Al Comune di **Casale sul Sile** **SUAP - Attività Produttive e Edilizia Produttiva - D.P.R. 160/2010** *Indirizzo* **Via Vittorio Veneto, 23** *PEC / Posta elettronica:* **comune.casalesulsile.tv@pecveneto.it**	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____ *Spazio riservato all'imposta di bollo* *assolta tramite apposizione di contrassegno autoadesivo stampato da intermediario convenzionato e annullato mediante apposizione di data* *in alternativa "imposta di bollo assolta in modo virtuale" ai sensi dell' art. 15 DPR 642/1972* *autorizzazione n. del*

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE ***(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")***

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

nato il

residente in

indirizzo

PEC / posta elettroni

Telefono fisso / cellu

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

in qualità di **Legale rappresentante**

della ditta / società

codice fiscale

P. IVA

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Iscritta alla C.C

con sede in

PEC / posta ele

Telefono fisso /

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento (*)

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

a.1 ☐ **interventi di cui all'articolo 10** del d.P.R. n. 380/2001

a.2 ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

a.3 ☐ **titolo unico -** Procedimento ordinario, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

a.4 ☒ **intervento realizzato,** ai sensi dell'articolo 36, comma 1**, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**

a.5 ☐ **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti,**

a.5.1 ☐ ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:

a. 5.1.1 ☐ alla densità edilizia (*specificare*)

a. 5.1.2 ☐ all'altezza (*specificare*)

a. 5.1.3 ☐ alla distanza tra i fabbricati (*specificare*)

a.5.2 ☐ alle destinazioni d'uso ai sensi dell'art. 14 co. 1-bis del d.P.R. n. 380/2001 ristrutturazione edilizia, previa deliberazione di Consiglio Comunale che ne attesta l'interesse pubblico

a.5.3 ☐ ai sensi dell'art. 3 della LR 55/2012

a.6 ☐ **variazione essenziale e/o sostanziale al/alla**

a.6.1 ☐ **titolo unico** **n.** **del** | | | | | | | | |

a.6.2 ☐ **permesso di costruire** **n.** **del** | | | | | | | | |

a.6.3 ☐ **denuncia di inizio attività** **n.** **del** | | | | | | | | |
(articolo 22, comma 3, d.P.R. n. 380/2001)

a.7 ☐ Permesso di costruire convenzionato ai sensi dell'art. 28-bis del DPR 380/2001 e dell'art. 18bis della LR 11/2004 in caso di realizzazione e/o completamento di opere di urbanizzazione che possono essere soddisfatte in modalità semplificata

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Proprietario ***(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)***

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 ☒ aver **titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

b.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b.3 sull'area/immobile gravano atti trascritti e/o registrati di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti unilaterali d'obbligo, convenzioni ecc..)

☐ **si** ☐ **no**

c) <u>Localizzazione dell'intervento</u>

che l'intervento interessa l'immobile

sito in **- Via Torre , 16**

scala piano C.A.P. **31032**

censito al catasto **- Catasto Urbano, Sezione: B, Foglio: 1, Mappale: 872, Subalterno: 1, ricadente in zona: D - Zona per insediamenti produttivi, 1 a**

avente destinazione d'uso ***artigianale***

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

d.1 ☒ **non riguardano parti comuni**

d.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

d.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

d.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

Tipologia intervento:
richiesta rilascio permesso in sanatoria, per le attività produttive diverse dalla residenza, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 s.m.i., per interventi edilizi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 380/2001 o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, del D.P.R. 380/2001, se conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda [art. 36, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.]

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

f.1 ☐ **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

f.2 ☒ **che lo stato attuale dell'immobile risulta:**

f.2.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data | | | | | | | | |

f.2.(1-2).1	☐ **titolo unico (SUAP)**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).2	☒ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia**	**n.** ***13***	**del | *2* | *0* | *0* | *1* | *1* | *9* | *9* | *5* |**
f.2.(1-2).3	☐ **autorizzazione edilizia**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).4	☐ **comunicazione edilizia (art. 26 L. n. 47/1985)**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).5	☐ **condono edilizio**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).6	☐ **denuncia di inizio attività**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).7	☐ **segnalazione certificata di inizio attività**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).8	☐ **comunicazione edilizia libera**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).9	☐ **altro**	**n.**	**del | | | | | | | | |**
f.2.(1-2).10	☐ **primo accatastamento**		

f.2.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

g.1 ☒ **è a titolo gratuito,** ai sensi della seguente normativa ***Dpr 380/2001***

g.2 ☐ **è a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

g.2.1.3 ☐ **dichiara che il versamento** del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

g.2.1.4 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.1.5 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega** lo schema di convenzione, il computo metrico estimativo e **la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne(*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

l.2 ☒ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i		Sempre obbligatorio
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione Planimetria quotata con il calcolo delle superfici	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	☐	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
☐	☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	✓	***RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE***		Sempre obbligatorio
	✓	Relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare	1)	Sempre obbligatoria
	✓	Estratto mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
	✓	Estratto di PRG/PI e/o piano attuativo con evidenziata l'area d'intervento		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso

	✓	Planimetria di inquadramento quotata d'insieme (scala 1:500/ 1:200) con: - quote altimetriche di stato di fatto e di progetto sia degli spazi esterni circostanti che del lotto, - indicazione delle dimensioni: del lotto, delle strade adiacenti, dei fabbricati esistenti interni ed esterni al lotto, altezze dei fabbricati limitrofi, - individuazione delle servitù attive o passive - indicazione delle essenze arboree/ arbustive esistenti		Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante, solo se incide su quanto già trasmesso
☐	☒	Elaborati grafici dello stato di fatto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
	✓	Elaborati grafici di progetto con dimostrazione grafico analitica dei calcoli planivolumetrici per verifica dimensionamento	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione))
☐	☐	Elaborati grafici comparativi	1)	Obbligatorio la prima volta poi, in caso di variante solo se incide sul progetto (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☒	Documentazione fotografica dello stato di fatto a colori di inquadramento dell'area/fabbricato d'intervento e del suo contesto comprese le alberature esistenti, nonché planimetria generale con i punti di ripresa	1)	
☐	☐	Computo metrico delle opere di urbanizzazione	1)	
☐	☐	Schema di convenzione ad urbanizzare e/o in caso di deroga art. 3 LR 55/2012	1)	
☐	☐	Elaborati grafici relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Relazione tecnica per eliminazione delle barriere architettoniche		
☐	☐	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77,co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011		
☐	☐	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	☐	Progetto degli impianti Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto	5.2.2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici Relazione tecnica, elaborati grafici/ schemi di impianto (**può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori**)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

☐	☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	☐	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva del rispetto dei limiti di rumorosità		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1**, dPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, dPR 227/2011
☐	☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013

☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
☐	☐	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008		
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
☐	☐	Denuncia dei lavori (**può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori**)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Denuncia dei lavori in zona sismica (**può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori**)		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	☐	Relazione geologica/geotecnica (**può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori**)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
		Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale (*)	14)	
☐	☐	Linee vita - Relazione di progetto	14.1.2.1	Obbligatorio, ai sensi dell'art. 79 bis della LR 61/85, nel caso di nuova costruzione o di interventi su edifici esistenti.
☐	☐	Linee vita - – Elaborato di progetto		
☐	☐	Linee vita - - Asseverazione conformità	14.1.2.2	
☐	☐	Linee vita - Elaborato di progetto		
☐	☐	Inquinamento luminoso – Elaborati di progetto	14.2.2	

		VINCOLI		
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Relazione Paesaggistica semplificata – DPR n. 139/2010 (redatta secondo il modello ministeriale)	15.2.1.1	
☐	☐	BBAA - Relazione Tecnica Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell' intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Relazione Paesaggistica Ordinaria Descrizione / contenuto: Dettagliata descrizione dei criteri di scelta e di utilizzo dei materiali impiegati, valutazioni sull'incidenza complessiva dell' intervento di progetto nel contesto ambientale in cui viene inserito, con la dimostrazione della compatibilità dello stesso con i valori dei luoghi oggetto di tutela.	15.2.2	
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Foto-inserimento / rendering del progetto		
		Accertamento di compatibilità paesaggistica	15.4	
☐	☒	Relazione tecnica illustrativa degli interventi Descrizione/contenuto: evidenziare gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti delle trasformazioni effettuate sul paesaggio e l'indicazione degli elementi di mitigazione e di compensazione previsti		
☐	☒	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	☐	Relazione Storico-Artistica Descrizione/contenuto: - le caratteristiche dell'impianto originario del fabbricato, - le dinamiche evolutive che hanno portato alla situazione esistente, con eventuale corredo di disegni e documenti storici, - le condizioni del degrado		
☐	☐	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento e i materiali che si intendono utilizzare (a livello architettonico, strutturale e impiantistico).		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Documentazione Fotografica Specifica (eventuale) Descrizione / contenuto: ripresa degli elementi di finitura, di arredo ecc. individuabili planimetria generale con i punti di ripresa		
☐	☐	Rilievo Materico Piante – Prospetti - Sezioni Tavole per indagini preliminari Descrizione e contenuto: Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrale sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati. Ove possibile si faccia riferimento alle forme di alterazione e di degrado codificate nella normativa UNI.	16)	(N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Rilievo dei Dissesti statici e/o carenze strutturali Descrizione/contenuto: Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo, quadro deformativo e controllo dei fuori piombo.		
☐	☐	Progetto di conservazione dei materiali Descrizione/contenuto: Individuati con mappature o indicazioni puntuali, con descrizione delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.		
☐	☐	Progetto di consolidamento strutturale Descrizione/contenuto: Completo di particolari costruttivi, conforme al progetto che si deposita in Comune, redatto secondo le disposizioni in materia di valutazione e riduzione del rischio sismico.		

☐	☐	Tavola Storico – Stratigrafica Descrizione /Contenuto: Completa di indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.		
☐	☐	Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica, termo-idraulica, speciale, ecc.) con descrizione dell'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, indicando siano esterni o interni alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica.		
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
☐	☐	Relazione descrittiva Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del bene vincolato		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Relazione Tecnica Specifica Descrizione/contenuto: descrivere l'intervento che si intende realizzare, le metodologie e tecniche di intervento a tutela del vincolo		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Relazione Tecnica Specifica con modalità di calcolo	19.2	
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Verifica di Compatibilità Idraulica	19.3.3	in caso di Piano delle Acque o altro Regolamento comunale

☐	☐	Istanza e documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" – SIC/ZPS
☐	☐	Relazione di Screening e valutazione appropriata (fase 1 e 2)	20.2.1	
☐	☐	Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)	20.2.2	
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	☐	Relazione Tecnica Specifica		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale VVFF per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	☐	Relazione Tecnica Specifica		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori, pozzi idropotabili)
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	☐	Relazione Tecnica Specifica		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)
☐	☐	Istanza e documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo	25)	

☐	☐	Piano aziendale		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

Lì ,| | | | | | | | | il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Casale sul Sile

☐	☐	Piano aziendale		
☐	☐	Documentazione grafica di base: - Inquadramento generale - Rilievo - Progetto - Tavole comparative - Documentazione fotografica		Trattasi degli elaborati indicati nella sezione di cui al riquadro 1 (N.B. in caso di pratica telematica suddividere in più file l'elaborato di pianta/prospetto/sezione)

Lì ,| | | | | | | | | il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

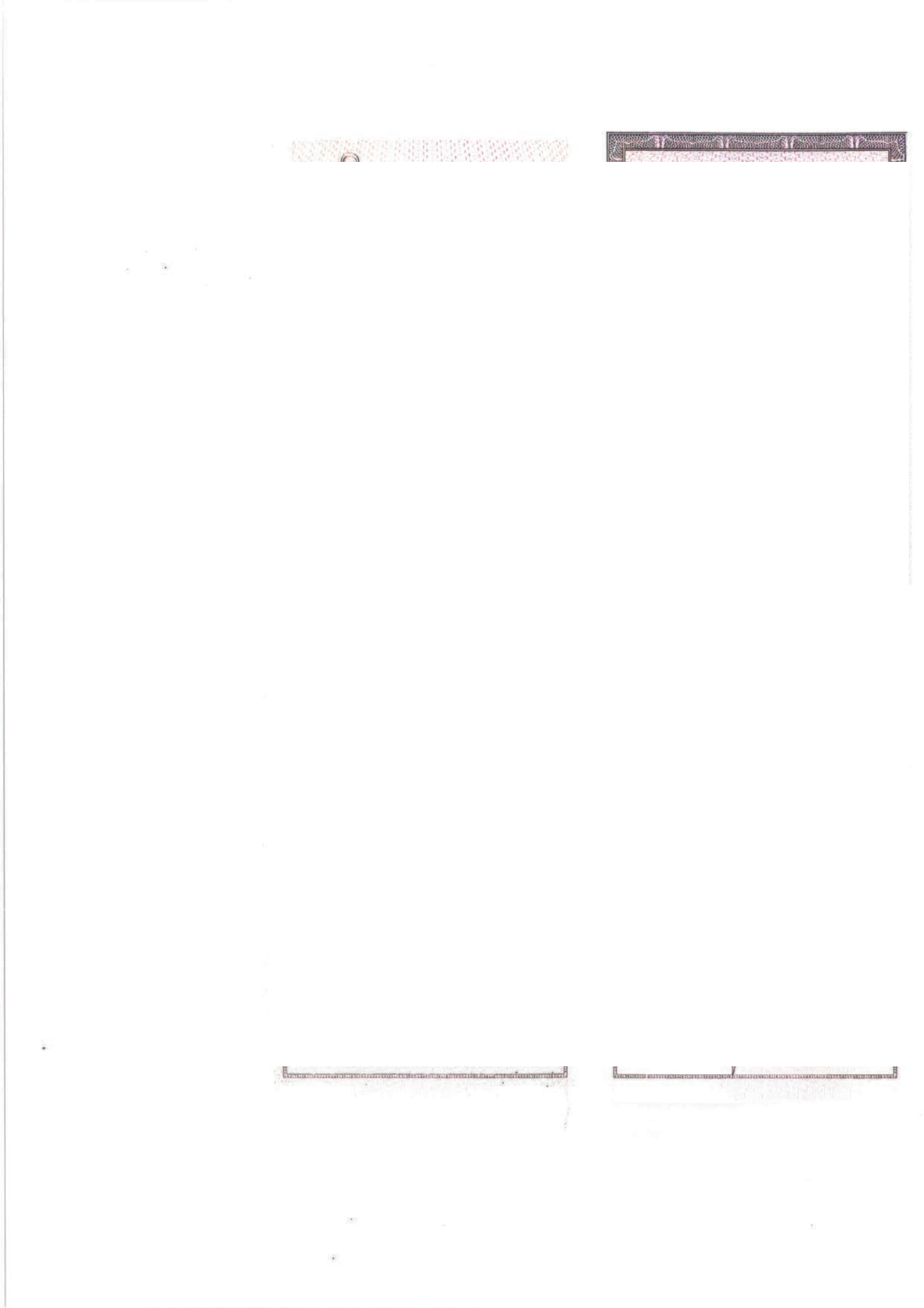
Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Casale sul Sile



PROGETTISTA
ROMANO geom. FRANCESCO
via Marconi n. 37/1, 31032 Casale sul Sile
tel. 0422.82.00.58, fax 0422.82.11.48
e-mail: studioromano@gmail.com

AMA spa

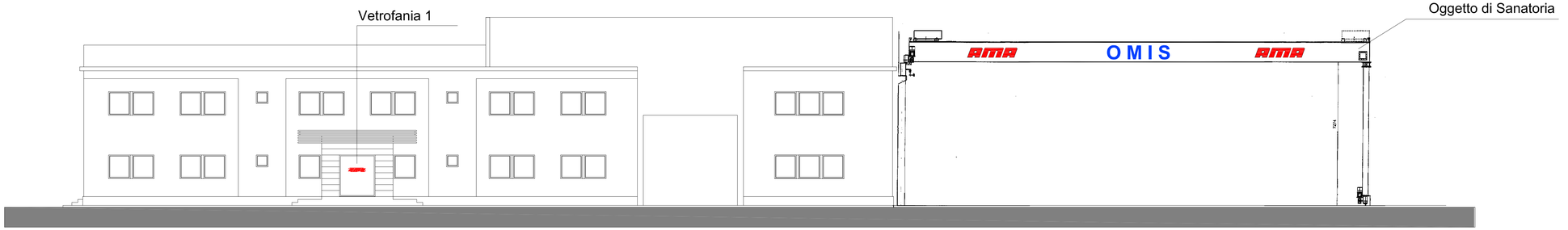
OGGETTO

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
lavori
PER L'INSTALLAZIONE DI UNA GRU A PONTE
INSEGNE E VETROFANIE

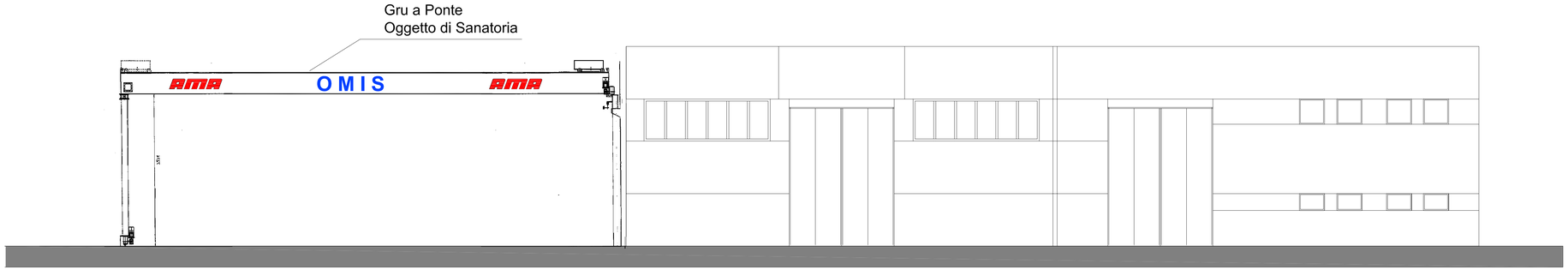
COMUNE DI CASALE SUL SILE

3	Prospetti	1 : 100

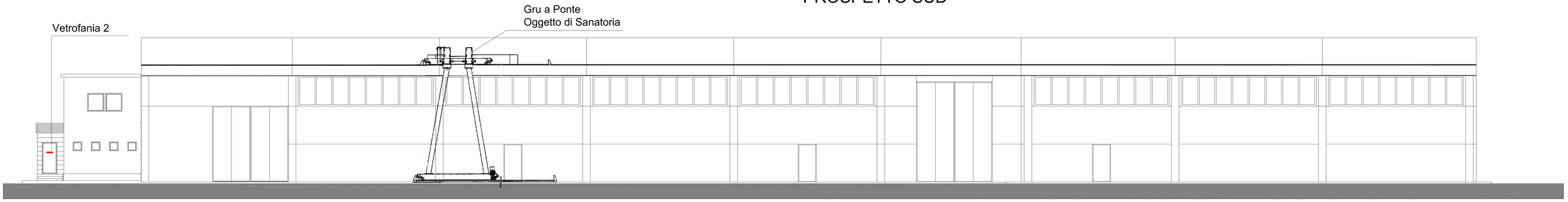
DATA | I AGGIORNAMENTO | II AGGIORNAMENTO | III AGGIORNAMENTO
Ottobre 2016



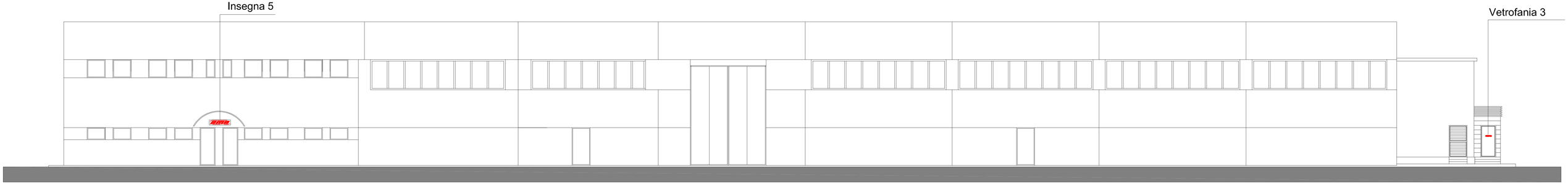
PROSPETTO NORD



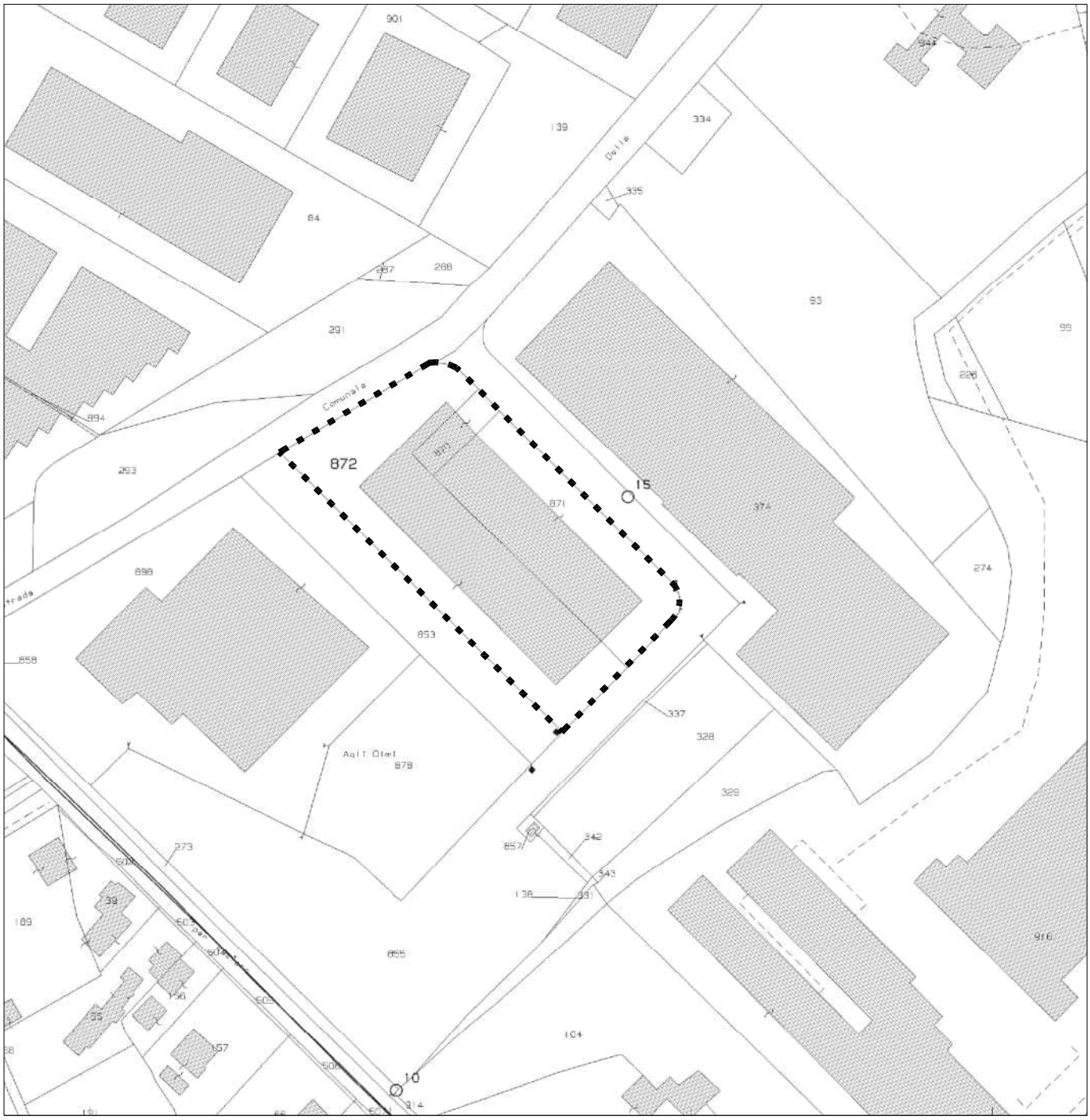
PROSPETTO SUD



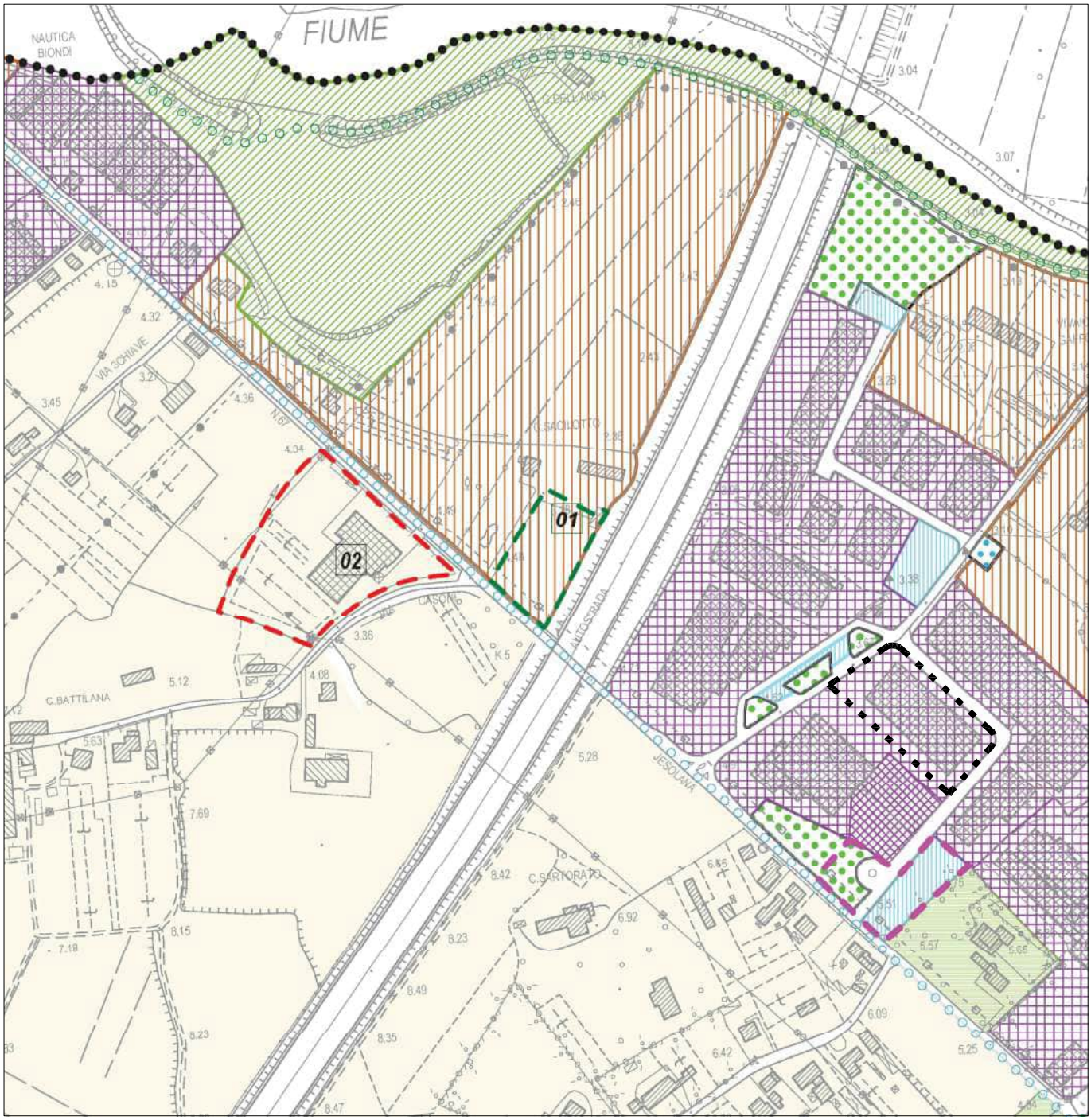
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO EST



Estratto Mappa Catastale 1 : 2000



Estratto Piano degli Interventi - Zonizzazione 1 : 5000

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
(ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto

domiciliato per la carica presso la sede legale della Società , nella sua qualità di legale rappresentante della stessa, con sede in

in relazione all'istanza di Richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria trasmessa al SUAP/SUE del Comune di Casale sul Sile in data ___/___/____

Richiamato il Decreto Interministeriale 10 novembre 2011, riferito all'inoltro delle pratiche telematiche al SUAP

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti o di falsità in atti,

1. di aver correttamente assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno,

   (compilare anche la parte sottostante)

   ☒ a comprova dichiara il seguente Codice identificativo della marca da bollo ad assolvimento dell'imposta dovuta per l'istanza telematica trasmessa:
   Codice identificativo 01150866265377
   Data di emissione 24/10/2016 Ora di emissione 16:22:47
   Codice di sicurezza 00001670.

   ☐ a comprova dichiara il seguente Codice identificativo della marca da bollo ad assolvimento dell'imposta dovuta per il provvedimento da rilasciare:
   Codice identificativo __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __
   Data di emissione ___/___/20___ Ora di emissione ___:____:___
   Codice di sicurezza _____ .

2. di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza inoltrata) la/le predetta/e marca/marche da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale/gli originali unitamente alla richiamata istanza per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia informatica per immagine del documento di identità valido del sottoscrittore.

Casale sul Sile,24.10.2016

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- Codice in materia di protezione dei dati personali -

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato Decreto tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.
I dati che La riguardano saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali per l'espletamento del procedimento in esame. I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini degli adempimenti connessi al procedimento in argomento. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative.

PROGETTISTA
ROMANO geom. FRANCESCO
via Marconi n. 37/1, 31032 Casale sul Sile
tel. 0422.82.00.58, fax 0422.82.11.48
e-mail: studioromano@gmail.com

AMA spa

OGGETTO

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
lavori
PER L'INSTALLAZIONE DI UNA GRU A PONTE
INSEGNE E VETROFANIE

COMUNE DI CASALE SUL SILE

2	Planimetria Generale Particolari Insegne e Vetrofanie	Varie

DATA Ottobre 2016 | I AGGIORNAMENTO | II AGGIORNAMENTO | III AGGIORNAMENTO

VETROFANIA 1



scala 1 : 10

VETROFANIA 2-3



scala 1 : 10

INSEGNA 4



scala 1 : 10

INSEGNA 5

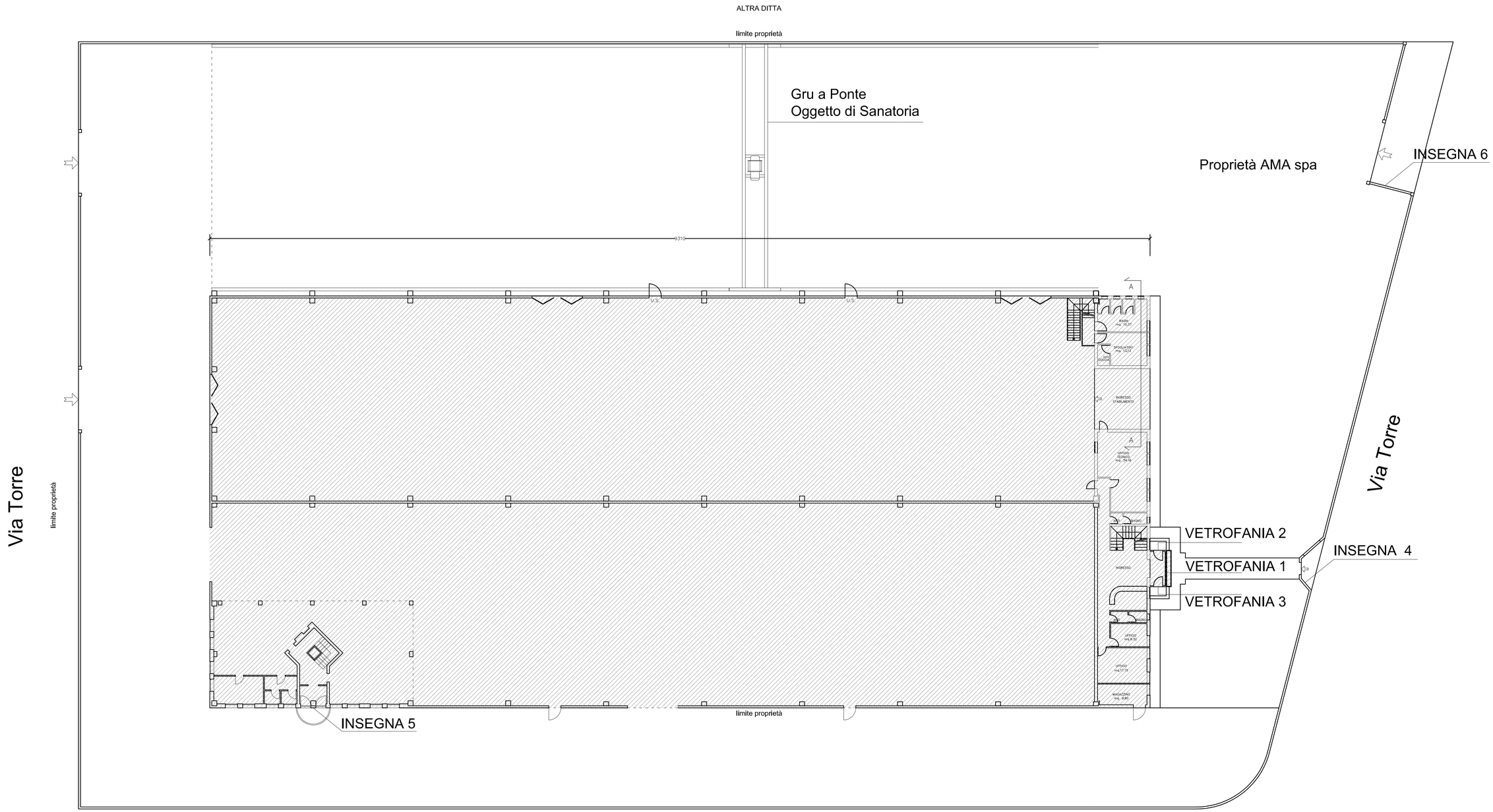


scala 1 : 20

INSEGNA 6



scala 1 : 20



Planimetria Generale 1 : 200

Francesco ROMANO

2012 | 30 ANNI
Geometra Treviso 1856
Geom. Valutatori Esperti 1714
Periti Tribunale Treviso 12/2011
Via Marconi, 37-39, 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422.820058 Fax 0422.821148
e-mail : studioromano.francesco@gmail.com
P.IVA 01145270268
C.F. RMN FNC 59R04 B879Y

Relazione Tecnica

Ditta: **AMA spa**

Oggetto: **PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**

Località: **INSTALLAZIONE GRU A PONTE, INSEGNE E VETROFANIE**

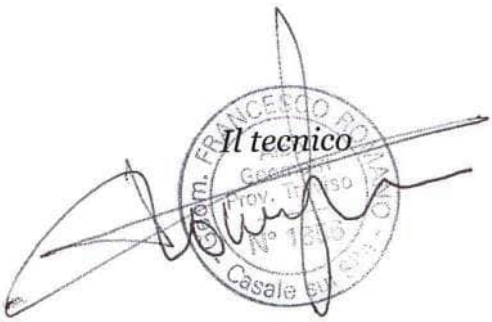
La presente istanza interessa la sanatoria di alcune insegne d'esercizio/vetrofanie e l'installazione di una gru a ponte presso la sede dell'AMA spa, situata nel Comune di Casale sul Sile in via Torre n. 16.
L'area è classificata secondo il Piano degli Interventi in ZTO D 1a ed è così meglio identificata catastalmente:
Comune di Casale sul Sile, sez. B foglio 870-871-872-901.
La prima parte della sanatoria riguarda le insegne e vetrofanie installate sul fabbricato e sulla recinzione, le insegne sono di varia dimensione anche se riportanti lo stesso logo aziendale, come meglio evidenziato negli elaborati grafici allegati, le insegne non sono di tipo luminoso ma illuminate mediante luce indiretta.

Vetrofanie 1-2-3 : poste in corrispondenza delle porte di accesso principali al fabbricato;
Insegna 4: posta in corrispondenza dell'accesso pedonale lato nord-ovest
Insegna 5: posta in corrispondenza del'ingresso secondario del fabbricato lato nord-est
Insegna 6: posta in corrispondenza dell'accesso carraio nord-ovest

Altro intervento oggetto di sanatoria riguarda l'installazione di una gru a ponte operante lungo il lato sud-est del fabbricato, necessaria alle attività di movimentazione dei carichi nel ciclo produttivo dell'azienda, la gru si muove lungo due binari, il primo posto sulla pilastratura addossata al fabbricato mentre il secondo a terra.

La gru è completamente in metallo verniciata di colore bianco, sulla quale sono stampati il logo della ditta costruttrice e dell'AMA spa.

Sotto il profilo urbanistico gli interventi oggetto di sanatoria non costituiscono ampliamento dei parametri urbanistici approvati in quanto trattasi di mezzi pubblicitari e impianti a servizio dell'azienda, non computabili secondo i parametri dell'attuale Piano Regolatore.



Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	**ROMANO FRANCESCO**
codice fiscale	
nato a	
nato il	
residente in	
indirizzo	
con studio in	
indirizzo	
Iscritto all'ordine/collegio	
Telefono	
posta elettronica certificata	

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento:**

1.1 ☐ Intervento di nuova costruzione
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001

- **1.1.1** ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
- **1.1.2** ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- **1.1.3** ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
- **1.1.4** ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
- **1.1.5** ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
- **1.1.6** ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- **1.1.7** ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

1.2 ☐ **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)

1.3 ☐ **Interventi di ristrutturazione edilizia**
(articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001) come modificato dal DL 133/2014 convertito in L. 164/2014

1.4 ☒ **altro** non indicato nei punti precedenti

e che consistono in:

Tipologia intervento:|
richiesta rilascio permesso in sanatoria, per le attività produttive diverse dalla residenza, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 s.m.i., per interventi edilizi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 380/2001 o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1,

34, comma 1, del D.P.R. 380/2001, se conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda [art. 36, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.]

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	**mq**		
superficie coperta (s.c.)	**mq**		
volumetria	**mc**		
numero dei piani	**n**		
altezza	**m**		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	**PAT/PATI**			
☒	**PI**		**D 1 a**	
☐	**PRG**			
☐	**PIANO PARTICOLAREGGIATO**			
☐	**PIANO DI RECUPERO**			
☐	**P.I.P**			
☐	**P.E.E.P.**			
☐	**ALTRO:**			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da **relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati,** soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto alle** prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga,** ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/20011,come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

5.2.1 ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 ☒ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 ☐ di protezione antincendio

5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☒ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.1.2.1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire

6.1.2.2 ☐ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4**,** commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

8.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

- 8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
  - 8.2.1.1 ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data | | | | | | | | |
- 8.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
  - 8.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

- 8.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione**)**
- 8.3.2 ☐ **Verrà presentata con l'inizio lavori**

8.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione **di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☒ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto (Allegato I DPR 151/11)

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data | | | | | | | | |

10) Amianto

che le opere

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

10.2.1 ☐ è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** in conformità all'Appendice 1 della DGRV 256/2011 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

10.2.2 ☐ **il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

10.3 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata **predisposta** la **notifica** di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

10.4 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 ☒ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

11.2 ☐ **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

11.2.1 ☐ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

11.2.2 ☐ **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto

11.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

12.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☐ la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

12.3 ☐ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data | | | | | | | | |

12.5 ☐ **prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto

12.5.1 ☐ dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008

12.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in zona sismica 2 e

12.6.1 ☐ **allega** la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/2005 per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

12.6.2 ☐ **chiede la contestuale convocazione delle conferenza di servizi SI** ☐ **NO** ☐

12.6.3 ☐ **costituisce una variante ai lavori già autorizzati**

12.6.3.1 ☐ con provvedimento regionale n. in data | | | | | | | | |

12.6.3.2 ☐ per decorrenza dei termini di silenzio assenso

12.6.4 ☐ **l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori verrà depositata prima dell'inizio dei lavori stessi**

13) Qualità ambientale dei terreni (*)

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo) (*)

che l'intervento/le opere in relazione

14.1 ☒ **ai lavori in quota, di cui alla LR 61/85 art. 79 bis e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:**

14.1.1 ☒ **non è soggetto** alla realizzazione delle linee vita;

14.1.2 ☐ **sono previsti** lavori in quota e pertanto:

14.1.2.1 ☐ l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL;

14.1.2.2 ☐ le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 come da progetto allegato.

14.2 ☒ **all'inquinamento luminoso:**

14.2.1 ☒ **non è soggetto** alla LR 17/2009

14.2.2 ☐ **è soggetto**, pertanto si allega la documentazione necessaria

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

15.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

15.2 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

15.2.1 ☐ è assoggettato **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

15.2.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

15.2.2 ☐ è assoggettato **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

15.2.1.2 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15.2.3 ☐ **è stata rilasciata** autorizzazione paesaggistica n. del | | | | | | | | |

15.3 ☐ **ricade** in zona tutelata ma l'intervento non è assoggettato ad autorizzazione in quanto ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149 del D-Lgs. n. 42/2004

15.4 ☒ è assoggettato ad **accertamento di compatibilità paesaggistica** (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1

quater D.Lgs 42/2004) per:

15.4.1 ☒ lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati

15.4.2 ☐ impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica

15.4.3 ☐ lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

16.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

16.2.2 ☐ si allega il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. del | | | | | | | | |

17) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

17.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

17.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3 ☒ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

17.3.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

18.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923

18.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto

18.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18.4 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come:

18.4.1 ☐ P4

18.4.2 ☐ P3

18.4.3 ☐ P2

18.4.4 ☐ P1

18.4.5 ☐ zona di attenzione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

19.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

19.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

19.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data | | | | | | | | |

19.3 ☐ in merito alla superficie permeabile l'intervento:

19.3.1 ☐ non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica

19.3.2 ☐ comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica

19.3.3 ☐ comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica

20) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003 nonché della DGRV 3173/2006) **l' intervento**

20.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

20.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto , in conformità all'Allegato A, par. 4 della DGRV 3173/2006

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione** di screening, dalla quale risulta la non necessità di redigere la V.Inc.A.

20.2.2 ☐ si allega la V.Inc.A. ai fini della sua approvazione

20.3 ☐ **non è soggetto alla procedura di Valutazione d'incidenza Ambientale** in quanto l'intervento rientra nelle fattispecie di esclusione di cui all'Allegato A, par. 3 della DGRV 3173/2006, in particolare trattasi di:

20.3.1 ☐ intervento **all'interno dei siti** e relativi a

20.3.2 ☐ intervento **all'esterno dei siti** e relativi a

20.4 ☐ non ricade in aree "Rete natura 2000"

21) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

21.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito** in quanto trattasi di:

21.2.1 ☐ recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. a), b), c), d) del DPR 380/2001;

21.2.2 ☐ ampliamento nella percentuale massima del 10% del volume esistente;

21.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga, ai sensi dell'art. 338, co. 5 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934, **per soddisfare un interesse pubblico**

22) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

22.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

22.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno**" è individuata nella pianificazione comunale

22.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

22.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

22.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

22.3 ☐ l'intervento verrà realizzato nelle vicinanze di **un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

22.3.1 ☐ **si allega la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

23.2 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.(1-2).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.(1-2).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso *(**l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile**)*

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

24.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

24.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

24.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

24.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

24.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

24.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli:

24.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso ***(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)***

25) Vincoli per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo (Titolo V, 43 -44-45, LR 11/2004).

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di

25.1 ☐ un intervento che comporta la presentazione del piano aziendale in quanto:

25.1.1 ☐ nuova edificazione

25.1.2 ☐ variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data / / / / / / / / / n.

25.2 ☐ un intervento che **non comporta** la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:

25.2.1 ☐ strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecni palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)

25.2.2 ☐ intervento già approvati da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

25.2.3 ☐ permesso di costruire in sanatoria per intervento edilizio realizzato in parziale difformità rispetto al progetto autorizzato per difformità di modesta entità (difformità di sagoma per lievi scostamenti rispetto le dimensioni previste nel progetto approvato ecc.)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

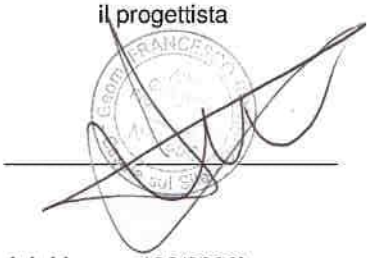
ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Lì ,/ / / / / / / / /

il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di Casale sul Sile

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A.
Bonifico Europeo Unico

Nome Flusso:
Conto ordinante:
Ragione Sociale:

Canale:	**W**	Stato:	**Spedita**
Tipologia:	**Credit transfer**	Data esecuzione:	**18.10.2016**
Totale:	**200,00 EUR**	Num.Disp.:	1
Modalità pagam:	**TRF - Disposizioni di Bonifico SEPA senza Esito a Ordinante**		

Esito Disposizione di Pagamento:

C.R.O./Codice di riferimento:	-	Data Esito:	-
Num.Assegno:	-	Data Emissione	-
Data Ordine:	-	Data di addebito:	-
Imp.Commissioni:	-	Imp.Spese:	-
Imp.Penali:	-		

Storni e Segnalazioni Ulteriori:

Anomalia Segnalata:	-	Dettagli Aggiuntivi:	-

Dati Disposizione:

Data creazione	**18.10.2016**	Importo da trasferire	**200,00 EUR**
Data esecuzione	**18.10.2016**		
Tipo di bonifico	**Credit Transfer**	Finalità del pagamento:	**CASH - Pagamento Generico**
Tipo commissioni	**SLEV - Ognuno paga la sua parte**	Modalità pagamento	**TRF - Disposizioni di Bonifico**
Urgente	-		

Beneficiario	**COMUNE DI CASALE SUL SILE (TREVISO)**		
Identificativo fiscale	-		
Persona fisica	-		
Conto beneficiario	**IT53O0622512186100000460052**	Codice SWIFT	**IBSPIT2PXXX**
Tipo codice CBI	-	Codice	-
Destinatario esito	-		
CUC	-	Sia	-

Identificativo End to End **C000RC000122014768043145900.9651566**

Altri Addebiti - Finanziamento	-	Data scadenza	-

Informazioni aggiuntive (max 140 caratteri) **versante: S.p.A. causale: PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

In qualità di

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

della ditta / società

codice fiscale

P. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. indirizzo

PEC / posta elettronica C.A.P.

Telefono fisso / cellulare

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

---

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Cognome e Nome **ROMANO FRANCESCO**

codice fiscale

nato a

nato il

residente in

indirizzo

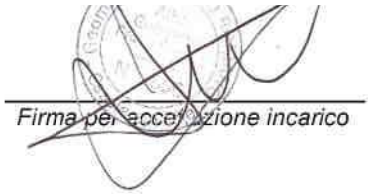
con studio in

indirizzo

Iscritto all'ordine/colle

Telefono

posta elettronica certi



Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ **C**.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in prov. | | | **stato**

indirizzo n. C.A.P. | | | | | |

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

_____

Telefono ____ fax. cell.

posta elettronica certificata _____

_____

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ **n.** _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in prov. | | | stato

indirizzo n. C.A.P. | | | | | |

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. cell.

posta elettronica certificata _____

_____

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| **stato** _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| **stato** _____

indirizzo _____ **n.** _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in prov. | | | **stato**

indirizzo **n.** C.A.P. | | | | | |

_____

Iscritto all'ordine/collegio ___ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

_____

Telefono __ fax. cell.

posta elettronica certificata _____

_____

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della **ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)**

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in prov. | | | stato

indirizzo n. C.A.P. | | | | | |

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

in qualità di tecnico dipendente dell'un'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |_|_| n. |_|_|_|_|_|_|_|

con sede in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. ____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. cell.

posta elettronica _____

_____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale ONIS COMMERCIALE SRL

codice fiscale / p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

con sede in

indirizzo

il cui legale rappresentant

codice fiscale

nato a

nato il

Telefono

posta elettronica

Firma per accettazione incarico

OMIS COMMERCIALE s.r.l.
Sede legale: Via Chizzalunga, 6
Stabilimento: Via G. Galilei - Z. Ind.
36066 SANDRIGO (VI)
Cod. Fisc. 00392470209
Part. IVA 00625680244

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di

codice impresa n.

☐ INPS

Matr./Pos. Contr. n.

☐ INAIL

codice impresa n.

PROGETTISTA
ROMANO geom. FRANCESCO
via Marconi n. 37/1, 31032 Casale sul Sile
tel. 0422.82.00.58, fax 0422.82.11.48
e-mail: studioromano@gmail.com

AMA spa

OGGETTO

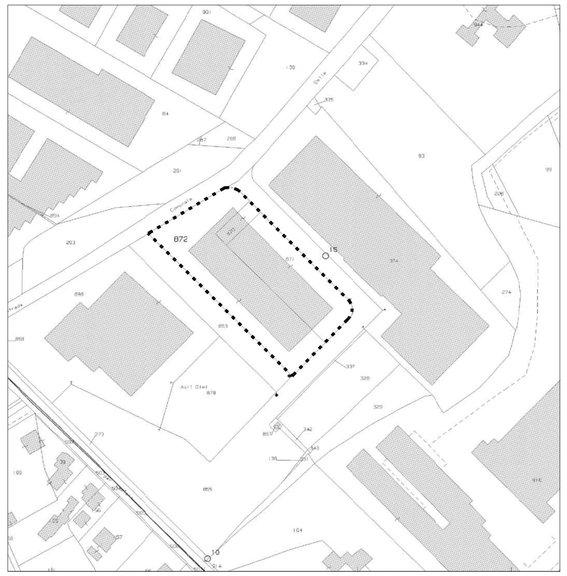
PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
lavori
PER L'INSTALLAZIONE DI UNA GRU A PONTE
INSEGNE E VETROFANIE

COMUNE DI CASALE SUL SILE

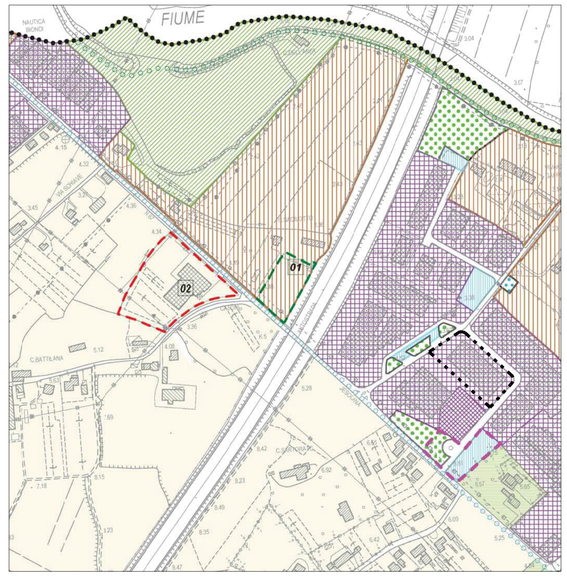
1	Estratto Catstale - Estratti P.r.g. Estratto Piano Ambientale - CTR	Varie

DATA	I AGGIORNAMENTO	II AGGIORNAMENTO	III AGGIORNAMENTO
Ottobre 2016			

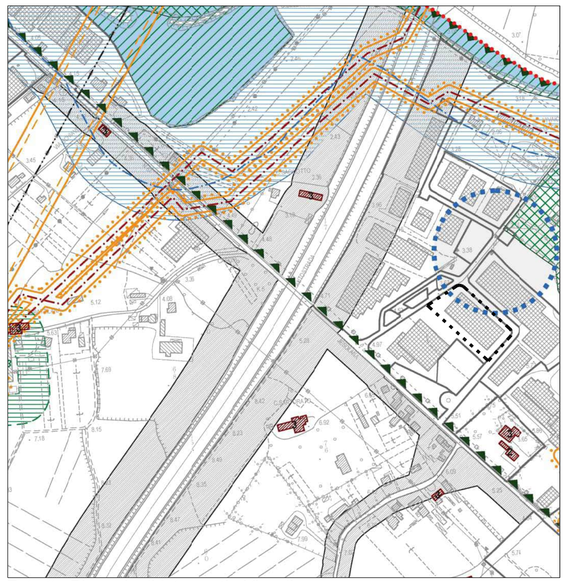
CARTOGRAFIE

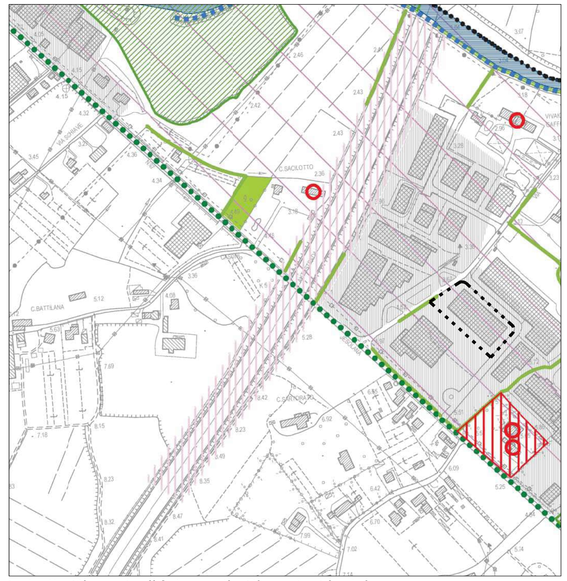


Estratto Mappa Catastale 1 : 2000

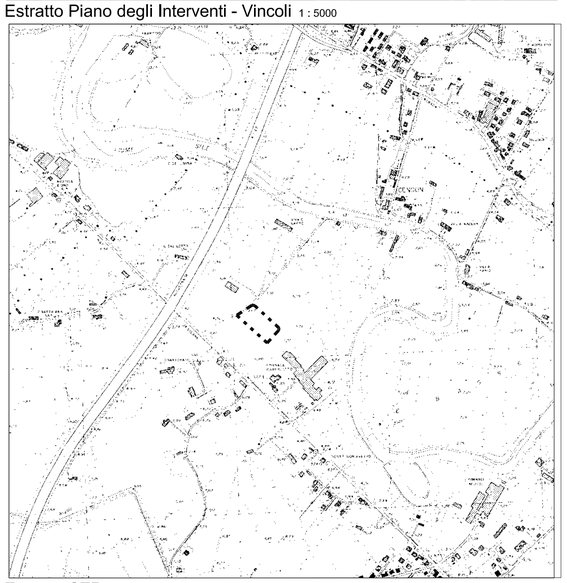


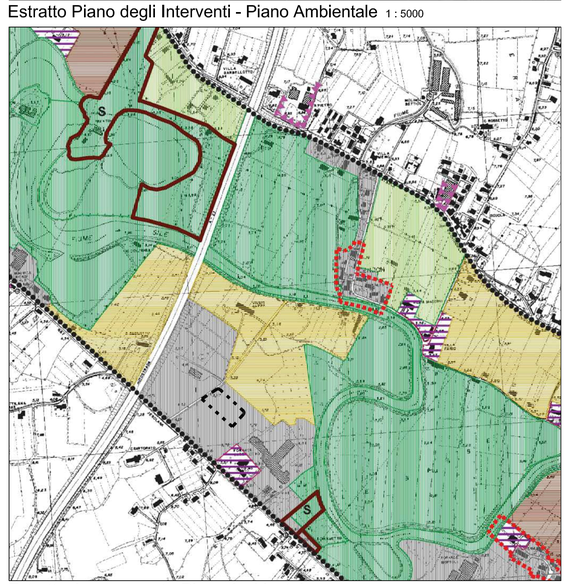
Estratto Piano degli Interventi - Zonizzazione 1 : 5000


Estratto Piano degli Interventi - Vincoli 1 : 5000



Estratto Piano degli Interventi - Piano Ambientale 1 : 5000


Estratto CTR 1 : 10.000



Estratto Azzonamento Piano Ambientale 1 : 10.000

Identificazione Catastale:	Fgl. 7 m.n. 870 - 871 - 872
Destinazione Urbanistica:	ZTO D1 a
Destinazione Piano Ambientale:	Zona ad urbanizzazione Controllata

Francesco ROMANO

Geometra Treviso 1856
Geom. Valutatori Esperti 1714
Periti Tribunale Treviso 12/2011

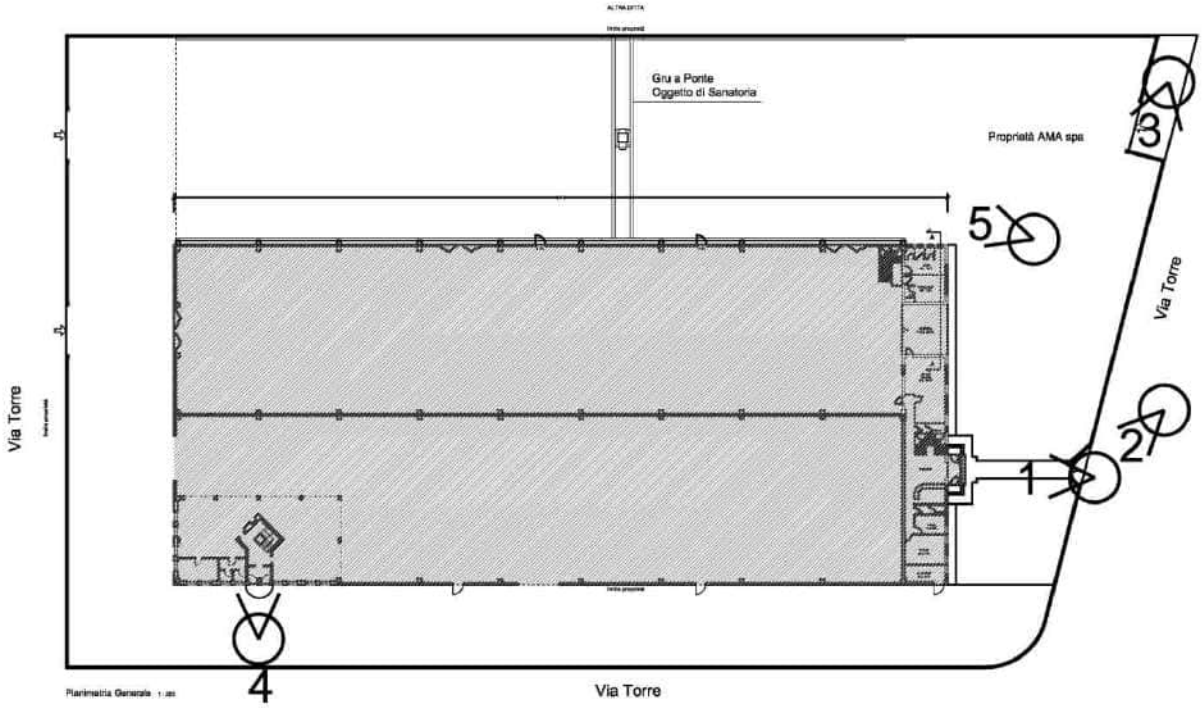
Via Marconi, 37-39, 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422.820058Fax 0422.821148
e-mail : studioromano.francesco@gmail.com
P.IVA 01145270268
C.F. RMN FNC 59R04 B879Y

Documentazione Fotografica

Ditta: **AMA spa**

Oggetto: **PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA**

Lavori: **INSTALLAZIONE GRU A PONTE, INSEGNE E VETROFANIE**



PLANIMETRIA GENERALE

con indicazione coni visuali



FOTO 01



FOTO 02



FOTO 03



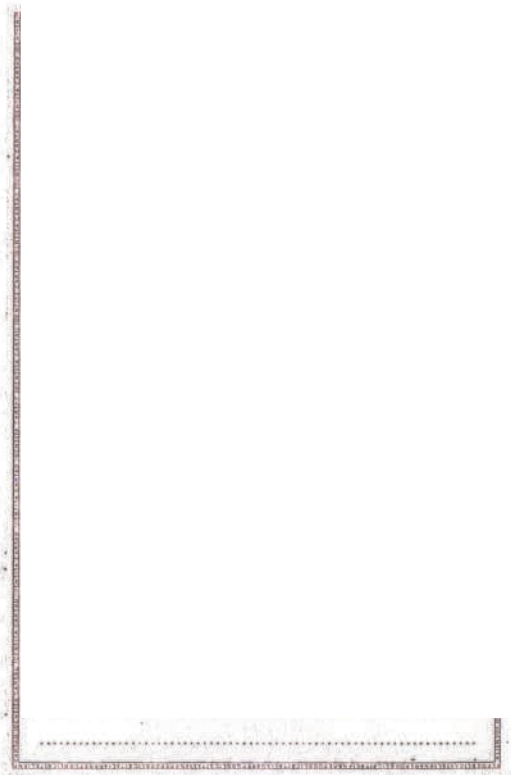
FOTO 04



FOTO 05

Il tecnico







INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE
E PRESENTAZIONE TELEMATICA DI PRATICA RELATIVA A
PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO / ORDINARIO AL S.U.A.P. / S.U.E. COMUNALE
– art. 3, c.1, lett. c) D.P.R. 160/2010 ed art. 5, c. 1, del D.P.R. 380/2001 –

PROCURA SPECIALE
ai sensi dell'art. 1392 c.c.

AL COMUNE DI Casale sul Sile

Oggetto: *ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA*

(specificare tipologia/e di pratica cui fa riferimento la presente procura)

Il/I sottoscritto/i

Cognome/nome	Codice Fiscale

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci e disposto/i a sanare eventuali irregolarità o omissioni ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. medesimo

DICHIARA/NO

- di agire nella qualità di
  - ☐ persona fisica;
  - ☒ **Legale rappresentante** *(amministratore, titolare, legale rappresentante, socio, sindaco, ecc.)*

    avente/i titolo ad agire relativamente alla procedura in oggetto;

- di aver conferito procura speciale al Sig**. *Romano Francesco***

  per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della PRATICA SUAP / SUE in oggetto meglio specificata, ivi compresi eventuali ulteriori adempimenti inerenti al SUAP / SUE competente in relazione all'attività / intervento descritti nella stessa pratica e nella presente procura, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale attività e suoi ulteriori procedimenti amministrativi associati
  - **(*)** Per gli estremi del dichiarante/delegato procuratore, va specificata almeno una delle seguenti qualifiche tra quelle previste dal D.M. del 19 novembre 2009: *Delegato, Professionista incaricato, Associazione di categoria, Consulente, Studio associato, Centro elaborazione dati, altro (previsto dalla vigente normativa).*

- di eleggere come proprio domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto:
  - ☒ l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita anche la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica trasmessa;
  - ☐ il seguente indirizzo PEC: _____@_____.

(da compilare – se del caso – in presenza di pratica di valenza ed ambito edilizio e/o tecnico)

- di aver conferito incarico tecnico professionale all'arch. / ing. / geom. ROMANO FRANCESCO
  iscritto all'Albo/Ordine della Prov. di Treviso
  al n. |1 |8 |5 |6 | per la realizzazione del seguente intervento / per l'assolvimento del seguente adempimento amministrativo (da descrivere dettagliatamente):
  ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
- di aver preso visione di tutti gli elaborati, al medesimo intervento riferiti, inclusi nella pratica da trasmettere telematicamente al SUAP/SUE del Comune di Casale sul Sile
  approvandoli quali espressione della propria volontà, di seguito indicati/elencati:

  autorizzando il professionista medesimo anche agli ulteriori eventuali adempimenti e/o integrazioni finalizzati all'assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi ad esso funzionali.

Inoltre,

DICHIARA/NO

- di aver **preso visione** dell'informativa sul trattamento dei dati personali – informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 – riportata in calce (ultima pagina) del presente documento.

- che la presente procura speciale, debitamente sottoscritta dagli aventi titolo e trasmessa a Codesto ente a seguito di scansione della stessa in formato *'pdf'*, è conservata in originale: *[barrare l'opzione]*
  - ☐ presso la residenza del sig. , intestatario della pratica di cui trattasi;
  - ☐ presso la sede legale dell'impresa (ditta/società) **Ama S.p.a.**, intestataria della pratica di cui alla presente Procura;
  - ☒ presso la sede dello studio/ufficio del succitato Procuratore, situata in ***Casale sul Sile, via G. Marconi n. 37/1***
    [descrivere l'ubicazione, se diversa da quella sopra citata]

Lì *Casale sul Sile,*

Firma/e del/degli interessato/i:

Firma autografa per esteso di ciascuno dei soggetti che hanno conferito Procura

AI FINI DELL'EFFICACIA DELLA PRESENTE PROCURA SPECIALE deve essere allegata copia informatica di documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti che – avendo titolo al conferimento della procura medesima – vi hanno apposto la propria firma autografa.

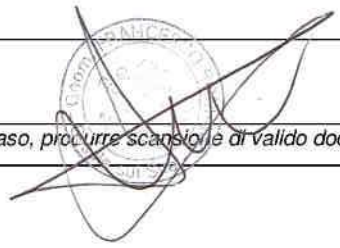
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL PROCURATORE:

Il sottoscritto, in qualità di Procuratore, appone firma digitale sulla copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e **dichiara**:

- ai sensi dell'articolo 46, comma, 1 lettera u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di Procuratore Speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che, avendone titolo, hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra, conferendogli incarico;
- che le copie informatiche dei documenti allegati alla presente pratica, corrispondono a quanto consegnato dal/i soggetto/i obbligati e/o legittimati per l'espletamento dei relativi adempimenti di cui alla sopra citata pratica;
- che le copie informatiche degli eventuali documenti cartacei allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti originali necessari per l'espletamento degli adempimenti di cui alla medesima citata pratica e conservati presso *via G. MArconi n. 37/1*

.

firma autografa del procuratore,
alternativa alla sottoscrizione digitale



(nel qual caso, procurre scansione di valido documento di identità)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente Procura Speciale sono prescritti dalle disposizioni vigenti al fine del procedimento per il quale sono richiesti. Saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica del procedimento automatizzato / procedimento ordinario identificato con il medesimo Codice di identificazione pratica.
Altresì si informa che tutti i dati personali, eventualmente anche sensibili e giudiziari, forniti con istanza / segnalazione / comunicazione – trasmessa unitamente alla presente Procura speciale – sono richiesti al fine di gestire il Vostro procedimento tramite il Servizio informatico del portale *"UNIPASS"* e saranno trattati per le seguenti finalità:

1) finalità tecniche**:**
Per svolgere ogni attività, anche di natura tecnico/informatica necessaria all'erogazione del Servizio, nonché a monitorare per motivi di funzionalità e sicurezza le attività svolte (a tal fine il portale registra le attività svolte tramite appositi *'data log'*, riferibili all'utente)
Per ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del portale.

2) finalità istituzionali
Per gestire, istruire ed emettere i provvedimenti inerenti all'istanza amministrativa / alla segnalazione / alla comunicazione da Voi inoltrata ai sensi degli articoli 64 e 65 del D.Lgs 82/2005, direttamente o indirettamente collegata a procedimenti di SUAP o SUE del Comune ed, in generale, in attuazione del Piano di Informatizzazione dell'Ente destinatario del Vs. procedimento.
Per comunicare o richiedere integrazioni istruttorie ad altri Enti pubblici, così come previsto dalle specifiche normative di settore, anche di natura regolamentare, che disciplinano i singoli procedimenti.
Per ogni comunicazione, anche telematica, necessaria, nonché ogni attività di verifica della documentazione o delle informazioni da Voi trasmesse tramite il Portale, anche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I dati relativi alle finalità sub 1) saranno trattati e conservati dall'Ente che eroga il servizio / portale di gestione del procedimento, CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO, con sede in Via Verizzo 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV) nella sua qualità di Ente capofila responsabile della gestione associata costituita ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, debitamente nominato responsabile esterno del trattamento dei dati, e dai suoi partner tecnologici, e saranno da questi conservati per il periodo di tempo previsto per la conservazione degli atti del procedimento amministrativo cui si riferiscono.

I dati direttamente o indirettamente connessi alle finalità sub 2) sono gestiti dai dipendenti incaricati del trattamento del Comune, ovvero dai funzionari degli altri Enti terzi competenti, per legge coinvolti nella gestione delle procedure, ai quali sono trasmessi o comunicati telematicamente. Tali dati saranno conservati in formato elettronico a norma, per il periodo di tempo previsto per la conservazione degli atti del procedimento amministrativo cui si riferiscono.

I dati contraddistinti dall'asterisco nella fase di registrazione dell'Utente al servizio sono obbligatori. Ogni altro dato trasmesso tramite i moduli predisposti dal portale per la richiesta di servizi e/o informazioni, nonché ogni altro dato personale anche sensibile o giudiziario trasmesso per perfezionare l'istanza, la segnalazione o la comunicazione, e la relativa gestione del procedimento è facoltativo, ma il mancato conferimento di alcuni dati può comportare l'impossibilità di ottenere il provvedimento amministrativo richiesto.
L'invio facoltativo, esplicito e volontario di documentazione via posta elettronica agli indirizzi indicati su questo portale comporta la contestuale acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste di servizi e/o informazioni, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva e/o negli allegati.

Il titolare del trattamento è il COMUNE.
In ogni momento potrete esercitare i Vostri diritti, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, che per Vostra comodità riproduciamo di seguito integralmente:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

FRANCESCO ROMANO

Geometra Treviso 1856

Geom. Valutatori Esperti 1713

CTU TRIBUNALE TREVISO

Via Marconi, 37-39, 31032 Casale sul Sile (TV)

Tel. 0422.820058 Fax 0422.821148

e-mail: studioromano.francesco@gmail.com

P.IVA 01145270268

C.F. RMN FNC 59R04 B879Y

Spettabile Comune di **Casale sul Sile**

Settore Uso e Assetto del Territorio

Al Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia

documentazione integrativa

Ditta: **AMA spa**

Lavori: **Installazione gru a ponte**

Località: **Lughignano di Casale sul Sile, via Torre 16**

Comune di Casale sul Sile, foglio 7, mappali n. 870-871-872-901

Pratica edilizia: **18493**

In relazione alla pratica in oggetto, come richiesto da voi richiesta con comunicazione del 06/07/2017, si allegano alla presente:

n. 1 copia Attestazione il versamento sanzione pecuniaria di € 516,46.

n. 2 scrittura Privata per deroga distanze dai confini

n. 3 DSAN per assolvimento dell'imposta di bollo.

Cordiali saluti

Casale sul Sile, 09 marzo 2018

Firmato digitalmente da
francesco romano
CN = romano francesco
O = collegio dei geometri di treviso/80005100260
C = IT

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl

SCRITTURA PRIVATA

Deroga Reciproca Distanza dai Confini

Oggi tra le parti:

qui rappresentata dal signor

, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione,

in qualità di proprietaria dei mappali sito in comune di Casale sul Sile meglio identificati all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale del Territorio di Treviso: Comune di Casale sul Sile fg. 7 m.n. 853

e

in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione,

proprietaria dell'area sita in comune di Casale sul Sile meglio identificata all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale del Territorio di Treviso: Comune di Casale sul Sile fg. 7 m.n. 898, 878

premesso

Che la ditta ha realizzato un carroponte sulla sua proprietà sita a Casale sul Sile in via Torre meglio identificato al N.C.T: Comune di Casale Sul Sile, Foglio 7, mapp. 853 – 872.

Che la proprietà della ditta confina direttamente con la proprietà in particolare il confine est dei mappali 898 e 878 con il mappale 853.

Che ha dato incarico al tecnico Romano geom. Francesco di predisporre la relativa pratica edilizia in sanatoria per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (ambientali, paesaggistiche e comunali) per i lavori sopra citati;

Che potrebbe essere di futuro interesse per la ottenere deroga per minor distanza dal confine comune per l'installazione di attrezzature industriali,

Quanto sopra premesso tra le parti

si conviene e si stipula quanto segue:

La concede, in deroga alle distanze previste dal Codice Civile di minimo mt.1,50, all di mantenere la gru a ponte installata nell'attuale sua posizione a distanza di mt.0,80 e quindi inferiore alla minima dal confine comune tra le due proprietà.

La gru a ponte installata è posizionata lungo confine di proprietà misurando la distanza come proiezione a terra del profilo portante della gru ; ciò si evince anche negli elaborati grafici di cui alla pratica edilizia in sanatoria redatta dal geom. Romano Francesco ed è inoltre ben evidenziato nella planimetria allegata alla presente di cui forma parte integrante.

Tale assenso deve intendersi reciproco delle parti e concesso per sé, eredi od aventi causa.

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl

Rimane sottinteso che qualora la distanza concessa, con la presente sanatoria, da parte di a dovesse creare pregiudizio ad una analoga costruzione da parte di la società impegna ad accorciare la gru, a semplice richiesta, portandola ad una distanza dal confine di mt 1,50.

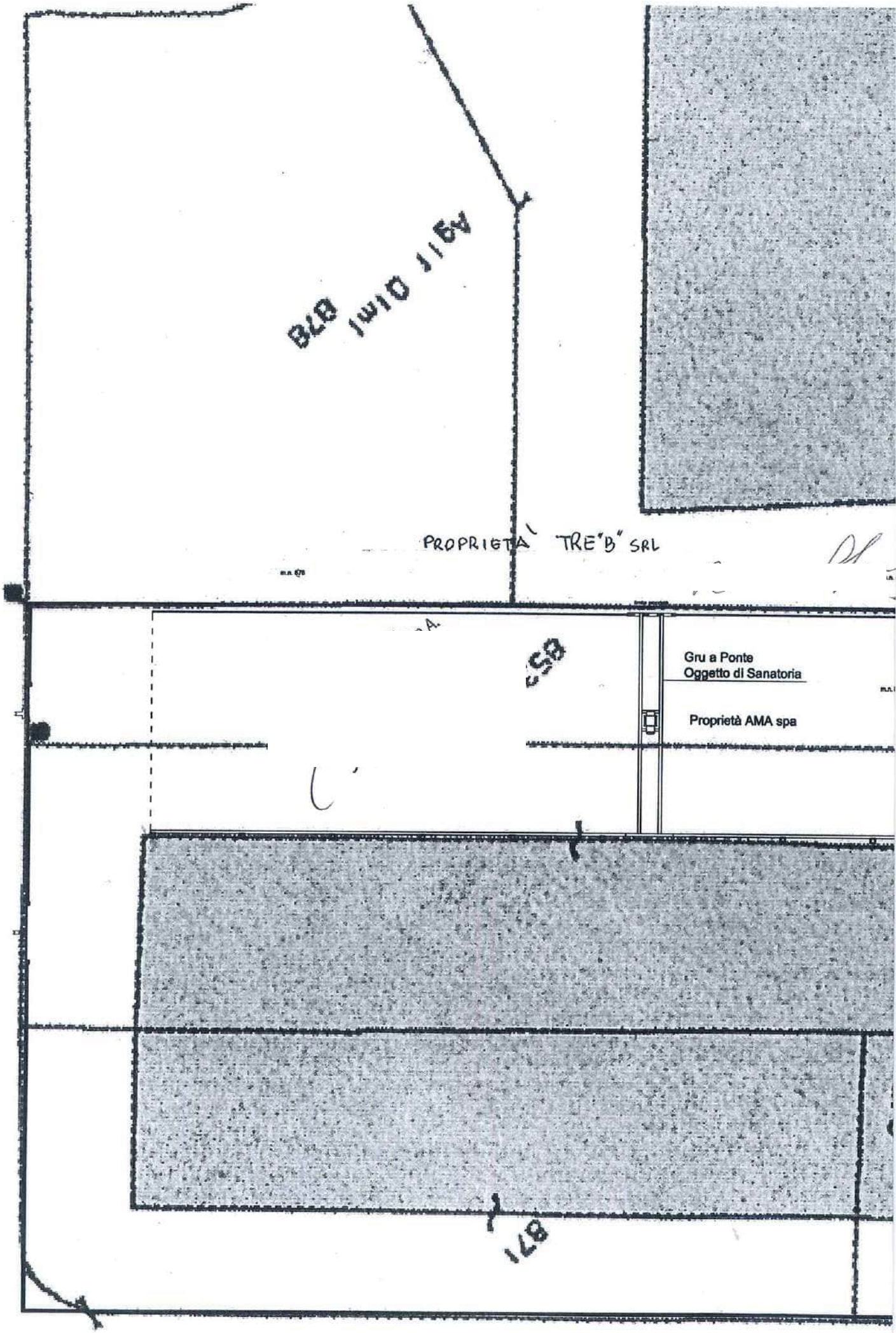
Letto, confermato e sottoscritto come la puntuale e fedele volontà delle parti.

Si allegano elaborati grafici con indicata la deroga di cui all'oggetto e documenti di identità.

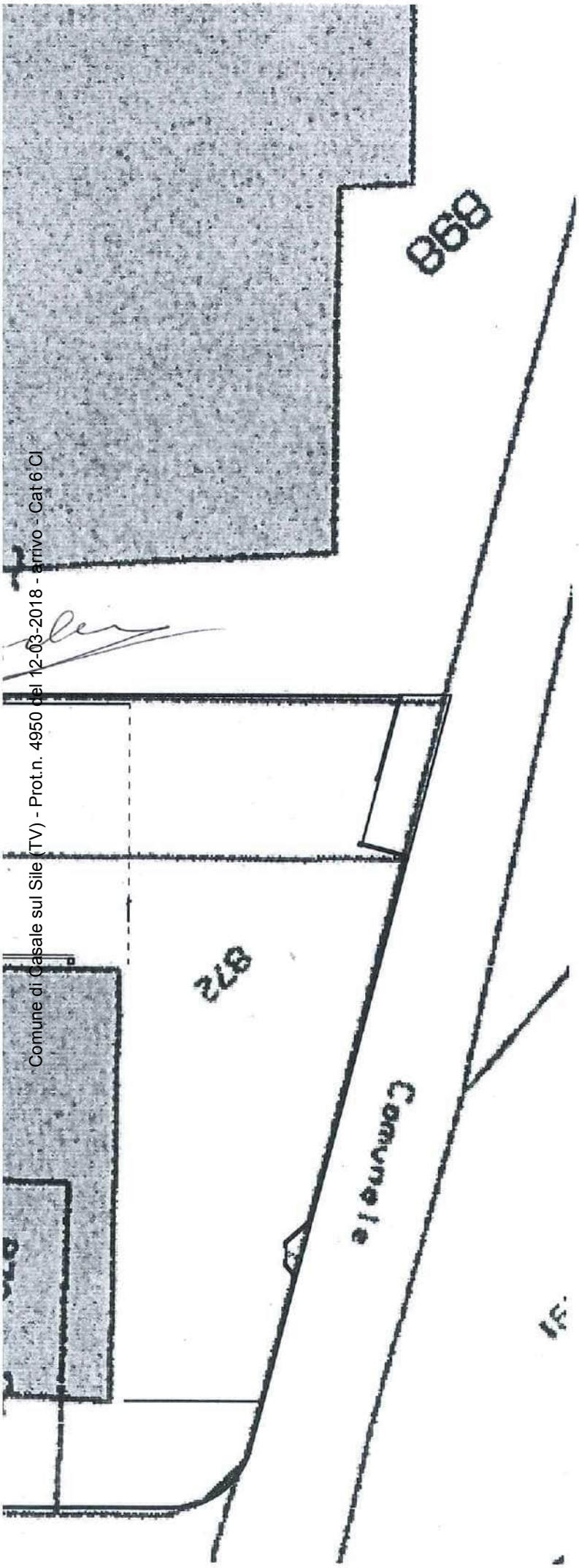
Casale sul Sile, li 08/03/2018

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl



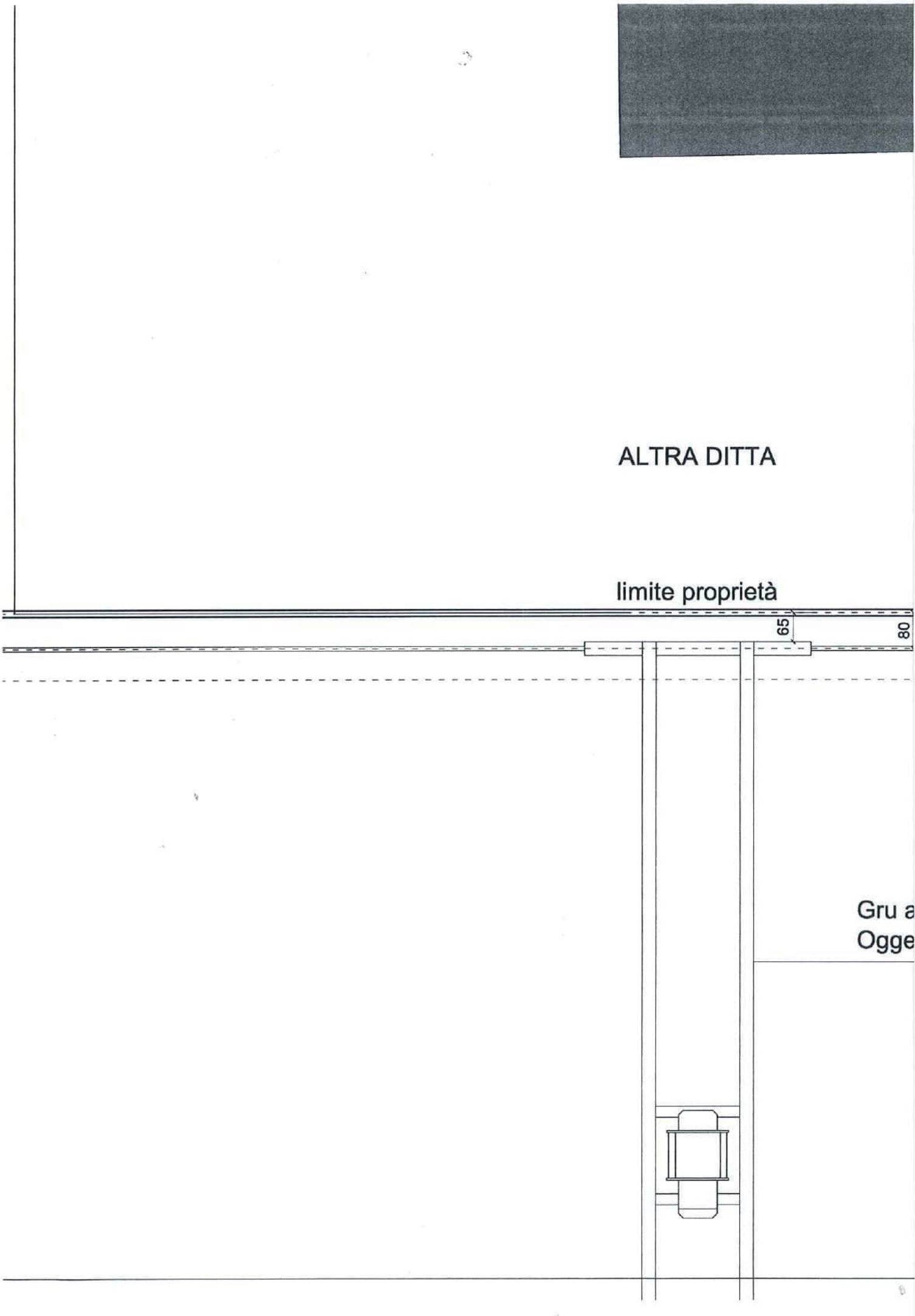
Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl



Allegato A
Planimetria Generale 1 : 500

Con sovrapposizione
estratto mappa catastale

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl



Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl

m.n. 898



m.n. 853

Ponte
to di Sanatoria

Allegato B
Planimetria Generale 1 : 100

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A.
Bonifico Europeo Unico

Nome Flusso:		Data/Ora:	**08.03.2018 09:58:00**
Conto ordinante:			
Ragione Sociale:		Codice SIA/CUC:	**2W902/0425413G**
Canale:	**W**	Stato:	**Inoltrata**
Tipologia:	**Credit transfer**	Data esecuzione:	**08.03.2018**
Totale:	**516,00 EUR**	Num.Disp.:	**1**
Modalità pagam:	**TRF - Disposizioni di Bonifico SEPA senza Esito a Ordinante**		

Esito XML

Tipo messaggio	-	Causale Esito:	-
Nome Flusso orig	-	Data Esito:	-
Data/ora ult msg	-		
Motivazione	-		

Esito Disposizione di Pagamento:

C.R.O./Codice di riferimento:	-	Data Esito:	-
Num.Assegno:	-	Data Emissione	-
Data Ordine:	-	Data di addebito:	-
Imp.Commissioni:	-	Imp.Spese:	-
Imp.Penali:	-		

Storni e Segnalazioni Ulteriori:

Anomalia Segnalata:	-	Dettagli Aggiuntivi:	-

Dati Disposizione:

Data creazione	**08.03.2018**	Importo da trasferire	**516,00 EUR**
Data esecuzione	**08.03.2018**		
Tipo di bonifico	**Credit Transfer**	Finalità del pagamento:	**CASH - Pagamento Generico**
Tipo commissioni	**SLEV - Ognuno paga la sua parte**	Modalità pagamento	**TRF - Disposizioni di Bonifico**
Urgente	**NO**		
Bonifico Istantaneo	**NO**		
Beneficiario	**COMUNE DI CASALE SUL SILE (TREVISO)**		
Identificativo fiscale	-		
Persona fisica	-		
Conto beneficiario	**IT53O0622512186100000460052**	Codice SWIFT	**IBSPIT2PXXX**
Tipo codice CBI	-	Codice	-
Destinatario esito	-		
CUC	-	Sia	-
Identificativo End to End	**C000RC002W90215204994194900.9680705**		
Altri Addebiti - Finanziamento	-	Data scadenza	-
Informazioni aggiuntive (max 140 caratteri)	**DIRITTI DI SEGRETERIA P.E. 18493**		

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
(ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

La sottoscritta

in relazione alla Domanda di Autorizzazione ai seni Codice della Strada per l'Installazione di Mezzi Pubblicitari

trasmessa al SUAP del Comune di Casale sul Sile in data: 09/03/2018

Richiamato il Decreto Interministeriale 10 novembre 2011, riferito all'inoltro delle pratiche telematiche al SUAP

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti o di falsità in atti,

1. di aver correttamente assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno,

   (compilare anche la parte sottostante)

   ☐ a comprova dichiara il seguente Codice identificativo della marca da bollo ad assolvimento dell'imposta dovuta per l'istanza telematica trasmessa:
   Codice identificativo
   Data di emissione **Ora di emissione**
   Codice di sicurezza.

   X a comprova dichiara il seguente Codice identificativo della marca da bollo ad assolvimento dell'imposta dovuta per il provvedimento da rilasciare:
   Codice identificativo 01161177344577
   Data di emissione 04/11/2017 Ora di emissione 10:21:59
   Codice di sicurezza 61B1A19A6F4B46FA

2. di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza inoltrata) le predette marche da bollo e di impegnarsi a conservarne gli originali unitamente alla richiamata istanza per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.
3. di aver preso conoscenza dell'informativa sulla privacy e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia informatica per immagine del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data,

Casale sul Sile, 08 marzo 2018



Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- Codice in materia di protezione dei dati personali -

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato Decreto tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.
I dati che La riguardano saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali per l'espletamento del procedimento in esame. I dati saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini degli adempimenti connessi al procedimento in argomento. I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative.





Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 4950 del 12-03-2018 - arrivo - Cat 6 Cl

Istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e D.P.C.M. 12/12/2005

RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO

Descrizione delle soluzioni progettuali previste, la scelta dell'area, le modalità di esecuzione dei lavori, il tipo di materiali impiegati e gli elementi di impatto paesaggistico dell'intervento nel territorio, i fattori di criticità e di degrado e le opere di mitigazioni adottate

redatta per i seguenti interventi:

L'INSTALLAZIONE DI:

- **IMPIANTO FISSO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE AD USO PRIVATO**
- **DEPOSITO DI SERBATOIO INTERRATO PER IMPIANTO TERMICO A GAS GPL**

Regione del Veneto	Provincia di Treviso	Comune di Casale sul Sile
Data Marzo 2017	Soggetto Committente	
A cura di: ECS S.r.l.s. Engineering & Chemical Services		Dott. Denis Dalla Bona In collaborazione: Dott. Arch. Paola Perissinotto
Revisione REV. 00		Ns. Rif.: 588-REL-2017

Firma del Committente

Firma del Tecnico

ORDINE DEI CHIMICI PROVINCIA DI TREVISO
DOTT. DENIS DALLA BONA
CHIMICO
N.246

INDICE

1. SITO DI PROGETTO E ANALISI DELLO STATO ATTUALE 3
2 -ANALISI URBANISTICA E TERRITORIALE 6
3. STATO DI PROGETTO 6
4. IMPATTO PAESAGGISTICO E FATTORI DI CRITICITA' 8
5. OPERE DI MITIGAZIONE E IMPATTO DELL'INTERVENTO 9

1. SITO DI PROGETTO E ANALISI DELLO STATO ATTUALE

L'intervento oggetto della presente relazione è la nuova installazione di n.1 impianto fisso di distribuzione carburante ad uso privato e di n. 1 deposito interrato di gas GPL presso la Ditta sita nel Comune di Casale sul Sile (TV) – Via Torre n.16, in località Lughignano.

Il committente dell'intervento è la Ditta , sita in Via Torre n.16 presso la zona Industriale di Lughignano a Casale sul Sile (TV).
Il lotto di pertinenza della Ditta è di circa 10.000 mq, in via Torre n.16 presso la zona industriale a Casale sul Sile (TV).

L' area di progetto è situata presso la zona industriale di Casale sul Sile in Via Torre n.16 , identificata al Catasto foglio n. 1 e mappali 870/871/872, e classificata dal P.R.G. del Comune di Casale sul Sile come Zona ad urbanizzazione controllata D1 "zone destinate ad attività industriali, artigianali, direzionali totalmente o parzialmente edificate" tav.13.3.d (fig. 1).

La ditta si occupa dell'attività di costruzione di apparecchiature per la distribuzione di carburante e cassoni specifici per il rifornimento di carburanti (container). Vengono effettuate tutte le operazioni di assemblaggio manuale, meccanico ed elettrico del prodotto.

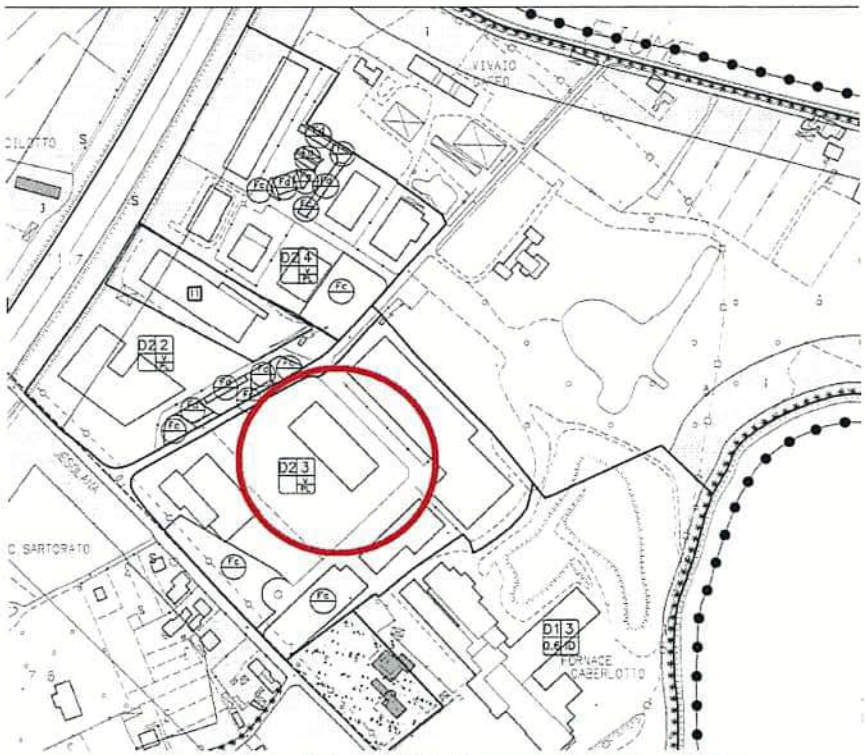


Fig. n. 1. Tav. 13.3 D P.R.G. Comune di Casale sul Sile

L'area ricade più precisamente all'interno del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) approvato con D.G.R. n. 250 del 31/12/1991, e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale P.T.C.P. approvato con DGR n.1137 del 23/03/2010, che si pone l'obiettivo di salvaguardare le zone di particolare interesse ambientale, attraverso l'individuazione e la tutela di precise categorie di beni culturali e ambientali.
In particolare risulta classificata come ZTO D1: "Zone ad urbanizzazione controllata comprendono ambiti edificati, urbanizzati o urbanizzabili. Nelle zone ad urbanizzazione controllata (…) i comuni sono tenuti a perseguire finalità coerenti con i caratteri generali di tutela degli elementi naturali ed ambientali perseguiti dal Piano stesso." La ZTO D1 è definita dall'articolo 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del comune di Casale sul Sile aggiornate al 15/10/2004 (fig. 2).

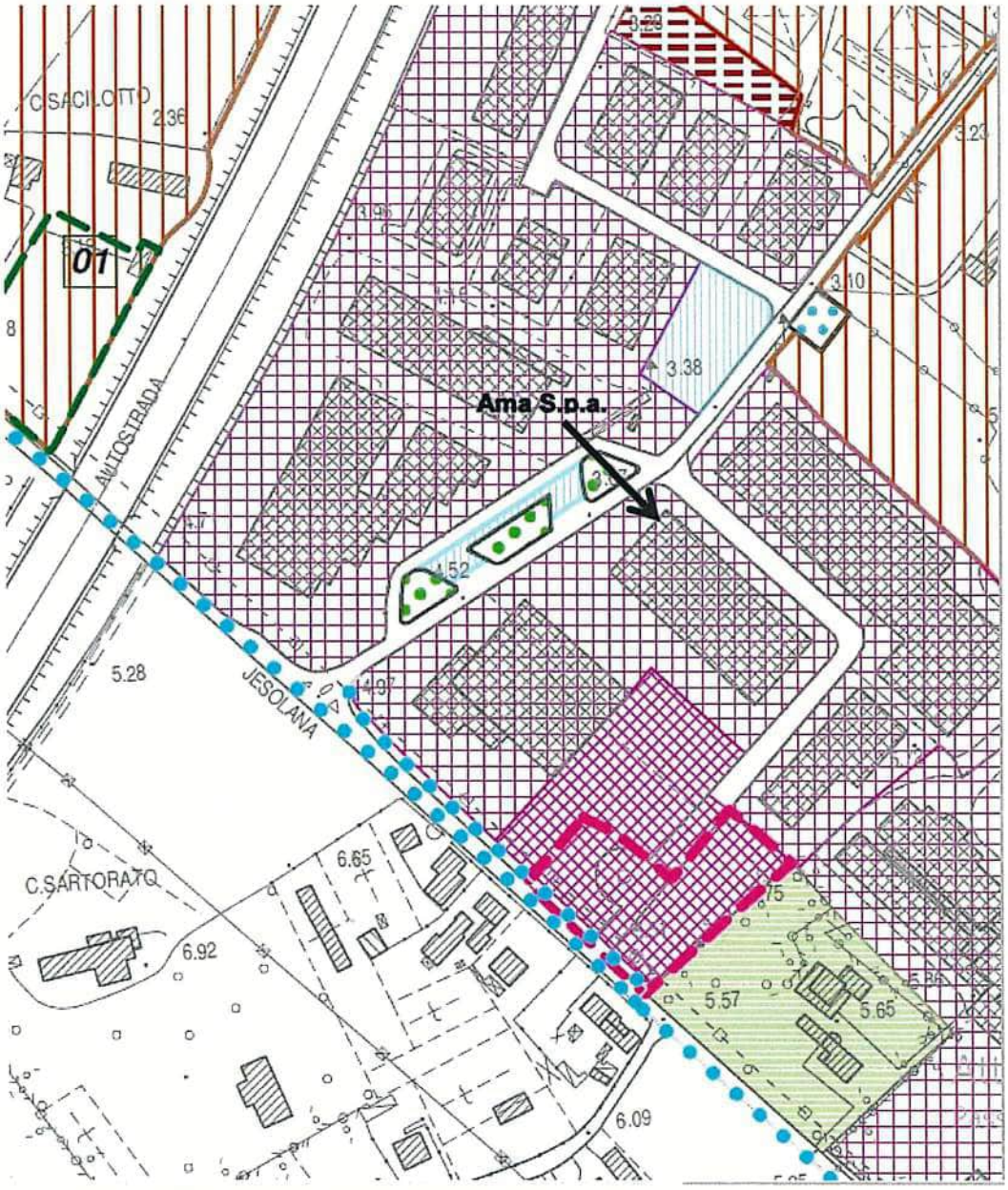


Fig. n. 2. Tav. 4.1 Elab. 13 P.I. 2015 Variante: Zoning – Usi e modalità di intervento

Il contesto paesaggistico adiacente all'area di progetto è di tipo industriale-artigianale; in direzione sud vi è la presenza del tipico paesaggio agricolo coltivato di pianura, intersecato dai tracciati viari e dall'edificato lungo gli stessi.
In direzione nord-est e nord-ovest a circa 150-200 metri di distanza il territorio è caratterizzato dalla vegetazione che circonda il Fiume Sile; in particolare l'area fa parte del "*Paesaggio della trasformazione produttiva*", così definito dal *Piano Ambientale del Parco del Sile*, che identifica l'area maggiormente interessata da attività produttive e industriali.

Il contesto paesaggistico adiacente all'area di progetto risulta essere:
-in direzione nord-est e sud–est sono presenti le aree di piazzale esterno della Ditta S.p.a. e oltre il passaggio Via Torre n.2 attività a carattere industriale;
-in direzione nord all'interno della proprietà della Ditta è presente una piccola area verde di circa 15 mq ove risultano presenti n.2 essenze arboree a medio fusto, mentre in direzione nord-ovest vi è un'ampia area parcheggio a servizio dei dipendenti e dei clienti di S.p.a.;
-in direzione sud è presente un'area scoperta di tipo agricolo attualmente non coltivata in adiacenza alla proprietà della Ditta;
-in direzione sud-ovest sono presenti le aree di piazzale esterno della . e oltre il confine aziendale n.1 attività a carattere industriale;
-in direzione nord-ovest lungo la traiettoria di Via Torre sono presenti piccole aree verdi di separazione agli accessi viari caratterizzate da specie arboree autoctone a medio fusto.

La zona d'intervento ricade all'interno della zona industriale di Casale sul Sile presso la località di Lughignano ed è circondata da altre attività a carattere industriale e produttivo. A circa 300 metri di distanza si trova il letto del Fiume Sile, corso d'acqua di risorgiva.
Il sito è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 lett. f) – parchi regionali, in quanto ricade completamente all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile istituito con L.R. n.8/91. Il
In figura 3 è rappresentato l'azzonamento definito secondo il Piano ambientale ove il sito d'intervento rientra all'interno del Parco del Fiume Sile e ricade nella Zona ad urbanizzazione controllata a carattere industriale e produttivo".

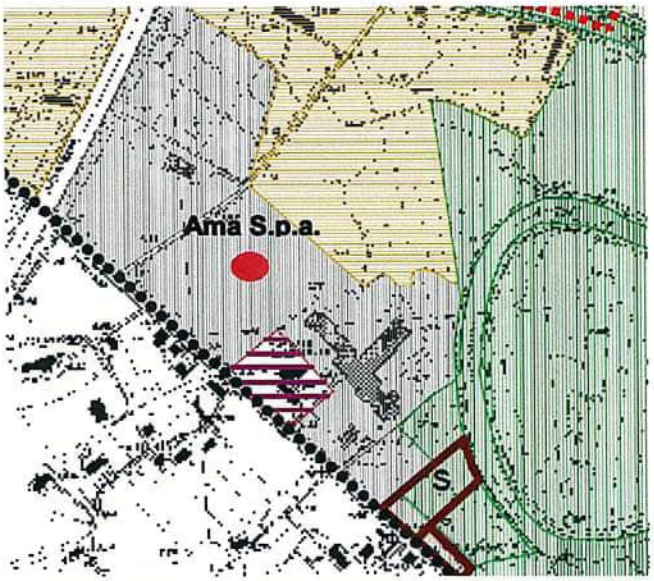


Fig. n. 3: Piano ambientale del Fiume Sile Tav. 23.4 Azzonamento

2 -ANALISI URBANISTICA E TERRITORIALE

L'area di proprietà di è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 lett. f) – parchi regionali, poiché ricade completamente all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile.
All'interno dell'area non risultano esservi specie ed essenze arboree tipiche riconducibili al Piano Ambientale del Parco del Sile.
A circa 150 metri di distanza dalla Ditta è presente una fascia di vegetazione ripariale lungo il fiume Sile che fa parte del sito S.I.C. Natura 2000 "Fiume Sile da Treviso est a S. Michele Vecchio" cod. IT3240031.
I Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S), approvate dalla D.G.R. n.1180 del 2006 (ed integrata successivamente dalla n.441 del 2007) non rientrano all'interno dell'ambito di intervento oggetto della presente relazione.

Nell'area di intervento non risultano esservi nessun tipo di Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua (art. 142 lett. c), Corsi d'acqua consortili vincolati ai sensi del Regio Decreto 368/1904, Vincolo idrogrografico L.R. 11/04, e Vincolo Monumentale D.Lgs. 42/2004.
Ai sensi del Piano Ambientale del Parco del Fiume Sile, il sito non presenta elementi detrattori del paesaggio o elementi detrattori da eliminare (rif. Piano Ambientale Tav. 37 Elementi Detrattori).

3. STATO DI PROGETTO

Gli interventi di progetto saranno realizzati presso l'area esterna della Ditta in Via Torre n.16 presso la zona industriale in località Lughignano.

Gli interventi saranno tutti effettuati in area esterna e non interesseranno in alcun modo gli edifici esistenti di proprietà della Ditta

Saranno realizzati n.2 interventi di installazione di depositi di carburante e di gas GPL in area interrata, che non altereranno in alcun modo lo stato dei luoghi dal punto di vista architettonico, paesaggistico e ambientale.
L'area non ricade all'interno di nessun Sito S.I.C. e Z.P.S. Natura 2000 e non risultano esservi ulteriori vincoli ambientali, monumentali e archeologici.
Dal punto di vista paesaggistico non saranno effettuate modifiche sostanziali al territorio e quest'ultimo resterà invariato nel complesso. Gli interventi in progetto non andranno a deturpare la natura e la morfologia del territorio e della struttura paesaggistico-ambientale.
Verranno eseguiti i seguenti interventi di progetto:

Intervento n.1. Impianto fisso di distribuzione carburante ad uso privato

Sarà installato un impianto fisso di distribuzione di carburante ad uso privato: il serbatoio di capacità pari a 7,00 mc sarà interrato nel piazzale esterno destinato allo stoccaggio del prodotto finito e alla movimentazione dei materiali, ove l'area è di tipologia a "terreno asfaltato".
L'intervento sarà effettuato sul lato sud-est all'interno della proprietà della Ditta
presso il piazzale esterno. Sarà installato un impianto di carburante ad uso privato di gasolio per autotrazione che andrà a rifornire i mezzi di spostamento aziendali (sia d'uso interno che esterno).

L'impianto sarà di tipo fisso avente il serbatoio interrato di capacità pari a 7,00 mc, e sarà costituito dai seguenti elementi:

- N.1 serbatoio di capacità pari a 7,00 mc del tipo a doppia parete, di lunghezza pari a 453 cm e diametro pari a 145 cm; esso sarà appoggiato ad un letto di sabbia di altezza pari a 30 cm ad una profondità di 275 cm; il serbatoio sarà protetto da uno strato di circa 50 cm di materiale inerte nella sua profondità.
  Il serbatoio sarà di tipo cilindrico ad asse orizzontale, costruito in lamiera d'acciaio al carbonio; esternamente sarà protetto mediante una ricopertura totale in vetroresina dello spessore di almeno 2,5 mm.
  Il passo d'uomo del serbatoio sarà racchiuso entro un pozzetto in calcestruzzo a tenuta ermetica delle dimensioni di cm 100x100x100, dotato alla sommità di chiusino ispezionabile, leggermente rialzato dal piano di calpestio per proteggere dalle infiltrazioni d'acqua.

- N.1 distributore industriale di carburante di 130 cm di altezza, dotato di testata elettronica e di portata pari a 80 lt/min; esso sarà installato su un'isola rialzata a 15 cm in calcestruzzo (per un totale di circa 5 mq), e disterà circa 13,5 m dal serbatoio interrato. All'interno del telaio di fissaggio sarà realizzato un pozzetto per i collegamenti idraulici ed elettrici del distributore, che sarà totalmente riempito di sabbia.

- N.1 sistema di gestione carburante di 130 cm di altezza (accettatore a schede): garantisce il controllo sul consumo del carburante dotato di accettatore a schede magnetiche collegato al distributore di carburante ad una distanza pari a 100 cm.

L'impianto di distribuzione inoltre sarà dotato di una colonnina aria/acqua posta in adiacenza all'accettatore a schede, avente proprio pozzetto realizzato in opera.
L'impianto sarà installato su un'area esterna di ampiezza pari a 20 mq dotata di disoleatore interrato per le acque di piazzola; lo scarico delle acque avverrà mediante tubazione di collegamento alle caditoie esistenti e caditoia di raccolta.
Il disoleatore che sarà installato sarà del tipo a coalescenza costituito da un contenitore corrugato in monoblocco di materiale plastico, con un tronchetto di entrata e di uscita in PVC.

Intervento n.2. Deposito di serbatoio interrato per impianto termico a combustibile gassoso GPL

Sarà installato un serbatoio interrato a gas GPL di capacità pari a 5,00 mc di servizio al sistema impiantistico della Ditta; l'intervento verrà effettuato nella piccola area verde di pertinenza aziendale di ampiezza pari a circa 20 mq.

L'intervento sarà effettuato sul lato nord all'interno della proprietà della Ditta presso la piccola area verde. Sarà installato un deposito di gas di petrolio liquefatto GPL di capacità pari a 5,00 mc in area interrata destinato al funzionamento dell'impianto termico per il riscaldamento.
Il serbatoio sarà installato su area interrata a cielo libero, appoggiato su un basamento in calcestruzzo gettato in opera e avente le seguenti dimensioni: diametro pari a 120 cm, lunghezza pari a 530 cm e altezza di 185 cm.
Gli accessori e i dispositivi di sicurezza sono raggruppati all'interno di un pozzetto, protetto da apposito coperchio e chiuso a chiave, che sarà l'unico elemento visibile successivamente all'intervento.
Il serbatoio verrà interrato e collocato in area privata e rispetterà i requisiti richiesti dal D.M. 14/05/2004, e sarà protetta da un cordolo esterno di protezione e dalla recinzione che delimita il complesso industriale.

4. IMPATTO PAESAGGISTICO E FATTORI DI CRITICITA'

Il progetto descritto ai punti precedenti è conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia competente al territorio ove sorge la Ditta presso Casale sul Sile (TV).
Gli effetti conseguenti alla realizzazione delle opere in progetto non produrranno trasformazioni del tipo dirette e irreversibili.
Non vi saranno effetti negativi e contrastanti presso le sedi oggetto di intervento, e non vi sarà nessun effetto ricondotto all'area del Parco naturale del Fiume Sile e alla zona S.I.C. Natura 2000 "Fiume Sile da Treviso est a S. Michele Vecchio".
Gli interventi verranno effettuati presso una piccola area verde a giardino e un'area lastricata a componente bituminoso che non comporteranno trasformazioni del tipo paesaggistico e territoriale.

Il serbatoio di gas GPL a servizio dell'impianto termico sarà installato secondo la normativa di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/11 e in corrispondenza al parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso nell'anno 2016. Le operazioni di installazione saranno conformi al progetto antincendio presentato, seguiranno tutti i requisiti necessari e richiesti e non comporteranno danneggiamenti o impatti negativi nell'ambiente circostante.

La piazzola di distribuzione carburanti sarà dotata di un pozzetto per la raccolta degli spandimenti di carburante che si potrebbero originare durante l'erogazione. Gli stessi e le acque di dilavamento della piazzola saranno convogliate ad un disoleatore a coalescenza per il trattamento del refluo i cui dati tecnici sono riportati al punto 6 della presente relazione.

In favore di sicurezza ambientale, nel pozzetto immediatamente a valle del disoleatore sarà posizionato un materassino filtrante a carboni attivi.

Il sistema di disoleazione e il sistema di filtrazione finale saranno oggetto di manutenzione periodica (pulizia, verifica della funzionalità e sostituzione del carbone) nonché di verifica annuale di efficienza mediante prelievo e analisi del refluo depurato durante un evento piovoso in atto.

5. OPERE DI MITIGAZIONE E IMPATTO DELL'INTERVENTO

Gli interventi previsti dai progetti non avranno delle potenziali incidenze rilevanti sullo stato del contesto paesaggistico e delle aree, e in particolare:

- non saranno effettuate modificazioni sulla morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi (solo di una decina di mc al massimo), eliminazione di tracciati riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazione, struttura parcellare, viabilità secondaria, ecc....), o usati per edifici e costruito;
- non saranno effettuate modificazioni sulla compagine vegetale, quali abbattimento di alberi ad alto fusto, eliminazioni di formazioni riparali, ecc...:;
- non saranno effettuate modificazioni dello skyline naturale o antropico, dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;
- non saranno effettuate modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico;
- non saranno effettuate modificazioni dell'assetto insediativo-storico, e dei caratteri tipologici, costruttivi, materici, coloristici, e dei caratteri strutturanti del fondiario, agricolo e colturale.

Gli accorgimenti di mitigazione dell'opera in progetto sono riassumibili sostanzialmente in:

- mantenimento di tutte le tipologie di impianto totalmente interrate;
- utilizzo di serbatoi interrati totalmente impermeabili e sicuri a possibili sversamenti e/o fuoriuscite di prodotto in ambiente circostante, e dotati di accessori e valvole di sicurezza;
- mantenimento della compagine vegetale attualmente presente;
- utilizzo di strumenti di salvaguardia ambientale quale il disoleatore che migliorerà sensibilmente la qualità dell'olio da rimuovere rispettando i limiti di legge previsti dal corpo recettore (fognatura bianca); ciò comporterà benefici ambientali e di conservazione dell'ambiente naturale.

INDICE

1. SITO DI PROGETTO E ANALISI DELLO STATO ATTUALE 3
2 -ANALISI URBANISTICA E TERRITORIALE 6
3. STATO DI PROGETTO 6
4. IMPATTO PAESAGGISTICO E FATTORI DI CRITICITA' 8
5. OPERE DI MITIGAZIONE E IMPATTO DELL'INTERVENTO 9

1. SITO DI PROGETTO E ANALISI DELLO STATO ATTUALE

L'intervento oggetto della presente relazione è la nuova installazione di n.1 impianto fisso di distribuzione carburante ad uso privato e di n. 1 deposito interrato di gas GPL presso la Ditta sita nel Comune di Casale sul Sile (TV) – Via Torre n.16, in località Lughignano.

Il committente dell'intervento è la Ditta , sita in Via Torre n.16 presso la zona Industriale di Lughignano a Casale sul Sile (TV).
Il lotto di pertinenza della Ditta è di circa 10.000 mq, in via Torre n.16 presso la zona industriale a Casale sul Sile (TV).

L' area di progetto è situata presso la zona industriale di Casale sul Sile in Via Torre n.16 , identificata al Catasto foglio n. 1 e mappali 870/871/872/901, e classificata dal P.R.G. del Comune di Casale sul Sile come Zona ad urbanizzazione controllata D1 "zone destinate ad attività industriali, artigianali, direzionali totalmente o parzialmente edificate" tav.13.3.d (fig. 1).

La ditta si occupa dell'attività di costruzione di apparecchiature per la distribuzione di carburante e cassoni specifici per il rifornimento di carburanti (container). Vengono effettuate tutte le operazioni di assemblaggio manuale, meccanico ed elettrico del prodotto.

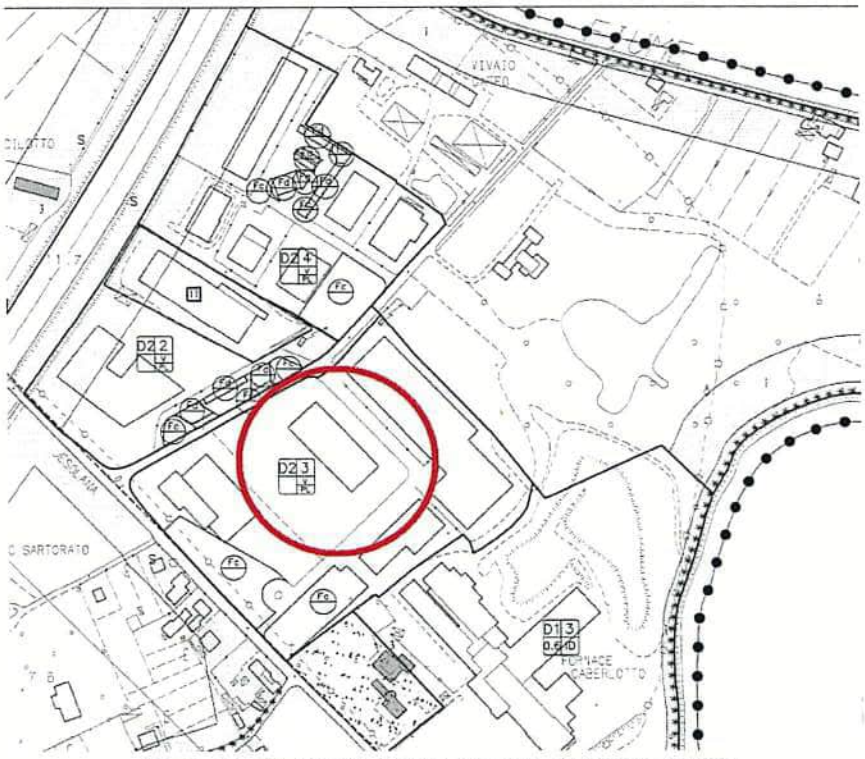


Fig. n. 1. Tav. 13.3 D P.R.G. Comune di Casale sul Sile

L'area ricade più precisamente all'interno del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) approvato con D.G.R. n. 250 del 31/12/1991, e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale P.T.C.P. approvato con DGR n.1137 del 23/03/2010, che si pone l'obiettivo di salvaguardare le zone di particolare interesse ambientale, attraverso l'individuazione e la tutela di precise categorie di beni culturali e ambientali.
In particolare risulta classificata come ZTO D1: "Zone ad urbanizzazione controllata comprendono ambiti edificati, urbanizzati o urbanizzabili. Nelle zone ad urbanizzazione controllata (...) i comuni sono tenuti a perseguire finalità coerenti con i caratteri generali di tutela degli elementi naturali ed ambientali perseguiti dal Piano stesso." La ZTO D1 è definita dall'articolo 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG del comune di Casale sul Sile aggiornate al 15/10/2004 (fig. 2).

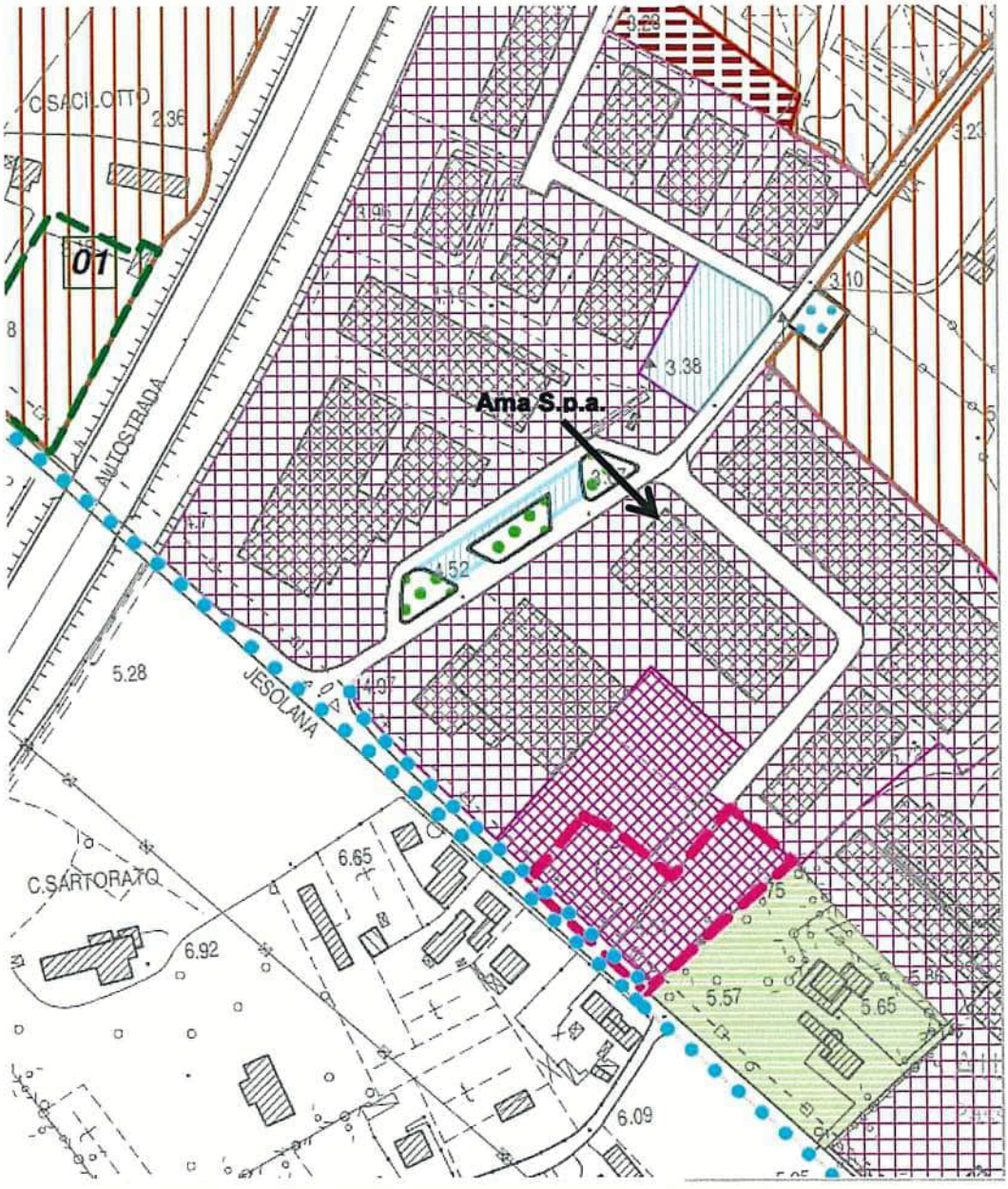


Fig. n. 2. Tav. 4.1 Elab. 13 P.I. 2015 Variante: Zoning – Usi e modalità di intervento

Il contesto paesaggistico adiacente all'area di progetto è di tipo industriale-artigianale; in direzione sud vi è la presenza del tipico paesaggio agricolo coltivato di pianura, intersecato dai tracciati viari e dall'edificato lungo gli stessi.
In direzione nord-est e nord-ovest a circa 150-200 metri di distanza il territorio è caratterizzato dalla vegetazione che circonda il Fiume Sile; in particolare l'area fa parte del "*Paesaggio della trasformazione produttiva*", così definito dal *Piano Ambientale del Parco del Sile*, che identifica l'area maggiormente interessata da attività produttive e industriali.

Il contesto paesaggistico adiacente all'area di progetto risulta essere:
-in direzione nord-est e sud–est sono presenti le aree di piazzale esterno della S.p.a. e oltre il passaggio Via Torre n.2 attività a carattere industriale;
-in direzione nord all'interno della proprietà della Ditta è presente una piccola area verde di circa 15 mq ove risultano presenti n.2 essenze arboree a medio fusto, mentre in direzione nord-ovest vi è un'ampia area parcheggio a servizio dei dipendenti e dei clienti di S.p.a.;
-in direzione sud è presente un'area scoperta di tipo agricolo attualmente non coltivata in adiacenza alla proprietà della Ditta;
-in direzione sud-ovest sono presenti le aree di piazzale esterno della Ditta e oltre il confine aziendale n.1 attività a carattere industriale;
-in direzione nord-ovest lungo la traiettoria di Via Torre sono presenti piccole aree verdi di separazione agli accessi viari caratterizzate da specie arboree autoctone a medio fusto.

La zona d'intervento ricade all'interno della zona industriale di Casale sul Sile presso la località di Lughignano ed è circondata da altre attività a carattere industriale e produttivo. A circa 300 metri di distanza si trova il letto del Fiume Sile, corso d'acqua di risorgiva.
Il sito è sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 lett. f) – parchi regionali, in quanto ricade completamente all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile istituito con L.R. n.8/91. Il
In figura 3 è rappresentato l'azzonamento definito secondo il Piano ambientale ove il sito d'intervento rientra all'interno del Parco del Fiume Sile e ricade nella Zona ad urbanizzazione controllata a carattere industriale e produttivo".

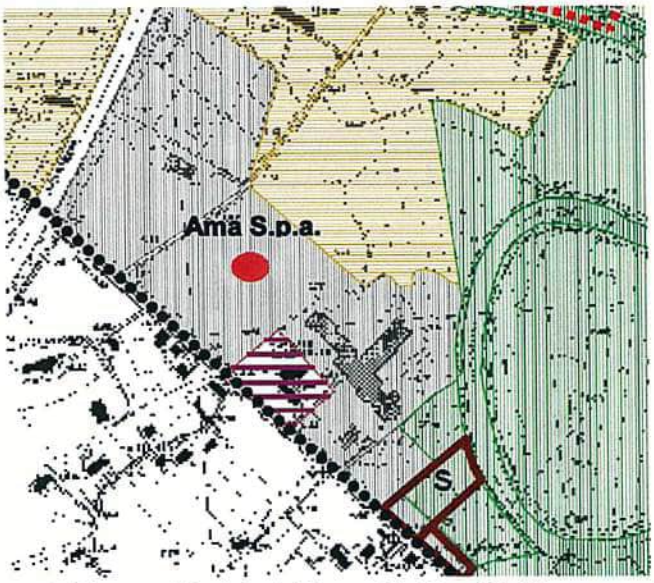


Fig. n. 3: Piano ambientale del Fiume Sile Tav. 23.4 Azzonamento

2 -ANALISI URBANISTICA E TERRITORIALE

L'area di proprietà di . è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 lett. f) – parchi regionali, poiché ricade completamente all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile.
All'interno dell'area non risultano esservi specie ed essenze arboree tipiche riconducibili al Piano Ambientale del Parco del Sile.
A circa 150 metri di distanza dalla Ditta è presente una fascia di vegetazione ripariale lungo il fiume Sile che fa parte del sito S.I.C. Natura 2000 "Fiume Sile da Treviso est a S. Michele Vecchio" cod. IT3240031.
I Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S), approvate dalla D.G.R. n.1180 del 2006 (ed integrata successivamente dalla n.441 del 2007) non rientrano all'interno dell'ambito di intervento oggetto della presente relazione.

Nell'area di intervento non risultano esservi nessun tipo di Vincolo Paesaggistico D.Lgs. 42/2004 - Corsi d'acqua (art. 142 lett. c), Corsi d'acqua consortili vincolati ai sensi del Regio Decreto 368/1904, Vincolo idrogrografico L.R. 11/04, e Vincolo Monumentale D.Lgs. 42/2004.
Ai sensi del Piano Ambientale del Parco del Fiume Sile, il sito non presenta elementi detrattori del paesaggio o elementi detrattori da eliminare (rif. Piano Ambientale Tav. 37 Elementi Detrattori).

3. STATO DI PROGETTO

Gli interventi di progetto saranno realizzati presso l'area esterna della Ditta in Via Torre n.16 presso la zona industriale in località Lughignano.

Gli interventi saranno tutti effettuati in area esterna e non interesseranno in alcun modo gli edifici esistenti di proprietà della Ditta .

Saranno realizzati n.2 interventi di installazione di depositi di carburante e di gas GPL in area interrata, che non altereranno in alcun modo lo stato dei luoghi dal punto di vista architettonico, paesaggistico e ambientale.
L'area non ricade all'interno di nessun Sito S.I.C. e Z.P.S. Natura 2000 e non risultano esservi ulteriori vincoli ambientali, monumentali e archeologici.
Dal punto di vista paesaggistico non saranno effettuate modifiche sostanziali al territorio e quest'ultimo resterà invariato nel complesso. Gli interventi in progetto non andranno a deturpare la natura e la morfologia del territorio e della struttura paesaggistico-ambientale.
Verranno eseguiti i seguenti interventi di progetto:

Intervento n.1. Impianto fisso di distribuzione carburante ad uso privato

Sarà installato un impianto fisso di distribuzione di carburante ad uso privato: il serbatoio di capacità pari a 7,00 mc sarà interrato nel piazzale esterno destinato allo stoccaggio del prodotto finito e alla movimentazione dei materiali, ove l'area è di tipologia a "terreno asfaltato".
L'intervento sarà effettuato sul lato sud-est all'interno della proprietà della Ditta presso il piazzale esterno. Sarà installato un impianto di carburante ad uso privato di gasolio per autotrazione che andrà a rifornire i mezzi di spostamento aziendali (sia d'uso interno che esterno).

L'impianto sarà di tipo fisso avente il serbatoio interrato di capacità pari a 7,00 mc, e sarà costituito dai seguenti elementi:

- N.1 serbatoio di capacità pari a 7,00 mc del tipo a doppia parete, di lunghezza pari a 453 cm e diametro pari a 145 cm; esso sarà appoggiato ad un letto di sabbia di altezza pari a 30 cm ad una profondità di 275 cm; il serbatoio sarà protetto da uno strato di circa 50 cm di materiale inerte nella sua profondità.
  Il serbatoio sarà di tipo cilindrico ad asse orizzontale, costruito in lamiera d'acciaio al carbonio; esternamente sarà protetto mediante una ricopertura totale in vetroresina dello spessore di almeno 2,5 mm.
  Il passo d'uomo del serbatoio sarà racchiuso entro un pozzetto in calcestruzzo a tenuta ermetica delle dimensioni di cm 100x100x100, dotato alla sommità di chiusino ispezionabile, leggermente rialzato dal piano di calpestio per proteggere dalle infiltrazioni d'acqua.

- N.1 distributore industriale di carburante di 130 cm di altezza, dotato di testata elettronica e di portata pari a 80 lt/min; esso sarà installato su un'isola rialzata a 15 cm in calcestruzzo (per un totale di circa 5 mq), e disterà circa 13,5 m dal serbatoio interrato. All'interno del telaio di fissaggio sarà realizzato un pozzetto per i collegamenti idraulici ed elettrici del distributore, che sarà totalmente riempito di sabbia.

- N.1 sistema di gestione carburante di 130 cm di altezza (accettatore a schede): garantisce il controllo sul consumo del carburante dotato di accettatore a schede magnetiche collegato al distributore di carburante ad una distanza pari a 100 cm.

L'impianto di distribuzione inoltre sarà dotato di una colonnina aria/acqua posta in adiacenza all'accettatore a schede, avente proprio pozzetto realizzato in opera.
L'impianto sarà installato su un'area esterna di ampiezza pari a 20 mq dotata di disoleatore interrato per le acque di piazzola; lo scarico delle acque avverrà mediante tubazione di collegamento alle caditoie esistenti e caditoia di raccolta.
Il disoleatore che sarà installato sarà del tipo a coalescenza costituito da un contenitore corrugato in monoblocco di materiale plastico, con un tronchetto di entrata e di uscita in PVC.

Intervento n.2. Deposito di serbatoio interrato per impianto termico a combustibile gassoso GPL

Sarà installato un serbatoio interrato a gas GPL di capacità pari a 5,00 mc di servizio al sistema impiantistico della Ditta; l'intervento verrà effettuato nella piccola area verde di pertinenza aziendale di ampiezza pari a circa 20 mq.

L'intervento sarà effettuato sul lato nord all'interno della proprietà della Ditta presso la piccola area verde. Sarà installato un deposito di gas di petrolio liquefatto GPL di capacità pari a 5,00 mc in area interrata destinato al funzionamento dell'impianto termico per il riscaldamento.
Il serbatoio sarà installato su area interrata a cielo libero, appoggiato su un basamento in calcestruzzo gettato in opera e avente le seguenti dimensioni: diametro pari a 120 cm, lunghezza pari a 530 cm e altezza di 185 cm.
Gli accessori e i dispositivi di sicurezza sono raggruppati all'interno di un pozzetto, protetto da apposito coperchio e chiuso a chiave, che sarà l'unico elemento visibile successivamente all'intervento.
Il serbatoio verrà interrato e collocato in area privata e rispetterà i requisiti richiesti dal D.M. 14/05/2004, e sarà protetta da un cordolo esterno di protezione e dalla recinzione che delimita il complesso industriale.

4. IMPATTO PAESAGGISTICO E FATTORI DI CRITICITA'

Il progetto descritto ai punti precedenti è conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia competente al territorio ove sorge la Ditta presso Casale sul Sile (TV).
Gli effetti conseguenti alla realizzazione delle opere in progetto non produrranno trasformazioni del tipo dirette e irreversibili.
Non vi saranno effetti negativi e contrastanti presso le sedi oggetto di intervento, e non vi sarà nessun effetto ricondotto all'area del Parco naturale del Fiume Sile e alla zona S.I.C. Natura 2000 "Fiume Sile da Treviso est a S. Michele Vecchio".
Gli interventi verranno effettuati presso una piccola area verde a giardino e un'area lastricata a componente bituminoso che non comporteranno trasformazioni del tipo paesaggistico e territoriale.

Il serbatoio di gas GPL a servizio dell'impianto termico sarà installato secondo la normativa di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/11 e in corrispondenza al parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso nell'anno 2016. Le operazioni di installazione saranno conformi al progetto antincendio presentato, seguiranno tutti i requisiti necessari e richiesti e non comporteranno danneggiamenti o impatti negativi nell'ambiente circostante.

La piazzola di distribuzione carburanti sarà dotata di un pozzetto per la raccolta degli spandimenti di carburante che si potrebbero originare durante l'erogazione. Gli stessi e le acque di dilavamento della piazzola saranno convogliate ad un disoleatore a coalescenza per il trattamento del refluo i cui dati tecnici sono riportati al punto 6 della presente relazione.

In favore di sicurezza ambientale, nel pozzetto immediatamente a valle del disoleatore sarà posizionato un materassino filtrante a carboni attivi.

Il sistema di disoleazione e il sistema di filtrazione finale saranno oggetto di manutenzione periodica (pulizia, verifica della funzionalità e sostituzione del carbone) nonché di verifica annuale di efficienza mediante prelievo e analisi del refluo depurato durante un evento piovoso in atto.

5. OPERE DI MITIGAZIONE E IMPATTO DELL'INTERVENTO

Gli interventi previsti dai progetti non avranno delle potenziali incidenze rilevanti sullo stato del contesto paesaggistico e delle aree, e in particolare:

- non saranno effettuate modificazioni sulla morfologia, quali sbancamenti e movimenti di terra significativi (solo di una decina di mc al massimo), eliminazione di tracciati riconoscibili sul terreno (rete di canalizzazione, struttura parcellare, viabilità secondaria, ecc....), o usati per edifici e costruito;
- non saranno effettuate modificazioni sulla compagine vegetale, quali abbattimento di alberi ad alto fusto, eliminazioni di formazioni riparali, ecc...:;
- non saranno effettuate modificazioni dello skyline naturale o antropico, dell'assetto percettivo, scenico o panoramico;
- non saranno effettuate modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico, evidenziando l'incidenza di tali modificazioni sull'assetto paesistico;
- non saranno effettuate modificazioni dell'assetto insediativo-storico, e dei caratteri tipologici, costruttivi, materici, coloristici, e dei caratteri strutturanti del fondiario, agricolo e colturale.

Gli accorgimenti di mitigazione dell'opera in progetto sono riassumibili sostanzialmente in:

- mantenimento di tutte le tipologie di impianto totalmente interrate;
- utilizzo di serbatoi interrati totalmente impermeabili e sicuri a possibili sversamenti e/o fuoriuscite di prodotto in ambiente circostante, e dotati di accessori e valvole di sicurezza;
- mantenimento della compagine vegetale attualmente presente;
- utilizzo di strumenti di salvaguardia ambientale quale il disoleatore che migliorerà sensibilmente la qualità dell'olio da rimuovere rispettando i limiti di legge previsti dal corpo recettore (fognatura bianca); ciò comporterà benefici ambientali e di conservazione dell'ambiente naturale.

Le opere che verranno eseguite non comporteranno un peggioramento relativamente all'inserimento paesaggistico dell'opera nel contesto esistente, poiché è possibile stabilire che:

- tutti gli interventi saranno effettuati in area esterna presso l'area di proprietà della Ditta ;
- gli interventi non andranno a modificare nessun tipo di edificio esistente presso l'area di proprietà della Ditta ;
- gli interventi verranno effettuati presso un sito industriale, in un'area ove risultano presenti numerose realtà produttive-artigianali, e sarà limitato ad una piccola zona all'interno della proprietà di ;
- tutti gli interventi non andranno a interessare aree verdi e contesti relativi al Parco naturale del Fiume Sile, nonostante il sito ricada all'interno del Piano Ambientale del Fiume Sile e costituisce vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 lett. f) – parchi regionali;
- non saranno eseguiti interventi fuori terra che prevedono effetti negativi sulla matrice paesaggio né durante la fase di installazione né successivamente durante il loro funzionamento;
- l'intervento in progetto è caratterizzato da impatti visivi contenuti sia dalla natura degli interventi stessi che saranno interrati, sia dagli accorgimenti progettuali previsti per migliorarne l'inserimento nel contesto esistente.

Firma del Committente

Firma del Progettista dell'intervento

ORDINE DEI CHIMICI - PROVINCIA DI TREVISO
DOTT. DENIS DALLA BONA
CHIMICO
N.246

Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
L.R. 28 gennaio 1991, n. 8

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il Sottoscritto DALLA BONA DENIS nato a

DICHIARA

1. che l'immobile oggetto d'intervento è ubicato in Comune di CASALE SUL SILE (indirizzo) VIA TORRE n. 16 ed è meglio identificato al catasto : Comune di CASALE SUL SILE sezione B, foglio 1, mappale/i 870-871-872-901 sub. 1-3-4;

2. che le opere da eseguire consistono in (descrizione dettagliata) :

GLI INTERVENTI IN OGGETTO SONO LA NUOVA INSTALLAZIONE DI N.1 IMPIANTO FISSO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE AD USO PRIVATO E DI N. 1 DEPOSITO INTERRATO DI GAS GPL PRESSO LA DITTA CHE SI OCCUPA DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE DI APPARECCHIATURE PER LA DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE E CASSONI SPECIFICI PER IL RIFORNIMENTO DI CARBURANTI.

SARANNO REALIZZATI N.2 INTERVENTI DI INSTALLAZIONE DI DEPOSITI DI CARBURANTE E DI GAS GPL IN AREA INTERRATA, CHE NON ALTERERANNO IN ALCUN MODO LO STATO DEI LUOGHI DAL PUNTO DI VISTA ARCHITETTONICO, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE.

SARÀ INSTALLATO UN IMPIANTO FISSO DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTE AD USO PRIVATO AVENTE SERBATOIO DI CAPACITÀ PARI A 7,00 MC INTERRATO NEL PIAZZALE ESTERNO ASFALTATO; VERRA' SARÀ INSTALLATO UN SERBATOIO INTERRATO A GAS GPL DI CAPACITÀ PARI A 5,00 MC DI SERVIZIO AL SISTEMA IMPIANTISTICO DELLA DITTA.

GLI INTERVENTI DI PROGETTO SARANNO REALIZZATI PRESSO L'AREA ESTERNA DELLA DITTA CHE COSTITUISCE VINCOLO PAESAGGISTICO AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 (PARCO DEL FIUME SILE).

ASSEVERA

la conformità e la veridicità di quanto si dichiara ovvero

- quanto indicato negli elaborati allegati è conforme allo stato attuale dei luoghi (strutture, vegetazione e sistemazione esterna);
- quanto indicato come esistente è legittimato a livello urbanistico/edilizio, ambientale e paesaggistico e quindi non in contrasto con le precedenti Autorizzazioni edilizie e Autorizzazioni o Pareri paesaggistici rilasciate dagli organi competenti;
- che le opere da realizzare e sopra descritte sono conformi allo strumento urbanistico vigente e il non contrasto con quelli adottati ed inoltre la conformità a quanto stabilito dal Regolamento Edilizio vigente;

Tale dichiarazione viene resa dal sottoscritto nella veste di persona esercitante un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale.

Il sottoscritto inoltre dà atto che in caso di falsa attestazione, il Direttore dell'Ente Parco Regionale del Fiume Sile informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.P.R. 380/2001.

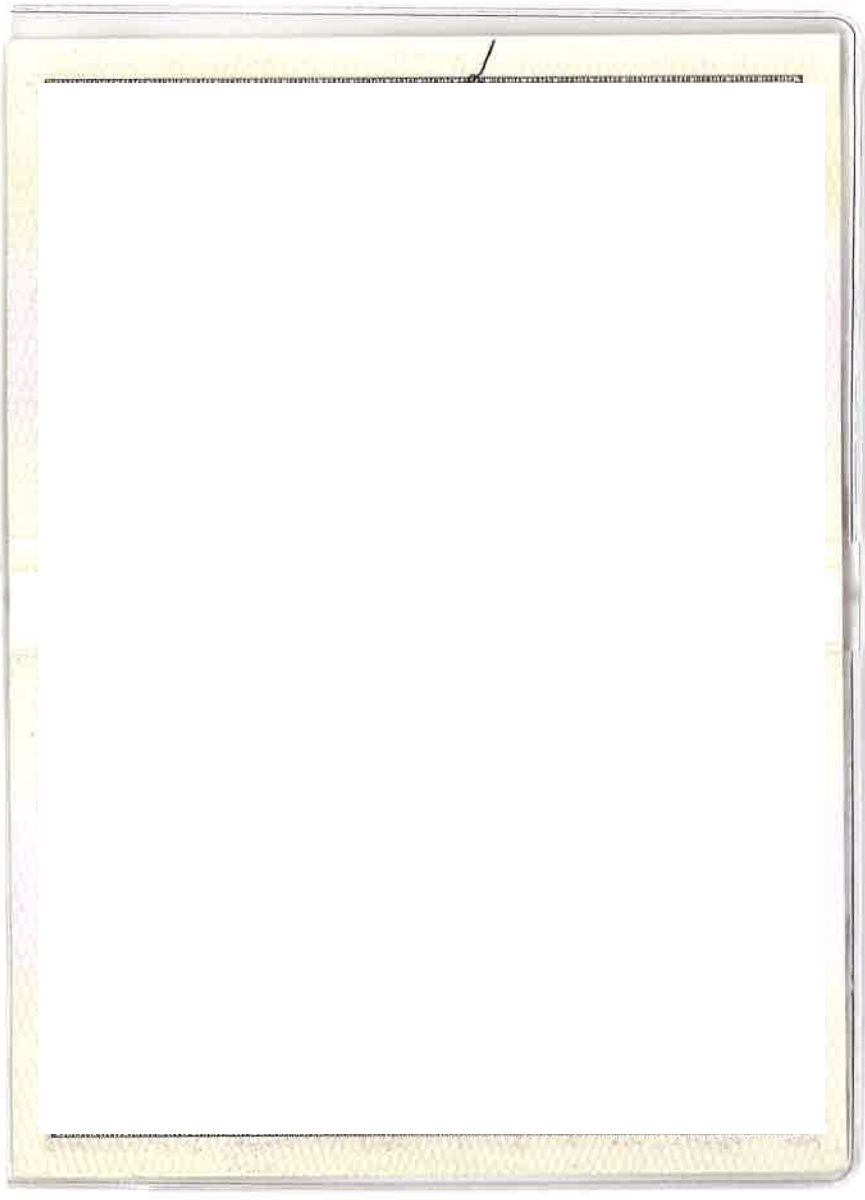
Con la presente inoltre si acconsente che i dati forniti siano trattati nel rispetto della L. 675/96.

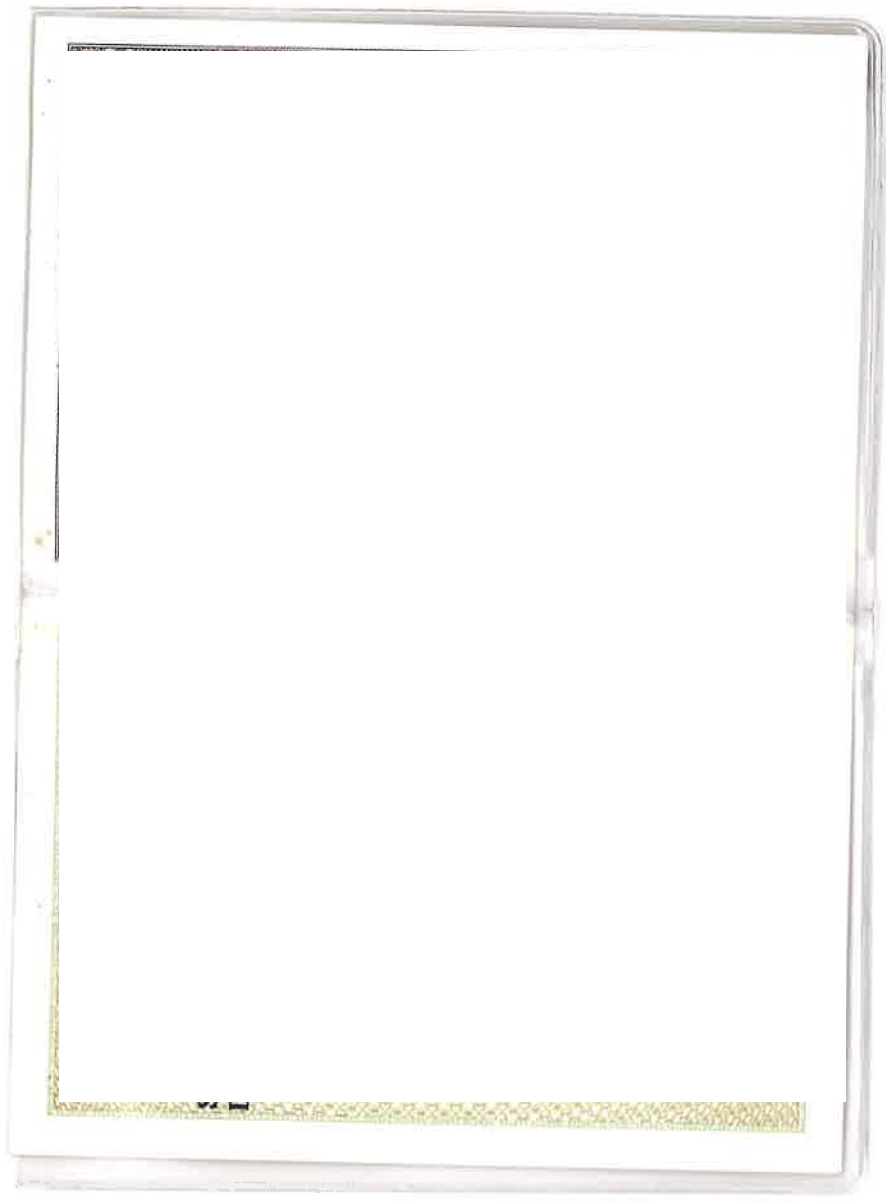
CASALE SUL SILE, li 04.04.2017

il tecnico

Allega fotografia a colori del/i documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo 30/6/2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) : I dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.





CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO S.P.A.
Bonifico Europeo Unico

Nome Flusso:		Data/Ora:	**04.04.2017 15:22:28**
Conto ordinante:			
Ragione Sociale:		Codice SIA/CUC:	**2W902/0425413G**
Canale:	**W**	Stato:	**Spedita**
Tipologia:	**Credit transfer**	Data esecuzione:	**04.04.2017**
Totale:	**52,00 EUR**	Num.Disp.:	**1**
Modalità pagam:	**TRF - Disposizioni di Bonifico SEPA senza Esito a Ordinante**		

Esito Disposizione di Pagamento:

C.R.O./Codice di riferimento:	-	Data Esito:	-
Num.Assegno:	-	Data Emissione	-
Data Ordine:	-	Data di addebito:	-
Imp.Commissioni:	-	Imp.Spese:	-
Imp.Penali:	-		

Storni e Segnalazioni Ulteriori:

Anomalia Segnalata:	-	Dettagli Aggiuntivi:	-

Dati Disposizione:

Data creazione	**04.04.2017**	Importo da trasferire	**52,00 EUR**
Data esecuzione	**04.04.2017**		
Tipo di bonifico	**Credit Transfer**	Finalità del pagamento:	**CASH - Pagamento Generico**
Tipo commissioni	**SLEV - Ognuno paga la sua parte**	Modalità pagamento	**TRF - Disposizioni di Bonifico**
Urgente	-		
Beneficiario	**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE**		
Identificativo fiscale	-		
Persona fisica	-		
Conto beneficiario	**IT33E0200812011000010104817**	Codice SWIFT	**UNCRITM1A11**
Tipo codice CBI	-	Codice	-
Destinatario esito	-		
CUC	-	Sia	-
Identificativo End to End	**C000RC002W90214913120102840.7164812**		
Addebiti - Finanziamento	-	Data scadenza	-
Informazioni aggiuntive (max 140 caratteri)	**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**		

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 6139 del 05-04-2017 - arrivo - Cat 6 Cl

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE
E PRESENTAZIONE TELEMATICA DI PRATICA RELATIVA A
PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO / ORDINARIO AL S.U.A.P. / S.U.E. COMUNALE
– art. 3, c.1, lett. c) D.P.R. 160/2010 ed art. 5, c. 1, del D.P.R. 380/2001 –

PROCURA SPECIALE
ai sensi dell'art. 1392 c.c.

AL COMUNE DI CASALE SUL SILE

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/04 E D.P.C.M. 12.12.2005

(specificare tipologia/e di pratica cui fa riferimento la presente procura)

Il/I sottoscritto/i

Cognome	Nome	Codice Fiscale

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci e disposto/i a sanare eventuali irregolarità o omissioni ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. medesimo

DICHIARA/NO

- di agire nella qualità di
  - ☐ persona fisica;
  - ☒ LEGALE RAPPRESENTANTE *(amministratore, titolare, legale rappresentante, socio, sindaco, ecc.)*

avente/i titolo ad agire relativamente alla procedura in oggetto;

- di aver conferito procura speciale al Sig. DALLA BONA DENIS
  C.F. _ _ in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO (*)
  per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della PRATICA SUAP / SUE in oggetto meglio specificata, ivi compresi eventuali ulteriori adempimenti inerenti al SUAP / SUE competente in relazione all'attività / intervento descritti nella stessa pratica e nella presente procura, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale attività e suoi ulteriori procedimenti amministrativi associati

  (*) Per gli estremi del dichiarante/delegato procuratore, va specificata almeno una delle seguenti qualifiche tra quelle previste dal D.M. del 19 novembre 2009: *Delegato, Professionista incaricato, Associazione di categoria, Consulente, Studio associato, Centro elaborazione dati, altro (previsto dalla vigente normativa).*

- di eleggere come proprio domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto:

  ☒ l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita anche la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica trasmessa;

  ☒ il seguente indirizzo PEC: _____.

(da compilare – se del caso - in presenza di pratica di valenza ed ambito di pertinenza edilizio e/o tecnico)

- di aver conferito incarico tecnico professionale all'arch. / ing. / geom. _____, iscritto all'Albo/Ordine della Prov. di _____ al n. _____ per la realizzazione del seguente intervento / per l'assolvimento del seguente adempimento amministrativo (da descrivere dettagliatamente):

- di aver preso visione e sottoscritto tutti gli elaborati, inclusi nella pratica da trasmettere telematicamente al SUAP/SUE del Comune di CASALE SUL SILE approvandoli quali espressione della propria volontà, di seguito indicati:
  -ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
  -RELAZIONE PAESAGGISTICA
  -RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
  -RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO
  -ELABORATI DI PROGETTO

Inoltre,

DICHIARA/NO

- di aver **preso visione** dell'informativa sul trattamento dei dati personali – informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 – riportata in calce (ultima pagina) del presente documento.

- che la presente procura speciale, debitamente sottoscritta dagli aventi titolo e trasmessa a Codesto ente a seguito di scansione della stessa in formato *'pdf'*, è conservata in originale: *[barrare l'opzione del caso]*

  ☐ presso la residenza del sig. _____, intestatario della pratica di cui trattasi;

  ☒ presso la sede legale dell'impresa (ditta/società) intestatario della pratica di cui trattasi;

  ☐ presso la sede dello studio/ufficio del succitato procuratore, situata in _____ _____ *[descrivere l'ubicazione, se diversa da quella sopra citata]*

CASALE SUL SILE ....., lì 04./..04./...2017

Firma/e del/degli interessato/i:

Cognome	Nome	Firma autografa per esteso

AI FINI DELL'EFFICACIA DELLA PRESENTE PROCURA SPECIALE deve essere allegata copia informatica di documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti che – avendo titolo al conferimento della procura medesima – vi hanno apposto la propria firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL PROCURATORE:

Il sottoscritto, in qualità di Procuratore, appone firma digitale sulla copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e dichiara:

- ai sensi dell'articolo 46, comma, 1 lettera u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di Procuratore Speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che, avendone titolo, hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra, conferendogli incarico;
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili e/o contenenti dichiarazioni presenti nella modulistica destinata al SUAP/SUE comunale, allegati alla sopra identificata pratica, corrispondono alle dichiarazioni e/o ai documenti consegnatigli dal/i soggetto/i obbligati/legittimati per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata pratica;
- che le copie informatiche degli eventuali documenti cartacei allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti originali necessari per l'espletamento degli adempimenti di cui alla medesima citata pratica e conservati presso _____)

firma autografa del procuratore, alternativa alla sottoscrizione digitale

_____
(nel qual caso, produrre scansione di valido documento di identità)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente Procura Speciale sono prescritti dalle disposizioni vigenti al fine del procedimento per il quale sono richiesti. Saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica del procedimento automatizzato / procedimento ordinario identificato con il medesimo Codice di identificazione pratica.
Altresì si informa che tutti i dati personali, eventualmente anche sensibili e giudiziari, forniti con istanza / segnalazione / comunicazione – trasmessa unitamente alla presente Procura speciale – sono richiesti al fine di gestire il Vostro procedimento tramite il Servizio informatico del portale *"UNIPASS"* e saranno trattati per le seguenti finalità:

1) finalità tecniche:
Per svolgere ogni attività, anche di natura tecnico/informatica necessaria all'erogazione del Servizio, nonché a monitorare per motivi di funzionalità e sicurezza le attività svolte (a tal fine il portale registra le attività svolte tramite appositi *'data log'*, riferibili all'utente)
Per ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del portale.

2) finalità istituzionali
Per gestire, istruire ed emettere i provvedimenti inerenti all'istanza amministrativa / alla segnalazione / alla comunicazione da Voi inoltrata ai sensi degli articoli 64 e 65 del D.Lgs 82/2005, direttamente o indirettamente collegata a procedimenti di SUAP o SUE del Comune ed, in generale, in attuazione del Piano di Informatizzazione dell'Ente destinatario del Vs. procedimento.
Per comunicare o richiedere integrazioni istruttorie ad altri Enti pubblici, così come previsto dalle specifiche normative di settore, anche di natura regolamentare, che disciplinano i singoli procedimenti.
Per ogni comunicazione, anche telematica, necessaria, nonché ogni attività di verifica della documentazione o delle informazioni da Voi trasmesse tramite il Portale, anche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I dati relativi alle finalità sub 1) saranno trattati e conservati dall'Ente che eroga il servizio / portale di gestione del procedimento, CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO, con sede in Via Verizzo 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV) nella sua qualità di Ente capofila responsabile della gestione associata costituita ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 267/2000, debitamente nominato responsabile esterno del trattamento dei dati, e dai suoi partner tecnologici, e saranno da questi conservati per il periodo di tempo previsto per la conservazione degli atti del procedimento amministrativo cui si riferiscono.

I dati direttamente o indirettamente connessi alle finalità sub 2) sono gestiti dai dipendenti incaricati del trattamento del Comune, ovvero dai funzionari degli altri Enti terzi competenti, per legge coinvolti nella gestione delle procedure, ai quali sono trasmessi o comunicati telematicamente. Tali dati saranno conservati in formato elettronico a norma, per il periodo di tempo previsto per la conservazione degli atti del procedimento amministrativo cui si riferiscono.

I dati contraddistinti dall'asterisco nella fase di registrazione dell'Utente al servizio sono obbligatori. Ogni altro dato trasmesso tramite i moduli predisposti dal portale per la richiesta di servizi e/o informazioni, nonché ogni altro dato personale anche sensibile o giudiziario trasmesso per perfezionare l'istanza, la segnalazione o la comunicazione, e la relativa gestione del procedimento è facoltativo, ma il mancato conferimento di alcuni dati può comportare l'impossibilità di ottenere il provvedimento amministrativo richiesto.
L'invio facoltativo, esplicito e volontario di documentazione via posta elettronica agli indirizzi indicati su questo portale comporta la contestuale acquisizione dell'indirizzo del mittente, necessario per rispondere alle richieste di servizi e/o informazioni, nonché degli eventuali altri dati personali inseriti nella missiva e/o negli allegati.

Il titolare del trattamento è il COMUNE.
In ogni momento potrete esercitare i Vostri diritti, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, che per Vostra comodità riproduciamo di seguito integralmente:

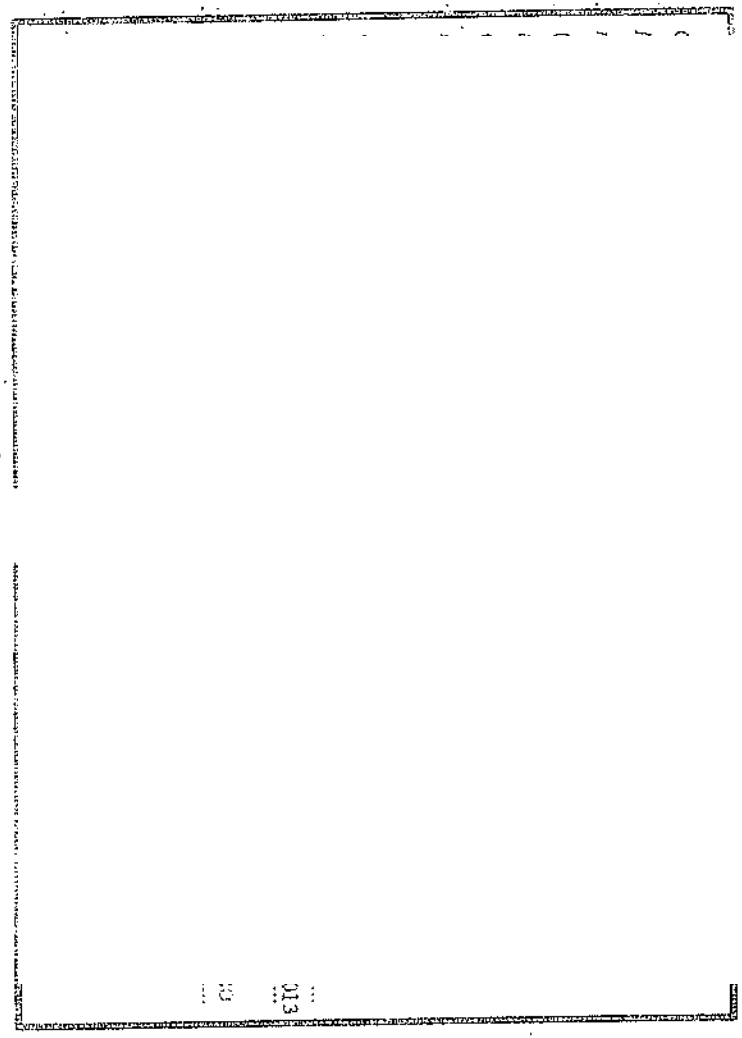
Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

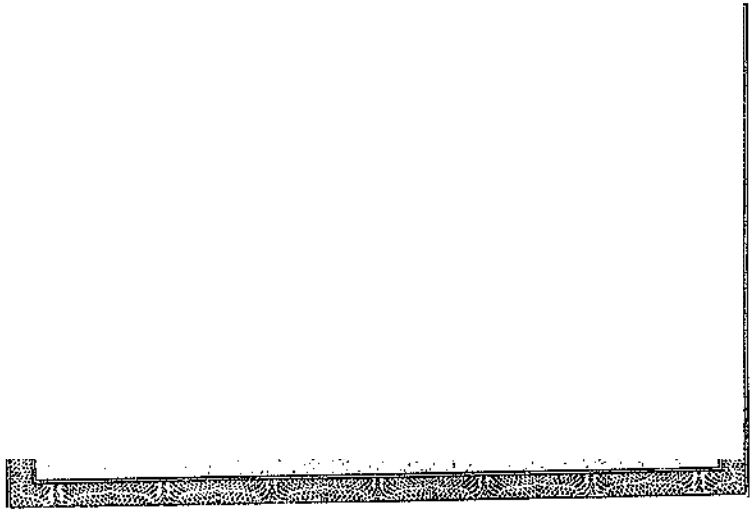






Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 6139 del 05-04-2017 - arrivo - Cat 6 Cl





REGIONE VENETO
Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

Prot. 1745/2017
Rif. Prot. 1024/2017
Rif. Pratica n. **106/2017**

Treviso, lì 09 GIU. 2017

Spett. le

Al **UNIPASS**
Comune di Casale sul Sile

Oggetto: **Pratica Unipass n. 01971680267-04042017-1831- Comune di Casale sul Sile - Installazione di un impianto fisso di distribuzione carburante ad uso privato (parte interrato e parte fuori terra) e in stallazione di un serbatoio gpl interrato (DPR 31/2017)**
Comune di Casale sul Sile (TV) - Fg.1 Mapp.870-871-872

Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 art. 142 e 136 (DGRV n.2077 del 22/06/1999)
- Legge Regionale n.40 del 16.08.1984 art. 18.

IL DIRETTORE

Vista la documentazione trasmessa dal ***UNIPASS*** in data 04/04/2017 prot. n. 2017011169000009E080 pervenuta a questo Ente in data 05/04/2017 relativa all'oggetto;

Vista la dichiarazione del Tecnico **Dott. Denis Dalla Bona** che il progetto è conforme alla normativa urbanistico-edilizia vigente e che l'esistente è legittimato a livello urbanistico/edilizio, ambientale e paesaggistico;

Resta salva la verifica, da parte del ***Comune di Casale sul Sile***, dell'assenza di irregolarità o abusi sul lotto e/o sul fabbricato/i interessato/i dai lavori in oggetto della conformità del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente, condizioni legittimanti la procedura per il rilascio di Autorizzazione Paesaggistica;

Visto che l'immobile oggetto della presente istruttoria rientra nel perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e pertanto è tutelato ai sensi del D. Lgs. n.42 del 22.01.2004 artt.142 – 136 (DGRV n.2077 del 22/06/1999) - Legge Regionale n.8 del 28.01.1991 e DCRV n.22 del 01/03/2000 e DCRV n.58 del 26.07.2007;

Considerato che laddove si renda necessaria la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, la stessa deve essere assolta dall'Autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione/approvazione finale del piano, progetto od intervento presentato (ex artt. 5 e 6 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e D.G.R. n. 2299/14);

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 10552 del 09-06-2017 - arrivo - Cat 6 C

Individuata l'area in oggetto: **zona di urbanizzazione controllata**, ai sensi delle N. di A. del Piano Ambientale;

Eseguita l'istruttoria di conformità al vigente Piano Ambientale il Responsabile del Procedimento;

Tutto ciò visto e considerato, con il presente atto si:

Esprime PARERE FAVOREVOLE
in relazione al progetto in oggetto epigrafato.

In merito alle Norme di Attuazioni del Piano Ambientale ed inoltre si ritiene che l'Intervento sia escluso dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR 31/2017 allegato A punti A.5 e A.15

Distinti saluti

IL DIRETTORE

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 10552 del 09-06-2017 - arrivo - Cat 6 C

Rif. **106/2017**

Responsabile del Procedimento: Il Direttore
E-mail: info@parcosile.it Posta certificata: segreteria.parcosile.tv@pecveneto.it

Al Comune di **Casale sul Sile** *Indirizzo* ☐ SUAP **Via Vittorio veneto, 23** ☐ SUE *PEC / Posta elettronica* **comune.casalesulsile.tv@pecveneto.it**	Pratica edilizia _____ del |__|__|__|__|__|__|__|__| Protocollo _____ ☐ SCIA alternativa al permesso di costruire ☐ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) ☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso) *da compilare a cura del SUE/SUAP*

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	
nato il	
residente in	
indirizzo	
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' *(eventuale)*

in qualità di	**Legale rappresentante**
della ditta / società	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	

con sede in	
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome Nome **Romano Francesco**

codice fi

Nato/a a

il **|0 |4**

residente

indirizzo

PEC / pc

Telefonc

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
Legale rappresentate
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☒ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Presentazione della** SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata **(*)**

di presentare

b.1 ☒ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione

b.2 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.

b.3 ☐ **SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso** (**SCIA Condizionata** da atti di assenso)**:**
contestualmente alla SCIA la richiesta di **acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

c.1 ☒ **interventi** per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)

e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP* la presente segnalazione riguarda:

c.2 ☐ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.3 ☒ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in **- Via Torre, 16**

scala Piano interno C.A.P. **31032**

censito al catasto **- Catasto Terreni, Foglio: 7, Mappale: 872**

avente destinazione d'uso : **artigianale**
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate(*)

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

e.1 ☒ **non riguardano parti comuni**

e.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**[1]

e.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità

e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 ☒ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

f.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

f.(1-2).1	☐ **titolo unico (SUAP)**	n.	del
f.(1-2).2	☒ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia**	n. **13**	del **20.01.1995**
f.(1-2).3	☐ **autorizzazione edilizia**	n.	del
f.(1-2).4	☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)**	n.	del
f.(1-2).5	☐ **condono edilizio**	n.	del
f.(1-2).6	☐ **denuncia di inizio attività**	n.	del
f.(1-2).7	☐ **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire**	n.	del
f.(1-2).8	☐ **segnalazione certificata di inizio attività**	n.	del
f.(1-2).9	☐ **comunicazione inizio lavori asseverata**	n.	del
f.(1-2).10	☐ **comunicazione edilizia libera**	n.	del
f.(1-2).11	☐ **altro**	n.	del
f.(1-2).12	☐ **primo accatastamento**		

f.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

che, inoltre

f.4 ☐ per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di con pratica n. del

g) Calcolo del contributo di costruzione(*)

[1] L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

che l'intervento da realizzare

g.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa **Dpr 380/2001**

g.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

g.2.1.1 ☐ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

g.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 ☐ **effettuerà il pagamento** del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

g.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

g.2.3.1 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

i.1 ☐ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

i.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ☒ **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 ☒ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non

comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 ☒ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

I.2.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

I.2.2.2.2 ☐ **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

I.3 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data **03.12.2018** e luogo**Casale sul Sile** Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Casale sul Sile

Quadro Riepilogativo della documentazione[2]

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE			
ALLEGATO	**DENOMINAZIONE**	**QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO**	**CASI IN CUI È PREVISTO**
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

[2] Il quadro riepilogativo potrà essere adattato dalle Regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
☐	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

☐	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alle ulteriori segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
☐	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
☐	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCOLI			

☐	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc… connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

Data **03.12.2018** e luogo **Casale sul Sile**

il/i dichiarante/i

Quadro Riepilogativo della ulteriore documentazione prevista da espresse previsioni normative della Regione Veneto

ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO L'ALLEGATO
	BARRIERE ARCHITETTONICHE		
☐	Dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 77, co. 4 DPR 380/2001 e dell'art. 8 della DGRV 1428/2011	**A.**	**Allegato aggiuntivo a quelli già previsti al precedente punto 4)** se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 e ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGR 1428 del 06/09/2011
	MATERIALI DA RISULTA (TERRE E ROCCE DA SCAVO)		
☐	Dichiarazione o asseverazione attestante l'invio dell'istanza all'Autorità competente	**B.**	Se opere soggette a VIA o AIA, con volumi superiori ai 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti **(DPR. n. 120/2017).**
☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del **comma 1 dell'art. 21 DPR. n. 120/2017**		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del **comma 1 dell'art. 21 DPR. n. 120/2017.** (Modello 1 Cir. 397711/2013 Direzione Tutela Ambiente Reg. Veneto)
☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo (Cir. 88720 del 28/02/2014 Dipart. Ambiente Reg.Veneto)		Autocertificazione del proponente / produttore redatta in conformità alla Circolare n. 88720 del 28/02/2014 del Dipartimento Ambiente della Regione del Veneto, sul riutilizzo nello stesso luogo di produzione dei materiali da scavo [art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006]
	AMIANTO		
☐	Notifica di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008	**C.**	**Allegato aggiuntivo a quello già previsto al precedente punto 10)** Se le opere interessano attività lavorative, previste ai sensi dell'art. 246 del d.lgs. n. 81/2008 che prevedano l'esposizione ad amianto
	LINEE VITA		
☐	Relazione di progetto (con conformità verificata dall'ASL)	**E.**	Relazione di progetto ai sensi dell'articolo 79 bis della L.R. 61/1985 ed in applicazione alle note di indirizzo allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012 se sono previsti lavori in quota nel caso di nuova costruzione o di interventi su edifici esistenti.
☐	Elaborato di progetto (con conformità verificata dall'ASL)		Elaborato di progetto, ai sensi dell'articolo 79 bis della L.R. 61/1985 ed in applicazione alle note di indirizzo allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012 se sono previsti lavori in quota nel caso di nuova costruzione o di interventi su edifici esistenti.

☐	Asseverazione di conformità		Asseverazione di conformità del progetto al rispetto della norma regionale vigente, rilasciata in applicazione alle note di indirizzo dell'allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012 se le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche definite a livello regionale.
☐	Elaborato di progetto		Elaborato di progetto allegato all'Asseverazione di conformità attestante il rispetto della norma regionale vigente in materia di "Linee vita – lavori in quota" in applicazione alle note di indirizzo dell'allegato "A" alla D.G.R.V. n. 97 del 31 gennaio 2012.
	INQUINAMENTO LUMINOSO		
☐	Elaborati di progetto	F.	Se l'intervento prevede impianti di illuminazione esterna anche a scopo pubblicitario (art. 5 comma 1 lett. c) L.R.V. n. 17 del 07/08/2009)
	TUTELA DEL TERRITORIO AGRICOLO		
☐	Istanza e documentazione necessaria per l'edificabilità e la tutela del territorio agricolo (Piano Aziendale) ex art. 44 L.R. 11/2004	J.	Se intervento previsto in area agricola ai sensi art. 44 L.R. 11/2004
☐	Relazione Tecnica asseverata - resa da tecnico abilitato, redattore del Piano Aziendale ex art. 44 della L.R. 11/2004 - attestante il carattere di "variazioni di modesta entità", tali da non alterare le finalità, la tipologia, la funzionalità, il dimensionamento e l'idoneità tecnica rispetto al Piano Aziendale originariamente approvato		In caso di variazioni di modesta entità, tali da non richiedere la presentazione di un nuovo Piano Aziendale (art. 44 della L.R. 11/2004)

Data e luogo

il/i dichiarante/i

PROGETTISTA
ROMANO geom. FRANCESCO
via Marconi n. 37/1, 31032 Casale sul Sile
tel. 0422.82.00.58, fax 0422.82.11.48
e-mail: studioromano@gmail.com

AMA spa

OGGETTO

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

lavori

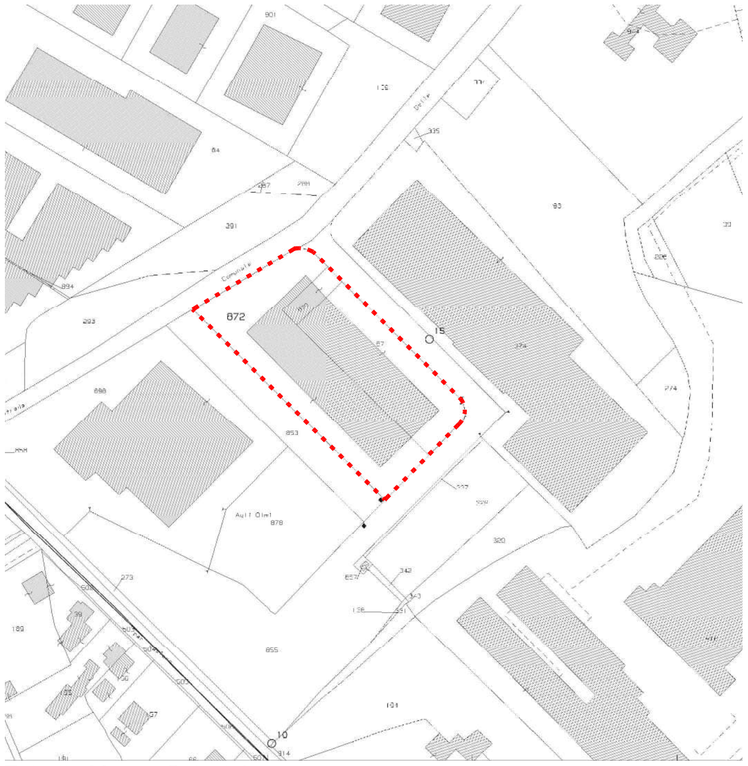
PER L'INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURATE AD USO PRIVATO E SERBATOIO GPL INTERRATO

COMUNE DI CASALE SUL SILE

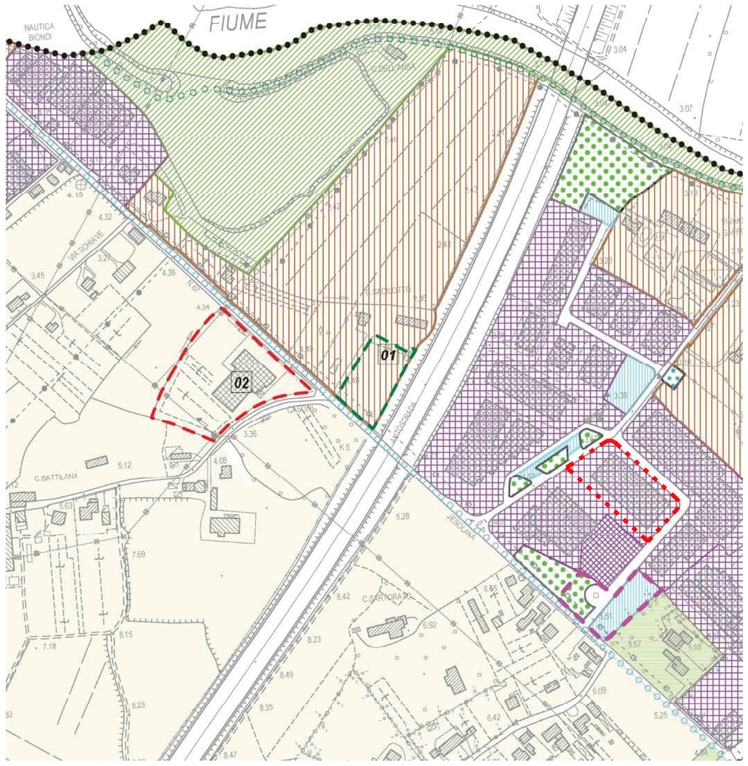
1	Estratto Catstale - Estratti P.r.g. Estratto Piano Ambientale - CTR

DATA	I AGGIORNAMENTO	II AGGIORNAMENTO	III AGGIORNAMENTO
Luglio 2018			

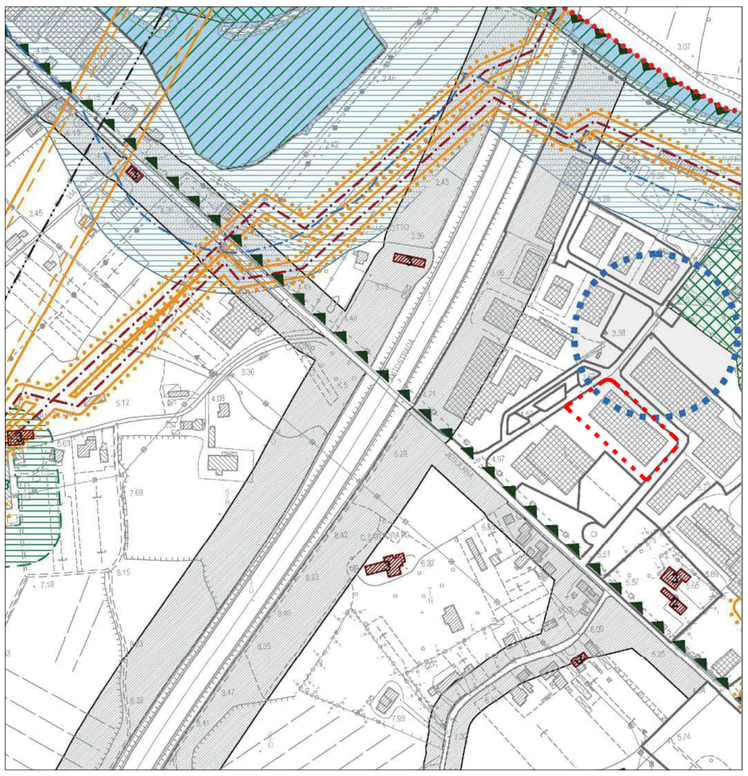
INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO



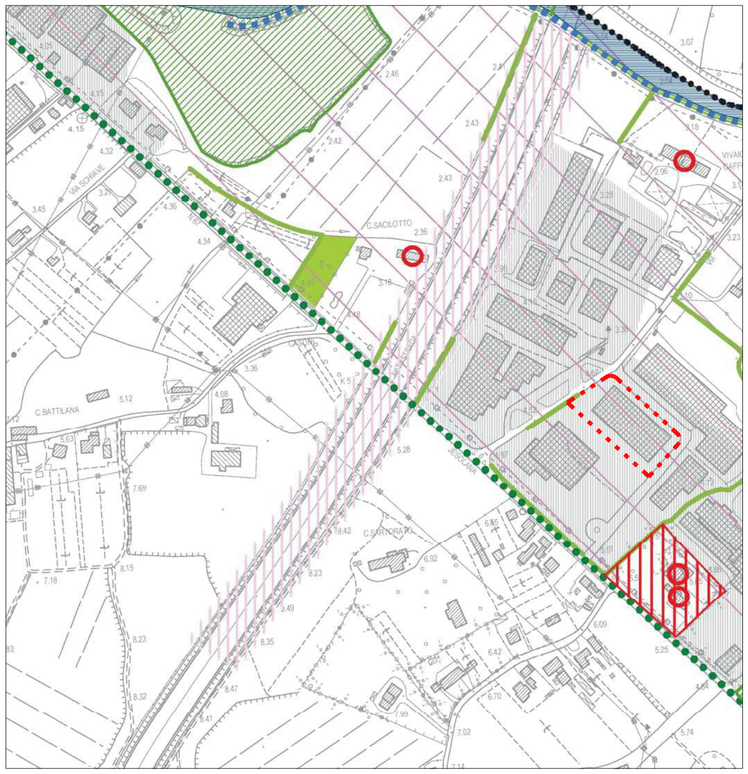
Estratto Mappa Catastale 1 : 2000



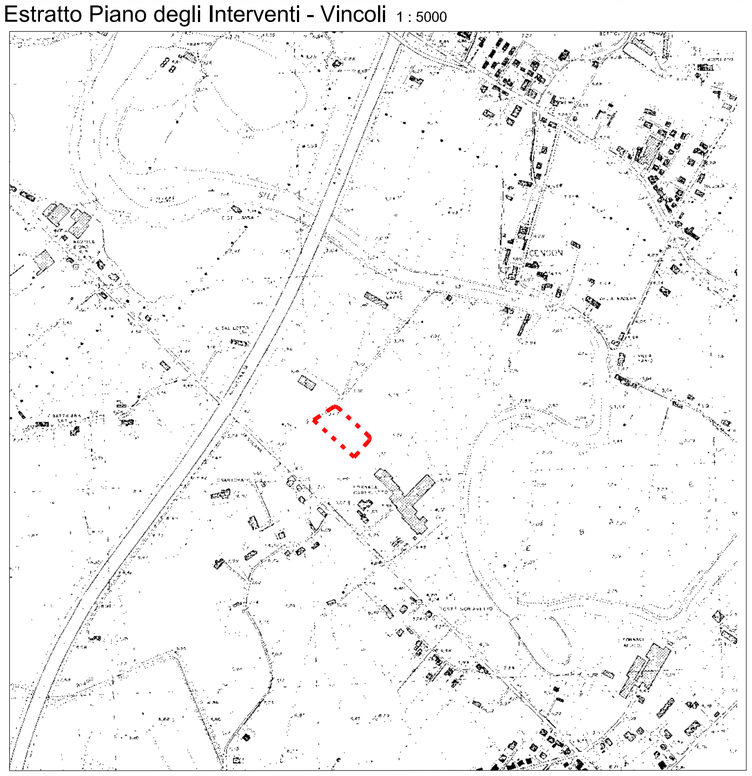
Estratto Piano degli Interventi - Zonizzazione 1 : 5000



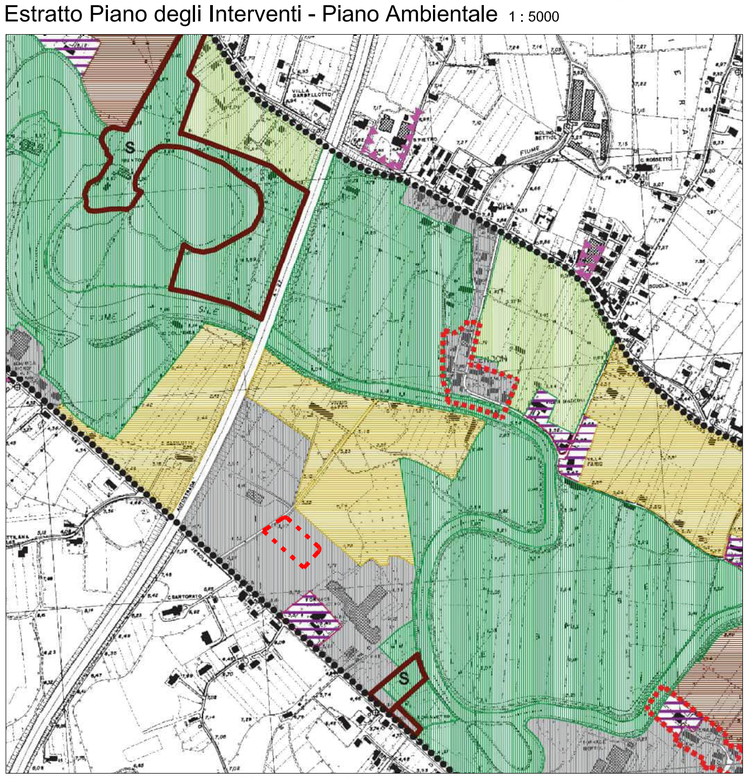
Estratto Piano degli Interventi - Vincoli 1 : 5000



Estratto Piano degli Interventi - Piano Ambientale 1 : 5000



Estratto CTR 1 : 10.000



Estratto Azzonamento Piano Ambientale 1 : 10.000

Identificazione Catastale:	Fgl. 7 m.n. 870 - 871 - 872
Destinazione Urbanistica:	ZTO D1 a
Destinazione Piano Ambientale:	Zona ad urbanizzazione Controllata

PROGETTISTA
ROMANO geom. FRANCESCO
via Marconi n. 37/1, 31032 Casale sul Sile
tel. 0422.82.00.58, fax 0422.82.11.48
e-mail: studioromano@gmail.com

AMA spa

OGGETTO

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

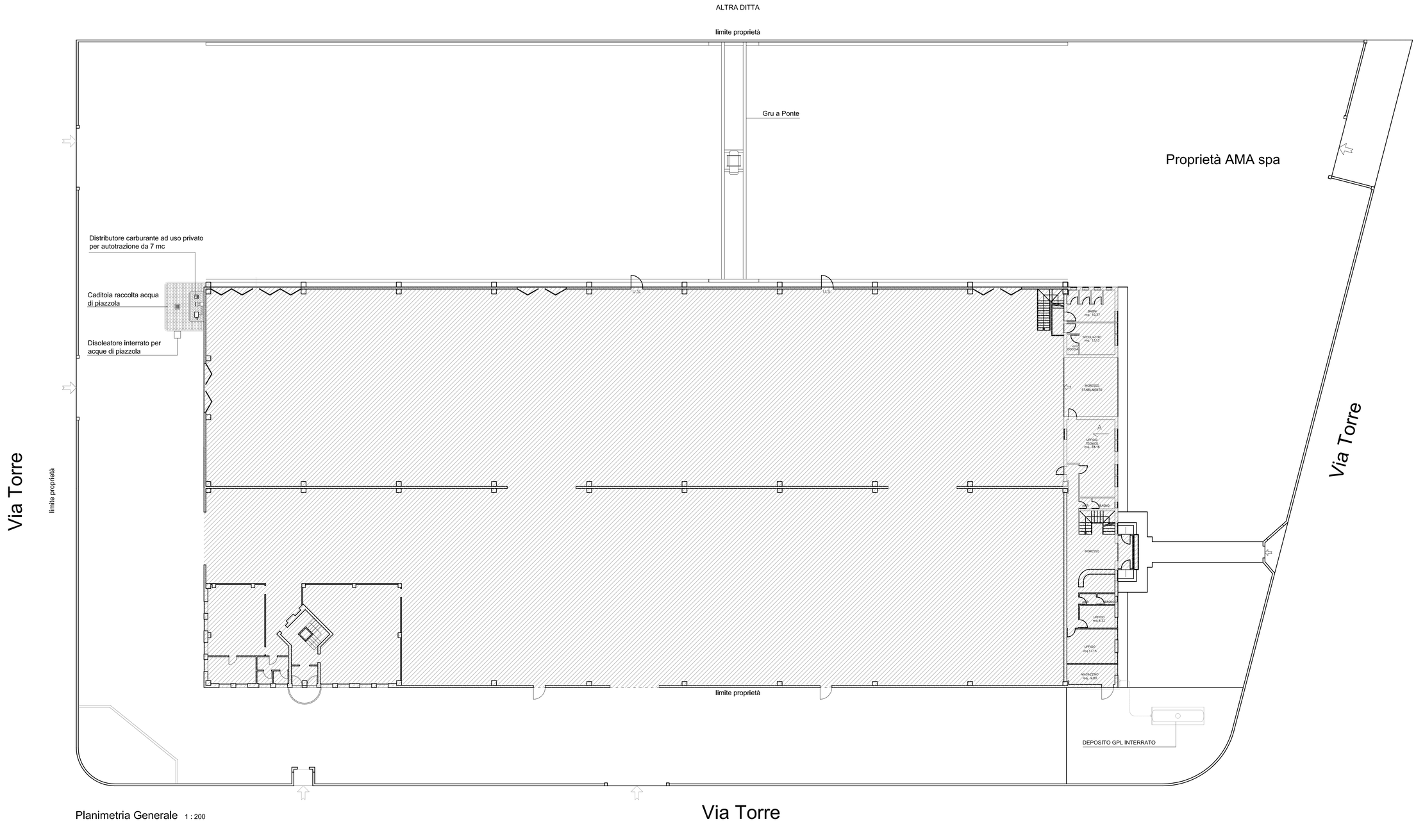
lavori

PER L'INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURATE AD USO PRIVATO
E SERBATOIO GPL INTERRATO

COMUNE DI CASALE SUL SILE

2	Planimetria Generale	1 : 200

DATA	I AGGIORNAMENTO	II AGGIORNAMENTO	III AGGIORNAMENTO
Luglio 2018			



Planimetria Generale 1 : 200

PROGETTISTA
ROMANO geom. FRANCESCO
via Marconi n. 37/1, 31032 Casale sul Sile
tel. 0422.82.00.58, fax 0422.82.11.48
e-mail: studioromano@gmail.com

AMA spa

OGGETTO

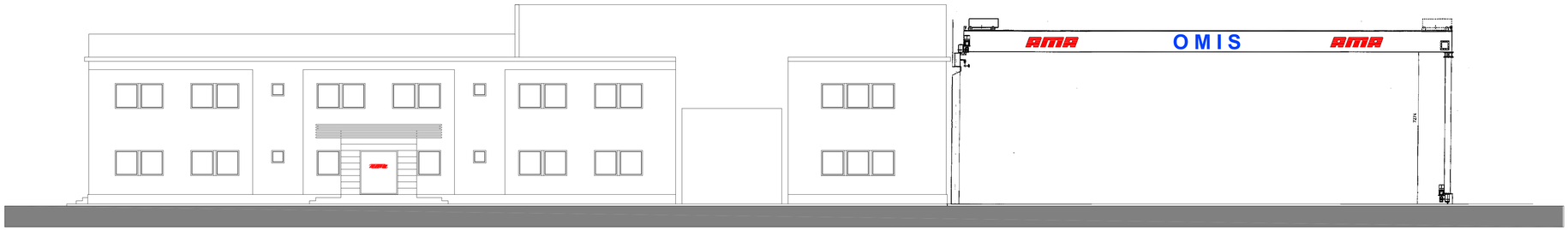
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
lavori
PER L'INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURATE AD USO PRIVATO
E SERBATOIO GPL INTERRATO

COMUNE DI CASALE SUL SILE

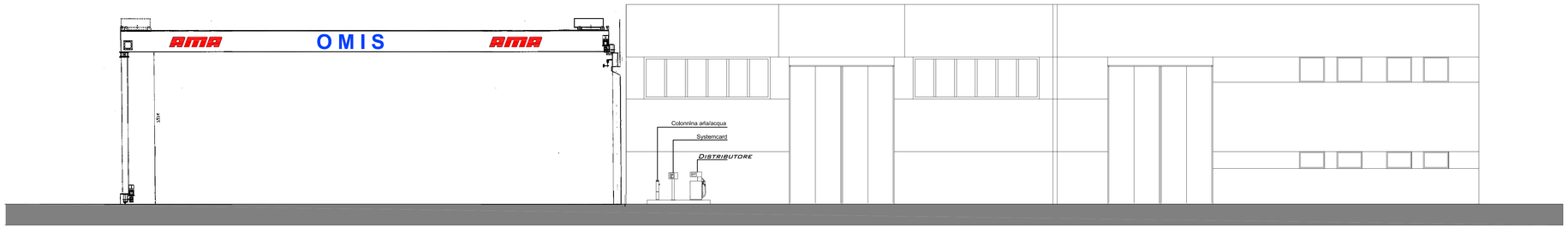
3	Prospetti	1 : 100

DATA | I AGGIORNAMENTO | II AGGIORNAMENTO | III AGGIORNAMENTO
Luglio 2018

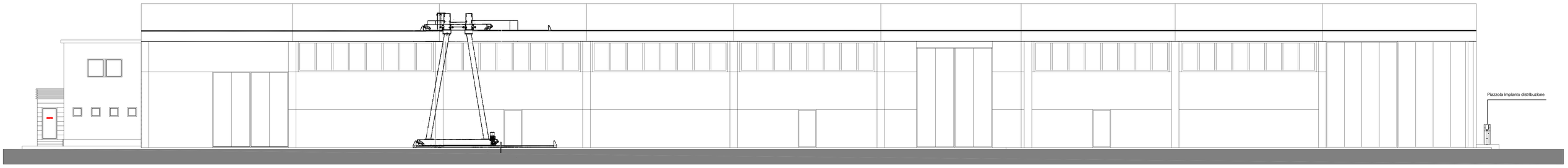
STATO DI PROGETTO



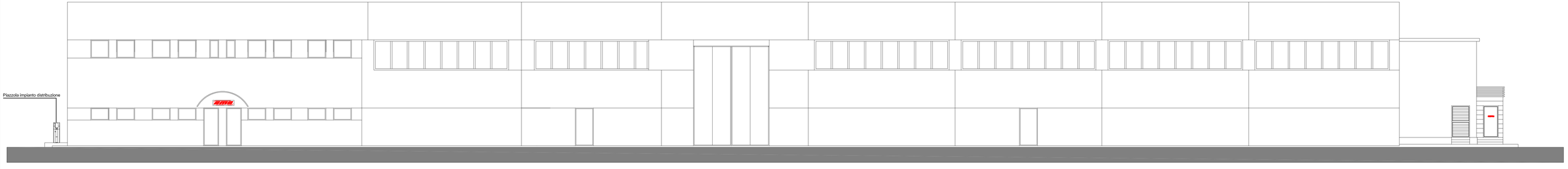
PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO EST

PROGETTISTA
ROMANO geom. FRANCESCO
via Marconi n. 37/1, 31032 Casale sul Sile
tel. 0422.82.00.58, fax 0422.82.11.48
e-mail: studioromano@gmail.com

AMA spa

OGGETTO

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

lavori

PER L'INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURATE AD USO PRIVATO
E SERBATOIO GPL INTERRATO

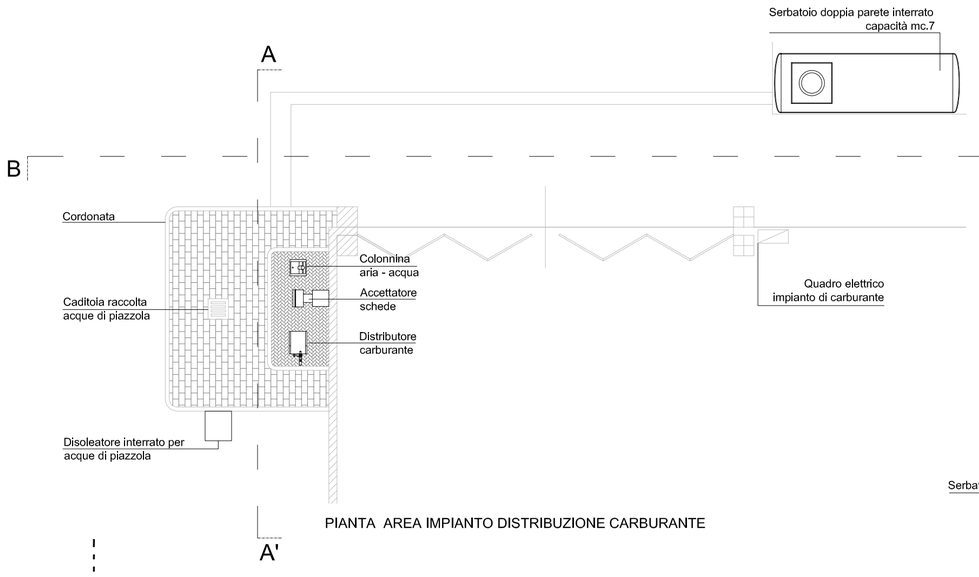
COMUNE DI CASALE SUL SILE

4	Piante Prospetti e Sezioni	1 : 100

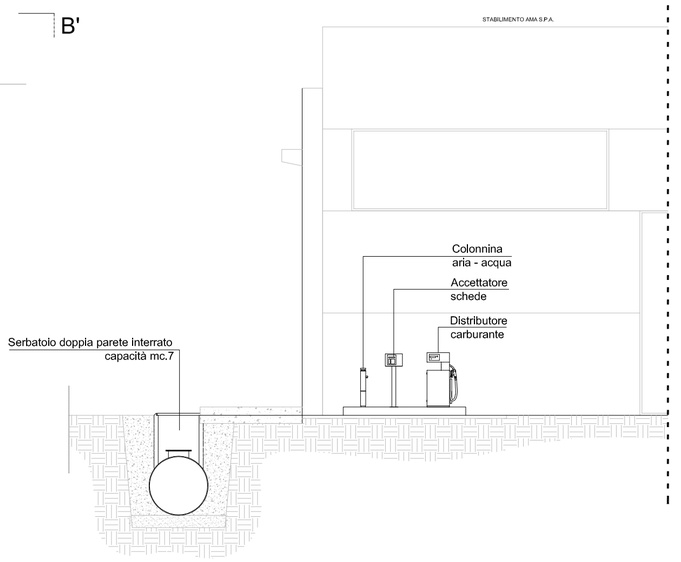
DATA	I AGGIORNAMENTO	II AGGIORNAMENTO	III AGGIORNAMENTO
Luglio 2018			

PARTICOLARI COSTRUTTIVI

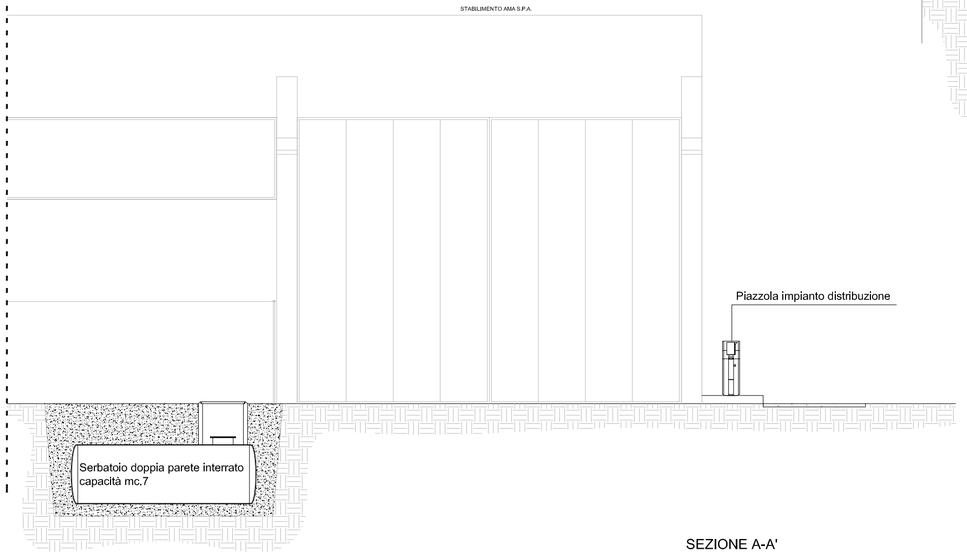
IMPIANTO FISSO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE AD USO PRIVATO



PIANTA AREA IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTE

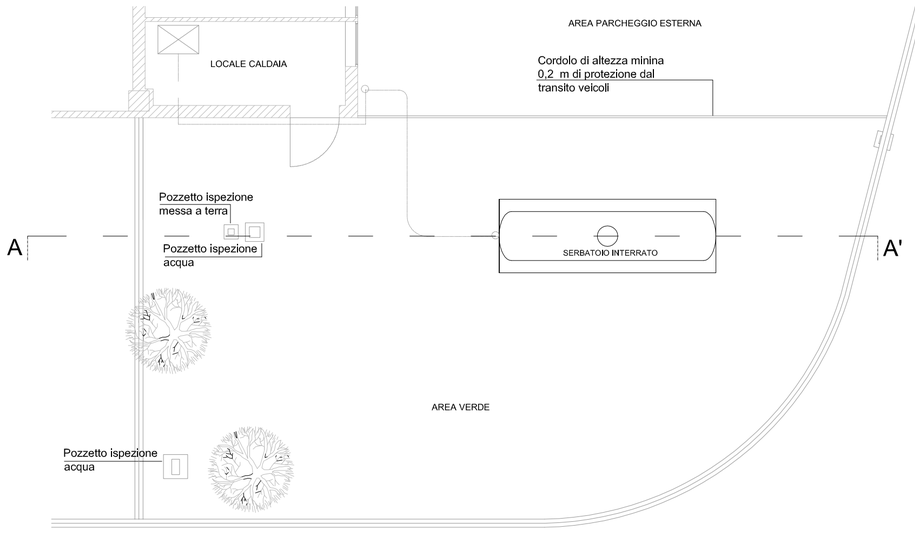


SEZIONE B-B'

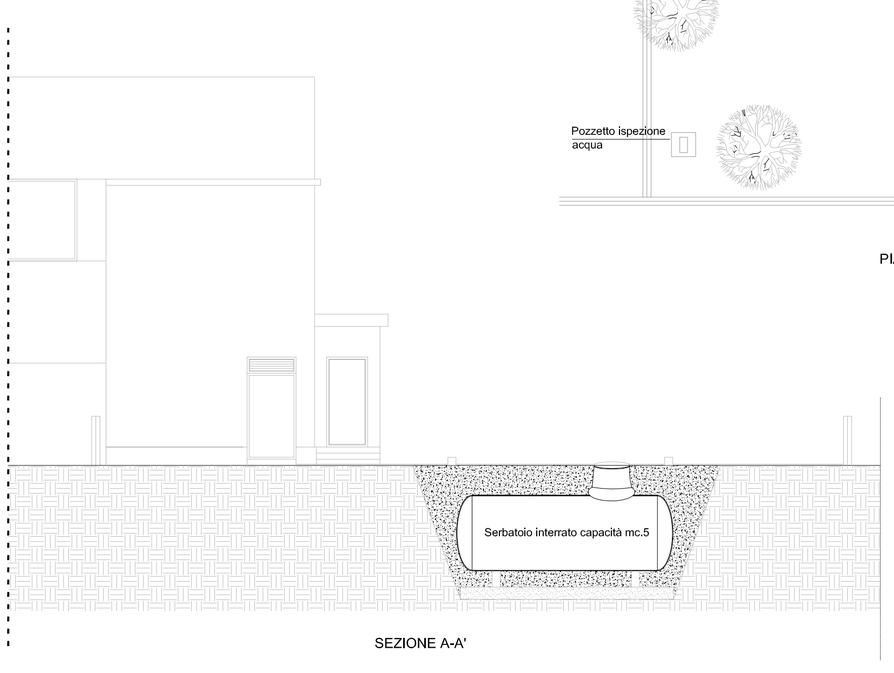


SEZIONE A-A'

SERBATOIO INTERRATO PER IMPIANTO TERMICO A GPL



PIANTA AREA SERBATOIO INTERRATO



SEZIONE A-A'

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE
RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome **ROMANO FRANCESCO**

Iscritto all'ordine/collegio **Geometri** di **Treviso** al n. **1856**

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 23 del d.P.R. n. 380/2001:

1.1 ☒ **interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni**
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, art. 10 comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)

1.2 ☐ **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti**
(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.3 ☐ **interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche**
(Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 ☐ **altri interventi individuati dalla legislazione regionale**[1] (***specificare il tipo di intervento come da relazione tecnico-illustrativa delle opere***)

e che consistono in:

[1] Le regioni, in relazione a quanto previsto dall"art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, possono individuare con legge gli altri interventi diversi da quelli espressamente indicati ai punti 1.1, 1.2, 1.3.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	**mq**	
volumetria	**mc**	
numero dei piani	**n**	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PRG		**D 1**	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche **(**) vedasi specifiche disposizioni regionali al punto A.**

che l'intervento

4.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:

- 4.3.1 ☐ accessibilità
- 4.3.2 ☐ visitabilità
- 4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto

- 4.4.1 ☐ si presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☒ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

- 5.2.1 ☒ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 ☒ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 ☒ di protezione antincendio
- 5.2.8 ☐ altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 ☒ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
  - 5.2.8.2.1 ☐ **si allegano i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
  - 6.1.2.1 ☐ **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
  - 6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
  - 6.2.2.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - 6.3.1.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
  - 6.3.2.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005
- 6.3.3 ☐ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,

pertanto:

6.3.3.1 ☐ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) **Tutela dall'inquinamento acustico(*)**

che l'intervento

7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:

- 7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 ☐ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) **Produzione di materiali di risulta (**) vedasi specifiche disposizioni regionali al punto B.**

che le opere

8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre

- 8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo
  - 8.2.1.1 ☐ **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in

8.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

9.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☒ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche **non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

10) Amianto (**) vedasi specifiche disposizioni regionali al punto C.

che le opere

10.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*)

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

11.1 ☒ **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 ☐ **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (**) vedasi specifiche disposizioni regionali al punto D.

che l'intervento

12.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

12.3 ☒ n**on prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

12.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data

12.5 ☐ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

12.5.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

12.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e

12.6.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

13) **Qualità ambientale dei terreni (*)**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

13.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

13.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

13.3 ☐ è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) **Opere di urbanizzazione primaria (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 ☒ **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

14.2 ☐ **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

15) **Scarichi idrici (*)**

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

15.1 ☐ non necessita di autorizzazione allo scarico

15.2 ☒ necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 ☒ necessita di autorizzazione

15.3.1 ☐ **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.1.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 ☒ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. **488** in data **22.10.2018**

15.3.2 ☐ **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto

15.3.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data

15.3.3 ☐ **all'allaccio in pubblica fognatura** ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 ☐ la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

A. **Quadri informativi aggiuntivi: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - L.R.V. 12/07/2007, n. 16 e DGRV 1428/2011 (**)**

che l'intervento:

A.1 ☒ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

A.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

A.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e dell'art. 6 della LR 16/07 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da **relazione, schemi dimostrativi e dichiarazione di conformità allegati**, soddisfa il requisito di:

- **A.3.1** ☐ accessibilità
- **A.3.2** ☐ visitabilità
- **A.3.3** ☐ adattabilità

A.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga**, ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV n. 1428/20011,come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi** allegati

B. **Quadri informativi aggiuntivi: MATERIALI DA RISULTA [TERRE E ROCCE DA SCAVO] (**)**

che le opere:

- **B.1** ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (**D.P.R. n. 120 del 13/06/2017** e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- **B.2** ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o **dell'articolo 4, D.P.R. n. 120 del 13/06/2017**, e inoltre
  - **B.2.1** ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi del **D.P.R. n. 120 del 13/06/2017**
    - **B.2.1.1** ☐ **si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data
    - **B.2.1.2** ☐ dichiarazione/asseverazione attestante l'invio dell'istanza all'Autorità competente avvenuto in data
  - **B.2.2** ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto
    - **B.2.2.1** ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi **dell'art. 21 D.P.R. n. 120 del 13/06/2017**
- **B.3** ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
  - **B.3.1** ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
  - **B.3.2** ☒ verrà presentata con l'inizio lavori
- **B.4** ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- **B.5** ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

C. **Quadri informativi aggiuntivi: DEMOLIZIONE E RIMOZIONE AMIANTO DGRV 265/2011 (**)**

che le opere:

- **C.1** ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- **C.2** ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
  - **C.2.1** ☐ è stato **predisposto** il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** in conformità all'Appendice 1 della DGRV 265/2011 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
  - **C.2.2** ☐ il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori
- **C.3** ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata **predisposta** la **notifica** di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

C.4 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008

D. **Quadri informativi aggiuntivi: COSTRUZIONI IN ZONE SISMICHE - L.R.V. 07/11/2003, n. 27, L.R.V. 21/05/2004, n. 13 e DGRV 2122/2005 (**)**

che l'intervento:

D.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

D.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

D.2.1 ☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

D.2.2 ☐ la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento:

D.3 ☒ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

D.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data

D.5 ☐ **prevede opere in zona sismica 3 o 4 da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto

D.5.1 ☐ dichiara, che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con DM 14/01/2008

D.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della LR 13/2004 e LR 27/2003, in quanto ricade in **zona sismica 2** e

D.6.1 ☐ **allega** la documentazione necessaria di cui alla DGRV 2122/2005 per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

D.6.2 ☐ **chiede la contestuale convocazione delle conferenza di servizi SI** ☐ **NO** ☐

D.6.3 ☐ costituisce una variante ai lavori già autorizzati

D.6.3.1 ☐ con provvedimento regionale n. in data

D.6.3.2 ☐ per decorrenza dei termini di silenzio assenso

D.6.4 ☐ **l'istanza di autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori verrà depositata successivamente, consapevole di dover attendere l'acquisizione del provvedimento (o il suo perfezionamento per silenzio/assenso) prima dell'inizio dei lavori stessi.**

E. **Quadri informativi aggiuntivi: LINEE VITA - LAVORI IN QUOTA - L.R.V. 27/06/1985, n. 61 (*)**

che l'intervento e/o le opere in relazione:

E.1 ☐ **all'art. 79 bis della LR 61/85 che prevede *"Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza"* e alla DGRV n. 97 del 31.01.2012:**

E.1.1 ☒ **non è soggetto** alla realizzazione delle linee vita

E.1.2 ☐ **sono previsti** lavori in quota e pertanto:

E.1.2.1 ☐ l'intervento rientra nei casi definiti al cap. 1.5 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012 e quindi la conformità deve essere verificata dall'ASL

E.1.2.2 ☐ le misure protettive e preventive progettate sono pienamente aderenti alle istruzioni tecniche regionali di cui al cap. 1.2, 1.3 e 1.4 dell'Allegato B della DGRV n. 97/2012

come da progetto allegato

F. **Quadri informativi aggiuntivi: INQUINAMENTO LUMINOSO - L.R.V. 07/08/2009, n. 17 (*)**

che l'intervento con riferimento al "contenimento dell'inquinamento luminoso, al risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici**":**

F.1 ☒ **non è soggetto agli obblighi previsti da**lla **LR 17/2009**

F.2 ☐ è soggetto, pertanto si allega la documentazione necessaria

G. Quadri informativi aggiuntivi: EDILIZIA SOSTENIBILE - L.R.V. 08/07/2009, n. 14 (*)

che in riferimento agli interventi regionali a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche, viene chiesto ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 2009, n. 14**:**

G.1 ☐ la demolizione e ricostruzione degli edifici legittimati da titoli abilitativi che necessitano di essere adeguati agli attuali standard qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza, qualora comportino una ricomposizione planivolumetrica che comporti una modifica sostanziale con la ricostruzione del nuovo edificio su un'area di sedime completamente diversa

H. **Quadri informativi aggiuntivi: PIANO CASA - L.R.V. 08/07/2009 n. 14 (*)**

che si è scelto di presentare domanda di permesso di costruire in alternativa alla SCIA (articolo 23 del DPR n. 380 del 2001) **per gli interventi edilizi** contemplati dalla **Legge Regionale 08/07/2009 n. 14 (Piano Casa)** ed esattamente:

H.1 ☐ Interventi edilizi di ampliamento **(art. 2)**

H.2 ☐ Interventi per favorire il rinnovamento del patrimonio edilizio esistente **(art. 3)**

H.3 ☐ Interventi nelle zone agricole **(art. 3 bis)**

H.4 ☐ Interventi per favorire la rimozione e lo smaltimento dell'amianto **(art. 3 ter)**

H.5 ☐ Interventi su edifici in aree dichiarate ad alta pericolosità idraulica e idrogeologica **(art. 3 quater)**

H.6 ☐ Interventi per favorire la riqualificazione degli insediamenti turistici e ricettivi **(art. 4)**

I. **Quadri informativi aggiuntivi: "RETE NATURA 2000" - DGRV 1400/2017 (**)**

che, in riferimento ai siti della rete "Natura 2000" – Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003 nonché **DGRV 1400 del 29/08/2017**) **l' intervento:**:

I.1 ☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)** in quanto, rispondente ad una delle ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza, riportate al paragrafo 2.2 dell'allegato A della **DGRV 1400 del 29/08/2017**. Si allegano la dichiarazione e la relazione tecnica redatte secondo le modalità specificate nel suddetto paragrafo dell'allegato A.

I.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto:

I.2.1 ☐ **si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza**.(studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla **DGRV 1400 del 29/08/2017**) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° in data **,** con il quale si esprime un esito favorevole **senza prescrizioni**.

I.2.2 ☐ **si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza (**studio e dati vettoriali di

cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla **DGRV 1400 del 29/08/2017**) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° in data **,** con il quale si esprime un esito favorevole **con prescrizioni**.

I.2.3 ☐ **si allega la documentazione per la valutazione di incidenza** (studio e dati vettoriali di cui paragrafo 2.1 dell'allegato A alla **DGRV 1400 del 29/08/2017**) **necessaria** all'approvazione del progetto.

J. **Quadri informativi aggiuntivi: TUTELA ED EDIFICABILITÀ DEL TERRITORIO AGRICOLO - L.R.V. 23/04/2004, n. 11 Titolo V, artt. 43 -44-45 (*)**

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di:

J.1 ☐ un intervento che **comporta** la presentazione del **piano aziendale** per:

J.1.1 ☐ **nuova edificazione**

J.1.2 ☐ **variante sostanziale al piano aziendale** approvato da Avepa in data n.

J.1.3 ☐ **installazione di serre fisse per la semiforzatura,** presentate da imprenditori agricoli, con piano aziendale - Potenziale Forzatura delle colture (commi 6 e 6 bis art. 44 L.R. n. 11/2004 e allegato A, tabella 2, alla DGR n. 172/2010)

J.2 ☐ un intervento che **non comporta** la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:

J.2.1 ☐ strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecni palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)

J.2.2 ☐ intervento già approvati da Avepa al quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica[2]

che l'intervento, **ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

16.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.

16.3 ☒ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

16.3.1 ☒ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e

16.3.1.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

16.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e

16.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

[2] In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

17.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e

17.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della l. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

18.1 ☐ **non ricade in area tutelata**

18.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

18.3 ☒ **è sottoposto alle relative disposizioni** e

18.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

19.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

19.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

19.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923 e

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini **del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

20.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

20.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e

20.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

21.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) e**

22.2.1 ☐ **si allega e la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

22.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

22.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

22.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**

22.3.1 ☐ **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

23.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

23.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

23.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

23.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**,

23.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale

23.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

24) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

24.2 ☐ **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)

24.3 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

25.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

25.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

25.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

25.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

25.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

25.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

25.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

25.(1-7).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.(1-7).2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

ONE

esso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a pralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione a dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici n in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, lice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme ria di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti omunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione ortare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n.

18 e luogo **Casale sul Sile**

il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

6 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri to al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le nazioni:

rattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la viene resa.

rattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a egli uffici.

nunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo posizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

ssato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei visto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al

ttamento: SUAP/SUE di Casale sul Sile

INTESA SANPAOLO S.P.A.
Bonifico Europeo Unico

Nome Flusso:		Data/Ora:	**04.12.2018 17:12:27**
Conto ordinante:			
Ragione Sociale:		Codice SIA/CUC:	**2W902/0425413G**
Canale:	**W**	Stato:	**Ricevuta**
Tipologia:	**Credit transfer**	Data esecuzione:	**04.12.2018**
Totale:	**60,00 EUR**	Num.Disp.:	**1**
Modalità pagam:	**TRA - Disposizioni di Bonifico SEPA con Esito a Ordinante**		

Esito XML

Tipo messaggio	**-**	Causale Esito:	**-**
Nome Flusso orig	**-**	Data Esito:	**-**
Data/ora ult msg	**-**		
Motivazione	**-**		

Esito Disposizione di Pagamento:

C.R.O./Codice di riferimento:	**-**	Data Esito:	**-**
Num.Assegno:	**-**	Data Emissione	**-**
Data Ordine:	**-**	Data di addebito:	**-**
Imp.Commissioni:	**-**	Imp.Spese:	**-**
Imp.Penali:	**-**		

Storni e Segnalazioni Ulteriori:

Anomalia Segnalata: **-**

Dati Disposizione:

Data creazione	**04.12.2018**	Importo da trasferire	**60,00 EUR**
Data esecuzione	**04.12.2018**		
Tipo di bonifico	**Credit Transfer**	Finalità del pagamento:	**CASH - Pagamento Generico**
Tipo commissioni	**SLEV - Ognuno paga la sua parte**	Modalità pagamento	**TRA - Disposizioni di Bonifico**
Urgente	**NO**		
Bonifico Istantaneo	**NO**		
Beneficiario	**COMUNE DI CASALE SUL SILE**		
Identificativo fiscale	**-**		
Persona fisica	**-**		
Conto beneficiario	**IT36H0306912117100000046337**	Codice SWIFT	**BCITITMMXXX**
Tipo codice CBI	**-**	Codice	**-**
Destinatario esito	**-**		
CUC	**-**	Sia	**-**
Identificativo End to End	**C000RC002W90215439395678300.1934129**		
Altri Addebiti - Finanziamento	**-**	Data scadenza	**-**
Informazioni aggiuntive (max 140 caratteri)	**Diritti di segreteria SCIA distributore carburante e serbatoio GPL**		

Pratica edilizia _____

del |__|__|__|__|__|__|__|__|

Protocollo _____

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale

|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di

con codice fiscale / p. IVA (1) /

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☒ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **ROMANO FRANCESCO**

nato a

residente

indirizzo

con studio

indirizzo

Iscritto a

Telefono

posta elettronica

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome **ROMANO FRANCESCO**

nato a

residente

indirizzo

con studi

indirizzo

Iscritto al

Telefono

posta ele

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale

|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. cell.

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale

|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. cell.

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della **ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)** (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____ codice fiscale

|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA /__/

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. ____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. cell.

posta elettronica certificata _____

3. *IMPRESE ESECUTRICI* *(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)*

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| nato a _____ prov. |__|__|

stato _____ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__| Telefono _____

fax. cell. posta elettronica certificata

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di codice impresa n. codice cassa n.

☐ INPS sede di Matr./Pos. Contr. n.

☐ INAIL sede di codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

Data **03.12.2018** e luogo **Casale sul Sile**

Il/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

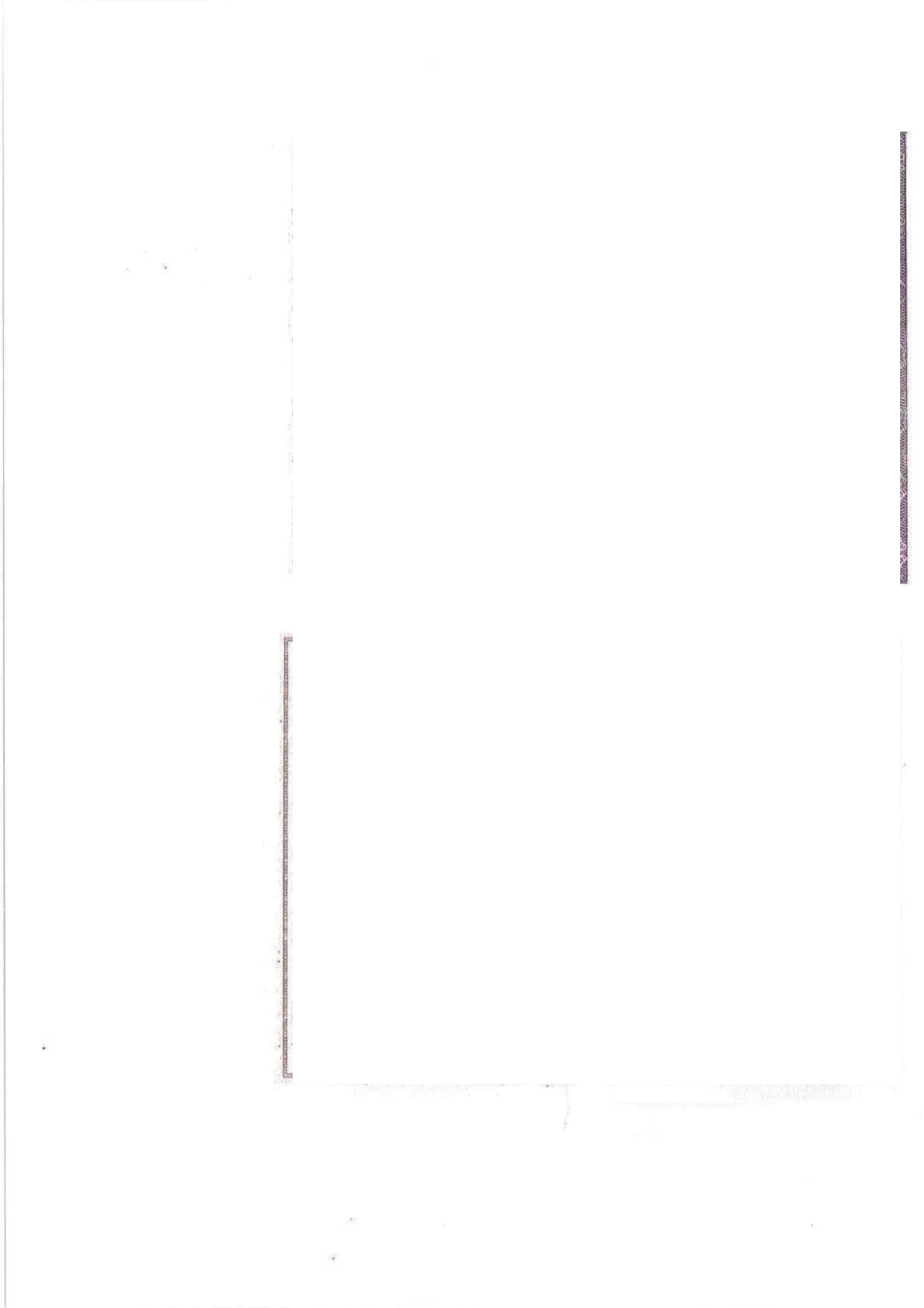
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Casale sul Sile

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*)



PROVINCIA DI TREVISO



Atto T0B2QJ

Settore T Ambiente e Pianificazione Territ.le

Servizio AU Ecologia e ambiente

U.O. 0063 Acqua, Bonifiche e Fertirrigazioni

Ufficio TH2O Acqua, Bonifiche e Fertirrigazioni

C.d.R. 0023 Ecologia e Ambiente

Autorizzazione impianto

N. Reg. Decr. 488/2018 Data 22/10/2018

N. Protocollo 87042/2018 1

Oggetto:

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO E ALLO SCARICO DI ACQUE DI DILAVAMENTO.

D.LGS. 152/2006 - L.R. 33/1985 - PTA/2009.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata in data 22/11/2017, per il tramite del SUAP del Comune di Casale sul Sile, con cui la ditta [redacted], chiede l'autorizzazione alla realizzazione di un impianto di depurazione di 2^ categoria destinato al trattamento delle acque meteoriche derivanti dal dilavamento della piazzola a servizio dell'impianto di erogazione carburanti a uso privato, nonché al relativo scarico nella condotta di allaccio della rete di raccolta delle acque bianche con recapito finale nel fiume Sile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 33/1985, spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto e che questa costituisce anche autorizzazione allo scarico;

PRESO ATTO del nulla osta idraulico rilasciato in data 24/09/2018, prot. n. 17034, dal Comune di Casale sul Sile alla ditta per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento non recapitanti in pubblica fognatura;

VISTO l'art. 39, comma 3, lett. e) delle Norme Tecniche di Attuazione del PTA, in base al quale le acque meteoriche di prima pioggia derivanti dal dilavamento di superfici di qualsiasi estensione destinate al carico e/o alla distribuzione dei carburanti, sono soggette a trattamento e ad autorizzazione allo scarico;

RILEVATO che, per la piazzola a servizio dell'impianto di erogazione carburanti, la ditta ha presentato un progetto per la raccolta, il trattamento in continuo e lo scarico delle acque meteoriche cadenti su essa;

RITENUTO tale sistema conforme a quanto stabilito dal suddetto articolo;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dagli uffici;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI il D.Lgs. 152/2006, la L.R. 33/1985, il Piano di

Tutela delle Acque e s.m.i., la deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4/2/1977;

VISTI il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e il Regolamento provinciale di organizzazione;

DECRETA

ART. 1 - La ditta

è autorizzata alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di disoleazione annesso all'area di erogazione carburanti a uso privato, sita nella sede in Via Torre n. 16 a Casale sul Sile. L'avvio del suddetto impianto è subordinato alla presentazione alla Provincia del certificato di regolare esecuzione dell'opera, firmato dal Direttore dei lavori.

ART. 2 - La ditta è autorizzata allo scarico delle acque meteoriche provenienti dall'impianto di depurazione in premessa individuato, con recapito nella rete di raccolta delle acque bianche, confluente nel fiume Sile, alle seguenti condizioni:

a) lo scarico deve essere conforme ai limiti previsti dalla tabella 1, allegato B delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;

b) i limiti di accettabilità dello scarico non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006;

c) le analisi di controllo dei limiti di accettabilità sul refluo in uscita dall'impianto di depurazione devono essere effettuate da un professionista abilitato, con cadenza annuale per almeno i seguenti parametri: pH, solidi sospesi totali, COD, piombo e idrocarburi totali. I referti analitici devono essere conservati presso la sede dello stabilimento, a disposizione dell'Autorità di controllo;

d) lo scarico deve essere accessibile all'autorità competente per il controllo a mezzo di apposito pozzetto con capacità di almeno 50 L e, comunque, idoneo a permettere il campionamento automatico nelle 3 ore.

ART. 3 - Il lavaggio del filtro e la sua sostituzione, nonché la pulizia e la manutenzione dell'impianto di depurazione, vanno effettuate regolarmente e a scarico inattivo. In particolare i comparti di sedimentazione e disoleazione devono essere mantenuti in efficienza, mediante periodici svuotamenti e pulizie, in maniera da evitare che l'eccessiva presenza di fanghi e oli pregiudichi l'efficacia del processo di depurazione. Tali operazioni devono essere registrate nel quaderno di manutenzione. Deve, inoltre, essere garantita la tenuta idraulica della vasca e devono essere adottati tutti gli accorgimenti e precauzioni volti a evitare spanti accidentali sul suolo e nel sottosuolo.

ART. 4 - È vietato immettere nella rete di raccolta e di

scarico delle acque meteoriche, nonché nell'impianto di depurazione, reflui diversi da quelli previsti nell'autorizzazione.

ART. 5 - Qualunque interruzione, anche parziale, nel funzionamento dell'impianto di depurazione deve essere immediatamente comunicata a questa Amministrazione.

ART. 6 - Gli eventuali scarti e i rifiuti generati dall'impianto di depurazione, qualora venissero depositati all'esterno, devono essere stoccati in maniera tale da impedire che il dilavamento meteorico degli stessi rechi pregiudizi all'ambiente.

ART. 7 - La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità a quanto disposto dalla parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

ART. 8 - La ditta deve effettuare, con regolarità e assiduità, controlli allo stato di conservazione della pavimentazione della piazzola, alle fasi di carico/scarico dei carburanti, alle strutture di contenimento, alla vasca, alle cisterne, ai serbatoi, alle condotte e tubazioni, al fine di individuare prontamente eventuali perdite e/o fuoriuscite ponendo immediatamente in essere tutte le misure volte a contenere e arginare lo sversamento e l'eventuale inquinamento conseguente.

ART. 9 - L'ARPAV è incaricata del controllo dell'osservanza del presente decreto, anche mediante accertamento analitico

per verificare il rispetto dei limiti allo scarico.

ART. 10 - Ogni modifica sostanziale dell'impianto o dello scarico deve essere preventivamente autorizzata.

ART. 11 - La presente autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ai sensi dell'art. 39, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, qualora si ricada nelle condizioni ivi previste.

ART. 12 - Sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione idraulica allo scarico rilasciata dall'Ente gestore del corpo idrico recettore.

ART. 13 - Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Casale sul Sile perché lo notifichi, nelle forme di legge, alla Ditta, all'ARPAV (Dipartimento Provinciale di Treviso), al Comune sede dell'impianto e va affisso all'Albo della Provincia e del Comune.

VS/mp SIMONE BUSONI

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
- La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.
- Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

Sportello Unico per le Attività Produttive
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Comunicazione SUAP - Ente (art. 10 allegato tecnico DPR 160/2010)

SUAP di Casale sul Sile

Comune di Casale sul Sile - Sportello SUAP

Protocollo: 0087042 del 2018-10-22
Oggetto: Trasmissione provvedimento conclusivo
Rif. pratica SUAP : 01971680267-21112017-1755 depositata il 2017-11-21

Nessun testo inserito

Dati Impresa

Ragione sociale	
Partita IVA	

Legale rappresentante

Nome/Cognome		
Codice Fiscale		Legale rappresentante

Allegati presenti

01971680267-21112017-1755.013.pdf.p7m	Decreto n. 488 del 22/10/2018

Francesco ROMANO

Geometra Treviso 1856
Geom. Valutatori Esperti 1714
Periti Tribunale Treviso 12/2011
Via Marconi, 37-39, 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422.820058 Fax 0422.821148
e-mail : studioromano.francesco@gmail.com
P.IVA 01145270268
C.F. RMN FNC 59R04 B879Y

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Ditta:

Oggetto: **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**

Località: **INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURANTE AD USO PRIVATO E SERBATOIO GPL INTERRATO**



Indicazione coni visuali



Vista 1



Vista 2



Vista 3



Vista 4

Il tecnico

REGIONE VENETO
Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
L.R. 28 Gennaio 1991, n. 8

Prot. 1745/2017
Rif. Prot. 1024/2017
Rif. Pratica n. **106/2017**

Treviso, lì 09 GIU. 2017

Spett. le

Al **UNIPASS**
Comune di Casale sul Sile

Oggetto: **Pratica Unipass n. 01971680267-04042017-1831- Comune di Casale sul Sile - Installazione di un impianto fisso di distribuzione carburante ad uso privato (parte interrato e parte fuori terra) e in stallazione di un serbatoio gpl interrato (DPR 31/2017)**
Comune di Casale sul Sile (TV) - Fg.1 Mapp.870-871-872
Ditta:
Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 art. 142 e 136 (DGRV n.2077 del 22/06/1999)
- Legge Regionale n.40 del 16.08.1984 art. 18.

IL DIRETTORE

Vista la documentazione trasmessa dal ***UNIPASS*** in data 04/04/2017 prot. n. 2017011169000009E080 pervenuta a questo Ente in data 05/04/2017 relativa all'oggetto;

Vista la dichiarazione del Tecnico **Dott. Denis Dalla Bona** che il progetto è conforme alla normativa urbanistico-edilizia vigente e che l'esistente è legittimato a livello urbanistico/edilizio, ambientale e paesaggistico;

Resta salva la verifica, da parte del ***Comune di Casale sul Sile***, dell'assenza di irregolarità o abusi sul lotto e/o sul fabbricato/i interessato/i dai lavori in oggetto della conformità del progetto alla normativa urbanistico-edilizia vigente, condizioni legittimanti la procedura per il rilascio di Autorizzazione Paesaggistica;

Visto che l'immobile oggetto della presente istruttoria rientra nel perimetro del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile e pertanto è tutelato ai sensi del D. Lgs. n.42 del 22.01.2004 artt.142 – 136 (DGRV n.2077 del 22/06/1999) - Legge Regionale n.8 del 28.01.1991 e DCRV n.22 del 01/03/2000 e DCRV n.58 del 26.07.2007;

Considerato che laddove si renda necessaria la Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, la stessa deve essere assolta dall'Autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione/approvazione finale del piano, progetto od intervento presentato (ex artt. 5 e 6 del D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e D.G.R. n. 2299/14);

Individuata l'area in oggetto: **zona di urbanizzazione controllata**, ai sensi delle N. di A. del Piano Ambientale;

Eseguita l'istruttoria di conformità al vigente Piano Ambientale il Responsabile del Procedimento;

Tutto ciò visto e considerato, con il presente atto si:

Esprime PARERE FAVOREVOLE
in relazione al progetto in oggetto epigrafato.

In merito alle Norme di Attuazioni del Piano Ambientale ed inoltre si ritiene che l'Intervento sia escluso dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR 31/2017 allegato A punti A.5 e A.15

Distinti saluti

IL DIRETTORE

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL SILE

Rif.**106/2017**

Sportello Unico per le Attività Produttive
(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)
Comunicazione SUAP - Ente (art. 10 allegato tecnico DPR 160/2010)

SUAP di Casale sul Sile

Comune di Casale sul Sile - Sportello SUAP
Sportello SUAP
Ufficio Vigilanza e Contenzioso del Parco del Sile

Protocollo: 1745/2017 del 2017-06-09
Oggetto: Trasmissione provvedimento conclusivo
Rif. pratica SUAP : 01971680267-04042017-1831 depositata il 2017-04-04

parere ambientale

Dati Impresa

Ragione sociale	
Partita IVA	

Legale rappresentante

Nome/Cognome		
Codice Fiscale		Legale rappresentante

Allegati presenti

01971680267-04042017-1831.0015.pdf	parere ambientale

dipvvf.COM-TV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0015627.04-10-2016

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TREVISO
"Incede per Ignes"

Ufficio PREVENZIONE INCENDI

Al Comune di CASALE SUL SILE (TV)

OGGETTO: Comune di CASALE SUL SILE (TV) – Pratica n.47155 rif prot N. 13287 del 25/8/2016 - Ditta – Valutazione progetto per adeguamento antincendio officina produzione attrezzature per la distribuzione dei carburanti e lubrificanti (att. 9/B-54-B dell'elenco allegato al DPR n. 151 del 01.08.11]

In relazione alla domanda di parere di conformità sopra emarginata si comunica che la documentazione progettuale, prodotta ai sensi del D.P.R. 01 agosto 2011, n° 151, risulta

conforme alla normativa vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi
con le seguenti prescrizioni:

1. *sia installata la cartellonistica di sicurezza prevista dal Dl .vo 81/2008 relativa alla parte antincendio.*
2. *Sia installato un impianto di allarme manuale di incendio udibile e visibile da parte degli occupanti.*

Per i particolari non evidenziati in progetto sia rispettato il DM 10/3/1998 e Dl.vo 81/2008 per quanto concerne le lunghezze e larghezze delle vie di esodo ed uscite di emergenza .

Al termine dei lavori e prima dell'inizio dell'attività, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/11, codesta ditta dovrà produrre a questo Comando la ***Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)*** per le attività si cui all'Allegato I al D.P.R. 151/11, unitamente alle dichiarazioni e certificazioni, redatte secondo la modulistica di cui al Decreto DCPST n. 200 del 31.10.2012, atte a comprovare che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa in materia di sicurezza antincendio.

IL RESPONSABILE dell'ISTRUTTORIA
Il Funzionario
(Guidotti)
firma autografa sostituita a mezzo stampa dell'indicazione del nominativodei soggetti responsabili ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.n. 39/1993

Per IL COMANDANTE PROV.LE
(Micele)
(DVD Quinto)
(FIRMATO E TRASMESSO IN FORMA DIGITALE AI SENSI DI LEGGE)

Via Santa Barbara, 5 – 31100 TREVISO

Centralino Uffici Amministrativi *Tel. 0422/358.111*
** Prevenzione Incendi* ***Tel. 0422/358.127/128/129***
Sala Operativa *Tel. 0422/358.100-101 - soccorso* ***115***
E-mail: comando.treviso@vigilfuoco.it
E-mail certificata: com.treviso@cert.vigilfuoco.it

Francesco ROMANO

2012 30 ANNI
Geometra Treviso 1856
Geom. Valutatori Esperti 1714
Periti Tribunale Treviso 12/2011
Via Marconi, 37-39, 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422.820058 Fax 0422.821148
e-mail : studioromano.francesco@gmail.com
P.IVA 01145270268
C.F. RMN FNC 59R04 B879Y

RELAZIONE TECNICA

Ditta:

Oggetto: **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'**

Località: **INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURANTE AD USO PRIVATO E SERBATOIO GPL INTERRATO**

La presente istanza interessa l'area esterna di pertinenza della ditta

L'area è classificata secondo il Piano degli Interventi in ZTO D 1a ed è così meglio identificata catastalmente: Comune di Casale sul Sile, sez. B foglio 870 - 871 - 872; inoltre il sito è ricompreso all'interno del Parco Naturale del Fiume Sile e quindi assoggetto alla parte III del Dlgs n. 42 del 22 gennaio 2004 e quindi alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica.

L'intervento di modesta entità, riguarda la realizzazione di un distributore di carburate ad uso esclusivo della ditta ed un serbatoio GPL interrato, il distributore di carburante sarà costituito da un serbatoio interrato a doppia parete di 7 mc di capacità e di tre colonnine fuori terra, di cui una dotata di impianto per l'erogazione del carburante, una per l'accettatore di schede ed una dotata di erogatori di acqua e di aria compressa.

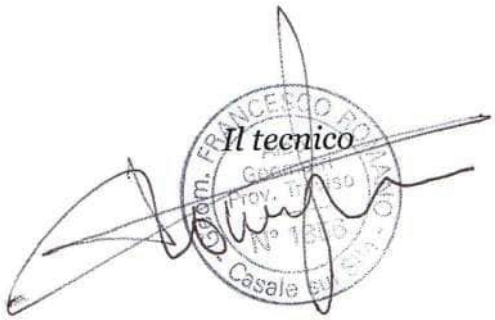
Il distributore verrà posto in corrispondenza dell'angolo sud del fabbricato, in area defilata rispetto alla viabilità interna utilizzata dai mezzi pesanti diretti alla ditta per il carico e scarico, l'area interessata sarà completamente pavimentata ed impermeabile; in funzione del probabile versamento al suolo di carburante anche in modo accidentale ed il conseguente dilavamento della piazzola di sosta di pertinenza del distributore, verrà realizzato un impianto di recupero per il trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia, prima dell'immissione nella fognatura pubblica.

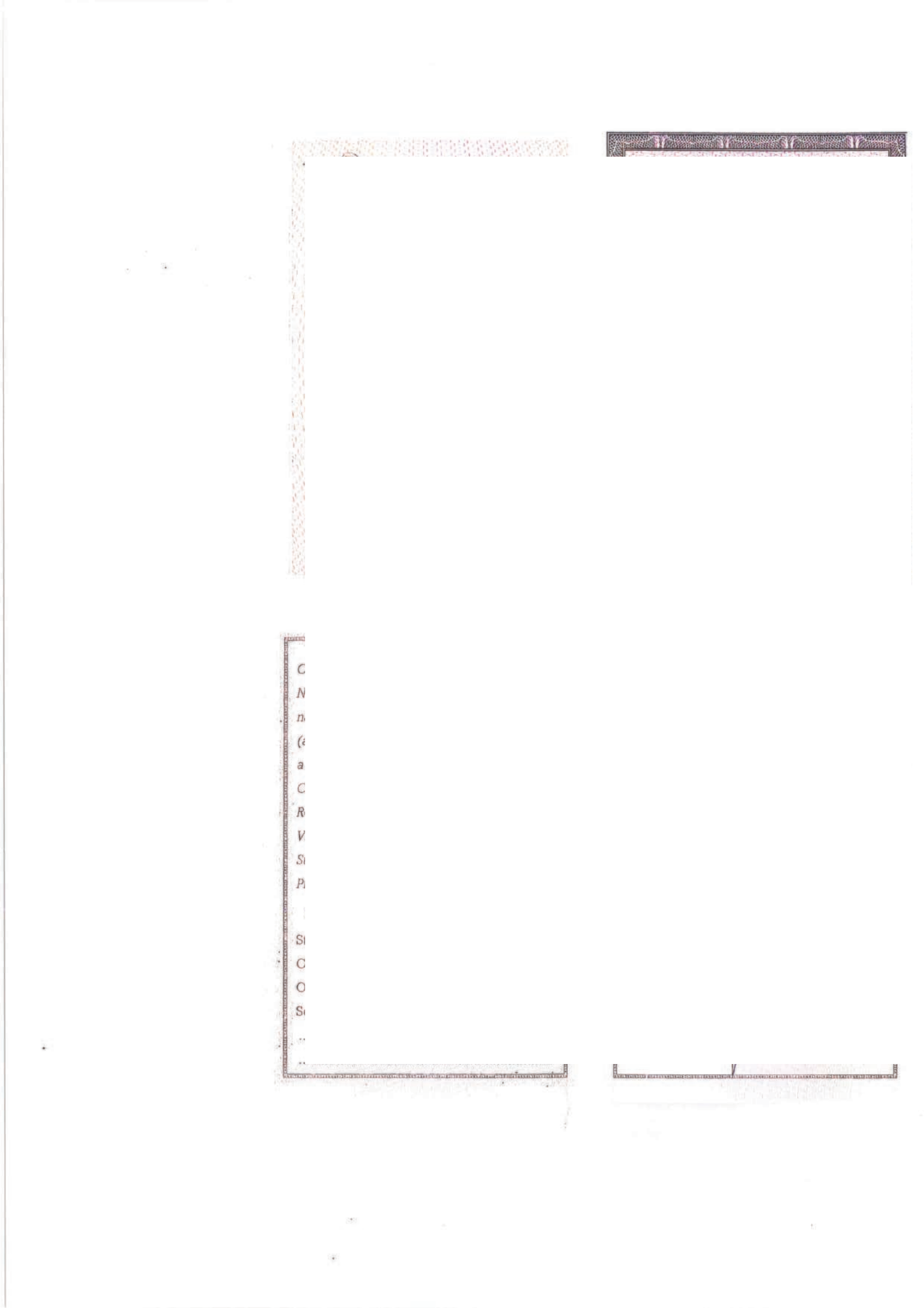
Il secondo intervento riguarda la messa in opera di un serbatoio di GPL interrato, il qual verrà posto in corrispondenza dell'angolo nord del fabbricato, su un area non interessata dal transito di veicoli e secondo le attuali norme di prevenzione incendi.

In merito alle opere in progetto sono già stati acquisiti i seguenti parei-autorizzazioni, allegati alla presente istanza e qui riassunti:

- Parere Ente Parco Fiume Sile prot. 1745/2017 rif. pratica n. 106/2017
- Autorizzazione Provincia di Treviso atto n. T0B2QJ del 22.10.2018
- Parere Vigili del Fuoco

Sotto il profilo urbanistico gli interventi oggetto di sanatoria non costituiscono ampliamento dei parametri urbanistici approvati in quanto trattasi di impianti a servizio dell'azienda, non computabili secondo i parametri dell'attuale Piano Regolatore.





PROCURA SPECIALE
ai sensi dell'art. 1392 c.c.

INCARICO PER LA
PRESENTAZIONE TELEMATICA DI PRATICA RELATIVA A
PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO / ORDINARIO
A COMPETENZA DELLO SPORTELLO S.U.A.P. / S.U.E. / ALTRI SERVIZI
– art. 3, c.1, lett. c) D.P.R. 160/2010 ed art. 5, c. 1, del D.P.R. 380/2001 –

AL COMUNE DI Casale sul Sile

Oggetto: ***INSTALLAZIONE DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURANTE AD USO PRIVATO E SERBATOIO GPL INTERRATO***

(obbligatorio descrivere l'oggetto del procedimento amministrativo a cui la presente procura fa riferimento)

Il/I sottoscritto/i

Cognome/nome	Codice Fiscale
Annibale Franco	**|N |N |B |F |N |C |5 |4 |R |2 |8 |H |7 |8 |1 |I |**
_____	|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 per le ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci e disposto/i a sanare eventuali irregolarità o omissioni ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. medesimo

DICHIARA/NO

- di agire nella qualità di
  - ☐ persona fisica;
  - ☒ **Legale rappresentante** ***(amministratore, titolare, legale rappresentante, socio, sindaco, ecc.)***

    |

    avente/i titolo ad agire relativamente alla procedura in oggetto;

- di aver conferito procura speciale al Sig**.** ***Romano Francesco***
  C.F**.** | _____ | in qualità di **Tecnico incaricato** **(*)**
  per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della PRATICA SUAP / SUE / di competenza di ALTRI SERVIZI (esclusi dalla competenza di SUAP o SUE) in oggetto meglio specificata, ivi compresi eventuali ulteriori adempimenti inerenti al SUAP / SUE competente in relazione all'attività / intervento descritti nella stessa pratica e nella presente procura, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale attività e suoi ulteriori procedimenti amministrativi associati
  - **(*)** Per gli estremi del dichiarante/delegato procuratore, va specificata almeno una delle seguenti qualifiche tra quelle previste dal D.M. del 19 novembre 2009: ***Delegato, Professionista incaricato, Associazione di categoria, Consulente, Studio associato, Centro elaborazione dati, altro (previsto dalla vigente normativa).***

- di eleggere come proprio domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto: **[obbligatoria elezione del domicilio elettronico]**
  - ☒ l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita anche la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica trasmessa;
  - ☐ il seguente indirizzo PEC: _____@_____.

(sempre obbligatoria la compilazione di questa sezione in presenza di procedimenti edilizi o di ambito tecnico)

- di aver conferito incarico tecnico professionale all'arch. / ing. / geom. ROMANO FRANCESCO iscritto all'Albo/Ordine della Prov. di Treviso al n. |1 |8 |5 |6 | per la realizzazione del seguente intervento / per l'assolvimento del seguente adempimento amministrativo (da descrivere dettagliatamente):

  Segnalazione certificata di inzio attività per l'installazione di un distributore di carburante ad uso privato e serbatoio GPL interrato (sempre obbligatorio)

- di aver preso visione di tutti gli elaborati, al medesimo intervento riferiti, inclusi nella pratica da trasmettere telematicamente al SUAP/SUE del Comune di Casale sul Sile approvandoli quali espressione della propria volontà, di seguito indicati/elencati:

  (sempre obbligatorio)

  autorizzando il professionista medesimo anche agli ulteriori eventuali adempimenti e/o integrazioni finalizzati all'assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi ad esso funzionali.

Inoltre,

DICHIARA/NO

✓ di aver **preso visione** dell'informativa sul trattamento dei dati personali – informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 – riportata in calce (ultima pagina) del presente documento, accettandola con la sottoscrizione della presente.

✓ che la presente procura speciale, debitamente sottoscritta dagli aventi titolo e trasmessa a Codesto ente a seguito di scansione della stessa in formato *'pdf'*. è conservata in originale: *[barrare l'opzione]*

- ☐ presso la residenza del sig. , intestatario della pratica di cui trattasi;
- ☐ presso la sede legale dell'impresa (ditta/società) intestataria della pratica di cui alla presente Procura;
- ☐ presso la sede dello studio/ufficio del succitato Procuratore, situata in ***(TV)***
  [descrivere l'ubicazione, se diversa da quella sopra citata]

Lì ,

Firma/e del/degli interessato/i:

Firma autografa per esteso di ciascuno dei soggetti che hanno conferito Procura

AI FINI DELL'EFFICACIA DELLA PRESENTE PROCURA SPECIALE deve essere allegata copia informatica di documento di identità in corso di validità di ciascuno dei soggetti che – avendo titolo al conferimento della procura medesima – vi hanno apposto la propria firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA DAL PROCURATORE:

Il sottoscritto, in qualità di Procuratore, appone firma digitale sulla copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e **dichiara**:

- ✓ ai sensi dell'articolo 46, comma, 1 lettera u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di Procuratore Speciale in rappresentanza del soggetto o dei soggetti che, avendone titolo, hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra, conferendogli incarico;
- ✓ che le copie informatiche dei documenti allegati alla presente pratica, corrispondono a quanto consegnato dal/i soggetto/i obbligati e/o legittimati per l'espletamento dei relativi adempimenti di cui alla sopra citata pratica;
- ✓ che le copie informatiche degli eventuali documenti cartacei allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti originali necessari per l'espletamento degli adempimenti di cui alla medesima citata pratica e conservati presso .

Dichiara infine:

- ✓ di aver **preso visione** dell'informativa sul trattamento dei dati personali – informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 – riportata in calce (ultima pagina) del presente documento, accettandola con la sottoscrizione della presente.

firma autografa del procuratore,
alternativa alla sottoscrizione digitale

(nel qual caso, produrre scansione di valido documento di identità)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY
(ART. 13 del D. Lgs 196/2003 e art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e/o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito i diversi titolari del trattamento.

Prima parte:
I diversi procedimenti amministrativi ed il trattamento dei relativi dati vengono gestiti esclusivamente in modalità informatica e telematica, per le finalità ex articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD, dentro il portale UNIPASS del quale l'Ente capofila e garante ex art. 30 TEUL è il **Consorzio B.I.M. Piave di Treviso**, C.F. 00282090265, con sede legale a Pieve di Soligo (TV), in Via Verizzo n. 1030. I dati acquisiti dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso non vengono in alcun modo comunicati a terzi, né diffusi dallo stesso, e vengono esclusivamente trasmessi agli Sportelli SUAP o SUE, agli Uffici comunali e/o alle Pubbliche Amministrazioni e/o agli Enti gestori di pubblici servizi competenti, oppure coinvolti dai procedimenti amministrativi medesimi. Per tutti i visitatori del portale Unipass (anche non abilitati al suo accesso) sono liberamente consultabili:
- informazioni e modulistica per lo svolgimento dei diversi adempimenti amministrativi in tutti i Comuni aderenti al progetto Unipass, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 2 del D.Lgs. 126/2016;
- report su stato di fatto e su scadenziario delle pratiche amministrative gestite all'interno del portale (omessi il nome utente per le persone fisiche (sostituito dalle sue iniziali), l'indirizzo interessato dal procedimento amministrativo (perché potrebbe coincidere con la residenza), nonché il codice univoco pratica (poiché per le persone fisiche e ditte individuali è composto dal codice fiscale della persona).
Si può accedere all'informativa completa sulla privacy dalla *home page* del *portale Unipass* (in fondo alla pagina) al seguente indirizzo: *https://portale.unipass.gov.it*

Seconda parte:
I dati personali, relativi ai vari procedimenti amministrativi generati e spediti attraverso il portale Unipass , saranno utilizzati dagli **Sportelli SUAP o SUE**, dagli **Uffici comunali** e/o dalle **Pubbliche Amministrazioni** e/o dagli **Enti gestori di pubblici servizi** suoi destinatari:
- perché **competenti** nel procedimento avviato per il quale è previsto il rilascio di un provvedimento, oppure per il quale è previsto l'esercizio di attività di controllo sulle certificazioni/dichiarazioni rese ai sensi art. 19 della Legge 241/1990 (nel caso di Segnalazioni certificate di inizio attività -SCIA, procedimenti ad esse assimilabili e comunicazioni)
- perché **coinvolti** nel procedimento avviato al fine del rilascio di pareri endo-procedimentali (comunque denominati) previsti, oppure per l'esercizio di attività di controllo nel procedimento medesimo per il quale sono rese dichiarazioni .

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatari dei dati. La Pubblica Amministrazione destinataria potrà comunicare a terzi i dati, acquisiti e contenuti nel procedimento amministrativo trasmessogli con il portale Unipass, nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, oppure al fine della richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni e/o ad Enti gestori di pubblici servizi competenti territorialmente di pareri ***endo-procedimentali*** (comunque denominati) previsti dalle normative e/o atti regolamentari vigenti, nonché in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") .

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte:
- al Comune sede dello Sportello ***SUAP*** o ***SUE***
oppure
- direttamente all'Ente/ Servizio competente al procedimento nel caso di procedimenti che non sono di competenza di Sportelli ***SUAP*** o ***SUE***, ma generati ed inoltrati attraverso lo Sportello ***Altri Servizi di Comune ed Enti*** del Portale Unipass

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati

Titolare del trattamento: il responsabile dello Sportello **SUE - Edilizia NON Produttiva - D.P.R. 380/2001**, oppure il Servizio competente al procedimento del Comune di **Casale sul Sile**
Indirizzo Via Vittorio veneto, 23
Indirizzo mail/PEC comune.casalesulsile.tv@pecveneto.it
Qualora trattasi di procedimenti inoltrati attraverso ***Altri Servizi di Comune ed Enti*** del Portale Unipass, in questo caso non ricorre norma che preveda la nomina di un responsabile di sportello dedicato; per questa ragione, qualora l' Ente competente al procedimento non sia il Comune, bensì un'altra Pubblica Amministrazione (Provincia, Veneto Strade o Anas per i procedimenti ex Codice della Strada, Azienda U.L.S.S., ecc.) titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione medesima competente al procedimento.

Responsabile della protezione dati: si rinvia al sito istituzionale dell'Ente competente al procedimento

Con la sottoscrizione della presente Procura alla trasmissione telematica del procedimento, tutti i suoi firmatari dichiarano di aver letto le informative del Consorzio BIM e la presente, sul trattamento dei dati personali, accettandole.

Sportello Unico per l'Edilizia
(D.L. 398/93, art. 4, c. 1, 2, 3, 4, 5 e 6)
Ricevuta di avvenuto deposito ai sensi art. 18-bis, c. 1, della Legge 241/1990
Riepilogo del procedimento amministrativo avviato

SUE del Comune di Casale sul Sile

Oggetto procedimento: SCIA alternativa al Permesso di Costruire per ristrutturazione (cosiddetta “pesante"), costruzione o ristrutturazione urbanist. da piani attuativi, costruzione in esec. strum. urbanist.generali e per gli interventi ex L.R. 14/2009 [Piano Casa]
Tipo di procedimento: SCIA
Scadenza del procedimento: 30 giorni

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 0022366 del 05-12-2018 - arrivo - Cat 1

Codice pratica: 01971680267-04122018-1909
Data di deposito: 2018-12-04

Ditta

Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Ragione sociale	
Codice fiscale	
Indirizzo	
PEC	
Legale rappresentante	
Nome/Cognome	
Codice Fiscale	
In qualità di	

Procura speciale

File allegato:01971680267-04122018-1909.016.pdf.p7m

Dichiarante

Nome/Cognome	Francesco Romano
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO
Codice Fiscale	
PEC	
Telefono	

Localizzazione

Indirizzo	Via Torre, Comune di Casale sul Sile, Treviso 31032 (TV) Italia
Catasto	
Tipo	**Dati**
terreni	Foglio 7, Mappale 872,

Allegati

File	Descrizione
01971680267-04122018-1909.001.MDA.pdf.p7m (2691891 bytes)	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) - SCIA_COMPILABILE_firmata
01971680267-04122018-1909.002.pdf.p7m file application/pkcs7 (10395167 bytes)	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi - tav_1_inquadramento
01971680267-04122018-1909.003.pdf.p7m file application/pkcs7 (224666 bytes)	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi - tav_2_planimetria
01971680267-04122018-1909.004.pdf.p7m file application/pkcs7 (401976 bytes)	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi - tav_3_prospetti
01971680267-04122018-1909.005.pdf.p7m file application/pkcs7 (561234 bytes)	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi - tav_4_dettaglio
01971680267-04122018-1909.006.pdf.p7m file application/pkcs7 (1297623 bytes)	Relazione tecnica di asseverazione - SCIA_relazione_tecnica_di_asseverazione_-_COMPILABILE_firmata
01971680267-04122018-1909.007.pdf.p7m file application/pkcs7 (54287 bytes)	Ricevuta versamento dei diritti di Segreteria - diritti_segreteria
01971680267-04122018-1909.008.pdf.p7m file application/pkcs7 (615652 bytes)	Soggetti coinvolti - scheda dati anagrafici e fiscali - SCIA_soggetti_coinvolti_COMPILABILE_firmata
01971680267-04122018-1909.009.pdf file application/pdf (2050684 bytes)	Documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico - Carta_identit__
01971680267-04122018-1909.010.pdf.p7m file application/pkcs7	Documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico - Carta_identit__

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 0022366 del 05-12-2018 - arrivo - Cat 1

(2052592 bytes)	
01971680267-04122018-1909.011.pdf.p7m file application/pkcs7 (3520561 bytes)	autorizzazione Provincia
01971680267-04122018-1909.012.pdf.p7m file application/pkcs7 (1561394 bytes)	documentazione fotografica
01971680267-04122018-1909.013.pdf.p7m file application/pkcs7 (1203606 bytes)	parere Parco del Sile
01971680267-04122018-1909.014.pdf.p7m file application/pkcs7 (158834 bytes)	parere vvf
01971680267-04122018-1909.015.pdf.p7m file application/pkcs7 (115872 bytes)	relazione tecnica
01971680267-04122018-1909.017.pdf.p7m file application/pkcs7 (1047854 bytes)	Documento d'identità allegato alla procura speciale (15)

Comune di Casale sul Sile (TV) - Prot.n. 0022366 del 05-12-2018 - arrivo - Cat 1

Cod. 10-0044-03

DOMANDA PER OTTENERE LA CONCESSIONE AD ESEGUIRE OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA A FINI ABITATIVI

(Legge 28.1.1977, n. 10; Legge 28.2.1985, n. 47 e L.R. Veneto 27 giugno 1985, n. 61)

Al Sig. Sindaco del Comune

di CASALE SUL SILE

Oggetto: Richiesta di concessione edilizia a fini abitativi.

COMUNE DI CASALE SUL SILE 25 GIU 1993 6826

REGISTRAZIONE D'ARRIVO A PROTOCOLLO

PRATICA EDILIZIA Nr. 7437/93

26 GIU. 1993

* *

LE sottoscritte:

nella loro qualità di PROPRIETARIE

chiedono la concessione edilizia, ai sensi dell'art. 4 della legge 28.1.1977, n. 10 ed art. 76 e seguenti della L.R. 27.6.1985, n. 61, ed in conformità del vigente regolamento edilizio e strumento urbanistico ed alle altre norme vigenti per la esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

da realizzarsi in Via NUOVA TREVIGIANA

Sez. / Foglio 5 Mappali n. 339 A-B

da destinare civile abitazione.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 77 della L.R. 27.6.1985, n. 61, dichiarano di essere (1) PROPRIETARIE

de l' immobil e sopra individuato

Allega alla presente istanza:

VISTO: La Firma dell'Ufficio 2/URB

ICA Spa TV (GM) - Riproduzione anche parziale vietata - modello riservato rag. Scardellato

☐ - 1 - Relazione tecnica - illustrativa;

☐ - 2 - Documento attestante la proprietà o altro titolo;

☒ - 3 - Nr. 3 copie di progetto costituito dai seguenti elaborati:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

f) _____

g) _____

_____

☐ - 4 - _____

☐ - 5 - _____

Progettista dell'intervento è il Sig. SARTORATO ARCH. FERDINANDO domiciliato in CASALE SUL SILE

L'intervento ricade nella zona dello strumento urbanistico vigente:

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D1.1

ed è interessato alle seguenti autorizzazioni e nulla-osta:

(2) _____

_____

_____

L'intervento soggiace ai seguenti oneri di concessione:

a) - quota relativa al contributo relativo agli oneri di urbanizzazione pari a

L. _____ mc. (primaria L. _____,

secondaria L. _____) come determinata dal Comune

con delibera N. _____ del _____;

b) - quota relativa al costo di costruzione - caratteristica edificio: _____

_____%_____; tipologia dell'edificio:

_____%_____; ubicazione zona; _____% _____;

Su = mq. _____ + Snr = (mq._____ x 60%) =

mq. _____ = Sc. mq. _____.

In sostituzione degli oneri previsti:

– alla precedente lett. a) - si prevede - a scomputo parziale-totale - la realizzazione

delle seguenti opere: _____

_____

_____ per l'importo di L. _____

come da allegata impegnativa e preventivo;

– alla precedente lett. b) _____ si chiede l'esonero dal versamento e si allega

in bozza la convenzione - atto unilaterale d'obbligo, à sensi dell'art. 7 della legge 28-1-1977, n. 10 e art. 87 L.R. 27-6-1985, n. 61.

(3) _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

I sottoscritti firmatari dichiarano ai sensi del 4° comma dell'art. 79 L.R. 61/1985 che gli elaborati progettuali allegati alla presente istanza sono conformi alle prescrizioni ed ai vincoli vigenti per la zona in cui ricade l'intervento e fin d'ora si rendono responsabili ai fini delle norme contenute nel Capo I° della legge 28-2-1985, n. 47 e nel Titolo V°. - Capo III° della L.R. 27-6-1985, n. 61 di realizzare l'opera secondo la concessione e le modalità esecutive stabilite dalla medesima.

CASALE lì, 22/6/93

Il Progettista



Il Richiedente

Il Direttore dei Lavori

L'Esecutore dei Lavori

NOTE:

(1) - Proprietari o titolari di diritto reale indicando quale.

(2) - Nulla-osta Commissione Provinciale Beni Ambientali (L. 1497/1939, L. 431/1985); parere del Genio Civile Regionale per zone sismiche (L. 64/1974); parere Forestali etc.; parere Commissione per la Salvaguardia di Venezia (L. 171/1973 e D.P.R. 789/1973).

(3) - Indicare nel caso siano conosciuti il nominativo del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in c.a., dell'esecutore dei lavori con nome, cognome, domicilio, n. iscrizione Albo professionale e codice fiscale. In caso diverso fare riserva di comunicare i nominativi all'atto dell'inizio dei lavori.

N.B. Alla presente istanza dovrà essere allegata la relazione tecnico-illustrativa - mod. 10-0044-04.

SCHEDA INFORMATIVA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE

TAB.03 **RICHIEDENTE O DITTA CONCESSIONARIA**

03 Cognome e Nome o Ragione Sociale

04 Indirizzo
08 Numero civico
05 Località

09 Iscrizione Camerale n.
11 Data di nasciata e luogo
12 Sesso
13 Codice Fiscale
Partita I.V.A.

- **COINTESTATARIO**

03 Cognome e Nome
04 Indirizzo
08 Numero civico
05 Località

11 Data di nascita e luogo .....
12 Sesso ☐ M ☐ F
13 Codice Fiscale .....

- **COINTESTATARIO**

03 Cognome e Nome .....
04 Indirizzo .....
08 Numero civico .....
05 Località .....
Cap. ..... Prov. .....
11 Data di nascita e luogo .....
12 Sesso ☐ M ☐ F
13 Codice Fiscale .....

- **COINTESTATARIO**

03 Cognome e Nome .....
04 Indirizzo .....
08 Numero Civico .....
05 Località .....
Cap. ..... Prov. .....
11 Data di nascita e luogo .....
12 Sesso ☐ M ☐ F
13 Codice Fiscale .....

TAB.05 - **TITOLO DI PROPRIETA'**

00	Proprietario	☒
01	Usufruttuario	☐
02	Affittuario	☐
03	Superficiario	☐
04	Comproprietario	☐
05	Locatario	☐
06	Altro	☐

TAB.06 - **OPERA - (descrizione estesa dei lavori)**

COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

TAB.07 - **NATURA DELL'OPERA**

01	Nuovo fabbricato	☒
02	Ampliamento	☐
03	Manutenzione straordinaria	☐
04	Ristrutturazione	☐
05	Demolizione e ricostruzione	☐
06	Variante in corso d'opera	☐
07	Costruzione di recizione	☐
08	Apertura accesso	☐
A	Altro	☐
M	Mutamento destinazione d'uso	☐
S	Sanatoria opere abusive L. 47/85	☐

TAB.08 - **ZONA P.R.G. VIGENTE**

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D1.1

TAB.09 - **INDIRIZZO SUL QUALE SORGE IL FABBRICATO**

CASALE SUL SILE

VIA NUOVA TREVIGIANA

10 NUMERO 11 SUB

TAB.12 - **DESTINAZIONE D'USO**

00	Residenziale	☐
10	Agricola	☐
20	Industriale	☐
30	Artigianale	☒
40	Turistica	☐
50	Commerciale	☐
60	Direzionale	☐
80	Pubblica	☐

TAB.13 - **PROGETTISTA DELL'OPERA**

02	Cognome e Nome	SARTORATO FERDINANDO
03	Indirizzo	VIA NUOVA TREVIGIANA
04	Località	CASALE SUL SILE
05	Nascita - Località	" "
06	- Data	16/5/39
07	Codice Fiscale	
08	Partita I.V.A.	
09	Numero telefonico	782005
11	Direttore dei Lavori	☐ S ☐ N
13	Calcolatore opera	☐ S ☐ N

TAB.15 - **IMPRESA COSTRUTTRICE**

02	Cognome e Nome o Rag. Soc.	
03	Indirizzo	
04	Località	
05	Nascita - Località	
06	- Data	
07	Codice Fiscale	
08	Partita I.V.A.	
09	Numero Telefonico	

TAB.63 - **RIFERIMENTI CATASTALI**

21	Catasto terreni/fabbricati	☒ T ☐ F
22	Sezione unificata	☒ U
23	Foglio	1
24	Mappali	339 A-B

TAB.64 - **NULLA-OSTA o PARERI**

00	Genio Civile	☐
01	Consorzio Dese-Sile	☐
02	Confinante	☐
03	Soprintendenza Beni Culturali	☐
04	ULSS n. 10	☐
06	Beni Ambientali	☐
07	Vigili del Fuoco	☐
08	Amministrazione Provinciale	☐
09	Consorzio Acquedotto Sile-Piave	☐
12	Attestazione I.P.A.	☐
13	Parere Veterinario	☐
24	Altro	☐

- **NULLA-OSTA O PARERE**

22	Numero	.....
23	Data	.....
24	Parere	☐ S ☐ N

TAB.66 - **DIMENSIONI**

00	Superficie territoriale	.....
24	Superficie fondiaria	.....

SUPERFICIE E VOLUMI URBANISTICI

		ATTUALE		DI PROGETTO (in ampliamento)
31	sup. coperta	.....	41	.....
32	sup. lorda su + piani	.....	42	.....
34	volume fuori terra	.....	44	.....
35	verde	.....	45	.....
36	parcheggi	.....	46	.....

TAB.73 - **RIFERIMENTO A ALTRE CONCESSIONI E/O CONDONI EDILIZI**

21	Anno	PRATICA EDILIZIA N. 7198
22	Numero	.....
23	Commento	.....

TAB.77 - **VECCHI INTESTATARI**

21	Nominativo	.....
22	Data cessione	.....
23	Rif. Voltura	.....

IL RICHIEDENTE **IL PROFESSIONISTA**

.....

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
Architetti Pian. Treviso N. 456
SARTORATO FERDINANDO

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

Via Vittorio Veneto, 23 - 31032 *Tel. 0422/820788 - Fax 0422/821224*
P.I. 01557090261 *C.F. 80008210264*

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n. 4124 li', 31/03/1999

OGGETTO: Concessione edilizia n. 13/7437 del 20/01/1995 per costruzione di capannone ad uso artigianale.

Alle Ditte

e, p.c. Al Signor SARTORATO Arch. Ferdinando

In riferimento all'oggetto si comunica che da una revisione della pratica edilizia interessata, si e' potuto constatare che le SS.LL. non hanno provveduto al versamento di quota parte del contributo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria quantificato nell'importo di L. 24.263.910.=, il quale dovra' essere effettuato presso la locale Cassamarca entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della presente, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 81 della L.R. 61/1985, n. 61.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

IL RESPONSABILE AREA LL.PP./URB.
Geom. Adriano Biasetton

1

- 3 APR. 1999

60

Mod. ISTAT/I/201

COPIA PER IL COMUNE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

CONCESSIONI DI EDIFICARE

Codice ISTAT: 6996984 | 1

RISERVATO AL COMUNE — Data inizio lavori .....

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	Sola 005
Provincia	TV 026

IMPORTANTE: Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro → [ ]

Concessione N. 13/7437 del 01/95 (mese/anno) — Data del ritiro 01/95 (mese/anno)

AVVERTENZA: Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita ***una sola risposta, barrando un solo quadratino*** ☒

Parte prima — NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 — UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. VIA TORRE

(scrivere in stampatello)

2 — NATURA DELL'OPERA

1 ☒ Nuovo fabbricato
2 ☐ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 — FINANZIAMENTO

1 ☐ Con finanziamento « totale » dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento « a contributo » statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento «totale» o a «contributo» della Provincia o del Comune
4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 — CONCESSIONARIO

01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☐ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria o assicuratrice
09 ☒ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☐ Altro soggetto

5 — REGIME DI COSTRUZIONE

1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☒ Libero

6 — STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

1 ☐ Pietra e mattoni
2 ☒ Cemento armato in sito
3 ☒ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 — IMPIANTO TERMICO

Natura

1 ☐ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☒ Nessuno

Localizzazione

1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☐ Autonomo

Fonte energetica (a)

1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☐ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 — ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

1 ☐ Ascensore
2 ☐ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:
5 ☐ *da fonte energetica tradizionale*
6 ☐ *da energia solare*

9 — DESTINAZIONE D'USO

1 ☐ Residenziale — *(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello* **limitatamente** *alla « Parte seconda - Fabbricati residenziali »).*

2 ☒ Non residenziale — *(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello,* **limitatamente** *alla « Parte terza - Fabbricati non residenziali »).*

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso.

Segue a tergo →

DA TAGLIARE ESCLUSIVAMENTE A CURA DEGLI UFFICI COMUNALI

RISERVATO AL COMUNE — Data di ultimazione lavori .....

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

Ai sensi delle vigenti disposizioni i dati raccolti con il presente modello sono tutelati dal segreto statistico, non possono essere divulgati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale, e possono essere utilizzati solo per scopi statistici (Art. 9 del D.L.vo 6 Settembre 1989, n. 322).

I soggetti destinatari del presente modello sono obbligati a fornire tutti i dati e le notizie richiesti. Coloro che non li forniscano, o li forniscano scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente.

Stabilimento Tipografico Fabbroni (GE) 3/93 (copie 430.000)

Parte seconda — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI RESIDENZIALI

10 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (*a*)

10.1 - Piani fuori terra, compreso il seminterrato . . . . N. [ ]

10.2 - Volume totale V/P, compreso l'interrato . . m³ [ ]

10.3 - Superficie al servizio delle abitazioni:

a) utile abitabile (***compresi gli accessori interni alle abitazioni***) - Su . . . . m² [ ]

b) per servizi ed accessori (***esclusi gli accessori interni alle abitazioni***) - Snr . m² [ ]

10.4 - Superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali - St = Sn + Sa . m² [ ]

10.5 - Abitazioni			10.6 - Ripartizione delle abitazioni (totale della col. a)												
	Vani di abitaz.		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile abitabile in m²						
Numero	Stanze	Accessori (*b*)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 m²	da 46 a 75 m²	da 76 a 95 m²	da 96 a 110 m²	da 111 a 130 m²	da 131 a 160 m²	oltre 160 m²
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r

(*a*) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con ***numeri interi***, arrotondati all'unità. (*b*) Indicare ***soltanto*** gli accessori interni alle abitazioni.

Parte terza — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI NON RESIDENZIALI

11 — DESTINAZIONE DEL FABBRICATO

01 ☐ Agricoltura
02 ☒ Industria e artigianato
03 ☐ Commercio
04 ☐ Esercizio alberghiero
05 ☐ Trasporti e comunicazioni
06 ☐ Credito e assicurazioni
07 ☐ Spettacolo e sport
08 ☐ Culto
09 ☐ Ospedale o altro servizio sanitario
10 ☐ Scuola o istituto d'istruzione
11 ☐ Edificio pubblico
12 ☐ Altra attività ..... (da specificare)

12 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (*a*)

12.1 - Superficie coperta . . . . . m² 3798

12.2 - Piani, compresi gli interrati . . . . . N. 2

12.3 - Volume totale V/P, compreso l'interrato . . . . m³ 28979

12.4 - Superficie lorda, secondo l'utilizzazione:

Per l'esercizio dell'attività . . . . . m² 3380

Per servizi amministrativi . . . . . m² 293

Per altri usi (abitazioni, mense aziendali, ecc.) m² 142

TOTALE . . . m² 3815

Se nell'edificio sono incorporate abitazioni, specificare:

12.5 - Numero delle abitazioni . . . . . [ ]

12.6 - Numero delle stanze . . . . . [ ]

12.7 - Numero dei vani accessori . . . [ ]

12.8 - Superficie utile abitabile m² [ ]

(*a*) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con ***numeri interi***, arrotondati all'unità.

13 — ALTRE NOTIZIE

Nel caso di nuovo fabbricato destinato all'industria e artigianato, al commercio e ad esercizio alberghiero indicare se:

1 - Appartiene ad impresa che già svolge attività . . . . . ☐

2 - Appartiene ad impresa di nuova costituzione . . . . . ☒

Indicare la denominazione o la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa che gestirà l'attività da svolgere nel fabbricato (scrivere in stampatello utilizzando i quadratini)

Denominazione o ragione sociale [ ]

Via ☐
Piazza ☐
Località ☐ [ ] N. .....

CAP [ ] Comune ..... Provincia .....

RISERVATO ISTAT	
Comune	Provincia

IL CONCESSIONARIO
(o la persona da lui delegata)

VISTO
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

BORGONE DI SUSA (TO) — IIº Settore SERVIZI TECNICI (Provincia di Torino)

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TREVISO

22.FEB.1999
PROT. N° 2009
CAT. CL. ART.

Mod. EP/FAVc

Ufficio Prevenzione Incendi

Treviso, 12 FEB. 1999

Prot. N. 5253/47155

Alla Ditta

e p.c. Al Sindaco del Comune di Casale sul Sile

Oggetto: Comune di Casale sul Sile – Stabilimento per la produzione di serbatoi metallici attività 88, 91, 18 sito in via Torre loc. Lughignano - - Richiesta di parere di conformità del progetto.

Si comunica che ai sensi della Legge 26.7.1965, n. 966, del D.P.R. 29.7.1982, n. 577 e del D.P.R. 12.1.1998, n. 37 è stato esaminato il progetto in oggetto indicato.

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole a condizione che il progetto stesso venga realizzato con gli accorgimenti e le modalità costruttive di cui alla documentazione tecnica presentata, che si restituisce in copia, e nel rispetto di quanto di seguito riportato:

1.venga tenuto in corrispondenza dell'impianto di distribuzione carburante un secchio con manico contenente almeno 10 Kg di sabbia fine e umida.

2.nei depositi di vernici e/o solventi infiammabili di capacità inferiore o uguale a 100 kg per uso corrente i prodotti vengano custoditi in armadio metallico chiuso posto su parete esterna sulla quale devono ricavarsi fori di ventilazione pari ad almeno 0,05 mq;

3.la parete di separazione tra il deposito di vernici ed il capannone, per tutta la sua altezza, abbia caratteristiche di resistenza al fuoco non inferiore a REI120;

4.il deposito di vernici sia dotato di una superficie di aerazione permanente non inferiore ad 1/20 della superficie in pianta del locale;

5.la zona intorno ai due generatori di calore, per un raggio di 4m, sia completamente libera da qualsiasi materiale combustibile;

6.anche per quanto non espressamente rilevabile dai disegni e dalla relazione tecnica venga integralmente rispettata la normativa di sicurezza in vigore e siano applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza di cui al D.Lvo 14.08.96, n° 493 espressamente finalizzate alla prevenzione incendi.

Al termine dei lavori dovrà essere prodotta istanza di rilascio del Certificato Prevenzione Incendi, con le procedure delle leggi citate in premessa, unitamente alla documentazione di cui all'Allegato II al DM 4.5.1998.

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Giulio De Palma)

RIV/gr

VISTO:
La pratica viene istruita dall'Ufficio URB –

IL SINDACO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(legge 4.1.1968 n.15 - Art.4)

Il sottoscritto SARTORATO arch. Ferdinando

il 16.5.33

in qualità con sede rispettivamente in

DICHIARA

chele società succitate sono proprietarie del terreno sito in comune di Casale sul Sile così catastalmente censiti Comune di Casale sul Sile fg. 7 m.n. 339a e 339b.

Casale sul Sile,

- 3 NOV. 1994

COMUNE DI CASALE SUL SILE

ai sensi dell'art. 20 L. 4 -1-1968 n. 15 ATTESTO CHE LA FIRMA CHE PRECEDE, SU ATTO RIVOLTO A P. A. (Circ. M. I. A. C. 4/80), E' STATA APPOSTA IN MIA PRESENZA

dal Sig. SARTORATO Ferdinando

nato a Casale s/S il 16/05/933

identificato mediante conoscenza personale

ed ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Casale, li - 5 NOV. 1994

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO
(Ugo Zoia)

COMUNE DI CASALE SUL SILE
Prov. Treviso

VISTO:
La pratica è istruita dall'Ufficio URP

IL SINDACO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. NOV. 1994
PROT. N° 10427
CAT. X CL. 7 ART.

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

ditta :

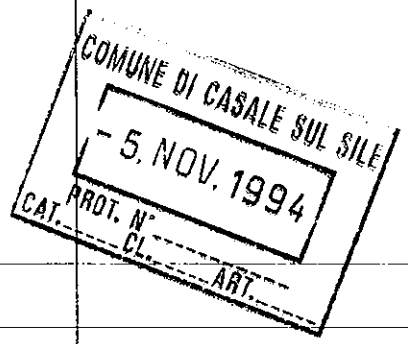
lavori : **costruzione di capannone ad uso artigianale**

pratica : **7437**

Si allega alla presente la documentazione per il ritiro della concessione edilizia.

Casale sul Sile 29.10.94

Distinti Saluti



Al signor Sindaco del Comune di Casale sul Sile

ditta :

oggetto : RELAZIONE TECNICA ai sensi dell'art. 10 della Legge 13/89 .

Progetto di costruzione di capannone ad uso artigianale.

Trattasi di fabbricato destinato ad uso artigianele che si sviluppa su uno piano fuori terra ed un piano soppalco.

Pertanto secondo le disposizioni della Legge 13/89 è sufficiente che venga soddisfatto il requisito della adattabilità.

Gli elaborati di progetto sono eseguiti in modo tale da soddisfare quanto prescritto per l'accessibilità e cioè :

a) le porte di accesso alle unità immobiliari sono di dimensioni superiore a 80 cm.

b) le porte di accesso alle singole unità ambientali sono di dimensione superiore a 75 cm.

c) gli spazi antistanti e retrostanti le porte, sono dimensionati nel rispetto dei minimi previsti, diversamente, saranno adattabili.

d) i pavimenti esistenti sono complanari eventuali contenute differenze, saranno superate con adeguati accorgimenti tecnici da predisporre nell'adattabilità.

e) gli infissi saranno realizzati secondo le prescrizioni degli articoli 4.1.3 e 8.1.3.

f) le apparecchiature elettriche ed ogni altro pulsante a comando, telefoni, citofoni, ecc., sono installati nel rispetto degli art. 4.1.5 e 8.1.5.

g) i servizi igienici sono predisposti per adeguamenti a norma degli art. 4.1.6 e 8.1.6.

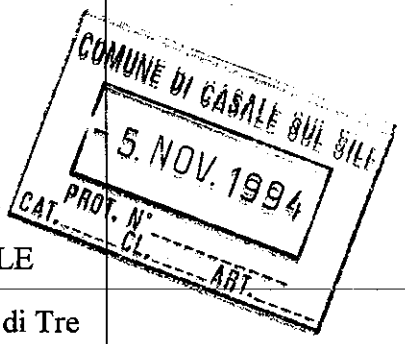
h) i corridoi di collegamento hanno larghezza minima di cm. 100 e saranno adeguati alle prescrizioni degli art. 4.1.9 e 8.1.9.

Al fine di una completa rispondenza ai requisiti di accessibilità sono previste soluzioni da effettuarsi con lavori e accorgimenti tecnici differiti nel tempo, come detto nei punti sopra citati e cioè:

1) adeguamento dei servizi igienici con gli spazi necessari per l'utilizzo degli apparecchi sanitari da parte di persone disabili ed eventuale sostituzione di porte ad ante con serramenti di tipo scorrevole.

2) i percorsi pedonali esterni saranno realizzati con materiali antisdrucciolevoli ed eventuali dislivelli saranno superati con rampe di pendenza massima dell'8%.

Casale sul Sile, 26.10.94



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CASALE SUL SILE

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva al Nulla Osta da parte dei VV.FF. di Tre viso per il fabbricato di proprietà della ditta s.r.l..

Il sottoscritto **SARTORATO arch. Ferdinando** residente in qualità di tecnico incaricato con la presente

D I C H I A R A

che non è in grado di produrre a codesta amministrazione comunale il Nulla Osta da parte dei VV.FF. di Treviso per il fabbricato in oggetto, in quanto non si sa quale attività, prevista dal D.M. 16.02.1982, vada ad insediarsi .

Sarà preciso dovere del titolare dell'attività che occuperà il capannone, adeguarsi alle norme sulla prevenzione incendi e chiedere l'espresso parere dei VV.FF., e comunicarlo poi a codesta amministrazione comunale.

Casale sul Sile, 26.10.1994

In fede

Banco Ambrosiano Veneto
SpA - Contrà S. Corona 25 - 36100 Vicenza

Cap. L. 715.642.400.000 - Ris. L. 1.326.598.485.118
Tribunale di Vicenza 24173 - Cod. A.B.I. 3001.5
Cod. Fisc. 00799960158 - Part. I.V.A. 10810700152
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi e capofila del Gruppo bancario Ambroveneto, iscritto all'Albo dei gruppi bancari

GRUPPO AMBROVENETO

SERVIZI DI TESORERIA - CASSA

ENTE	CONTO	DATA
505001/94	900	28.10.94

FILIALE DI CASALE SUL SILE
COMUNE DI CASALE SUL SILE

BOLLETTA N. 1774
LA DITTA

H A V E R S A T O

AL BANCO AMBROSIANO VENETO SPA TESORIERE/CASSIERE DEL COMUNE DI CASALE SUL SILE
LA SOMMA DI LIRE DUEMILIONICENTOTRENTATREMILA705*****

PER LA SEGUENTE CAUSALE : LIT.1607390 IMP.AMB.LE+LIT.526315 DIRITTI COSTRUZ.
PRATICA N°7437

N.PROVV/E	
1767	

CAPITOLO/ART	IMPORTO BOLLETTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
	2.133.705	BV 2.000		2.135.705

OPERAZIONE: AV04681 / 9/ 51/ 0/ 101

IL TESORIERE/CASSIERE
BANCO AMBROSIANO VENETO SPA

SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE - AUTOR. INT. FIN. MILANO N. 3/9624/85 DEL 21/10/85.

TE 002X 350.000 - 2/94

1

Banco Ambrosiano Veneto
SpA - Contrà S. Corona 25 - 36100 Vicenza

Cap. L. 715.642.400.000 - Ris. L. 1.326.598.485.118
Tribunale di Vicenza 24173 - Cod. A.B.I. 3001.5
Cod. Fisc. 00799960158 - Part. I.V.A. 10810700152
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi e capofila del Gruppo bancario Ambroveneto, iscritto all'Albo dei gruppi bancari

GRUPPO AMBROVENETO

SERVIZI DI TESORERIA - CASSA

ENTE	CONTO	DATA
505001/94	900	28.10.94

FILIALE DI CASALE SUL SILE
COMUNE DI CASALE SUL SILE

BOLLETTA N. 1775
LA DITTA

H A V E R S A T O

AL BANCO AMBROSIANO VENETO SPA TESORIERE/CASSIERE DEL COMUNE DI CASALE SUL SILE
LA SOMMA DI LIRE UNMILIONENOVECENTOVENTIMILA335*****

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PRAT.7437 LIT.1446650 IMP.AMB.LE+LIT.473685
DIRITTI COSTRUZ.

N.PROVV/E	
1768	

CAPITOLO/ART	IMPORTO BOLLETTA	BOLLI	SPESE	IMPORTO RISCOSSO
	1.920.335	BV 2.000		1.922.335

OPERAZIONE: AV04681 / 10/ 51/ 0/ 101

IL TESORIERE/CASSIERE
BANCO AMBROSIANO VENETO SPA

SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

IMPOSTA BOLLO VIRTUALE - AUTOR. INT. FIN. MILANO N. 3/9624/85 DEL 21/10/85.

TE 002X 350.000 - 2/94

1

Cod. 10 - 0222 - 00

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 7. DIC. 1995
PROT. N° 13462
CAT. X CL. ART.

DICHIARAZIONE D'INIZIO LAVORI

All' UFICIO TECNICO del Comune di

CASALE SUL SILE

Con riferimento alla licenza edilizia n. 13/7437
in data 20/01/1995, rilasciata da codesto Comune,
intestata a .....

per la costruzione di CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

in via TORRE fg. 7, mapp. n. 339/A - 339/B

dichiaro quanto segue:

1) di aver affidato i lavori di costruzione all'impresa SARTORATO COSTRUZIONI F.e C. snc con sede
in .....
tele .....,

2) di aver affidato la direzione dei lavori al sig. DUGO ING. SILVIO
..... residente
a .....
tele... ... .,

3) di aver depositato in data .....
con pos. n. ..... presso l'Ufficio del Genio Civile di .....
..... la pratica per le opere in conglomerato cementizio;

4) di avere iniziato effettivamente i lavori di costruzione in data ODIERNA

Con osservanza.

CASALE SUL SILE, li 7/12/95

Il dichiarante

.....

La presente denuncia deve essere presentata entro 3 giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

VISTO:
La pratica viene istruita
dall'Ufficio
IL SINDACO

COMUNE DI CASALE SUL SILE

TT20

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 PROT. 93/ 6826
RIF. INT. N. 7437
CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(ART. 1 LEGGE 28/01/1977 N.10; ART.76 PUNTO 4 L.R. 61/85)

IL SINDACO

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 25/06/1993 DALLE DITTE :

INTESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER I SEGUENTI LAVORI:
COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

DA ESEGUIRSI IN VIA TORRE
SU TERRENO COSI' CENSITO IN CATASTO:
COMUNE DI CASALE SUL SILE
SEZ.U-FGL.7 -MAPP.339/A, 339/B.

VISTO IL REFERTO DEL TECNICO COMUNALE;

SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DEL 23/09/1993 N. 23 CON ESITO FAVOREVOLE;

VISTI I PARERI E NULLA OSTA:
BENI AMBIENTALI DATA 14/02/1994 NR 031232/009

ACCERTATO CHE E' STATO SODDISFATTO ALL' OBBLIGO RELATIVO AL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE PREVISTI DALLA LEGGE 28/01/1977 N.10, COME DI SEGUITO INDICATO:

COMUNE DI CASALE SUL SILE - II° Settore SERVIZI TECNICI - (Provincia di Treviso)

- SEGUE A PAG. 2 -

COMUNE DI CASALE SUL SILE

TT21

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 RIF. INT. N. 7437

ONERI DI URBANIZZAZIONE, IMPATTO AMBIENTALE, C. COSTRUZIONE

ONERI CALCOLATI		ONERI PAGATI
URBANIZZAZIONE 1		**********
URBANIZZAZIONE 2		
IMPATTO AMBIEN.	3.054.040	3.054.040
C. COSTRUZIONE		**********
TOTALE IMPORTO	3.054.040	3.054.040

ONERI DA PAGARE		DATA DI SCADENZA
URBANIZZAZIONE		RATE SEMESTRALI ANTICIPATE A PARTIRE DALLA DATA DEL PRIMO VERSAMENTO
IMPATTO AMB.		IN UN'UNICA RATA
COSTRUZIONE		IMPORTO DA PAGARE ALL'INIZIO E/O FINE LAVORI
TOT. DA PAGARE	**********	URB. + C.COSTR. + IMP.

RICHIAMATO IL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE;
VISTA LA LEGGE 17/08/1942 N. 1150, LA LEGGE 28/01/977 N. 10 LA LEGGE 28/02/1985 N. 47 E LA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL 27/06/1985 E LE LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

C O N C E D E A:

L' ESECUZIONE DELLE OPERE SOPRADESCRITTE SECONDO GLI ALLEGATI GRAFICI DI PROGETTO, E COMUNQUE NEL RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI VIGENTI, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI TUTTE CONTENUTE NELLA PRESENTE E NEGLI ATTI CHE, ALLEGATI AD ESSA, NE FANNO PARTE INTEGRANTE.

LA PRESENTE CONCESSIONE E' RILASCIATA SALVI I DIRITTI DI TERZI ED E' VALIDA PER IL PERIODO ASSENTITO AD ULTIMARE I LAVORI.

IL TITOLARE DELLA PRESENTE CONCESSIONE, IL DIRETTORE DEI LAVORI E L'ASSUNTORE DEGLI STESSI, SONO RESPONSABILI IN SOLIDO DI OGNI EVENTUALE INOSSERVANZA DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI NONCHE' MODALITA' COSTRUTTIVE PRESCRITTE.

- SEGUE A PAG. 3 -

COMUNE DI CASALE SUL SILE · IIº Settore SERVIZI TECNICI · (Provincia di Treviso)

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 RIF. INT. N. 7437

I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 12 DAL RITIRO DELLA PRESENTE ED ULTIMATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 36 DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI.

NEI CASI DI CUI ALL'ART.78 L.R. 61/85 LA PROROGA DELLA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE EDILIZIA HA VALIDITA' PER ANNI UNO A FAR DATA DALLA SCADENZA.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL CONCESSIONARIO DOVRA' PROVVEDERE AI SEGUENTI ADEMPIMENTI:

- DENUNCIA DELLE OPERE IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO, NORMALE OD A STRUTTURA METALLICA ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CASALE SUL SILE
  UNA COPIA VISTATA DELLA DENUNCIA DOVRA' ESSERE CONSERVATA IN CANTIERE AI SENSI DELLA LEGGE 05/11/1971 N.1086.

- DENUNCIA SCRITTA DELLA DATA DI INZIO DEI LAVORI E COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI DEL DIRETTORE E DELL'ASSUNTORE DEGLI STESSI.

- E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DEL CARTELLO DI CANTIERE RIPORTANTE QUANTO PREVISTO DALLA L.S. 28/02/85 N. 47.

- LO SCARICO DELLE ACQUE DOVRA' ESSERE ESEGUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE 10/05/976 N.319 E DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI FOGNATURA, PREVIA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE.

N.B.:
IL PROGETTO DELL'IMPIANTO TERMICO, AI SENSI DELLA LEGGE 30/04/1976 N. 373, D.P.R. 28/06/1977 N. 1052, D.M. 01/12/75 E LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DOVRA' ESSERE PRODOTTO CONTESTUALMENTE ALLA DENUNCIA DI FINE LAVORI.

PRESCRIZIONI:
- NESSUNA -

LA PRESENTE CONCESSIONE E' TRASFERIBILE A SUCCESSORI E AVENTI CAUSA; ESSA NON INCIDE SULLA TITOLARIETA' DELLA PROPRIETA' O D'ALTRI DIRITTI REALI RELATIVI AGLI IMMOBILI REALIZZATI O MODIFICATI PER EFFETTO DEL SUO RILASCIO ED E' IRREVOCABILE, FATTI SALVI I CASI DI DECADENZA PREVISTI DALLE VIGENTI LEGGI E/O PER INADEMPIENZA ALLE CLAUSOLE E OBBLIGHI IVI PRESCRITTI.

- SEGUE A PAG.4 -

COMUNE DI CASALE SUL SILE · II° Settore SERVIZI TECNICI · (Provincia di Treviso)

ICA SPA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

TT23

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 RIF. INT. N. 7437

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI (LEGGE REGIONALE N. 61/1985).

ADDI' 20/01/1995

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) IV° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni P. Mestriner

LA DITTA CONCESSIONARIA SI OBBLIGA ALLA ESECUZIONE ED ALLA OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME, PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI CONTENUTI NELLA PRESENTE CONCESSIONE.

IL CONCESSIONARIO

Paola Rossa

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARA DI AVER NOTIFICATO COPIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE A MANI DI :

ADDI' _____

IL RICEVENTE _____

IL MESSO COMUNALE _____

COMUNE DI CASALE SUL SILE

TTNG

N O R M E G E N E R A L I

LA PRESENTE CONC./AUTOR. E' COMUNQUE SUBORDINATA ALLA OSSERVANZA DELLE SEGUENTI NORME:

1 - NESSUNA VARIAZIONE POTRA' ESSERE APPORTATA AL PROGETTO APPROVATO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO, PREVIA SPECIFICA RICHIESTA;

2 - E' PROIBITA, SOTTO QUALSIASI FORMA, L'OCCUPAZIONE E MANOMISSIONE DI AREE PUBBLICHE, SENZA PREVENTIVO ASSENSO DELL'AUTORITA' COMUNALE CHE, CASO PER CASO, STABILIRA' LE NORME E LE CONDIZIONI. IL RICHIEDENTE SARA' COMUNQUE TENUTO A SOSTENERE TUTTE LE SPESE DI UN CORRETTO RIPRISTINO SIA DEL SUOLO CHE DELLE OPERE NEL SOTTOSUOLO.

EGLI SARA' INOLTRE TENUTO A PAGARE AL COMUNE LE EVENTUALI TASSE PER TEMPORANEA OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE, SECONDO LA TARIFFA IN VIGORE.

QUALORA VENGA FATTO USO DI GRU, CON PARTI SPORGENTI SU AREA PUBBLICA, DOVRA' ESSERE GARANTITA L'INCOLUMITA' PUBBLICA.

3 - IL LUOGO DESTINATO ALL' OPERA DOVRA' ESSERE CHIUSO CON IDONEE MASCHERATURE LUNGO I LATI PROSPICIENTI LE VIE PUBBLICHE E DOVRANNO ESSERE APPOSTI IDONEI SEGNALI CON LUCI DI COLORE ROSSO AGLI ANGOLI.

4 - IL RICHIEDENTE DOVRA' PROVVEDERE ALL' APPROVIGIONAMENTO IDRICO PREVIO ADEGUAMENTO DEL PUNTO DI ALLACCIAMENTO COSI' COME CONCORDATO CON L'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

5 - IN CONCOMITANZA CON L' INTERVENTO EDILIZIO SI DOVRA' PROVVEDERE ALL'ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA AL LOTTO CON POSIZIONAMENTO DI IDONEI POZZETTO D'ALLACCIAMENTO DI TIPO "FIRENZE" PREVI ACCORDI CON L' UFFICIO TECNICO COMUNALE.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
3° Settore
SERVIZI TECNICI
(Provincia di Treviso)

ICA SPA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

C.A.P. 31032
Via Vittorio Veneto, 23

PROVINCIA DI TREVISO

Part. IVA 01557090261
Cod. Fisc. 80008210264

25/06/93

UFFICIO TECNICO

23/09/93

Rif. Int. 7437 Prot. n. 6826/93

****

Richiedente:

Residenza/Dom:

Localita' dell'Intervento: " / / "

N.C.T.: Fg. 7 Mapp. 339/a - 339/b

Zonizzazione Urbanistica: LD

Tipo di Intervento: Capannoni artigianale in LD-

Tecnico Progettista: Arch. Santonato F.

****

Lotto 6+7= mq. 7600

DATI URBANISTICI

Sup cop. Lotto 6+7= 3800 mq.

Volume: / / /

Sup. Cop. MAX. 0,5 x 7600 = 3800
~~Prog. mq. 3798,48~~

Distanze: min. 5
Confini prog. > 5

Distanze: min 10
Fabbr.

Distanza: min. 8
Strada prog. > 8

Altezze: max. /

~~MUCCA OSTA BRAN~~ DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trattasi di capannone uso laboratorio/mag. art. in LD "Nuova Trevigiana" (n. 7 unità)
Per sup. coperta, dist. confr., strade e fabbr. si rispettano i parametri urbanistici previsti dal PdL. Per ciò che concerne la L. 13/89 e succ. integrazioni, se ucen sogg. al collocamento obbligatorio le unità dovranno essere adeguatamente. Vanno acquisite anche conf. grafici completanti il progetto.

G. FURCI & FIGLI snc

Per ciò che concerne la distanza dalla strada, si precisa che non essendo stati perimetrati i centri abitati vigente il nuovo Cod. e Reg. della strada lo precedente e non essendo stato prodotto la classificazione delle strade, non si può esprimere un parere in merito.

Per le aerazioni ed illuminazioni dei locali e per presc. igieniche sanitarie si rimanda al Nulla osta ULSS 10 TV competente

68 26 UAB

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

4982

della: del: N. 18/9/93 di L.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit... il Casale

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di

indirizzat... a Sarnelli Ferdinando ord.

Via V. Trentine Luglio, 16

Casale s. Sile

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 20-9-93

Firma

CASALE SUL SILE (TV) - B 20-9-93 31032

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Roma - Istituto Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

COMUNE
DI
CASALE SUL SILE
(Provincia di TREVISO)

18. 9. 93
(TV)

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: RACCOMANDATA A.R.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
PROVINCIA DI TREVISO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

T005

COMUNE DI CASALE SUL SILE

ALLA DITTA

RACCOMANDATA A.R.

AL PROGETTISTA SARTORATO ARCH. FERDINANDO

Rif. Int. 7437 93/ 6826

OGGETTO: Comunicazione a' sensi L.S. 07/08/1990, N. 241.
di cui a domanda di Conc./Autoriz. Edilizia presentata in data 25/06/1993
COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE/~~INDUSTRIALE~~.

Con riferimento all'oggetto, si comunica l'avvio dei procedimenti istruttori relativi alla presente pratica edilizia;

La stessa verra' successivamente sottoposta all' esame della Commissione Comunale di Edilizia per il prescritto parere di competenza;

Si precisa che per qualsiasi comunicazione, anche telefonica, la S.V. dovra' citare il numero di rif.to interno della pratica edilizia in esame;

Questo Ufficio Tecnico Comunale e' aperto al pubblico il Mercoledi' dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed il Sabato dalle ore 08.15 alle ore 13.00.

Distinti Saluti.

Casale Sul Sile, 11/09/1993

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) SETTORE SERVIZI TECNICI

ICA SPA

PRATICA 7437 META snc AMA srl Costruzione capannone artigianale

SUPERFICIE PIANO TERRA

mq 1758,49 + 20,09 + 7,35 + 2,38 + 1,40 + 1,40 + 1,40 + 179,88 + 14,88 + 2,88 +
+ 2,16 + 2,88 + 2,16 + 14,88 + 360,54 + 179,88 + 14,88 + 2,88 + 2,16 +
+ 2,88 + 2,16 + 14,88 + 360,54 + 179,88 + 14,88 + 2,88 + 2,16 + 2,88 + 2,16 +
+ 14,88 + 360,54 + 14,70 + 15,48 + 38,71 + 24,50 + 10,80 + 14,40 +
+ 1,43 + 1,43 = mq 3654,74

SUPERFICIE PIANO PRIMO

mq. 35,28 + 36,26 + 38,71 + 24,50 + 10,80 + 1,43 + 1,43 + 14,40 = 162,81

SUPERFICIE ONEROSA TOTALE = mq 3817,55

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

mq. 3817,55 × L. 9580 = L. 36'343'076 (NON PAGA in quanto costr. convenzionata Bissuti)

IMPATTO AMBIENTALE

mq. 3817,55 × L. ~~1000~~ = ~~L. 3'817'550~~

800 = L. 3.054.040

Comune di Casale sul Sile Provincia di Treviso

7437

Relazione Tecnica
Isolamento Termico

In ottemperanza a quanto disposto da:

- *D.P.R. n° 1052 del 28/06/1977*
- *D.M. del 10/03/1977*
- *D.G.R. n° 1953 del 16/04/1987*
- *Legge n° 10 del 09/01/1991*

e Impianto di Riscaldamento

- *Legge n° 46 del 05/03/1990*
- *Legge n° 10 del 09/01/1991*
- *D.P.R. n° 412 del 26/08/1993*

Tipo di Edificio	**laboratorio artigianale e uffici**
Categoria	**E.2**
Località	**Casale sul Sile (TV)**
Lavori di	**nuova costruzione**
Committente	
Prog. Termotecnica	**Possamai p.i. Giovanni**

Il Committente

_____

Il Progettista

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 78
Possamai Giovanni
Perito Industriale

Casale sul Sile, 01/12/1994

Spazio riservato al funzionario del Comune

Comune di Casale sul Sile

L'incaricato

_____

Studio Termotecnico di Possamai p.i. Giovanni ✉ via Peschiere n° 85 Casier (TV) ☎ 0422/670151

INTRODUZIONE

- I coefficienti di conducibilita' dei materiali omogenei, le conduttanze dei materiali eterogenei, le correzioni per esposizione e attenuazione sono stati desunti dalla tabella UNI 7357/74 e relativi aggiornamenti.

- In alcuni casi tali coefficienti sono stati maggiorati rispetto ai dati di laboratorio per tenere conto delle reali condizioni di impiego.

- Il presente progetto si riferisce unicamente al comportamento termico dell'edificio, pertanto l'idoneita' di ogni struttura, sotto l'aspetto statico, deve essere verificata.

- Le dimensioni geometriche dell'edificio, con particolare riferimento alle superfici disperdenti, sono state rilevate dai disegni esecutivi approvati dalla competente commissione e depositati presso l'ufficio Tecnico Comunale.

- Costituiscono parte integrale della relazione, se presenti, i sottoelencati documenti in allegato:

  - Allegato A : disegni delle strutture componenti l'edificio con particolare riferimento ai materiali isolanti impiegati.

  - Allegato B : certificati comprovanti le caratteristiche termiche, di stabilita' nel tempo e di idoneita' al comportamento al fuoco dei materiali isolanti impiegati.

ELENCO DEI SIMBOLI E DELLE UNITA' DI MISURA UTILIZZATE

G	Gradi giorno	
S	Superficie	mq
Sl	Superficie di un singolo ambiente	mq
V	Volume	mc
Vl	Volume di un singolo ambiente	mc
S/V	Fattore di forma	1/m
s	Spessore	m
L	Lunghezza	m
n	Numero di ricambi d'aria orari	1/h
Ti	Temperatura interna	°C
Te	Temperatura esterna	°C
DT	Salto termico	°C
Rt	Resistenza termica	mq·°C/W
K	Trasmittanza	W/mq·°C
Kl	Trasmittanza lineare	W/m·°C
Cd*	Coefficiente volumico di dispersione max. consentito	W/mc·°C
Cdl*	Cd* per il singolo ambiente	W/mc·°C
Cd	Coefficiente di dispersione calcolato	W/mc·°C
Cdl	Cd per il singolo ambiente	W/mc·°C
Cv	Coefficiente volumico di ventilazione	W/mc·°C
Cg*	Coefficiente volumico globale max. consentito	W/mc·°C
Cg	Coefficiente volumico globale calcolato	W/mc·°C
Or	Orientamento	
%Or	Incremento percentuale per orientamento parete	
Qg*	Potenza termica max. consentita	W
Qg	Potenza termica effettiva	W
Q	Potenza termica dispersa	W
Qd	Potenza termica dispersa da un singolo ambiente	W

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

(Ai sensi dell'art.17 della Legge 373 del 30/4/1976)

DATI GENERALI

TIPO EDIFICIO: civile

UBICAZIONE EDIFICIO: Casale sul Sile (Treviso)

COMMITTENTE: META S.N.C. E AMA S.R.L.

1 -	CATEGORIA EDIFICIO:		E.2
2 -	ZONA CLIMATICA:		E
3 -	GRADI GIORNO (determinati secondo il procedimento indicato dall'art. 1 del D.M. 10/3/77)	G =	2.447,0
4 -	SUPERFICIE LORDA DISPERDENTE:	S =	988,4
5 -	VOLUME LORDO RISCALDATO:	V =	1.410,0
6 -	FATTORE DI FORMA:	S/V =	0,700
7 -	COEFF. VOLUMICO DI DISPERSIONE MAX CONSENTITO:	Cd* =	0,65
8 -	NUMERO DEI RICAMBI D'ARIA ORARI:	n =	0,5
9 -	COEFF. VOLUMICO DI VENTILAZIONE:	Cv =	0,175
10 -	COEFF. DI DISPERSIONE CALCOLATO:	Cd =	0,412
11 -	COEFF. VOLUMICO GLOBALE MAX CONSENTITO: Cd*+Cv =	Cg* =	0,887
12 -	TEMPERATURA ESTERNA minima di progetto:		-6,0
	risulta da:		
	- comune di riferimento		-5,0
	- variazione per differenza di quota		0,0
	- variazione edifici isolati		-1,0
	- variazione per piccoli agglomerati		0,0
	- variazione edifici aventi altezza maggiore di quelli vicini		0,0
	TEMPERATURA ESTERNA UTILIZZATA		-5,0
13 -	TEMPERATURA AMBIENTE:		20,0
14 -	POTENZA TERMICA MAX CONSENTITA AL GENERATORE:		
		Qg* = Cg*·V·DT =	31.266,7

CALCOLO DELLE TRASMITTANZE TERMICHE DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO

Cod.	Descrizione	s	Lambda	Rt
4	serramenti esterni ed interni			
	serramenti			
55	Vetro monolitico incolore in lastra!	0,004	1,000	0,004
56	Aria in quiete a 293 °K !	0,012	0,027	0,444
55	Vetro monolitico incolore in lastra!	0,004	1,000	0,004
	Resistenza Liminare interna			0,123
	Resistenza Liminare esterna			0,043
		0,020		0,623
	Trasmittanza K=1/Rt= 1,604			
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24			
	Pavimento p. terra cm.24			
10	pavimento in ceramica spess. cm. 1	0,010	1,163	0,009
11	massetto in malta bastarda	0,030	1,396	0,021
25	Sottofondo in argilla espansa	0,100	0,087	1,149
13	magrone in C.A.	0,100	1,163	0,086
	Resistenza Liminare interna			0,172
	Resistenza Liminare esterna			0,061
		0,240		1,495
	Trasmittanza K=1/Rt= 0,669			

CALCOLO DELLE TRASMITTANZE TERMICHE DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO

Cod.	Descrizione	s	Lambda	Rt
63	Solaio sottotetto spess. cm. 35,5			
	Solaio sott. cm. 35,5			
17	materassino di lana di roccia	0,100	0,041	2,439
14	cappa in c.l.s.	0,040	1,512	0,026
26	Solaio in latero-C.A.	0,200	0,721	0,277
5	intonaco interno spess. cm. 1.5	0,015	0,698	0,021
	Resistenza Liminare interna			0,172
	Resistenza Liminare esterna			0,043
		0,355		2,997
	Trasmittanza K=1/Rt= 0,334			
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33			
	Isolmat da cm. 33			
2	intonaco esterno spess. cm. 1.5	0,015	0,872	0,017
28	Mattoni "ISOLMAT"	0,300	0,151	1,987
5	intonaco interno spess. cm. 1.5	0,015	0,698	0,021
	Resistenza Liminare interna			0,123
	Resistenza Liminare esterna			0,043
		0,330		2,189
	Trasmittanza K=1/Rt= 0,457			

CALCOLO DELLE TRASMITTANZE TERMICHE DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO

Cod.	Descrizione	s	Lambda	Rt
115	Tetto piano per Terrazze			
	Tetto piano Terrazze			
42	Guaina impermeabile	0,005	0,186	0,027
11	massetto in malta bastarda	0,030	1,396	0,021
43	Polistirolo alta densità	0,040	0,038	1,053
14	cappa in c.l.s.	0,040	1,512	0,026
15	solaio im latero-C.A.	0,200	0,502	0,398
5	intonaco interno spess. cm. 1.5	0,015	0,698	0,021
	Resistenza Liminare interna			0,107
	Resistenza Liminare esterna			0,043
		0,330		1,687

Trasmittanza K=1/Rt= 0,593

CALCOLO DEL FABBISOGNO TERMICO DELL'EDIFICIO

Cod	Descrizione	S - L	K	DT	Or	%Or	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	15,90	0,457	25,0	E	20	218,0
	Ponti Termici						26,2
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	85,50	0,457	25,0	O	10	1.074,5
4	serramenti esterni ed interni	4,50	1,604	25,0	O	10	198,5
4	serramenti esterni ed interni	15,00	1,604	25,0	O	10	661,7
	Ponti Termici						232,2
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	146,00	0,457	25,0	S	0	1.668,1
4	serramenti esterni ed interni	67,50	1,604	25,0	S	0	2.706,8
4	serramenti esterni ed interni	2,50	1,604	25,0	S	0	100,2
	Ponti Termici						537,0
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	324,00	0,669	12,0	/	0	2.601,1
	Ponti Termici						312,1
63	Solaio sottotetto spess. cm. 35,5	150,00	0,334	22,0	/	0	1.102,2
	Ponti Termici						132,3
115	Tetto piano per Terrazze	177,50	0,593	25,0	/	0	2.631,4
	Ponti Termici						315,8
	Calorie totali disperse: Q =						14.518,1

CALCOLO E VERIFICA DEL VALORE Cd DELL'EDIFICIO

Coeff. volumico di dispersione effettivo:	Cd=Q/(V·DT)=	0,412	W/mc·°C
Coeff. volumico di dispersione max consentito:	Cd*=	0,65	W/mc·°C
Coeff. volumico globale effettivo:	Cg=Cd+Cv=	0,587	W/mc·°C
Potenza termica necessaria:	Qg=Cg·V·DT=	20.691,8	W

Consumo combustibile (metano) : Qg·h·G/(n·Pci·V·DT)= 2,402 Kg/mc·anno

h	= ore/giorno funzionamento:	14,0	
Pci	= Potere calorifico inferiore combustibile:	9.304,0	W·h/Nmc
n	= rendimento del generatore di calore:	90,0	%

PONTI TERMICI

Il calcolo dei ponti termici viene eseguito in base alla normativa C.S.T.B Regles Th (DTU) che introduce il coefficiente K lineare (Kl) tabulato per ciascun nodo tra elementi aventi coefficienti di trasmissione termica diversa.
In base alle norme di cui sopra nel fabbricato in oggetto si individuano i seguenti ponti termici:

Il coefficiente di trasmissione globale diventa:

$$Kg=(\Sigma(Ki \cdot Ai)\Sigma(Kli \cdot Li))/A$$

La quantita' di calore dispersa a causa dei ponti termici vale:

$$Qp.t.=\Sigma(Kli \cdot Li \cdot DT)$$

TEMPERATURE DI PROGETTO

- Temperatura esterna	-5,0 °C
- Temperatura interna	20,0 °C
- Temperatura del sottotetto	-2,0 °C
- Temperatura terreno a contatto con muri	8,0 °C

CALCOLO DEL FABBISOGNO TERMICO PER OGNI AMBIENTE E VERIFICA DEL VALORE EFFETTIVO DEL Cdl (UNI 7357/74)

Nella tabella che segue vengono riportati i risultati del calcolo del fabbisogno termico di ogni ambiente e la verifica relativa del valore del Cdl.

La simbologia usata e' la seguente:

Cdl*	= Cd ammesso per il singolo ambiente	W/mc·°C
Cdl	= Cd calcolato per il singolo ambiente	W/mc·°C
Qdl	= Calore disperso dal singolo ambiente	W
Qvl	= Calore necessario per riscaldare l'aria di rinnovo del singolo ambiente	W

Sl e Vl = rif. art. 4 del D.P.R. 10/3/1977

STAMPA RIASSUNTIVA VANI

PIANO 1

Cod.	Qdl	Qvl	Qtot.	Sl	Vl	Sl/Vl	Cdl*	Cdl
1	645,7	195,3	841,0	44,76	44,64	1,00	1,489	0,579
2	73,1	55,8	128,9	8,50	12,75	0,67	0,997	0,229
3	202,7	51,3	254,0	12,92	11,73	1,10	1,489	0,691
61	115,5	39,0	154,5	6,27	8,91	0,70	1,052	0,519
62	603,9	189,0	792,9	39,00	43,20	0,90	1,342	0,559
63	308,7	141,8	450,5	19,80	32,40	0,61	0,912	0,381
64	540,4	391,6	932,1	44,84	89,52	0,50	0,746	0,241
65	884,4	508,1	1.392,5	61,81	116,13	0,53	0,793	0,305
66	448,7	203,2	651,9	28,38	46,44	0,61	0,912	0,386
67	341,8	162,2	504,0	22,86	37,08	0,62	0,921	0,369
68	36,0	52,5	88,5	4,00	12,00	0,33	0,593	0,120
69	721,3	263,7	985,0	47,99	60,27	0,80	1,181	0,479

STAMPA RIASSUNTIVA VANI

PIANO 2

Cod.	Qdl	Qvl	Qtot.	Sl	Vl	Sl/Vl	Cdl*	Cdl
161	126,4	39,0	165,4	6,27	8,91	0,70	1,052	0,567
162	656,8	189,0	845,8	39,00	43,20	0,90	1,342	0,608
163	348,4	141,8	490,2	19,80	32,40	0,61	0,912	0,430
164	650,2	391,6	1.041,8	44,84	89,52	0,50	0,746	0,291
165	1.026,8	508,1	1.534,9	61,81	116,13	0,53	0,793	0,354
166	995,8	475,9	1.471,7	59,36	108,78	0,55	0,814	0,366
167	1.222,2	463,0	1.685,3	73,83	105,84	0,70	1,044	0,462

Piano 1 Vano 1 Sl= 44,76 Vl= 44,64 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	O	10	0,457	9,95	-	125,0
4	serramenti esterni ed interni	25,0	O	10	1,604	2,55	-	112,5
4	serramenti esterni ed interni	25,0	O	10	1,604	2,50	-	110,3
	Ponti Termici							41,7
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	14,88	-	119,5
	Ponti Termici							14,3
63	Solaio sottotetto spess. cm. 35,5	22,0	/	0	0,334	14,88	-	109,3
	Ponti Termici							13,1
							Qdl =	645,7
							Qvl =	195,3

Cdl = 0,579 Cdl* = 1,489 Qtot= 841,0

Piano 1 Vano 2 Sl= 8,50 Vl= 12,75 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	4,25	-	34,1
	Ponti Termici							4,1
63	Solaio sottotetto spess. cm. 35,5	22,0	/	0	0,334	4,25	-	31,2
	Ponti Termici							3,7
							Qdl =	73,1
							Qvl =	55,8

Cdl = 0,229 Cdl* = 0,997 Qtot= 128,9

Piano 1 Vano 3 Sl= 12,92 Vl= 11,73 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	O	10	0,457	3,30	-	41,5
4	serramenti esterni ed interni	25,0	O	10	1,604	1,80	-	79,4
	Ponti Termici							14,5
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	3,91	-	31,4
	Ponti Termici							3,8
63	Solaio sottotetto spess. cm. 35,5	22,0	/	0	0,334	3,91	-	28,7
	Ponti Termici							3,4
							Qdl =	202,7
							Qvl =	51,3
Cdl = 0,691	Cdl* = 1,489						Qtot=	254,0

Piano 1 Vano 61 Sl= 6,27 Vl= 8,91 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	O	10	0,457	2,10	-	26,4
4	serramenti esterni ed interni	25,0	O	10	1,604	1,20	-	52,9
	Ponti Termici							9,5
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	2,97	-	23,8
	Ponti Termici							2,9
							Qdl =	115,5
							Qvl =	39,0
Cdl = 0,519	Cdl* = 1,052						Qtot=	154,5

Piano 1 Vano 62 Sl= 39,00 Vl= 43,20 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	O	10	0,457	11,70	-	147,0
	Ponti Termici							17,6
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	8,40	-	96,0
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	4,50	-	180,5
	Ponti Termici							33,2
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	14,40	-	115,6
	Ponti Termici							13,9
							Qdl =	603,8
							Qvl =	189,0
Cdl = 0,559 Cdl* = 1,342							Qtot=	792,8

Piano 1 Vano 63 Sl= 19,80 Vl= 32,40 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	6,00	-	68,5
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	3,00	-	120,3
	Ponti Termici							22,7
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	10,80	-	86,7
	Ponti Termici							10,4
							Qdl =	308,6
							Qvl =	141,8
Cdl = 0,381 Cdl* = 0,912							Qtot=	450,4

Piano 1 Vano 64 Sl= 44,84 Vl= 89,52 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	12,50	-	142,8
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	2,50	-	100,2
	Ponti Termici							29,2
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	29,84	-	239,6
	Ponti Termici							28,8
							Qdl =	540,6
							Qvl =	391,6
							Qtot=	932,3

Cdl = 0,242 Cdl* = 0,746

Piano 1 Vano 65 Sl= 61,81 Vl= 116,13 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	15,60	-	178,2
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	7,50	-	300,8
	Ponti Termici							57,5
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	38,71	-	310,8
	Ponti Termici							37,3
							Qdl =	884,6
							Qvl =	508,1
							Qtot=	1.392,7

Cdl = 0,305 Cdl* = 0,793

Piano 1 Vano 66 Sl= 28,38 Vl= 46,44 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	8,40	-	96,0
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	4,50	-	180,5
	Ponti Termici							33,2
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	15,48	-	124,3
	Ponti Termici							14,9
							Qdl =	448,9
							Qvl =	203,2
							Qtot=	652,1

Cdl = 0,387 Cdl* = 0,912

Piano 1 Vano 67 Sl= 22,86 Vl= 37,08 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	7,50	-	85,7
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	3,00	-	120,3
	Ponti Termici							24,7
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	12,36	-	99,2
	Ponti Termici							11,9
							Qdl =	341,8
							Qvl =	162,2
							Qtot=	504,0

Cdl = 0,369 Cdl* = 0,921

Piano 1 Vano 68 Sl= 4,00 Vl= 12,00 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	4,00	-	32,1
	Ponti Termici							3,9
							Qdl =	36,0
							Qvl =	52,5

Cdl = 0,120 Cdl* = 0,593 Qtot= 88,5

Piano 1 Vano 69 Sl= 47,99 Vl= 60,27 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	E	20	0,457	15,30	-	209,8
	Ponti Termici							25,2
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	8,10	-	92,5
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	4,50	-	180,5
	Ponti Termici							32,8
36	Pavimento piano terra spess. cm. 24	12,0	/	0	0,669	20,09	-	161,3
	Ponti Termici							19,4
							Qdl =	721,5
							Qvl =	263,7

Cdl = 0,479 Cdl* = 1,181 Qtot= 985,2

Piano 2 Vano 161 Sl= 6,27 Vl= 8,91 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	O	10	0,457	2,10	-	26,4
4	serramenti esterni ed interni	25,0	O	10	1,604	1,20	-	52,9
	Ponti Termici							9,5
115	Tetto piano per Terrazze	25,0	/	0	0,452	2,97	-	33,6
	Ponti Termici							4,0
							Qdl =	126,4
							Qvl =	39,0
							Qtot=	165,4

Cdl = 0,567 Cdl* = 1,052

Piano 2 Vano 162 Sl= 39,00 Vl= 43,20 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	O	10	0,457	11,70	-	147,0
	Ponti Termici							17,6
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	8,40	-	96,0
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	4,50	-	180,5
	Ponti Termici							33,2
115	Tetto piano per Terrazze	25,0	/	0	0,452	14,40	-	162,7
	Ponti Termici							19,5
							Qdl =	656,5
							Qvl =	189,0
							Qtot=	845,5

Cdl = 0,608 Cdl* = 1,342

Piano 2 Vano 163 Sl= 19,80 Vl= 32,40 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	6,00	-	68,5
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	3,00	-	120,3
	Ponti Termici							22,7
115	Tetto piano per Terrazze	25,0	/	0	0,452	10,80	-	122,0
	Ponti Termici							14,6
							Qdl =	348,1
							Qvl =	141,8
							Qtot=	489,9

Cdl = 0,430 Cdl* = 0,912

Piano 2 Vano 164 Sl= 44,84 Vl= 89,52 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	12,50	-	142,8
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	2,50	-	100,2
	Ponti Termici							29,2
115	Tetto piano per Terrazze	25,0	/	0	0,452	29,84	-	337,2
	Ponti Termici							40,5
							Qdl =	649,9
							Qvl =	391,6
							Qtot=	1.041,6

Cdl = 0,290 Cdl* = 0,746

Piano 2 Vano 165 Sl= 61,81 Vl= 116,13 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	15,60	-	178,2
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	7,50	-	300,8
	Ponti Termici							57,5
115	Tetto piano per Terrazze	25,0	/	0	0,452	38,71	-	437,4
	Ponti Termici							52,5
							Qdl =	1.026,4
							Qvl =	508,1
							Qtot=	1.534,5

Cdl = 0,354 Cdl* = 0,793

Piano 2 Vano 166 Sl= 59,36 Vl= 108,78 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	15,60	-	178,2
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	7,50	-	300,8
	Ponti Termici							57,5
115	Tetto piano per Terrazze	25,0	/	0	0,452	36,26	-	409,7
	Ponti Termici							49,2
							Qdl =	995,4
							Qvl =	475,9
							Qtot=	1.471,3

Cdl = 0,366 Cdl* = 0,814

Piano 2 Vano 167 Sl= 73,83 Vl= 105,84 Ti= 20,0 Te= -5,0 n= 0,5
****

Caratteristiche delle Superfici disperdenti e dei Ponti termici

Cod	Descrizione	DT	Or	%Or	K	S	L	Q
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	E	20	0,457	16,05	-	220,0
	Ponti Termici							26,4
70	Parete esterna in "ISOLMAT" da cm.33	25,0	S	0	0,457	15,00	-	171,4
4	serramenti esterni ed interni	25,0	S	0	1,604	7,50	-	300,8
	Ponti Termici							56,7
115	Tetto piano per Terrazze	25,0	/	0	0,452	35,28	-	398,7
	Ponti Termici							47,8
							Qdl =	1.221,8
							Qvl =	463,0
Cdl = 0,462 Cdl* = 1,044							Qtot=	1.684,8

Comune di Casale sul Sile
Provincia di Treviso

Relazione Tecnica sull'Impianto di riscaldamento

In ottemperanza a quanto disposto da:

- *Legge n° 10 del 09/01/1991*
- *D.P.R. n° 412 del 26/08/1993*
- *Legge n° 46 del 05/03/1990*

Tipo di Edificio	**laboratorio artigianale e uffici**
Località	**Casale sul sile (Treviso)**
Foglio	/
Sezione	/
Mappale n°	/
Committente	
Prog. Termotecnica	**Possamai p.i. Giovanni**

Il Progettista

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N.° 78
Possamai Giovanni
perito industriale

Casale sul Sile, 01/12/1994

Spazio riservato al funzionario del Comune	*L'incaricato*
Comune di Casale sul Sile	

Studio Termotecnico di Possamai p.i. Giovanni ✉ via Peschiere n° 85 Casier (TV) ☎ 0422/670151

Dati Generali: Uffici 1-2-3-4-5-6

laboratorio artigianale e uffici

Classe dell'edificio	E.2
Temperatura esterna *(Te)*	-5°C
Temperatura interna *(Ti)*	20 °C
Zona climatica	E
Gradi giorno/anno *(Gggan)*	2447.000
Superficie disperdente *(S)*	40.000 *mq.*
Volume globale da riscaldare *(V)*	75.000 *mc.*
Fattore di forma *(S/V)*	0.533
Cd massimo ammesso *(Cda)*	0.560 *W/mc. K*
Cg massimo ammesso *(Cga = Cv + Cda)*	0.737 *W/mc. K*
Dispersione per trasmissione *(Qtr)*	1100.000 *W*
Cd reale *(Cdr = Qtr / V * (|Te + Ti|))*	0.587 *W/mc. K*
Cg reale *(Cgr = Cv + Cdr)*	0.764

Verifica Cgr < Cga

Produzione di acqua calda *(L)*	150.000 *l/h*
Dt *(Dt = Tu - Te)*	33 °C
Watt per riscaldamento acqua calda *(Qa = L * Dt)*	4950.000
Ricambio di aria *(Qv = ((V * 0.3 * (|Te + Ti|) * 0.5) / 0.86)*	327.035 *W*
Potenzialità max consentita *(Q = Cga * V * (|Te + Ti|))*	1381.875 *W*
Potenzialità del generatore resa all'acqua ***(Qt = Qtr + Qv + Qa)***	6377.035 *W*

Potenzialità effettiva del generatore 6377.035 W

- Componenti della centrale termica soggetti ad omologazione I.S.P.E.S.L.
  Caldaia, bruciatore, termostato di blocco, termostato manuale, manometro, valvola di sicurezza, pressostato a R.M.

- Lo schema dell'impianto termico e della distribuzione delle tubazioni con relative misure è indicato nel progetto allegato.

- Per regolare la temperatura a 20°C su ogni vano è opportuno predisporre su ogni corpo scaldante una valvola termostatica (D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 art. 7 p. 7).

- Descrizione del sistema automatico di regolazione.
  La temperatura interna viene regolata da un termostato ambiente tarato a 20°C.

- Le calorie dei radiatori risultano da:
  W di dispersione +
  W di ricambio +
  aumento del 15% per funzionamento intermittente di n° 12 ore giornaliere (vd. norme UNI-CTI-7357/74) +
  maggiorazione dovuta alla temperatura media dell'acqua di 60°C con Dt = 40°C.

- Isolamento delle tubazioni (conforme all'art. 5.11 e Allegato B del D.P.R. n°412 del 26/08/1993).
  L'isolante usato per le tubazioni in Centrale Termica, in locale isolato termicamente, in cunicolo e quelle montanti in traccia, ha una conducibilità Lambda pari a 0.033 *W/m K* e lo spessore per i vari diametri è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Lo spessore dell'isolamento per tubazioni poste all'interno dell'isolamento termico su strutture affacciate all'esterno o su vani non riscaldati (spessori fissati dalla Tab. 1 del D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 x 0.5) è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Lo spessore dell'isolamento per tubazioni correnti entro strutture isolate non affacciate né su locali non riscaldati né all'esterno (spessori fissati dalla Tab. 1 del D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 x 0.3) è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Le temperature ambiente e il fabbisogno termico per ogni singolo vano sono indicati nel foglio riepilogativo allegato.

Stima dei consumi di combustibile

(Norme UNI 8066)

Fabbricati di nuova costruzione o ristrutturati.

$$G = 86.4 \times i \frac{C_{gr} \times V \times (D + (\chi \times d))}{H_i \times (\eta_e \times \eta_i \times \eta_d \times \eta_r)} = \text{mc/anno}$$

dove:

$C_{gr} = C_{dr} + C_v =$ Coefficiente Volumico globale W / mc K

$V =$ Volume in mc

$D =$ Gradi giorno / anno

$\chi =$ 1 se edificio in agglomerato urbano
2 se edificio isolato

$d =$ durata del periodo di riscaldamento
(art. 9 del D.M. n° 412 del 26 / 08 / 1993)

$H_i =$ potere calorifico in : gas metano = $8600\,Kcal/mc = 36000\,KJ/mc$
gasolio = $10200\,Kcal/Kg = 42697\,KJ/Kg$
g.p.l. = $5500\,Kcal/l = 23023\,KJ/l$

$i =$ fattore di conversione: 0.75 per funzionamento di 14 ore giornaliere
1 per funzionamento continuo dell'impianto

$\eta_c =$ rendimento di combustione medio stagionale
(art. 5 D.P.R. n°412 del 26 / 08 / 1993)

$\eta_i =$ rendimento di intermittenza $(0.9 \div 0.95)$

$\eta_d =$ rendimento della rete di distribuzione (circa 0.95)

$\eta_r =$ rendimento di regolazione $(0.85 \div 0.98)$

Pertanto:

G = ((86.4 x 0.750) x ((0.764 x 75.000 x (2447.000 + (2 x 183))) /
/ (36000.000 x 0.900 x 0.900 x 0.950 x 0.950))) =
= 396.712 mc/anno

di gas metano

Il consumo di combustibile stimato è pari a 396.712 mc/anno di gas metano .

Rapporto Consumi/Volume

$$R = G/V$$

R = 396.712 / 75.000 = 5.289 mc/mc

Dati Generali: Uffici

laboratorio artigianale e uffici

Classe dell'edificio		E.2
Temperatura esterna *(Te)*		-5°C
Temperatura interna *(Ti)*		20 °C
Zona climatica	E	
Gradi giorno/anno *(Gggan)*		2447.000
Superficie disperdente *(S)*		495.000 *mq.*
Volume globale da riscaldare *(V)*		810.000 *mc.*
Fattore di forma *(S/V)*		0.611
Cd massimo ammesso *(Cda)*		0.600 *W/mc. K*
Cg massimo ammesso *(Cga = Cv + Cda)*		0.777 *W/mc. K*
Dispersione per trasmissione *(Qtr)*		12100.000 *W*
Cd reale *(Cdr = Qtr / V * (|Te + Ti|))*		0.598 *W/mc. K*
Cg reale *(Cgr = Cv + Cdr)*		0.775

Verifica Cgr < Cga

Produzione di acqua calda *(L)*	150.000 *l/h*
Dt *(Dt = Tu - Te)*	33 °C
Watt per riscaldamento acqua calda *(Qa = L * Dt)*	4950.000
Ricambio di aria *(Qv = ((V * 0.3 * (|Te + Ti|) * 0.5) / 0.86)*	3531.977 *W*
Potenzialità max consentita *(Q = Cga * V * (|Te + Ti|))*	15734.250 *W*
Potenzialità del generatore resa all'acqua *(Qt = Qtr + Qv + Qa)*	20581.977 *W*

Potenzialità effettiva del generatore 20581.977 W

- Componenti della centrale termica soggetti ad omologazione I.S.P.E.S.L.
  Caldaia, bruciatore, termostato di blocco, termostato manuale, manometro, valvola di sicurezza, pressostato a R.M.

- Lo schema dell'impianto termico e della distribuzione delle tubazioni con relative misure è indicato nel progetto allegato.

- Per regolare la temperatura a 20°C su ogni vano è opportuno predisporre su ogni corpo scaldante una valvola termostatica (D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 art. 7 p. 7).

- Descrizione del sistema automatico di regolazione.
  La temperatura interna viene regolata da un termostato ambiente tarato a 20°C.

- Le calorie dei radiatori risultano da:
  W di dispersione +
  W di ricambio +
  aumento del 15% per funzionamento intermittente di n° 12 ore giornaliere (vd. norme UNI-CTI-7357/74) +
  maggiorazione dovuta alla temperatura media dell'acqua di 60°C con Dt = 40°C.

- Isolamento delle tubazioni (conforme all'art. 5.11 e Allegato B del D.P.R. n°412 del 26/08/1993).
  L'isolante usato per le tubazioni in Centrale Termica, in locale isolato termicamente, in cunicolo e quelle montanti in traccia, ha una conducibilità Lambda pari a 0.033 *W/m K* e lo spessore per i vari diametri è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Lo spessore dell'isolamento per tubazioni poste all'interno dell'isolamento termico su strutture affacciate all'esterno o su vani non riscaldati (spessori fissati dalla Tab. 1 del D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 x 0.5) è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Lo spessore dell'isolamento per tubazioni correnti entro strutture isolate non affacciate né su locali non riscaldati né all'esterno (spessori fissati dalla Tab. 1 del D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 x 0.3) è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Le temperature ambiente e il fabbisogno termico per ogni singolo vano sono indicati nel foglio riepilogativo allegato.

Stima dei consumi di combustibile

(Norme UNI 8066)

Fabbricati di nuova costruzione o ristrutturati.

$$G = 86.4 \times i \frac{C_{gr} \times V \times (D + (\chi \times d))}{H_i \times (\eta_c \times \eta_i \times \eta_d \times \eta_r)} = \text{mc/anno}$$

dove:

$C_{gr} = C_{dr} + C_v =$ Coefficiente Volumico globale W / mc K

$V =$ Volume in mc

$D =$ Gradi giorno / anno

$\chi =$ 1 se edificio in agglomerato urbano
2 se edificio isolato

$d =$ durata del periodo di riscaldamento
(art. 9 del D.M. n° 412 del 26 / 08 / 1993)

$H_i =$ potere calorifico in : gas metano $= 8600\,Kcal/mc = 36000\,KJ/mc$
gasolio $= 10200\,Kcal/Kg = 42697\,KJ/Kg$
g.p.l. $= 5500\,Kcal/l = 23023\,KJ/l$

$i =$ fattore di conversione: 0.75 per funzionamento di 14 ore giornaliere
1 per funzionamento continuo dell'impianto

$\eta_c =$ rendimento di combustione medio stagionale
(art. 5 D.P.R. n° 412 del 26 / 08 / 1993)

$\eta_i =$ rendimento di intermittenza $(0.9 \div 0.95)$

$\eta_d =$ rendimento della rete di distribuzione (circa 0.95)

$\eta_r =$ rendimento di regolazione $(0.85 \div 0.98)$

Pertanto:

G = ((86.4 x 0.750) x ((0.775 x 810.000 x (2447.000 + (2 x 183))) /
/ (36000.000 x 0.900 x 0.900 x 0.950 x 0.950))) =
= 4345.440 mc/anno

di gas metano

Il consumo di combustibile stimato è pari a 4345.440 mc/anno di gas metano .

Rapporto Consumi/Volume

$$R = G/V$$

R = 4345.440 / 810.000 = 5.365 mc/mc

Dati Generali: Mensa

laboratorio artigianale e uffici

Classe dell'edificio	E.2
Temperatura esterna *(Te)*	-5°C
Temperatura interna *(Ti)*	20 °C
Zona climatica	E
Gradi giorno/anno *(Gggan)*	2447.000
Superficie disperdente *(S)*	153.000 *mq.*
Volume globale da riscaldare *(V)*	225.000 *mc.*
Fattore di forma *(S/V)*	0.680
Cd massimo ammesso *(Cda)*	0.640 *W/mc. K*
Cg massimo ammesso *(Cga = Cv + Cda)*	0.817 *W/mc. K*
Dispersione per trasmissione *(Qtr)*	3600.000 *W*
Cd reale *(Cdr = Qtr / V * (|Te + Ti|))*	0.640 *W/mc. K*
Cg reale *(Cgr = Cv + Cdr)*	0.817

Verifica Cgr < Cga

Produzione di acqua calda *(L)*	150.000 *l/h*
Dt *(Dt = Tu - Te)*	33 °C
Watt per riscaldamento acqua calda *(Qa = L * Dt)*	4950.000
Ricambio di aria *(Qv = ((V * 0.3 * (|Te + Ti|) * 0.5) / 0.86)*	981.105 *W*
Potenzialità max consentita *(Q = Cga * V * (|Te + Ti|))*	4595.625 *W*
Potenzialità del generatore resa all'acqua ***(Qt = Qtr + Qv + Qa)***	9531.105 *W*

Potenzialità effettiva del generatore 9531.105 W

- Componenti della centrale termica soggetti ad omologazione I.S.P.E.S.L.
  Caldaia, bruciatore, termostato di blocco, termostato manuale, manometro, valvola di sicurezza, pressostato a R.M.

- Lo schema dell'impianto termico e della distribuzione delle tubazioni con relative misure è indicato nel progetto allegato.

- Per regolare la temperatura a 20°C su ogni vano è opportuno predisporre su ogni corpo scaldante una valvola termostatica (D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 art. 7 p. 7).

- Descrizione del sistema automatico di regolazione.
  La temperatura interna viene regolata da un termostato ambiente tarato a 20°C.

- Le calorie dei radiatori risultano da:
  W di dispersione +
  W di ricambio +
  aumento del 15% per funzionamento intermittente di n° 12 ore giornaliere (vd. norme UNI-CTI-7357/74) +
  maggiorazione dovuta alla temperatura media dell'acqua di 60°C con Dt = 40°C.

- Isolamento delle tubazioni (conforme all'art. 5.11 e Allegato B del D.P.R. n°412 del 26/08/1993).
  L'isolante usato per le tubazioni in Centrale Termica, in locale isolato termicamente, in cunicolo e quelle montanti in traccia, ha una conducibilità Lambda pari a 0.033 *W/m K* e lo spessore per i vari diametri è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Lo spessore dell'isolamento per tubazioni poste all'interno dell'isolamento termico su strutture affacciate all'esterno o su vani non riscaldati (spessori fissati dalla Tab. 1 del D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 x 0.5) è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Lo spessore dell'isolamento per tubazioni correnti entro strutture isolate non affacciate né su locali non riscaldati né all'esterno (spessori fissati dalla Tab. 1 del D.P.R. n° 412 del 26/08/1993 x 0.3) è il seguente:

  Ø 16.00 mm. 9.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00
  Ø 0.00 mm. 0.00

- Le temperature ambiente e il fabbisogno termico per ogni singolo vano sono indicati nel foglio riepilogativo allegato.

Stima dei consumi di combustibile

(Norme UNI 8066)

Fabbricati di nuova costruzione o ristrutturati.

$$G = 86.4 \times i \frac{C_{gr} \times V \times (D + (\chi \times d))}{H_i \times (\eta_e \times \eta_i \times \eta_d \times \eta_r)} = \text{mc/anno}$$

dove:

$C_{gr} = C_{dr} + C_v =$ Coefficiente Volumico globale W / mc K

$V =$ Volume in mc

$D =$ Gradi giorno / anno

$\chi =$ 1 se edificio in agglomerato urbano
2 se edificio isolato

$d =$ durata del periodo di riscaldamento
(art. 9 del D.M. n° 412 del 26 / 08 / 1993)

$H_i =$ potere calorifico in : gas metano = $8600\,^{Kcal}/_{mc} = 36000\,^{KJ}/_{mc}$
gasolio = $10200\,^{Kcal}/_{Kg} = 42697\,^{KJ}/_{Kg}$
g.p.l. = $5500\,^{Kcal}/_{l} = 23023\,^{KJ}/_{l}$

$i =$ fattore di conversione: 0.75 per funzionamento di 14 ore giornaliere
1 per funzionamento continuo dell'impianto

$\eta_c =$ rendimento di combustione medio stagionale
(art. 5 D.P.R. n°412 del 26 / 08 / 1993)

$\eta_i =$ rendimento di intermittenza $(0.9 \div 0.95)$

$\eta_d =$ rendimento della rete di distribuzione (circa 0.95)

$\eta_r =$ rendimento di regolazione $(0.85 \div 0.98)$

Pertanto:

G = ((86.4 x 0.750) x ((0.817 x 225.000 x (2447.000 + (2 x 183))) /
/ (36000.000 x 0.900 x 0.900 x 0.950 x 0.950))) =
= 1273.253 mc/anno

di gas metano

Il consumo di combustibile stimato è pari a 1273.253 mc/anno di gas metano .

Rapporto Consumi/Volume

$$R = G/V$$

R = 1273.253 / 225.000 = 5.659 mc/mc

COMMITTENTE	TERMO-IDRAULICA	DATA

CALCOLO SUPERFICIE RADIANTE

Vano N°	T °C	Vol. m³	Teoriche (fittizie)		Effettive		Radiatori tipo				
			Kcal/h	W/h UNI-6514/69	Kcal/h	W/h UNI-6514/69	N° elem.	Colonne spessore	Altezza	Lunghezza mm	Ø attacchi
1	20		2100								
2	20		900								
3	20		600								
11	20		2100								
12	20		900								
13	20		600								
21	20		2100								
22	20		900								
23	20		600								
31	20		2100								
32	20		900								
33	20		600								
41	20		2100								
42	20		900								
43	20		600								
51	20		2100								
52	20		900								
53	20		600								

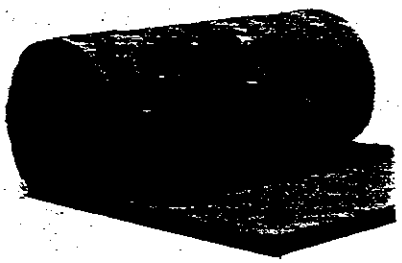
COMMITTENTE	TERMO-IDRAULICA	DATA

CALCOLO SUPERFICIE RADIANTE

Vano N°	T °C	Vol. m³	Teoriche (fittizie)		Effettive		Radiatori tipo				
			Kcal/h	W/h UNI-6514/69	Kcal/h	W/h UNI-6514/69	N° elem.	Colonne spessore	Altezza	Lunghezza mm	Ø attacchi
61	20		400								
62	20		1950								
63	20		1160								
64	18		2700								
65	20		3500								
66	20		2200								
67	20		1830								
68	20		600								
69	20		2500								
161	20		500								
162	20		2150								
163	20		1300								
164	18		1700								
165	20		4100								
166	20		4600								
167	20		4800								

isolamento termico delle coperture inclinate

Feltro Isover R



Impiego Isolamento termico di coperture di edifici industriali e civili (sottotetti); correzione acustica di ambienti (il feltro è posto in opera in abbinamento a manufatti forati).

Caratteristiche Feltro in fibre di vetro Tel trattate con resine termoindurenti.

Spessori (mm)	Dimensioni (m)	m² per confezione	Coefficiente di assorbimento acustico medio (NRC)	Resistenza termica R ($\frac{m^2 K}{W}$)	Resistenza termica R ($\frac{m^2h°C}{kcal}$)
45	1,20 x 15,00	18,00	0,65	1	1,16
60	1,20 x 12,50	15,00		1,35	1,57
80	1,20 x 10,00	12,00		1,75	2,03
100	1,20 x 7,50	9,00		2,18	2,53

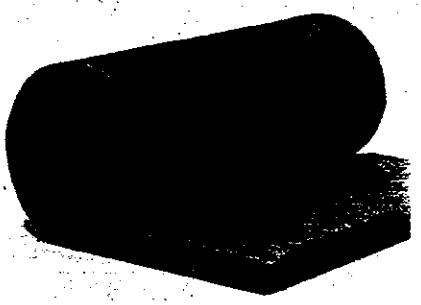
Certificazione

Prestazioni termiche: certificati n. 160 e 161 del 21/6/78, dell'Istituto di Fisica Tecnica dell'Università di Padova.

Comportamento al fuoco: "non combustibile": dichiarazione n. 1/41/78 del 19/5/78, del Registro Italiano Navale, e certificato n. 3303/125/77 del 12/12/78 del Centro Studi ed Esperienze antincendi del Ministero degli Interni.

Confezione Rotoli avvolti in carta kraft.

Feltro Isover RCB



Impiego Isolamento termico di coperture di edifici industriali e civili (sottotetti); correzione acustica di ambienti (il feltro è posto in opera in abbinamento a manufatti forati).

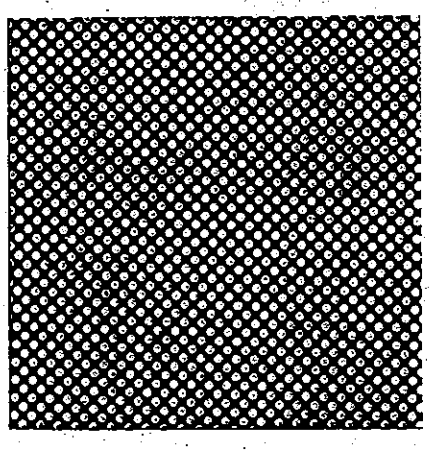
Caratteristiche Feltro in fibre di vetro Tel trattate con resine termoindurenti, con un foglio di carta kraft incollato con bitume su di una faccia con funzione di barriera al vapore

Spessori (mm)	Dimensioni (m)	m² per confezione	Coefficiente di assorbimento acustico medio (NRC)	Resistenza termica R ($\frac{m^2 K}{W}$)	Resistenza termica R ($\frac{m^2h°C}{kcal}$)
45	1,20 x 15,00	18,00	0,65	1	1,16
60	1,20 x 12,50	15,00		1,35	1,57
80	1,20 x 10,00	12,00		1,75	2,03
100	1,20 x 7,50	9,00		2,18	2,53
120	1,20 x 6,00	7,20		2,62	3,04

Certificazione

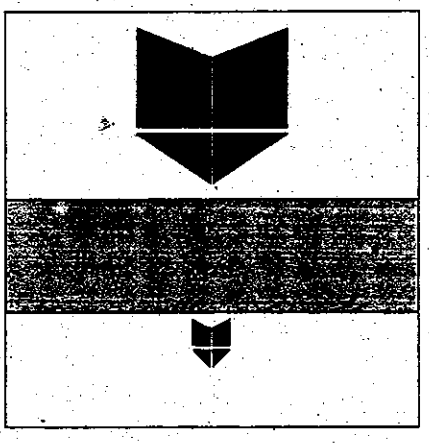
Prestazioni termiche: certificati n. 160 e 161 del 21/6/78, dell'Istituto di Fisica Tecnica dell'Università di Padova.

Confezione Rotoli avvolti in carta kraft.



DENSITA'

I pannelli Stiferite vengono prodotti con schiuma a densità minima ottimale variante fra 33 e 40 kg/mc in funzione dello spessore, dei rivestimenti e degli impieghi a cui sono destinati.



COEFFICIENTE DI CONDUCIBILITA' TERMICA

La schiuma poliuretanica a cellule chiuse espansa con R11 possiede una conducibilità termica estremamente bassa.
Prove eseguite presso Università Italiane hanno stabilito che il valore di λ è pari a 0.020 Kcal/m h °C.

Tale valore è stato determinato a temperatura media di + 20 °C su pannelli stagionati e climatizzati.
Rilevamenti periodici biennali condotti da un Istituto di Ricerca tedesco su pannelli prodotti nel 1968 hanno inoltre riscontrato che, sia pure con le eventuali variazioni dovute alla posa in opera, alle condizioni di esercizio e di stabilizzazione, il valore di λ rimane sostanzialmente inalterato nel tempo.

La tabella seguente riporta il coefficiente di trasmissione termica "K" relativo agli spessori commerciali dei pannelli Stiferite ed una comparazione con altri materiali isolanti per determinare la convenienza tecnico-economica del nostro prodotto.

I valori di λ (coefficiente di conduzione termica = Kcal/m h °C) sono stati determinati o riportati a + 20 °C e controllati su pubblicazioni e documentazioni tecniche dalle quali sono stati ricavati anche i valori di d (densità = kg/mc).
Gli spessori della Stiferite e quelli degli altri materiali, sono espressi in mm e calcolati in funzione del valore di K (Kcal/m² h °C) determinato mediante $K = \lambda/S$, senza tener conto di eventuali resistenze termiche liminari o strutturali.

Convenzionalmente si definiscono coibenti quei materiali con coefficiente λ inferiore a 0.10 Kcal/m h °c. Sono stati tuttavia inseriti materiali con coefficiente λ superiore a 0.10 normalmente usati per pendenze ma in grado di dare un certo isolamento termico se usati con spessore uniforme.

Stiferite	λ 0.020	d 35	mm	15	20	25	30	40	50	60	70	80	90	100
K			Kcal/m² h °C	1.33	1.00	0.80	0.66	0.50	0.40	0.33	0.28	0.25	0.22	0.20
Polistirolo estruso	λ 0.030	d 35-40	mm	22.5	30	37.5	45	60	75	90	105	120	135	150
Lana di Vetro o Roccia pann. rigidi resinati	λ 0.032	d 110	mm	24	32	40	48	64	80	96	112	128	144	160
Sughero Espanso	λ 0.036	d 100	mm	27	36	45	54	72	90	108	126	144	162	180
Fibre Minerali con perlite e leganti inorg.	λ 0.040	d 176	mm	30	40	50	60	80	100	120	140	160	180	200
Fibre di Legno	λ 0.065	d 450	mm	48.7	65	81.2	97.5	130	162.5	195	227.5	260	292.5	325
Argilla esp. betoncino Ø 8/15 + 150 Kg cem./mc	λ 0.12	d 650	mm	90	120	150	181	240	300	364	428	480	545	600
Cemento Espanso	λ 0.16	d 500	mm	120	160	200	242	320	400	485	571	640	727	800

STUDI TERMOTECNICI GIORDANO s.n.c.

CENTRO STUDI E RICERCHE DI FISICA TECNICA

Direz. Scientifica e Amministr.: VIA CAGNONA, 82 - TEL. (0541) 945454 - 47030 S. MAURO PASCOLI (Fo)
Laboratorio di fisica Tecnica:
Sede Legale: VIA TRAU, 13 47041 BELLARIA (Fo) ITALY

CODICE FISCALE: 00549540409

Member of ASHRAE - American Society of Heating Refrigerating and Air Conditioning Engineers Inc.
Member of AICARR - Italian Association of Air Conditioning Heating and Refrigerating
LABORATORIO RICONOSCIUTO IDONEO CON D.M. DEL 7-9-78 AD ESEGUIRE COLLAUDI DI OMOLOGAZIONE LEGGE 30-4-1976 N. 373

CERTIFICATO DI PROVA N. 562

Committente Caberlotto Giovanni & Figlio s.a.s. - Lughignano di Treviso

Data della commessa ..... **data inizio prova** ..... **terminata il** 12/4/1979

OGGETTO DELLA PROVA: Determinazione sperimentale della trasmittanza unitaria K.

ISOLMAT 373 **30**

Descrizione del campione esaminato:

Muro in blocchi in laterizio alleggerito di dimensioni (300x200x200) mm. per uno spessore di 300 mm. a giunti sfalsati con ginti di malta orizzontali e verticali.

Svolgimento e risultati delle prove:

Il metodo di prova è quello consigliato dalle norme ASTM. Noto come metodo dei cassoni "contrapposti" nella versione "con guardia".

Il prelievo e la registrazione dei dati è fatta da un sistema "Data Logger" mod. 3051A della Hewlett Packard.
L'errore massimo di misura sul dato finale non supera 1,8%.
Le condizioni per le quali viene misurata la trasmittanza unitaria sono:

1) velocità dell'aria 0,3 m/sec
2) muro privo di intonaco
3) conducibilità termica della malta λ = 0,8 Kcal/h m°C
4) spessore malta 1 cm.
5) salto di temperatura fra camera calda e camera fredda $20° < \Delta t < 25°$.

Valore misurato:

$$K = 0{,}68 \text{ Kcal/h } m^2 °C.$$

Le prove suesposte sono state eseguite dall'equipe di [illegible] sottoindicata:

Capo di Laboratorio. Roberto Fellin..... Il Direttore [illegible] Ricerche

Assistente. Paola Fantini.....

COME FORNIAMO IL *Leca*

L'ARGILLA ESPANSA LECA VIENE PRODOTTA NELLE SEGUENTI PEZZATURE COMMERCIALI:

Leca 0/3 mm. peso a secco kg/m³ 530 ± 10%
Leca 3/8 mm. peso a secco kg/m³ 450 ± 10%
Leca 8/15 mm. peso a secco kg/m³ 400 ± 10%
Leca 15/20 mm. peso a secco kg/m³ 350 ± 10%

L'ARGILLA ESPANSA LECA VIENE CONSEGNATA NEI SEGUENTI MODI:

Sciolta con motrici o autotreni ribaltabili da 10 a 70 m³.
In sacchi di plastica da 50 lt/cad. con motrici o autotreni.
Pompata con automezzo cisternato da 60 m³ circa, attrezzato per il pompaggio in quota (fino a 6 piani).

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL *Leca*

ISOLANTE TERMICO

L'argilla espansa Leca è il materiale più isolante che esista i fra materiali da costruzione indistruttibili nel tempo. È isolante ($\lambda = 0{,}075$) quasi come tutti gli isolanti chimici leggerissimi ($\lambda = \pm 0{,}04 \div 0{,}05$) con il pregio di essere assolutamente indeteriorabile.

ISOLANTE ACUSTICO

Per la sua natura cellulare, ha un isolamento acustico, almeno uguale ai materiali con pesi di quattro volte superiori.

RESISTENTE AL FUOCO

Clinkerizzata a 1200 °C è praticamente indistruttibile anche dagli incendi più disastrosi; si utilizza infatti per ricoprire il ferro, per muri antincendio, per camini e per proteggere caldaie.

RESISTENTE A COMPRESSIONE

Il calcestruzzo Leca ha una resistenza alla compressione simile a quella dei migliori calcestruzzi pesanti. Serve per produrre strutture normali e precompresse.

CHIMICAMENTE INERTE

Essendo clinkerizzata è inattaccabile da tutti i tipi di acidi e di basi. Dura perciò in eterno.

DI FACILE LAVORABILITÀ

Si comporta come le ghiaie normali, si impasta con il cemento e l'acqua nelle comuni betoniere o a mano con i soliti attrezzi.

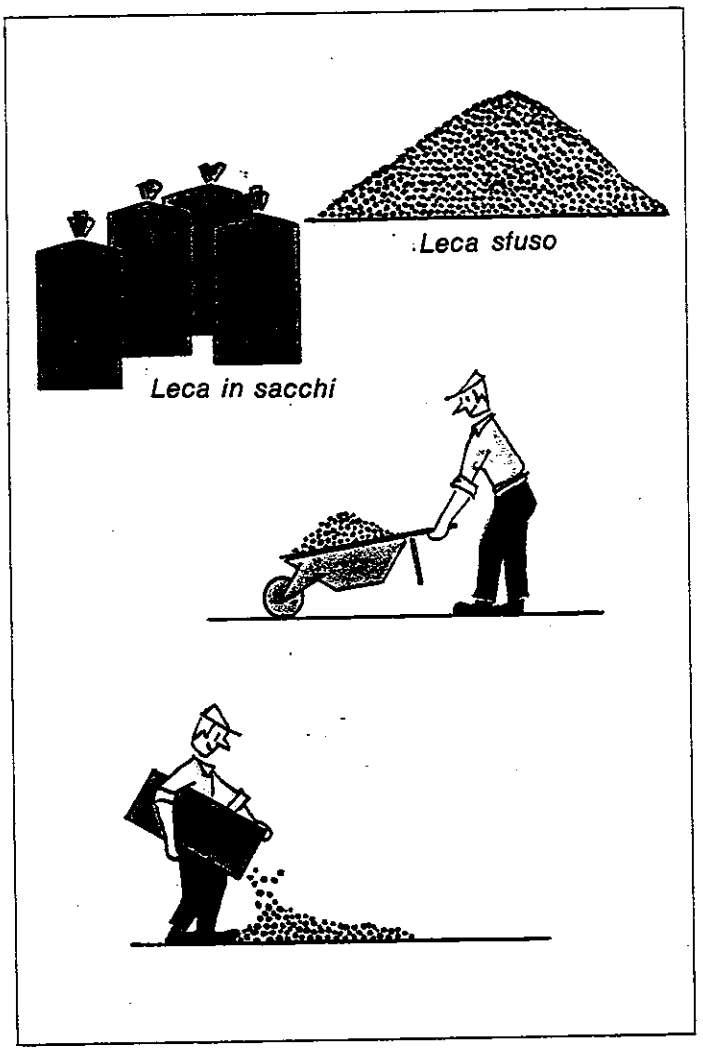
SEGABILE E CHIODABILE

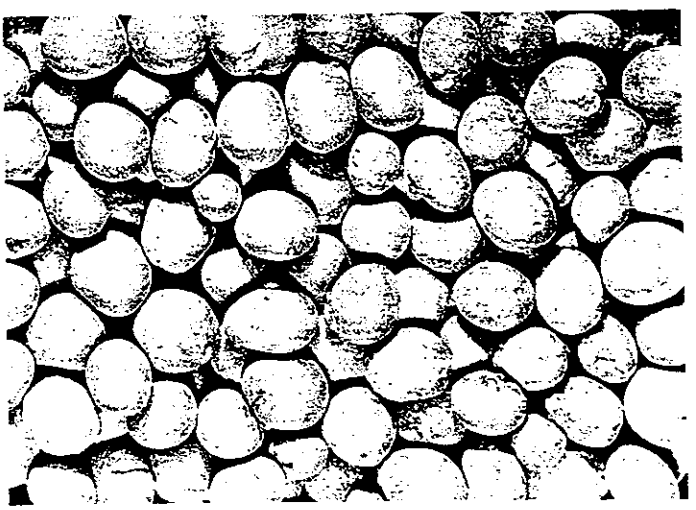
Per la sua natura cellulare si può chiodare e segare con facilità.

COME SI USA IL *Leca*

SCIOLTO

È il sistema per sfruttare maggiormente le doti isolanti del Leca. Si usa dove non ci sono carichi eccessivi o forti pendenze.





Isolene cos'è

È un materiale in schiuma di **polietilene espanso reticolato,** flessibile, impermeabile.

Isolene a cosa serve

Isolamento negli impianti: condizionamento, refrigerazione, riscaldamento, sanitari.
Isolamento nell'edilizia: pavimenti, controsoffitti, tetti.

Isolene perchè...

... ha un vasto campo di utilizzazione nelle temperature da —80°C a +100°C

... è ricavato per termoformatura e termosaldatura da laminati piani di vari spessori che permettono di ottenere con precisione un'uniformità totale del prodotto.

... essendo un materiale a cellule perfettamente chiuse è impermeabile sia all'acqua che al vapore con conseguente eliminazione dei rischi di condensa. =0,033 W/m K

... il basso coefficiente di conducibilità (0,0287 Kcal/m h°C a 50°C) consente una notevole riduzione delle dispersioni (e quindi risparmio d'energia nell'impianto).

... evita il pericolo (abbastanza frequente) della corrosione dei tubi preservandoli nel tempo.

... le sue caratteristiche chimico-fisiche offrono nel tempo assoluta garanzia in quanto prodotto con materia prima polietilene puro.

Forme commerciali

Isolene è disponibile nelle seguenti forme:

Guaine

Diametro		Spessori in mm.			
	12	5			
	14	5			
	16	5			
3/8	17	5	8	12	
1/2	21	5	8	12	
3/4	27	5	8	12	
1"	33	5	8	12	
1"1/4	42	5	8	12	16
1"1/4	48		8	12	16
2"	60		8	12	16
—	70		8	12	16
2"1/2	76		8	12	16
3"	89		8	12	16
3"1/2	102			12	16
—	108			12	16
4"	114			12	16

Gli spessori oltre il 16 mm. saranno prodotti in coppelle a norme di legge.

Fasce (adesive e non adesive)

Spessori mm. 2 - 3 - 5;
altezze mm. 50 - 70 - 100.

Rotoli

Spessore mm.	Altezza mt.	Lunghezza mt.
2	1÷1,50	200
3	1÷1,50	200
5	1÷1,50	100
8	1÷1,50	50÷120
12	1÷1,50	50÷60
16	1÷1,50	50

Lastre

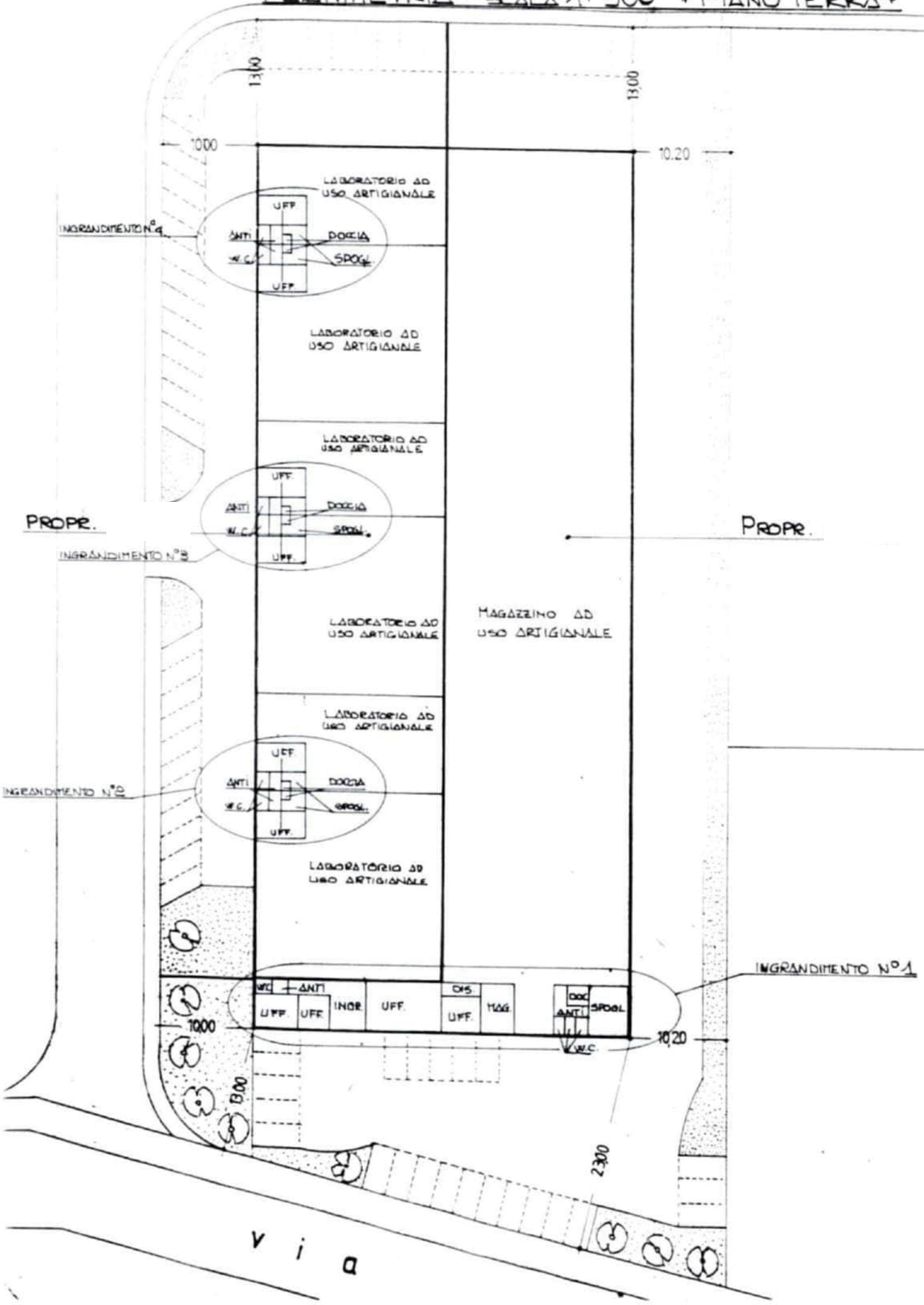
Spessore mm. 20
altezza mt. 1.
lunghezza mt. 2.

Dati tecnici

Composizione: Polietilene espanso a cellule chiuse, reticolato.
Peso specifico (Densità): 35÷40 Kg/mc.
Fattore di dielettricità (3 mm. 1 MHZ): 1,53.
Fattore di perdita di dielettricità (3 mm. 1 MHZ): 0,0003.
Comportamento al fuoco: Tipi GRA e SO: autoestinguenti sec. norma ASTM-D 1692.
Tipi GR e GRP: norma di sicurezza statunitense FMVSS-302.
Resistenza all'ozono: Eccellente.
Coefficiente di conducibilità a 50 °C.: 0,0287 Kcal/m. h °C
Offre assoluta garanzia di mantenimento delle sue caratteristiche chimico-fisiche nel tempo.
Temperatura di utilizzazione: da — 80 °C a + 100 °C.

ADATTABILITÀ L.13/89

PLANIMETRIA SCALA 1: 500 • PIANO TERRA •

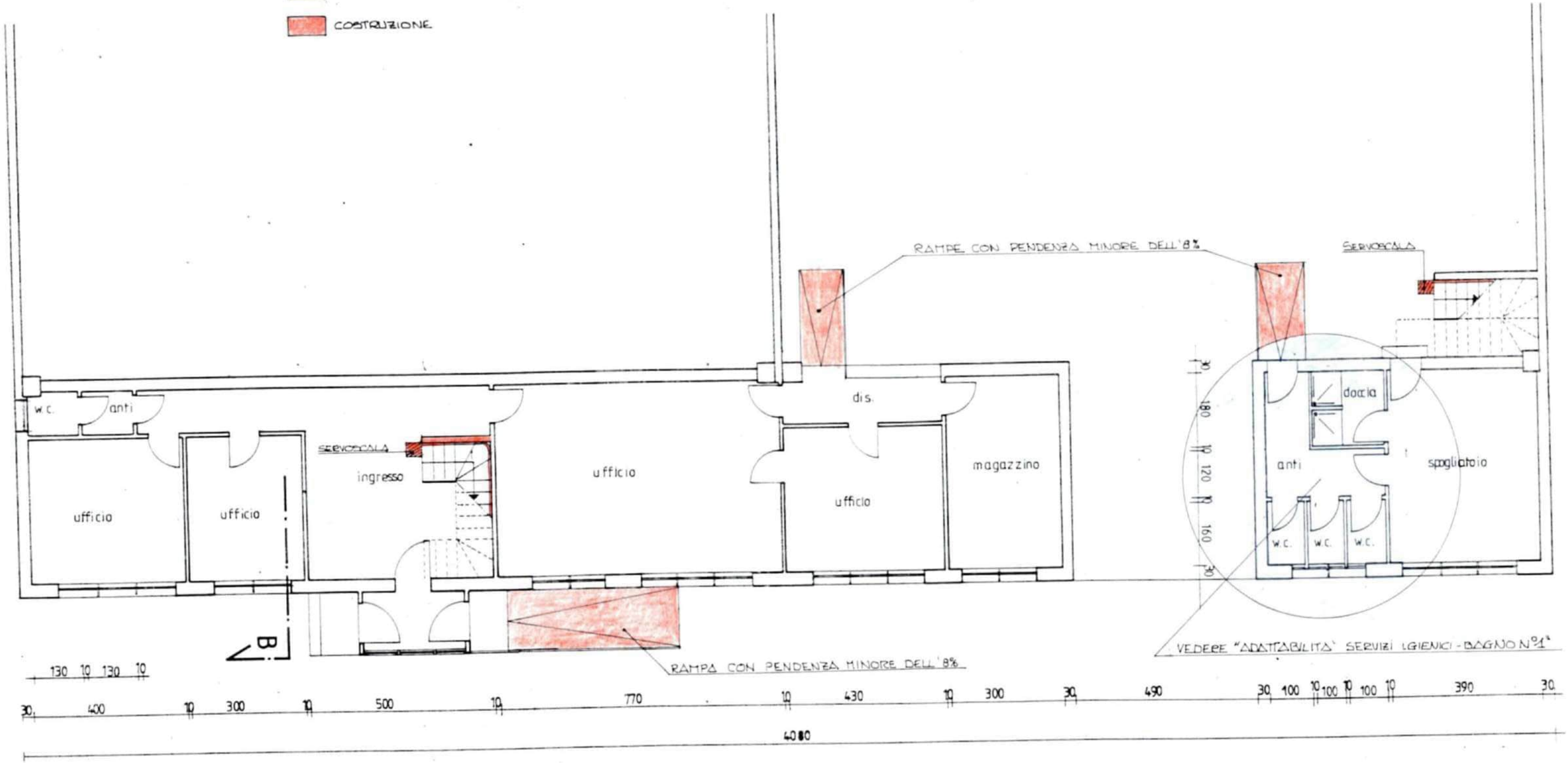


ADATTABILITÀ : INGRANDIMENTO N°1 - PIANO TERRA

Scala 1:100

DEMOLIZIONE

COSTRUZIONE

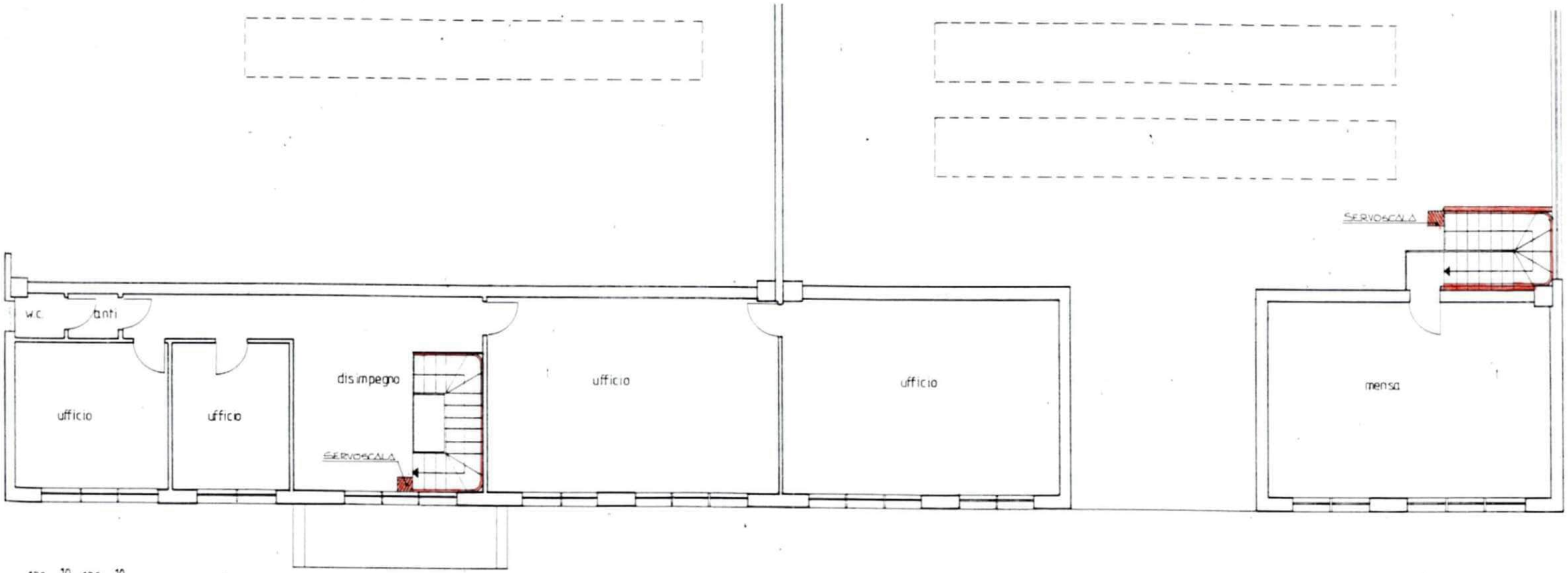


ADATTABILITÀ : INGRANDIMENTO N°1 - PIANO PRIMO

SCALA 1:100

DEMOLIZIONE

COSTRUZIONE

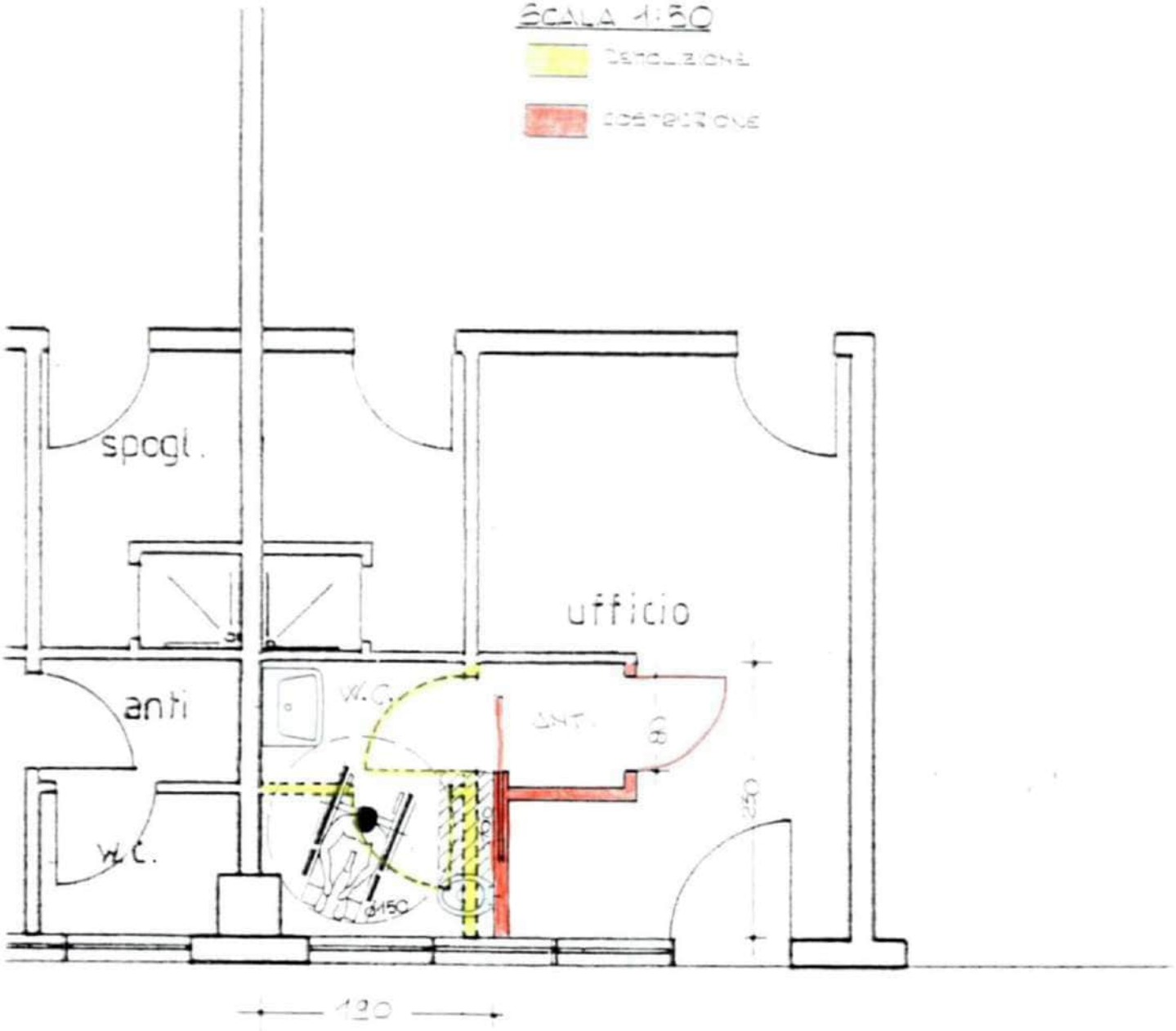


ADATTABILITÀ SERVIZI IGIENICI - BAGNO N°2

SCALA 1:50

DEMOLIZIONE

COSTRUZIONE



20

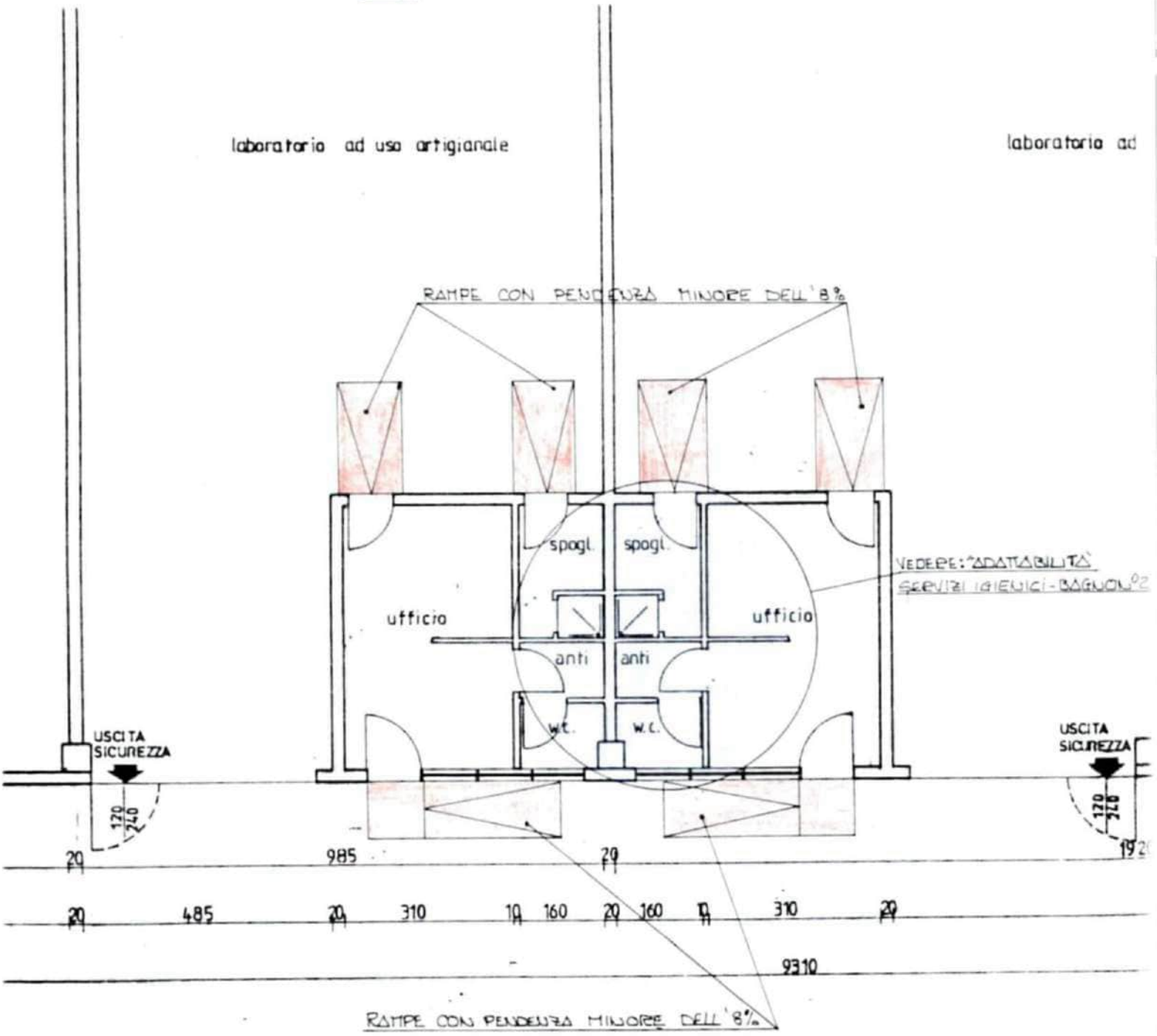
10 160 20 160 10 310 20

ADATTABILITA': INGRANDIMENTO N° 2-3-4 - PIANO TERRA

SCALA 1:100

DEMOLIZIONE

COSTRUZIONE

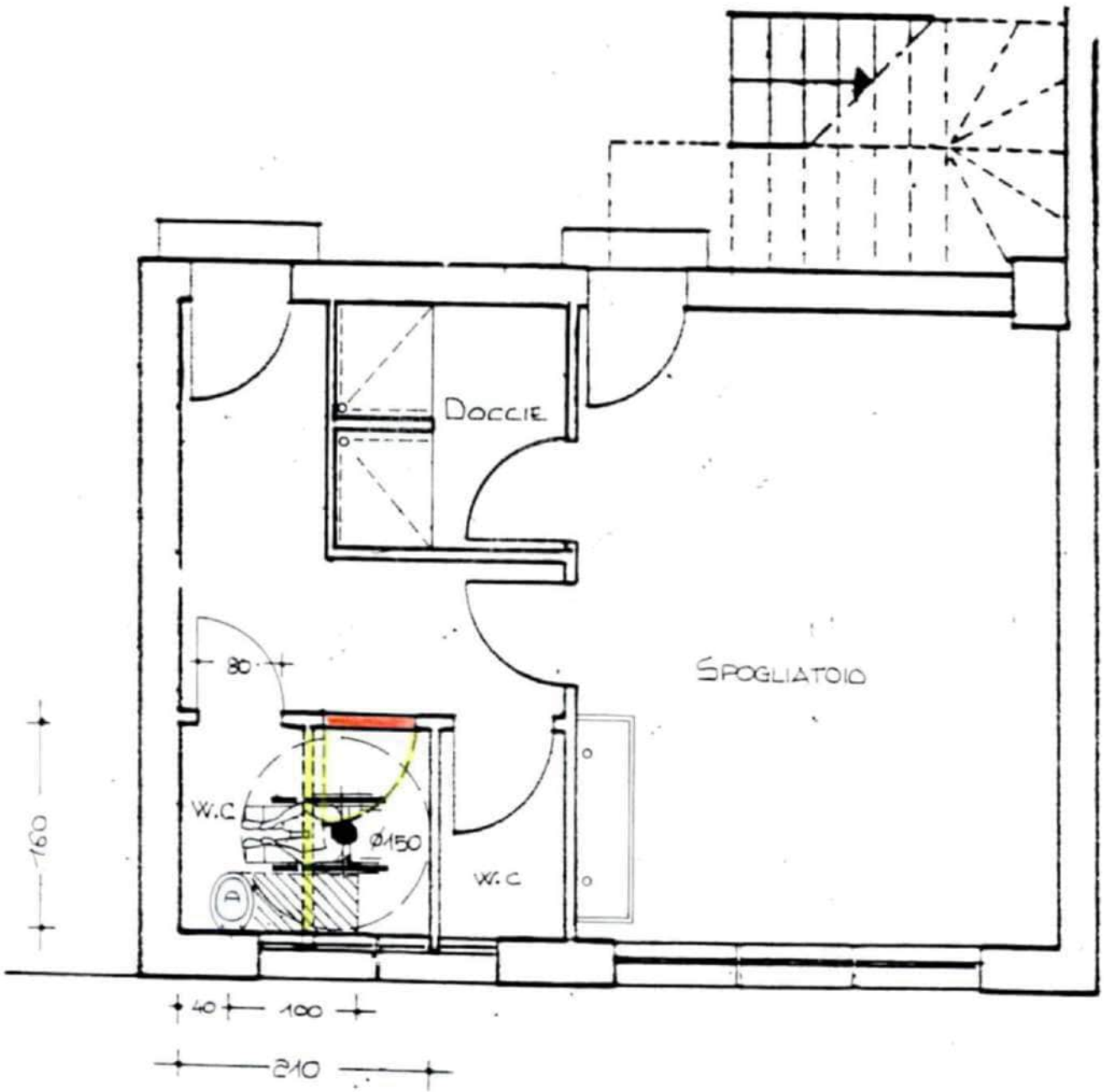


ADATTABILITÀ SERVIZI IGIENICI - BAGNO N°1

SCALA 1:50

DEMOLIZIONE

COSTRUZIONE



30 100 10 100 10 100 10 390 30

COMUNE DI CASALE SUL SILE

C026

ALLA DITTA

META S.N.C.
VIA NUOVA TREVIGIANA
31032 CASALE SUL SILE

COPIA

E, P.C. AL PROGETTISTA SIG. SARTORATO ARCH. FERDINANDO

PRATICA : 7437 **PROT. 93/ 6826**

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 - DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONCESS.EDILIZIA PRESENTATA IL 25/06/1993 COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA, QUI PERVENUTA IL 25/06/1993,SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 23/09/1993,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE

SALVO COMPLETAMENTO DELLA PRATICA CON I DOCUMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO.

E CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:
- NESSUNA -

SE LA CONCESSIONE NON VERRA' RITIRATA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE OVVERO SE ENTRERANNO IN VIGORE NUOVE NORME URBANISTICHE E LA PRATICA NON SARA'PERFEZIONATA, LA DOMANDA SI RITERRA' DECADUTA A' SENSI DEGLI ART.48 E 79 COMMA 6' DELLA L.R. 27/06/1985 N.61 CON LA CONSEGUENTE NECESSITA' DI PRESENTARE UNA NUOVA ISTANZA

CASALE SUL SILE, 18/11/1994

IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni P. Mestriner

COMUNE DI CASALE SUL SILE - (Provincia di Treviso) - II° Settore SERVIZI TECNICI

ICA SPA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

C126

PRATICA N.: 7437 PROT. 93/ 6826

ELENCO DOCUMENTI DA PRESENTARE:

- FIRMA DELLA CONCESSIONE PRESSO L'UFFICIO TECNICO COM.
- N. 2 MARCHE DA BOLLO DA L.15.000 E N. 4 DA L. 2000;
- COPIA ATTO DI PROPRIETA`/DISPONIBILITA` DELL'IMMOBILE O TITOLO EQUIPOLLENTE.
- ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA PROPRIETA' DICHIARATA
- PROGETTO PER L'ISOLAMENTO TERMICO L. 10/91
- PROGETTO DELL'IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 4 PUNTI A) B) C) D) E) F) G) DEL D.P.R. 447 DEL 6.12.91 (LEGGE 46/90)
- MODELLO I.S.T.A.T. - ATTIVITA' EDILIZIA
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITA' ALLA L. 13/89 CON GRAFICI;
- VERSAMENTO DI L. 59.500.= PER ISTRUTTORIA RESPONSABILE ULSS 10 SETTORE IGIENE PUBBLICA (D.G.R.V. N. 2042/83)
- PARERE PREVENTIVO PREVENZIONE INCENDI VV.FF. SE ED IN QUANTO DOVUTO;
- N.B.: LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI DOVRA` ESSERE CORREDATA DA PROVA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVI LE DI TREVISO, DEI CALCOLI STATICI (LEGGE 1086/1971).
- VERSAMENTO DI L. 1.000.000 PER DIRITTI DI SEGRETERIA PRESSO IL LOCALE BANCO AMBROVENETO O SU C.C.P. N. 11872314

COMUNE DI CASALE SUL SILE · IIº Settore SERVIZI TECNICI · (Provincia di Treviso)

ICA SPA

U.L.S.S. n. 10

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO
SEDE EX INAM - BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO - TELEFONO (0422) 5941 - CODICE FISCALE: 94000650260
Codice Ente 050-010
Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Istrana, Maserada di Piave, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Paese, Ponzano V., Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di C., Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zero Branco

SETTORE IGIENE PUBBLICA
Telef. (0422) 410233 - Telefax 52215

Treviso, 13 maggio 1994

Prot.n. 2451 /I.P.
Rif. n. 2868
del 29.3 e 18.4.94

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
31032 - CASALE SUL SILE -

CORRIONE DI CASALE SUL SILE
17 MAG 1994
PROT. N° 9968
CAT. X CL. ANT.

OGGETTO : Richiesta concessione edilizia per costruzione di capannone ad uso artigianale - Parere su progetto e impianto scarichi civili - Ditta - Pratica edilizia n. 7437 -

In riferimento alle note n. 2868 datate 29.3.94 e 18.4.94, relative all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio della concessione edilizia, relativamente alla variante concernente i servizi igienici e fatte salve tutte le precedenti nostre prescrizioni. Si ricorda che gli spogliatoi e le docce prive di finestratura dovranno essere dotati di aerazione artificiale a norma di legge.

Visionate le integrazioni pervenute, nulla osta alla realizzazione dell'impianto fognario così come da tavola 1 bis.

Un eventuale successivo cambio d'uso dei locali dovrà essere autorizzato dalla S.V., previo parere di questo Settore.

Per quanto riguarda l'igiene dell'ambiente esterno la Ditta dovrà osservare tutti gli obblighi attualmente esistenti in materia di inquinamento delle acque, inquinamento dell'aria, smaltimento di rifiuti e per quanto riguarda i rumori, la valutazione dell'impatto acustico.

Ai sensi della Legge n. 319/76, della delibera interministeriale del 4.2.1977, del Piano Regionale Risanamento delle Acque e di quanto altro contenuto nei Regolamenti comunali, la Ditta dovrà, qualora non già fatto, presentare domanda di autorizzazione allo scarico civile e produttiva (qualora il processo tecnologico lo contempli) alla S.V.; il rilascio di tale autorizzazione avverrà previo parere preventivo, sopralluogo e successivo parere definitivo, così come indicato nella nota del 27.1.1993 a firma dell'Amministratore Straordinario dell'ULSS n. 10. Si ricorda che non potrà essere rilasciata la certificazione di agibilità senza l'autorizzazione allo scarico.

Nei casi in cui il parere sia già stato espresso come "attività da destinarsi" la Ditta che occuperà i locali dovrà darne comunicazione alla S.V., ai sensi dell'art. 216 del R.D. n. 1265/34 e dell'art. 48 del D.P.R. n. 303/56.

Tale comunicazione dovrà avvenire tramite l'invio della scheda tecnica formativa completa di planimetria dei locali, da far pervenire successivamente al Settore Igiene Pubblica per il parere di competenza.

La verifica dell'idoneità del fabbricato oggetto della richiesta dovrà essere effettuata all'atto del sopralluogo per il rilascio dell'usabilità del fabbricato stesso con il personale di questo Settore (SPISAL e I.P), a disposizione previo appuntamento (tel. 50453 - 579216).

Si restituisce la documentazione inviata in visione e si porgono distinti saluti.

SETTORE IGIENE PUBBLICA U.S.L. N. 10 REGIONE VENETO

IL CAPO SETTORE IGIENE PUBBLICA
(dr. Claudio Piccoli)

18/5/94

Mod. 8254

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2868 Li', 18.04.1994

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia per fabbricato adibito ad attivita' produttiva.
Ditta
Pratica Edilizia n. 7437.

COPIA

Preg.mo Dr. PICCOLI Claudio
Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 10
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

c.a. Sig. CAL

In riferimento all'oggetto, si trasmette allegato alla presente n. 1 copia elaborato grafico dello schema fognario per il prescritto parere di competenza.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

22 APR. 1994

G. FURCI & FIGLI snc

COMUNE DI CASALE SUL SILE

CE41

COPIA

ALLA DITTA

RIF. INT. N. 7437 PROT. 93/ 6826

OGGETTO: AVVISO DI VERSAMENTO ONERI DI CONCESSIONE DELLA PRATICA N.7437 PRESENTATA IL 25/06/1993. COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

CODESTA SPETTABILE DITTA E' INVITATA A PROVVEDERE AL VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE, PRESSO IL LOCALE BANCO AMBROSIANO VENETO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 28/01/1977 N.10 E DELLA LEGGE REGIONALE 27/06/85 N. 61, COSI' RIPARTITI:

L. = PER ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.
L. = PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA.

1) L. = TOTALE VERSAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE. TALE VERSAMENTO PUO' ESSERE RATEIZZATO IN 4 RATE SEMESTRALI DI CUI LA PRIMA RATA AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE.

2) L. = PER COSTO DI COSTRUZIONE.
TALE VERSAMENTO PUO' ESSERE RATEIZZATO IN 2 RATE COSI' SUDDIVISE:
1) 50 % AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE
2) 50 % ENTRO 60 GG. DALLA RICHIESTA DELL'ABITABILITA'/AGIBILITA'.

3) L. 3.054.040= PER IMPATTO AMBIENTALE.
IN UNICA SOLUZIONE.

SI RICORDA CHE IL MANCATO O RITARDATO PAGAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE ALLA SCADENZA PREFISSATE COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE DALL' ART. 81 DELLA L.R. 61/85.=
SI PRECISA CHE IN CASO DI PAGAMENTO RATEIZZATO, DOVRA` ESSERE PRODOTTA POLIZZA FIDEJUSSORIA O FIDEJUSSIONE BANCARIA A GARANZIA DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO NON VERSATA.

CASALE SUL SILE, 27/10/1994 IL SINDACO

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

L'ASSESSORE DELEGATO ALL'URBANISTICA
Giovanni P. Mestriner

C.A.P. 31032 - VIA VITTORIO VENETO, 23 - PROVINCIA DI TREVISO
COD. FISC. 80008210264 - PART. IVA 01557090261

ICA SPA

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. 0031232/009/00022 Risp.al foglio N.11686 del 17/11/93

Ditta :
Costruzione
capannone/i artigianale/i

14 MAR. 1994

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 3. MAR. 1994
PROT. N° 2176
CAT. X CL. ART.

Al Signor Sindaco di
Casale sul S. (TV)

Alla Soprintendenza ai BB.AA.AA.
VENEZIA

7437

Treviso, 14/02/94

I L P R E S I D E N T E

- Vista l'istanza presentata, intesa ad ottenere l'autorizzazione per i lavori di cui all'oggetto e i relativi elaborati;
- Viste le leggi 29.6.1939 n. 1497, 8.8.1985 n.431 e il R.D. 3.6.1940 n.1357;
- Visto l'art. 82 del D.P.R. 24.7.1977 e la L.R. 6.3.1984 n. 11;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Consultiva Provinciale per i Beni Ambientali in data **10 febbraio 1994 con n 40;**

A U T O R I Z Z A

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori di

Costruzione
capannone/i artigianale/i
.

per conto della ditta |

Il presente PROVVEDIMENTO è rilasciato ai soli fini della Legge 1497/1939, fermo restando che l'osservanza della normativa urbanistica vigente è demandata alla responsabilità del Sindaco.
E' fatto salvo il potere di annullamento del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi dell'articolo 1 della Legge 8 agosto 1985 n. 431.

per il Presidente
l'Assessore all'Urbanistica
e Beni Ambientali
(Arch. Mario Rossetto)

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Prot. n. 2868 Li', 29.03.1994

OGGETTO: Richiesta Concessione Edilizia per costruzione capannone ad uso artigianale.
Ditta: |
Pratica Ed. n. 7437.

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 10
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

Si trasmette, in allegato alla presente, per il prescritto parere di competenza, triplice copia della tav. 2 corretta come da Vs. comunicazione n. 664/IP di protocollo datata 09.02.994 relativa alla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

-1 APR. 1994

G. FURCI & FIGLI snc

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Partita IVA 01557090261 - Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Prot. n. 2176 Li', 15.03.1994

OGGETTO: Domanda di concessione edilizia per costruzione di fabbricato artigianale.
Ditta META S.n.c. e AMA S.r.l.
Pratica Ed. n. 7437.

Alla Ditta

l.

e, p.c. Al Signor
SARTORATO Arch. Ferdinando

Con la presente si comunica che la Commissione Beni Ambientali della Pronvincia di Treviso, presa in esame la domanda di cui all'oggetto ha espresso parere favorevole al riguardo.

La prescritta concessione edilizia verra' rilasciata non appena trascorso il periodo di gg. 60 dal 10.02.1994 data di approvazione della domanda da parte della Commissione Beni Ambientali della Provincia di Treviso a' sensi della L.S. 1497/1939.

E' fatto salvo il potere di annullamento del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi dell'Articolo 1 della Legge 8 agosto 1985 n. 431.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

MAR 1994

FV/

G. FURCI & FIGLI snc

25/03/94
INTO

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
23. MAR. 1994
PROT. N° 2868
CAT. X CL. ART.

ditta :

lavori : **costruzione di capannone ad uso artigianale**

7437

Si allega alla presente n. 3 copie della tav. 2 per l'inoltro all. U.L.S.S. n. 10 di Treviso, corrette come da Vs comunicazione del 22.02.1994 al n. di prot. 1500.

Casale sul Sile 15.3.1994

Distinti Saluti

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 1500 Li', 22.02.1994

OGGETTO: Richiesta Concessione Edilizia per la Costruzione capannone artigianale.
Ditta
Pratica Ed. n. 7437.

Alla Ditta

e, p.c. All'Arch. SARTORATO Ferdinando
Via N. Trevigiana Lugh. n. 14

CASALE SUL SILE

- 6 MAR. 1994

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che il Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. n. 10 ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione richiesta alle seguenti condizioni:

- la fossa tipo Imhoff dovra' avere una distanza minima di m. 10 da condotte idriche principali stradali (del. intermin. 4.2.77) e m. 200 da punti di captazione di risorgive idriche (punto 3 - art. 6 DPR n. 236/88);

- il sistema di smaltimento liquami dovra' avere le caratteristiche previste dalla delibera interministeriale 4.2.1977 e dal DPR n. 236/88 punto A - art. 6.

- Ditta
i servizi igienici asserviti al magazzino dovranno essere dotati di finestra apribile verso l'esterno di superficie minima pari a mq. 0,50;
L'antidoccia dovra' essere separato dall'antiwc onde evitare il passaggio attraverso quest'ultimo per accedere alle stesse;

- Ditta
unita' 1 lo spogliatoio antistante le docce non dovra' costituire percorso obbligato per l'accesso al wc.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

- In riferimento alla destinazione d'uso indicata nella scheda tecnico-informativa relativamente alla Ditta Ama S.r.l., un eventuale successivo cambio d'uso dei locali dovra' essere autorizzato dal Sindaco, previo parere del Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. n. 10 di Treviso;

Per quanto riguarda l'igiene dell'ambiente esterno la Ditta, nel suo insieme, dovra' osservare tutti gli obblighi attualmente esistenti in materia di inquinamento delle acque, inquinamento dell'aria, smaltimento di rifiuti e per quanto riguarda i rumori, la valutazione dell'impatto acustico.

Ai sensi della Legge n. 319/76, della delibera interministeriale del 4.2.1977, del Piano Regionale Risanamento delle Acque e di quanto altro contenuto nei Regolamenti comunali, la Ditta dovra', qualora non gia' fatto, presentare domanda di autorizzazione allo scarico civile e produttiva (qualora il processo tecnologico lo contempli) al Sindaco; il rilascio di tale autorizzazione avverra' previo parere preventivo, sopralluogo e successivo parere definitivo.

Si ricorda che non potra' essere rilasciata la certificazione di agibilita' senza autorizzazione allo scarico.

La verifica dell'idoneita' del fabbricato oggetto della richiesta dovra' essere effettuata all'atto del sopralluogo per il rilascio dell'usabilita' del fabbricato stesso con il personale dell'U.L.S.S. n. 10 (SPISAL e I.P.) unitamente a Funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) - 3° SETTORE SERVIZI TECNICI

L'ASSESSORE DELEGATO
ALLL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 1500 Li', 22.02.1994

OGGETTO: Richiesta Concessione Edilizia per la Costruzione capannone artigianale.
Ditta META S.n.c. e AMA S.r.l.
Pratica Ed. n. 7437.

Alla Ditta

e, p.c. All'Arch. SARTORATO Ferdinando

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che il Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. n. 10 ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione richiesta alle seguenti condizioni:

- la fossa tipo Imhoff dovra' avere una distanza minima di m. 10 da condotte idriche principali stradali (del. intermin. 4.2.77) e m. 200 da punti di captazione di risorgive idriche (punto 3 - art. 6 DPR n. 236/88);

- il sistema di smaltimento liquami dovra' avere le caratteristiche previste dalla delibera interministeriale 4.2.1977 e dal DPR n. 236/88 punto A - art. 6.

- Ditta :
i servizi igienici asserviti al magazzino dovranno essere dotati di finestra apribile verso l'esterno di superficie minima pari a mq. 0,50;
L'antidoccia dovra' essere separato dall'antiwc onde evitare il passaggio attraverso quest'ultimo per accedere alle stesse;

- Ditta :
unita' 1 lo spogliatoio antistante le docce non dovra' costituire percorso obbligato per l'accesso al wc.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

- In riferimento alla destinazione d'uso indicata nella scheda tecnico-informativa relativamente alla Ditta Ama S.r.l., un eventuale successivo cambio d'uso dei locali dovra' essere autorizzato dal Sindaco, previo parere del Settore Igiene Pubblica dell'U.L.S.S. n. 10 di Treviso;

Per quanto riguarda l'igiene dell'ambiente esterno la Ditta, nel suo insieme, dovra' osservare tutti gli obblighi attualmente esistenti in materia di inquinamento delle acque, inquinamento dell'aria, smaltimento di rifiuti e per quanto riguarda i rumori, la valutazione dell'impatto acustico.

Ai sensi della Legge n. 319/76, della delibera interministeriale del 4.2.1977, del Piano Regionale Risanamento delle Acque e di quanto altro contenuto nei Regolamenti comunali, la Ditta dovra', qualora non gia' fatto, presentare domanda di autorizzazione allo scarico civile e produttiva (qualora il processo tecnologico lo contempli) al Sindaco; il rilascio di tale autorizzazione avverra' previo parere preventivo, sopralluogo e successivo parere definitivo.

Si ricorda che non potra' essere rilasciata la certificazione di agibilita' senza autorizzazione allo scarico.

La verifica dell'idoneita' del fabbricato oggetto della richiesta dovra' essere effettuata all'atto del sopralluogo per il rilascio dell'usabilita' del fabbricato stesso con il personale dell'U.L.S.S. n. 10 (SPISAL e I.P.) unitamente a Funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE DELEGATO
ALLL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

U.L.S.S. n. 10

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

SEDE EX INAM - BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO - TELEFONO (0422) 5941 - CODICE FISCALE: 94000650260

Codice Ente 050-010

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Istrana, Maserada di Piave, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Paese, Ponzano V., Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di C., Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zero Branco

SETTORE IGIENE PUBBLICA
Telef. (0422) 410233
Telefax 52215

15 FEB. 1994

Fiquesa

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12. FEB. 1994
PROT. N° 1502
CAT. X CL. ARCH.

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
31032 - CASALE SUL SILE -

li, 9 febbraio 1994
Prot. 664/15
Risposta alla nota n. 13262
del 31.12.93
Allegati N.

OGGETTO: Parere su progetto per costruzione di capannone artigianale - Ditte , - Prat.ed.n. 7437 -

In riferimento alla nota n. 13262 datata 31.12.93 relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio della concessione edilizia richiesta dalla Ditta alle seguenti condizioni:

1) - la fossa tipo Imhoff dovrà avere una distanza minima di m 10 da condotte idriche principali stradali (del.intermin. 4.2.77) e m 200 da punti di captazione di risorgive idriche (punto 3 - art. 6 DPR n. 236/88);
- il sistema di smaltimento liquami dovrà avere le caratteristiche previste dalla delibera interministeriale 4.2.77 e dal DPR n. 236/88 punto A - art. 6.

2) - Ditta
a) i servizi igienici asserviti al magazzino dovranno essere dotati di finestra apribile verso l'esterno di superficie minima pari a mq 0,50;
b) l'antidoccia dovrà essere separato dall'antiwc onde evitare il passaggio attraverso quest'ultimo per accedere alle stesse;

- Ditta
a) unità I 6 lo spogliatoio antistante le docce non dovrà costituire percorso obbligato per l'accesso al wc.

In riferimento alla destinazione d'uso indicata nella scheda tecnico-informativa allegata, relativamente alla Ditta , un eventuale successivo cambio d'uso dei locali dovrà essere autorizzato dalla S.V., previo parere di questo Settore.

Per quanto riguarda l'igiene dell'ambiente esterno la Ditta dovrà osservare tutti gli obblighi attualmente esistenti in materia di inquinamento delle acque, inquinamento dell'aria, smaltimento di rifiuti e per quanto riguarda i rumori, la valutazione dell'impatto acustico.

./.

U.L.S.S. n. 10

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

SEDE EX INAM - BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO - TELEFONO (0422) 5941 - CODICE FISCALE: 94000650260

Codice Ente 050-010

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Istrana, Maserada di Piave, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Paese, Ponzano V., Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di C., Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zero Branco

SETTORE IGIENE PUBBLICA
Telef. (0422) 410233 - Telefax 52215

2)

Ai sensi della Legge n. 319/76, della delibera interministeriale del 4.2.1977, del Piano Regionale Risanamento delle Acque e di quanto altro contenuto nei Regolamenti comunali, la Ditta dovrà, qualora non già fatto, presentare domanda di autorizzazione allo scarico civile e produttiva (qualora il processo tecnologico lo contempli) alla S.V.; il rilascio di tale autorizzazione avverrà previo parere preventivo, sopralluogo e successivo parere definitivo, così come indicato nella nota del 27.1.1993 a firma dell'Amministratore Straordinario dell'ULSS n. 10. Si ricorda che non potrà essere rilasciata la certificazione di agibilità senza l'autorizzazione allo scarico.

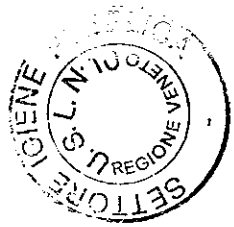
Nei casi in cui il parere sia già stato espresso come "attività da destinarsi" la Ditta che occuperà i locali dovrà darne comunicazione alla S.V., ai sensi dell'art. 216 del R.D. n. 1265/34 e dell'art. 48 del D.P.R. n. 303/56.

Tale comunicazione dovrà avvenire tramite l'invio della scheda tecnica formativa completa di planimetria dei locali, da far pervenire successivamente al Settore Igiene Pubblica per il parere di competenza.

La verifica dell'idoneità del fabbricato oggetto della richiesta dovrà essere effettuata all'atto del sopralluogo per il rilascio dell'usabilità del fabbricato stesso con il personale di questo Settore (SPISAL e I.P), a disposizione previo appuntamento (tel. 50453 - 579216).

Si restituisce la documentazione inviata in visione e si porgono distinti saluti.

IL CAPO SETTORE IGIENE PUBBLICA
(dr. Claudio Riccoli)



13 GEN. 1994

VISIONE IMPIANTO FOGNARIO PER AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

COSA NECESSITA

a) n. 2 planimetrie: una in scala 1:2000 per individuare la zona una in scala 1:200 con gli schemi dell' impianto fognario e delle acque meteoriche;

COSA DEVE CONTENERE

b) l'ubicazione del tipo di approvvigionamento idrico.

c) a cosa si riferiscono gli scarichi: wc degli uffici, wc dei servizi in uso al personale, docce, scarichi dell'abitazione, se vi sono scarichi già esistenti: quali fosse hanno in dotazione;

d) l'ubicazione della fossa settica o/e biologica nuova e di quella esistente;

e) le distanze ben evidenziate della fossa settica o/e biologica nuova o/e esistente, dal punto di approvvigionamento idrico (proprio e del vicinato) e dalla condotta idrica principale stradale a servizio dell'acquedotto;

f) il luogo dove vengono recapitati i reflui finali (ricettore dello scarico), tombotto stradale, fossato con acqua o senza; nell'ipotesi di dispersione nel suolo e sottosuolo, dovrà essere ben evidenziata la distanza dai punti di approvvigionamento idrico privato, dai pozzi pubblici e dalle condotte idriche principali stradali a servizio degli acquedotti, secondo quanto indicato nella delibera interministeriale 4.2.77 e DPR 236/88; si ricorda che detto recapito deve essere autorizzato dall'autorità comunale, nulla compete in merito, al S.I.P.;

g) la pianta e la sezione della fossa Imhoff con specificato: all'interno della sezione, il volume del liquame che sarà presente sia nel vano di sedimentazione che in quello di digestione, calcolato dalla base del tubo posto in uscita dalla fossa; il numero degli abitanti equivalenti potrà essere ricavato seguendo lo specchietto di seguito riportato:

./.

1) un turno giornaliero ab./eq. = n° addetti: 3
due turni giornalieri ab./eq. = n° addetti: 3x2
tre turni giornalieri ab./eq. = n° addetti: 1

N.B. i dati relativi ai turni ed agli addetti si ricaveranno dalla scheda tecnica allegata al progetto;

2) per gli abitanti relativi alle abitazioni, i cui reflui confluiscono assieme a quelli di tipo civile dell' annesso fabbricato ad uso produttivo:
camera con superfice da 9 a 14 mq. = 1 ab./eq.
camera con superfice oltre i 14 mq. = 2 ab./eq.

Il dimensionamento della fossa tipo Imhoff potrà essere fatto tenendo conto dei valori contenuti nella tabella pubblicata nella circolare regionale del 04.06.86 n° 35 all. C (Note esplicative alla Legge Regionale 33/85). Il liquame contenuto nel vano di sedimentazione non dovrà essere comunque inferiore a lt 250 complessivi (allegato 5 delibera interministeriale).

h) l'esatta ubicazione, evidenziata, del tubo di ventilazione della fossa. Detto tubo dovrà avere un diametro utile non inferiore a cm. 10, da prolungarsi fin sopra la falda più alta del tetto dell'edificio a cui la vasca è a servizio. Tale tubo di ventilazione potrà essere lo stesso tubo di ventilazione della condotta di scarico liquami opportunamente prolungato.

i) la fossa settica deve essere installata esternamente al fabbricato di cui è a servizio, alla distanza di almeno 1 mt dal muro perimetrale di fondazione ed almeno 10 mt da pozzi, condotte o serbatoi di acqua destinata ad uso potabile (proprio o del vicino) ed almeno 200 mt da punti di captazione di risorgive idriche (punto 3 art. 6 D.P.R. 236/88);

l) la fossa settica deve essere dotata di chiusini di ispezione di dimensioni sufficenti (Ø 20 cm minimo) a garantire una facile ispezione e permettere un agevole asporto dei fanghi senza provocare danni alla struttura interna del manufatto. La pianta del coperchio della Imhoff deve essere riportata nella planimetria indicata al punto "a".

m) le acque meteoriche dovranno avere percorsi propri sino allo scarico finale. Queste e i reflui civili non potranno essere smaltiti assieme sul suolo.

n) controllo da parte del Settore Igiene Pubblica delle opere fognarie prima dell'interramento delle stesse.

COMUNE DI CASALE SUL SILE COPIA

U996

ALLA DITTA

E, P.C. AL PROGETTISTA SIG. SARTORATO ARCH. FERDINANDO

PRATICA : 7437 **PROT. 93/ 6826**

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 - DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONC. /AUTORIZZ. PRESENTATA IL 25/06/1993 COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CUI ALL'OGGETTO, QUI PERVENUTA IL 25/06/1993, SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 23/09/1993,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE

E CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:
NESSUNA -

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Il sottoscritto dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto a Motta

consegnandolo a

Casale sul Sile, li 06.10.93

IL RICEVENTE IL MESSO COMUNALE

PER IL COMPLETAMENTO DELLA PRATICA, SEGUIRA' SUCCESSIVA NOTA, NELLA QUALE VERRANNO INDICATI I DOCUMENTI DA PRODURRE E L'EVENTUALE CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 81 DELLA L.R. 27/06/1985, N. 61 (ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE), NONCHE' LA QUANTIFICAZIONE DEI "DIRITTI DI SEGRETERIA" DOVUTI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 12/02/1993.

LA S.V. DOVRA' PROVVEDERE AL VERSAMENTO DI L. 35.700= A MEZZO DI C/C POSTALE N. 16443319 INTESTATO ALL' ULSS 10, SERVIZIO TESORERIA, BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO, O DIRETTAMENTE PRESSO IL LOCALE DISTRETTO SANITARIO PER " DIRITTI DI ISTRUTTORIA SANITARIA ", PRESENTARE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA INSEDIAMENTI CIVILI, REDATTA SU APPOSITO MODULO FORNITO DAL COMUNE CON ALLEGATO SCHEMA DELL'IMPIANTO FOGNARIO, PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COMMISSIONE BENI AMBIENTALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO PER IL PRESCRITTO PARERE VINCOLANTE DI COMPETENZA AI SENSI DELLA LEGGE 29/6/39 N. 1497, NONCHE' DUPLICE COPIA DELLA SCHEDA INFORMATIVA UNITAMENTE AD UNA COPIA DEGLI ELABORATI DI PROGETTO PER IL SETTORE IGIENE PUBBLICA DELL'U.L.S.S. N. 10 DI TREVISO (PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO).

CASALE SUL SILE, 25/09/1993

COMUNE DI CASALE SUL SILE - II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

ICA SPA

U997

COMUNE DI CASALE SUL SILE

E L E N C O D O C U M E N T I

1) N. 4 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA O DELL'EDIFICIO INTERESSATO DALL'INTERVENTO, ANCHE A MEDIA E LUNGA DISTANZA CON INDIVIDUATI SU APPOSITA PLANIMETRIA I CONI VISUALI;

2) N. 4 COPIE DOCUMENTAZIONE DELLO STATO ATTUALE-RILIEVO PLANO-ALTIMETRICO DEL SITO O RILIEVO ARCHITETTONICO COMPLETO DELL'EDIFICIO - QUALORA SI TRATTI O DI NUOVA EDIFICAZIONE O DI INTERVENTI SU EDILIZIA ESISTENTE;

3) N. 4 COPIE DOCUMENTAZIONE COMPLETA DELLO STATO DI PROGETTO, REDATTA NELLE SCALE E CON I PARTICOLARI ATTI ALLA PIU' COMPLETA COMPRENSIONE DELLA PROPOSTA PRESENTATA;

4) N. 3 COPIE EVENTUALI TAVOLE COMPARATIVE SEGNATE IN ROSSO ED IN GIALLO.

ICA SPA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

COPIA

U993

AL PROGETTISTA SARTORATO ARCH. FERDINANDO

E, P.C. ALLA DITTA

PRATICA : 7437 PROT. 93/ 6826

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 - DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONC. /AUTORIZZ. PRESENTATA IL 25/06/1993 COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CUI ALL'OGGETTO, QUI PERVENUTA IL 25/06/1993,SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 23/09/1993,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE

E CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:
NESSUNA -

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Il sottoscritto dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto a Sartorato Ferdinando consegnandolo a mano

Casale sul Sile, li 06.10.93

IL RICEVENTE IL MESSO COMUNALE

PER IL COMPLETAMENTO DELLA PRATICA, SEGUIRA' SUCCESSIVA NOTA, NELLA QUALE VERRANNO INDICATI I DOCUMENTI DA PRODURRE E L'EVENTUALE CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 81 DELLA L.R. 27/06/1985, N. 61 (ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE), NONCHE' LA QUANTIFICAZIONE DEI "DIRITTI DI SEGRETERIA" DOVUTI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 12/02/1993.

LA S.V. DOVRA' PROVVEDERE AL VERSAMENTO DI L. 35.700= A MEZZO DI C/C POSTALE N. 16443319 INTESTATO ALL' ULSS 10,SERVIZIO TESORERIA, BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO, O DIRETTAMENTE PRESSO IL LOCALE DISTRETTO SANITARIO PER " DIRITTI DI ISTRUTTORIA SANITARIA ", PRESENTARE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA INSEDIAMENTI CIVILI, REDATTA SU APPOSITO MODULO FORNITO DAL COMUNE CON ALLEGATO SCHEMA DELL'IMPIANTO FOGNARIO, PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COMMISSIONE BENI AMBIENTALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO PER IL PRESCRITTO PARERE VINCOLANTE DI COMPETENZA AI SENSI DELLA LEGGE 29/6/39 N. 1497, NONCHE' DUPLICE COPIA DELLA SCHEDA INFORMATIVA UNITAMENTE AD UNA COPIA DEGLI ELABORATI DI PROGETTO PER IL SETTORE IGIENE PUBBLICA DELL'U.L.S.S. N. 10 DI TREVISO (PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO).

CASALE SUL SILE, 25/09/1993

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

ICA SPA

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 440 Li', 02.02.1994

OGGETTO: Richiesta Concessione Edilizia per la Costruzione capannone artigianale.
Ditta B.F. di ~~Ferro~~ G. & C. s.n.c.
Pratica Ed. n. 7437.

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 10
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

Si trasmette, in allegato alla presente, ad integrazione della documentazione gia' inviata in precedenza relativa alla pratica in oggetto.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
Provincia di Treviso
3° Settore
SERVIZI TECNICI

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

31 GEN. 1994

7437

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

ditta :

lavori : **costruzione di capannone ad uso artigianale**

COMUNE DI CASALE SUL SILE
26 GEN. 1994
PROT. N° 856
CAT. CL. ART.

Si allega alla presente n. 2 copie della tav. 1 bis per l'inoltro all. U.L.S.S. n. 10 di Treviso.

Casale sul Sile 24.1.1994

Distinti Saluti

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 85b Li', 02.02.1994

OGGETTO: Richiesta Concessione Edilizia per la Costruzione capannone artigianale.
Ditta
Pratica Ed. n. 7437.

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 10
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

Si trasmette, in allegato alla presente, ad integrazione della documentazione gia' inviata in precedenza relativa alla pratica in oggetto, due copie della tav. 1 bis debitamente adeguate.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

G. FURCI & FIGLI snc

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 13262 Li', 31.12.1993

OGGETTO: Richiesta Concessione Edilizia per la Costruzione capannone artigianale.

Pratica Ed. n. 7437.

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 10
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

Si trasmette, in allegato alla presente, per il prescritto parere di competenza, scheda informativa in duplice copia unitamente agli elaborati di progetto.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

FV/

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032
PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Prot. n. 13262 Li', 31.12.1993

OGGETTO: Richiesta Concessione Edilizia per la Costruzione capannone artigianale.

Pratica Ed. n. 7437.

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 10
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

Si trasmette, in allegato alla presente, per il prescritto parere di competenza, scheda informativa in duplice copia unitamente agli elaborati di progetto.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

FV/

24 DIC. 1993
X ULSS 8V

COMUNE DI CASALE SUL SILE
22 DIC. 1993
PROT. N° 13262
CAT. X CL. ART.

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

ditta :

lavori : **costruzione di capannone ad uso artiginale**

pratica : **7437**

Si allega alla presente la documentazione per l'inoltro della pratica all'U.L.S.S. n. 10 di Treviso.

Casale sul Sile 14.12.1993

Distinti Saluti

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 11686 Li', 17.11.1993

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione al rilascio di concessione edilizia su area soggetta a vincolo paesistico.
Pratica n. 7437

Al Sig. PRESIDENTE
della Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 112

31100 T R E V I S O

e, p.c. Alla Ditta

Si trasmette, per l'emissione della prescritta autorizzazione, ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n. 1497, in ordine al progetto prodotto dalla Ditta in indirizzo per la costruzione di capannone artigianale.

Tale intervento ricade sull'area censuariamente descritta nel catasto del Comune di Casale sul Sile, Foglio 7, Mappale n. 339/a, 339/b situata in Via Nuova Trevigiana Lughignano;

1) Estratto autenticato del Piano Regolatore Generale;

2) Progetto della costruzione in quadruplice copia;

3) Parere della Commissione Edilizia n. 23 in data 23/09/93;

4) documentazione fotografica in duplice copia;

5) Relazione tecnica in quadruplice copia;

Si attesta che il progetto trasmesso con le prescrizioni di cui all'allegato, e' conforme alla destinazione di zona e relativa normativa urbanistico-edilizia vigente in questo Comune, disposta dal Piano Regolatore Generale.

G. FURCI & FIGLI snc

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Si comunica alla Ditta richiedente, che legge per conoscenza che la presente richiesta costituisce sospensione dei termini per la determinazione del Sindaco sulla domanda di concessione a costruire.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni Paolo Mestriner

FV/

G. FURCI & FIGLI snc

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto n° 23 – Tel. (0422) 820788 – Fax 821224 – Partita IVA 01557090261 – Cod. Fiscale 80008210264
C.A.P. 31032
PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. [illegible] Lì, 17.11.1993

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione al rilascio di concessione edilizia su area soggetta a vincolo paesistico.
Pratica n. 7437.
Ditta META s.n.c. e AMA S.r.l.

Al Sig. PRESIDENTE
della Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 112

31100 T R E V I S O

e, p.c. Alla Ditta

Si trasmette, per l'emissione della prescritta autorizzazione, ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n. 1497, in ordine al progetto prodotto dalla Ditta in indirizzo per la costruzione di capannone artigianale.

Tale intervento ricade sull'area censuariamente descritta nel catasto del Comune di Casale sul Sile, Foglio 7, mappale n. 339/a, 339/b situata in Via Nuova Trevigiana Luogo:

1) Estratto autenticato del Piano Regolatore Generale;

2) Progetto della costruzione in quadruplice copia;

3) Parere della Commissione Edilizia n. 23 in data 23/09/93;

4) documentazione fotografica in duplice copia;

5) Relazione tecnica in quadruplice copia;

Si attesta che il progetto trasmesso con le prescrizioni di cui all'allegato, e' conforme alla destinazione di zona e relativa normativa urbanistico-edilizia vigente in questo Comune, disposta dal Piano Regolatore Generale.

G. FURCI & FIGLI snc

DI CASALE SUL SILE
11.NOV.1993
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
11.NOV.1993
PROT. N° 11686
CAT. X CL. ART.

ditta :

lavori : **costruzione di capannone ad uso artiginale**

pratica : **7437**

Si allega alla presente la documentazione per l'inoltro della pratica all'Ufficio dei Beni Ambientali della Provincia di Treviso.

Casale sul Sile 14.10.1993

Distinti Saluti

13/11/93

COMUNE DI CASALE SUL SILE

COPIA

U996

ALLA DITTA

E, P.C. AL PROGETTISTA SIG. SARTORATO ARCH. FERDINANDO

PRATICA : 7437 **PROT. 93/ 6826**

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 - DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONC. /AUTORIZZ. PRESENTATA IL 25/06/1993 COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CUI ALL'OGGETTO, QUI PERVENUTA IL 25/06/1993,SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 23/09/1993,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE;

E CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:
NESSUNA -

PER IL COMPLETAMENTO DELLA PRATICA, SEGUIRA' SUCCESSIVA NOTA, NELLA QUALE VERRANNO INDICATI I DOCUMENTI DA PRODURRE E L'EVENTUALE CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 81 DELLA L.R. 27/06/1985, N. 61 (ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE), NONCHE' LA QUANTIFICAZIONE DEI "DIRITTI DI SEGRETERIA" DOVUTI, GIUSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 12/02/1993.

LA S.V. DOVRA' PROVVEDERE AL VERSAMENTO DI L. 35.700= A MEZZO DI C/C POSTALE N. 16443319 INTESTATO ALL' ULSS 10,SERVIZIO TESORERIA, BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO, O DIRETTAMENTE PRESSO IL LOCALE DISTRETTO SANITARIO PER " DIRITTI DI ISTRUTTORIA SANITARIA ", PRESENTARE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA INSEDIAMENTI CIVILI, REDATTA SU APPOSITO MODULO FORNITO DAL COMUNE CON ALLEGATO SCHEMA DELL'IMPIANTO FOGNARIO, PRODURRE LA DOCUMENTAZIONE PER IL SUCCESSIVO INOLTRO ALLA COMMISSIONE BENI AMBIENTALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO PER IL PRESCRITTO PARERE VINCOLANTE DI COMPETENZA AI SENSI DELLA LEGGE 29/6/39 N. 1497, NONCHE' DUPLICE COPIA DELLA SCHEDA INFORMATIVA UNITAMENTE AD UNA COPIA DEGLI ELABORATI DI PROGETTO PER IL SETTORE IGIENE PUBBLICA DELL'U.L.S.S. N. 10 DI TREVISO (PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO).

CASALE SUL SILE, 25/09/1993

COMUNE DI CASALE SUL SILE 1° SETTORE

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

C.A.P. 31032 - VIA VITTORIO VENETO, 23 - PROVINCIA DI TREVISO
COD. FISC. 80008210264 - PART. IVA 01557090261

ICA SPA

BARTORATO arch. Ferdinando Lungargine di Casale sul Sile via Treviso n. 5 - tel.0422/78.88.88

ditta committente:

META s.n.c. e AMA s.r.l.

lavori:

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località: Comune di Casale sul Sile

Dat. esame: Casale sul Sile, Dicembre 1992

1

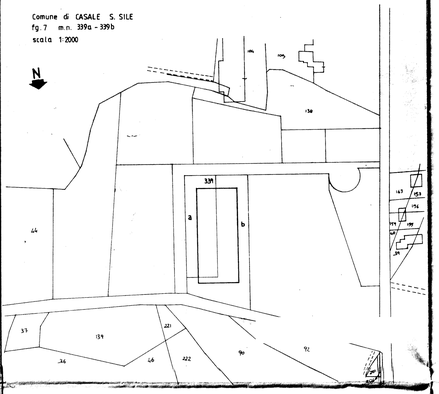
Tavola:
Planimetria
Scala 1:500-1:2.000
Planivolumetrico
Schema fognature

la ditta committente:

ARCHITETTO FERDINANDO BARTORATO
Ordine degli Architetti della Provincia di Treviso n. 1000

il tecnico progettista:

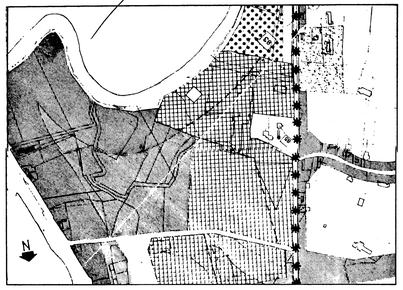
Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 339a - 339b
scala 1:2000

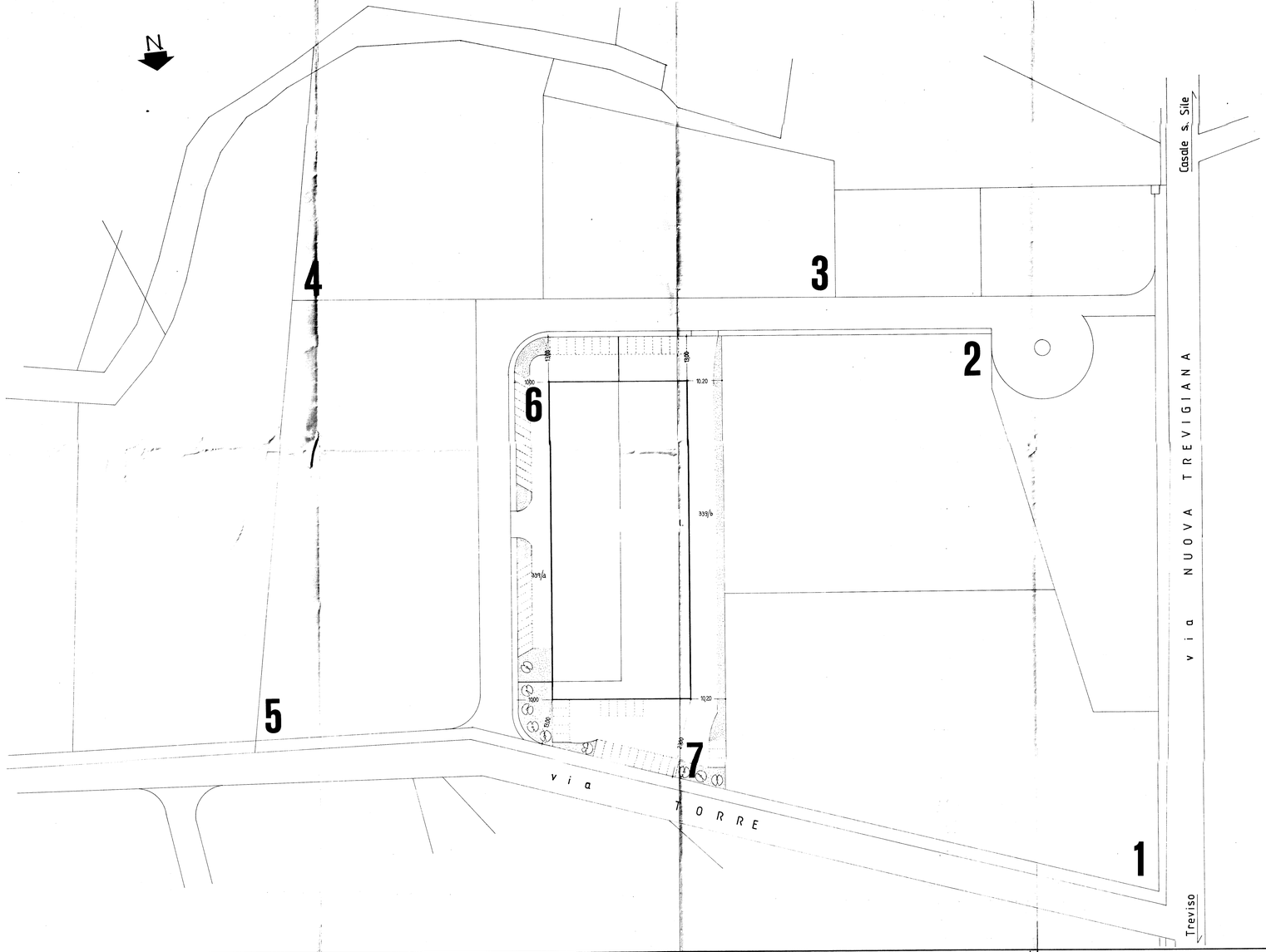


ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000

" Zona industriale di espansione " D1.1

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 93 del 22/9/93
APPROVATO
Un Membro
Il Presidente





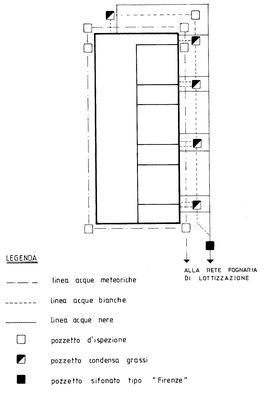
PLANIVOLUMETRICO

Lotto n. 6	Superficie Terreno	mq. 3.600	
Lotto n. 7	Superficie Terreno	mq. 4.000	
Sommano		mq. 7.600	
Superficie copribile	I.u.f. 0,5 mq/mq	mq. 3.800	
Superficie minima a verde e parcheggi	20% Superficie coperta	mq. 1520	

PROGETTO

Ditta	Superficie coperta	Superficie a: park	verde
META s.n.c.	mq. 1790.10	mq 400	mq 370
AMA s.r.l.	mq. 2008.38	mq 975	mq 396
Sommano	mq. 3798.48	775	765 mq1540

SCHEMA FOGNATURE



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Terra n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

2 Tavola : **Piante piano Terra** *Scala 1:100*

Costruzione di capannone ad uso artigianale

la ditta committente

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

Il tecnico progettista

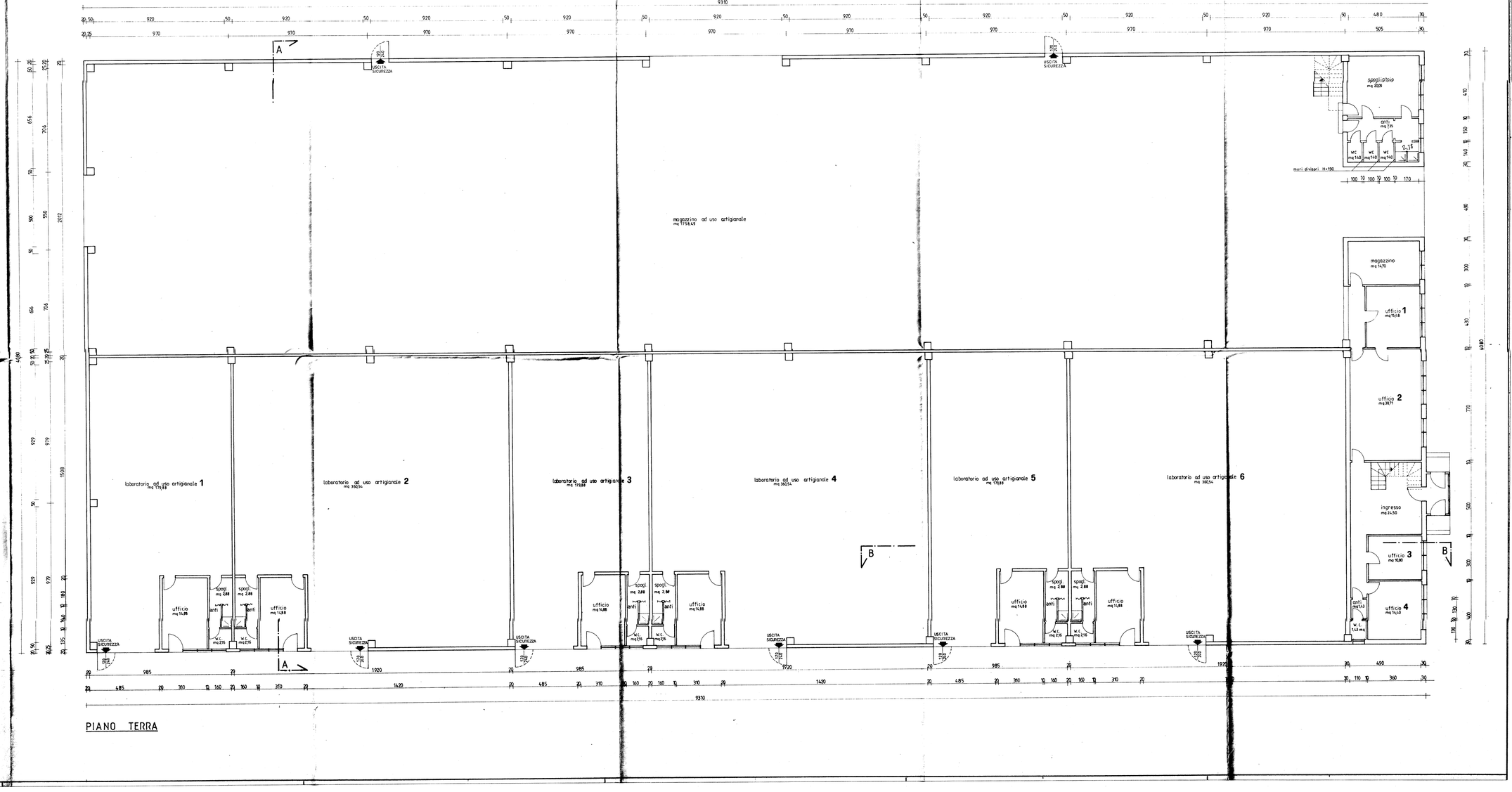
ORIGINALE DEL 25 GIU 1993

COMUNE DI CASALE SUL SILE 25 GIU 1993 PROT. N. 6811 CAT.

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	rapporto utile mq.	rap. finestrata minimo mq. apribile minimo	dimensioni finestre	rapporto finestrata effettivo e apribile
piano terra				
magazzino	1758,49	175,85 = 87,92	(1.0x1.8x60)+(1.3x1.2.0x10)	475,84 = **92.20**
magazzino	14,70	1,47 = 0,73	3x1.0x1.2	**3,60 = 1,80**
ufficio 1	15,48	1,55	3x1.0x1.2	3,60
ufficio 2-4	38,71	4,00	3x1.0x1.2	6,00
ufficio 3-7	19,80	1,35	3x1.0x1.2	3,60
ufficio 4-8	14,40	1,5	3x1.0x1.2	3,60
ufficio 5	34,56	4,32	3x1.0x1.2	6,00
ingresso	25,20	4,41	3x1.0x1.2	6,00
piano 1°				
laboratorio 1-3-5	179,88	17,98 = 8,99	(4x1.8x1.8)+(1.3x1.2.0)	28,96 = **13,96**
laboratorio 2-4-6	360,54	36,05 = 18,03	(8x1.8x1.8)+(3x1.3x1.2.0)	68,14 = **39,56**
ufficio	14,88	1,98	1,20x1.65	1,98

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 93 del 23/9/93
APPROVATO
Il Presidente — Un membro



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.88.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. catast. Casale sul Sile, Dicembre 1992

3

Tavola :
Piante piano Primo
Scala 1:100

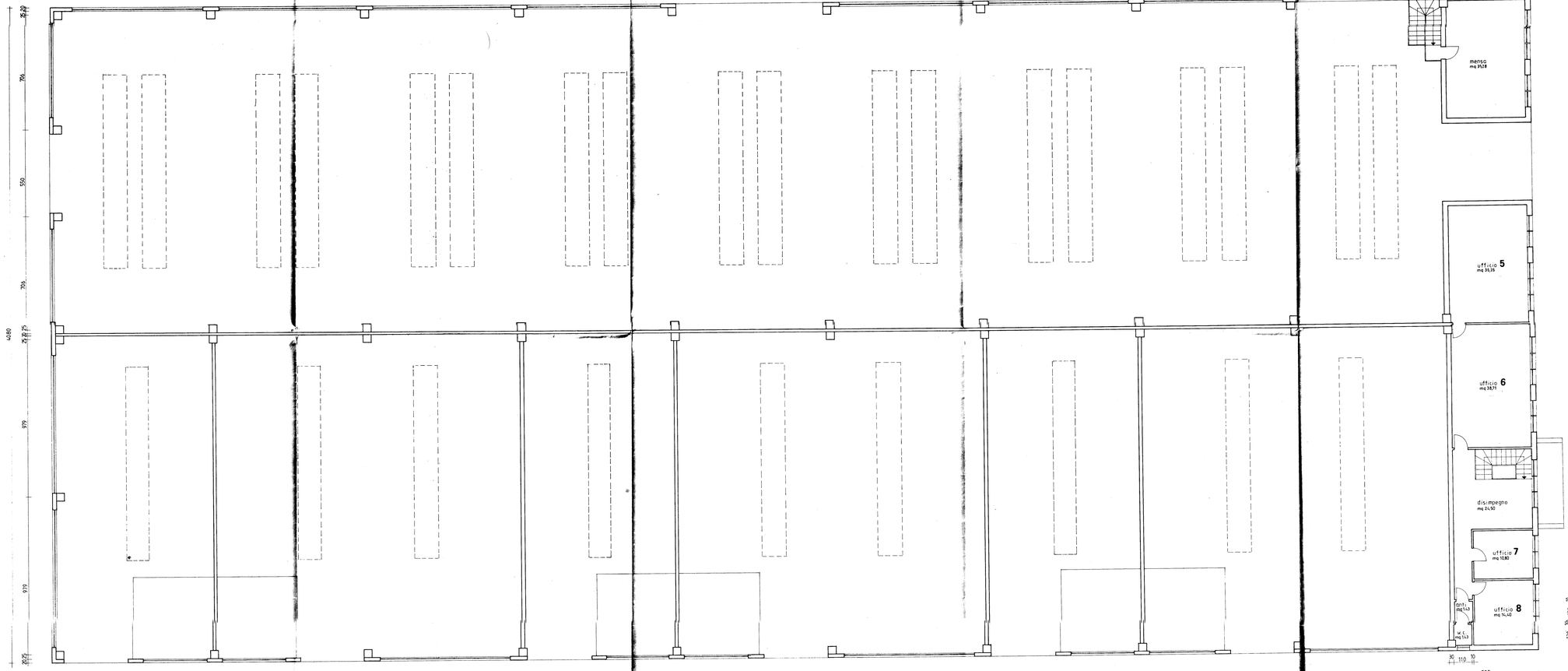
la ditta committente

SARTORATO FERDINANDO Architetto Via Roma, 5 R. 5/88 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV)

il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
25 GIU 1993
PROT. n. 4971
Cat. 10 Cl.

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 23 del 23.11.93
APPROVATO
Il Presidente
Un Membro



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Turra n. 5 - tel.0422/78.91.05

ditta committente:

SETA s.n.c. e AMA s.r.l.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

Località: Campigo di Casale sul Sile

P.E. grafica — Casale sul Sile, Dicembre 1992

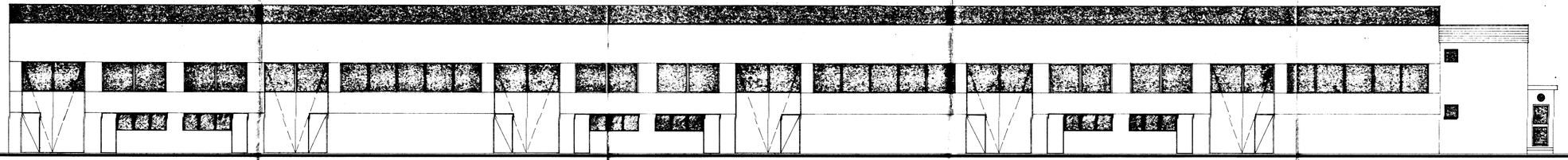
4 Tavola: **Sezioni e Prospetti** Scala 1:100

Ordine regionale

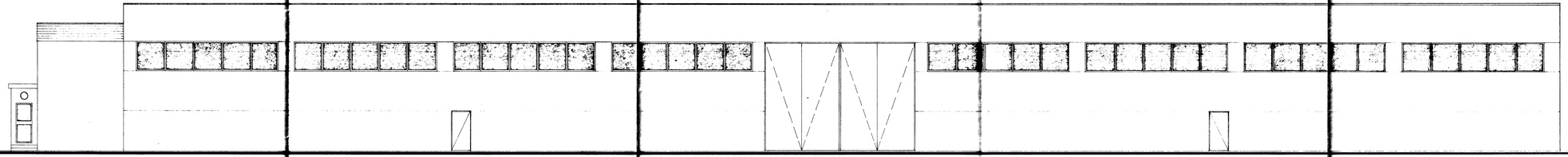
Il tecnico progettista:

COMUNE DI CASALE SUL SILE
25 GIU 1993
Prot. n. 447

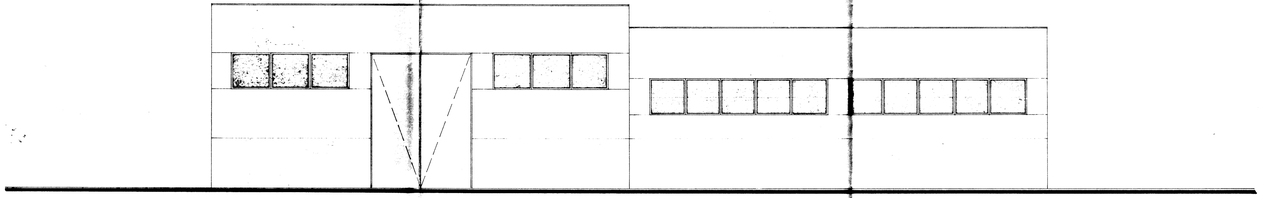
COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 23 del 23/7/93
APPROVATO
Il Segretario
Un Membro



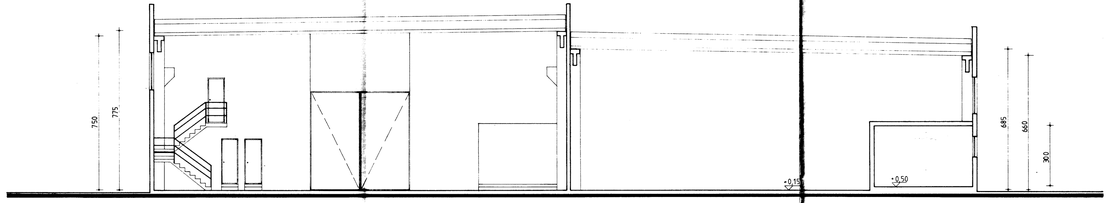
PROSPETTO OVEST



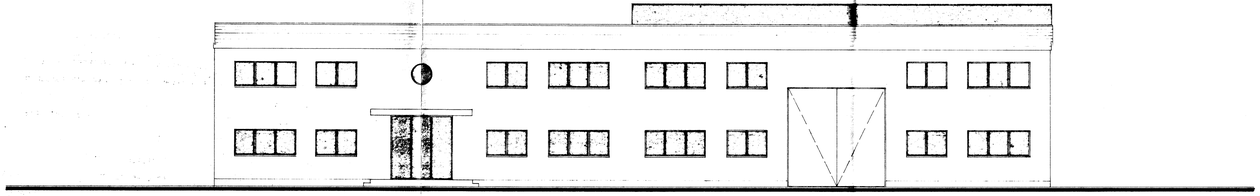
PROSPETTO EST



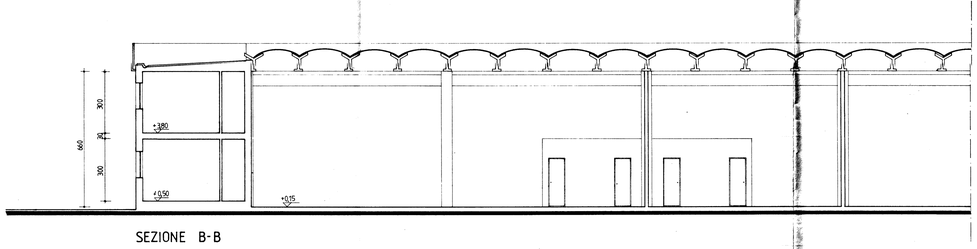
PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A



PROSPETTO SUD



SEZIONE B-B

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE scala 1:2000

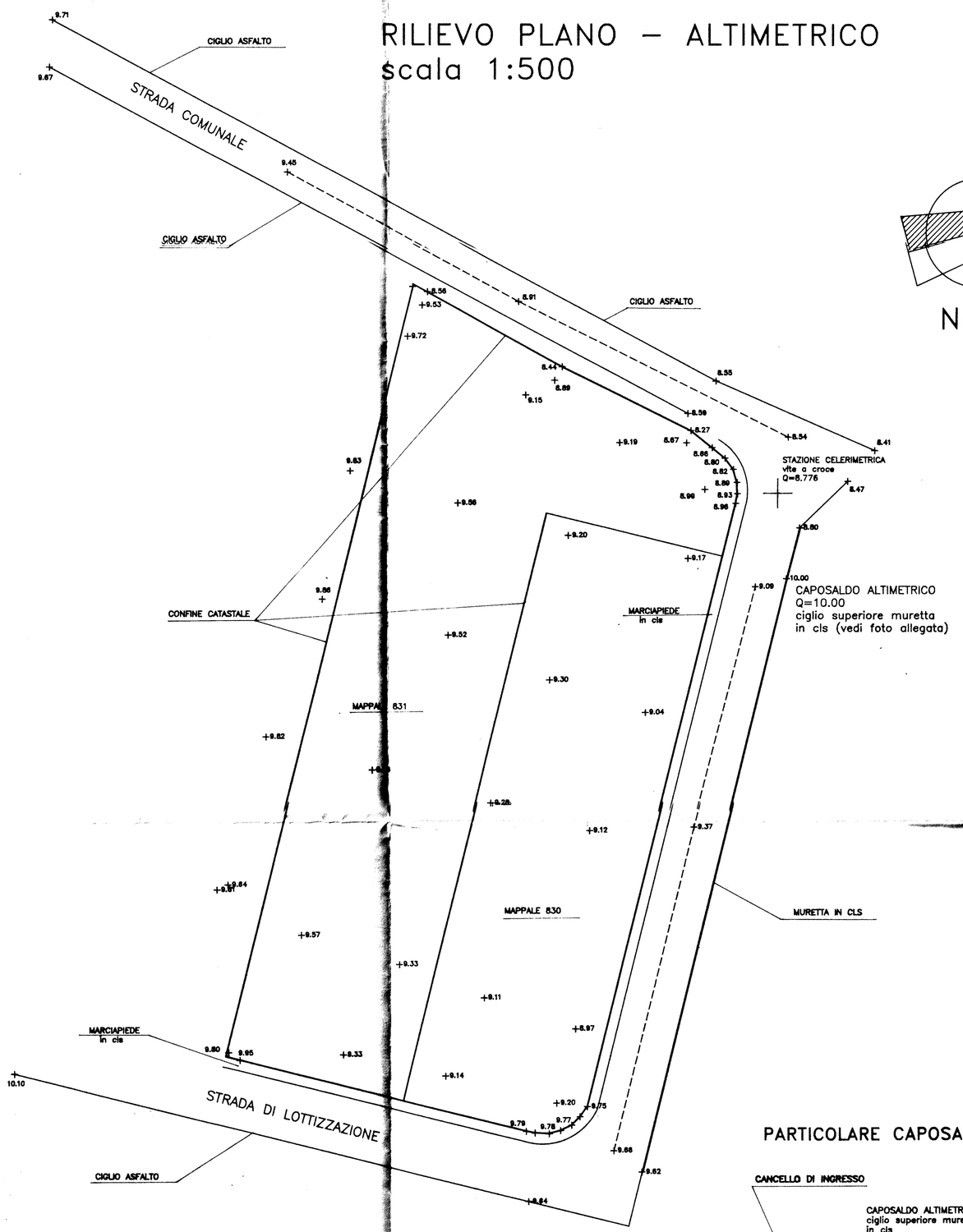
– COMUNE DI CASALE SUL SILE
Foglio 7
Mappali 830 – 831

COMUNE DI CASALE SUL SILE
– 3. MAR. 1994
PROT. N°
CAT. CL. ASS.

PROVINCIA DI TREVISO
UFFICIO BENI AMBIENTALI
Elaborato esaminato dalla Commissione Consultiva per i Beni Ambientali nella seduta del 10 FEB. 1994 al n° 40
Il Segretario della Commissione

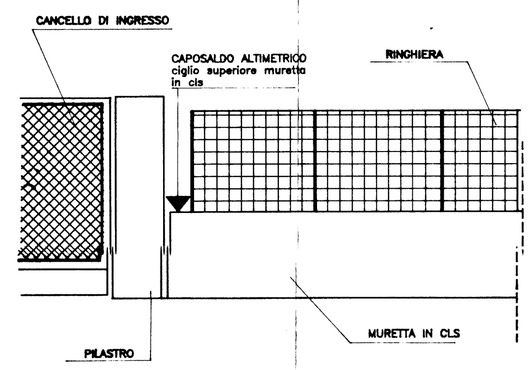
VISTO: LA GIUNTA
IL SINDACO

RILIEVO PLANO – ALTIMETRICO
scala 1:500



Nord

PARTICOLARE CAPOSALDO ALTIMETRICO



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

lavori :

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1993

1 Tavola :
Planimetrie
Scala 1:500-1:2.000
Planivolumetrico
Schema fognature

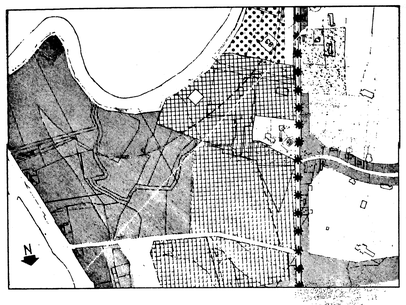
la ditta committente: META s.n.c. Via Castellana 19 - 31033 CASALE SUL SILE (Treviso) Partita IVA 03410300263

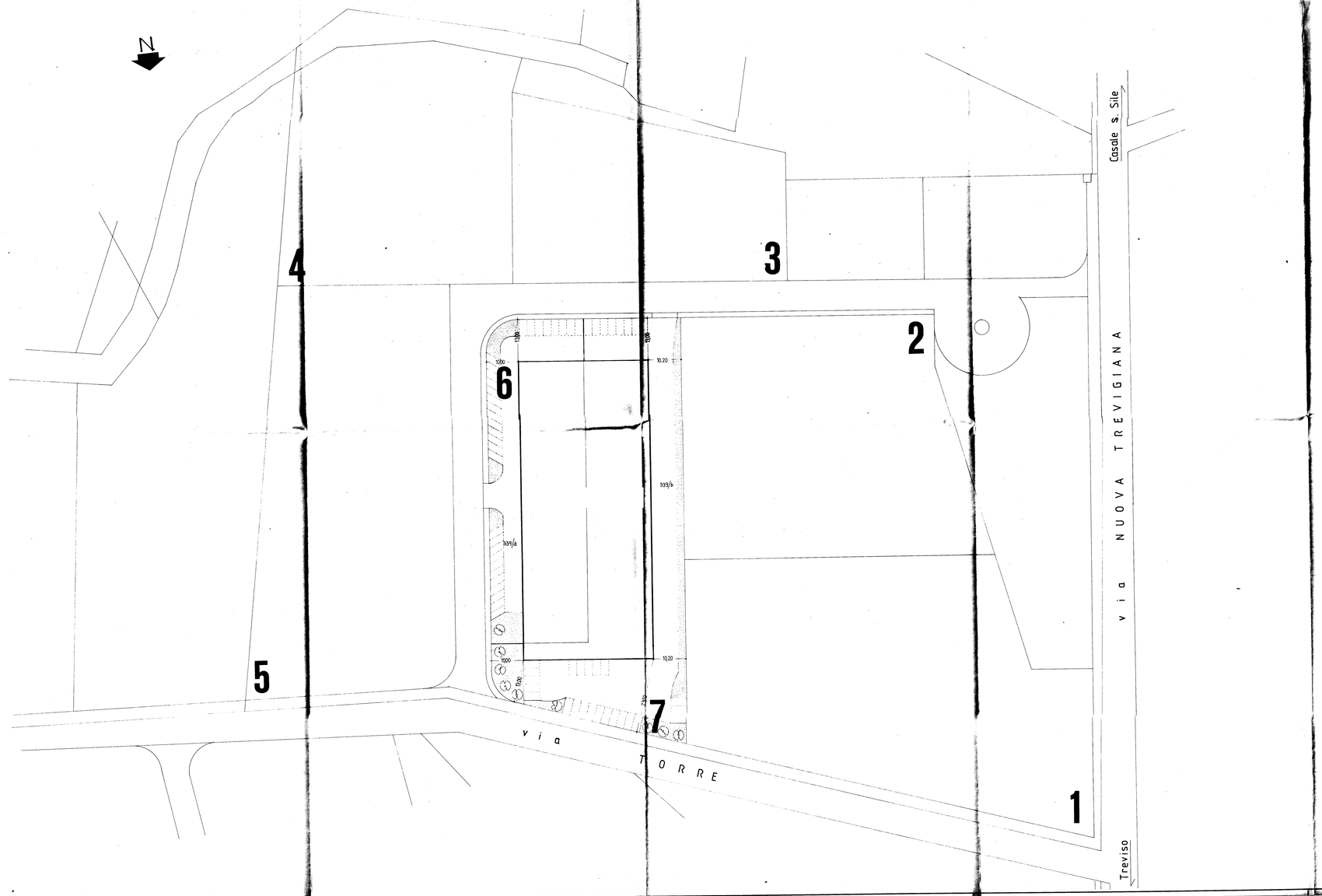
COMUNE DI CASALE SUL SILE - 3 MAR. 1994 - PROT. N° 681

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 339a - 339b
scala 1:2000

PROVINCIA DI TREVISO
UFFICIO BENI AMBIENTALI
Elaborato esaminato dalla Commissione Consultiva per i Beni Ambientali nella seduta del 16 FEB. 1994
Il Segretario della Commissione

ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000
" Zona industriale di espansione " D1.1





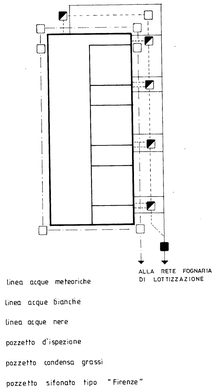
PLANIVOLUMETRICO

Lotto n. 6	Superficie Terreno	mq. 3.600
Lotto n. 7	Superficie Terreno	mq. 4.000
Sommano		mq. 7.600
Superficie copribile	I.u.f. 0,5 mq/mq	mq. 3.800
Superficie minima a verde e parcheggi	20% Superficie coperta	mq. 1520

PROGETTO

Ditta	Superficie coperta	Superficie a : park	verde
META s.n.c.	mq. 1790.10	mq. 400	mq. 370
AMA s.r.l.	mq. 2008.38	mq. 375	mq. 395
Sommano	mq. 3798.48	775	765 mq 1540

SCHEMA FOGNATURE



LEGENDA

- linea acque meteoriche
- linea acque bianche
- linea acque nere
- pozzetto d'ispezione
- pozzetto condensa grassi
- pozzetto sifonato tipo "Firenze"

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Cavalo sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

2 Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice

META s.n.c.
la ditta committente Via Nazionale n°34
31030 CASTELLO ROI (TV) Italia
Partita IVA 00470000262

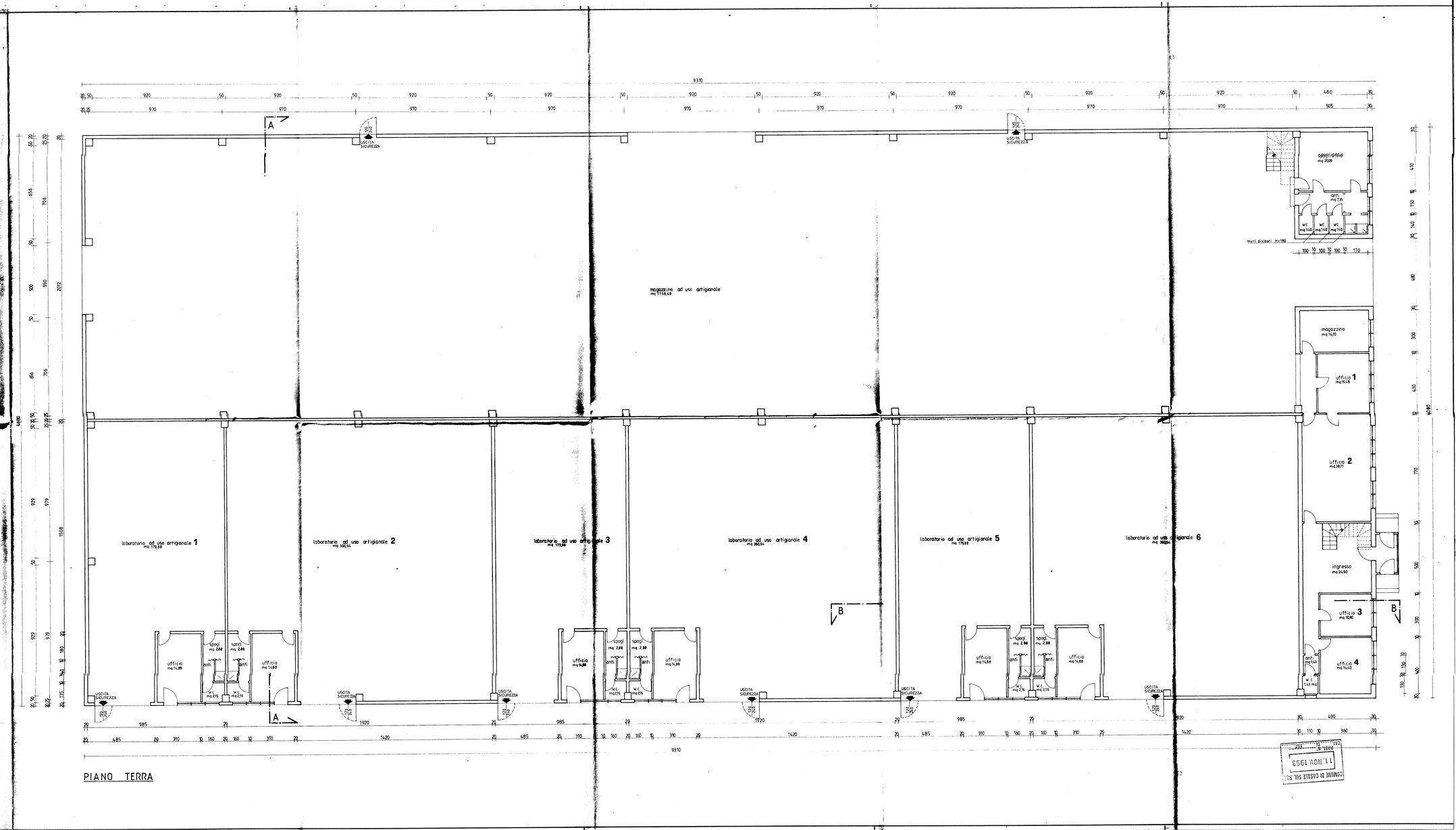
Il tecnico progettista

- 3 APR. 1994
PROT. N° ... CAT. ... CL. ... ARC.

PROVINCIA DI TREVISO
UFFICIO BENI AMBIENTALI
Elaborato esaminato dalla Commissione Consultiva per i Beni Ambientali nella seduta del 10 FEB. 1994 al n° 40
Il Segretario della Commissione

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	rapporto alla n/q	sup. finestrata minima sup. apribile minima	dimensioni finestre	rapporto finestrato effettivo e apribile
magazzino	**1/50**	**175,00 = 87,50**	**(1,8x1,8x40)+(1,8x1,2x10)**	**472,64 = 94,50**
magazzino	1/50	1,47 = 0,73	3x1,0x1,2	3,60 = 1,80
ufficio 1	1/8	1,93	3x1,0x1,2	3,60
ufficio 2-3	1/8	4,53	5x1,0x1,2	6,00
ufficio 3-7	1/8	1,33	2x1,0x1,2	2,40
ufficio 4-5	1/8	1,5	2x1,0x1,2	2,40
ufficio 6	1/8	4,53	5x1,0x1,2	6,00
ingresso	1/8	4,41	3x1,0x1,2	6,00
laboratorio 1-2	**1/8**	**17,50 = 8,75**	**(4x1,0x1,8)+(1,3x1,0)**	**28,90 = 13,90**
laboratorio 3-4-5	1/8	34,05 = 17,03	(8x1,0x1,8)+(2x1,3x1,0)	68,18 = 33,16
ufficio	1/8	1,96	1,0x1,8	1,80



PIANO TERRA

CONCESSIONE EDILIZIA
N° 1084
11 NOV 1953
COMUNE DI CASALE SUL SILE

SARTORATO arch. Ferdinando Luoghignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

3

Tavola :
Piante piano Primo
Scala 1:100

META s.n.c.
Via Nuova Circonvallazione n° 14
31030 CASALE SUL SILE (Treviso)
la ditta committente — Partita IVA 03435500268

il tecnico progettista

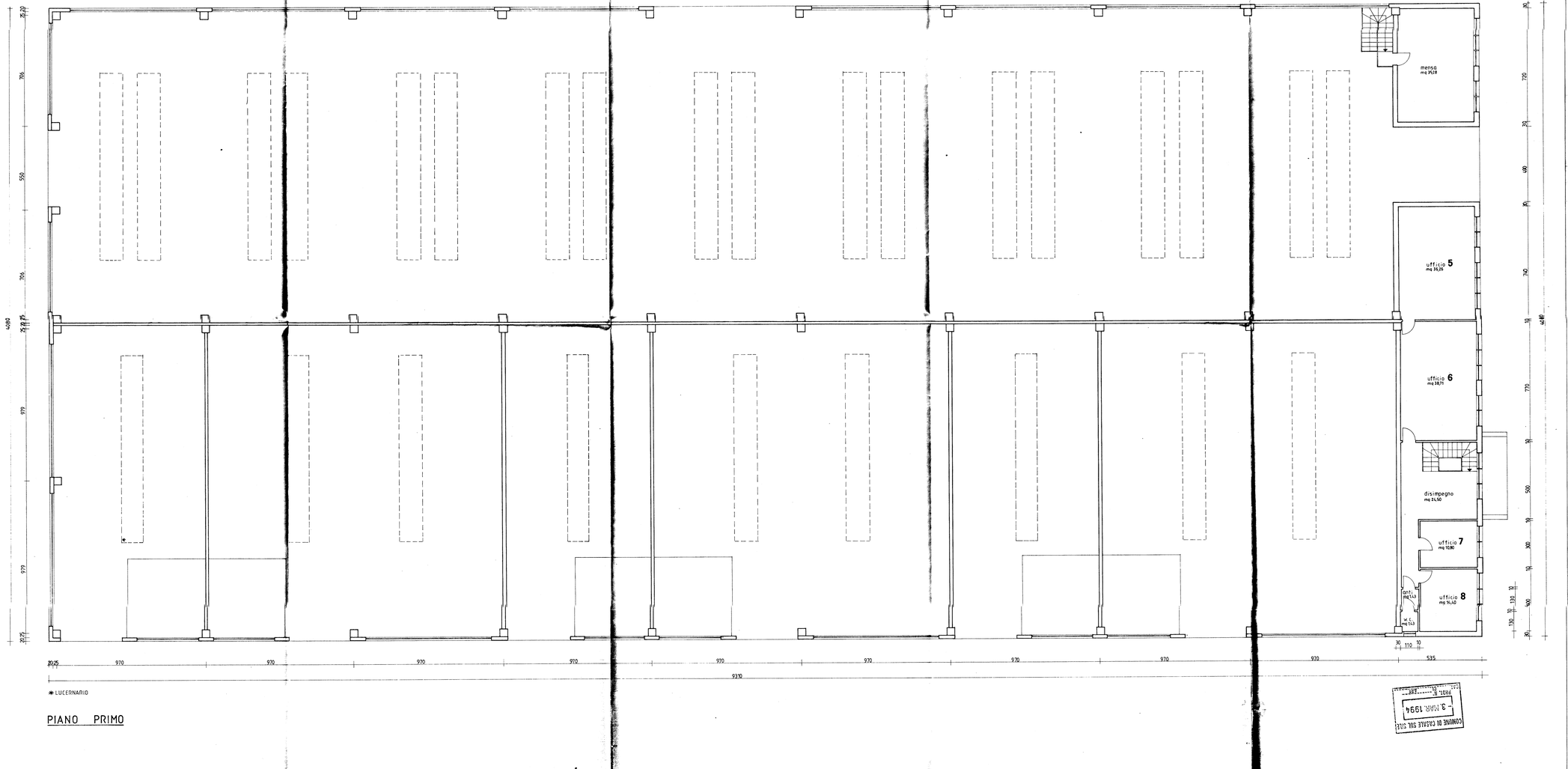
COMUNE DI CASALE SUL SILE
3 GEN. 1994
PROT. N. — CAT. — CL. — ART.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
11. NOV. 1993
PROT. N° — CAT. — CL. — ART.

PROVINCIA DI TREVISO
UFFICIO BENI AMBIENTALI

Elaborato esaminato dalla Commissione Consultiva per i Beni Ambientali, nella seduta del 10 FEB. 1994

Il Segretario della Commissione



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
3 MAR. 1994
PROT. N. — CAT. — CL. — ART.

SARTORATO arch. Ferdinando Loghignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

4 Tavola : **Sezioni e Prospetti**
Scala 1:100

META s.n.c.
la ditta committente Via Nuova Noalese n° 14
31030 CASALE SUL SILE (Treviso)
Partita IVA 03612800268

Il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 3 MAR. 1994
PROT. N.

PROVINCIA DI TREVISO
UFFICIO BENI AMBIENTALI
Elaborato esaminato dalla Commissione Consultiva per i Beni Ambientali nella seduta del 10 FEB. 1994 n° 80
Il Segretario della Commissione

PROSPETTO OVEST

PROSPETTO EST

PROSPETTO NORD

PROSPETTO SUD

SEZIONE A-A

SEZIONE B-B

COMUNE DI CASALE SUL SILE
11 NOV. 1994
PROT. N. 13559

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :
META s.n.c. e AMA s.r.l.

lavori :
Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

1 — Tavola :
Planimetrie
Scala 1:500-1:2.000
Planivolumetrico
Schema fognature

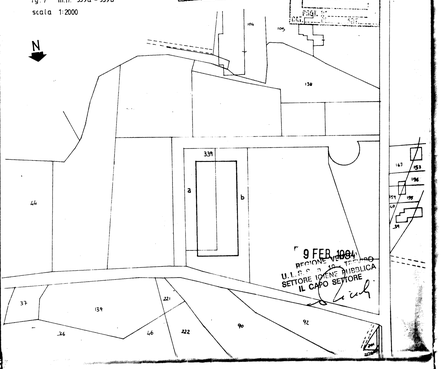
la ditta committente :

il tecnico progettista

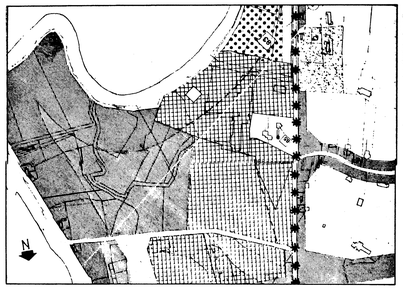
COMUNE DI CASALE SUL SILE
22 DIC. 1993
PROT. N. ... DEL ...

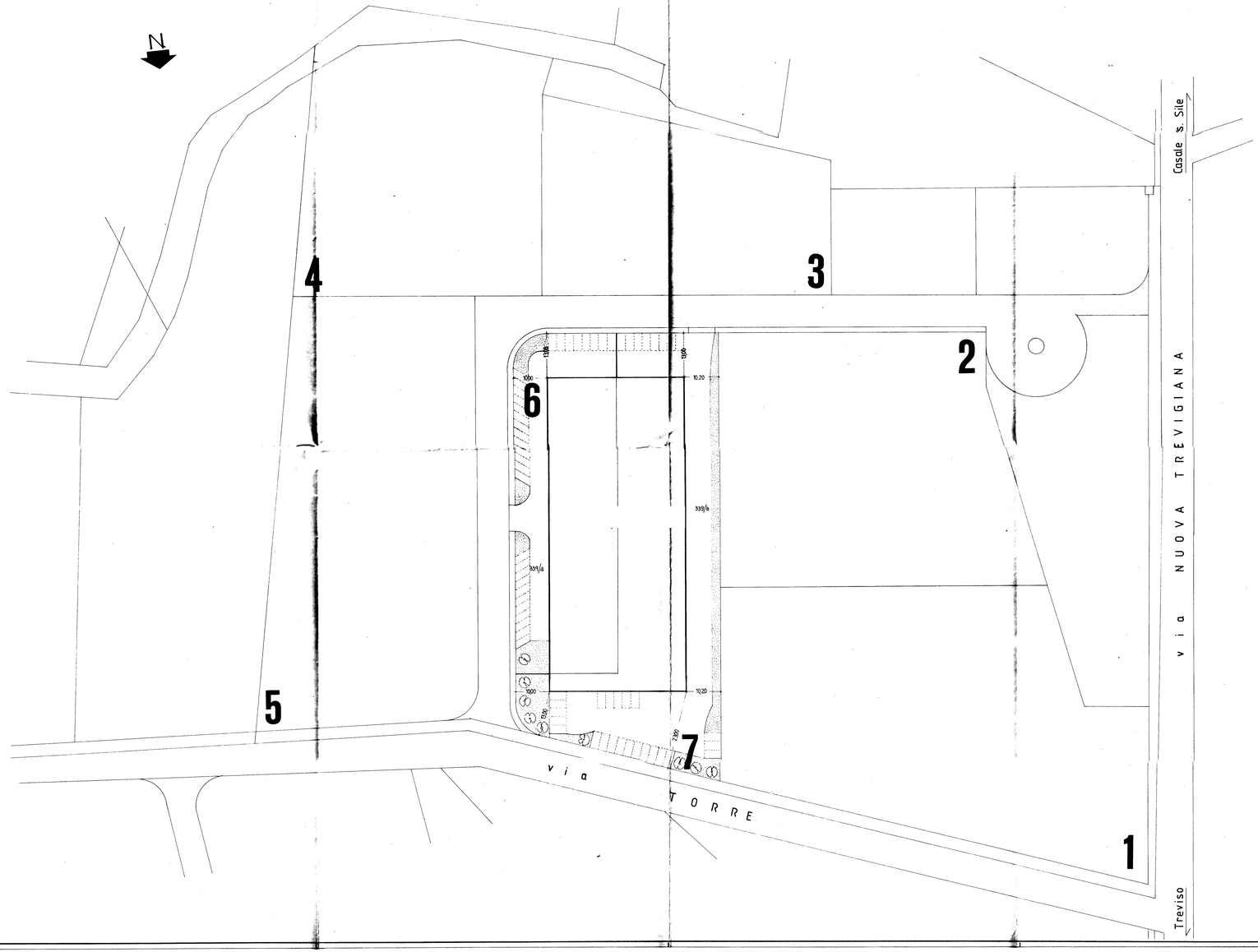
COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 FEB. 1994
PROT. N. ...

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 339a - 339b
scala 1:2000



ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000
" Zona industriale di espansione " D1.1





PLANIVOLUMETRICO

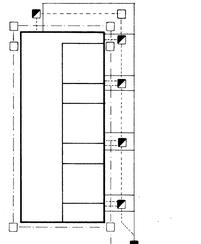
Lotto n. 6	Superficie Terreno	mq. 3.600
Lotto n. 7	Superficie Terreno	mq. 4.000
Sommano		mq. 7.600
Superficie copribile	Lu.f. 0,5 mq/mq	mq. 3.800
Superficie minima a verde e parcheggi	20% Superficie coperta	mq. 1520

PROGETTO

Ditta	Superficie coperta	Superficie a : park	verde
META s.n.c.	mq. 1790.10	mq 400	mq. 370
AMA s.r.l.	mq. 2008.38	mq 375	mq. 395
Sommano	mq. 3798.48	775	765

mq 1540

SCHEMA FOGNATURE



LEGENDA

- linea acque meteoriche
- linea acque bianche
- linea acque nere
- pozzetto d'ispezione
- pozzetto condensa grassi
- pozzetto sifonato tipo "Firenze"

SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

lavori :

Costruzione di capannone ad uso artigianale ed industriale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1993

1bis

Tavola :
Planimetrie
Scala 1:500-1:2.000
Vasca "IMHOFF"
Schema fognature

la ditta committente :

il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12.FEB.1994
PROT. N° CAT. CL. ART.

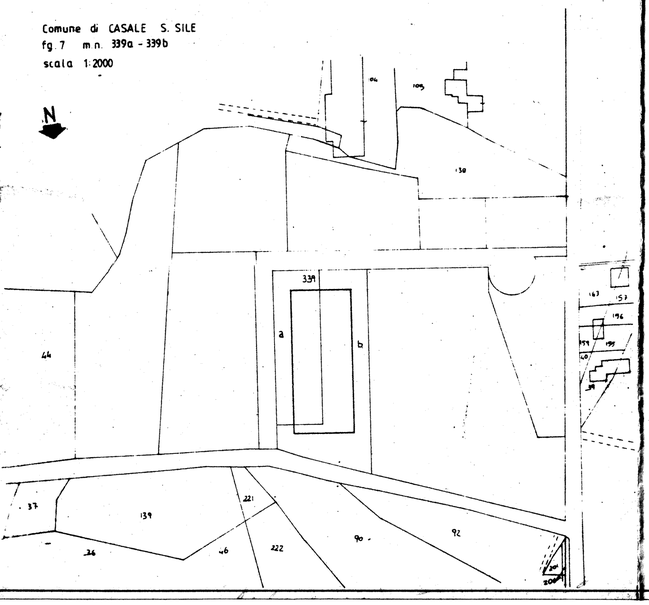
COMUNE DI CASALE SUL SILE
22 DIC. 1993
PROT. N° CAT. CL. ART.

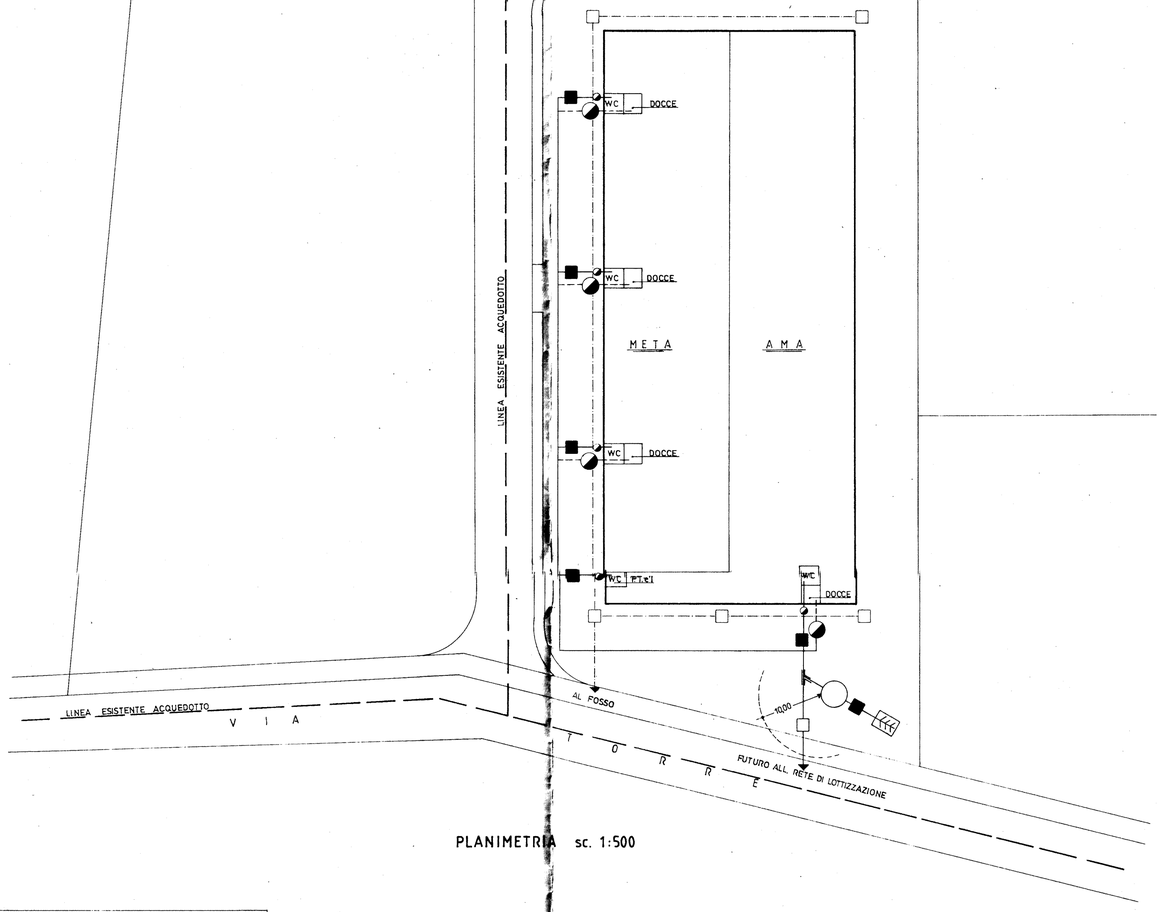
UFFICIO IGIENE PUBBLICA
SANITÀ E VETERINARIA
22

8 FEB. 1994
U.L.S.S. N.
SETTORE IGIENE PUBBLICA
IL RESPONSABILE SETTORE

ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 339a - 339b
scala 1:2000



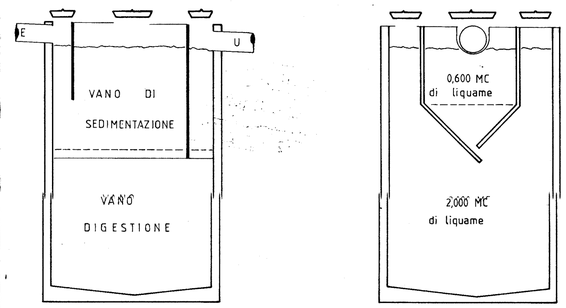


PLANIMETRIA sc. 1:500

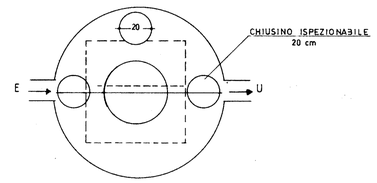
LEGENDA

----------	ø 120	acque bianche
-·-·-·-	ø 100	acque meteoriche
————	ø 160	acque nere
□	40 × 40	pozzetto d'ispezione
■	50 × 50	sifone tipo "Firenze"
◔	ø 70 H=90	condensa grassi
○	ø 150 H=255	vasca settica "IMHOFF"
◦	ø 10	tubo ventilazione
>>>	200 × 100	sub irrigazione-drenata

SEZIONI



PIANTA



N.B. la vasca IMHOFF è stata dimensionata x 10 abitanti, calcolati su un numero approssimativo di addetti = 30 per un turno giornaliero di 8 ore.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
22 DIC. 1993
PROT. N° CAT. CL. ART.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12.FEB.1994
PROT. N° CAT. CL. ART.

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Cavalo sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

2 Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

la ditta committente :

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso)
Prot. N. 22 DIC. 1993 Cat. Class.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 FEB. 1994
Prot. N. Cat. Class.

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq.	sup. finestrata minima sup. apribile minima	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
magazzino	**1788,49**	**175,53 + 17,55**	**(1,8x1,8x49)+(1,8x1,8x10)**	**475,84 > 192,93**
magazzino	14,70	1,47 < 4,73	3x1,8x1,2	3,49 > 1,65
ufficio 1	18,48	1,99	3x1,8x1,2	3,88
ufficio 2+2	39,71	4,03	3x1,8x1,2	6,88
ufficio 3-7	14,88	1,26	3x1,8x1,2	3,49
ufficio 4+6	14,48	1,4	3x1,8x1,2	3,88
ufficio 5	14,24	4,88	3x1,8x1,2	6,49
ingresso	24,50	4,12	3x1,8x1,2	6,88
laboratorio 1-3-5	**179,88**	**17,98 < 8,99**	**(4x1,8x1,2)+(1,5x1,2)**	**30,96 > 13,96**
laboratorio 2-4-6	**360,24**	**36,02 < 18,08**	**(6x1,8x1,2)+(3x1,2)+(2x1,5)**	**67,52 > 30,56**
wc	**14,88**	**1,86**	**1,26x1,40**	**1,55**

1 9 FEB. 1994

L'ISTRUTTORE

PIANO TERRA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
22 DIC. 1993
Prot. N. Cat. Class.

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Turra n. 5 - tel.0423/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

3

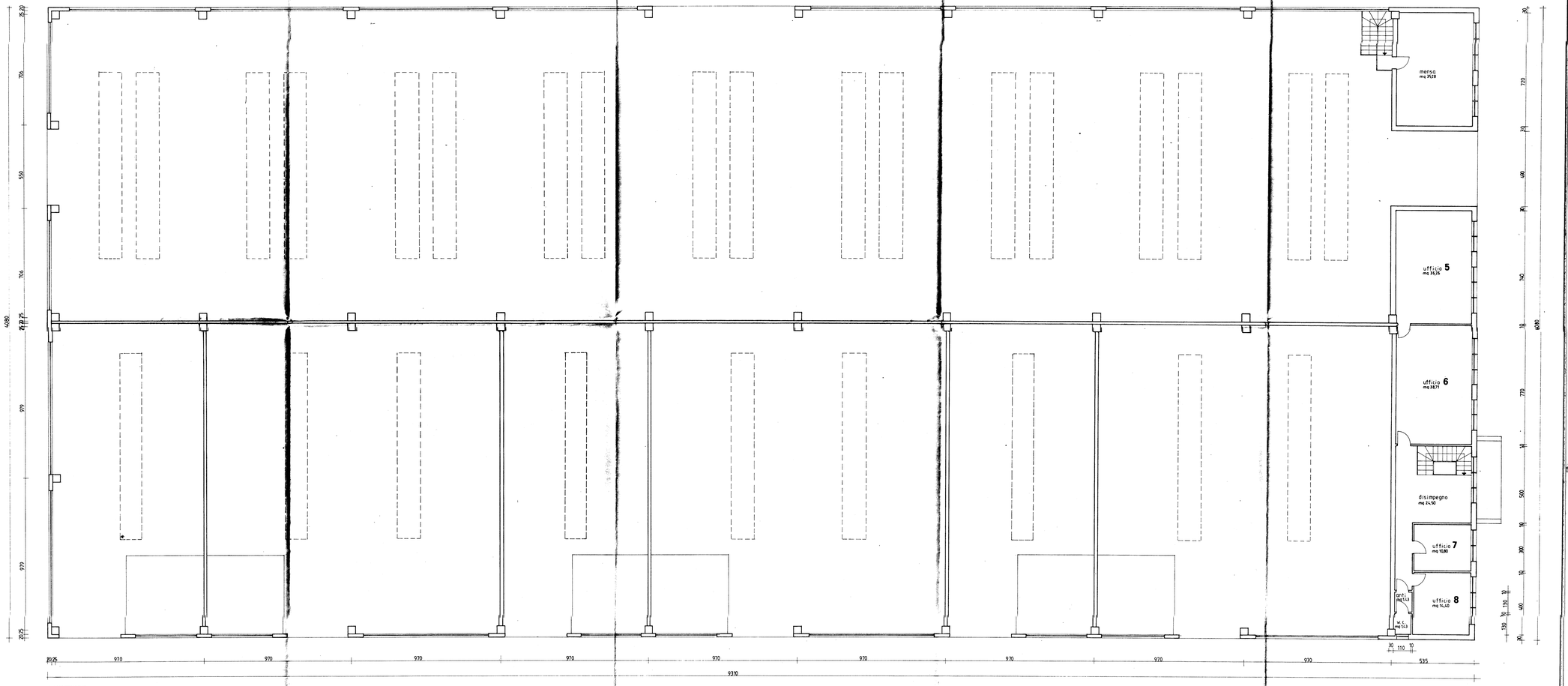
Tavola :
Piante piano Primo
Scala 1:100

la ditta committente :

il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 FEB 1994
Prot. n.

12 FEB. 1994
SETTORE TECNICO EDILIZIA
IL CAPO SETTORE



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Cavalà sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e AMA s.r.l.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1993

4 Tavola :
Sezioni e Prospetti
Scala *1:100*

la ditta committente :

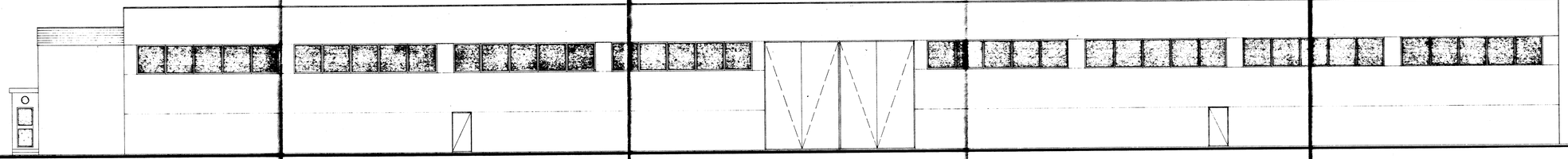
il tecnico progettista

12 FEB. 1994

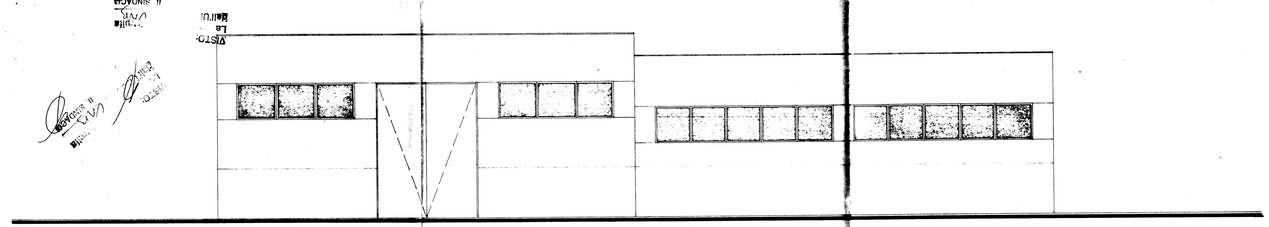
22 DIC. 1993

9 FEB. 1994

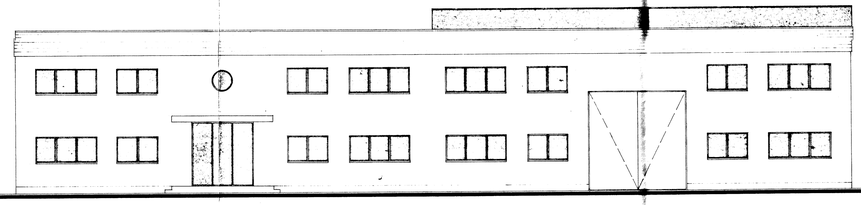
PROSPETTO OVEST



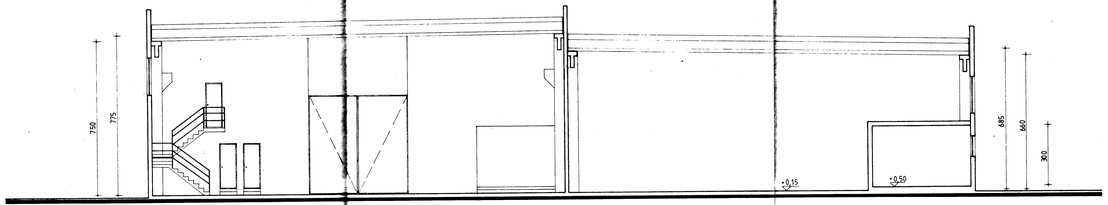
PROSPETTO EST



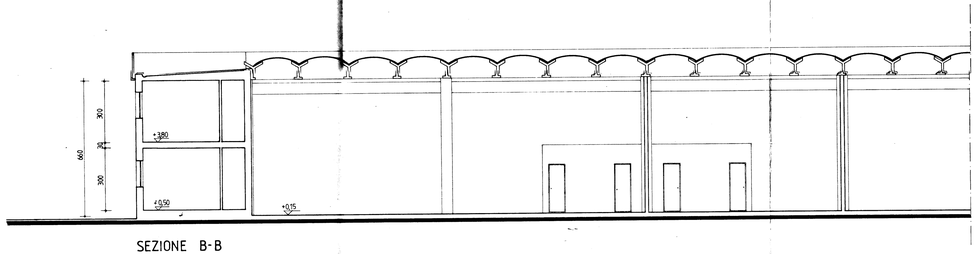
PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A

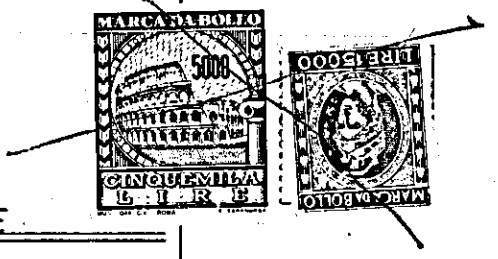


SEZIONE B-B

Cod. 10-0044-03

DOMANDA PER OTTENERE LA CONCESSIONE AD ESEGUIRE OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA A FINI ABITATIVI

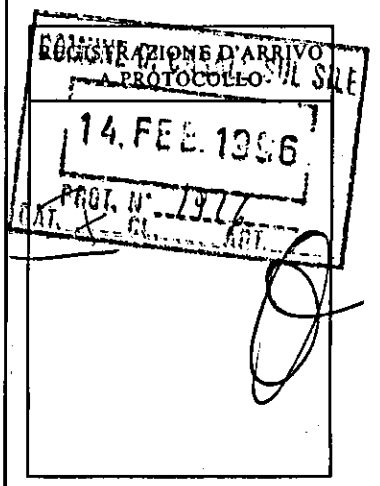
(Legge 28.1.1977, n. 10; Legge 28.2.1985, n. 47 e L.R. Veneto 27 giugno 1985, n. 61)



Al Sig. Sindaco del Comune

di CASALE SUL SILE

Oggetto: Richiesta di concessione edilizia a fini abitativi.



——— * ———

I_e sottoscritt_e:

1

(;

1

;

– _____ domiciliato in

_____ Via _____, c.f. _____;

PRATICA EDILIZIA
Nr. 8650 / 96

nella LORO qualità di PROPRIETARI

chiedono la concessione edilizia, ai sensi dell'art. 4 della legge 28.1.1977, n. 10 ed art. 76 e seguenti della L.R. 27.6.1985, n. 61, ed in conformità del vigente regolamento edilizio e strumento urbanistico ed alle altre norme vigenti per la esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE - VARIANTE ALLA CONC. n 13/7437 del 20/01/95 LIMITATAMENTE AI MAPP. n. 861/862

da realizzarsi in Via TORRE - LUGHIGNANO

Sez. / Foglio 7 Mappali n. 861-862

da destinare civile abitazione.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 77 della L.R. 27.6.1985, n. 61, dichiara_no di essere (1) PROPRIETARI

de_ll' immobil_e sopra individuat_o

Allega_no alla presente istanza:

ICA S.p.A. TV [B*] - Riproduzione anche parziale vietata - modello riservato rag. Scardellato

☐ - 1 - Relazione tecnica - illustrativa;

☑ - 2 - Documento attestante la proprietà o altro titolo;

☑ - 3 - Nr. 8 copie di progetto costituito dai seguenti elaborati:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

f) _____

g) _____

_____

☐ - 4 - _____

☐ - 5 - _____

Progettista dell'intervento è il Sig. SARTORATO ARCH FERDINANDO

L'intervento ricade nella zona dello strumento urbanistico vigente:

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D 1.1

ed è interessato alle seguenti autorizzazioni e nulla-osta:

(2) _____

_____

_____

L'intervento soggiace ai seguenti oneri di concessione:

a) - quota relativa al contributo relativo agli oneri di urbanizzazione pari a

L. _____ mc. (primaria L. _____,

secondaria L. _____) come determinata dal Comune

con delibera N. _____ del _____;

b) - quota relativa al costo di costruzione - caratteristica edificio: _____

_____%_____; tipologia dell'edificio:

_____%_____; ubicazione zona; _____% _____;

Su = mq. _____ + Snr = (mq._____ x 60%) =

mq. _____ = Sc. mq. _____.

In sostituzione degli oneri previsti:

– alla precedente lett. a) - si prevede - a scomputo parziale-totale - la realizzazione

delle seguenti opere: _____

_____

_____ per l'importo di L. _____

come da allegata impegnativa e preventivo;

– alla precedente lett. b) _____ si chiede l'esonero dal versamento e si allega

in bozza la convenzione - atto unilaterale d'obbligo, à sensi dell'art. 7 della legge 28-1-1977, n. 10 e art. 87 L.R. 27-6-1985, n. 61.

(3) _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

I sottoscritti firmatari dichiarano ai sensi del 4° comma dell'art. 79 L.R. 61/1985 che gli elaborati progettuali allegati alla presente istanza sono conformi alle prescrizioni ed ai vincoli vigenti per la zona in cui ricade l'intervento e fin d'ora si rendono responsabili ai fini delle norme contenute nel Capo I° della legge 28-2-1985, n. 47 e nel Titolo V°.- Capo III° della L.R. 27-6-1985, n. 61 di realizzare l'opera secondo la concessione e le modalità esecutive stabilite dalla medesima.

CASALE SUL SILE li, 09-02-96

Il Progettista

I Richiedent

31

Il Direttore dei Lavori

L'Esecutore dei Lavori

NOTE:

(1) - Proprietari o titolari di diritto reale indicando quale.

(2) - Nulla-osta Commissione Provinciale Beni Ambientali (L. 1497/1939, L. 431/1985); parere del Genio Civile Regionale per zone sismiche (L. 64/1974); parere Forestali etc.; parere Commissione per la Salvaguardia di Venezia (L. 171/1973 e D.P.R. 789/1973).

(3) - Indicare nel caso siano conosciuti il nominativo del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in c.a., dell'esecutore dei lavori con nome, cognome, domicilio, n. iscrizione Albo professionale e codice fiscale. In caso diverso fare riserva di comunicare i nominativi all'atto dell'inizio dei lavori.

N.B. Alla presente istanza dovrà essere allegata la relazione tecnico-illustrativa - mod. 10-0044-04.

SCHEDA INFORMATIVA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB 1996
1996

TAB.03 RICHIEDENTE O DITTA CONCESSIONARIA

03 Cognome e Nome o Ragione Sociale .

04 Indirizzo .
08 Numero civico .
05 Località .

09 Iscrizione Camerale n. .
11 Data di nasciata e luogo .
12 Sesso
13 Codice Fiscale .
Partita I.V.A. .

- COINTESTATARIO

03 Cognome e Nome .
04 Indirizzo .
08 Numero civico .
05 Località .

11 Data di nascita e luogo .
12 Sesso
13 Codice Fiscale .

- COINTESTATARIO

03 Cognome e Nome .....
04 Indirizzo .....
08 Numero civico .....
05 Località .....
Cap. ..... Prov. .....
11 Data di nascita e luogo .....
12 Sesso ☐ M ☐ F
13 Codice Fiscale .....

- COINTESTATARIO

03 Cognome e Nome .....
04 Indirizzo .....
08 Numero Civico .....
05 Località .....
Cap. ..... Prov. .....
11 Data di nascita e luogo .....
12 Sesso ☐ M ☐ F
13 Codice Fiscale .....

TAB.05 - **TITOLO DI PROPRIETA'**

00	Proprietario	☒
01	Usufruttuario	☐
02	Affittuario	☐
03	Superficiario	☐
04	Comproprietario	☐
05	Locatario	☐
06	Altro	☐

TAB.06 - **OPERA - (descrizione estesa dei lavori)**

COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE
VARIANTE ALLA CONC. N. 13/7437 del 20/01/95 LIMITATAMENTE
AI MAPPALI n. 861/862

TAB.07 - **NATURA DELL'OPERA**

01	Nuovo fabbricato	☐
02	Ampliamento	☐
03	Manutenzione straordinaria	☐
04	Ristrutturazione	☐
05	Demolizione e ricostruzione	☐
06	Variante in corso d'opera	☒
07	Costruzione di recizione	☐
08	Apertura accesso	☐
A	Altro	☐
M	Mutamento destinazione d'uso	☐
S	Sanatoria opere abusive L. 47/85	☐

TAB.08 - **ZONA P.R.G. VIGENTE**

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D.1.1

TAB.09 - **INDIRIZZO SUL QUALE SORGE IL FABBRICATO**

VIA TORRE
CASALE SUL SILE
10 NUMERO 11 SUB

TAB.12 - **DESTINAZIONE D'USO**

00	Residenziale	☐
10	Agricola	☐
20	Industriale	☐
30	Artigianale	☒
40	Turistica	☐
50	Commerciale	☐
60	Direzionale	☐
80	Pubblica	☐

TAB.13 - **PROGETTISTA DELL'OPERA**

02	Cognome e Nome	SARTORATO ARCH. FERDINANDO
03	Indirizzo	.....
04	Località	.....
05	Nascita - Località	.....
06	- Data	.....
07	Codice Fiscale	.....
08	Partita I.V.A.	.....
09	Numero telefonico	.....
11	Direttore dei Lavori	☐ S ☐ N
13	Calcolatore opera	☐ S ☐ N

TAB.15 - **IMPRESA COSTRUTTRICE**

02	Cognome e Nome o Rag. Soc.	.....
		.....
03	Indirizzo	.....
04	Località	.....
05	Nascita - Località	.....
06	- Data	.....
07	Codice Fiscale	.....
08	Partita I.V.A.	.....
09	Numero Telefonico	.....

TAB.63 - **RIFERIMENTI CATASTALI**

21	Catasto terreni/fabbricati	☐ T ☐ F
22	Sezione unificata	☐ U
23	Foglio	7
24	Mappali	861-862

TAB.64 - **NULLA-OSTA o PARERI**

00	Genio Civile	☐
01	Consorzio Dese-Sile	☐
02	Confinante	☐
03	Soprintendenza Beni Culturali	☐
04	ULSS n. 10	☐
06	Beni Ambientali	☐
07	Vigili del Fuoco	☐
08	Amministrazione Provinciale	☐
09	Consorzio Acquedotto Sile-Piave	☐
12	Attestazione I.P.A.	☐
13	Parere Veterinario	☐
24	Altro	☐

- **NULLA-OSTA O PARERE**

22	Numero	.....
23	Data	.....
24	Parere	☐ S ☐ N

TAB.66 - **DIMENSIONI**

00	Superficie territoriale	.....
24	Superficie fondiaria	.....

SUPERFICIE E VOLUMI URBANISTICI

		ATTUALE		DI PROGETTO (in ampliamento)
31	sup. coperta	.....	41	.....
32	sup. lorda su + piani	.....	42	.....
34	volume fuori terra	.....	44	.....
35	verde	.....	45	.....
36	parcheggi	.....	46	.....

TAB.73 - **RIFERIMENTO A ALTRE CONCESSIONI E/O CONDONI EDILIZI**

21	Anno	CONC. n. 13/7437 del 20/01/95
22	Numero	.....
23	Commento	.....

TAB.77 - **VECCHI INTESTATARI**

21	Nominativo	.....
22	Data cessione	.....
23	Rif. Voltura	.....

IL RICHIEDENTE

IL PROFESSIONISTA

.....

Dott. ROBERTO UCCI
NOTAIO

Repertorio n: 37250 Raccolta n: 9165

COMPRAVENDITA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
14.FEB.1996
PROT. N° 1126
CAT. VII

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno diciannove del mese di dicembre

19 dicembre 1995

In Treviso, nel mio studio in Via G:D'Annunzio n: 15:

REGISTRATO
IL 18 GEN. 1996
AL N° 354/U PUB.
PER ½ DI
IL DIRETTORE REGG.
Il DIRETTORE
REG. L.
TRAS.6041 L. 150.000
CAT. 7371 L.
INV.
L. SP. 6041 L.
TOTALE L. 460.000
IL CASSIERE III.

Avanti a me Dr: Roberto Ucci, Notaio in Treviso, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso, senza l'assistenza dei testimoni, per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, rinunciato di comune accordo fra loro e con il mio consenso, sono presenti:

da una parte

il signor SARTORATO ARCH. FERDINANDO,

, domiciliato per la carica come segue, il quale interviene al presente atto nella sua veste di legale rappresentante della società

iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34571 Reg.Soc., in virtù dei poteri a lui derivanti dai patti sociali;

dall'altra parte

DOTT. ROBERTO UCCI - NOTAIO - VIA G. D'ANNUNZIO 15 - TREVISO

i signori: [illegible]

domiciliati per la carica come segue, i quali intervengono al presente atto nella loro veste di unici membri, rispettivamente di Presidente e Vice Presidente, del Consiglio di Amministrazione della società

[illegible] Reg.Soc.,

in virtù dei poteri loro derivanti dallo statuto sociale.

Comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo, i quali con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

La società

come in atto rappresentata, con ogni garanzia di legge, vende alla società

che, come in atto rappresentata, accetta ed acquista, le seguenti porzioni immobiliari così censite in Catasto:

C.T.

COMUNE DI CASALE SUL SILE - FOGLIO 7

M.N. 862 (ex 830/b) ha. 0.27.39 RDL. 34.237 RAL. 17.803;

detto mappale deriva dal tipo di frazionamento redatto dall'arch. Sartorato sull'estratto di mappa n. 33951 , restituito per decorrenza dei termini in data 19 dicembre 1995 prot.n. 33952 , e che in copia si allega al presente atto sub "A", dispensandomi le parti dal darne lettura, nonchè dal tipo di frazionamento redatto dal geom. Botter di Treviso approvato in data 18 dicembre 1992, prot.n. 10012 che trovasi allegato all'atto di provenienza di seguito citato; dai tipi di frazionamento n. 16 approvato il 22 febbraio 1960 e n. 9 approvato il 6 marzo 1985, rinnovato il 25 luglio 1990 che trovasi allegato all'atto Notaio Fumo di Treviso in data 26 luglio 1990, rep.n. 55197, trascritto a Treviso il 6 agosto 1990 ai nn. 21160/15789; dal tipo n. 4472/90 che trovasi allegato alla voltura del detto atto di permuta e dal tipo n. 2676/91 che trovasi allegato all'atto Notaio Fumo di Treviso in data 6 giugno 1991, rep.n. 28905, trascritto il 10 luglio 1991 ai nn. 16300/12226.

Confini: M.N. 831, M.N. 861, M.N. 855.

Il relativo certificato catastale sarà allegato

alla domanda di voltura del presente atto.

ART. 2

Le porzioni immobiliari sopradescritte sono state compravendute a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano ed in quello di diritto in cui sono pervenute e sono state fino ad oggi possedute dalla parte venditrice, in virtù del titolo e del possesso e con tutti i relativi diritti accessori, azioni, ragioni, accessioni, servitù attive e passive, nulla escluso od eccettuato.

La società acquirente, come sopra rappresentata, si dichiara a conoscenza che il terreno in oggetto fa parte di una lottizzazione convenzionata trascritta l'8 agosto 1990 ai nn. 21362/15972, subentrando in tutti gli obblighi formali e sostanziali in essa contenuti per quanto la riguarda.

In ordine a detta convenzione, ed in ottemperanza a quanto in essa previsto, la società dante causa della società venditrice - nell'atto di provenienza di seguito citato - ha garantito l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria a propria cura e spese ed inoltre ha dichiarato di aver parzialmente assolto, nella misura conosciuta dalla società venditrice comparente, il contributo dovuto per la

realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, restando a carico della società venditrice comparente stessa, per patto espresso accettato dalle parti, sia la residua quota a conguaglio di detto ultimo contributo, in base alla consistenza del fabbricato realizzando, sia quanto dovuto all'ENEL per legge, eccezion fatta per le spese di allacciamento alle reti tecnologiche e all'Enel stessa che sono a carico della società acquirente.

Le parte acquirente si dichiara a conoscenza e di accettare il contenuto dell'art. 1 dell'atto di provenienza di seguito citato, in particolare la convenzione a realizzare sul terreno in oggetto una costruzione a destinazione industriale e/o artigianale con muro comune posto a cavaliere del confine tra i M.N. 862 (ex 830/b) oggetto di vendita, 861 (ex 830/a) che rimane di proprietà della società venditrice e del M.N. 831 (ex 339/b) di proprietà della dante causa della società venditrice.

ART. 3

Il prezzo della presente compravendita è stato convenuto nella complessiva somma di L. 350.000.000= (trecentocinquantamilioni) più I.V.A.,

così regolato:

L. 105.000.000= più I.V.A. la parte venditrice dichiara di averle ricevute prima di questo atto dalla parte acquirente a favore della quale rilascia la relativa quietanza;

L. 80.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 20 gennaio 1996;

L. 33.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 28 febbraio 1996;

L. 33.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 31 marzo 1996;

L. 33.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 30 aprile 1996;

L. 33.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 31 maggio 1996;

L. 33.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 30 giugno 1996.

Essendo stato così regolato l'intero prezzo, la parte venditice rinuncia all'ipoteca legale ed esonera il competente Conservatore dei RR.II. da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 4

La parte venditrice garantisce la buona proprietà e la libera disponibilità di quanto compravenduto, ad essa pervenuto per atto di compravendita a rogito

Notaio Fumo di Treviso in data 23 dicembre 1992, rep.n. 65201, ivi registrato l'11 gennaio 1993 al n. 265/V; lo garantisce altresì libero da pesi, vincoli, oneri e privilegi di ogni specie, libero da ipoteche, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, assumendo ampia garanzia da evizione come legge.

ART. 5

La proprietà ed il possesso giuridico delle porzioni immobiliari con il presente atto vendute passano da oggi alla parte acquirente, a cui favore e carico sono, a decorrere da oggi, tutti gli effetti attivi e passivi derivanti dal presente atto.

Il possesso materiale viene trasferito da oggi.

ART. 6

Ai fini della legge n. 47/85, la parte alienante dichiara che il terreno in oggetto ha tutte le caratteristiche risultanti dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Casale sul Sile in data 14 dicembre 1995 che si allega al presente atto sub. "B", previa dispensa dalla lettura, e che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici che concernono tale terreno e che non è

stata fino ad oggi trascritta alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata.

ART. 7

Le spese del presente atto, successive e dipendenti, sono a carico della parte acquirente, ad eccezione di quelle per legge a carico della parte venditrice che mi consegna la dichiarazione INVIM prevista dal D.P.R. 643/ 72 per i successivi adempimenti.

Il presente atto è soggetto ad I.V.A

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alle parti, le quali lo hanno approvato e riconosciuto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono anche in margine agli altri fogli insieme con me Notaio.

L'atto è stato in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, scritto in parte da me Notaio su quattro fogli intercalati di carta, per intere le prime sette pagine e quanto fin qui dell'ottava.

Relazione di Variante

ditta :

lavori : **Costruzione di capannone ad uso artigianale**

località : **Comune di Casale**

premesse

La presente richiesta di variante riguarda la Conc. Edilizia n°13 del 20/01/95 prot. 93/6826 intestata alle ditte per la costruzione di un capannone ad uso artigianale, da eseguirsi nella lottizzazione "Nuova Trevigiana" in via Torre su terreno così catastalmente censito :

Comune di Casale sul Sile, fg.7, mapp. n°861/862/831

Tale richiesta è relativa ai soli mappali n°861 (ex 830a) e n°862 (ex 830b)

criteri d'intervento

L'intervento si è reso necessario in quanto, mediante atto notarile del 19/12/95 n° di repertorio. 37250 del notaio R. Ucci, la ditta ha venduto una porzione della sua proprietà (mapp. n°862 ex 830b) alla ditta Creare s.r.l.

Rispetto al progetto approvato, l'ingombro massimo e la volumetria non subiscono nessun cambiamento, visto che il subentro della nuova ditta interessa esclusivamente la diversa distribuzione dei locali interni.

A livello prospettico le diversità che si possono riscontrare sono dovute al passaggio da una suddivisione in sei spazi autosufficienti a due singole unità produttive, una delle quali (prop.) mantiene gli stessi moduli progettuali approvati

Le modifiche sono relative unicamente alla porzione acquistata dalla nuova ditta, che in base alle proprie esigenze produttive, necessita di un'ampia zona di lavorazione accessibile da due soli portoni, uno sul lato sud e uno sul lato est.

Di nuova impostazione anche il blocco della zona servizi - direzionale ora, inserito su due piani nell'angolo a sud -est del capannone, l'entrata sul lato più lungo, un ampio ingresso da cui si accede al vano scale e i servizi destinati al personale addetto alla lavorazione, con spogliatoio, anti-bagno e due w.c.

Al primo piano sono ricavati i locali direzionali, con ufficio per il titolare e annessi servizi igienici, un grande ufficio per i dipendenti con bagni e un locale destinato a ripostiglio magazzino.

La progettazione tiene conto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza pubblica negli ambienti di lavoro, si sono rispettate quindi le superfici minime di illuminazione (1/10 della sup. utile calpestabile) e di aerazione (1/20), le altezze dei locali direzionali e il posizionamento delle uscite di sicurezza.

Come già detto, questa variante non apporta nessun aumento di volume e sup. coperta ; ugualmente per quanto riguarda le aree destinate a park e verde, che complessivamente restano invariate, anche se disposte in modo diverso rispetto al progetto approvato (vedi tav.1 e tav.5).

Si allegano alla presente, elaborati grafici con tavole comparative.

Distinti Saluti

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Rif. Int. 8650 Prot. n. 7926
14.02.96

****

Richiedente: ...

Residenza/Domic

Località dell'Intervento: CASIGNANO VIA N. TARUGIANA

N.C.T.: Fg. 2 Mapp. 861-862

Zonizzazione Urbanistica: D1

Tipo di Intervento: VARIANTE

Tecnico Progettista: ARCH. [illegible]

****

DATI URBANISTICI

Volume: ...

Distanze: ...
Confini ...

Distanze: ...
Strade ...

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

- Quanto di progetto alla Ord. di 13/7432/20-1-95 limitatamente alla previsione delineata dai mapp. 861 e 862
- La Ditta segnala l'accompagnamento di pertinenza industriale e la realizzazione di un secondo fabbricato ad uso ufficio
- Vincoli favorevoli.
- Dovranno essere prodotti rapporti acustici, previ U.L.SS. BD. AA. e parere U.L.S.
- Le domande planimetriche vengono inoltrate

22.02.96

01 CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'I.P.A.
01 NULLA OSTA PROVINCIA DI TREVISO
01 NULLA OSTA CONSORZIO DESE-SILE
01 NULLA OSTA GENIO CIVILE DI TREVISO
01 N.B.: LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI DOVRA' ESSERE
02 CORREDATA DA PROVA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE AL-
03 L'UFFICIO DEL GEL GENIO CIVILE DI TREVISO DEI CAL-
04 COLI STATICI (LEGGE 1086/71)
01 VERSAMENTO DI L. 600000 PER DIRITTI DI SE-
02 GRETERIA PRESSO IL BANCO AMBROSIANO VENETO O SU
02 C.C.P. N. 11872314
01 CONTROFIRMA DEGLI ELABORATI DI PROGETTO E RELATIVA
02 DOMANDA DA PARTE DELLA DITTA PROPRIETARIA DEL-
03 L'IMMOBILE
01 DOCUMENTI PREVISTI PER PARERE ENTE PARCO FIUME SI-
02 LE (LEGGE REGIONALE N. 8/91):
03 a) N. 2 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
04 b) N. 2 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
05 c) N. 2 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA
01 DOCUMENTAZIONE PER INVIO PRATICA ALLA SOPRINTEN-
02 DENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARVHITETTONICI DEL VE-
03 NETO (LEGGE REGIONALE N. 63/94):
04 a) N. 2 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
05 b) N. 2 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
06 c) N. 2 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA

ELENCO DOCUMENTI DA PRESENTARE:

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER DOMANDA DI CONCESSIONE ED.

X 01 FIRMA DELLA CONCESSIONE PRESSO L'UFFICIO TEC. COM.
01 CODICE FISCALE
X 01 N. 2 MARCHE DA BOLLO DA L.15.000 E N. 16 DA L. 2000
X 01 COPIA ATTO DI PROPRIETA'/DISPONIBILITA' DELL'IMMO-
02 BILE O TITOLO EQUIPOLLENTE
X 01 ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA PROPRIETA' DICHIARATA
01 ELABORATO GRAFICO RAFFIGURANTE LO SCHEMA FOGNARIO
X 01 VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (VEDI ALLEGATO)
01 VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE SEGUIRA'
02 COMUNICAZIONE)
01 PRESENTAZIONE COMPUTO METRICO ESTIMATIVO SULLA BA-
02 SE DEL PREZZIARIO DELLA C.C.I.A.A. DI TREVISO
03 (ULTIMA PUBBLICAZIONE)
01 ATTO DI VINCOLO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 24
02 DEL 05/03/1985
01 ATTO DI VINCOLO DI CUI ALLA L.R. 24/1985, (ART. 8)
01 ATTO DI VINCOLO DI CUI ALLA L.R. 24/1985 (ART. 6)
01 N. 1 COPIA ELABORATI DI PROGETTO E COMPILAZIONE
02 SCHEDA IN DUPLICE COPIA PER PARERE DI COMPETENZA
03 DELL'U.L.S.S. N. 9
X 01 PROGETTO PER L'ISOLAMENTO TERMICO L. 10/91.
X 01 PROGETTO PER L'IMPIANTO TERMICO (L. 10/1991)
X 01 PROGETTO DELL'IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 4 PUNTI A)
02 B) C) D) E) F) G) DEL D.P.R. N. 447 DEL 6/12/1991
03 (LEGGE 46/90)
01 VERSAMENTO DELLA SOMMA DI L. _____ - A TITOLO
02 SANZIONE PECUNIARIA AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA
03 L.R. N. 61/85, DA EFFETTUARSI PRESSO IL BANCO AM-
04 BROSIANO VENETO
01 MODELLO I.S.T.A.T. - ATTIVITA' EDILIZIA
01 CONTRIBUTO DELIBERAZIONE C.C. N. 112 DEL 30/11/92
02 TABELLA 6A - LETTERA PARI A L.
X 01 DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITA' ALLA
02 13/89 CON GRAFICI
X 01 DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ATTESTANTE LE CALO-
02 RIE DELLA CENTRALE TERMICA
01 VERSAMENTO DI L. 119.000 PER ISTRUTTORIA RESPON-
02 SABILE U.L.S.S. N. 9 SETTORE IGIENE PUBBLICA
03 (D.G.R.V. N. 2042/83)
X 01 DOMANDA AL SINDACO DI AUTORIZZAZIONE A SCARICARE I
02 LIQUAMI AI SENSI DELLA LEGGE 319/76 SU MODULO FOR-
03 NITO DAL COMUNE
X 01 PARERE PREVENTIVO PREVENZIONE INCENDI VV.FF. SE ED
02 IN QUANTO DOVUTO
01 CONVENZIONE CON CONFINANTE PER DEROGA DISTANZA
02 CONFINE
01 PLANIMETRIA AREE PARCHEGGI (L. 122/89)

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

META

1) → 180,33 x £ 11'900 = £ 2'146'000

2) → 180,33 x £ 9'528 = £ 1'719'000

IMP. AMB. → 180,37 x £ 2'000 = £ 361'000

COMUNE DI CASALE SUL SILE
21.FEB.1996
PROT. N° 2229
CAT. X CL. ART.

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

ditta :

lavori : **costruzione di capannone ad uso artigianale - variante**

presentata : **il 14/02/1996**

Si allega alla presente la documentazione per l'inoltro della pratica all'U.L.S.S. n. 9 di Treviso.

Casale sul Sile 15.02.96

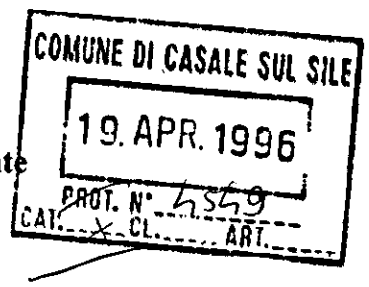
Distinti Saluti

Arch. Sariormo Fermando
Architetti
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

VISTO:
La pratica viene istruita dall'Ufficio
IL SINDACO

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

ditta



lavori : **costruzione di capannone ad uso artigianale - variante**

presentata : **il 14/02/1996** 8650

Si allega alla presente la documentazione per l'inoltro della pratica all'Ente Parco e alla Soprintendenza dei Beni Ambientali e Architettonici di Venezia.

Casale sul Sile 16.04.96

Distinti Saluti

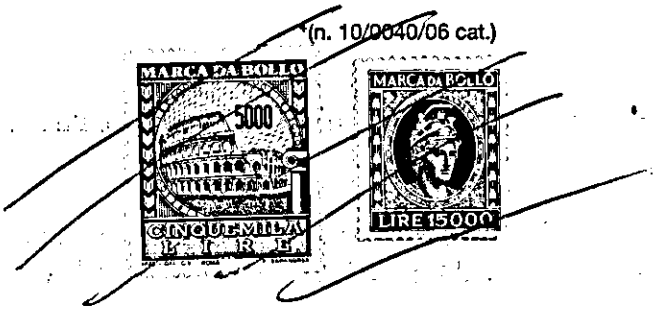


chco 214

REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
20.DIC.1996
PROT. N° 15285
CAT. X CL. ART.

(n. 10/0040/06 cat.)



8650 è da sostituire?

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE
di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **Dichiarazione di fine lavori, presentazione documentazione e richiesta certificato di abitabilità/agibilità.**
Pratica edilizia: Concessione n. 13/7437

Il sottoscritto .....

titolare della concessione edilizia nr. 13 per la costruzione: FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

in questo Comune in Via TORRE Sez. / Fg. 7 Mapp. n. 870

DICHIARA

che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 20/12/96 e che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla allegata documentazione ed in particolare dal certificato di regolare esecuzione e dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori Sig. .....

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

CHIEDE

il certificato di abitabilità / agibilità, per la suddetta costruzione ai sensi dell'art. 221 e 226 del T.U.L.S.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, l'attribuzione del numero civico ai sensi del vigente Regolamento anagrafico e lo svincolo delle garanzie prestate.

Visto: La pratica viene istruita dall'Ufficio UNB

IL SINDACO

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

ALLEGA:

☐ Ricevuta n. ..... in data ..... per versamento tassa concessione comunale di L. .....

☒ Certificato di collaudo statico (*per lavori in c.a.*) in data 15/10/96 a firma di ZANGRANDI ING. MAURO iscritto ~~all'Albo~~/Ordine INGEGNERI ..... della Provincia di VENEZIA al nr. 1216;

☐ Certificato di conformità sismica (*art. 28, legge n. 64/1974*) - in data ..... nr. ..... dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;

☒ Dichiarazione di conformità degli impianti (*art. 9, legge n. 46/1990*) o certificato di collaudo (*art. 15, legge n. 46/1990 e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447*) degli impianti tecnologici:

☒ Impianto elettrico: Ditta FALCIN GINO ..... in data 01/10/96

☒ Impianto idrico: Ditta BRUGNERA MAURO ..... in data 01/10/96

☒ Impianto termico: Ditta BRUGNERA MAURO ..... in data 01/10/96

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☒ Attestazione di avvenuta presentazione dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile - Ufficio Tecnico Erariale in data 29/11/96 n. 41873 con allegate copie delle planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche alle unità preesistenti (H. C. T.)

☐ Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico (*art. 29 e 34,comma 3, legge n. 10/1991, D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993*) in data .....;

☒ Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuolo od in altri recapiti - ~~rilasciata~~ RICHIESTA in data 6/11/1996 da ..... AMMINISTRABILE,

☒ Certificato di prevenzione incendi o nulla osta (se dovuto) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data ..... o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di collaudo o nulla-osta in data ....., con allegato, in quest'ultimo caso, il certificato rilasciato dal professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

☐ Dichiarazione dei seguenti Enti di nulla-osta:

- ..... in data .....
- ..... in data .....

☐ Certificato di regolare esecuzione a firma dell'Impresa Costruttrice, del Direttore dei Lavori e del Titolare in data .....;

☐ Dichiarazione del tecnico abilitato Sig. ..... iscritto all'Albo/Ordine/Collegio ..... della Provincia di ..... al nr. ..... datata ..... con la quale si attesta il rispetto delle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (*art. 11, comma 2, D.M. 14 giugno 1989, n. 236, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13*);

☐ Dichiarazione in data ..... ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a firma del Direttore dei Lavori Sig. .....

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio .....

della Provincia di ..... al nr. .....;

☐ .....

.....

☐ .....

.....

☐ .....

.....

☐ Marca da bollo per il rilascio del certificato di abitabilità / agibilità.

Con osservanza.

CASALE SUL SILE li, 20/12/1996

IL

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

AGIBILITA' N. 86 DEL 30/12/1996

CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/7437 DEL 20/01/1995, VARIANTE C.E. N. 236/8842 DELL'8/11/1996 E, DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DEL D.L. 495/96 PRESENTATA IL 13/11/1996, N. 12726 DI PROT. E N. 9117 DI REG. PER VARIANTE ALLE CONCESSIONI EDILIZIE SUCCITATE.

P E R M E S S O D I A G I B I L I T A '

COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

I L S I N D A C O

- VISTA LA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA PERMESSO DI AGIBILITA' PRESENTATA IN DATA 5/12/1996, PROT. N. 13769 DALLA DITTA ,
PER LA COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGINALE IN VIA TORRE, N. 2/A, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALI N. 831, 853;
- VISTA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL DIRETTORE DEI LAVORI DATATA 5/12/1996, RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 425 DEL 22/04/1994;
- VISTO IL VERBALE DI SOPRALLUOGO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE IN DATA ==========;
- VISTA LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI IN DATA 7/12/1995 E LA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI IN DATA 5/12/1996;
- VISTO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI DI CONCESSIONE, SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI;
- VISTO CHE I RICHIEDENTI HANNO PRODOTTO LA PROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE COMUNALE DI L. 482.388.=;
- VISTI GLI ARTICOLI 221 E 226 DEL T.U. DELLE LEGGI SANITARIE, APPROVATO CON D.L. 27/07/1934, N. 1265;
- VISTE LE LEGGI 9/01/1991, N. 10. 10/05/1976, N. 319 E L R. 27/06/1985, n. 61;
- VISTA LA LEGGE N. 46/1990 SUGLI IMPIANTI;
- VISTO IL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE ED EDILIZIO;
- VISTO IL CERTIFICATO IGIENICO-SANITARIO RILASCIATO DALL'U.L.S.S. N. 9 - SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA IN DATA 12/12/996, N. 4165/ S.I.S.P. DI PROT.,
- VISTA L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN DATA 30/12/1996;

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

- VISTA LA DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DALLA DITTA COSTRUTTRICE, DALLA DITTA PROPRIETARIA E DAL PROGETTISTA PRESENTATA IN DATA 30/12/1996, N. 14621 DI PROT., RELATIVA ALL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI "C.P.I." AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO,

D I C H I A R A

CHE LA PORZIONE DI CAPANNONE UBICATA SUL MAPPALE N. 831 E DI PROPRIETA' DELLA DITTA SOPRA INDICATO, E' AGIBILE CON DECORRENZA **30 DICEMBRE 1996.**

L'INIZIO DELL'ATTIVITA' E' SUBORDINATO ALL'OTTENIMENTO DEL "C.P.I." DA PARTE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO.

ADDI', 30/12/1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

30/12/96

POR RICEVUTA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

Via Vittorio Veneto, 23
P.I 01557090261

Tel. 0422 820788
Fax 0422821224

COPIA

VARIANTE CONCESSIONE EDILIZIA N. 174/8650 DEL 22.07.1996 ALLA C.E. N. 13/7437 DEL 20/01/199 PER COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ATTIVITA' PRODUTTIVE.

PRATICA EDILIZIA 8650

PERMESSO DI AGIBILITA' N. 100

L'UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

Vista la dichiarazione di fine lavori e richiesta permesso di agibilita' presentata in data 20-12-1996 con prot. 14.385 dalla ditta

con sede in _____, per il fabbricato sito in VIA TORRE N. 2/A, foglio n. 7 mappali: 861 - 862-

Vista la denuncia di inizio lavori in data 07.12.1995 e la comunicazione di fine lavori in data 20-12-1996;

Visto che le condizioni e prescrizioni contenute negli atti di concessione, sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

Visti gli articoli 221 e 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con D.L. 27/07/1934, n. 1265;

Visto il tipo di fognatura: vasca imhoff, con scarico su lottizzazione

Viste le leggi 09.01.1991, n. 10, 10.04.1976, n. 319 e Legge Regionale 27.06.1985, n. 61;

Vista la "dichiarazione" del Direttore dei Lavori datata 16.06.1997 resa ai sensi del I comma dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

Visto il vigente regolamento d'igiene ed edilizio;

Vista la Legge 46/1990 sugli impianti;

Visto il certificato igienico-sanitario rilasciato dall'U.L.S.S. n. 9 - Settore Igiene Pubblica in data 30.06.1997, n. 2495 di prot.;

Vista l'autorizzazione allo scarico datata 16.12.1996

Vista la richiesta di rilascio del "Certificato Prevenzione Incendi", nonche` la dichiarazione di inizio attivita`, inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso in data 19.02.1999, n. 755 di prot.,

D I C H I A R A

che il fabbricato sopra indicato e' AGIBILE con decorrenza **29 SETTEMBRE 2000**

IL RESPONSABILE AREA LL.PP./URB.
Geom. Adriano Biasetton

29-09-2000

COMUNE DI CASALE SUL SILE - SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA - (Provincia di Treviso)

Consegnato il 4 OTTOBRE 2000
nelle mani di

8650

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TREVISO

Mod. PREV/RIC/2

Treviso, li 19 FEB. 1999
Prot. N. 755

COMUNE DI CASALE SUL SILE
22. FEB. 1999
PROT. N° 2040
CAT. CL. ART.

e,p.c. Al Comune di CASALE SUL SILE

Oggetto: PRATICA VV.F. N. 41893 Ditta _____
_____ sita in Comune CASALE SUL SILE
_____ Via Torre 2B
Attività individuata ai nn. 88 del D.M. 16.2.1982.

Visto l'art. 3 comma 5 del D.P.R. 12.1.1998, n. 37, visto il parere di conformità rilasciato da questo Comando in data 1-10-97 Prot. N. 2222 per l'attività deposito materiali, vista la dichiarazione del titolare dell'attività corredata da certificazioni di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato, si rilascia la presente

RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE

della sopracitata dichiarazione che costituisce, ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività.

Si rammenta l'obbligo derivante dall'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 12.1.1998, n. 37, ed in particolare il mantenimento in stato di efficienza dei sistemi, dei dispositivi, delle attrezzature di sicurezza antincendio e di effettuare sugli stessi i controlli e gli interventi di manutenzione secondo le modalità indicate all'art. 4 del D.M. 10.3.1998, n. 64.

Il registro su cui sono annotati le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, deve essere aggiornato e mantenuto a disposizione per i controlli di competenza di questo Comando.

L'ADDETTO ALL'UFFICIO PREVENZIONE

Nel retro sono riportate le condizioni di esercizio da osservare e far rispettare.

VISTO:
La pratica è stata istruita dall'Ufficio UPS

IL SINDACO

Rif. Pratica N° 41893

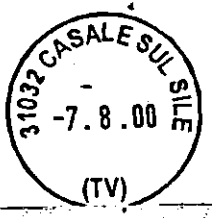
CONDIZIONI DI ESERCIZIO

1. Il responsabile dell'attività ha l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di effettuare verifiche di controllo ed interventi di manutenzione secondo le indicazioni e le cadenze temporali indicate dal D.M. 10.03.1998 (art. 4 ed Allegato VI).
2. Il responsabile dell'attività deve provvedere ad assicurare un'adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio connessi con la specifica attività, sulle misure di prevenzione e protezione adottate, sulle precauzioni da osservare per evitare l'insorgere di un incendio e sulle procedure da adottare in caso di incendio.
3. I controlli, le verifiche , gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, che vengono effettuati, devono essere annotate in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini dei controlli di competenza del Comando provinciale Vigili del Fuoco.
4. Ogni modifica delle strutture o degli impianti ovvero delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportano una alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga l'interessato ad avviare nuovamente le procedure per l'ottenimento del "*parere di conformità*" e del rilascio del "*certificato di prevenzione incendi*", in conformità a quanto previsto dagli articoli 2 e 3 del D.P.R. 37/98.
5. Siano attuati, per quanto applicabili, i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dal D.M. 10.03.1998, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei seguenti articoli:
   - Art. 3 - *misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio;*
   - Art. 5 - *gestione dell'emergenza in caso di incendio;*
   - Art. 6 - *designazione degli addetti al servizio antincendio;*
   - Art. 7 - *formazione degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza.*
6. Le vie d'uscita, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere sorvegliate periodicamente al fine di assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possano comprometterne il sicuro utilizzo in caso di esodo.
7. Tutte le porte sulle vie di uscita devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che si aprano facilmente. Ogni difetto dovrà essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa.
8. Tutte le porte resistenti al fuoco devono essere regolarmente controllate per assicurarsi che non sussistano danneggiamenti e che chiudano regolarmente. Qualora siano previsti dispositivi di autochiusura, il controllo deve assicurare che la porta ruoti liberamente e che il dispositivo di autochiusura operi effettivamente.
9. Le porte munite di dispositivi di chiusura automatici devono essere controllate periodicamente per assicurare che i dispositivi siano efficienti e che le porte si chiudano perfettamente. Tali porte devono essere tenute libere da ostruzioni.
10. La segnaletica direzionale e delle uscite deve essere oggetto di sorveglianza per assicurarne la visibilità in caso di emergenza.
11. L'attività di controllo periodica e la manutenzione sia eseguita da personale competente e qualificato.
12. Vengano rispettate le condizioni di esercizio specifiche imposte dalle norme di prevenzione incendi per le attività normate ricomprese all'interno dell'azienda.

Mod. 23-I (per l'interno) - Cod. 008400

Poste Italiane
Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE





DA RESTITUIRE A: **COMUNE DI CASALE SUL SILE**
PROVINCIA DI TREVISO

N.B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

VIA

C.A.P. | LOCALITÀ | SIGLA PROV.

PRAT. n° 8650 - PROT. n° URB.

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia N. 6586

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit. il 7/8/02 dall'Ufficio di CASALE SUL SILE

indirizzat.a a

VIA TORRE, 5 - 31032 CASALE SUL SILE

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 21-8-'02

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Edigral Editoriale Grafica s.r.l. - Roma

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

Via Vittorio Veneto 23 – 31032 *Tel 0422 – 820788 / Fax 0422 – 821224*
P.I. 01557090261 *C.F. 80008210264*

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n. 13247 lì, 01.08.2000

OGGETTO: Domanda certificato di agibilità.
Variante c.e. n. 174/8650 del 22.07.1996 alla concessione edilizia n. 13/7437 del 20.01.1995 per costruzione di fabbricato ad uso attività produttive.
Ditta). Comunicazione interlocutoria.
Rif. ns/ Racc. A.R. n. 14389 di prot. del 30.12.1996.

Al fine di evadere l'istanza in oggetto ed a sollecito della ns/ nota datata 30.12.1996, si comunica che necessita produrre la seguente documentazione integrativa:

( ) - Certificato di collaudo statico delle opere in conglomerato cementizio (Legge n. 1086/1971) con l'attestazione dell'Ufficio Regionale del Genio Civile dell'avvenuto deposito del certificato stesso;

(X) - Dichiarazione di conformità degli impianti (art. 9, Legge 46/1990), comprensiva di "allegati obbligatori":
a (X) – elettrico c ( ) - termico
b ( ) – idrico d ( ) .....

(X) - Attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile;

(X) – Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico (art. 24 e 34, terzo comma, legge n. 10/1991; D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993);

-7 AGO. 2000

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

Via Vittorio Veneto 23 – 31032 *Tel 0422 – 820788 / Fax 0422 – 821224*
P.I. 01557090261 *C.F. 80008210264*

( ) – Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuolo od in altri recapiti;

(X) - Certificato di collaudo o nulla-osta di prevenzione incendi o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quest'ultimo caso, con allegato il certificato rilasciato dal professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (copia richiesta C.P.I.);

(X) - Certificato di regolare esecuzione a firma dell'impresa costruttrice, del Direttore dei Lavori e del titolare della concessione;

(X) – Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a firma del Direttore dei Lavori;

(X) – Dichiarazione redatta da tecnico abilitato, attestante che le opere sono state realizzate nel rispetto della normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (art. 11, D.M. n. 236/1989, attuativo della legge n. 13/1989);

(X) – "Attribuzione del numero civico" da richiedersi presso i locali Servizi Demografici;

(X) – Versamento di L. 100.000.= per ogni unità immobiliare, a titolo di "diritti di segreteria" per rilascio "certificato di agibilità", da effettuarsi presso la locale CASSAMARCA.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Adriano Biasetton

PA/
Biasetton/U.T.C./Resp.procedimento

Mod. 3/SPC - Istruz. XIV
(modif.)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

COMUNE DI CASALE SUL SILE
20.DIC.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

COPIA

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI ..TREVISO.....

4 DIC.

CATASTO TERRENI

CAPO TECNICO

Comune di...CASALE SUL SILE.....

Sez. censuaria .....
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 41873 PRESENTATA IL....29 NOV. 1996.....

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoelencati possessori:

.....
(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale – titolo e quote di possesso)

.....

.....

..... (segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig .....

iscritto all'Albo professionale de..architetti...N°...981..... della provincia di..TREVISO.....

CASALE SUL SIDE 29/11/96.....

La presente dichiarazione è resa da

A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	particella	Superfici			Formaz. Lotto (lettera)	Partita (1)	Intestazione della DITTA in Catasto Terreni (1)
		ha	a	ca			
7	861		3	02	A	4694	
					C		

(1) - Nel caso che la particella sia a PARTITA 1, indicare "PART 1"...
Nel solo caso che si chieda "Demolizione" e "nuovo accatastamento" indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Superfici		
			ha	a	ca
A	7	870		3	02

SU

D – COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

La intestazione delle particelle, come risulta dal quadro B, non corrisponde con la ditta dichiarata nel frontespizio.

SI DICHIARA che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo favore in dipendenza dei seguenti atti traslativi:

.....

(indicaz. rogante, n° repert. e data documento; per le success., nome del defunto e data della morte)

.....

.....

.....

.....

.....

☐ Si conferma che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel frontespizio.

Ovvero

☐ La ditta dichiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA DA INTESTARE all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).

.....

(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

..... **ciascuno per i propri diritti**

(*) (Indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoli di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, *ovvero* – ove non esistano volture non registrate – dalla intestazione indicata al quadro B).

(segue elenco possessori)

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

. . . . . .

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data . . . . . .

Rilasciata ricevuta N° . . . . . .

L'INCARICATO

. . . . . .

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello per la presa d'atto presso la 4ª sezione.

IL DIRIGENTE LA 2ª SEZIONE

. . . . . Data . . . . . .

Mod. 51 modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto terreni)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DI TREVISO

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CASALE SUL SILE Sez. cens. F. 7

Prot. (Mod. 8) N. 41872 Riscosse L. 17500

Si *rilascia / autentica* il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 29 NOV. 1996 IL DIRIGENTE
IL CAPO SEZIONE I^a
(Dir. Trib. Geom. F. VILLIANI)

La validità del presente estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio se non richiesta o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento qualora non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie

Prezzo di vendita L. 650

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

Si convalida il presente estratto.

data .....

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero Particella	Sub	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa Reddito dominicale	Tariffa Reddito agrario	Superficie ha	a	ca	Reddito Dominicale lire	c	Reddito Agrario lire	c
	7	861								3	02				
		VEDI FRAZ. N. 342 DEL 14.02.96													

MODULARIO - rg. cens. 500

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. ..... ANNO .....

Si autorizza l'uso del presente tipo **riconosciuto conforme alle norme vigenti** restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data .....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data .....

Prot. (Mod. 8) N. .....

Tributi versati con Prot. N. .....

CONFERMA DI VALIDITA'

Il **riconosce la conformità alle norme vigenti** ed restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate .....

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data .....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

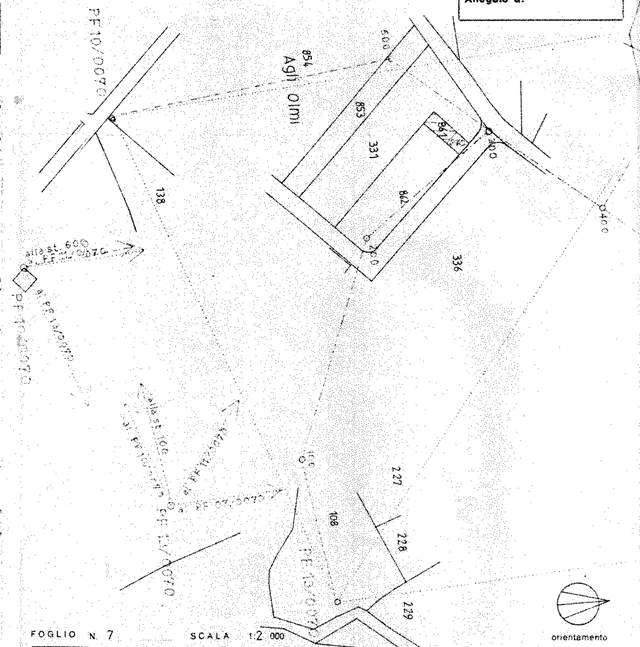
IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data .....

SCHEMA DI RILIEVO sc. 1:2000
E PARTICOLARI sc. 1:500

Riservato agli Uffici
Allegato a:



FOGLIO N. 7 SCALA 1:2 000 orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli a parte)

IL PERITO SARTORATO ALBERTO
(cognome e nome in chiaro)

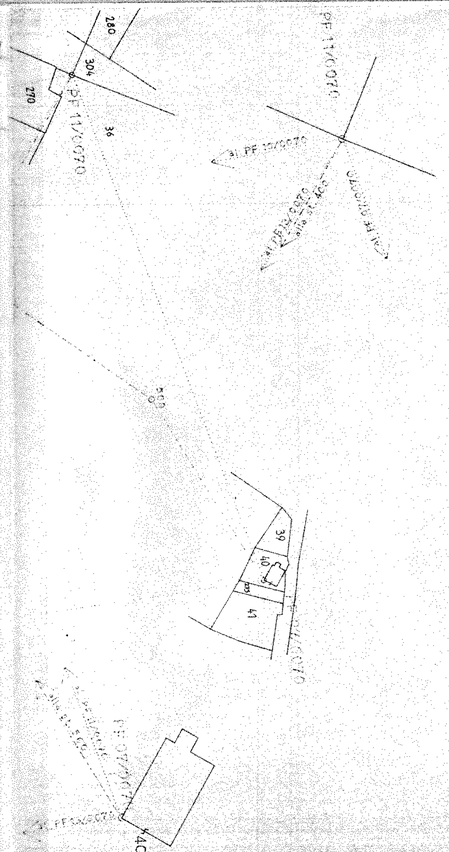
dell'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di Treviso N. 3

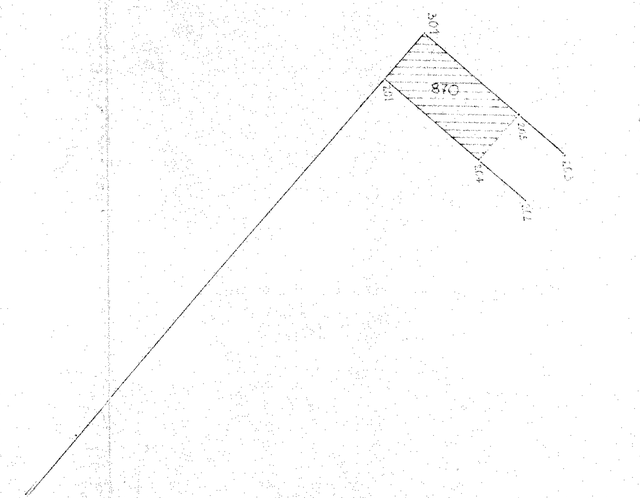
Data 28.11.96 Firma

Firma delle parti o loro delegati

3

PARTICOLARE DI DETTAGLIO
sc. 1:500





libretto originale 96/68
Stampa del 02-10-1996 alle ore 23:08:45

```
0|021096|68|D5AK|0070|861|SARTORATO ALBERTO|ARCHITETTO|TREVISO|
9|15|10|20|5947|7.01-G|topcon GTS-3b precisione 5cc|
1|100|
2|PF13|0.0000|96.184|palina metanodotto|
2|200|234.1940|151.470|c.m.|
1|200|
2|100|0.0000|151.470|c.m.|
2|300|235.2803|107.472|c.m.|
2|201|210.4017|87.093|spig. fabbr.|
2|202|232.9895|84.618|p.f.|
2|203|232.3341|94.549|p.f.|
2|204|225.4292|84.263|spig.fabbr.|
2|205|225.5747|94.210|spig. fabbr.|
1|300|
2|200|0.0000|107.472|c.m.|
2|600|85.7940|80.196|c.m.|
2|400|285.0890|89.342|c.m.|
2|301|70.7720|38.492|spig. fabbr.|
1|400|
2|300|0.0000|89.342|c.m.|
2|500|200.3920|150.439|c.m.|
2|PF11|95.2052|146.479|termine confine|
1|500|
2|400|0.0000|150.439|c.m.|
2|PF07|226.0888|139.290|spig. fabbr.|
1|600|
2|300|0.0000|80.196|c.m.|
2|PF10|146.9343|184.291|spig. fabbr.|
6|contorno fabbricato|
7|4|205|301|201|204|NC|
7|2|204|205|RC|
6|confine|
7|2|204|202|NC|
7|2|203|205|NC|
6|Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Erariale|
6|3SPC |003|                                                          |
6|O|861  |000|   |      |000000302|SN|   |      |003|3 |             |
6|S|861  |000|   |      |000000000|  |   |      |000|  |             |
6|C|     |000|a |870   |000000302|SN|   |      |282|  |             |
```

ALLEGATO AL TIPO DI AGGIORNAMENTO
N° 41 BZ DEL 27/11/96

Il codice associato a questo
libretto corrisponde a 1.324.542

* fine stampa *

RELAZIONE TECNICA

L' oggetto del rilievo riguarda il l'accatastamento di un fabbricato in un' area individuata catastalmente dal mappale 861 del foglio 0070 del comune di Casale sul Sile.

Non sono stati rilevati i confini di mappa del lotto in quanto non sono univocamente ed esattamente identificabili sul terreno salvo un' azione di riconfinamento non richiesta dalla committenza.

L' oggetto del rilievo e la maglia dei punti fiduciali sono stati osservati da una serie di stazioni, una poligonale aperta composta da 6 vertici.

IL TECNICO

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n. 14389 li', 30/12/1996

OGGETTO: Domanda certificato di agibilita'.
Concessione edilizia n. 13/7437 del 20/01/1995 e variante c.e. n. 174/8650 del 22/07/1996, per costruzione di fabbricato ad uso attivita' produttive.
Rif. int. n. 8650.
Comunicazione interlocutoria.

Al fine di evadere l'istanza in oggetto, si comunica che necessita produrre la seguente documentazione integrativa:

(X) - Pagamento tassa concessione comunale (L. 7.036.= ogni vano della superficie utile di calpestio di mq. 30,00) da versarsi su allegato c/c postale n. 10262319;

( ) - Certificato di collaudo statico delle opere in conglomerato cementizio (legge n. 1086/1971) con l'attestazione dell'Ufficio Regionale del Genio Civile dell'avvenuto deposito del certificato stesso, o "atto equipollente";

( ) - Dichiarazione di conformita' degli impianti (art. 9, leggen. 46/1990), comprensiva di "allegati obbligatori"
a ( ) - elettrico c ( ) - termico
b ( ) - idrico d ( ) .....

( ) - Attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile;

(X) - Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico (art. 29 e 34, terzo comma, legge n. 10/1991; D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993);

(X) - Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuolo od in altri recapiti;

30 DIC. 1996

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

(X) - Certificato di collaudo o nulla-osta di prevenzione incendi o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quest'ultimo caso, con allegato il certificato rilasciato dal professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (copia richiesta C.P.I.);

(X) - Certificato di regolare esecuzione a firma dell'impresa costruttrice, del Direttore dei Lavori e del titolare della concessione;

(X) - Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a firma del Direttore dei Lavori;

(X) - Dichiarazione redatta da tecnico abilitato, attestante che le opere sono state realizzate nel rispetto della normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (art. 11, D.M. n. 236/1989, attuativo della legge n. 13/1989);

(X) - "Attribuzione del numero civico" da richiedersi presso i locali Servizi Demografici;

(X) - Versamento di L. 100.000.= a titolo di "diritti di segreteria per rilascio certificato di abitabilita'/agibilita'", da effettuarsi presso la locale CASSAMARCA.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

IL TECNICO COMUNALE
Geom. Paolo Marton

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

RIF. INT. N. 8650 PROT. 96/12367

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE N. 111
(LEGGE 319/1976)

I L S I N D A C O

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 6/11/1996 DAL SIG.
- AMMINISTRATORE DELLA DITTA
, CON LA QUALE CHIEDE, PER CONTO DELLE DITTE " E, "
3, L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE, PER "COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE" IN VIA TORRE, N. 2/B, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALE N. 862, CONCESSIONATO CON ATTO N. 13/7437 DEL 20/01/1995, VARIANTE C.E. N. 174/8650 DEL 22/07/1996 E, CAMBIO DI INTESTAZIONE N. 9011/96 DI RIF. INT.;

RILEVATO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI;

VISTO IL TIPO DI FOGNATURA: SCARICO SU VASCA DI DEPURAZIONE DI LOTTIZZAZIONE;

ESPERITE LE VERIFICHE DA PARTE DELL'UFFICIO COMPETENTE;

VISTO L'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI FOGNATURA COMUNALE;

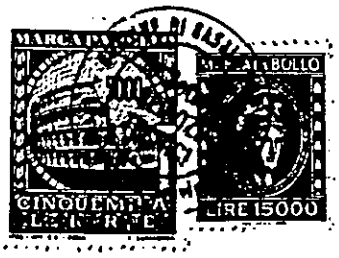
VISTA LA LEGGE 319/1976 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI,

A U T O R I Z Z A

LE DITTE "
S.P.A.", AD EFFETTUARE LO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE DELL'INSEDIAMENTO AD USO ARTIGIANALE SOPRA RIPORTATO, SECONDO LO SCHEMA FOGNARIO ALLEGATO ALLA RICHIESTA.

CASALE SUL SILE, LI', 16/12/1996

IL SINDACO
Giuseppe De Santi



G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996

DITTA:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

PLANIMETRIA scala 1:2000

PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE

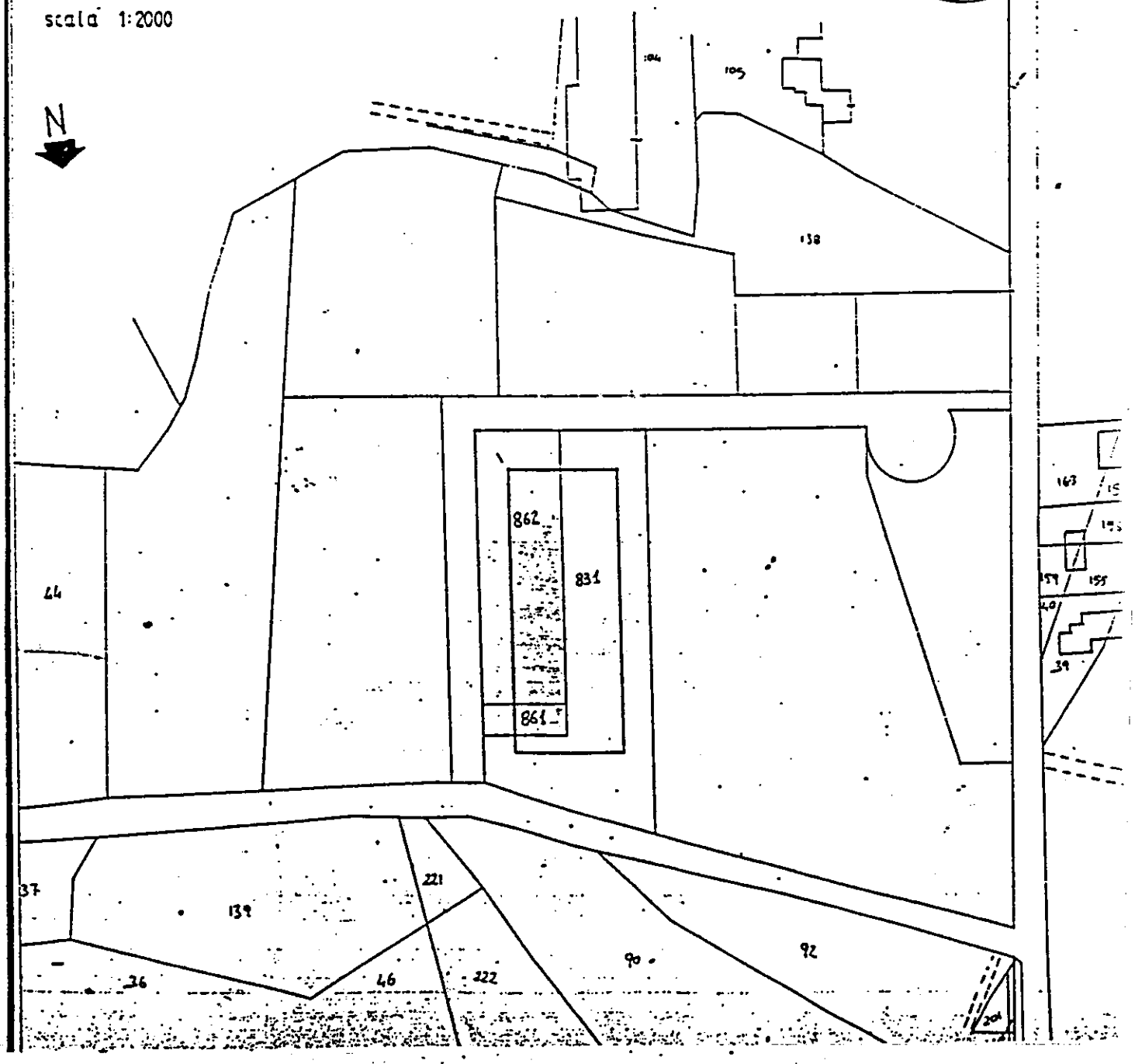
COMUNE DI CASALE SUL SILE
(Provincia di Treviso)
II° SETTORE - SERVIZI TECNICI
Allegato alla ~~Concessione~~ AUTORIZZ. Edilizia
n. 1165 rilasciata il 16 DIC. 1996
IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE Prov. Treviso

MARCA DA BOLLO LIRE 2000 LIRE 500

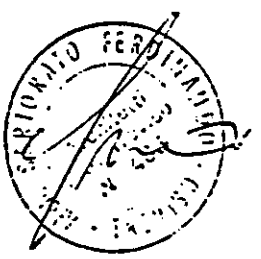
ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

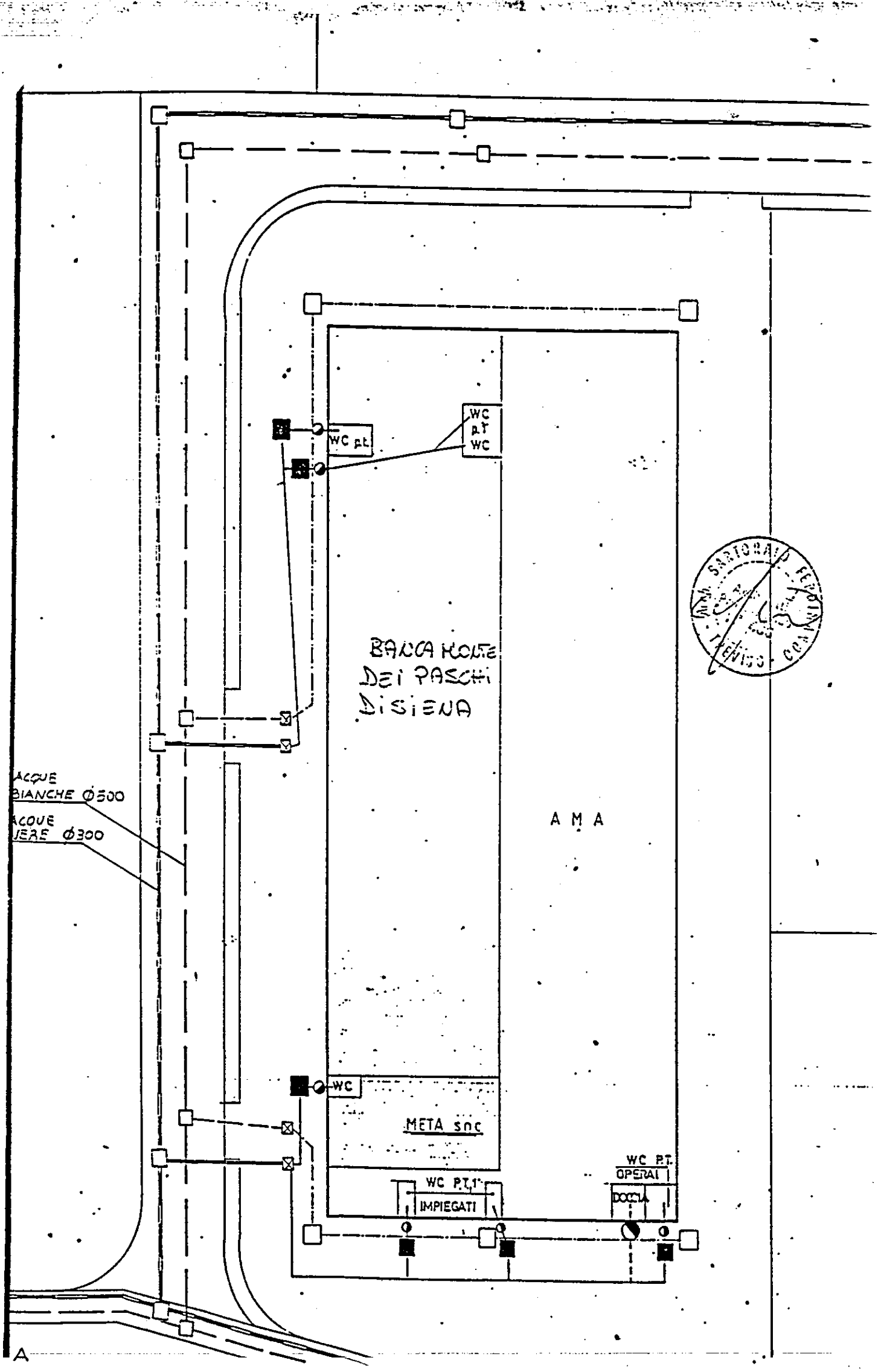
Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 862/861
scala 1:2000



LEGENDA

———	ϕ 120	acque bianche
—·—·—	ϕ 100	acque meteoriche
———	ϕ 160	acque nere
□	40 × 40	pozzetto d'ispezione
■	50 × 50	sifone tipo "Firenze"
———	ϕ300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◎	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI




WC p.t.
WC p.t. WC
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
A M A
ACQUE BIANCHE Ø500
ACQUE ...ERE Ø300
WC
META snc
WC P.T. OPERAI
WC P.T. IMPIEGATI
DOCCIA
A

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N. ... CL. ... FAS. ...

Al Sig. SINDACO
del Comune di
CASALE SUL SILE

OGGETTO: Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue.
Riferimento interno n. 7437-8650

Il

na

e

C.

in qualita' di (*) AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA'

del fabbricato sito in Casale Sul Sile Via TORRE

DATI CATASTALI: Foglio 7 Mappale 862 Sub.

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico delle acque

[X] NERE [X] BIANCHE [ ] INDUSTRIALI

provenienti da:

[ ] Insediamento Civile abitativo

[ ] Insediamento definito civile non abitativo

[X] Insediamento produttivo

secondo quanto riportato nell'allegato schema_ focnario. di cui alla pratica edilizia a nome del Sig.
Riferimento interno n. 7437-8650.

Con osservanza.

CASALE SUL SILE, Li'

IL RICHIEDENTE

(*) - Titolare, Amministratore, Legale Rappresentante, Pro prietario, Locatario, Usufruttuario, ecc.

U.L.S.S. n. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO
Borgo Cavalli, 42 - Treviso - telefono 0422 - 5941 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263
Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITÀ' PUBBLICA

Treviso, 30 GIU. 1997
Prot. n. 2495
Risp. alla nota n
del
Allegati n.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2. LUG. 1997
PROT. N° 8873
CAT. IV CL. ART.

Al Sig SINDACO
del COMUNE di
31032 - CASALE sul SILE -

OGGETTO: Certificato igienico-sanitario per il rilascio della autorizzazione di agibilità del fabbricato ad uso industriale sito in Via Torre - Ditta

In relazione alla richiesta della S.V. concernente l'oggetto, a seguito del sopralluogo eseguito in data **25.06.1997** dal personale di questo Dipartimento al fabbricato in oggetto, constatato che :

- i muri sono convenientemente prosciugati ;
- l'acqua erogata all'immobile é idonea al consumo umano (D.P.R. n. 236/1988) ;
- l'allontanamento dei liquami e dei reflui civili dall'immobile avviene in modo da non inquinare il suolo ed il sottosuolo e da evitare esalazioni ;
- non vi é altra causa manifesta di insalubrità ;
- sono state rispettate le disposizioni previste in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

si esprime parere favorevole

sotto il profilo igienico-sanitario per il rilascio del certificato di agibilità .-

U.L.S.S. n.9 - Treviso

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
(dr. Renzo Malatesta)

VISTO:
La pratica è stata istruita dall'Ufficio

IL SINDACO

MDN/mc

COMUNE DI CASALE PROVINCIA DI TREVISO

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA N...../.....-DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI.

Il sottoscritto Per.Ind. POSSAMAI GIOVANNI con studio in Casier iscritto

Al N° 78 dell'Albo dei Periti Industriali della Provincia di TREVISO visto il progetto redatto da Per. Ind. Possamai Giovanni per: la richiesta del Parere di Competenza da parte dei VVFF commissionato dalla Ditta

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità, che il progetto è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio sito in Via Torre a Casale Sul Sile (TV)

A L L E G A

- copia documentazione inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del parere preventivo sul progetto;
- Copia documentazione comprovante l'avvenuta abilitazione ad emettere le certificazioni di cui agli art. 1 e 2 del D.M. 8 marzo 1985 ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, N° 818.

LA DITTA COMMITTENTE SI IMPEGNA

a produrre nuovi elaborati nel caso di prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco tali da rendere necessaria l'approvazione del progetto di variante.

Casier, lì 5 Novembre 1996

IL TECNICO ABILITATO IL COMMITTENTE

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA N. 78 Possamai Giovanni perito industriale

Studio

LIRE 2000 LIRE 15000

PREVENZIONE INCENDI

19 GIU. 1996

2222

SPETT.LE COMANDO PROVINCIALE

DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO

La sottoscritta

Sul Sile Treviso

C H I E D E

l'ESAME PROGETTO al fine del rilascio del parere di competenza,

per il fabbricato in Via Torre a Casale Sul Sile, Treviso, di

proprietà della Ditta

l'attività è prevista al p. 88 del D.M. 16/02/82

Allega alla presente N° 2 copi di:

- Relazione tecnica

- Pianta e sezione dei locali

Casale Sul Sile, 10/06/96

In fede

Pratica VVF N° 9478

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
31100 TREVISO - Via Pescatori, 16 - ☎ 0422/50819
Codice Fiscale: 94011900266 - Conto Corrente Postale: 17808312

Treviso. 22 Febbraio 1994

Prot. 278/94

Egr. Sig. Per. Ind.
POSSAMAI GIOVANNI
Via Peschiere, 85
31030 CASIER (TV)

OGGETTO: L. N. 818/84 ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI

In relazione a quanto in oggetto ed in ottemperanza alla nota ministeriale n. 19792 - 4101 sott. 120, punto 6, del 16.12.1993, Le comunichiamo che il Suo nuovo codice alfanumerico è il seguente:

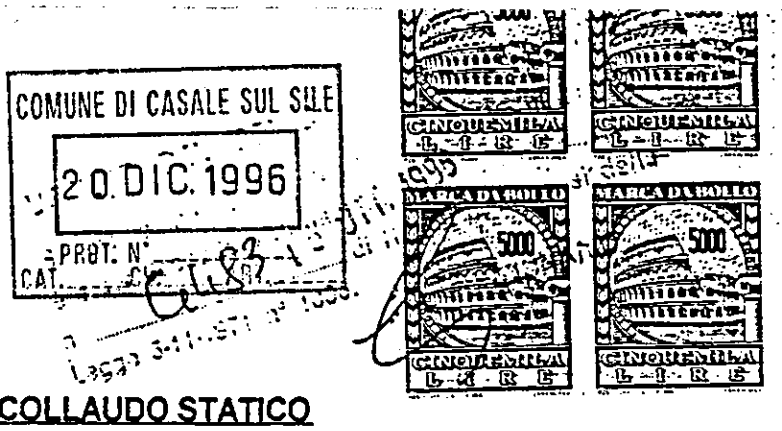
TV 00078 P 00014

Si fa presente, inoltre, che il codice assegnatoLe individuerà la Sua posizione negli elenchi del Ministero dell'Interno.

Distinti saluti.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Il Presidente
Perito Umberto Maglione



REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI CASALE SUL SILE

ATTO UNICO DI COLLAUDO STATICO

ai sensi dell'art. 7 Legge 5 Novembre 1971, n° 1086 delle opere relative alla costruzione di due capannoni accostati con relativi uffici e servizi siti nel Comune di Casale sul Sile (TV) località Lughignano via Nuova Trevigiana, Fg. 7, Sez. U, mappali 861- 862-339/a-339/b .

Ditte proprietarie :

1) RELAZIONE

Progetto architettonico : redatto dall'Arch. Sartorato Ferdinando iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Treviso, al N. 486 e residente in

Progetto strutture in c.a. gettate in sito: redatto dall'Ing. Fiorindo Giorgio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 1654 e residente in

Progetto strutture prefabbricate in c.a.p.:
redatto dall'Ing. Zamana Maurizio iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Rovigo al N. 235 e residente in

Direzione lavori delle strutture in c.a. e prefabbricate in c.a.p.: eseguita dall'Ing. Dugo Silvio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 950 e residente in

Impresa esecutrice delle opere strutturali in c.a.:

Impresa esecutrice delle strutture prefabbricate in c.a.p.:

Denuncie all'Ufficio del Genio Civile di TREVISO : ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della vigente Legge n° 1086 del 05/11/1971, l'impresa ha presentato le seguenti denuncie al competente ufficio del Genio Civile.

- Denuncia presentata in data **15/12/1995** e assunta al protocollo n. **4483**, aggiunte presentate rispettivamente in data **23/04/1996, 10/09/1996** e **13/09/1996** assunte ai protocolli sempre in pari numero.

Norme tecniche di cui Legge 1086/71: la costruzione di cui al presente atto ricade sotto la disciplina dei seguenti Decreti Ministeriali :

- D.M. 14/02/1992

- D.M. del 16/01/1996
- D.M. LL.PP. del 12/02/1982
- CIRC. LL.PP. n° 22631 del 24/05/1982
- D.M. LL.PP. del 11/03/1988
- D.M. LL.PP. del 09/01/1996.

Relazione a strutture ultimate della D.L. : redatta ai sensi dell'art. 6 della Legge 1086/71 nella quale viene dichiarato che le opere sono terminate il giorno 27/08/1996.

Relazione geotecnica :

Sul sito dell'opera sono state condotte delle analisi sul terreno di fondazione che hanno dato il valore della tensione ammissibile sul terreno pari a 1,3 Kg/cmq. Di questo valore ne è stato tenuto conto nel dimensionamento delle fondazioni. Le prove geotecniche sono state effettuate dalla Ditta con sede in

Collaudatore statico : il collaudo statico delle strutture realizzate per l'esecuzione delle opere di cui al presente atto è stato affidato dalle Ditte al sottoscritto Dott. Ing. Mauro Zangrandi con studio in Mestre (VE) via Trento n° 104, ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1216, con anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di oltre 10 anni, il quale dichiara di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

2) DESCRIZIONE DELL'OPERA

Descrizione complesso architettonico o edilizio :

Trattasi della costruzione di due capannoni accostati e aventi altezza diversa, e pianta complessiva a forma rettangolare con dimensioni di ml 88.00 x 40.80. Ai due capannoni sono annessi dei manufatti ad uso uffici e servizi, realizzati parte all'interno dei capannoni e parte lungo la parete di testa degli stessi.

Descrizione delle strutture :

- fondazioni dei capannoni, su plinti in c.a. a bicchiere, gettati in opera e continue in c.a. per i muri divisori eseguiti in opera e per i muri portanti dei manufatti ad uso uffici e servizi; platea di fondazione per le scale, in c.a. armata con doppia rete elettrosaldata O 8 a maglia quadrata con lato di cm 20;
- pilastri preconfezionati in c.a.p. muniti di mensole per carroponte e apposite forcelle di alloggiamento delle travi. Detti pilastri sono inseriti nelle cavità dei plinti a bicchiere e sono resi solidali a questi mediante getti di calcestruzzo; pilastri in c.a. per gli uffici e servizi;

COMUNE DI CASALE SUL SILE
20.DIC.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

- murature di tamponamento e divisorie a pannelli preconfezionati in c.a. dello spessore di cm 20, e murature degli uffici annessi, in laterizio;
- travi perimetrali e di spina in c.a.p. aventi sezione a forma di "T" sulle quali poggiano le travi di copertura aventi sezione ad "Y". Queste travi, posate ad interasse di ml 2.70, sostengono un cupolino in vibrocemento;
- travi dei manufatti ad uso uffici e servizi del tipo "TAU" in altezza e spessore; queste travi sono state fornite dalla Ditta e e calcolate dall'Ing. Sergi Giuseppe residente in San Dona' di Piave (VE) via Danimarca n°1, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1889;
- solai degli uffici in laterocemento tipo bausta con altezza di cm 20+4, forniti dalla stessa Ditta componenti per l'edilizia e calcolati dallo stesso Ing. Sergi Giuseppe;
- scale interne in c.a..

3) VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto collaudatore ha effettuato la visita all' opera da collaudare il giorno 27/09/1996.

Alla visita ha presenziato il progettista dell'opera Arch. Sartorato Ferdinando.

Sulla scorta del progetto esecutivo, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto all'esame delle opere, constatando che le stesse corrispondevano al progetto e che le strutture, per quanto è stato possibile constatare, sono state eseguite con materiali di buona qualità ed a regola d'arte.

In particolare il sottoscritto Collaudatore ha controllato le luci, le dimensioni delle strutture, riscontrandole in accordo con i disegni di progetto, la buona esecuzione dei getti, il loro aspetto visivo e la buona rispondenza alla percussione.

Per quanto non è stato riscontrato ed ispezionato o non più riscontrabile ed ispezionabile, il Direttore dei Lavori ha confermato, senza riserva alcuna, che le opere strutturali in cemento armato, laterocemento e c.a.p. dei fabbricati in oggetto sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità al progetto esecutivo.

4) PROVE DI CARICO E PROVE SUI MATERIALI

Dato il buon esito degli esami e delle verifiche sopracitati e constatata la buona esecuzione delle predette strutture, nonchè l'assenza di segni di cedimenti e di fessurazioni, in accordo con il Direttore dei Lavori, non si è ritenuto necessario effettuare prove di carico. Sono state invece effettuate le prove di laboratorio di

COMUNE DI CASALE SUL SILE
20.DIC.1996
PROT. N.

trazione e compressione sui materiali di cui ai certificati N. 41755 e N. 41756 rilasciati dal Laboratorio dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.
Inoltre, sono state effettuate anche delle prove sclerometriche sui manufatti in cemento armato, che hanno fornito valori medi alla compressione sostanzialmente positivi.

5) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato in particolare :
- che il dimensionamento delle fondazioni è compatibile con i carichi trasmessi in rapporto alla natura del terreno ;
- che non sono state rilevate lesioni, incrinature, difetti di altra natura che possano essere attribuiti a deficienze statiche ;
- che dalle verifiche, riscontri e controlli si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite secondo gli elaborati di progetto, con buoni magisteri, idonei materiali e a regola d'arte e secondo i dettami della Direzione dei Lavori ;
- che, per quanto non si è ispezionato o non è ispezionabile, il Direttore dei Lavori assicura che tutte le opere sono state eseguite secondo la miglior tecnica possibile e sotto il suo controllo ;
- che le prove sclerometriche eseguite sui manufatti in c.a. hanno dato esito soddisfacente ;
- che il proporzionamento delle strutture controllate è risultato ammissibile ;
- che sono stati assolti gli obblighi previsti dalla Legge 1086/71 ;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che tutte le opere in conglomerato cementizio armato, in cemento armato preconpresso e in laterocemento nella costruzione dei capannoni siti in Lughignano via Nuova Trevigiana, nel Comune di Casale sul Sile (TV) eseguite da parte delle Imprese:

S O N O C O L L A U D A B I L I

come in effetti con il presente atto le collauda, nei riguardi della sicurezza e della stabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 05/11/1971 n° 1086, ferme

restando le responsabilità di legge dell'Impresa, del Progettista Architettonico, del Progettista delle Strutture e del Direttore dei Lavori.

Mestre, 04/10/1996.

IL COLLAUDATORE



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
art. 9 legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto titolare dell'impresa operante nel settore IMPIANTI IDRICO-TERMO-SANITARI con sede in

ISCRITTO nel registro delle ditte(R.D. 20.9.1934, n.2011) della CC.I.AA. di TREVISO al n. 164252.
ISCRITTO all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443), di Treviso n. 56299.
ISCRITTO al repertorio degli impiantisti tenuto dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato presso la CC.I.AA. di TREVISO al n. 1131 per la lettera C.D.E.
Comissionato d

Esecutrice del nuovo impianto termico, idrico, sanitario e gas nel Vostro fabbricato adibito ad uso industriale sito in via Torri Lughignano di Casale sul Sile IV relativo alla concessione edlizia n. 13 rilasciata dal Comune di Casale sul Sile il 20/01/95.

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che l'impianto idrico sanitario, termico ed adduzione gas è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:
- rispettato lo schema di impianto termico allegato.
- Seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego.
- Installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 legge 46/1990.
- Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e delle funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati:
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati.
- schema di impianto relizzato.
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

CASALE SUL SILE 01/10/1996

il dichiarante

ALLEGATO N° 1

PROGETTO

- L'impianto di riscaldamento è stato eseguito in conformità allo schema d'impianto relativo alla Legge 10 allegato.

ALLEGATO N° 2

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI IMPIEGATI

A) IMPIANTO TERMICO

Il lavoro è stato eseguito a regola d'arte, in rispetto alle norme UNI-CTI.
Le caldaie installate all'interno sono stagne e tiraggio forzato, messe in opera secondo la migliore regola d'arte.
I locali con tubazioni e raccordi dell'impianto adduzione gas metano sono oppurtunamente dotati di fori di ventilazione sufficienti a garantire una ventilazione come da normativa le caldaie sono inferiori ad una potenzialita' di Kcal/h 30.000, il tutto secondo normativa 46/90.

C) IMPIANTO ADDUZIONE GAS METANO

L'impianto del gas è stato eseguito a regola d'arte in tubo di acciaio zincato per i tratti a vista e in acciaio nero con rivestimento bituminoso per i tratti interrati, saldati a fiamma ossiacetilenica e ripristinando il rivestimento con garza in fibra di vetro e catrame colato.
Il tutto eseguito in ottemperanza alle norme UNI-CIG-7129/92.

ALLEGATO N° 3

SCHEMA DI IMPIANTO REALIZZATO O DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

1) IMPIANTO TERMICO
L'impianto è stato realizzato conformemente allo schema allegato le caldaie a tiraggio forzato e stagne di ventilazione e aspirazione dall'esterno scarico fumi al tetto in canne fumarie di acciaio inox AISI 316 coibentato, il tutto come da normativa vigente.

2) IMPIANTO IDRICO
L'impianto idrico è stato eseguito con tubo in acciaio zincato conforme al D.M. 12/12/1985, collaudato alla pressione di 7 ate.
Le tubazioni sono rivestite con guaina isolante di pressione 6 mm. come previsto all'art. 12 D.P.R. N° 1052 del 28/6/1977 sul contenimento dei consumi energetici.
E' stato eseguito a regola d'arte, con passaggio dei tubi a pavimento.

3) IMPIANTO GAS
L'impianto gas è stato eseguito con tubo di acciaio nero con rivestimento bituminoso e saldatura ossiacetilenica nei tratti interrati, e in acciaio zincato UNI 8863 con sistema a vite e manicotto eseguito con raccordi filettati UNI ISO 50 e UNI ISO 4145 e raccordi in ghisa malleabile UNI 5192 per i tratti a vista, con guaina in plastica flessibile nei tratti a muro o a pavimento il tutto secondo norme UNI-CIG 7129/92.
Il tutto con punto di errogazione in cucina provvisto di rubinetto a sfera portagomma e valvola a sfera di intercettazine generale al primo filetto all'interno dell'abitazione e collegamento fisso alla caldaia la quale è provvista di valvola a sfera per l'intercettazione.
Nel locale cucina ci sono due fori di ventilazione D 125 uno a soffitto e uno a pavimento trattandosi di fornelli di classe A, con scarico fumi in ambiente, in ottemperanza al p. 3-1-4 delle norme UNI-CIG 7129/92.

Il Tecnico Costruttore.

MINISTERO [illegible]

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

n. _____

COPIA CONFORME

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) _____

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via _____ n. _____

(Prov.) _____

[X] iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.C.I.A.A. di TREVISO n. 80715

[X] iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di TREVISO n. 20860

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO AD USO DEPOSITO ED UFFICI

inteso come: [X] nuovo impianto [ ] trasformazione [ ] ampliamento [ ] manutenzione straordinaria [ ] altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _____ installato nei locali siti

nel comune di _____ (prov. _____)

DI CASALE SUL SILE scala — piano — interno — di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: [X] industriale [ ] civile (2) [ ] commercio [ ] altri usi

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

[X] rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

[X] seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): _____

[X] installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;

[ ] controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

[X] progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

[X] relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);

[X] schema di impianto realizzato (6);

[ ] riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

[X] copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persona o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o mancata

data 02/10/96 il resp. tecnico _____ il dichiarante _____

(firma) (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

FALCIN GINO
IMPIANTI ELETTRICI
Via Stefano Mantelli, 32 - Tel. 0422/[illegible]
31032 CASALE SUL SILE (Treviso)
Codice Fiscale FLC GNI 44D08 B87[illegible]
Partita IVA 01[illegible]

data 02/10/96 firma _____

Buffetti 8842.5 (b)

COPIA PER LA DITTA INSTALLATRICE

cb
progetti
part. iva 00607930260

Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali
Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300996
STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

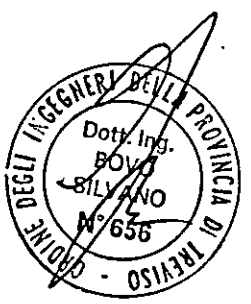
COMUNE DI CASALE SUL SILE
20 DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

VIA)

NUOVO FABBRICATO IN VIA TORRE LUGHIGNANO DI CASALE SUL SILE (TV)

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO

LEGGE 46 DEL 5/03/1990



Treviso, 27 Settembre 1996

R E L A Z I O N E T E C N I C A

PUNTO CONSEGNA E.N.E.L.

L'energia viene consegnata dall' E.N.E.L. a 380 volt trifase con neutro, per un impegno di potenza pari a circa 30 KW, sistema TT.

LINEA DORSALE

Si diparte subito a valle del limitatore di potenza ENEL ad alimentare l'interruttore generale del quadro elettrico di distribuzione.
I conduttori sono in corda di rame isolata in materiale termoplastico antifiamma, tipo N07V-K, posti entro tubazione corrugata flessibile di dimensione adeguata.
La sezione, in relazione allo sviluppo della linea (mt 1 circa) ed alla portata effettiva, è stata fissata in 4x25mmq+T.

QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE

E' ubicato all'interno del fabbricato adibito a deposito in genere e risulta del tipo protetto in esecuzine IP 55.
Il quadro elettrico è in poliestere per posa a parete tipo LUME, ed in esso sono installate tutte le

COMUNE DI CASALE SUL SILE
20.DIC.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

apparecchiature di protezione e comando delle linee ad esso in derivazione; tali interruttori sono dotati di protezione contro il sovraccarico e le correnti di cortocircuito, oltre alla protezione contro i contatti indiretti conformemente alle disposizioni delle normative CEI 64-8 e DPR 547/55; il quadro risponde alle caratteristiche dettate dalle normative CEI 17-13 e DPR 547/55.

Il quadro porta le apparecchiature suddivise in :

- **UNITA' DI ARRIVO** : interruttore generale di impianto
- **GRUPPO FUNZIONALE** : assieme degli interruttori termomagnetici differenziali ed asservimenti.
- **UNITA' DI RIPARTENZA** : assieme delle morsetterie atte al collegamento delle apparecchiature alle linee ad esse in derivazione.

La disposizione delle apparecchiature è scelta in modo da rendere facile la individuazione dei circuiti e la loro manutenzione; a questo scopo le panellature frontali sono dotate di iscrizioni recanti la destinazione delle apparecchiture come indicato negli schemi.

Le apparecchiture di protezione, di tipo modulare (modulo 17,5mm), sono installate su profilato normalizzato fissato al fondo del contenitore, ed i conduttori di cablaggio, di tipo N07V-K, sono opportunamente fissati ai montanti ed alle panellature

interne del quadro stesso tramite canalette portacavi in materiale plastico autoestinguente.

Per la protezione delle condutture contro il sovraccarico ed il cortocircuito sono installati interruttori automatici con protezione termo/magnetica opportunamente dimensionata secondo quanto prescritto dal DPR 547/55 art 288, e secondo la modalità indicate dalle normative CEI 64-8 capitoli IV° e VI°, in pratica è risultata verificata la relazione $IB \leq IN \leq IZ$ dove:

- IB corrente di impiego dell'utilizzatore;
- IN corrente nominale dell'interruttore di protezione;
- IZ portata del conduttore secondo tabelle UNELL, in funzione del tipo di posa e del numero di conduttori attivi disposti nella stessa canalizzazione e della temperatura ambiente e di esercizio (coefficienti medi IEC448 pari a 0,7 / 0,75 / 0,9)

Per quanto riguarda la protezione in caso di C.to/C.to le CEI 64-8 ed IEC 364-4-43 stabiliscono che il dispositivo di protezione della conduttura deve avere un potere di interruzione almeno uguale alla Icc presunta nel punto di installazione e deve intervenire con una rapidità tale da non far superare alla conduttura la massima temperatura ammessa ottenuta tramite la relazione:

$$(I^2t) < K^2S^2$$

dove:

- (I^2t)= energia passante per la durata del C.to/C.to
- K = fattore dipendente dal tipo di isolamento e di conduttore
- S = sezione del conduttore.

In relazione a quanto sopraspecificato sono installati interruttori con identificazione delle curva tipo C e potere di interruzione secondo IEC (P1) congruo con la Icc presunta e al Icc minima.

In riferimento all'art. 5.3.06 CEI 64-8 (protezione addizionale con interruttori differenziali) nelle derivazioni dal quadro sono installati interruttori differenziali a sensibilità Id 0,03 A quale protezione aggiuntiva per contatti diretti e indiretti, senza peraltro prescindere dalla realizzazione di tutti quegli accorgimenti previsti a tal fine dalle norme e dalla buona tecnica.

Il quadro generale è protetto da un interruttore automatico magnetotermico costr. Ticino tetrapolare da 100 A, potere di interruzione pari a 15KA.

Tale interruttore è dotato di bobina di sgancio di minima tensione, costr. TICINO , per l'interruzione d'emergenza dell'impianto stesso, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia di prevenzione incendi.

Tutte le partenze principali in partenza dal quadro generale sono protette da interuttori automatici magnetotermici differenziali, di adeguata portata con corrente di intervento differenziale pari a 0,03 A.
Il quadro è dotato di targhette indicatrici con indicazioni chiare del circuito controllato.
Le caratteristiche delle line elettriche di pertinenza sono rappresentate nell'allegato TAV. N.2

LINEE DORSALI DI DISTRIBUZIONE

Le linee dorsali di distribuzione nel deposito hanno prevalentemente percorso entro tubazione termoplastica rigida serie pesante tipo DIELECTRIX, installata all'interno del fabbricato e di adeguate dimensioni.
La distribuzione terminale è eseguita entro tubazioni rigide serie pesante, tipo DIELECTRIX, posate a parete e/o a soffitto, di sezione adeguata.
Negli uffici e servizi in genere le linee dorsali di distribuzione hanno percorso entro tubazioni flessibili ad anelli rigidi posate sottotraccia o entro controsoffitto di adeguata sezione.
I conduttori sono del tipo flessibile antifiamma isolati in PVC tipo N07V-K, dimensionati in conformità alle norme IEC 364-5-523.

Il colore dei conduttori per motivi di sicurezza e per facilitare la ricerca dei guasti è in linea generale:

- blu chiaro	conduttore neutro
- giallo verde	conduttore di terra, di protezione e collegamenti equipotenziali
- marrone	conduttore di fase
- nero	conduttore di fase
- grigio	conduttore di fase

Nella determinazione della portata dei conduttori sono stati adottati dei coefficienti di riduzione dipendenti dal tipo di posa, dalla temperatura ambiente e dalla temperatura massima che può raggiungere il cavo senza che vi siano danneggiamenti dell'isolante stesso, secondo i dettami delle UNEL 35024 e IEC 448 e precisamente:

- **Coefficiente di raggruppamento per circuiti disposti in più strati** Kr=0,7/0.8
- **Coefficiente di temperatura** Kt=1,0

Nella determinazione delle cadute di tensione massime ammissibili nella distribuzione sono stati adottati valori compresi nel Max $\Delta V\%$ pari a:

- **Impianto di illuminazione** $V\leq 4,0\%$
- **Impianto prese** $V\leq 5,0\%$

Le linee di utenza fanno capo a cassette di derivazione e sfilaggio in PVC autoestinguente da esterno e pareti lisce, dotate di tappo con chiusura a vite, con passacavi e raccordi filettati a tenuta, tipo GEWISS.

Le tubazioni sono attestate alle relative cassette tramite raccordi adatti a mantenere il grado di protezione richiesto e di diametro idoneo.

Tutte le giunzioni e derivazioni sono realizzate a mezzo di morsetti isolati in grado di mantenere in permanenza la pressione di contatto.

I frutti dei punti luce e delle prese bipolari dei reparti direzionali, sono del tipo modulare da incasso con placca in alluminio anodizzato tipo Ticino serie MAGIC.

Sono previsti una serie di impianti speciali quali:

- predisposizione impianto telefonico costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole SIP da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;
- predisposizione linea dati costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;

PRESE A SPINA

Lungo le pareti del fabbricato sono predisposte delle prese a spina di costruzione ILME tipo CEE con interblocco e protezione con fusibili di adeguata portata.

Portate installate: 2P+T 16A. 3P+T 16A.

Le calate ai quadretti prese è eseguita entro tubazione termoplatica rigida, serie pesante, di sezione adeguata.

CORPI ILLUMINANTI

I corpi illuminanti per l'illuminazione generale del fabbricato adibito a deposito sono del tipo fluorescente stagno IP 65.

Sohno installate plafoniere stagne 2x58 W costr. DISANO mod. 971 Hydro con corpo in policarbonato e riflettore in acciaio verniciato per anaforesi.

Gli apparecchi dei reparti deposito sono agganciati e alimentati da Blindolux Costr. ZUCCHINI Mod. ML24 25A.

Nei locali ad uso ufficio verrà installato un sistema tondoluce con lampade fluorescenti da 36 e 58 W.

Mentre nei servizi igienici e ripostigli in genere saranno installate lampade 2D di costr. ILESA Mod. DIAMOND 21W.

Tutti i corpi illuminanti sono alimentati da conduttori antifiamma tipo N07V-K di adeguata sezione inseriti in tubazioni autoestinguenti filettate, o tubazioni flessibili ad anelli rigidi.

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

E' provveduta con complessi autonomi ricaricabili del tipo OVA serie Rilux FUTURA S.A. /3 con custodia in materiale plastico e schermo in policarbonato autoestinguente, grado di protezione IP 65, a doppio grado di isolamento, con tubo fluorescente da 18/20 W. Gli apparecchi hanno autonomia 1 ora, e sono in numero tale da garantire un illuminamento sufficiente onde evitare situazioni di panico in caso di mancanza di tensione di rete.

ILLUMINAZIONE ESTERNA

Lungo il perimetro del fabbricato in prossimità dei portoni d'ingresso, sono installati dei fari con lampada a Joduri metallici da 150W con grado di protezione IP 55 tipo DISANO.
Le linee di alimentazione, di adeguata sezione, sono in cavo isolato in PVC tipo N07V-K, con percorso entro tubazione termoplastica rigida.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
20.DIC.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Lungo il perimetro del fabbricato è previsto un impianto di dispersione verso terra costituito da corda di rame nuda da 50 mmq direttamente interrata a 0,6 mt. dal piano di calpestio, che provvede a collegare una serie di puntazze a corce in acciaio zincato.

Sono previsti collegamenti equipotenziali di tutte le masse metalliche accessibili (tubazioni idrauliche, riscaldamento, sostegni metallici) onde evitare, in caso di guasto, che parti a diverso potenziale possano essere toccate contemporaneamente da una persona.

I collegamenti equipotenziali sono eseguiti in corde di rame isolate in PVC, tipo N07V/K di sezione minima 4 mmq.

Particolare cura è stata addottata per le connessioni tra i conduttori e le diverse tubazioni in modo da assicurare un perfetto contatto elettrico ed evitare possibili corrosioni.

Nel quadro generale è installata una piastra equipotenziale a cui sono collegate tutte le linee elettriche di terra delle varie zone.

Dalla piastra si diparte un conduttore isolato in PVC, colore giallo-verde di sezione 50 mmq fino al pozzetto di terra posto nelle immediate vicinanze.

La protezione contro i contatti indiretti è garantita nel sistema TT, mediante dispositivo di interruzione coordinato con l'impianto di terra secondo la relazione Rt < 50/Is dove:

- Rt resistenza dei conduttori di protezione e del dispersore in ohm;
- Id corrente differenziale nominale d'intervento più elevata tra gli interruttori intallati che nel nostro caso è di 0,03A.

QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI

Tutti i materiali ed apparecchi impiegati risultano adatti al tipo di posa e tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.
Tutti i materiali e gli apparecchi rispondono alle norme CEI e alle tabelle UNEL ove queste esistono.
In particolare i materiali ed apparecchi impiegati nella installazione, sono provvisti del marchio di qualità.

L'impianto elettrico agli esami svolti risulta ben dimensionato e rispondente alle normative vigenti ed in particolare:

- Norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori"
- Norme CEI 64-8 /7 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"
- Norme CEI 23-14 "Tubi flessibili in PVC"
- Norme CEI 23-25 "Tubi per installazioni elettriche"
- Norme CEI 20-19 "Cavi isolati in gomma"
- Norme CEI 20-20 "Cavi isolati in PVC"
- Norme CEI 23-18 "Interruttori differenziali"
- Norme CEI 23-3 "Interruttori automatici"
- Norme CEI 23-12 "Prese a spina per usi industriali"
- D.P.R. 547 del 15/4/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- Legge n. 46 del 5/2/90 " Norme per la sicurezza negli impianti"

ALLACCIAMENTO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19. LUG. 1996
PROT. N° 8115 ART.
CAT. CL.

bollo
L. 15.000

Al Sig. SINDACO
del Comune di
CASALE SUL SILE

OGGETTO: Domanda di allacciamento alla Pubblica Fognatura e di sistemazione della rete interna di Fognatura.

Il

Vi

C.F. ..... in qualità di ..LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA

del fabbricato adibito a ATT. ARTIGIANALE

sito in CASALE SUL SILE Via: TORRE

Sez.: ..../..... Foglio: ..7..... Mapp. n.: 862-861

CHIEDE

l'autorizzazione all'allacciamento alla Pubblica Fognatura e alla sistemazione della rete interna di fognatura del fabbricato stesso.

Allega alla presente:

- n. 3 planimetrie in scala 1:2.000 dell'area del fabbricato;
- n. 3 planimetrie in scala 1:200 dell'immobile con indicate le reti di fognatura.

Il sottoscritto, con la presente, si impegna ad eseguire le opere di cui all'oggetto secondo le prescrizioni contenute nel Regolamento di Fognatura Comunale e secondo le indicazioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Distinti saluti.

Casale sul Sile lì,

SARTORATO Architetti TREVISO

.....

DITTA :

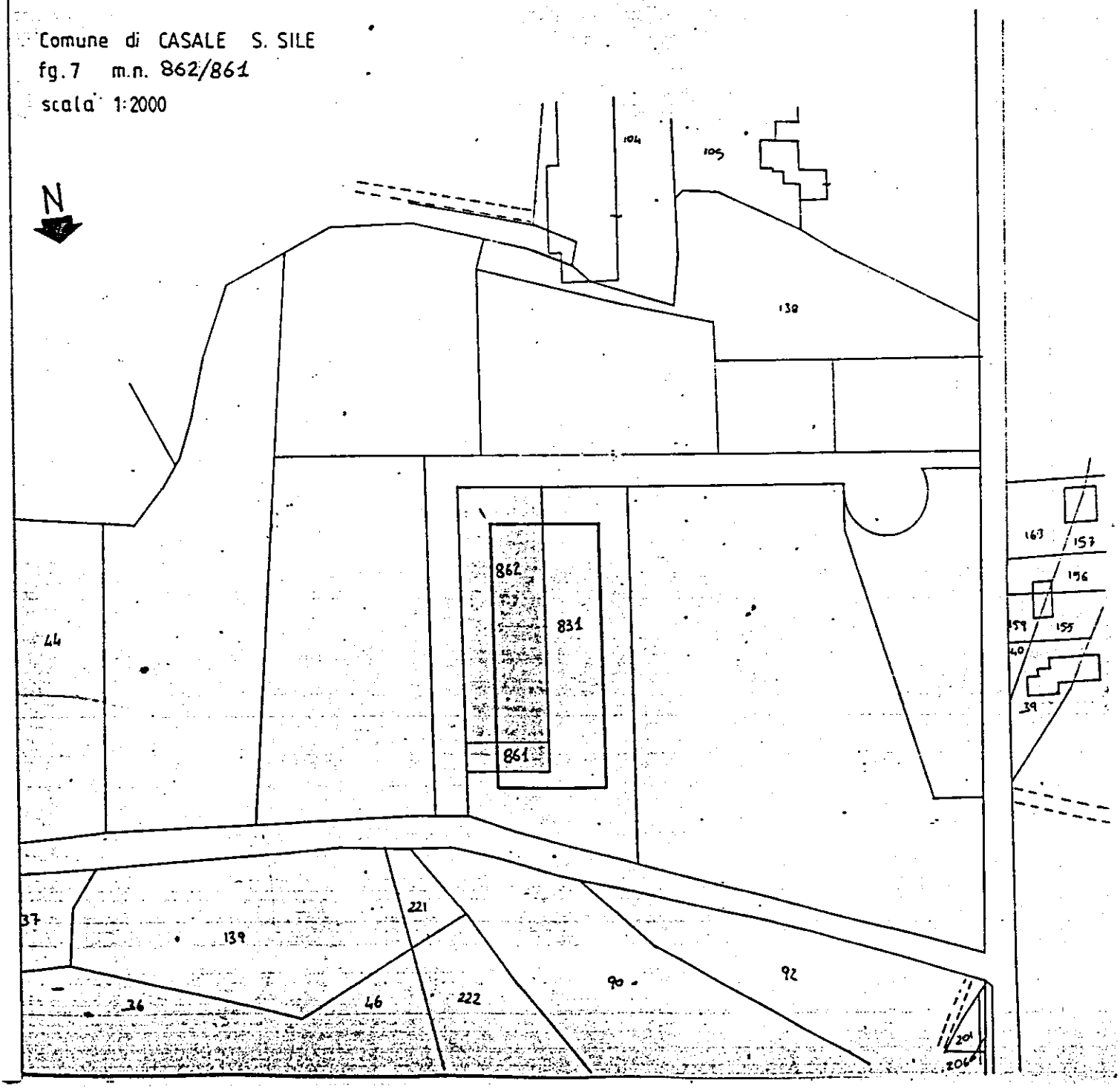
SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

PLANIMETRIA scala 1:2000

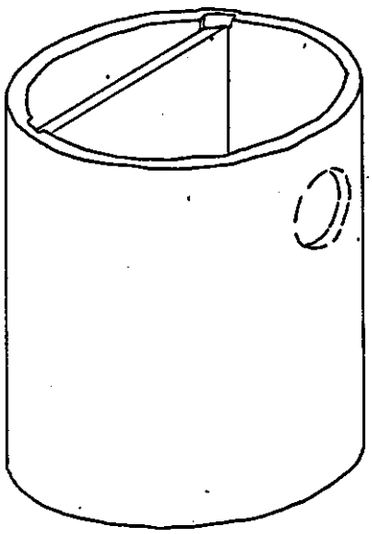
PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE

ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 862/861
scala 1:2000

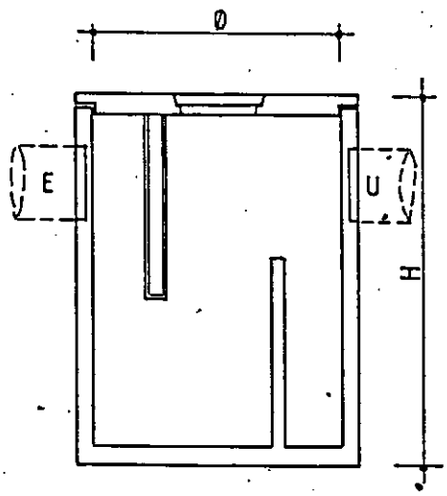


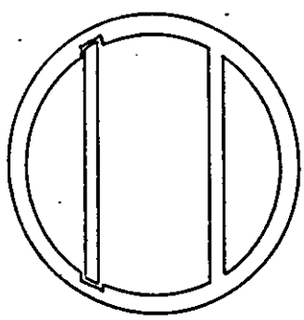
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI



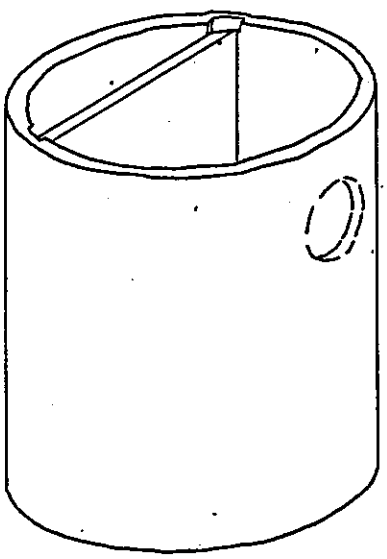
DIMENSIONI

Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100



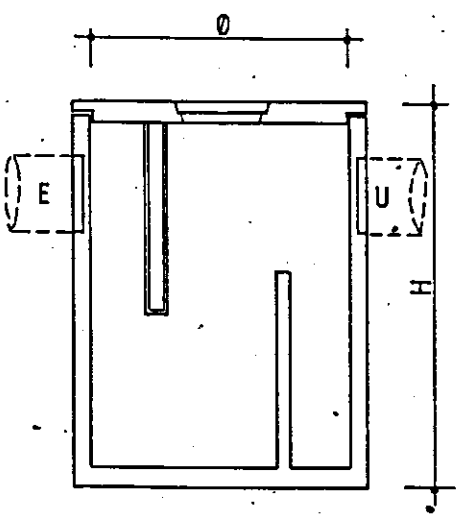


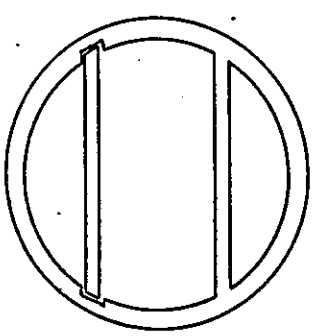
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI



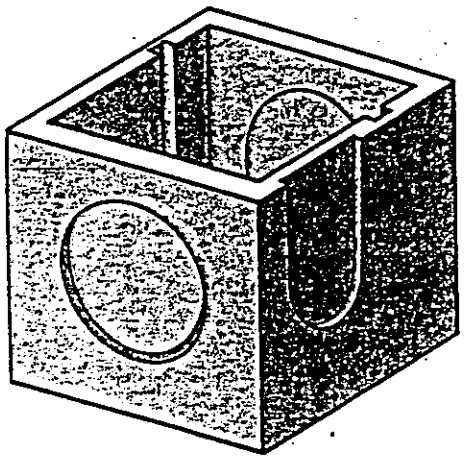
DIMENSIONI

Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100

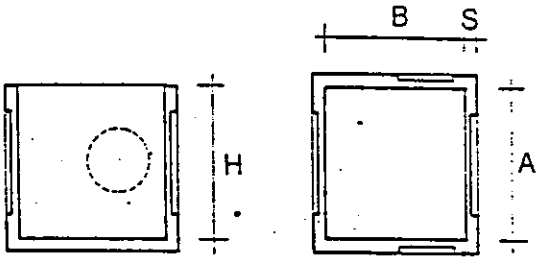




PARTICOLARE POZZETTO SIFONATO TIPO "FIRENZE"



A cm.	B cm.	H cm.	S cm.	Peso kg.
20	20	20	3	21
30	30	30	3,4	45
40	40	40	3,6	85
50	50	50	4,3	148
60	60	60	5,0	248
80	80	80	6,5	528
100	100	100	8,0	1020
120	120	120	9,5	1500

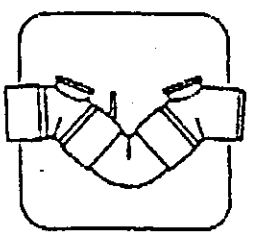


Lastrine per pozzetto sifone

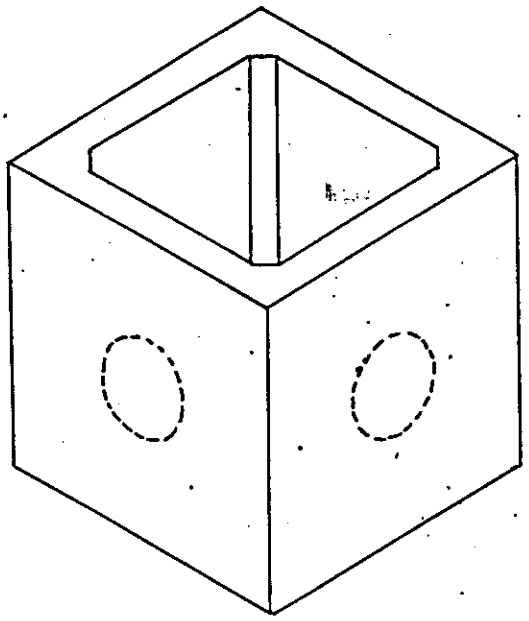
Dimensioni	Peso kg.
30	
40	
50	
60	

SIFONI FIRENZE CON DUE TAPPI E SFIATO

Ø mm	SERIE NORMALE TIPO 301	Codice	SERIE EDILIZIA TIPO 302	Codice	FOGNATURA TIPO 303/1/2
100	38.300	1SIFF100	38.300		
110				3SIFF110	40.400
125	46.200	1SIFF125	46.850	3SIFF125	51.000
140	64.500	1SIFF140	64.750		
160	84.800	1SIFF160	85.250	3SIFF160	89.400
200	135.000	1SIFF200	137.300	3SIFF200	148.100
250	PREZZO NETTO			3SIFF250	PREZZO NETTO

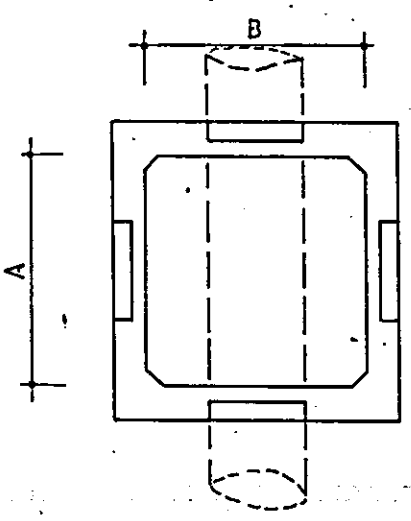


PARTICOLARE POZZETTO ISPEZIONABILE

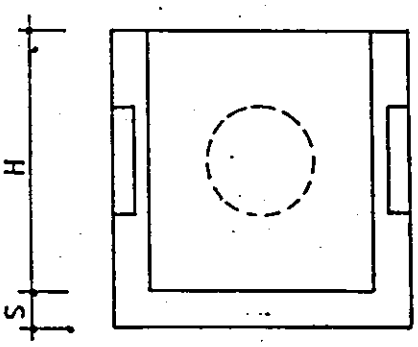


DIMENSIONI

A cm.	B cm.	H cm.	S cm.
50	50	55	8
60	60	70	9



PIANTA

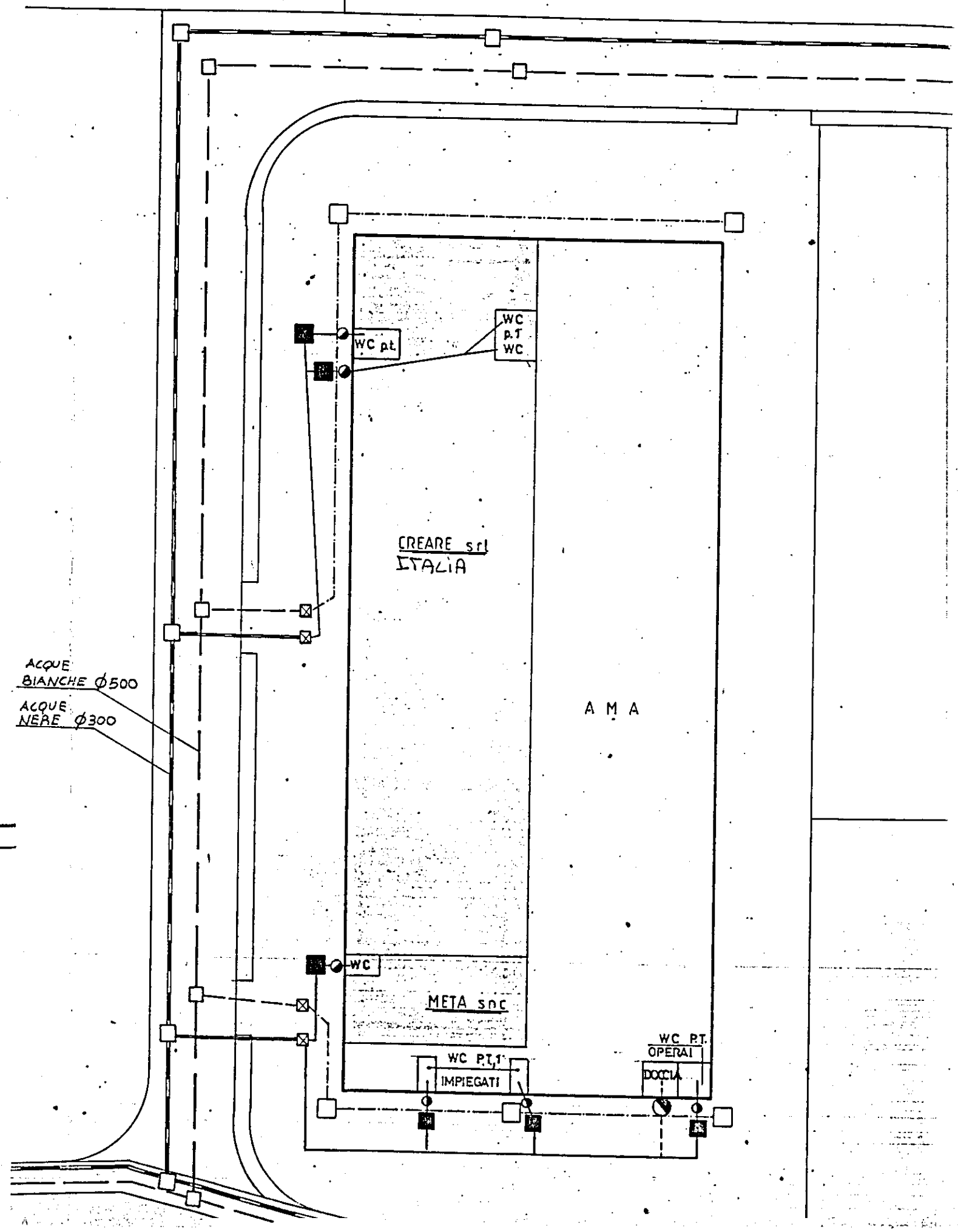


SEZIONE

LEGENDA

----------	ϕ 120	acque bianche
-·-·-·-·-	ϕ 100	acque meteoriche
————	ϕ 160	acque nere
□	40 x 40	pozzetto d'ispezione
■	50 x 50	sifone tipo "Firenze"
————	ϕ300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◔	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI



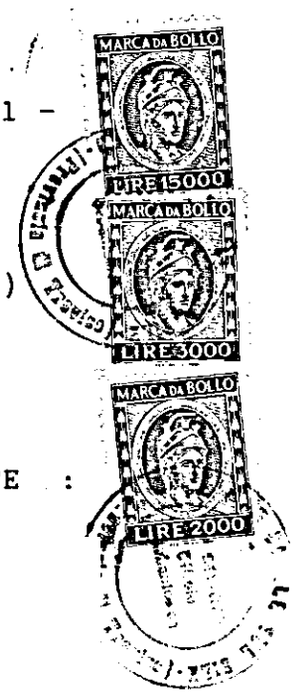


COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

TT20 - PAG. 1 -

CONCESSIONE N. 174 DEL 22/07/1996 PROT. 96/ 1926
RIF. INT. N. 8650
CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(ART. 1 LEGGE 28/01/1977 N.10; ART.76 PUNTO 4 L.R. 61/85)



IL SINDACO

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 14/02/1996 DALLE DITTE :

INTESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER I SEGUENTI LAVORI:
VARIANTE ALLA C.E. N. 13/7437 DEL 20.01.1995 LIMITATAMENTA AI MAPP. 861-862, PER COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE.

DA ESEGUIRSI IN VIA TORRE
SU TERRENO COSI' CENSITO IN CATASTO:
COMUNE DI CASALE SUL SILE
SEZ.U-FGL.7 -MAPP.861, 862

VISTO IL REFERTO DEL TECNICO COMUNALE;

SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DEL 04/04/1996 N. 8 CON ESITO FAVOREVOLE;

VISTI I PARERI E NULLA OSTA:

U.S.L. N. 9	DATA 04/04/1996	NR 383/SISP
SOPRINTENDENZA (BBAA)	DATA	NR
ENTE PARCO DEL SILE	DATA 06/06/1996	NR 786
VV.F. VIGILI D. FUOCO	DATA 19/06/1996	NR 2222

ACCERTATO CHE E' STATO SODDISFATTO ALL' OBBLIGO RELATIVO AL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE PREVISTI DALLA LEGGE 28/01/1977 N.10, COME DI SEGUITO INDICATO:

- SEGUE A PAG. 2 -

ICA SPA / TV

CONCESSIONE N. 174 DEL 22/07/1996 RIF. INT. N. 8650

ONERI DI URBANIZZAZIONE, IMPATTO AMBIENTALE, C. COSTRUZIONE

	ONERI CALCOLATI	ONERI PAGATI
URBANIZZAZIONE 1	2.146.000	3.865.000
URBANIZZAZIONE 2	1.719.000	
IMPATTO AMBIEN.	361.000	361.000
C. COSTRUZIONE		**********
TOTALE IMPORTO	4.226.000	4.226.000

ONERI DA PAGARE	DATA DI SCADENZA
URBANIZZAZIONE	RATE SEMESTRALI ANTICIPATE A PARTIRE DALLA DATA DEL PRIMO VERSAMENTO
IMPATTO AMB.	IN UN'UNICA RATA
COSTRUZIONE	IMPORTO DA PAGARE ALL'INIZIO E/O FINE LAVORI
TOT. DA PAGARE **********	URB. + C.COSTR. + IMP.

RICHIAMATO IL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE;
VISTA LA LEGGE 17/08/1942 N. 1150, LA LEGGE 28/01/977 N. 10 LA LEGGE 28/02/1985 N. 47 E LA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL 27/06/1985 E LE LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

C O N C E D E A:

L' ESECUZIONE DELLE OPERE SOPRADESCRITTE SECONDO GLI ALLEGATI GRAFICI DI PROGETTO, E COMUNQUE NEL RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI VIGENTI, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI TUTTE CONTENUTE NELLA PRESENTE E NEGLI ATTI CHE, ALLEGATI AD ESSA, NE FANNO PARTE INTEGRANTE.
LA PRESENTE CONCESSIONE E' RILASCIATA SALVI I DIRITTI DI TERZI ED E' VALIDA PER IL PERIODO ASSENTITO AD ULTIMARE I LAVORI.
IL TITOLARE DELLA PRESENTE CONCESSIONE, IL DIRETTORE DEI LAVORI E L'ASSUNTORE DEGLI STESSI, SONO RESPONSABILI IN SOLIDO DI OGNI EVENTUALE INOSSERVANZA DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI NONCHE' MODALITA' COSTRUTTIVE PRESCRITTE.

- SEGUE A PAG. 3 -

ICA SPA / TV

CONCESSIONE N. 174 DEL 22/07/1996 RIF. INT. N. 8650

I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 12 DAL RITIRO DELLA PRESENTE ED ULTIMATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 36 DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI.

NEI CASI DI CUI ALL'ART.78 L.R. 61/85 LA PROROGA DELLA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE EDILIZIA HA VALIDITA' PER ANNI UNO A FAR DATA DALLA SCADENZA.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL CONCESSIONARIO DOVRA' PROVVEDERE AI SEGUENTI ADEMPIMENTI:

- DENUNCIA DELLE OPERE IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO, NORMALE OD A STRUTTURA METALLICA ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CASALE SUL SILE
  UNA COPIA VISTATA DELLA DENUNCIA DOVRA' ESSERE CONSERVATA IN CANTIERE AI SENSI DELLA LEGGE 05/11/1971 N.1086.

- DENUNCIA SCRITTA DELLA DATA DI INZIO DEI LAVORI E COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI DEL DIRETTORE E DELL'ASSUNTORE DEGLI STESSI.

- E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DEL CARTELLO DI CANTIERE RIPORTANTE QUANTO PREVISTO DALLA L.S. 28/02/85 N. 47.

- LO SCARICO DELLE ACQUE DOVRA' ESSERE ESEGUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE 10/05/976 N.319 E DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI FOGNATURA, PREVIA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE.

N.B.:
IL PROGETTO DELL'IMPIANTO TERMICO, AI SENSI DELLA LEGGE 30/04/1976 N. 373, D.P.R. 28/06/1977 N. 1052, D.M. 01/12/75 E LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DOVRA' ESSERE PRODOTTO CONTESTUALMENTE ALLA DENUNCIA DI FINE LAVORI.

PRESCRIZIONI:
- OTTEMPERARE ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI PREVISTE DAI VV.FF. DI TREVISO. - ATTENERSI ALLE PRESCRIZIONI PREVI STE DALL 'U.L.S.S. N. 9 DI TV (NS. COMUNICAZIONE DEL 22.07.1996) - I PARCHEGGI COME PRESCRITTO DAL PARCO NATURALE REG. FIUME SILE DEVONO ESSERE ALBERATI (ALMENO UN ALBERO, OGNI 4 POSTI AUTO) E LE AREE A VERDE PRE VEDANO OLTRE LA SIEPE LUNGO LA RECINZIONE UNA PIANTUMA ZIONE CON ALBERATURE D'ALTO FUSTO (SPECIE AUTOCTONE).
LA PRESENTE CONCESSIONE E' TRASFERIBILE A SUCCESSORI E AVENTI CAUSA; ESSA NON INCIDE SULLA TITOLARIETA' DELLA PROPRIETA' O D'ALTRI DIRITTI REALI RELATIVI AGLI IMMOBILI REALIZZATI O MODIFICATI PER EFFETTO DEL SUO RILASCIO ED E' IRREVOCABILE, FATTI SALVI I CASI DI DECADENZA PREVISTI DALLE VIGENTI LEGGI E/O PER INADEMPIENZA ALLE CLAUSOLE E OBBLIGHI IVI PRESCRITTI.

- SEGUE A PAG.4 -

ICA SPA / TV

COMUNE DI CASALE SUL SILE

CONCESSIONE N. 174 DEL 22/07/1996 RIF. INT. N. 8650

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI (LEGGE REGIONALE N. 61/1985).

ADDI' 22/07/1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) IIº Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO

Giuseppe De Santi

LA DITTA CONCESSIONARIA SI OBBLIGA ALLA ESECUZIONE ED ALLA OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME, PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI CONTENUTI NELLA PRESENTE CONCESSIONE.

IL CONCESSIONARIO

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARA DI AVER NOTIFICATO COPIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE A MANI DI :

_____

ADDI' _____

IL RICEVENTE

_____

IL MESSO COMUNALE

_____

ICA SPA / TV

COMUNE DI CASALE SUL SILE

N O R M E G E N E R A L I

LA PRESENTE CONC./AUTOR. E' COMUNQUE SUBORDINATA ALLA OSSERVANZA DELLE SEGUENTI NORME:

1 - NESSUNA VARIAZIONE POTRA' ESSERE APPORTATA AL PROGETTO APPROVATO SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DEL SINDACO, PREVIA SPECIFICA RICHIESTA;

2 - E' PROIBITA, SOTTO QUALSIASI FORMA, L'OCCUPAZIONE E MANOMISSIONE DI AREE PUBBLICHE, SENZA PREVENTIVO ASSENSO DELL'AUTORITA' COMUNALE CHE, CASO PER CASO, STABILIRA' LE NORME E LE CONDIZIONI. IL RICHIEDENTE SARA' COMUNQUE TENUTO A SOSTENERE TUTTE LE SPESE DI UN CORRETTO RIPRISTINO SIA DEL SUOLO CHE DELLE OPERE NEL SOTTOSUOLO.

EGLI SARA' INOLTRE TENUTO A PAGARE AL COMUNE LE EVENTUALI TASSE PER TEMPORANEA OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE, SECONDO LA TARIFFA IN VIGORE.

QUALORA VENGA FATTO USO DI GRU, CON PARTI SPORGENTI SU AREA PUBBLICA, DOVRA' ESSERE GARANTITA L'INCOLUMITA' PUBBLICA.

3 - IL LUOGO DESTINATO ALL' OPERA DOVRA' ESSERE CHIUSO CON IDONEE MASCHERATURE LUNGO I LATI PROSPICIENTI LE VIE PUBBLICHE E DOVRANNO ESSERE APPOSTI IDONEI SEGNALI CON LUCI DI COLORE ROSSO AGLI ANGOLI.

4 - IL RICHIEDENTE DOVRA' PROVVEDERE ALL' APPROVIGIONAMENTO IDRICO PREVIO ADEGUAMENTO DEL PUNTO DI ALLACCIAMENTO COSI' COME CONCORDATO CON L'UFFICIO TECNICO COMUNALE.

5 - IN CONCOMITANZA CON L' INTERVENTO EDILIZIO SI DOVRA' PROVVEDERE ALL'ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA AL LOTTO CON POSIZIONAMENTO DI IDONEI POZZETTO D'ALLACCIAMENTO DI TIPO "FIRENZE" PREVI ACCORDI CON L' UFFICIO TECNICO COMUNALE.

ICA SPA / TV

REGIONE VENETO

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10

SEDE DI TREVISO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. APR. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

SETTORE IGIENE PUBBLICA
PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

N. Registro U.L.S.S. _____

SCHEDA INFORMATIVA PER DOMANDA DI:

COMUNE DI CASALE SUL SILE
21. FEB. 1996
PROT. N° 9928
CAT. CL. ART.

- CONCESSIONE EDILIZIA PER: NUOVA COSTRUZIONE ☐
- CONCESSIONE EDILIZIA PER: AMPLIAMENTO ☐
- CONCESSIONE EDILIZIA PER: VARIANTE ☒
- CONCESSIONE EDILIZIA PER: CAMBIO DESTINAZIONE D'USO ☐

- NOTIFICA EX ART. 48 D.P.R. 303/1956 "Norme generali per l'igiene del lavoro" (obbligo di Legge per tutte le attività industriali cui sono o debbano presumibilmente essere impiegati più di 3 addetti). ☐
- AGIBILITÀ ☐
- ALTRE (_____) ☐
- ATTIVAZIONE DI LAVORAZIONE INSALUBRE (art. 216 T.U.LL.SS. n. 1265 del 1934) ☐

Il presente questionario deve essere compilato in duplice copia a cura del Responsabile, a termine di Legge, dell'Impresa, e inviato al Sindaco del Comune nel cui territorio è ubicata l'Azienda in ottemperanza agli artt. 216, 220, 221 del T.U.LL.SS. (R.D. 1265 del 27-7-1934), che provvederà a trasmetterlo al settore per l'Igiene Pubblica e per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ULSS N. 10 in ottemperanza alle Leggi:

- Legge n. 833 del 23-12-78 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"
- Legge Regionale n. 78 del 31-05-80 "... funzioni in materia di igiene e sanità pubblica..."
- Legge Regionale n. 54 del 30-11-82 "Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luogi Luoghi di Lavoro" art. 4
- D.P.R. 19-3-56 n. 303 "Norme generali per l'igiene del lavoro" art. 48.

- **L'espletamento della pratica DI AGIBILITÀ da parte del SETTORE IGIENE PUBBLICA è subordinato al versamento su apposito bollettino di c/c postale della quota prevista dai tariffari regionali in vigore. Dovrà pertanto essere allegata alla richiesta DI AGIBILITÀ l'attestazione del versamento.**
- **il questionario dovrà essere compilato IN OGNI SUA PARTE. Per le parti che non interessano indicare la risposta negativa. Dovranno inoltre essere SEMPRE acclusi tutti gli allegati richiesti.**

LA NON OSSERVANZA DI UNA O PIÙ DI QUESTE INDICAZIONI PRODURRÀ LA SOSPENSIONE DELL'ESAME DELLA PRATICA.

N. B.

ditta :

attività : IMPORTAZIONE OGGETTISTICA

ditta :

attività : la DITTA , PROPRIETARIA DI UNA PORZIONE DI TERRENO E DELLA PRIMA CONCESSIONE , NON INTENDE SVOLGERE NESSUNA ATTIVITÀ IN QUANTO DESTINERÀ AD ALTRA DITTA , L'UTILIZZO DEL CAPANNONE

DATI GENERALI

0.0) DATI ANAGRAFICI:

0.1) TITOLARE DELLA CONCESSIONE EDILIZIA (cognome, nome, indirizzo e n. telefonico) _____

_____

0.2) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ _____

_____

0.3) SEDE LEGALE E RAGIONE SOCIALE (indirizzo e telefono) _____

TREVISO / VIA NUOVA TREVIGIANA, 14, CASALE SUL SILE - TV

0.4) N. DI CODICE FISCALE: _____

0.5) RESPONSABILE LEGALE DELL'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ _____

_____ (PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE)

0.6) SE L'IMPRESA RISULTA GIÀ OPERANTE IN ALTRA SEDE, INDICARNE L'INDIRIZZO ED IL NUMERO TELEFONICO: NO / NO

_____

1) TIPO DI PRODUZIONE E PRODOTTO FINALE IMPORTAZIONE OGGETTISTICA (ARTIGOLI DA REGALO)

_____

2) Ai sensi del **PIANO REGOLATORE GENERALE** la zona ove si inserisce l'azienda è di tipo:

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D1.1

_____

SI ALLEGHI: planimetria orientata aggiornata sul posto (scala 1:1000 o 1:2000) della zona dello stabilimento recante, in un raggio di circa mt. 250 dal perimetro, gli edifici esistenti, la loro altezza e destinazione, vistata, per attestazione di corrispondenza, dall'Uff. Tecnico Comunale.

3) ATTIVITÀ DI TIPO:

artigianale	☒	agricola	☐
industriale	☐	altre	☐

4)

PRECEDENTI CONCESSIONI EDILIZIE	RELATIVE AGIBILITÀ
T.U.LL.SS. art. 220 concessa: – Sindaco il 20/01/95 n. prot. 93/6826	T.U.LL.SS. art. 221 concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____

5) AVVISO AL SINDACO DI ATTIVAZIONE DI LAVORAZIONE INSALUBRE

Lavorazione insalubre NO ☒ SI ☐

Se l'industria è da classificare insalubre (classe 1 o 2) (art. 216 T.U.LL.SS. e relativi decreti ministeriali) è stato fatto al Sindaco:

avviso di attivazione NO ☐ SI ☐

per quali lavorazioni _____

avviso in data _____ risposta in data _____

con Prot. n. _____

6) **ESTREMI DI ALTRE AUTORIZZAZIONI** (in caso di risposta affermativa alle domande di questa pagina allegare fotocopia delle varie richieste di autorizzazione, e/o primo collaudo, e/o verifiche periodiche).

6.1) COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO di TREVISO. Si tratta di attività per la quale è obbligatorio il controllo VV.FF. per certificato di prevenzione incendi? (Tab. A e B DPR 689/59).

6.2) Si tratta di attività soggette al ritiro del certificato incendi? NO ☐ SI ☐
I.S.P.E.S.L. (Istituto Superiore di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro) - Sede di _____
Collaudo per rilascio di Libretto e Targhetta per:

- Apparecchi ed impianti di sollevamento persone NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed Impianti di sollevamento materiali NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Idroestrattori a forza centrifuga NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed Impianti a pressione di vapore NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed Impianti a pressione di gas NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione (con temperatura $\geqslant$100°C a P atmosferica) NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Serbatoi ed Impianti di gas compressi, liquefatti e disciolti (e loro trasporto ordinario su strada) NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Dispositivi a frizione d'arresto a fine corsa per paranchi elettrici NO ☐ SI ☐ Quanti _____

6.3) SEZIONE IMPIANTISTICA ED ANTINFORTUNISTICA DEL PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE - P.M.P. - Sede di TREVISO
Prima verifica e/o verifiche periodiche per:

- Impianti di messa a terra NO ☐ SI ☐
- Impianti antideflagranti (installazioni elettriche in luoghi pericolosi) NO ☐ SI ☐
- Impianti e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche NO ☐ SI ☐
- Apparecchi ed Impianti di sollevamento persone NO ☐ SI ☐
- Apparecchi ed Impianti per sollevamento materiali NO ☐ SI ☐
- Idroestrattori a forza centrifuga NO ☐ SI ☐
- Impianti ed apparecchi a pressione di gas NO ☐ SI ☐
- Impianti ed apparecchi a pressione di vapore NO ☐ SI ☐
- Impianti ed apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione NO ☐ SI ☐

6.4) SPISAL (Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti Lavoro) - Sede di TREVISO. Vidimazione Registro degli Infortuni NO ☐ SI ☐

6.5.) PREFETTURA di TREVISO
Autorizzazione alla detenzione e uso di Sorgenti di Radiazioni Ionizzanti NO ☐ SI ☐ N. Sorgenti _____

6.6) S.I.P. (Settore Igiene Pubblica) - Commissione Tecnica Gas Tossici - Sede di TREVISO

- Gas tossici NO ☐ SI ☐

Quali _____
_____
_____
_____

6.7) Estremi di precedenti notifiche ex art. 48 DPR 303/1956.

STRUTTURE EDILIZIE ED IMPIANTI

7) SI ALLEGHI: pianta generale, prospetti e sezioni dell'Impresa in scala non inferiore a 1:500, recante le seguenti indicazioni:

- ubicazione delle varie lavorazioni;
- eventuale suddivisione in reparti e servizi;
- dislocazione e numero di eventuali serbatoi di stoccaggio specificando se interrati o no ed il tipo di prodotti contenuti.

N.B. - Nel caso di tratti di ampliamento, ristrutturazione, modifiche delle lavorazioni, si alleghi relazione descrittiva dell'intervento.

8) STRUTTURA DEL FABBRICATO E/O DEI DIVERSI LOCALI: Relazione sulle caratteristiche dei tamponamenti - superfici e pavimenti

IL FABBRICATO HA UNA STRUTTURA PORTANTE IN PILASTRI E TRAVI PREFABBRICATE IN C.A.
I TAMPONAMENTI SONO IN PANNELLI PREFABBRICATI IN C.A. CON L'AGGIUNTA DI UNA PARETE IN LATERIZIO NELLA ZONA DESTINATA AGLI UFFICI E SERVIZI.
I PAVIMENTI SONO CARATTERIZZATI DA UNA LISCIATA DI CEMENTO O DA SUPERFICI LAVABILI (PIASTRELLE) NEI SERVIZI IGENICI.

8.1) Numero di PORTE di accesso apribili verso l'esterno (art. 13-14 D.P.R. n. 547/55) 3 / 1

V.S.

9) SERVIZI

Dotazione, n. servizi igienici	Per uomini CREARE	Per uomini META	Per donne
9.1) n. latrine	5	1	/
9.2) n. docce	/	/	/
9.3) n. lavandini	4	1	
9.4) n. spogliatoi	1	/	

N.B. - Le latrine devono essere provviste di antibagno (art. 39 DPR 303/56) con lavabo.

10) CARATTERISTICHE DEI SERVIZI IGIENICI E LOCALI ACCESSORI

10.1) a) riscaldamento NO ☐ SI ☒

10.2) b) acqua calda:

- ai lavandini NO ☐ SI ☒
- alle docce NO ☐ SI ☐

11) ALTRI SERVIZI INTERNI

11.1) cucina NO ☒ SI ☐ mq. _____

11.2) mensa NO ☒ SI ☐ mq. _____

N.B. - Per la manipolazione di alimenti è necessaria l'autorizzazione del Sindaco (L. 283/62 e D.P.R. 327/80).

11.3) Infermeria NO ☒ SI ☐ mq. _____

11.4) sala riunioni NO ☒ SI ☐ mq. _____

12) ILLUMINAZIONE DI TIPO NATURALE

Locale (specificare se esistente o futuro)	Superficie mq.	Superficie finestrata (specificare se esistente o futura) mq. a parete	a soffitto	totale
LABORATORIO	1530,10	104,68	114	218,68
SPOGLIATOIO	13,20	2,88	/	2,88
W.C. P.TERRA	1,95	0,96	/	0,96
UFFICIO P.1°	70,69	10,56	/	10,56
UFFICIO P.1°	15,60	2,64	/	2,64
MAGAZZINO	63,14	2,64	/	2,64
W.C. P.1°	SARANNO	DOTATI DI	AREAZIONE	FORZATA
LABORATORIO	165,76	12,96	18	30,96
UFFICIO	14,57	3,36	/	3,36
W.C.	1,92	0,72		0,72

CREARE

META

13) ILLUMINAZIONE DI TIPO ARTIFICIALE

13.1) ILLUMINAZIONE DIFFUSA (Tipo di illuminazione, illuminamento medio e grado di uniformità di illuminamento).

AL NEON

13.2) ILLUMINAZIONE LOCALIZZATA

per lavorazioni che richiedono particolare attenzione: NO ☒ SI ☐

tipo di illuminazione e per quali mansioni:

14) AEREAZIONE NATURALE (non devono essere conteggiate le superfici di porte e/o portoni fuorché per i locali ad esclusivo uso di magazzino)

Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Superficie del pavimento MQ	Altezza media MT	Volume del locale MC	Superficie finestrata apribile in mq. a parete	Superficie finestrata apribile in mq. a soffitto
LABORATORIO	1530,10	6,60	10098,66	75,00	/
SPOGLIATOIO	13,20	3,00	39,60	2,88	/
WC P.T.	1,95	3,00	5,85	0,96	/
UFFICIO P.1	70,69	3,10	219,139	10,56	/
UFFICIO P.1	15,60	3,10	48,36	2,64	/
MAGAZZINO	63,14	3,10	195,734	2,64	/
W.C. P.1					
LABORATORIO	165,76	6,60	1094,02	12,96	/
UFFICIO	14,57	3,00	43,71	0,96	/
WC	1,92	3,00	5,76	0,72	/

CREARE

META

14.1) Tipo di apertura dei serramenti: _____

_____

N.B. - Il comando di apertura deve essere di facile uso e posto ad altezza d'uomo.

15) AEREAZIONE ARTIFICIALE X W.C. AL PIANO PRIMO

15.1) Impianto di ventilazione (prese d'aria, torrini, ecc.) NO ☐ SI ☐

15.2) Impianto di riscaldamento NO ☐ SI ☐

15.3) Impianto di condizionamento d'aria NO ☐ SI ☐

Tipo di combustibile usato _____

Descrizione delle caratteristiche degli impianti (allegare note tecniche): _____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

16) ADDETTI

N.B. LA DITTA META S.n.C. NON INTENDE ESERCITARE NESSUNA ATTIVITA'

	ADDETTI ALLE LAVORAZIONI		IMPIEGATI		STAGIONALI	
	M	F	M	F	M	F
1) n. attuali	2	/	3			
2) n. previsti	/	/	/	/		
3) n. totale	2		3+1			

→ TITOLARE SOCIETA'

17) ORARIO DI LAVORO:

17.1) giornaliero n. addetti att. 5; n. previsti /; n. totali 5

17.2) su due turni n. addetti att. /; n. previsti /; n. totali /

17.3) su tre turni n. addetti att. /; n. previsti /; n. totali /

18) DESCRIZIONE DEL CICLO TECNOLOGICO IN OGNI REPARTO ESISTENTE E/O FUTURO

Si fornisca una accurata descrizione del ciclo tecnologico, indicando in sequenza le lavorazioni che vengono svolte, le caratteristiche principali ed i tipi di macchine utensili usate nelle varie fasi della lavorazione (Tab. 1) e dei prodotti impiegati (Tab. 2).

18.1 **TABELLA 1** (ciclo di lavorazione)

Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Ciclo di lavorazione elenco macchine, modalità del processo produttivo	Addetti per mansione		
		attuali	previsti	totali
LABORATORIO	E' PREVISTO SOLO IL CARICO E LO SCARICO DI ARTICOLI GIÀ IMBALLATI			

Segue TABELLA 1

Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Ciclo di lavorazione elenco macchine, modalità del processo produttivo	Addetti per mansione		
		attuali	previsti	totali

18.2) TABELLA 2 (materie prime e ausiliarie)

Specificare: la quantità media **mensile** dei prodotti usati allegando le schede tecniche e di sicurezza.

Ditta produttrice denominazione commerciale	Composizione chimica	Fase della lavorazione	Quantità utilizzata	Tipo di contenitore 1) sacchi di carta 2) sacchi di plastica 3) fusti metallici 4) altri tipi	Aspetto della sostanza 1) liquida 2) solida { a) polvere, b) granulato, c) scaglie 3) gas	Modalità stoccaggio *

(*) MODALITÀ DI STOCCAGGIO: specificare se si tratta di deposito in locale apposito, se all'aperto sotto tettoia, se il pavimento è impermeabilizzato, nel caso di cisterna se sopra o sotto terra.

19) USO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI

19.1) Lampade a raggi ultravioletti — NO ☒ SI ☐ n. _____

19.2) Saldatrici elettriche — NO ☒ SI ☐ n. _____

19.3) Saldatrici ad arco con elettrodi — NO ☒ SI ☐ n. _____

19.4) Impiego di radiazioni elettromagnetiche (Forni, saldatrici ad induzione, essicatoi a microonde, apparecchi laser, etc.) — NO ☒ SI ☐ n. _____

20) USO DI RADIAZIONI IONIZZANTI

20.1) Impianti con utilizzo di raggi X — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.2) Impianti con utilizzo di raggi Gamma — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.3) Impiego di isotopi radioattivi — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.4) Indicatori di livello — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.5) Apparecchiature contenenti sorgenti radioattive — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.6) Parafulmini _____

20.7) Segnalatori d'incendio _____

20.8) Altri _____

21) CARATTERISTICHE DEL TRASPORTO INTERNO:

21.1) carrelli con motore a scoppio — n. 1

21.2) carrelli con motore elettrico — n. _____

21.3) carrelli a mano — n. _____

21.4) altri (specificare) — n. _____

22) BONIFICHE ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Indicare come si intedono affrontare dal punto di vista dell'igiene ambientale le lavorazioni ritenute a rischio (alte/basse temperature; umidità; rumore; vibrazioni; polveri; fumi e nebbie; gas e vapori; ecc).

NON CI SONO LAVORAZIONI RITENUTE A RISCHIO

23) ALTRE EVENTUALI INFORMAZIONI

IMPATTO AMBIENTALE

24) CONSUMI IDRICI (L. 319/76 e successive modificazioni ed integrazioni)

Uso espresso mc/anno / Fonte di approvv.	Servizi civili	Processo Produttivo e lavaggio	Raffreddamento	Generaz. di vapore	Antincendio	TOTALE mc/anno
24.1) Acquedotto						
24.2) Pozzi						
24.3) Acque superficiali						
24.4) Altre						

25) RICICLO DELL'ACQUA mc/anno: _____

26) POZZI: 1. Autorizzazione del Genio Civile (allegare) NO ☐ SI ☐

2. Utilizzo per uso potabile (allegare i certificati annuali di analisi) NO ☐ SI ☐

3. È installato il contatore di portata? NO ☐ SI ☐

27) DERIVAZIONI DI ACQUE SUPERFICIALI:

1. Denominazione del corpo idrico utilizzato _____

2. Autorizzazione dell'ente competente (allegare) NO ☐ SI ☐

3. È installato il contatore di portata? NO ☐ SI ☐

28) ALTRE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO (specificare)

_____

_____

_____

29) EFFLUENTI LIQUIDI:

29.1) Richiesta di autorizzazione allo scarico civile, indirizzata al Sindaco del Comune di _____

_____ Data _____

29.2) Richiesta di autorizzazione allo scarico industriale, indirizzata al Sindaco del Comune di _____

_____ Data _____

- autorizzazione (allegare) NO ☐ SI ☐
- deposito cauzionale PMP (art. 18 L. 650/79) NO ☐ SI ☐

29.3) Impianto di depurazione (allegare relazione tecnica) NO ☐ SI ☐

29.4) Lavorazioni afferenti all'impianto:

_____

_____

_____

29. 5) Sono state effettuate analisi degli scarichi? (allegare) NO ☐ SI ☐

29. 6) Numero degli scarichi: Pluviali _____

Civili _____

Industriali _____

29. 7) Lo scarico industriale è continuo? NO ☐ SI ☐

29. 8) Lo scarico industriale è regolare? NO ☐ SI ☐

29. 9) Se lo scarico è regolare indicare il numero di giorni all'anno: _____

29.10) Se lo scarico è discontinuo precisare:

- numero di operazioni di scarico N. _____ / _____ giorni
- durata dello scarico ore _____ / _____ minuti

30) **QUANTITÀ COMPLESSIVA DELLE ACQUE SCARICATE** in mc/anno _____

Suddividere, fra le colonne della tabella che segue, la quantità complessiva delle acque scaricate in ragione della quantità in mc. per ogni singolo sistema di smaltimento citato.

Tipo di acque	In vasche a tenuta *	In fognatura	In acque superficiali	In pozzi perdenti	Sul suolo
30.1) Per servizi mc/anno	/			/	/
30.2) Di processo e lavaggio mc/anno	/	/			
30.3) Di raffreddamento mc/anno	/	/	/	/	/
30.4) Miste mc/anno	/	/	/	/	/

SI ALLEGHI: Planimetria indicante l'intera rete degli scarichi, suddivisa per acque nere, pluviali e di lavorazione e completa delle indicazioni atte ad individuare la provenienza, i collegamenti interni ed esterni ed il punto esatto di scarico degli effluenti accessibili per il campionamento, l'eventuale presenza di Imhoff e di pozzi perdenti, la posizione delle vasche di raccolta e di depurazione.

31) **PER IMPIANTI DI 1ª CATEGORIA**, ai sensi dell'art. 35 L.R. 33/85:

allegare autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale (o Regione Veneto)

- emessa in data _____
- tecnico responsabile _____

32) RIFIUTI LIQUIDI

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
32.1) LAVORAZIONE AFFERENTE	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
32.2) PROVENIENZA:			
a) Impianto di depurazione	a) ☐	a) ☐	a) ☐ _____
b) Impianto di abbattimento	b) ☐	b) ☐	b) ☐
c) Processo produttivo	c) ☐	c) ☐	c) ☐
d) Altro (specificare)	d) ☐ _____	d) ☐ _____	d) ☐ _____
32.3) QUANTITÀ mc/anno:	_____	_____	_____
32.4) CLASSIFICAZIONE:			
(D.P.R. 915/82)			
a) Speciali	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Tossici e nocivi	b) ☐	b) ☐	b) ☐

32.5) MOTIVAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA CLASSIFICAZIONE

a) Per provenienza da processo produttivo (D.C.I. 27.07.84)
b) Per analisi eseguite a cura del titolare (allegare)
c) Per analisi eseguite a cura della ditta smaltitrice (allegare)
d) Per parere espresso dall'Amministrazione Provinciale (allegare)

a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐

32.6) REGISTRO DI CARICO E SCARICO PER RIFIUTI "TOSSICI E NOCIVI"

NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

32.7) MODALITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO (L.R. 33/85 e Circolari 35/86)

a) Tipo di contenitore	_____	_____	_____
b) Pavimentazione	_____	_____	_____
c) Coperture	_____	_____	_____
d) Deposito effettuato in superficie o interrato	_____	_____	_____

32.8) MODALITÀ DI SMALTIMENTO

a) In proprio (allegare autorizzazione)	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Affidamento a terzi (specificare la Ditta)	b) ☐ _____	b) ☐ _____	b) ☐ _____

33) FANGHI

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
33.1) LAVORAZIONE AFFERENTE	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
33.2) PROVENIENZA:			
a) Impianto di depurazione	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Impianto di abbattimento	b) ☐	b) ☐	b) ☐
c) Processo produttivo	c) ☐	c) ☐	c) ☐
d) Altro (specificare)	d) ☐ _____	d) ☐ _____	d) ☐ _____
33.3) QUANTITÀ mc/anno:	_____	_____	_____
33.4) CLASSIFICAZIONE:			
(D.P.R. 915/82)			
a) Speciali	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Tossici e nocivi	b) ☐	b) ☐	b) ☐

33.5) MOTIVAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA CLASSIFICAZIONE

a) Per provenienza da processo produttivo (D.C.I. 27.07.84)
b) Per analisi eseguite a cura del titolare (allegare)
c) Per analisi eseguite a cura della ditta smaltitrice (allegare)
d) Per parere espresso dall'Amministrazione Provinciale (allegare)

RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐

33.6) REGISTRO DI CARICO E SCARICO PER RIFIUTI "TOSSICI E NOCIVI"

RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

33.7) MODALITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO (L.R. 33/85 e Circolari 35/86)

a) Tipo di contenitore	_____	_____	_____
b) Pavimentazione	_____	_____	_____
c) Coperture	_____	_____	_____
d) Deposito effettuato in superficie o interrato	_____	_____	_____

33.8) MODALITÀ DI SMALTIMENTO

a) In proprio (allegare autorizzazione)	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Affidamento a terzi (specificare la Ditta)	b) ☐ _____	b) ☐ _____	b) ☐ _____

34) RIFIUTI SOLIDI

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
34.1) LAVORAZIONE AFFERENTE	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
34.2) PROVENIENZA:			
a) Impianto di depurazione	a) ☐	a) ☐	a) ☐ _____
b) Impianto di abbattimento	b) ☐	b) ☐	b) ☐
c) Processo produttivo	c) ☐	c) ☐	c) ☐
d) Altro (specificare)	d) ☐ _____	d) ☐ _____	d) ☐ _____
34.3) QUANTITÀ mc/anno:	_____	_____	_____
34.4) CLASSIFICAZIONE:			
(D.P.R. 915/82)			
a) Speciali	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Tossici e nocivi	b) ☐	b) ☐	b) ☐

34.5) MOTIVAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA CLASSIFICAZIONE

a) Per provenienza da processo produttivo (D.C.I. 27.07.84)
b) Per analisi eseguite a cura del titolare (allegare)
c) Per analisi eseguite a cura della ditta smaltitrice (allegare)
d) Per parere espresso dall'Amministrazione Provinciale (allegare)

a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐

34.6) REGISTRO DI CARICO E SCARICO PER RIFIUTI "TOSSICI E NOCIVI"

NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

34.7) MODALITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO (L.R. 33/85 e Circolari 35/86)

a) Tipo di contenitore	_____	_____	_____
b) Pavimentazione	_____	_____	_____
c) Coperture	_____	_____	_____
d) Deposito effettuato in superficie o interrato	_____	_____	_____

34.8) MODALITÀ DI SMALTIMENTO

a) In proprio (allegare autorizzazione)	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Affidamento a terzi (specificare la Ditta)	b) ☐ _____	b) ☐ _____	b) ☐ _____

35) **ARIA** (L. 615/66 e successive modificazioni ed integrazioni - L.R. 33/85)

- Riportare in planimetria tutte le fonti di emissione e le lavorazioni afferenti;
- Allegare domanda di autorizzazione al Sindaco con relativa modulistica C.T.R.A. (di cui alla L.R. n. 33/85) se ci sono più di 50 dipendenti.

1) Domanda al Sindaco di autorizzazione all'emissione (art. 58 della L.R. 33/85)

in data _____ per i camini n. _____

2) Autorizzazione del Sindaco in data _____ per i camini n. _____

_____

36) RUMORE

Le aziende installate in zona residenziale con lavorazioni insalubri (art. 216 del R.D. 1265/34), di 1ª e 2ª classe in base all'Elenco del Ministero della Sanità in corso, che potenzialmente diano luogo a rumori, devono identificare i livelli di rumorosità esterna (e relative aree d'influenza) dovuti all'attività produttiva sia in progetto che durante l'esercizio. (allegare relazione tecnica).

37) VIBRAZIONI ED ALTRI AGENTI FISICI

Idem come al precedente punto 37): (allegare relazione tecnica)

38) VIABILITÀ

La rete stradale esistente è in grado di sopportare eventuali incrementi di traffico senza che ciò determini interferenze per altri utilizzatori?

SI ☒ NO ☐

39) SPECIFICARE ALTRI EVENTUALI PROBLEMI;

_____

_____

_____

Data di compilazione

CASALE, li 05/02/96

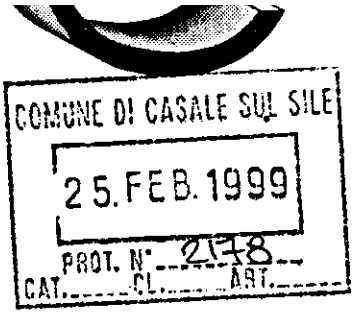
3

Il Progettista

Timbro

Il Rappresentante Legale dell'Impresa





SPETT.LE UFFICIO TECNICO

Comune di Casale sul Sile TV

OGGETTO: PRATICA VV.F NR. 41893.

Vi alleghiamo alla presente copia della ricevuta di avvenuta presentazione rilasciataci dai Vigili del Fuoco di Treviso per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

In attesa di cortese riscontro porgiamo distinti saluti.

VISTO:
La pratica è istruita
dall'Ufficio
IL SINDACO

Ministero dell'Interno
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TREVISO

Mod. PREV/RIC/2

Treviso, li 19 FEB. 1998
Prot. N. 755

e,p.c. Al Comune di
CASALE SUL SILE

Oggetto: PRATICA VV.F. N. 41893 D _____
_____ sita in _____
_____ Via _____
Attività individuata ai nn. 88 del D.M. 16.2.1982.

Visto l'art. 3 comma 5 del D.P.R. 12.1.1998, n. 37, visto il parere di conformità rilasciato da questo Comando in data 1-10-97 Prot. N. 2222 per l'attività deposito materiali, vista la dichiarazione del titolare dell'attività corredata da certificazioni di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato, si rilascia la presente

RICEVUTA DI AVVENUTA PRESENTAZIONE

della sopracitata dichiarazione che costituisce, ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività.

Si rammenta l'obbligo derivante dall'applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 12.1.1998, n. 37, ed in particolare il mantenimento in stato di efficienza dei sistemi, dei dispositivi, delle attrezzature di sicurezza antincendio e di effettuare sugli stessi i controlli e gli interventi di manutenzione secondo le modalità indicate all'art. 4 del D.M. 10.3.1998, n. 64.

Il registro su cui sono annotati le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale, deve essere aggiornato e mantenuto a disposizione per i controlli di competenza di questo Comando.

L'ADDETTO ALL'UFFICIO PREVENZIONE

Nel retro sono riportate le condizioni di esercizio da osservare e far rispettare.

865°

COMUNE DI CASALE SUL SILE
10 OTT. 1996
PROT. N. 11202
CAT. XV CL. ART.

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
TREVISO

MESSAGGIO TELEFAX N. 1858

DA: COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO TREVISO — **N° TELEFAX**: 0422/263368

A: SINDACO DEL COMUNE DI CASALE SUL SILE — **N° TELEFAX**: 0422/821224

e, p.c.

A: PREFETTURA DI TREVISO — N° TELEFAX: 0422/592495

Numero pagine (inclusa la presente): UNA

Destinatario: alla c.a.

DATA: 09/10/1996 — PROT. TESTO

TESTO: Comunicasi che Funzionario Tecnico e squadre di questo Comando sono intervenute in data odierne alle 14.36 in Comune di Casale sul Sile, via torre, per incendio presso la ditta Creare Italia di proprietà tale Il fabbricato interessato dal sinistro di tipo isolato, è costituito da un piano fuori terra, ed è realizzato in cemento armato precompresso e copertura in eternit. Personale Vigilfuoco intervenuto ha impedito che l'incendio si propagasse all'itero stabile. Si comunica inoltre che a seguito del forte calore sviluppatosi si è verificato il crollo di alcuni elementi in eternit della copertura. Quanto sopra si trasmette al fine che chi di dovere sia diffidato a far eseguire sotto guida di tecnico qualificato e responsabile tutti i lavori di consolidamento richiesti dal caso.

PER IL COMANDANTE PROVINCIALE
IL FUNZIONARIO TECNICO
(Arch. Giuseppe COSTA)

Nel caso il messaggio fosse illeggibile chiamare il 0442/430980

COMUNE DI CASALE *PROVINCIA DI TREVISO*

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA N.7427/8650-DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI.

Il sottoscritto Per.Ind. POSSAMAI GIOVANNI con studio in Casier (TV) iscritto Al N° 78 dell'Albo dei Periti Industriali della Provincia di TREVISO visto il progetto redatto da Per. Ind. Possamai Giovanni per: la richiesta del Parere di Competenza da parte dei VVFF commissionato dalla Ditta

Codice Fiscale

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità, che il progetto è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio sito in Via Torre a Casale Sul Sile (TV)

A L L E G A

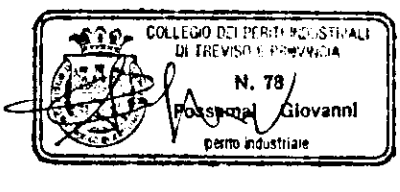
- *copia documentazione inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del parere preventivo sul progetto;*
- *Copia documentazione comprovante l'avvenuta abilitazione ad emettere le certificazioni di cui agli art. 1 e 2 del D.M. 8 marzo 1985 ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, N° 818.*

LA DITTA COMMITTENTE SI IMPEGNA

a produrre nuovi elaborati nel caso di prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco tali da rendere necessaria l'approvazione del progetto di variante.

Casier, lì 5 Novembre 1996

IL TECNICO ABILITATO *IL COMMITTENTE*



1

Studio



SPETT.LE COMANDO PROVINCIALE

DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO

La sottoscritta Ditta

C H I E D E

l'ESAME PROGETTO al fine del rilascio del parere di competenza,

per il fabbricato in Via Torre a Casale Sul Sile, Treviso, di

proprietà della Ditta

L'attività è prevista al p. 88 del D.M. 16/02/82

Allega alla presente N° 2 copi di:

- Relazione tecnica

- Pianta e sezione dei locali

Casale Sul Sile, 10/06/96

In fede

pratica VVF N° 510093

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
31100 TREVISO - Via Pescatori, 16 - ☎ 0422/50819
Codice Fiscale: 94011900266 - Conto Corrente Postale: 17808312

Treviso, 22 Febbraio 1994

Prot. 278/94

Egr. Sig. Per. Ind.
POSSAMAI GIOVANNI
Via Peschiere, 85
31030 CASIER (TV)

OGGETTO: L. N. 818/84 ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI

In relazione a quanto in oggetto ed in ottemperanza alla nota ministeriale n. 19792 - 4101 sott. 120, punto 6, del 16.12.1993, Le comunichiamo che il Suo nuovo codice alfanumerico è il seguente:

TV 00078 P 00014

Si fa presente, inoltre, che il codice assegnatoLe individuerà la Sua posizione negli elenchi del Ministero dell'Interno.

Distinti saluti.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Il Presidente
Perito Ind. Umberto Maglione

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 12602 li', 12/11/1996

OGGETTO: Domanda certificato di agibilita' per variante alla concessione edilizia n. 13/7437 del 20/01/1995 limitatamente ai mappali n. 861 e 862, per costruzione di capannone ad uso artigianale. Pratica n. 8650.
Ditta
S.n.c.,

Al Sig. Responsabile U.L.S.S. n. 9
Servizio Igiene e Sanita' Pubblica

Piazza Pio X

TREVISO

- Alla c.a. dell'Ing. De Napoli

Con la presente si chiede cortesemente alla S.V. di poter predisporre sopralluogo presso l'immobile indicato all'oggetto per parere di competenza su rilascio certificato di agibilita'.

Ringraziando si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE S/S. SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

G. Furci & Figli s.n.c.

PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

Via Mons. Tognana, 81
31055 S. CRISTINA - QUINTO DI TREVISO
(Tel.: 0422/470366 - Fax 0422/470382)

Prot. n. 786 data 6 GIU. 1996

OGGETTO:
Variante al progetto per la costruzione di un capannone ad uso artigianale.

RILASCIO PARERE ai sensi dell'art.18 della L.R. 16.8.1984 n. 40: "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali".

COMUNE DI CASALE SUL SILE
08. GIU. 1996
PROT. N° 5110
CAT. X CL. ART.

AL COMUNE DI CASALE SUL SILE
Via Vittorio Veneto, 23
31032 CASALE SUL SILE TV

IL PRESIDENTE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

VISTA la richiesta di parere pervenuta dal Comune di Casale sul Sile datata 30.4.1996 prot. n. 5110 pratica ed. n. 8650 relativa a variante al progetto per la costruzione di un capannone ad uso artigianale;

VISTA la L.R. n. 40 del 16.8.1984;

VISTA la L.R. n. 8 del 28.1.1991;

per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con la prescrizione che i parcheggi vengano alberati (almeno un albero, con idonea area di pertinenza non impermeabilizzata, ogni 4 posti auto) e che le aree a verde prevedano oltre alla siepe lungo la recinzione, una piantumazione con alberature d'alto fusto. Le specie da utilizzare dovranno essere di tipo autoctono.

Il presente parere viene rilasciato ai soli fini della normativa regionale sopra richiamata e la sua esatta osservanza viene demandata alla responsabilità del Sindaco di Casale Sul Sile ai sensi dell'art. 4 della L. n. 47/85.

Distinti saluti.

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

IL PRESIDENTE
Carla Puppinato

COMUNE DI CASALE SUL SILE
08. GIU. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19. APR. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

ditta : s.r.l.

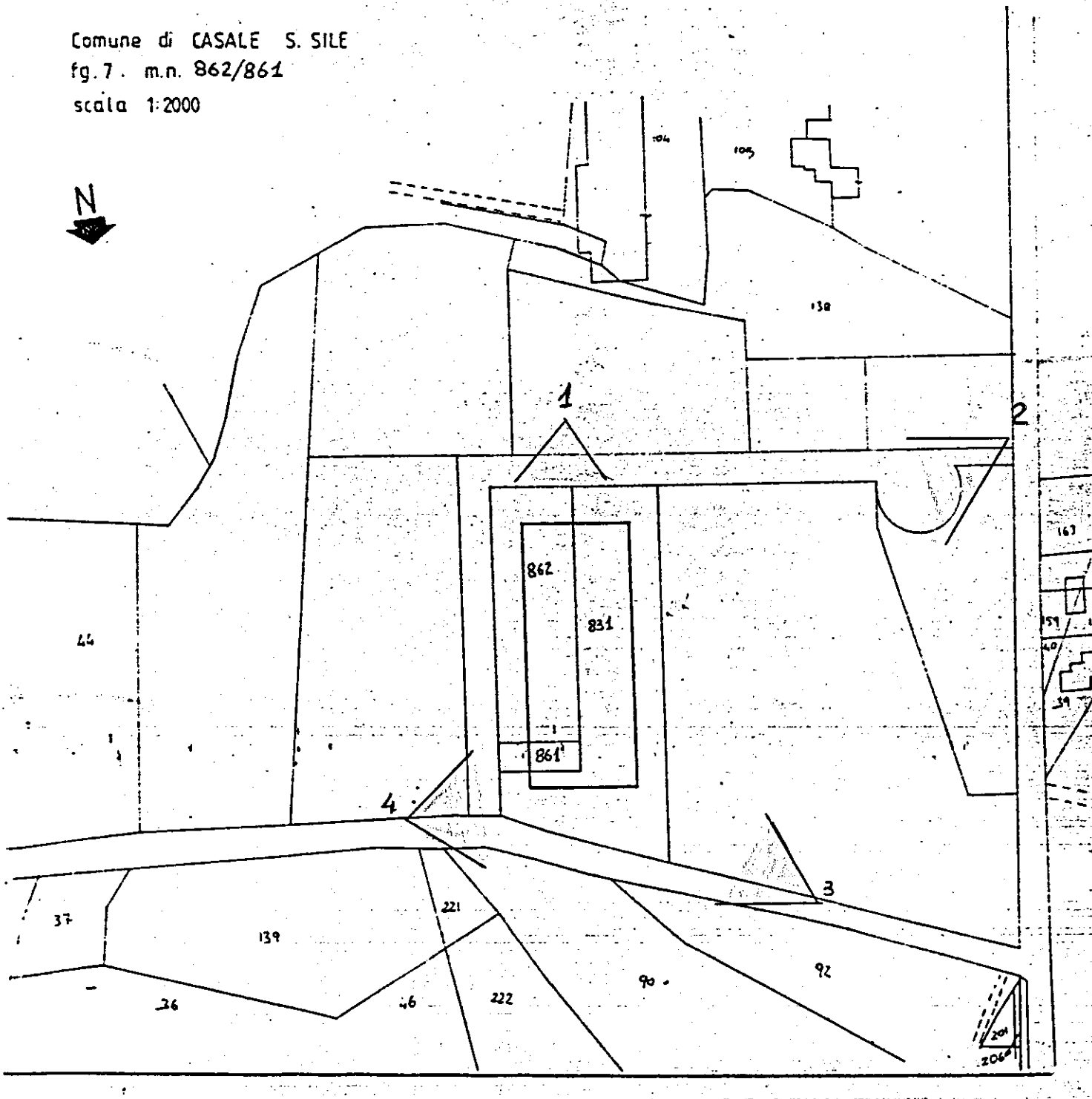
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE
11 MAG. 1996
Prot. N. 786
Cat. 1 Cl. 1 Fasc.

Arch. SARTORATO FERDINANDO
Architetti Prov. Treviso N° 486
TREVISO

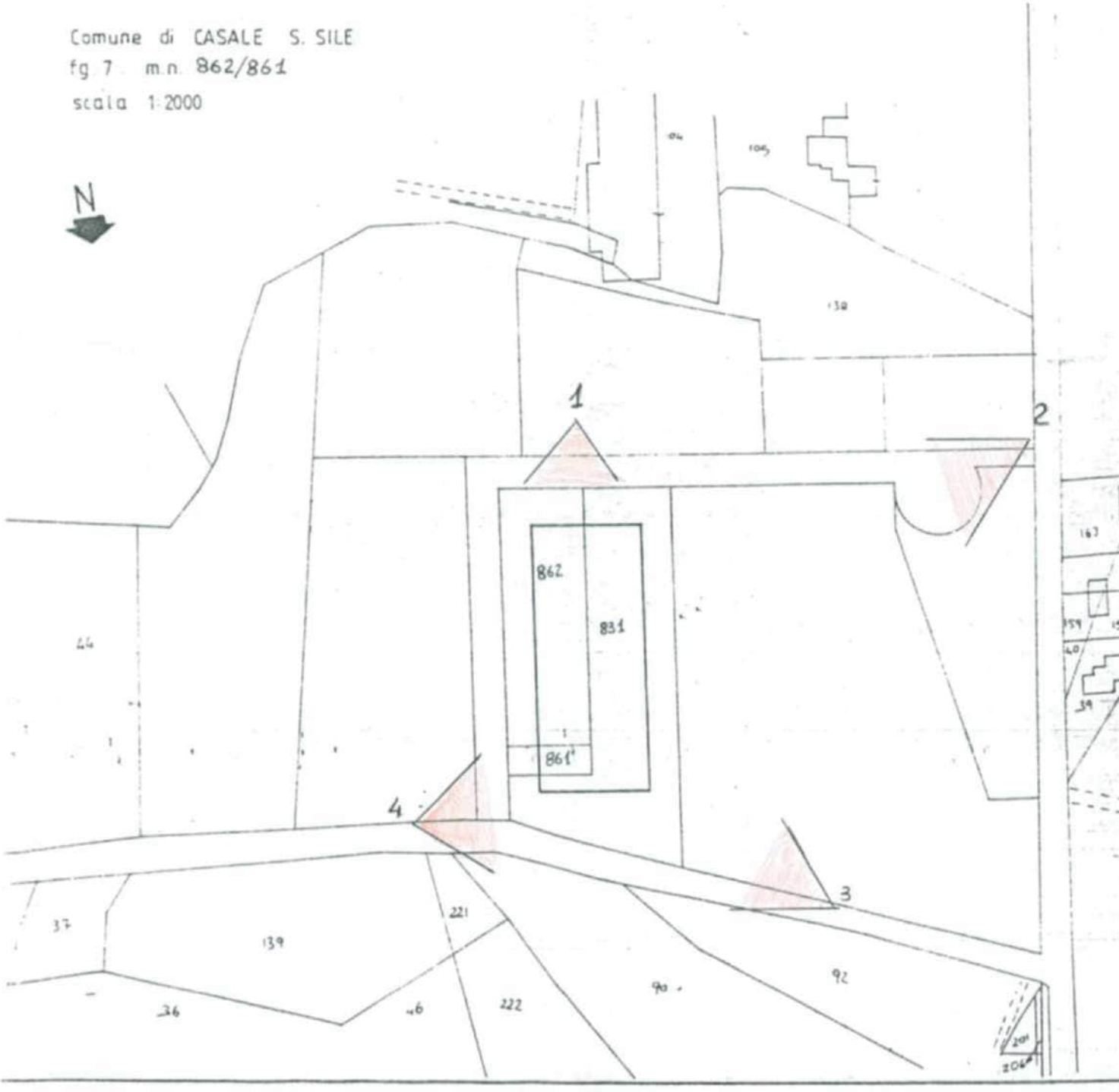
ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 . m.n. 862/861
scala 1:2000



ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg 7 m.n. 862/861
scala 1:2000





1



2



3



4

Studio Termotecnico PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI
via Peschiere n° 85 Casier (TV) tel/fax 0422-670151

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19.LUG.1996
PROT. N°
CAT.____CL.____ART.____

RELAZIONE TECNICA

**di cui all' articolo 28 della legge 10 del 09-01-91
attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di
<Contenimento del consumo energetico degli edifici>
opere relative ad edifici di nuova costruzione o a
ristrutturazione di edifici**

Committente :

Comune di CASALE SUL SILE **Provincia di TV**

Pratica per il rilascio di Concessione edilizia **11/06/96**
relativa ad opere su edificio di nuova costruzione

La presente relazione ed eventuali allegati, sono redatti in ottemperanza ai disposti della legge 10 gennaio 1991 e secondo Decreto 13.12.1993 **'ALLEGATO A'**	**SPAZIO RISERVATO ALL' U.T.C.** per convalida di avvenuto deposito : (art. 28 comma 5 della legge 10/91)

Committente . . . . . .

Progettista dell' isolamento termico . . . .

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA N. 78 Possamai Giovanni perito industriale

Direttore lavori dell' isolamento termico . . . .

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA N. 78 Possamai Giovanni perito industriale

Progettista degli impianti termici . . . . .

Direttore lavori degli impianti termici . . . . . .

a) INFORMAZIONI GENERALI

Dati caratteristici del fabbricato

Comune di	**CASALE SUL SILE**
Provincia	**TV**
Progetto	**COSTRUZIONE DI CAPANNONE USO ARTIGIANALE**
Sito in	**CASALE SUL SILE**
Mappale	
Classe edificio	**E.2**
Numero unita' abitative	**1**
Consistenza demografica	

L' edificio **non rientra** tra quelli di proprieta' pubblica adibiti ad uso pubblico ai fini dell' art. 5 comma 15 del regolamento

L' edificio **rientra** nella disciplina art. 4 comma 1 della legge sull' edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica o privata

L' edificio **non rientra** nella disciplina art. 4 comma 2 della legge (autorizzazioni, concessioni e contributi per la realizzazione di opere pubbliche)

b) FATTORI TIPOLOGICI DELL' EDIFICIO

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica sono:

- **1 COPIA DELLA PIANTA DEL FABBRICATO**

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITA'

Gradi giorno della localita' determinati in base al regolamento	**2447**	**GG**
temperatura minima di progetto dell' aria esterna (UNI5364 e succ. agg.)	**-5**	**°C**

d) DATI TECNICO COSTRUTTIVI DELLA ZONA TERMICA E RELATIVE STRUTTURE

- Volume degli ambienti climatizzati al lordo delle strutture	1476.0	m^3
- Superficie esterna che delimita il volume riscaldato	738.7	m^2
- Rapporto S/V	0.50	m^{-1}
- Massa efficace dell' involucro edilizio	100.5	kg/m^2
- Classe di permeabilita' all' aria dei serramenti	A2	
- Valore di progetto della temperatura interna	20	°C
- Valore di progetto dell' umidita' relativa %le interna	50	%

e) DATI RELATIVI ALL' IMPIANTO TERMICO

Descrizione generale

- Tipologia: **IMPIANTO MONOTUBO A RADIATORI**
- Sistema di generazione del calore: **CON CALDAIA A GAS METANO**
- Sistema di termoregolazione: **MEDIANTE TERMOSTATO AMBIENTE**
- Sistema di contabilizzazione: **NON PREVISTI**
- Sistema di distribuzione del calore: **MEDIANTE TUBAZIONI IN RAME**
- Sistema di ventilazione forzata: **NON PREVISTI**
- Sistema di produzione/distribuzione: **PRODUZIONE ACQUA CALDA MEDIANTE BOLLITORE RISCALDATO DALLA CALDAIA. DISTRIBUZIONE MEDIANTE TUBO DI ACCIAIO ZINCATO.**

Specifiche del generatore di energia termica che alimenta l' impianto

- Descrizione : **SILE**
- : **TURBINOX 28**
- Fluido termovettore : **ACQUA**
- Combustibile utilizzato: **GAS METANO**

- Pn potenza termica utile nominale del generatore	27.9	kwatt
- ηtu 100%:rend. term. utile al 100% di Pn (val. dichiarato)	90.4	
- ηtu 100%:rend. term. utile al 100% di Pn (val. min. prescritto)	86.89	
- ηtu 30%:rend. term. utile al 30% di Pn (valore dichiarato)	87.3	
- ηtu 30%:rend. term. utile al 30% di Pn (val. min. prescritto)	84.34	

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell' impianto termico

-Tipo di conduzione prevista: **intermittente**

-Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente
Numero di apparecchi
descrizione : **SI ADDOTTANO DELLE VALVOLE TERMOSTATICHE DA APPLICARSI AI RADIATORI DEGLI UFFICI DOVE VI E' UN APPORTO GRATUITO DI CALORE MAGGIORE.**

Specifiche relative ai circuiti di distribuzione del calore

Descrizione :
Marca della pompa :
Modello della pompa :
Potenza (watt) 80 prevalenza (Pa) 2500 portata (m³/h) 1.5

Terminali di erogazione dell' energia termica

Descrizione	N°	Pt (kW)
RADIATORI	**13**	**27.4**

Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione

- Descrizione : **CANALE DA FUMO**
- Combustibile : **GAS METANO**
- Materiale : **IN ACCIAIO INOX**
- N° 1 Pt (kW) 27.9 Sez. Øi 100 Altezza (m)

- Descrizione : **CAMINO**
- Combustibile : **GAS METANO**
- Materiale : **IN REFRATTARIO ISOLATO**
- N° 1 Pt (kW) 27.9 Sez. Øi 150 Altezza (m) 4.5

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi
- **Vedi tabelle nella allegata RELAZIONE STRUTTURE**

Caratteristiche termiche dei componenti finestrati
- **Vedi tabelle nella allegata RELAZIONE STRUTTURE**

Caratteristiche termiche dei componenti divisori (valore massimo)

- Mi 2	.655	W/m² K
- Coefficiente volumico Cd di progetto	0.229	W/m³ K
- Coefficiente volumico Cd massimo ammesso	0.529	W/m³ K
- Numero di volumi d'aria di rinnovo (valore di progetto)		h⁻¹
- Numero di volumi d'aria di rinnovo (valore minimo)		h⁻¹

Valori dei rendimenti medi stagionali di progetto

ηproduzione= 0.938 ηregolazione= 0.930 ηdistribuz.= 0.950 ηemissione= 0.960

Valori del rendimento globale medio stagionale

ηgprog (valore di progetto)= 0.796 ηglim (valore limite)= 0.693
verifica : **POSITIVA**

Fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale (FEN)

FEN (di progetto)= 62.95 kJ/m³ GG FEN lim (val.limite)= 89.10
verifica : POSITIVA
Metodologia adottata 10344

g) SPECIFICI ELEMENTI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE ALLA

- Temp. ambiente :
massima ammessa

l) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Descrizione	N°
- piante di ciascun piano con orientamento e indicazione d' uso dei locali	1
- schemi funzionali dell' impianto term. con gli elementi di cui al punto e	1
- caratteristiche termoigrometriche dei comp. opachi (RELAZIONE STRUTTURE)	1
- caratteristiche termoiche dei componenti finestrati (RELAZIONE STRUTTURE)	1
- tabelle con elenco dei terminali di erogazione per ciascun locale	1

La documentazione di seguito elencata e' disponibile presso il progettista termotecnico, ai fini di eventuali verifiche da parte dell' ente di controllo (art. 33 legge 10/91)

- calcolo del Cd di progetto secondo UNI 7357
- calcolo del Cd limite
- calcolo delle potenze di progetto dei locali secondo UNI 7357
- calcolo di Ht, Hv, Hg, Ha, Hu
- calcolo di Ql, Qs, Qi mensili
- calcolo di Qh mensile stagionale secondo UNI 10344
- calcolo dei rendimenti di emissione, regolazione, distribuzione e produzione
- calcolo del Q mensile stagionale secondo UNI 10348
- calcolo del FEN di progetto
- calcolo del FEN limite

I) DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto **PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI**

iscritto a **COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI prov. TV al N° 78**

a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 34 comma 3 della legge 9 gennaio 1991 n° 10

dichiara

sotto la propria personale responsabilita' che:

a) il progetto relativo alle opere di cui sopra,e' rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991 n. 10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare:
a1)decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412, relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici.

b) i dati e le informazioni contenute nella relazione tecnica, sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Data 11/06/1996

~~il progettista~~



~~Committente~~ . . . . . .

~~Progettista dell' isolamento termico~~ . .

~~Direttore lavori dell' isolamento termico~~ .

~~Direttore lavori degli impianti termici~~ . .

RIEPILOGO ENERGIA DELL' UNITA' NR. 1 : ZONA UFFICI

DATI CARATTERISTICI DELL' UNITA'

Temperatura interna di progetto	20	°C
Classe	E.2	
Potenza nominale generatore	27.9	Kwatt
Potenza focolare generatore	31.0	Kwatt
Temperatura acqua di mandata	70	°C
Rendimento al 100% della Pn	0.904	
Rendimento al 30% della Pn	0.873	
Perdite termiche %li al camino, Pf%	7.200	
Perdite al mantello, Pd%	1.060	
Perdite al camino a br. spento, Pfbs%	0.600	
Terminale di erogazione	Radiatori	
Funzionamento	Intermittente	
Ore spegnimento impianto	1	
Potenza elettrica dei circ.	80	watt
Potenza elettrica del gen.	20	watt
Massa areica	100.50	Kg/m²
Capacita' termica	70.40	KJ/K

RIEPILOGHI MENSILI

	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	TOTALE
Qt (MJ)	3344	6418	8842	9692	7935	6518	3675		46424
Qg (MJ)	0	0	0	0	0	0	0		0
Qv (MJ)	7048	13526	18635	20427	16724	13738	7745		97843
Qu (MJ)	0	0	0	0	0	0	0		0
Qa (MJ)	5681	5497	5681	5681	5131	5681	5497		38849
QL (MJ)	16073	25441	33158	35800	29790	25937	16917		183116
Qi (MJ)	3663	3545	3663	3663	3309	3663	3545		25051
Qs (MJ)	5168	2851	2561	2831	4101	5777	6239		29528
Qh (MJ)	8370	19190	26999	29365	22522	16944	8405		131795
Qhvs (MJ)	9977	23770	33543	36468	27869	20807	9969		162403
Qhr (MJ)	11175	26624	37571	40847	31215	23305	11166		181903
Qp (MJ)	11763	28025	39548	42997	32858	24532	11754		191477
Q (MJ)	13129	29826	41718	45261	34735	26272	13088		204029
Hk (MJ)	1017.1	838.9	793.6	781.6	794.5	842.1	974.1		
rend u	0.864	0.976	0.989	0.990	0.980	0.949	0.860		
rend p	0.896	0.940	0.948	0.950	0.946	0.934	0.898		
rend tu	0.886	0.908	0.912	0.913	0.911	0.905	0.887		

RIEPILOGHI FINALI

Sigla	Valore	Uni.Mis.
Superf.	738.7	m²
Volume	1476.0	m³
S / V	0.50	1/m
Cd.prog.	0.229	watt/m³K
Cd.limite	0.529	watt/m³K
FEN	62.95	KJ/m³giorno K
FEN lim.	89.10	KJ/m³giorno K

Sigla	Valore	Uni.Mis.
Ht	211.62	W/K
Hg	0.00	W/K
Hv	446.00	W/K
Hie	0.00	W/K
Ha(equi)	84.84	W/K
Qps	191477	MJ
Qst	204029	MJ

Sigla	Valore	Uni.Mis.
rend.e	0.960	adim.le
rend.c	0.930	adim.le
rend.d	0.950	adim.le
rend.p	0.938	adim.le
rend.g	0.796	adim.le
rend.g l.	0.693	adim.le

Riepilogo dati dell' unita' nr. 1 - ZONA UFFICI

Temperatura interna di progetto	Ti	20.0	°C
Superficie che racchiude il volume riscaldato	S. lorda	738.7	m²
Volume lordo riscaldato	V. lordo	1476.0	m³
Rapporto Superficie Volume lordi	S/V	0.50	--
Superficie in pianta calpestabile	S.pianta	228.0	m²
Coefficiente di dispersione di progetto	Cd prog	0.229	watt/m²K
Coefficiente di dispersione limite	Cd lim.	0.529	watt/m²K
Potenza per trasmissione e ponti termici calcolata	Tras.+Pt	8441	watt
Potenza per ventilazione calcolata	Ventil.	11708	watt
Potenza totale richiesta dall' unita'	Totale	20149	watt
Potenza maggiorata dell' eventuale margine di sicurezza	TOTALE	20149	watt

Riepilogo superfici, ponti termici e potenze dell' unita'

Cod.	Sigla	Superf. m²	Lungh. m	Kd watt/m²°C	Kl watt/m°C	Esposiz.	K esp.	Dt °C	Calore watt
1	ME057	81.76		0.471		Est	1.15	25.0	1107
"	"	37.28		0.471		Sud	1.00	25.0	439
10	FI005 v	13.65		3.037		Est	1.15	25.0	1192
"	" t	2.07		3.000		Est	1.15	25.0	179
"	" p		34.04		0.050	Est	1.15	25.0	49
"	" v	5.32		3.037		Sud	1.00	25.0	404
"	" t	0.92		3.000		Sud	1.00	25.0	69
"	" p		14.84		0.050	Sud	1.00	25.0	19
32	PE010	4.60		3.028		Est	1.15	25.0	400
49	MI034	172.80		0.655				10.0	1132
60	PV014	36.21		0.600				12.0	261
61	PV027	192.06		0.515				10.0	989
73	TE080	192.06		0.378				25.0	1815
				Calore per maggiorazione e/o arrotondamenti					386
				T O T A L E					8441

Riepilogo misure locali

N.loc	Descrizione	Volume m³	Tai °C	Nri	Uri %	Ma %	Dl	Ap.el. MJ	Cucina MJ	Ap.il. MJ	Trs+Pt watt	Vent watt	TOTALE watt
1	ZONA UFFICI	1338.00	20.0	1.0	50	0	1	0.00	0.00	0.00	8441	11708	20149

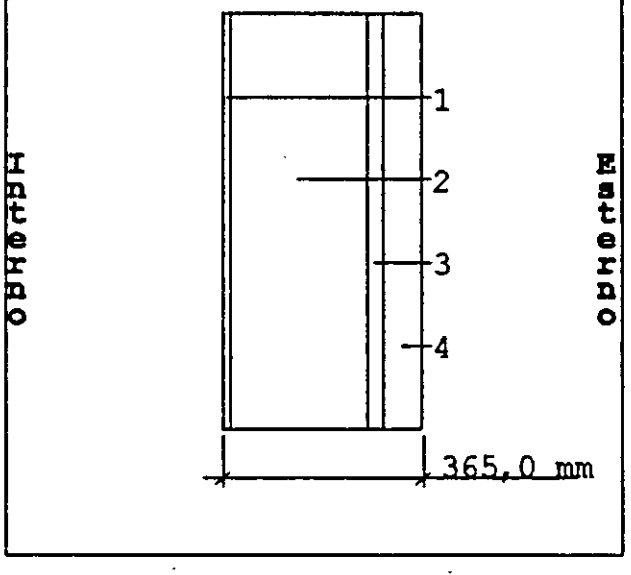
Sigla	Or	Lx m	Ly m	N	Dti °C	Ds	Cl	Str.rif	Cpr	Un	N.loc	mc/h	Dte °C	Kd/Kl W/m²°C	Superf. m²	Calore watt
ME057	E	20.20	3.20		25.0	1	1						5.0	0.471	52.76	714
FI005	E	10.80	1.10	1	25.0	1			0.90				5.0	3.121	11.88	1070
ME057	E	11.70	3.20		25.0	1	1						5.0	0.471	29.00	393
FI005	E	4.80	0.80	1	25.0	1			0.90				5.0	3.121	3.84	350
PE010	E	2.00	2.30	1	25.0	1			25.0				5.0	3.028	4.60	400
ME057	S	10.50	3.20		25.0	1	1						5.0	0.471	28.32	333
FI005	S	4.80	1.10	1	25.0	1			0.90				5.0	3.121	5.28	414
ME057	S	3.10	3.20		25.0	1	1						5.0	0.471	8.96	106
FI005	S	1.20	0.80	1	25.0	1			0.90				5.0	3.121	0.96	77
MI034		30.00	3.20		10.0	1				0	0	0.0	1.0	0.655	96.00	629
MI034		24.00	3.20		10.0	1				0	0	0.0	1.0	0.655	76.80	503
PV014		36.21	1.00		12.0	1				0	0	0.0	1.0	0.600	36.21	261
PV027		192.06	1.00		10.0	1				0	0	0.0	1.0	0.515	192.06	989
TE080		192.06	1.00		25.0	1							5.0	0.378	192.06	1815

Struttura ME057

ME057: Parete esterna 7 cm. leca + 3 stiferite + 25 lat.
Kd = 0.471 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Ae = 25.0 watt/m² K

Schema della struttura



Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1411	Intonaco tipo (sabbia calce cemento per interno)	15.0	0.700		1400.0
2	1464	Laterizio forato da 25 cm.	250.0		2.13	1800.0
3	1821	Stiferite in pannelli	30.0	0.0256		350.0
4	1080	Blocco in argilla espansa da cm.	70.0	0.240		450.0

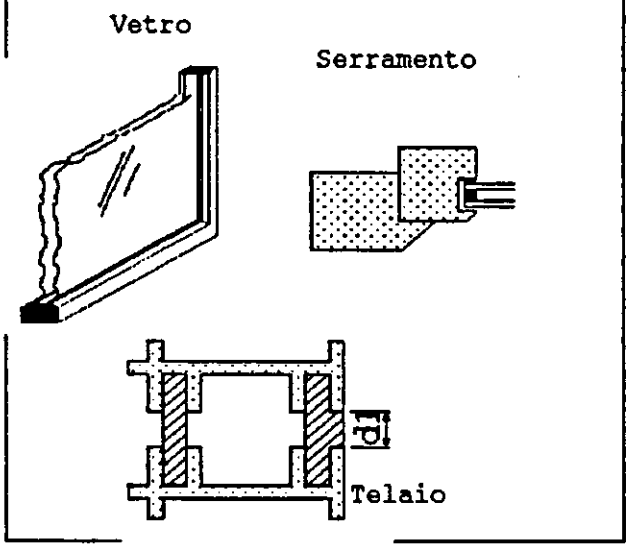
Struttura FI005

FI005: Finestra in Alluminio e Vetro 4 -12- 4 cm.
Kd = 3.121 watt/m² K

K vetro = 3.037 watt/m² K
K telaio = 3.000 watt/m² K
K lineico = 0.050 watt/m K

Ai = 8.0 watt/m² K
Ae = 25.0 watt/m² K

Schema della struttura



Sezione vetrata

Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0
2	1009	Aria strato verticale da 1 a 10 cm.	12.0		6.40	0.1
3	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0

Telaio : Metallo con taglio termico

Serramento : tipo singolo

Struttura PE010

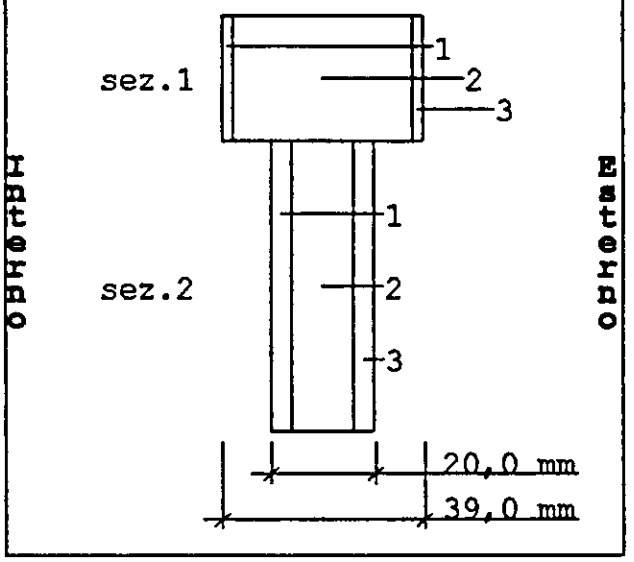
PE010: Porta esterna Alluminio-Vetro 4-12-4

Kd = 3.028 watt/m² K

Composizione:
2 sezioni in parallelo rispetto al flusso di calore

Ai = 8.0 watt/m² K
Ae = 23.0 watt/m² K

Schema della struttura



S e z i o n e 1 (incidenza 30%) K1 = 3.079 watt/m² K

Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1003	Alluminio	2.0	200		2700.0
2	1009	Aria strato verticale da 1 a 10 cm.	35.0		6.40	0.1
3	1003	Alluminio	2.0	200		2700.0

S e z i o n e 2 (incidenza 70%) K2 = 3.005 watt/m² K

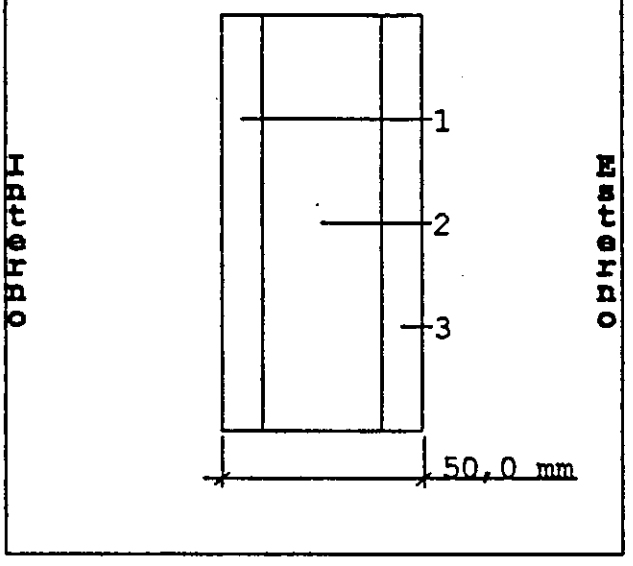
Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0
2	1009	Aria strato verticale da 1 a 10 cm.	12.0		6.40	0.1
3	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0

Struttura MI034

MI034: Parete c.gesso + 3 cm. stiferite + c.gesso
Kd = 0.655 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Ae = 7.7 watt/m² K

Schema della struttura



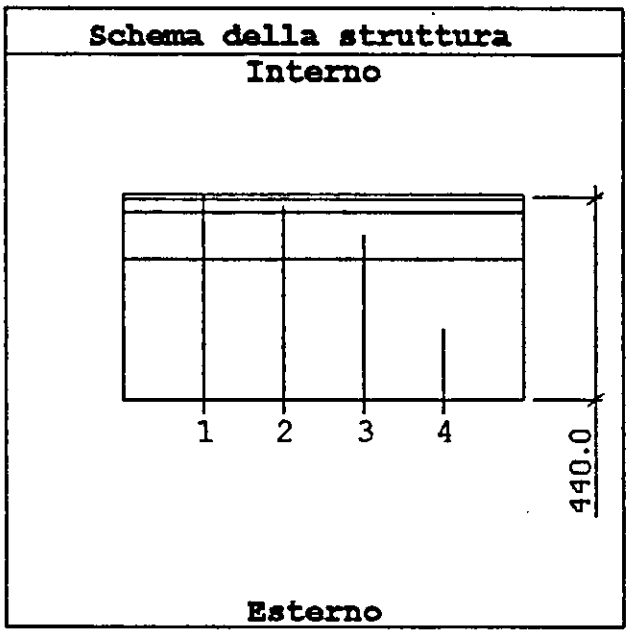
Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1119	Carton gesso in lastre	10.0	0.210		900.0
2	1821	Stiferite in pannelli	30.0	0.0256		350.0
3	1119	Carton gesso in lastre	10.0	0.210		900.0

Struttura PV014

PV014: Pavimento su terreno con cm. 10 di isocal
Kd = 0.600 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Czt= 2.0 watt/m² K

Schema della struttura



Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1663	Piastrelle	10.0	1.00		2000.0
2	1100	Calcestruzzo con aggregati naturali (2000 kg/mc)	30.0	1.16		2000.0
3	1408	Isocal	100.0	0.0800		230.0
4	1301	Ghiaia grossa lavata	300.0	1.19		1700.0

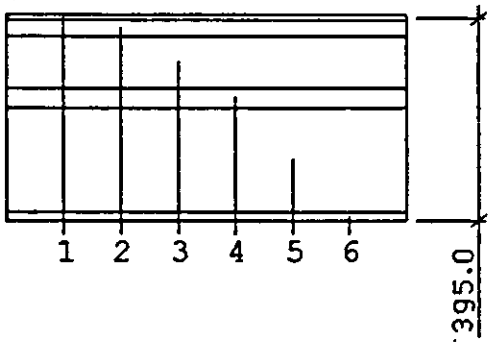
Struttura PV027

PV027: Pavimento solaio 20 + 4 con isocal
cm. 10
Kd = 0.515 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Ae = 7.0 watt/m² K

Schema della struttura

Interno



Esterno

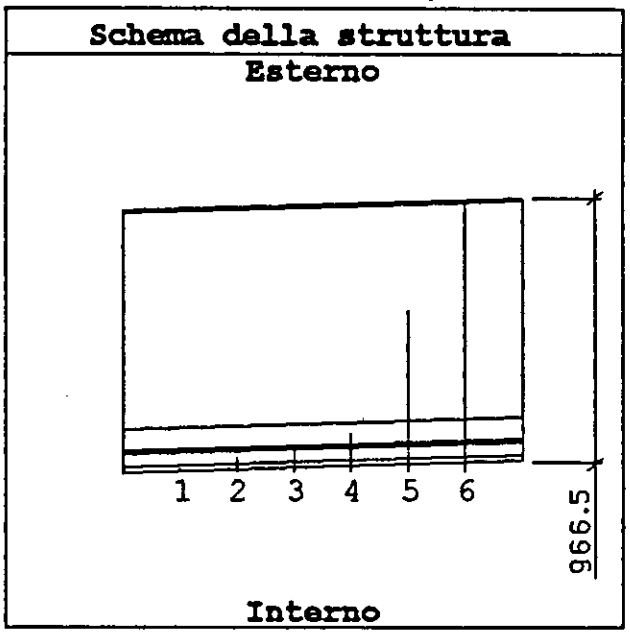
Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1663	Piastrelle	10.0	1.00		2000.0
2	1100	Calcestruzzo con aggregati naturali (2000 kg/mc)	30.0	1.16		2000.0
3	1408	Isocal	100.0	0.0800		230.0
4	1100	Calcestruzzo con aggregati naturali (2000 kg/mc)	40.0	1.16		2000.0
5	1806	Solaio in lat. cem. da cm.20 (cal.discend.)	200.0		2.91	1800.0
6	1400	Intonaco di calce o calce-cemento	15.0	0.910		1800.0

Struttura TE080

TE080: Controsoffitto
c.gesso+aria+cls+l.min.+tetto curvo
Kd = 0.419 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Ae = 25.0 watt/m² K
I = 0 %

Schema della struttura



Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1119	Carton gesso in lastre	20.0	0.210		900.0
2	1010	Aria strato orizzontale da 1 a 10 cm	50.0		6.98	0.1
3	1114	Calcestruzzo di ghiaia e cem.armato strutt.chiusa	10.0	2.10		2400.0
4	1258	Fibre di vetro - pannelli semirigidi	80.0	0.0460		16.0
5	1010	Aria strato orizzontale da 1 a 10 cm	800.0		6.98	0.1
6	1263	Fibrocemento	6.5	0.0700		300.0

KCALORIE FITTIZIE PER OGNI SINGOLO AMBIENTE

Le Kcalorie fittizie per il dimensionamento dei corpi scaldanti di ogni singolo ambiente sono state calcolate tenendo conto dei seguenti fattori :

1. Coefficienti di dispersione secondo le strutture allegate maggiorate del 30% per eventuali esecuzioni non conformi ai Certificati di prova.

2. Ricambio dell' aria negli ambienti pari a 0.5 vol/h nei locali e 1 vol/h nei bagni.

3. Aumento del 12% per il funzionamento intermittente dell' impianto con utilizzazione giornaliera di 14 h .

4. Maggiorazione della superficie di emissione dovuta alla temperatura media dell' acqua di 65 °C, per maggior benessere.

ISOLAMENTO DELLE TUBAZIONI DI DISTRIBUZIONE DELL' ACQUA CALDA NEGLI IMPIANTI TERMICI TAB. 1 (all. B al D.M. 412/93)

1. Percorso in locali non isolati:

fino al	ϕ 20 mm.	spessore = 13 mm.
per	ϕ 20 ÷ 39	spessore = 21 mm.
per	ϕ 40 ÷ 59	spessore = 36 mm.
per	ϕ 60 ÷ 90	spessore = 40 mm.

2. Percorso delle tubazioni all' interno di strutture isolate:

fino al	ϕ 20 mm.	spessore = 6.5 mm.
per	ϕ 20 ÷ 39	spessore = 10 mm.
per	ϕ 40 ÷ 59	spessore = 18 mm.
per	ϕ 60 ÷ 90	spessore = 20 mm.

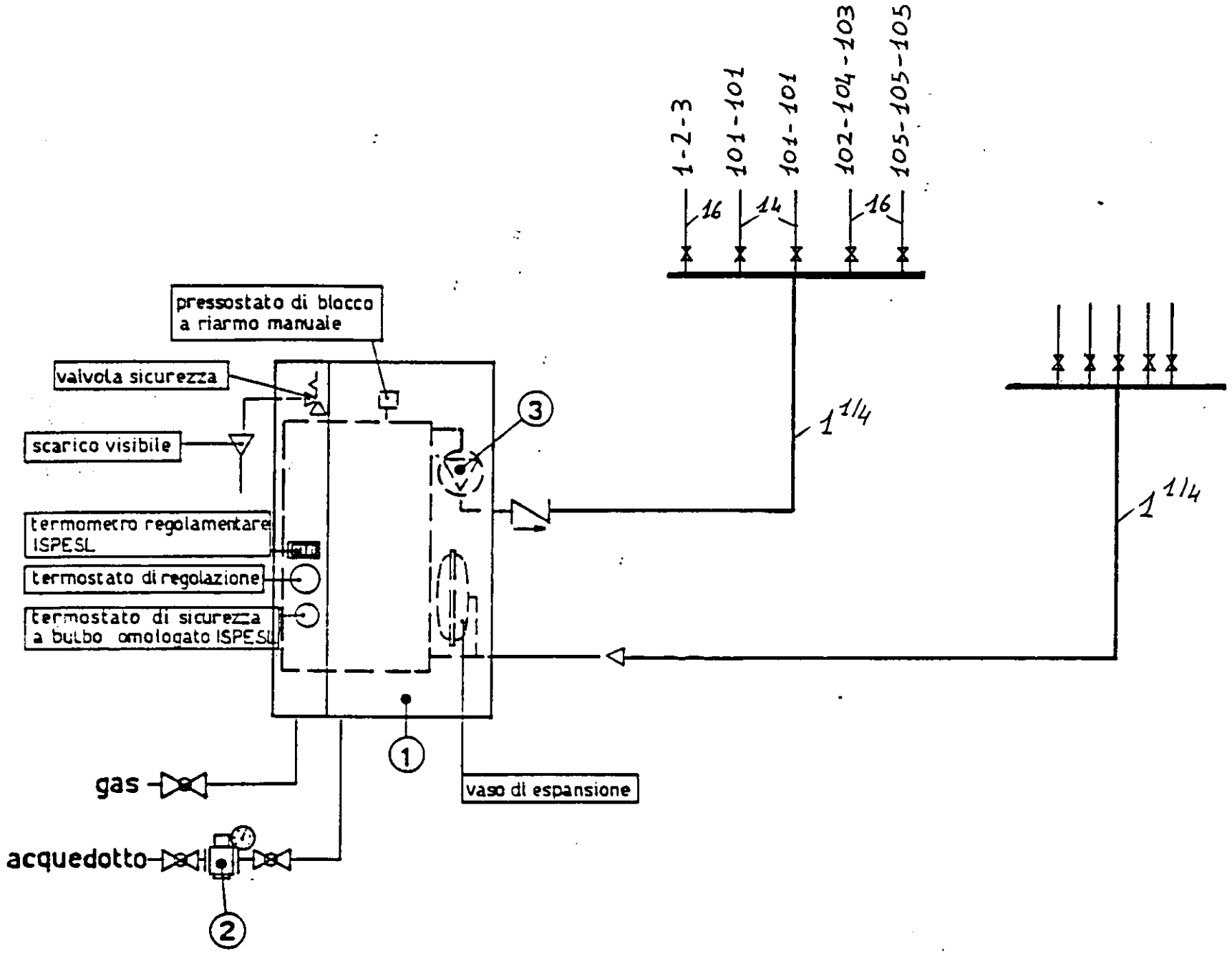
3. Percorso delle tubazioni entro strutture non affacciate all' esterno né verso locali non isolati:

fino al	ϕ 20 mm.	spessore = 4 mm.
per	ϕ 20 ÷ 39	spessore = 6.5 mm.
per	ϕ 40 ÷ 59	spessore = 11 mm.

COMMITTENTE	TERMO-IDRAULICA	DATA

CALCOLO SUPERFICIE RADIANTE

Vano N°	T °C	Vol. m³	Teoriche (fittizie)		Effettive		Radiatori tipo				
			Kcal/h	W/h UNI-6514/69	Kcal/h	W/h UNI-6514/69	N° elem.	Colonne spessore	Altezza	Lunghezza mm	Ø attacchi
1	20		2'000								16
2	18		1'000								16
3	18		2'050								16
101	20		1830								14
101	20		1830								14
101	20		1830								14
101	20		1830								14
102	20		1500								16
103	18		1500								16
104	20		2200								16
105	18		2000								16
105	18		2000								16
105	18		2000								16



VALVOLA A SFERA

VALVOLA DI RITEGNO

3	elettropompa
2	gruppo di riempimento
1	caldaia

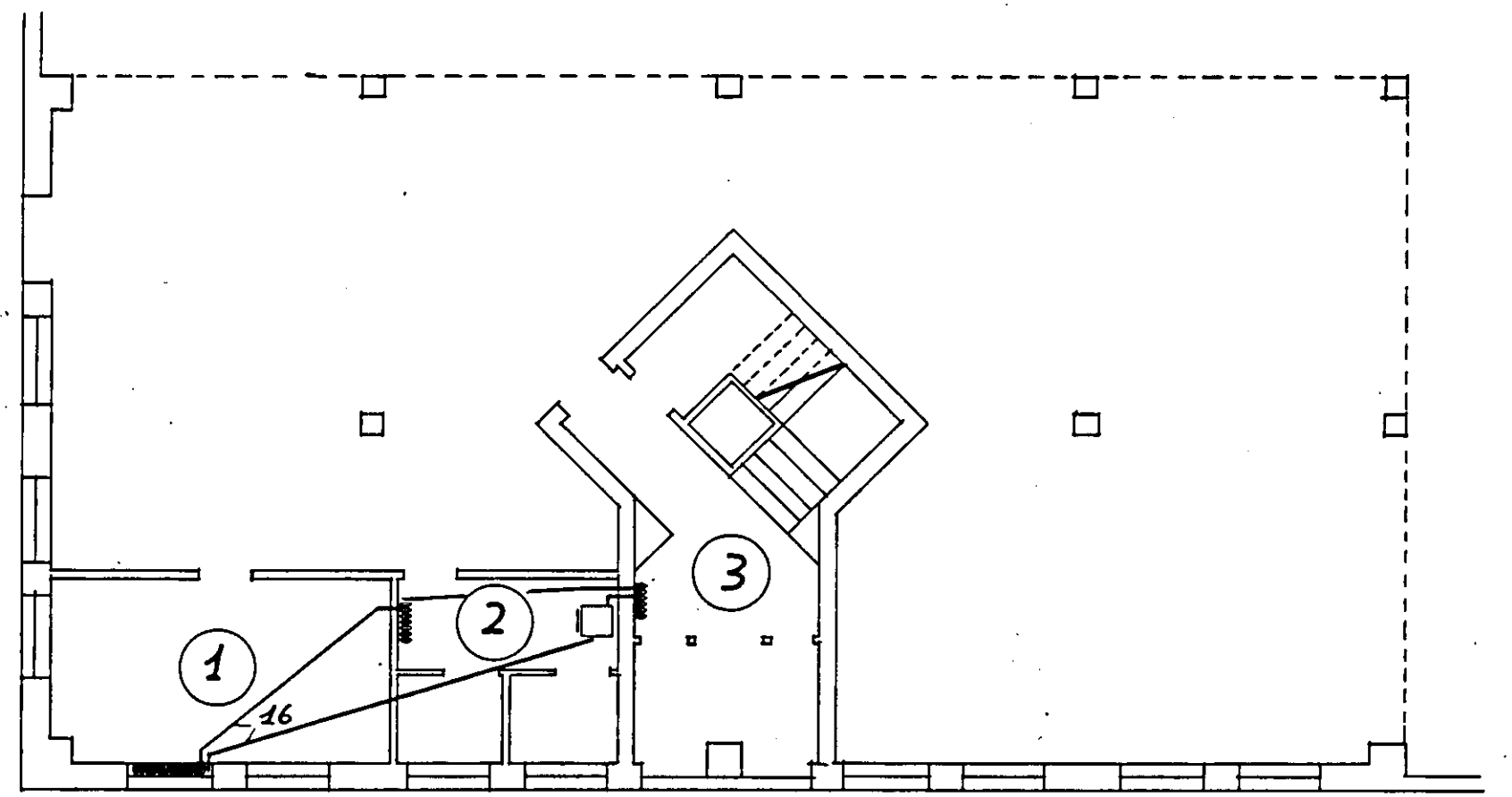
termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: Creare Italia s.r.l.

data

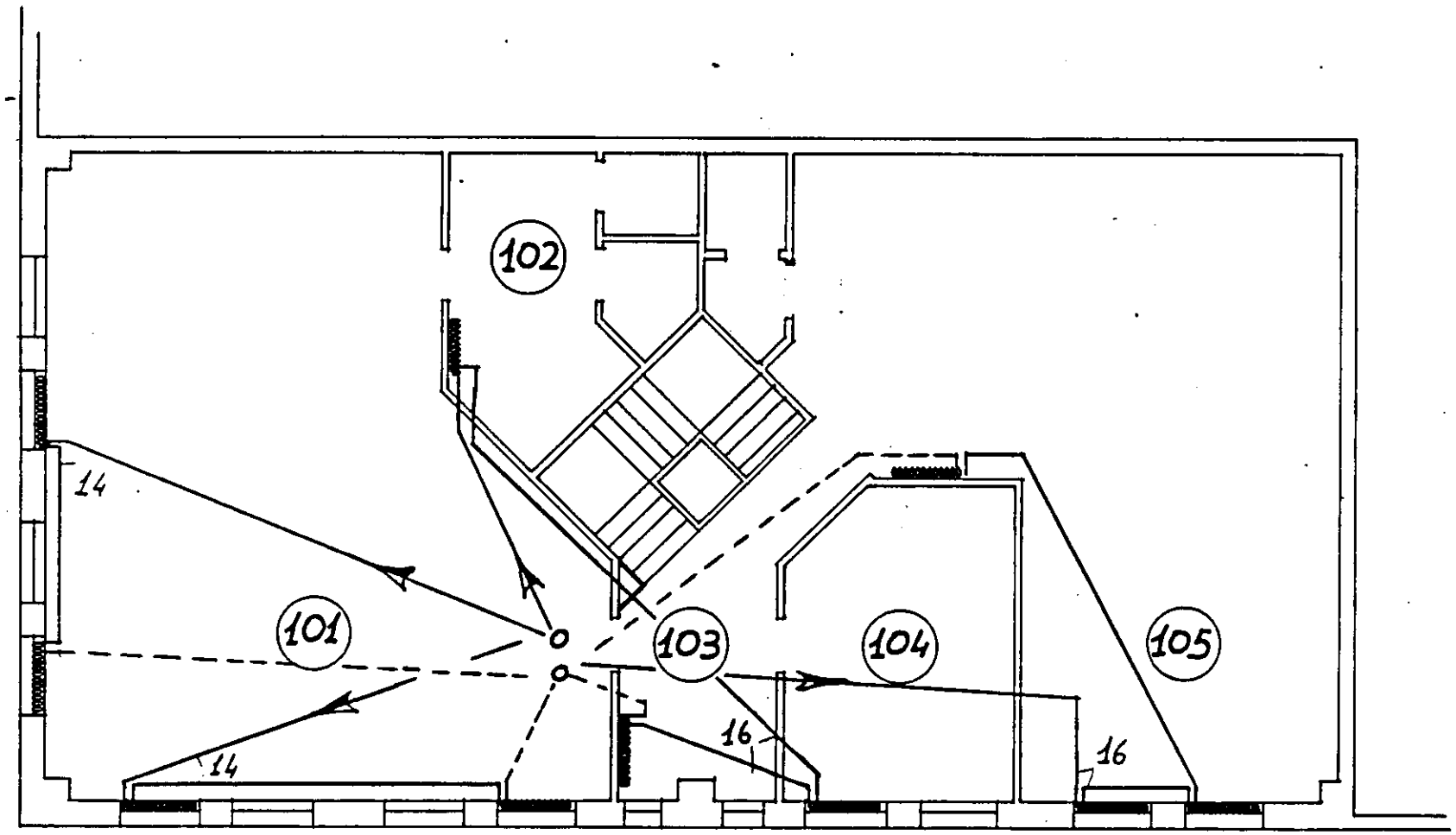
scala

P. Terra



termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiera, 85 - Casier (TV) - tel. 676151	
committente: Creare Italia s.r.l.	data
	scala 1:100

P. Primo



termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151	
committente: Creare Italia s.r.l.	data
	scala 1:100

cb
progetti
part. iva 00607930260

Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali

Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300996

STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

Comune di Casale sul Sile

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO

Legge 46 del 5/03/1990



Treviso, 22 Luglio 1996

R E L A Z I O N E T E C N I C A

PUNTO CONSEGNA E.N.E.L.

L'energia viene consegnata dall' E.N.E.L. a 380 volt trifase con neutro, per un impegno di potenza pari a circa 30 KW, sistema TT.

LINEA DORSALE

Si dipartirà subito a valle del limitatore di potenza ENEL ad alimentare l'interruttore generale del quadro elettrico di distribuzione.

La linea in parola avrà percorso entro tubazione direttamente interrata con sviluppo prevalentemente orizzontale.

I conduttori saranno in corda di rame isolata in materiale termoplastico antifiamma, tipo N1VV-K, posti entro tubazione corrugata flessibile di dimensione adeguata.

La sezione, in relazione allo sviluppo della linea (mt 40 circa) ed alla portata effettiva, è stata fissata in 4x25mmq+T.

Tale linea sarà protetta da un interruttore automatico magnetotemico differenziale costr. TICINO da 100 A (Ir=63A), con potere di interruzione pari a 15 KA e corrente d'intervento relè differenziale pari a 0,3A.

Tale interruttore sarà dotato di bobina di sgancio di minima tensione, costr. TICINO , per l'interruzione d'emergenza dell'impianto stesso, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia di prevenzione incendi.

QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE

Sarà ubicato all'interno del fabbricato adibito a laboratorio in genere e risulterà del tipo protetto in esecuzine IP 55.

Il quadro elettrico sarà in poliestere per posa a parete tipo LUME, ed in esso verranno installate tutte le apparecchiature di protezione e comando delle linee ad esso in derivazione; tali interruttori sono dotati di protezione contro il sovraccarico e le correnti di cortocircuito, oltre alla protezione contro i contatti indiretti conformemente alle disposizioni delle normative CEI 64-8 e DPR 547/55; il quadro risponde alle caratteristiche dettate dalle normative CEI 17-13 e DPR 547/55.

Il quadro porta le apparecchiature suddivise in :

- **UNITA' DI ARRIVO** : interruttore generale di impianto
- **GRUPPO FUNZIONALE** : assieme degli interruttori termomagnetici differenziali ed asservimenti.

- **UNITA' DI RIPARTENZA** : assieme delle morsetterie atte al collegamento delle apparecchiature alle linee ad esse in derivazione.

La disposizione delle apparecchiature sarà scelta in modo da rendere facile la individuazione dei circuiti e la loro manutenzione; a questo scopo le panellature frontali verranno dotate di iscrizioni recanti la destinazione delle apparecchiture come indicato negli schemi.

Le apparecchiture di protezione, di tipo modulare (modulo 17,5mm), verranno installate su profilato normalizzato fissato al fondo del contenitore, ed i conduttori di cablaggio, di tipo N07V-K, verranno opportunamente fissati ai montanti ed alle panellature interne del quadro stesso tramite canalette portacavi in materiale plastico autoestinguente.

Per la protezione delle condutture contro il sovraccarico ed il cortocircuito verranno installati interruttori automatici con protezione termo/magnetica opportunamente dimensionata secondo quanto prescritto dal DPR 547/55 art 288, e secondo la modalità indicate dalle normative CEI 64-8 capitoli IV° e VI°, in pratica è risultata verificata la relazione $IB \leq IN \leq IZ$ dove:

- IB corrente di impiego dell'utilizzatore;
- IN corrente nominale dell'interruttore di protezione;
- IZ portata del conduttore secondo tabelle UNELL, in

funzione del tipo di posa e del numero di conduttori attivi disposti nella stessa canalizzazione e della temperatura ambiente e di esercizio (coefficienti medi IEC448 pari a 0,7 / 0,75 / 0,9)

Per quanto riguarda la protezione in caso di C.to/C.to le CEI 64-8 ed IEC 364-4-43 stabiliscono che il dispositivo di protezione della conduttura deve avere un potere di interruzione almeno uguale alla Icc presunta nel punto di installazione e deve intervenire con una rapidità tale da non far superare alla conduttura la massima temperatura ammessa ottenuta tramite la relazione:

$$(I^2 t) \leqslant K^2 S^2$$

dove:

- $(I^2 t)$= energia passante per la durata del C.to/C.to
- K = fattore dipendente dal tipo di isolamento e di conduttore
- S = sezione del conduttore.

In relazione a quanto sopraspecificato verranno installati interruttori con identificazione delle curva tipo C e potere di interruzione secondo IEC (P1) congruo con la Icc presunta e al Icc minima.

In riferimento all'art. 5.3.06 CEI 64-8 (protezione addizionale con interruttori differenziali) nelle derivazioni dal quadro verranno installati interruttori

differenziali a sensibilità Id 0,03 A quale protezione aggiuntiva per contatti diretti e indiretti, senza peraltro prescindere dalla realizzazione di tutti quegli accorgimenti previsti a tal fine dalle norme e dalla buona tecnica.

Il quadro generale sarà protetto da un interruttore automatico magnetotermico costr. Ticino tetrapolare da 100 A, potere di interruzione pari a 15KA.

Tutte le partenze principali in partenza dal quadro generale saranno protette da interuttori automatici magnetotermici differenziali, di adeguata portata con corrente di intervento differenziale pari a 0,03 A.

Il quadro sarà dotato di targhette indicatrici con indicazioni chiare del circuito controllato.

Tale indicazione verrà riportata anche sulla derivazione corrispondente.

Le caratteristiche delle line elettriche di pertinenza sono rappresentate nell'allegato TAV. N.2

LINEE DORSALI DI DISTRIBUZIONE

Le linee dorsali di distribuzione nel laboratorio avranno prevalentemente percorso entro tubazione termoplastica rigida serie pesante tipo DIELECTRIX, installata all'interno del fabbricato e di adeguate dimensioni.

La distribuzione terminale verrà eseguita entro tubazioni rigide serie pesante, tipo DIELECTRIX, posate a parete e/o a soffitto, di sezione adeguata.
Negli uffici e servizi in genere le linee dorsali di distribuzione hanno percorso entro tubazioni flessibili ad anelli rigidi posate sottotraccia o entro controsoffitto di adeguata sezione.
I conduttori saranno del tipo flessibile antifiamma isolati in PVC tipo N07V-K, dimensionati in conformità alle norme IEC 364-5-523.
Il colore dei conduttori per motivi di sicurezza e per facilitare la ricerca dei guasti sarà in linea generale:

- blu chiaro	conduttore neutro
- giallo verde	conduttore di terra, di protezione e collegamenti equipotenziali
- marrone	conduttore di fase
- nero	conduttore di fase
- grigio	conduttore di fase

Nella determinazione della portata dei conduttori verranno adottati dei coefficienti di riduzione dipendenti dal tipo di posa, dalla temperatura ambiente e dalla temperatura massima che può raggiungere il cavo senza che vi siano danneggiamenti dell'isolante stesso, secondo i dettami delle UNEL 35024 e IEC 448 e precisamente:

- **Coefficiente di raggruppamento per circuiti disposti in più strati** Kr=0,7/0,8

- **Coefficiente di temperatura** Kt=1,0

Nella determinazione delle cadute di tensione massime ammissibili nella distribuzione sono stati adottati valori compresi nel Max $\Delta V\%$ pari a:

- **Impianto di illuminazione** $V \leqslant 4,0\%$

- **Impianto prese** $V \leqslant 5,0\%$

Le linee di utenza faranno capo a cassette di derivazione e sfilaggio in PVC autoestinguente da esterno e pareti lisce, dotate di tappo con chiusura a vite, con passacavi e raccordi filettati a tenuta, tipo GEWISS.

Le tubazioni verranno attestate alle relative cassette tramite raccordi adatti a mantenere il grado di protezione richiesto e di diametro idoneo.

Tutte le giunzioni e derivazioni verranno realizzate a mezzo di morsetti isolati in grado di mantenere in permanenza la pressione di contatto.

I frutti dei punti luce e delle prese bipolari dei reparti direzionali, saranno del tipo modulare da incasso con placca in alluminio anodizzato tipo Ticino serie MAGIC.

Saranno previsti una serie di impianti speciali quali:

- predisposizione impianto telefonico costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole SIP da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;
- predisposizione linea dati costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;

PRESE A SPINA

Lungo le pareti del fabbricato saranno predisposte delle prese a spina di costruzione ILME tipo CEE con interblocco e protezione con fusibili di adeguata portata.

Portate installate: 2P+T 16A, 3P+T 16A.

Le calate ai quadretti prese sarà eseguita entro tubazione termoplatica rigida, serie pesante, di sezione adeguata.

CORPI ILLUMINANTI

I corpi illuminanti per l'illuminazione generale del fabbricato adibito a deposito saranno del tipo fluorescente stagno IP 65.

Verranno installate plafoniere stagne 2x58 W costr. DISANO mod. 971 Hydro con corpo in policarbonato e riflettore in acciaio verniciato per anaforesi.
Gli apparecchi dei reparti deposito sono agganciati e alimentati da Blindolux Costr. ZUCCHINI Mod. ML24 25A.
Nei locali ad uso ufficio verrà installato un sistema tondoluce con lampade fluorescenti da 36 e 58 W.
Mentre nei servizi igienici e ripostigli in genere saranno installate lampade 2D di costr. ILESA Mod. DIAMOND 21W.
Tutti i corpi illuminanti saranno alimentati da conduttori antifiamma tipo N07V-K di adeguata sezione inseriti in tubazioni autoestinguenti filettate, o tubazioni flessibili ad anelli rigidi.

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Verrà provveduta con complessi autonomi ricaricabili del tipo OVA serie Rilux FUTURA S.A. /3 con custodia in materiale plastico e schermo in policarbonato autoestinguente, grado di protezione IP 65, a doppio grado di isolamento, con tubo fluorescente da 18/20 W.
Gli apparecchi hanno autonomia 3 ore, e sono in numero tale da garantire un illuminamento sufficiente onde evitare situazioni di panico in caso di mancanza di tensione di rete.

ILLUMINAZIONE ESTERNA

Lungo il perimetro del fabbricato in prossimità dei portoni d'ingresso, verranno installati dei fari con lampada a Joduri metallici da 150W con grado di protezione IP 55 tipo DISANO.
Le linee di alimentazione, di adeguata sezione, saranno in cavo isolato in PVC tipo N07V-K, con percorso entro tubazione termoplastica rigida.

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Lungo il perimetro del fabbricato verrà previsto un impianto di dispersione verso terra costituito da corda di rame nuda da 50 mmq direttamente interrata a 0,6 mt. dal piano di calpestio, che provvede a collegare una serie di puntazze a corce in acciaio zincato.
Saranno previsti collegamenti equipotenziali di tutte le masse metalliche accessibili (tubazioni idrauliche, riscaldamento, sostegni metallici) onde evitare, in caso di guasto, che parti a diverso potenziale possano essere toccate contemporaneamente da una persona.
I collegamenti equipotenziali verranno eseguiti in corde di rame isolate in PVC tipo N07V/K di sezione minima 4 mmq.

Particolare cura verrà addottata per le connessioni tra i conduttori e le diverse tubazioni in modo da assicurare un perfetto contatto elettrico ed evitare possibili corrosioni.

Nel quadro generale verrà installata una piastra equipotenziale a cui verranno collegate tutte le linee elettriche di terra delle varie zone.

Dalla piastra si dipartirà un conduttore isolato in PVC, colore giallo-verde di sezione 50 mmq fino al pozzetto di terra posto nelle immediate vicinanze.

La protezione contro i contatti indiretti è garantita nel sistema TT, mediante dispositivo di interruzione coordinato con l'impianto di terra secondo la relazione $Rt \leq 50/Is$ dove:

- Rt resistenza dei conduttori di protezione e del dispersore in ohm;
- Id corrente differenziale nominale d'intervento più elevata tra gli interruttori intallati che nel nostro caso è di 0,03A.

QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI

Tutti i materiali ed apparecchi impiegati dovranno risultare adatti al tipo di posa e tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.

Tutti i materiali e gli apparecchi dovranno rispondere alle norme CEI e alle tabelle UNEL ove queste esistono.

In particolare i materiali ed apparecchi impiegati nella installazione, dovranno essere provvisti del marchio di qualità.

L'impianto elettrico agli esami svolti dovrà risultere ben dimensionato e rispondente alle normative vigenti ed in particolare:

- Norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori"
- Norme CEI 64-8 /7 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"
- Norme CEI 23-14 "Tubi flessibili in PVC"
- Norme CEI 23-25 "Tubi per installazioni elettriche"
- Norme CEI 20-19 "Cavi isolati in gomma"
- Norme CEI 20-20 "Cavi isolati in PVC"
- Norme CEI 23-18 "Interruttori differenziali"
- Norme CEI 23-3 "Interruttori automatici"
- Norme CEI 23-12 "Prese a spina per usi industriali"
- D.P.R. 547 del 15/4/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- Legge n. 46 del 5/2/90 " Norme per la sicurezza negli impianti"

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

T
2W

Prot. n. 8343 Li'. 22.07.1996

OGGETTO: Variante alla C.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 limitatamente ai mappali 861-862, per costruzione di capannone ad uso artigianale.
Ditta: META s.n.c.
Pratica Ed. n. 8650.

Spett.le Ditta
META S.N.C.
Via Nuova Trevigiana

31032 CASALE SUL SILE

e, p.c. Allo Studio
SARTORATO ARCH. FERDINANDO
Via Nuova Trev. Lugh, 14

31032 CASALE SUL SILE

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, si comunica che il Settore Igiene Pubblica n. 9 di Treviso ha espresso parere favorevole a condizione che:

- il divisorio all'interno dell'ufficio nella porzione della META avente mq. 14,57 non dovra' impedire il passaggio della luce nella zona piu' interna;

- lo scarico al depuratore di lottizzazione dovra' essere autorizzato da questo Comune;

- i locali non dovranno occupare lavorazioni per le quali e' previsto l'obbligo degli spogliatoi e/o docce;

Qualora gli impianti possano dar luogo ad emissioni in atmosfera, la Ditta e' tenuta all'ottemperanza del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, relativo all'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti industriali;

Dovra' essere data comunicazione d'inizio attivita' da parte della Ditta che andra' ad occupare i locali in oggetto, compiletando la scheda informativa con le notizie mancanti o imprecise riguardanti la lavorazione;

Gli scarichi di tipo civile dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi della Legge n. 319/76 e succ. modifiche ed integrazioni e del Piano Regionale Risanamento Acque (P.R.R.A.).

Distinti saluti.

IL SINDACO
Giuseppe DE SANTI

24 LUG. 1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

T 2W

COPIA

Prot. n. 5108 Li', 30.04.1996

OGGETTO: Art. 7 Legge 29.06.1939 n. 1497.
Ditta: META s.n.c. - CREARE ITALIA s.r.l.
Variante per costruzione di capannone ad uso artigianale.
Pratica n. 8650.

RACCOMANDATA AR

Alla Soprintendenza
Beni Ambientali ed
Architettonici del
Veneto
Piazza S. Marco n. 63

30124 VENEZIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL VENETO
Ricevuta il 10 MAG. 1996
N. _____ posiz. _____

e, p.c. Alla Ditta
META s.n.c. e CREARE ITALIA s.r.l.

Via Nuova Trevigiana

31032 CASALE SUL SILE

Si trasmette, come previsto dal IX comma dell'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, il provvedimento di cui all'oggetto

Si allega inoltre:

- Estratto strumento urbanistico vigente;
- Elaborati grafici in duplice copia;
- Documentazione fotografica in duplice copia;
- Relazione tecnica in duplice copia.

Si attesta che la Commissione Edilizia integrata nella seduta n. 8 del 04.04.1996 ha espresso parere favorevole (come da verbale della Commissione Edilizia che allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente).

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE - IIo Settore SERVIZI TECNICI (Prov. di Treviso)

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. 5108 li', 30.04.1996

OGGETTO: Art. 7 Legge 29.06.1939 n. 1497.
Ditta: META s.n.c. - CREARE ITALIA s.r.l.
Variante per costruzione di capannone artigianale.
Prat. Ed. n. 8650.

Alla Soprintendenza
Beni Ambientali ed
Architettonici del
Veneto
Piazza S. Marco n. 63

30124 VENEZIA

e, p.c. Alla Ditta
META s.n.c. - CREARE ITALIA
Via Nuova Trevigiana

31032 CASALE SUL SILE

IL SINDACO

Vista la Legge 29.06.1939 n. 1497, il R.D. 3.6.1940 n. 1357 e la Legge 8.8.1985 n. 431;

- Visto l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e la Legge Regionale 31.10.1994 n. 63;
- Visto il parere della Commissione Edilizia integrata n. 8 del 04.04.1996.
- Considerato che l'intervento e' compatibile con le esigenze di tutela dell'area vincolata con:

- Legge 1497/1939;
- Legge 431 1985;

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

AUTORIZZA

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Il presente provvedimento e' rilasciato ai soli fini della Legge 29.06.1939 n. 1497.

E' fatto salvo il potere di annullamento del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi dell'art. 1 della Legge 08.08.1985 n. 431, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

G. Furci & Figli s.n.c.

Dott. ENRICO FUMO
NOTAIO IN TREVISO
Via Turazza 9 – Tel. 411750 Fax 411978

Repertorio n. 65.201.= Raccolta n. 17.969.=

Repubblica Italiana

C O M P R A V E N D I T A

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno *venti*
del mese di Dicembre
• 23 Dicembre 1992.

In Treviso, nel mio studio, Via Turazza, n. 9.

Avanti a me dott. ENRICO FUMO, Notaio in Treviso, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso,

sono presenti i Signori:

1° - CARLESSO DOMENICA, nata a Zero Branco il 4 agosto 1945, residente in Treviso, Via P. Nani, n. 10/b, dirigente;

la quale interviene al presente atto nella sua veste di Amministratore Unico della società:

- "IMMOBILIARE QUATTRO S.R.L.", con sede in Treviso, Via F. Filzi, n. 18, capitale sociale Lire 20.000.000.=, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Treviso al n. 23858 Registro Società, avente codice fiscale n. 01973270265;

in forza dei poteri alla stessa attribuiti dall'art. 14 dello Statuto Sociale.

2° - SARTORATO Arch. FERDINANDO, nato a Castelfranco Veneto il 5 Sile il

Trevigia

REGISTRATO A TREVISO
L. 11.01.93
N. 2653
Esatte L. 8.920.000 =
di cui L.

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di socio amministratore della società:

- "META S.N.C. di Sartorato Arch. Ferdinando & C.", con sede in Casale sul Sile, Via Nuova Trevigiana, n. 14, capitale sociale Lire 9.000.000.=, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Treviso al n. 34571 Registro Società, avente codice fiscale n. 024

munito dei pot

nistrazione s

ciali.

- ti:

arenti, della cui identità personale e poteri io - cu:

io sono certo, i quali, di comune accordo e col - su

consenso, rinunziano alla assistenza dei testi- - cu

., e con il presente atto, convengono e stipulano - Le

ito segue: - re

- ARTICOLO 1° - - du

società "IMMOBILIARE QUATTRO S.

presentata, con ogni garanzia di legge, vende e - og

sferisce a favore della società "META S.N.C. di - ri

torato Arch. Ferdinando & C.", che, come sopra - ti

presentata, accetta ed acquista, il seguente - c(

obile: - -

area di terreno della superficie catastale di mq. - m

041 (metri quadrati tremilaquarantuno), - -

Comune di CASALE SUL SILE, così in catasto:

CATASTO TERRENI:

COMUNE DI CASALE SUL SILE - Foglio 7:

m.n. 830 (ex339/a)Ha.0.30.41 RDL. 38.012 RAL.19.766;

(sono are trenta e centiare quarantuno).

Confini:

strada Comunale delle Alture, m.n.ri 832 (ex339/c) e

831 (ex339/b).

Il terreno in oggetto è una porzione dei lotti con-

traddistinti sulla tavola n. 6 del Piano di Lot-

tizzazione convenzionato con i numeri 6 e 7, e di

cui si dirà in appresso, ai quali compete una

superficie massima copribile di mq. 3.800 ed una

cubatura massima di mc. 38.000.

Le parti fin d'ora convengono di realizzare sul ter-

reno in oggetto una costruzione a destinazione in-

dustriale e/o artigianale con muro comune posto a

cavaliere del confine tra il m.n. 830 (ex339/a)

oggetto di vendita ed il m.n. 831 (ex339/b), che

rimane di proprietà della società venditrice, pat-

tuendo altresì di suddividere la superficie massima

copribile come segue:

- alla porzione identificata dal m.n. 830(ex339/a)

mq. 1.790;

- alla porzione identificata dal m.n. 831(ex339/b)

-2 010-

Di quanto sopra si è tenuto conto nella determinazione del prezzo.

Il relativo certificato catastale verrà allegato alla domanda di voltura del presente atto.

Agli effetti catastali ed a tutti gli effetti di legge, le parti fanno pieno riferimento ai seguenti tipi di frazionamento:

- n. 16, redatto su estratto di mappa n. 13771, approvato dall'UTE di Treviso in data 22 febbraio 1960, relativo a strade;

- n. 9, redatto su estratto di mappa n. 10505 dal geom. Cester Reniero di Casale sul Sile, approvato dall'UTE di Treviso in data 6 marzo 1985, rinnovato il 25 luglio 1990;

- tipo di frazionamento n. 4472/90;

- tipo di frazionamento n. 2676/91;

- n. 10012 redatto su estratto di mappa n.69789 dal geom. Giovanni Botter di Treviso, approvato dall'UTE di Treviso in data 18 dicembre 1992 tipo che in originale, previa visione ed approvazione delle parti e firmato dalle parti stesse e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

I primi due tipi di frazionamento, in copia conforme all'originale trovansi allegati rispettivamente sub

21020 1020 SARTORATO COSTRUZ 036 P01 2

DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di CASALE SUL SILE

Sez. Cens. di .....
(quando abbia catasto separato)

Riservato agli Uffici

N. PROTOCOLLO TIPO 10012

DATA DI APPROVAZIONE 18 DIC. 1992

Provincia di TREVISO

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento dato sull'estratto di mappa N. 69783 dell'anno 92

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO

FOGLIO	NUMERO Provvisorio Princ.	NUMERO Provvisorio Sub.	NUMERO Definitivo Princ.	NUMERO Definitivo Sub.	SUPERFICIE CATASTALE ha	a	ca	REDDITI CATASTALI Dominicale Lire	Dominicale £.	Agrario Lire	Agrario £.	Formazione del lotto
1	2	3	4	5	6			7		8		10
7	3391				3	26	15	407688		211998		
			1a	8301	0	30	41	38012		19766		
			1b	8311	0	44	93	56163		29205		
			1c	8321	2	50	81	313513		163027		

Tipi Fraz. Prec.
N° 16/60
N° 9/85
N° 4492/90
N° 2676/91

SH
SR
SR

COMUNE DI CASALE SUL SILE
(Provincia di Treviso)
Il tipo è stato notificato ai sensi del V° comma dell'art. 18 della legge 28/2/1985 n. 47.
Casale sul Sile, li 27 NOV. 1992
IL TECNICO COMUNALE
Geom. Giovanni Mazzocchetto

Geom. Giovanni Bortolotto
Albo Geometri Prov. di Treviso n. 2...
Treviso
IL PERITO

AVVERTENZE

1. Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco
2. La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate, al fine di accertarne la corrispondenza col dev'essere, non vanno trascritte.
3. Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.
4. Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.
5. A colonna 10 si prega di contraddistinguere, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

N. B. - Il Perito deve firmare con firma autografa (non a ricalco) le due parti simili dello stampato.

La presente dimostrazione [illegible] segue sul mod. [illegible]

Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata [illegible] allegata.

18 DIC 1992 IL CAPO SETTORE

IL DIRIGENTE

DOTT. ROBERTO UCCI - NOTAIO - VIA G. D'ANNUNZIO 15 - TREVISO

Dott. ROBERTO UCCI
NOTAIO

Repertorio n: 37250 Raccolta n: 9165

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantacinque, il giorno

diciannove del mese di dicembre

19 dicembre 1995

In Treviso, nel mio studio in Via G:D'Annunzio n: 15:

Avanti a me Dr: Roberto Ucci, Notaio in Treviso, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso, senza l'assistenza dei testimoni, per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, rinunciato di comune accordo fra loro e con il mio consenso, sono presenti:

da una parte

il signor SARTORATO ARCH. FERDINANDO, nato a Casale sul Sile (TV) il 16 maggio 1933, domiciliato per la carica come segue, il quale interviene al presente atto nella sua veste di legale rappresentante della società "META S.N:C. di Sartorato Arch. Ferdinando & C." con sede in Casale sul Sile (TV), Via Nuova Trevigiana n: 14, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34571 Reg.Soc., in virtù dei poteri a lui derivanti dai patti sociali;

dall'altra parte

1.V.17

REGISTRATO
IL 18 GEN. 1996
AL N° 354/V PUBB.
PER ½ DI
IL DIRETTORE REGG.
STENDARDO
REG. L.
TRAS.6041 L. 150.000
CAT. 7371 L.
INV.
L.
L.
L.
I. SP. 6041 L.
TOTALE L. 150.000
IL CASSIERE III.

i signori: MORO NADIA, nata a Casale sul Sile (TV) il 19 ottobre 1959 e DEGL'INNOCENTI GIANCARLO, nato a Venezia il 1° maggio 1946, domiciliati per la carica come segue, i quali intervengono al l atto nella loro veste di unici memori, rispettivamente di Pr del Consiglio di Am "CREARE ITALIA S.R.L. Terraglio n. 47/c, iscritta al n. 37385 Reg.Soc., poteri loro derivanti dallo statuto lla cui identità personale, qualifica Notaio sono certo, i quali con il convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

"META S.N.C. di Sartorato Arch. ", come in atto rappresentata, con di legg ', che, acquis sì censite in Catasto:

C.T.

DI CASALE SUL SILE - FOGLIO 7

330/b) ha. 0.27.39 RDL. 34.237 RAL.

detto mappale deriva dal tipo di frazionamento redatto dall'arch. Sartorato sull'estratto di mappa n. 33951 , restituito per decorrenza dei termini in data 19 dicembre 1995 prot.n. 33952 , e che in copia si allega al presente atto sub "A", dispensandomi le parti dal darne lettura, nonchè dal tipo di frazionamento redatto dal geom. Botter di Treviso approvato in data 18 dicembre 1992, prot.n. 10012 che trovasi allegato all'atto di provenienza di seguito citato; dai tipi di frazionamento n. 16 approvato il 22 febbraio 1960 e n. 9 approvato il 6 marzo 1985, rinnovato il 25 luglio 1990 che trovasi allegato all'atto Notaio Fumo di Treviso in data 26 luglio 1990, rep.n. 55197, trascritto a Treviso il 6 agosto 1990 ai nn. 21160/15789; dal tipo n. 4472/90 che trovasi allegato alla voltura del detto atto di permuta e dal tipo n. 2676/91 che trovasi allegato all'atto Notaio Fumo di Treviso in data 6 giugno 1991, rep.n. 28905, trascritto il 10 luglio 1991 ai nn. 16300/12226.

Confini: M.N. 831, M.N. 861, M.N. 855.

Il relativo certificato catastale sarà allegato

alla domanda di voltura del presente atto.

ART. 2

Le porzioni immobiliari sopradescritte sono state compravendute a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano ed in quello di diritto in cui sono pervenute e sono state fino ad oggi possedute dalla parte venditrice, in virtù del titolo e del possesso e con tutti i relativi diritti accessori, azioni, ragioni, accessioni, servitù attive e passive, nulla escluso od eccettuato.

rente, come sopra rappresentata, si
cenza che il terreno in oggetto fa
tizzazione convenzionata trascritta
ai nn. 21362/15972, subentrando in
ghi formali e sostanziali in essa
anto la riguarda.
a convenzione, ed in ottemperanza a
previsto, la società dante causa
nditrice - nell'atto di provenienza
o - ha garantito l'esecuzione delle
zazione primaria a propria cura e
ha dichiarato di aver parzialmente
misura conosciuta dalla società
rente, il contributo dovuto per la

realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, restando a carico della società venditrice comparente stessa, per patto espresso accettato dalle parti, sia la residua quota a conguaglio di detto ultimo contributo, in base alla consistenza del fabbricato realizzando, sia quanto dovuto all'ENEL per legge, eccezion fatta per le spese di allacciamento alle reti tecnologiche e all'Enel stessa che sono a carico della società acquirente.

Le parte acquirente si dichiara a conoscenza e di accettare il contenuto dell'art. 1 dell'atto di provenienza di seguito citato, in particolare la convenzione a realizzare sul terreno in oggetto una costruzione a destinazione industriale e/o artigianale con muro comune posto a cavaliere del confine tra i M.N. 862 (ex 830/b) oggetto di vendita, 861 (ex 830/a) che rimane di proprietà della società venditrice e del M.N. 831 (ex 339/B) di proprietà della dante causa della società venditrice.

ART. 3

Il prezzo della presente compravendita è stato convenuto nella complessiva somma di L. 350.000.000= (trecentocinquantamilioni) più I.V.A.,

così regolato:

L. 105.000.000= più I.V.A. la parte venditrice dichiara di averle ricevute prima di questo atto dalla parte acquirente a favore della quale rilascia la relativa quietanza;

L. 80.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 20 gennaio 1996;

L. 33.000.000= più I.V.A. saranno versati entro e non oltre il 28 febbraio 1996;

L. 33.000.000 più I.V.A. saranno versati entro e

1 marzo 1996;

più I.V.A. saranno versati entro e

) aprile 1996;

più I.V.A. saranno versati entro e

maggio 1996;

più I.V.A. saranno versati entro e

giugno 1996.

così regolato l'intero prezzo, la

e rinuncia all'ipoteca legale ed

petente Conservatore dei RR.II. da

ità al riguardo.

ART. 4

ice garantisce la buona proprietà e

ibilità di quanto compravenduto, ad

er atto di compravendita a rogito

Notaio Fumo di Treviso in data 23 dicembre 1992, rep.n. 65201, ivi registrato l'11 gennaio 1993 al n. 265/V; lo garantisce altresì libero da pesi, vincoli, oneri e privilegi di ogni specie, libero da ipoteche, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, assumendo ampia garanzia da evizione come legge.

ART. 5

La proprietà ed il possesso giuridico delle porzioni immobiliari con il presente atto vendute passano da oggi alla parte acquirente, a cui favore e carico sono, a decorrere da oggi, tutti gli effetti attivi e passivi derivanti dal presente atto.

Il possesso materiale viene trasferito da oggi.

ART. 6

Ai fini della legge n. 47/85, la parte alienante dichiara che il terreno in oggetto ha tutte le caratteristiche risultanti dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Casale sul Sile in data 14 dicembre 1995 che si allega al presente atto sub. "B", previa dispensa dalla lettura, e che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici che concernono tale terreno e che non è

stata fino ad oggi trascritta alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata.

ART. 7

Le spese del presente atto, successive e dipendenti, sono a carico della parte acquirente, ad eccezione di quelle per legge a carico della parte venditrice che mi consegna la dichiarazione INVIM prevista dal D.P.R. 643/ 72 per i successivi adempimenti.

Il presente atto è soggetto ad I.V.A.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alle parti, le quali lo hanno approvato e riconosciuto conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono anche in margine agli altri fogli insieme con me Notaio.

L'atto è stato in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, scritto in parte da me Notaio su quattro fogli intercalati di carta, per intere le prime sette pagine e quanto fin qui dell'ottava.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

T
2W

COPIA

Prot. n. 5110 Li', 30.04.1996

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione al rilascio di concessione edilizia su area soggetta a vincolo paesaggistico.
Pratica Ed. n. 8650.
Ditta: META s.n.c. - CREARE ITALIA s.r.l.
Variante per costruzione di capannone ad uso artigianale.

RACC. A.R.

ENTE PARCO NATURALE
REGIONALE DEL FIUME SILE
11 MAG. 1996
Prot. N.:
Cat. Cl. Fasc.

All'Ente Parco Naturale
Regionale del Fiume Sile
Via Mons. Tognana n. 81

31055 S. CRISTINA - QUINTO di (TV)

Si trasmette con la presente la documentazione relativa alla pratica in oggetto, per il parere di compe

Distinti saluti.

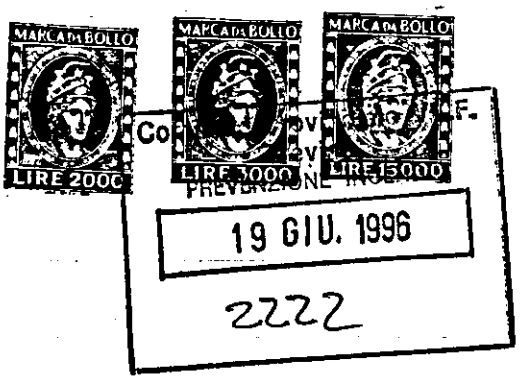
COMUNE DI CASALE SUL SILE
IIo Settore
SERVIZI TECNICI
(Provincia di Treviso)

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

Allegati: Estratto del P.R.G. in scala 1:5.000;
copia verbale C.E. integrata;
relazione tecnica in duplice copia;
documentazione fotografica in duplice copia;
elaborati di progetto.

G. Furci & Figli s.n.c.





SPETT.LE COMANDO PROVINCIALE

DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO

La sottoscritta Ditta CREARE ITALIA s.r.l. Via Torre Casale Sul Sile Treviso

C H I E D E

l'ESAME PROGETTO al fine del rilascio del parere di competenza, per il fabbricato in Via Torre a Casale Sul Sile, Treviso, di proprietà della Ditta "Creare Italia s.r.l."

L'attività è prevista al p. 88 del D.M. 16/02/82

Allega alla presente N° 2 copi di:

- *Relazione tecnica*
- *Pianta e sezione dei locali*

Casale Sul Sile, 10/06/96

In fede

termotecnico **POSSAMAI p. i. GIOVANNI**

Via Peschiere n° 85 – 31030 CASIER (TV) – Tel./Fax 0422/670151

Casier, li 10/06/96

Ditta:

C R E A R E I T A L I A s.r.l.

Via Torre

CASALE SUL SILE (TV)

R E L A Z I O N E T E C N I C A

L'attività è prevista al p. 88 del D.M. 16/02/82

COLLEGIO DEI PE
DI TREVISO
N.
Possamai Giovanni
perito industriale

1) *Attività svolta e natura dei materiali in uso e deposito*

La Ditta CREARE ITALIA s.r.l. svolge attività di deposito per commercio di oggettistica ornamentale.

I materiali in deposito sono i seguenti:

- *ceramica*
- *legno*
- *cartone*
- *tessuti*
- *materiali plastici*

2) *Ubicazione del fabbricato*

Il fabbricato si trova in Comune di Casale Sul Sile, Treviso, Via Torre, su un terreno di proprietà, ed è attiguo ad un altro cappannone industriale.

In caso di necessità i mezzi di soccorso antincendio possono accedere agevolmente da Via Torre e attestarsi attorno al fabbricato.

3) *Tipologie strutturali presenti compartimentazioni e resistenze al fuoco.*

Trattasi di costruzione di tipo industriale con struttura portante realizzata in calcestruzzo armato mediante pilastri e travi principali di copertura a "T" supportanti travetti ad "Y" che reggono la copertura esterna ad arco realizzata in cupolino in lastra fibrocemento curva spessore 7,5 mm.

Il solaio interno è realizzato mediante soffittattura in lastra fibro cemento semiondulante spessore 6,5 mm. appoggiati alla travatura.

La ricopertura dei ferri prevista sulla travatura principale risulta essere maggiore di 40 mm.

Il tamponamento esterno sarà effettuato mediante pannelli prefabbricati tipo sandwich con spessore complessivo 20 cm. isolante termico pilistirolo.

La zona uffici sarà separata mediante struttura in laterizio forato dello spessore di cm. 20 più intonaco e solaio in laterizio

armato da cm. 24 la comunicazione tra deposito ed area uffici sarà realizzata tramite porta REI 90.

4) Distribuzione interna dei locali

Al piano terra c'è il magazzino per deposito merci da mq. 1716, poi spogliatoio e servizi igienici.

Al P.P. ci sono gli uffici per mq. 190.

5) Ventilazione dei locali

Il locale magazzino è provvisto di ampie superfici vetrate per un totale di mq. 82, di cui apribili mq. 40.

Alla ventilazione contribuiranno anche gli ampi portoni per complessivi mq. 36, usati per le operazioni di carico-scarico.

6) Affollamento e vie d'esodo

Il numero di persone addette al lavoro di carico-scarico e confezionamento sono in numero inferiore a 10.

Le vie di esodo sono in numero di 3.

Le porte di sicurezza hanno le dimensioni di mt. 1,20 x 2,20, e sono facilmente apribili dall'interno.

Il percorso dal punto più interno e l'uscita è inferiore ai 30 metri.

7) Determinazione del carico d'incendio

Il carico d'incendio viene determinato dall'esame dell'insieme dei materiali presenti nei locali nella loro più gravosa condizione di esercizio, ed è espresso dalla quantità equivalente di legno per unità di superficie lorda (Kg/mq) dei compartimenti considerati, in applicazione della Circolare del Ministero dell'Interno N.91 del 14.9.1961.

Rappresenta il potenziale termico della totalità dei prodotti combustibili contenuti in uno spazio, ed il suo valore va posto in diretta relazione con la durata di resistenza al fuoco effettiva della struttura sottoposta all'incendio reale, anche al fine di accertarne le caratteristiche di resistenza e di

dimensionare le eventuali protezioni da adottare.

Magazzino

Superfice 1716 mq.

Materiali in deposito e potere calorifico:

- *legno Kg. 60.000 x 18,48 MJ/Kg*	=	*1.108.000*	*MJ*
- *cartone Kg.36.000 x 17 MJ/Kg*	=	*612.000*	*MJ*
- *stoffa Kg. 39.000 x 17 MJ/Kg*	=	*663.000*	*MJ*
- *materiale plastico Kg. 30.000 x 34 MJ/Kg*	=	*1.020.000*	*MJ*
TOTALE		*3.403.000*	*MJ*

Carico d'incendio =

Q = 3.403.000 : 1716 : 18,48 = 107,3 Kg/mq.

8) *Classe dell'Edificio*

Secondo le indicazioni di cui alla Circolare 91/61, la classe dell'edificio viene determinata in base alla formula:

$$C = K \times q$$

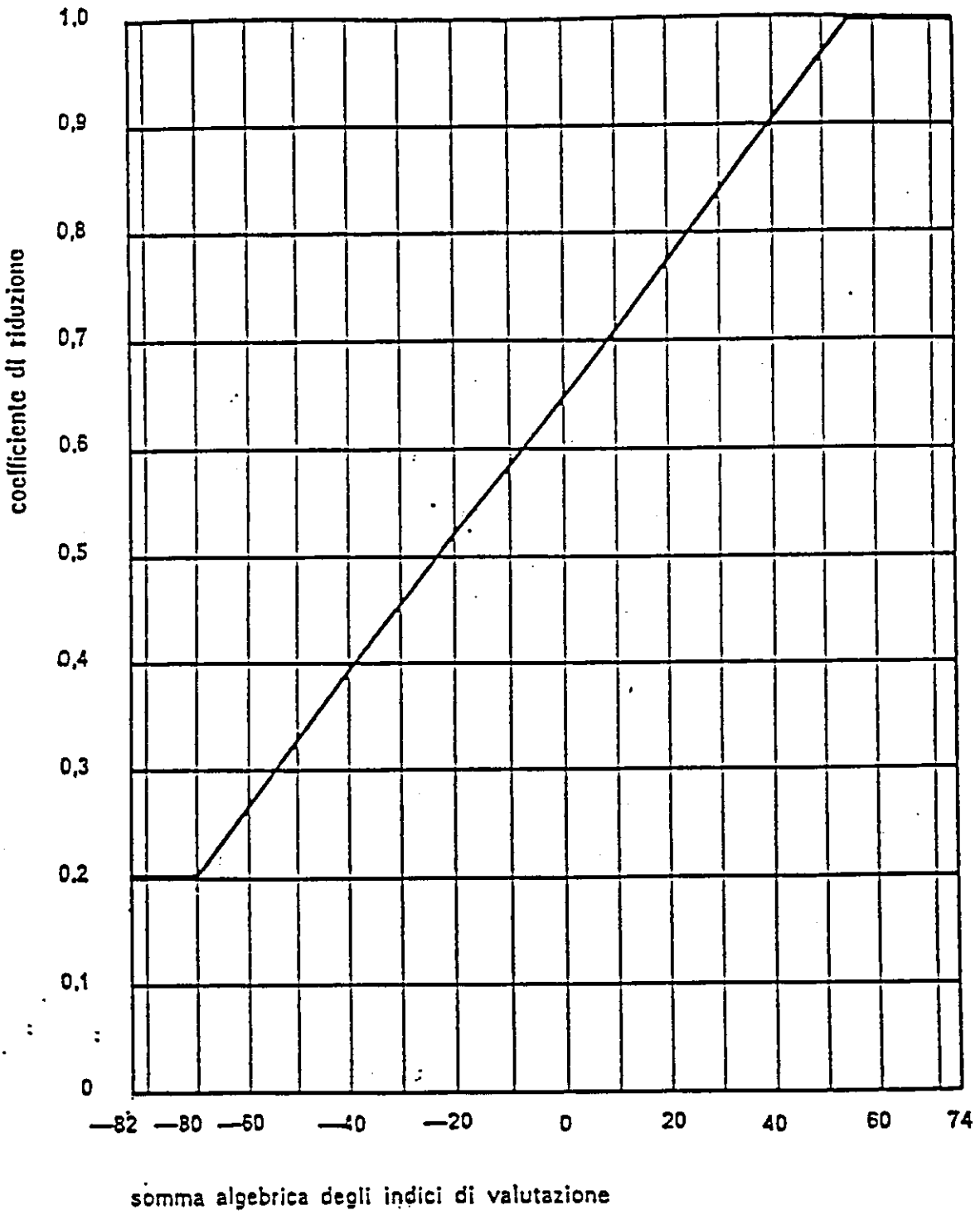
dove: C = numero indicativo della classe di ricercare;

K = coefficiente di proporzionalità calcolato in base alla valutazione dei fattori che influenzano l'andamento dell'incendio;

q = carico d'incendio in KG/mq di pavimento.

Sono stati valutati fattori di influenza valutati mediante indici numerico positivi o negativi riferiti alle condizioni reali di un incendio, in relazione alle caratteristiche e destinazione d'uso dei locali, alla natura dei materiali presenti, all'esodo degli occupanti, alle misure di intervento in caso di incendio.

- *Altezza in gronda dell'edificio oltre 7 fino a mt.14 ..... 0*
- *Altezza dei piani fino a mt. 4 .....+ 2*
- *Superficie interna del compartimento oltre mq. 1.000.....+ 6*
- *Materiali facilmente combustibili.....+ 0*
- *Distanza dagli edifici circostanti da 10 a 25.....+ 3*
- *Impianti di idranti senza guardiania permanente..... - 3*


coefficiente di riduzione
1,0
0,9
0,8
0,7
0,6
0,5
0,4
0,3
0,2
0,1
0
—82
—80
—60
—40
—20
0
20
40
60
74
somma algebrica degli indici di valutazione

- *Estintori senza guardiania permanente..... - 2*
- *Tempo richiesto per l'arrivo dei VV.FF oltre 15 e fino a 20 minuti..... - 0*
- *Difficoltà di accesso interno.....- 0*

Totale + 6

Il valore della somma algebrica degli indici di valutazione riportato in ascisse nel diagramma allegato fornisce il coefficiente K per la successiva determinazione della classe dell'edificio.

- *Magazzino: K 0,67*

Dalla Relazione : C = K x q

C = 0,67 x 107,3 = 71,89

Ne consegue che per l'attività oggetto di esame viene attribuita la Classe 90.
Tali numeri esprimono anche la durata minima di resistenza al fuoco in minuti primi da richiedere alle strutture.

Le strutture portanti e di separazione dei due compartimenti hanno una resistenza al fuoco rispondente a quanto richiesto.

9) *Impianto Elettrico*

L'impianto elettrico sarà rispondente alle disposizioni di cui alla legge N° 186 del 1.3.68

10) *Illuminazione di Emergenza*

Come previsto dalla legge N° 626/94, il magazzino verrà dotato di alcune lampade di emergenza di tipo autoalimentato di potenzialità non inferiore a 15 W.

11) *Sistemi di estinzione Incendio*

L'attività è dotata di due sistemi di estinzione incendi:

- *Estintori portatili*
- *Impianto fisso di idranti*

ESTINTORI PORTATILI

In posizione ben visibile e facilmente raggiungibile saranno installati degli estintori portatili, di capacità estinguente non inferiore a 13A - 89BC, capaci di consentire un primo efficace intervento su un principio d'incendio.

IMPIANTO FISSO DI IDRANTI

L'impianto fisso di idranti è costituito da N° 4 idranti UNI 45 del tipo a muro, entro apposita cassetta metallica, con 25 mt. di tubazione flessibile collegata ad una lancia avente bocchello Ø 12 mm.

Tali idranti sono collegati all'acquedotto mediante tubazione interrata in P.E. AD

- Al punto di collegamento con l'acquedotto, viene installato un attacco per motopompa VVFF UNI 70 ben segnalato.

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

A) Gli idranti sono in grado di erogare una portata d'acqua non inferiore a 130 l/m' con una pressione di 2,5 BAR nel punto più sfavorevole.

B) Il numero e la posizione degli idranti sono in grado di consentire il raggiungimento di ogni punto dell'area protetta, con il getto pieno.

12) *Segnaletica di Sicurezza*

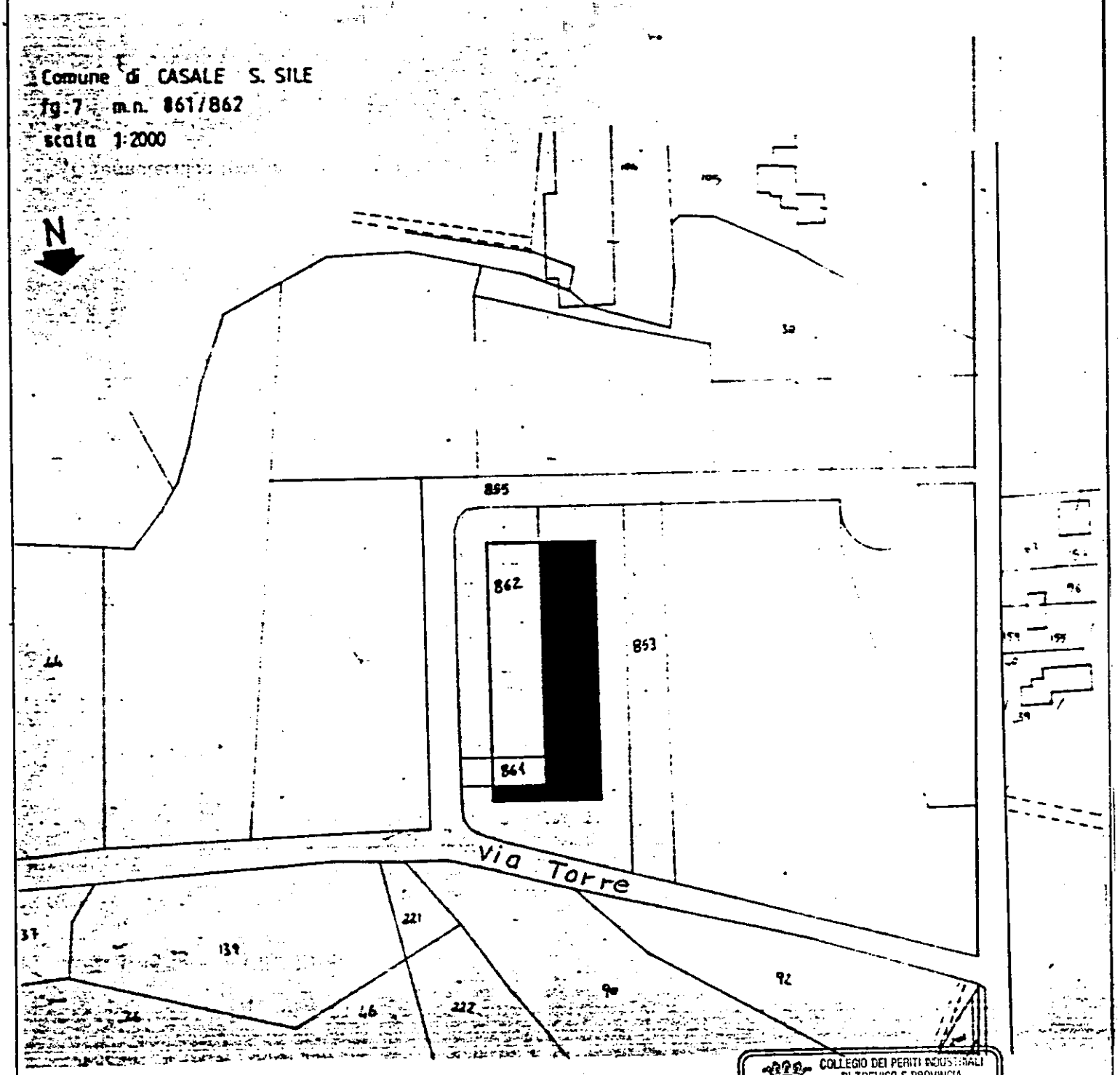
Saranno installati, in posizione ben visibile, segnali espressamente finalizzati alla sicurezza antincendio, conformi al D.P.R. N° 524 dell'8.6.82, in particolare:

- *Idranti*
- *Estintori*
- *Vietato fumare e usare fiamme libere*
- *Attacco VVFF*
- *Interruttore elettrico generale*

Il Tecnico

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI ... PROVINCIA
N. 78
Possamai Giovanni
perito industriale

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 861/862
scala 1:2000



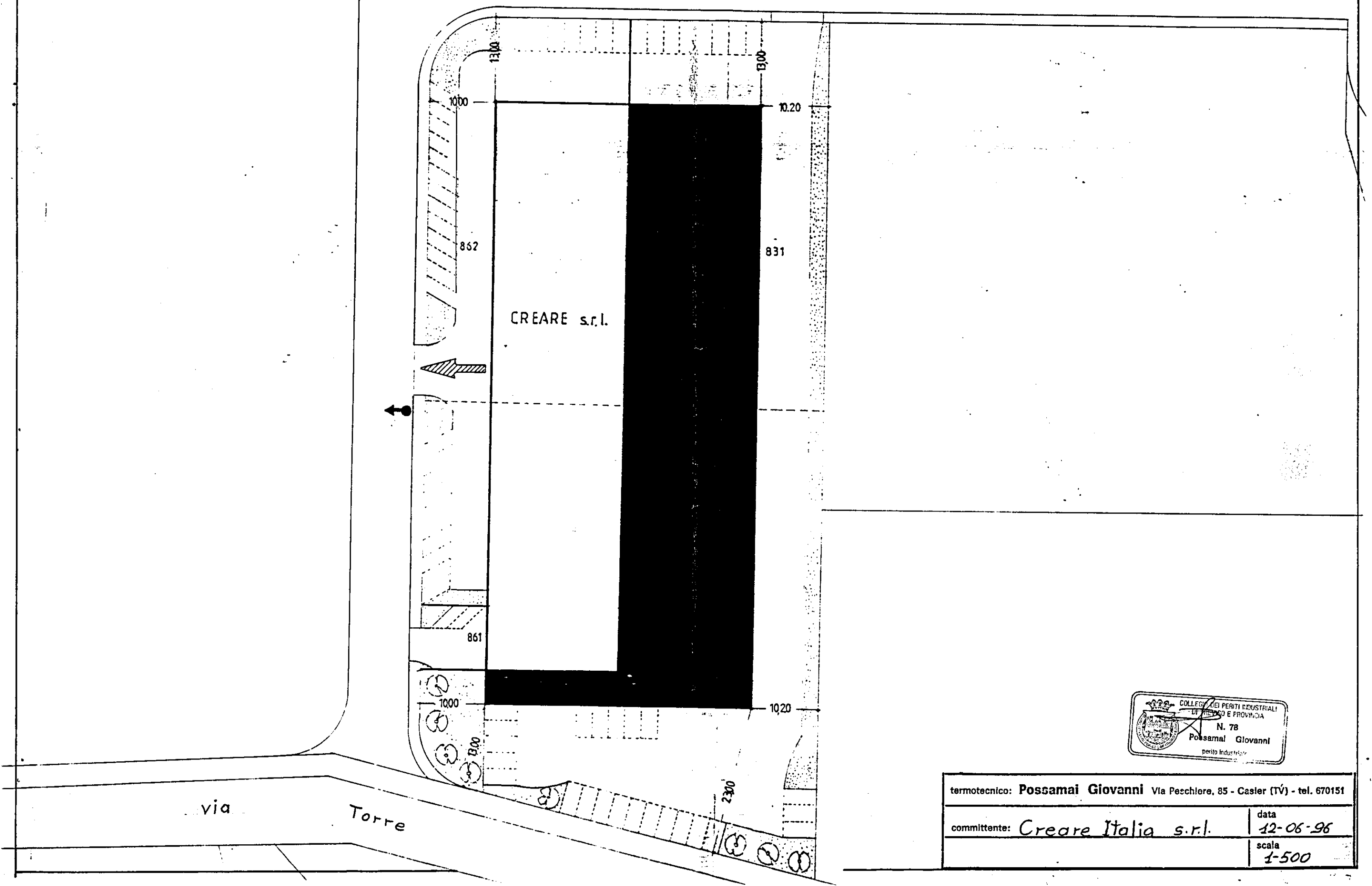
COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DI TREVISO E PROVINCIA
N. 78
Possamai Giovanni
perito industriale

termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: Creare Italia s.r.l.

data 12-06-96

scala 1:2000



COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 78
Possamai Giovanni
perito industriale

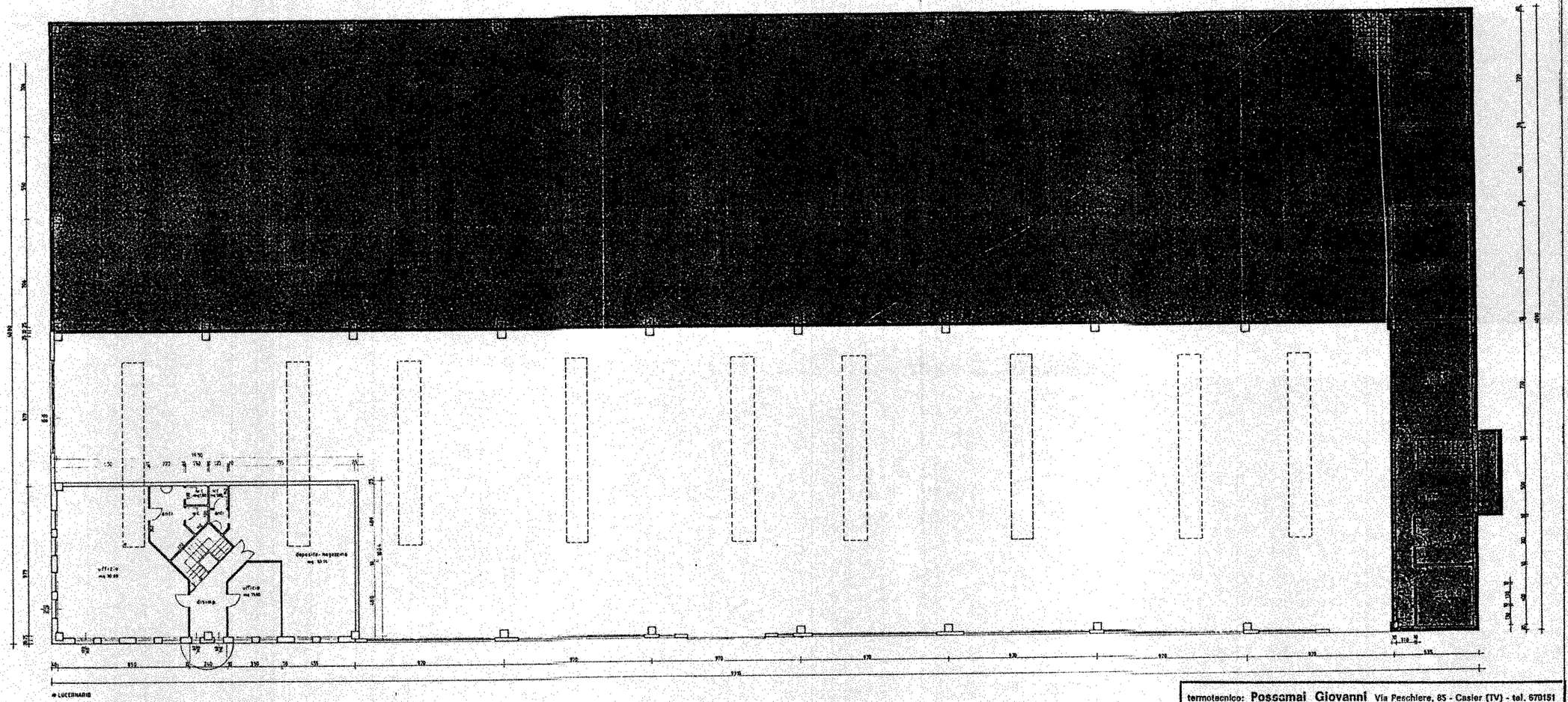
termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: Creare Italia s.r.l.

data 12-06-96

scala 1-500

N.B. I BAGNI AL PIANO PRIMO DEVONO ESSERE DOTATI DI AERAZIONE FORZATA min 15 vol/ora + ora



PIANO PRIMO

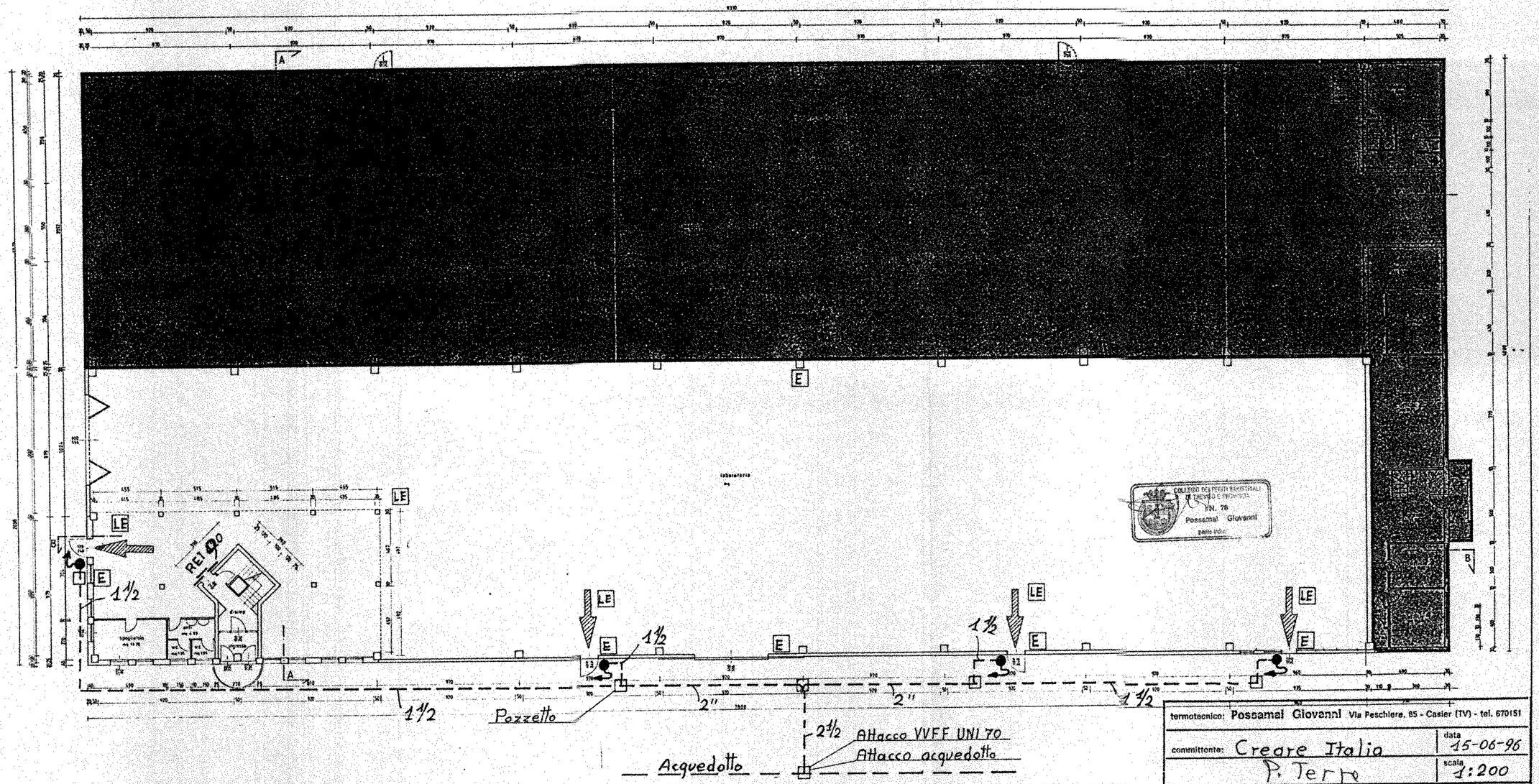
termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: Creare Italia s.r.l.

data 15-06-96

P. Primo

scale 1:200



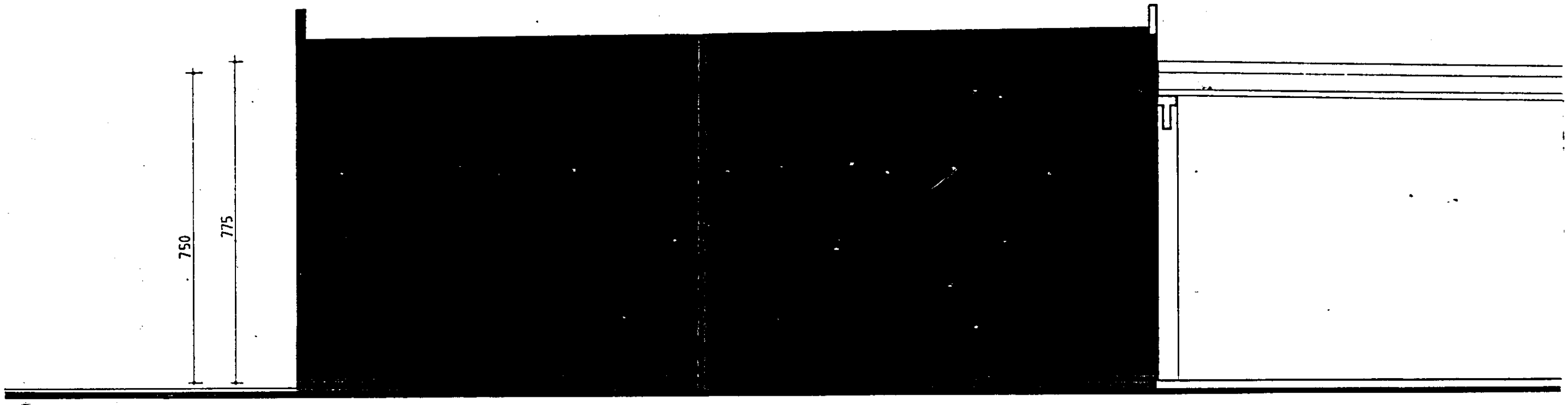
termotecnico: Possamai Giovanni Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: Creare Italia

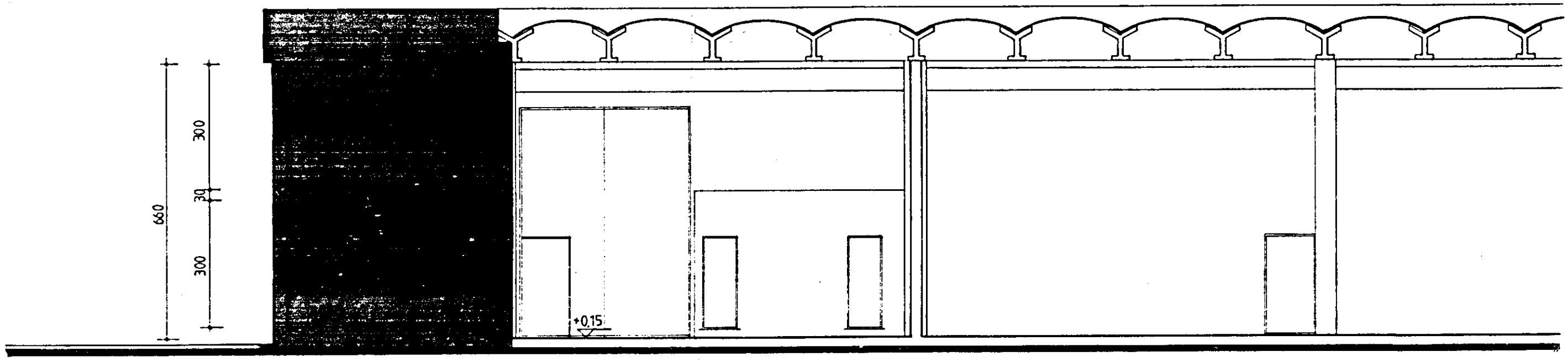
P. Terra

data 15-06-96

scala 1:200



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B (zona lavorazione)

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DI TREVISO E PROVINCIA
Possamai Giovanni
perito ladustriale

Mod. 23-I (per l'Interno) 1995 - Cod. 006400

Poste Italiane
Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: COMUNE DI CASALE SUL SILE
PROVINCIA DI TREVISO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

VIA

C.A.P. | LOCALITÀ | SIGLA PROV.

8650 UFF. IPEC. P. 3166

A. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia N.

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. ~~due~~

Spedit.... il 15.3.96 dall'Ufficio di ~~CASALE SUL SILE~~

indirizzat.... a SETTORE IGIENE PUBBLICA ULSS 9

P.ZZA DIAZ - TREVISO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 16/3/96

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

2W

COPIA

Prot. n. 3166 Li'. 12.03.1996

OGGETTO: Variante per costruzione di capannone ad uso artigianale.
Ditta: META S.N.C - CREARE ITALIA S.R.L.
Pratica Ed. n. 8650.

RACCOMANDATA AR

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 9
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette duplice copia della scheda informativa e degli elaborati di progetto per il parere di competenza.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

15 MAR. 1996

COPIA

R226

COMUNE DI CASALE SUL SILE

ALLA DITTA

META S.N.C.
VIA NUOVA TREVIGIANA
31032 CASALE SUL SILE

E, P.C. AL PROGETTISTA SIG. SARTORATO ARCH. FERDINANDO

PRATICA : 8650 PROT. 96/ 1926

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 -DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONC. /AUTORIZZ. PRESENTATA IL 14/02/1996 VARIANTE ALLA C.E. N. 13/7437 DEL 20.01.1995 LIMITATAMENTA AI MAPP. 861-862, PER COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE.

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CUI ALL'OGGETTO, QUI PERVENUTA IL 14/02/1996,SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 04/04/1996,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE

IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE STESSA E' SUBORDINATO COMUNQUE AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- NESSUNA -

****
****
****
****
****
****
****
****
****
****

AL VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI SE DOVUTI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 81 DELLA L.R. 61 DEL 27/06/1985 COSI' RIPARTITI:

L. 2.146.000= PER ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.
L. 1.719.000= PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA.

1) L. OK 3.865.000 = TOTALE VERSAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE. TALE VERSAMENTO PUO' ESSERE RATEIZZATO IN 4 RATE SEMESTRALI DI CUI LA PRIMA RATA AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE.

2) L. = PER COSTO DI COSTRUZIONE.
TALE VERSAMENTO PUO' ESSERE RATEIZZATO IN 2 RATE COSI' SUDDIVISE:
1) 50 % AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE
2) 50 % ENTRO 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DELL' ABITABILITA'/AGIBILITA'.

3) L. OK 361.000= PER IMPATTO AMBIENTALE IN UNICA SOLUZIONE

- SEGUE A PAGINA 2 -

07 GIU. 1996

ICA SPA / TV

C227

COMUNE DI CASALE SUL SILE

SI RICORDA CHEIL MANCATO O RITARDATO PAGAMENTO DEGLI ONERI CONCESSIONE ALLA SCADENZA PREFISSATE COMPORTA L' APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE DALL'ART. 81 DELLA L.R. 61/85.=
SI PRECISA CHE IN CASO DI PAGAMENTO RATEIZZATO, DOVRA' ESSERE PRODOTTA POLIZZA FIDEJUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA A GARANZIA DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO NON VERSATA.

ALLA PRESENTAZIONE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:
- FIRMA DELLA CONCESSIONE PRESSO L'UFFICIO TEC. COM.
- N. 2 MARCHE DA BOLLO DA L.20.000 E N.16 DA L. 2500
- COPIA ATTO DI PROPRIETA'/DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE O TITOLO EQUIPOLLENTE
- VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (VEDI ALLEGATO)
- PROGETTO PER L'ISOLAMENTO TERMICO L. 10/91
- PROGETTO PER L'IMPIANTO TERMICO (L. 10/1991)
- PROGETTO DELL'IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 4 PUNTI A) B) C) D) E) F) G) DEL D.P.R. N. 447 DEL 6/12/1991 (LEGGE 46/90)
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITA' ALLA 13/89 CON GRAFICI
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ATTESTANTE LE CALORIE DELLA CENTRALE TERMICA
- DOMANDA AL SINDACO DI AUTORIZZAZIONE A SCARICARE I LIQUAMI AI SENSI DELLA LEGGE 319/76 SU MODULO FORNITO DAL COMUNE
- PARERE PREVENTIVO PREVENZIONE INCENDI VV.FF. SE ED IN QUANTO DOVUTO
- VERSAMENTO DI L.600.000.= PER DIRITTI DI SEGRETERIA PRESSO LA CASSAMARCA AG.CASALE SUL SILE O SU C.C.P. N. 11872314

****
****
****
****
****
****
****

CASALE SUL SILE, 03/06/1996

IL SINDACO
Giuseppe De Sa

ICA SPA / TV

R226

COMUNE DI CASALE SUL SILE

COPIA

AL PROGETTISTA SIG. SARTORATO ARCH. FERDINANDO
VIA N. TREVIGIANA LUGH., 14
CASALE SUL SILE

E, P.C. ALLA DITTA META S.N.C.

PRATICA : 8650 PROT. 96/ 1926

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 -DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONC. /AUTORIZZ. PRESENTATA IL 14/02/1996 VARIANTE ALLA C.E. N. 13/7437 DEL 20.01.1995 LIMITATAMENTA AI MAPP. 861-862, PER COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE.

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CUI ALL'OGGETTO, QUI PERVENUTA IL 14/02/1996,SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 04/04/1996,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE

IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE STESSA E' SUBORDINATO COMUNQUE AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- NESSUNA -

****
****
****
****
****
****
****
****
****
****

AL VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI SE DOVUTI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 81 DELLA L.R. 61 DEL 27/06/1985 COSI' RIPARTITI:

L. 2.146.000= PER ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.
L. 1.719.000= PER ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA.

1) L. 3.865.000 = TOTALE VERSAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE. TALE VERSAMENTO PUO' ESSERE RATEIZZATO IN 4 RATE SEMESTRALI DI CUI LA PRIMA RATA AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE.

2) L. = PER COSTO DI COSTRUZIONE.
TALE VERSAMENTO PUO' ESSERE RATEIZZATO IN 2 RATE COSI' SUDDIVISE:
1) 50 % AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE
2) 50 % ENTRO 60 GIORNI DALLA RICHIESTA DELL' ABITABILITA'/AGIBILITA'.

3) L. 361.000= PER IMPATTO AMBIENTALE IN UNICA SOLUZIONE

- SEGUE A PAGINA 2 -

07 GIU. 1996

ICA SPA / TV

C227

COMUNE DI CASALE SUL SILE

SI RICORDA CHEIL MANCATO O RITARDATO PAGAMENTO DEGLI ONERI CONCESSIONE ALLA SCADENZA PREFISSATE COMPORTA L' APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE PREVISTE DALL'ART. 81 DELLA L.R. 61/85.=
SI PRECISA CHE IN CASO DI PAGAMENTO RATEIZZATO, DOVRA' ESSERE PRODOTTA POLIZZA FIDEJUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA A GARANZIA DELLA QUOTA DI CONTRIBUTO NON VERSATA.

ALLA PRESENTAZIONE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:
- FIRMA DELLA CONCESSIONE PRESSO L'UFFICIO TEC. COM.
- N. 2 MARCHE DA BOLLO DA L.20.000 E N.16 DA L. 2500
- COPIA ATTO DI PROPRIETA'/DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE O TITOLO EQUIPOLLENTE
- VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (VEDI ALLEGATO)
- PROGETTO PER L'ISOLAMENTO TERMICO L. 10/91
- PROGETTO PER L'IMPIANTO TERMICO (L. 10/1991)
- PROGETTO DELL'IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 4 PUNTI A) B) C) D) E) F) G) DEL D.P.R. N. 447 DEL 6/12/1991 (LEGGE 46/90)
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITA' ALLA 13/89 CON GRAFICI
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ATTESTANTE LE CALORIE DELLA CENTRALE TERMICA
- DOMANDA AL SINDACO DI AUTORIZZAZIONE A SCARICARE I LIQUAMI AI SENSI DELLA LEGGE 319/76 SU MODULO FORNITO DAL COMUNE
- PARERE PREVENTIVO PREVENZIONE INCENDI VV.FF. SE ED IN QUANTO DOVUTO
- VERSAMENTO DI L.600.000.= PER DIRITTI DI SEGRETERIA PRESSO LA CASSAMARCA AG.CASALE SUL SILE O SU C.C.P. N. 11872314

****
****
****
****
****
****
****

CASALE SUL SILE, 03/06/1996

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE
II° Settore
SERVIZI TECNICI
Provincia di Treviso

ICA SPA / TV

U.L.S.S. n. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

Borgo Cavalli, 42 - Treviso - telefono 0422 - 5941 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
31032 CASALE SUL SILE

4 aprile 1996
Prot. n.382/S.I.S.P.
Risp. alla nota n.3166
del 12.3.96

COMUNE DI CASALE SUL SILE p.c.
- 5. APR. 1996
PROT. N° 3166
CAT. X CL. ART.

AL SIGNOR MEDICO
DEL DISTRETTO DI
31032 CASALE SUL SILE

OGGETTO: Parere per concessione edilizia per variante di edificio ad uso laboratori.
DITTA: **META snc - CREARE ITALIA srl - Via Torre - Casale**

VISTA la documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto
si esprime parere favorevole,

a condizione che:

1) il divisorio all'interno dell'ufficio nella porzione della Meta avente mq. 14,57 non dovrà impedire il passaggio della luce nella zona più interna;
2) lo scarico al depuratore di lottizzazione dovrà essere autorizzato da codesto Comune.

I locali non dovranno occupare lavorazioni per le quali è previsto l'obbligo degli spogliatoi e/o docce;

Qualora gli impianti possano dar luogo ad emissioni in atmosfera, la Ditta è tenuta all'ottemperanza del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, relativo all'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti industriali;

Dovrà essere data comunicazione d'inizio attività da parte della Ditta che andrà ad occupare i locali in oggetto, completando la scheda informativa con le notizie mancanti o imprecise riguardanti la lavorazione;

Gli scarichi di tipo civile dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi della Legge n. 319/1976 e successive modifiche ed integrazioni ed al Piano Regionale Risanamento Acque (P.R.R.A.);

La verifica dell'idoenità del fabbricato specificato, sarà effettuata all'atto del sopralluogo per il rilascio dell'agibilità con personale di questo Dipartimento, e previo appuntamento telefonico (Tel.

Si restituisce la documentazione i

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(dr. Renzo Malatesta)

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19.LUG.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00180070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 18/07/96

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

PROT. 8650

Prot. 96/1926

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2291 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. SEICENTOMILA

PER DIRITTI DI SEGRETERIA

NOTE SSD 0

CBAB 25238

BOLLI N. 1 A CARICO DEL DEBITORE

IMPORTO	600.000	DEBITORE
BOLLO	2.500	
	----------	META S.N.C.
TOTALE	602.500 E	

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 18128 DEL 30-08-1973

SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO

CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00643/ 5/ *086* 2291*

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

T
2W

Prot. n. Li', 22.07.1996

OGGETTO: Variante alla C.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 limitatamente ai mappali 861-862, per costruzione di capannone ad uso artigianale.
Ditta: META s.n.c.
Pratica Ed. n. 8650.

Spett.le Ditta
META S.N.C.
Via Nuova Trevigiana

31032 CASALE SUL SILE

e, p.c. Allo Studio
SARTORATO ARCH. FERDINANDO
Via Nuova Trev. Lugh, 14

31032 CASALE SUL SILE

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, si comunica che il Settore Igiene Pubblica n. 9 di Treviso ha espresso parere favorevole a condizione che:

- il divisorio all'interno dell'ufficio nella porzione della META avente mq. 14,57 non dovra' impedire il passaggio della luce nella zona piu' interna;

- lo scarico al depuratore di lottizzazione dovra' essere autorizzato da questo Comune;

- i locali non dovranno occupare lavorazioni per le qu
previsto l'obbligo degli spogliatoi e/o docce;

Qualora gli impianti possano dar luogo ad emissioni in
sfera, la Ditta e' tenuta all'ottemperanza del D.P.
maggio 1988 n. 203, relativo all'inquinamento atmos
prodotto dagli impianti industriali;

Dovra' essere data comunicazione d'inizio attivita' da parte della Ditta che andra' ad occupare i locali in oggetto, completando la scheda informativa con le notizie mancanti o imprecise riguardanti la lavorazione;

Gli scarichi di tipo civile dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi della Legge n. 319/76 e succ. modifiche ed integrazioni e del Piano Regionale Risanamento Acque (P.R.R.A.).

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe DE SANTI

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19. LUG. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Al signor Sindaco del Comune di Casale sul Sile

ditta : ***META' s.n.c. - CREARE ITALIA s.r.l.***

oggetto : RELAZIONE TECNICA ai sensi dell'art. 10 della Legge 13/89 .

Progetto di costruzione di capannone ad uso artigianale.

Trattasi di fabbricato destinato ad uso artigianale che si sviluppa su due piani fuori terra.

Pertanto secondo le disposizioni della Legge 13/89 è sufficiente che venga soddisfatto il requisito della a

Gli elaborati di progetto sono eseguiti in modo tale da soddisfare quanto prescritto per l'accessibilità e cioè :

a) le porte di accesso alle unità immobiliari sono di dimensioni superiore a 80 cm.

b) le porte di accesso alle singole unità ambientali sono di dimensione superiore a 75 cm.

c) gli spazi antistanti e retrostanti le porte, sono dimensionati nel rispetto dei minimi previsti, diversamente, saranno adattabili.

d) i pavimenti esistenti sono complanari eventuali contenute differenze, saranno superate con adeguati accorgimenti tecnici da predisporre nell'adattabilità.

e) gli infissi saranno realizzati secondo le prescrizioni degli articoli 4.1.3 e 8.1.3.

f) le apparecchiature elettriche ed ogni altro pulsante a comando, telefoni, citofoni, ecc., sono installati nel rispetto degli art. 4.1.5 e 8.1.5.

g) i servizi igienici sono predisposti per adeguamenti a norma degli art. 4.1.6 e 8.1.6.

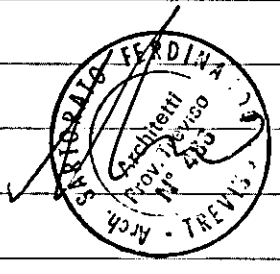
h) i corridoi di collegamento hanno larghezza minima di cm. 100 e saranno adeguati alle prescrizioni degli art. 4.1.9 e 8.1.9.

Al fine di una completa rispondenza ai requisiti di accessibilità sono previste soluzioni da effettuarsi con lavori e accorgimenti tecnici differiti nel tempo, come detto nei punti sopra citati e cioè:

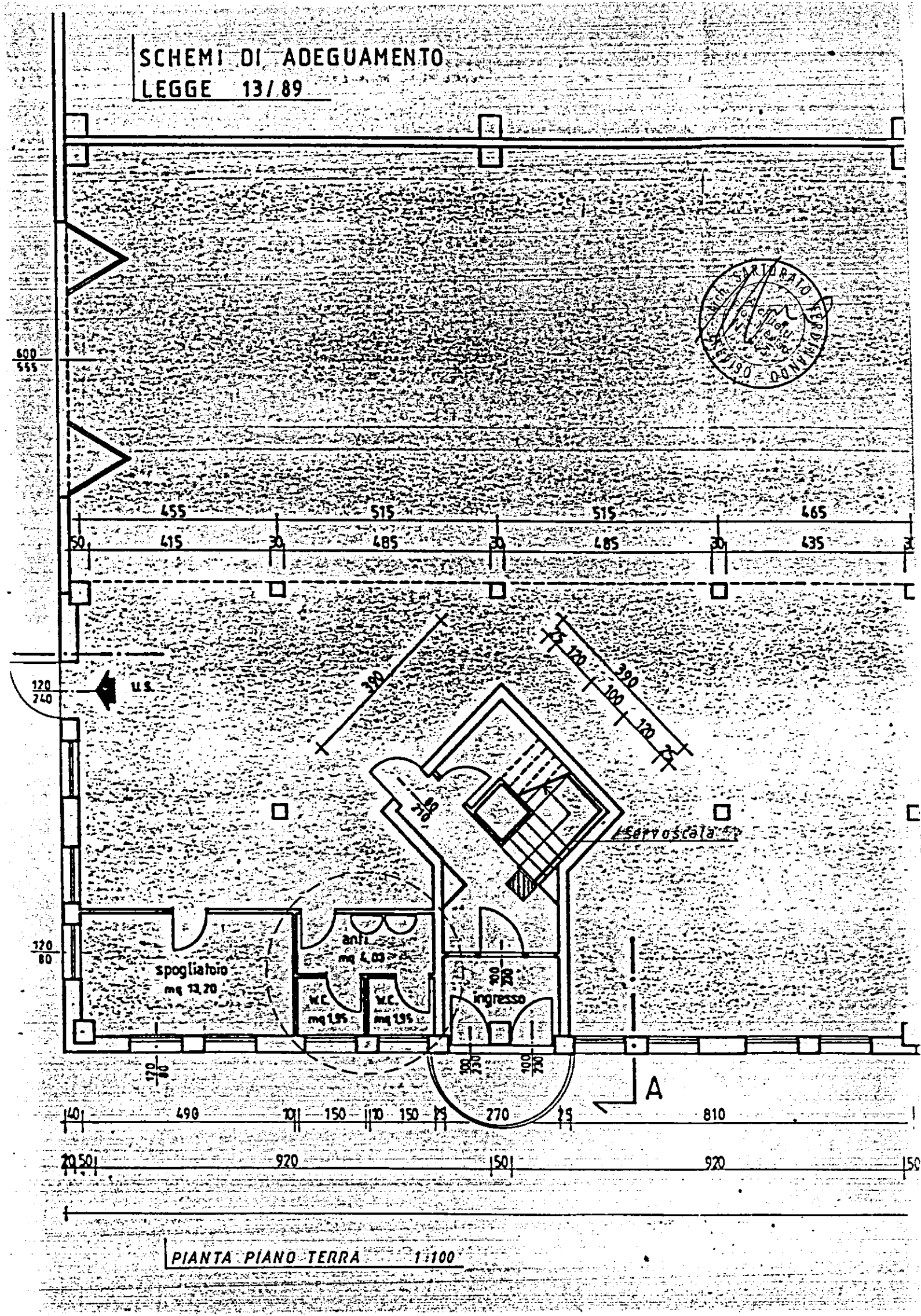
1) adeguamento dei servizi igienici con gli spazi necessari per l'utilizzo degli apparecchi sanitari da parte di persone disabili ed eventuale sostituzione di porte ad ante con serramenti di tipo scorrevole.

2) i percorsi pedonali esterni saranno realizzati con materiali antisdrucciolevoli ed eventuali dislivelli saranno superati con rampe di pendenza massima dell'8%.

Casale sul Sile, 05.07.96

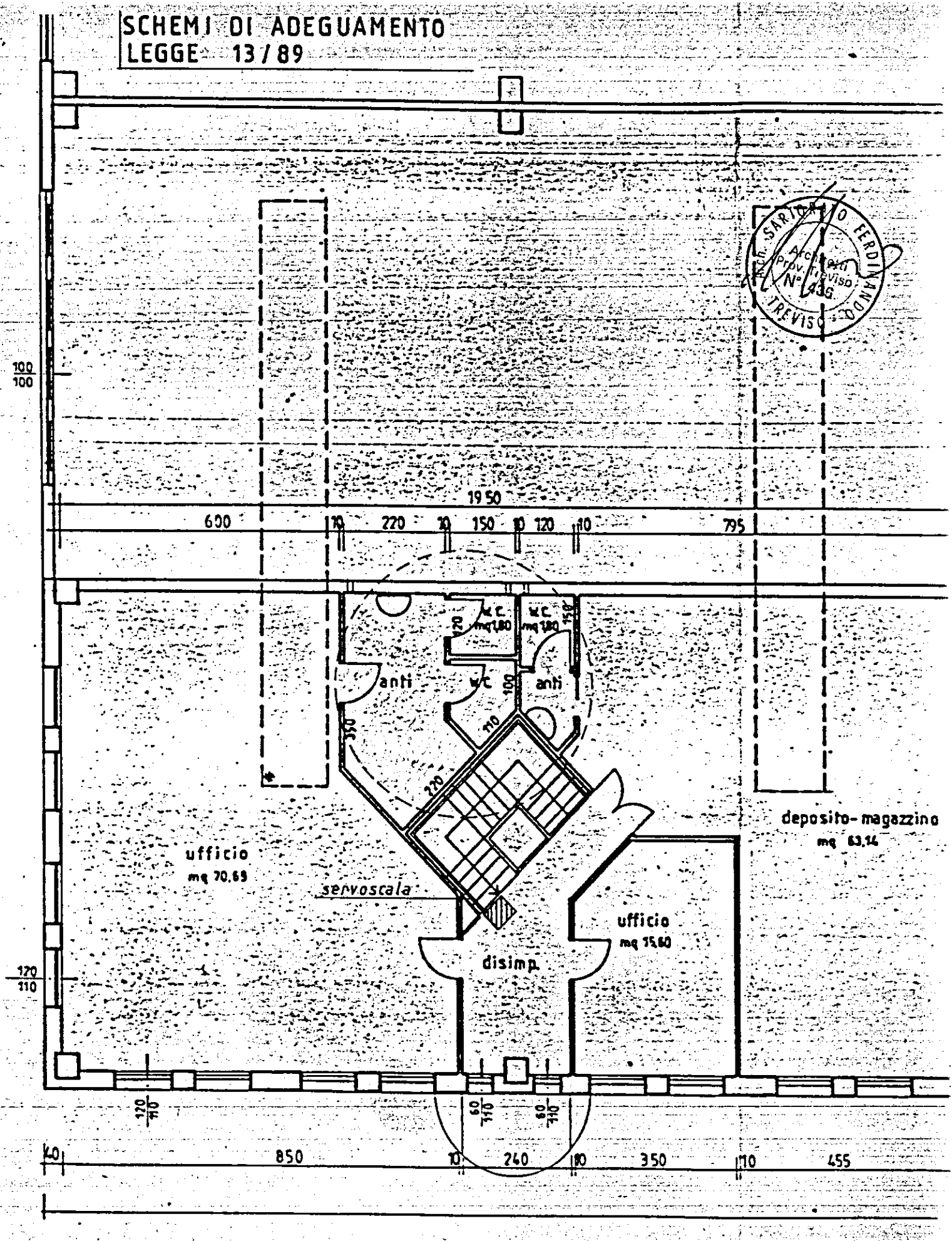


SCHEMI DI ADEGUAMENTO
LEGGE 13/89



PIANTA PIANO TERRA 1:100

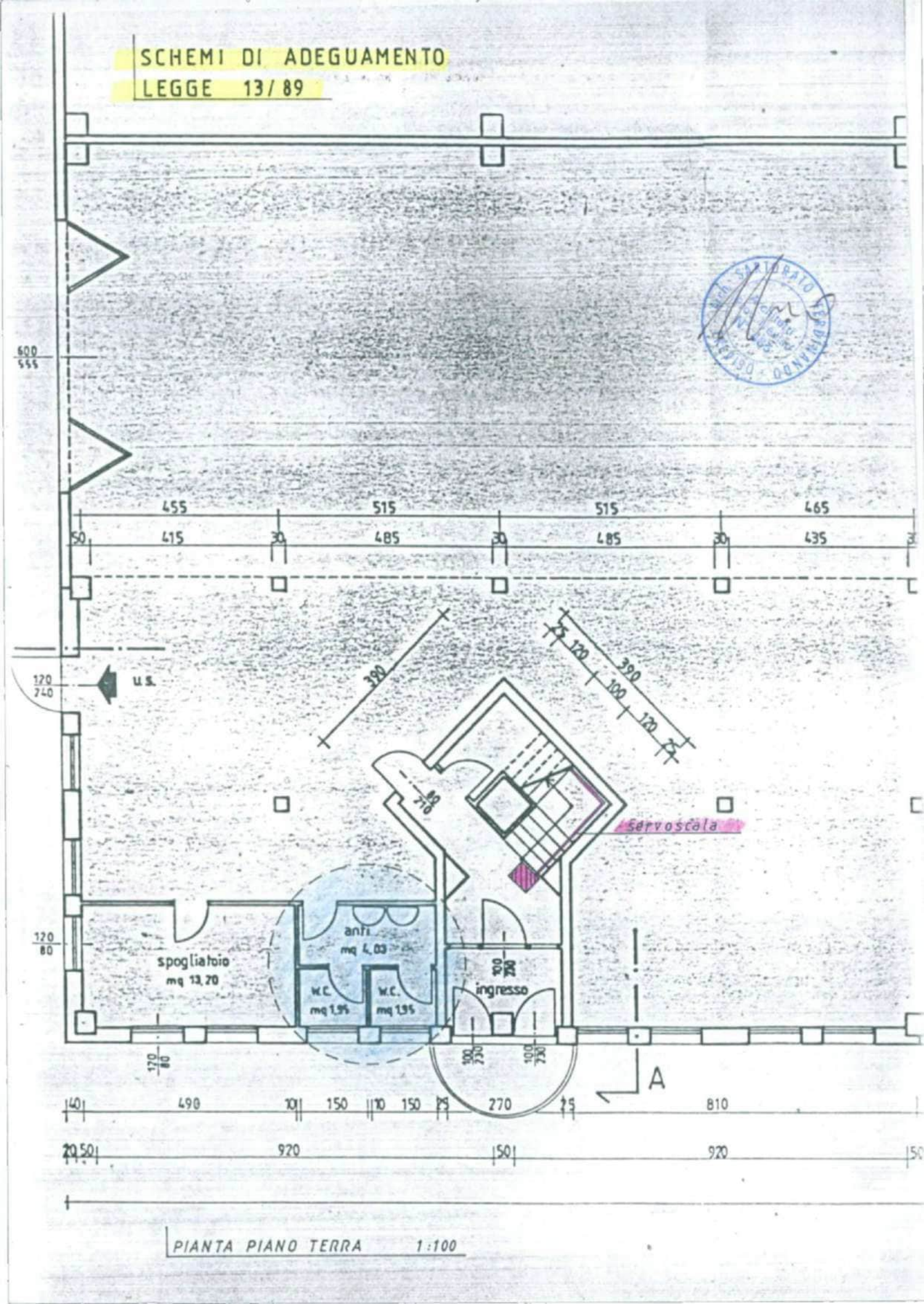
SCHEMI DI ADEGUAMENTO
LEGGE 13/89



* LUCERNARIO

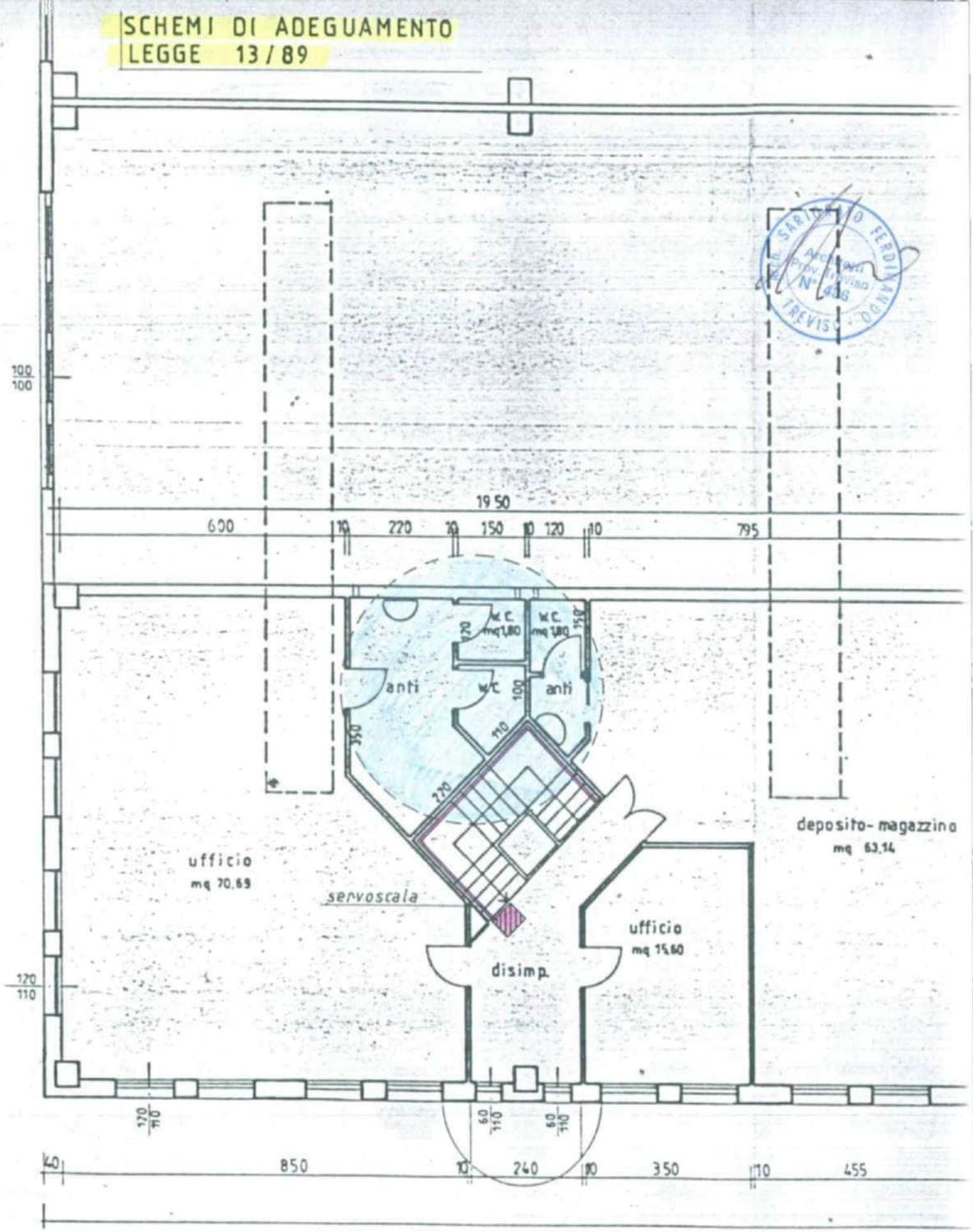
PIANO PRIMO 1:100

SCHEMI DI ADEGUAMENTO
LEGGE 13/89



PIANTA PIANO TERRA 1:100

SCHEMI DI ADEGUAMENTO
LEGGE 13/89



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO 1:100

120
240

u.s.

390

25 120 390 100 120 25

90
210

disimp.

120
80

spogliatoio
mq 13,20

90

170

40

100
230

ingresso

100
230

100
230

120
80

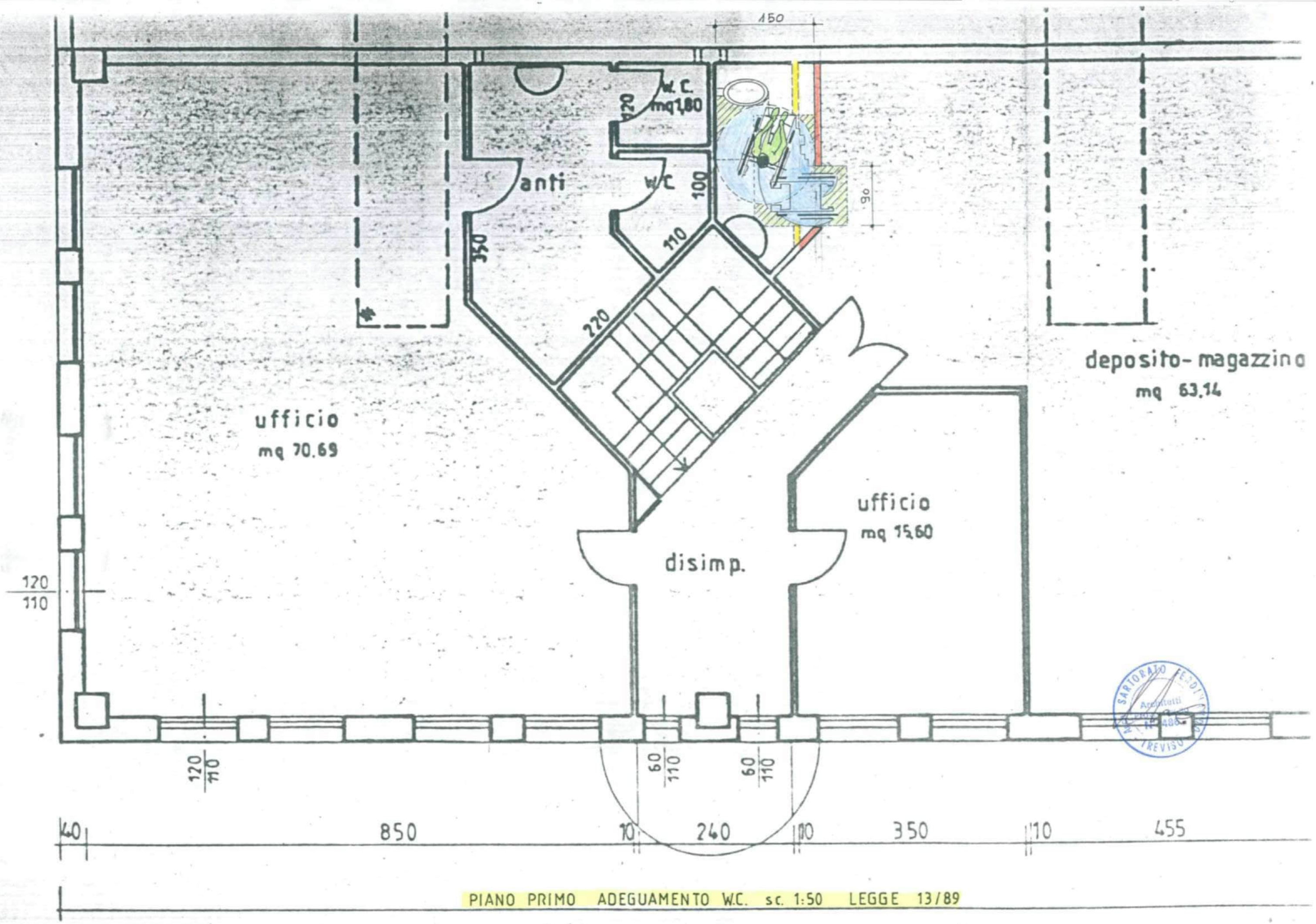
A

40 490 10 150 10 150 25 270 25 810

20 50 920 150 920

PIANO TERRA ADEGUAMENTO W.C. sc. 1:50

LEGGE 13/89



PIANO PRIMO ADEGUAMENTO W.C. sc. 1:50 LEGGE 13/89

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19. LUG. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Al Signor Sindaco del Comune di Casale sul Sile

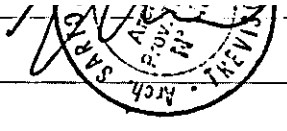
Il sottoscritto SARTORATO arch. Ferdinando nato a Casale sul Sile il 16/5/1933 ivi residente in via Nuova Trevigiana in qualità di tecnico incaricato, con la presente

sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

- che verrà installata una caldaia a gas-metano, per una produzione inferiore alle 30.000 k/cal, limitando il riscaldar

Casale sul Sile, 28.11.95



Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

ditta : ***META s.n.c. - CREARE ITALIA s.r.l.***

lavori : ***costruzione di capannone ad uso artigianale - variante***

pratica : ***8650***

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19.LUG.1996
PROT. N° 8152
CAT. X CL. ART.

Si allega alla presente la documentazione per il ritiro della concessione edilizia:

1- oneri primari e secondari

2- diritti di segreteria

3- atti di proprietà

4- relazione tecnica L.S. 10/91

5- relazione tecnica L.S. 13/89

6- dichiarazione attestante le calorie della centrale termica

7- parere preventivo dei VV.FF.

8- relazione tecnica L.S. 46/90.

VISTO:
La pratica viene istruita dall'Ufficio
IL SINDACO

Casale sul Sile 12.06.96

Distinti Saluti.

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 3 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :
META s.n.c. - CREARE s.r.l. ITALIA

lavori :
Costruzione di capannone ad uso artigianale

PROGETTO APPROVATO

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

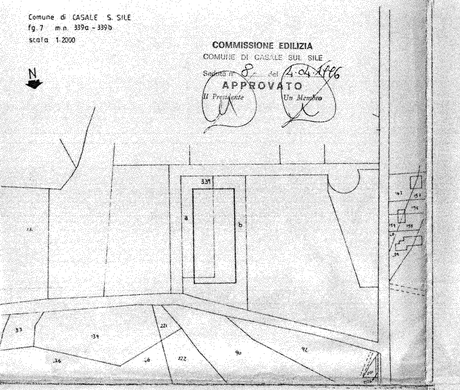
1 Tavola : Planimetrie
Scala 1:500-1:2.000
Planivolumetrico
Schema fognature

la ditta committente

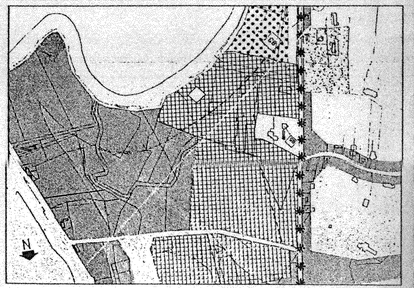
COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB. 1996
Prot. n. 1694

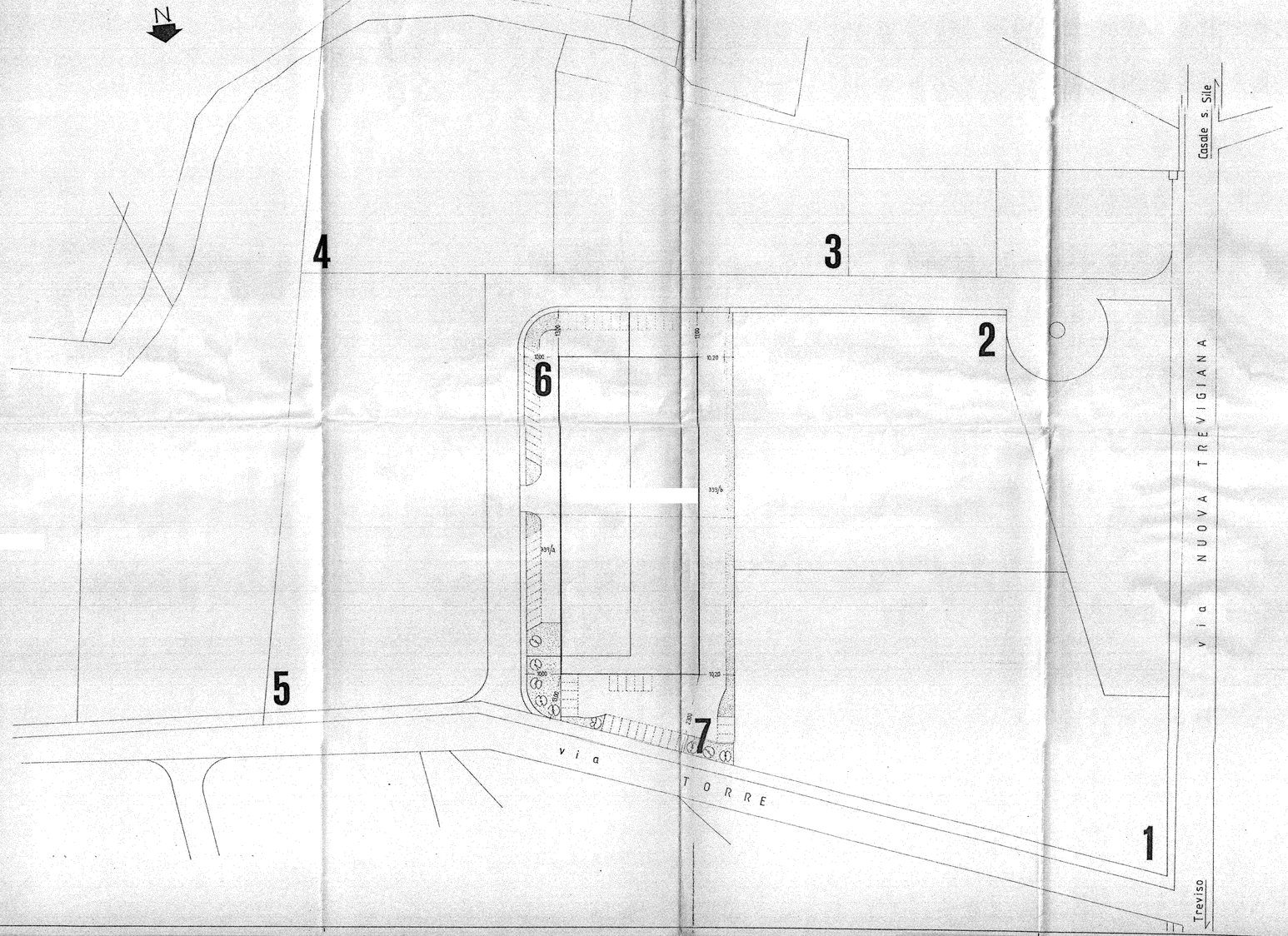
Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 339a - 339b
scala 1:2000

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n. 8 del 4-4-1996
APPROVATO
Il Presidente Un Membro



ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000
" Zona industriale di espansione " D1.1





PLANIVOLUMETRICO

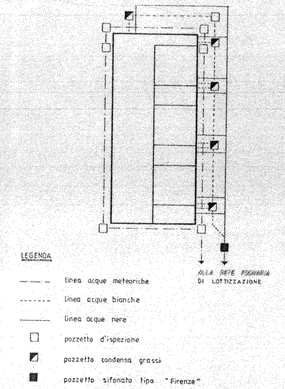
Lotto n. 6	Superficie Terreno	mq. 3.600
Lotto n. 7	Superficie Terreno	mq. 4.000
Sommano		mq. 7.600
Superficie copribile	I.u.f. 0,5 mq/mq	mq. 3.800
Superficie minima a verde e parcheggi	20% Superficie coperta	mq. 1520

PROGETTO

Ditta	Superficie coperta	Superficie a: park	verde
META s.n.c.	mq. 1790.10	mq. 409	mq. 330
AMA s.r.l.	mq. 2008.38	mq. 375	mq. 395
Sommano	mq. 3798.48	775	765

mq 1540

SCHEMA FOGNATURE



LEGENDA

- linea acque meteoriche
- linea acque bianche
- linea acque nere
- pozzetto d'ispezione
- pozzetto condensa grassi
- pozzetto sifonato tipo "Firenze"

SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. e CREARE s.r.l. ITALIA

lavori :

Costruzione di capannone ad uso artigianale ed industriale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Febbraio 1996

1 bis

Tavola :

Planimetrie

Scala 1:500-1:2.000

Schema fognature

la ditta committente

il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
24. FEB. 1996
PROT. N° 8223
CAT. CL. ART.

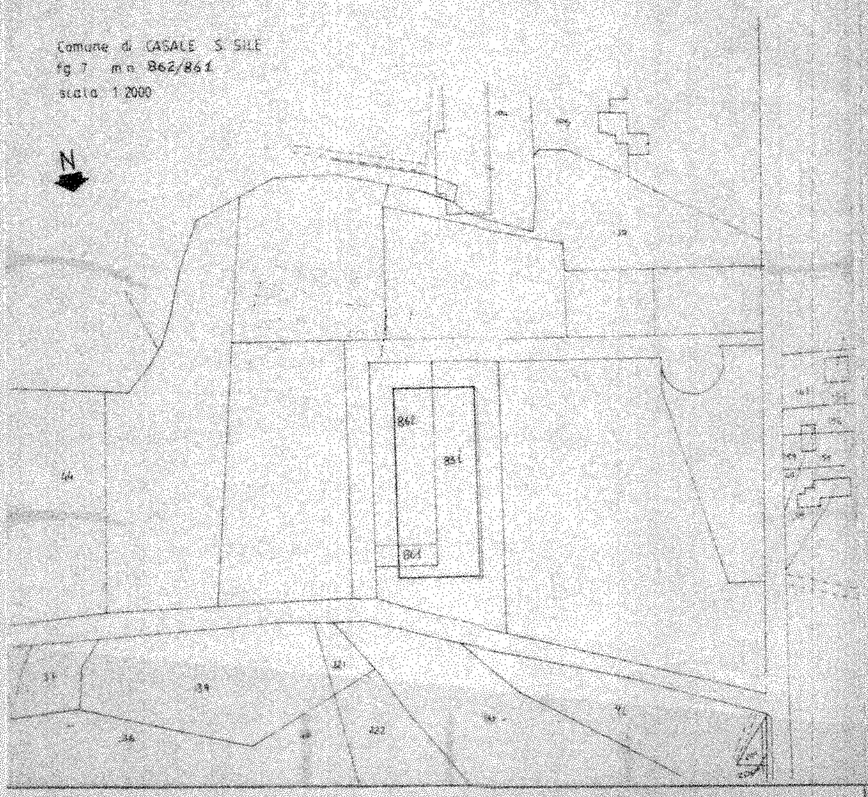
3 APR. 1996

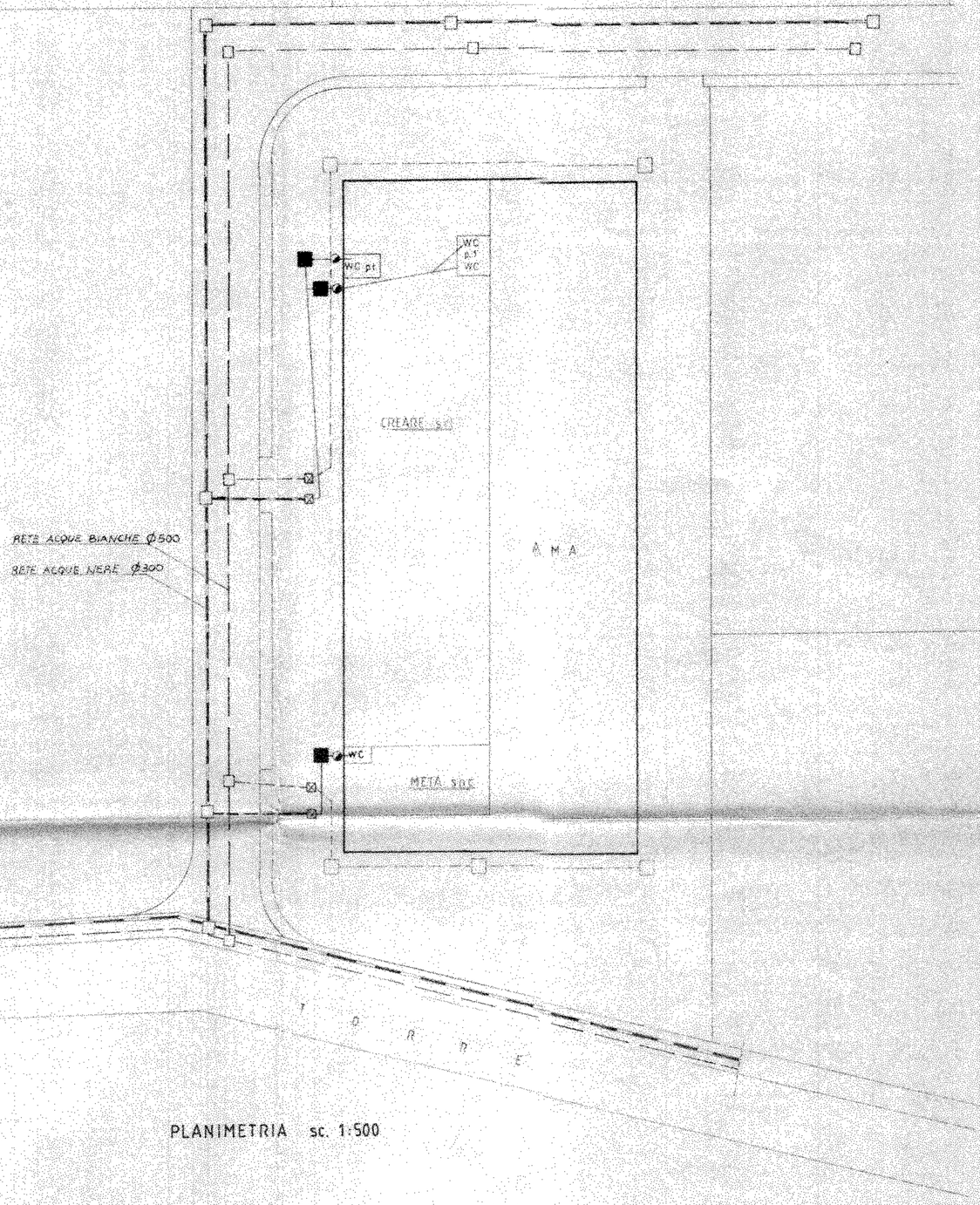
U.L.S.S. N° 9 - TREVISO
Dr. RENZO MALATESTA

N. B. le ditte proprietarie, si allacciano alla rete della fognatura di lottizzazione, denominata "Nuova Trevigiana", la quale è provvista di un'area di depurazione idonea agli insediamenti a carattere industriale-artigianale-commerciale previsti

ESTRATTO CATASTALE sc 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg 7 m.n 862/861
scala 1:2000





PLANIMETRIA sc. 1:500

LEGENDA

———	φ 120	acque bianche
- - - -	φ 100	acque meteoriche
———	φ 160	acque nere
□	40 x 40	pozzetto d'ispezione
■	50 x 50	sifone tipo "Firenze"
———	Ø300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◒	φ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Cassale sul Sile via Terra n. 5 - tel.0422/78.40.05

ditta committente :

META s.n.c. CREARE s.r.l. ITALIA

2 Tavola : **Piante piano Terra**
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

la ditta committente :

PROGETTO APPROVATO

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

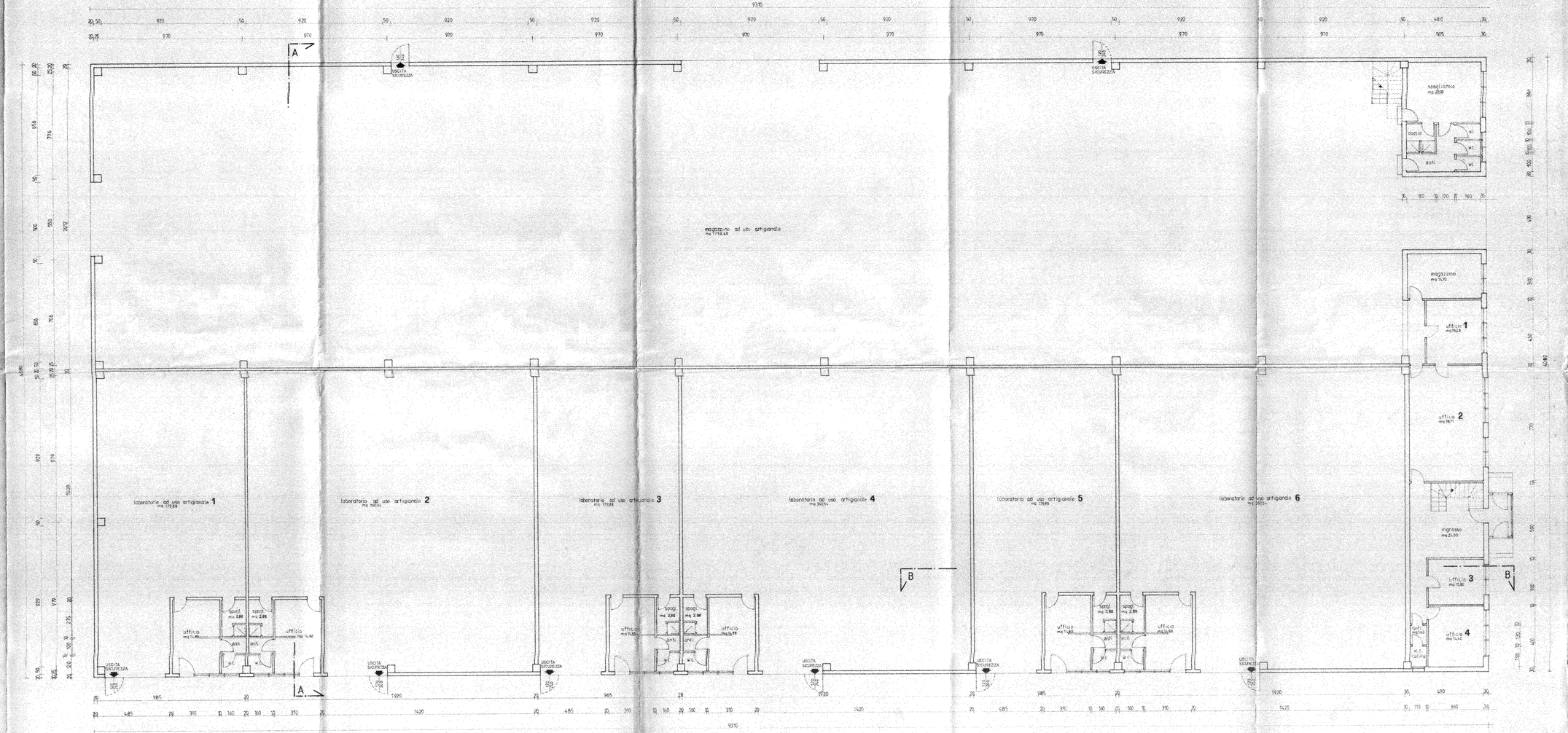
il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB. 1996
PROT. N. 1696
DEL

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq	sup. finestrata minima sup. apribile minima	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
ANEA				
magazzino	1758,69	175,45 > 87,93	(1,8x1,2)x40=x1,34)x(0,6)	473,04 > 87,93
magazzino	14,79	4,47 > 0,73	2x(0,8x1,2	2,40 > 0,48
ufficio 1	15,68	1,70	1x(1,0x1,7	1,70
ufficio 2 e	39,15	6,85	1x(1,0x1,7	6,80
ufficio 3-7	19,80	1,33	1x(1,0x1,7	1,70
ufficio 4-8	14,40	1,8	1x(1,0x1,7	1,70
ufficio 5	36,25	4,53	1x(2,0x1,7	6,80
scuola	35,28	4,41	1x(1,0x1,7	6,80
RETA				
laboratorio 1-3-5	178,88	17,76 > 8,94	(4x(1,8x1,0+1,2x1,2))	38,24 > 19,24
laboratorio 2-4-6	288,74	16,02 > 8,01	(8x(1,8x1,0)+2x(1,2x1,2))	48,16 > 24,24
uffici	14,88	1,84	1,2x1,60	1,92

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 14 del 14 FEB. 1996
APPROVATO
Il Presidente



PIANO TERRA

SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel 0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. CREARE s.r.l. ITALIA

3

Tavola :
Piante piano Primo
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

PROGETTO APPROVATO

la ditta committente :

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice

Casale sul Sile, Dicembre 1992

il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
14.FEB.1996
PROT. N° 1096

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 8 del 4 [illegible] 1996
APPROVATO
Il Presidente



PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Terre vi, 5 - tel.0422/78.80.95

ditta committente :
META s.n.c. - CREARE s.r.l. ITALIA

4 Tavola :
Sezioni e Prospetti
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

PROGETTO APPROVATO

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

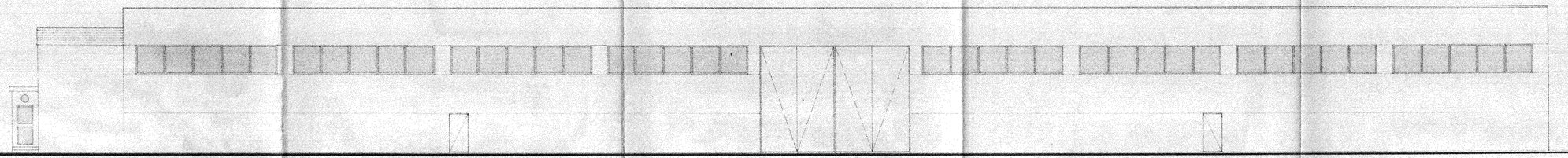
la ditta committente

il tecnico progettista

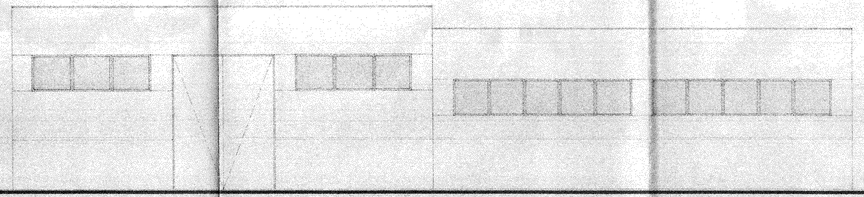
COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB 1996
PROT. N. 1826
CAT. 11

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta del 24 APR 1996
APPROVATO

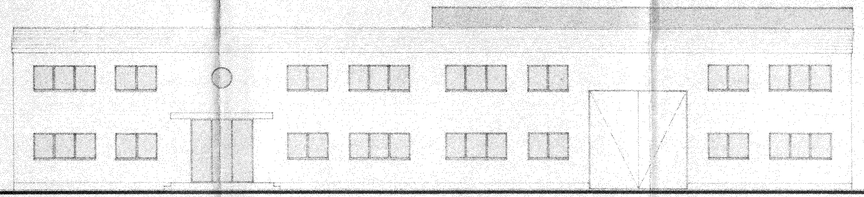
PROSPETTO OVEST



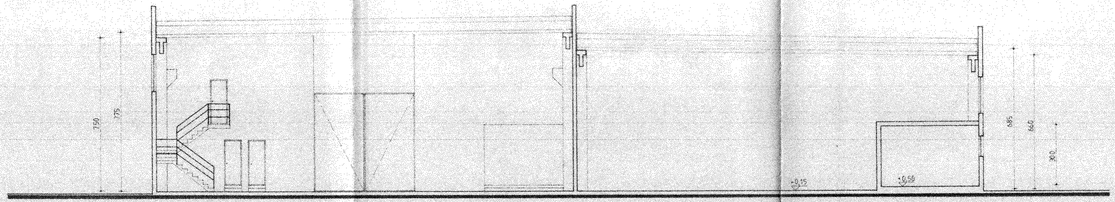
PROSPETTO EST



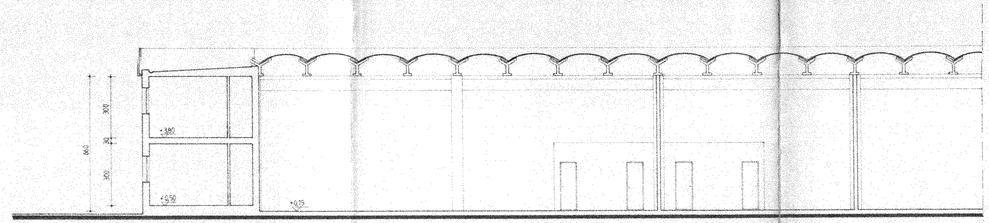
PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :
META s.n.c. - CREARE s.r.l. ITALIA

lavori :
Costruzione di capannone ad uso artigianale

V A R I A N T E

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. catast. Casale sul Sile, Dicembre 1992.

5

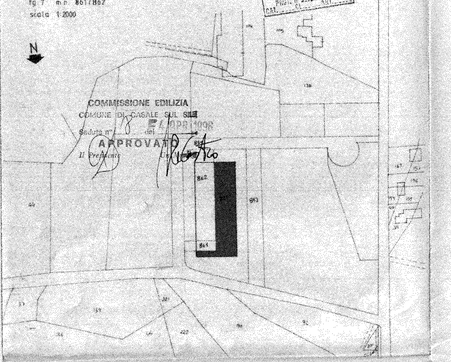
Tavola :
Planimetrie
Scala 1:500-1:2.000
Planivolumetrico
Schema fognature

la ditta committente :

il tecnico progettista :

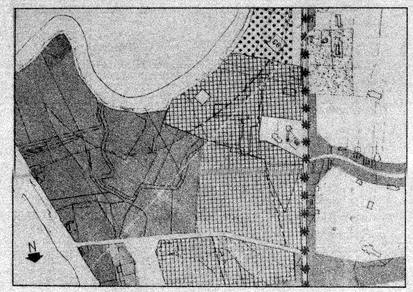
COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB 1996
Prot. n. 1616

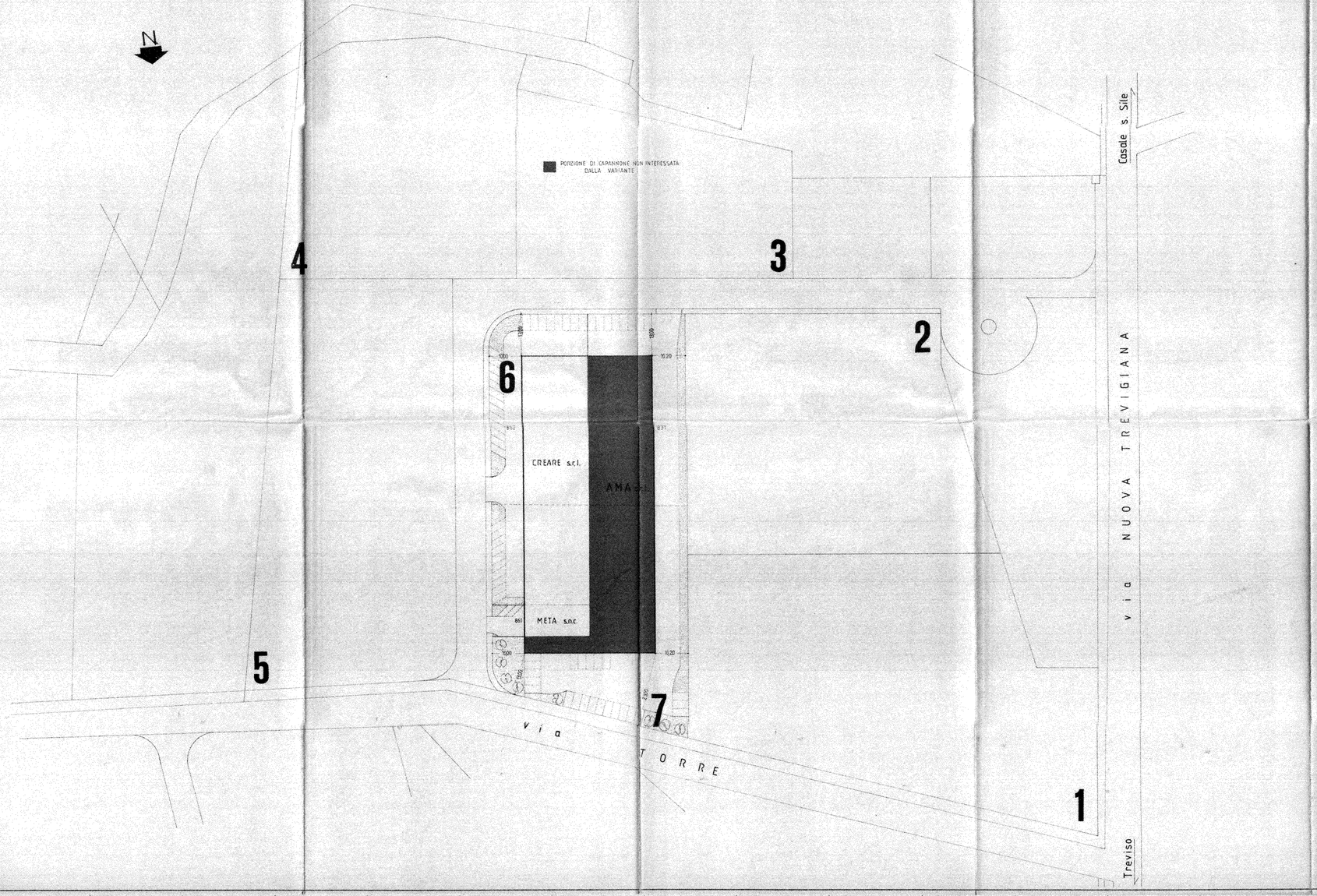
Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 861/862
scala 1:2000



COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 10 del 27/02/1996
APPROVATO
Il Presidente

ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000
" Zona industriale di espansione " D1.1





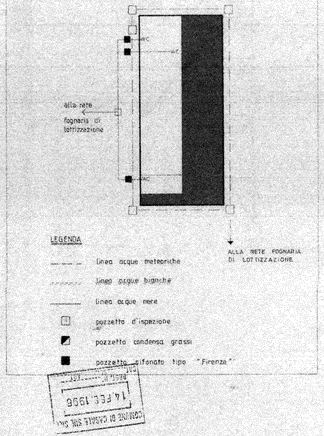
PLANIVOLUMETRICO

Lotto n. 6	Superficie Terreno	mq. 3.600
Lotto n. 7	Superficie Terreno	mq. 4.000
Sommano		mq. 7.600
Superficie copribile	U.t.f. 0,5 mq/mq	mq. 3.800
Superficie minima a verde e parcheggi	20% Superficie coperta	mq. 1520

VARIANTE

Ditta	Superficie coperta	Superficie a: park	verde	
META s.n.c.	mq. 197,43	mq. 25	mq. 6	
AMA s.r.l.	*mq. 2008,38*	*mq. 375*	*mq. 399*	
CREARE s.r.l.	mq. 1730,40	mq. 375	mq. 364	
Sommano	mq. 3798,48	mq. 775	mq. 769	mq. 1520

SCHEMA FOGNATURE



COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB 1996

SARTORATO arch. Ferdinando Luglignano di Casale sul Sile via Terni n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. - CREARE s.r.l. ITALIA

Costruzione di capannone ad uso artigianale

V A R I A N T E

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

6

Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

la ditta committente :

Il tecnico progettista

demolizione

ricostruzione

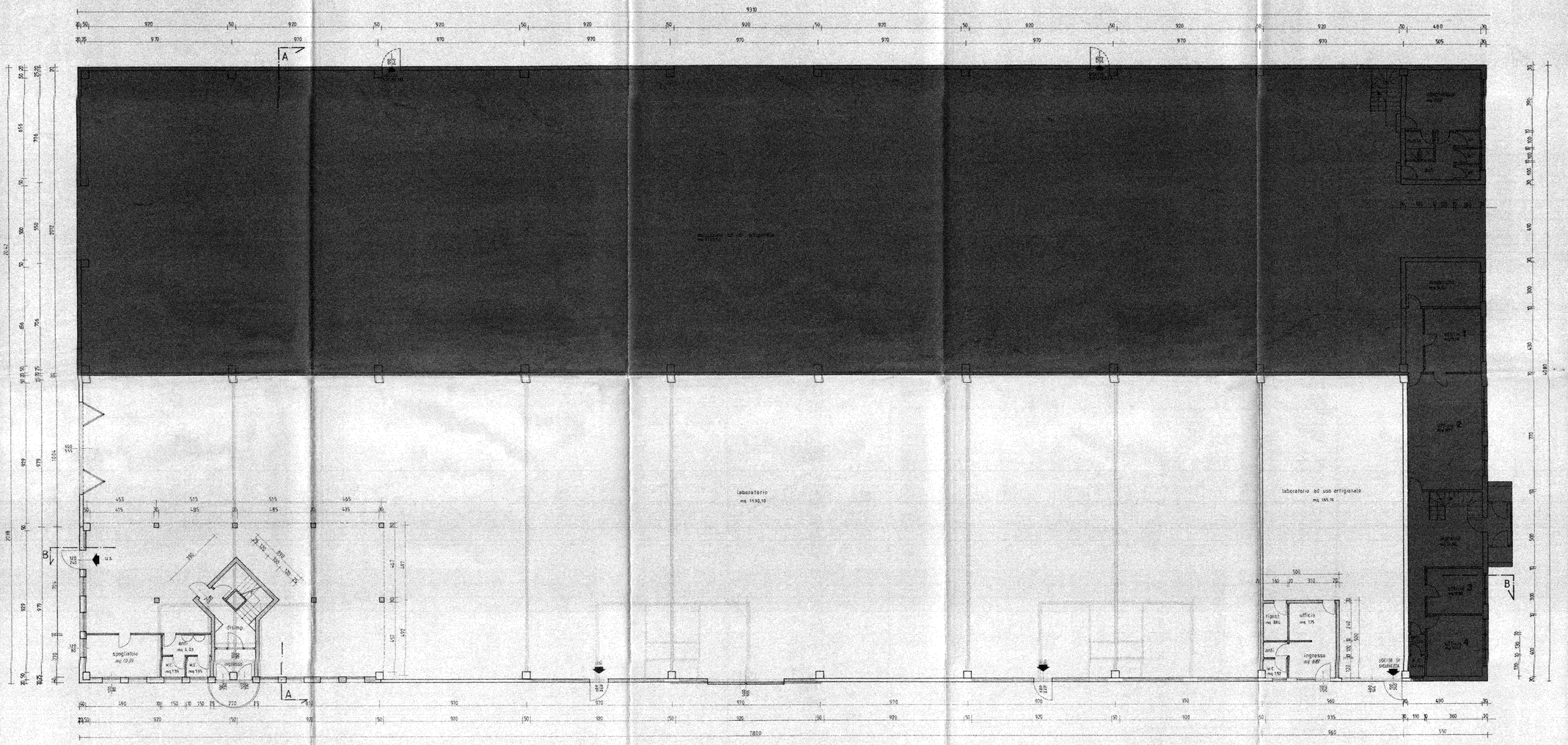
TAV. COMPARATIVA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB. 1996
prot. n. 4126
Cat. Cl. Fasc.

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq.	sup. finestrata totale sup. apribile esterno	dimensioni fenestr.	superficie finestrata effettiva e apribile
CREARE s.r.l.				
laboratorio	1530,10	144 - 72	1,80x0,80	216 = 15
spogliatoio	13,04	1,20 - 0,70	0,60x1,2	1,68
w.c.	1,92	0,7	0,70x1,20	0,98
ufficio p.1°	76,40	7,80 - 5,50	1,20x1,10	10,56
ufficio p.1°	15,00	1,40 - 0,80	1,20x1,10	3,84
magazzino p.1°	65,14	2,60 - 2,10	1,20x1,10	2,64
w.c. p.1°	nuova diretta di accesso finestra			
META s.n.c.				
laboratorio	165,76	21,70 - 4,30	1,20x1,10	28,08 = 22,76
ufficio - ingresso	34,97	1,45 - 0,77	2,20x1,10	3,26 = 4,76
w.c.	1,92	0,9	0,90x1,10	0,72

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n. 3 del 4 APR. 1996
APPROVATO
Il Segretario



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Terre n. 5 - tel.0422/78.60.05

ditta committente :

META s.n.c. - CREARE s.r.l. ITALIA

6

Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

la ditta committente :

il tecnico progettista :

demolizione

ricostruzione

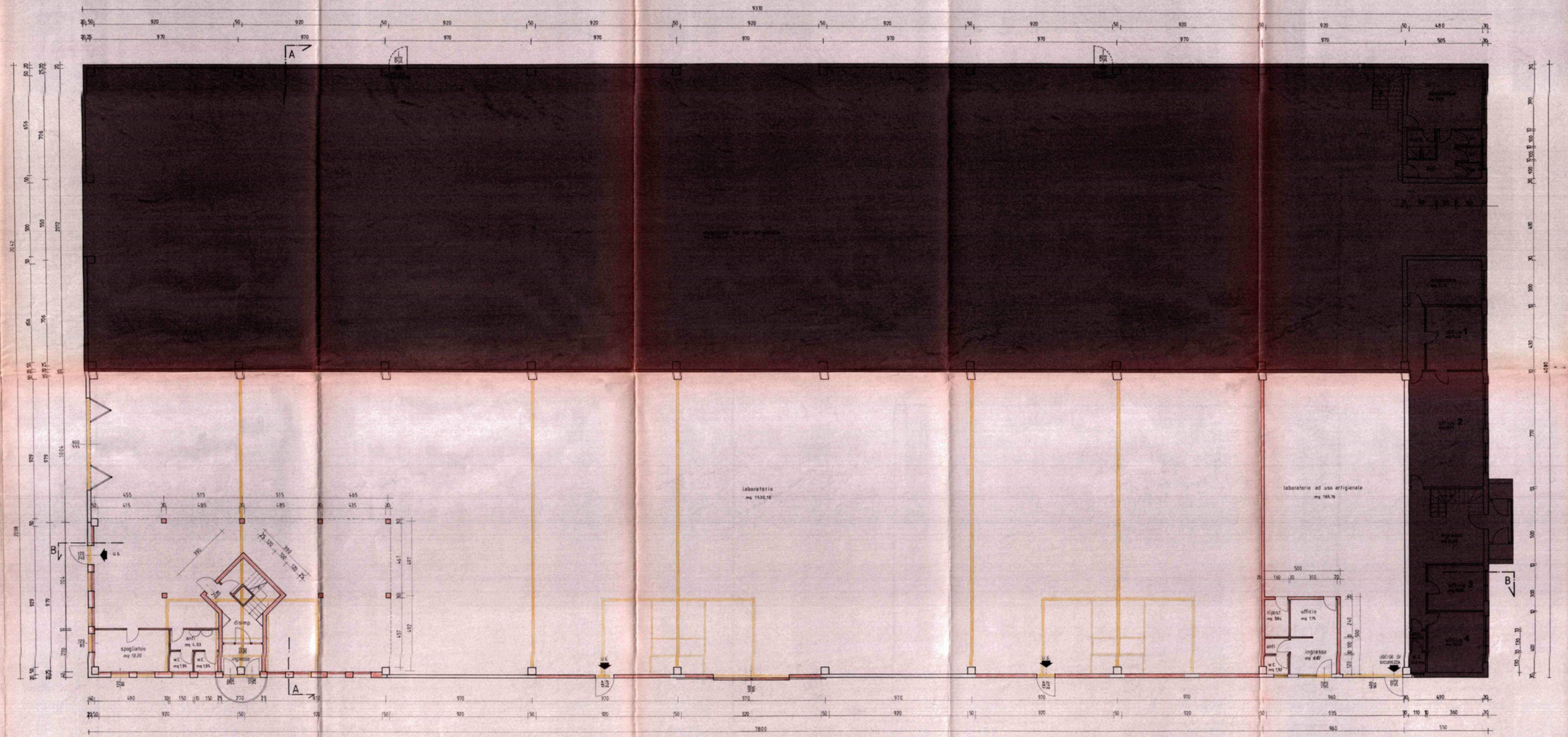
TAV. COMPARATIVA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB. 1996
PROT. N. 4596
Cat. Cl. Fasc.

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq	sup. finestrata minima rap. aeriluminante	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
CREARE s.r.l.				
laboratorio	1530,10	144 : 12	1,80x1,80	218 > 78
spogliatoio	13,20	1,56 : 0,78	0,80x1,2	2,04
w.c.	1,50	0,9	0,80x1,20	0,96
ufficio p.1°	74,69	7,50 : 1,50	1,20x1,50	10,56
ufficio p.1°	17,60	1,80 : 0,90	1,20x1,10	2,64
magazzino p.1°	69,14	5,00 : 2,00	1,50x2,20	3,84
w.c. p.1°	non deve di avere finestra			
META s.n.c.				
laboratorio	168,76	16,70 : 8,30	1,80x1,80	20,96 > 12,96
ufficio + magazzino	14,97	1,61 : 0,72	1,20x0,80	3,36 > 0,96
w.c.	1,92	0,9	0,90x1,00	0,72

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° del
14 APR. 1996
APPROVATO
Il Segretario Il Presidente



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. - CREARE s.r.l. ITALIA

7 Tavola : **Piante piano Primo** *Scala 1:100*

Costruzione di capannone ad uso artigianale

V A R I A N T E

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

la ditta committente :

il tecnico progettista :

demolizione

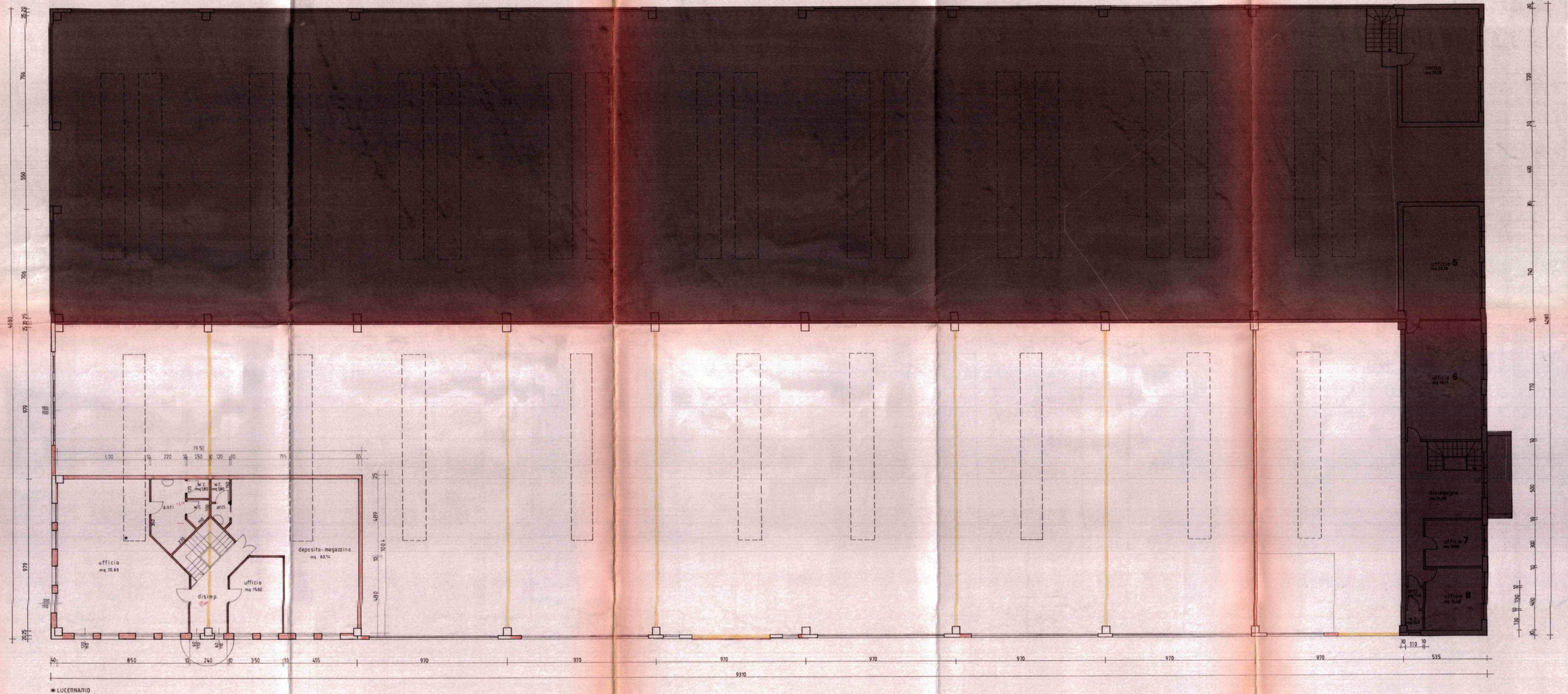
ricostruzione

COMUNE DI CASALE SUL SILE 14 FEB 1996 PROT. N. 1886

TAV. COMPARATIVA

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n. 8 del 24 APR. 1996
APPROVATO
Il Presidente

N.B. I BAGNI AL PIANO PRIMO DEVONO ESSERE DOTATI DI AREAZIONE FORZATA min. 10 volumi x ora



SARTORATO arch. Ferdinando Luglignano di Casale sul Sile via Terre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

META s.n.c. - CREARE s.r.l. ITALIA

8 Tavola : **Sezioni e Prospetti** *Scala 1:100*

Costruzione di capannone ad uso artigianale

V A R I A N T E

località : Comune di Casale sul Sile

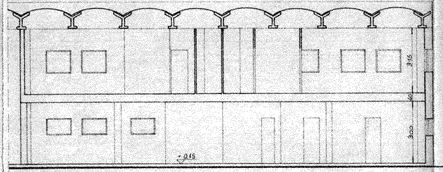
Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992.

la ditta committente :

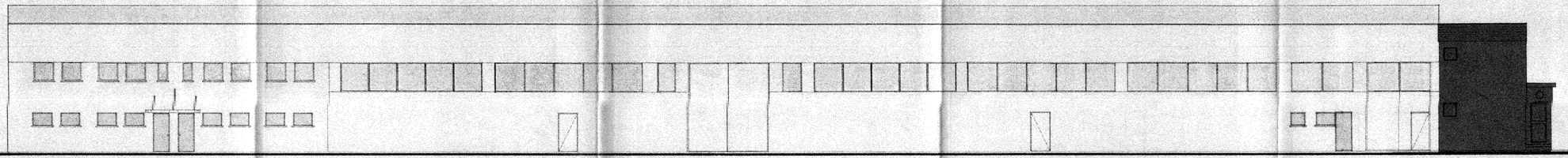
il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
14 FEB 1996
PROT. N. 1926

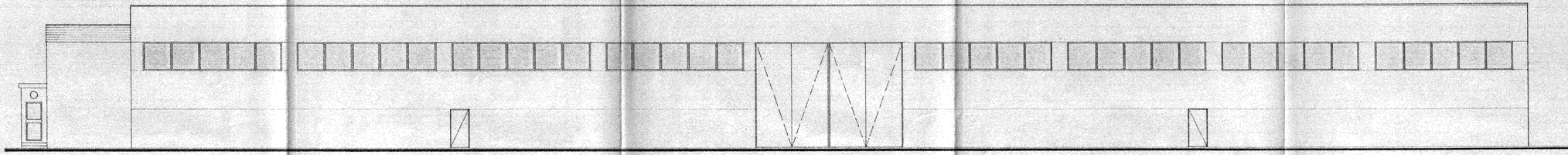
COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° ___ del 4 APR. 1996
APPROVATO
Il Presidente



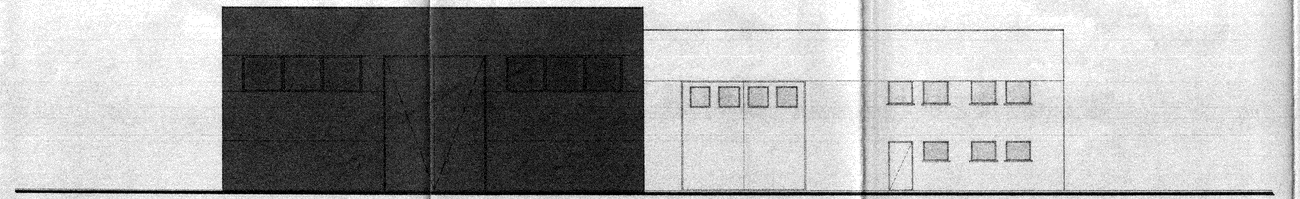
SEZIONE B-B (zona uffici)



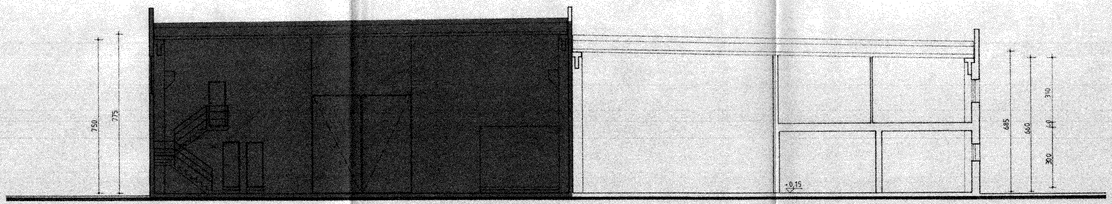
PROSPETTO OVEST



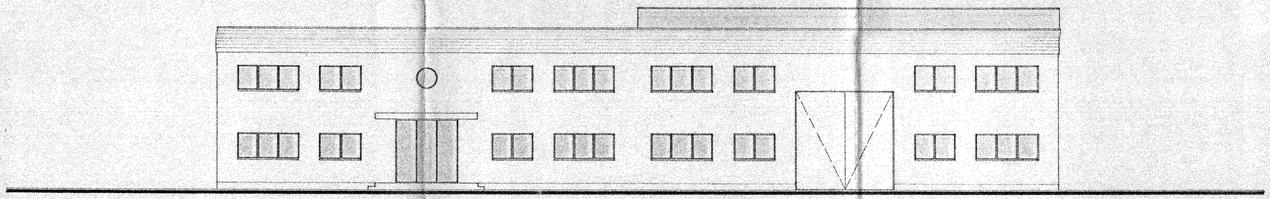
PROSPETTO EST - invariato



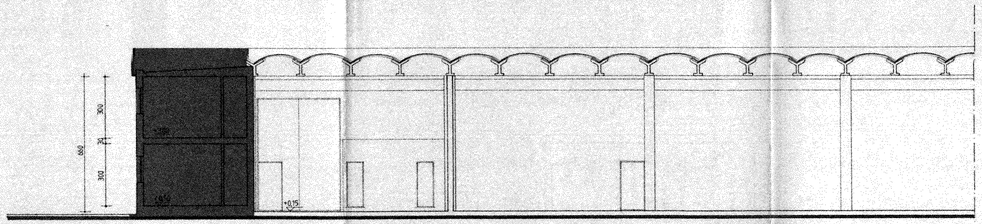
PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A



PROSPETTO SUD - invariato



SEZIONE B-B (zona lavorazione)

cb progetti
partita Iva 00607930260
Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali
Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300896
STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

data

COMMITTENTE

CREARE s.r.l.
Comune di Casale sul Sile (TV)

scala 1:100

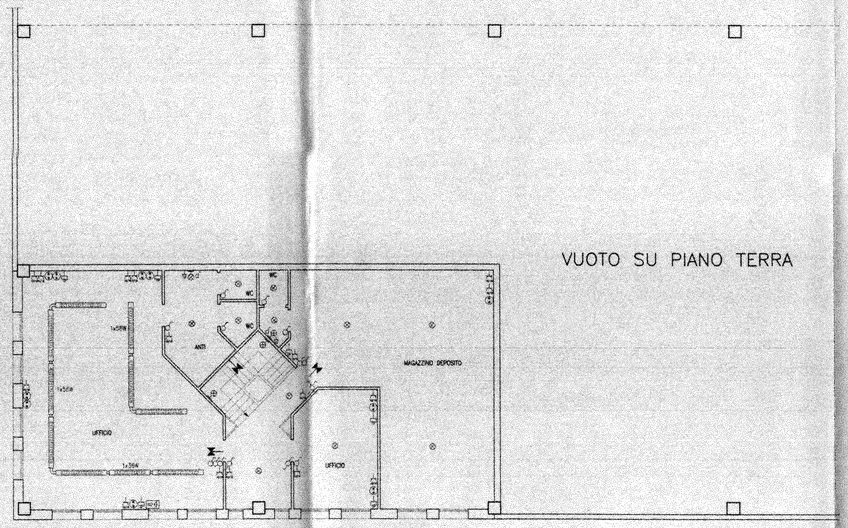
files cb–crear

tavola 1

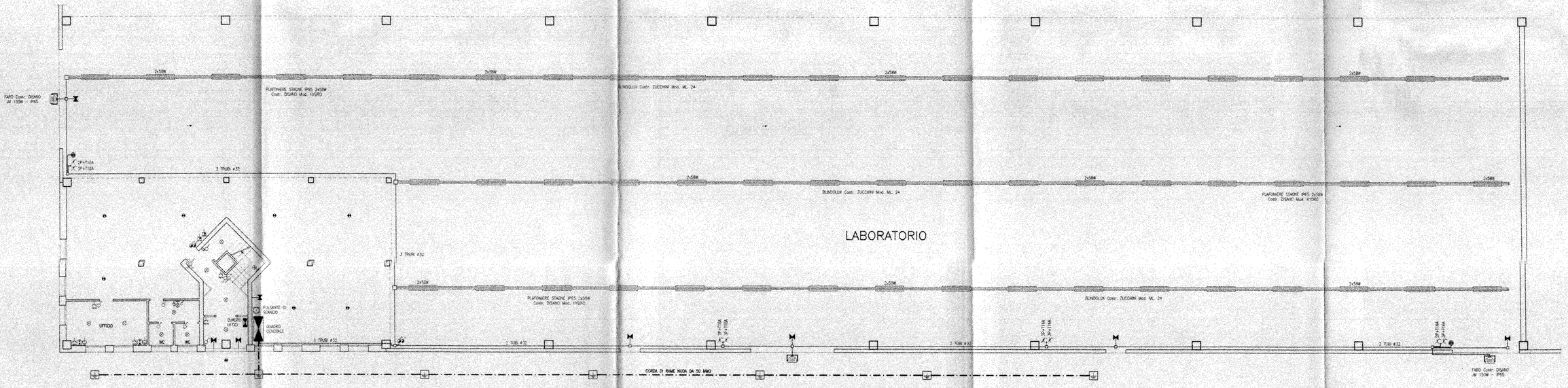
PROGETTO

– *IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE F.M. ED AFFINI*
Legge 46 del 5/03/1990
– *Piante del fabbricato*

PROGETTO ALLA PROVINCIA DI TREVISO



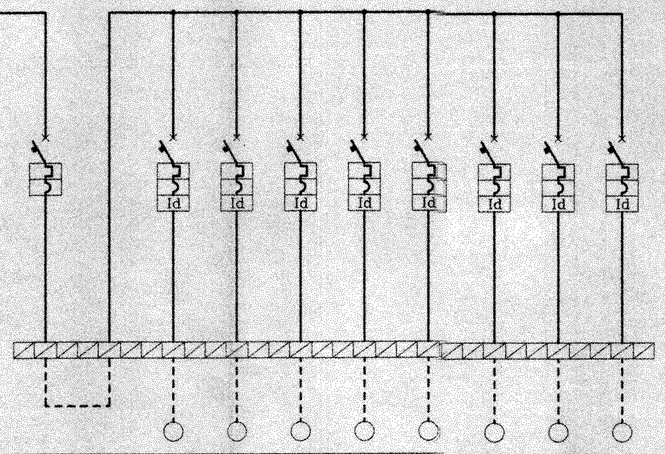
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO TERRA

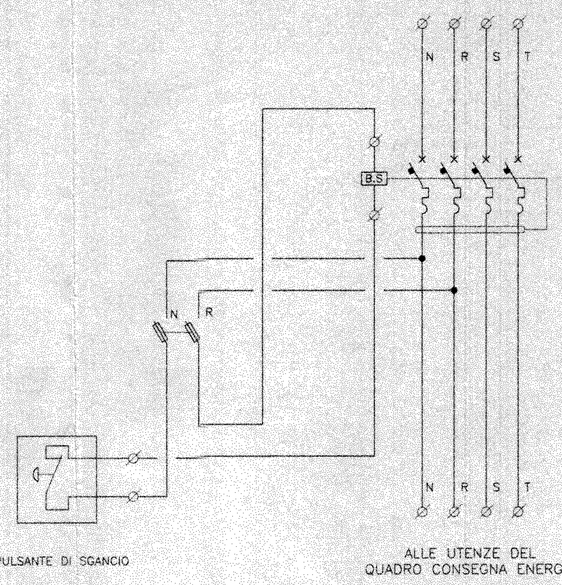
QUADRO ELETTRICO UFFICI

DAL QUADRO GENERALE
FORMAZIONE 4x6mmq+T



UTENZA												
Numero di poli	4		2	2	2	2	2	2	2	2		
Corrente nominale In [A]	25		10	10	16	16	16	10	10	10		
Corrente differenziale Id [A]			0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03		
Portata rele' termico [A]												
Portata fusibili [A]												
Potere d' interruzione [KA]	6		6	6	6	6	6	6	6	6		
Corrente d'impiego Ib/Iz [A]												
Potenza [Kw] /Kc/Ku												
	GENERALE DI QUADRO		LINEA LUCE UFFICI	LINEA LUCE SERVIZI E SCALE	LINEA F.M. UFFICI	LINEA PREFERENZIALE	GENERALE MOSTRA	LINEA CALDAIA	RISERVA	RISERVA		
CAVO Tipo di Cavo	N07V-K		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K		
CAVO Sezione fase [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5				
CAVO Sezione neutro [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5				
CAVO Sezione PE [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5				
CAVO Lunghezza [mt]												

DA CONTATORE ENEL



PULSANTE DI SGANCIO

ALLE UTENZE DEL
QUADRO CONSEGNA ENERGIA

cb progetti
cartiz. iva 00607930260
Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali
Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300996
STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

data

scala 1:100

files q-creare

tavola 2

COMMITTENTE

CREARE s.r.l.
Comune di Casale sul Sile (TV)

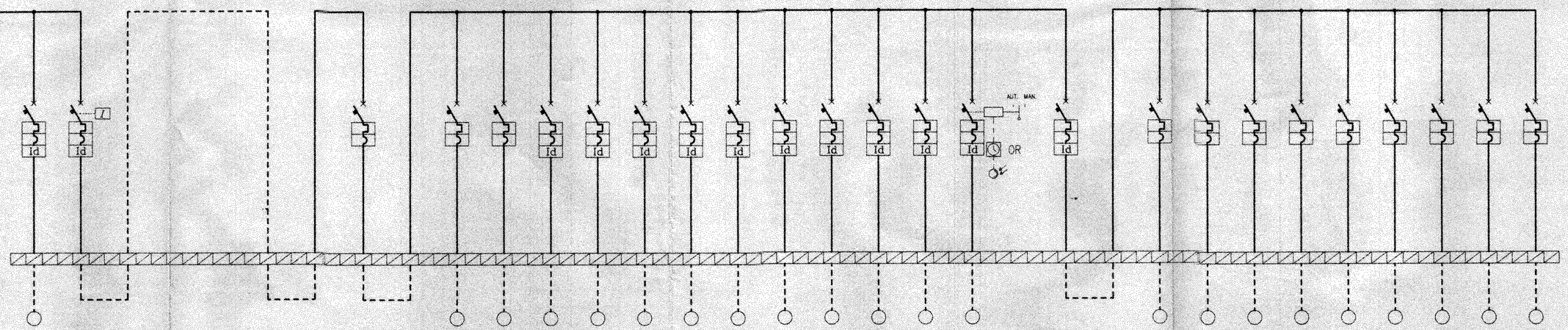
PROGETTO

- *QUADRO ELETTRICO GENERALE*
- *QUADRO ELETTRICO UFFICI*

PROGETTISTA ISCRITTO ALL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

QUADRO ELETTRICO GENERALE

ALLACCIAMENTO
AL CONTATORE



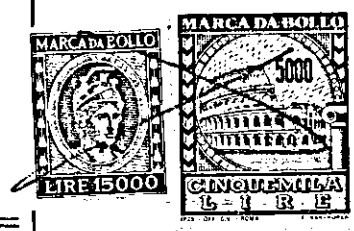
UTENZA																												
Numero di poli	4	4				4	4	4	4	2	2	2	2	2	2	4	2	2	4	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N
Corrente nominale In [A]	63	100 Ir=63A				100 Ir=63A	40	25	40	10	10	10	10	16	10	25	25	10	20	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Corrente differenziale Id [A]	0,5	0,3				0,3			0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03										
Portata rele' termico [A]																												
Portata fusibili [A]																												
Potere d' interruzione [KA]	6	15				15	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Corrente d'impiego Ib/Iz [A]																												
Potenza [Kw] /Kc/Ku																												
	POMPA ANTINCENDIO	GENERALE CONTATORE				GENERALE DI QUADRO	RIFASAMENTO	LINEA QUADRO UFFICI	LINEA PRESE INTERBLOCCATE	LINEA CITOFONO	LINEA CANCELLI ELETTRICI	LINEA ALLARME	LINEA LUCE UFFICIO E WC PIANO T.	LINEA F.M. UFFICIO E WC PIANO T.	LINEA LUCE SOTTO PALCO	RISERVA	RISERVA	LINEA LUCE ESTERNA	GENERALE LUCI LABORATORIO	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE
CAVO Tipo di Cavo	FG7	FG7				N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K
CAVO Sezione fase [mmq]							10	6	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5		2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
CAVO Sezione neutro [mmq]							10	6	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5		2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
CAVO Sezione PE [mmq]							10	6	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5		2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
CAVO Lunghezza [mt]																												

LINEA DI ALIMENTAZIONE
FORMAZIONE 4x25mmq+T

Cod. 10-0044-03

DOMANDA PER OTTENERE LA CONCESSIONE AD ESEGUIRE OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA A FINI ABITATIVI

(Legge 28.1.1977, n. 10; Legge 28.2.1985, n. 47 e L.R. Veneto 27 giugno 1985, n. 61)

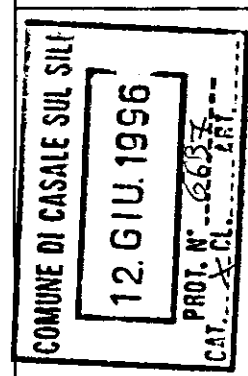


Al Sig. Sindaco del Comune

di CASALE SUL SILE

Oggetto: Richiesta di concessione edilizia a fini abitativi.

REGISTRAZIONE D'ARRIVO A PROTOCOLLO



PRATICA EDILIZIA

Nr. 8842/

——— * ———

IL sottoscritt A:

– _____ domiciliato in _____ Via _____, c.f. _____;

nella SUA qualità di PROPRIETARIA

chied e la concessione edilizia, ai sensi dell'art. 4 della legge 28.1.1977, n. 10 ed art. 76 e seguenti della L.R. 27.6.1985, n. 61, ed in conformità del vigente regolamento edilizio e strumento urbanistico ed alle altre norme vigenti per la esecuzione dei lavori di COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE - VARIANTE ALLA CON. N° 13/7437 del 20/1/95

da realizzarsi in Via TORRE

Sez. — Foglio 7 Mappali n. 831 - 853

da destinare civile abitazione.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 77 della L.R. 27.6.1985, n. 61, dichiara di essere (1) PROPRIETARIA

de Il immobil e sopra individuat o

Allega — alla presente istanza:

VISTO: La pratica viene istruita dall'Ufficio

IL SINDACO

ICA S.p.A. TV [B*] - Riproduzione anche parziale vietata - modello riservato rag. Scardellato

☒ - 1 - Relazione tecnica - illustrativa;

☒ - 2 - Documento attestante la proprietà o altro titolo;

☒ - 3 - Nr. 3 copie di progetto costituito dai seguenti elaborati:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

f) _____

g) _____

_____

☒ - 4 - COPIA CONCESSIONE PRECEDENTE

☐ - 5 - _____

Progettista dell'intervento è il Sig..

_____ domiciliat

Via

iscritto all'Albo n. 486 di TRI

L'intervento ricade nella zona dello strumento urbanistico vigente:

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D1.1

ed è interessato alle seguenti autorizzazioni e nulla-osta:

(2) _____

_____

_____

L'intervento soggiace ai seguenti oneri di concessione:

a) - quota relativa al contributo relativo agli oneri di urbanizzazione pari a

L. _____ mc. (primaria L. _____,

secondaria L. _____) come determinata dal Comune

con delibera N. _____ del _____;

b) - quota relativa al costo di costruzione - caratteristica edificio: _____

_____%_____; tipologia dell'edificio:

_____%_____; ubicazione zona; _____% _____;

Su = mq. _____ + Snr = (mq._____ x 60%) =

mq. _____ = Sc. mq. _____.

In sostituzione degli oneri previsti:

– alla precedente lett. a) - si prevede - a scomputo parziale-totale - la realizzazione

delle seguenti opere: _____

_____

_____ per l'importo di L. _____

come da allegata impegnativa e preventivo;

– alla precedente lett. b) _____ si chiede l'esonero dal versamento e si allega

in bozza la convenzione - atto unilaterale d'obbligo, à sensi dell'art. 7 della legge 28-1-1977, n. 10 e art. 87 L.R. 27-6-1985, n. 61.

(3) _____

_____

_____

_____

_____

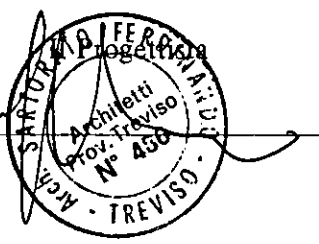
_____

_____

_____

I sottoscritti firmatari dichiarano ai sensi del 4° comma dell'art. 79 L.R. 61/1985 che gli elaborati progettuali allegati alla presente istanza sono conformi alle prescrizioni ed ai vincoli vigenti per la zona in cui ricade l'intervento e fin d'ora si rendono responsabili ai fini delle norme contenute nel Capo I° della legge 28-2-1985, n. 47 e nel Titolo V°.- Capo III° della L.R. 27-6-1985, n. 61 di realizzare l'opera secondo la concessione e le modalità esecutive stabilite dalla medesima.

CASALE SUL SILE li, 7/6/96



Il Direttore dei Lavori

L'Esecutore dei Lavori

NOTE:

(1) - Proprietari o titolari di diritto reale indicando quale.

(2) - Nulla-osta Commissione Provinciale Beni Ambientali (L. 1497/1939, L. 431/1985); parere del Genio Civile Regionale per zone sismiche (L. 64/1974); parere Forestali etc.; parere Commissione per la Salvaguardia di Venezia (L. 171/1973 e D.P.R. 789/1973).

(3) - Indicare nel caso siano conosciuti il nominativo del direttore dei lavori, del calcolatore delle opere in c.a., dell'esecutore dei lavori con nome, cognome, domicilio, n. iscrizione Albo professionale e codice fiscale. In caso diverso fare riserva di comunicare i nominativi all'atto dell'inizio dei lavori.

N.B. Alla presente istanza dovrà essere allegata la relazione tecnico-illustrativa - mod. 10-0044-04.

SCHEDA INFORMATIVA

ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE E/O AUTORIZZAZIONE

TAB.03 **RICHIEDENTE O DITTA CONCESSIONARIA**

03 Cognome e Nome o Ragione Sociale

04 Indirizzo
08 Numero civico
05 Località

09 Iscrizione Camerale n.
11 Data di nasciata e luogo
12 Sesso
13 Codice Fiscale
Partita I.V.A.

- **COINTESTATARIO**

03 Cognome e Nome
04 Indirizzo
08 Numero civico
05 Località

11 Data di nascita e luogo
12 Sesso
13 Codice Fiscale

- **COINTESTATARIO**

03 Cognome e Nome .....
04 Indirizzo .....
08 Numero civico .....
05 Località .....
Cap. ..... Prov. .....
11 Data di nascita e luogo .....
12 Sesso ☐ M ☐ F
13 Codice Fiscale .....

- **COINTESTATARIO**

03 Cognome e Nome .....
04 Indirizzo .....
08 Numero Civico .....
05 Località .....
Cap. ..... Prov. .....
11 Data di nascita e luogo .....
12 Sesso ☐ M ☐ F
13 Codice Fiscale .....

TAB.05 - **TITOLO DI PROPRIETA'**

00	Proprietario	☒
01	Usufruttuario	☐
02	Affittuario	☐
03	Superficiario	☐
04	Comproprietario	☐
05	Locatario	☐
06	Altro	☐

TAB.06 - **OPERA - (descrizione estesa dei lavori)**

COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE
- VARIANTE ALLA CONC. N° 13/7437 del 20/1/95 -

TAB.07 - **NATURA DELL'OPERA**

01	Nuovo fabbricato	☐
02	Ampliamento	☐
03	Manutenzione straordinaria	☐
04	Ristrutturazione	☐
05	Demolizione e ricostruzione	☐
06	Variante in corso d'opera	☒
07	Costruzione di recizione	☐
08	Apertura accesso	☐
A	Altro	☐
M	Mutamento destinazione d'uso	☐
S	Sanatoria opere abusive L. 47/85	☐

TAB.08 - **ZONA P.R.G. VIGENTE**

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D.1.1

TAB.09 - **INDIRIZZO SUL QUALE SORGE IL FABBRICATO**

VIA TORRE
CASALE SUL SILE
10 NUMERO 11 SUB

TAB.12 - **DESTINAZIONE D'USO**

00	Residenziale	☐
10	Agricola	☐
20	Industriale	☐
30	Artigianale	☒
40	Turistica	☐
50	Commerciale	☐
60	Direzionale	☐
80	Pubblica	☐

TAB.13 - **PROGETTISTA DELL'OPERA**

02	Cognome e Nome	
03	Indirizzo	
04	Località	
05	Nascita - Località	
06	- Data	
07	Codice Fiscale	
08	Partita I.V.A.	.....
09	Numero telefonico	.....
11	Direttore dei Lavori	☐ S ☐ N
13	Calcolatore opera	☐ S ☐ N

TAB.15 - **IMPRESA COSTRUTTRICE**

02	Cognome e Nome o Rag. Soc.	.....
		.....
03	Indirizzo	.....
04	Località	.....
05	Nascita - Località	.....
06	- Data	.....
07	Codice Fiscale	.....
08	Partita I.V.A.	.....
09	Numero Telefonico	.....

TAB.63 - **RIFERIMENTI CATASTALI**

21	Catasto terreni/fabbricati	☐ T ☐ F
22	Sezione unificata	☐ U
23	Foglio	7 .....
		.....
		.....
24	Mappali	831-853 .....
		.....
		.....
		.....

TAB.64 - **NULLA-OSTA o PARERI**

00	Genio Civile	☐
01	Consorzio Dese-Sile	☐
02	Confinante	☐
03	Soprintendenza Beni Culturali	☐
04	ULSS n. 10	☐
06	Beni Ambientali	☐
07	Vigili del Fuoco	☐
08	Amministrazione Provinciale	☐
09	Consorzio Acquedotto Sile-Piave	☐
12	Attestazione I.P.A.	☐
13	Parere Veterinario	☐
24	Altro	☐

- **NULLA-OSTA O PARERE**

22	Numero	.....
23	Data	.....
24	Parere	☐ S ☐ N

TAB.66 - **DIMENSIONI**

00	Superficie territoriale	.....
24	Superficie fondiaria	.....

SUPERFICIE E VOLUMI URBANISTICI

		ATTUALE		DI PROGETTO (in ampliamento)
31	sup. coperta	.....	41	.....
32	sup. lorda su + piani	.....	42	.....
34	volume fuori terra	.....	44	.....
35	verde	.....	45	.....
36	parcheggi	.....	46	.....

TAB.73 - **RIFERIMENTO A ALTRE CONCESSIONI E/O CONDONI EDILIZI**

21	Anno	.....
22	Numero	.....
23	Commento	.....
		.....
		.....
		.....
		.....
		.....

TAB.77 - **VECCHI INTESTATARI**

21	Nominativo	.....
22	Data cessione	.....
23	Rif. Voltura	.....

IL PROFESSIONISTA

.....



Dott. Enrico Fumo
Notaio in Treviso
Via Turazza 9 – Tel. 411758 Fax 411978

Repertorio n. 74.119.= Raccolta n. 21.787.=

Repubblica Italiana

C O M P R A V E N D I T A

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno diciannove
del mese di febbraio
-19 febbraio 1996-

In Treviso, nel mio studio, Via Turazza, n. 9.

Avanti a me dott. ENRICO FUMO, Notaio in Treviso iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso,

sono presenti i Signori:

REGISTRATO A TREVISO
IL 1-3-96
Al n° 5704 Mod. 71M Pubb
L. 460.000-
di cui L. .....
f.to illeg.le

il quale interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione ---- della società:

presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Treviso al n. 23898 registro società, avente codice fiscale

a ciò autorizzato giusta Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 11 gennaio 1996, -------- che in estratto certificato autentico da me Notaio

(Tr.2 scritto il 29.2.96 al Reg. Gen. d'Ord. N. 2432 Reg. Part. 80 Esatte L. 80)

Dott. ENRICO FUMO - NOTAIO IN TREVISO - Via Turazza, 9 - Tel. (0422) 411.758 - Fax 411.978

in data odierna repertorio n. 74.118, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

di procuratore speciale in rappresentanza della società:

autorizzato in virtù di procura speciale rilasciata

Consiglio di Amministrazione della società stessa, procura ai rogiti del Notaio Tania Andrioli di Udine in data 26 luglio 1995, repertorio n. 5092, registrata a Udine il 3 agosto 1995 al n. 4041 Pubblici, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" e in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 10 ottobre 1994, richiamata dalla predetta

procura.

Comparenti, della cui identità personale e poteri io Notaio sono certo, i quali, di comune accordo e col mio consenso, rinunziano alla assistenza dei testimoni, e con il presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

- ARTICOLO 1° -

La Società , come sopra rappresentata, con ogni garanzia di legge, vende e trasferisce a favore della società che come sopra rappresentata, accetta ed acquista, il seguente immobile:

- area di terreno della superficie catastale di mq. 4.493 (metri quadrati quattromilaquattrocentonovantatre), sita in Comune di CASALE SUL SILE, così da descriversi catastalmente nel:

CATASTO TERRENI:

COMUNE DI CASALE SUL SILE - Foglio VII°:

m.n. 831(ex339/b) Ha. 0.44.93 RDL.56.163 RAL.29.205; (sono are quarantaquattro e centiare novantatre).

Confini:

per due lati con mn. 832(ex339/c), con strada comunale delle Alture e con m.n. 830(ex339/a).

Il terreno in oggetto è una porzione dei lotti contraddistinti sulla tavola n. 6 del Piano di Lot-

tizzazione convenzionato con i n.ri 6 e 7, e di cui si dirà in appresso, ai quali compete una superficie massima copribile di mq. 3.800, ed una cubatura massima di mc. 38.000.

La società acquirente, come sopra rappresentata, si dichiara a conoscenza che con atto ai miei rogiti in data 23 dicembre 1992 n. 65201 di repertorio, in appresso meglio citato, la società venditrice e la società acquirente del terreno confinante con quello compravenduto mn. 830(ex339/a) stessi Comune e Foglio, hanno convenuto che la realizzazione del fabbricato industriale e/o artigianale da erigersi sul predetto mn. 830 possa avvenire con muro comune posto a cavaliere del confinte tra lo stesso mn. 830 ed il mn. 831, oggetto di vendita, pattuendo altresì di suddividere tra i predetti mappali la superficie massima copribile come segue:

- alla porzione identificata dal mn. 830(ex339/a) di mq. 1.790;
- alla porzione identificata dal mn. 831(ex339/b) mq. 2010;

subentrando la società acquirente alla società venditrice negli obblighi già convenuti e sopra riportati senza riserve ed eccezioni da formulare al riguardo.

Di
na
Pe
del
n.
int
Il
la
Agl
ge,
tip
-
pro
1960
- n
geom
dall
il 2
tipi
alle
all'
1990
sto 1
- n.

Di quanto sopra si è tenuto conto nella determinazione del prezzo.

Per l'area in oggetto è stata rilasciata dal Sindaco del Comune di Casale sul Sile concessione edilizia n. 13 del 20 gennaio 1995, prot.n. 93/6826, rif. int. 7437.

- ARTICOLO 2° -

Il relativo certificato catastale verrà allegato alla domanda di voltura del presente atto.

Agli effetti catastali ed a tutti gli effetti di legge, le parti fanno pieno riferimento ai seguenti tipi di frazionamento:

- n. 16 redatto su estratto di mappa n. 13771, approvato dall'UTE di Treviso in data 22 febbraio 1960, relativo a strade;

- n. 9 redatto su estratto di mappa n. 10505 dal geom. Cesteri Renierd di Casale sul Sile, approvato dall'UTE di Treviso in data 6 marzo 1985, rinnovato il 25 luglio 1990;

tipi che in copia conforme all'originale trovasi allegati rispettivamente sotto le lettera "A" e "B", all'atto di permuta a mio rogito in data 26 luglio 1990 n. 55197/14551, trascritto a Treviso il 6 agosto 1990 ai n.ri 21160/15789;

- n. 4472/90 tipo che in originale trovasi allegato

alla domanda di voltura del predetto atto di permuta;

- n. 2675/97 tipo che in originale trovasi allegato alla domanda di voltura dell'atto di compravendita a mio rogito in data 6 giugno 1991, repertorio n. 58905/15812, trascritto a Treviso il 10 luglio 1991 ai n.ri 16306/1222;

- n. 10012 redatto su estratto di mappa n. 69789 dal geom. Giovanni Botter di Treviso, approvato dall'UTE di Treviso in data 18 dicembre 1992, dal quale deriva il mappale in oggetto, tipo che in originale trovasi allegato all'atto di compravendita a mio rogito in data 23 dicembre 1992, n. 65201/17969, di repertorio, registrato a Treviso il dì 11 gennaio 1993 al n. 265/V pubblici.

- ARTICOLO 3° -

Le parti dichiarano e si danno atto che il terreno in oggetto ha la destinazione e le prescrizioni urbanistiche come risulta dal certificato rilasciato dal Sindaco del Comune di Casale sul Sile in data 19 gennaio 1996 che, previa lettura da me datane alle parti, si allega al presente atto sotto la lettera "C".

La società venditrice, come sopra rappresentata, dichiara che sul terreno in oggetto non esiste alcun

manu
cert
dell
La
po.
le
esist
adiac
fatto
alla
cose.
La s
dich
part
con
5529
6 a
1'8
tutt
cont
In
quan
dell
l'es

manufatto e che dalla data del rilascio del certificato ad oggi non sono avvenute variazioni dello Strumento Urbanistico.

- ARTICOLO 4° -

La presente vendita viene fatta ed accettata a corpo, con tutti dell'immobile in oggetto - i diritti, le azioni, ragioni, servitù attive e passive esistenti, se ed in quanto legalmente costituite, adiacenze, pertinenze ed accessori, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, noto alla società acquirente, libero da persone e da cose.

La società acquirente, come sopra rappresentata, si dichiara a conoscenza che il terreno in oggetto fa parte di una lottizzazione convenzionata stipulata con atto a mio rogito in data 2 agosto 1990 n. 55295/ 14574, di repertorio, registrata a Treviso il 6 agosto 1990 al n. 2652 Pubblici, ivi trascritta l'8 agosto 1990 ai n.ri 21362/15972, subentrando in tutti gli obblighi formali e sostanziali in essa contenuti per quanto la riguarda.

In ordine a detta convenzione, ed in ottemperanza a quanto in essa previsto, la società dante causa dell'attuale società venditrice, ha garantito l'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria

a propria cura e spese ed inoltre dichiara di aver parzialmente assolto, nella misura conosciuta dalla società acquirente, il contributo dovuto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, restando a carico della società acquirente, per patto espresso ed accettato dalle parti, sia la residua quota a conguaglio di detto ultimo contributo, in base alla consistenza del realizzando fabbricato, sia quanto dovuto all'ENEL per legge, che le spese di allacciamento alle reti tecnologiche.

- ARTICOLO 5° -

La società acquirente viene immessa nel possesso da oggi stesso ---------- e, pertanto da tale data utili ed oneri decorrono a suo favore e carico.

- ARTICOLO 6° -

Il prezzo della presente vendita è stato convenuto tra le parti nella complessiva somma di lire 260.000.000.= (lire duecentosessantamilioni), oltre ad IVA, ----------

che la società venditrice, come sopra rappresentata, dichiara di aver per intero ricevuto dalla società acquirente, cui ne rilascia ampia e definitiva quietanza di saldo.

- ARTICOLO 7° -

La società venditrice, come sopra rappresentata, pur

restando esonerata dal fornire la relativa documentazione, garantisce:

- la piena ed esclusiva proprietà di quanto alienato per esserle pervenuto, giusta atto di compravendita a mio rogito in data 18 gennaio 1993 repertorio n.65338/18024 registrato a Treviso il 5 febbraio 1993 al n.670/V pubblici, ivi trascritto il 9 febbraio 1993 ai n.ri 3271/2600;

- la disponibilità e la libertà di esso da ogni peso e vincolo pregiudizievole segnatamente ipotecario;

- di essere al corrente con il pagamento di tasse, imposte, oneri e tributi comunque afferenti quanto oggetto di vendita.

Si obbliga, in caso contrario per ogni evizione o molestia a norma di legge e per patto espresso.

- ARTICOLO 8° -

Le parti dichiarano di rinunziare a qualsiasi diritto di ipoteca legale, eventualmente dipendente dal presente atto, con esonero per il Competente Signor Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni sua responsabilità al riguardo.

- ARTICOLO 9° -

Ai fini dell'imposta INVIM si dichiara che non vi è presupposto al pagamento dell'imposta essendo la provenienza in data 18 gennaio 1993.

La società venditrice, come sopra rappresentata, dichiara di essere contribuente IVA e pertanto si obbliga di adempiere a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di imposta sul valore aggiunto (fattura n. 100 in data 10 febbraio 1996 con IVA al 19%).

Si chiede l'applicazione dell'imposta nella misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Le spese del presente atto, sue dipendenti e conseguenziali sono a carico della società acquirente.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho letto ai Comparenti, i quali, a mia domanda lo approvano, dispensandomi dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Si compone di tre fogli, dattiloscritti, a norma di legge da persona di mia fiducia e completati di mio pugno su pagine intere dieci circa.

tata,

to si

igenti

ta sul

braio

misura

86, n.

conse-

te.

atto,

manda

degli

ma di

i mic

Allegato "A" all'atto n. 21787 di Raccolta

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'11 Gennaio 1996, alle ore 16,30, si è riunito presso la

sede il Consiglio di Amministrazione della società A.M.A.

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) sulla contratto Leasing per la costruzione di un fabbricato

uso industriale;

sviamento Terreno alla società di Leasing;

vario ed eventuale

Assume la presidenza il Sig. [illegible] che chiama

a fungere da segretario il Sig. [illegible]

Il presidente espone al Consiglio di Amministrazione la

necessità di ricorrere al credito del Leasing immobiliare

per costruire su un appezzamento ad uso industriale

destinato ad uffici commerciali ed amministrativi de-

scritti sul lotto di terreno più di proprietà, sito

nell'agro di Carpi sul Foglio ed identificato al

Catasto Terreni del Comune di Carpi sul Foglio - Foglio VII°

n° 831 (ex 339/B) Ha 2.44.93 RDL 66.163 RAL 88.205;

detti per due lotti con mappale n° 832 (ex 339/c), con strada

sulle delle pertinenze e con mappale n° 830 (ex 339/a)

tutto, dopo approfondito esame effettuato dal Consiglio

di Amministrazione, decide di ricorrere al credito

Leasing immobiliare costruendo di proprietà della società

HYPOSERVICE S.P.A. di Udine, per un importo previsto

di L. 1.500.000.000= elevabile fino a Lit. 1.600.000.000=

da effettuarsi con le seguenti condizioni:

Riscatto fissato al 20%

20 Rate mensili

Tasso fisso del 10%

Le cui spese saranno addebitate in base al valore dell'opera

finita

Tale mutuo verrà erogato alla società HYPOSERVICE SPA

di Volire, per un importo complessivo di Lire 260.000.
(duecentosessantamiloni) + IVA pe 18% = importo che
le condizioni pattizie del 2% alle stesse società di cui
Alle ore 20,05 esaurita l'ordine del giorno e non essendo
ci nessuno che chieda la parola o che debba esprimere la volontà
previa lettura e sottoscrizione del presente verbale
Il Segretario — Il Presidente

Repertorio N. 74118.=

ESTRATTO AUTENTICO

Certifico io sottoscritto dott. ENRICO FUMO, Notaio in Treviso, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso, che quanto precede è estratto dalle pagine n.ri 63 e 64, del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della società:

Libro bollato, vidimato e tenuto a norma di legge.
Treviso, lì 19 febbraio 1996. (diciannove febbraio millenovecentonovantasei).

DOTT. TANIA ANDRIOLI
NOTAIO IN UDINE

Allegato "B" all'atto N. 21787 di Raccolta

N. 5092 di Repertorio N. 1183 di Raccolta

PROCURA SPECIALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1995 (millenovecentonovantacinque), il giorno 26 (ventisei) del mese di luglio;
in Udine, in un ufficio posto al civico numero cento di Viale Venezia;
avanti a me dott. Tania Andrioli notaio residente a Udine ed iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di detta Città;
non assistito dai testi all'atto, avendovi il comparente che ne ha i requisiti espressamente rinunciato

è presente:

Striedinger Guenter, nato a Obermalta (Austria) il 23 febbraio 1960, dirigente bancario,
domiciliato per la carica come appresso, il quale interviene al presente atto, in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 10 ottobre 1994 che in estratto da me notaio autenticato in data 13 ottobre 1994 al rep. n. 1549 trovasi allegata all'atto nei miei rogiti in data 13 ottobre 1994 rep. n. 1550/358, registrato a Udine il 20 ottobre 1994 al n. 4961 Pubbici, nella sua qualità e veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara di nominare, come con il presente atto nomina, a procuratore speciale della suddetta società e per quanto infra generale il signor

affinchè in nome, vece e conto della parte mandante compri per il prezzo ed alle condizioni che giudicherà convenienti qualsiasi immobile oggetto dei contratti di locazione immobiliare per i quali sono state predisposte delibere di affidamento.
Pertanto al nominato procuratore vengono conferite tutte le più ampie facoltà occorrenti per l'adempimento del presente mandato in modo che non possano essere opposte mancanza, insufficienza o indeterminatezza di poteri e così tra le altre quelle di:

- intervenire agli erigendi atti di compravendita;
- meglio identificare con dati catastali, confinari e di consistenza i beni da acquistare;
- sottoscrivere elaborati tecnici e tipi di frazionamento ove occorrano;
- convenire il prezzo e pagarlo riportandone definitiva quietanza;
- concodare dilazioni per il pagamento del prezzo e concordared modalità di pagamento in genere con o senza garanzia ipotecaria;
- fare dichiarazioni in ordine al regime patrimoniale familiare della parte mandante;
- pagare l'imposta di registro e spese notarili e quanto risulti necessario;
- convenire tutte le clausole di rito e di stile ed altresì tutte le clausole e condizioni che esso procurate riterrà più opportune e convenienti per il perfetto espletamento del presente mandato.

Con promessa fin d'ora di tenere in ogni caso per rato e valido l'operato del nominato procuratore senza necessità di ulteriore ratifica.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, approvandolo e confermandolo, meco lo sottoscrive qui in calce.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, quest'atto consta di 1 (un) foglio per complessive pagine intere 1 (una) e sin qui della seconda ed ultima.

NOTAIO IN UDINE ANDRIOLI TANIA DI LUIGI

pia conforme all'originale in più fogli muniti delle prescritte firme,

dai miei rogiti.

dine, addì 28 DICEMBRE 1995

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Allegato "C" all'atto N. 21787 di Raccolta

prot. n. 596

li', 19/01/1996

I L S I N D A C O

Su richiesta del Sig.

V I S T O

il P.R.G. Comunale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3362 datata 19/07/1994 esecutiva a' sensi di legge, con la quale e' stata approvata, con modifiche d'ufficio, a' sensi dell'art. 45 della L.R. 61/1985, la variante n. 5 al P.R.G. Comunale vigente, nonche' la riunificazione cartografica di precedenti varianti allo stesso P.R.G.;

Visto l'art. 18, commi 2 e 3 della Legge 28/02/1985, n. 47,

C E R T I F I C A

che il terreno catastalmente censito all'NCT di Treviso come:

Comune di Casale sul Sile
Foglio 7
Mappale n. 831 (ex 339a), e' ubicato secondo l'allegata planimetria catastale: in "Zone industriali gia' dotate di strumenti di pianificazione attuativa vigenti denominate "LD/Zone Industriali", regolamentata dalla normativa e le previsioni urbanistiche delle Norme di Attuazione del P.R.G. Comunale - art. 26, nonche' dalle Norme di Attuazione del P.d.L. "Lottizzazione Nuova Trevigiana";

Si rilascia la presente in carta resa legale a richiesta della ditta interessata per gli usi consentiti dalla legge.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) 1° Settore SERVIZI TECNICI

HYPOSERVICE SPA

SEDE LEGALE: 33100 UDINE - VIA MARINONI, 55. SEDE AMMINISTRATIVA: VIALE VENEZIA, 100 - TELEFONO 0432/532130 R.A. - TELEFAX 0432/532134

Il sottoscritto Leonardo Ruffini domiciliato in carica presso Hyposervice Spa di Udine, Viale Venezia 100 in qualità di Procuratore Speciale della suddetta società, proprietaria dell'immobile così catastalmente censito: Comune di Casale sul Sile fg. 7 mapp. n. 831; con la presente

CHIEDE

che le pratiche edilizie in corso di definizione rilasciate dal Comune di Casale sul Sile, relativamente al fabbricato ad uso industriale sito a Casale sul Sile in Via Torre con i dati catastali suindicati vengano consegnate al Signor

HYPOSERVICE SPA
Geom. L. Ruffini

COMUNE DI UDINE
SERVIZI DEMOGRAFICI * E03
21-10-1996 OP. N.034
SEGRETERIA L. 1.000
TOTALE L. 1.000

COMUNE DI UDINE

Si dichiara autentica la firma del Sig. RUFFINI Leonardo apposta in mia presenza, previa identificazione a mezzo di Pat UD 2062864 83

Udine, 21 OTT. 1996

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO
Eliana Tempo-Lodolo

Art. 20 Legge n. 15/1968

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29. OTT. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ASS.

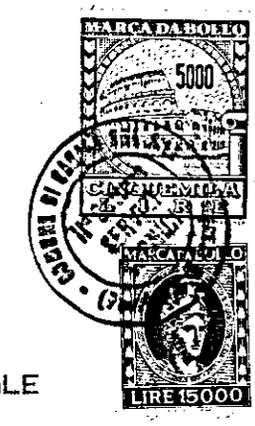
COMUNE DI CASALE SUL SILE

COPIA

T999

CONCESSIONE N. 236 DEL 08/11/1996 PROT. 96/ 6637
RIF. INT. N. 8842

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE
(ART. 97 L.R. 27 GIUGNO 1985, N. 61)



N. 13 DEL 20/01/1995

I L S I N D A C O

- VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 12/06/1996 CON LA QUALE

CHIEDONO LA CONCESSIONE PER:
VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/7437 DEL 20/01/1995 PER COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE.

IN VIA TORRE SU TERRENO COSI' CENSITO IN CATASTO:
COMUNE DI CASALE SUL SILE
SEZ.U-FGL.7 -MAPP.831, 853;

- VISTO IL REFERTO DEL TECNICO COMUNALE.

- SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DEL 11/07/1996 N. 16 CON ESITO FAVOREVOLE.

- VISTI I PARERI E NULLA OSTA:

ENTE PARCO DEL SILE	DATA 22/08/1996	NR 1298	POS
SOPRINTENDENZA (BBAA)	DATA	NR	
U.S.L. N. 9	DATA 09/09/1996	NR 2765/SISP	POS

- SEGUE A PAG. 2 -

ICA SPA / TV

COMUNE DI CASALE SUL SILE

CONCESSIONE N. 236 DEL 08/11/1996

- VISTO L'ART. 220 DEL T.U. SULLE LEGGI SANITARIE;

- ACCERTATO CHE L'OPERA RIENTRA FRA QUELLE ELENCATE AL-L'ART. 97 DELLA L.R. 27.06.1985, N. 61 E PRECISAMENTE:

  VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/7437 DEL 20/01/1995 PER COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE.

- VISTO L'ART. 31 DELLA LEGGE 17-8-1942, N. 1150 E SUCCESSIVE MODIFICHE, VISTI GLI ARTT. 1,3,4 E 9 DELL LEGGE 28-1-1977, N. 10;

- VISTA LA LEGGE REGIONALE NR. 61 DEL 27-6-1985;

R I L A S C I A A:

LA CONCESSIONE EDILIZIA SOPRARICHIESTA, SALVI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AGLI ALTRI ORGANI, PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE SUCCITATE, SOTTO L'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL REGOLAMENTO COMUNALE EDILIZIO E DI IGIENE, DI TUTTE LE ALTRE DISPOSIZIONI VIGENTI NONCHE' DELLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI:

1 - LE OPERE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE IN CONFORMITA' AI TIPI PRESENTATI, A PERFETTA REGOLA D'ARTE, INIZIATE ENTRO IL TERMINE DI MESI 12 DAL RITIRO DELLA PRESENTE ED ULTIMATE ENTRO IL TERMINE DI MESI 36 IN OGNI LORO PARTE DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI;

2 - NESSUNA VARIANTE PUO' ESSERE APPORTATA AL PROGETTO DURANTE IL CORSO DEI LAVORI, SENZA PREVENTIVA NUOVA CONCESSIONE;

- SEGUE A PAG. 3 -

ICA SPA / TV

COMUNE DI CASALE SUL SILE

CONCESSIONE N. 236 DEL 08/11/1996

3 - E' ASSOLUTAMENTE VIETATO IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI OGGETTO DELLA PRESENTE SENZA AVER OTTENUTO PREVENTIVA NUOVA CONCESSIONE;

4 - LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI DOVRA' ESSERE PRESENTATA PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DI QUESTO COMUNE.

5 - PRESCRIZIONI:
ALLE CONDIZIONI FISSATE DALL'U.L.S.S. N. 9 - SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA - DI CUI NS. NOTA DEL 7 NOVEMBRE 1996 PROT.12468 , NONCHE' QUELLE PREVISTE DAL PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE DI CUI NS. NOTA DEL 7.11.1996 PROT. N. 12467.

ADDI' 08/11/1996

IL SINDACO

Giuseppe De Santi

LA DITTA CONCESSIONARIA SI OBBLIGA AD OSSERVARE TUTTE LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE CONCESSIONE.

IL CONCESSIONARIO

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARA DI AVER NOTIFICATO COPIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE A MANI DI :

ADDI' _____

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

_____ _____

ICA SPA / TV

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

2W

COPIA

Prot. n. 12467 Li'. 07.11.1996

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione al rilascio di concessione edilizia su area soggetta a vincolo paesistico.
Pratica Ed. n. 8842.
Ditta: HYPOSERVICE S.P.A.

Alla Ditta

33100 UDINE

e, p.c. Allo Studio

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che il Parco Naturale Regionale del Fiume Sile ai sensi della L.R. n. 40 del 16.08.1984 e della L.R. n. 8 del 28.01.1991, ha espresso parere favorevole con la prescrizione che i parcheggi vengano alberati (almeno un albero, con idonea area di pertinenza non impermeabilizzata, ogni 4 posti auto) e che le aree a verde prevedano, oltre alla siepe lungo la recinzione, una piantumazione con alberature d'alto fusto. Le specie da utilizzare dovranno essere di tipo autoctono.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) 1° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

2W

Prot. n. 12469 07.11.1996

Oggetto: Variante alla C.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 per costruzione di capannone ad uso artigianale.
Ditta: HYPOSERVICE S.P.A.
Pratica: 8842.

Spett.le ditta

In riferimento alla pratica oggettivata, Vi comunichiamo che L'Unita' Locale Socio Sanitaria della Reg. Veneto U.L.S.S. n. 9 in seguito alla presa visione del progetto su citato, ha espresso parere FAVOREVOLE a condizione che:

- i servizi igienici abbiano finestra apribile verso l'esterno di superficie minima pari a mp. 0,50;
- il locale doccia sia dotato di estrattore d'aria meccanico e non sia completamente separato dallo spogliatoio.

Rileva inoltre che:

- qualora gli impianti possano dar luogo ad emissioni in atmosfera, la ditta e' tenuta all'ottemperanza del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, relativo all'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti industriale;
- la lavorazione e' inclusa al n. 6 punto C dell'elenco delle industrie insalubri di 1° classe di cui al D.M. del 5 settembre 1994;

Distinti saluti.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

COMUNE DI CASALE SUL SILE

TT20

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 PROT. 93/ 6826
RIF. INT. N. 7437
CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
(ART. 1 LEGGE 28/01/1977 N.10; ART.76 PUNTO 4 L.R. 61/85)

IL SINDACO

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 25/06/1993 DALLE DITTE :

INTESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE PER I SEGUENTI LAVORI:
COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

DA ESEGUIRSI IN VIA TORRE
SU TERRENO COSI' CENSITO IN CATASTO:
COMUNE DI CASALE SUL SILE
SEZ.U-FGL.7 .-MAPP.339/A, 339/B.

VISTO IL REFERTO DEL TECNICO COMUNALE;

SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA DEL 23/09/1993 N. 23 CON ESITO FAVOREVOLE;

VISTI I PARERI E NULLA OSTA:
BENI AMBIENTALI DATA 14/02/1994 NR 031232/009

ACCERTATO CHE E' STATO SODDISFATTO ALL' OBBLIGO RELATIVO AL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE PREVISTI DALLA LEGGE 28/01/1977 N.10, COME DI SEGUITO INDICATO:

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) 1° Settore SERVIZI TECNICI

- SEGUE A PAG. 2 -

COMUNE DI CASALE SUL SILE

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 RIF. INT. N. 7437

ONERI DI URBANIZZAZIONE, IMPATTO AMBIENTALE, C. COSTRUZIONE

	ONERI CALCOLATI	ONERI PAGATI
URBANIZZAZIONE 1		**********
URBANIZZAZIONE 2		
IMPATTO AMBIEN.	3.054.040	3.054.040
C. COSTRUZIONE		**********
TOTALE IMPORTO	3.054.040	3.054.040

ONERI DA PAGARE	DATA DI SCADENZA
URBANIZZAZIONE	RATE SEMESTRALI ANTICIPATE A PARTIRE DALLA DATA DEL PRIMO VERSAMENTO
IMPATTO AMB.	IN UN'UNICA RATA
COSTRUZIONE	IMPORTO DA PAGARE ALL'INIZIO E/O FINE LAVORI
TOT. DA PAGARE **********	URB. + C.COSTR. + IMP.

RICHIAMATO IL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE;
VISTA LA LEGGE 17/08/1942 N. 1150, LA LEGGE 28/01/977 N. 10 LA LEGGE 28/02/1985 N. 47 E LA LEGGE REGIONALE N. 61 DEL 27/06/1985 E LE LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

C O N C E D E A:

L' ESECUZIONE DELLE OPERE SOPRADESCRITTE SECONDO GLI ALLEGATI GRAFICI DI PROGETTO, E COMUNQUE NEL RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI VIGENTI, CONDIZIONI E PRESCRIZIONI TUTTE CONTENUTE NELLA PRESENTE E NEGLI ATTI CHE, ALLEGATI AD ESSA, NE FANNO PARTE INTEGRANTE.

LA PRESENTE CONCESSIONE E' RILASCIATA SALVI I DIRITTI DI TERZI ED E' VALIDA PER IL PERIODO ASSENTITO AD ULTIMARE I LAVORI.

IL TITOLARE DELLA PRESENTE CONCESSIONE, IL DIRETTORE DEI LAVORI E L'ASSUNTORE DEGLI STESSI, SONO RESPONSABILI IN SOLIDO DI OGNI EVENTUALE INOSSERVANZA DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI NONCHE' MODALITA' COSTRUTTIVE PRESCRITTE.

- SEGUE A PAG. 3 -

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) IIº Settore SERVIZI TECNICI

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 RIF. INT. N. 7437

I LAVORI DOVRANNO ESSERE INIZIATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 12 DAL RITIRO DELLA PRESENTE ED ULTIMATI ENTRO IL TERMINE DI MESI 36 DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI.

NEI CASI DI CUI ALL'ART.78 L.R. 61/85 LA PROROGA DELLA CONCESSIONE/AUTORIZZAZIONE EDILIZIA HA VALIDITA' PER ANNI UNO A FAR DATA DALLA SCADENZA.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL CONCESSIONARIO DOVRA' PROVVEDERE AI SEGUENTI ADEMPIMENTI:

- DENUNCIA DELLE OPERE IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO, NORMALE OD A STRUTTURA METALLICA ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI CASALE SUL SILE
  UNA COPIA VISTATA DELLA DENUNCIA DOVRA' ESSERE CONSERVATA IN CANTIERE AI SENSI DELLA LEGGE 05/11/1971 N.1086.

- DENUNCIA SCRITTA DELLA DATA DI INZIO DEI LAVORI E COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI DEL DIRETTORE E DELL'ASSUNTORE DEGLI STESSI.

- E' OBBLIGATORIA L'INSTALLAZIONE DEL CARTELLO DI CANTIERE RIPORTANTE QUANTO PREVISTO DALLA L.S. 28/02/85 N. 47.

- LO SCARICO DELLE ACQUE DOVRA' ESSERE ESEGUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE 10/05/976 N.319 E DAL REGOLAMENTO COMUNALE DI FOGNATURA, PREVIA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE.

N.B.:
IL PROGETTO DELL'IMPIANTO TERMICO, AI SENSI DELLA LEGGE 30/04/1976 N. 373, D.P.R. 28/06/1977 N. 1052, D.M. 01/12/75 E LORO SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DOVRA' ESSERE PRODOTTO CONTESTUALMENTE ALLA DENUNCIA DI FINE LAVORI.

PRESCRIZIONI:
- NESSUNA -

LA PRESENTE CONCESSIONE E' TRASFERIBILE A SUCCESSORI E AVENTI CAUSA; ESSA NON INCIDE SULLA TITOLARIETA' DELLA PROPRIETA' O D'ALTRI DIRITTI REALI RELATIVI AGLI IMMOBILI REALIZZATI O MODIFICATI PER EFFETTO DEL SUO RILASCIO ED E' IRREVOCABILE, FATTI SALVI I CASI DI DECADENZA PREVISTI DALLE VIGENTI LEGGI E/O PER INADEMPIENZA ALLE CLAUSOLE E OBBLIGHI IVI PRESCRITTI.

COMUNE DI CASALE SUL SILE - (Provincia di Treviso) - II° Settore SERVIZI TECNICI

- SEGUE A PAG.4 -

COMUNE DI CASALE SUL SILE

23

CONCESSIONE N. 13 DEL 20/01/1995 RIF. INT. N. 7437

L'ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME URBANISTICHE COMPORTA LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN CONTRASTO CON LE NORME STESSE, SALVO CHE I RELATIVI LAVORI NON SIANO REGOLARMENTE INIZIATI E VENGANO COMPLETATI ENTRO 3 ANNI DALLA DATA DI INIZIO DEI LAVORI (LEGGE REGIONALE N. 61/1985).

ADDI' 20/01/1995

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO
ALL'URBANISTICA
Giovanni P. Mestriner

LA DITTA CONCESSIONARIA SI OBBLIGA ALLA ESECUZIONE ED ALLA OSSERVANZA DI TUTTE LE NORME, PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI CONTENUTI NELLA PRESENTE CONCESSIONE.

IL CONCESSIONARIO

RELATA DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE DICHIARA DI AVER NOTIFICATO COPIA DELLA PRESENTE CONCESSIONE A MANI DI :

ADDI' _____

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

T
2W

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Prot. n. Li', 04.07.1996

OGGETTO: Variante alla C.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 per costruzione di capannone ad uso artigianale.
Ditta: HYPOSERVICE S.p.A.
Pratica Ed. n. 8842.

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 9
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

In riferimento alla pratica oggettivata, Vi trasmettiamo duplice copia della scheda informativa e degli elaborati di progetto per il parere di competenza.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) I° Settore SERVIZI TECNICI

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

ditta : **HYPOSERVICE s.p.a.**

lavori : **costruzione di capannone ad uso artigianale - variante**

presentata : **il 12/06/1996**

COMUNE DI CASALE SUL SILE
21.GIU.1996
PROT. N° 6990
CAT. CL. ART.

Si allega alla presente la documentazione per l'inoltro della pratica all'U.L.S.S. n. 9 per il parere di competenza.

Casale sul Sile 12.06.96

Distinti Saluti

Arch. SARTORATO FERDINANDO
Architetti Prov. Treviso N° 486
TREVISO

CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING) CONDIZIONATO AL VENIR AD ESISTENZA DELL'IMMOBILE DEL 19.02.1996 NR. 203/96

Tra

la Societa' Hyposervice S.p.A., con sede legale in Udine, via Marinoni n. 55, e sede amministrativa in Udine, viale Venezia 100 iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Udine al n.14493, Cod. Fisc. e P.Iva 01452770306, qui rappresentata dal Consigliere Delegato Di Tommaso dr. Lorenzo, domiciliato per la carica presso la sede sociale, parte che nel prosieguo dell'atto verra' chiamata anche "Concedente",

e

parte che nel prosieguo dell'atto verra' chiamata "Utilizzatore",

premesso

- che l'Utilizzatore esercita una attività di costruzione di contenitori ed erogatori di carburanti e liquidi in genere;

- che l'Utilizzatore ha individuato un terreno edificabile sito nel Comune di Casale sul Sile (TV) su un'area facente parte del Piano di Lottizzazione denominato "Nuova Trevigiana" destinata ad insediamenti di edifici e complessi produttivi.
Su detta area - censite al Catasto Terreni del Comune di Casale sul Sile - Foglio VII: m.n. 831 (ex 339/b) di Ha. 0.44.93 RDL 56.163 RAL 29.205 (sono are quarantaquattro e centiare novantatre), meglio specificata nell'allegato A del presente contratto di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto - verrà edificato un fabbricato ad uso industriale/artigianale della superficie coperta di circa mq. 2008, secondo il progetto redatto dall'Arch. Sartorato Ferdinando di Lughignano di Casale sul Sile (TV), professionista scelto, professionista scelto dall'Utilizzatore;

- che l'area sopra descritta rientra nell'area artigianale/industriale produttiva facente parte del Piano di Lottizzazione "Nuova Trevigiana" del Comune di Casale sul Sile (TV);

- che il terreno unitamente alla costruzione dell'immobile oggetto del contratto di leasing vengono ritenuti aventi tutte le caratteristiche utili al suo utilizzo per le finalita' rientranti nell'oggetto sociale dell'Utilizzatore;

- che il Comune di Casale sul Sile (TV) ha rilasciato Concessione Edilizia nr. 13 del 20.01.1995, prot. nr. 93/6826, rif. int. 7437; che la realizzazione esecutiva dell'intera opera prevede una costruzione in parziale difformità al progetto approvato e deve quindi ottenere nuova

Concessione edilizia "in variante rispetto al progetto approvato" e l'Utilizzatore dichiara che nulla potrà essere di ostacolo al rilascio della stessa;

- che l'Utilizzatore si dichiara a conoscenza di ogni prescrizione disciplinante gli insediamenti produttivi nell'ambito del Comune di Casale sul Sile (TV), così come di tutte le prescrizioni circa l'utilizzo, la destinazione ed i vincoli, le servitù attive e passive riguardanti l'area sopra descritta;

- che l'Utilizzatore dichiara di essere altresì a conoscenza di ogni pattuizione contenuta nella Convenzione per l'attuazione del Piano di Lottizzazione "Nuova Trevigiana", rep. nr. 55.295 racc. nr. 14.574 a rogito Notaio Fumo di Treviso e registrata a Treviso il 26.08.1990 al nr. 2.652 Mod. 71M pubbl.;

- che l'Utilizzatore intende dare, come in effetti da`, alla Concedente la piu` ampia assicurazione e manleva sulla possibilita` di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni e/o varianti, ivi incluse quelle edilizie e commerciali, che si rendessero necessarie per la realizzazione dell'immobile e per la sua utilizzazione per gli usi previsti dal piano regolatore generale e dalla concessione edilizia nonche' per gli usi specifici inerenti all'attivita' svolta dall'Utilizzatore;

- che l'Utilizzatore ha espressamente richiesto alla Concedente di poter disporre del costruendo immobile mediante un contratto di locazione finanziaria (leasing);

- che il presente contratto di leasing immobiliare e` condizionato alla costruzione dell'immobile;

- che l'Utilizzatore ha individuato gli appaltatori pattuendo con essi ogni condizione contrattuale per le specifiche opere e per gli importi, come da allegato B. (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto), previa verifica da parte sua della capacita` tecnica e finanziaria degli appaltatori stessi;

- che l'Utilizzatore si dichiara a conoscenza, avendone preso visione, dei vincoli posti dal Comune di Casale sul Sile (TV) per l'immobile in questione ed in particolare per quanto concerne i tempi di costruzione ed ogni altro termine nonche' vincolo o prescrizione;

si conviene:

A. PREMESSE. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

B. OGGETTO DELLA LOCAZIONE. Hyposervice S.p.A. concede in locazione finanziaria (leasing) all'Utilizzatore l'immobile erigendo meglio descritto nell'allegato A., alle condizioni generali di cui all'allegato C., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

C. DURATA. La durata della locazione finanziaria viene fissata in n. 96 mesi con decorrenza dalla data di presa in consegna dello erigendo complesso immobiliare ed il corrispettivo della locazione finanziaria, calcolato come previsto al successivo punto D, sara` pagato in n. 95 canoni mensili di uguale importo (canone mensile calcolato moltiplicando il costo globale dell'erigendo fabbricato per il coefficiente sotto indicato) a partire dal giorno del mese di avvenuta presa in consegna dell'immobile, oltre al primo canone (che di seguito, per brevita', verra' indicato come maxicanone) pari al 25% del costo globale dell'erigendo complesso immobiliare; detto maxicanone potra' essere versato anche in piu' rate e con conguaglio al momento della sottoscrizione del verbale di consegna del bene oggetto del presente contratto.

D. CORRISPETTIVO. Il corrispettivo della locazione finanziaria e`stato concordato sulla scorta del costo base dell'immobile e/o complesso immobiliare costituito da:
1. prezzo d'acquisto dell'area e/o dell'unita';
2. ogni corrispettivo dell'opera dei professionisti, del Direttore Lavori ed ogni altro costo attinente alla progettazione, all' accatastamento e ad ogni altra pratica urbanistico-amministrativa relativa all'opera, al professionista incaricato da Hyposervice di controllare l'esecuzione dell'opera e di predisporre all'occorrenza le necessarie perizie tecniche;
3. ogni corrispettivo ed onere accessorio dei contratti d'appalto e/o di fornitura di cui all'allegato B.
4. corrispettivo dell'eventuale assicurazione responsabilita`civile del committente e postuma decennale;
5. ogni altro costo ed onere anche finanziario, sopportato dalla Concedente, necessario alla realizzazione dell'erigendo complesso immobiliare, ivi compresi gli interessi trimestralizzati, (da calcolarsi in lire nella misura del Prime Rate ABI aumentato di 3 punti o, in alternativa, del tasso sulla Lira Interbancaria lettera 3 mesi rilevato sul quotidiano Il Sole 24 Ore aumentato di 3 punti, entrambi calcolati secondo l'anno commerciale; al criterio alternativo si ricorrera' nel caso in cui il primo parametro differisca per difetto dal secondo di oltre 0,5 punti) per i pagamenti che la Concedente fosse obbligata a fare in acconto ovvero a saldo lavori, da calcolarsi dal giorno del pagamento fino al giorno di avvenuta presa in consegna dell'immobile erigendo.
Il costo verra` determinato alla data di consegna; a tal fine sara` redatta dalla Concedente una documentazione riepilogativa per la determinazione, sulla base degli elementi di cui sopra, dell'importo del canone mensile e del maxicanone che sara' contabilizzato in modo da essere pari al 25% del costo globale dell'erigendo complesso immobiliare. L'ammontare totale dei costi ed oneri, ivi compresi gli interessi (e cioe` il costo globale dell'immobile come sopra determinato), sara` moltiplicato per il coefficiente del 1,253% al fine di determinare l'importo delle singole rate mensili che l'Utilizzatore si obbliga a pagare per n. 95 mensilita` con scadenza mensile, a cominciare dal giorno del mese di avvenuta presa in consegna dell'immobile erigendo, oltre al maxicanone come sopra previsto (pari al 25% del costo globale dell'erigendo complesso immobiliare).
L'Utilizzatore da` atto che da parte della Concedente si e` proceduto alla determinazione del coefficiente per la determinazione dei canoni mensili nonche` di ogni altra condizione finanziaria prevista dalla presente scrittura, tenuto conto dell'attuale costo del denaro sul mercato finanziario a breve. Qualora tale elemento di costo venisse a subire variazioni tali da alterare in modo sensibile l'equilibrio contrattuale (intendendosi con cio` una variazione superiore a 0,25 punti del Prime Rate ABI preso a base 11,50%) l'Utilizzatore dichiara fin d'ora di riconoscere ed accettare le variazioni del canone mensile in funzione del variato tasso d'interesse. La variazione del canone sara` quello risultante dall'adeguamento del tasso contrattuale alla

medesima variazione intervenuta nel Prime Rate ABI, in rapporto al capitale che residua ed al numero di canoni residui, valori in coincidenza della data di variazione. Le variazioni del canone decorreranno dal canone scadente nel mese in cui si verifichera' la variazione di oltre 0,25 punti del Prime Rate ABI, con recupero dell'intera variazione percentuale.
La variazione verra' disposta anche per il calcolo delle rate di cui sopra, variando pertanto il coefficiente di riferimento, qualora tra la data di sottoscrizione della presente e la presa in consegna del complesso immobiliare (coincidente con l'ottenimento dell'agibilita') intervengano variazioni superiori a 0,25 punti del Prime Rate ABI. Viene data facolta' all'Utilizzatore sia al momento della consegna del complesso immobiliare, sia in coincidenza della scadenza di ciascun trimestre successivo alla data di consegna, con un preavviso di giorni otto, comunicato per iscritto alla Concedente, di richiedere la conversione della valuta di riferimento in una diversa dalla Lira Italiana, secondo modalita' che saranno comunicate dalla Hyposervice S.p.A.
Variando la valuta di riferimento la Concedente provvedera' a variare altresi' il coefficiente per il calcolo delle rate future da pagare in funzione della nuova valuta prescelta.
Viene fissato il costo delle spese di contratto, d'erogazione ed ogni altra attinente all'esecuzione del presente contratto in L. 3.000.000.= oltre IVA da liquidarsi a richiesta della Concedente.

E. OBBLIGHI RELATIVI ALL'EDIFICAZIONE DELL'IMMOBILE.

La Concedente dovra', su segnalazione dell'Utilizzatore, pagare agli appaltatori di cui all'allegato B., gli stati di avanzamento lavori di edificazione dell' immobile di cui sub A.; a questo scopo firmera' con gli appaltatori i contratti di appalto proposti ed accettati dall'Utilizzatore (avendo lo stesso trattato e definito ogni condizione con gli appaltatori) di cui sub B.
L'Utilizzatore, per contro, dovra' firmare una copia di tutti i contratti di appalto e/o fornitura per presa visione, conferma ed accettazione, assumendosi cosi' ogni rischio in ordine alla loro esecuzione, restando inteso che l'unica obbligazione assunta al riguardo dalla Concedente e' quella di pagare agli appaltatori i corrispettivi previsti alle condizioni e nei termini pattuiti dall'Utilizzatore.
Pertanto l'Utilizzatore riconosce espressamente che nessuna responsabilita', di qualsiasi natura ed a qualsiasi causa dovuta, potra' essere addebitata alla Concedente per inadempienze o ritardi nell'esecuzione dell'opera, per vizi o difetti di questa ultima, ivi compresa la responsabilita' decennale ex art. 1669 del C.C. ed anche per qualsiasi inadempienza o ritardo da parte delle ditte appaltatrici. La direzione dei lavori verra' assunta da professionista scelto dall'Utilizzatore e di gradimento del Concedente; questi verifichera' l'adempimento degli impegni da parte degli appaltatori e/o fornitori, con i poteri e le responsabilita' del direttore dei lavori di appalti pubblici. Il compenso e le spese del Direttore Lavori sono a carico dell'Utilizzatore, andando a comporre il costo globale.

F. MANCATE CONCESSIONI E/O AUTORIZZAZIONI, VARIAZIONI, RITARDI, MAGGIORI ONERI E COSTI.

Nel caso in cui per qualsiasi causa:
- non fossero ottenute le autorizzazioni, licenze, concessioni necessarie alla edificazione dello immobile oppure all'utilizzazione dello stesso per la destinazione all' uso previsto nelle premesse o fossero successivamente revocate e/o annullate;
- la licenza di abitabilita' e/o di agibilita' non fosse ottenuta entro il 31.12.1996 ovvero fosse successivamente revocata e/o annullata;

- il costo dell'edificazione e di tutte le spese effettuate e da effettuarsi o previste per portare a compimento l'immobile ed ottenere le necessarie autorizzazioni e/o licenze per l'edificazione e/o uso dello stesso, risultassero o si preventivassero in misura maggiore di quanto previsto e concordato e tale maggior costo non fosse subito pagato per contanti, alla Concedente dall'Utilizzatore;

la Concedente sara` liberata, per espressa pattuizione fra le parti, da ogni obbligo conseguente a suo carico dalla stipula del presente contratto e del contratto preliminare di compravendita ad esso collegato ed avra` la facolta` di trattenere ogni somma, a qualsiasi titolo, avuta dall'Utilizzatore, che fin d'ora si obbliga a:

- subentrare nei rapporti contrattuali;
- versare in contanti a semplice richiesta della Concedente ogni importo da quest'ultimo corrisposto e/o da corrispondere a chiunque a qualsiasi titolo in relazione agli immobili oggetto del presente contratto;

quanto innanzi maggiorato delle spese di gestione sostenute e degli interessi calcolati al tasso convenuto alla successiva lettera H per gli interessi di mora, per il periodo intercorrente dai singoli esborsi fino al momento del rimborso degli stessi da parte dell'Utilizzatore. Cio` fatto salvo il rimborso di ogni ulteriore onere, costo e spesa oltre al risarcimento del maggior danno. Dopo aver incassato quanto innanzi, la Concedente trasferira` all'Utilizzatore ogni diritto e/o pretesa relativa agli immobili da edificare e/o edificato.

G. CONSEGNA E VERIFICA.

Appena ultimata la edificazione del complesso immobiliare l'Utilizzatore dovra` procedere anche per conto e nell'interesse della Concedente alla verifica dell'opera in contraddittorio con la Societa` costruttrice e sottoscrivere un verbale di presa in consegna e di accettazione. Tale verbale certifichera` nei confronti della Concedente la corrispondenza delle opere ai contratti stipulati e l'idoneita` del complesso immobiliare all'uso contemplato. La firma da parte dell'Utilizzatore di detto verbale certifichera` l'incondizionata accettazione dell'opera e attestera` la piena rispondenza della stessa alle norme sulla prevenzione degli infortuni del lavoro, prevenzione incendi, antinquinamento ed ad ogni altra norma generale o particolare che possa riferirsi al complesso immobiliare stesso e al suo uso, obbligandosi in ogni caso l'Utilizzatore a controllare anche in avvenire e se necessario ad aggiornare a sua cura e spese, la conformita` del complesso immobiliare alle norme vigenti o future in materia.

H. PREZZO PER L'EVENTUALE ACQUISTO ALLA SCADENZA DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA.

Il prezzo di riscatto (che potra` essere esercitato secondo quanto previsto nelle Condizioni Generali) e` fissato nella misura del 10% del costo globale sostenuto dalla Concedente per la edificazione ed oneri accessori dell' immobile oggetto del presente contratto, determinato secondo quanto indicato al precedente punto D.; tale prezzo sara` aumentato dell'IVA.

I. MISURA INTERESSI DI MORA.

Il ritardo nel pagamento di ogni e qualsiasi ragione creditoria della Hyposervice S.p.A. a qualsiasi causa dovuto, comportera` per l'Utilizzatore, senza bisogno di alcuna costituzione in mora, oltre ad un rimborso per le spese sostenute stabilite forfettariamente in L. 100.000.= + IVA per ogni ritardato pagamento, il pagamento degli interessi moratori che si convengono in ragione del tasso del Prime Rate ABI in vigore al momento in cui si verificasse la mora aumentato di 10 punti in ragione d'anno.

Allegati al presente contratto che costituiscono parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO A.: descrizione immobili;
ALLEGATO B.: contratti di appalto;
ALLEGATO C.: condizioni generali.

Udine, li' 19 FEB. 1996

IL CONCEDENTE

HYPOSERVICE S.p.A.
Viale Venezia, 100
33100 UDINE

L'UTILIZZATORE

Si approvano specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. le clausole di cui alla lettera D (indicizzazione dei canoni).

L'UTILIZZATORE

ALLEGATO A

Al contratto di locazione finanziaria (leasing) condizionato al venir ad esistenza dell'immobile stipulato tra la Hyposervice Spa e la ditta

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Area di terreno della superficie catastale di mq. 4.493 (metri quadrati quattromilaquattrocentonovantatre), sita in Comune di Casale sul Sile (TV), ricadente in zona facente parte del Piano di Lottizzazione denominato "Nuova Trevigiana", cosi da descriversi catastalmente nel Catasto Terreni, Comune di Casale sul Sile - Foglio VII: m.n. 831 (ex 339/b) Ha. 0.44.93 RDL 56.163 RAL 29.205; (sono are quarantaquattro e centiare novantatre).
Confini: per due lati con mn. 832 (ex 339/c), con strada comunale delle Alture e con mn. 830 (ex 339/a),
su cui costruire un capannone destinato ad attività industriale/artigianle della superficie coperta di circa mq. 2008, secondo il progetto redatto dall'Arch. Sartorato Ferdinando di Lughignano di Casale sul Sile (TV), professionista scelto dall'Utilizzatore.

19 FEB. 1996

ALLEGATO B

Al contratto di locazione finanziaria (leasing) condizionato al venir ad esistere dell'immobile stipulato tra la Hyposervice Spa e la ditta

CONTRATTI D'APPALTO E CORRISPETTIVI PRESUNTI
(valori al netto di Iva ed altri oneri fiscali)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
B1 Capannone per laboratorio, magazzino, uffici al grezzo	Lit. 237.000.000.=	Lit. .=
B2 Opere murarie ed affini	Lit. 460.000.000.=	Lit. .=
B3 Serramenti	Lit. 90.000.000.=	Lit. .=
B4 Impianto elettrico di base	Lit. 60.000.000.=	Lit. .=
B5 Impianto idrico e sanitario	Lit. 15.000.000.=	Lit. .=
B6 Acquisto terreno dalla ditta A.M.A. S.r.l.	Lit. 260.000.000.=	Lit. .=
B7 Sistemazioni esterne	Lit. 145.000.000.=	Lit. .=
B8 Progettazione e direzione dei lavori, atti e oneri professionali	Lit. 80.000.000.=	Lit. .=
B9 Impianto di riscaldamento	Lit. 35.000.000.=	Lit. .=

B10 Oneri notarili per intestazione immobile Notaio Fumo Enrico	Lit.	3.780.000.=	Lit.	.=
B11 Opere varie	Lit.	14.220.000.=	Lit.	.=
B12 Perizia estimativa	Lit.	----	Lit.	.=
B 13 Oneri finanziari	Lit.	----	Lit.	.=
TOTALE A FINANZIARE	**Lit.**	**1.400.000.000.=**	**Lit.**	.=

19 FEB. 1996

ALLEGATO C

CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 - ACCOLLO DI RESPONSABILITÀ

L'Utilizzatore conferma di esonerare la Concedente da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla regolarità della posizione legale ed amministrativa, alla rispondenza tecnica e ad eventuali difetti e vizi anche occulti o sopravvenuti del complesso immobiliare oggetto del presente contratto. Dichiara l'Utilizzatore di voler tenere su di sé ogni conseguenza e danno che potessero derivare da qualsiasi inadempimento degli appaltatori e/o delle ditte conduttrici in ordine alla consistenza in genere del complesso immobiliare ed alla tempestività della sua consegna. Si impegna altresì l'Utilizzatore a tenere sollevata ed indenne la Concedente da qualsiasi pretesa di terzi, compresa la Pubblica Amministrazione, che potesse essere avanzata nei suoi confronti per qualsiasi ragione inerente alla sua qualità di proprietario del complesso immobiliare oggetto della presente locazione finanziaria, alla costruzione, alla manutenzione o all'uso di questo. L'Utilizzatore esonera infine la concedente da qualsiasi responsabilità in cui questa potesse incorrere in dipendenza della proprietà e della costruzione dell'immobile, ivi compresa la responsabilità per rovina dell'edificio (art. 1669 C.C.) in considerazione della peculiare causa de presente contratto, le parti convengono che ogni rischio di perimento, danneggiamento grave od indisponibilità per qualsiasi durata del complesso immobiliare locato, anche per causa non imputabile all'Utilizzatore e perciò anche in caso di occupazioni o requisizioni, eventi bellici, atti vandalici, sommosse, sabotaggio, calamità naturali, catastrofi, etc., sia a carico dell'Utilizzatore, il quale in tutti questi casi dovrà naturalmente adempiere regolarmente a tutte le obbligazioni assunte oltre a risarcire gli eventuali danni allo stesso e/o terzi.
Avendo l'Utilizzatore espressamente indicato il venditore e/o gli appaltatori e/o i fornitori e con gli stessi pattuiti i termini ed il prezzo di acquisto e/o di esecuzione dell'immobile destinato ad essere concesso in leasing, si assume egli stesso qualsiasi rischio derivante dal fruttuoso esperimento di azioni revocatorie sia ordinarie che fallimentari che dovessero avere ad oggetto l'immobile acquistato dalla Concedente e concesso in leasing all'Utilizzatore e di qualsiasi evento afferente i rapporti con appaltatori e/o fornitori dell'immobile da costruire, in questo caso l'Utilizzatore dovrà continuare ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel presente contratto con particolare riguardo a quella relativa al pagamento del corrispettivo della locazione finanziaria. Per contro la Concedente potrà cedere all'Utilizzatore le ragioni che dovessero competergli nei confronti del venditore e/o degli appaltatori e/o dei fornitori.

ART. 2 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - INTERESSI DI MORA

Il corrispettivo globale della locazione finanziaria sarà ripartito in canoni periodici nel modo concordato alla lettera D. L'importo di ogni canone sarà maggiorato delle relative aliquote IVA e/o di ogni altro tributo od onere fiscale dovuto e delle spese di incasso. Il pagamento dovrà essere effettuato alle scadenze contrattuali. In caso contrario l'Utilizzatore si considererà senz'altro costituito in mora per espresso patto così convenuto. Per ogni pagamento che fosse disposto in ritardo e per il quale venisse sollecitato il pagamento dalla Concedente, fatti salvi gli interessi di mora, L'Utilizzatore si obbliga a corrispondere un diritto di incasso pari a Lit. 50.000.= oltre ad IVA.
L'Utilizzatore dovrà tempestivamente provvedere nei termini contrattuali e di legge al pagamento non solo dei canoni periodici ma altresì di ogni accessorio e rimborso dovuti per contratto, e tutto ciò anche in pendenza di contestazioni o vertenze fra le parti o con terzi. Qualora sussistessero più obbligazioni a carico dell'Utilizzatore, la Concedente sarà libera di stabilire a quali di esse dovranno essere imputati i pagamenti che l'Utilizzatore effettuerà e ciò con riferimento anche ad obbligazioni eventualmente nascenti da rapporti diversi dal presente contratto. Ove la Concedente non si pronunciasse al riguardo, tali pagamenti si considerano imputati secondo i criteri indicati nel primo periodo del secondo comma dell'art. 1193 C.C.. Il pagamento dei canoni periodici così come di qualsiasi altra somma a qualunque titolo dovuto alla concedente, dovrà essere effettuato al domicilio della Concedente o presso l'Ente od Istituto e/o Aziende di Credito od altre Aziende indicate dalla Concedente, che la stessa si riserva in qualsiasi momento di cambiare con comunicazione scritta all'Utilizzatore.
Eventuali perdite di valuta per il trasferimento di somme comunque dovute alla Concedente sono in ogni caso a carico dell'Utilizzatore: i pagamenti si intendono effettuati alla data in cui alle somme dovute entrano nella effettiva disponibilità della Concedente. Il pagamento dei canoni periodici e di ogni altra somma dovuta dall'Utilizzatore non potrà essere sospeso o ritardato per nessun motivo, anche in caso di controversia fra le parti. Ogni eventuale diritto o pretesa dell'Utilizzatore nei confronti della Concedente dovrà essere fatto valere in separata sede, esclusa in ogni caso la compensazione di qualsiasi ragione di

credito dell'Utilizzatore con quanto da esso a qualsiasi titolo dovuto alla Concedente in forza del presente contratto. Nel caso di ritardo nel pagamento dei canoni periodici, come di ogni altra somma dovuta dall'Utilizzatore in base alle obbligazioni previste dal presente contratto, la Concedente potrà addebitare, senza necessità di preventiva costituzione in mora, gli interessi di mora nella misura prevista dalla lettera I del presente contratto, salva in ogni caso, la facoltà per la Concedente di risolvere il presente contratto ai sensi del successivo art. 12.
L'Utilizzatore è tenuto al pagamento dei corrispettivi periodici anche qualora dovesse essere revocato, per qualsiasi causa, l'atto di acquisto dell'immobile e/o fosse revocata o sospesa la concessione ad edificare, ovvero fosse sospesa l'agibilità del complesso immobiliare.

ART. 3 - SPESE PER UTENZE E FORNITURE

Nell'ammontare del corrispettivo della locazione finanziaria non sono comprese le spese di utenza per i servizi a qualsiasi titolo e da chiunque, sia da privati che da autorità statali e comunali o aziende municipalizzate resi e forniti, anche se essenziali per l'utilizzazione dell'immobile.
Dette spese indipendentemente dall'intestazione dei relativi contratti di utenza e fornitura, saranno sostenute dall'Utilizzatore a decorrere dal momento della consegna del complesso immobiliare e per tutta la durata della locazione finanziari; ove dette spese fossero, per qualsiasi motivo anticipate della Concedente, l'Utilizzatore si impegna a rimborsarne il relativo ammontare su semplice richiesta della Concedente con le modalità previste dal successivo art. 6 (manutenzione). In relazione a quanto sopra, la Concedente non potrà mai essere ritenuta responsabile per la mancata erogazione delle forniture di detti servizi, qualunque ne sia la causa.

ART. 4 - TASSE - IMPOSTE ED ALTRI ONERI A CARICO DELL'UTILIZZATORE.

Spese, tasse ed importi afferenti il presente rapporto contrattuale, nonché qualsiasi altro tributo fiscale, diretto od indiretto, inerente o conseguente, anche in futuro alla conclusione e/o risoluzione di esso, sono a carico esclusivamente dell'Utilizzatore, anche se anticipato di fatto dalla concedente. Le parti si danni espressamente atto che il corrispettivo globale è stato concordato sulla base del prezzo preventivato per l'edificazione del complesso immobiliare. Le parti pertanto convengono espressamente che qualsiasi variazione di tale costo a titolo esemplificativo: tutte le spese notarili sostenute, tutti gli oneri fiscali, le tasse, le imposte, di qualsiasi natura, anche patrimoniali, antecedenti, presenti e future comunque afferenti il complesso immobiliare dato in locazione finanziaria, dovuti per tutto il periodo di durata della locazione finanziaria, nonché quelle dovute per l'acquisto dell'immobile da parte della Concedente nonché quelle inerenti alla cancellazione di eventuali garanzie reali iscritte da terzi contro la Concedente consentirà alla Concedente di richiedere all'Utilizzatore e quindi di ottenere da quest'ultimo il versamento immediato del costo aggiuntivo o di distribuirne il carico economico finanziario sui restanti corrispettivi periodici a scadere secondo i normali principi di matematica finanziaria. In caso di controversia sarà competente il Tribunale di Udine.

ART. 5 - UTILIZZAZIONE DELL'IMMOBILE

L'Utilizzatore si obbliga ad usare il bene in conformità alle disposizioni anche locali che ne regolino il funzionamento, ad effettuare tutte le denunce ed a mettere in opera tutti i dispositivi che fossero prescritti a causa della natura e dell'impiego del bene stesso, con particolare riguardo alle norme antinfortunistiche ed antinquinamento. L'Utilizzatore conferma di ben conoscere il bene da lui prescelto e che sarà a lui direttamente consegnato con le modalità di cui alla lettera G, anche agli effetti della sua rispondenza alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e segnatamente a quelle generali di cui al D.P.R. 27.04.1955 n. 547 e 19.03.1956 n. 302 e ad ogni altra norma generale o particolare che possa riferirsi al bene stesso ed al suo uso. Egli si obbliga in ogni caso a controllare, anche in avvenire se necessario, e ad aggiornare, a sua cura e spese, la conformità dello stesso alle norme vigenti o future in materia, assumendosi ogni responsabilità a riguardo. Se l'aggiornamento comportasse una modifica, essa dovrà essere autorizzata previamente dalla Concedente salvo casi di obiettiva indifferibilità, per i quali dovrà essere data contemporanea comunicazione alla Concedente. Del pari l'Utilizzatore dovrà osservare le norme che siano emanate circa l'uso del bene, assumendo a suo carico ogni conseguente onere e sollevando comunque da ogni responsabilità la Concedente. L'utilizzatore riconosce alla Concedente o a chi sarà da questi incaricato il diritto di effettuare, per tutta la durata del contratto ed in ogni momento, gli accertamenti ed i controlli più opportuni per verificare lo stato del bene. Anche per quanto riguarda gli obblighi considerati con la presente clausola, l'Utilizzatore si assume ogni responsabilità diretta, restando altresì tenuto a rilevare indenne la Concedente da ogni conseguenza dannosa che, a qualunque titolo potesse a questi derivare dalla loro inosservanza da parte di chiunque. L'Utilizzatore si obbliga a verificare

prima dell'acquisto del bene immobile dal venditore da esso indicato e/o prima della presa in consegna del complesso immobiliare, la corrispondenza delle caratteristiche strutturali e di finitura delle unità immobiliari prescelte alla normativa vigente ed alle regole dell'arte. L'Utilizzatore per tutta la durata del contratto si obbliga a:
- non cedere a terzi il godimento e l'uso anche parziale del bene in oggetto del presente contratto né a sublocare il complesso immobiliare, né consentire la costituzione da parte di terzi di vincolo, pegni o privilegi di qualsiasi natura sul bene medesimo;
- dare immediata notizia alla Concedente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno di ogni atto o fatto che potesse pregiudicare i diritti della Concedente, assumendo a sue spese ogni opportuna iniziativa, anche in sede processuale, che si rendesse necessaria nell'interesse della Concedente medesima.
Resta tuttavia sempre in facoltà della Concedente di effettuare direttamente le comunicazioni e le notifiche di cui sopra, il tutto a spese dell'Utilizzatore, senza tuttavia che l'esercizio di questa facoltà faccia venir meno la responsabilità dell'Utilizzatore. Per tutta la durata della locazione finanziaria i rischi e la responsabilità circa il bene, l'acquisto, la custodia, la conservazione e l'impiego del medesimo, anche se determinati da causa anteriore alla stipulazione del presente contratto, graveranno esclusivamente sull'Utilizzatore. Pertanto quest'ultimo manleva la Concedente da qualsiasi responsabilità nei confronti propri o di terzi, impegnandosi altresì a sollevarla e risarcirla da ogni richiesta di terzi compresa la Pubblica Amministrazione occasionata da eventi dannosi o comunque pregiudizievoli, determinati da qualsiasi causa, ivi compresi caso fortuito, forza maggiore, atto o fatto di terzi ovvero titolo di responsabilità oggettiva e in particolare per:
- i vizi palesi o occulti e i difetti di funzionamento del bene, sia originari sia sopravvenuti nel corso del rapporto,
- mancata conformità del bene alle disposizioni di legge anche locali, alle norme antinquinamento nonché inidoneità o mancanza delle qualità richieste dall'Utilizzatore per il suo impiego,
- mancata conformità del bene alle norme antinfortunistiche, a tal proposito l'Utilizzatore conferma con la sottoscrizione del presente atto, sotto la sua responsabilità, di aver verificato la rispondenza del bene alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed in particolare a quelle generali contenute nel D.P.R. 27 Aprile 1955 n. 547 e 19 Marzo 1956 n. 302,
- danneggiamento, deterioramento, distruzione, perdita, anche parziale, del bene determinato da qualsiasi causa ivi compresi scioperi, sommosse, eventi bellici, tumulti popolari, atti vandalici e di sabotaggio ad opera di terzi o di dipendenti dell'Utilizzatore nonché eventi catastrofici, calamità naturali, e, infine assoggettamento a provvedimento di fermo, sequestro o requisizione,
- danni arrecati alle persone o cose dell'Utilizzatore o di terzi, anche se non imputabili allo stesso o al personale da lui dipendente o adibito anche se dovuti a difetti di funzionamento, costruzione, uso del medesimo. Le parti convengono espressamente che l'impossibilità originaria o sopravvenuta, anche definitiva e determinata da qualsiasi causa di impiegare parzialmente o totalmente i beni non costituirà titolo per la sospensione e la diminuzione del canone, né per la corresponsione di indennità o di rimborsi da parte della concedente. Al presente contratto non si applicheranno, inoltre, neppure in via analogica, le disposizioni di cui agli articoli 1373, 1526, 1578, 1579, 1580, 1584, 1585, 1617, 1621, 1622 e 1627 C.C..

ART. 6 - MANUTENZIONE

Farà carica all'Utilizzatore ogni onere e spesa riguardante il complesso immobiliare oggetto della locazione finanziaria fino al termine del rapporto o di sue eventuali proroghe come pattuite nel presente contratto. Del pari ogni spesa ed onere connessi all'impiego, alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria (nella sua accezione più vasta, comprende, quindi, coperture, parti esterne ed interne, infissi, impianti, etc.), all'utilizzatore dei servizi comuni, (compreso l'eventuale fondo di liquidazione del portiere) e di pulizia delle parti comuni, spurgo pozzi e pozzetti, di illuminazione, e forza motrice per il funzionamento degli impianti per l'erogazione dei servizi comuni, di raccolta dei rifiuti solidi urbani e servizi accessori, di utilizzazione dell'eventuale ascensore (canone di manutenzione ordinaria e straordinaria), di erogazione riscaldamento ed acqua nonché della custodia e conservazione del complesso immobiliare faranno carico unicamente all'Utilizzatore che dovrà provvedervi con diligenza.
E ciò anche per le riparazioni che si rendessero necessarie a seguito di caso fortuito o forza maggiore o dovute al normale logorio e vetusta', nonché per ogni altra opera o modifica, anche se prescritta da future disposizioni e regolamenti anche locali. Resta inteso che l'Utilizzatore rimborserà immediatamente le eventuali somme che la Concedente, per qualunque ragione, dovesse anticipare a tale titolo, maggiorate di un interesse pari a 4 punti in più del "prime rate" in vigore al momento dell'anticipazione.
Resteranno altresì a carico dell'Utilizzatore tutte le spese condominiali, altrimenti gravanti, sulla Concedente, dal momento della stipula dell'atto di acquisto dell'area e/o del complesso immobiliare e fino alla sua restituzione od al suo acquisto da parte dell'Utilizzatore, comprese quelle precedenti all'atto di acquisto da parte della Concedente che quest'ultimo sia tenuto a corrispondere per legge.

Correlativamente la Concedente e' esonerata da qualsiasi obbligo inerente alla manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare.

ART. 7 - MIGLIORAMENTO ED ADDIZIONI

Qualora nel corso della locazione finanziaria venissero apportate modifiche, addizioni o, comunque varianti, rispetto all'attuale stato e consistenza del complesso immobiliare senza il consenso scritto della Concedente; questa potrà, salvo ogni altro diritto, pretenderne l'eliminazione e la rimessa in pristino a cura e spese dell'Utilizzatore.
In ogni caso, tutto quanto venisse per qualsiasi ragione, anche per disposizione dell'autorità, incorporato dall'Utilizzatore nel complesso immobiliare durante la locazione finanziaria passera' immediatamente e di pieno diritto in proprietà della Concedente, la quale pure acquisterà ogni altro eventuale miglioramento comunque apportato all'immobile da parte dell'Utilizzatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun rimborso ed indennità e senza che i predetti miglioramenti e/o addizioni possano in alcun caso compensare i deterioramenti che si dovessero eventualmente constatare in pendenza della locazione finanziaria od al termine della stessa.
Ciò anche nel caso che la Concedente abbia espresso il proprio consenso alle addizioni od ai miglioramenti.
Ogni eventuale modifica, addizione o variante, anche se richiesta dall'autorità, dovrà essere, comunque, eseguita dall'Utilizzatore a regola d'arte, senza alterare la struttura portante e la conformazione architettonica interna ed esterna dell'immobile, nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, previo ottenimento delle prescritte licenze ed autorizzazioni. Ogni spesa per addizioni, miglioramenti, oneri di urbanizzazione eseguiti per disposizione dell'autorità o per decisione dell'assemblea dei condomini per le quali la Concedente debba soccombere per minoranza di millesimi di proprietà del condominio saranno ad esclusivo carico dell'Utilizzatore. Se tali oneri dovessero essere sostenuti dalla Concedente, l'Utilizzatore sarà tenuto, dietro semplice richiesta, a pagare la somma in contanti in unica soluzione.
Potrà essere stabilito concordemente tra le parti che tali oneri e spese vengano distribuiti sui canoni di locazione a scadere e le maggiorazioni calcolate secondo i normali principi di matematica finanziaria.
La Concedente potrà delegare l'Utilizzatore a partecipare alla assemblee condominiali attraverso semplice delega scritta.

ART. 8 - ISPEZIONI E VERIFICHE

Durante la locazione finanziaria la Concedente, anche a mezzo di tecnici che potrà designare, ha diritto in ogni momento di effettuare qualsiasi verifica riguardante la manutenzione, l'uso e la conservazione del complesso immobiliare.

ART. 9 - CESSIONE

E' espressamente stabilito tra le parti che:
- l'Utilizzatore non potrà cedere il presente contratto, ne' in tutto ne' in parte anche in caso di cessione, fusione od incorporazione di azienda senza il preventivo consenso scritto della Concedente che potrà rifiutarlo a suo insindacabile giudizio; l'Utilizzatore dovrà avvisare la Concedente con lettera raccomandata di qualsiasi variazione della propria ragione sociale o delle persone o dell'organo amministrativo, in difetto di tale avviso alla Concedente e' riconosciuta la facoltà di considerare come non avvenuti i mutamenti stessi, anche se essi sono depositati e pubblicati ai sensi di legge.

ART. 10 - ASSICURAZIONI

A partire dalla data di consegna del complesso immobiliare e fino alla fine della locazione finanziaria, l'Utilizzatore assume, nei confronti della Concedente tutti i rischi di deterioramento parziale o totale del complesso immobiliare quale che ne sia la causa anche se si tratti di caso fortuito o di forza maggiore.
Per tutta la durata dell'utilizzazione effettiva del complesso immobiliare, l'Utilizzatore, inoltre, sarà responsabile, anche in via di rivalsa da parte della Concedente, di tutti i danni causati dal complesso immobiliare e dalla sua utilizzazione a persone o a beni, anche se tali danni derivano da vizi occulti o di costruzione.
L'Utilizzatore espressamente si obbliga ad assicurare a proprie spese, ma per conto di chi spetta, ai sensi dell'art.1891 C.C. pertinenze, impianti ed accessori, presso una primaria compagnia di assicurazione, il cui nome dovrà preventivamente essere segnalato alla Concedente e da questa approvato, con polizze

S.r.l.

autonome contro i rischi più correnti. In particolare, in via meramente esemplificativa, l'assicurazione dovrà coprire:
1) responsabilità civile verso terzi, ivi compresi i dipendenti dell'Utilizzatore, coprendo anche la rovina dell'edificio, il ricorso vicini e la rivalsa del terzo danneggiato nei confronti della Concedente;
2) i rischi per i danni alla struttura, solidità e stabilita' dell'immobile, scoppio in genere, esplosione, azione del fulmine, terremoti, alluvione e inondazione, tromba d'aria ed uragani, caduta di aeromobili e di cose trasportate da essi, furto anche parziale, tumulti, sommosse, scioperi, terrorismo, sabotaggio, atti vandalici e dolosi, etc., per un valore iniziale pari al costo di acquisto sostenuto dalla Concedente da tenere, successivamente, sempre aggiornato in base alle tabelle ISTAT.
Tali assicurazioni dovranno essere accese prima della consegna del complesso immobiliare e mantenute per tutta la durata della locazione finanziaria e comunque fino al momento della restituzione del complesso immobiliare alla Concedente e/o al perfezionamento dell'acquisto da parte dell'Utilizzatore, nel caso in cui quest'ultimo si avvalga dell'opzione di acquisto, di cui al seguente art.11.
Il testo e le condizioni delle polizze assicurative dovranno essere preventivamente approvate dalla Concedente, la quale potrà inoltre controllare, ad ogni scadenza il pagamento dei premi. Dette polizze, dovranno essere vincolate, per tutta la durata della locazione a favore della Concedente alla quale sarà trasmesso un duplicato delle medesime. L'Utilizzatore si impegna a comunicare immediatamente alla Concedente a mezzo telex o telegramma, ogni e qualsiasi eventuale sinistro occorso all'immobile e/o da questi causato, nonché a farne regolare denuncia alla Compagnia interessata nei termini della rispettiva polizza.
Nei casi di danneggiamento o perdita parziale, l'Utilizzatore dovrà provvedere immediatamente ed a sue spese, d'accordo con la Concedente e con le modalità che saranno da questa indicate, alla sostituzione delle parti oggetto del sinistro e, comunque, alla loro rimessa in pristino ed a tenere indenne la Concedente da ogni e qualsiasi pretesa avanzata da terzi.
In caso di rovina dell'edificio a qualsiasi causa dovuta, l'Utilizzatore è libero dall'obbligo di pagare tutti gli importi futuri contrattualmente previsti fino al termine della locazione finanziaria oltre al prezzo dell'eventuale acquisto, a condizione che effettui alla Concedente il pagamento in unica soluzione di una somma che rappresenti l'importo dei canoni eventualmente già scaduti e non pagati, nonché il valore attualizzato, (che sarà comunicato dalla Concedente) di tutti gli importi a scadere oltre all'importo del prezzo dell'eventuale acquisto, il tutto al netto dell'eventuale indennizzo assicurativo già percepito, fatto salvo l'eventuale conguaglio a favore dell'Utilizzatore e fatto salvo il rimborso alla Concedente di tutti gli altri importi, a qualsiasi titolo, eventualmente anticipati da quest'ultima per conto dell'Utilizzatore e non recuperati. Quanto sopra a partire dal trentunesimo giorno dalla comunicazione alla Concedente dell'avvenuto sinistro denunciato all'autorità competente, pertanto in tal caso l'Utilizzatore è tenuto al pagamento dei corrispettivi di locazione finanziaria fino a tale data e l'importo dovuto sarà determinato con riferimento al periodo in cui cade il trentunesimo giorno dell'evento. In caso di ritardati pagamenti, anche dovuti all'attesa degli eventuali indennizzi assicurativi, l'Utilizzatore è tenuto al pagamento degli interessi moratori, maggiorati di tre punti rispetto a quanto previsto in contratto.

ART. 11 - TERMINE DEL CONTRATTO - OPZIONE D'ACQUISTO

Qualora l'Utilizzatore non abbia espressamente richiesto la proroga della locazione finanziaria, mediante comunicazione inviata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno sei mesi prima della scadenza della stessa, e tale proroga non sia stata per qualsiasi motivo stipulata entro il giorno di scadenza della locazione finanziaria la stessa cesserà di produrre i suoi effetti alla scadenza pattuita, senza necessità di alcuna disdetta, restandone quindi esclusa la proroga tacita.
Nello stesso termine l'Utilizzatore potrà comunicare di volersi rendere acquirente dell'immobile oggetto del presente contratto nelle condizioni d'uso in cui lo stesso si troverà al momento dell'esercizio del diritto di opzione e senza alcuna responsabilità al riguardo da parte della Concedente venditrice impegnandosi contestualmente ed irrevocabilmente a stipulare il rogito notarile di compravendita dell'immobile entro e non oltre due mesi dalla scadenza del contratto di locazione finanziaria immobiliare. La predetta facoltà di acquisto non potrà essere esercitata qualora l'Utilizzatore non abbia adempito puntualmente a tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto.
Qualora non sia stata perfezionata contrattualmente la proroga della locazione finanziaria, ovvero l'Utilizzatore non abbia esercitato il diritto d'opzione, ovvero il contratto venga risolto ai sensi dell'art. 12 il complesso immobiliare dovrà essere restituito dall'Utilizzatore alla Concedente entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di scadenza del contratto, ovvero dalla data di ricevimento della comunicazione di intervenuta risoluzione.
In ogni caso di ritardo l'Utilizzatore assumerà la veste di custode del complesso immobiliare fino al momento della riconsegna con tutti gli inerenti obblighi e responsabilità di legge ma senza diritto a compenso oltre agli obblighi e responsabilità assunti nel presente contratto.

Il complesso immobiliare dovrà essere riconsegnato dall'Utilizzatore alla Concedente libero da persone o cose, in buono stato di conservazione in tutte le sue parti, impianti, pertinenze ed accessori e con i miglioramenti e le addizioni che ai sensi del presente contratto fossero stati, a qualunque titolo, ragione o causa, effettuati nel corso della locazione finanziaria.
Solo dopo la riconsegna del complesso immobiliare effettuata in detti termini ed il pagamento di ogni somma dovuta alla Concedente per corrispettivo, interessi, spese, imposte e tasse, l'Utilizzatore sarà liberato da ogni responsabilità.

ART. 12 - CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

La Concedente ha facoltà di considerare risolto il presente contratto per inadempimento grave dell'Utilizzatore ad una o più delle obbligazioni previste a suo carico ed, in particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C., qualora l'Utilizzatore:
- ritardi il pagamento anche di uno solo dei corrispettivi periodici o di quant'altro previsto a suo carico;
- si renda inadempiente agli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile;
- si renda inadempiente in ordine alle pattuizioni relative al divieto di cessione del contratto;
- si renda inadempiente in ordine alle pattuizioni di cui all'art. 5 del presente allegato.

Nel caso in cui le condizioni finanziarie ed economiche dell'Utilizzatore divenissero tali da porre in pericolo gli interessi, i diritti e le aspettative della Concedente, quest'ultima avrà diritto di chiedere all'Utilizzatore garanzie, reali o personali, di importo pari all'esposizione finanziaria della Concedente, da prestarsi entro 10 giorni.
In difetto la Concedente avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 C.C. per colpa dell'Utilizzatore. La Concedente ha la facoltà inoltre di considerare risolto il presente contratto qualora l'Utilizzatore sia dichiarato fallito o sia aperta nei suoi confronti una qualsiasi procedura concorsuale.
La Concedente ha la facoltà di considerare risolto il presente contratto di locazione finanziaria qualora entro il termine pattuito nelle premesse contrattuali non si provveda al rogito notarile di compravendita.
La risoluzione diverrà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che, a mezzo di lettera raccomandata, sarà inviata dalla Concedente all'Utilizzatore.
Ai sensi della risoluzione anticipata del contratto l'Utilizzatore dovrà immediatamente consegnare il complesso immobiliare alla concedente ai sensi della pattuizioni di cui al presente contratto.
I canoni periodici, come ogni altra somma, già pagati dall'utilizzatore resteranno acquisiti alla Concedente che ha il diritto altresì di ottenere dall'Utilizzatore il pagamento in un'unica soluzione di tutte le somme che risulteranno maturate a carico dell'Utilizzatore per canoni periodici, spese anche legali interessi di mora etc. fino alla data di risoluzione del contratto di locazione finanziaria immobiliare.
La concedente avrà diritto di richiedere all'Utilizzatore a titolo di penale salvo il maggior danno, il pagamento in unica soluzione di una somma pari al valore attuale, calcolato ad insindacabile giudizio della Concedente, di tutti gli altri importi contrattualmente previsti a carico dell'utilizzatore e non pagati fino al termine della locazione finanziaria compreso il prezzo pattuito per l'operazione.
e' comunque riservata alla concedente la facoltà di non avvalersi della risoluzione ma di chiedere l'adempimento del presente contratto procedendo all'esecuzione coattiva della stessa.
Resta comunque impregiudicata per la concedente anche ogni diversa facoltà attribuita dalla legge nei casi di inadempienza.

ART. 13 - ELEZIONE DI DOMICILIO E FORO CONVENZIONALE

Le parti espressamente convengono che per ogni eventuale controversia comunque dipendente dal presente contratto e collegatesi con il medesimo qualora la Concedente sia convenuta, sarà competente a Foro di Udine con esclusione di qualsiasi altra competenza concorrente. Qualora l'azione sia invece promossa dalla Concedente quest'ultima avrà la facoltà di adire a sua scelta il foro di Udine o qualsiasi altro foro a sua scelta.
Le parti eleggono il domicilio come segue, quanto alla Concedente presso gli uffici della sua sede sociale; quanto all'Utilizzatore presso la sede come più sopra indicato.

ART. 14 - ESCLUSIONE DI INTERPRETAZIONE ANALOGICA

Gli articoli 1373 C.C. (recesso unilaterale) 1526 C.C. (risoluzione del contratto) 1578 C.C. (vizi della casa locata) 1579 C.C. (limitazioni convenzionali della responsabilità) 1584 C.C. (diritti della "conduttrice" in caso di riparazione) 1585 C.C. (garanzia per molestie) 1617 C.C. (obblighi del locatore) 1621 C.C. (riparazioni)

r.l.

1622 C.C. (perdita determinata da riparazioni) 1627 C.C. (morte dell'affittuario) non si applicheranno al presente contratto neppure per analogia.
Parimenti, considerata la natura meramente finanziaria della presente locazione e, in relazione a ciò, il diritto d'opzione che l'Utilizzatore ha di acquistare l'immobile, la presente locazione finanziaria viene espressamente riconosciuta dalle parti essere fuori dall'ambito di applicazioni di norme vincolanti sull'equo canone, di tacita proroga e delle altre in materia di locazione urbana di immobili per uso industriale o commerciale o artigianale che, ora o in futuro, esistano o vengano emanate.
Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 la registrazione del presente atto è soggetta al pagamento dell'imposta di registro in misura fissa trattandosi di servizi soggetti all'imposta sul valore aggiunto.

Udine, li 1[illegible] 1996

LA CONCEDENTE

HYPOSERVICE S.p.A.
Viale Venezia, 100
33100 UDINE

L'UTILIZZATORE

Si approvano specificatamente ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del C.C. tutti i patti e le disposizioni contenuti negli articoli seguenti:

CONDIZIONI GENERALI
- Art. 1 Accollo di responsabilità;
- Art. 5 Utilizzatore dell'immobile;
- Art. 12 clausole risolutive espresse;
- Art. 13 elezioni del domicilio a foro convenzionale;
- Art. 14 esclusione di interpretazione analogica;

L'UTILIZZATORE

Mod. 23-I (per l'interno) 1995 - Cod. 008400

Poste Italiane
Ente Pubblico Economico

COMUNE
DI
CASALE SUL SILE
(Provincia di TREVISO)

31032 CASALE SUL SILE
25. 7. 96
(TV)

POSTE ITALIANE
0750

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

COMUNE DI CASALE SUL SILE
PROVINCIA DI TREVISO

2842 8402 mm

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia N. 10412

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit. il 25-7-96 dall'Ufficio di Conegliano

indirizzat. a Alla Soprintendenza Beni Ambientali
del V.to P.zza S. Marco - 63
30124 Venezia

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 26/7/96

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

VENEZIA CENTRO R6 26-7-96 10

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

T
2W

COPIA

Prot. n. 7592 Li', 04.07.1996

OGGETTO: Variante alla C.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 per costruzione di capannone ad uso artigianale.
Ditta: HYPOSERVICE S.p.A.
Pratica Ed. n. 8842.

Al Settore Igiene Pubblica
U.L.S.S. N. 9
Piazza Pio X

31100 T R E V I S O

In riferimento alla pratica oggettivata, Vi trasmettiamo duplice copia della scheda informativa e degli elaborati di progetto per il parere di competenza.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) I° Settore SERVIZI TECNICI

-6 LUG. 1996

G. Furci & Figli s.n.c.

PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

Via Mons. Tognana, 81
31055 S. CRISTINA - QUINTO DI TREVISO
(Tel.: 0422/470366 - Fax 0422/470382)

8842

Prot. n. 1298 data 22 AGO. 1996

OGGETTO: ditta HYPOSERVICE S.p.A. - CASALE SUL SILE -:
Variante a concessione edilizia per la costruzione di un capannone ad uso produttivo.

RILASCIO PARERE ai sensi dell'art.18 della L.R. 16.8.1984 n. 40: "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali".

AL COMUNE DI CASALE SUL SILE
Via Vittorio Veneto, 23
31032 CASALE SUL SILE TV

IL PRESIDENTE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

VISTA la richiesta di parere pervenuta dal Comune di Casale sul Sile datata 23.07.1996 prot. n. 8391 relativa ad una variante alla concessione edilizia per la costruzione di un capannone ad uso produttivo;

VISTA la L.R. n. 40 del 16.8.1984;

VISTA la L.R. n. 8 del 28.1.1991;

per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

con la prescrizione che i parcheggi vengano alberati (almeno un albero, con idonea area di pertinenza non impermeabilizzata, ogni 4 posti auto) e che le aree a verde prevedano, oltre alla siepe lungo la recinzione, una piantumazione con alberature d'alto fusto. Le specie da utilizzare dovranno essere di tipo autoctono.

Il presente parere viene rilasciato ai soli fini della normativa regionale sopra richiamata e la sua esatta osservanza viene demandata alla responsabilità del Sindaco di Casale Sul Sile ai sensi dell'art. 4 della L. n. 47/85.

Distinti saluti

COMUNE DI CASALE SUL SILE
24 AGO. 1996
PROT. N° 8391
CAT. X CL. ... ART. ...

ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DEL FIUME SILE

IL PRESIDENTE
Carla Puppinato

COMUNE DI CASALE SUL SILE
10 LUG. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

ditta: HYPOSERVICE s.r.l.

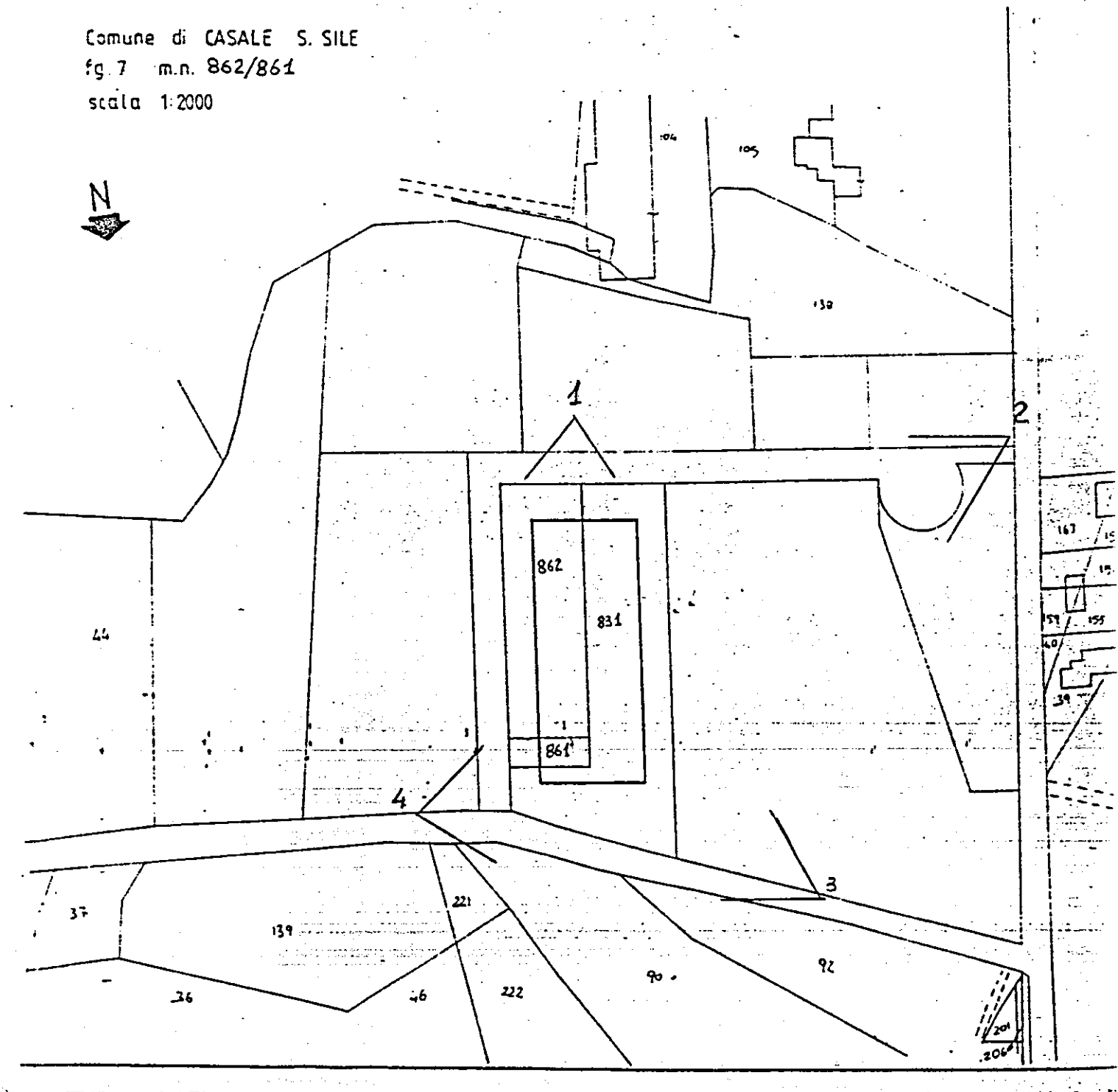
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ENTE PARCO NATURALE
REGIONALE DEL FIUME SILE
25 LUG. 1996
Prot. N. 1298
Cat. 1 Cl. 1 Fasc.

SARTORATO FERDINANDO
Architetti
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg 7 m.n. 862/861
scala 1:2000





1



2



3



4

COPIA

CA29

COMUNE DI CASALE SUL SILE

AL PROGETTISTA SARTORATO ARCH. FERDINANDO

E, P.C. ALLA DITTA HYPOSERVICE S.P.A.

PRATICA : 8842 PROT. 96/ 6637

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 -DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONC. /AUTORIZZ. PRESENTATA IL 12/06/1996 VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/7437 DEL 20/01/1995 PER COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE.

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CUI ALL'OGGETTO, QUI PERVENUTA IL 12/06/1996,SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 11/07/1996,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE

IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE STESSA E' SUBORDINATO COMUNQUE AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- NESSUNA -

****
****
****
****
****
****
****
****
****

E ALLA PRESENTAZIONE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- PER LA RESIDENZA: VERSAMENTO DI L. 100.000 + I.V.A. AL 19% PER LA PRIMA UNITA' IMMOBILIARE E L. 50.000 + I.V.A. AL 19% PER OGNI UNITA' IMMOBILIARE SUCCESSIVA, PER DIRITTI SANITARI DA EFFETTUARSI PRESSO UNA FILIALE DELLA CASSA MARCA, O SU C.C.P. N. 14923312 INTESTATO A "U.L.S.S. - SERVIZIO TESORERIA BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO", O C/O IL LOCALE DISTRETTO SANITARIO PER DIRITTI DI ISTRUTTORIA SANITARIA;

- PER IL PRODUTTIVO: VERSAMENTO DI L. 100.000 + I.V.A. AL 19% SALVO CONGUAGLIO DA DETERMINARSI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DELLA G.R. DEL VENETO N. 2144 DEL 19/04/95 DA EFFETTUARSI PREESSO UNA FILIALE DELLA "CASSAMARCA", O SU C.C.P. N. 14923312 INTESTATO A "U.L.S.S. SERVIZIO TESORERIA BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO";

- SE NECESSARIO, PRESENTARE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA INSEDIAMENTI CIVILI O PRODUTTIVI, REDATTA SU APPOSITO MODULO CON RELATIVA MARCA DA BOLLO DA L. 15.000.= CON ALLEGATO SCHEMA DELL'IMPIANTO FOGNARIO E VERSAMENTO DI L. 100.000 PER DIRITTI DI SEGRETERIA GIUSTA DELIBERA CONSILIARE N. 103 DELL' 11 LUGLIO 1995.

22 LUG. 1996

ICA SPA / TV

CA28

COMUNE DI CASALE SUL SILE

- FIRMA DELLA CONCESSIONE PRESSO L'UFFICIO TEC. COM.
- CODICE FISCALE
- N. 2 MARCHE DA BOLLO DA L.20.000 E N.16 DA L. 2500
- ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA PROPRIETA' DICHIARATA
- PROGETTO PER L'ISOLAMENTO TERMICO L. 10/91
- PROGETTO DELL'IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 4 PUNTI A) B) C) D) E) F) G) DEL D.P.R. N. 447 DEL 6/12/1991 (LEGGE 46/90)
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITA' ALLA 13/89 CON GRAFICI
- DOMANDA AL SINDACO DI AUTORIZZAZIONE A SCARICARE I LIQUAMI AI SENSI DELLA LEGGE 319/76 SU MODULO FORNITO DAL COMUNE
- VERSAMENTO DI L. 500.000.= PER DIRITTI DI SEGRETERIA PRESSO LA CASSAMARCA AG.CASALE SUL SILE O SU C.C.P. N. 11872314
- DOCUMENTI PREVISTI PER PARERE ENTE PARCO FIUME SILE (LEGGE REGIONALE N. 8/91):
  a) N. 2 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
  b) N. 2 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
  c) N. 2 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA
- DOCUMENTAZIONE PER INVIO PRATICA ALLA SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARVHITETTONICI DEL VENETO (LEGGE REGIONALE N. 63/94):
  a) N. 1 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
  b) N. 1 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
  c) N. 1 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA

Comune di Casale sul Sile (Provincia di Treviso) - II° Settore SERVIZI TECNICI

CASALE SUL SILE, 18/07/1996

IL SINDACO
GIUSEPPE DE SANTI

ICA SPA / TV

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29.OTT.1996
PROT. N. 17643
CAT. CL. ART.

ditta : **HYPOSERVICE s.p.a.**

Oggetto : **documentazione integrativa**

pratica : **8842**

Si allega alla presente la documentazione richiesta con Vs del 18/07/96 al n. di prot. 96/6637:

1- dichiarazione atto di notorietà

2- dichiarazione L.S. 13/89

3- diritti di segreteria

4- delega per il ritiro della concessione edilizia

5- L.S. 10/91

VISTO: La pratica viene istruita dall'Ufficio
IL SINDACO

Casale sul Sile 26.10.1996

Distinti Saluti

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788-Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 8407 Li', 23.07.1996

OGGETTO: Art. 7 Legge 29.06.1939 n. 1497.
Ditta: HYPOSERVICE S.P.A.
Variante allaC.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 per costruzione capannone ad uso artigianale.
Prat. Ed.n. 8842.

Alla Soprintendenza
Beni Ambientali ed
Architettonici del
Veneto
Piazza S. Marco n. 63

30124 VENEZIA

e, p.c. Alla Ditta
HYPOSERVICE S.P.A.
Via Marinoni, 55

33100 UDINE

Si trasmette, come previsto dal IX comma dell'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, il provvedimento di cui all'oggetto

Si allega inoltre:

- Estratto strumento urbanistico vigente;
- Elaborati grafici;
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnica.

Si attesta che la Commissione Edilizia integrata nella seduta n.16 dell'11.07.1996 ha espresso parere favorevole (come da verbale della Commissione Edilizia che allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente).

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) - II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

2

25 LUG. 1996

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. li', 23.07.1996

OGGETTO: Art. 7 Legge 29.06.1939 n. 1497.
Ditta: HYPOSERVICE S.P.A.
Variante alla C.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 per costruzione capannone ad uso artigianale.
Prat. Ed. n. 8842.

Alla Soprintendenza
Beni Ambientali ed
Architettonici del
Veneto
Piazza S. Marco n. 63

30124 VENEZIA

e, p.c. Alla Ditta
HYPOSERVICE S.P.A.
Via Marinoni, 55

33100 UDINE

IL SINDACO

Vista la Legge 29.06.1939 n. 1497, il R.D. 3.6.1940 n. 1357 e la Legge 8.8.1985 n. 431;

- Visto l'art. 82 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616 e la Legge Regionale 31.10.1994 n. 63;
- Visto il parere della Commissione Edilizia integrata n.16 del 11.07.1996.
- Considerato che l'intervento e' compatibile con le esigenze di tutela dell'area vincolata con:

- Legge 1497/1939;
- Legge 431 1985;

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

AUTORIZZA

per quanto concerne il vincolo di protezione delle bellezze naturali, l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Il presente provvedimento e' rilasciato ai soli fini della Legge 29.06.1939 n. 1497.

E' fatto salvo il potere di annullamento del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi dell'art. 1 della Legge 08.08.1985 n. 431, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

II° Settore SERVIZI TECNICI

G. Furci & Figli s.n.c.

U.L.S.S. N. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

Borgo Cavalli, 42 - Treviso - telefono 0422 - 5941 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba; Zenson di Piave, Zero Branco

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Treviso 19 **1996**
Prot. n. 2465/**S.I.S.P.**
Risp. alla nota n.7592
del 4.7.96 8842

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
31032 CASALE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
11. SET. 1996
PROT. N° 12332
CAT. X CL. ART.

e,p.c.:

AL RESPONSABILE
DEL DISTRETTO DI
31021 MOGLIANO VENETO

OGGETTO: Parere per il rilascio della concessione edilizia per la variante di edificio ad uso artigianale.
DITTA: HYPOSERVICE spa Via Torre

VISTA la documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto
si esprime parere favorevole,

rilevando che:
1) i servizi igienici abbiano finestra apribile verso l'esterno di superficie minima pari a mq. 0,80;
2) il locale doccia sia dotato d'estrattore d'aria meccanico e non sia completamente separato dallo spogliatoio.

Si rileva inoltre che:
- qualora gli impianti possano dar luogo ad emissioni in atmosfera, la Ditta è tenuta all'ottemperanza del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, relativo all'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti industriali;
- la lavorazione è inclusa al N. 6 punto C dell'elenco delle industrie insalubri di 1° classe di cui al D.M. del 5 settembre 1994;

La verifica dell'idoneità del fabbricato specificato, sarà effettuata all'atto del sopralluogo per il rilascio dell'agibilità, con personale di questo dipsrtimento, a disposizione su formale richiesta dell'Amministrazione Comunale e previo appuntamento telefonico (tel.594604).

Si restituisce la documentazione inviata in visione e si porgono distinti saluti.

VISTO:
La presente viene inviata
dall'Ufficio
Il SINDACO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(dr. Renzo Malatesta)

MDN/mgp

REGIONE VENETO

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10

SEDE DI TREVISO

SETTORE IGIENE PUBBLICA
PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
11.SET.1996
PROT. N° ART.
CAT. CL.

N. Registro U.L.S.S. _____

SCHEDA INFORMATIVA PER DOMANDA DI:

COMUNE DI CASALE SUL SILE
21.GIU.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

- CONCESSIONE EDILIZIA PER: NUOVA COSTRUZIONE ☐
- CONCESSIONE EDILIZIA PER: AMPLIAMENTO ☐
- CONCESSIONE EDILIZIA PER: VARIANTE ☒
- CONCESSIONE EDILIZIA PER: CAMBIO DESTINAZIONE D'USO ☐

- NOTIFICA EX ART. 48 D.P.R. 303/1956 "Norme generali per l'igiene del lavoro" (obbligo di Legge per tutte le attività industriali cui sono o debbano presumibilmente essere impiegati più di 3 addetti). ☐
- AGIBILITÀ ☐
- ALTRE (_____) ☐
- ATTIVAZIONE DI LAVORAZIONE INSALUBRE (art. 216 T.U.LL.SS. n. 1265 del 1934) ☐

Il presente questionario deve essere compilato in duplice copia a cura del Responsabile, a termine di Legge, dell'Impresa, e inviato al Sindaco del Comune nel cui territorio è ubicata l'Azienda in ottemperanza agli artt. 216, 220, 221 del T.U.LL.SS. (R.D. 1265 del 27-7-1934), che provvederà a trasmetterlo al settore per l'Igiene Pubblica e per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ULSS N. 10 in ottemperanza alle Leggi:

- Legge n. 833 del 23-12-78 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale"
- Legge Regionale n. 78 del 31-05-80 "... funzioni in materia di igiene e sanità pubblica..."
- Legge Regionale n. 54 del 30-11-82 "Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luogi Luoghi di Lavoro" art. 4
- D.P.R. 19-3-56 n. 303 "Norme generali per l'igiene del lavoro" art. 48.

3/3/96 VISTO

- L'espletamento della pratica DI AGIBILITÀ da parte del SETTORE IGIENE PUBBLICA è subordinato al versamento su apposito bollettino di c/c postale della quota prevista dai tariffari regionali in vigore. Dovrà pertanto essere allegata alla richiesta DI AGIBILITÀ l'attestazione del versamento.

- il questionario dovrà essere compilato IN OGNI SUA PARTE. Per le parti che non interessano indicare la risposta negativa. Dovranno inoltre essere SEMPRE acclusi tutti gli allegati richiesti.

LA NON OSSERVANZA DI UNA O PIÙ DI QUESTE INDICAZIONI PRODURRÀ LA SOSPENSIONE DELL'ESAME DELLA PRATICA.

DATI GENERALI

0.0) DATI ANAGRAFICI:

0.1) TITOLARE DELLA CONCESSIONE EDILIZIA (cognome, nome, indirizzo e n. telefonico) _____

0.2) DENOMINAZIONE DELL'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ _____

0.3) SEDE LEGALE E RAGIONE SOCIALE (indirizzo e telefono) _

0.4) N. DI CODICE FISCALE: _

0.5) RESPONSABILE LEGALE DELL'IMPRESA CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ _ _

0.6) SE L'IMPRESA RISULTA GIÀ OPERANTE IN ALTRA SEDE, INDICARNE L'INDIRIZZO ED IL NUMERO TELEFONICO: LO STESSO CON ALTRO N°CIVICO

1) TIPO DI PRODUZIONE E PRODOTTO FINALE CONTENITORI E SISTEMI DI EROGAZIONE.

2) Ai sensi del **PIANO REGOLATORE GENERALE** la zona ove si inserisce l'azienda è di tipo:

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE D 1.1.

SI ALLEGHI: planimetria orientata aggiornata sul posto (scala 1:1000 o 1:2000) della zona dello stabilimento recante, in un raggio di circa mt. 250 dal perimetro, gli edifici esistenti, la loro altezza e destinazione, vistata, per attestazione di corrispondenza, dall'Uff. Tecnico Comunale.

3) ATTIVITÀ DI TIPO:

artigianale		agricola	☐
industriale	☒	altre	☐

4)

PRECEDENTI CONCESSIONI EDILIZIE	RELATIVE AGIBILITÀ
T.U.LL.SS. art. 220 concessa: – Sindaco il 20/01/95 n. prot. 93/6826	T.U.LL.SS. art. 221 concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____
concessa: – Sindaco il _____ n. prot. _____	concessa il _____ n. prot. _____

5) AVVISO AL SINDACO DI ATTIVAZIONE DI LAVORAZIONE INSALUBRE

Lavorazione insalubre NO ☒ SI ☐

Se l'industria è da classificare insalubre (classe 1 o 2) (art. 216 T.U.LL.SS. e relativi decreti ministeriali) è stato fatto al Sindaco:

avviso di attivazione NO ☒ SI ☐

per quali lavorazioni _____

avviso in data _____ risposta in data _____

con Prot. n. _____

6) ESTREMI DI ALTRE AUTORIZZAZIONI (in caso di risposta affermativa alle domande di questa pagina allegare fotocopia delle varie richieste di autorizzazione, e/o primo collaudo, e/o verifiche periodiche).

6.1) COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO di TREVISO. Si tratta di attività per la quale è obbligatorio il controllo VV.FF. per certificato di prevenzione incendi? (Tab. A e B DPR 689/59).

6.2) Si tratta di attività soggette al ritiro del certificato incendi? NO ☐ SI ☒
I.S.P.E.S.L. (Istituto Superiore di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro) - Sede di TREVISO
Collaudo per rilascio di Libretto e Targhetta per:

- Apparecchi ed impianti di sollevamento persone — NO ☒ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed Impianti di sollevamento materiali — NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Idroestrattori a forza centrifuga — NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed Impianti a pressione di vapore — NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed impianti a pressione di gas — NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Apparecchi ed impianti contenenti liquidi caldi sotto pressione (con temperatura $\geq$100°C a P atmosferica) — NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Serbatoi ed Impianti di gas compressi, liquefatti e disciolti (e loro trasporto ordinario su strada) — NO ☐ SI ☐ Quanti _____
- Dispositivi a frizione d'arresto a fine corsa per paranchi elettrici — NO ☐ SI ☐ Quanti _____

6.3) SEZIONE IMPIANTISTICA ED ANTINFORTUNISTICA DEL PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE - P.M.P. - Sede di TREVISO
Prima verifica e/o verifiche periodiche per:

- Impianti di messa a terra — NO ☐ SI ☐
- Impianti antideflagranti (installazioni elettriche in luoghi pericolosi) — NO ☐ SI ☐
- Impianti e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche — NO ☐ SI ☐
- Apparecchi ed Impianti di sollevamento persone — NO ☐ SI ☐
- Apparecchi ed Impianti per sollevamento materiali — NO ☐ SI ☐
- Idroestrattori a forza centrifuga — NO ☐ SI ☐
- Impianti ed apparecchi a pressione di gas — NO ☐ SI ☐
- Impianti ed apparecchi a pressione di vapore — NO ☐ SI ☐
- Impianti ed apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione — NO ☐ SI ☐

6.4) SPISAL (Servizio di Prevenzione Igiene e Sicurezza Ambienti Lavoro) - Sede di TREVISO. Vidimazione Registro degli Infortuni — NO ☐ SI ☐

6.5.) PREFETTURA di TREVISO
Autorizzazione alla detenzione e uso di Sorgenti di Radiazioni Ionizzanti — NO ☐ SI ☐ N. Sorgenti _____

6.6) S.I.P. (Settore Igiene Pubblica) - Commissione Tecnica Gas Tossici - Sede di TREVISO

- Gas tossici — NO ☒ SI ☐

Quali _____

6.7) Estremi di precedenti notifiche ex art. 48 DPR 303/1956.

STRUTTURE EDILIZIE ED IMPIANTI

7) SI ALLEGHI: pianta generale, prospetti e sezioni dell'Impresa in scala non inferiore a 1:500, recante le seguenti indicazioni:

- ubicazione delle varie lavorazioni;
- eventuale suddivisione in reparti e servizi;
- dislocazione e numero di eventuali serbatoi di stoccaggio specificando se interrati o no ed il tipo di prodotti contenuti.

N.B. - Nel caso di tratti di ampliamento, ristrutturazione, modifiche delle lavorazioni, si alleghi relazione descrittiva dell'intervento.

8) STRUTTURA DEL FABBRICATO E/O DEI DIVERSI LOCALI: Relazione sulle caratteristiche dei tamponamenti - superfici e pavimenti

IL FABBRICATO HA UNA STRUTTURA PORTANTE IN PILASTRI E TRAVI PREFABBRICATE IN C.A
I TAMPONAMENTI SONO IN PANNELLI PREFABBRICATI IN C.A., CON L'AGGIUNTA DI UNA PARETINA IN LATERIZIO NELLA ZONA DIREZIONALE.
LA COPERTURA É IN LASTRE DI FIBROCEMENTO CURVE CON TRAVI AD "Y".
NELLA ZONA LAVORAZIONE LA PAVIMENTAZIONE É UNA LISCIATA DI CEMENTO, CON SPOLVERO DI MISCELA AL QUARZO.
NEI BAGNI CI SONO SUPERFICI LAVABILI (PIASTRELLE)
I SERRAMENTI SONO IN PROFILATI DI ALLUMINIO.

8.1) Numero di PORTE di accesso apribili verso l'esterno (art. 13-14 D.P.R. n. 547/55) 4

9) SERVIZI

Dotazione, n. servizi igienici		Per uomini	Per donne
9.1) n. latrine	8	6	1
9.2) n. docce	1	1	/
9.3) n. lavandini	7	6	1
9.4) n. spogliatoi	1	1	/

N.B. - Le latrine devono essere provviste di antibagno (art. 39 DPR 303/56) con lavabo.

10) CARATTERISTICHE DEI SERVIZI IGIENICI E LOCALI ACCESSORI

10.1) a) riscaldamento NO ☐ SI ☒

10.2) b) acqua calda:

- ai lavandini NO ☐ SI ☒
- alle docce NO ☐ SI ☒

11) ALTRI SERVIZI INTERNI

11.1) cucina NO ☒ SI ☐ mq. /

11.2) mensa NO SI ☒ mq. 15,92

N.B. - Per la manipolazione di alimenti è necessaria l'autorizzazione del Sindaco (L. 283/62 e D.P.R. 327/80).

11.3) infermeria NO ☒ SI ☐ mq. /

11.4) sala riunioni NO ☐ SI ☒ mq. 16,74

12) ILLUMINAZIONE DI TIPO NATURALE

	Locale (specificare se esistente o futuro)	Superficie mq.	Superficie finestrata (specificare se esistente o futura) mq. a parete	a soffitto	totale
P. TERRA	LAVORAZIONE	1760	108	324	432
	UFF. TECNICO	34,16	6,60	/	6,60
	UFF. COMMERCIALE	32,62	3,96	/	3,96
	SPOGLIATOIO	13,13	2,64	/	2,64
P. PRIMO	REFETTORIO	15,92	3,96	/	3,96
	ARCHIVIO	11,70	2,64	/	2,64
	UFF. OPERATIVO	34,51	5,28	/	5,28
	SALA RIUNIONI	29,60	3,96	/	3,96
	UFF. DIREZIONE	39,44	5,28	/	5,28

N.B. TUTTI I BAGNI SONO DOTATI DI UN'APERTURA VERSO L'ESTERNO

13) ILLUMINAZIONE DI TIPO ARTIFICIALE

13.1) ILLUMINAZIONE DIFFUSA (Tipo di illuminazione, illuminamento medio e grado di uniformità di illuminamento).

LAMPADE AL NEON

13.2) ILLUMINAZIONE LOCALIZZATA

per lavorazioni che richiedono particolare attenzione: NO ☐ SI ☐

tipo di illuminazione e per quali mansioni:

locali ad esclusivo uso di magazzino)

	Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Superficie del pavimento	Altezza media	Volume del locale	Superficie finestrata apribile in mq. a parete	Superficie finestrata apribile in mq. a soffitto
P. TERRA	LAVORAZIONE	1760	8,00	14:080	108	/
P. TERRA	UFF. TECNICO	34,16	3,00	102,48	6,60	/
P. TERRA	UFF. COMMERCIALE	32,62	3,00	97,86	3,96	/
P. TERRA	SPOGLIATOIO	13,13	3,00	39,39	2,64	/
P. PRIMO	REFETTORIO	15,92	3,00	47,76	3,96	/
P. PRIMO	ARCHIVIO	11,70	3,00	35,10	2,64	/
P. PRIMO	UFF. OPERATIVO	34,51	3,00	103,53	5,28	/
P. PRIMO	SALA RIUNIONI	29,40	3,00	88,20	3,96	/
P. PRIMO	UFF. DIREZIONE	39,44	3,00	118,32	5,28	/

14.1) Tipo di apertura dei serramenti: MECCANICO

N.B. - Il comando di apertura deve essere di facile uso e posto ad altezza d'uomo.

15) AEREAZIONE ARTIFICIALE

15.1) Impianto di ventilazione (prese d'aria, torrini, ecc.) NO ☐ SI ☒

15.2) Impianto di riscaldamento NO ☒ SI ☐

15.3) Impianto di condizionamento d'aria NO ☒ SI ☐

Tipo di combustibile usato /

Descrizione delle caratteristiche degli impianti (allegare note tecniche):

	ADDETTI ALLE LAVORAZIONI		IMPIEGATI		STAGIONALI	
	M	F	M	F	M	F
1) n. attuali	8	/	3	2	/	/
2) n. previsti						
3) n. totale	8	/	3	2	/	/

17) ORARIO DI LAVORO:

17.1) giornaliero n. addetti att. 13; n. previsti /; n. totali 13

17.2) su due turni n. addetti att. _____; n. previsti _____; n. totali _____

17.3) su tre turni n. addetti att. _____; n. previsti _____; n. totali _____

18) DESCRIZIONE DEL CICLO TECNOLOGICO IN OGNI REPARTO ESISTENTE E/O FUTURO

Si fornisca una accurata descrizione del ciclo tecnologico, indicando in sequenza le lavorazioni che vengono svolte, le caràtteristiche principali ed i tipi di macchine utensili usate nelle varie fasi della lavorazione (Tab. 1) e dei prodotti impiegati (Tab. 2).

18.1 **TABELLA 1** (ciclo di lavorazione)

Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Ciclo di lavorazione elenco macchine, modalità del processo produttivo	Addetti per mansione		
		attuali	previsti	totali
LAVORAZIONE				
ASSEMBLAGGIO	ASSEMBLAGGIO DI PARTI MECCANICHE CON COLLAUDO FINALE (POMPE - CONTALITRI – DISTRIBUTORI PER CARBURANTE IN GENERE)			
SALDATURA	SALDATURA DI LAMIERE "Fe 360 B" PER COSTRUZIONE VASCHE METALLICHE			
VERNICIATURA	VERNICIATURA DELLE VASCHE METALLICHE COSTRUITE DALLA DITTA, E DI SERBATOI ACQUISITI DA TERZI			

Segue TABELLA 1

Locale o reparto (specificare se esistente o futuro)	Ciclo di lavorazione elenco macchine, modalità del processo produttivo	Addetti per mansione		
		attuali	previsti	totali
ELETTRONICA	MONTAGGI E COLLAUDI DI COMPONENTI ELETTRONICI ED ELETTRICI PER DISTRIBUTORI DI CARBURANTE			
N.B.	LA DITTA INTENDE ACQUISTARE UNA CABINA DI VERNICIATURA AD ARIA, CON FILTRI, DOTATA DI TUTTI I COLLAUDI E CERTIFICATI, PER IL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI.			

.2) TABELLA 2 (materie prime e ausiliarie)

Specificare: la quantità media **mensile** dei prodotti usati allegando le schede tecniche e di sicurezza.

Ditta produttrice denominazione commerciale	Composizione chimica	Fase della lavorazione	Quantità utilizzata	Tipo di contenitore 1) sacchi di carta 2) sacchi di plastica 3) fusti metallici 4) altri tipi	Aspetto della sostanza 1) liquida 2) solida { a) polvere, b) granulato, c) scaglie 3) gas	Modalità stoccaggio *

(*) MODALITÀ DI STOCCAGGIO: specificare se si tratta di deposito in locale apposito, se all'aperto sotto tettoia, se il pavimento è impermeabilizzato, nel caso di cisterna se sopra o sotto terra.

USO DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI

19.1) Lampade a raggi ultravioletti — NO ☒ SI ☐ n. _____

19.2) Saldatrici elettriche — NO ☐ SI ☒ n. _____

19.3) Saldatrici ad arco con elettrodi — NO ☒ SI ☐ n. _____

19.4) Impiego di radiazioni elettromagnetiche (Forni, saldatrici ad induzione, essicatoi a microonde, apparecchi laser, etc.) — NO ☒ SI ☐ n. _____

USO DI RADIAZIONI IONIZZANTI

20.1) Impianti con utilizzo di raggi X — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.2) Impianti con utilizzo di raggi Gamma — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.3) Impiego di isotopi radioattivi — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.4) Indicatori di livello — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.5) Apparecchiature contenenti sorgenti radioattive — NO ☒ SI ☐ n. _____

20.6) Parafulmini NON PREVISTO

20.7) Segnalatori d'incendio SU UFFICI

20.8) Altri /

CARATTERISTICHE DEL TRASPORTO INTERNO:

21.1) carrelli con motore a scoppio — n. 2

21.2) carrelli con motore elettrico — n. /

21.3) carrelli a mano — n. 2

21.4) altri (specificare) — n. /

22) BONIFICHE ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Indicare come si intedono affrontare dal punto di vista dell'igiene ambientale le lavorazioni ritenute a rischio (alte/basse temperature; umidità; rumore; vibrazioni; polveri; fumi e nebbie; gas e vapori; ecc).

SALDATURA – ASPIRATORI CON RECUPERO FUMI DI SALDATURA (UTILIZZO DI MATERIALE A BASSA EMISSIONE DI FUMI).

VERNICIATURA – UTILIZZO DI VERNICI A BASSO CONTENUTO INQUINANTE (CABINA DI VERNICIATURA AD ARIA CON FILTRI PER RECUPERO PARTICELLE NOCIVE)

23) ALTRE EVENTUALI INFORMAZIONI

UTILIZZO DI TUTTO IL MATERIALE ANTIFORTUNISTICO E DI SISTEMI DI SICUREZZA, AI SENSI DEL D.M. 626

MPATTO AMBIENTALE

) **CONSUMI IDRICI (L. 319/76 e successive modificazioni ed integrazioni)**

Uso espresso mc/anno / Fonte di approvv.	Servizi civili	Processo Produttivo e lavaggio	Raffreddamento	Generaz. di vapore	Antincendio	TOTALE mc/anno
4.1) Acquedotto			/			
4.2) Pozzi	/					
4.3) Acque superficiali	/					
4.4) Altre	/					

5) **RICICLO DELL'ACQUA** mc/anno: _____

6) **POZZI:** 1. Autorizzazione del Genio Civile (allegare) NO ☒ SI ☐

2. Utilizzo per uso potabile (allegare i certificati annuali di analisi) NO ☒ SI ☐

3. È installato il contatore di portata? NO ☒ SI ☐

7) **DERIVAZIONI DI ACQUE SUPERFICIALI:**

1. Denominazione del corpo idrico utilizzato /

2. Autorizzazione dell'ente competente (allegare) NO ☒ SI ☐

3. È installato il contatore di portata? NO ☒ SI ☐

8) **ALTRE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO** (specificare)

LA DITTA UTILIZZERÀ SOLO L'ACQUEDOTTO PUBBLICO

9) **EFFLUENTI LIQUIDI:**

29.1) Richiesta di autorizzazione allo scarico civile, indirizzata al Sindaco del Comune di _____

CASALE SUL SILE Data GIUGNO 1996

29.2) Richiesta di autorizzazione allo scarico industriale, indirizzata al Sindaco del Comune di _____

" " Data //

- autorizzazione (allegare) NO ☐ SI ☐

- deposito cauzionale PMP (art. 18 L. 650/79) NO ☐ SI ☐

29.3) Impianto di depurazione (allegare relazione tecnica) NO ☒ SI ☐

29.4) Lavorazioni afferenti all'impianto:

29. 5) Sono state effettuate analisi degli scarichi? (allegare) NO ☒ SI ☐

29. 6) Numero degli scarichi: Pluviali 5

Civili _____

Industriali /

29. 7) Lo scarico industriale è continuo? NO ☒ SI ☐

29. 8) Lo scarico industriale è regolare? NO ☐ SI ☐

29. 9) Se lo scarico è regolare indicare il numero di giorni all'anno: _____

29.10) Se lo scarico è discontinuo precisare:

- numero di operazioni di scarico N. _____ / _____ giorni
- durata dello scarico ore _____ / _____ minuti

) QUANTITÀ COMPLESSIVA DELLE ACQUE SCARICATE in mc/anno _____

Suddividere, fra le colonne della tabella che segue, la quantità complessiva delle acque scaricate in ragione della quantità in mc. per ogni singolo sistema di smaltimento citato.

Tipo di acque	In vasche a tenuta *	In fognatura	In acque superficiali	In pozzi perdenti	Sul suolo
30.1) Per servizi mc/anno	/		/	/	/
30.2) Di processo e avaggio mc/anno					
30.3) Di raffredda-mento mc/anno	/		/	/	/
30.4) Miste mc/anno	/	/	/	/	/

SI ALLEGHI: Planimetria indicante l'intera rete degli scarichi, suddivisa per acque nere, pluviali e di lavorazione e completa delle indicazioni atte ad individuare la provenienza, i collegamenti interni ed esterni ed il punto esatto di scarico degli effluenti accessibili per il campionamento, l'eventuale presenza di Imhoff e di pozzi perdenti, la posizione delle vasche di raccolta e di depurazione.

31) **PER IMPIANTI DI 1ª CATEGORIA**, ai sensi dell'art. 35 L.R. 33/85:

allegare autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale (o Regione Veneto)

- emessa in data _____
- tecnico responsabile _____

RIFIUTI LIQUIDI NO

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
32.1) LAVORAZIONE AFFERENTE	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
32.2) PROVENIENZA:			
a) impianto di depurazione	a) ☐	a) ☐	a) ☐ _____
b) Impianto di abbattimento	b) ☐	b) ☐	b) ☐
c) Processo produttivo	c) ☐	c) ☐	c) ☐
d) Altro (specificare)	d) ☐ _____	d) ☐ _____	d) ☐ _____
32.3) QUANTITÀ mc/anno:	_____	_____	_____
32.4) CLASSIFICAZIONE:			
(D.P.R. 915/82)			
a) Speciali	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Tossici e nocivi	b) ☐	b) ☐	b) ☐

32.5) MOTIVAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA CLASSIFICAZIONE

a) Per provenienza da processo produttivo (D.C.I. 27.07.84)
b) Per analisi eseguite a cura del titolare (allegare)
c) Per analisi eseguite a cura della ditta smaltitrice (allegare)
d) Per parere espresso dall'Amministrazione Provinciale (allegare)

a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐

32.6) REGISTRO DI CARICO E SCARICO PER RIFIUTI "TOSSICI E NOCIVI"

NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

32.7) MODALITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO (L.R. 33/85 e Circolari 35/86)

a) Tipo di contenitore	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
b) Pavimentazione	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
c) Coperture	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
d) Deposito effettuato in superficie o interrato	_____	_____	_____
	_____	_____	_____

32.8) MODALITÀ DI SMALTIMENTO

a) In proprio (allegare autorizzazione)	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Affidamento a terzi (specificare la Ditta)	b) ☐ _____	b) ☐ _____	b) ☐ _____
	_____	_____	_____

3) **FANGHI** NO

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
33.1) LAVORAZIONE AFFERENTE	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
33.2) PROVENIENZA:			
a) impianto di depurazione	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Impianto di abbattimento	b) ☐	b) ☐	b) ☐
c) Processo produttivo	c) ☐	c) ☐	c) ☐
d) Altro (specificare)	d) ☐ _____	d) ☐ _____	d) ☐ _____
33.3) QUANTITÀ mc/anno:	_____	_____	_____
33.4) CLASSIFICAZIONE:			
(D.P.R. 915/82)			
a) Speciali	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Tossici e nocivi	b) ☐	b) ☐	b) ☐

33.5) MOTIVAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA CLASSIFICAZIONE

a) Per provenienza da processo produttivo (D.C.I. 27.07.84)
b) Per analisi eseguite a cura del titolare (allegare)
c) Per analisi eseguite a cura della ditta smaltitrice (allegare)
d) Per parere espresso dall'Amministrazione Provinciale (allegare)

RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐

33.6) REGISTRO DI CARICO E SCARICO PER RIFIUTI "TOSSICI E NOCIVI"

RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

33.7) MODALITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO (L.R. 33/85 e Circolari 35/86)

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
a) Tipo di contenitore	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
b) Pavimentazione	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
c) Coperture	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
d) Deposito effettuato in superficie o interrato	_____	_____	_____

33.8) MODALITÀ DI SMALTIMENTO

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
a) In proprio (allegare autorizzazione)	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Affidamento a terzi (specificare la Ditta)	b) ☐ _____	b) ☐ _____	b) ☐ _____
	_____	_____	_____

CARTONI PER IMBALLAGGI.

N.B. I FILTRI DELLA CABINA DI VERNICIATURA SARANNO SOSTITUITI DALLA DITTA FORNITRICE

) RIFIUTI SOLIDI

	RIFIUTO A	RIFIUTO B	RIFIUTO C
34.1) LAVORAZIONE AFFERENTE	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
34.2) PROVENIENZA:			
a) impianto di depurazione	a) ☐	a) ☐	a) ☐ _____
b) Impianto di abbattimento	b) ☐	b) ☐	b) ☐
c) Processo produttivo	c) ☐	c) ☐	c) ☐
d) Altro (specificare)	d) ☐ _____	d) ☐ _____	d) ☐ _____
34.3) QUANTITÀ mc/anno:	_____	_____	_____
34.4) CLASSIFICAZIONE:			
(D.P.R. 915/82)			
a) Speciali	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Tossici e nocivi	b) ☐	b) ☐	b) ☐

34.5) MOTIVAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLA CLASSIFICAZIONE

a) Per provenienza da processo produttivo (D.C.I. 27.07.84)
b) Per analisi eseguite a cura del titolare (allegare)
c) Per analisi eseguite a cura della ditta smaltitrice (allegare)
d) Per parere espresso dall'Amministrazione Provinciale (allegare)

a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐	a ☐ b ☐ c ☐ d ☐

34.6) REGISTRO DI CARICO E SCARICO PER RIFIUTI "TOSSICI E NOCIVI"

NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

34.7) MODALITÀ DI ACCUMULO TEMPORANEO (L.R. 33/85 e Circolari 35/86)

a) Tipo di contenitore	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
b) Pavimentazione	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
c) Coperture	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
d) Deposito effettuato in superficie o interrato	_____	_____	_____
	_____	_____	_____

34.8) MODALITÀ DI SMALTIMENTO

a) In proprio (allegare autorizzazione)	a) ☐	a) ☐	a) ☐
b) Affidamento a terzi (specificare la Ditta)	b) ☐ _____	b) ☐ _____	b) ☐ _____
	_____	_____	_____

5) **ARIA** (L. 615/66 e successive modificazioni ed integrazioni - L.R. 33/85) NO

- Riportare in pianimetria tutte le fonti di emissione e le lavorazioni afferenti;
- Allegare domanda di autorizzazione al Sindaco con relativa modulistica C.T.R.A. (di cui alla L.R. n. 33/85) se ci sono più di 50 dipendenti.

1) Domanda al Sindaco di autorizzazione all'emissione (art. 58 della L.R. 33/85)

in data _____ per i camini n. _____

2) Autorizzazione del Sindaco in data _____ per i camini n. _____

_____

6) **RUMORE**

Le aziende installate in zona residenziale con lavorazioni insalubri (art. 216 del R.D. 1265/34), di 1ª e 2ª classe in base all'Elenco del Ministero della Sanità in corso, che potenzialmente diano luogo a rumori, devono identificare i livelli di rumorosità esterna (e relative aree d'influenza) dovuti all'attività produttiva sia in progetto che durante l'esercizio. (allegare relazione tecnica).

7) **VIBRAZIONI ED ALTRI AGENTI FISICI**

Idem come al precedente punto 37): (allegare relazione tecnica)

8) **VIABILITÀ**

La rete stradale esistente è in grado di sopportare eventuali incrementi di traffico senza che ciò determini interferenze per altri utilizzatori?

SI ☒ NO ☐

9) **SPECIFICARE ALTRI EVENTUALI PROBLEMI;**

NON RISULTANO ALTRE PROBLEMATICHE

_____

_____

Data di compilazione

CASALE, li 10/06/1996

SARTORATO FERDINANDO
Progettista
Architetti
Prov. Treviso
N° 456
Timbro e Firma
TREVISO

Il Rappresentante Legale dell'Impresa

COPIA

CA26

COMUNE DI CASALE SUL SILE

ALLA DITTA

HYPOSERVICE S.P.A.
VIA MARINONI, 55
33100 UDINE

E, P.C. AL PROGETTISTA SIG. SARTORATO ARCH. FERDINANDO

PRATICA : 8842 PROT. 96/ 6637

OGGETTO: L.R. N.61/85 E L. 47/85 -DETERMINAZIONE FAVOREVOLE SULLA RICHIESTA DI CONC. /AUTORIZZ. PRESENTATA IL 12/06/1996 VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/7437 DEL 20/01/1995 PER COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE.

SI COMUNICA CHE LA DOMANDA DI CUI ALL'OGGETTO, QUI PERVENUTA IL 12/06/1996,SENTITO IL PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA NELLA SEDUTA DEL 11/07/1996,

E' STATA ACCOLTA FAVOREVOLMENTE

IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE STESSA E' SUBORDINATO COMUNQUE AL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- NESSUNA -

****
****
****
****
****
****
****
****
****
****

E ALLA PRESENTAZIONE DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- PER LA RESIDENZA: VERSAMENTO DI L. 100.000 + I.V.A. AL 19% PER LA PRIMA UNITA' IMMOBILIARE E L. 50.000 + I.V.A. AL 19% PER OGNI UNITA' IMMOBILIARE SUCCESSIVA, PER DIRITTI SANITARI DA EFFETTUARSI PRESSO UNA FILIALE DELLA CASSA MARCA, O SU C.C.P. N. 14923312 INTESTATO A "U.L.S.S. - SERVIZIO TESORERIA BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO", O C/O IL LOCALE DISTRETTO SANITARIO PER DIRITTI DI ISTRUTTORIA SANITARIA;

- PER IL PRODUTTIVO: VERSAMENTO DI L. 100.000 + I.V.A. AL 19% SALVO CONGUAGLIO DA DETERMINARSI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA DELIBERAZIONE DELLA G.R. DEL VENETO N. 2144 DEL 19/04/95 DA EFFETTUARSI PREESSO UNA FILIALE DELLA "CASSAMARCA", O SU C.C.P. N. 14923312 INTESTATO A "U.L.S.S. SERVIZIO TESORERIA BORGO CAVALLI, 42 - 31100 TREVISO";

- SE NECESSARIO, PRESENTARE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DERIVANTI DA INSEDIAMENTI CIVILI O PRODUTTIVI, REDATTA SU APPOSITO MODULO CON RELATIVA MARCA DA BOLLO DA L. 20.000.= CON ALLEGATO SCHEMA DELL'IMPIANTO FOGNARIO E VERSAMENTO DI L. 50.000 PER DIRITTI DI SEGRETERIA GIUSTA DELIBERA CONSILIARE N. 188 DEL 16 NOVEMBRE 1995.

22 LUG. 1996

ICA SPA / TV

CA28

COMUNE DI CASALE SUL SILE

- FIRMA DELLA CONCESSIONE PRESSO L'UFFICIO TEC. COM.
- CODICE FISCALE
- N. 2 MARCHE DA BOLLO DA L.20.000 E N.16 DA L. 2500
- ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA PROPRIETA' DICHIARATA
- PROGETTO PER L'ISOLAMENTO TERMICO L. 10/91
- PROGETTO DELL'IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 4 PUNTI A) B) C) D) E) F) G) DEL D.P.R. N. 447 DEL 6/12/1991 (LEGGE 46/90)
- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITA' ALLA 13/89 CON GRAFICI
- DOMANDA AL SINDACO DI AUTORIZZAZIONE A SCARICARE I LIQUAMI AI SENSI DELLA LEGGE 319/76 SU MODULO FORNITO DAL COMUNE
- VERSAMENTO DI L. 500.000.= PER DIRITTI DI SEGRETERIA PRESSO LA CASSAMARCA AG.CASALE SUL SILE O SU C.C.P. N. 11872314
- DOCUMENTI PREVISTI PER PARERE ENTE PARCO FIUME SILE (LEGGE REGIONALE N. 8/91):
  - a) N. 2 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
  - b) N. 2 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
  - c) N. 2 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA
- DOCUMENTAZIONE PER INVIO PRATICA ALLA SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARVHITETTONICI DEL VENETO (LEGGE REGIONALE N. 63/94):
  - a) N. 1 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
  - b) N. 1 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
  - c) N. 1 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) 1° Settore SERVIZI TECNICI

CASALE SUL SILE, 18/07/1996

IL SINDACO
GIUSEPPE DE SANTI

ICA SPA / TV

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di un versamento di L. 500.000

Lire CINQUECENTOMILA

sul C/C N. 11872314

intestato a COMUNE DI CASALE SUL SILE

Servizio di Tesoreria - 31032 Casale sul Sile TV

eseguito da HYPOSERVICE SPA.

residente in UDINE

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C N.

Addì 01-OTT-96 31

CASIER 65/014

0144 ********500000

UCC 0738 ****1000

Bollo a data

L'UFFICIALE POSTALE N. del bollettario ch 9

data progress.

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di un versamento di L. 500.000

Lire CINQUECENTOMILA

sul C/C N. 11872314

intestato a COMUNE DI CASALE SUL SILE

Servizio di Tesoreria - 31032 Casale sul Sile TV

eseguito da HYPOSERVICE SPA.

residente in UDINE

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C N.

Addì 01-OTT-96 21

CASIER 65/014

0144 ********500000

UCC 0738 ****1000

Bollo a data

L'UFFICIALE POSTALE Cartellino del bollettario

tassa data progress.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29.OTT.1996
PROT. N° CL. ART.

Spazio per la causale del versamento

(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

PRATICA N. 8842

DIRITTI DI SEGRETERIA

PRATICA N. 8842

DIRITTI DI SEGRETERIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29 OTT. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Al signor Sindaco del Comune di Casale sul Sile

ditta : ***HYPOSERVICE s.p.a.***

oggetto : RELAZIONE TECNICA ai sensi dell'art. 10 della Legge 13/89

"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"

Progetto di costruzione capannone ad uso artigianale.

Trattasi di fabbricato destinato ad uso artigianale che si sviluppa su due piani fuori terra senza parti comuni. Pertanto secondo le disposizioni della Legge 13/89 è sufficiente che venga soddisfatto il requisito della adattabilità, cioè "la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati".

Gli elaborati di progetto sono eseguiti in modo tale da soddisfare quanto prescritto per l'accessibilità e cioè rispettando gli articoli seguenti :

8.0.2. SPAZI DI MANOVRA CON SEDIA A RUOTE: atti a consentire rotazioni, svolte e inversioni di direzione.

8.1.1. PORTE: la luce netta della porta di accesso di ogni edificio deve esse re di almeno 80 cm, per le porte di accesso alle singole unità ambien- tali deve essere di almeno 75 cm.

8.1.2. PAVIMENTI: devono essere complanari eventuali contenute differen ze, max 2,5 cm saranno superate con adeguati accorgimenti tecnici da predisporre nell'adattabilità.

8.1.3. INFISSI ESTERNI: devono essere realizzati secondo le prescrizioni anche dell'articolo 4.1.3

8.1.5. TERMINALI DEGLI IMPIANTI: riguardano le apparecchiature elettriche ed ogni altro pulsante a comando, telefoni, citofoni ecc.

8.1.6. SERVIZI IGIENICI: predisposti per eventuali adeguamenti.

8.1.9. PERCORSI ORIZZONTALI E CORRIDOI.

8.1.10 .SCALE: deve essere dimensionata la larghezza, l'alzata, la pedata e l parapetto.

8.1.11 RAMPE: dimensionate con pendenza max del 8%.

8.1.13. SERVOSCALA: eventuali piattaforme elevatrici.

8.2. SPAZI ESTERNI: percorsi 8.2.1, pavimentazioni 8.2.2, parcheggi 8.2.3,contengono tutte le norme da rispettare in materia di deambulazione nello spazio esterno degli edifici.

Per quanto sopra esposto il tecnico sottoscritto

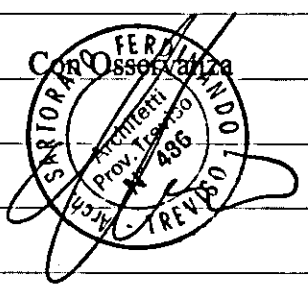
DICHIARA

sotto la propria piena responsabilità che l'immobile in oggetto

è adattabile ai sensi della L.S. 13/89.

Casale sul Sile, 25.10.96

Con Osservanza



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Terra n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s.p.a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

L.13 / '89

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, ottobre 1996

1

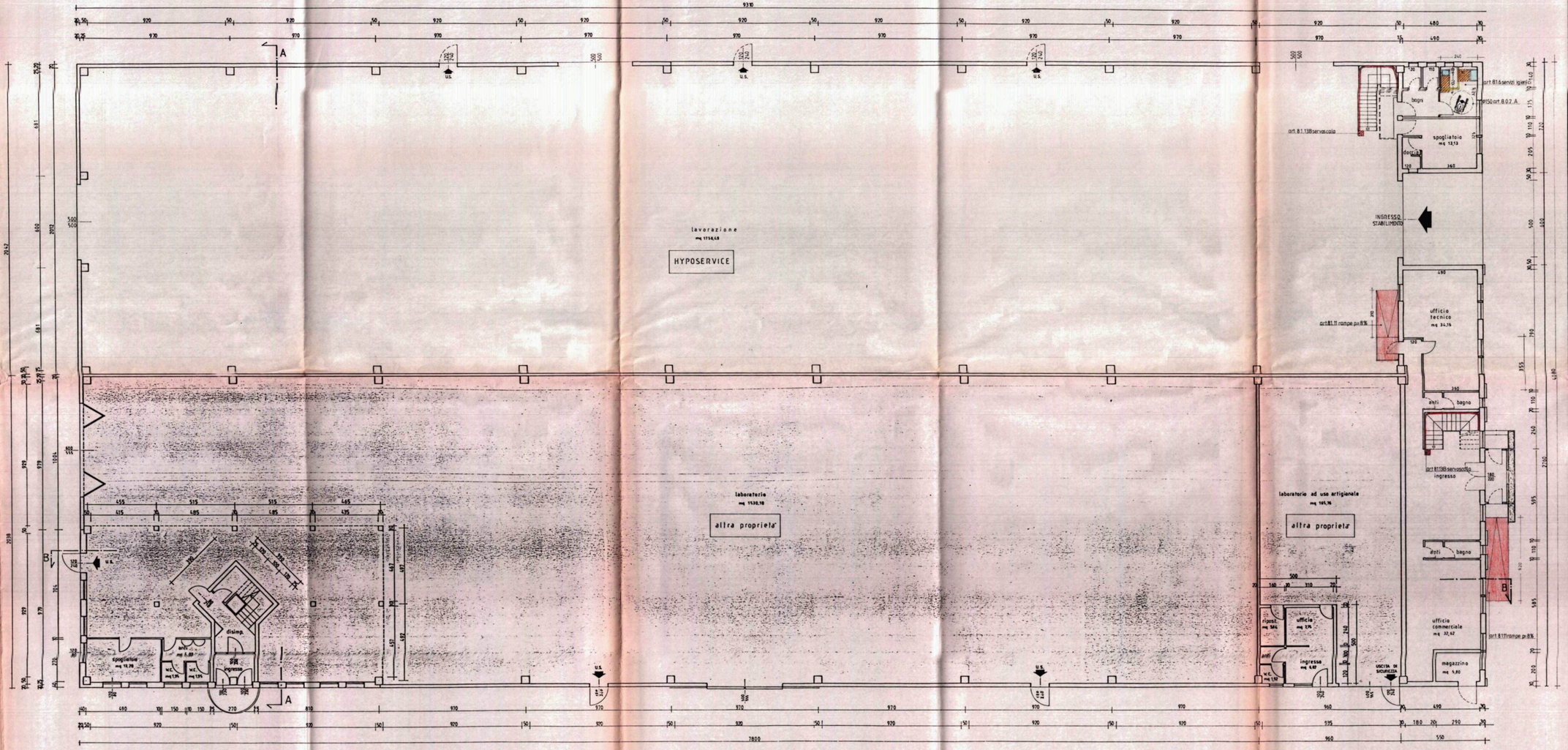
Tavola :
Piante piano Terra
Scale 1:100

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29 OTT. 1996
PROT. N°

la ditta committente :

il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29 OTT. 1996
PROT. N°



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Cavalo sul Sile via Torre n. 3 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s. p. a.

2 Tavola :
Piante piano Primo
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

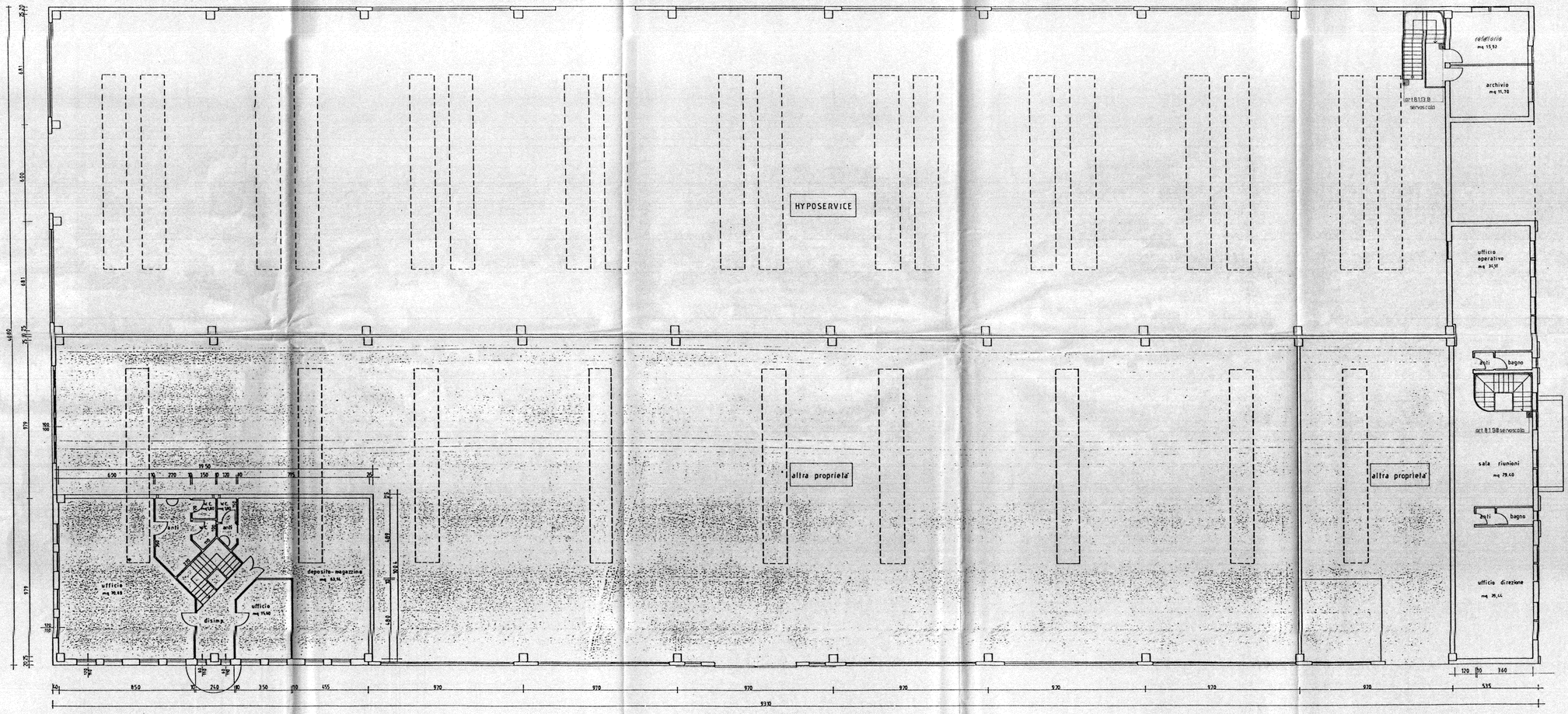
L. 13 / '89

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Ottobre 1996

la ditta committente

il tecnico progettista :



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

DOTT. TANIA ANDRIOLI
NOTAIO IN UDINE

REPUBBLICA ITALIANA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Rilasciata in conformità all'art. 4
della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno diciotto del mese di ottobre.
Davanti a me dottor Tania Andrioli Notaio in Udine, iscritto al Ruolo del Collegio Notarile di detta Città;

COMPARE:

il signor

il quale interviene al presente atto, in forza di procura speciale di data 26 luglio 1995, rep. n. 5091/1182 notaio Tania Andrioli di Udine, ivi registrata il 3 agosto 1995 al n. 4040 Pubblici, nella sua qualità e veste di procuratore speciale della società per azioni
" HYPOSERVICE S.p.A." con sede a Udine (UD), Via Marinoni n.c. 55, iscritta al n. 14493 del Registro delle Società Commerciali del Tribunale di Udine, codice fiscale 01452770306,
che, sotto la sua personale responsabilità e reso edotto delle sanzioni penali comminate dall'art. 483 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci, ed ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

dichiara

che la società sopraindicata è proprietaria dell'immobile sito in Comune di Casale sul Sile, distinto catastalmente al N.C.T. al f. 7, mapp. n. 831, di are 44.93 del medesimo Comune.
IL DICHIARANTE:

V

Io sottoscritto notaio Tania Andrioli di Udine dichiaro autentica la firma del signor Ruffini Leonardo, sopragneralizzato esattamente, apposta in mia presenza previa identificazione a mezzo conoscenza personale.
IL NOTAIO:

MARCA DA BOLLO LIRE 15000
MARCA DA BOLLO 5000 CINQUEMILA LIRE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
23 OTT. 1996
PROT. N.
CAT. CL. ART.

Studio Termotecnico PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI
Via Peschiere n°85 Casier (TV) tel/fax 0422-670151

RELAZIONE TECNICA

**di cui all' articolo 28 della legge 10 del 09-01-91
attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di
<Contenimento del consumo energetico degli edifici>
opere relative ad edifici di nuova costruzione o a
ristrutturazione di edifici**

Committente : HYPOSERVICE S.p.A. **ZONA UFFICI**
VIALE VENEZIA N.100
UDINE

Comune di CASALE SUL SILE **Provincia di TV**

Pratica per il rilascio di Concessione edilizia **09/10/96**
relativa ad opere su edificio di nuova costruzione

La presente relazione ed eventuali allegati, sono redatti in ottemperanza ai disposti della legge 10 gennaio 1991 e secondo Decreto 13.12.1993 **'ALLEGATO A'**	**SPAZIO RISERVATO ALL' U.T.C.** per convalida di avvenuto deposito : (art. 28 comma 5 della legge 10/91)

Committente
HYPOSERVICE S.p.A. **ZONA UFFICI)**

Progettista dell' isolamento termico
(PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI)

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA N. 78 Possamai Giovanni perito industriale

Direttore lavori dell' isolamento termico

Progettista degli impianti termici
(PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI)

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA N. 78 Possamai Giovanni perito industriale

Direttore lavori degli impianti termici

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29 OTT. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

a) INFORMAZIONI GENERALI

Dati caratteristici del fabbricato

Comune di	**CASALE SUL SILE**
Provincia	**TV**
Progetto	**COSTRUZIONE DI FABBRICATO ARTIGIANALE**
Sito in	**CASALE SUL SILE**
Classe edificio	**E.2**
Numero unita' abitative	**1**
Consistenza demografica	

L' edificio **non rientra** tra quelli di proprieta' pubblica adibiti ad uso pubblico ai fini dell' art. 5 comma 15 del regolamento

L' edificio **rientra** nella disciplina art. 4 comma 1 della legge sull' edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica o privata

L' edificio **non rientra** nella disciplina art. 4 comma 2 della legge (autorizzazioni, concessioni e contributi per la realizzazione di opere pubbliche)

b) FATTORI TIPOLOGICI DELL' EDIFICIO

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica sono:

- **1 COPIA DELLA PIANTA DELL' UFFICIO**

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITA'

Gradi giorno della localita' determinati in base al regolamento	**2447**	**GG**
temperatura minima di progetto dell' aria esterna (UNI5364 e succ. agg.)	**-5**	**°C**

Fabbricato

d) DATI TECNICO COSTRUTTIVI DELLA ZONA TERMICA E RELATIVE STRUTTURE

- Volume degli ambienti climatizzati al lordo delle strutture	884.0	m^3
- Superficie esterna che delimita il volume riscaldato	622.0	m^2
- Rapporto S/V	0.70	m^{-1}
- Massa efficace dell' involucro edilizio	316.6	kg/m^2
- Classe di permeabilita' all' aria dei serramenti	A2	
- Valore di progetto della temperatura interna	20	°C
- Valore di progetto dell' umidita' relativa %le interna	50	%

e) DATI RELATIVI ALL' IMPIANTO TERMICO

Descrizione generale

- Tipologia : IMPIANTO A VENTILCONVETTORI
- Sistema di gene-: CON CALDAIA A GAS GPL
  raz. del calore
- Sistema di termo-: CON TERMOSTATO AMBIENTE
  regolazione
- Sistema di con-: NON PREVISTI
  tabilizzazione
- Sistema di dis- : MEDIANTE TUBAZIONI IN RAME
  tribuz. del calore

Specifiche del generatore di energia termica che alimenta l' impianto

- Descrizione : NOVA LANCOR
  : CSP SYSTEM AR N
- Fluido termovettore : ACQUA
- Combustibile utilizzato: GPL

- Pn potenza termica utile nominale del generatore	26.1	kwatt
- ηtu 100%:rend. term. utile al 100% di Pn (val. dichiarato)	90.0	
- ηtu 100%:rend. term. utile al 100% di Pn (val. min. prescritto)	86.83	
- ηtu 30%:rend. term. utile al 30% di Pn (valore dichiarato)	90.1	
- ηtu 30%:rend. term. utile al 30% di Pn (val. min. prescritto)	84.25	

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell' impianto termico

-Tipo di conduzione prevista intermittente

-Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente
Numero di apparecchi
descrizione : CONTROLLO TERMOSTATICO NEGLI UFFICI DOVE VI E' LA POSSIBILITA' DI AVERE UN APPORTO GRATUITO DI CALORE MAGGIORE.

Specifiche relative ai circuiti di distribuzione del calore

-N° 1 Descrizione circuito: XX
Descrizione pompa :
Potenza (watt) 80 prevalenza (kPa) 23.462 portata (m³/h) 1.45

-N° 2 Descrizione circuito: XXX
Descrizione pompa :
Potenza (watt) 80 prevalenza (kPa) 23.450 portata (m³/h) 1.432

Terminali di erogazione dell' energia termica

- Descrizione	N°	Pt (kW)
VENTILCONVETTORI	13	50.68
RADIATORI	4	1.82

Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione

- Descrizione : CANALE DA FUMO
- Combustibile : GPL
- Materiale : ACCIAIO INOX
- N° 1 Sez. ϕi 80 Altezza (m) 1

- Descrizione : CAMINO
- Combustibile : GPL
- Materiale : ACCIAIO INOX ISOLATO
- N° 1 Sez. ϕi 150 Altezza (m) 5

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi

- **Vedi tabelle nella allegata RELAZIONE STRUTTURE**

Caratteristiche termiche dei componenti finestrati

- **Vedi tabelle nella allegata RELAZIONE STRUTTURE**

Caratteristiche termiche dei componenti divisori (valore massimo)

- MI020 Parete int. in laterizio forato da 25 cm.	1.295	W/m² K
- Coefficiente volumico Cd di progetto	0.439	W/m³ K
- Coefficiente volumico Cd massimo ammesso	0.634	W/m³ K
- Numero di volumi d'aria di rinnovo (valore di progetto)	1	h⁻¹
- Numero di volumi d'aria di rinnovo (valore minimo)		h⁻¹

Valori dei rendimenti medi stagionali di progetto

ηproduzione= 0.852 ηregolazione= 0.930 ηdistribuz.= 0.950 η emissione= 0.980

Valori del rendimento globale medio stagionale

ηgprog (valore di progetto)= 0.738 ηglim (valore limite)= 0.692
verifica : POSITIVA

Fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale (FEN)

FEN (di progetto)= 33.68 kJ/m³ GG FEN lim (val.limite)= 92.59 kJ/m³ GG
verifica : POSITIVA
Metodologia adottata 10344

I) DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto **PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI**

iscritto a **COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI prov. TV al N° 78**

a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 34 comma 3 della legge 9 gennaio 1991 n° 10

dichiara

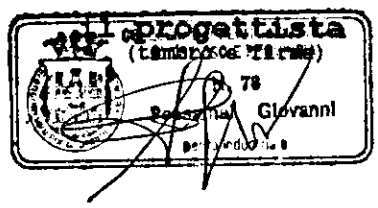
sotto la propria personale responsabilita' che:

a) il progetto relativo alle opere di cui sopra,e' rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991 n. 10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare:
a1)decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412, relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici.

b) i dati e le informazioni contenute nella relazione tecnica, sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Quanto sopra in riferimento alla:
Pratica per il rilascio di Concessione edilizia n° del 09/10/96
relativa all' edificio sito in CASALE SUL SILE

Data 09/10/1996



Committente
HYPOSERVICE S.P.Q. ZONA UFFICI) . . . . . .

Progettista dell' isolamento termico
(PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI) . . . . . .

Direttore lavori dell' isolamento termico . . . . . .

Direttore lavori degli impianti termici . . . . . .

RIEPILOGO ENERGIA DELL' UNITA' NR. 1 : ZONA UFFICI

DATI CARATTERISTICI DELL' UNITA'

Temperatura interna di progetto	20	°C
Classe	E.2	
Potenza nominale generatore	26.1	Kwatt
Potenza focolare generatore	29	Kwatt
Temperatura acqua di mandata	70	°C
Rendimento al 100% della Pn	0.900	
Rendimento al 30% della Pn	0.901	
Perdite termiche %li al camino, Pf%	7.500	
Perdite al mantello, Pd%	2.400	
Perdite al camino a br. spento, Pfbs%	0.010	
Terminale di erogazione	Ventilconvettori	
Funzionamento	Intermittente	
Ore spegnimento impianto (8:00-16:00)	0	
Ore spegnimento impianto (16:00-8:00)	12	
Potenza elettrica dei circolatori	160	watt
Potenza elettrica del generatore	20	watt
Massa areica	316.60	Kg/m²
Capacita' termica	185.41	KJ/K

RIEPILOGHI MENSILI

	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	TOTALE
Qt (MJ)	4085	7839	10801	11840	9693	7962	4489		56709
Qg (MJ)	0	0	0	0	0	0	0		0
Qv (MJ)	4146	7956	10961	12015	9837	8080	4556		57551
Qu (MJ)	0	0	0	0	0	0	0		0
Qa (MJ)	5546	5367	5546	5546	5009	5546	5367		37927
QL (MJ)	13777	21162	27308	29401	24539	21588	14412		152187
Qi (MJ)	4082	3950	4082	4082	3687	4082	3950		27915
Qs (MJ)	11934	7428	7186	7765	9983	11595	9901		65792
Qh (MJ)	1536	9930	16070	17580	11038	6651	2578		65383
Qhvs (MJ)	1573	7676	12346	13445	8166	5011	2297		50514
Qhr (MJ)	1726	8422	13546	14752	8960	5498	2520		55424
Qp (MJ)	1817	8865	14259	15528	9432	5787	2653		58341
Q (MJ)	2561	10363	16368	17776	10958	6965	3472		68463
Hk (MJ)	871.8	697.8	653.6	641.9	654.4	700.9	829.9		
rend u	0.754	0.987	0.997	0.998	0.987	0.951	0.847		
rend p	0.709	0.855	0.871	0.874	0.861	0.831	0.764		
rend tu	0.900	0.901	0.901	0.901	0.901	0.901	0.900		

RIEPILOGHI FINALI

Sigla	Valore	Uni.Mis.
Superf.	622.0	m²
Volume	884.0	m³
S / V	0.70	1/m
Cd.prog.	0.439	watt/m³K
Cd.limite	0.634	watt/m³K
FEN	**33.68**	**KJ/m³giorno K**
FEN lim.	**92.59**	**KJ/m³giorno K**

Sigla	Valore	Uni.Mis.
Ht	258.50	W/K
Hg	0.00	W/K
Hv	262.33	W/K
Hie	0.00	W/K
Ha(equi)	82.83	W/K
Qps	**58341**	**MJ**
Qst	**68463**	**MJ**

Sigla	Valore	Uni.Mis.
rend.e	0.980	adim.le
rend.c	0.930	adim.le
rend.d	0.950	adim.le
rend.p	0.852	adim.le
rend.g	**0.738**	**adim.le**
rend.g l.	**0.692**	**adim.le**

Riepilogo dati dell' unita' nr. 1 - ZONA UFFICI

Temperatura interna di progetto	Ti	20.0	°C
Superficie che racchiude il volume riscaldato	S. lorda	622.0	m²
Volume lordo riscaldato	V. lordo	884.0	m³
Rapporto Superficie Volume lordi	S/V	0.70	--
Superficie in pianta calpestabile	S.pianta	254.0	m²
Coefficiente di dispersione di progetto	Cd prog	0.439	watt/m²K
Coefficiente di dispersione limite	Cd lim.	0.634	watt/m²K
Potenza per trasmissione e ponti termici calcolata	Tras.+Pt	9702	watt
Potenza per ventilazione calcolata	Ventil.	6886	watt
Potenza totale richiesta dall' unita'	Totale	16588	watt
Potenza maggiorata dell' eventuale margine di sicurezza	TOTALE	16588	watt

Riepilogo superfici, ponti termici e potenze dell' unita'

Cod.	Sigla	Superf. m²	Lungh. m	Kd watt/m²°C	Kl watt/m°C	Esposiz.	K esp.	Dt °C	Calore watt
1	ME057	31.20		0.602		Est	1.15	25.0	540
-	-	119.70		0.602		Sud	1.00	25.0	1801
-	-	16.50		0.602		Ovest	1.05	25.0	261
10	FI005 v	32.49		3.037		Sud	1.00	25.0	2467
-	- t	3.21		3.000		Sud	1.00	25.0	241
-	- p		53.32		0.050	Sud	1.00	25.0	67
32	PE010	4.50		3.028		Sud	1.00	25.0	341
49	MI020	159.90		1.295				10.0	2071
60	PV014	122.00		0.436				12.0	638
73	TE019	132.00		0.251				25.0	828
				Calore per maggiorazione e/o arrotondamenti					447
				T O T A L E					9702

Riepilogo misure locali

N.loc	Descrizione	Volume m³	Tai °C	Nri	Uri %	Ma %	Dl	Ap.el. MJ	Cucina MJ	Ap.il. MJ	Trs+Pt watt	Vent watt	TOTALE watt
1	ZONA UFFICI	787.00	20.0	1.0	50	0	1	0.00	0.00	0.00	9702	6886	16588

Sigla	Or	Lx m	Ly m	N	Dti °C	Ds	Cl	Str.rif	Cpr	Un	N.loc	mc/h	Dte °C	Kd/Kl W/m²°C	Superf. m²	Calore watt
ME057	E	5.20	6.00		25.0	1	1						5.0	0.602	31.20	540
ME057	O	5.50	3.00		25.0	1	1						5.0	0.602	16.50	261
ME057	S	53.30	3.00		25.0	1	1						5.0	0.602	119.70	1801
FI005	S	25.50	1.40	1	25.0	1			0.90				5.0	3.121	35.70	2775
PE010	S	1.80	2.50	1	25.0	1			25.0				5.0	3.028	4.50	341
MI020		53.30	3.00		10.0	1				0	0	0.0	1.0	1.295	159.90	2071
PV014		122.00	1.00		12.0	1				0	0	0.0	1.0	0.436	122.00	638
TE019		132.00	1.00		25.0	1							5.0	0.251	132.00	828

Studio Termotecnico PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI
Via Peschiere n°85 Casier (TV) tel/fax 0422-670151

RELAZIONE TECNICA

**di cui all' articolo 28 della legge 10 del 09-01-91
attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di
<Contenimento del consumo energetico degli edifici>
opere relative ad edifici di nuova costruzione o a
ristrutturazione di edifici**

Committente : HYPOSERVICE S.p.Q. **SPOGLIATOI**
VIALE VENEZIA 100
UDINE

Comune di CASALE SUL SILE **Provincia di TV**

Pratica per il rilascio di Concessione edilizia **09/10/96**
relativa ad opere su edificio di nuova costruzione

La presente relazione ed eventuali allegati, sono redatti in ottemperanza ai disposti della legge 10 gennaio 1991 e secondo Decreto 13.12.1993 **'ALLEGATO A'**	**SPAZIO RISERVATO ALL' U.T.C.** per convalida di avvenuto deposito : (art. 28 comma 5 della legge 10/91)

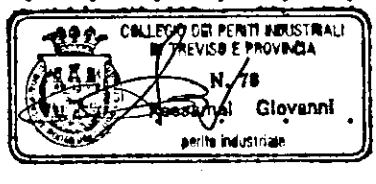
Committente
HYPOSERVICE S.p.Q. **SPOGLIATOI)** . . . . . .

Progettista dell' isolamento termico
(PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI)



Direttore lavori dell' isolamento termico . . . . . .

Progettista degli impianti termici
(PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI)



Direttore lavori degli impianti termici . . . . . .

a) INFORMAZIONI GENERALI

Dati caratteristici del fabbricato

Comune di	**CASALE SUL SILE**
Provincia	**TV**
Progetto	**COSTRUZIONE DI FABBRICATO ARTIGIANALE**
Sito in	**CASALE SUL SILE**
Classe edificio	**E.2**
Numero unita' abitative	**1**
Consistenza demografica	

L' edificio **non rientra** tra quelli di proprieta' pubblica adibiti ad uso pubblico ai fini dell' art. 5 comma 15 del regolamento

L' edificio **rientra** nella disciplina art. 4 comma 1 della legge sull' edilizia sovvenzionata e convenzionata, edilizia pubblica o privata

L' edificio **non rientra** nella disciplina art. 4 comma 2 della legge (autorizzazioni, concessioni e contributi per la realizzazione di opere pubbliche)

b) FATTORI TIPOLOGICI DELL' EDIFICIO

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente relazione tecnica sono:

- **1 COPIA DELLA PIANTA DEGLI SPOGLIATOI**

c) PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITA'

Gradi giorno della localita' determinati in base al regolamento	**2447**	**GG**
temperatura minima di progetto dell' aria esterna (UNI5364 e succ. agg.)	**-5**	**°C**

d) DATI TECNICO COSTRUTTIVI DELLA ZONA TERMICA E RELATIVE STRUTTURE

- Volume degli ambienti climatizzati al lordo delle strutture	233.0	m^3
- Superficie esterna che delimita il volume riscaldato	213.0	m^2
- Rapporto S/V	0.91	m^{-1}
- Massa efficace dell' involucro edilizio	348.8	kg/m^2
- Classe di permeabilita' all' aria dei serramenti	A2	
- Valore di progetto della temperatura interna	20	°C
- Valore di progetto dell' umidita' relativa %le interna	50	%

e) DATI RELATIVI ALL' IMPIANTO TERMICO

Descrizione generale

- Tipologia : IMPIANTO A VENTILCONVETTORI
- Sistema di gene-: CON CALDAIA A GAS GPL
  raz. del calore
- Sistema di termo-: CON TERMOSTATO AMBIENTE
  regolazione
- Sistema di con-: NON PREVISTI
  tabilizzazione
- Sistema di dis- : MEDIANTE TUBAZIONI IN RAME
  tribuz. del calore
- Sistema di produ-: PRODUZIONE ACQUA CALDA MEDIANTE BOLLITORE RISCALDATO DALLA
  zione/distribuz. CALDAIA.DISTRIBUZIONE AVVIENE MEDIANTE TUBO ACCIAIO ZINCATO.

Specifiche del generatore di energia termica che alimenta l' impianto

- Descrizione :	IMMERGAS	
:	ZEUS 25 VIP	
- Fluido termovettore :	ACQUA	
- Combustibile utilizzato:	GPL	
- Pn potenza termica utile nominale del generatore	26.1	kwatt
- ηtu 100%:rend. term. utile al 100% di Pn (val. dichiarato)	90.0	
- ηtu 100%:rend. term. utile al 100% di Pn (val. min. prescritto)	86.83	
- ηtu 30%:rend. term. utile al 30% di Pn (valore dichiarato)	85.5	
- ηtu 30%:rend. term. utile al 30% di Pn (val. min. prescritto)	84.25	

Specifiche relative ai sistemi di regolazione dell' impianto termico

-Tipo di conduzione prevista intermittente

-Dispositivi per la regolazione automatica della temperatura ambiente
Numero di apparecchi
descrizione : **CONTROLLO TERMOSTATICO NEGLI UFFICI DOVE VI E' LA POSSIBILITA' DI AVERE UN APPORTO GRATUITO DI CALORE MAGGIORE.**

Specifiche relative ai circuiti di distribuzione del calore

Descrizione circuito: **SPOGLIATOI**
Descrizione pompa :
Potenza (watt) **60** prevalenza (kPa) **12** portata (m³/h) **0.8**

Terminali di erogazione dell' energia termica

Descrizione	N°	Pt (kW)
VENTILCONVETTORI	**4**	**14.48**

Condotti di evacuazione dei prodotti di combustione

- Descrizione : **CANALE DA FUMO**
- Combustibile : **GPL**
- Materiale : **ACCIAIO INOX**
- N° **1** Sez. **ϕi 110** Altezza (m) **1**
- Descrizione : **CAMINO**
- Combustibile : **GPL**
- Materiale : **ACCIAIO INOX ISOLATO**
- N° **1** Sez. **ϕi 150** Altezza (m) **5**

f) PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

Caratteristiche termiche e igrometriche dei componenti opachi
- **Vedi tabelle nella allegata RELAZIONE STRUTTURE**

Caratteristiche termiche dei componenti finestrati
- **Vedi tabelle nella allegata RELAZIONE STRUTTURE**

Caratteristiche termiche dei componenti divisori (valore massimo)

- **MI020 Parete int. in laterizio forato da 25 cm.**	**1.295**	**W/m² K**
- Coefficiente volumico Cd di progetto	**0.675**	**W/m³ K**
- Coefficiente volumico Cd massimo ammesso	**0.760**	**W/m³ K**
- Numero di volumi d'aria di rinnovo (valore di progetto)	**1**	**h⁻¹**
- Numero di volumi d'aria di rinnovo (valore minimo)		**h⁻¹**

Valori dei rendimenti medi stagionali di progetto

ηproduzione=**0.801** ηregolazione=**0.930** ηdistribuz.= **0.950** η emissione=**0.980**

Valori del rendimento globale medio stagionale

ηgprog (valore di progetto)= **0.693** ηglim (valore limite)= **0.692**
verifica : **POSITIVA**

Fabbisogno energetico normalizzato per la climatizzazione invernale (FEN)

FEN (di progetto)= **37.96 kJ/m³ GG** FEN lim (val.limite)= **106.44 kJ/m³ GG**
verifica : **POSITIVA**
Metodologia adottata **10344**

g) SPECIFICI ELEMENTI CHE MOTIVANO EVENTUALI DEROGHE ALLA

- Temp. ambiente :
massima ammessa

l) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Descrizione	N°
- piante di ciascun piano con orientamento e indicazione d' uso dei locali	1
- schemi funzionali dell' impianto term. con gli elementi di cui al punto e	1
- caratteristiche termoigrometriche dei comp. opachi (RELAZIONE STRUTTURE)	1
- caratteristiche termoiche dei componenti finestrati (RELAZIONE STRUTTURE)	1
- tabelle con elenco dei terminali di erogazione per ciascun locale	

La documentazione di seguito elencata e' disponibile presso il progettista termotecnico, ai fini di eventuali verifiche da parte dell' ente di controllo (art. 33 legge 10/91)

- calcolo del Cd di progetto secondo UNI 7357
- calcolo del Cd limite
- calcolo delle potenze di progetto dei locali secondo UNI 7357
- calcolo di Ht, Hv, Hg, Ha, Hu
- calcolo di Ql, Qs, Qi mensili
- calcolo di Qh mensile stagionale secondo UNI 10344
- calcolo dei rendimenti di emissione, regolazione, distribuzione e produzione
- calcolo del Q mensile stagionale secondo UNI 10348
- calcolo del FEN di progetto
- calcolo del FEN limite

I) DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto **PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI**

iscritto a **COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI prov. TV al N° 78**

a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 34 comma 3 della legge 9 gennaio 1991 n° 10

dichiara

sotto la propria personale responsabilita' che:

a) il progetto relativo alle opere di cui sopra,e' rispondente alle prescrizioni contenute nella legge 9 gennaio 1991 n. 10 e nei suoi regolamenti attuativi, in particolare:

a1)decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n.412, relativo alla progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici.

b) i dati e le informazioni contenute nella relazione tecnica, sono conformi a quanto contenuto o desumibile dagli elaborati progettuali.

Quanto sopra in riferimento alla:
Pratica per il rilascio di Concessione edilizia n° del 09/10/96
relativa all' edificio sito in CASALE SUL SILE

Data 09/10/1996

il progettista



Committente
HYPOSERVICE S.p.A. SPOGLIATOI) . . . . . .

Progettista dell' isolamento termico
(PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI) . . . . . .

Direttore lavori dell' isolamento termico . . . . . .

Direttore lavori degli impianti termici . . . . . .

RIEPILOGO ENERGIA DELL' UNITA' NR. 1 : ZONA PICCOLA

DATI CARATTERISTICI DELL' UNITA'

Temperatura interna di progetto	20	°C
Classe	E.2	
Potenza nominale generatore	26.1	Kwatt
Potenza focolare generatore	32.12	Kwatt
Temperatura acqua di mandata	70	°C
Rendimento al 100% della Pn	0.900	
Rendimento al 30% della Pn	0.855	
Perdite termiche %li al camino, Pf%	5.140	
Perdite al mantello, Pd%	1.060	
Perdite al camino a br. spento, Pfbs%	0.600	
Terminale di erogazione	Ventilconvettori	
Funzionamento	Intermittente	
Ore spegnimento impianto (8:00-16:00)	0	
Ore spegnimento impianto (16:00-8:00)	12	
Potenza elettrica dei circolatori	60	watt
Potenza elettrica del generatore	20	watt
Massa areica	348.80	Kg/m²
Capacita' termica	67.98	KJ/K

RIEPILOGHI MENSILI

	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	TOTALE
Qt (MJ)	1823	3499	4820	5284	4326	3553	2003		25308
Qg (MJ)	0	0	0	0	0	0	0		0
Qv (MJ)	1027	1971	2716	2977	2437	2002	1129		14259
Qu (MJ)	0	0	0	0	0	0	0		0
Qa (MJ)	1457	1410	1457	1457	1316	1457	1410		9964
QL (MJ)	4307	6880	8993	9718	8079	7012	4542		49531
Qi (MJ)	1045	1011	1045	1045	944	1045	1011		7146
Qs (MJ)	4791	2841	2673	2913	3923	4943	4718		26802
Qh (MJ)	238	3071	5281	5766	3279	1481	305		19421
Qhvs (MJ)	311	2366	4055	4402	2380	1073	339		14926
Qhr (MJ)	341	2596	4449	4830	2611	1177	372		16376
Qp (MJ)	359	2733	4683	5084	2748	1239	392		17238
Q (MJ)	782	3387	5482	5908	3371	1791	812		21533
Hk (MJ)	272.6	226.9	215.2	212.2	215.5	227.7	261.5		
rend u	0.686	0.989	0.998	0.999	0.986	0.921	0.728		
rend p	0.459	0.807	0.854	0.861	0.815	0.692	0.483		
rend tu	0.709	0.881	0.903	0.906	0.885	0.825	0.721		

RIEPILOGHI FINALI

Sigla	Valore	Uni.Mis.
Superf.	213.0	m²
Volume	233.0	m³
S / V	0.91	1/m
Cd.prog.	0.675	watt/m³K
Cd.limite	0.760	watt/m³K
FEN	**37.96**	**KJ/m³giorno K**
FEN lim.	**106.44**	**KJ/m³giorno K**

Sigla	Valore	Uni.Mis.
Ht	115.37	W/K
Hg	0.00	W/K
Hv	65.00	W/K
Hie	0.00	W/K
Ha(equi)	21.76	W/K
Qps	**17238**	**MJ**
Qst	**21533**	**MJ**

Sigla	Valore	Uni.Mis.
rend.e	0.980	adim.le
rend.c	0.930	adim.le
rend.d	0.950	adim.le
rend.p	0.801	adim.le
rend.g	**0.693**	**adim.le**
rend.g l.	**0.692**	**adim.le**

Riepilogo dati dell' unita' nr. 1 - ZONA PICCOLA

Temperatura interna di progetto	Ti	20.0	°C
Superficie che racchiude il volume riscaldato	S. lorda	213.0	m²
Volume lordo riscaldato	V. lordo	233.0	m³
Rapporto Superficie Volume lordi	S/V	0.91	--
Superficie in pianta calpestabile	S.pianta	65.0	m²
Coefficiente di dispersione di progetto	Cd prog	0.675	watt/m²K
Coefficiente di dispersione limite	Cd lim.	0.760	watt/m²K
Potenza per trasmissione e ponti termici calcolata	Tras.+Pt	3930	watt
Potenza per ventilazione calcolata	Ventil.	1706	watt
Potenza totale richiesta dall' unita'	Totale	5636	watt
Potenza maggiorata dell' eventuale margine di sicurezza	TOTALE	5636	watt

Riepilogo superfici, ponti termici e potenze dell' unita'

Cod.	Sigla	Superf. m²	Lungh. m	Kd watt/m²°C	Kl watt/m°C	Esposiz.	K esp.	Dt °C	Calore watt
1	ME057	24.76		0.602		Est	1.15	25.0	429
"	"	32.28		0.602		Sud	1.00	25.0	486
"	"	31.20		0.602		Ovest	1.05	25.0	493
10	FI005 v	5.73		3.037		Est	1.15	25.0	501
"	" t	0.71		3.000		Est	1.15	25.0	61
"	" p		11.52		0.050	Est	1.15	25.0	17
"	" v	9.83		3.037		Sud	1.00	25.0	746
"	" t	1.09		3.000		Sud	1.00	25.0	82
"	" p		17.92		0.050	Sud	1.00	25.0	22
49	MI020	42.00		1.295				10.0	544
60	PV014	32.34		0.436				12.0	169
73	TE019	32.34		0.251				25.0	203
				Calore per maggiorazione e/o arrotondamenti					177
				T O T A L E					3930

Riepilogo misure locali

N.loc	Descrizione	Volume m³	Tai °C	Nri	Uri %	Ma %	Dl	Ap.el. MJ	Cucina MJ	Ap.il. MJ	Trs+Pt watt	Vent watt	TOTALE watt
1	ZONA PICCOLA	195.00	20.0	1.0	50	0	1	0.00	0.00	0.00	3930	1706	5636

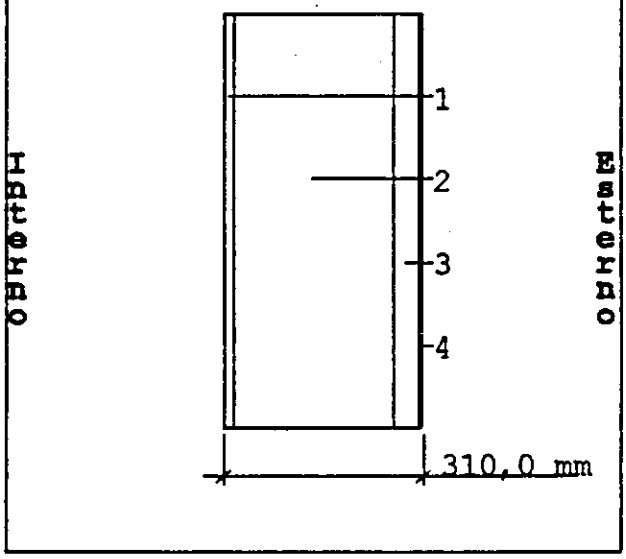
Sigla	Or	Lx m	Ly m	N	Dti °C	Ds	Cl	Str.rif	Cpr	Un	N.loc	mc/h	Dte °C	Kd/Kl W/m²°C	Superf. m²	Calore watt
ME057	E	5.20	6.00		25.0	1	1						5.0	0.602	24.76	429
FI005	E	4.60	1.40	1	25.0	1			0.90				5.0	3.121	6.44	579
ME057	O	5.20	6.00		25.0	1	1						5.0	0.602	31.20	493
ME057	S	7.20	6.00		25.0	1	1						5.0	0.602	32.28	486
FI005	S	7.80	1.40	1	25.0	1			0.90				5.0	3.121	10.92	850
MI020		7.00	6.00		10.0	1				0	0	0.0	1.0	1.295	42.00	544
PV014		32.34	1.00		12.0	1				0	0	0.0	1.0	0.436	32.34	169
TE019		32.34	1.00		25.0	1							5.0	0.251	32.34	203

Struttura ME057

ME057: Parete esterna a cappotto 25 + 4
polist. + int.
Kd = 0.602 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Ae = 25.0 watt/m² K

Schema della struttura



Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1411	Intonaco tipo (sabbia calce cemento per interno)	15.0	0.700		1400.0
2	1464	Laterizio forato da 25 cm.	250.0		2.13	1800.0
3	1670	Polistirolo espanso	40.0	0.0407		500.0
4	1405	Intonaco plastico	5.0	0.300		1400.0

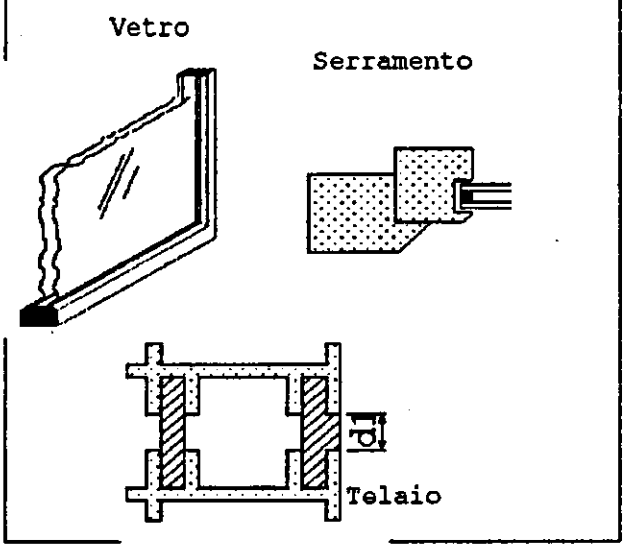
Struttura FI005

FI005: Finestra in Alluminio e Vetro 4 -12- 4 cm.
Kd = 3.121 watt/m² K

K vetro = 3.037 watt/m² K
K telaio = 3.000 watt/m² K
K lineico = 0.050 watt/m K

Ai = 8.0 watt/m² K
Ae = 25.0 watt/m² K

Schema della struttura



Sezione vetrata

Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0
2	1009	Aria strato verticale da 1 a 10 cm.	12.0		6.40	0.1
3	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0

Telaio : Metallo con taglio termico

Serramento : tipo singolo

Struttura PE010

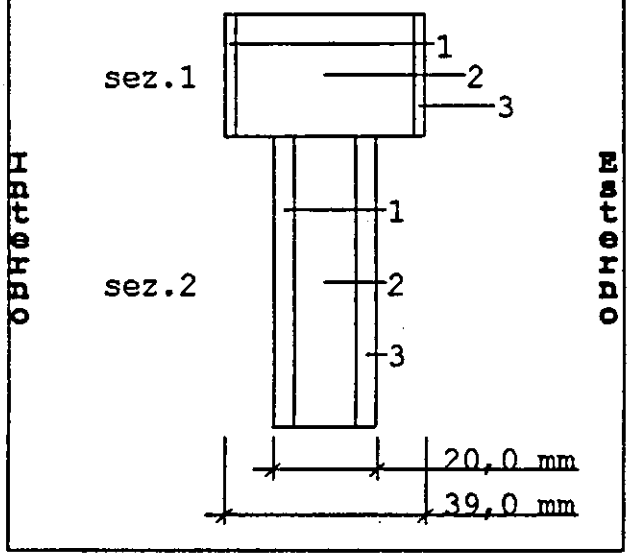
PE010: Porta esterna Alluminio-Vetro 4-12-4

Kd = 3.028 watt/m² K

Composizione:
2 sezioni in parallelo rispetto al flusso di calore

Ai = 8.0 watt/m² K
Ae = 23.0 watt/m² K

Schema della struttura



S e z i o n e 1 (incidenza 30%) K1 = 3.079 watt/m² K

Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1003	Alluminio	2.0	200		2700.0
2	1009	Aria strato verticale da 1 a 10 cm.	35.0		6.40	0.1
3	1003	Alluminio	2.0	200		2700.0

S e z i o n e 2 (incidenza 70%) K2 = 3.005 watt/m² K

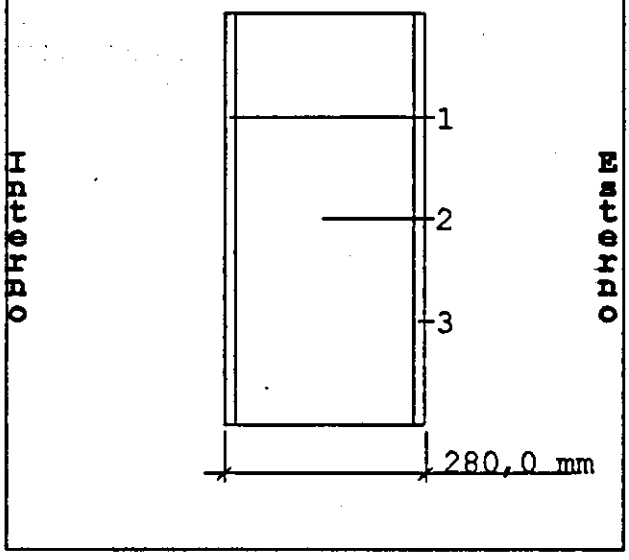
Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0
2	1009	Aria strato verticale da 1 a 10 cm.	12.0		6.40	0.1
3	1952	Vetro da finestre	4.0	1.00		2500.0

Struttura MI020

MI020: Parete int. in laterizio forato da 25 cm.
Kd = 1.295 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Ae = 7.7 watt/m² K

Schema della struttura



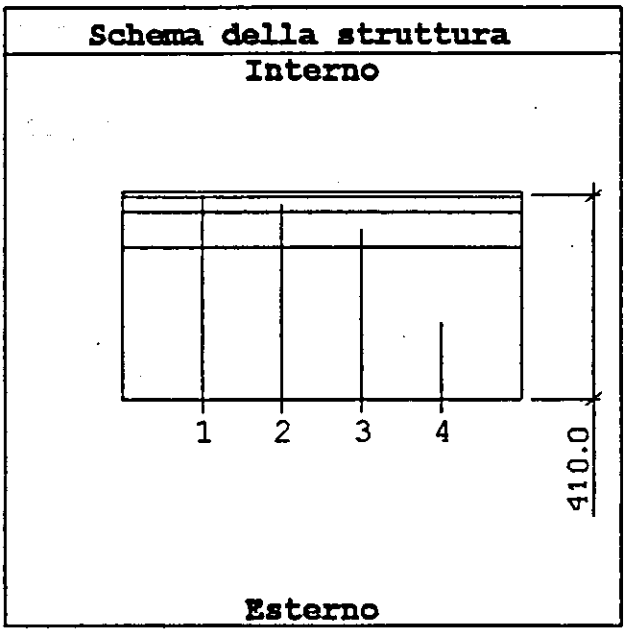
Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1411	Intonaco tipo (sabbia calce cemento per interno)	15.0	0.700		1400.0
2	1464	Laterizio forato da 25 cm.	250.0		2.13	1800.0
3	1411	Intonaco tipo (sabbia calce cemento per interno)	15.0	0.700		1400.0

Struttura PV014

PV014: Pavimento su terreno con cm. 7 di isocal
Kd = 0.436 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Czt= 2.0 watt/m² K

Schema della struttura



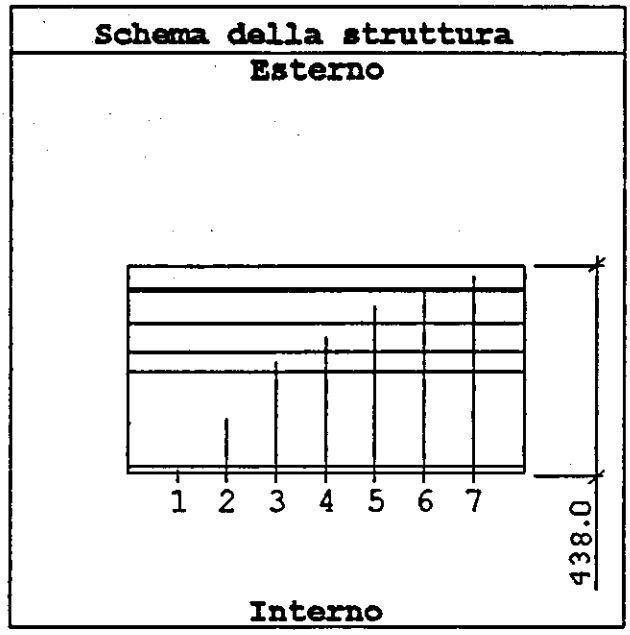
Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1663	Piastrelle	10.0	1.00		2000.0
2	1100	Calcestruzzo con aggregati naturali (2000 kg/mc)	30.0	1.16		2000.0
3	1408	Isocal	70.0	0.0800		230.0
4	1301	Ghiaia grossa lavata	300.0	1.19		1700.0

Struttura TE019

TE019: TERRAZZA 20 + 4 + 6
polistirene+isocal+guaina+....
Kd = 0.251 watt/m² K

Ai = 7.7 watt/m² K
Ae = 25.0 watt/m² K
I = 0.0 %

Schema della struttura



Num.	Cod.	Descrizione materiale	Spess. mm.	lambda watt/m K	Cond.za watt/m² K	Dens. kg/m³
1	1411	Intonaco tipo (sabbia calce cemento per interno)	15.0	0.700		1400.0
2	1805	Solaio in lat. cem. da cm.20 (cal.ascend.)	200.0		3.14	1800.0
3	1100	Calcestruzzo con aggregati naturali (2000 kg/mc)	40.0	1.16		2000.0
4	1682	Polistirene espanso estruso tipo Polypan	60.0	0.0240		35.0
5	1408	Isocal	70.0	0.0800		230.0
6	1304	Guaina imp.testudo 3 mm	3.0	0.160		1040.0
7	1301	Ghiaia grossa lavata	50.0	1.19		1700.0

CAMINI WIERER S.p.A.

Direzione commerciale
Via del Perlar,24·37135 Verona
Tel.045-8203232·Fax 045-8203210

Sede legale e amministrativa
Via Fontanelle,5·37055 Ronco all'Adige
Tel. 045-7020122·Fax 045-7020361

DIMENSIONAMENTO CAMINI SECONDO NORMA UNI 9615 E DIN 4705

Data : 09-10-96 N° Riferimento :

Edificio : ZONA UFFICI
CASALE SUL SILE

Committente :

Caldaia Tipo : CSP SYSTEM Potenza Utile: 22360 kcal/h - 26 kW

Temp. Fumi : 160 °C Combustibile : GASSOSO (Gpl,Metano)
CO^2 : 9.7 % Combustione : NON PRESSURIZZATA
Altezza slm : 12 m Temp.esterna : -5 °C
Foro uscita fumi : Forma Circolare , Dimensione (mm) 70

	CANALE DA FUMO	CAMINO
Tipo	NON ISOLATO	WD
Altezza utile	1.0 m	5.0 m
Lunghezza Sviluppo	1.5 m	5.0 m
Percentuale esposta all'esterno	0 %	100 %
	N° pezzi	N° pezzi
CURVA a 15°	0	0
30°	0	0
45°	0	0
RACCORDO A 90°	1	1
RACCORDO A 135°	0	0
Riduzione	0	0
Allargamento	0	0
Terminale tronco conico		0
Terminale altro tipo		1
Totale coeff. resistenze accid. (K)	0.92	2.42

Diametri calcolati secondo la Norma UNI 9615 e DIN 4705

CANALE DA FUMO (Esistente - Non Isolato) DIAM. : mm 80

CAMINO (Tipo WD) DIAM. : mm 150

TIRAGGIO : EFFETTIVO 19 Pa (> 19 Pa minimo richiesto)

TEMPERATURA USCITA FUMI : EFFETTIVA 58 °C (> 57 °C Temp. Rugiada)

VELOCITA' MEDIA FUMI : EFFETTIVA 0.9 m/s (> 0.8 m/s minima richiesta)

Note :

CAMINI WIERER S.p.A.

Direzione commerciale
Via del Perlar,24·37135 Verona
Tel.045-8203232·Fax 045-8203210

Sede legale e amministrativa
Via Fontanelle,5·37055 Ronco all'Adige
Tel. 045-7020122·Fax 045-7020361

DIMENSIONAMENTO CAMINI SECONDO NORMA UNI 9615 E DIN 4705

Data : 09-10-96 N° Riferimento :

Edificio : ZONA SPOGLIATOI
CASALE SUL SILE

Committente :

Caldaia Tipo : ZEUS 25VIP Potenza Utile: 24940 kcal/h - 29 kW

Temp. Fumi : 180 °C Combustibile : GASSOSO (Gpl,Metano)
CO^2 : 9.5 % Combustione : NON PRESSURIZZATA
Altezza slm : 12 m Temp.esterna : -5 °C
Foro uscita fumi : Forma Circolare , Dimensione (mm) 100

	CANALE DA FUMO	CAMINO
Tipo	NON ISOLATO	WD
Altezza utile	1.0 m	5.0 m
Lunghezza Sviluppo	1.5 m	5.0 m
Percentuale esposta all'esterno	0 %	100 %
	N° pezzi	N° pezzi
CURVA a 15°	0	0
30°	0	0
45°	0	0
RACCORDO A 90°	1	1
RACCORDO A 135°	0	0
Riduzione	0	0
Allargamento	0	0
Terminale tronco conico		0
Terminale altro tipo		1
Totale coeff. resistenze accid. (K)	0.92	2.42

Diametri calcolati secondo la Norma UNI 9615 e DIN 4705

CANALE DA FUMO (Esistente - Non Isolato) DIAM. : mm 110

CAMINO (Tipo WD) DIAM. : mm 150

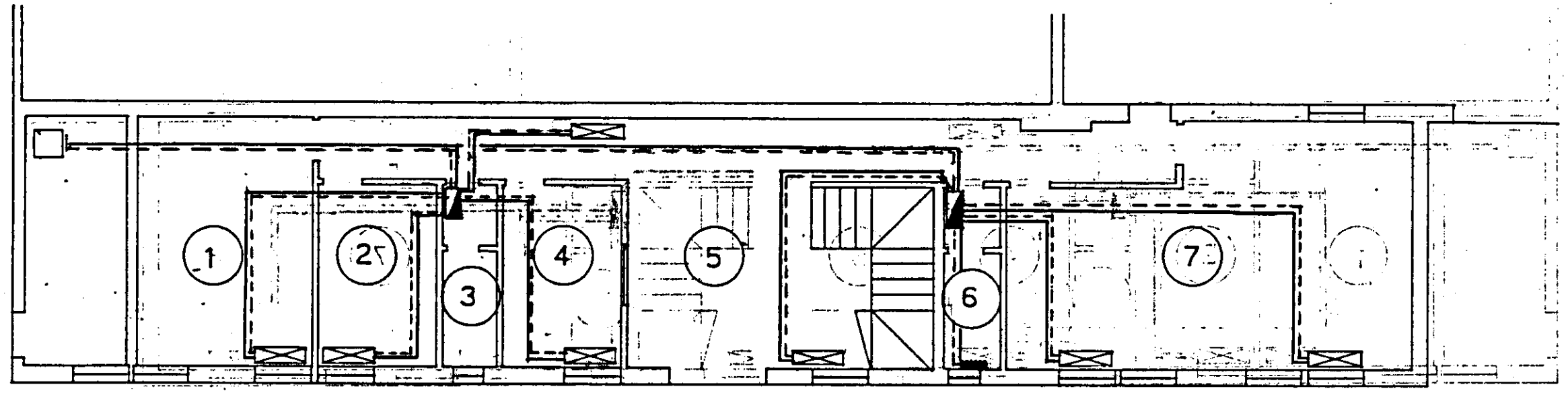
TIRAGGIO : EFFETTIVO 20 Pa (> 20 Pa minimo richiesto)

TEMPERATURA USCITA FUMI : EFFETTIVA 70 °C (> 56 °C Temp. Rugiada)

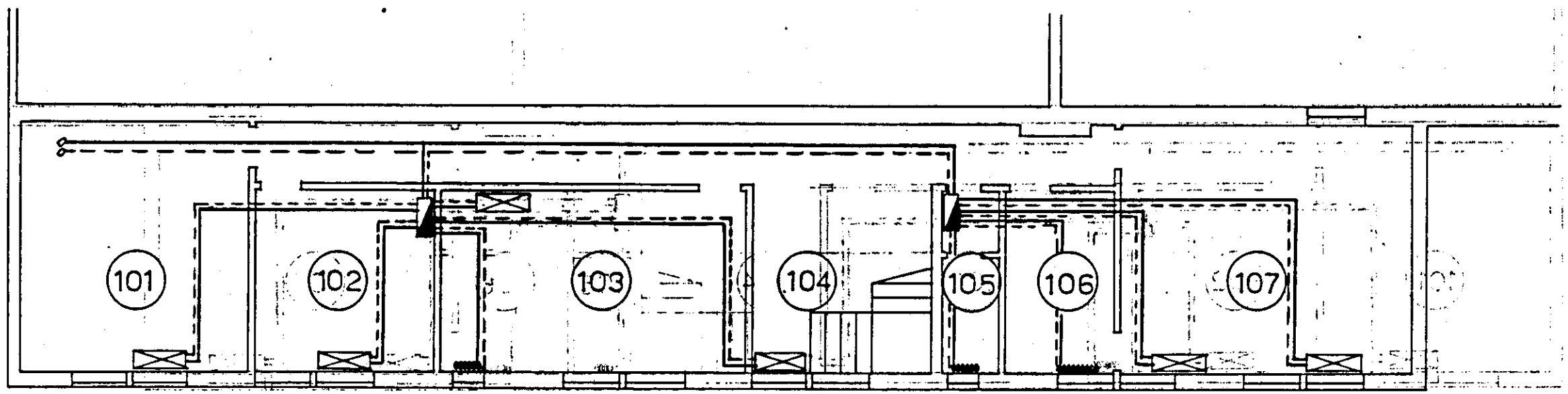
VELOCITA' MEDIA FUMI : EFFETTIVA 1.1 m/s (> 0.8 m/s minima richiesta)

Note :

P. Terra



P. Primo



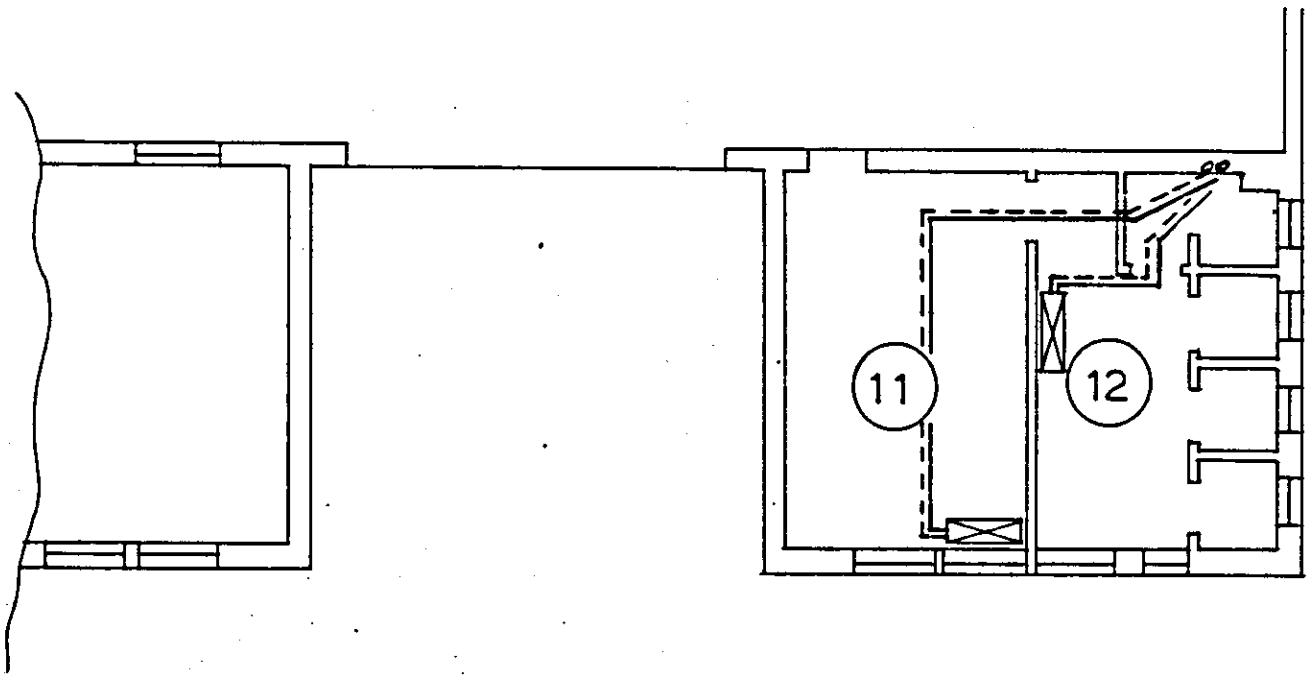
termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: HYPOSERVICE S.p.A. | data

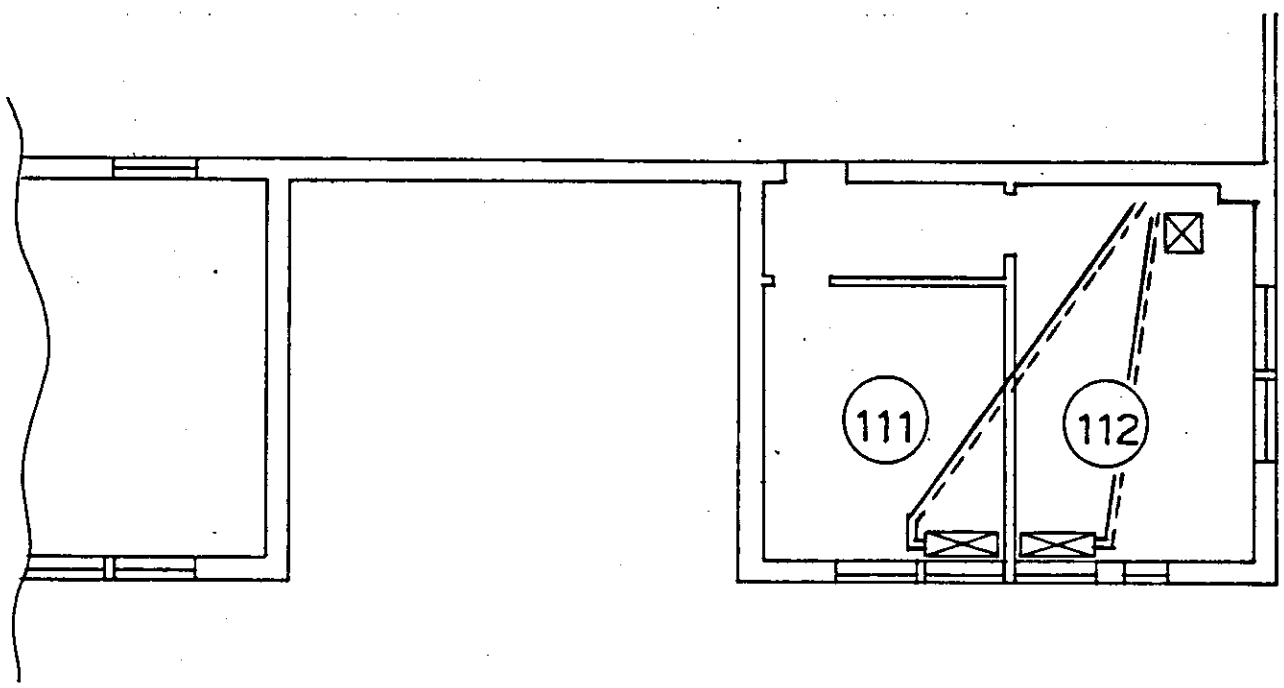
Zona Uffici | scala 1:100

COMUNE DI CASALE SUL SILE
29.OTT.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

P. Terra



P. Primo



N

termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151	
committente: HYPOSERVICE S.P.Q.	data
Spogliatoio	scala 1:100

STUDIO TECNICO CELLINI
DI CELLINI P.I. ANTONIO
Via delle Basse, 7, Cavalier
31040 Gorgo al Monticano (TV)

Cavalier li 21/10/1996

Spett.le Ditta

==========

Ai sensi Legge n. 46 del 05/03/1990, art. 6, e successivo regolamento di attuazione pubblicato con D.P.R. 447 del 06/12/1991, si redige il presente:

PROGETTO DI IMPIANTO ELETTRICO DI UN OPIFICIO AD USO PRODUTTIVO.

Progetto di massima (CEI 0-2 art. 1.3.2)

COMPRENDENTE:

1) RIFERIMENTI NORMATIVI.
2) RELAZIONE TECNICA.
3) PROTEZIONI ANTINFORTUNISTICHE.
4) CALCOLO PROBABILISTICO SCARICHE ATMOSFERICHE.
5) ELABORATI GRAFICI (4 Tavole form. A0).

COMMITTENTE: .....

UBICAZIONE DEL CANTIERE: ..... Comune di Casale sul Sile (TV), Via Torre, Loc. Lughignano.

SISTEMA ELETTRICO (utilizzo): .... I° CATEGORIA (220/380V-50Hz)
SISTEMA DI NEUTRO: ..... TT.
POTENZE INSTALLATE: ..... 60KW.
Icc PRESUNTA: ..... 6KA.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 629
Cellini Antonio
perito industriale

RIFERIMENTI NORMATIVI.

Tutti gli impianti dovranno essere eseguiti in osservanza alle Norme vigenti, ed in particolare:

- Il D.P.R. 547 del 24/04/1955.
- La legge n° 186 del 01/03/1968.
- La legge n° 13 del 09/01/1989.
- La legge n° 46 del 05/03/1990.
- Il D.P.R. 447 del 06/12/1991.
- Le Norme CEI 11-1 norme generali per gli impianti elettrici.
- Le Norme CEI 64-2 impianti nei luoghi con pericolo di esplosione.
- Le Norme CEI 64-8 impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale fino a 1000V in corrente alternata e 1500 in corrente continua.
- Le Norme CEI 64-9 impianti elettrici utilizzatori negli edifici a destinazione residenziale e similare.
- Le Norme CEI 64-10 impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo e similari.
- Le Norme CEI 103-1 impianti telefonici interni.
- Le disposizione dell'Ente Distributore dell'energia elettrica.
- Le disposizioni della Societa' Telefonica.

La rispondenza dell'impianto alle Norme sopra citate deve essere intesa nel senso che non solo gli impianti saranno rispondenti a dette Norme, ma anche tutti i materiali e le singole apparecchiature impiegate, usando di preferenza i materiali e le apparecchiature recanti il contrassegno del Marchio di Qualita' I.M.Q.

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi della Legge 46/90, si procede alla progettazione degli impianti elettrici da installarsi in un capannone ad uso produttivo sito nel Comune di Casale sul Sile (TV).

L'obbligo progettuale deriva dal superamento del limite di 200mq di superfice destinata ad uso produttivo, (vedi regolamento di attuazione della Legge 46/90).

Tutti gli impianti di cui al presente lavoro verranno installati in una porzione di capannone ad uso industriale adibito alla produzione di cisterne per gasolio, quindi alla lavorazione del ferro ed assimilati.
L'altra meta` di opificio e` sede di altra attivita` e non e` oggetto del presente progetto.

A scopo cautelativo si stabilisce che tutta l'area produttiva nonche` l'area destinata allo stoccaggio delle materie prime e del prodotto finito costituisca un compartimento antincendio.

Per i motivi sopra esposti, si dispone che tutto l'impianto venga realizzato utilizzando componenti aventi grado di protezione minimo IP4X.

L'intero impianto sara` sezionabile dall'esterno del compartimento antincendio, mediante pulsante di sgancio in custodia metallica a frattura di vetro, agente sull'interruttore generale del Q.E.G.

La polvere di ferro (elettroconduttrice) prodotta (mole, smerigliatrici ecc.) non e` in quantita` significativa, ed inoltre nel capannone in oggetto non viene eseguito alcun processo di verniciatura, non sono presenti stoccaggi di vernici e/o solventi, pertanto il presente impianto esula dall'applicazione della Norma CEI 64-2.

E` prevista la fornitura dell'energia elettrica direttamente in bassa tensione (sistema di I° categoria) con sistema di neutro TT.
Pertanto, si considera come punto di origine dell'impianto, il gruppo di misura ENEL installato all'interno del capannone in oggetto, in prossimita` della scala per l'accesso al refettorio.
Vista la potenza in gioco, tale contatore sara` sprovvisto di limitatore, pertanto si prevede, nelle immediate vicinanze dello stesso (meno di 3,00metri), la posa di un quadretto per l'installazione di un interruttore automatico

magnetotermico per la protezione della linea di adduzione fino al "Q.E.G."

Tale interruttore sara` provvisto di bobina di sgancio per la realizzazione del sezionamento generale dell'attivita` come sopra descritto.

La linea di adduzione di cui sopra sara` realizzata con cavi unipolari isolati in PVC tipo N1VV-K, delle sezioni e formazioni di cui a relativi elaborati, e si attestera` all'interruttore generale del "Q.E.G."

L'impianto di terra esterno verra` realizzato mediante anello in corda nuda Cu sez. 35 mmq posto lungo il perimetro esterno all'intero edificio, in intimo contatto con il terreno, con intercalati dei dispersori verticali in Fe-Zn 5x50x1500mm in pozzetti ispezionabili in c.l.s.

Non essendo possibile agire nella proprieta` di confine, si provvedera` alla chiusura dell'anello di terra all'interno del semicapannone in oggetto, mediante connessione alla guida metallica del carro-ponte.

Nel locale C.T. verra` effettuato il collegamento equipotenziale principale, colleganto al PE tutte le masse estranee entranti nel volume, quali il tubo del gas, le tubazioni dell'acqua calda e fredda (se metalliche), le tubazioni dell'impianto di riscaldamento ecc.

Al piano superiore degli uffici, in prossimita` del refettorio c'e` un locale doccia, in esso e` fatto assoluto divieto di porre alcuna apparecchiatura elettrica all'interno del parallelepipedo immaginario avente come base il piatto doccia aumentato di 60 cm. per ogni lato, e con altezza 225 cm. Si raccomanda inoltre il collegamento equipotenziale delle masse metalliche all'interno di detti ambienti: tubi dell'acqua calda e fredda, scarichi metallici, impianto di riscaldamento.

I conduttori equipotenziali avranno sezione 2,5 mmq se protetti meccanicamente o 4 mmq se non protetti, per i restanti conduttori interni di protezione, essi devono presentare le stesse sezioni e lo stesso isolamento dei conduttori attivi.

Il "Q.E.G." verra` realizzato utilizzando carpenteria in lamiera trattata e verniciata, dimensioni massime d'ingombro 2200x1000x600mm, porta trasparente in cristallo, guarnizione poliuretanica lungo i bordi di chiusura, grado di protezione IP55, assemblato e corredato di tutta la componentistica elettrica di cui a relativi schemi.

Dal Q.E.G. di cui sopra, verra` realizzato un sistema di canalizzazione cavi in lamiera trattata e zincata, dimensioni 20x80mm e 100x80mm, con risalita dal quadro stesso e posto lungo parte del perimetro superiore interno, secondo le specifiche come da computo metrico e con posizionamento come da elaborati grafici

allegati.

Si prevede la realizzazione di alcuni sottoquadri, quali in quadro uffici/servizi/mensa "Q-UFF." e dei quadretti prese interbloccate posti lungo il perimetro interno del capannone "QP..

Vengono inoltre previsti 2 tratti di blindosbarra da 160A, dai quali derivare i quadretti prese di cui sopra.

Gli impianti di illuminazione del capannone verranno effettuati mediante l'installazione direttamente sotto le doghe del tetto di copertura di proiettori agli joduri metallici da 400W, alimentati mediante conduttori in tubo a vista, derivati direttamente dal canale portacavi.

I comandi verranno effettuati direttamente dal Q.E.G. tramite interruttori di manovra bipolari per il sezionamento anche del neutro, consentendo cosi` la continuita` di servizio (sezionando la linea guasta) in caso di guasto a terra del neutro su una linea.

Sempre all'interno del capannone e` stata prevista una illuminazione notturna ed una illuminazione d'emergenza.

E` prevista inoltre l'installazione di corpi illuminanti del tipo autonomo posti sulla verticale delle uscite di sicurezza del capannone. Tali sorgenti saranno del tipo S.E. (Solo Emergenza).

L'illuminazione dell'area esterna viene affidata a dei proiettori agli joduri metallici da 400W, installati su sostegni metallici h 8 metri, alimentati tramite cavi in gomma butilica FG70R in posa entro tubo interrato.

Per tale illuminazione viene previsto il sistema "tutta-notte / mezza-notte", in virtu` del quale parte dei proiettori si spegnera` ad orario programmato (tramite rele` orologio installato sempre nel "Q.E.G."), ed i rimanenti si spegneranno ai primi chiarori del mattino.

Tutti gli impianti interni al capannone saranno realizzati a vista, i conduttori saranno del tipo multipolare FROR/NPI (Non Propagante l"incendio), N1VV-K, ed unipolari N07V-K delle sezioni come da computo metrico.

Negli uffici gli impianti prenderanno origine dal proprio quadretto modulare in resina da parete, cablato secondo lo schema relativo, gli impianti saranno esclusivamente sottotraccia, le tubazioni impiegate saranno del tipo pesante se posate a pavimento, leggero se a parete ed autorinvenente se entro getto di c.l.s. I conduttori saranno del tipo unipolare H07V-K o N07V-K delle varie sezioni.

I comandi saranno del tipo a frutti componibili da incasso su scatole 503E, secondo le dislocazioni e le consistenze di cui a relativo elaborato.

Si fa inoltre presente che l'impianto di rifasamento verra` dimensionato ed installato solo dopo la messa in servizio dell'impianto, e piu` precisamente dopo almeno tre bollette ENEL.

Tale impianto sara` comunque del tipo automatico a gradini con centralina di controllo, e verra` installato nella parte bassa del Q.E.G. appositamente lasciata a disposizione.

Si dovra` attendere tale periodo per l'evidente motivo di avere a disposizione gli elementi di calcolo per dimensionare con esattezza la potenza reattiva necessaria.

PROTEZIONI ANTINFORTUNISTICHE

1: CONTATTI DIRETTI:

Misure di protezione totale:

a) Isolamento delle parti attive idoneo alla tensione nominale dell'impianto. (Es. cavi ed apparecchiature).

b) Involucri: gli involucri (ad esempio i quadri elettrici) contenenti parti attive dei circuiti elettrici installati nei locali in esame, devono presentare grado di protezione minimo IP4X l'area produttiva, IP21 per gli uffici ed IP44 per l'esterno.

b1) Devono essere saldamente fissati.

b2) Devono presentare durata e stabilita` nel tempo.

b3) Devono mantenere il grado di protezione sopra richiesto.

b4) Devono garantire un'adeguata separazione delle parti attive.

b5) L'asportazione deve essere possibile solo con attrezzo.

Misure addizionali:
L'impiego di interruttori differenziali ad alta sensibilita` (0,03A), come previsto in altra parte del presente progetto, va ritenuta solo una misura di protezione addizionale per quanto riguarda i contatti diretti, cio` impone necessariamente l'osservanza scrupolosa di quanto sopra esposto.

2: CONTATTI INDIRETTI:

Tale protezione verra` affidata ad idonei interruttori differenziali, opportunamente coordinati con l'impianto di messa a terra.

2-1: CARATTERISTICHE DEI DIFFERENZIALI:

a) Corrente d'intervento differenziale:..... 0,03A.
b) Corrente d'intervento termico: ..... /
c) Corrente d'intervento magnetico: ..... /
d) Potere d'interruzione: ..... >= 4,5KA.

2-2: CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA:

Vedi disposizioni al capitolo RELAZIONE TECNICA.

2-3: COORDINAMENTO:

$$Rt =< \frac{50}{0,03}$$

Il coordinamento e` garantito fino ad un valore max. di Rt=1666 Ohm.

R

VERIFICA DELLA EVENTUALE NECESSITA` DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE DI UN CAPANNONE AD USO PRODUTTIVO.

NORMA CEI 81-1

TIPO DI STRUTTURA :	c.l.s. / Fe		
CLASSE DEL VOLUME :	F		
NUMERO DI PERSONE :	/		
CARICO D'INCENDIO :	/		
ENTITA` DEL DANNO :	MEDIA	Nel =	0,500
		Nf =	0,104

LUNGHEZZA DEL VOLUME DA PROTEGGERE	a=	94,00 metri
LARGHEZZA DEL VOLUME DA PROTEGGERE	b=	42,00 metri
ALTEZZA DEL VOLUME	hv=	9,50 metri
ALTEZZA CONVENZIONALE DEL VOLUME DA PROTEGGERE, DA CALCOLARSI COME SOTTO ESPOSTO h=(hv-hm):	h=	9,50 metri
DIFFERENZA ALGEBRICA FRA LA QUOTA OVE E` POSTA LA STRUTTURA E LA QUOTA MEDIA DEL TERRENO PER 1 KM	H=	0,00 metri
COEFFICENTE OROGRAFICO	C=	0,00

PARAMETRI VALUTATIVI PER IL CALCOLO DI hm :	ANGOLI	QUOTE		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		
	0,00	0,00	hm =	0,00
	0,00	0,00		
	0,00	0,00		

Aeq = {ab+10(a+b)(CH+h)+100[(CH+h)(CH+h)]} 0.000001 =0,025893 Kmq.

ab	=	3948
a+b	=	136
CH+h	=	9,5
100[(CH+h)(CH+h)]	=	9025
10*d22*d23	=	12920
+d21+d25+d24	=	25893

Nt (numero di fulmini a terra/anno/Kmq) Nt= 4

Nf = Nt * Aeq = 0,104
Nel = 0,500

Nf < Nel: La struttura risulta autoprotetta e non necessita di impianto base.

VALUTAZIONI OGGETTIVE : Entro i 50 metri dall'ingombro massimo del fabbricato in oggetto, vi sono altre strutture non inserite in questo calcolo, questo gioca a favore della sicurezz sicurezza.
In considerazione della notevole presenza di macchine informatiche, si consiglia la realizzazione dell'impianto integrativo.

COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

2W

Prot. n. 8381 Li', 23.07.1996

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione al rilascio di concessione per variante alla C.E. n. 13/7437 del 20.01.1995 per costruzione capannone ad uso artigianale su area soggetta a vincolo paesaggistico.
Pratica Ed. n. 8842.
Ditta: HYPOSERVICE S.P.A.

RACC. A.R.

ENTE PARCO NATURALE
REGIONALE DEL FIUME SILE
25 LUG. 1996
Prot. N. .....
Cat. ..... Cl. ..... Fasc. .....

All'Ente Parco Naturale
Regionale del Fiume Sile
Via Mons. Tognana n. 81

31055 S. CRISTINA - QUINTO di (TV)

Si trasmette con la presente la documentazione relativa alla pratica in oggetto, per il parere di competenza.

Distinti saluti.

COMUNE DI CASALE SUL SILE (TV) - II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

Allegati: Estratto del P.R.G. in scala 1:5.000;
copia verbale C.E. integrata;
relazione tecnica in duplice copia;
documentazione fotografica in duplice copia;
elaborati di progetto.

G. Furci & Figli s.n.c.

8842

Spett.le
UFFICIO TECNICO
del Comune di
CASALE SUL SILE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
19. LUG. 1996
PROT. N. 8142
CAT. X CL. ART.

ditta : ***HYPOSERVICE s.p.a.***

lavori : ***costruzione di capannone ad uso artigianale - variante***

presentata : ***il 12/06/1996***

Si allega alla presente la documentazione per l'inoltro della pratica alla Soprintendenza dei Beni Ambientali e Architettonici del Veneto e all'Ente Parco del Fiume Sile.

Casale sul Sile 17.07.96

Distinti Saluti

UTC.
La pratica viene ritirata dall'Ufficio

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80006210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Rif. Int. 7847 Prot. n. 6637
12-6-96

****

Richiedente: ANA. HYPOLUX C

Residenza/Domicilio: VIA TORINO

Localita' dell'Intervento: VIA TORINO

N.C.T.: Fg. 7 Mapp.: 871 - 853

Zonizzazione Urbanistica: D1.1

Tipo di Intervento: VARIANTE

Tecnico Progettista: SARTORATO ARCH

****

DATI URBANISTICI

Volume: ____ Sup.: ____

Distanze: Confini ____ Strade: ____

Distanze: Edifici ____ ____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Variante alla concessione 13/7477/95 di cui trattasi di modesta entità dimensionale. Trattasi di modifiche di distributive e funzionali, a nostro parere non pregiudizievoli. Deve essere progetto inviato anche per BBCNA, VV.FF. Parco e ULSS

28 01 CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALL'I.P.A.
29 01 NULLA OSTA PROVINCIA DI TREVISO
30 01 NULLA OSTA CONSORZIO DESE-SILE
31 01 NULLA OSTA GENIO CIVILE DI TREVISO
32 01 N.B.: LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI DOVRA' ESSERE
32 02 CORREDATA DA PROVA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE AL-
32 03 L'UFFICIO DEL GEL GENIO CIVILE DI TREVISO DEI CAL-
32 04 COLI STATICI (LEGGE 1086/71)
33 01 VERSAMENTO DI L. 500'000 PER DIRITTI DI SE-
33 02 GRETERIA PRESSO IL BANCO AMBROSIANO VENETO O SU
33 03 C.C.P. N. 11872314
34 01 CONTROFIRMA DEGLI ELABORATI DI PROGETTO E RELATIVA
34 02 DOMANDA DA PARTE DELLA DITTA PROPRIETARIA DEL-
34 03 L'IMMOBILE
35 01 DOCUMENTI PREVISTI PER PARERE ENTE PARCO FIUME SI-
35 02 LE (LEGGE REGIONALE N. 8/91):
35 03 a) N. 2 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
35 04 b) N. 2 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
35 05 c) N. 2 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA
36 01 DOCUMENTAZIONE PER INVIO PRATICA ALLA SOPRINTEN-
36 02 DENZA AI BENI AMBIENTALI ED ARVHITETTONICI DEL VE-
36 03 NETO (LEGGE REGIONALE N. 63/94):
36 04 a) N. 2 COPIE DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
36 05 b) N. 2 COPIE DELLO STATO ATTUALE E DI PROGETTO
36 06 c) N. 2 COPIE DELLA RELAZIONE DESCRITTIVA

ELENCO DOCUMENTI DA PRESENTARE:

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER DOMANDA DI CONCESSIONE ED.
01 01 FIRMA DELLA CONCESSIONE PRESSO L'UFFICIO TEC. CON.
02 01 CODICE FISCALE
03 01 N. 2 MARCHE DA BOLLO DA L.15.000 E N. 16 DA L. 2000
04 01 COPIA ATTO DI PROPRIETA'/DISPONIBILITA' DELL'IMMO-
04 02 BILE O TITOLO EQUIPOLLENTE
05 01 ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA PROPRIETA' DICHIARATA
06 01 ELABORATO GRAFICO RAFFIGURANTE LO SCHEMA FOGNARIO
07 01 VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (VEDI ALLEGATO)
08 01 VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE SEGUIRA'
08 02 COMUNICAZIONE)
09 01 PRESENTAZIONE COMPUTO METRICO ESTIMATIVO SULLA BA-
09 02 SE DEL PREZZIARIO DELLA C.C.I.A.A. DI TREVISO
09 03 (ULTIMA PUBBLICAZIONE)
10 01 ATTO DI VINCOLO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA L.R. N. 24
10 02 DEL 05/03/1985
11 01 ATTO DI VINCOLO DI CUI ALLA L.R. 24/1985, (ART. 8)
12 01 ATTO DI VINCOLO DI CUI ALLA L.R. 24/1985 (ART. 6)
13 01 N. 1 COPIA ELABORATI DI PROGETTO E COMPILAZIONE
13 02 SCHEDA IN DUPLICE COPIA PER PARERE DI COMPETENZA
13 03 DELL'U.L.S.S. N. 9
14 01 PROGETTO PER L'ISOLAMENTO TERMICO L. 10/91
15 01 PROGETTO PER L'IMPIANTO TERMICO (L. 10/1991)
16 01 PROGETTO DELL'IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 4 PUNTI A)
16 02 B) C) D) E) F) G) DEL D.P.R. N. 447 DEL 6/12/1991
16 03 (LEGGE 46/90).
18 01 VERSAMENTO DELLA SOMMA DI L. _____ - A TITOLO
18 02 SANZIONE PECUNIARIA AI SENSI DELL'ART. 97 DELLA
18 03 L.R. N. 61/85, DA EFFETTUARSI PRESSO IL BANCO AM-
18 04 BROSIANO VENETO
19 01 MODELLO I.S.T.A.T. - ATTIVITA' EDILIZIA
20 01 CONTRIBUTO DELIBERAZIONE C.C. N. 112 DEL 30/11/92.
20 02 TABELLA 6A - LETTERA PARI A L.
21 01 DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA DI CONFORMITA' ALLA
21 02 13/89 CON GRAFICI
22 01 DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ATTESTANTE LE CALO-
22 02 RIE DELLA CENTRALE TERMICA
23 01 VERSAMENTO DI L. 119.000 PER ISTRUTTORIA RESPON-
23 02 SABILE U.L.S.S. N. 9 SETTORE IGIENE PUBBLICA
23 03 (D.G.R.V. N. 2042/83)
24 01 DOMANDA AL SINDACO DI AUTORIZZAZIONE A SCARICARE I
24 02 LIQUAMI AI SENSI DELLA LEGGE 319/76 SU MODULO FOR-
24 03 NITO DAL COMUNE
25 01 PARERE PREVENTIVO PREVENZIONE INCENDI VV.FF. SE ED
25 02 IN QUANTO DOVUTO
26 01 CONVENZIONE CON CONFINANTE PER DEROGA DISTANZA
26 02 CONFINE
27 01 PLANIMETRIA AREE PARCHEGGI (L. 122/89)

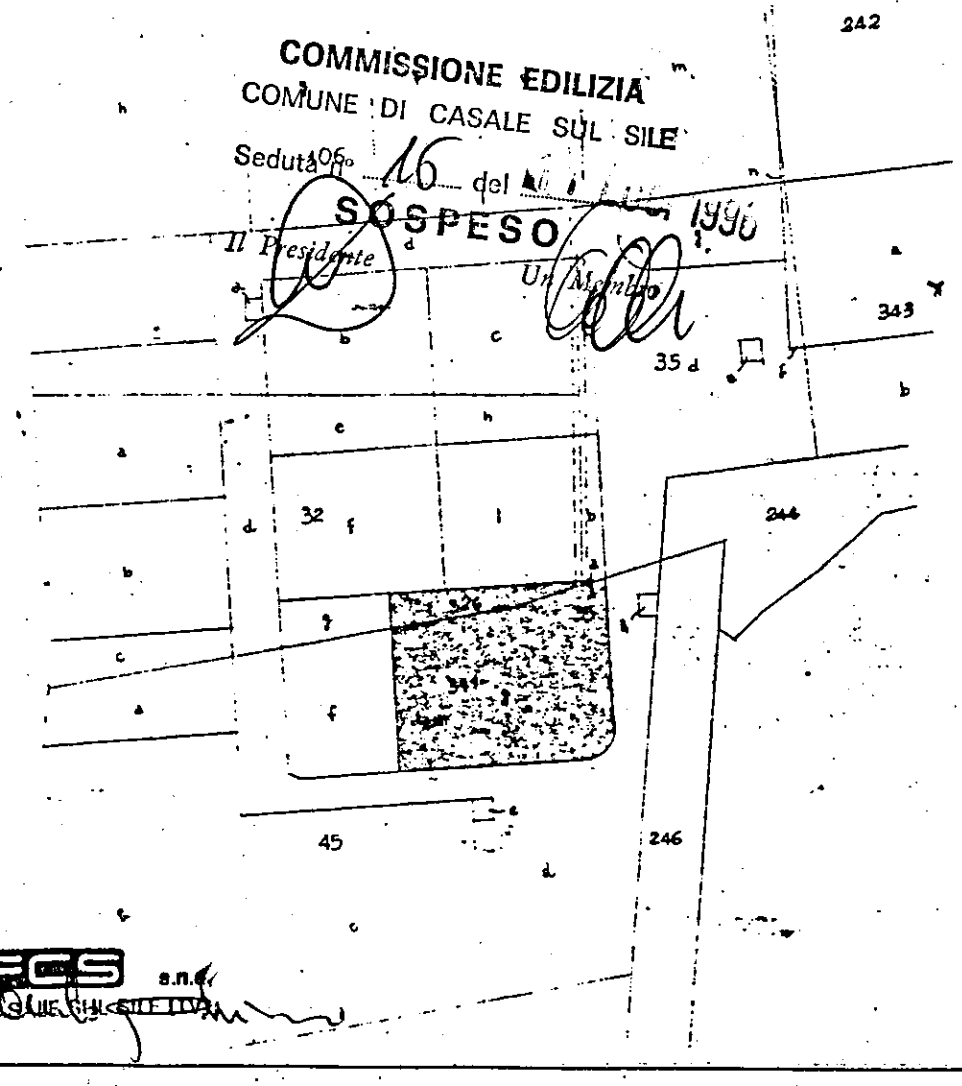
COMUNE DI -CASALE SUL SILE-

FOG 12 MN 35-326-341

ESTRATTO MAPPA SCALA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 3. LUG. 1996
PROT. N. 7480
CAT. CL. ART.

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n. 16 del
SOSPESO 1996
Il Presidente
Un Membro



F.C.S. s.n.c.
CASALE SUL SILE (TV)

COSTRUZIONE CAPANNONE AD USO LABORATORIO BREVETTI E STAMPI

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DATA:

SCALA:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

DITTA: F.C.S. DI CANUTO E C. S.N.C.

STUDIO: ARCH. ZAGO LEONELLO

ZONA
AGRICOLA

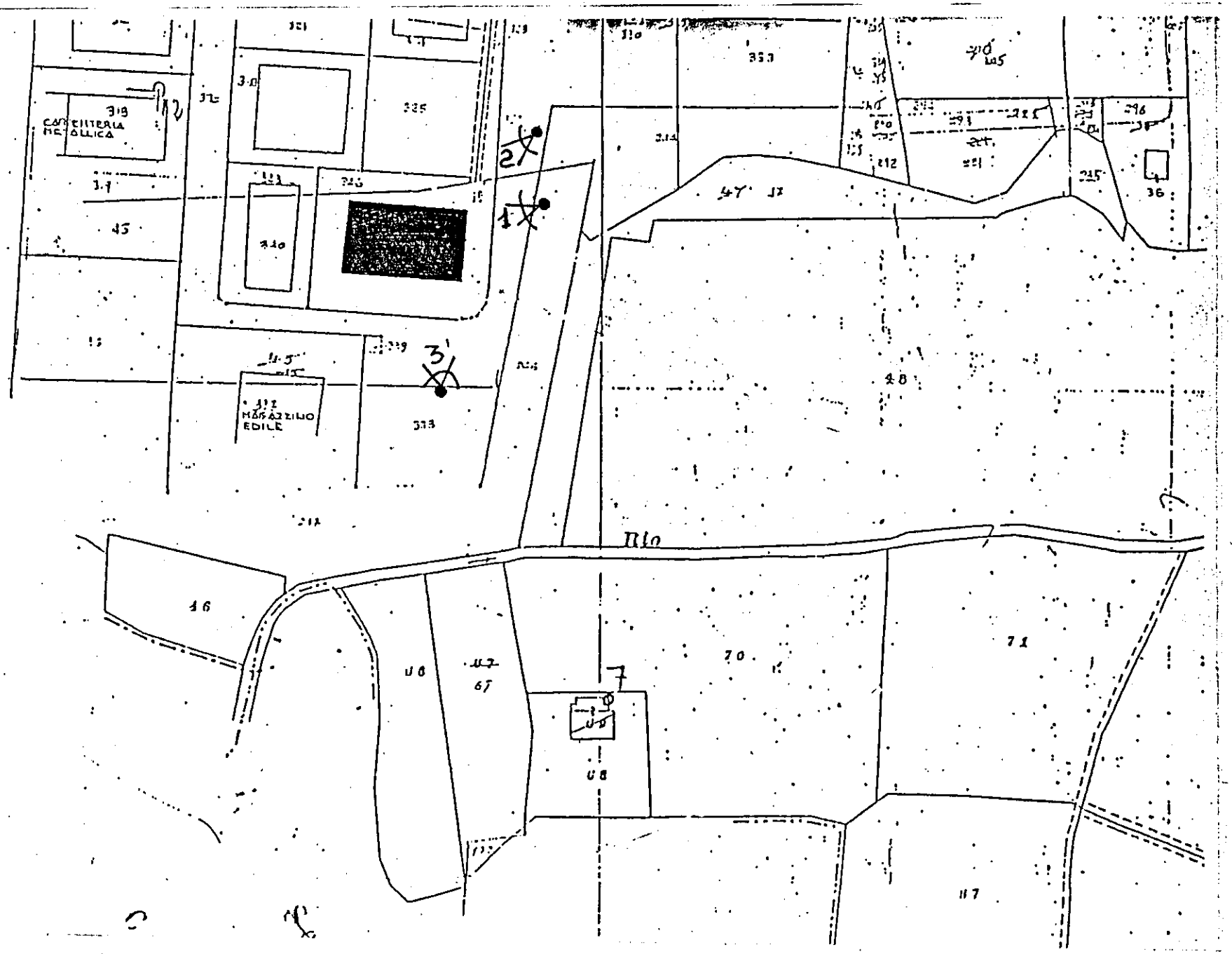




FOTO n° 1

FOTO n° 2





FOTO n° 3

SARTORATO arch. Ferdinando Laghignazzo di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s.r.l.

PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a.

lavori :

Costruzione di capannone ad uso artigianale

PROGETTO APPROVATO

località Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

1

Tavola :
Planimetrie
Scala 1:500-1:2.000
Planivolumetrico
Schema fognature

la ditta committente

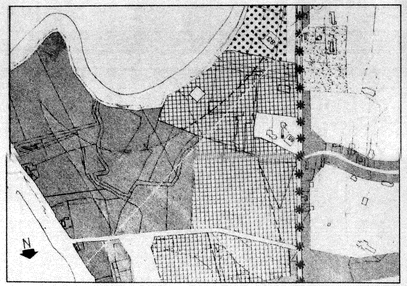
Il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 GIU 1996
PROT. N. 18...
CAT. ...

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 831 / 853
scala 1:2000

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
seduta del 1/1 LUG 1996
APPROVATO

ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000
" Zona industriale di espansione " D1.1



N

PORZIONE DI CAPANNONE NON INTERESSATA DALLA VARIANTE

4 3 2 6 5 7 1

CREARE s.r.l.

AMA s.r.l.

META s.n.c.

1000 1300 10.20 831 865 1000 6.00 2.00

Casale s. Sile

via NUOVA TREVIGIANA

via TORRE

Treviso

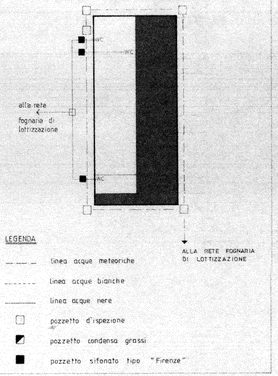
PLANIVOLUMETRICO

Lotto n. 6	Superficie Terreno	mq. 3.600
Lotto n. 7	Superficie Terreno	mq. 4.000
Sommano		**mq. 7.600**
Superficie copribile	f.u.f. 0,5 mq/mq	mq. 3.800
Superficie minima a verde e parcheggi	20% Superficie coperta	mq. 1520

PROGETTO

Ditta	Superficie coperta	Superficie a : park	verde	
META s.n.c.	mq. 197,69	mq. 28	mq. 6	
AMA s.r.l.	mq. 2008.38	mq. 375	mq. 395	
CREARE s.r.l.	mq. 1730,40	mq. 375	mq. 364	
Sommano	mq. 3798, 48	mq. 775	mq. 765	mq. 1520

SCHEMA FOGNATURE



SARTORATO arch. Ferdinando Luogognano di Casale sul Sile via Terre n. 5 - tel 0422/78.80.05

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s.r.l.

PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a.

2 Tavola : Piante piano Terra *Scala 1:100*

Costruzione di capannone ad uso artigianale

la ditta committente :

PROGETTO APPROVATO

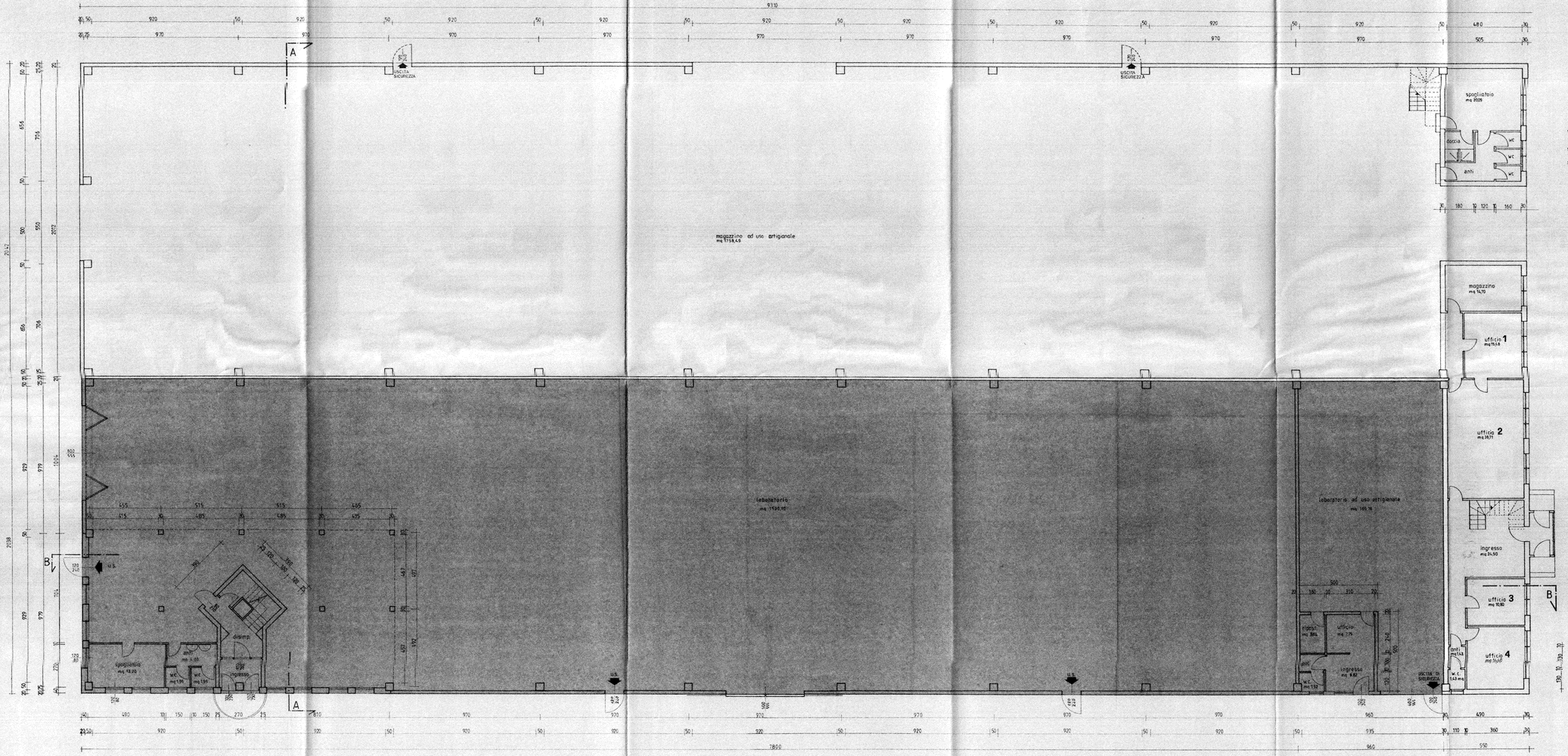
località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice: Casale sul Sile, Dicembre 1992

il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 GIU. 1996
PROT. N. ... CAT. ... CL. ... FASC. ...

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° ... del 1 LUG. 1996
APPROVATO
Il Presidente



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Terre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s.r.l.

PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a.

3 Tavola : **Piante piano Primo** *Scala 1:100*

Costruzione di capannone ad uso artigianale

PROGETTO APPROVATO

località : Comune di Casale sul Sile

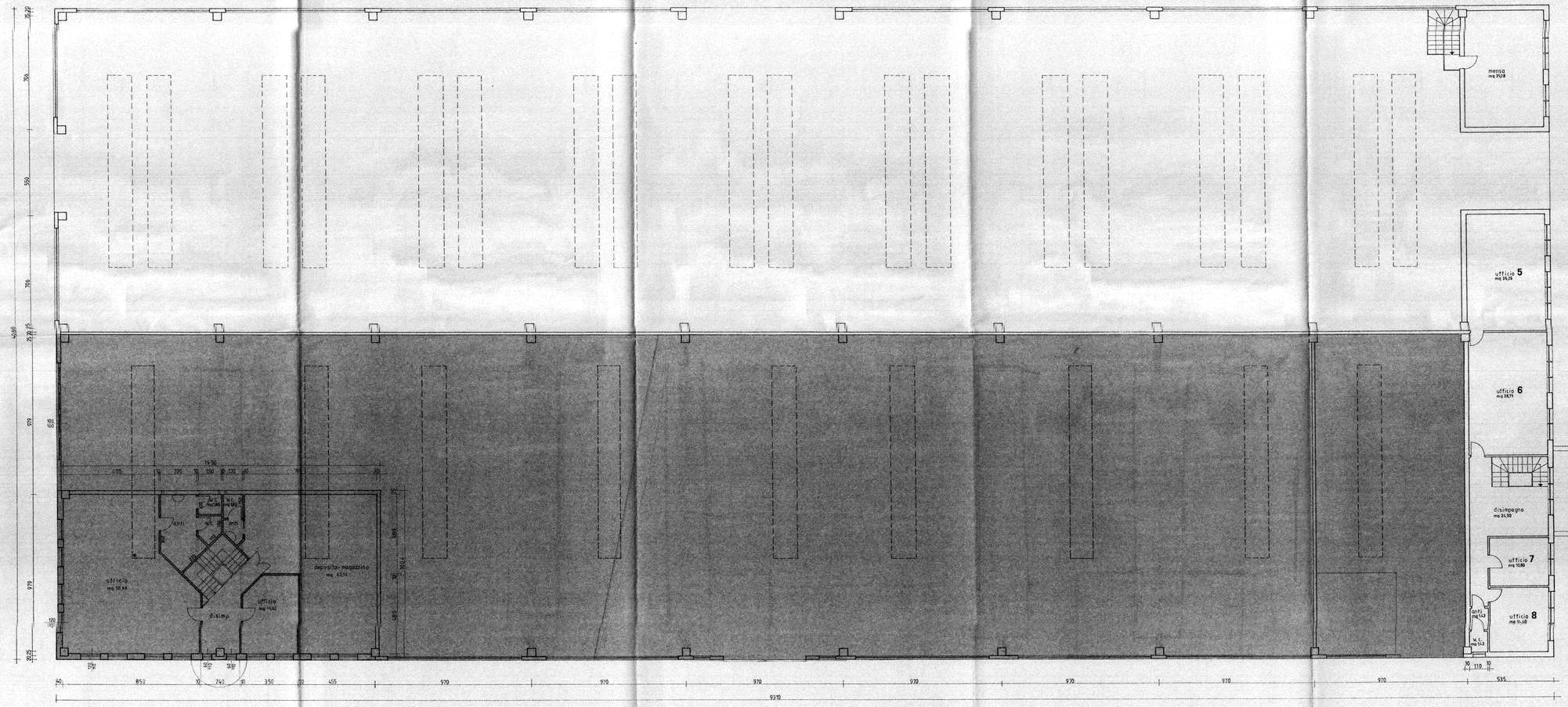
Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

la ditta committente :

il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 GIU 1996
PROT. N°
CAT. CL. FAS.

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° del 11 LUG. 1996
APPROVATO
Il Presidente



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luoghi goro di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.30.35

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s. r. l.

PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a

Costruzione di capannone ad uso artigianale

4 Tavola : **Sezioni e Prospetti** *Scala 1:100*

la ditta committente :

PROGETTO APPROVATO

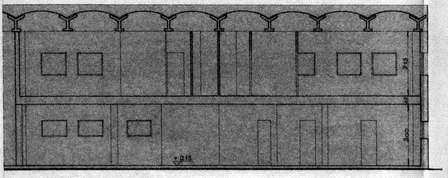
località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

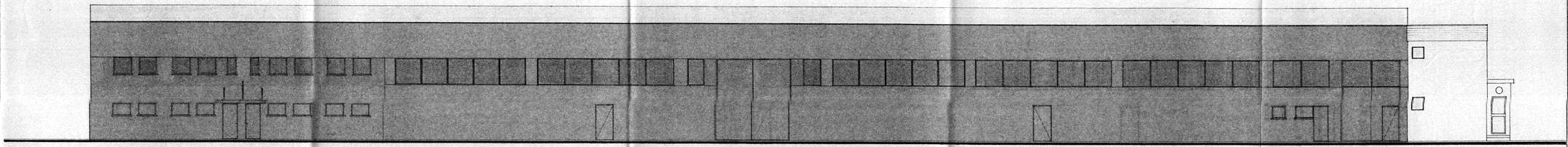
il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 GIU 1996
PROT. N. Cl. Cat.

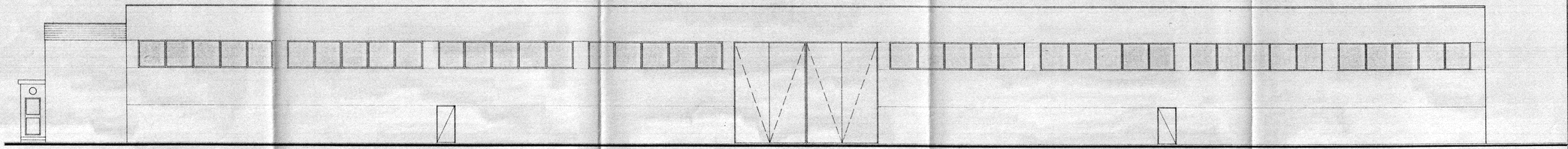
COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta del 11 LUG 1996
APPROVATO
Il Presidente — Un Membro



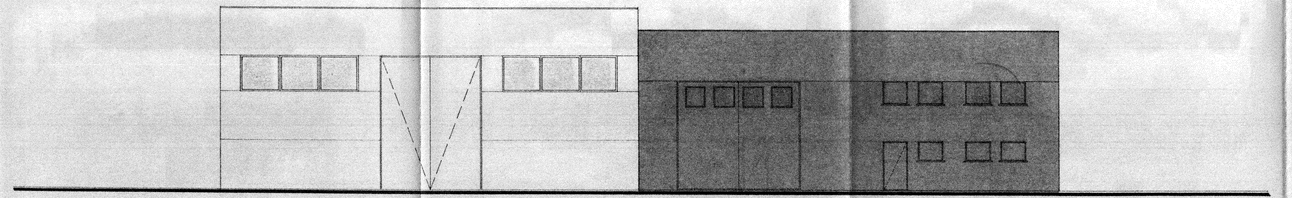
SEZIONE B-B - invariata



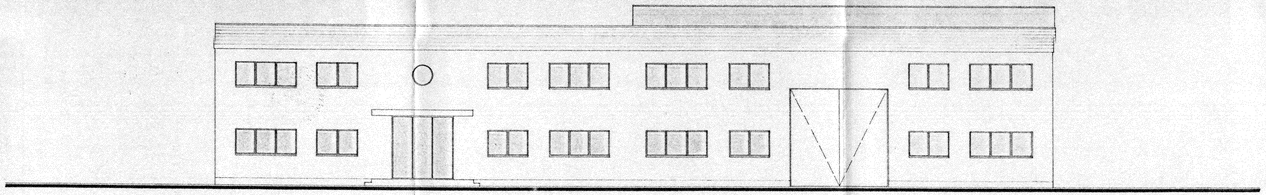
PROSPETTO EST - invariato



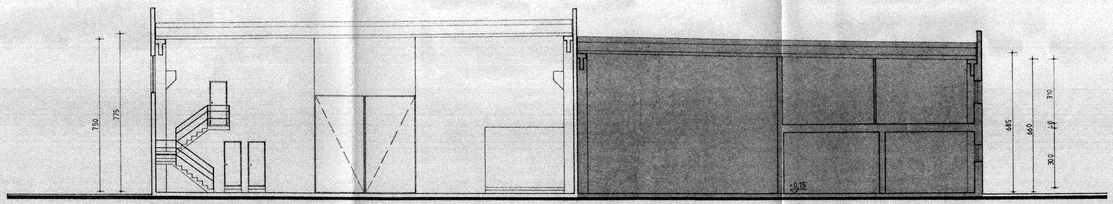
PROSPETTO OVEST



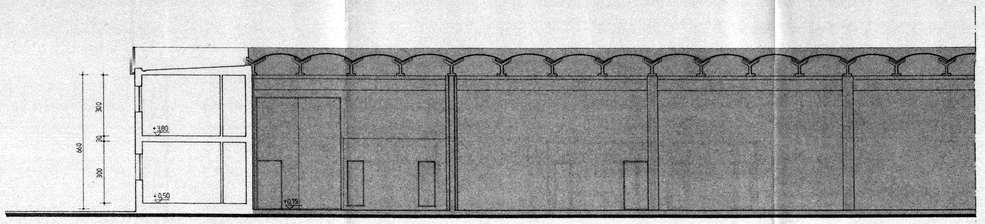
PROSPETTO SUD



PROSPETTO NORD



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B

SARTORATO arch. Ferdinando Luogbignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s.r.l.

PROPRIETARIA : HY POSERVICE s.p.a.

lavori :

Costruzione di capannone ad uso artigianale

V A R I A N T E

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

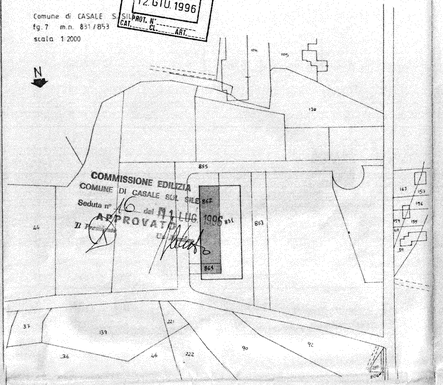
5 Tavola :
Planimetrie
Scala 1:500-1:2.000
Planivolumetrico
Schema fognature

la ditta committente :

Il tecnico incaricato

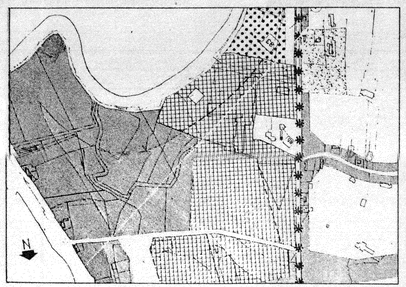
COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 GIU. 1996
PROT. N. ... CAT. ... CL. ... ARC. ...

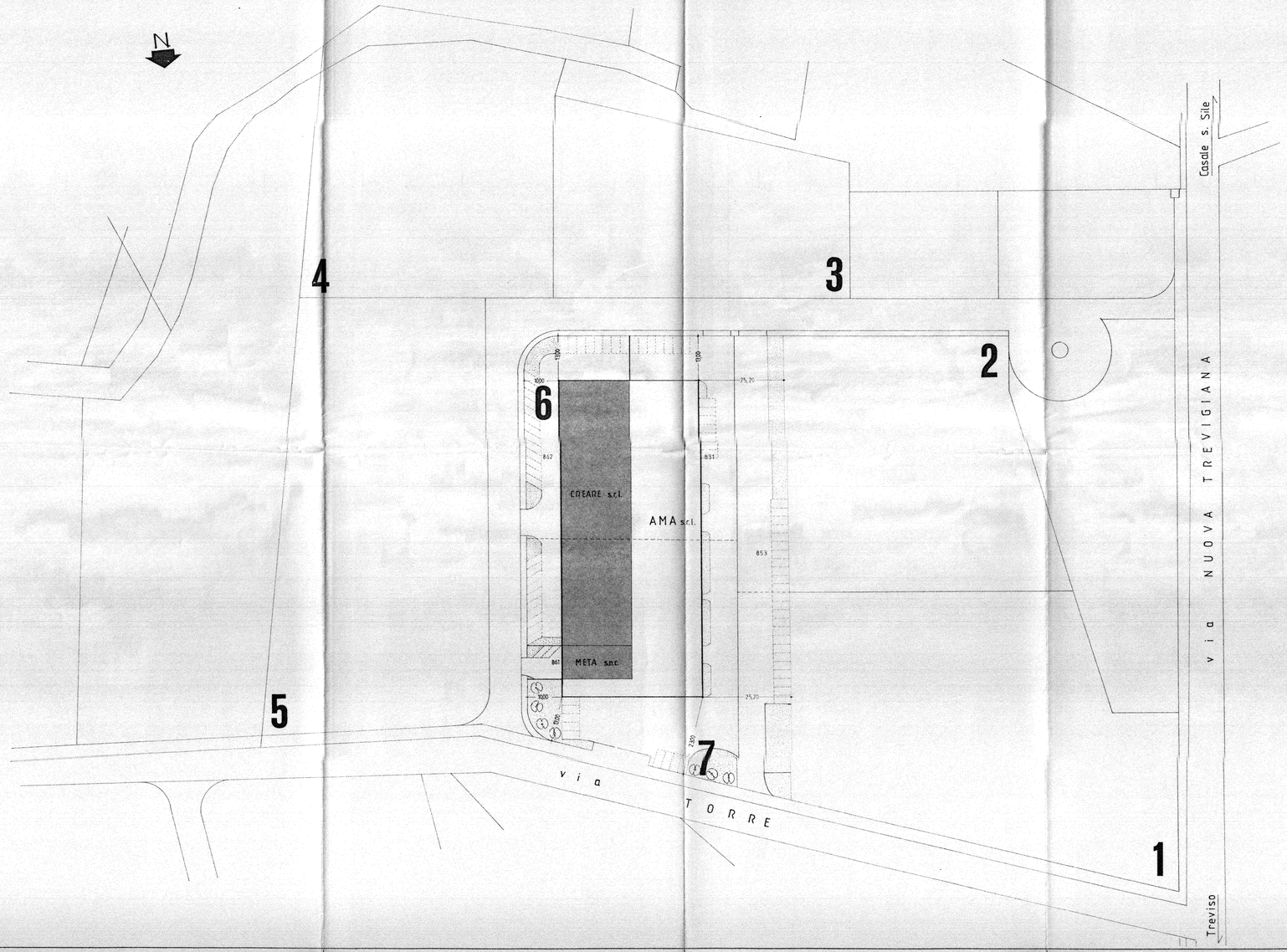
Comune di CASALE S/S
fg. 7 m.n. 851/853
scala 1:2000



ESTRATTO P.R.G. scala 1:5000

" Zona industriale di espansione " D1.1





PLANIVOLUMETRICO

Lotto n. 6	Superficie Terreno	mq. 3.600
Lotto n. 7	Superficie Terreno	mq. 4.000
Sommano		mq. 7.600
Superficie copribile	I.u.f. 0,5 mq/mq	mq. 3.800
Superficie minima a verde e parcheggi	20% Superficie coperta	mq. 1520

PROGETTO

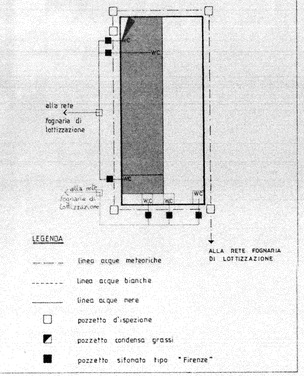
Ditta	Superficie coperta	Superficie a : park	verde	
META s.n.c.	mq. 197,69	mq 75	mq 6	
AMA s.r.l.	mq. 2008.38	mq 375	mq 395	
CREARE s.r.l.	mq 1790,10	mq 375	mq 384	
Sommano	mq 3798, 48	mq 375	mq 765	mq 1520

VARIANTE

Lotto n. 1/2	Sup. terreno	mq 2000		
Superficie copribile	acquisita dai lotti 1/2	mq 900		
Sup. min. a verde-park	20% Sup. coperta	mq 400		
A M A s.r.l.	mq 2008,38	mq 200	mq 216	mq 416
			SOMMANO	mq 1936

N.B. i dati di variante si riferiscono all'acquisto del mappale n 853 che è una porzione dei lotti 1/2 del Piano di Lottizzazione

SCHEMA FOGNATURE



SARTORATO arch. Ferdinando Luoghignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s. r. l.

PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a.

6 Tavola : **Piante piano Terra** *Scala 1:100*

Costruzione di capannone ad uso artigianale

V A R I A N T E

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

la ditta committente :

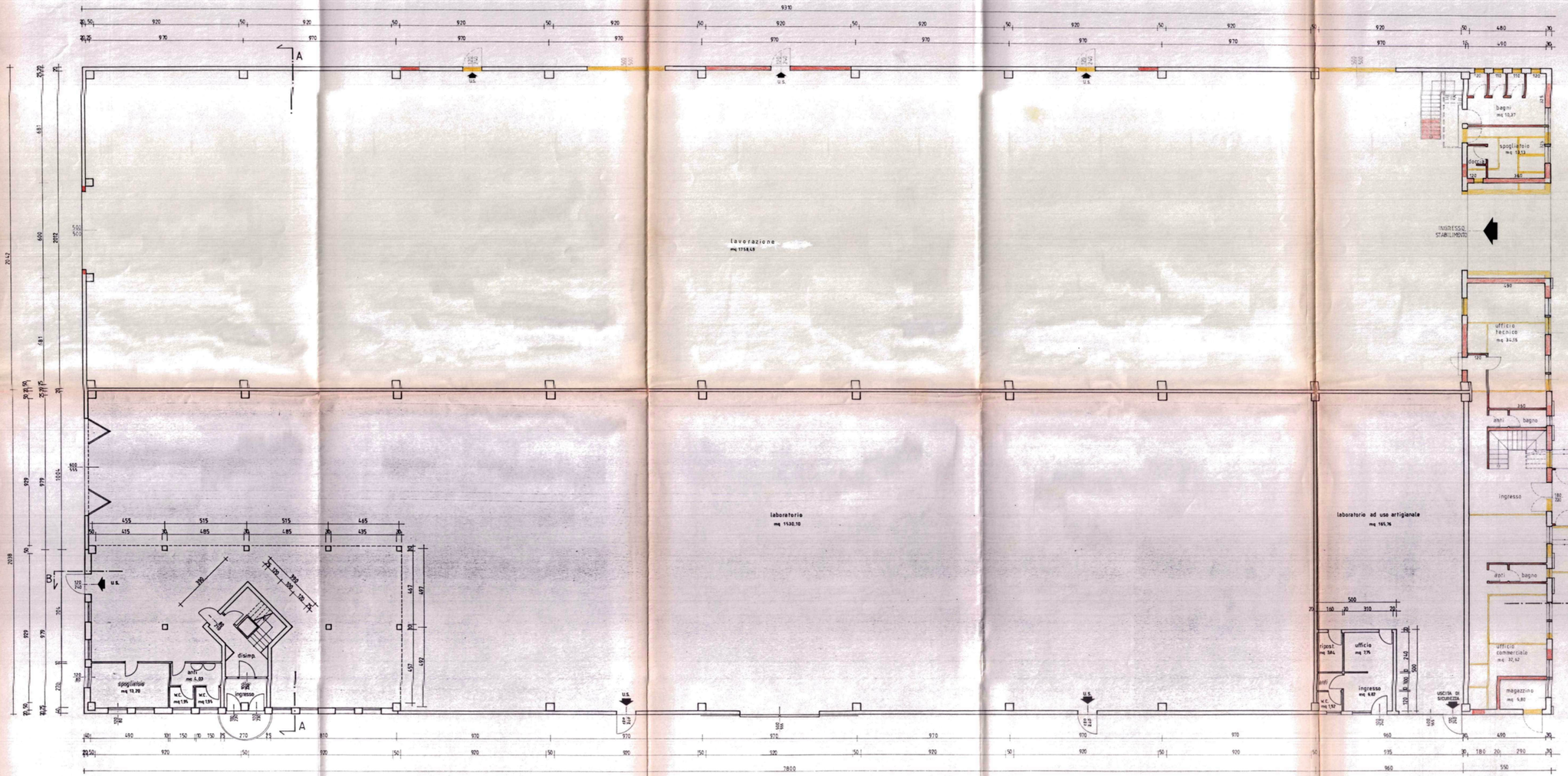
TAV. COMPARATIVA

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 46 del 11 LUG. 1996
APPROVATO
Il Segretario

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 GIU. 1996
PROT. N° CAT. CL. FASC.

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq	sup. finestrata minima sup. apribile minima	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
AMA s.r.l.				
Piano terra				
spogliatoio	18,37	1,03/8,32	1,10x1,20	1,32
ufficio tecnico	34,16	3,42/1,70	1,10x1,20x5	6,60
ufficio commerciale	32,42	3,24 / 1,62	1,20x1,20x 3	2,16
lavorazione	1760,00	164/82	1,80x1,20x40+1,5x1,8x12	432+108
Piano primo				
refettorio	15,92	1,60/0,80	1,10x1,20x3	3,96
archivio	11,79	1,20	1,10x1,20x2	2,64
ufficio operativo	31, 66	3,45/1,72	1,10x1,20x4	5,28
sala riunioni	16,74	2,51/1,3	1,10x1,20x2	2,64
ufficio direzione	33, 44	3,34 / 1,67	1,10x1,20x 4	6,60




SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente : UTILIZZATRICE : A M A s.r.l. PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a.	**7** Tavola : **Piante piano Primo** *Scala 1:100*
Costruzione di capannone ad uso artigianale	la ditta committente :
V A R I A N T E	
località : Comune di Casale sul Sile	
Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992	il tecnico progettista :

SARTORATO FERDINANDO Architetto

COMUNE DI CASALE SUL SILE
12 GIU. 1996
PROT. N° CAT. CL. ART.

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 16 del 11 LUG. 1996
APPROVATO
Il Presidente



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s. r. l.

PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

V A R I A N T E

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice — Casale sul Sile, Dicembre 1992

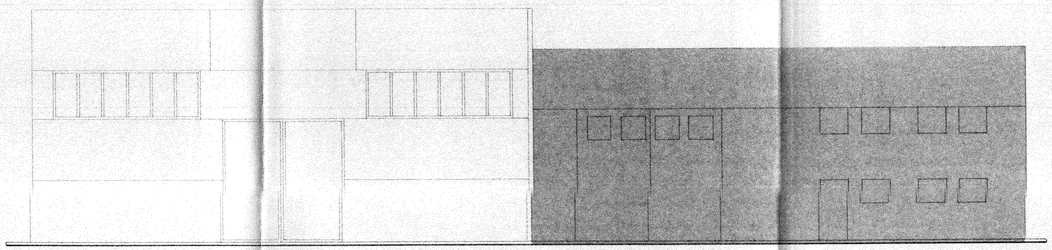
8

Tavola :
Sezioni e Prospetti
Scala 1:100

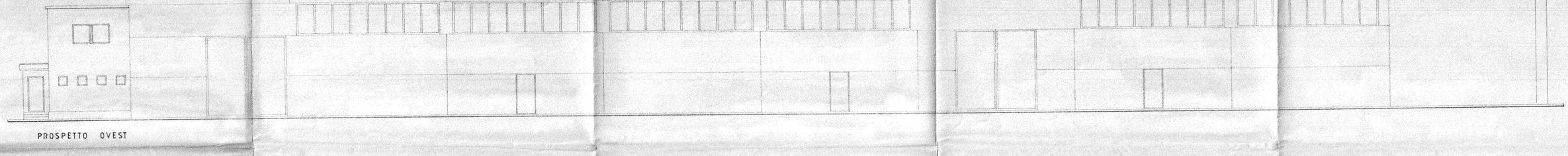
la ditta committente :

il tecnico progettista

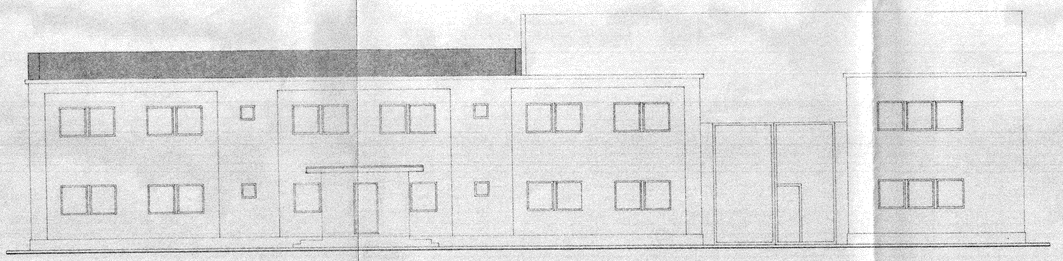
COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 16 del 11 LUG. 1996
APPROVATO
Il Presidente — Un componente



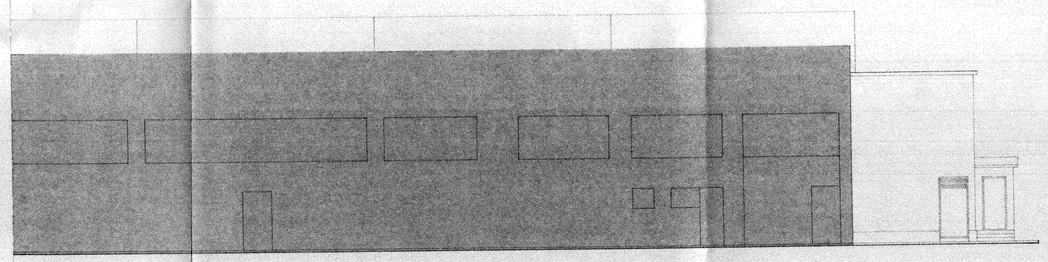
PROSPETTO SUD



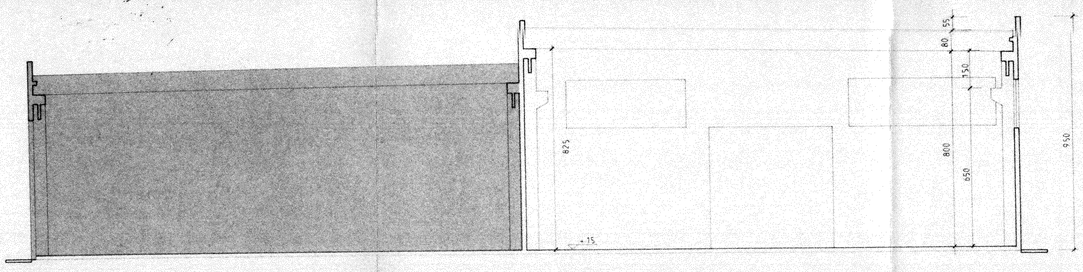
PROSPETTO OVEST



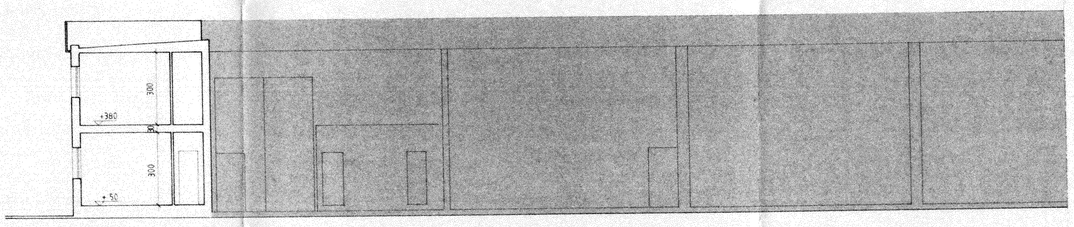
PROSPETTO NORD



PROSPETTO EST

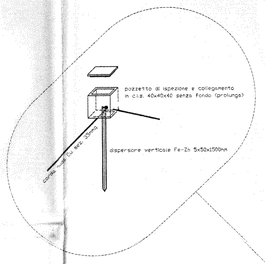


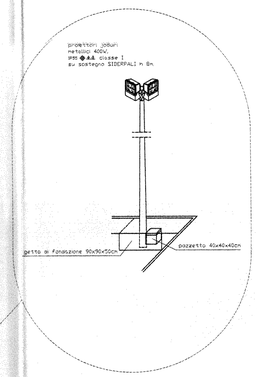
SEZIONE A-A

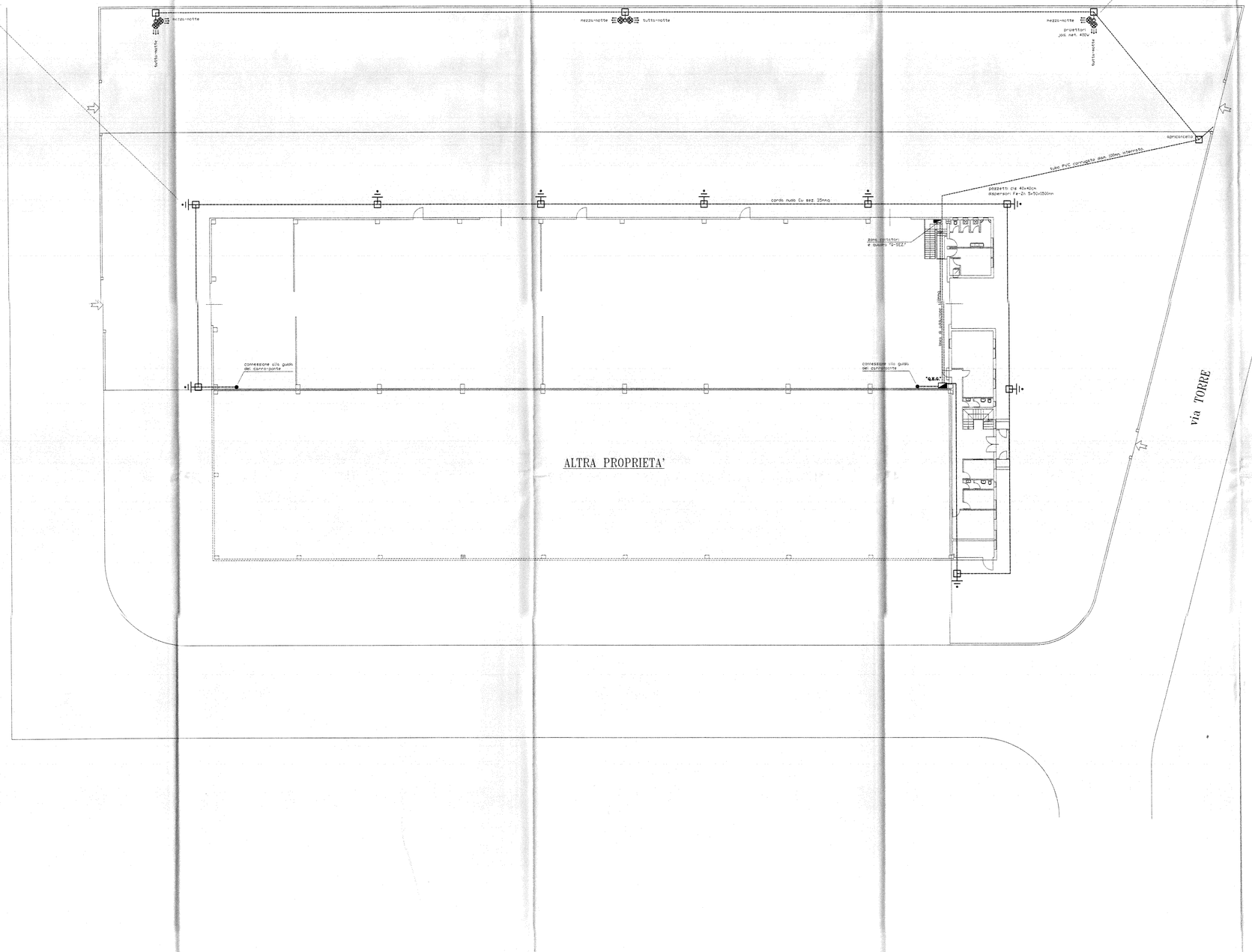


SEZIONE B-B

Form. A0







COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
E LAUREATI DI PROVINCIA
N. 629
Cellini Antonio

COMMITTENTE:	[redacted] s.r.l. sistemi di erogaz.	
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO	
DESCRIZIONE:	PLANIMETRIA GENERALE	
SCALA 1: 200	DATA 21/10/96	FILE: AMA.dwg

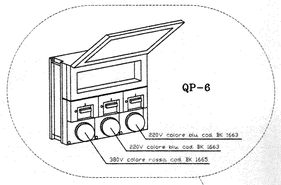
STUDIO TECNICO CELLINI
via Nobile di Colvalbon, 7
31040 gorgo al monticano
tel. 0422 752406
fax. 0422 752406
cod. fisc. CLL NTN 55A13 L267W
part. IVA 00244330268

TAV. 1

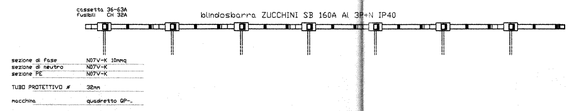
Form. A0

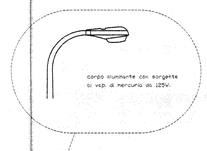
legenda quadretti QP-..

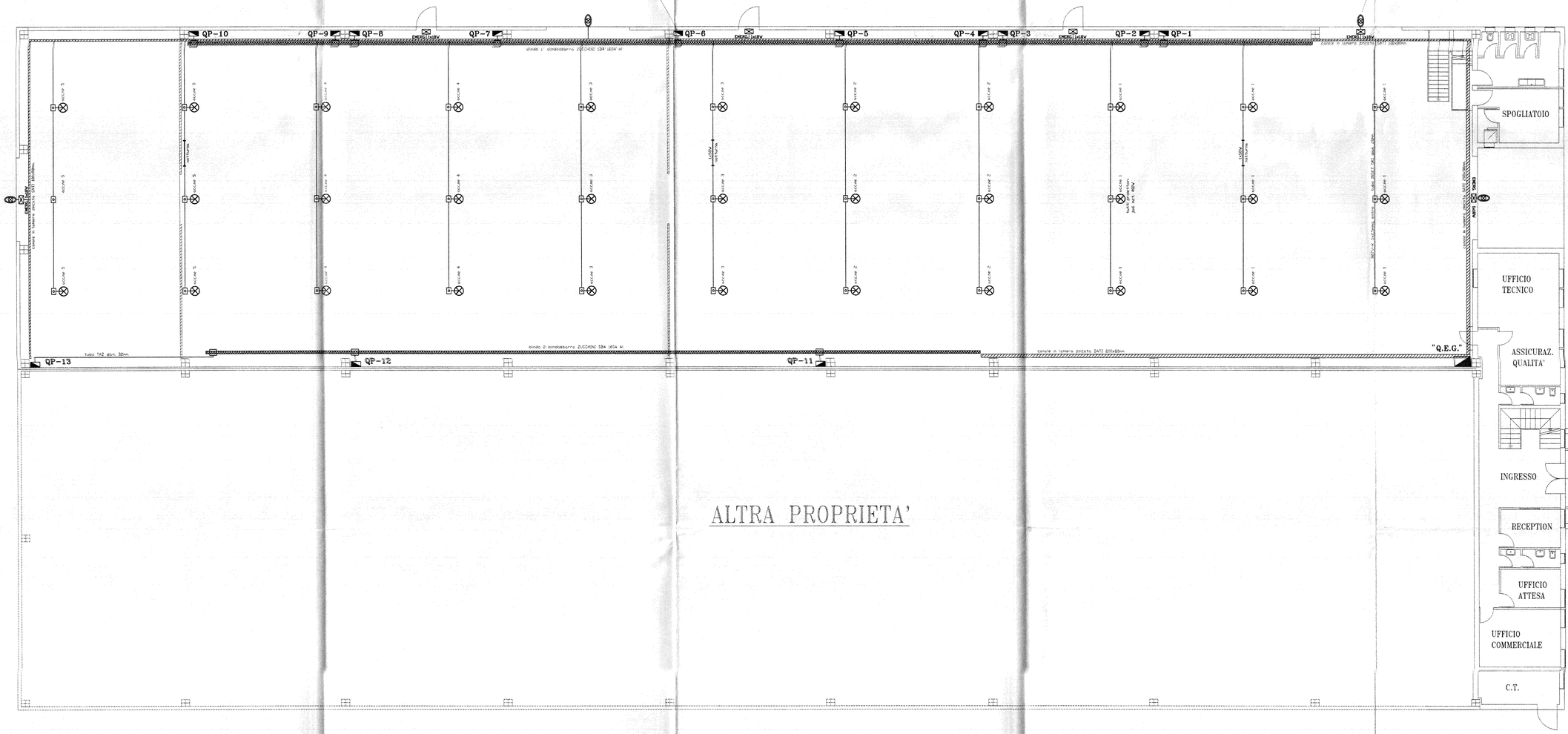
	ILME 2P+T 16A art. BK 1663	ILME 3P+N+T 16A art. BK 1665	ILME 3P+N+T 32A art. BK 3265
QP-1	2	1	/
QP-2	2	1	/
QP-3	2	1	/
QP-4	2	1	/
QP-5	2	1	/
QP-6	2	1	/
QP-7	1	/	2
QP-8	1	/	2
QP-9	2	1	/
QP-10	1	/	2
QP-11	2	1	/
QP-12	1	/	2
QP-13	1	1	1



esempio di calata dalla blindosbarra







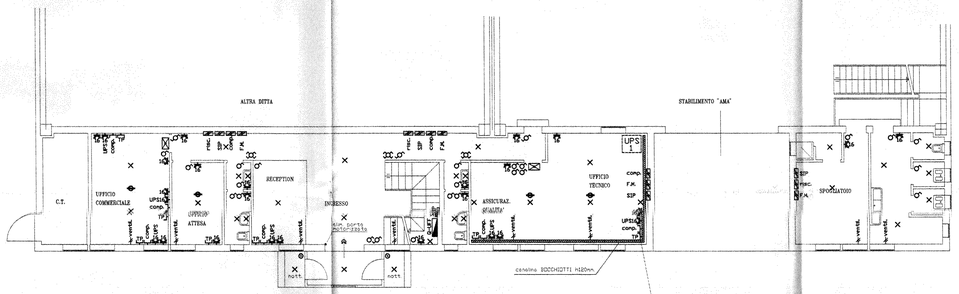
ALTRA PROPRIETA'

COMMITTENTE: AMA s.r.l. sistemi di erogaz.
PROGETTO: IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE: PIANTA CAPANNONE
SCALA 1: 100 | DATA 21/10/96 | FILE: AMA.dwg
STUDIO TECNICO CELLINI
via basse di cavalier, 7
31040 gorgo al monticano
tel. 0422 752406
fax. 0422 752406
cod. fisc. CLL MTN 55A13 L267V
part. IVA 02244330268

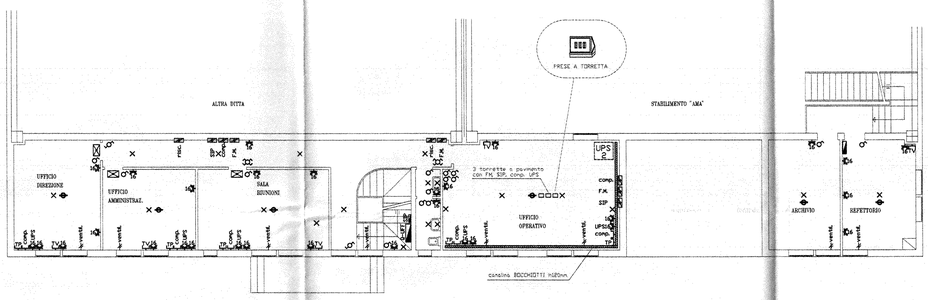
TAV. 2

LEGENDA QUOTE INSTALLATIVE

DISEGNO	DESCRIZIONE	H (cm)
	PRESE PER ASPIRATORI E CAPPE	240
	PULSANTI A TIRANTE SU PIATTI DOCCIA O VASCHE	> 225
	PRESE E COMANDI NELLE CANTINE, STALLE E GARAGES	> 150
	CENTRALINI DA INCASSO	140
	TERMOSTATI	140
	CITOFONI E VIDEOCITOFONI	140
	COMANDI IN GENERE	100
	PRESE SU PIANO DI LAVORO CUCINE	100
	COMANDI A TESTA LETTO	85
	PRESE, PRESE TELEFONICHE E PRESE TV	> 40
	PRESE A BATTISCOPA	> 7
	PRESE A TORRETTA	> 4



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

LEGENDA SIMBOLI

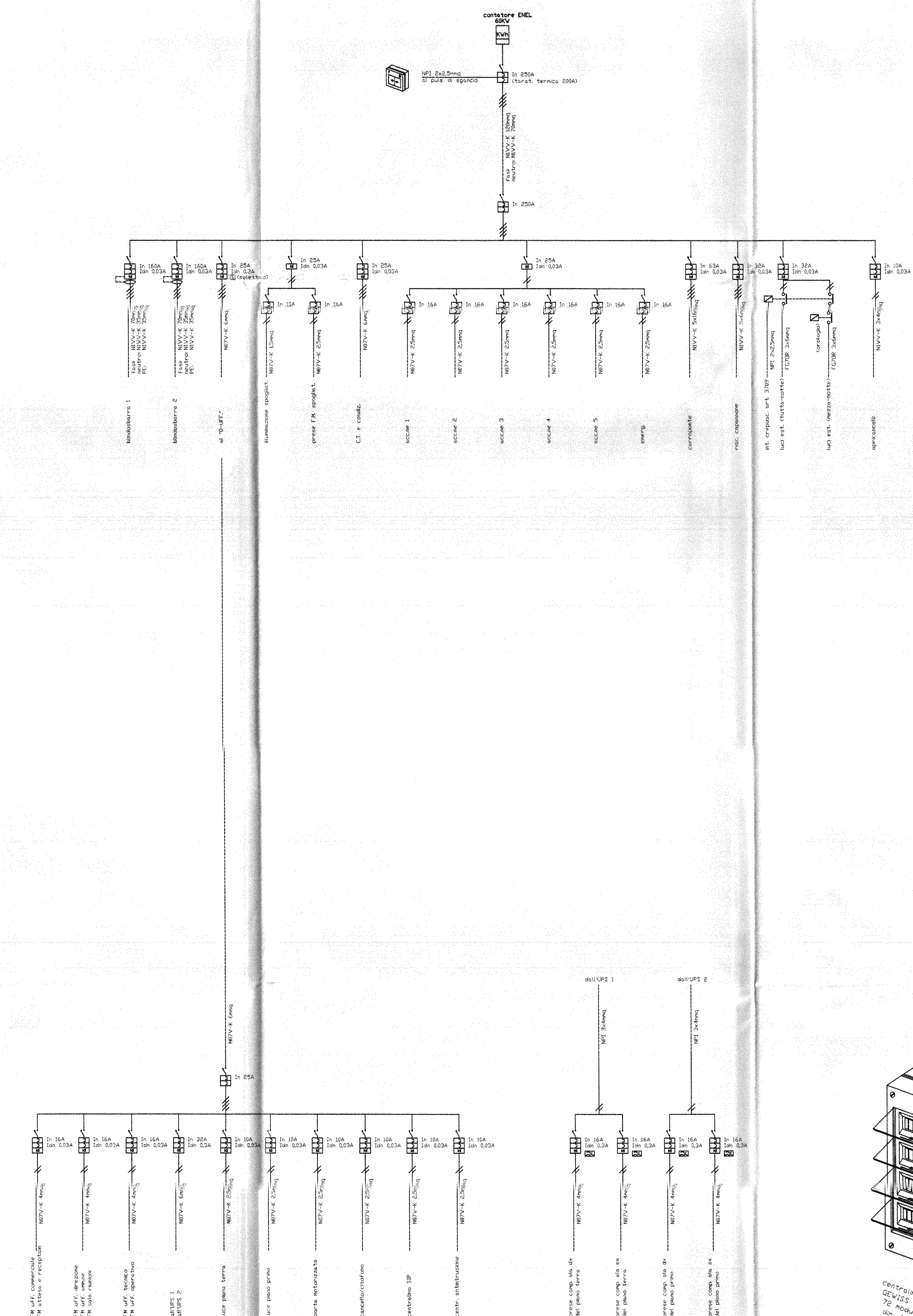
SIMBOLO	DEFINIZIONE
	pulsante
	pulsante luminoso
	interruttore
	interruttore luminoso
	deviatore
	deviatore luminoso
	invertitore
	invertitore luminoso
	pulsante a tirante
	presa port. 16A
	presa port. 10A
	spresa port. 16A
	spresa protetta
	presa aspiratore
TV	presa televisione
TP	presa telefonica
1x18V	plafoniera fluor. 1x18W
2x18V	plafoniera fluor. 2x18W
1x36V	plafoniera fluor. 1x36W
2x36V	plafoniera fluor. 2x36W
1x58V	plafoniera fluor. 1x58W
2x58V	plafoniera fluor. 2x58W
	punto luce
	faretto da incasso
	proiettore
	lampada di emergenza
	citofono
	videocitofono
	aspiratore
	pozzetto con dispersore
	centralino o quadro elettr.
	scatola di derivazione
	suoneria
	diffusione sonora
	potenziometro imp. stereo
	interruttore differenziale
	int. magnetotermico
	int. magnetot. differenziale
	termostato ambiente

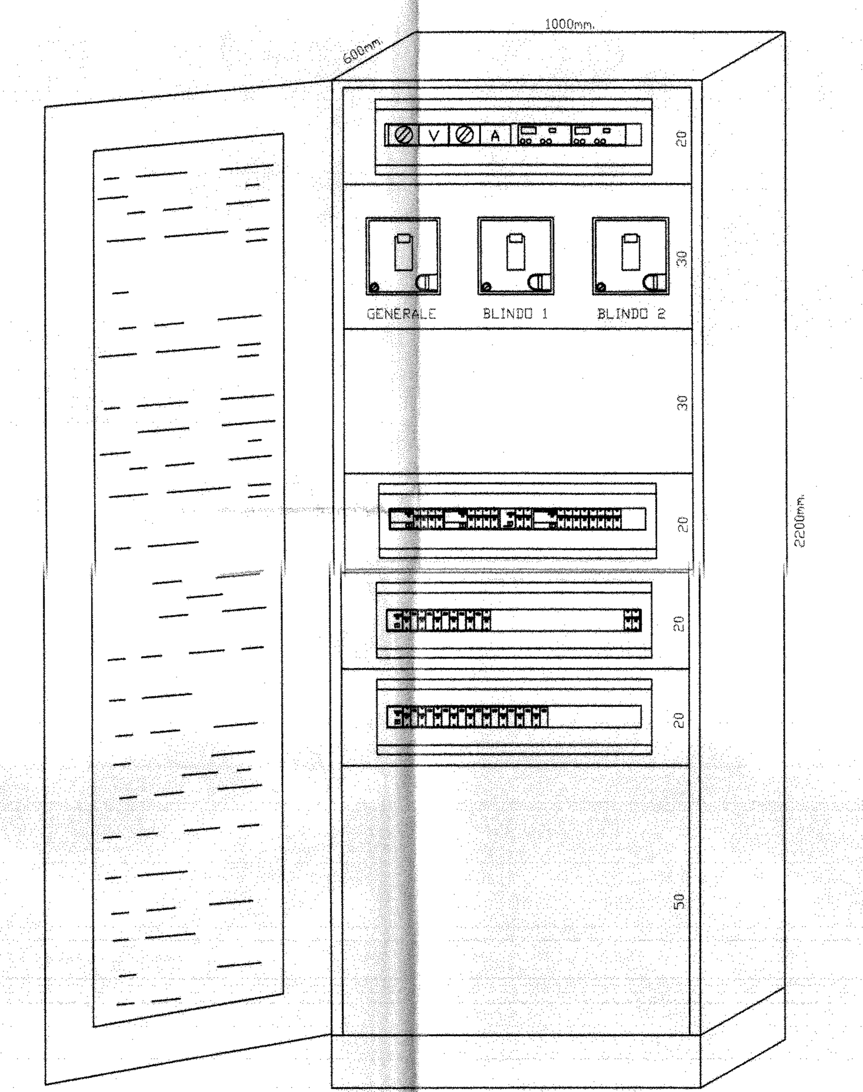
COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI PROVINCIA DI VICENZA
N. 629
Cellini Antonio
perito industriale

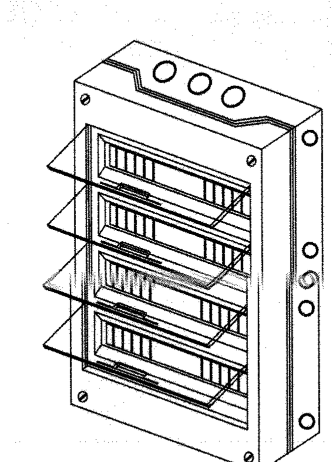
COMMITTENTE:	AMA s.r.l. sistemi di erogaz.		
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO		
DESCRIZIONE:	PIANTE UFFICI		
SCALA 1: 100	DATA 21/10/96	FILE: AMA.dwg	

STUDIO TECNICO CELLINI
via bassa di cavalleri, 7
31040 gorgo al monticano
tel. 0422 752406
fax. 0422 752406
cod. fisc. CLL NTN 55A13 L267V
part. IVA 02244330268

TAV. 3







centralino da parete
GEWISS 40 CD
72 moduli, art. GW40013
dim. 410x850x160mm.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 629
Cellini Antonio
perito industriale

COMMITTENTE: AMA s.r.l. sistemi di erogaz.		
PROGETTO: IMPIANTO ELETTRICO		
DESCRIZIONE: SCHEMI QUADRISTICA		
SCALA 1: /	DATA 21/10/96	FILE: AMA.dwg
STUDIO TECNICO CELLINI	via basse di cavalier, 7 31040 gorgo al monticano tel. 0422 752406 fax. 0422 752406 cod. fisc. CLL NTN 55A13 L267W part. IVA 02244330268	TAV. 4

form. A0

SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

UTILIZZATRICE : A M A s.r.l.

PROPRIETARIA : HYPOSERVICE s.p.a.

lavori :

Costruzione di capannone ad uso artigianale ed industriale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice

Casale sul Sile, *Febbraio* 1996

1 bis

Tavola :

Planimetrie

Scala 1:500-1:2.000

Schema fognature

la ditta committente

Arch. SARTORATO FERDINANDO - TREVISO - Prov. N. 496

il tecnico progettista :

9 SET. 1996

Visto: SERVIZIO

N. B. le ditte proprietarie, si allacciano alla rete della fognatura di lottizzazione, denominata "Nuova Trevigiana", la quale è provvista di un'area di depurazione idonea agli insediamenti a carattere industriale-artigianale-commerciale previsti

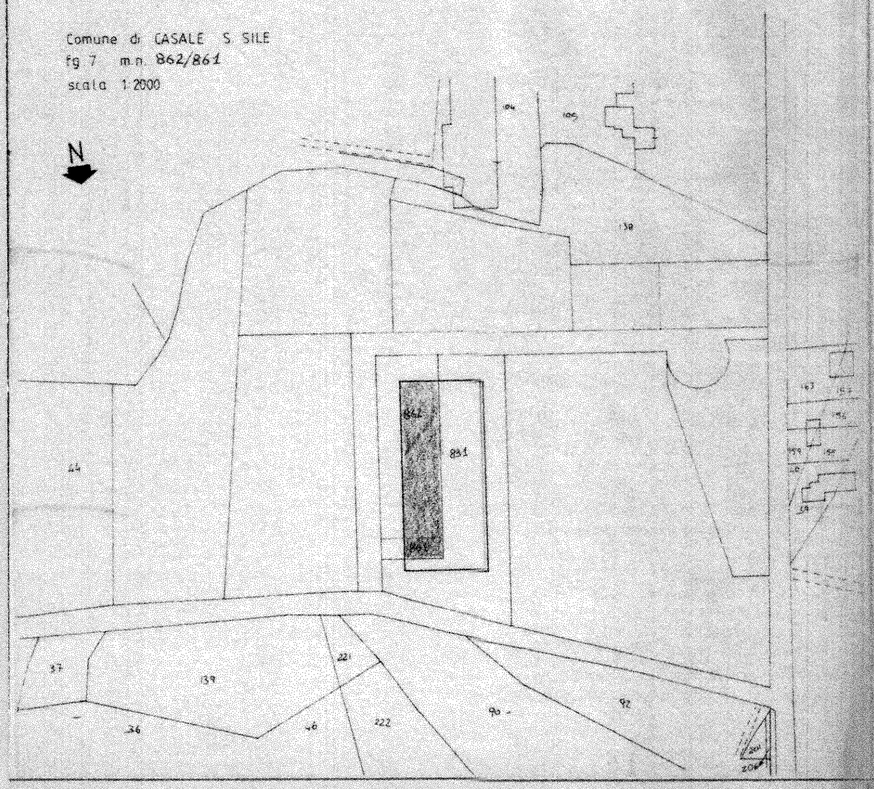
porzione di capannone già autorizzata all'allacciamento

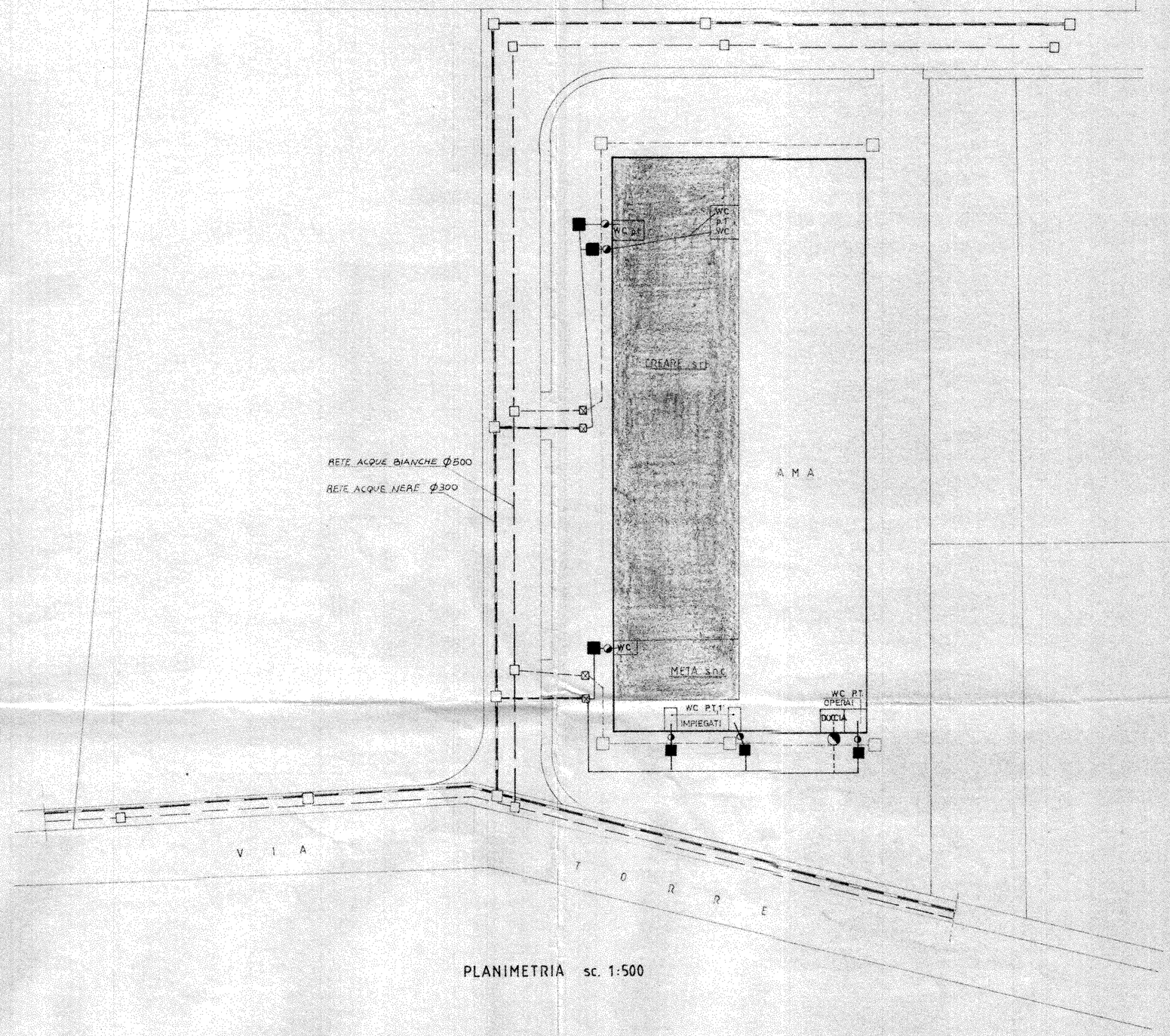
COMUNE DI CASALE SUL SILE
11.SET.1996
PROT. N° ---- CL. ---- ART. ----
CAT. ----

COMUNE DI CASALE SUL SILE
21.GIU.1996
PROT. N° ---- CL. ---- ART. ----
CAT. ----

ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg 7 m.n. 862/861
scala 1:2000





PLANIMETRIA sc. 1:500

L E G E N D A

----------	Φ 120	acque bianche
- - - - - -	Φ 100	acque meteoriche
————	Φ 160	acque nere
□	40 × 40	pozzetto d'ispezione
■	50 × 50	sifone tipo "Firenze"
————	Φ300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◒	Φ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI

COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO LABORATORIO

BREVETTI E STAMPI

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

PIANTE

DATA | SCALA

DITTA: **F.C.S. di CANUTO & C. s.n.c.**

STUDIO: **ARCH. ZAGO LEONELLO**

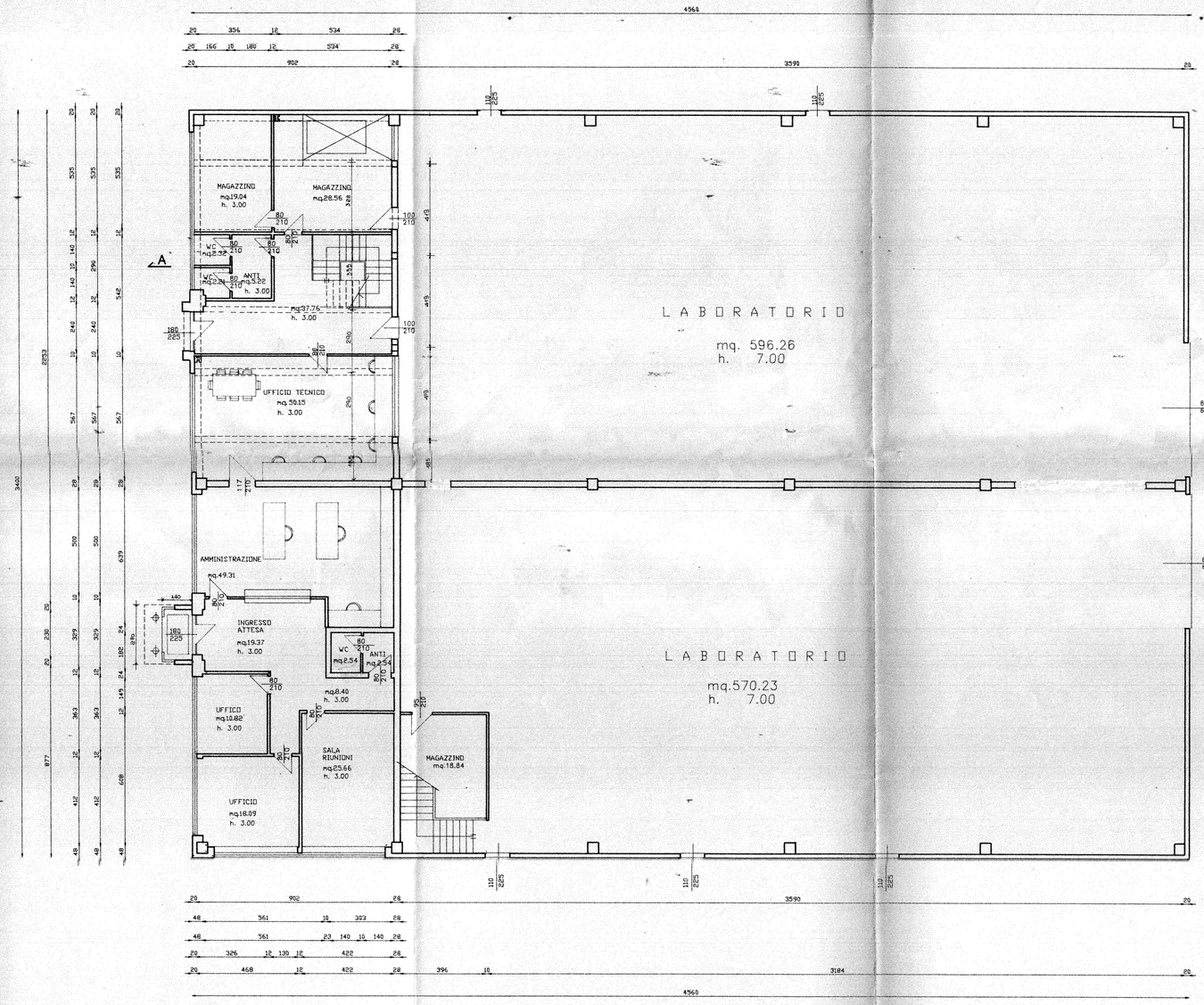
ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TREVISO — ZAGO LEONELLO

COMUNE DI CASALE SUL SILE — 3 LUG. 1996 — PART. N° 2.22 — CAT.

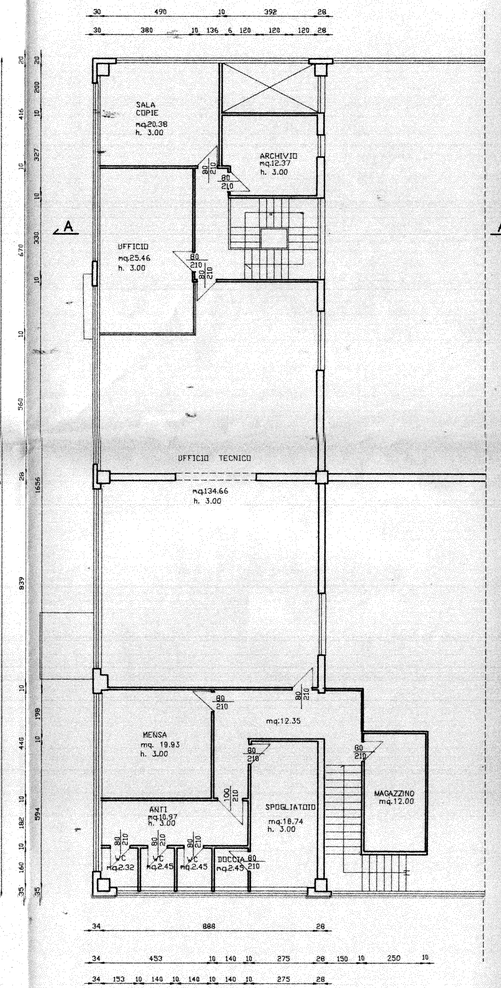
CASALE SUL SILE (TV)

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 46 del 11 LUG. 1996
SOSPESO
Il Presidente

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO LABORATORIO

BREVETTI E STAMPI

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

PROSPETTI – SEZIONE

DATA | SCALA

DITTA: F.C.S. di CANUTO & C. s.n.c.

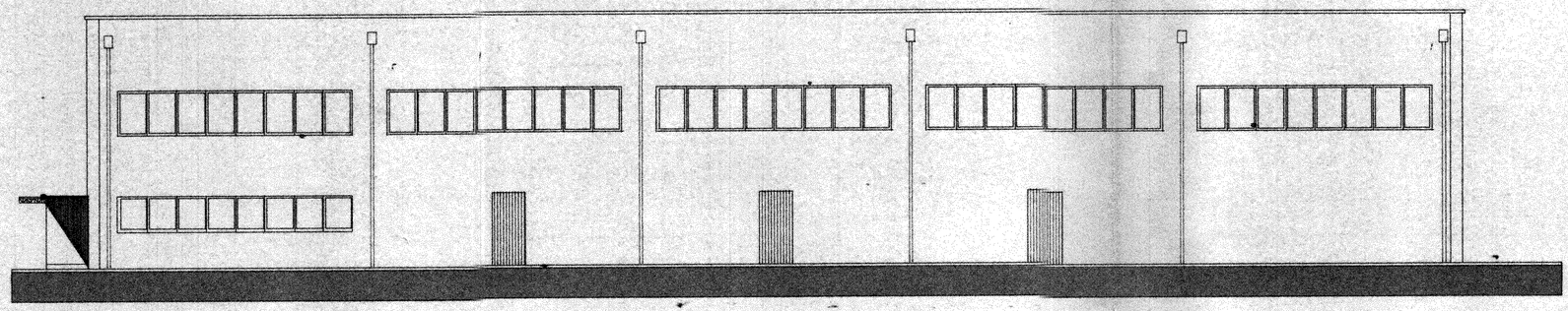
STUDIO: ARCH. ZAGO LEONELLO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
DOTT. ARCH. ZAGO LEONELLO N. 416

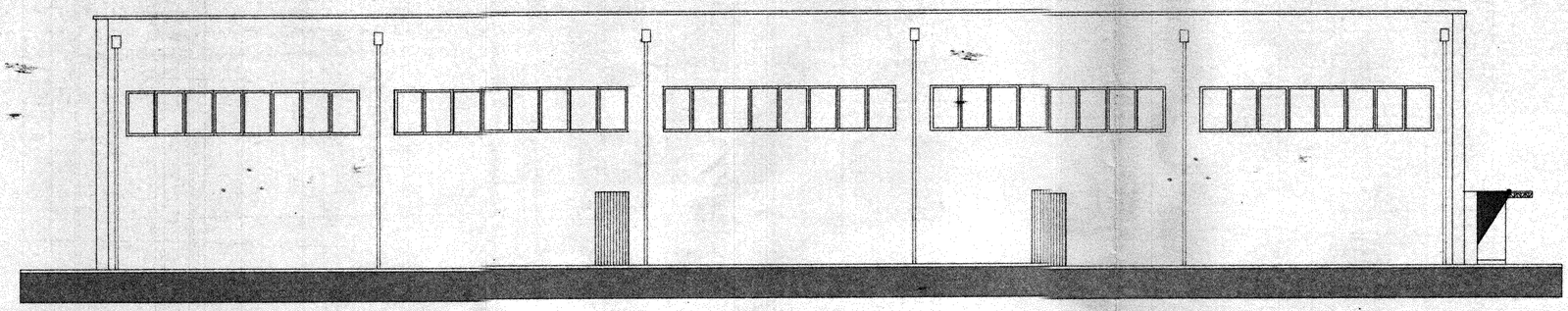
CASALE SUL SILE (TV)

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 3. LUG. 1996
PROT. N° 3.523
CAT. CL. ART.

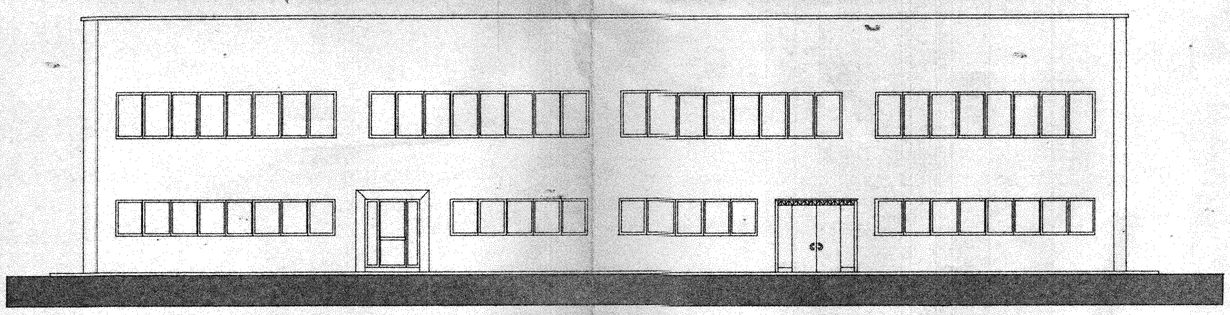
COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 16 del 11 LUG. 1996
SOSPESO
Il Presidente



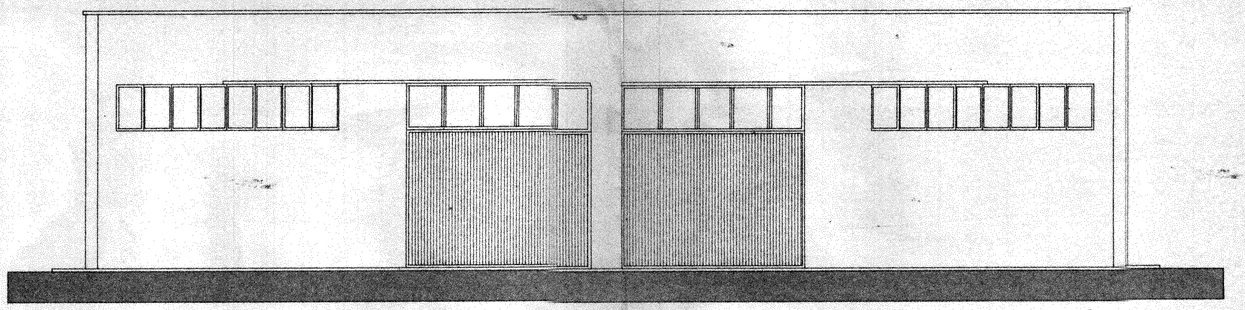
PROSPETTO NORD



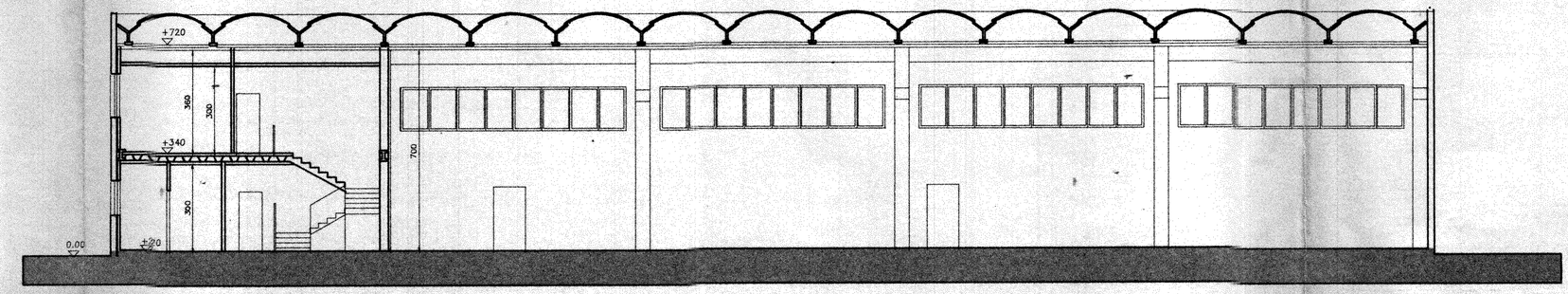
PROSPETTO SUD



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



SEZIONE A – A

COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO LABORATORIO BREVETTI E STAMPI

VARIANTE IN CORSO D'OPERA

4	TAVOLA COMPARATIVA	
	DATA	SCALA

DITTA: F.C.S. di CANUTO & C. s.n.c.

STUDIO: ARCH. ZAGO LEONELLO

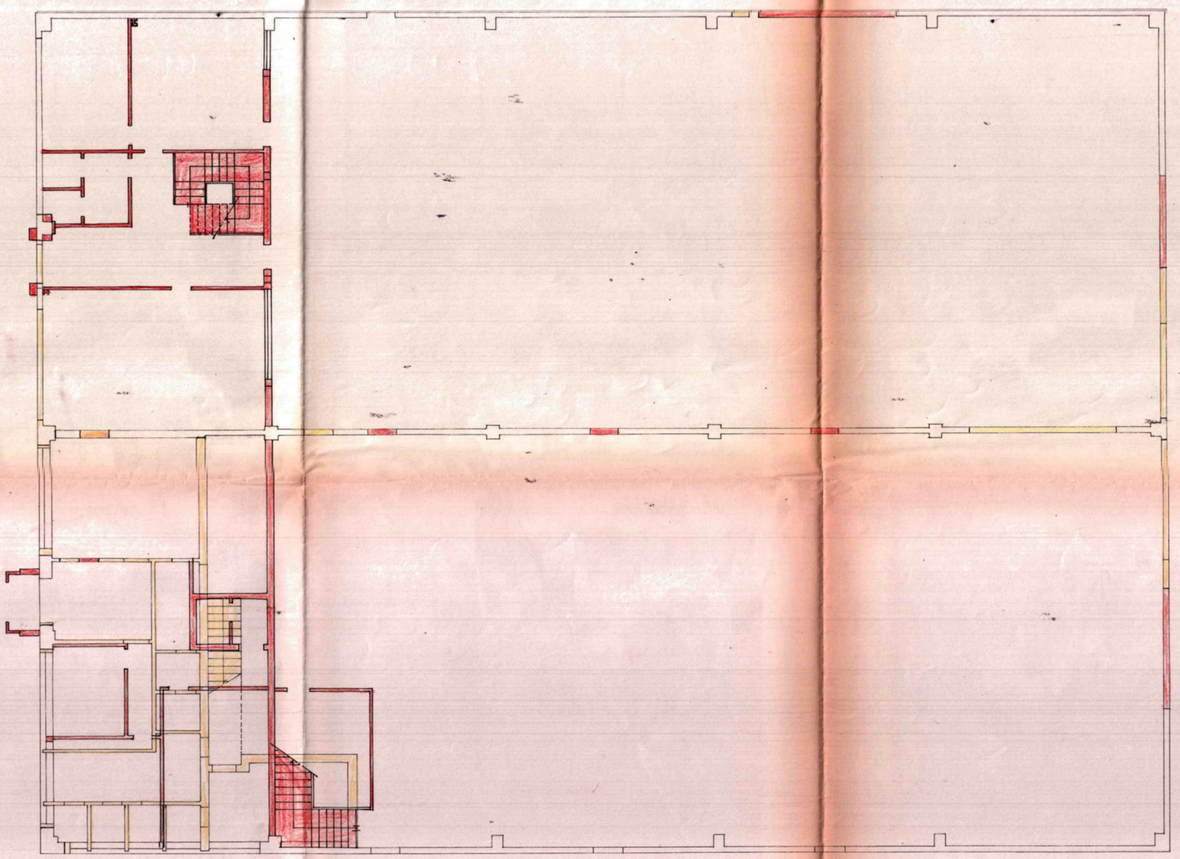
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

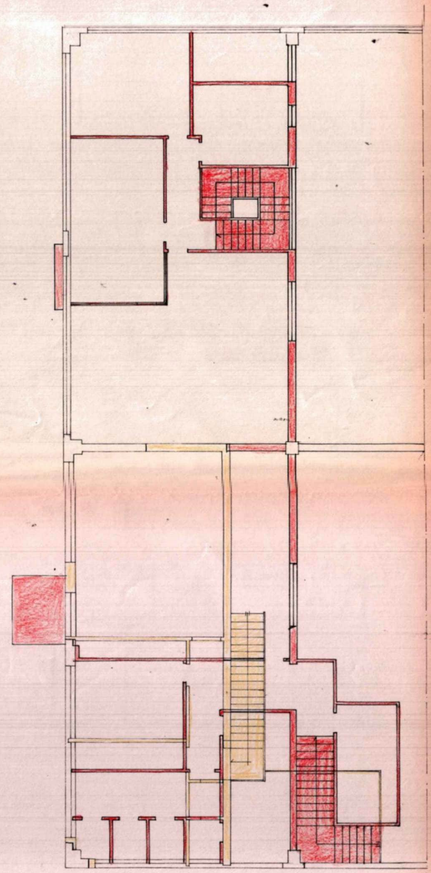
COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 3 LUG. 1996
PROT. N. 7672

CASALE SUL SILE (TV)

COMMISSIONE EDILIZIA
COMUNE DI CASALE SUL SILE
Seduta n° 16 del 11 LUG 1996
SOSPESO
Il Presidente

INVARIATO COSTRUITO DEMOLITO





Prot 196

Al sig. Sindaco

del Comune di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**

consistente in COSTRUZIONE DI CAPANNONE - VARIANTI INTERNE

.....

.....

Il sottoscritto BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA S.P.A. (C.F. 00884060526

residente a SIENA

in via/~~p.zza~~ SALIMBENI n. 3

in qualità di PROPRIETARIO dell'immobile sotto individuato, in nome e per conto anche dei soggetti aventi titolo, di seguito elencati:

- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)

VISTO l' art. 9 del D.L. 24.09.1996, n. 495

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2. OTT. 1996
PROT. N. 12820
CAT. X CL. ART.

D E N U N C I A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge 07.08.1990, n. 241, come sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 24.12.1993, n. 537, che a far data dal 24/10/96 (ALMENO VENTI GIORNI DOPO LA PRESENTAZIONE) avranno inizio i lavori dell'attività edilizia descritta nella relazione del tecnico incaricato (allegato sub.1), presso l'immobile sito nel Comune di CASALE via/~~p.zza~~ TORRE n. .....

identificato in C.T. al foglio 7 mapp. n. 862

A corredo della denuncia di inizio attività si allegano i seguenti atti:

X relazione asseverata redatta dal tecnico incaricato ai sensi dell'art. 9, commi 10 ed 11 del D.L. n. 285/1996;

X n. 1 copia degli elaborati progettuali illustranti l'intervento da cui si evincono il luogo dell'intervento, la situazione esistente, le demolizioni e le nuove opere che si intendono eseguire nonchè la situazione finale;

3) copia delle seguenti autorizzazioni e/o pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti (BARRARE CON UNA CROCE LE CASISTICHE EVENTUALMENTE RICORRENTI):

- ☐ autorizzazione per vincolo monumentale ex lege 1089/1939;
- ☐ autorizzazione rilasciata dall'A.N.A.S. e/o dalla Provincia di Treviso per interventi da eseguire sui tratti di strada di loro proprietà, all'esterno dei centri abitati i cui limiti sono stati stabiliti dal Comune di con deliberazione della Giunta Comunale;
- ☐ autorizzazione idraulica rilasciata dal Genio Civile di Treviso per interventi in prossimità dei corsi d'acqua o per l'escavazione di nuovi pozzi per l'estrazione di acque sotterranee;
- ☐ autorizzazione dei Consorzi di bonifica competenti nel caso di interventi da eseguire in prossimità dei canali consortili;
- ☐ .....
  .....

4) progetto degli impianti ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990 (SOLO PER GLI INTERVENTI RIENTRANTI NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 06.12.1991, N. 447);

5) progetto delle opere relative alla conservazione, al risparmio ed all'uso razionale dell'energia nonchè alle fonti rinnovabili di energia, ai sensi dell'art. 28 della legge 10/1991 (SOLO QUALORA L'INTERVENTO DA ESEGUIRE RIENTRI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA SUDDETTA NORMATIVA);

6) .....

Le opere riguardanti l'intervento in questione saranno eseguite dall'impresa:
SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.
..... (P.IVA
con sede in .

Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del D.L. n. 285/1996 il sottoscritto si obbliga ad eseguire l'intervento entro il termine massimo di validità, fissato in anni tre, e di comunicare al comune la data di ultimazione dei lavori.

CASALE SUL SILE li' 30/09/96

IL RICHIEDENTE

X BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

L'IMPRESA
SARTORATO COSTRUZIONI srl

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- la denuncia deve essere sottoscritta da tutti gli aventi titolo
- al fine di un preventivo controllo della documentazione, si consiglia di consegnare la presente denuncia agli sportelli del Servizio Urbanistica, negli orari di apertura al pubblico

Relazione tecnica asseverata ai sensi del D.L. n.495 del 24/09/96

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2. OTT. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

ditta : **Banca Monte dei Paschi Siena**

lavori : **Costruzione di capannone ad uso artigianale**

località : **Lughignano, Comune di Casale**

premesse

Con la presente richiesta si intende apportare delle modifiche interne relative ad un progetto di variante, approvato con Conc. Edilizia n°174 del 22/07/96 prot. 96/1926 intestata alle ditte . per la costruzione di un capannone ad uso artigianale, da eseguirsi nella lottizzazione "Nuova Trevigiana" in via Torre su terreno così catastalmente censito :

Comune di Casale sul Sile, fg.7, mapp. n°861/862

Tale richiesta è relativa al solo mappale n°862, ora in proprietà della Banca Monte dei Paschi Siena.

criteri d'intervento

Rispetto alla variante approvata, l'ingombro massimo e la volumetria non subiscono nessun cambiamento, visto che il subentro della nuova ditta interessa esclusivamente qualche piccolo spostamento delle pareti interne divisorie.

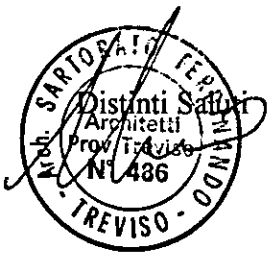
A livello prospettico le diversità che si possono riscontrare sono dovute esclusivamente all'utilizzo di materiali diversi per quanto riguarda infissi e portoni, ma tali diversità non incidono nelle dimensioni dei fori al grezzo e mantengono gli stessi moduli progettuali approvati

Le modifiche interne sono relative unicamente alla porzione destinata al direzionale ed ai servizi. Principalmente da segnalare il diverso spessore delle strutture perimetrali esterne (20 cm di pannello in c.a.p. più 10 cm di parete in laterizio) e la totale suddivisione degli spazi interni al piano primo realizzata in pareti di cartongesso da cm 10.

Strutturalmente due pilastri 30x30 posizionati al piano terra in zone centrali sono ora eliminati e inseriti o allargati due pilastri nel lato corto della zona interessata (vedere tavola comparativa).

Come per la variante approvata la progettazione tiene conto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza pubblica negli ambienti di lavoro e rispetta quindi le superfici minime di illuminazione (1/10 della sup. utile calpestabile) e di aerazione (1/20), le altezze dei locali direzionali e il posizionamento delle uscite di sicurezza.

Si allegano alla presente, elaborati grafici delle piante dei locali con tavole comparative.



REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N° 1336
CAT. X CL.

(n. 10/0040/06 cat.)



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE

di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **Dichiarazione di fine lavori, presentazione documentazione e richiesta certificato di ~~abitabilità~~/agibilità.**
Pratica edilizia: Concessione n. 13/7437 - 174/8650

Il sottoscritto BANCA MONTE PASCHI DI SIENA s.p.a.

titolare della concessione edilizia nr. 13 - 174 per la costruzione: di fabbricato ad uso artigianale

in questo Comune in Via Torre Sez. / Fg. 7 Mapp. n. 862

DICHIARA limitatamente alla proprietà BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 29/10/96 e che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla allegata documentazione ed in particolare dal certificato di regolare esecuzione e dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori Sig. SARTORATO arch. Ferdinando

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

CHIEDE

il certificato di ~~abitabilità~~/ agibilità, per la suddetta costruzione ai sensi dell'art. 221 e 226 del T.U.L.S.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, l'attribuzione del numero civico ai sensi del vigente Regolamento anagrafico e lo svincolo delle garanzie prestate.

GRUPPO EDITORIALE
ICA CEL APOLLONIO

ALLEGA:

☒ Ricevuta n. 2900 in data 08/10/96 per versamento tassa concessione comunale di L. 413.500

☒ Certificato di collaudo statico (*per lavori in c.a.*) in data 15/10/96 a firma di ZANGRANDI ing. Mauro iscritto all'Albo/Ordine INGEGNERI della Provincia di VENEZIA al nr. 1216;

☐ Certificato di conformità sismica (*art. 28, legge n. 64/1974*) - in data ..... nr. ..... dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;

☒ Dichiarazione di conformità degli impianti (*art. 9, legge n. 46/1990*) o certificato di collaudo (*art. 15, legge n. 46/1990 e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447*) degli impianti tecnologici:

☐ Impianto elettrico: Ditta FALCIN GINO in data 24/10/96

☐ Impianto idrico: Ditta BRUGNERA MAURO in data 01/10/96

☐ Impianto termico: Ditta BRUGNERA MAURO in data 01/10/96

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☒ Attestazione di avvenuta presentazione dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile - Ufficio Tecnico Erariale in data ..... con allegate copie delle planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche alle unità preesistenti;

☒ Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico (*art. 29 e 34,comma 3, legge n. 10/1991, D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993*) in data 30/10/96;

☒ Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuolo od in altri recapiti - ~~rilasciata~~ RICHIESTA in data 05/11/96 da .....;

☒ Certificato di prevenzione incendi o nulla osta (se dovuto) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data ..... o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di collaudo o nulla-osta in data ....., con allegato, in quest'ultimo caso, il certificato rilasciato dal professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

☐ Dichiarazione dei seguenti Enti di nulla-osta:

- ..... in data .....
- ..... in data .....

☒ Certificato di regolare esecuzione a firma dell'Impresa Costruttrice, del Direttore dei Lavori e del Titolare in data 30/10/96;

☒ Dichiarazione del tecnico abilitato Sig. SARTORATO arch. Ferdinando iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ architetto della Provincia di TREVISO al nr. 486 datata 30/10/96 con la quale si attesta il rispetto delle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (*art. 11, comma 2, D.M. 14 giugno 1989, n. 236, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13*);

☒ Dichiarazione in data ..... ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a firma del Direttore dei Lavori Sig. SARTORATO arch. Ferdinando iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ architetti della Provincia di Treviso al nr. 486;

☒ Diritti di segreteria £100.000 del 08/10/96

☐ .....

☐ .....

☐ Marca da bollo per il rilascio del certificato di abitabilità / agibilità.

Con osservanza.

TREVISO li, 30/10/96

IL RICHIEDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264

c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

AGIBILITA' N. 82 DEL 17/12/1996
CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/7437 del 20/01/1995, VARIANTE C.E. N. 174/8650 del 22/07/1996, "DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'" AI SENSI DEL D.L. 495/1996 PRESENTATA IL 2/10/1996, PROT. N. 10870 (RIF. INT. N. 9010) E, CAMBIO DI INTESTAZIONE N. 9011/96 DI RIF. INT.

P E R M E S S O D I A G I B I L I T A '

COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

I L S I N D A C O

- VISTA LA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA PERMESSO DI AGIBILITA' PRESENTATA IN DATA 6/11/1996, PROT. N. 12365 DALLA DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. CON SEDE IN SIENA, PIAZZA SALIMBENI, N. 3, PER LA COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE IN VIA TORRE, N. 2/B, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALE N. 871;
- VISTA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL DIRETTORE DEI LAVORI DATATA 30/10/1996 RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 425 DEL 22/04/1994;
- VISTO IL VERBALE DI SOPRALLUOGO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE IN DATA ==========;
- VISTA LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI IN DATA 7/12/1995 E LA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI IN DATA 29/10/1996;
- VISTO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI DI CONCESSIONE, SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI;
- VISTO CHE I RICHIEDENTI HANNO PRODOTTO LA PROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE COMUNALE DI L. 413.500.=
- VISTI GLI ARTICOLI 221 E 226 DEL T.U. DELLE LEGGI SANITARIE, APPROVATO CON D.L. 27/07/1934, N. 1265;
- VISTE LE LEGGI 9/01/1991, N. 10, 10/05/1976, N. 319 E L.R. 27/06/1985, n. 61;
- VISTA LA LEGGE N. 46/1990 SUGLI IMPIANTI;
- VISTO IL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE ED EDILIZIO;
- VISTO IL CERTIFICATO IGIENICO-SANITARIO RILASCIATO DALL'U.L.S.S. N. 9 - SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA IN DATA 18/11/1996, N. 3823 DI PROT.;
- VISTA L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN DATA 16/12/1996;
- VISTA LA DICHIARAZIONE PRESENTATA IN DATA 17/12/1996 E PROTOCOLLATA AL N. 14217 DI REG., RELATIVA ALL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL "C.P.I." AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO,

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

D I C H I A R A

CHE LA PORZIONE DI CAPANNONE UBICATA SUL MAPPALE N. 871 E DI PRO-PROPRIETA' DELLA DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. SOPRA INDICATO, E' AGIBILE CON DECORRENZA **17 DICEMBRE 1996.**

L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' SOGGETTE A C.P.I., POTRA' AVVENIRE SOLO AD OTTENIMENTO DELLO STESSO DA PARTE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO.

ADDI', 17/12/1996

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

RIF. INT. N. 865Ø PROT. 96/12367

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE N. 111
(LEGGE 319/1976)

I L S I N D A C O

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 6/11/1996 DAL

QUESTO COMUNE, , CON LA QUALE CHIEDE, PER CONTO DELLE DITTE E, "BANCA MONTEPASCHI DI SIENA S.P.A." CON SEDE IN SIENA, PIAZZA SALIMBENI, N. 3, L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE, PER "COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE" IN VIA TORRE, N. 2/B, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALE N. 862, CONCESSIONATO CON ATTO N. 13/7437 DEL 2Ø/Ø1/1995, VARIANTE C.E. N. 174/865Ø DEL 22/Ø7/1996 E, CAMBIO DI INTESTAZIONE N. 9Ø11/96 DI RIF. INT.;

RILEVATO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI;

VISTO IL TIPO DI FOGNATURA: SCARICO SU VASCA DI DEPURAZIONE DI LOTTIZZAZIONE;

ESPERITE LE VERIFICHE DA PARTE DELL'UFFICIO COMPETENTE;

VISTO L'ART. 2Ø DEL REGOLAMENTO DI FOGNATURA COMUNALE;

VISTA LA LEGGE 319/1976 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI,

A U T O R I Z Z A

LE DITTE E "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", AD EFFETTUARE LO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE DELL'INSEDIAMENTO AD USO ARTIGIANALE SOPRA RIPORTATO, SECONDO LO SCHEMA FOGNARIO ALLEGATO ALLA RICHIESTA.

CASALE SUL SILE, LI', 16/12/1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE - (Provincia di Treviso) - II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

G. Furci & Figli s.n.c.

Per, ricevuta



COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N. 17367
CAT. X CL. ART.

Al Sig. SINDACO
del Comune di
CASALE SUL SILE

OGGETTO: Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue.
Riferimento interno n. 7437-8650

Il Sottoscritto .....

nato a .....

e residente in .....

C.F. .....

in qualita' di (*) AMMINISTRATORE DELLA

del fabbricato sito in Casale Sul Sile

DATI CATASTALI: Foglio ..7... Mappale ..862..... Sub. ...

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico delle acque

[X] NERE [X] BIANCHE [ ] INDUSTRIALI

provenienti da:

[ ] Insediamento Civile abitativo

[ ] Insediamento definito civile non abitativo

[X] Insediamento produttivo

secondo quanto riportato nell'allegato schema fognario di cui alla pratica edilizia a nome del Sig. SHETA S.N.C. BANCA MONTE PASCHI SIENA
Riferimento interno n. 7437-8650.

Con osservanza.

CASALE SUL SILE, Li'

IL RICHIEDENTE

(*) - Titolare, Amministratore, Legale Rappresentante, Proprietario, Locatario, Usufruttuario, ecc.

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00180070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 17/12/96 2

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3505 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CINQUANTAMILA

PER DIRITTI ALLO SCARICO

NOTE SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 50.000 DEBITORE

META E MONTE PASCHI SIENA

TOTALE 50.000 E

SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO

CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 12/ 05*

CBAB 18245

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DITTA: META s.n.c.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

PLANIMETRIA scala 1:2000

PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE

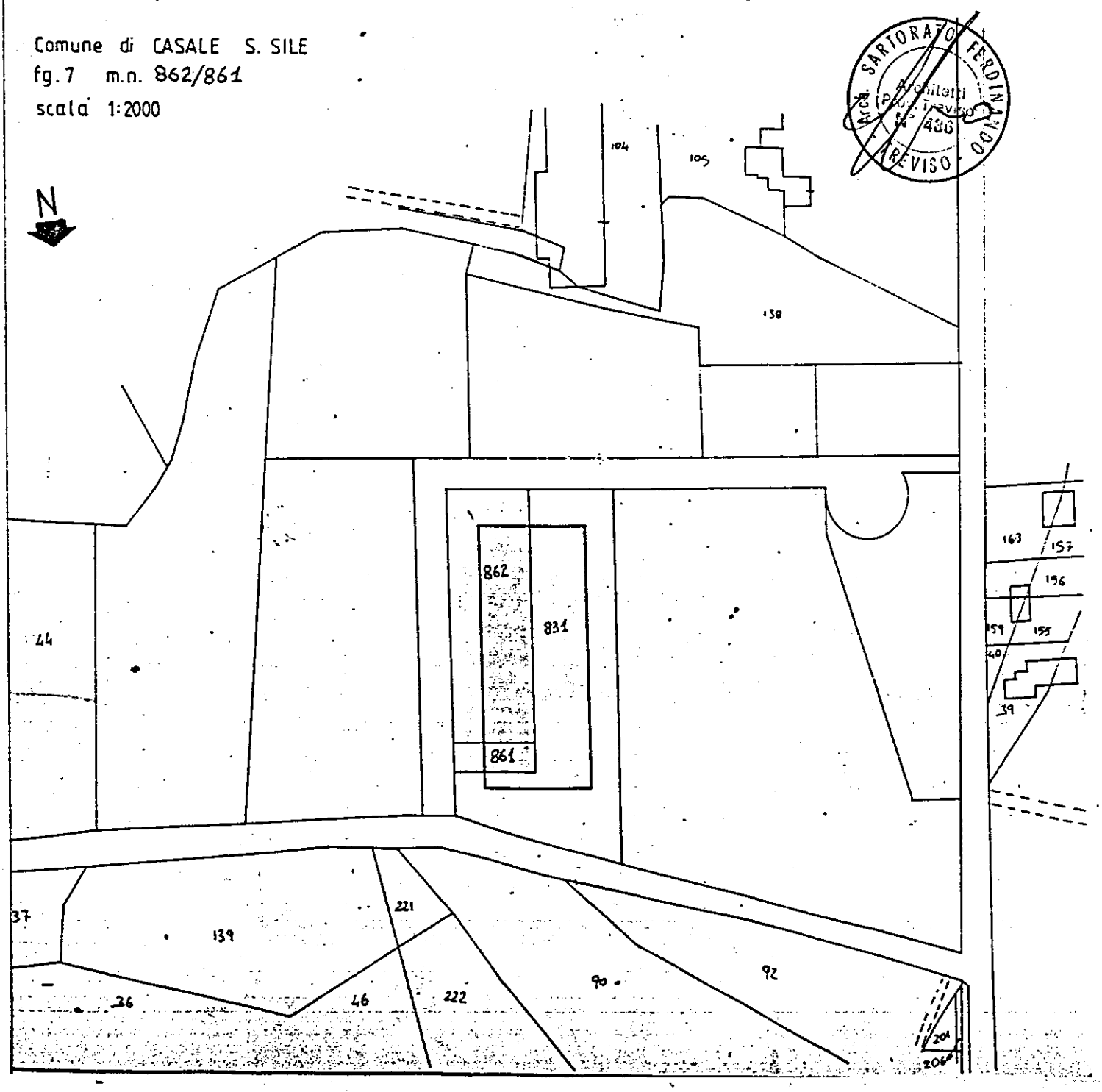
COMUNE DI CASALE SUL SILE
(Provincia di Treviso)
II° SETTORE - SERVIZI TECNICI
Allegato alla ~~Concessione~~ Autorizz. Edilizia
n° 111/1650 rilasciata il 16 DIC. 1996
IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE Prov. Treviso

BOLLO MARCA DA BOLLO LIRE 2000 LIRE 500

ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 862/861
scala 1:2000



Arch. SARTORATO FERDINANDO
Architetti
TREVISO
436

LEGENDA

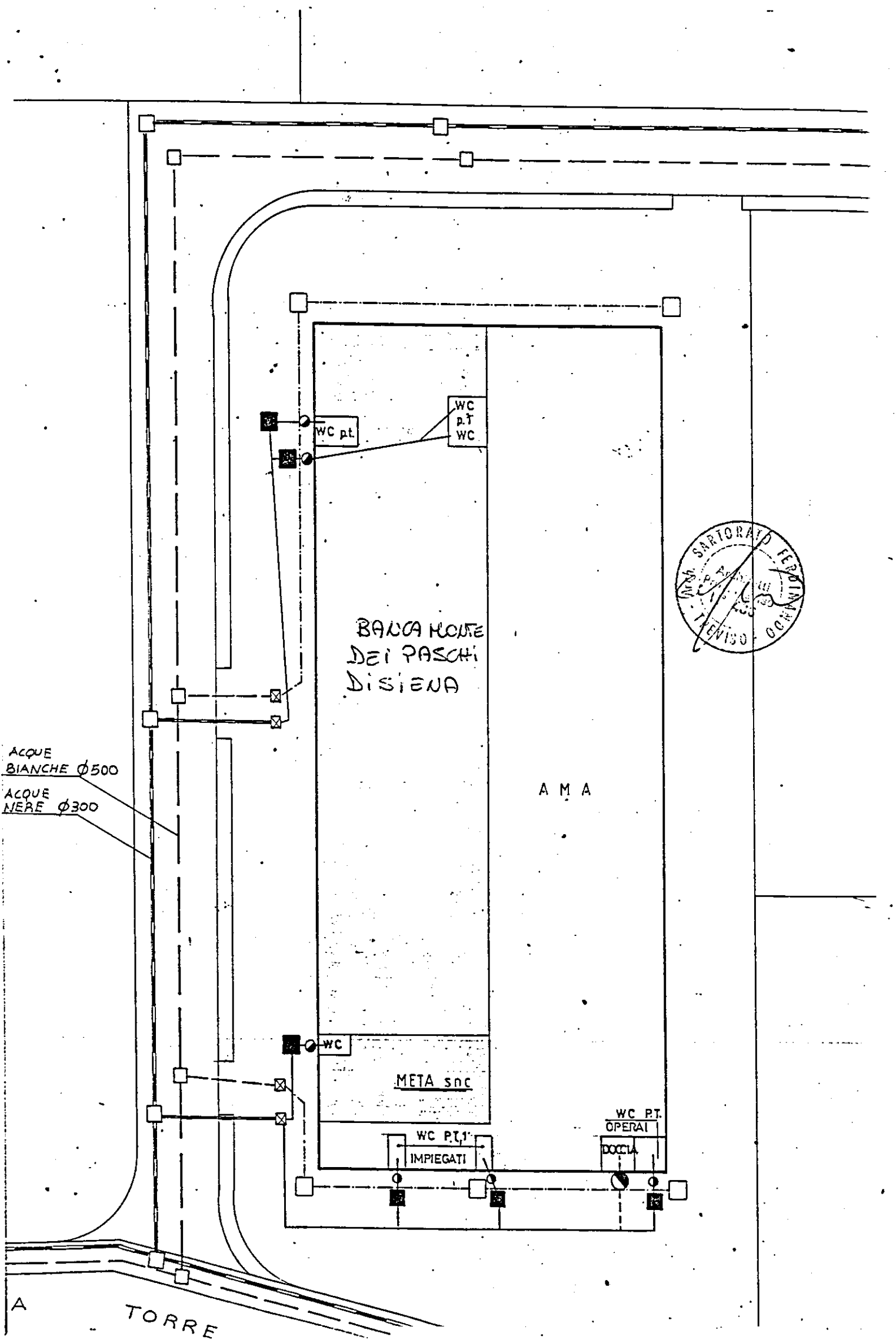
------	ϕ 120	acque bianche
-.-.-.-	ϕ 100	acque meteoriche
———	ϕ 160	acque nere
□	40 x 40	pozzetto d'ispezione
■	50 x 50	sifone tipo "Firenze"
———	ϕ300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◔	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI



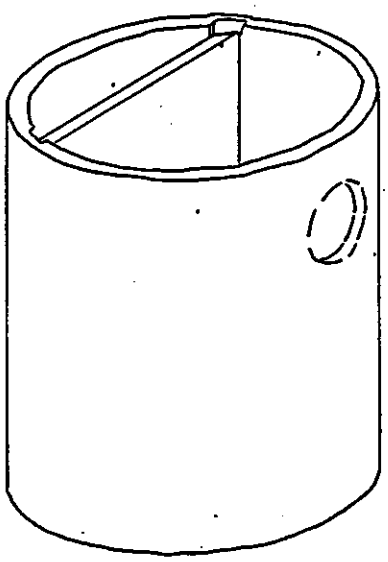
ACQU
BIAN

ACQU
NERE

IA

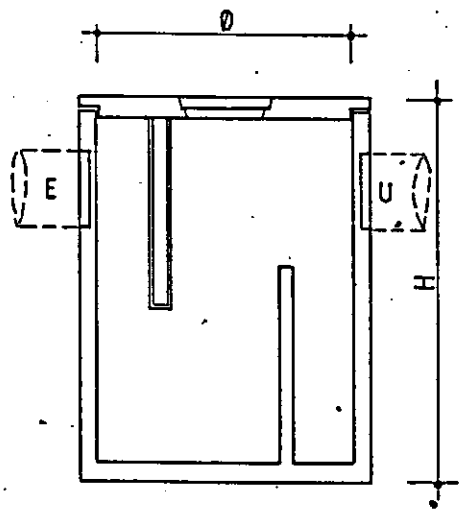

WC p.t.
WC p.T WC
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
A M A
ACQUE BIANCHE Ø500
ACQUE NERE Ø300
WC
META snc
WC P.T. OPERAI
WC P.T. IMPIEGATI
DOCCIA
A
TORRE

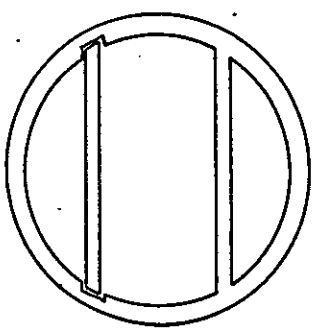
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI



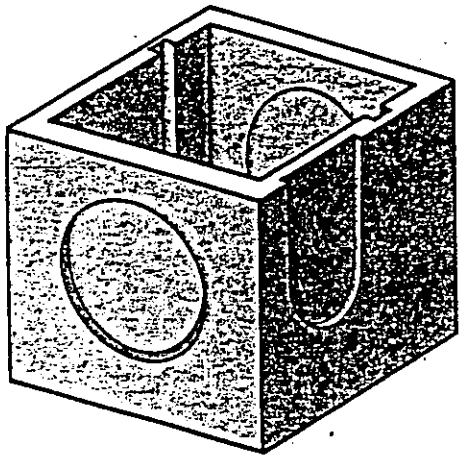
DIMENSIONI

Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100

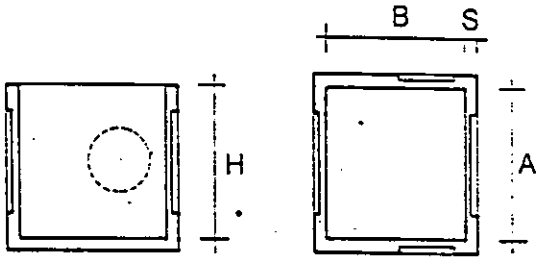




PARTICOLARE POZZETTO SIFONATO TIPO "FIRENZE"



A cm.	B cm.	H cm.	S cm.	Peso kg.
20	20	20	3	21
30	30	30	3,4	45
40	40	40	3,6	85
50	50	50	4,3	148
60	60	60	5,0	248
80	80	80	6,5	528
100	100	100	8,0	1020
120	120	120	9,5	1500

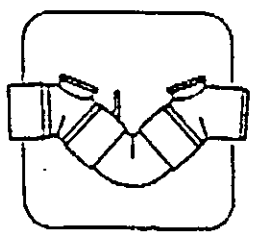


Lastrine per pozzetto sifone

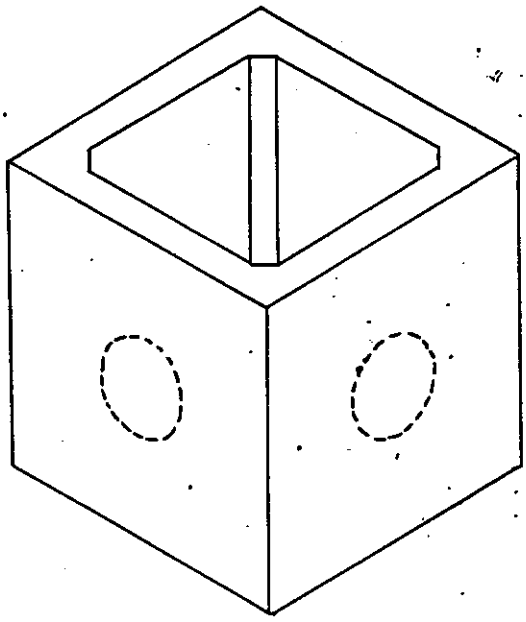
Dimensioni	Peso kg.
30	
40	
50	
60	

SIFONI FIRENZE CON DUE TAPPI E SFIATO

Ø mm	SERIE NORMALE TIPO 301	Codice	SERIE EDILIZIA TIPO 302	Codice	FOGNATURA TIPO 303/1/2	Codice
100	38.300	1SIFF100	38.300			
110				3SIFF110	40.400	
125	46.200	1SIFF125	46.650	3SIFF125	51.000	
140	64.500	1SIFF140	64.750			
160	84.800	1SIFF160	85.250	3SIFF160	89.400	
200	135.000	1SIFF200	137.300	3SIFF200	148.100	
250	PREZZO NETTO			3SIFF250	PREZZO NETTO	

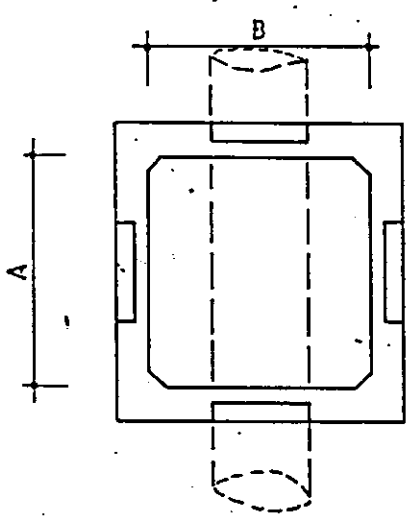


PARTICOLARE POZZETTO ISPEZIONABILE

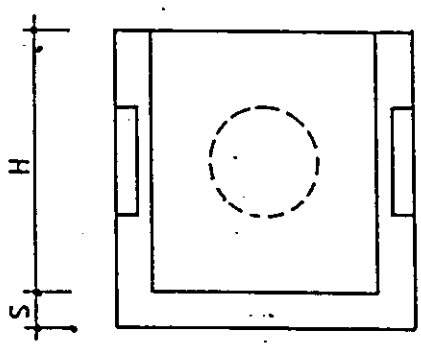


DIMENSIONI

A cm.	B cm.	H cm.	S cm.
50	50	55	8
60	60	70	9



PIANTA



SEZIONE



1, TECNICO INCARICATO,

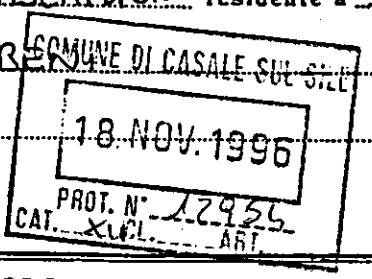
DELLA DITTA SOTTOINDICATA

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE di CASALE SUL SILE

Oggetto: Richiesta attribuzione numero civico.

Il sottoscritto *BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA residente a SIENA

Via SALIMBENI, avendo ultimata la costruzione sita in via TORRE chiede l'apposizione dei numeri civici.



AREA DI CIRCOLAZIONE (Via, Viale, Vicolo, Piazza, ecc.)	SPECIFICA DEGLI ACCESSI DA CONTRASSEGNARE					
	Numero degli accessi	Destinazione dei locali ai quali danno accesso	spazio riservato all'Ufficio	Numero degli accessi	Destinazione dei locali ai quali danno accesso	spazio riservato all'Ufficio
VIA TORRE 2/B	1	Abitazioni Negozi Magazzini Autorimesse pubbliche			Autorimesse private Locali di pubblici spettac. Varie	
		Abitazioni Negozi Magazzini Autorimesse pubbliche			Autorimesse private Locali di pubblici spettac. Varie	
		Abitazioni Negozi Magazzini Autorimesse pubbliche			Autorimesse private Locali di pubblici spettac. Varie	

Casale sul Sile, li 18-11-96

IL RICHIEDENTE

VISTO:
La pratica viene istruita dall'Ufficio ____

IL SINDACO

BANCA MONTE PASCHI SIENA S.P.A.

CON SEDE IN SIENA P.ZA. SALIMBENI 3

P. IVA 00884060526

COMUNE DI CASALE PROVINCIA DI TREVISO

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA N. 174 22/7/96 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI.
RIF. INT. 8650

COMUNE DI CASALE SUL SILE
17.DIC.1996
PROT. N. 17117
CAT. X CL. ARI.

Il sottoscritto Per.Ind. POSSAMAI GIOVANNI con studio in Casier (TV) Via Peschiere, 85 Codice fiscale iscritto Al N° 78 dell'Albo dei Periti Industriali della Provincia di TREVISO visto il progetto redatto da Per. Ind. Possamai Giovanni per: la richiesta del Parere di Competenza da parte dei VVFF commissionato dalla Ditta

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità, che il progetto è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio sito in Via Torre a Casale Sul Sile (TV)

A L L E G A

- copia documentazione inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del parere preventivo sul progetto;
- Copia documentazione comprovante l'avvenuta abilitazione ad emettere le certificazioni di cui agli art. 1 e 2 del D.M. 8 marzo 1985 ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, N° 818.

LA DITTA COMMITTENTE SI IMPEGNA

a produrre nuovi elaborati nel caso di prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco tali da rendere necessaria l'approvazione del progetto di variante.

Casier, li 5 Novembre 1996

IL TECNICO ABILITATO

IL COMMITTENTE

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 78
Possamai Giovanni
perito industriale

Studio

LIRE 2000 LIRE 300 LIRE 15000

PREVENZIONE INCENDI

19 GIU. 1996

2222

SPETT.LE COMANDO PROVINCIALE

DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO

La sottoscritta Ditta

C H I E D E

l'ESAME PROGETTO al fine del rilascio del parere di competenza,

per il fabbricato in Via Torre a Casale Sul Sile, Treviso, di

proprietà della Ditta

l'attività è prevista al p. 38 del D.M. 16/02/82

Allega alla presente N° 2 copi di:

- Relazione tecnica

- Pianta e sezione dei locali

Casale Sul Sile, 10/06/96

In fede

pratica VVFF N° 3[illegible]

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
31100 TREVISO - Via Pescatori, 16 - ☎ 0422/50819
Codice Fiscale: 94011900266 - Conto Corrente Postale: 17808312

Egr. Sig. Per. Ind.
POSSAMAI GIOVANNI

Treviso, 22 Febbraio 1994

Prot. 278/94

OGGETTO: L. N. 818/84 ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI

In relazione a quanto in oggetto ed in ottemperanza alla nota ministeriale n. 19792 - 4101 sott. 120, punto 6, del 16.12.1993, Le comunichiamo che il Suo nuovo codice alfanumerico è il seguente:

TV 00078 P 00014

Si fa presente, inoltre, che il codice assegnatoLe individuerà la Sua posizione negli elenchi del Ministero dell'Interno.

Distinti saluti.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Il Presidente
Per. Ind. Umberto Maglione

*(n. 10/0040/05 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 13/7437 /174/8650 /P.E.
DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

Dichiarazione del Direttore dei Lavori ai fini dell'~~abitabilità~~/agibilità

(Art. 4, D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425)

Il sottoscritto SANTORATO ARCH. FERNANDO
iscritto all'Albo~~/Ordine/Collegio~~ ARCHITETTI
della Provincia di TREVISO al n. 486, in qualità di Direttore dei Lavori
di cui alla concessione edilizia n. 13/7437-174/8650 in data 20/01/95
a nome di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
e relativa a COSTRUZIONE DI FABB. AD USO ARTIGIANALE

DATO ATTO:

- che i lavori oggetto della menzionata concessione sono stati ultimati in data 29/10/96;
- che è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione in data 30/10/96;
- che sono state acquisite tutte le attestazioni - dichiarazioni - certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;
- .....

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del 1° comma dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, che la costruzione premessa è **conforme** al progetto approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è ~~abitabile~~/**agibile.**

CASALE SUL SILE li 30/10/96

IL DIRETTORE DEI LAVORI
SANTORATO FERNANDO
Architetti
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

GRUPPO EDITORIALE
ICA CEL APOLLONIO

U.L.S.S. n. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

Borgo Cavalli, 42 - Treviso - telefono 0422 - 5941 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Treviso, 18 NOV. 1996
Prot. n. 3823
Risp. alla nota n
del
Allegati n. 2

COMUNE DI CASALE SUL SILE
25. NOV. 1996
PROT. N° 13280
CAT. X CL. ART.

Al Sig Sindaco
del Comune di
31032 - CASALE SUL SILE -

OGGETTO: Certificato igienico-sanitario per il rilascio della autorizzazione di agibilità del fabbricato ad uso PRODUTTIVO ..... -
sito in Via Torre..... -
Ditta **.MONTE PASCHI di SIENA S.p.A. per Creare Italia srl -**

In relazione alla richiesta della S.V. concernente l'oggetto, a seguito del sopralluogo eseguito in data **12.11.1996** dal personale di questo Dipartimento al fabbricato in oggetto, constatato che :

- i muri sono convenientemente prosciugati ;
- l'acqua erogata all'immobile é idonea al consumo umano (D.P.R. n. 236/1988) ;
- l'allontanamento dei liquami e dei reflui civili dall'immobile avviene in modo da non inquinare il suolo ed il sottosuolo e da evitare esalazioni ;
- non vi é altra causa manifesta di insalubrità ;
- sono state rispettate le disposizioni previste dalla Circolare n. 38/1987 della Regione Veneto;

si esprime parere favorevole

sotto il profilo igienico-sanitario per il rilascio del certificato di agibilità .-

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
(dr. Renzo Malatesta)

REGIONE VENETO * U.L.S.S. n.9 - TREVISO *

MDN/mc

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 28017 Rif.Interno n.9011

IL SINDACO

Vista la Concessione Edilizia n. 13/7437 del 20.01.1995 e successive varianti, rilasciata alle Ditte

Vista la documentazione allegata, nonche' i progetti come sopra approvati:

Vista l'istanza presentata in data 14.02.1996 dalla Ditta con la quale chiede che la Concessione Edilizia succitata e successive varianti, venga trasferita a suo nome per la costruzione di un capannone artigianale sito in Via Torre su terreno censito in Catasto al Fgl. 7 mapp. 862.

Visto l' atto di compravendita con n. 37250 di rep. del 19.12.1995:

Vista l'istanza presentata in data 05.08.1996 dalla ditta BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA domiciliata in Siena, P.zza Salimbeni, 3, P.I. 00884060526 con la quale chiede che la concessione edilizia sopraccitata e succ. var. venga trasferita a suo nome relativamente al fg. 7 mapp. 862:

Visto l'atto di compravendita con n. 38289 di rep. del 02.08.1996:

AUTORIZZA

il trasferimento di intestazione della Concessione Edilizia suindicata e successive varianti, gia' rilasciata alla Ditta:

a favore della Ditta:
. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi





G. Forci & Figli s.n.c.

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00181070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2900 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. QUATTROCENTOUNDICIMILA

PER DIRITTI USCITA TECNICO COMUNAL
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

BOLLI N. 1 A CARICO DEL DEBITORE

IMPORTO 411.000 DEBITORE
BOLLO 2.500
---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 413.500 E

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 8828 DEL 30-08-1972 — CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 28/ *086* 2900*

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00181070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2901 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CENTOMILA

PER DIRITTI DI SEGRETERIA
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 100.000 DEBITORE

---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 100.000 E

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 8828 DEL 30-08-1972 — CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 29/ *086* 2901*

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

NE DI CASALE SUL SILE
6. NOV. 1996
PROT. N°
CL. ART.

GOLA D'ARTE

esa BRUGNERA
I IDRICO-
25/A Casale
180269.
n.2011)

iane (legge

alla Comis-
I.AA. di

Torri 5

nitario e gas
sito in via
lla conces-
le sul Sile

mpianto
o realiz-
quanto
to conto
destina-

.
ego.
ola
legge

delle
le veri-
di legge.

i,

isiti

derivanti
vvero da

chiarante

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00980070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2900 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. QUATTROCENTOUNDICIMILA

PER DIRITTI USCITA TECNICO COMUNAL
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

BOLLI N. 1 A CARICO DEL DEBITORE

IMPORTO 411.000 DEBITORE
BOLLO 2.500
---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 413.500 E

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 1828 DEL 30-05-1972

CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 28/ *086* 2900*

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00980070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2901 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CENTOMILA

PER DIRITTI DI SEGRETERIA
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 100.000 DEBITORE

---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 100.000 E

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 1828 DEL 30-05-1972

CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 29/ *086* 2901*

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
art. 9 legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **BRUGNERA MAURO** titolare dell'impresa **BRUGNERA MAURO TERMOIDRAULICA** operante nel settore IMPIANTI IDRICO-TERMO-SANITARI con sede

:

ISCRITTO nel registro delle ditte(R.D. 20.9.1934, n.2011) della CC.I.AA. di TREVISO al n. 164252.
ISCRITTO all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443), di Treviso n. 56299.
ISCRITTO al repertorio degli impiantisti tenuto dalla Comissione Provinciale per l'Artigianato presso la CC.I.AA. di TREVISO al n. 1131 per la lettera C.D.E.
Comissionato da **SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.**

esecutrice del nuovo impianto termico, idrico, sanitario e gas nel Vostro fabbricato adibito ad uso industriale sito in via Torri Lughignano di Casale sul Sile TV relativo alla concessione edlizia n. 13 rilasciata dal Comune di Casale sul Sile il 20/01/95.

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che l'impianto idrico sanitario, termico ed adduzione gas è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato lo schema di impianto termico allegato.
- Seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego.
- Installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 legge 46/1990.
- Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e delle funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati:
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati,
- schema di impianto relizzato,
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

CASALE SUL SILE 01/10/1996 il dichiarante

ALLEGATO N° 1

SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

PROGETTO

- L'impianto di riscaldamento è stato eseguito in conformità allo schema d'impianto relativo alla Legge 10 allegato.

ALLEGATO N° 2

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI IMPIEGATI

A) IMPIANTO TERMICO

Il lavoro è stato eseguito a regola d'arte, in rispetto alle norme UNI-CTI.
Le caldaie installate all'interno sono stagne e tiraggio forzato, messe in opera secondo la migliore regola d'arte.
I locali con tubazioni e raccordi dell'impianto adduzione gas metano sono oppurtunamente dotati di fori di ventilazione sufficienti a garantire una ventilazione come da normativa le caldaie sono inferiori ad una potenzialita' di Kcal/h 30.000, il tutto secondo normativa 46/90.

C) IMPIANTO ADDUZIONE GAS METANO

L'impianto del gas è stato eseguito a regola d'arte in tubo di acciaio zincato per i tratti a vista e in acciaio nero con rivestimento bituminoso per i tratti interrati, saldati a fiamma ossiacetilenica e ripristinando il rivestimento con garza in fibra di vetro e catrame colato.
Il tutto eseguito in ottemperanza alle norme UNI-CIG-7129/92.

ALLEGATO N° 3

SCHEMA DI IMPIANTO REALIZZATO O DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

1) IMPIANTO TERMICO
L'impianto è stato realizzato conformemente allo schema allegato le caldaie a tiraggio forzato e stagne di ventilazione e aspirazione dall'esterno scarico fumi al tetto in canne fumarie di acciaio inox AISI 316 coibentato, il tutto come da normativa vigente.

2) IMPIANTO IDRICO
L'impianto idrico è stato eseguito con tubo in acciaio zincato conforme al D.M. 12/12/1985, collaudato alla pressione di 7 ate.
Le tubazioni sono rivestite con guaina isolante di pressione 6 mm. come previsto all'art. 12 D.P.R. N° 1052 del 28/6/1977 sul contenimento dei consumi energetici.
E' stato eseguito a regola d'arte, con passaggio dei tubi a pavimento.

3) IMPIANTO GAS
L'impianto gas è stato eseguito con tubo di acciaio nero con rivestimento bituminoso e saldatura ossiacetilenica nei tratti interrati, e in acciaio zincato UNI 8863 con sistema a vite e manicotto eseguito con raccordi filettati UNI ISO 50 e UNI ISO 4145 e raccordi in ghisa malleabile UNI 5192 per i tratti a vista, con guaina in plastica flessibile nei tratti a muro o a pavimento il tutto secondo norme UNI-CIG 7129/92.
Il tutto con punto di errogazione in cucina provvisto di rubinetto a sfera portagomma e valvola a sfera di intercettazine generale al primo filetto all'interno dell'abitazione e collegamento fisso alla caldaia la quale è provvista di valvola a sfera per l'intercettazione.
Nel locale cucina ci sono due fori di ventilazione D 125 uno a soffitto e uno a pavimento trattandosi di fornelli di classe A, con scarico fumi in ambiente, in ottemperanza al p. 3-1-4 delle norme UNI-CIG 7129/92.

Il Tecnico Costruttore.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso

TREVISO :18/11/94 CERTIFICATO N.: 0094032057 PAG. 1

S I C E R T I F I C A

CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICATA:

ISCRIZIONE ORDINARIA SU DENUNCIA DELLA DITTA R.D. N. 164252 DEL 18/06/1984

NATURA GIURIDICA: DITTA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE: BRUGNERA MAURO

SEDE:

DATA INIZIO ATTIVITA': 04/06/1984

ATTIVITA': LAVORI IDRAULICI

ALBO IMPRESE ARTIGIANE N.0056299
PROVINCIA: TV DATA DOMANDA: 08/01/1986 DATA DELIBERA: 29/05/1986

-TITOLARE FIRMATARIO

IL FIRMATARIO PUO' RISCUOTERE E QUIETANZARE IN NOME E PER CONTO DELLA DITTA STESSA.

LA SUDDETTA TROVASI NEL PIENO E LIBERO ESERCIZIO DEI PROPRI DIRITTI NON ESSENDO PERVENUTE A TUTT'OGGI DENUNCE PER CUI LA STESSA RISULTI ESSERE IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

SI RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO N. 18132 DEL 7.9.1973.

BOLLO		LIRE	15.000
DIRITTI DI SEGRETERIA		LIRE	7.000
	TOTALE	LIRE	22.000

PER IL SEGRETARIO GENERALE
L'ADDETTO

Regione del Veneto

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO

presso CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

reviso, 14 GEN. 1992 Prot. n. 435 · Risposta al n. del

OGGETTO: .decisione della C.P.A. su domanda presentata ai sensi della L. 46/90

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

Si comunica che la Commissione Provinciale per l'Artigianato nella riunione del 19.12.1991 ,ai sensi dell'art. 4 della L. 5.3.90 n.46, ha deliberato di

RICONOSCERE

al Sig. i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 5 comma 1 L. 46/90 per l'attività indicata dall'art. 1 - 1° comma, lett. C.D.E della citata legge e di

ISCRIVERE

lo stesso, per la suddetta attività, nel repertorio degli impiantisti tenuto da questa Commissione al n° 1131

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

- cav. Giuseppe Canzian -

termotecnico **POSSAMAI** p. i. **GIOVANNI**

Via Peschiere n° 85 – 31030 CASIER (TV) – Tel./Fax 0422/670151

Casier, li *14/06/96*

Spett.le Ditta

OGGETTO: Progetto Impianto Termico degli Uffici del fabbricato in Via Torre a Casale Sul Sile Treviso

C O M P U T O M E T R I C O

1 Caldaia a gas c. stagna ad alto Rendimento tipo Sile T. 28 da Kcal 26.600 con produzione di acqua calda, completa di camino per scarico diretto a parete

1 Collettore per 5 A + R

10 Valvole a sfera Ø 1/2

13 Radiatori in acciaio lamellare da 12/10, verniciati e corredati di valvoline di sfiato e mensole di sostegno per Kcal/h 23.600

13 Valvole a 4 vie tipo monotubo

70 mt. tubo rame elettrolitico Ø 14

100 mt. tubo rame elettrolitico Ø 16

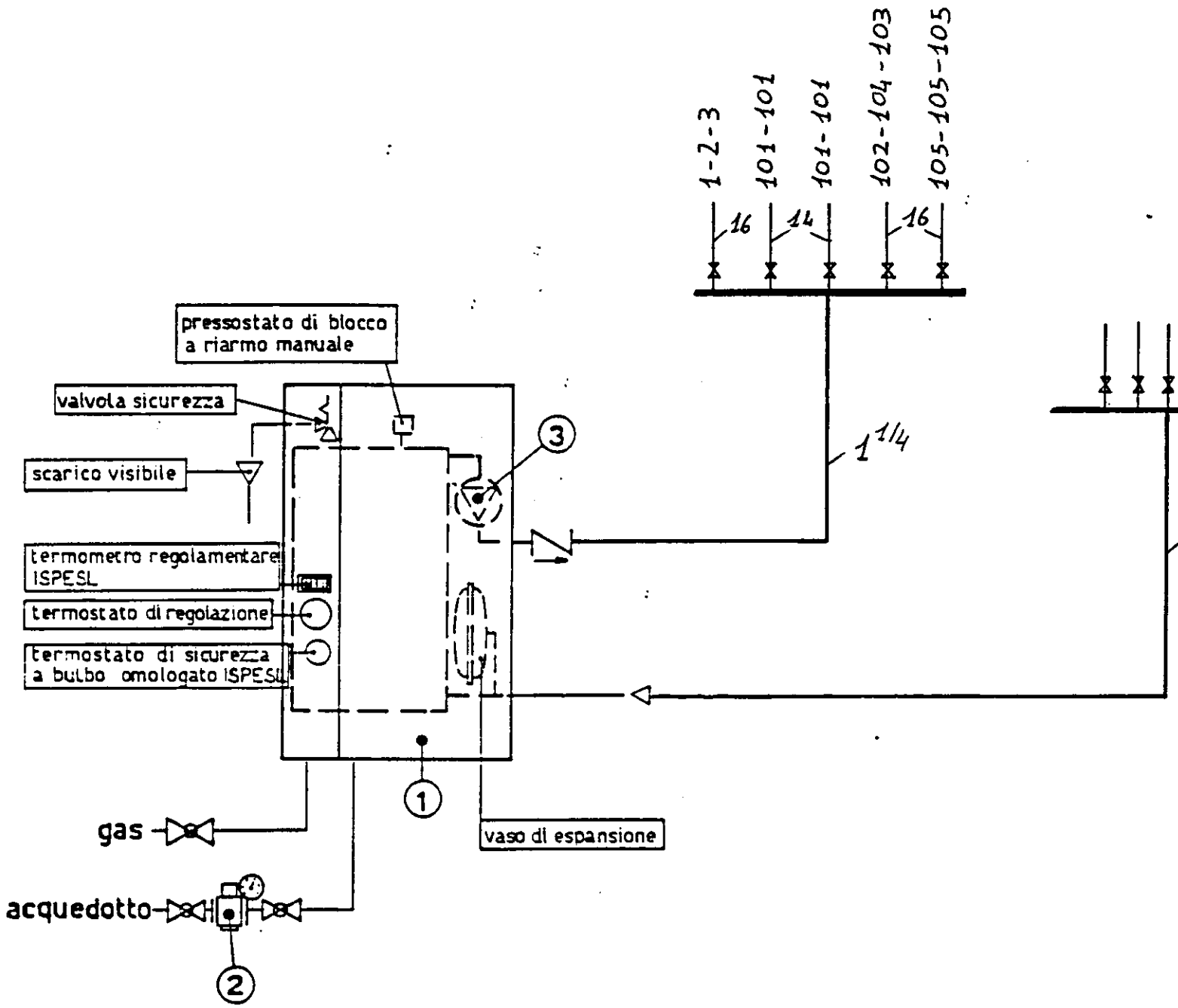
70 mt. guaina isolante Ø 14 spessore 9 mm.

100 mt. guaina isolante Ø 16 spessore 9 mm.

COMMITTENTE	TERMO-IDRAULICA	DATA

CALCOLO SUPERFICIE RADIANTE

Vano N°	T °C	Vol. m³	Teoriche (fittizie)		Effettive		Radiatori tipo				
			Kcal/h	W/h UNI-6514/69	Kcal/h	W/h UNI-6514/69	N° elem.	Colonne spessore	Altezza	Lunghezza mm	Ø attacchi
1	20		2'000								16
2	18		1'000								16
3	18		2'050								16
101	20		1830								14
101	20		1830								14
101	20		1830								14
101	20		1830								14
102	20		1500								16
103	18		1500								16
104	20		2200								16
105	18		2000								16
105	18		2000								16
105	18		2000								16



VALVOLA A SFERA

VALVOLA DI RITEGNO

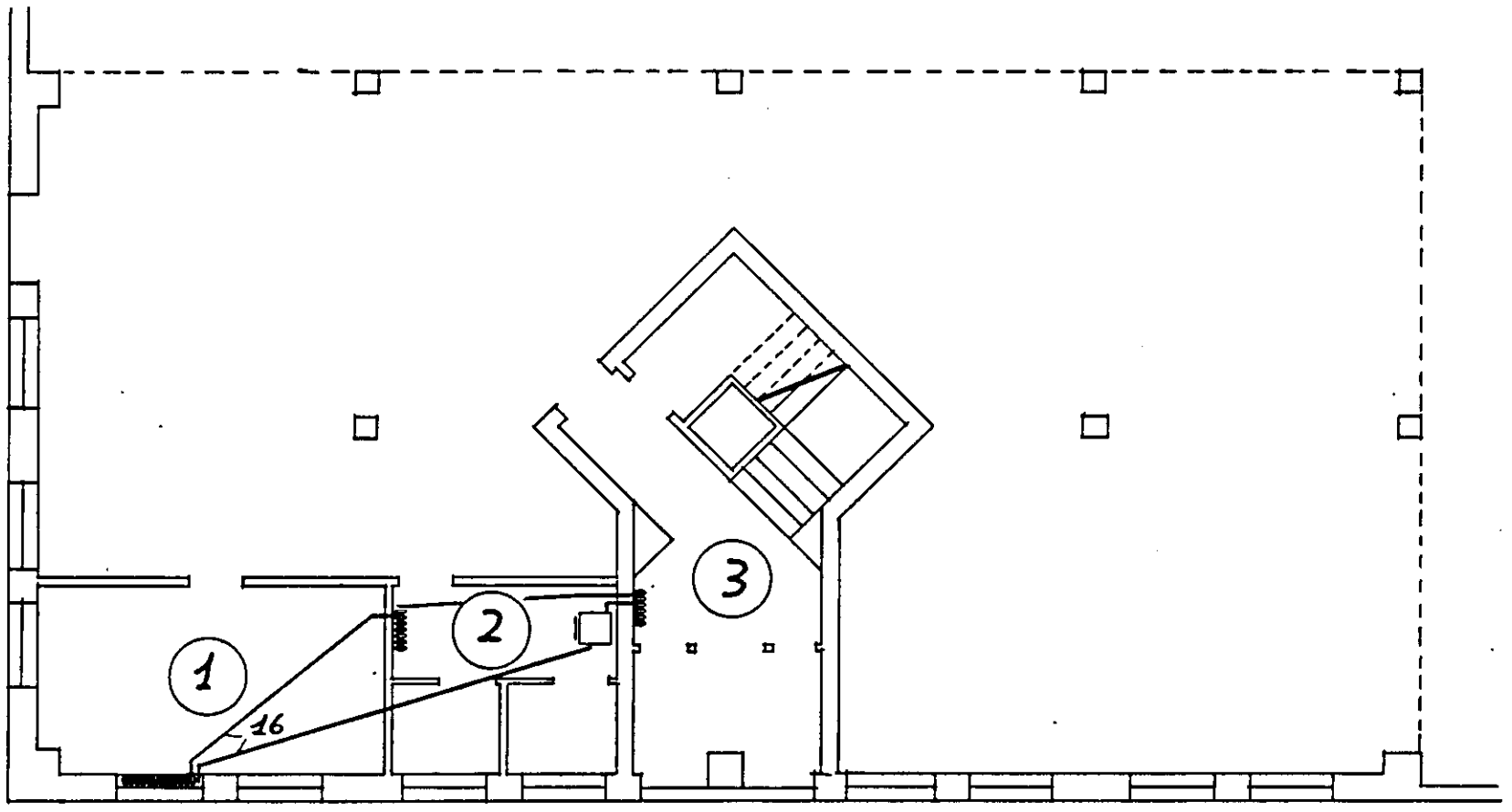
3	elettropompa
2	gruppo di riempimento
1	caldaia

termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: (| data

scala

P. Terra



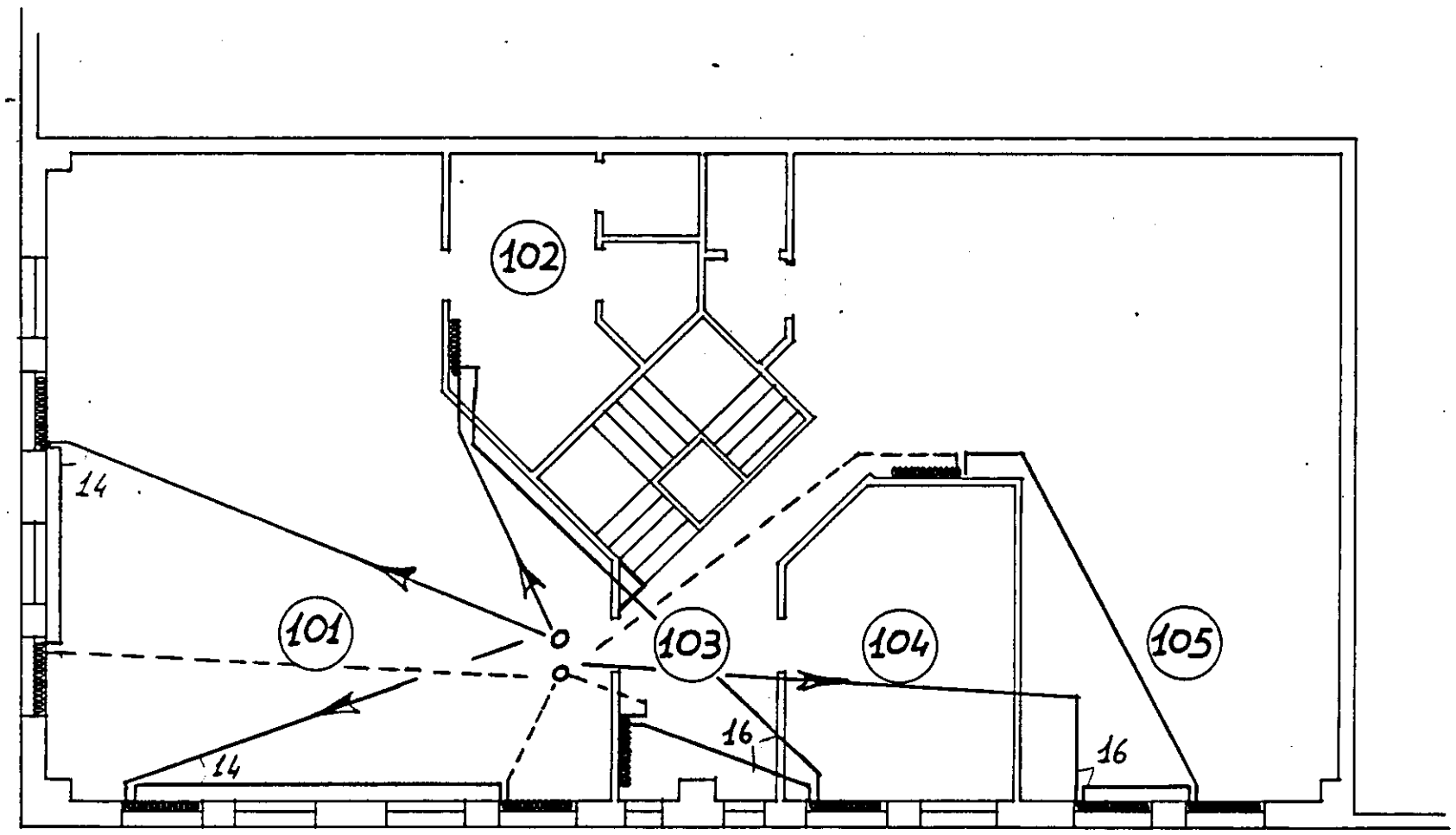
termotecnico: **Pessamai Giovanni** Via Peschiera, 85 - Casier (TV) - tel. 678151

committente: Creare Italia s.r.l.

data

scala 1:100

P. Prima



termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151	
committente: Creare Italia s.r.l.	data
	scala 1:100

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N° ---- CAT. ---- CL. ---- ARC. ----

n. _____

COPIA CONFORME

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) _____

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via _____

(Prov.) TV

[X] iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.C.I.A.A. di TREVISO n. 80715

[X] iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di TREVISO n. 20860

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO AD USO DEPOSITO ED UFFICI

inteso come: [X] nuovo impianto [ ] trasformazione [ ] ampliamento [ ] manutenzione straordinaria [ ] altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _____, installato nei locali siti

nel comune di CASALE SUL SILE (prov. TV) via TORRE LUGHIGNANO

DI CASALE SUL SILE n. ____ scala / piano / interno / di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: [X] industriale [ ] civile (2) [ ] commercio [ ] altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

[X] rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

[X] seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): _____

[X] installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;

[ ] controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. ;

Allegati obbligatori:

[X] progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

[X] relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);

[X] schema di impianto realizzato (6);

[ ] riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

[X] copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 02/10/96 il resp. tecnico _____ (firma) il dichiarante _____ (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

data 02/10/96 firma _____

Buffetti 8842.5 (b)

COPIA PER IL COMMITTENTE 1

cb
progetti
part. iva 00607930260

Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali

Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300996

STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

NUOVO FABBRICATO IN VIA TORRE LUGHIGNANO DI CASALE SUL SILE (TV)

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO

LEGGE 46 DEL 5/03/1990

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
Dott. Ing. BOVO SILVANO N° 656

Treviso, 27 Settembre 1996

R E L A Z I O N E T E C N I C A

PUNTO CONSEGNA E.N.E.L.

L'energia viene consegnata dall' E.N.E.L. a 380 volt trifase con neutro, per un impegno di potenza pari a circa 30 KW, sistema TT.

LINEA DORSALE

Si diparte subito a valle del limitatore di potenza ENEL ad alimentare l'interruttore generale del quadro elettrico di distribuzione.
I conduttori sono in corda di rame isolata in materiale termoplastico antifiamma, tipo N07V-K, posti entro tubazione corrugata flessibile di dimensione adeguata.
La sezione, in relazione allo sviluppo della linea (mt 1 circa) ed alla portata effettiva, è stata fissata in 4x25mmq+T.

QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE

E' ubicato all'interno del fabbricato adibito a deposito in genere e risulta del tipo protetto in esecuzine IP 55.
Il quadro elettrico è in poliestere per posa a parete tipo LUME, ed in esso sono installate tutte le

apparecchiature di protezione e comando delle linee ad esso in derivazione; tali interruttori sono dotati di protezione contro il sovraccarico e le correnti di cortocircuito, oltre alla protezione contro i contatti indiretti conformemente alle disposizioni delle normative CEI 64-8 e DPR 547/55; il quadro risponde alle caratteristiche dettate dalle normative CEI 17-13 e DPR 547/55.

Il quadro porta le apparecchiature suddivise in :

- **UNITA' DI ARRIVO** : interruttore generale di impianto
- **GRUPPO FUNZIONALE** : assieme degli interruttori termomagnetici differenziali ed asservimenti.
- **UNITA' DI RIPARTENZA** : assieme delle morsetterie atte al collegamento delle apparecchiature alle linee ad esse in derivazione.

La disposizione delle apparecchiature è scelta in modo da rendere facile la individuazione dei circuiti e la loro manutenzione; a questo scopo le panellature frontali sono dotate di iscrizioni recanti la destinazione delle apparecchiture come indicato negli schemi.

Le apparecchiture di protezione, di tipo modulare (modulo 17,5mm), sono installate su profilato normalizzato fissato al fondo del contenitore, ed i conduttori di cablaggio, di tipo N07V-K, sono opportunamente fissati ai montanti ed alle panellature

interne del quadro stesso tramite canalette portacavi in materiale plastico autoestinguente.

Per la protezione delle condutture contro il sovraccarico ed il cortocircuito sono installati interruttori automatici con protezione termo/magnetica opportunamente dimensionata secondo quanto prescritto dal DPR 547/55 art 288, e secondo la modalità indicate dalle normative CEI 64-8 capitoli IV° e VI°, in pratica è risultata verificata la relazione IB$\leq$ IN $\leq$ IZ dove:

- IB corrente di impiego dell'utilizzatore;
- IN corrente nominale dell'interruttore di protezione;
- IZ portata del conduttore secondo tabelle UNELL, in funzione del tipo di posa e del numero di conduttori attivi disposti nella stessa canalizzazione e della temperatura ambiente e di esercizio (coefficienti medi IEC448 pari a 0,7 / 0,75 / 0,9)

Per quanto riguarda la protezione in caso di C.to/C.to le CEI 64-8 ed IEC 364-4-43 stabiliscono che il dispositivo di protezione della conduttura deve avere un potere di interruzione almeno uguale alla Icc presunta nel punto di installazione e deve intervenire con una rapidità tale da non far superare alla conduttura la massima temperatura ammessa ottenuta tramite la relazione:

$$(I^2t) < K^2S^2$$

dove:

- (I^2t)= energia passante per la durata del C.to/C.to
- K = fattore dipendente dal tipo di isolamento e di conduttore
- S = sezione del conduttore.

In relazione a quanto sopraspecificato sono installati interruttori con identificazione delle curva tipo C e potere di interruzione secondo IEC (P1) congruo con la Icc presunta e al Icc minima.

In riferimento all'art. 5.3.06 CEI 64-8 (protezione addizionale con interruttori differenziali) nelle derivazioni dal quadro sono installati interruttori differenziali a sensibilità Id 0,03 A quale protezione aggiuntiva per contatti diretti e indiretti, senza peraltro prescindere dalla realizzazione di tutti quegli accorgimenti previsti a tal fine dalle norme e dalla buona tecnica.

Il quadro generale è protetto da un interruttore automatico magnetotermico costr. Ticino tetrapolare da 100 A, potere di interruzione pari a 15KA.

Tale interruttore è dotato di bobina di sgancio di minima tensione, costr. TICINO . per l'interruzione d'emergenza dell'impianto stesso, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia di prevenzione incendi.

Tutte le partenze principali in partenza dal quadro generale sono protette da interuttori automatici magnetotermici differenziali, di adeguata portata con corrente di intervento differenziale pari a 0,03 A.
Il quadro è dotato di targhette indicatrici con indicazioni chiare del circuito controllato.
Le caratteristiche delle line elettriche di pertinenza sono rappresentate nell'allegato TAV. N.2

LINEE DORSALI DI DISTRIBUZIONE

Le linee dorsali di distribuzione nel deposito hanno prevalentemente percorso entro tubazione termoplastica rigida serie pesante tipo DIELECTRIX, installata all'interno del fabbricato e di adeguate dimensioni.
La distribuzione terminale è eseguita entro tubazioni rigide serie pesante, tipo DIELECTRIX, posate a parete e/o a soffitto, di sezione adeguata.
Negli uffici e servizi in genere le linee dorsali di distribuzione hanno percorso entro tubazioni flessibili ad anelli rigidi posate sottotraccia o entro controsoffitto di adeguata sezione.
I conduttori sono del tipo flessibile antifiamma isolati in PVC tipo N07V-K, dimensionati in conformità alle norme IEC 364-5-523.

Il colore dei conduttori per motivi di sicurezza e per facilitare la ricerca dei guasti è in linea generale:

- blu chiaro	conduttore neutro
- giallo verde	conduttore di terra, di protezione e collegamenti equipotenziali
- marrone	conduttore di fase
- nero	conduttore di fase
- grigio	conduttore di fase

Nella determinazione della portata dei conduttori sono stati adottati dei coefficienti di riduzione dipendenti dal tipo di posa, dalla temperatura ambiente e dalla temperatura massima che può raggiungere il cavo senza che vi siano danneggiamenti dell'isolante stesso, secondo i dettami delle UNEL 35024 e IEC 448 e precisamente:

- **Coefficiente di raggruppamento per circuiti disposti in più strati** Kr=0,7/0,8
- **Coefficiente di temperatura** Kt=1,0

Nella determinazione delle cadute di tensione massime ammissibili nella distribuzione sono stati adottati valori compresi nel Max $\Delta V\%$ pari a:

- **Impianto di illuminazione** $V \leq 4,0\%$
- **Impianto prese** $V \leq 5,0\%$

Le linee di utenza fanno capo a cassette di derivazione e sfilaggio in PVC autoestinguente da esterno e pareti lisce, dotate di tappo con chiusura a vite, con passacavi e raccordi filettati a tenuta, tipo GEWISS.

Le tubazioni sono attestate alle relative cassette tramite raccordi adatti a mantenere il grado di protezione richiesto e di diametro idoneo.

Tutte le giunzioni e derivazioni sono realizzate a mezzo di morsetti isolati in grado di mantenere in permanenza la pressione di contatto.

I frutti dei punti luce e delle prese bipolari dei reparti direzionali, sono del tipo modulare da incasso con placca, in alluminio anodizzato tipo Ticino serie MAGIC.

Sono previsti una serie di impianti speciali quali:

- predisposizione impianto telefonico costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole SIP da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;
- predisposizione linea dati costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;

PRESE A SPINA

Lungo le pareti del fabbricato sono predisposte delle prese a spina di costruzione ILME tipo CEE con interblocco e protezione con fusibili di adeguata portata.

Portate installate: 2P+T 16A, 3P+T 16A.

Le calate ai quadretti prese è eseguita entro tubazione termoplatica rigida, serie pesante, di sezione adeguata.

CORPI ILLUMINANTI

I corpi illuminanti per l'illuminazione generale del fabbricato adibito a deposito sono del tipo fluorescente stagno IP 65.

Sohno installate plafoniere stagne 2x58 W costr. DISANO mod. 971 Hydro con corpo in policarbonato e riflettore in acciaio verniciato per anaforesi.

Gli apparecchi dei reparti deposito sono agganciati e alimentati da Blindolux Costr. ZUCCHINI Mod. ML24 25A.

Nei locali ad uso ufficio verrà installato un sistema tondoluce con lampade fluorescenti da 36 e 58 W.

Mentre nei servizi igienici e ripostigli in genere saranno installate lampade 2D di costr. ILESA Mod. DIAMOND 21W.

Tutti i corpi illuminanti sono alimentati da conduttori antifiamma tipo N07V-K di adeguata sezione inseriti in tubazioni autoestinguenti filettate, o tubazioni flessibili ad anelli rigidi.

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

E' provveduta con complessi autonomi ricaricabili del tipo OVA serie Rilux FUTURA S.A. /3 con custodia in materiale plastico e schermo in policarbonato autoestinguente, grado di protezione IP 65, a doppio grado di isolamento, con tubo fluorescente da 18/20 W. Gli apparecchi hanno autonomia 1 ora, e sono in numero tale da garantire un illuminamento sufficiente onde evitare situazioni di panico in caso di mancanza di tensione di rete.

ILLUMINAZIONE ESTERNA

Lungo il perimetro del fabbricato in prossimità dei portoni d'ingresso, sono installati dei fari con lampada a Joduri metallici da 150W con grado di protezione IP 55 tipo DISANO.
Le linee di alimentazione, di adeguata sezione, sono in cavo isolato in PVC tipo N07V-K, con percorso entro tubazione termoplastica rigida.

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Lungo il perimetro del fabbricato è previsto un impianto di dispersione verso terra costituito da corda di rame nuda da 50 mmq direttamente interrata a 0,6 mt. dal piano di calpestio, che provvede a collegare una serie di puntazze a corce in acciaio zincato.

Sono previsti collegamenti equipotenziali di tutte le masse metalliche accessibili (tubazioni idrauliche, riscaldamento, sostegni metallici) onde evitare, in caso di guasto, che parti a diverso potenziale possano essere toccate contemporaneamente da una persona.

I collegamenti equipotenziali sono eseguiti in corde di rame isolate in PVC, tipo N07V/K di sezione minima 4 mmq.

Particolare cura è stata addottata per le connessioni tra i conduttori e le diverse tubazioni in modo da assicurare un perfetto contatto elettrico ed evitare possibili corrosioni.

Nel quadro generale è installata una piastra equipotenziale a cui sono collegate tutte le linee elettriche di terra delle varie zone.

Dalla piastra si diparte un conduttore isolato in PVC, colore giallo-verde di sezione 50 mmq fino al pozzetto di terra posto nelle immediate vicinanze.

La protezione contro i contatti indiretti è garantita nel sistema TT. mediante dispositivo di interruzione coordinato con l'impianto di terra secondo la relazione Rt < 50/Is dove:

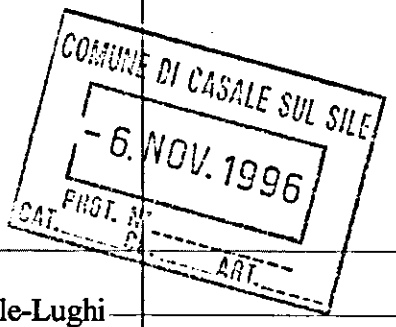
- Rt resistenza dei conduttori di protezione e del dispersore in ohm;
- Id corrente differenziale nominale d'intervento più elevata tra gli interruttori intallati che nel nostro caso è di 0,03A.

QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI

Tutti i materiali ed apparecchi impiegati risultano adatti al tipo di posa e tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.
Tutti i materiali e gli apparecchi rispondono alle norme CEI e alle tabelle UNEL ove queste esistono.
In particolare i materiali ed apparecchi impiegati nella installazione, sono provvisti del marchio di qualità.

L'impianto elettrico agli esami svolti risulta ben dimensionato e rispondente alle normative vigenti ed in particolare:

- Norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori"
- Norme CEI 64-8 /7 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"
- Norme CEI 23-14 "Tubi flessibili in PVC"
- Norme CEI 23-25 "Tubi per installazioni elettriche"
- Norme CEI 20-19 "Cavi isolati in gomma"
- Norme CEI 20-20 "Cavi isolati in PVC"
- Norme CEI 23-18 "Interruttori differenziali"
- Norme CEI 23-3 "Interruttori automatici"
- Norme CEI 23-12 "Prese a spina per usi industriali"
- D.P.R. 547 del 15/4/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- Legge n. 46 del 5/2/90 " Norme per la sicurezza negli impianti"



Ditta : ***BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA s.p.a.***

Lavori : Costruzione di capannone ad uso artigianale Casale sul Sile-Lughignano in via Torre foglio 7 m.n 862.

Concessione Edilizia n. ***13/7437*** del ***20/01/1995*** e successiva variante n. ***174/8650*** e pratica di asseverazione del ***02/10/1996***

PERIZIA

Il sottoscritto ***SARTORATO arch. Ferdinando***, iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Treviso al n. ***486***, con studio , in qualità di progettista e direttore dei lavori in oggetto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutti i lavori sono stati eseguiti in ottemperanza a quanto osto dalla Legge n. 13 del 09/01/1989 e D.M. n. 236 del 14/06/1989.

Esteso, confermato e firmato.



*(n. 10/0040/03 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 13/7437 / 174/8650 /P.E.

DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.

Dichiarazione congiunta di conformità sulle caratteristiche di isolamento ZONA UFFICI

(Art. 29, legge 9 gennaio 1991, n. 10; D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e D.M. 13 dicembre 1993)

I sottoscritti:

- SARTORATO FERDINANDO ARCHITETTO in qualità di Direttore dei Lavori,
- SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L. in qualità di costruttore,

a seguito del completamento dei lavori di isolamento termico pertinenti le opere suindicate, ed oggetto di concessione edilizia n. 13/7437, in data 20/01/95, modificata in data 14/02/96 al n. 174/8650 **dichiarano congiuntamente,** ciascuno per gli obblighi che gli competono, e con il presente atto

CERTIFICANO

sotto la loro propria e rispettiva responsabilità che i lavori di isolamento termico sono stati eseguiti in conformità alla documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale di CASALE SUL SILE in data 20/01/95.

Confermano pertanto che:

- per i muri perimetrali è stata adottata la seguente coibentazione:
  LEKA CH7 + STYFERITE CH3 + LATERIZIO CH25 spessore .....
  MURATURA INTERNA: CARTONGESSO CH1 + STYFERITE CH3 spessore .....
  ..... spessore .....
- per gli orizzontamenti è stata adottata la seguente coibentazione:
  - solaio CONTROSOFFITTO IN CARTONGESSO + 5CH spessore .....
  - ~~solaio~~ STRATO D'ARIA + CALCESTRUZZO 1CH + PANNELLO spessore .....
  - ~~solaio~~ FIBRE DI VETRO CH8 + CH8 STRATO D'ARIA spessore .....
- per i serramenti esterni .....
  .....

In fede

IL DIRETTORE DEI LAVORI .....

IL COSTRUTTORE
SARTORATO COSTRUZIONI srl

CASALE ....., li 30/10/96

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

+(n. 10/0040/04 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 7437 / 8650 /P.E.

DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA s.p.a.

COSTRUZIONE di fabbricato ad uso artigianale

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Certificato di regolare esecuzione limitatamente

alla proprietà BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Progetto in data 25/06/93 redatto da SARTORATO arch. Ferdinando

Approvato in data 20/01/95 con concessione edilizia n. 13/7437;

Modificato in data 14/02/96 con concessione n. 174/8650;

Verbale di accertamento punti fissi in linea e di livello in data /;

Inizio lavori in data ;

I lavori vennero diretti dal sottoscritto SARTORATO arch. Ferdinando

iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ Architetti

della Provincia di Treviso n. 486

Lo svolgimento dei lavori è avvenuto come segue:

NESSUN INCONVENIENTE DI SORTA

Il collaudo statico della costruzione è avvenuto in data 15/10/96

ed eseguito dal Sig. ZANGRANDI ing. Mauro

iscritto all'~~Albo~~/Ordine Ingegneri

della Provincia di Venezia al n. 1216 con esito favorevole;

Le dichiarazioni di conformità o i certificati di collaudo degli impianti tecnologici installati sono stati rilasciati dalle imprese installatrici o da tecnici abilitati in conformità agli artt. 9 e 15 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e del D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

I lavori stessi sono stati ultimati in data 29/10/96;

Per quanto premesso, il sottoscritto Direttore dei Lavori a seguito degli accertamenti compiuti in data odierna con l'assistenza dell'Impresa costruttrice ed alla presenza del titolare della concessione;

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole d'arte;
- che la costruzione si trova in buono stato di conservazione;

– che in corso d'opera, rispetto alla concessione, sono state apportate le seguenti variazioni, sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

– che sono state rispettate le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di isolamento termico, di tutela dall'inquinamento, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e delle specifiche normative per il presente intervento;

CERTIFICA

che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle modifiche con lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

.....

In particolare **certifica** che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza dalla strada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto.

Certifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igiene e che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presentato.

Certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. ....., interrato mc. .....

PIANI	Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	TOTALE GENERALE VANI
		Stanze	Accessori	Totale		
	1	2	3	4 = 2+3	5	6 = 4+5
SCANTINATO	–					
SEMINTERRATO	–					
PIANO TERRA						
PRIMO PIANO						
SECONDO PIANO						
TERZO PIANO						
TOTALE						

Distinta locali destinati ad uso specifico:

Negozi	n.	mq.	Magazzini	n.	mq. .....
Laboratori	n.	mq.	Autorimesse	n.	mq. .....
Stalle	n.	mq.	Cantine	n.	mq. .....
.....	n.	mq.	.....	n.	mq. .....

Li, 30/10/86

IL DIRETTORE DEI LAVORI

.....

L'

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

(1) Citare la disposizione della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste prima del rilascio del certificato di abitabilità/agibilità.

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI CASALE SUL SILE



Legge 5-11-1971 n° 1086.

ATTO UNICO DI COLLAUDO STATICO

ai sensi dell'art. 7 Legge 5 Novembre 1971, n° 1086 delle opere relative alla costruzione di due capannoni accostati con relativi uffici e servizi siti nel Comune di Casale sul Sile (TV) località Lughignano via Nuova Trevigiana, Fg. 7, Sez. U, mappali 861- 862-339/a-339/b .
Ditte proprietarie :

1) RELAZIONE

Progetto architettonico : redatto dall'Arch. Sartorato Ferdinando iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Treviso, al N. 486 e residente in

Progetto strutture in c.a. gettate in sito: redatto dall'Ing. Fiorindo Giorgio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 1654 e residente in

Progetto strutture prefabbricate in c.a.p.:
redatto dall'Ing. Zamana Maurizio iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di

Direzione lavori delle strutture in c.a. e prefabbricate in c.a.p.: eseguita dall'Ing. Dugo Silvio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 950 e residente in

Impresa esecutrice delle opere strutturali in c.a.:
IMPRESA SARTORATO Costruzioni S.r.l. con sede in

Impresa esecutrice delle strutture prefabbricate in c.a.p.:
ILCEA S.p.a. con sede in Rovigo via Don Milani.

Denuncie all'Ufficio del Genio Civile di TREVISO : ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della vigente Legge n° 1086 del 05/11/1971, l'impresa ha presentato le seguenti denuncie al competente ufficio del Genio Civile.
- Denuncia presentata in data **15/12/1995** e assunta al protocollo n. **4483**, aggiunte presentate rispettivamente in data **23/04/1996, 10/09/1996** e **13/09/1996** assunte ai protocolli sempre in pari numero.

Norme tecniche di cui Legge 1086/71: la costruzione di cui al presente atto ricade sotto la disciplina dei seguenti Decreti Ministeriali :
- D.M. 14/02/1992

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

- D.M. del 16/01/1996
- D.M. LL.PP. del 12/02/1982
- CIRC. LL.PP. n° 22631 del 24/05/1982
- D.M. LL.PP. del 11/03/1988
- D.M. LL.PP. del 09/01/1996.

Relazione a strutture ultimate della D.L. : redatta ai sensi dell'art. 6 della Legge 1086/71 nella quale viene dichiarato che le opere sono terminate il giorno 27/08/1996.

Relazione geotecnica :

Sul sito dell'opera sono state condotte delle analisi sul terreno di fondazione che hanno dato il valore della tensione ammissibile sul terreno pari a 1,3 Kg/cmq. Di questo valore ne è stato tenuto conto nel dimensionamento delle fondazioni. Le prove geotecniche sono state effettuate dalla Ditta SOTECA S.r.l. con sede in Rovigo - P.zza Vittorio Emanuele II n° 48.

Collaudatore statico : il collaudo statico delle strutture realizzate per l'esecuzione delle opere di cui al presente atto è stato affidato dalle Ditte Meta S.n.c. - Hyposervice S.p.a. - Monte dei Paschi di Siena, al sottoscritto Dott. Ing. Mauro Zangrandi con studio in Mestre (VE) via Trento n° 104, ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1216, con anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di oltre 10 anni, il quale dichiara di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

2) DESCRIZIONE DELL'OPERA

Descrizione complesso architettonico o edilizio :

Trattasi della costruzione di due capannoni accostati e aventi altezza diversa, e pianta complessiva a forma rettangolare con dimensioni di ml 88.00 x 40.80. Ai due capannoni sono annessi dei manufatti ad uso uffici e servizi, realizzati parte all'interno dei capannoni e parte lungo la parete di testa degli stessi.

Descrizione delle strutture :

- fondazioni dei capannoni, su plinti in c.a. a bicchiere, gettati in opera e continue in c.a. per i muri divisori eseguiti in opera e per i muri portanti dei manufatti ad uso uffici e servizi; platea di fondazione per le scale, in c.a. armata con doppia rete elettrosaldata O 8 a maglia quadrata con lato di cm 20;
- pilastri preconfezionati in c.a.p. muniti di mensole per carroponte e apposite forcelle di alloggiamento delle travi. Detti pilastri sono inseriti nelle cavità dei plinti a bicchiere e sono resi solidali a questi mediante getti di calcestruzzo; pilastri in c.a. per gli uffici e servizi;

- murature di tamponamento e divisorie a pannelli preconfezionati in c.a. dello spessore di cm 20, e murature degli uffici annessi, in laterizio;
- travi perimetrali e di spina in c.a.p. aventi sezione a forma di "T" sulle quali poggiano le travi di copertura aventi sezione ad "Y". Queste travi, posate ad interasse di ml 2.70, sostengono un cupolino in vibrocemento;
- travi dei manufatti ad uso uffici e servizi del tipo "TAU" in altezza e spessore; queste travi sono state fornite dalla Ditta COMET con sede in Musile di Piave (VE) via Marconi n° 60 e calcolate dall'Ing. Sergi Giuseppe residente in San Dona' di Piave (VE) via Danimarca n°1, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1889;
- solai degli uffici in laterocemento tipo bausta con altezza di cm 20+4, forniti dalla stessa Ditta COMET componenti per l'edilizia e calcolati dallo stesso Ing. Sergi Giuseppe;
- scale interne in c.a..

3) VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto collaudatore ha effettuato la visita all' opera da collaudare il giorno 27/09/1996.
Alla visita ha presenziato il progettista dell'opera Arch. Sartorato Ferdinando.
Sulla scorta del progetto esecutivo, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto all'esame delle opere, constatando che le stesse corrispondevano al progetto e che le strutture, per quanto è stato possibile constatare, sono state eseguite con materiali di buona qualità ed a regola d'arte.
In particolare il sottoscritto Collaudatore ha controllato le luci, le dimensioni delle strutture, riscontrandole in accordo con i disegni di progetto, la buona esecuzione dei getti, il loro aspetto visivo e la buona rispondenza alla percussione.
Per quanto non è stato riscontrato ed ispezionato o non più riscontrabile ed ispezionabile, il Direttore dei Lavori ha confermato, senza riserva alcuna, che le opere strutturali in cemento armato, laterocemento e c.a.p. dei fabbricati in oggetto sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità al progetto esecutivo.

4) PROVE DI CARICO E PROVE SUI MATERIALI

Dato il buon esito degli esami e delle verifiche sopracitati e constatata la buona esecuzione delle predette strutture, nonchè l'assenza di segni di cedimenti e di fessurazioni, in accordo con il Direttore dei Lavori, non si è ritenuto necessario effettuare prove di carico. Sono state invece effettuate le prove di laboratorio di

trazione e compressione sui materiali di cui ai certificati N. 41755 e N. 41756 rilasciati dal Laboratorio dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.
Inoltre, sono state effettuate anche delle prove sclerometriche sui manufatti in cemento armato, che hanno fornito valori medi alla compressione sostanzialmente positivi.

5) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato in particolare :

- che il dimensionamento delle fondazioni è compatibile con i carichi trasmessi in rapporto alla natura del terreno ;
- che non sono state rilevate lesioni, incrinature, difetti di altra natura che possano essere attribuiti a deficienze statiche ;
- che dalle verifiche, riscontri e controlli si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite secondo gli elaborati di progetto, con buoni magisteri, idonei materiali e a regola d'arte e secondo i dettami della Direzione dei Lavori ;
- che, per quanto non si è ispezionato o non è ispezionabile, il Direttore dei Lavori assicura che tutte le opere sono state eseguite secondo la miglior tecnica possibile e sotto il suo controllo ;
- che le prove sclerometriche eseguite sui manufatti in c.a. hanno dato esito soddisfacente ;
- che il proporzionamento delle strutture controllate è risultato ammissibile ;
- che sono stati assolti gli obblighi previsti dalla Legge 1086/71 ;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che tutte le opere in conglomerato cementizio armato, in cemento armato preconpresso e in laterocemento nella costruzione dei capannoni siti in Lughignano via Nuova Trevigiana, nel Comune di Casale sul Sile (TV) eseguite da parte delle Imprese: Sartorato Costruzioni S.r.l. con sede in

delle Ditte l

S O N O C O L L A U D A B I L I

come in effetti con il presente atto le collauda, nei riguardi della sicurezza e della stabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 05/11/1971 n° 1086, ferme

restando le responsabilità di legge dell'Impresa, del Progettista Architettonico, del Progettista delle Strutture e del Direttore dei Lavori.

Mestre, 04/10/1996.

IL COLLAUDATORE

Mod. 3/SPC - Istruz. XIV
(modif.)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

ATTESTATO

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI ...TREVISO.....

CATASTO TERRENI

ASSISTENTE TECNICO
(S. ...BACCINI)

«Con riserva di verifica della continuità storica e tecnica tra N.C.E.U. e N.C.T.»

Comune di. . CASALE .SUL .SILE .....

Sez. censuaria .....
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 34579 **PRESENTATA IL** 15-10-96

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoelencati possessori:

. BANCA .MONTE. DEI. PASCHI .DI .SIENA. s.p.a. . con . sede. in .Siena.....
(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale — titolo e quote di possesso)

. Piazza .Salimbeni n. 3 p. I.V.A. 00884060526 .....

.....

..... (segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig . SARTORATO arch. Alberto .....

iscritto all'Albo professionale de. architetti ..... N°. 981 ..... della provincia di .... TREVISO .....

. . TREVISO ..... li. 7/10/1996 .....

La presente dichiarazione è resa da:

X ..... BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. .....

in qualità di . PROPRIETARIO .....

A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	particella	Superfici			Formaz. Lotto (lettera)	Partita (1)	Intestazione della DITTA in Catasto Terreni (1)
		ha	a	ca			
7	862		27	39	A	4694	

(1) - Nel caso che la particella sia a PARTITA 1, indicare "PART 1/...
Nel solo caso che si chieda "Demolizione" e "nuovo accatastamento" indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Superfici		
			ha	a	ca
A	7	871		27	39

D – COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

La intestazione delle particelle, come risulta dal quadro B, non corrisponde con la ditta dichiarata nel frontespizio.

SI DICHIARA che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo favore in dipendenza dei seguenti atti traslativi:

1- atto di cmpravendita del Notaio UCCI Roberto al n. di rep. 37250
(indicaz. rogante, n° repert. e data documento; per le success., nome del defunto e data della morte)
del 19/12/95 voltura n. 1435 del 07/02/96

2- atto di compavendita del Notaio Ucci Roberto al n. di rep. 38289
del 2/8/96 voltura n. 10.540 del 26/09/96

☒ Si conferma che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel frontespizio.

Ovvero

☐ La ditta dichiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA DA INTESTARE all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).

(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale)

ciascuno per i propri diritti

(*) (Indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoli di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, *ovvero* – ove non esistano volture non registrate – dalla intestazione indicata al quadro B).

(segue elenco possessori)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data .....

Rilasciata ricevuta N°.....

L'INCARICATO

.....

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello per la presa d'atto presso la 4ª sezione.

IL DIRIGENTE LA 2ª SEZIONE

..... Data .....

MODULARIO
F. - Catasto - 433

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/3 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

ELABORATO PLANIMETRICO

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Pag. n. ....., di .....

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.	del
CASALE SUL SILE	B	1	871	34579	15-10-96

Numero	Sub.	UBICAZIONE via/piazza	N. civico	piano	scala	int.	DESCRIZIONE
871	1	VIA TORRE		Tel°			LABORATORIO
871	2	VIA TORRE		-			CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 1 DI MQ 1149

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

Protocollo .....

Sostituisce il presente mod. EP/3 prot. .....

Annullato e sostituito dal mod. EP/3 prot. .....

L'operatore

.....

.....

IL TECNICO

.....

Data .....

.....

Firma e timbro

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI TREVISO
ARCH.

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

MODULARIO
F. rig. rend. 496

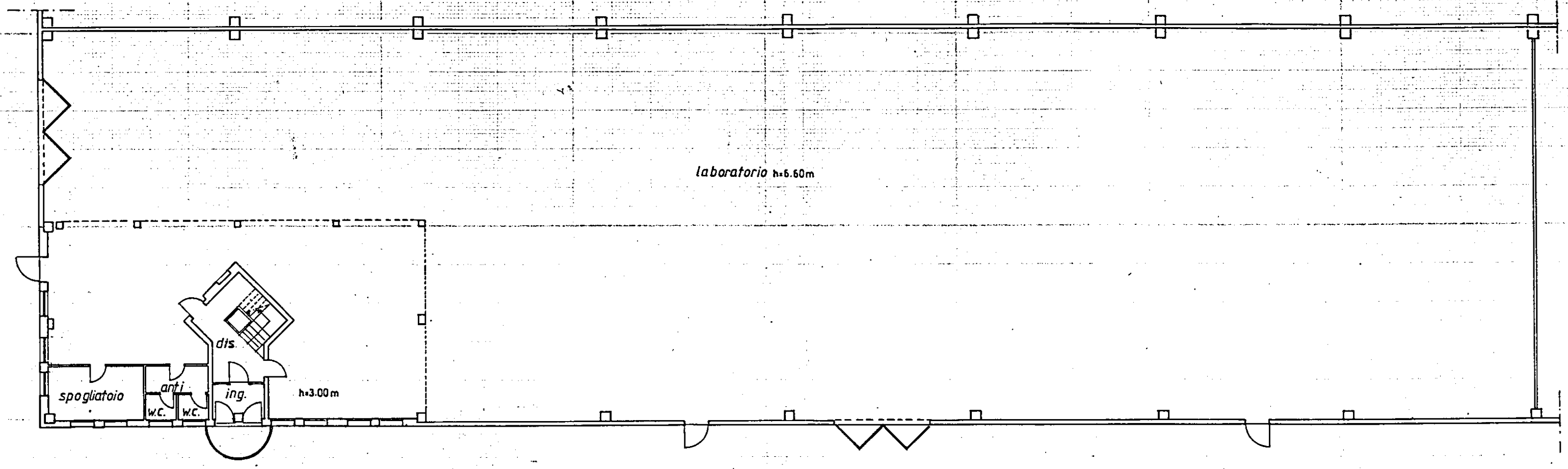
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

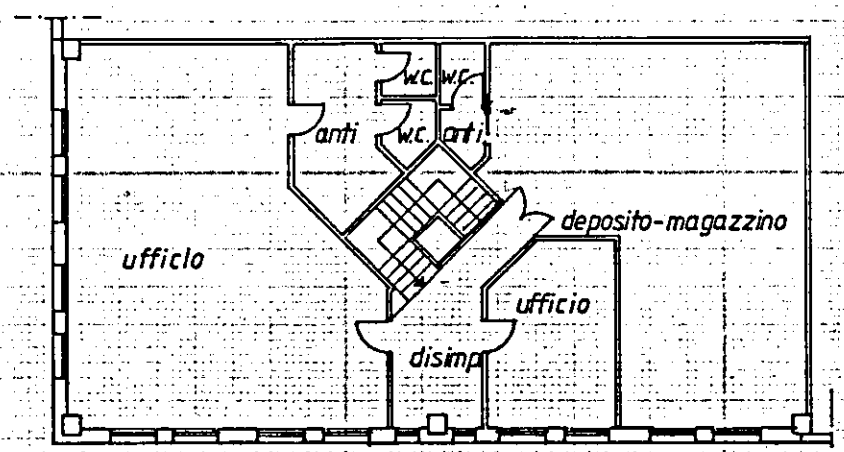
MOD. AN (CEU)

LIRE 800

Planimetria di u.i.u. in Comune di *CASALE SUL SILE* via *TORRE* civ.....



PIANO TERRA h=3.00 m.



PIANO PRIMO h=3.15 m.

ORIENTAMENTO

NORD

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. *B/1*
n. *871* sub. .....

Compilata dal *ARCH. SARTORATO ALBERTO*
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo de *ARCHITETTI*
della provincia di *TREVISO* n. *981*
data ..... Firma .....

ALBERTO SARTORATO ARCHITETTO Collegio degli Architetti di Treviso n° 981

RISERVATO ALL'UFFICIO

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

MODULARIO
F. - Catasto - 432

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. **EP/2** CEU

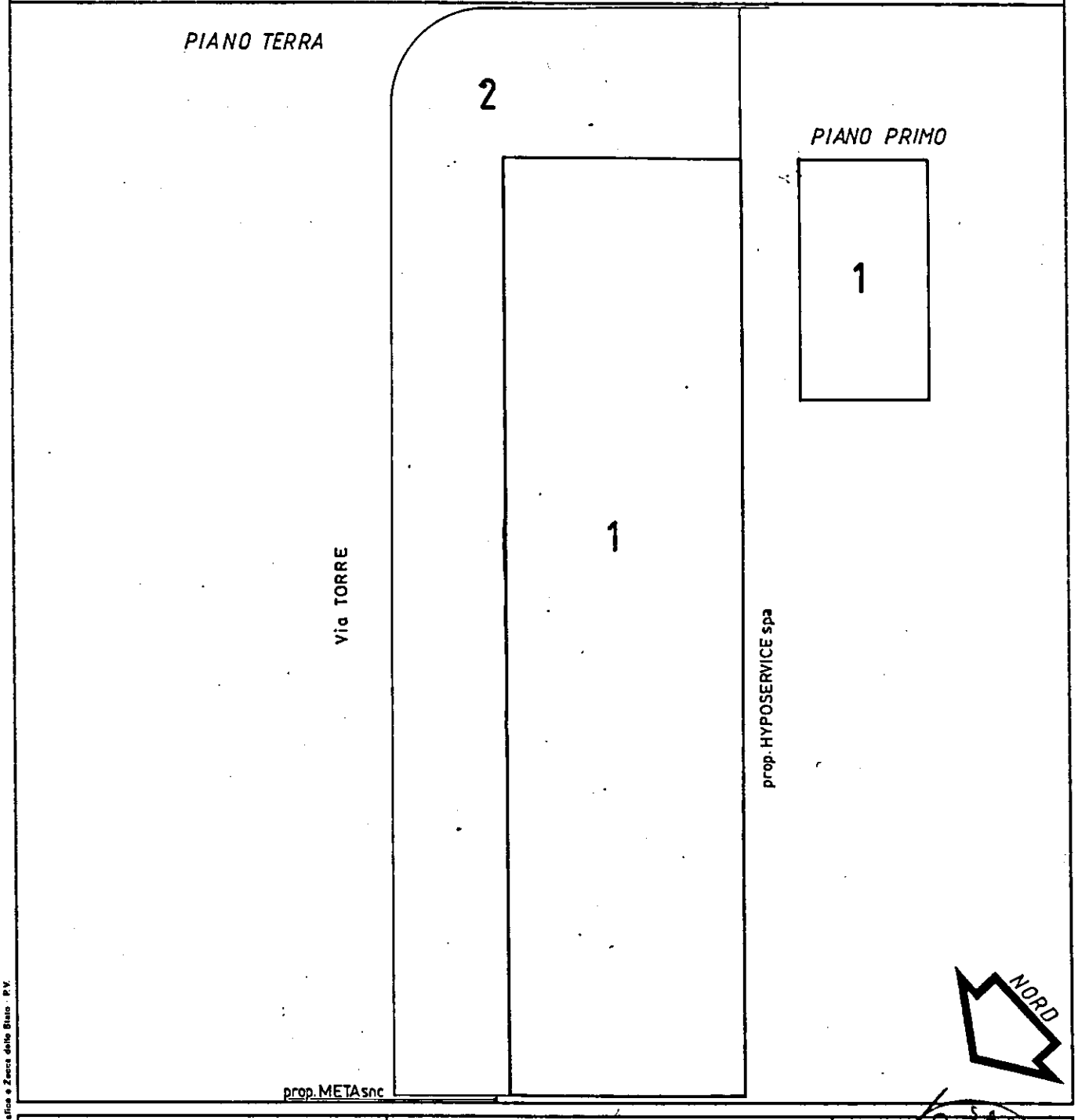
Ufficio Tecnico Erariale di *TREVISO*

ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. ....., di .....

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.	del
CASALE SUL SILE	*B*	*1*	*871*	*34579*	*15-10-'96*

DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI scala 1: 500



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo .....

Sostituisce il presente mod. EP/2 prot. .....

Annullato e sostituito dal mod. EP/2 prot. .....

IL TECNICO
ALBERTO SARTORI
Data
N. 857
firma e timbro

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

MODULARIO
F. - Catasto - 431

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/1 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di *TREVISO*

ELABORATO PLANIMETRICO

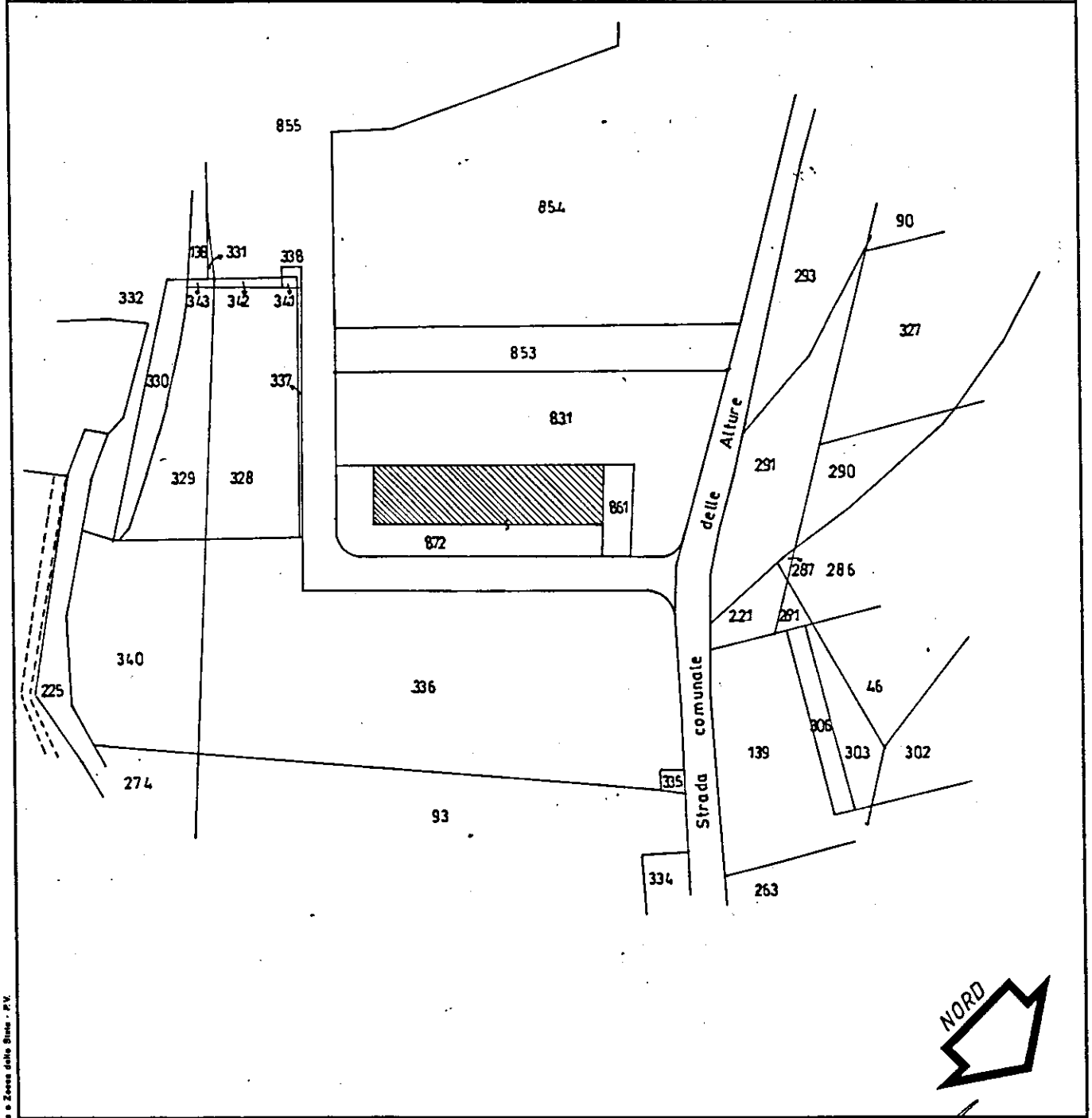
Pag. n. ....., di .....

Ubicazione e riferimenti catastali dell'immobile

Comune *CASALE SUL SILE*
Via/piazza *TORRE* n. .....

C.T. Sez. ..... Fgl. ..... Mapp. .....
C.E.U. Sez. *B* Fgl. *1* Mapp. *871*
Tipo mappale n. *34579* del *15-10-96*

ESTRATTO DI MAPPA scala 1: *2000*



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

IL TECNICO

Protocollo .....
Sostituisce il presente mod. EP/1 prot. .....
Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot. .....

data .....

firma e timbro

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

Mod. 5I modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto terreni)

UFFICIO TECNICO ERARIALE di TREVISO

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CASALE SUL SILE Sez. Cens. F.7

Prot. (Mod. 8) N. 34578 Riscosse L. 17500

Si *rilascia / autentica* il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 15 OTT. 1996 d'ordine del dirigente
IL CAPO SEZIONE
(Dir. Trib. Comm. F. TULLIANI)

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) e della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

Prezzo di vendita L. 600

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

Si convalida il presente estratto.

data .....

IL DIRIGENTE

.....

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero Princ.	Numero Sub.	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa Reddito dominicale	Tariffa Reddito agrario	Superficie ha	Superficie a	Superficie ca	Reddito Dominicale lire	Reddito Dominicale €	Reddito Agrario lire	Reddito Agrario €
	7	862								27	39	34237		17803	
		VEDI	FRAZ.	N. 342	DEL	14/02/96									

MODULARIO - *rig. rend.*: 500

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. ..... ANNO .....

Si autorizza l'uso del presente tipo
riconosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. .....

Tributi versati con Prot. N. .....

CONFERMA DI VALIDITA'

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate .....

.....

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

.....

.....

.....

IL TECNICO ERARIALE

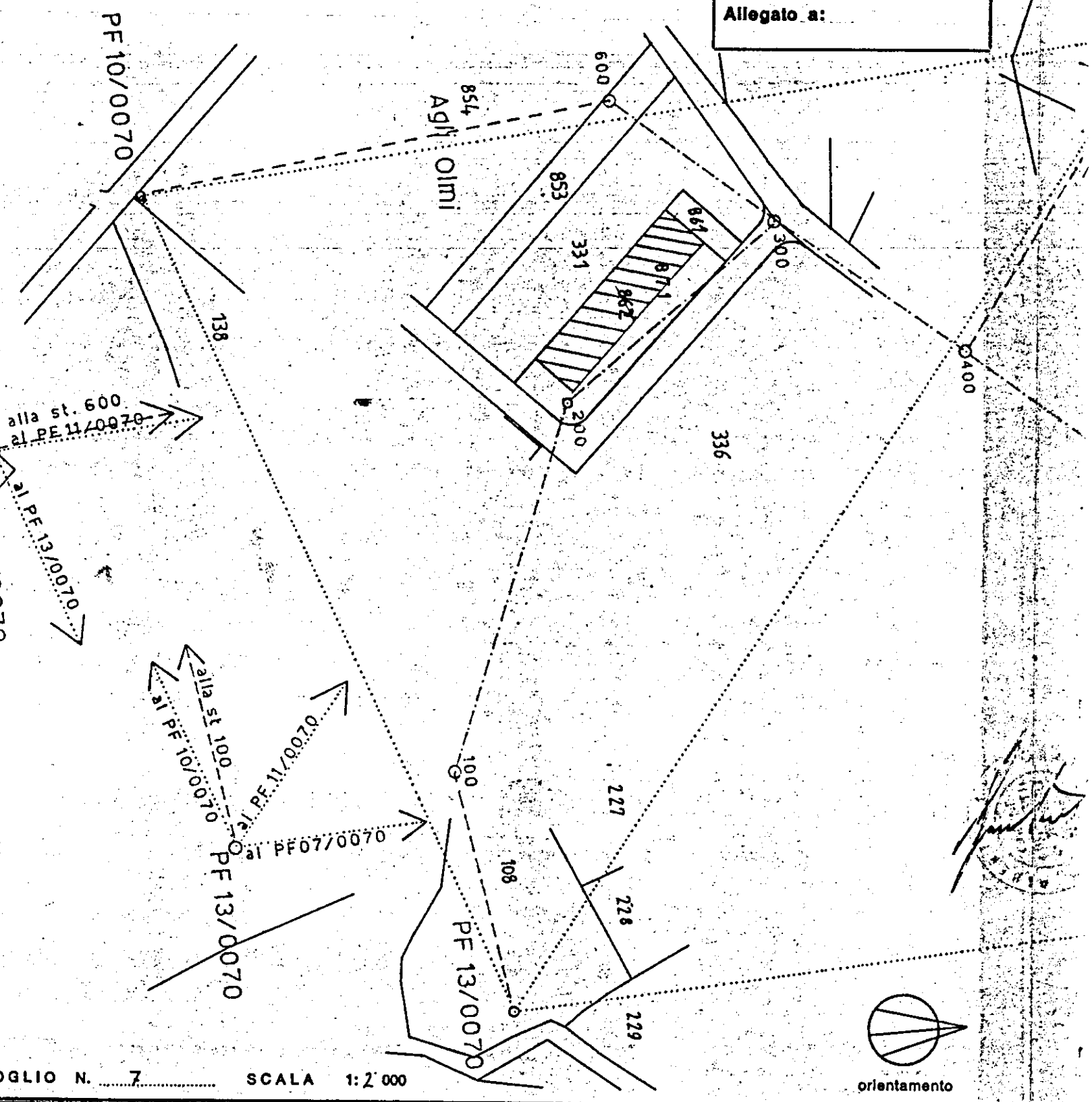
.....

IL DIRIGENTE

data ....

SCHEMA DI RILIEVO sc. 1:2000
E PARTICOLARI sc. 1:500

Riservato agli Uffici
Allegato a:



FOGLIO N. 7 SCALA 1:2 000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

.....

.....

.....

(se necessario segutare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO SARTORATO ALBERTO iscritto al N. 981
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di TREVISO

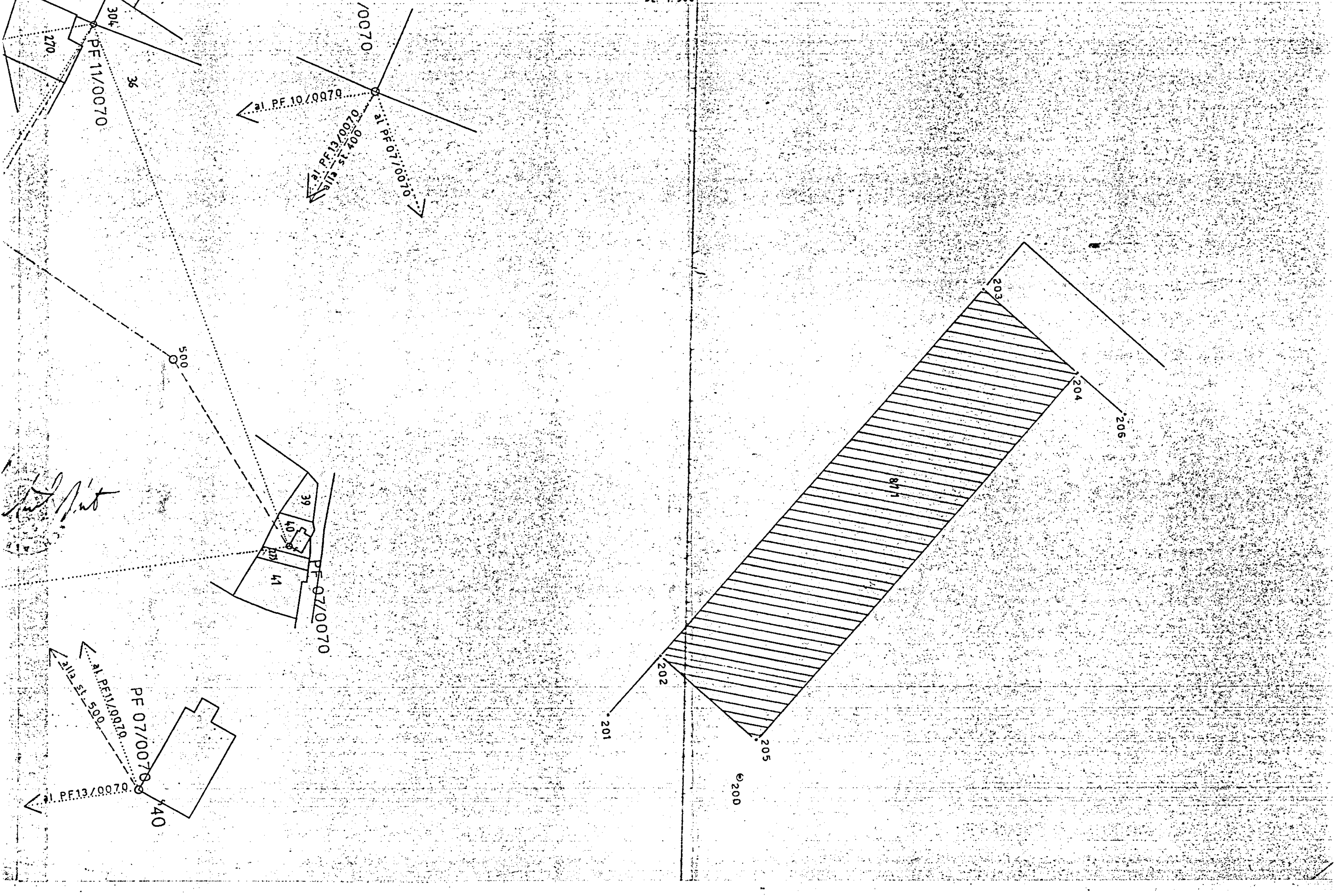
Data 07/10/96 Firma .....

Firma delle parti o loro delegati

BANCA MONTE DI PASCHI DI SIENA S.P.A.

PARTICOLARE DI DETTAGLIO

sc. 1:500



RELAZIONE TECNICA

L' oggetto del rilievo riguarda il l'accatastamento di un fabbricato in un' area individuata catastalmente dal mappale 862 del foglio 0070 del comune di Casale sul Sile.

Non sono stati rilevati i confini di mappa del lotto in quanto non sono univocamente ed esattamente identificabili sul terreno salvo un' azione di riconfinamento non richiesta dalla committenza.

L' oggetto del rilievo e la maglia dei punti fiduciali sono stati osservati da una serie di stazioni, una poligonale aperta composta da 6 vertici.

IL TECNICO

PROT. N. 34579 DEL 15-10-96

libretto originale 96/67
Stampa del 02-10-1996 alle ore 22:34:12

```
021096|67|D5AK|0070|862|SARTORATO ALBERTO|ARCHITETTO|TREVISO|
15|10|20|5947|7.01-G|topcon GTS-3b precisione 5cc|
100|
PF13|0.0000|96.184|palina metanodotto|
200|234.1940|151.470|c.m.|
200|
100|0.0000|151.470|c.m.|
300|235.2803|107.472|c.m.|
201|108.5254|23.145|p.f.|
202|144.0179|23.041|spig. fabbr.|
206|232.9895|84.618|p.f.|
203|210.4017|87.093|spig. fabbr.|
204|225.4292|84.263|spig. fabbr.|
205|208.3848|6.391|spig. fabbr.|
300|
200|0.0000|107.472|c.m.|
600|85.7940|80.196|c.m.|
400|285.0890|89.342|c.m.|
400|
300|0.0000|89.342|c.m.|
500|200.3920|150.439|c.m.|
PF11|95.2052|146.479|termine confine|
500|
400|0.0000|150.439|c.m.|
PF07|226.0888|139.290|spig. fabbr.|
600|
300|0.0000|80.196|c.m.|
PF10|146.9343|184.291|spig. fabbr.|
contorno fabbricato|
3|204|203|202|NC|
3|202|205|204|RC|
confine|
2|201|202|NC|
2|204|206|NC|
Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Erariale|
3SPC |003|                                                          |
O|862  |000|   |      |000002739|SN|   |      |003|3 |              |
S|862  |000|   |      |000000000|  |   |      |000|  |              |
C|     |000|a |871   |000002739|SN|   |      |282|  |              |
```

Il codice associato a questo
libretto corrisponde a 1.326.115

* fine stampa *



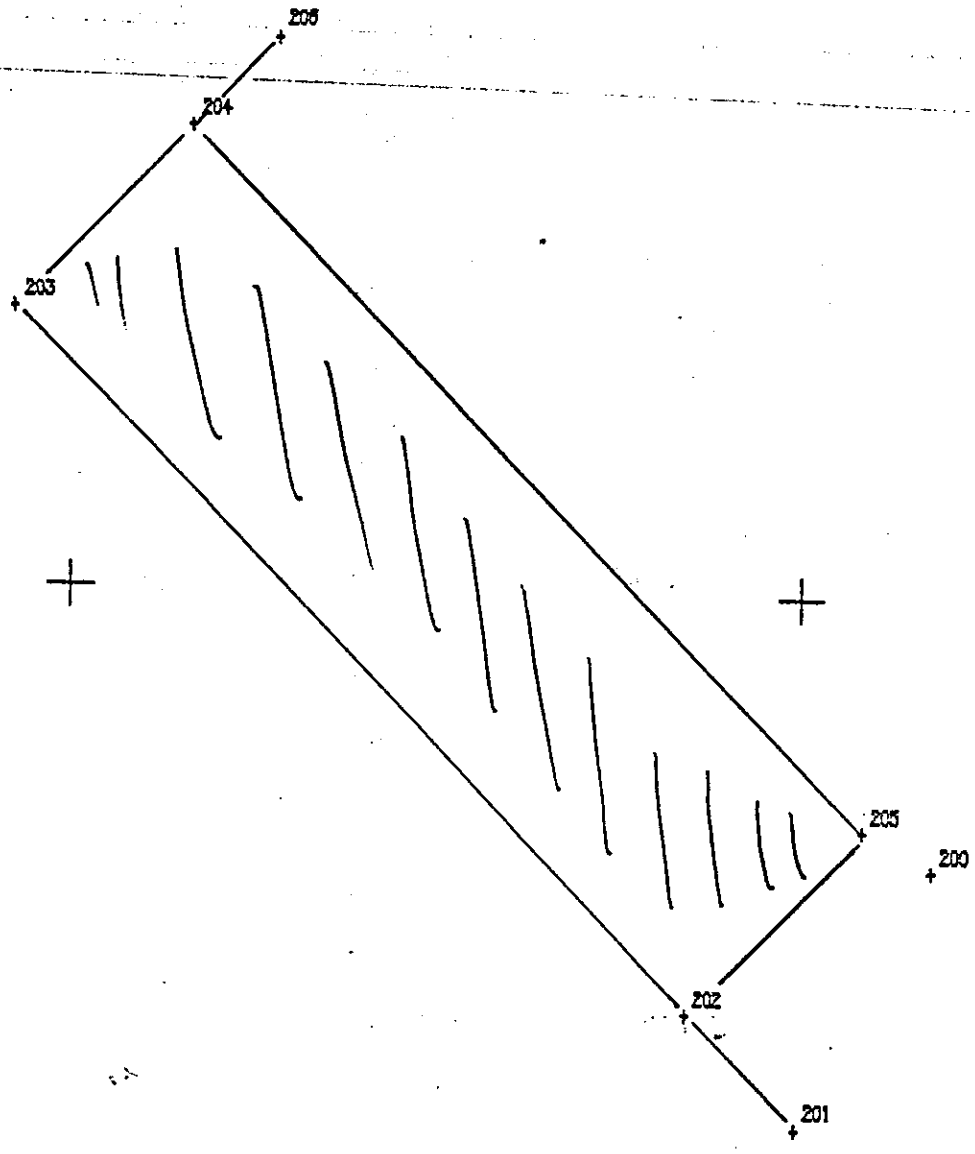
n. 9667
li :862
= 7865.48
= 5800.83

Codice Comune: D5AK

scala dell'abbozzo 1: 600

Foglio: 0070

Nord = 78
Est = 59



rd = 7745.48
st = 5800.83

Nord = 7745
Est = 5920

96/67

SARTORATO arch. Ferdinando Luoghignani di Casale sul Sile via Terra n. 5 - tel. 0422/78 80 05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice

Casale sul Sile, Dicembre 1992

1

Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

la ditta committente :

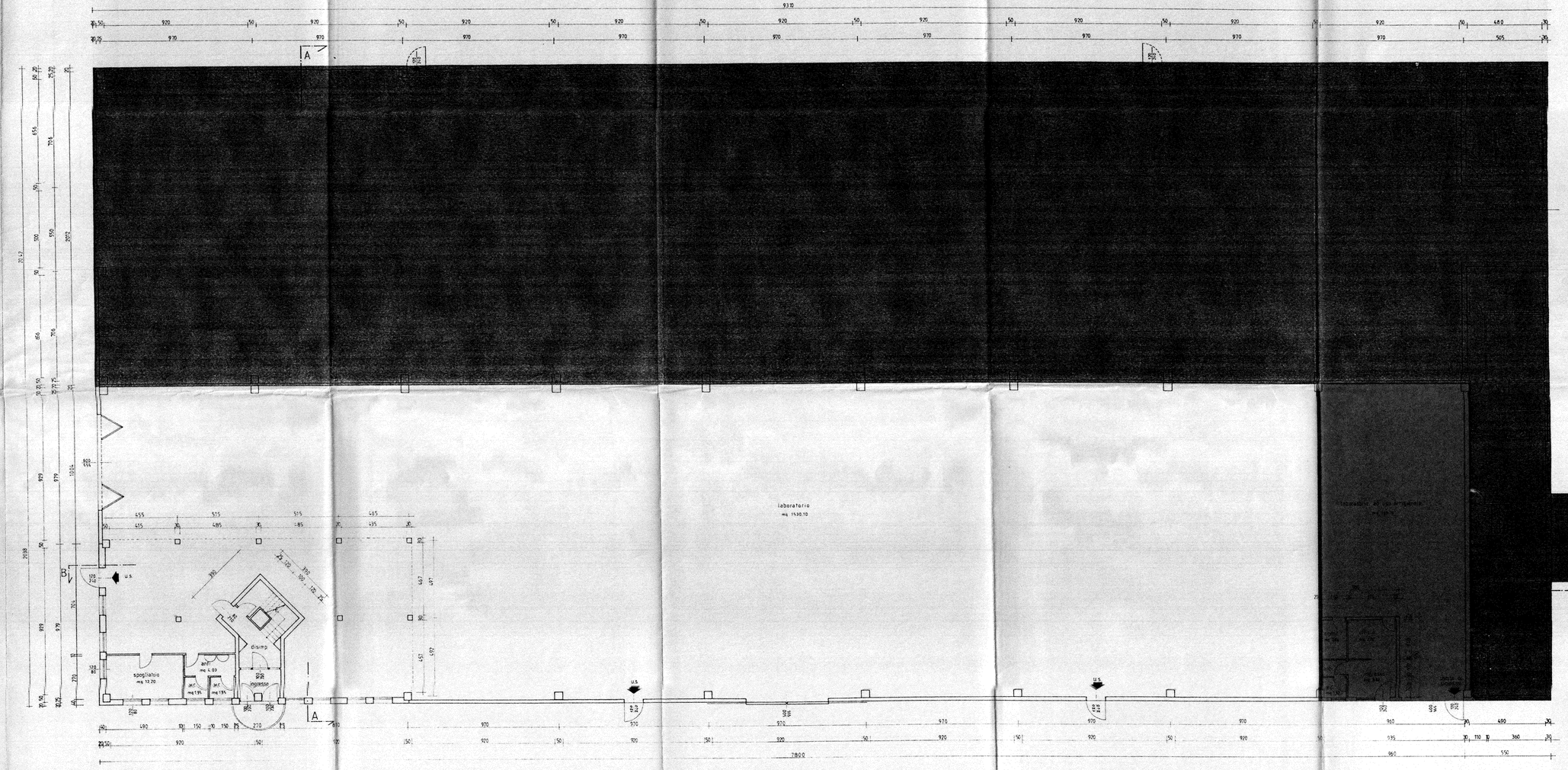
il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2 OTT. 1996
PROT. N° ----- DEL -----
CAT. -----

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq.	rapp. finestrata ammesso sup. apribile ammessa	rapporto finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
CREARE s.r.l.				
laboratorio	1536.10	1/8 - 1/2	1/10 - 1/5	218 / 73
spogliatoio	12.36	1.20 - 0.70	1/10 - 1/5	2.86
w.c.	1.98	0.5	1/10 - 1/5	0.76
uffici p.1°	76.68	1.50 - 1.50	1/20 - 1/10	10.50
uffici p.1°	13.68	1.60 - 0.80	1/20 - 1/10	2.64
magazzini p.1°	42.14	2.00 - 2.00	1/20 - 1/10	5.44
w.c. p.1°	sono dotati di aerazione forzata			
META s.n.c.				
laboratorio	165.76	15.50 - 8.50	1/10 - 1/5	26.96 - 13.96
uffici + ingresso	14.57	1.65 - 0.72	1/20 - 1/10	3.36 + 0.96
w.c.	1.92	0.5	1/10 - 1/5	0.72

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2 OTT. 1996
PROT. N° ----- DEL -----
CAT. -----



SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1995

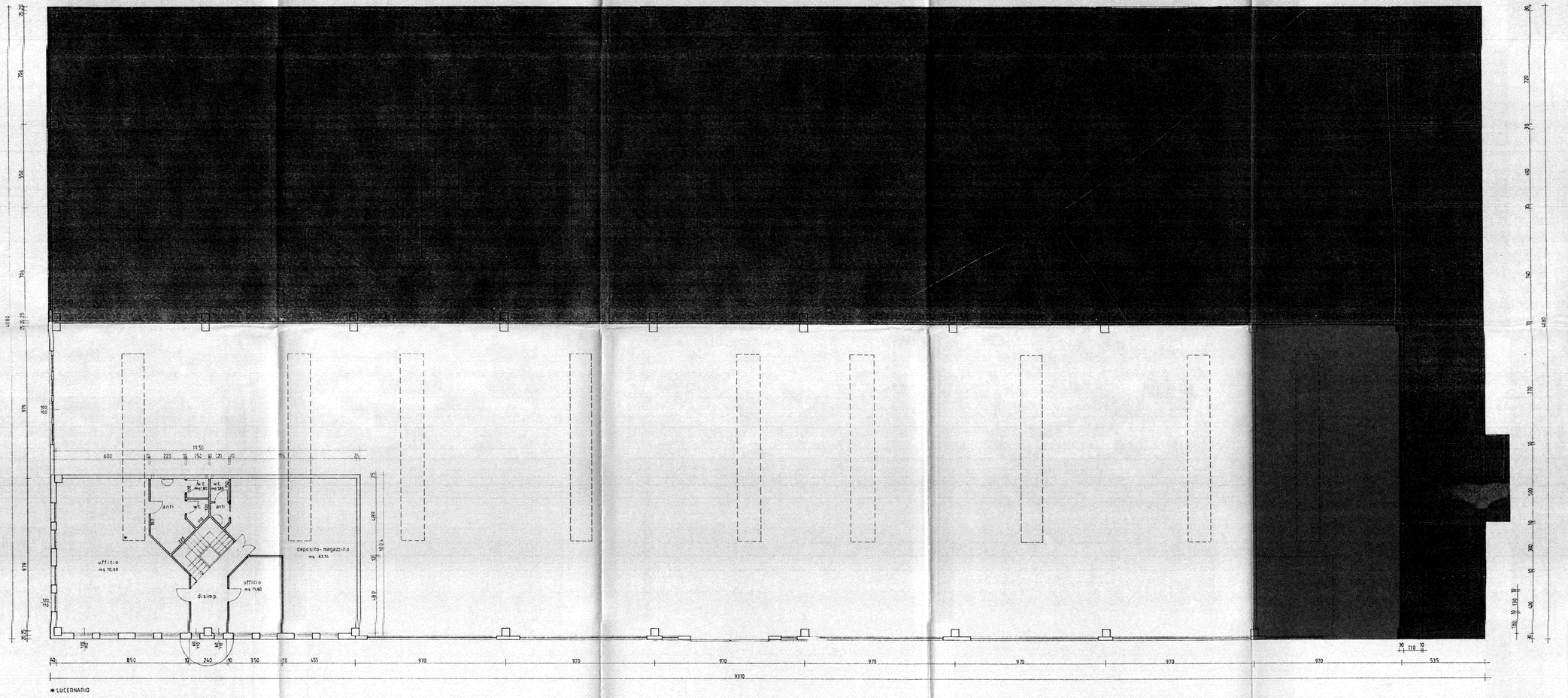
2 Tavola : Piante piano Primo
Scala 1:100

la ditta committente :

il tecnico (ph+mob.) :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2 OTT. 1996
PROT. N°
CAT. CL. FASC.

N.B. I BAGNI AL PIANO PRIMO DEVONO ESSERE DOTATI DI AERAZIONE FORZATA min 10 volumi x ora



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Terra n. 5 - tel 0422/78.80.05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

3 Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Settembre 1996

la ditta committente :

il tecnico progettista :

TAV. COMPARATIVA

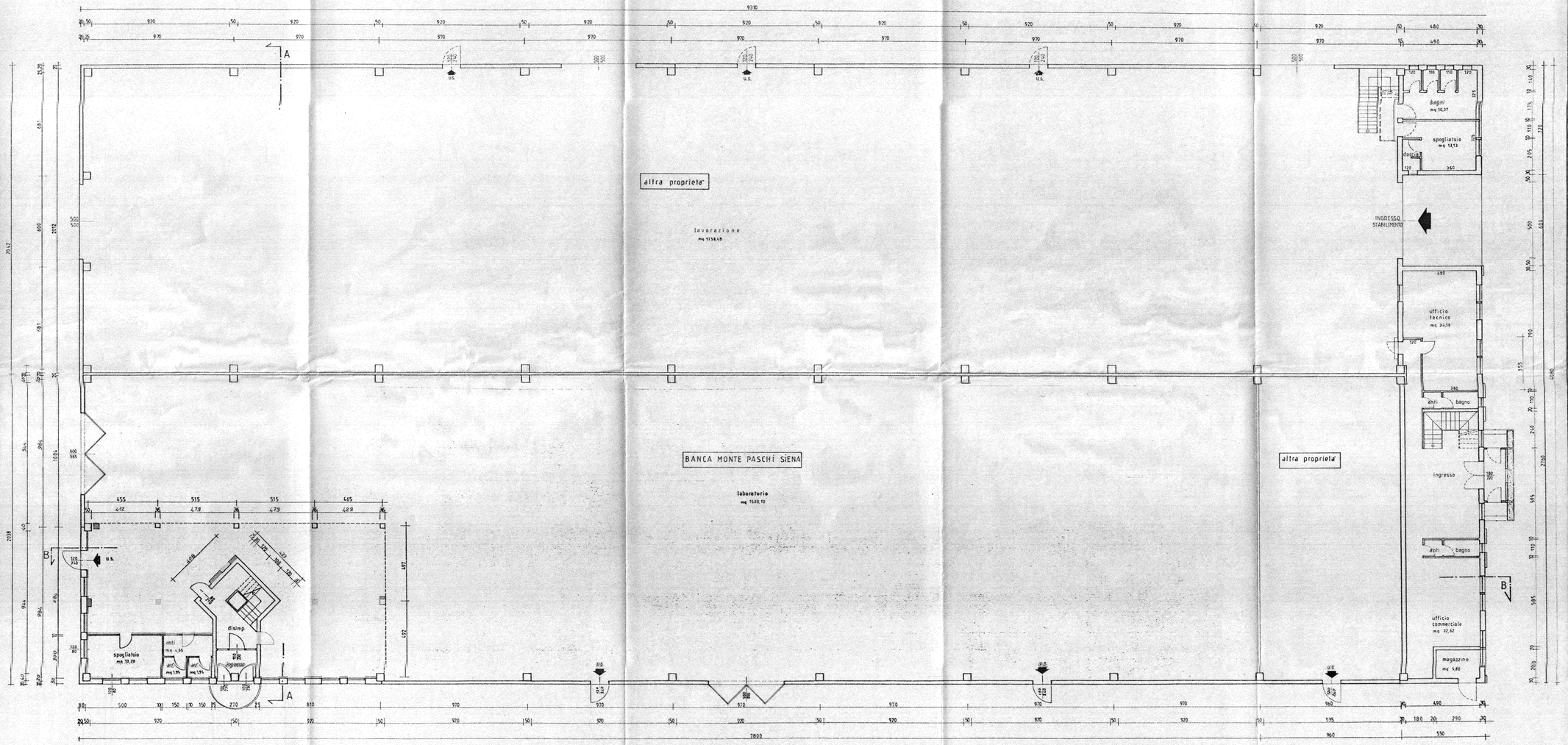
COSTRUZIONE
DEMOLIZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
2 OTT. 1996
PROT. N.

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq.	sup. finestrata minima vsp. apribile minima	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva - apribile
IL MONTE PASCHI SIENA				
P. terra				
spogliatoio	15,00	1,50/0,75	0,80x1,20	2,86
w.c.	1,95	0,5	0,80x1,20	0,96
laboratorio	1530,10	144/72	(40+40)x40 + (40+40)x40	432+108
P. primo				
ufficio	70,90	7,10/3,50	1,10x1,20	10,56
ufficio	15,60	1,60/0,80	1,10x1,20	2,64
magazzino	65,14	2,17/1,17	1,10x1,20	2,64
w.c.	"	"	"	"

* i servizi al piano primo sono dotati di aerazione forzata



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Settembre 1996

4 Tavola :
Piante piano Primo
Scala 1:100

la ditta committente :

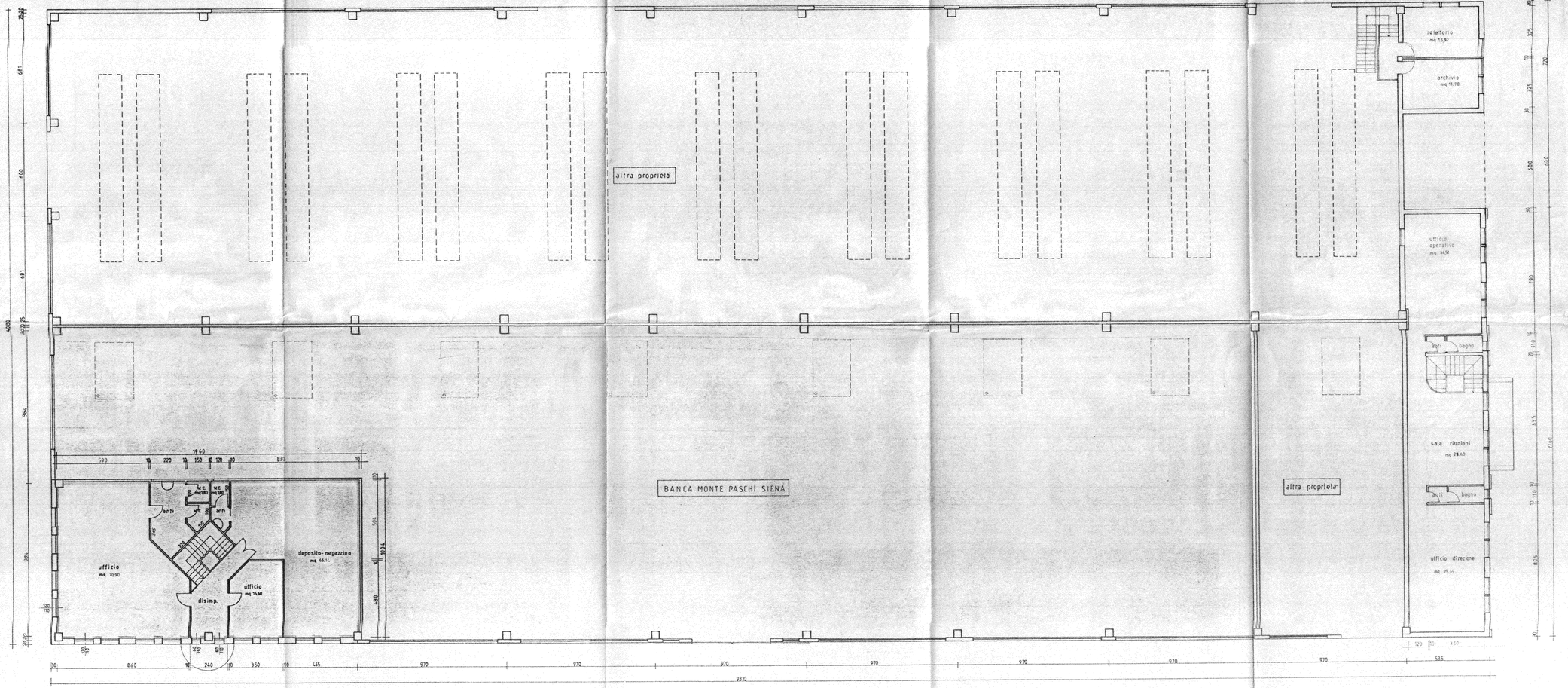
il tecnico progettista :

TAV. COMPARATIVA

COSTRUZIONE
DEMOLIZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
2 OTT. 1996
PROT. N. 29...
CAT. ...

◇ LUCERNARI FISSI dim. 245x350



PIANO PRIMO

cb progetti
partita iva 00607930260
Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali
Viale NINO BIXIO n. 13 - TREVISO - Tel. (0422) 300996
STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

data

COMMITTENTE

META s.n.c.
VIA NUOVA TREVIGIANA 24 – CASALE SUL SILE (TV)

scala 1:100

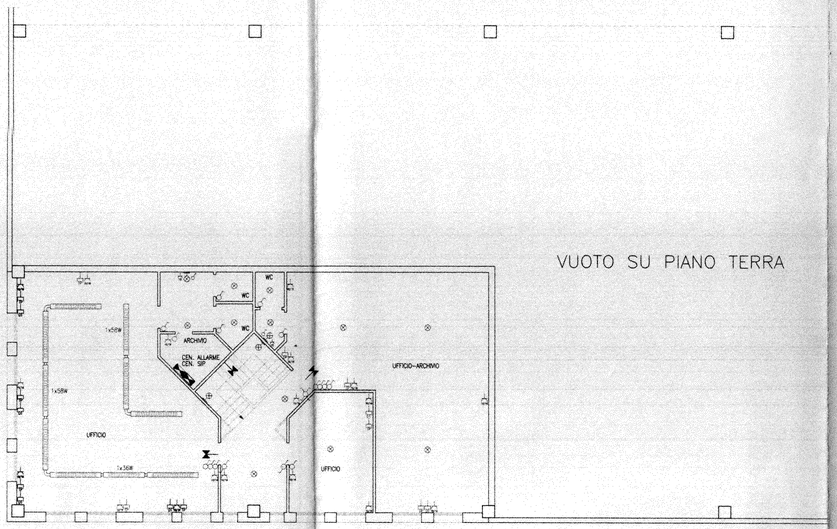
files

tavola 1

PROGETTISTA

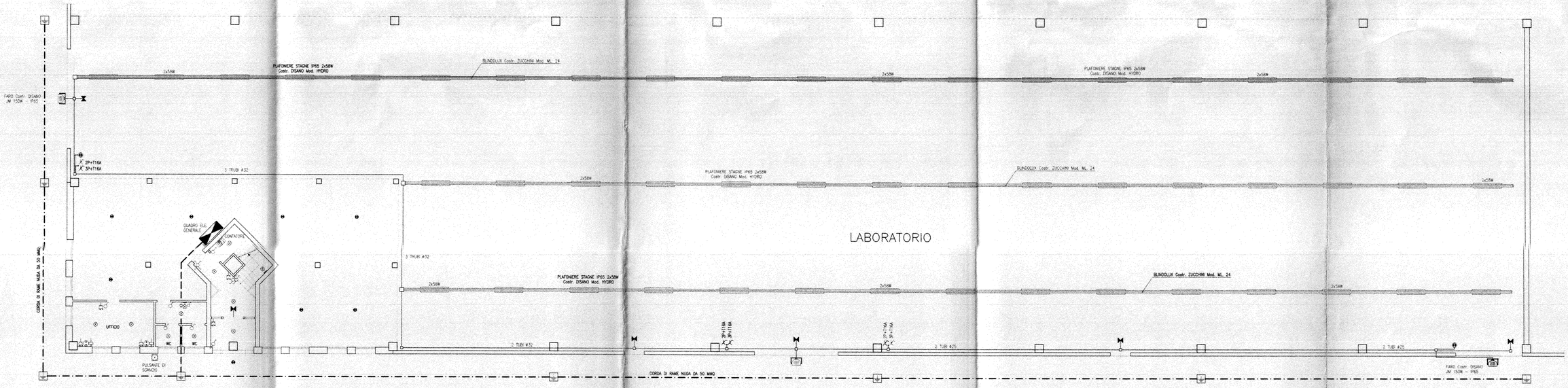
PROGETTO

- *IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE F.M. ED AFFINI Legge 46 del 5/03/1990*
- *Pianta nuovo Fabbricato in via Torre*
- *Lughignano di Casale sul Sile (TV)*



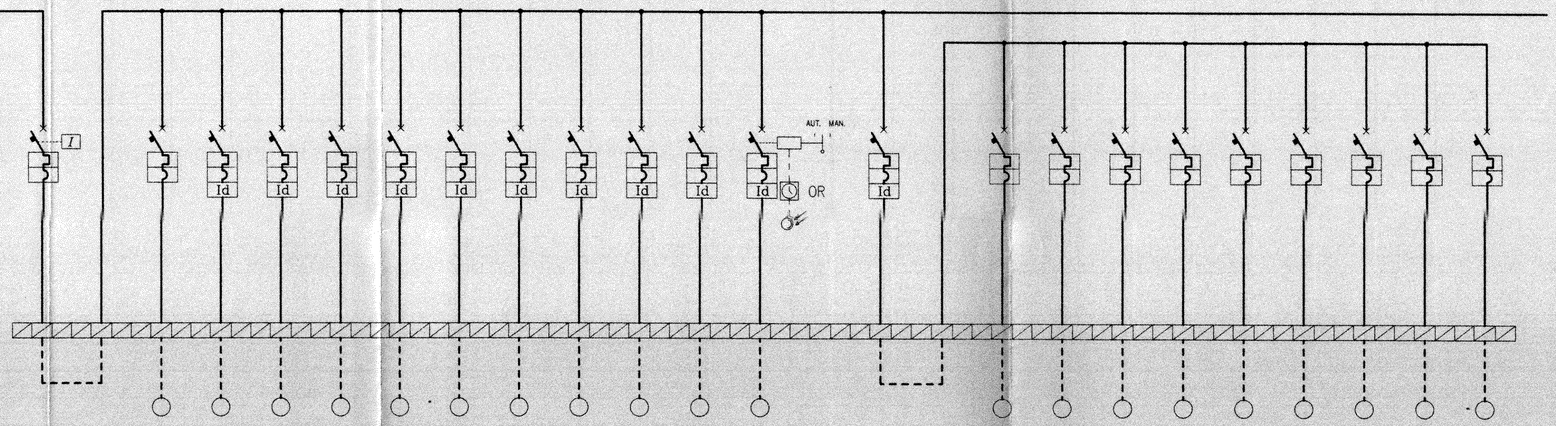
VUOTO SU PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO

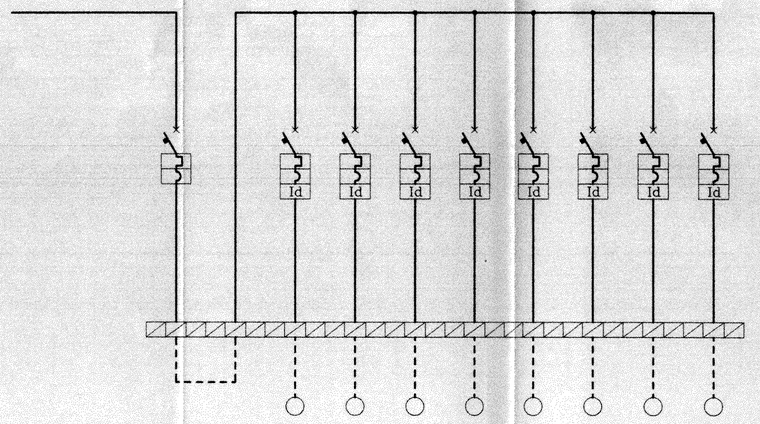


PIANTA PIANO TERRA

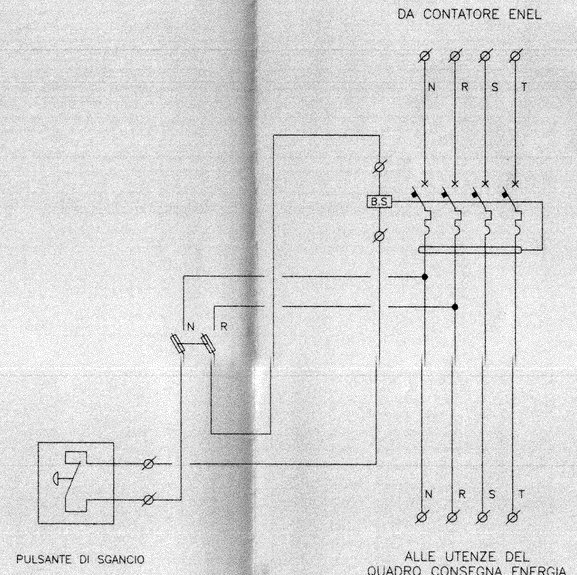
QUADRO ELETTRICO GENERALE



Numero di poli		4		4	4	2	2	2	2	2	2	4	2	2		4		1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N
Corrente nominale In [A]		100 Ir=63A		40	40	10	10	10	10	16	10	25	25	10		20		6	6	6	6	6	6	6	6	6
Corrente differenziale Id [A]		0,3			0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03		0,03										
Portata rele' termico [A]																										
Portata fusibili [A]																										
Potere d' interruzione [KA]		15		6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6		6		4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Corrente d'impiego Ib/Iz [A]																										
Potenza [Kw] /Kc/Ku																										
UTENZA		GENERALE DI QUADRO		RIFASAMENTO	LINEA PRESE INTERBLOCCATE	LINEA CITOFONO	LINEA CANCELLI ELETTRICI	LINEA ALLARME	LINEA LUCE UFFICIO E WC PIANO T.	LINEA F.M. UFFICIO E WC PIANO T.	LINEA LUCE SOTTO PALCO	RISERVA	RISERVA	LINEA LUCE ESTERNA		GENERALE LUCI LABORATORIO		ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE
CAVO	Tipo di Cavo	N07V-K		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K		N07V-K		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K
	Sezione fase [mmq]			10	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5				2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
	Sezione neutro [mmq]			10	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5				2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
	Sezione PE [mmq]			10	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5				2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
	Lunghezza [mt]																									



Numero di poli	4		2	2	2	2	2	2	2	2
Corrente nominale In [A]	25		10	10	16	16	16	10	10	10
Corrente differenziale Id [A]			0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
Portata rele' termico [A]										
Portata fusibili [A]										
Potere d' interruzione [KA]	6		6	6	6	6	6	6	6	6
Corrente d'impiego Ib/Iz [A]										
Potenza [Kw] /Kc/Ku										
UTENZA	GENERALE DI QUADRO		LINEA LUCE UFFICI	LINEA LUCE SERVIZI E SCALE	LINEA F.M. UFFICI	LINEA PREFERENZIALE	GENERALE MOSTRA	LINEA CALDAIA	RISERVA	RISERVA
CAVO Tipo di Cavo	N07V-K		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K
Sezione fase [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5		
Sezione neutro [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5		
Sezione PE [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5		
Lunghezza [mt]										



cb progetti
partita iva 00607930260
Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali
Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300996
STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

data

scala

files

tavola 2

COMMITTENTE

META s.n.c.
VIA NUOVA TREVIGIANA 24 – CASALE SUL SILE (TV)
NUOVO FABBRICATO IN VIA TORRE
LUGHIGNANO DI CASALE SUL SILE (TV)

PROGETTO

– QUADRO ELETTRICO GENERALE

PROGETTISTA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO – SEZIONE A
Dott. Ing. BOVO GIOVANNI
N° 656

9119

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N° 11916
CAT. X CL. ART.

Al sig. Sindaco
del Comune di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**
consistente in COSTRUZIONE DI CAPANNONE - VARIANTI INTERNE
.....
.....

Il sottoscritto HYPOSERVICE s.p.a. (C.F. 01452770306)
residente a UDINE
in via/p.zza Marinoni n. 55
in qualità di proprietario dell'immobile sotto individuato, in nome e per conto anche dei soggetti aventi titolo, di seguito elencati:
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)

VISTO l' art. 9 del D.L. 24/9/96, n.495

D E N U N C I A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge 07.08.1990, n. 241, come sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 24.12.1993, n. 537, che a far data dal ..... (ALMENO VENTI GIORNI DOPO LA PRESENTAZIONE) avranno inizio i lavori dell'attività edilizia descritta nella relazione del tecnico incaricato (allegato sub.1), presso l'immobile sito nel Comune di Casale, via/p.zza Torre n. .....
identificato in C.T. al foglio 7 mapp. n. 831 - 853

A corredo della denuncia di inizio attività si allegano i seguenti atti:

1) relazione asseverata redatta dal tecnico incaricato ai sensi dell'art. 9, commi 10 ed 11 del D.L. n. 495 del 24/9/96,

Ritirata a mano dall'Ufficio il 27/11/96

2) n. 1 copia degli elaborati progettuali illustranti l'intervento da cui si evincono il luogo dell'intervento, la situazione esistente, le demolizioni e le nuove opere che si intendono eseguire nonchè la situazione finale;

3) copia delle seguenti autorizzazioni e/o pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti (BARRARE CON UNA CROCE LE CASISTICHE EVENTUALMENTE RICORRENTI):

- ☐ autorizzazione per vincolo monumentale ex lege 1089/1939;
- ☐ autorizzazione rilasciata dall'A.N.A.S. e/o dalla Provincia di Treviso per interventi da eseguire sui tratti di strada di loro proprietà, all'esterno dei centri abitati i cui limiti sono stati stabiliti dal Comune di con deliberazione della Giunta Comunale;
- ☐ autorizzazione idraulica rilasciata dal Genio Civile di Treviso per interventi in prossimità dei corsi d'acqua o per l'escavazione di nuovi pozzi per l'estrazione di acque sotterranee;
- ☐ autorizzazione dei Consorzi di bonifica competenti nel caso di interventi da eseguire in prossimità dei canali consortili;
- ☐ .....
  .....

4) progetto degli impianti ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990 (SOLO PER GLI INTERVENTI RIENTRANTI NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 06.12.1991, N. 447);

5) progetto delle opere relative alla conservazione, al risparmio ed all'uso razionale dell'energia nonchè alle fonti rinnovabili di energia, ai sensi dell'art. 28 della legge 10/1991 (SOLO QUALORA L'INTERVENTO DA ESEGUIRE RIENTRI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA SUDDETTA NORMATIVA);

6) .....

Le opere riguardanti l'intervento in questione saranno eseguite dall'impresa:

Impresa SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

.....)

con sede in

Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del D.L. n. -/1996 il sottoscritto si obbliga ad eseguire l'intervento entro il termine massimo di validità, fissato in anni tre, e di comunicare al comune la data di ultimazione dei lavori.

Udine..... li' .....

X IL RICHIEDENTE

L'IMPRESA

HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via Marconi, 55
Sede Amm.va: Viale Venezia, 100
33100 UDINE
Tel. 0432/532134
Cod. Fisc. 01453770306

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- la denuncia deve essere sottoscritta da tutti gli aventi titolo
- al fine di un preventivo controllo della documentazione, si consiglia di consegnare la presente denuncia agli sportelli del Servizio Urbanistica, negli orari di apertura al pubblico

relaz.doc

Casale sul Sile, 1 ottobre 1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Relazione tecnica asseverata ai sensi del D.L. n.495 del 24/09/96

ditta : **HIPOSERVICE s.p.a.**

lavori : **Costruzione di capannone ad uso artigianale**

località : **Lughignano, Comune di Casale**

premesse

Con la presente richiesta si intende apportare delle modifiche interne relative ad un progetto di variante, esaminato con esito favorevole dalla Commissione Edilizia del 11/07/96, per la costruzione di un capannone ad uso artigianale, da eseguirsi nella lottizzazione "Nuova Trevigiana" in via Torre su terreno così catastalmente censito :

Comune di Casale sul Sile, fg.7, mapp. n° 831/853

criteri d'intervento

Rispetto alla variante approvata, l'ingombro massimo e la volumetria non subiscono nessun cambiamento, visto che la richiesta in esame interessa esclusivamente qualche piccolo spostamento delle pareti interne divisorie.

A livello prospettico le diversità che si possono riscontrare sono dovute esclusivamente all'utilizzo di materiali diversi per quanto riguarda infissi e portoni, ma tali diversità non incidono nelle dimensioni dei fori al grezzo e mantengono gli stessi moduli progettuali approvati

Le modifiche interne sono relative unicamente alla porzione destinata al direzionale ed ai servizi e sono così identificabili :

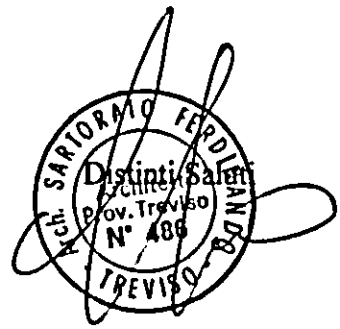
al piano terra, si è creato un sottoscala chiuso con parete in laterizio utilizzabile come ripostiglio ; l'ufficio commerciale è stato suddiviso in due locali separati da pareti in cartongesso ; il locale magazzino con accesso indipendente è stato ingrandito a 9,80 mq

al piano primo, due pareti di nuova formazione sempre in cartongesso dividono ora più marcatamente l'ufficio direzione dalla sala riunioni e dalla zona servizi.

Nei due piani i servizi igenici sono gli unici spazi ad essere stati realizzati in muratura, con una leggera modifica alla divisione tra anti e wc e un piccolo allargamento di 10 cm.

Come per la variante approvata la progettazione tiene conto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza pubblica negli ambienti di lavoro e rispetta quindi le superfici minime di illuminazione (1/10 della sup. utile calpestabile) e di aerazione (1/20), le altezze dei locali direzionali e il posizionamento delle uscite di sicurezza.

Si allegano alla presente, elaborati grafici delle piante dei locali con tavole comparative.



COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

RIF. INT. N. 9117 PROT. 96/14620

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE N. 114 (LEGGE 319/1976)

I L S I N D A C O

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 30/12/1996 DAL SIG. PER CONTO DELLA DITTA HYPOSERVICE S.P.A. CON SEDE A UDINE IN VIA MARINONI, N. 55, CON LA QUALE CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE, PER "COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE" IN VIA TORRE, N. 2/A, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALI N. 831, 853, CONCESSIONATO CON ATTO N. 13/7437 DEL 20/01/1995, VARIANTE C.E. N. 236/8842 DELL'8/11/1996 E, DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DEL D.L. 495/96 PRESENTATA IL 13/11/1996, N. 12726 DI PROT. E N. 9117 DI REG. PER VARIANTE ALLE CONCESSIONI EDILIZIE SUCCITATE;

RILEVATO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI;

VISTO IL TIPO DI FOGNATURA: SCARICO SU VASCA DI DEPURAZIONE DI LOTTIZZAZIONE;

ESPERITE LE VERIFICHE DA PARTE DELL'UFFICIO COMPETENTE;

VISTO L'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI FOGNATURA COMUNALE;

VISTA LA LEGGE 319/1976 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI,

A U T O R I Z Z A

LA DITTA HYPOSERVICE S.P.A., AD EFFETTUARE LO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE DELL'INSEDIAMENTO AD USO ARTIGIANALE SOPRA RIPORTATO, SECONDO LO SCHEMA FOGNARIO ALLEGATO ALLA RICHIESTA.

CASALE SUL SILE, LI', 30/12/1996

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE
II° Settore
SERVIZI TECNICI
(Provincia di Treviso)

G. Furci & Figli s.n.c.

30/12/96

PER RICEVUTA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30 DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DITTA: HYPOSERVICE S.P.Q.

SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

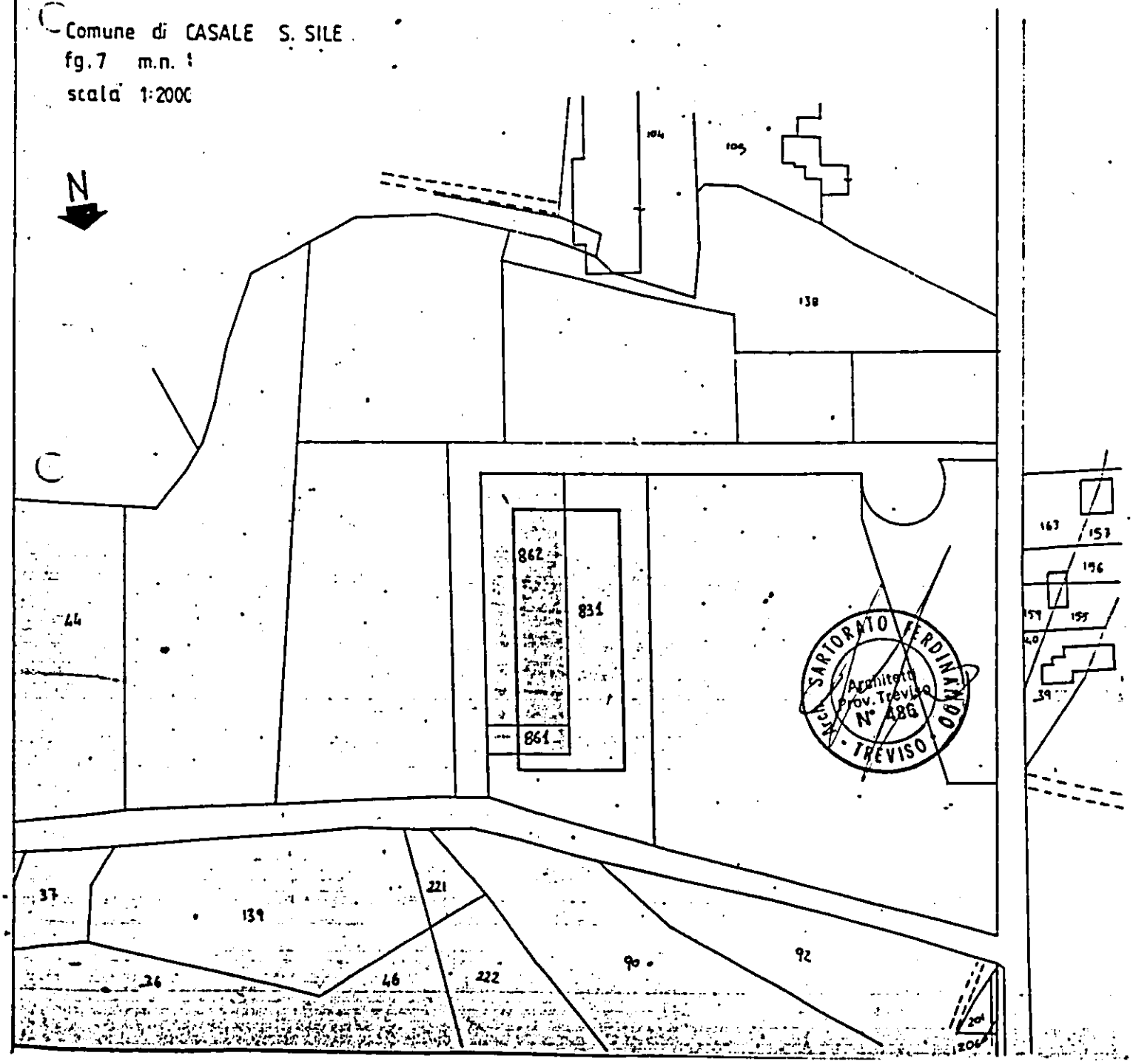
PLANIMETRIA scala 1:2000

PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE

Architetti Prov. Treviso n° 486
TREVISO

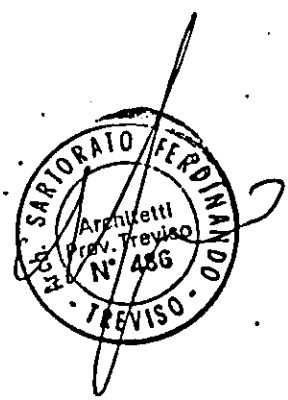
ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

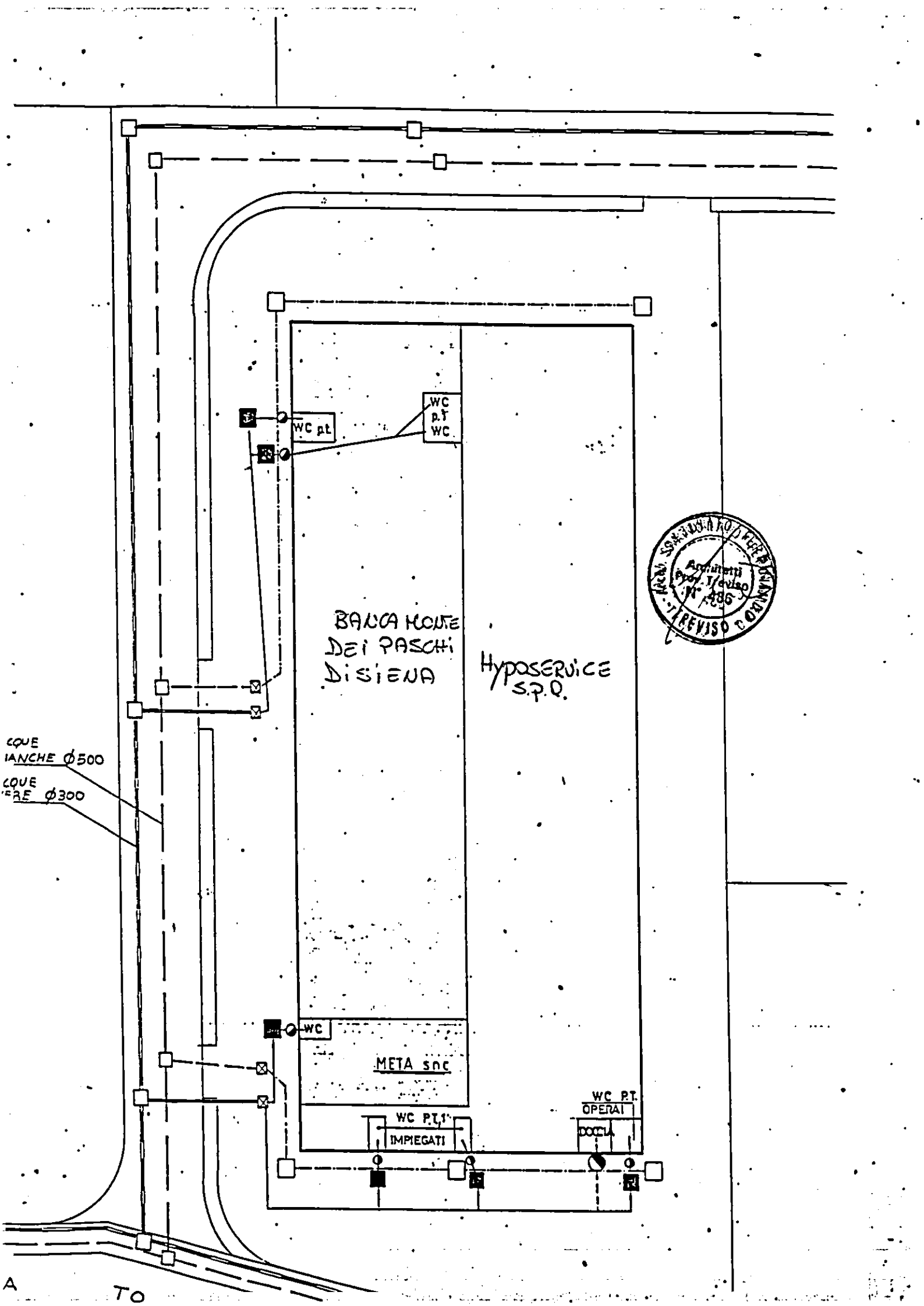
Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 1
scala 1:2000



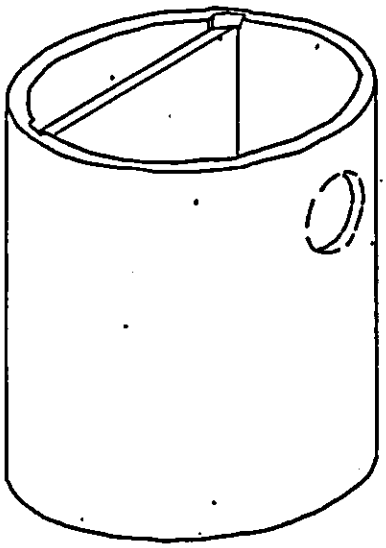
LEGENDA

----------	ϕ 120	acque bianche
——·—·—·—·	ϕ 100	acque meteoriche
————	ϕ 160	acque nere
□	40 x 40	pozzetto d'ispezione
■	50 x 50	sifone tipo "Firenze"
————	ϕ 300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◔	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI



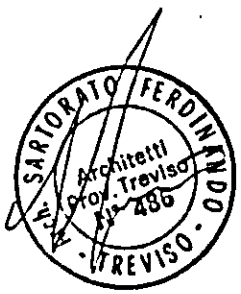

WC p.t
WC p.T
WC
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
HYPOSERVICE S.P.Q.
Amministrazione Prov. Treviso N° 486
WC
META snc
WC P.T. OPERAI
WC P.T.1°
IMPIEGATI
DOCCIA
COLLE ANCHE Ø500
COLLE ERE Ø300
TO

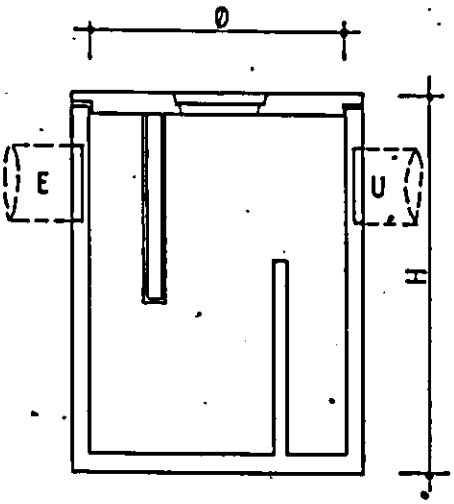
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI

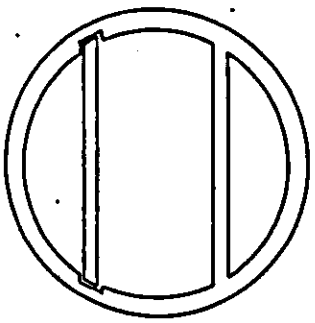


DIMENSIONI

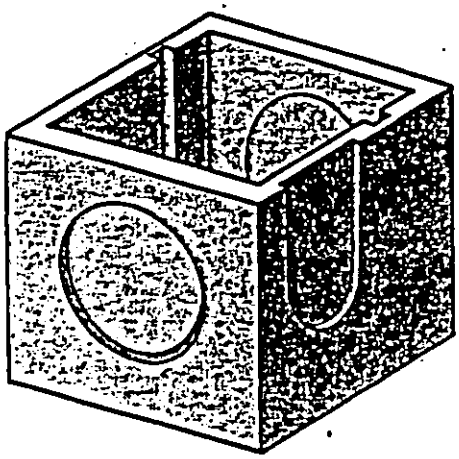
Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100



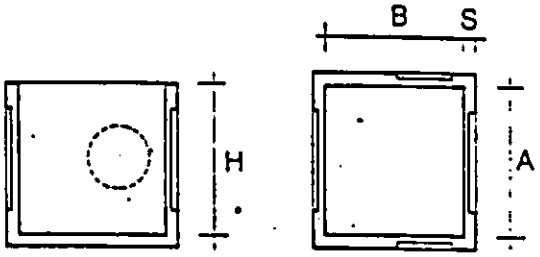




PARTICOLARE POZZETTO SIFONATO TIPO "FIRENZE"



A cm.	B cm.	H cm.	S cm.	Peso kg.
20	20	20	3	21
30	30	30	3,4	45
40	40	40	3,6	85
50	50	50	4,3	148
60	60	60	5,0	248
80	80	80	6,5	528
100	100	100	8,0	1020
120	120	120	9,5	1500

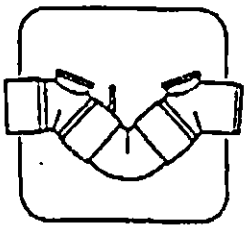


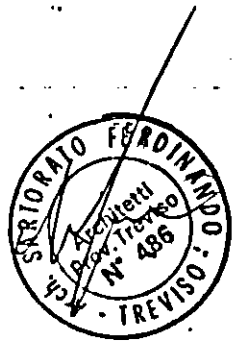
Lastrine per pozzetto sifone

Dimensioni	Peso kg.
30	
40	
50	
60	

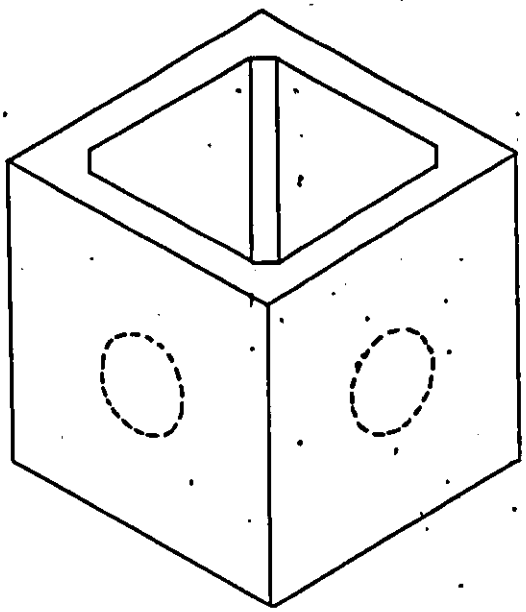
SIFONI FIRENZE CON DUE TAPPI E SFIATO

Ø mm	SERIE NORMALE TIPO 301	Codice	SERIE EDILIZIA TIPO 302	Codice	FOGNATURA TIPO 303/1/2	
100	38.300	1SIFF100	38.300			
110				3SIFF	110	40.400
125	46.200	1SIFF125	46.650	3SIFF	125	51.000
140	64.500	1SIFF140	64.750			
160	84.800	1SIFF160	85.250	3SIFF	160	89.400
200	135.000	1SIFF200	137.300	3SIFF	200	148.100
250	PREZZO NETTO			3SIFF	250	PREZZO NETTO





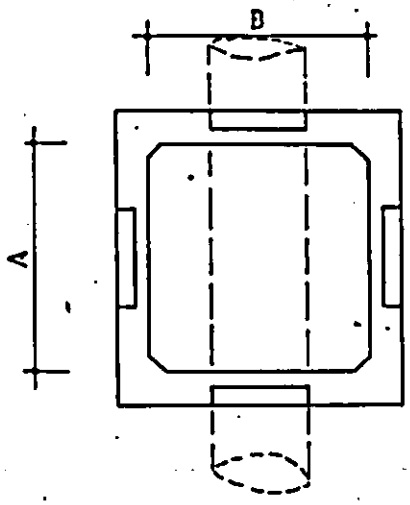
PARTICOLARE POZZETTO ISPEZIONABILE



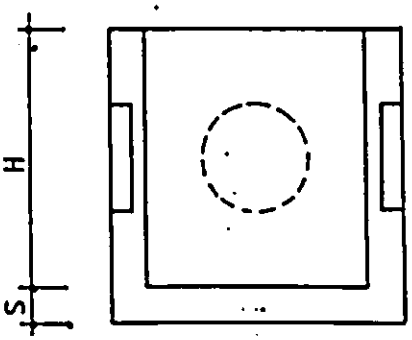
DIMENSIONI

A cm.	B cm.	H cm.	S cm.
50	50	55	8
60	60	70	9

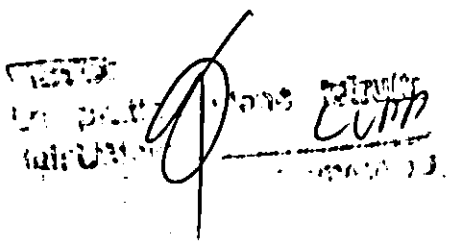
ARCH. SARTORATO FERDINANDO
Architetti
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

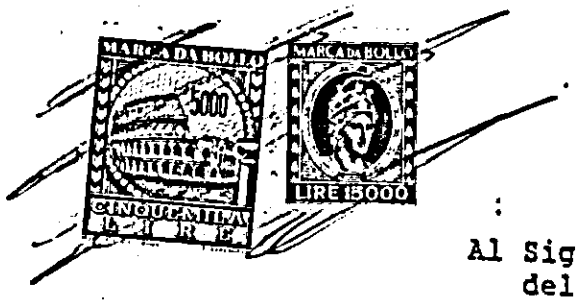


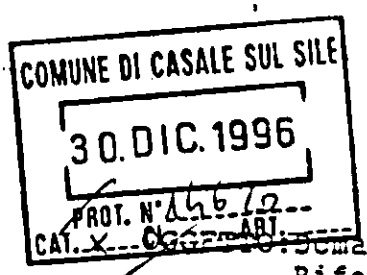
PIANTA



SEZIONE







Al Sig. SINDACO
del Comune di
CASALE SUL SILE

Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue.
Riferimento interno n. 7437-8842

Il Sottoscritto .....PER CONTO

~~nato a~~ HYPOSERVICE S.P.A. il .....

e residente in UDINE..... Via MARINONI.....

C.F. .. ..

in qualita' di (*) PROPRIETARIA.....

del fabbricato sito in Casale Sul Sile Via TORRE...2/A

DATI CATASTALI: Foglio ..7... Mappale 872..... Sub....

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico delle acque

[X] NERE [X] BIANCHE [ ] INDUSTRIALI

provenienti da:

[ ] Insediamento Civile abitativo

[ ] Insediamento definito civile non abitativo

[X] Insediamento produttivo

secondo quanto riportato nell'allegato schema fognario, di cui alla pratica edilizia a nome del Sig. HYPOSERVICE S.P.A.
Riferimento interno n. 7437-8842

Con osservanza.

CASALE SUL SILE, Li'

IL RICHIEDENTE

(*) - Titolare, Amministratore, Legale Rappresentante, Proprietario, Locatario, Usufruttuario, ecc.

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00880070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34653

CASALE SUL SILE 86 30/12/96 1

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3574 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CINQUANTAMILA

PER AUTORIZZ.ALLO SCARICO
NOTE PRAT.N.7437 - 8842 SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 50.000 DEBITORE

---------- HYPOSERVICE SPA

TOTALE 50.000 E

CBAB 18245

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N 18138 DEL 30-06-1971

SOS *E*00612/ 15/ [illegible] 74*

SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO

CASSAMARCA S.p.A.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DITTA: Hyposervice s.p.a.

SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

PLANIMETRIA scala 1:2000

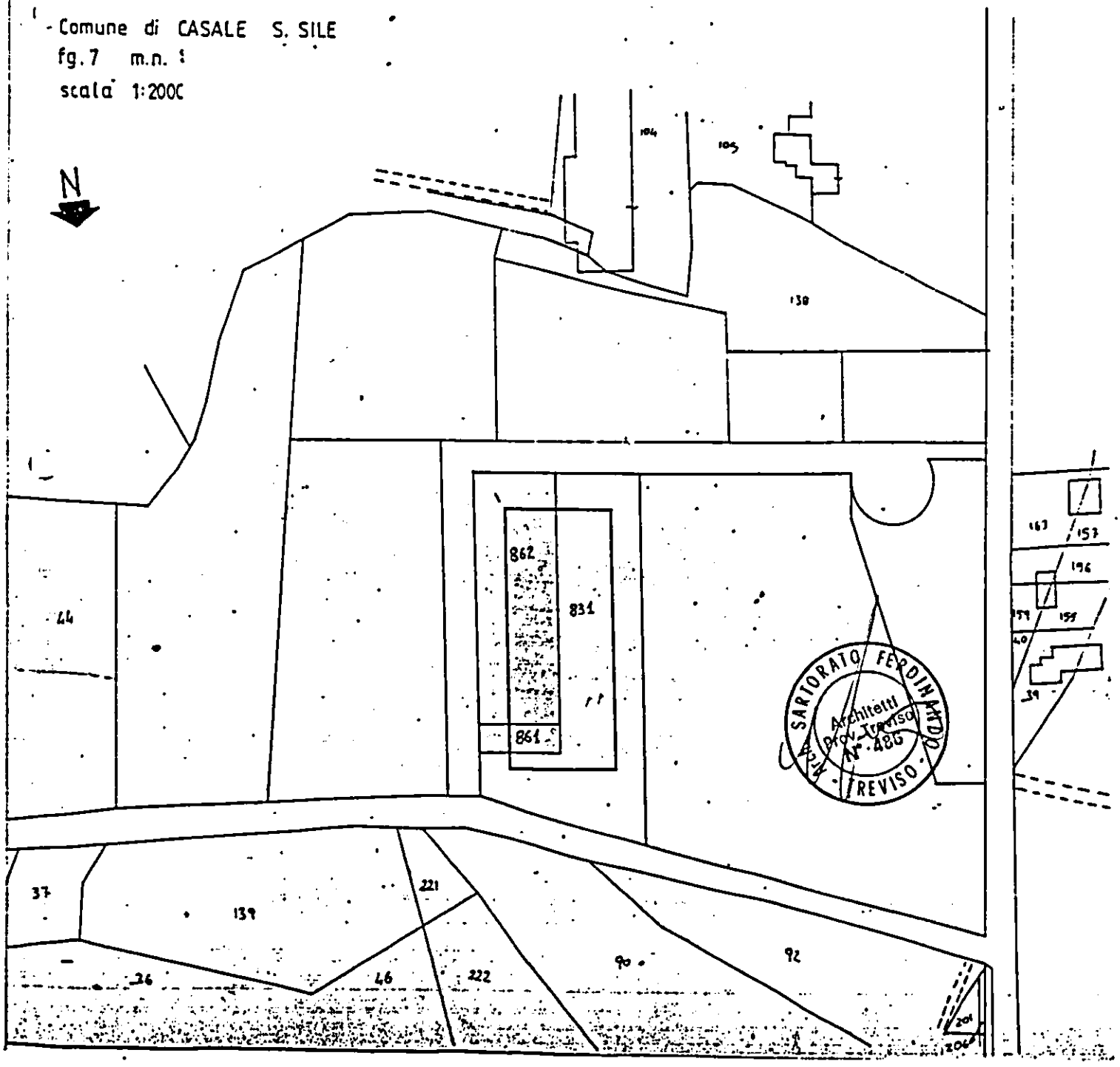
PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
(Provincia di Treviso)
II° SETTORE - SERVIZI TECNICI
Allegato alla Concessione Edilizia
n° 5117 rilasciata il 30 DIC. 1996
IL SINDACO
Giuseppe De Santi

LIRE 2000 LIRE 500

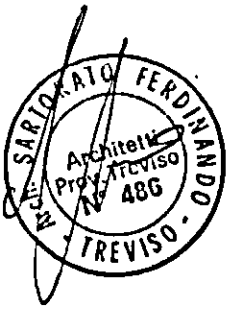
ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

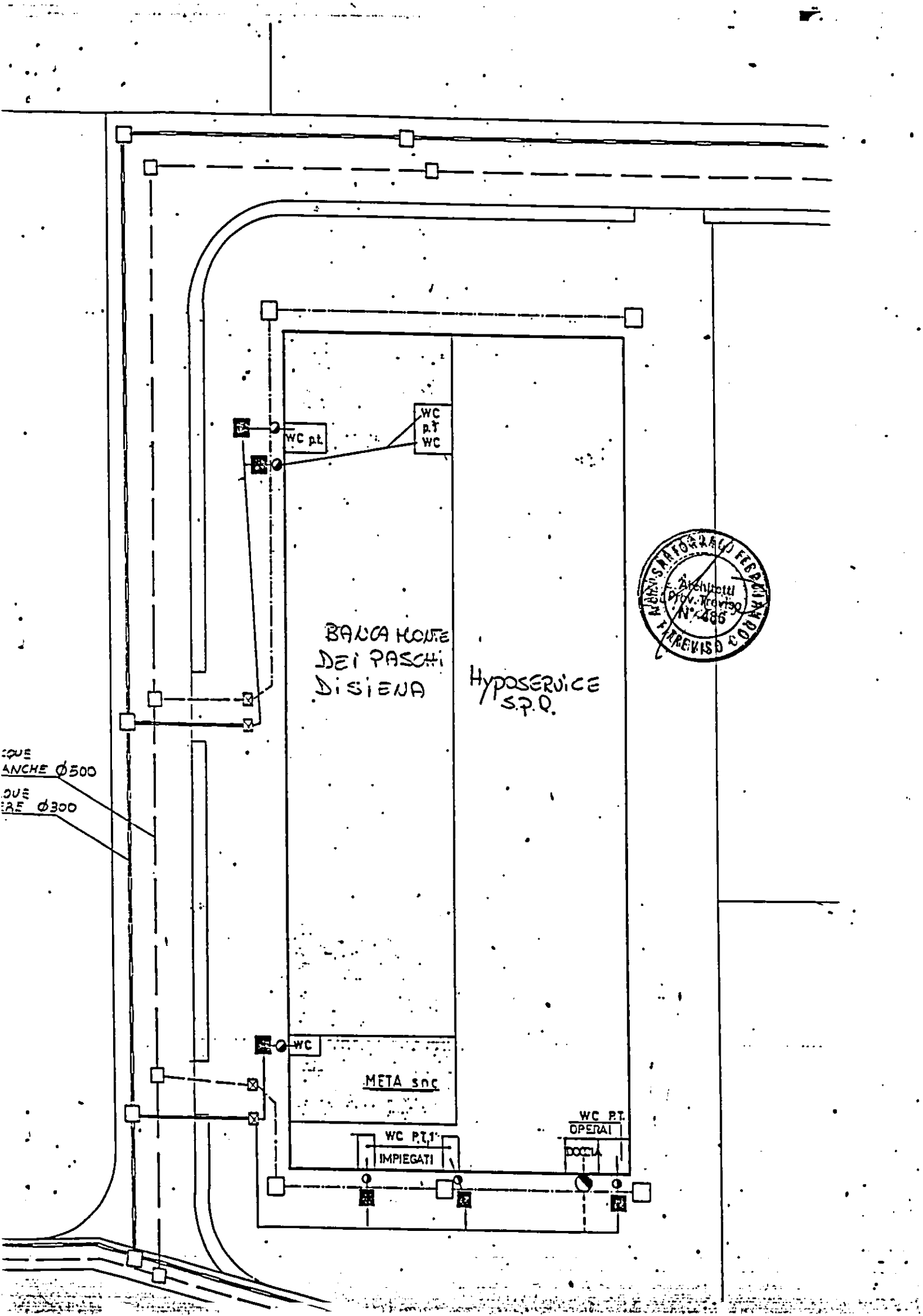
- Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 1
scala 1:2000



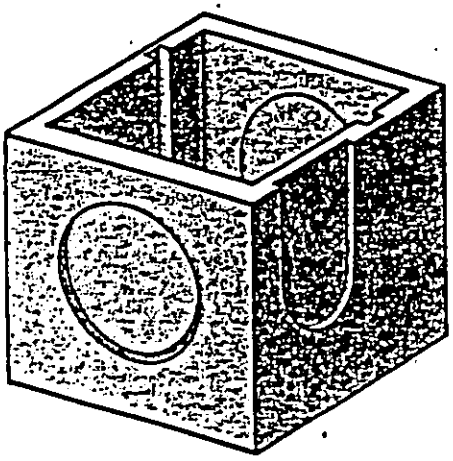
L E G E N D A

———	ϕ 120	acque bianche
—·—·—	ϕ 100	acque meteoriche
———	ϕ 160	acque nere
□	40 × 40	pozzetto d'ispezione
■	50 × 50	sifone tipo "Firenze"
———	ϕ300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◎	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI

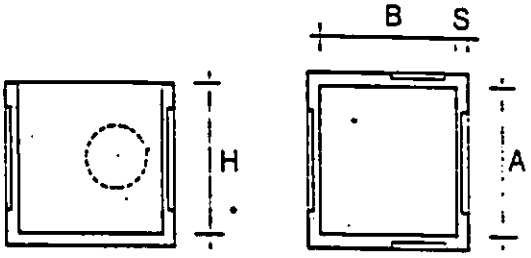



WC p.t.
WC p.T WC
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
HYPOSERVICE S.P.Q.
WC
META snc
WC P.T. OPERAI
DOCCIA
WC P.T.1°
IMPIEGATI
ANCHE Ø500
RE Ø300

PARTICOLARE POZZETTO SIFONATO TIPO "FIRENZE"



A cm.	B cm.	H cm.	S cm.	Peso kg.
20	20	20	3	21
30	30	30	3,4	45
40	40	40	3,6	85
50	50	50	4,3	148
60	60	60	5,0	248
80	80	80	6,5	528
100	100	100	8,0	1020
120	120	120	9,5	1500

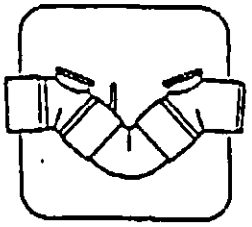


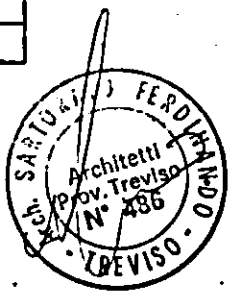
Lastrine per pozzetto sifone

Dimensioni	Peso kg.
30	
40	
50	
60	

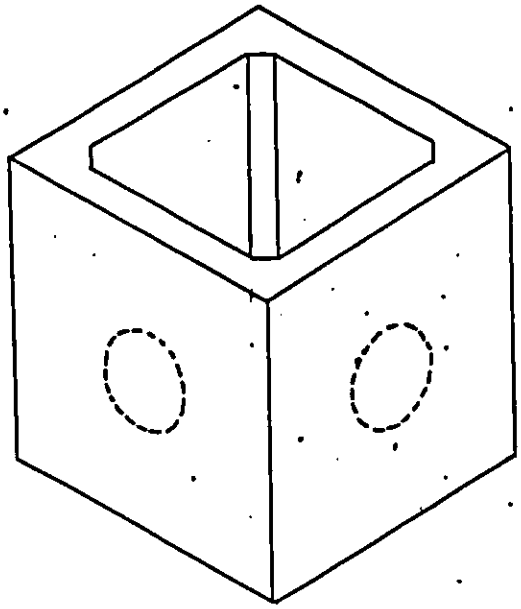
SIFONI FIRENZE CON DUE TAPPI E SFIATO

Ø mm	SERIE NORMALE TIPO 301	Codice	SERIE EDILIZIA TIPO 302	Codice	FOGNATURA TIPO 303/1/2
100	38.300	1SIFF100	38.300		
110				3SIFF110	40.400
125	46.200	1SIFF125	46.650	3SIFF125	51.000
140	64.500	1SIFF140	64.750		
160	84.800	1SIFF160	85.250	3SIFF160	89.400
200	135.000	1SIFF200	137.300	3SIFF200	148.100
250	PREZZO NETTO		/	3SIFF250	PREZZO NETTO



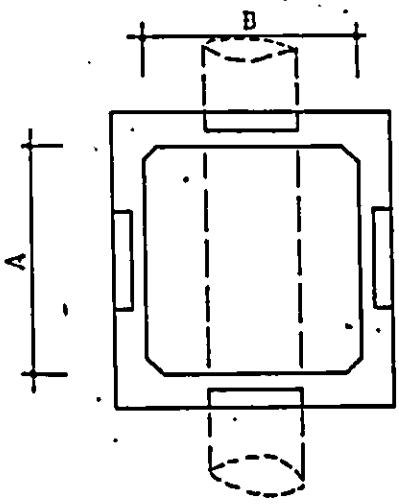


PARTICOLARE POZZETTO ISPEZIONABILE

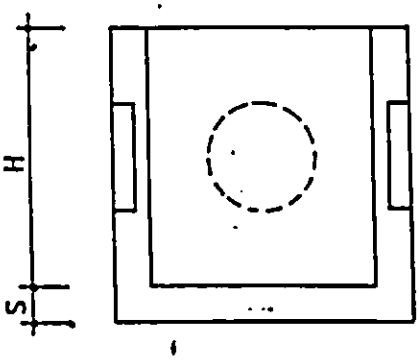


DIMENSIONI

A cm.	B cm.	H cm.	S cm.
50	50	55	8
60	60	70	9



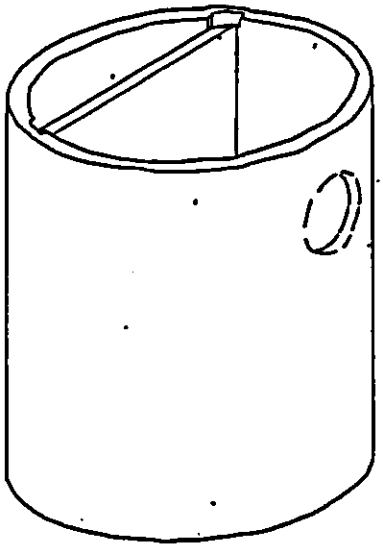
PIANTA



SEZIONE

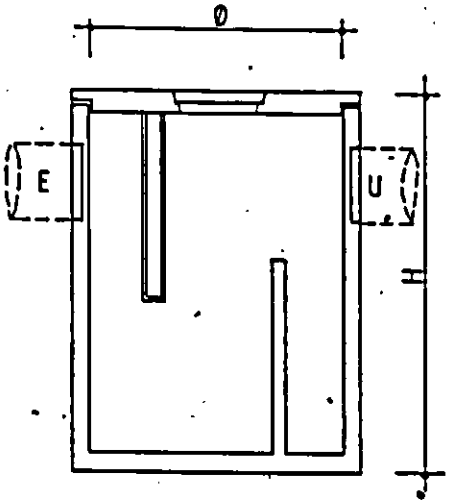
Arch. SARTORI FERDINANDO
Architetto
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

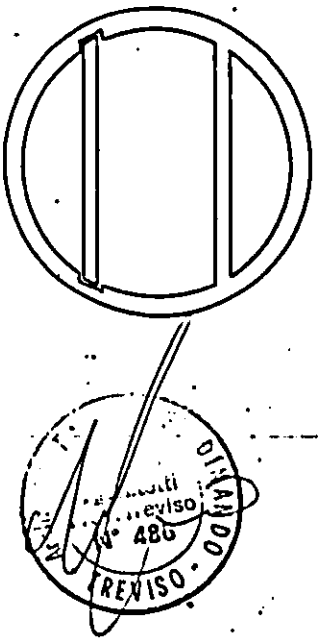
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI



DIMENSIONI

Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100





termotecnico **POSSAMAI p. i. GIOVANNI**

Via Peschiere n° 85 – 31030 CASIER (TV) – Tel./Fax 0422/670151

Casier, li 27 Dicembre 1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30.DIC.1996
PROT. N° 17631
CAT. X CL. ART.

AL SINDACO DEL
COMUNE DI CASALE SUL SILE
CASALE SUL SILE (TV)

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva al Nulla Osta da parte dei VVFF di Treviso per il nuovo capannone industriale della Ditta

Il sottoscritto Per. Ind. Possamai Giovanni, inscritto nell'elenco del M.I. al N° TV 00078-P.00014,

D i c h i a r a

che il fabbricato della Ditta

dove viene esercitata l'attività di assemblaggio di distributori mobili per gasolio autotrazione, e in parte anche attività di saldatura di metalli, non rientra tra le attività soggette al controllo dei VVFF previste dal D.M. 16.02.82, in quanto:

Attività N° 8 - Vi sono meno di 5 addetti alla saldatura;

Attività N°91 - La potenzialità del generatore di aria calda è inferiore alle 100.000 Kcal/h;

Attività N° 3 - La capacità complessiva delle bombole di acetilene disciolto in acetone è inferiore ai 75 Kg.

Quantunque l'attività non sia soggetta al controllo dei VVFF, resta l'obbligo da parte del costruttore, di garantire comunque il rispetto delle normative sulla sicurezza e prevenzione incendi ed in particolare sulle

strutture separanti e portanti e sulle vie di eso

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30.DIC.1996
PROT. N°----------
CAT.____CL.____ART.____

Nel caso specifico il sottoscritto

D i c h i a r a

quanto segue:

1) Le strutture portanti hanno una resistenza al fuoco non inferiore a 120 REI.

2) Le strutture separanti, in particolare verso altra attività, sono costituite da pannelli in c.l.s. resistenti al fuoco almeno 120 minuti.

3) Le uscite di sicurezza, di larghezza non inferiore a 1,20 mt., per numero e ubicazione sono in grado di garantire al personale che vi lavora, di raggiungere le uscite con un percorso inferiore a 30 mt.

Il Tecnico

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
Possamai Giovanni
perito industriale

firma per competenza:

La Ditta Costruttrice Sartorato Costr. sr

La ditta proprietaria Hyposervise spa

Il progettista arch. Sartorato Ferdinando

Si allegano copie dei certificati di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti.

I.L.C.E.A. S.P.A.

STRUTTURE PREFABBRICATE

45100 ROVIGO - Via Don L. Milani, 5 - Tel. 0425/474004 (3 linee r.a.) - Fax 0425/474128
C.C.I.A.A. Rovigo N. 58643 - Tribunale Rovigo Reg. Soc. N. 5804 - C/C Post. N. 12090353
Codice Fiscale 0021199 028 8 - Partita IVA 0083710 029 6

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30.DIC.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Li, Rovigo, 18/07/96

Ns. rif.

Vs. rif.

Dichiarazione sulla resistenza al fuoco degli elementi strutturali forniti e posti in opera in data 04/05/96 dalla ditta I.L.C.E.A. s.p.a. via Don L.Milani n.5 Rovigo per conto della ditta

con cantiere in via Torre Lughignano Di Casale Sul Sile -TV-

DICHIARAZIONE

Si dichiara in base alla circolare 91 del 14/09/1961 che i pilastri, le architravi, le travi di copertura ad Y e i pannelli di tamponamento sp.cm.20 sono progettati realizzati e messi in opera per la resistenza al fuoco classe REI 90, con un ricoprimento minimo fissato dalla legge di 3.5 cm. Per i pannelli del divisorio non coibentati sp.cm.20 sono progettati realizzati e messi in opera per la resistenza al fuoco classe REI 120, con un ricoprimento minimo fissato dalla legge di 4,5 cm.

Per I.LC.E.A. s.p.a
Il calcolatore
Dr.Ing. Maurizio Zamana

I.L.C.E.A. S.P.A.
STRUTTURE PREFABBRICATE
45100 ROVIGO - Via Don L. Milani, 5 - Tel. 0425/474004 (3 linee r.a.) - Fax 0425/474128
C.C.I.A.A. Rovigo N. 58643 - Tribunale Rovigo Reg. Soc. N. 5804 - C/C Post. N. 12090353
Codice Fiscale 0021199 029 8 - Partita IVA 0083710 029 6

Li, 13-02-10

Ns. rif.

Vs. rif.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto

nella sua qualita' di Legale Rappresentante della ditta I.L.C.E.A. s.p.a. corrente in Rovigo, via Don Lorenzo Milani n.5

dichiara

che i certificati di prova dei materiali rilasciati dall'Istituto di Costruzioni Ponti e Strade dell'Universita' di Padova in data 06/03/96 con i n. 14622/14623/14624 relativi alle ditte

-TV- con cantiere in via Torre Lughignano Di Casale Sul Sile -TV- sono conformi all'originale che trovasi presso la ditta I.L.C.E.A. s.p.a.

In fede

I.L.C.E.A. S.p.A

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

ISTITUTO DI STRADE E TRASPORTI

SEZIONE SPERIMENTALE STRADALE

35131 PADOVA - Via Marzolo, 9 - Tel. 049/831516 - 831529 - Fax 049/831548

CERTIFICATO Nō 14622

Richiedente: I.L.C.E.A. S.p.A.

ROVIGO (RO)

Data della domanda di prova: 21/02/96

Indicazione del materiale : cubetti di calcestruzzo (c.a.v. Rck 400 cem.525)

Nº	CONTRASSEGNO	Dimensio. trasvers. cm a	b	Alt. cm h	Massa totale Kg	Massa dell'unità di volume Kg/m3	Resis. mass. totale kN	Resis. mass. unita. N/mm²	St gg	Data della Prova
1	23.01.96	15,0	15,0	15,0	8,000	2.370	1.541	68,49	0	01/03/96
2	"	15,0	15,0	15,0	8,000	2.370	1.575	70,00	0	01/03/96
3	26.01.96	15,0	15,0	15,0	8,100	2.400	1.612	71,64	0	01/03/96
4	"	15,0	15,0	15,0	8,100	2.400	1.621	72,04	0	01/03/96

Materiale interno.Cubetti confezionati i giorni 23.01.96 e 26.01.96.

Padova, li 06/03/96

p. IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

ISTITUTO DI STRADE E TRASPORTI

SEZIONE SPERIMENTALE STRADALE

35131 PADOVA - Via Marzolo, 9 - Tel. 049 / 831516 - 831529 - Fax 049 / 831548

CERTIFICATO Nò 14623

Richiedente: I.L.C.E.A. S.p.A.

ROVIGO (RO)

Data della domanda di prova: 21/02/96

Indicazione del materiale : tondini di acciaio

Nò	CONTRASSEGNO DEL PROVINO	DIAMETRO TONDINO mm	TENSIONE DI SNERVAMENTO KG/mm²	TENSIONE DI SNERVAMENTO N/mm²	TENSIONE DI ROTTURA KG/mm²	TENSIONE DI ROTTURA N/mm²	ALLUN. % DOPO ROTTU.
1		8,03	55,29	542,4	67,14	658,6	23,7
2		8,03	55,29	542,4	67,14	658,6	23,7
3		8,03	55,29	542,4	67,14	658,6	23,7
4		10,00	62,39	612,0	73,85	724,5	21,0
5		10,02	62,14	609,6	72,92	715,3	21,0
6		10,02	62,14	609,6	72,92	715,3	21,0

Materiale interno. Fornitura ditta Ferriera Nord con bolla n. 5872 del 16.02.96.

Padova, li 06/03/96

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

ISTITUTO DI STRADE E TRASPORTI

SEZIONE SPERIMENTALE STRADALE

35131 PADOVA - Via Marzolo, 9 - Tel. 049/831516 - 831529 - Fax 049/831548

CERTIFICATO Nō 1462

Richiedente: I.L.C.E.A. S.p.A.

ROVIGO (RO)

Data della domanda di prova: 21/02/96

Indicazione del materiale : tondini di acciaio

Nº	CONTRASSEGNO DEL PROVINO	DIAMETRO TONDINO mm	TENSIONE DI SNERVAMENTO KG/mm²	TENSIONE DI SNERVAMENTO N/mm²	TENSIONE DI ROTTURA KG/mm²	TENSIONE DI ROTTURA N/mm²	ALLUN. % DOPO ROTTU.
1		11,92	60,04	589,0	68,55	672,5	20,0
2		11,92	60,04	589,0	68,55	672,5	20,0
3		11,88	60,45	593,0	70,37	690,3	20,0
4		14,04	59,43	583,0	74,28	728,7	22,9
5		14,04	59,43	583,0	74,28	728,7	22,9
6		14,04	59,43	583,0	74,28	728,7	22,9
7		16,06	53,32	523,1	66,15	648,9	23,1
8		16,06	53,32	523,1	66,15	648,9	23,1
9		16,06	53,32	523,1	66,15	648,9	23,1

Materiale interno. Fornitura Ditta Ferriera Nord con bolla n.5872 del 16.02.96.

Padova, lì 06/03/96

p. IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

VIA TORRE, no 2/A

REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
P.G.T. N° ... CAT. ... CL. ... ART. ...

*(n. 10/0040/06 cat.)

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ... CAT. ... CL. ... ART. ...

Bollo

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N° 25765 CAT. X CL. ... ART. ...

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE
di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **Dichiarazione di fine lavori, presentazione documentazione e richiesta certificato di abitabilità/agibilità.**
Pratica edilizia: Concessione n. 13/7437 - 236/8842

asseverazione in data 13/11/96

Il sottoscritto HYPOSERVICE s.p.a.

titolare della concessione edilizia nr. 13 e 236 per la costruzione: di capannone ad uso artigianale

in questo Comune in Via Nuova Trevigiana Sez. / Fg. 7 Mapp. n. 831-853

DICHIARA

che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 5/12/96 e che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla allegata documentazione ed in particolare dal certificato di regolare esecuzione e dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori Sig. DUGO ing. SILVIO

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

CHIEDE

il certificato di ~~abitabilità~~ / agibilità, per la suddetta costruzione ai sensi dell'art. 221 e 226 del T.U.L.S.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, l'attribuzione del numero civico ai sensi del vigente Regolamento anagrafico e lo svincolo delle garanzie prestate.

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

ALLEGA:

☒ Ricevuta n. 3391 in data 5/12/96 per versamento tassa concessione comunale di L. .....

☒ Certificato di collaudo statico (*per lavori in c.a.*) in data 15/10/1996 a firma di ZANGRANDI ing. Mauro iscritto all'~~Albo~~/Ordine ingegneri della Provincia di Venezia al nr. 1216;

☐ Certificato di conformità sismica (*art. 28, legge n. 64/1974*) - in data ..... nr. ..... dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;

☒ Dichiarazione di conformità degli impianti (*art. 9, legge n. 46/1990*) o certificato di collaudo (*art. 15, legge n. 46/1990 e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447*) degli impianti tecnologici:

☒ Impianto elettrico: Ditta ICEL s.r.l. in data 31/10/96

☒ Impianto idrico: Ditta BIDOLA Paolo in data 14/11/96

☒ Impianto termico: Ditta BIDOLA Paolo in data 14/11/96

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☒ Attestazione di avvenuta presentazione dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile - Ufficio Tecnico Erariale in data 05/11/96 con allegate copie delle planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche alle unità preesistenti;

☒ Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico (*art. 29 e 34,comma 3, legge n. 10/1991, D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993*) in data 05/11/96;

☒ Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuolo od in altri recapiti - ~~rilasciata~~ richiesta in data 06/11/1996 da .....;

☒ Certificato di prevenzione incendi o nulla osta (se dovuto) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data ..... o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di collaudo o nulla-osta in data ....., con allegato, in quest'ultimo caso, il certificato rilasciato dal professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

☐ Dichiarazione dei seguenti Enti di nulla-osta:

- ..... in data .....
- ..... in data .....

☒ Certificato di regolare esecuzione a firma dell'Impresa Costruttrice, del Direttore dei Lavori e del Titolare in data 05/12/96;

☒ Dichiarazione del tecnico abilitato Sig. DUGO ing. Silvio iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ ingegneri della Provincia di Treviso al nr. 950 datata 05/12/96 con la quale si attesta il rispetto delle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (*art. 11, comma 2, D.M. 14 giugno 1989, n. 236, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13*);

☒ Dichiarazione in data 05/12/96 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a firma del Direttore dei Lavori Sig. DUGO ing. Silvio

iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ ingegneri

della Provincia di Treviso al nr. 950 ;

☒ Ricevuta di versamneto diritti di segreteria £. 100.000 N. 3392

☐ .....

☐ .....

Marca da bollo per il rilascio del certificato di abitabilità / agibilità.

Con osservanza.

Udine li, 05/12/96

IL RICHIEDENTE

X .....

HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via Mercatovecchio, 55
Sede Amm.va: Via Cavour, 100
33100 Udine
☎ 0432/532130 r.a. - Fax 0432/532134
Part. IVA e Cod. Fisc. 01452770306

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
PIZZA S. LEONARDO 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00508080260
CAP. SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N. 3653

CASALE SUL SILE 86 05/12/96 2

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INCASSATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3391 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. DUATTROCENTOOTTANTADUEMILA388

PER TASSE CON. PRAT. ED. 7437/8842 SSD 0

NOTE

BOLLI N. 1 A CARICO DEL DEBITORE

IMPORTO 482.388 DEBITORE

BOLLO 2.500 HYPOSERVICE

TOTALE 484.888 E.

SOCIETÀ DEL GRUPPO L'CREDITO CASSAMARCA S.p.A.

CAB 18245

QUS *C*011927 257

termotecnico **POSSAMAI p. I. GIOVANNI**

Via Peschiere n° 85 – 31030 CASIER (TV) – Tel./Fax 0422/670151

Casier, li 5 Novembre 1996

AL SINDACO DEL
COMUNE DI CASALE SUL SILE
CASALE SUL SILE (TV)

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva al Nulla Osta da parte dei VVFF di Treviso per il nuovo capannone industriale della Ditta

Il sottoscritto Per. Ind. Possamai Giovanni, inscritto nell'elenco del M.I. al N° TV 00078-P.00014,

D i c h i a r a

che il fabbricato della Ditta

dove viene esercitata l'attività di assemblaggio di distributori mobili per gasolio autotrazione, e in parte anche attività di saldatura di metalli, non rientra tra le attività soggette al controllo dei VVFF previste dal D.M. 16.02.82, in quanto:

- *Vi sono meno di 5 addetti alla saldatura;*
- *La potenzialità del generatore di aria calda è inferiore alle 100.000 Kcal/h;*
- *La capacità complessiva delle bombole di acetilene disciolto in acetone è inferiore ai 75 Kg.*

N.B. - Resta l'obbligo da parte della Ditta di chiedere il controllo dei VVFF qualora venissero a variare le condizioni di cui sopra.

Il Tecnico

N. 78
Possamai Giovanni
perito industriale

Codice Fiscale

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00860070260
COD. ABI 6035.0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34633

CASALE SUL SILE 86 05/12/96 2

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3392 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CENTOMILA

PER DIRITTI DI SEGRETERIA

NOTE SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 100.000 DEBITORE

IVA SERVIZIO

TOTALE 100.000 E

SOST.: *E*011927 267

SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO 92*

CASSAMARCA S.p.A.

CBAB 18245

U.L.S.S. N. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

Borgo Cavalli, 42 - Treviso - telefono 0422 - 5941 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba; Zenson di Piave, Zero Branco

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Treviso 12.12.1996
Prot. n. 4165 S.I.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
17.DIC.1996
PROT. N. 14110
CAT. 6 CL. 6

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
31032 CASALE

OGGETTO: Certificato igienico-sanitario per il rilascio della autorizzazione di agibilità del fabbricato ad uso produttivo.
Ditta: HYPOSERVICE Spa

In relazione alla richiesta della S.V. concernente l'oggetto, a seguito dei sopralluoghi eseguiti in data 12.12/96 dal personale di questo Servizio al fabbricato in oggetto, constatato che:

- i muri sono convenientemente prosciugati;
- l'acqua erogata all'immobile è idonea al consumo umano (D.P.R. n. 236/1988);
- l'allontanamento dei liquami e dei reflui civili dall'immobile avviene in modo da non inquinare il suolo ed il sottosuolo e da evitare esalazioni;
- non vi è altra causa manifesta di insalubrità;
- sono state rispettate le disposizioni vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ;

si esprime parere favorevole

sotto il profilo igienico-sanitario per il rilascio del certificato di agibilità.

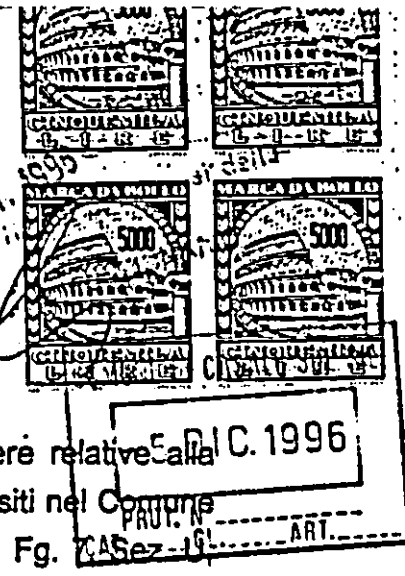
ULSS n.9 - Treviso

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(dr. Renzo Malatesta)

MDN/mgp

VISTO:
La pratica è stata istruita
dall'Ufficio
IL SINDACO

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI CASALE SUL SILE



ATTO UNICO DI COLLAUDO STATICO

ai sensi dell'art. 7 Legge 5 Novembre 1971, n° 1086 delle opere relative alla costruzione di due capannoni accostati con relativi uffici e servizi siti nel Comune di Casale sul Sile (TV) località Lughignano via Nuova Trevigiana, Fg. 7 Sez. U mappali 861- 862-339/a-339/b .

Ditte proprietarie :

1) RELAZIONE

Progetto architettonico : redatto dall'Arch. Sartorato Ferdinando iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Treviso, al N. 486 e residente in

Progetto strutture in c.a. gettate in sito: redatto dall'Ing. Fiorindo Giorgio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 1654 e residente in

Progetto strutture prefabbricate in c.a.p.:
redatto dall'Ing. Zamana Maurizio iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Rovigo al N. 235 e residente in

Direzione lavori delle strutture in c.a. e prefabbricate in c.a.p.: eseguita dall'Ing. Dugo Silvio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 950 e residente in Treviso via Ferreton n° 12.

Impresa esecutrice delle opere strutturali in c.a.:
IMPRESA SARTORATO Costruzioni S.r.l. con sede in Casale sul Sile (TV) via Torre.

Impresa esecutrice delle strutture prefabbricate in c.a.p.:
ILCEA S.p.a. con sede in Rovigo via Don Milani.

Denuncie all'Ufficio del Genio Civile di TREVISO : ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della vigente Legge n° 1086 del 05/11/1971, l'impresa ha presentato le seguenti denuncie al competente ufficio del Genio Civile.

- Denuncia presentata in data **15/12/1995** e assunta al protocollo n. **4483**, aggiunte presentate rispettivamente in data **23/04/1996, 10/09/1996** e **13/09/1996** assunte ai protocolli sempre in pari numero.

Norme tecniche di cui Legge 1086/71: la costruzione di cui al presente atto ricade sotto la disciplina dei seguenti Decreti Ministeriali :

- D.M. 14/02/1992

- D.M. del 16/01/1996
- D.M. LL.PP. del 12/02/1982
- CIRC. LL.PP. n° 22631 del 24/05/1982
- D.M. LL.PP. del 11/03/1988
- D.M. LL.PP. del 09/01/1996.

Relazione a strutture ultimate della D.L. : redatta ai sensi dell'art. 6 della Legge 1086/71 nella quale viene dichiarato che le opere sono terminate il giorno 27/08/1996.

Relazione geotecnica :

Sul sito dell'opera sono state condotte delle analisi sul terreno di fondazione che hanno dato il valore della tensione ammissibile sul terreno pari a 1,3 Kg/cmq. Di questo valore ne è stato tenuto conto nel dimensionamento delle fondazioni. Le prove geotecniche sono state effettuate dalla Ditta SOTECA S.r.l. con sede in Rovigo - P.zza Vittorio Emanuele II n° 48.

Collaudatore statico : il collaudo statico delle strutture realizzate per l'esecuzione delle opere di cui al presente atto è stato affidato dalle Ditte al sottoscritto Dott. Ing. Mauro Zangrandi con studio in ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1216, con anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di oltre 10 anni, il quale dichiara di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

2) DESCRIZIONE DELL'OPERA

Descrizione complesso architettonico o edilizio :

Trattasi della costruzione di due capannoni accostati e aventi altezza diversa, e pianta complessiva a forma rettangolare con dimensioni di ml 88.00 x 40.80. Ai due capannoni sono annessi dei manufatti ad uso uffici e servizi, realizzati parte all'interno dei capannoni e parte lungo la parete di testa degli stessi.

Descrizione delle strutture :

- fondazioni dei capannoni, su plinti in c.a. a bicchiere, gettati in opera e continue in c.a. per i muri divisori eseguiti in opera e per i muri portanti dei manufatti ad uso uffici e servizi; platea di fondazione per le scale, in c.a. armata con doppia rete elettrosaldata Ø 8 a maglia quadrata con lato di cm 20;
- pilastri preconfezionati in c.a.p. muniti di mensole per carroponte e apposite forcelle di alloggiamento delle travi. Detti pilastri sono inseriti nelle cavità dei plinti a bicchiere e sono resi solidali a questi mediante getti di calcestruzzo; pilastri in c.a. per gli uffici e servizi;

- murature di tamponamento e divisorie a pannelli preconfezionati in c.a. dello spessore di cm 20, e murature degli uffici annessi, in laterizio;
- travi perimetrali e di spina in c.a.p. aventi sezione a forma di "T" sulle quali poggiano le travi di copertura aventi sezione ad "Y". Queste travi, posate ad interasse di ml 2.70, sostengono un cupolino in vibrocemento;
- travi dei manufatti ad uso uffici e servizi del tipo "TAU" in altezza e spessore; queste travi sono state fornite dalla Ditta COMET con sede in Musile di Piave (VE) via Marconi n° 60 e calcolate dall'Ing. Sergi Giuseppe residente in iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1889;
- solai degli uffici in laterocemento tipo bausta con altezza di cm 20+4, forniti dalla stessa Ditta COMET componenti per l'edilizia e calcolati dallo stesso Ing. Sergi Giuseppe;
- scale interne in c.a..

3) VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto collaudatore ha effettuato la visita all' opera da collaudare il giorno 27/09/1996.
Alla visita ha presenziato il progettista dell'opera Arch. Sartorato Ferdinando.
Sulla scorta del progetto esecutivo, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto all'esame delle opere, constatando che le stesse corrispondevano al progetto e che le strutture, per quanto è stato possibile constatare, sono state eseguite con materiali di buona qualità ed a regola d'arte.
In particolare il sottoscritto Collaudatore ha controllato le luci, le dimensioni delle strutture, riscontrandole in accordo con i disegni di progetto, la buona esecuzione dei getti, il loro aspetto visivo e la buona rispondenza alla percussione.
Per quanto non è stato riscontrato ed ispezionato o non più riscontrabile ed ispezionabile, il Direttore dei Lavori ha confermato, senza riserva alcuna, che le opere strutturali in cemento armato, laterocemento e c.a.p. dei fabbricati in oggetto sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità al progetto esecutivo.

4) PROVE DI CARICO E PROVE SUI MATERIALI

Dato il buon esito degli esami e delle verifiche sopracitati e constatata la buona esecuzione delle predette strutture, nonchè l'assenza di segni di cedimenti e di fessurazioni, in accordo con il Direttore dei Lavori, non si è ritenuto necessario effettuare prove di carico. Sono state invece effettuate le prove di laboratorio di

trazione e compressione sui materiali di cui ai certificati N. 41755 e N. 41756 rilasciati dal Laboratorio dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.
Inoltre, sono state effettuate anche delle prove sclerometriche sui manufatti in cemento armato, che hanno fornito valori medi alla compressione sostanzialmente positivi.

5) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato in particolare :

- che il dimensionamento delle fondazioni è compatibile con i carichi trasmessi in rapporto alla natura del terreno ;
- che non sono state rilevate lesioni, incrinature, difetti di altra natura che possano essere attribuiti a deficienze statiche ;
- che dalle verifiche, riscontri e controlli si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite secondo gli elaborati di progetto, con buoni magisteri, idonei materiali e a regola d'arte e secondo i dettami della Direzione dei Lavori ;
- che, per quanto non si è ispezionato o non è ispezionabile, il Direttore dei Lavori assicura che tutte le opere sono state eseguite secondo la miglior tecnica possibile e sotto il suo controllo ;
- che le prove sclerometriche eseguite sui manufatti in c.a. hanno dato esito soddisfacente ;
- che il proporzionamento delle strutture controllate è risultato ammissibile ;
- che sono stati assolti gli obblighi previsti dalla Legge 1086/71 ;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che tutte le opere in conglomerato cementizio armato, in cemento armato preconpresso e in laterocemento nella costruzione dei capannoni siti in Lughignano via Nuova Trevigiana, nel Comune di Casale sul Sile (TV) eseguite da parte delle Imprese: Sartorato Costruzioni S.r.l. con sede in (

per conto

delle Ditte

S O N O C O L L A U D A B I L I

come in effetti con il presente atto le collauda, nei riguardi della sicurezza e della stabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 05/11/1971 n° 1086, ferme

restando le responsabilità di legge dell'Impresa, del Progettista Architettonico, del Progettista delle Strutture e del Direttore dei Lavori.

Mestre, 04/10/1996.

IL COLLAUDATORE

MAURO ZANGRANDI N. 1216

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
ING. MAURO ZANGRANDI 1216

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ANT.

Ditta : **HYPOSERVICE s.p.a.**

Lavori : Costruzione di capannone ad uso artigianale Casale sul Sile-Lughignano in via Torre foglio 7 m.n 831-853.

Concessione Edilizia n. **13/7437** del **20/01/1995** e successiva variante n. **8842** e pratica di asseverazione del **13/11/1996**

PERIZIA

Il sottoscritto **DUGO ing. Silvio,** iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Treviso al n. 950, con studio in Treviso in

in qualità di direttore dei lavori in oggetto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutti i lavori sono stati eseguiti in ottemperanza a quanto osto dalla Legge n. 13 del 09/01/1989 e D.M. n. 236 del 14/06/1989.

Esteso, confermato e firmato.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo Treviso N. 950

IL TECNICO

*(n. 10/0040/05 cat.)

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

PRATICA EDILIZIA N. 7437 18842 /P.E.
DITTA HYPOSERVICE S.p.A.
COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

Dichiarazione del Direttore dei Lavori ai fini dell'abitabilità/agibilità

(Art. 4, D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425)

Il sottoscritto DUGO ING. SILVIO

iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ INGEGNERI

della Provincia di TREVISO al n. 950, in qualità di Direttore dei Lavori

di cui alla concessione edilizia n. 13/7437 in data 20/01/95

a nome di HYPOSERVICE S.p.A.

e relativa a COSTRUZIONE FABBR. ARTIGIANALE

DATO ATTO:

- che i lavori oggetto della menzionata concessione sono stati ultimati in data 5/12/96;
- che è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione in data 5/12/96;
- che sono state acquisite tutte le attestazioni - dichiarazioni - certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;
- .....

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del 1° comma dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, che la costruzione premessa è **conforme** al progetto approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è **abitabile/agibile.**

CASALE, li 5/12/96

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo
Treviso N. 950

IL DIRETTORE DEI LAVORI

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

*(n. 10/0040/04 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 7437 / 8842 /P.E.

DITTA HYPOSERVICE s.p.a.

COSTRUZIONE di fabbricato ad uso artigianale

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
5 DIC. 1996
PROT. N.
CAT. CL. ART.

Certificato di regolare esecuzione

Progetto in data 25/06/93 redatto da SARTORATO arch. Ferdinando

Approvato in data 20/01/95 con concessione edilizia n. 13/7437;

Modificato in data 12/06/96 con concessione n. 8842;

Verbale di accertamento punti fissi in linea e di livello in data /;

Inizio lavori in data 07/12/96;

I lavori vennero diretti dal sottoscritto DUCO ing. Silvio Ferdinando

Iscritto all'Albo/Ordine/~~Collegio~~ Ingegneri

della Provincia di Treviso n. 950

Lo svolgimento dei lavori è avvenuto come segue:

NESSUN INCONVENEINTE DI SORTA

Il collaudo statico della costruzione è avvenuto in data 15/10/1996

ed eseguito dal Sig. ZANGRANDI ing. Mauro

iscritto all'~~Albo~~/Ordine Ingegneri

della Provincia di Venezia al n. 1216 con esito favorevole;

Le dichiarazioni di conformità o i certificati di collaudo degli impianti tecnologici installati sono stati rilasciati dalle imprese installatrici o da tecnici abilitati in conformità agli artt. 9 e 15 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e del D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

I lavori stessi sono stati ultimati in data 05/12/95;

Per quanto premesso, il sottoscritto Direttore dei Lavori a seguito degli accertamenti compiuti in data odierna con l'assistenza dell'Impresa costruttrice ed alla presenza del titolare della concessione;

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole d'arte;
- che la costruzione si trova in buono stato di conservazione;

– che in corso d'opera, rispetto alla concessione, sono state apportate le seguenti variazioni, sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

– che sono state rispettate le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di isolamento termico, di tutela dall'inquinamento, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e delle specifiche normative per il presente intervento;

CERTIFICA

che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle modifiche con lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

.....

In particolare **certifica** che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza dalla strada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto.

Certifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igiene e che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presentato.

Certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. ....., interrato mc. .....

PIANI	Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	TOTALE GENERALE VANI
		Stanze	Accessori	Totale		
	1	2	3	4 = 2+3	5	6 = 4+5
SCANTINATO	–					
SEMINTERRATO	–					
PIANO TERRA						
PRIMO PIANO						
SECONDO PIANO						
TERZO PIANO						
TOTALE						

Distinta locali destinati ad uso specifico:

Negozi	n.	mq.	Magazzini	n.	mq. .....
Laboratori	n. 1	mq. 2057	Autorimesse	n.	mq. .....
Stalle	n.	mq.	Cantine	n.	mq. .....
.....	n.	mq.	.....	.....	mq. .....

lì, 05/12/95

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo
Treviso
N. 950

IL DIRETTORE DEI LAVORI

.....

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

HYPOSERVICE S.P.A.
Sede Legale: Via Marconi, 55
Sede Amm.va: Via Venezia, 100
31100 Treviso
Tel. 0422/532130 (r.a.) Fax 0432/532134
P. IVA e Cod. Fisc. 01452770306

(1) Citare la disposizione della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste prima del rilascio del certificato di abitabilità/agibilità.

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

*(n. 10/0040/03 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 7437 / 18842 /P.E.

DITTA IHYPOSERVICE S.P.A.

COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Dichiarazione congiunta di conformità sulle caratteristiche di isolamento

(Art. 29, legge 9 gennaio 1991, n. 10; D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e D.M. 13 dicembre 1993)

I sottoscritti:

- DUGO ING. SILVIO ..... in qualità di Direttore dei Lavori,
- SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L. ..... in qualità di costruttore,

a seguito del completamento dei lavori di isolamento termico pertinenti le opere suindicate, ed oggetto di concessione edilizia n. 13/7437, in data 20/01/95, modificata in data 12/6/96 al n. 236, **dichiarano congiuntamente,** ciascuno per gli obblighi che gli competono, e con il presente atto

CERTIFICANO

sotto la loro propria e rispettiva responsabilità che i lavori di isolamento termico sono stati eseguiti in conformità alla documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale di CASALE SUL SILE in data 20/01/95.

Confermano pertanto che:

- per i muri perimetrali è stata adottata la seguente coibentazione:
  CARROTTO 25cm LATERIZIO + 4 cm POLISTIROLO + spessore .....
  INTONACO ISOLANTE ..... spessore .....
  ..... spessore .....
- per gli orizzontamenti è stata adottata la seguente coibentazione:
  - solaio TERRAZZA 20+4 + CHG POLIJPAN + CH7 ISO spessore .....
  - ~~solaio~~ CAL + GUAINA + GHIAIA ..... spessore .....
  - ~~solaio~~ ..... spessore .....
- per i serramenti esterni ALLUMINIO 4+12+4 .....

In fede

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COSTRUTTORE SARTORATO COSTRUZIONI

CASALE ..... li 5/12/95

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo
Treviso
N. 850

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

Mod. 3/SPC - Istruz. XIV
(modif.)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° CL. ART.

ATTESTATO

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI ...TREVISO.....

31 OTT. 1996

CATASTO TERRENI

«Con riserva di verifica della continuità storica e tecnica tra N.C.E.U. e N.C.T.»

Comune di...CASALE SUL SILE.....

Sez. censuaria .....
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N°. 36306 .....PRESENTATA IL. 28 OTT. 1996

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoelencati possessori:

.HYPOSERVICE s.p.a. con sede a Udine in via Marinoni n. 55 ...
(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale – titolo e quote di possesso)

.codice fiscale n.. 01452770306.....

..... (segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig. .SARTORATO arch. Alberto .....

iscritto all'Albo professionale de. architetti .....N°... 981 .. .. della provincia di.....TREVISO... .....

.TREVISO ..... li..7/10/1996.....

La presente dichiarazione è resa da
HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via I. Marinoni, 55
Sede Amm.va: Viale Venezia, 100
33100 UDINE
Tel. 0432/532130 (r.a.) Fax 0432/532134
Part. IVA e Cod. Fisc. 01452770306
in qualità di ...PROPRIETARIA .....

A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	particella	Superfici			Formaz. Lotto (lettera)	Partita (1)	Intestazione della DITTA in Catasto Terreni (1)
		ha	a	ca			
7	831		44	93	A	2897	

(1) - Nel caso che la particella sia a PARTITA 1, indicare "PART 1"...
Nel solo caso che si chieda "Demolizione" e "nuovo accatastamento" indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Superfici		
			ha	a	ca
A	7	872		44	93

D – COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

La intestazione delle particelle, come risulta dal quadro B, non corrisponde con la ditta dichiarata nel frontespizio.

SI DICHIARA che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo favore in dipendenza dei seguenti atti traslativi:

1– atto di compravendita del Notaio FUMO del 26/07/90 rep. n. 55198
(indicaz. rogante, n° repert. e data documento; per le success., nome del defunto e data della morte)

...voltura n. ..... del .....

2– atto di compravendita del Notaio FUMO del 18/01/93 rep. 65338

...voltura n. 1945 del 03/03/93 .....

3– atto di compravendita del Notaio FUMO del 19/02/96 rep. 74119

...voltura n. 3276 del 18/03/96 .....

☒ Si conferma che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel frontespizio.

Ovvero

☐ La ditta dichiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA DA INTESTARE all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).

.....
(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

..... ciascuno per i propri diritti

(*) (Indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoli di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, *ovvero* – ove non esistano volture non registrate – dalla intestazione indicata al quadro B).

(segue elenco possessori)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data .....

Rilasciata ricevuta N° .....

L'INCARICATO

.....

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello per la presa d'atto presso la 4ª sezione.

IL DIRIGENTE LA 2ª SEZIONE

..... Data .....

MODULARIO
F. - Catasto - 431

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/1 CEU

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ART.
Cat. Fg. CL. di

Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

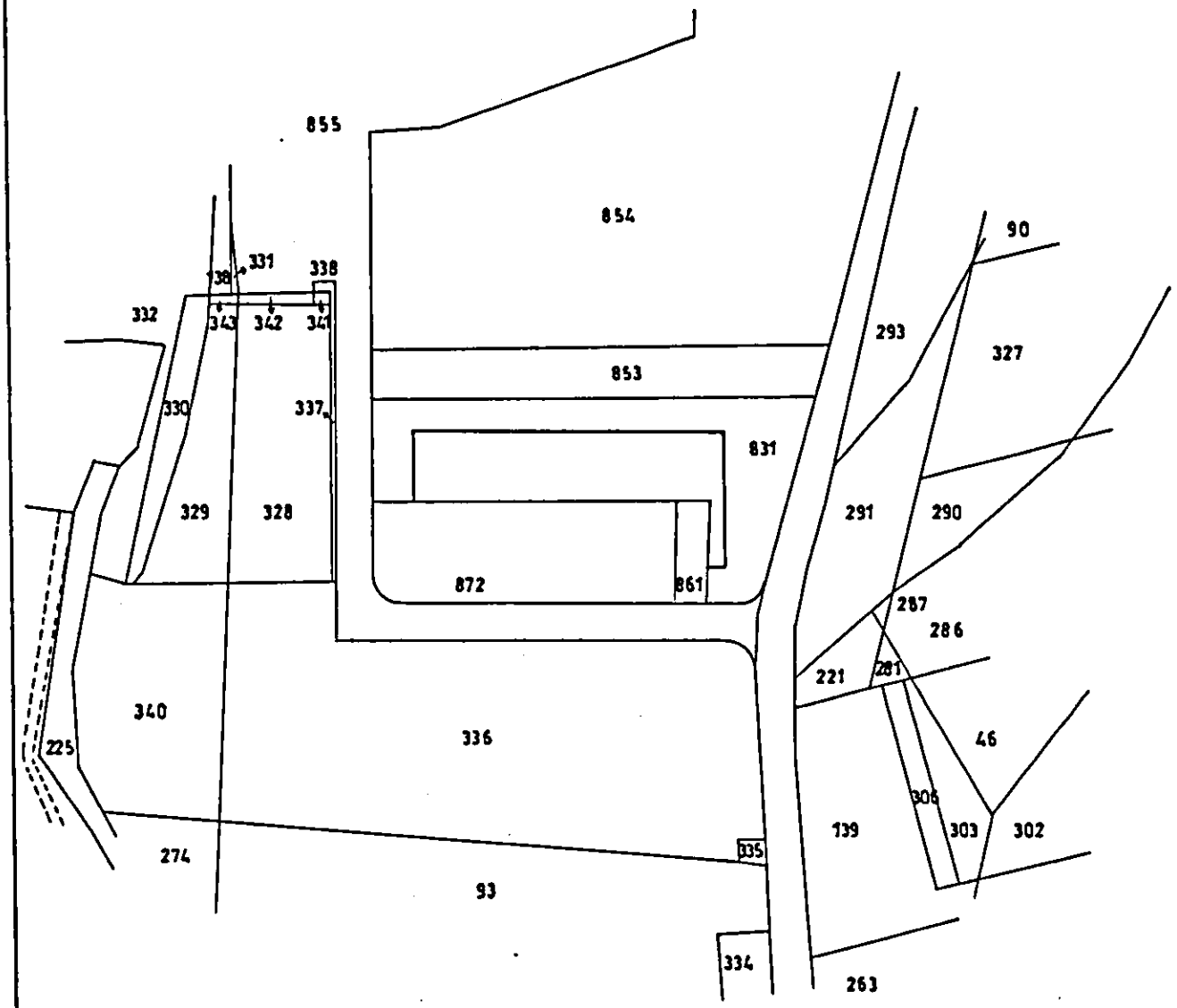
ELABORATO PLANIMETRICO

Ubicazione e riferimenti catastali dell'immobile

Comune CASALE SUL SILE
Via/piazza TORRE n.

C.T. Sez. Fgl. Mapp.
C.E.U. Sez. B Fgl. 1 Mapp.
Tipo mappale n. del

ESTRATTO DI MAPPA scala 1: 2'000



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo
Sostituisce il presente mod. EP/1 prot.
Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot.

Il TECNICO

data

firma e timbro

MODULARIO
F. - Catasto - 432

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/2 CEU

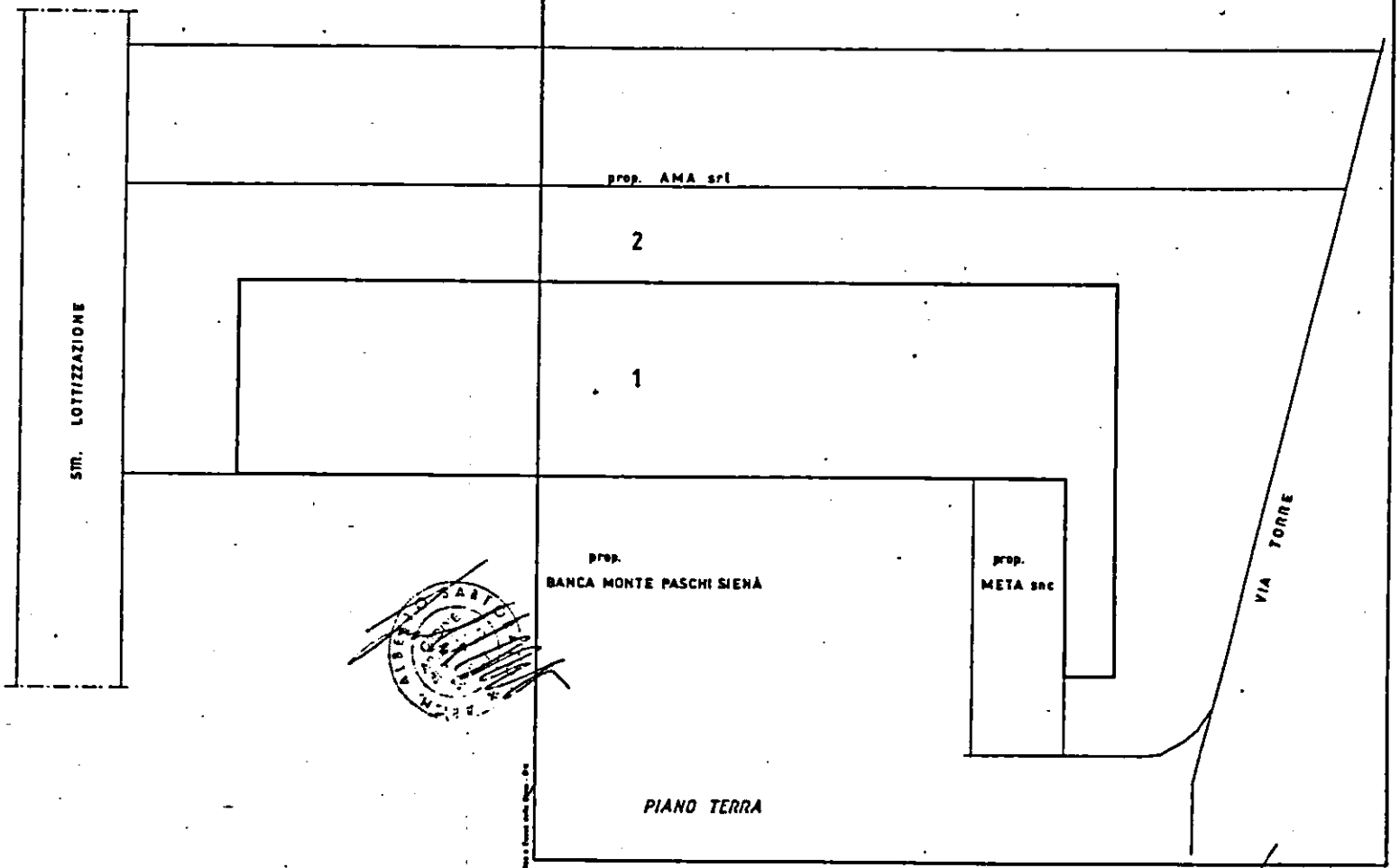
Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. _____ di _____

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.	del
CASALE SUL SILE	B	1	831		

DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI — scala 1: 500



1

1

PIANO PRIMO

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo _____

Sostituisce il presente mod. EP/2 prot. _____

Annullato e sostituito dal mod. EP/2 prot. _____

IL TECNICO

Firma e timbro

MODULARIO
F. rig. rend. 497

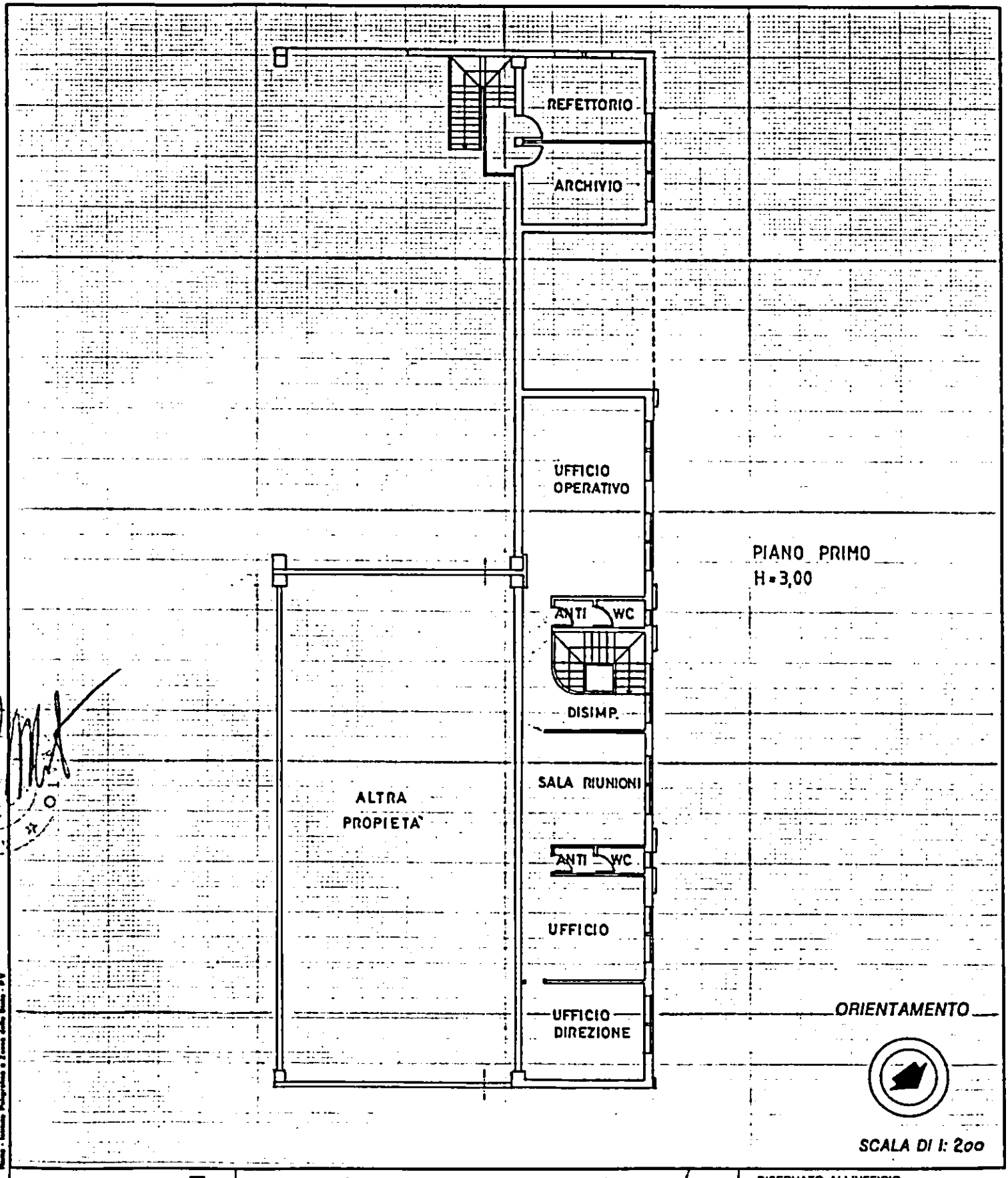
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE 500

Planimetria di u.i.u. in Comune di CASALE SUL SILE via TORRE civ.



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. B/1
n. 831 sub.

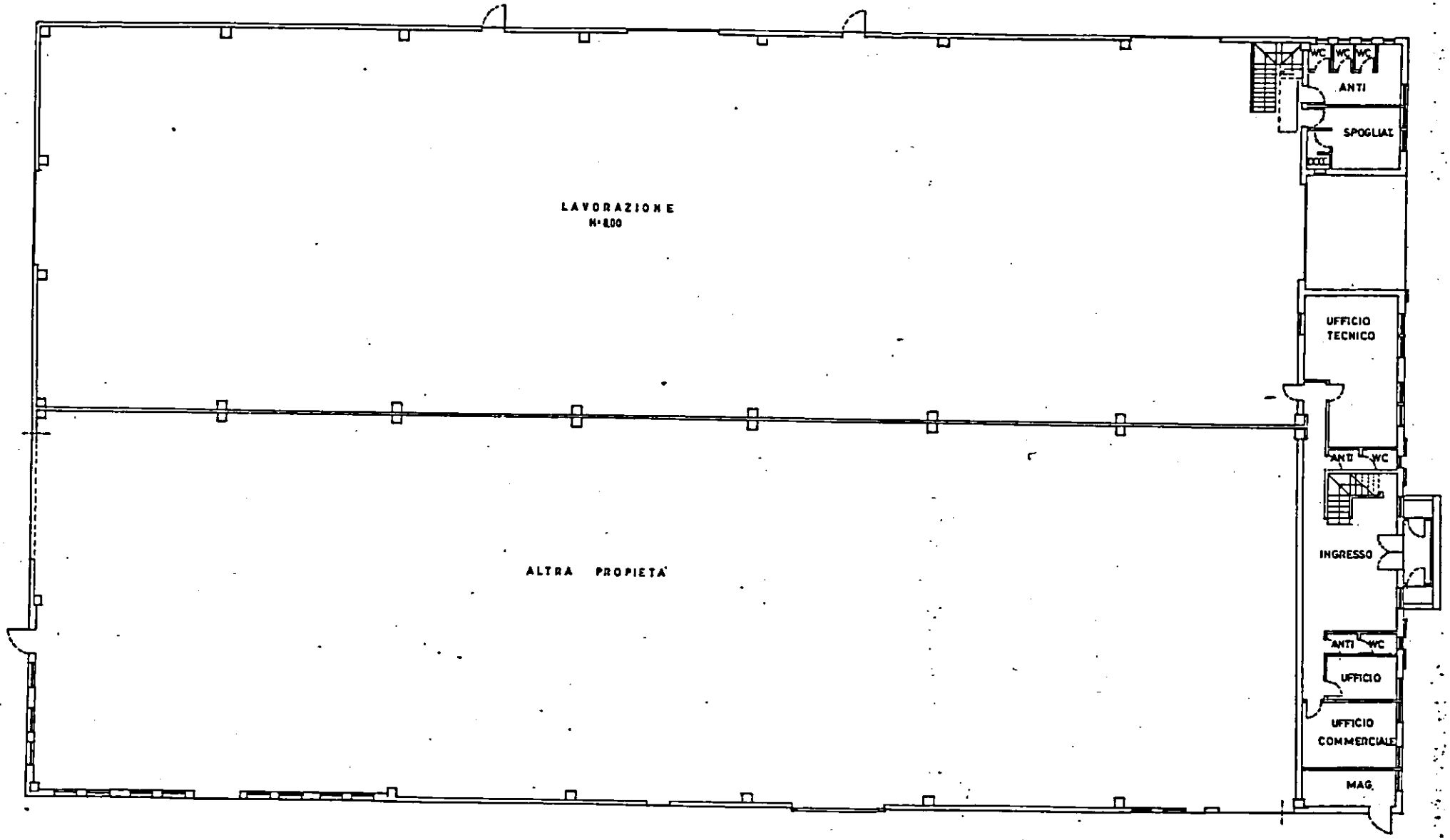
Compilata dall' ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)
SARTORATO ALBERTO

Iscritto all'albo de gli ARCHITETTI
della provincia di TREVISO n. 981

data ..... *Firma* .....

RISERVATO ALL'UFFICIO

PIANO TERRA H.3,00



RELAZIONE TECNICA

L' oggetto del rilievo riguarda il l'accatastamento di un fabbricato in un' area individuata catastalmente dal mappale 831 del foglio 0070 del comune di Casale sul Sile.

Non sono stati rilevati i confini di mappa del lotto in quanto non sono univocamente ed esattamente identificabili sul terreno salvo un' azione di riconfinamento non richiesta dalla committenza.

L' oggetto del rilievo e la maglia dei punti fiduciali sono stati osservati da una serie di stazioni, una poligonale aperta composta da 6 vertici.



libretto originale 96/66
Stampa del 02-10-1996 alle ore 22:35:40

```
0|021096|66|D5AK|0070|831|SARTORATO ALBERTO|ARCHITETTO|TREVISO|
9|15|10|20|5947|7.01-G|topcon GTS-3b precisione 5cc|
1|100|
2|PF13|0.0000|96.184|palina metanodotto|
2|200|234.1940|151.470|c.m.|
1|200|
2|100|0.0000|151.470|c.m.|
2|300|235.280|107.472|c.m.|
2|201|108.5254|23.145|p.f.|
2|202|144.0179|23.041|spig. fabbr.|
2|203|232.3341|94.549|p.f.|
2|204|212.0699|96.775|spig. fabbr.|
1|300|
2|200|0.0000|107.472|c.m.|
2|600|85.7940|80.196|c.m.|
2|400|285.0890|89.342|c.m.|
2|301|83.4753|57.414|spig. fabbr.|
2|302|64.7655|17.619|spig. fabbr.|
2|303|49.896|20.267|spig. fabbr.|
1|400|
2|300|0.0000|89.342|c.m.|
2|500|200.3920|150.439|c.m.|
2|PF11|95.2052|146.479|termine del confine|
1|500|
2|400|0.0000|150.439|c.m.|
2|PF07|226.0888|139.290|spig. fabbr.|
1|600|
2|300|0.0000|80.196|c.m.|
2|PF10|146.9343|184.291|spig. fabbr.|
2|601|90.3360|95.919|spig. fabbr.|
6|contorno fabbricato|
7|5|303|302|301|601|202|RC|
7|3|202|204|303|NC|
6|confine|
7|2|203|303|NC|
7|2|201|202|NC|
6|Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Erariale|
6|3SPC |003|
6|O|831  |000|  |      |000004493|SN|  |      |003|3 |                    |
6|S|831  |000|  |      |000000000|  |  |      |000|  |                    |
6|C|     |000|a |872   |000004493|SN|  |      |282|  |                    |
```

Il codice associato a questo
libretto corrisponde a 1.419.602

* fine stampa *



Mod. 51 modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto terreni)

UFFICIO TECNICO ERARIALE di TREVISO

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CASALE SUL SILE Sez. Cens. F. 7

Prot. (Mod. 8) N. 36385 Riscosse L. lf. 500

Si ~~rilascia~~ *autentica* il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 28 OTT. 1986 d'ordine del dirigente
IL CAPO SEZIONE "I"
(Dir. Trib.) TIZIANI

IL DIRIGENTE

UFFICIO TECNICO

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

Prezzo di vendita L. 600

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

Si convalida il presente estratto.

data .....

IL DIRIGENTE

.....

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero Princ.	Numero Sub.	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa Reddito dominicale	Tariffa Reddito agrario	Superficie ha	Superficie a	Superficie ca	Reddito Dominicale lire	Reddito Dominicale c	Reddito Agrario lire	Reddito Agrario c
	7	831								44	93				

MODULARIO - rig. rend - 500

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. ..... ANNO .....

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. .....

Tributi versati con Prot. N. .....

CONFERMA DI VALIDITA'

Si riconosce la conformità alle norme vigenti

Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate .....

.....

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

.....

.....

IL TECNICO ERARIALE

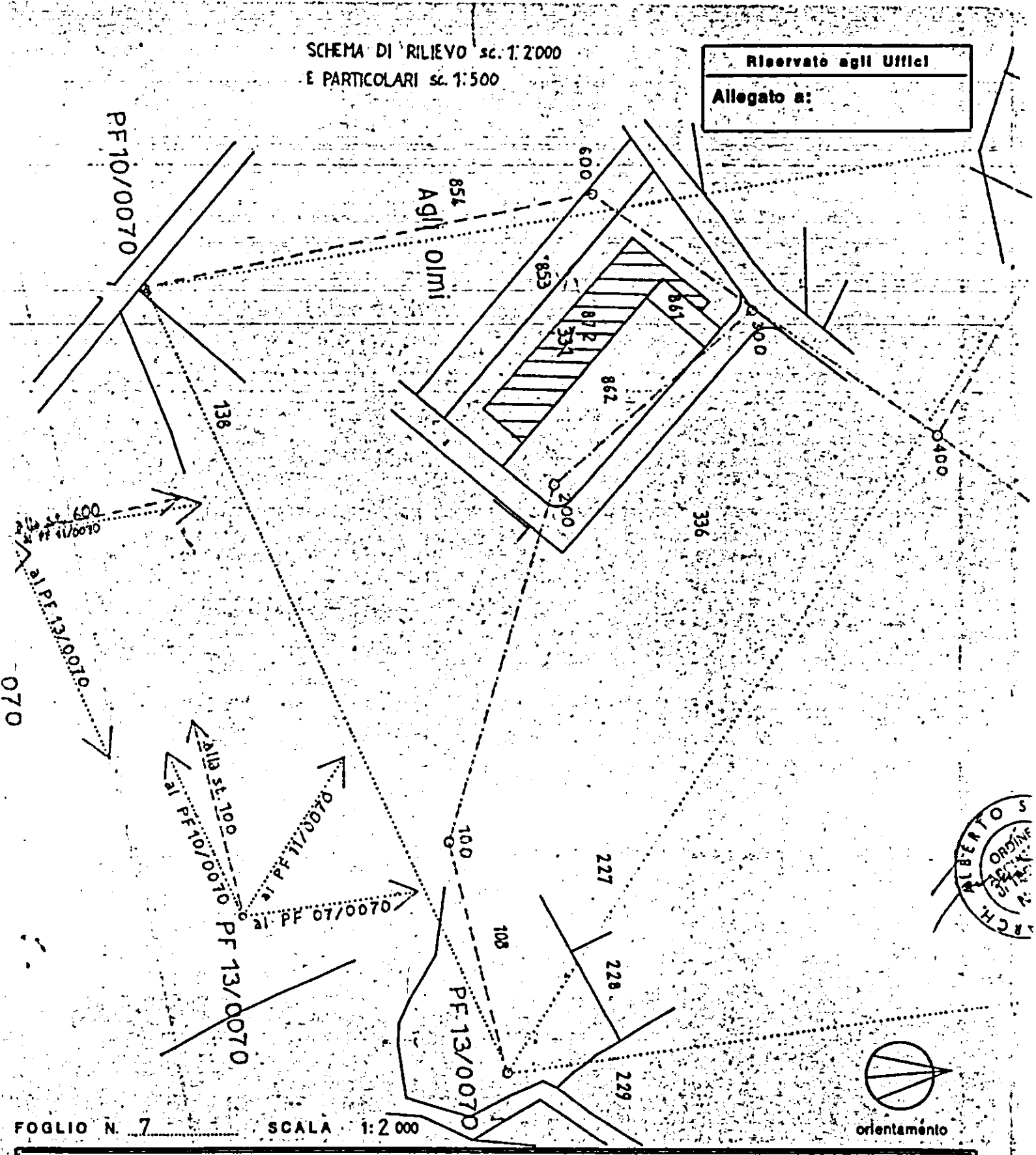
.....

IL DIRIGENTE

data .....

SCHEMA DI RILIEVO sc. 1:2000
E PARTICOLARI sc. 1:500

Riservato agli Uffici
Allegato a:



FOGLIO N. 7 SCALA 1:2 000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

(se necessario segnalare negli spazi liberi o in fogli allegati)

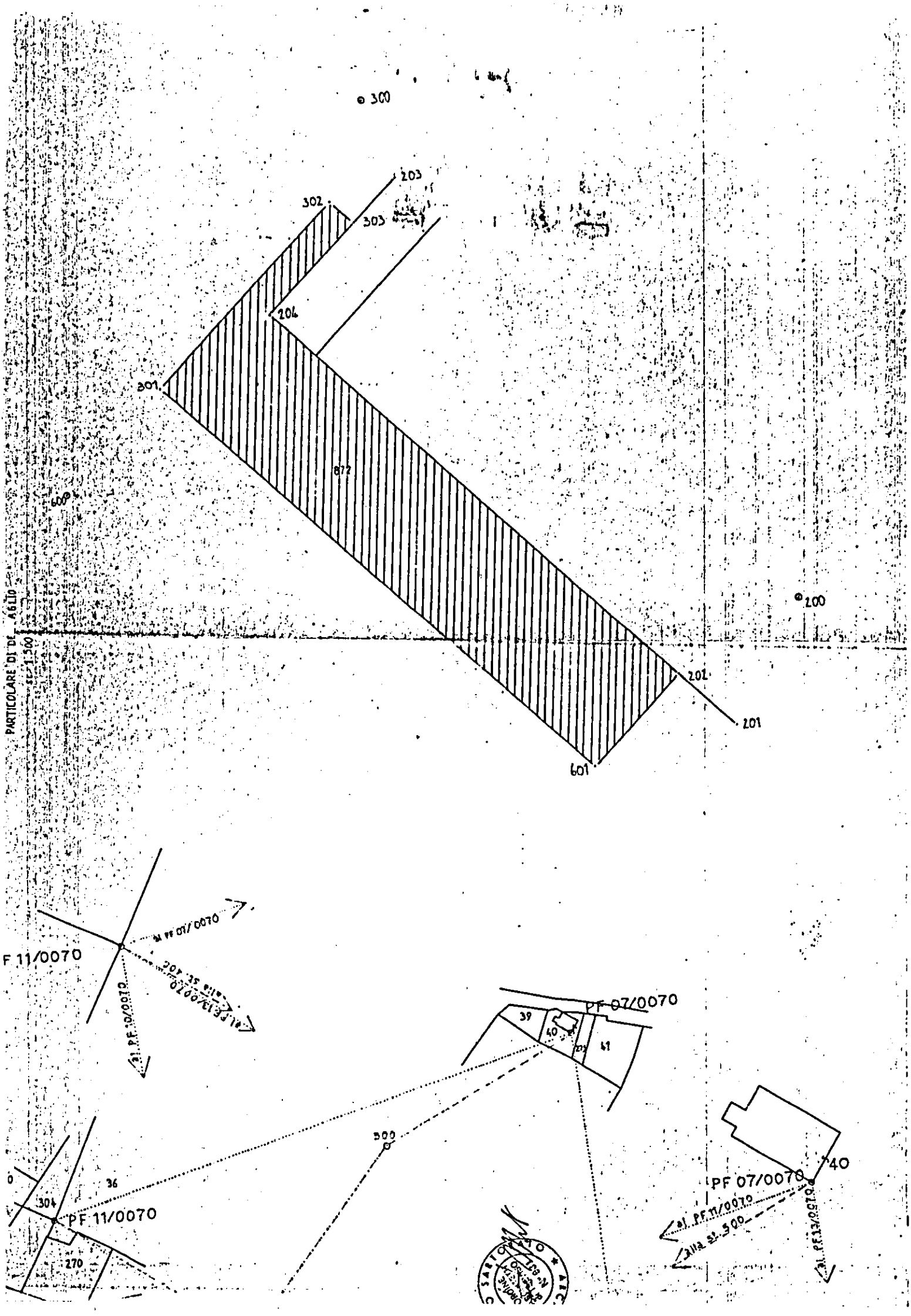
IL PERITO SARTORATO ALBERTO iscritto al N° 981
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di UDINE

Data 07/10/96 Firma

Firma delle parti o loro delegati

HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via Marsala, 100
Sede Amm.va: Viale Venezia, 100
33100 UDINE
☎ 0432/532130 (r.a.) Fax 0432/532134
P.IVA e Cod. Fisc. 01452770305


300
203
302
303
204
301
872
600
200
201
201
601
PARTICOLARE DI DE AGLIO
SCALA 1:500
F 11/0070
PF 07/0070
39
40
41
500
PF 11/0070
304
36
270
PF 07/0070
40

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

n. 10 / 96

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ... ATT. ...
CAT. ... CL. ...

COPIA CONFORME

Il sottoscritto Paolo Bidoia — titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) PAOLO BIDOIA

operante nel settore Termoidraulica-gas

con sede in via Bortolazzi n. 35 comune San Donà di Piave

(Prov.) VE tel. _

☐ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.C.I.A.A. di _ n. _

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di _ n. _

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Installazione di un impianto di riscaldamento e sanitario

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) _

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _ installato nei locali siti

nel comune di _

_ n. _ scala _ piano _ interno _ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) HYPOSERVICE S.P.A. - Via Marinoni, 55 - 33100 UDINE

in edificio adibito ad uso: ☒ industriale ☐ civile (2) ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): 46/90

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. ;

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);

☐ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 14-11-1996 il resp. tecnico _ il dichiarante _

PAOLO BIDOIA
Impianti Termoidraulici - Gas, Condizionamento
Dom. Fisc.: V. Martiri, 20 - MUSILE DI PIAVE - VE
Luogo esercizio e luogo cons. doc. fisc.:
(timbro) V. Bortolazzi, 35 - Tel. 0421 / 44133
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
C.F. BDI PLA 58P01 H823W - P. IVA 02920920275

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

Il sottoscritto Annibale Franco committente dei lavori dichiara di aver ricevuto n° 4 copie della presente corredata degli allegati indicati.

data 14-11-1996 firma _

8842.5 (a)

COPIA PER IL COMMITTENTE 1

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA

LI: 30/07/96 VISURA N.: 14478 PAG.

VISURA CAMERALE
DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DALLA CCIAA DI VENEZIA
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICAT

ISCRIZIONE ORDINATA SU DENUNCIA DELLA DITTA R.D. N. 212557 DEL 15/05/19

NATURA GIURIDICA: SOCIETA' DI FATTO

DENOMINAZIONE: PRONTO INTERVENTO DI PASQUAL T. & BIDOIA P. S.D.F.

SEDE: SAN DONA' DI PIAVE (VE) VIA BORTOLAZZI 35 CAP 30027
TEL.: 0421/44133
CODICE FISCALE: 02376950271
ADDETTI DICHIARATI NEL 1995:INDIPENDENTI N. 2 DIPENDENTI N. 1

-DATA COSTITUZIONE: 17/03/1989
ATTO REGISTRATO ALL' UFFICIO REGISTRO DI SAN DONA' DI PIAVE (VE)
IN DATA: 20/03/1989 AL N.: 758

DATA INIZIO ATTIVITA': 20/03/1989

OGGETTO SOCIALE: L'ATTIVITA' DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E RIPARAZIONI

ATTIVITA': IMPIANTI TERMOIDRAULICI E RIPARAZIONI

CODICE ATTIVITA' 91	CODICE IMPORTANZA	DATA INIZIO
45.33	A	20/03/1989

ALBO IMPRESE ARTIGIANE N. 65438
PROVINCIA: VE DATA DOMANDA: 12/04/1989 DATA DELIBERA: 26/07/1989
DATA INIZIO ATTIVITA' ARTIGIANA: 20/03/1989
IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOIDRAULICI

ABILITATA AI SENSI DELL' ART. 5
PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N.46 ART.1 LETTERA C
PROVINCIA: VE DEL 24/06/1993 ENTE: AA

ABILITATA AI SENSI DELL' ART. 5
PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N.46 ART.1 LETTERA D
PROVINCIA: VE DEL 24/06/1993 ENTE: AA

ABILITATA AI SENSI DELL' ART. 5
PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N.46 ART.1 LETTERA E
PROVINCIA: VE DEL 24/06/1993 ENTE: AA

0001) PASQUAL TIZIANO
NATO A: SAN DONA' DI PIAVE (VE) IL 25/07/1956
-SOCIO

RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46
RESPONSABILE TECNICO
PER L' ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA C,D,E
PROVINCIA: VE

SE

INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA

LI: 30/07/96 VISURA N.: 14478 PA

0002)
NATO A:
-SOCIO

RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46
RESPONSABILE TECNICO
PER L' ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA C,D,E
PROVINCIA: VE

UNITA' LOCALE N. 0001 MAGAZZINO
CAORLE (VE) CORSO VENEZIA 17 CAP 30020
FRAZ. PORTO S. MARGHERITA
ADDETTI DICHIARATI NEL 1992:INDIPENDENTI N. 2 DIPENDENTI N. 1
DATA APERTURA: 07/02/1991

UNITA' LOCALE CESSATA IN DATA 17/03/1992
CAUSALE: CHIUSURA DELL'UNITA' LOCALE

INFORMAZIONI DEL M.A.D. REGISTRO DITTE

DATA DENUNCIA (MF) 07/11/1989
14/04/1989 - VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DA PASQU
TIZIANO & BIDOIA PAOLO S.D.F.
DATA DENUNCIA (MM) 27/03/1990
04/12/1989 - VARIAZIONE RESIDENZA SOCIO BIDOIA PAOLO
DATA DENUNCIA (MM) 30/04/1991
07/02/1991 - APERTURA UNITA' LOCALE , CAORLE (VE) CSO VENEZIA 17
DATA DENUNCIA (MM) 26/04/1993
17/03/1992 - CESSAZIONE UNITA' LOCALE ,CAORLE (VE) CSO VENEZIA 17
DATA DENUNCIA (MM) 26/04/1993
17/03/1992 - TRASFERIMENTO DELLA SEDE DA SAN DONA' DI PIAVE (VE) VIA
GARIBALDI 100 A SAN DONA' DI PIAVE (VE) VIA BORTOLAZZI 35

INFORMAZIONI DEL VERBALE ARTIGIANO

ISCRIZIONE ALL'ALBO ARTIGIANI IN DATA: 26/07/1989
DATA DELIBERA (SM) 23/02/1995
17/03/1992 - CHIUSURA UNITA' LOCALE: PORTO S. MARGHERITA C.SO VENEZIA;
SEDE: SAN DONA' DI PIAVE - VIA BORTOLAZZI, 35; VARIAZIONE
DOMICILIO FISCALE BIDOIA PAOLO: MUSILE DI PIAVE - VIA MAR
20

DIRITTI DI SEGRETERIA 0

50

*****

Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DATA 22/11/96

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA CONFORME LEGGE 373 DEL 30/4/1976 E SUCCESSIVI D.M. DEL 10/3/1977 E D.P.R. DEL 28/6/1977.

RELAZIONE TECNICA
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

UFFICI

1 - ditta	
2 - comune di Casale sul Sile	
3 - provincia di Treviso	
4 - altitudine sul livello del mare mt	15
5 - durata convenzionale del periodo di riscaldamento	180
6 - gradi giorno	2447
7 - temperatura aria esterna di progetto	-5.00
8 - zona climatica	E
9 - categoria edificio	E.2

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

10 - volume lordo delle parti di edificio riscaldato, definito dalle superfici esterne degli elementi che lo delimitano 1410.000

11 - superficie esterna che delimita il volume dell'edificio riscaldato 988.400

12 - rapporto superficie/volume della parte di edificio riscaldato 0.70

13 - valori coefficienti volumici consentiti dalla legge

Cd	0.650
Cv	0.175
Cg	0.825

14 - valori coefficienti volumici effettivi di progetto

Cd	0.412
Cv	0.175
Cg	0.587

15 - potenza termica massima consentita ricavata dal prodotto (Cg*V*dt) 29081.25 Watt

16 - potenza termica del generatore, resa al fluido vettore 30000.00 Watt

17 - componenti centrale termica sottoposti ad omologazione:

a) componenti impianti produzione calore bruciatore e generatore di calore per riscaldamento di acqua alimentato con combustibile GAS

b) componenti impianti utilizzazione calore

RADIATORI
CIRCOLATORI
VASO DI ESPANSIONE
VALVOLA DI SICUREZZA
TERMOSTATO A R. M.
TERMOMETRO
MANOMETRO
PRESSOSTATO A R. M.
TERMOSTATO DI REG.

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

18 - sistema automatico di regolazione
TERMOSTATO AMBIENTE INSTALLATO IN VANO PILOTA
AGENTE SULLA ELETTROPOMPA DI CIRCOLAZIONE

19 - schema della rete di distribuzione completa di:
- dimensioni
- caratteristiche pompe
- indicazione di un tronchetto flangiato per l' eventuale inserzione di un contatore d' acqua o di una flangia tarata per la misura della portata complessiva che attraversa il o i generatori (vedi disegno allegato)

20 - descrizione della coibentazione della rete di distribuzione per il riscaldamento degli ambienti e per i servizi igienici e sanitari (vedi disegno allegato)

21 - fabbisogno termico per singolo ambiente (vedi distinta)

22 - caratteristiche dei locali con particolari esigenze termiche e quindi possibili di deroga rispetto alla temperatura limite di + 20 'C
NON ESISTONO LOCALI CON ESIGENZE PARTICOLARI

23 - calcolo della potenza termica necessaria per la produzione d'acqua calda ad uso igienico-sanitario
SUPPOSTO UN CONSUMO DI 10.00 lt/min
TEMPERATURA D'ACQUA ENTRANTE +15 'C
TEMPERATURA D'ACQUA IN USCITA +45 'C
Q = 10.00*60*(45-15)/0.86 = 20930.22 Watt

24 - rapporto tra il consumo previsto di combustibile ed i volume calcolato V
Canno = Cg*Ggiorno*24/p.c.i.*rend. = 4.00 mc anno/mc

IL TECNICO



STUDIO DELTA di Peretti ~~Giuseppe~~
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DATA 22/11/96

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA CONFORME LEGGE 373 DEL 30/4/1976 E SUCCESSIVI D.M. DEL 10/3/1977 E D.P.R. DEL 28/6/1977.

RELAZIONE TECNICA
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

MENSA AZIENDALE

1 - ditta	
2 - comune di Casale sul Sile	
3 - provincia di Treviso	
4 - altitudine sul livello del mare mt	15
5 - durata convenzionale del periodo di riscaldamento	180
6 - gradi giorno	2447
7 - temperatura aria esterna di progetto	-5.00
8 - zona climatica	E
9 - categoria edificio	E.2

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

10 - volume lordo delle parti di edificio riscaldato, definito dalle superfici esterne degli elementi che lo delimitano 225.000

11 - superficie esterna che delimita il volume dell'edificio riscaldato 153.000

12 - rapporto superficie/volume della parte di edificio riscaldato 0.68

13 - valori coefficienti volumici consentiti dalla legge

Cd	0.640
Cv	0.174
Cg	0.814

14 - valori coefficienti volumici effettivi di progetto

Cd	0.640
Cv	0.174
Cg	0.814

15 - potenza termica massima consentita ricavata dal prodotto (Cg*V*dt) 4578.75 Watt

16 - potenza termica del generatore, resa al fluido vettore 21000.00 Watt

17 - componenti centrale termica sottoposti ad omologazione:

a) componenti impianti produzione calore bruciatore e generatore di calore per riscaldamento di acqua alimentato con combustibile GAS

b) componenti impianti utilizzazione calore

RADIATORI
CIRCOLATORI
VASO DI ESPANSIONE
VALVOLA DI SICUREZZA
TERMOSTATO A R. M.
TERMOMETRO
MANOMETRO
PRESSOSTATO A R. M.
TERMOSTATO DI REG.

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

18 - sistema automatico di regolazione
TERMOSTATO AMBIENTE INSTALLATO IN VANO PILOTA
AGENTE SULLA ELETTROPOMPA DI CIRCOLAZIONE

19 - schema della rete di distribuzione completa di:
- dimensioni
- caratteristiche pompe
- indicazione di un tronchetto flangiato per l' eventuale inserzione di un contatore d' acqua o di una flangia tarata per la misura della portata complessiva che attraversa il o i generatori (vedi disegno allegato)

20 - descrizione della coibentazione della rete di distribuzione per il riscaldamento degli ambienti e per i servizi igienici e sanitari (vedi disegno allegato)

21 - fabbisogno termico per singolo ambiente (vedi distinta)

22 - caratteristiche dei locali con particolari esigenze termiche e quindi possibili di deroga rispetto alla temperatura limite di + 20 'C
NON ESISTONO LOCALI CON ESIGENZE PARTICOLARI

23 - calcolo della potenza termica necessaria per la produzione d'acqua calda ad uso igienico-sanitario
SUPPOSTO UN CONSUMO DI 10.00 lt/min
TEMPERATURA D'ACQUA ENTRANTE +15 'C
TEMPERATURA D'ACQUA IN USCITA +45 'C
Q = 10.00*60*(45-15)/0.86 = 20930.22 Watt

24 - rapporto tra il consumo previsto di combustibile ed i volume calcolato V
Canno = Cg*Ggiorno*24/p.c.i.*rend. = 6.00 mc anno/mc

IL TECNICO

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI - PROVINCIA DI VENEZIA - PERETTI 275 GIUSEPPE

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

ISOLAMENTO DELLE TUBAZIONI

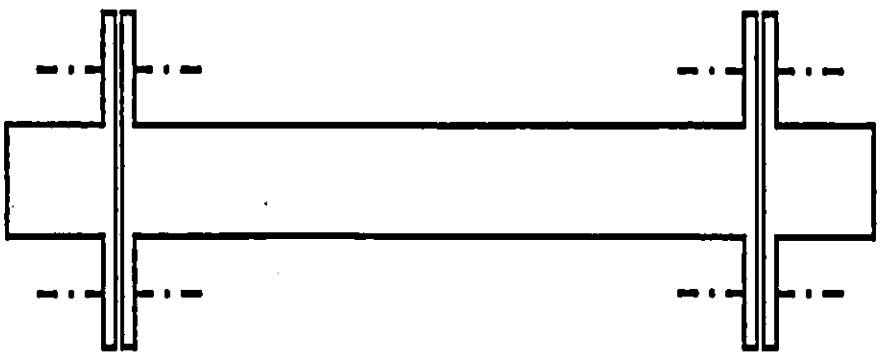
SPESSORI MINIMI SECONDO LEGGE n. 373 del 30/4/1976
MATERIALE ISOLANTE CON LAMBDA DI .041 watt/m*K

PER TUBAZIONI POSTE IN :				
DIAM. ESTERNO IN mm	CENT.TERMICA CUNICOLI LOC. NON RISCALD. PAV. PIANO T. PAV. SU LOC. NON RISCALD. SOTTOTETTI	MONTANTI IN STRUTTURE AFFACCIATE VERSO L'EST. CON TUBI AL-L'INT. DELL' ISOLAMENTO	CORRENTI IN STRUTTURE NON AFFACC. VERSO L'EST. NE' VERSO LOCALI NON RISCALDATI	DIAM. ESTERNO POLLICI
>=323.9	70.0	35.0	21.0	>=12''
273-219	60.0	30.0	18.0	10''-8''
168-101	50.0	25.0	15.0	6''-3 1/2
88.9-60.3	40.0	20.0	12.0	3''-2''
48.3	30.0	15.0	9.0	1 1/2''
42.4	30.0	15.0	9.0	1 1/4''
37.7	30.0	15.0	9.0	1''
26.9	30.0	15.0	9.0	3/4''
21.3	25.0	12.5	7.5	1/2''
17.2	20.0	10.0	6.0	3/8''
20	25.0	12.5	7.5	
18	22.0	11.0	6.6	
16	18.0	9.0	5.4	
14 - 8	15.0	7.5	4.5	

ELETTROPOMPE DI CIRCOLAZIONE

n 1 Q= 1.45 mc/h H= 23.46 Kpa
n 2 Q= 1.43 mc/h H= 23.45 Kpa
n 3 Q= .78 mc/h H= 12.05 Kpa

TRONCHETTO FLANGIATO



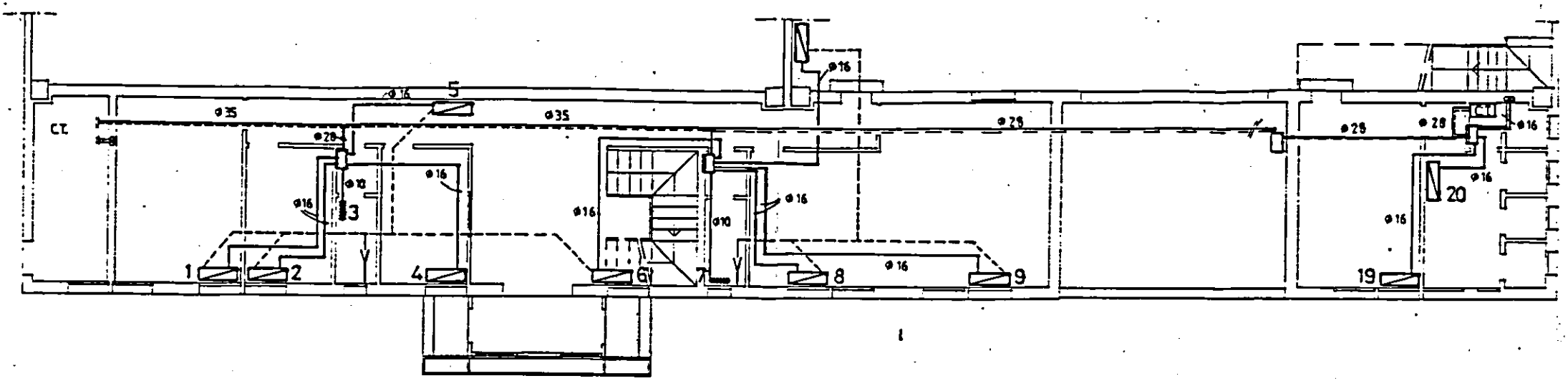
N.B. IL TRONCHETTO FLANGIATO PUO' ESSERE SOSTITUITO DA UN MISURATORE DI PORTATA OMOLOGATO

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 84/a - tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

RIEPILOGO VALORI DEI SINGOLI LOCALI

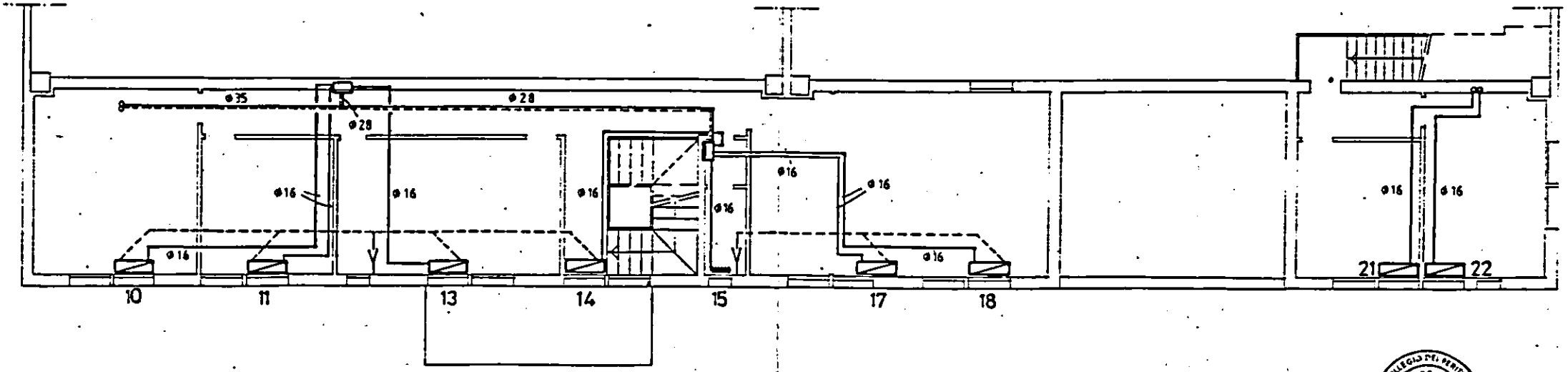
LOC. NUM.	SIGLA	DESCRIZIONE	PIANO	TEMP. AMB.	RICAMBI ORARI	SUPERFICIE (mq)	VOLUME (mc)	RAPPORTO DI FORMA	Cd AMMISSIB.	POT.TERMICA DISPERSIONI	Cd CALCOLATO	POT.TERMICA TOTALE
1	1	ingresso	TERRA	20.0	0.50	53.93	126.34	0.43	0.646	1791	0.576	2333
2	2	reception	TERRA	20.0	0.50	9.77	23.76	0.41	0.612	330	0.555	434
3	3	wc	TERRA	20.0	0.50	4.88	11.88	0.41	0.612	131	0.441	183
4	4	ufficio attesa	TERRA	20.0	0.50	10.21	24.84	0.41	0.612	339	0.547	448
5	5	ufficio commerciale	TERRA	20.0	0.50	26.82	49.98	0.54	0.799	903	0.723	1121
6	6	wc	TERRA	20.0	0.50	4.88	11.88	0.41	0.612	131	0.441	183
7	7	ufficio tecnico	TERRA	20.0	0.50	57.37	102.68	0.56	0.832	1766	0.688	2213
8	8	spogliatoio	TERRA	20.0	0.50	34.72	47.78	0.73	1.082	1067	0.993	1275
9	9	servizi	TERRA	20.0	0.50	34.72	47.78	0.73	1.082	1030	0.863	1239
10	10	corr. e vano scale	PRIMO	20.0	0.50	62.70	97.20	0.65	0.960	1596	0.657	2020
11	11	sala riunioni	PRIMO	20.0	0.50	30.36	69.68	0.61	0.910	814	0.855	1031
12	12	wc	PRIMO	20.0	0.50	7.26	11.88	0.61	0.910	165	0.556	217
13	13	ufficio amministraz.	PRIMO	20.0	0.50	13.80	10.35	1.33	1.488	529	2.043	574
14	14	ufficio direzione	PRIMO	20.0	0.50	54.29	63.95	0.85	1.264	1395	0.872	1673
15	15	wc	PRIMO	20.0	0.50	7.26	11.88	0.61	0.910	165	0.558	217
16	16	ripostiglio	PRIMO	20.0	0.50	13.86	22.68	0.61	0.910	305	0.680	404
17	17	ufficio operativo	PRIMO	20.0	0.50	65.66	82.32	0.80	1.187	1724	0.838	2083
18	18	disimpegno	PRIMO	20.0	0.50	11.40	11.70	0.97	1.450	284	0.972	335
19	19	archivio	PRIMO	20.0	0.50	32.25	35.10	0.92	1.368	908	1.034	1061
20	20	repertorio	PRIMO	20.0	0.50	44.28	47.78	0.93	1.379	1280	1.071	1488

U.N. Watt TOT.DISP. 16734 TOTALE 20612



N.B. - RADIATORI CON VALVOLA TERMOSTATICA
-SCARICHI CONDENSA IN P.E. ø 32

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
PROVINCIA DI VENEZIA
PERETTI
275
GIUSEPPE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N.
CAT.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

art. 9, legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto ZOIA WALTER
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) ICEL SRL
operante nel settore ELETTRICO con sede in Via FRIULI
n. 11 Comune ODERZO (prov. TV) tel. 13
P.IVA ( ) iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 -
della Camera C.I.A.A. di TREVISO n. 204393 ( ) iscritta all'Albo Provinciale
delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) di === n. ===
dell'impianto (descrizione schematica): IMPIANTO ELETTRICO CAPANNONE USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE CON ANNESSI UFFICI
inteso come: (x) nuovo impianto; ( ) trasformazione; ( ) ampliamento; ( ) manutenzione straordinaria;
( ) altro (1)
Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

commissionato da: . installato nei locali siti nel Comune di:
CASALE SUL SILE (prov. TV) Via
piano di proprietà di (nome, cognome, indirizzo) n. scala
VIA MARINONI,55 UDINE
in edificio adibito ad uso: (x) industriale, ( ) civile, ( ) commercio, ( ) altri usi.

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:
- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3):

XXinstallato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/90;
XXcontrollato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:
- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 31.10.1996

IL DICHIARANTE
ICEL S.R.L.
IMPIANTI ELETTRICI
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/1990, art. 10 (9)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

art. 9, legge n. 46 del 5 marzo 1990

LEGENDA

1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.

3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esercizio e alle verifiche.

4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le altre parti.

8) Esempio: Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

9) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).
- Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/90, art. 11).
- Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla Commissione provinciale per l'artigianato o quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento Legge 46/1990, art. 7).

PROT.: 0000035709/CTV0151 08/11/1996

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

NUMERO DI ISCRIZIONE: 32879 TRIBUNALE DI TREVISO
DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TREVISO

DATA DI ISCRIZIONE: 19/02/1996

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA IL: 19/02/1996

GIA' ISCRITTA AL REGISTRO DITTE CON IL NUMERO: 204393 IL: 14/11/1991

DENOMINAZIONE: ICEL S.R.L.

CODICE FISCALE: 02340930268

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

8 NOV. 1996

SEDE:
CODERZO (TV) VIA FRIULI CAP 31046
LOC. FRATTA

COSTITUITA CON ATTO DEL 28/06/1991

CAPITALE SOCIALE IN LIRE
DELIBERATO 30.000.000

DURATA DELLA SOCIETA':
DATA TERMINE: 31/12/2010

OGGETTO SOCIALE: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI, AUTOMAZIONI. POTRA' INOLTRE ESERCITARE IL COMMERCIO AL MINUTO ED ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DI CUI ALLE TABELLE DALLA I ALLA 14 DEL D.M. N.375 DEL 4.8.88.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- AMMINISTRATORE UNICO
POTERI:
AL QUALE SPETTANO L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO ED E' INVESTITO DELLA FIRMA SOCIALE PER GLI ATTI SIA DI ORDINARIA CHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.
* ZOIA WALTER
NATO A MEDUNA DI LIVENZA (TV) IL 05/12/1955
CODICE FISCALE: ZOIWTR55T05F088F

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

DATA D'INIZIO DELL' ATTIVITA' DELL'IMPRESA: 25/02/1993

PROT.: 0000035709/CTV0151 08/11/1996

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

ATTIVITA' ESERCITATA NELLA SEDE LEGALE:
COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E DI ROBOT

SI CERTIFICA ALTRESI'

CHE L'IMPRESA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46, RECANTE NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E' ABILITATA, SALVO LE LIMITAZIONI PIU' SOTTO SPECIFICATE, ALL'INSTALLAZIONE, ALLA TRASFORMAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 46/1990 COME SEGUE:

01) LETTERA A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
AI SENSI DELL'ART. 3

02) LETTERA B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
AI SENSI DELL'ART. 3

03) LETTERA G
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
AI SENSI DELL'ART. 3

RESPONSABILI TECNICI

-AMMINISTRATORE UNICO

PER L'ESERCIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA'

LE NOTIZIE E I DATI RELATIVI AD ATTI DEPOSITATI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.P.R. 7/12/1995, N. 581, POSSONO RISULTARE IN ESTRATTO O IN FORMA SINTETICA

IL PRESENTE CERTIFICATO RIPORTA LE NOTIZIE/DATI ISCRITTI NEL REGISTRO ALLA DATA ODIERNA

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO N. 18132 DEL 7.9.1973.

RISCOSSE PER NR BOLLI 1 LIRE 20.000 (**VENTIMILA**)

SEGUE

-PROT.: 0000035709/CTV0151 08/11/1996

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

PER DIRITTI	LIRE 7.000	(**SETTEMILA**)
TOTALE	LIRE 27.000	(**VENTISETTEMILA**)

PER IL CONSERVATORE
L'ADDETTO
(MANTINI FRANCESCA)

FINE CERTIFICATO PAGINA 3

STUDIO TECNICO CELLINI
DI CELLINI P.I. ANTONIO
Via delle Basse, 7, Cavalier
31040 Gorgo al Monticano (TV)
Tel 0422 752406 Fax:0422 752406
Cod. Fisc.
Part. IVA

Cavalier li 21/10/1996

Spett.le Ditta

==========

Ai sensi Legge n. 46 del 05/03/1990, art. 6, e successivo regolamento di attuazione pubblicato con D.P.R. 447 del 06/12/1991, si redige il presente:

PROGETTO DI IMPIANTO ELETTRICO DI UN OPIFICIO AD USO PRODUTTIVO.

Progetto di massima (CEI 0-2 art. 1.3.2)

COMPRENDENTE:

1) RIFERIMENTI NORMATIVI.
2) RELAZIONE TECNICA.
3) PROTEZIONI ANTINFORTUNISTICHE.
4) CALCOLO PROBABILISTICO SCARICHE ATMOSFERICHE.
5) ELABORATI GRAFICI (4 Tavole form. A0).

COMMITTENTE: ..... 1.

UBICAZIONE DEL CANTIERE: ..... Comune di Casale sul Sile (TV), Via Torre, Loc. Lughignano.

SISTEMA ELETTRICO (utilizzo): .... I° CATEGORIA (220/380V-50Hz)
SISTEMA DI NEUTRO: ..... TT.
POTENZE INSTALLATE: ..... 60KW.
Icc PRESUNTA: ..... 6KA.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 629
Cellini Antonio
perito industriale

RIFERIMENTI NORMATIVI.

Tutti gli impianti dovranno essere eseguiti in osservanza alle Norme vigenti, ed in particolare:

- Il D.P.R. 547 del 24/04/1955.
- La legge n° 186 del 01/03/1968.
- La legge n° 13 del 09/01/1989.
- La legge n° 46 del 05/03/1990.
- Il D.P.R. 447 del 06/12/1991.
- Le Norme CEI 11-1 norme generali per gli impianti elettrici.
- Le Norme CEI 64-2 impianti nei luoghi con pericolo di esplosione.
- Le Norme CEI 64-8 impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale fino a 1000V in corrente alternata e 1500 in corrente continua.
- Le Norme CEI 64-9 impianti elettrici utilizzatori negli edifici a destinazione residenziale e similare.
- Le Norme CEI 64-10 impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo e similari.
- Le Norme CEI 103-1 impianti telefonici interni.
- Le disposizione dell'Ente Distributore dell'energia elettrica.
- Le disposizioni della Societa' Telefonica.

La rispondenza dell'impianto alle Norme sopra citate deve essere intesa nel senso che non solo gli impianti saranno rispondenti a dette Norme, ma anche tutti i materiali e le singole apparecchiature impiegate, usando di preferenza i materiali e le apparecchiature recanti il contrassegno del Marchio di Qualita' I.M.Q.

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi della Legge 46/90, si procede alla progettazione degli impianti elettrici da installarsi in un capannone ad uso produttivo sito nel Comune di Casale sul Sile (TV).

L'obbligo progettuale deriva dal superamento del limite di 200mq di superfice destinata ad uso produttivo, (vedi regolamento di attuazione della Legge 46/90).

Tutti gli impianti di cui al presente lavoro verranno installati in una porzione di capannone ad uso industriale adibito alla produzione di cisterne per gasolio, quindi alla lavorazione del ferro ed assimilati.
L'altra meta' di opificio e' sede di altra attivita' e non e' oggetto del presente progetto.

A scopo cautelativo si stabilisce che tutta l'area produttiva nonche' l'area destinata allo stoccaggio delle materie prime e del prodotto finito costituisca un compartimento antincendio.

Per i motivi sopra esposti, si dispone che tutto l'impianto venga realizzato utilizzando componenti aventi grado di protezione minimo IP4X.

L'intero impianto sara' sezionabile dall'esterno del compartimento antincendio, mediante pulsante di sgancio in custodia metallica a frattura di vetro, agente sull'interruttore generale del Q.E.G.

La polvere di ferro (elettroconduttrice) prodotta (mole, smerigliatrici ecc.) non e' in quantita' significativa, ed inoltre nel capannone in oggetto non viene eseguito alcun processo di verniciatura, non sono presenti stoccaggi di vernici e/o solventi, pertanto il presente impianto esula dall'applicazione della Norma CEI 64-2.

E' prevista la fornitura dell'energia elettrica direttamente in bassa tensione (sistema di I° categoria) con sistema di neutro TT.
Pertanto, si considera come punto di origine dell'impianto, il gruppo di misura ENEL installato all'interno del capannone in oggetto, in prossimita' della scala per l'accesso al refettorio.
Vista la potenza in gioco, tale contatore sara' sprovvisto di limitatore, pertanto si prevede, nelle immediate vicinanze dello stesso (meno di 3,00metri), la posa di un quadretto per l'installazione di un interruttore automatico

allegati.

Si prevede la realizzazione di alcuni sottoquadri, quali in quadro uffici/servizi/mensa "Q-UFF." e dei quadretti prese interbloccate posti lungo il perimetro interno del capannone "QP..

Vengono inoltre previsti 2 tratti di blindosbarra da 160A, dai quali derivare i quadretti prese di cui sopra.

Gli impianti di illuminazione del capannone verranno effettuati mediante l'installazione direttamente sotto le doghe del tetto di copertura di proiettori agli joduri metallici da 400W, alimentati mediante conduttori in tubo a vista, derivati direttamente dal canale portacavi.

I comandi verranno effettuati direttamente dal Q.E.G. tramite interruttori di manovra bipolari per il sezionamento anche del neutro, consentendo cosi' la continuita' di servizio (sezionando la linea guasta) in caso di guasto a terra del neutro su una linea.

Sempre all'interno del capannone e' stata prevista una illuminazione notturna ed una illuminazione d'emergenza.

E' prevista inoltre l'installazione di corpi illuminanti del tipo autonomo posti sulla verticale delle uscite di sicurezza del capannone. Tali sorgenti saranno del tipo S.E. (Solo Emergenza).

L'illuminazione dell'area esterna viene affidata a dei proiettori agli joduri metallici da 400W, installati su sostegni metallici h 8 metri, alimentati tramite cavi in gomma butilica FG70R in posa entro tubo interrato.

Per tale illuminazione viene previsto il sistema "tutta-notte / mezza-notte", in virtu' del quale parte dei proiettori si spegnera' ad orario programmato (tramite rele' orologio installato sempre nel "Q.E.G."), ed i rimanenti si spegneranno ai primi chiarori del mattino.

Tutti gli impianti interni al capannone saranno realizzati a vista, i conduttori saranno del tipo multipolare FROR/NPI (Non Propagante l"incendio), N1VV-K, ed unipolari N07V-K delle sezioni come da computo metrico.

Negli uffici gli impianti prenderanno origine dal proprio quadretto modulare in resina da parete, cablato secondo lo schema relativo, gli impianti saranno esclusivamente sottotraccia, le tubazioni impiegate saranno del tipo pesante se posate a pavimento, leggero se a parete ed autorinvenente se entro getto di c.l.s. I conduttori saranno del tipo unipolare H07V-K o N07V-K delle varie sezioni.

I comandi saranno del tipo a frutti componibili da incasso su scatole 503E, secondo le dislocazioni e le consistenze di cui a relativo elaborato.

Si fa inoltre presente che l'impianto di rifasamento verra' dimensionato ed installato solo dopo la messa in servizio dell'impianto, e piu' precisamente dopo almeno tre bollette ENEL.

Tale impianto sara' comunque del tipo automatico a gradini con centralina di controllo, e verra' installato nella parte bassa del Q.E.G. appositamente lasciata a disposizione.

Si dovra' attendere tale periodo per l'evidente motivo di avere a disposizione gli elementi di calcolo per dimensionare con esattezza la potenza reattiva necessaria.

SARTORATO arch. Ferdinando Luoghignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0423/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s. p. a.

1 Tavola : **Piante piano Terra**
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

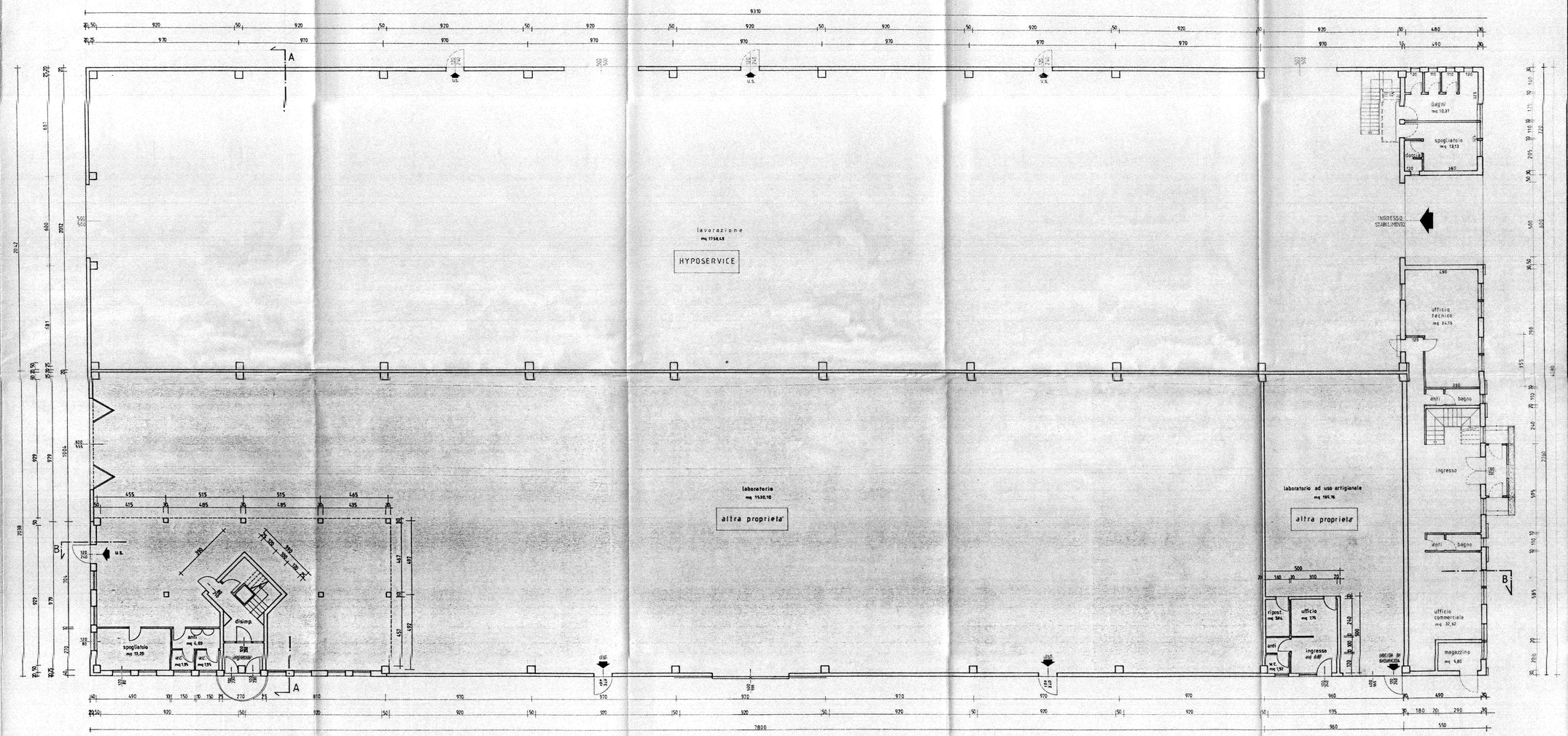
la ditta committente :

Il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13 NOV. 1996
PROT. N. 28T

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq	sup. finestrata minima sup. apribile minima	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
HYPOSERVICE s. p. a.				
Piano terra				
spogliatoio	10,37	1,03/0,52	1,10x1,20	1,32
ufficio tecnico	34,16	3,42/1,70	1,10x1,20x5	6,60
ufficio commerciale	31,42	3,14 / 1,45	1,10x1,20x 3	3,96
lavorazione	1768,00	164/82	1,80x1,50x60+1,5x1,8x12	432/168
Piano primo				
refettorio	15,92	1,60/0,80	1,10x1,20x2	2,64
archivio	11,78	1,18	1,10x1,20x2	2,64
ufficio operativo	31,64	3,16 / 1,82	1,10x1,20x4	5,28
sala riunioni	16,14	2,41 / 0,9	1,10x1,20x2	2,64
ufficio direzione	23,44	2,34 / 1,17	1,10x1,20x 2	5,28



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s. p. a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

2 Tavola : **Piante piano Primo** *Scala 1:100*

la ditta committente

il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. FASC.

HYPOSERVICE

altra propriela

altra propriela

refettorio mq 19,92

archivio mq 11,70

ufficio operativo mq 34,91

anti bagno

sala riunioni mq 29,40

anti bagno

ufficio direzione mq 29,44

ufficio mq 10,65

anti

w.c. mq 1,80

w.c. mq 1,80

anti

deposito- magazzine mq 63,15

ufficio mq 19,60

disimp.

* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Sovre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s.p.a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Ottobre 1996

TAV. COMPARATIVA

3 Tavola : Piante piano Terra *Scala 1:100*

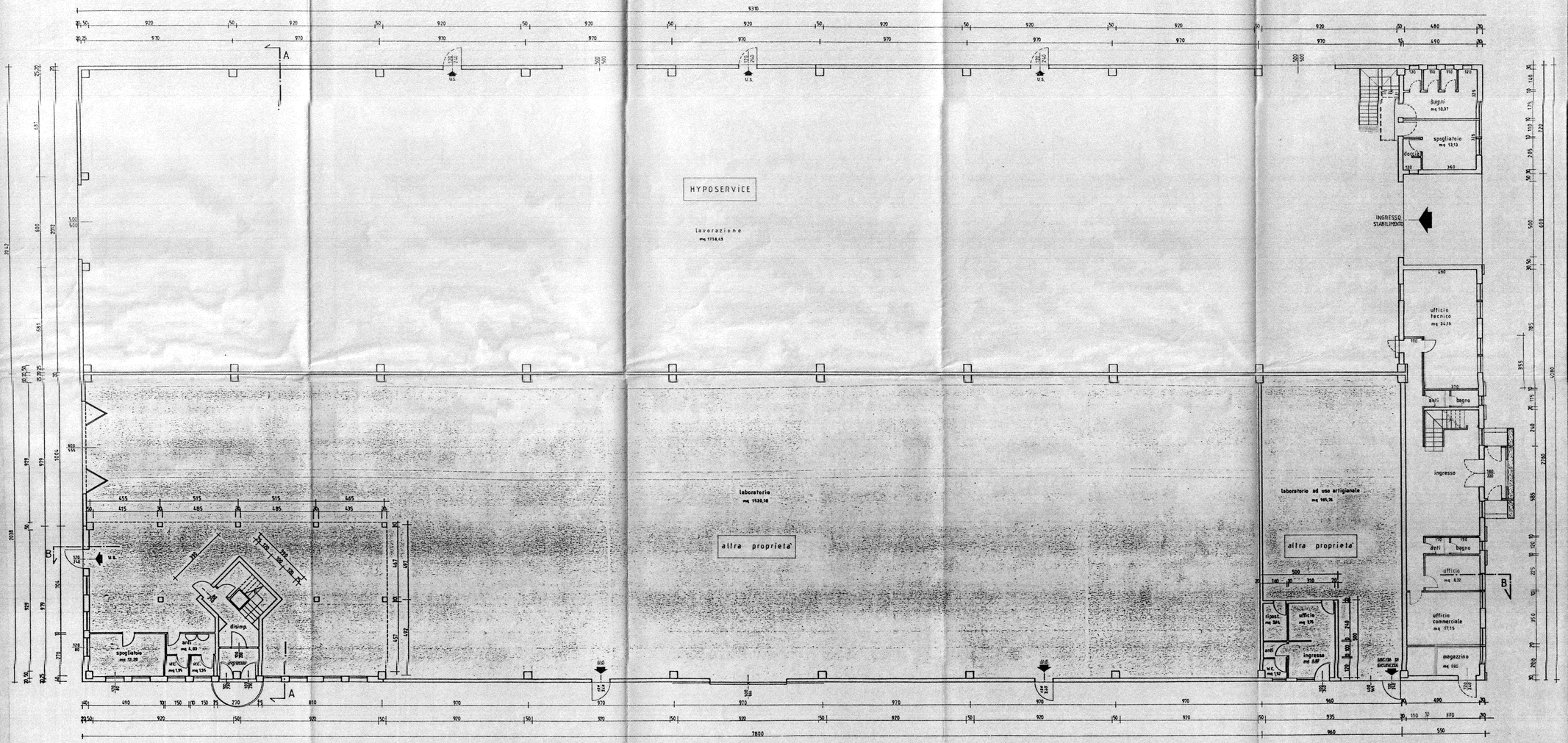
la ditta committente :

il tecnico progettista

DEMOLIZIONE

RICOSTRUZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Treviso n. 3 tel.0422/78.80.05

Ditta committente:

HYPOSERVICE s. p. a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

Località: Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, ottobre 1996

TAV. COMPARATIVA

4 Tavola: Piante piano Primo
Scala 1:100

Il tecnico progettista

DEMOLIZIONE

RICOSTRUZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL.

HYPOSERVICE

altra proprietà

altra proprietà

refettorio mq 55,92

archivio mq 11,70

ufficio operativo mq 24,58

atti

bagno mq 3,96

disimpegno mq 11,30

sala riunioni mq 27,56

atti

bagno

ufficio mq 20,05

ufficio direzione mq 18,86

ufficio mq 20,85

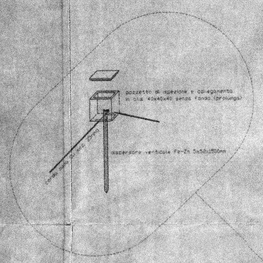
deposito-magazzino mq 83,96

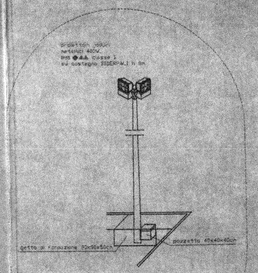
ufficio mq 15,60

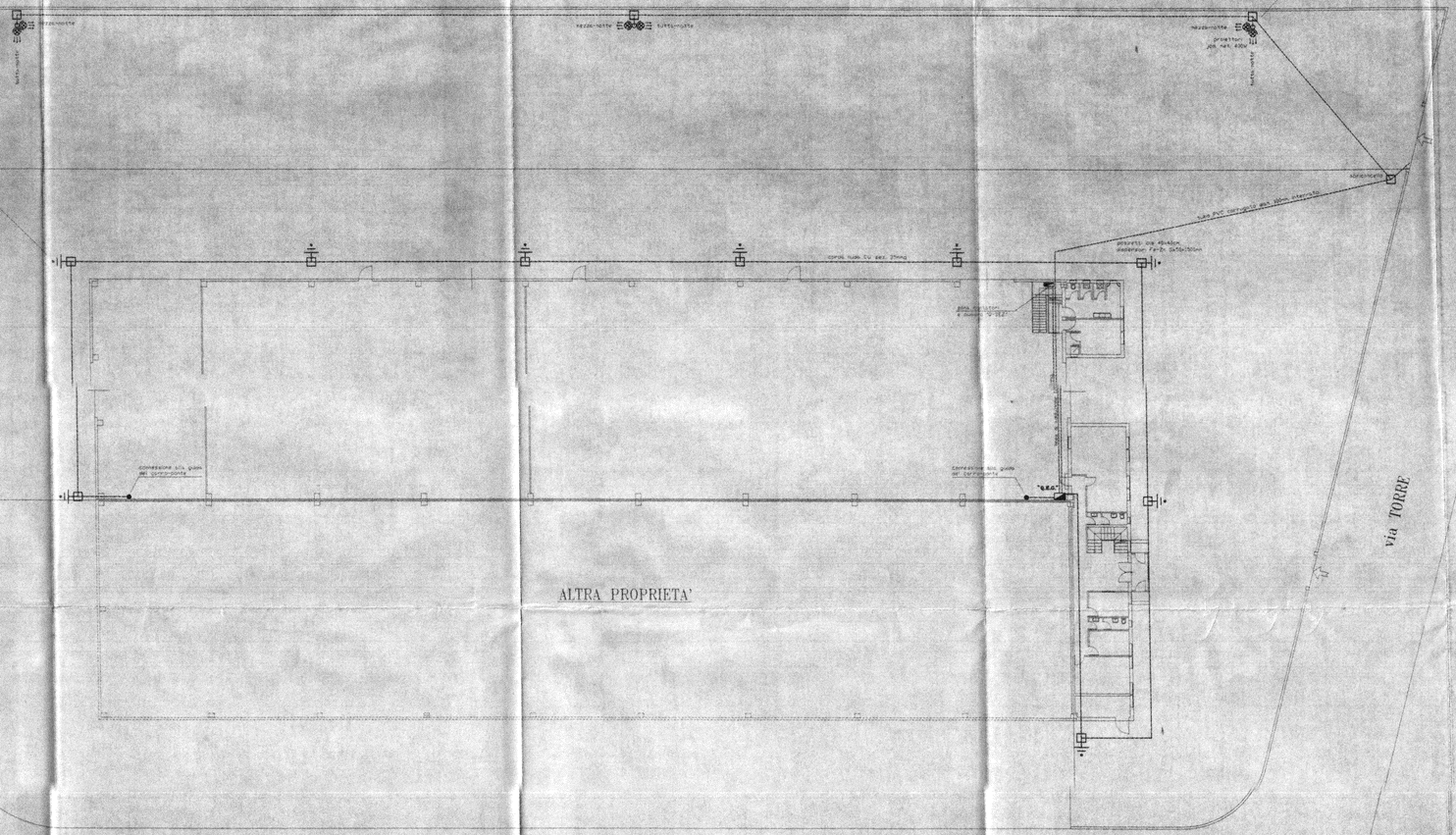
disimp.

LUCERNARIO

PIANO PRIMO







COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ART.

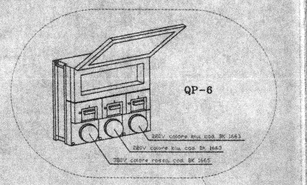
COMMITTENTE:	AMA s.r.l. sistemi di erogaz
PROGETTO	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1: 200	DATA 21/10/96 FILE: AMA.dwg

STUDIO TECNICO CELLINI
via Nazario S. Cavanis, 5
31045 gorgo al monticano
tel. 0422 750406
fax 0422 750406
cod. fisc. CLL MTN 55A13 L267W
part. IVA 03243430262

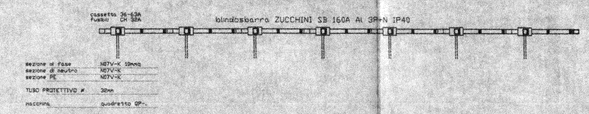
TAV 1

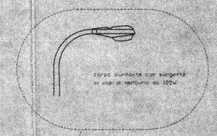
legenda quadretti QP-..

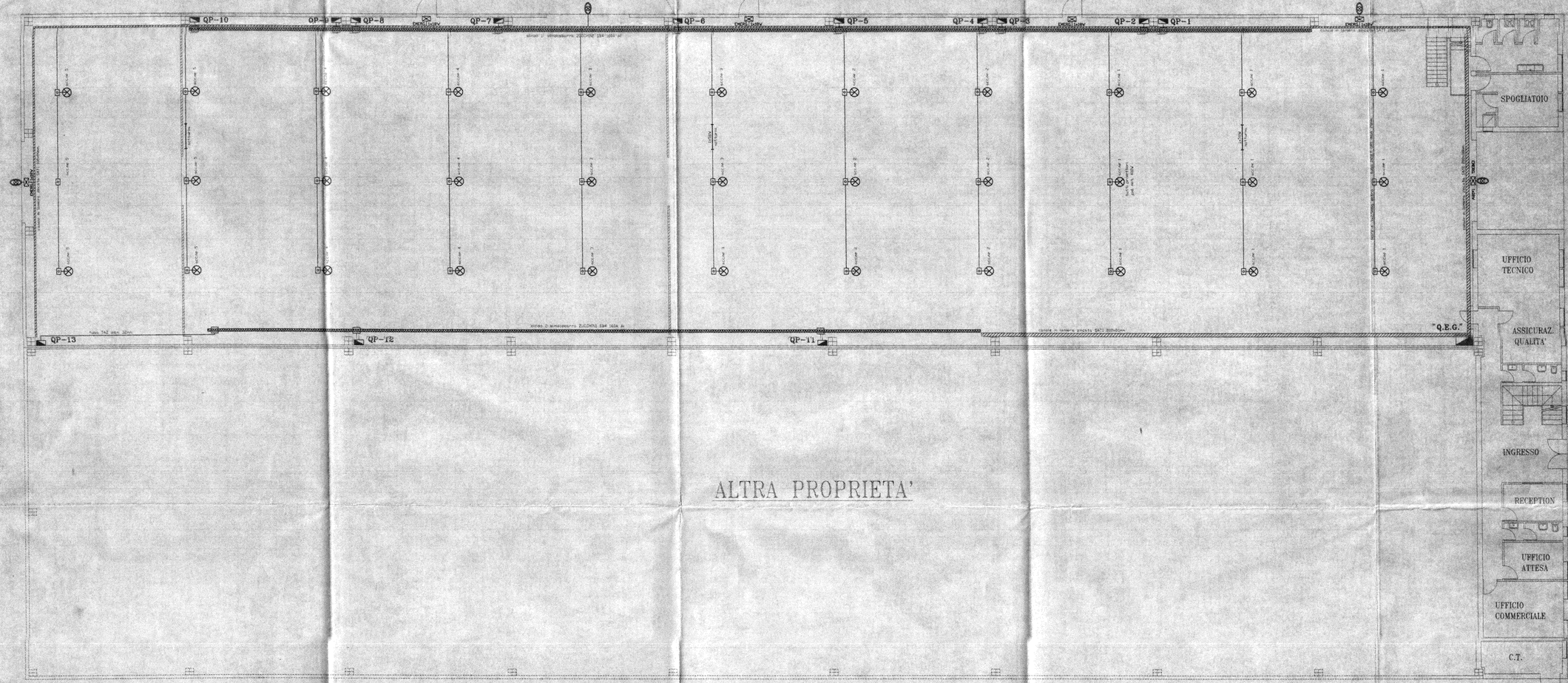
	ILME 2P+T 16A art. BK 1663	ILME 3P+N+T 16A art. BK 1665	ILME 3P+N+T 32A art. BK 3265
QP-1	2	1	/
QP-2	2	1	/
QP-3	2	1	/
QP-4	2	1	/
QP-5	2	1	/
QP-6	2	1	/
QP-7	1	/	2
QP-8	1	/	2
QP-9	2	1	/
QP-10	1	/	2
QP-11	2	1	/
QP-12	1	/	2
QP-13	1	1	1



esempio di calata dalla blindosbarra







ALTRA PROPRIETA'

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N. ____
CAT. ____ CL. ____

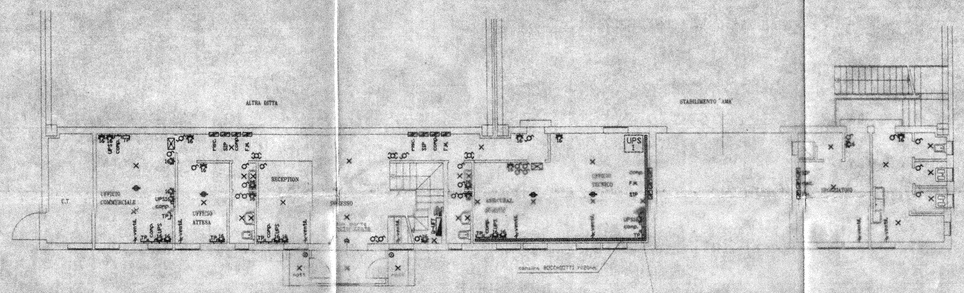
COMMITTENTE:	[illegible] s.r.l. sistemi di erogaz.
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	PIANTA CAPANNONE
SCALA 1: 100	DATA 21/10/96 | FILE: AMA.dwg

STUDIO TECNICO CELLINI
via Isonzo 18 cavalier, 7
30040 Lugo di Vicenza
tel. 0444 750406
Fax 0444 750406
cod. Fisc. CLL MTH 55M13 L847W
part. IVA 02844330249

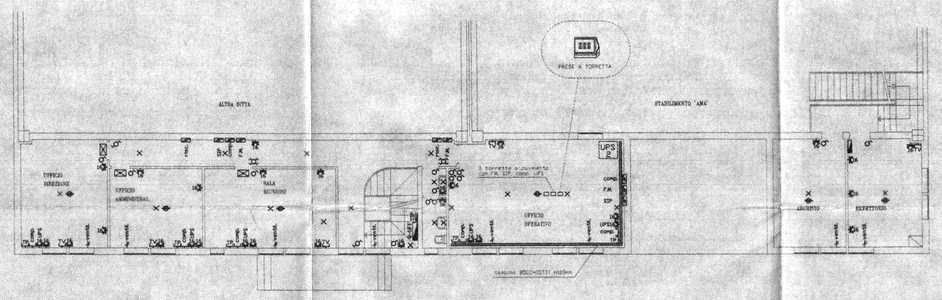
TAV. 2

LEGENDA QUOTE INSTALLATIVE

DISEGNO	DESCRIZIONE	H (cm)
	PRESE PER ASPIRATORI E CAPPE	240
	PULSANTI A TIRANTE SU PIATTI DOCCIA O VASCHE	> 225
	PRESE E COMANDI NELLE CANTINE, STALLE E GARAGES	> 150
	CENTRALINI DA INCASSO	140
	TERMOSTATI	140
	CITOFONI E VIDEOCITOFONI	140
	COMANDI IN GENERE	100
	PRESE SU PIANO DI LAVORO CUCINE	100
	COMANDI A TESTA LETTO	85
	PRESE, PRESE TELEFONICHE & PRESE TV	> 40
	PRESE A BATTISCOPA	> 7
	PRESE A TORRETTA	> 4



PIANTA PIANO TERRA



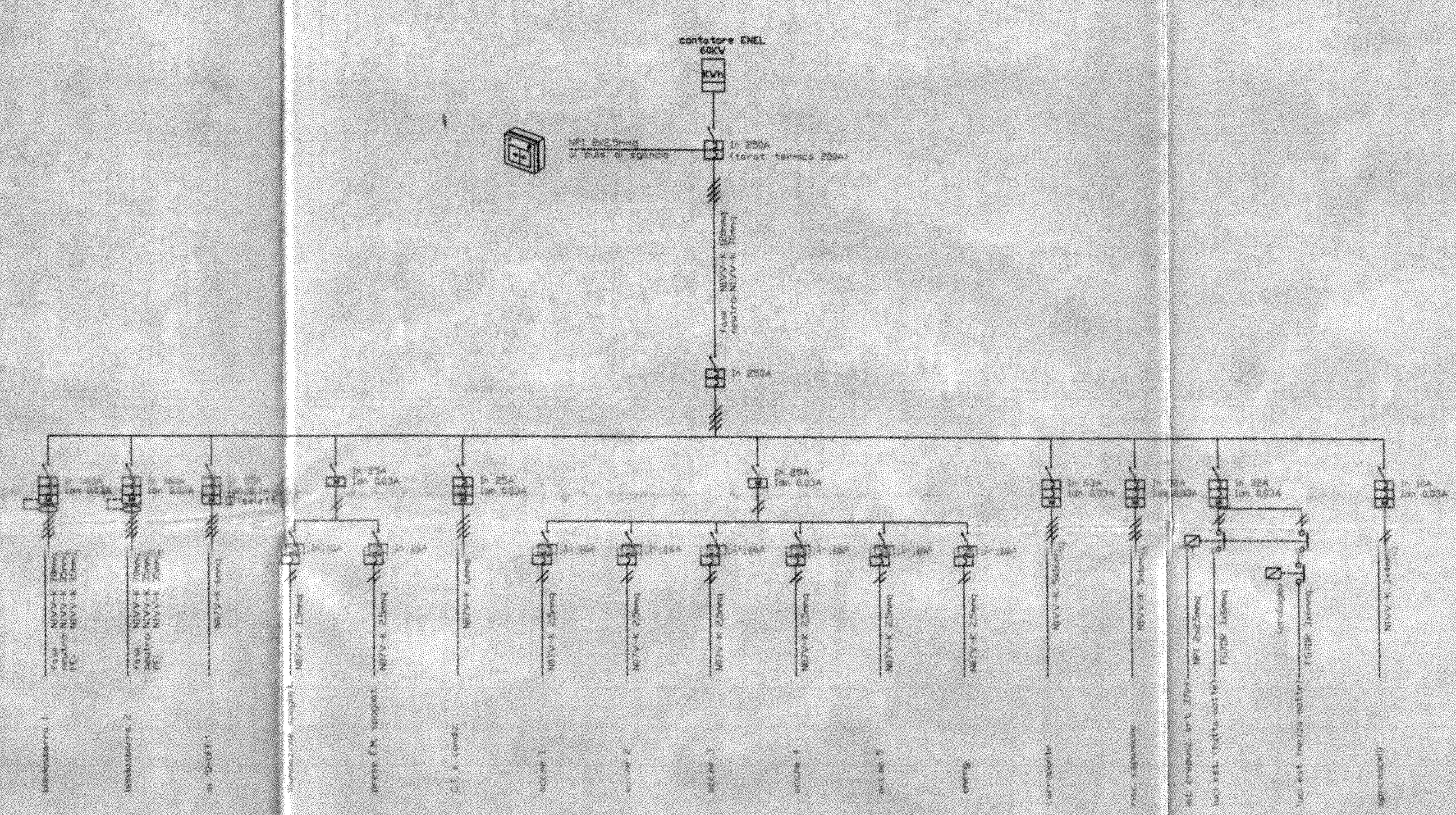
PIANTA PIANO PRIMO

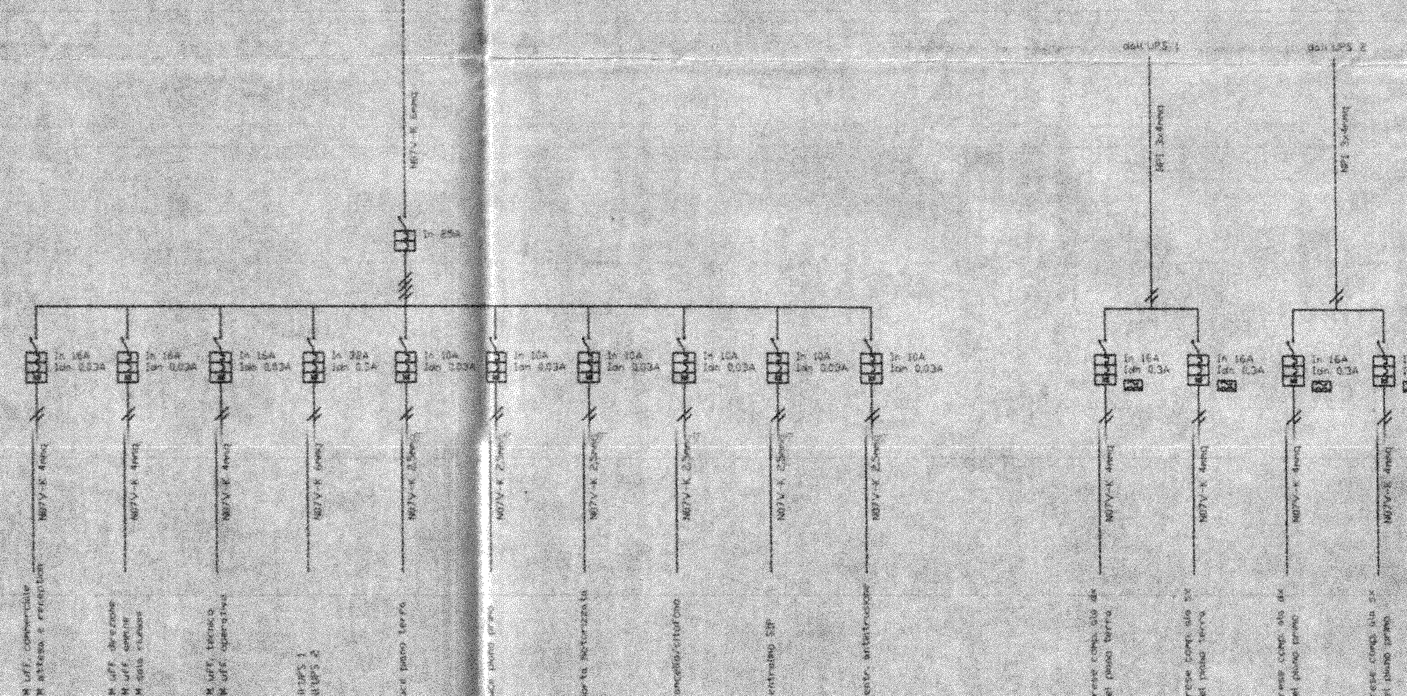
LEGENDA SIMBOLI

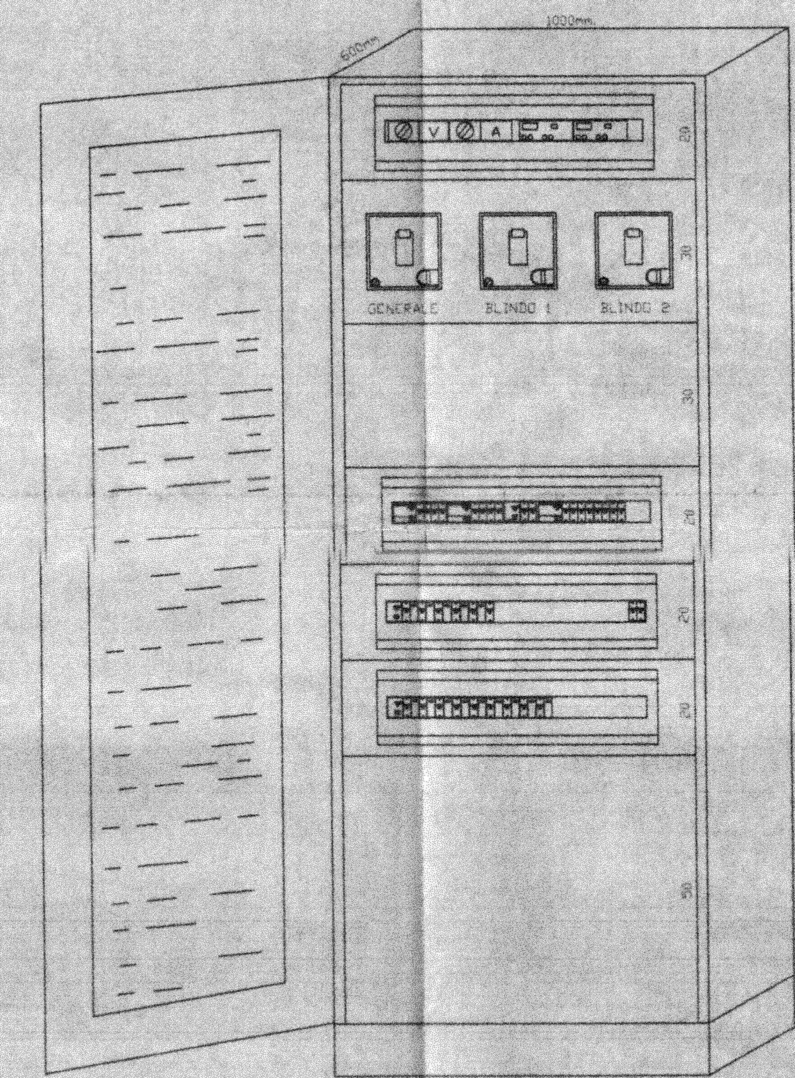
SIMBOLO	DEFINIZIONE
	pulsante
	pulsante luminoso
	interruttore
	interruttore luminoso
	deviatore
	deviatore luminoso
	invertitore
	invertitore luminoso
	pulsante a tirante
	presa part. 16A
	presa part. 10A
	tripresa part. 16A
	tripresa protetto
	presa aspiratore
	presa televisione
	presa telefonica
	plafoniera fluor. 1x18W
	plafoniera fluor. 2x18W
	plafoniera fluor. 1x36W
	plafoniera fluor. 2x36W
	plafoniera fluor. 1x58W
	plafoniera fluor. 2x58W
	punto luce
	faretto da incasso
	proiettore
	lampada di emergenza
	citofono
	videocitofono
	aspiratore
	pozzetto con aspiratore
	centralino o quadro elettr.
	scatola di derivazione
	suoneria
	diffusore sonoro
	potenziometro reg. stereo
	interruttore differenziale
	int. magnetotermico
	int. magnetot. differenziale
	termostato ambiente

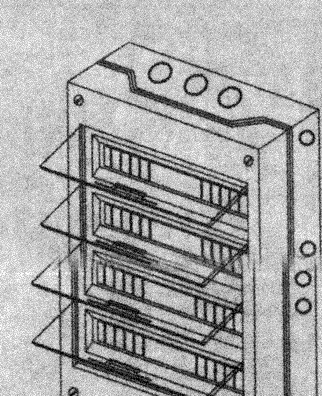
COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N. 7771
CAT.

COMMITTENTE:	[illegible] s.r.l. sistemi di erogaz
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	PIANTE UFFICI
SCALA 1:100	DATA: 21/10/96 FILE: AMA.dwg
STUDIO TECNICO CELLINI	via Isonzo 9 Giavera, 7 31040 giavera di montebelluna tel. 0423 750406 fax. 0423 750406 cod. fisc. CLL MTV 55B18 L267V part. IVA 02644330268
	TAV. 3









centralino da parete
GEWISS 40 CD
72 moduli art GW40013
dim. 410x850x160mm.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
-5 DIC 1996
PROT. N. ______ CAT. ______ CL. ______

COMMITTENTE:	AMA s.r.l. sistemi di erogaz.
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	SCHEMI QUADRISTICA
SCALA 1: /	DATA 21/10/96 — FILE: AMA.dwg
STUDIO TECNICO CELLINI	via basse di cavolari, 7 31046 gorgo al monticano tel. 0422 752406 fax 0422 752406 cod. fisc. CLL MTN 56A13 L867V part. IVA 02244330268 — TAV. 4

Prot 196

Al sig. Sindaco

del Comune di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**

consistente in COSTRUZIONE DI CAPANNONE - VARIANTI INTERNE

.....

.....

Il sottoscritto BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA S.P.A. (C.F. 00884060526

residente a SIENA

in via/~~p.zza~~ SALIMBENI n. 3

in qualità di PROPRIETARIO dell'immobile sotto individuato, in nome e per conto anche dei soggetti aventi titolo, di seguito elencati:

- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)
- ..... (C.F.....)

VISTO l' art. 9 del D.L. 24.09.1996, n. 495

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2. OTT. 1996
PROT. N. 12820
CAT. X CL. ART.

D E N U N C I A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge 07.08.1990, n. 241, come sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 24.12.1993, n. 537, che a far data dal 24/10/96 (ALMENO VENTI GIORNI DOPO LA PRESENTAZIONE) avranno inizio i lavori dell'attività edilizia descritta nella relazione del tecnico incaricato (allegato sub.1), presso l'immobile sito nel Comune di CASALE via/~~p.zza~~ TORRE n. .....

identificato in C.T. al foglio 7 mapp. n. 862

A corredo della denuncia di inizio attività si allegano i seguenti atti:

X relazione asseverata redatta dal tecnico incaricato ai sensi dell'art. 9, commi 10 ed 11 del D.L. n. 285/1996;

X n. 1 copia degli elaborati progettuali illustranti l'intervento da cui si evincono il luogo dell'intervento, la situazione esistente, le demolizioni e le nuove opere che si intendono eseguire nonchè la situazione finale;

3) copia delle seguenti autorizzazioni e/o pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti (BARRARE CON UNA CROCE LE CASISTICHE EVENTUALMENTE RICORRENTI):

- ☐ autorizzazione per vincolo monumentale ex lege 1089/1939;
- ☐ autorizzazione rilasciata dall'A.N.A.S. e/o dalla Provincia di Treviso per interventi da eseguire sui tratti di strada di loro proprietà, all'esterno dei centri abitati i cui limiti sono stati stabiliti dal Comune di con deliberazione della Giunta Comunale;
- ☐ autorizzazione idraulica rilasciata dal Genio Civile di Treviso per interventi in prossimità dei corsi d'acqua o per l'escavazione di nuovi pozzi per l'estrazione di acque sotterranee;
- ☐ autorizzazione dei Consorzi di bonifica competenti nel caso di interventi da eseguire in prossimità dei canali consortili;
- ☐ .....
  .....

4) progetto degli impianti ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990 (SOLO PER GLI INTERVENTI RIENTRANTI NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 06.12.1991, N. 447);

5) progetto delle opere relative alla conservazione, al risparmio ed all'uso razionale dell'energia nonchè alle fonti rinnovabili di energia, ai sensi dell'art. 28 della legge 10/1991 (SOLO QUALORA L'INTERVENTO DA ESEGUIRE RIENTRI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA SUDDETTA NORMATIVA);

6) .....

Le opere riguardanti l'intervento in questione saranno eseguite dall'impresa:
SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.
..... (P.IVA
con sede in .

Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del D.L. n. 285/1996 il sottoscritto si obbliga ad eseguire l'intervento entro il termine massimo di validità, fissato in anni tre, e di comunicare al comune la data di ultimazione dei lavori.

CASALE SUL SILE li' 30/09/96

IL RICHIEDENTE

X BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

L'IMPRESA
SARTORATO COSTRUZIONI srl

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- la denuncia deve essere sottoscritta da tutti gli aventi titolo
- al fine di un preventivo controllo della documentazione, si consiglia di consegnare la presente denuncia agli sportelli del Servizio Urbanistica, negli orari di apertura al pubblico

Relazione tecnica asseverata ai sensi del D.L. n.495 del 24/09/96

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2. OTT. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

ditta : **Banca Monte dei Paschi Siena**

lavori : **Costruzione di capannone ad uso artigianale**

località : **Lughignano, Comune di Casale**

premesse

Con la presente richiesta si intende apportare delle modifiche interne relative ad un progetto di variante, approvato con Conc. Edilizia n°174 del 22/07/96 prot. 96/1926 intestata alle ditte . per la costruzione di un capannone ad uso artigianale, da eseguirsi nella lottizzazione "Nuova Trevigiana" in via Torre su terreno così catastalmente censito :

Comune di Casale sul Sile, fg.7, mapp. n°861/862

Tale richiesta è relativa al solo mappale n°862, ora in proprietà della Banca Monte dei Paschi Siena.

criteri d'intervento

Rispetto alla variante approvata, l'ingombro massimo e la volumetria non subiscono nessun cambiamento, visto che il subentro della nuova ditta interessa esclusivamente qualche piccolo spostamento delle pareti interne divisorie.

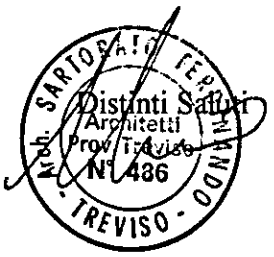
A livello prospettico le diversità che si possono riscontrare sono dovute esclusivamente all'utilizzo di materiali diversi per quanto riguarda infissi e portoni, ma tali diversità non incidono nelle dimensioni dei fori al grezzo e mantengono gli stessi moduli progettuali approvati

Le modifiche interne sono relative unicamente alla porzione destinata al direzionale ed ai servizi. Principalmente da segnalare il diverso spessore delle strutture perimetrali esterne (20 cm di pannello in c.a.p. più 10 cm di parete in laterizio) e la totale suddivisione degli spazi interni al piano primo realizzata in pareti di cartongesso da cm 10.

Strutturalmente due pilastri 30x30 posizionati al piano terra in zone centrali sono ora eliminati e inseriti o allargati due pilastri nel lato corto della zona interessata (vedere tavola comparativa).

Come per la variante approvata la progettazione tiene conto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza pubblica negli ambienti di lavoro e rispetta quindi le superfici minime di illuminazione (1/10 della sup. utile calpestabile) e di aerazione (1/20), le altezze dei locali direzionali e il posizionamento delle uscite di sicurezza.

Si allegano alla presente, elaborati grafici delle piante dei locali con tavole comparative.



REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N° 1336
CAT. X CL.

(n. 10/0040/06 cat.)



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE

di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **Dichiarazione di fine lavori, presentazione documentazione e richiesta certificato di ~~abitabilità~~/agibilità.**
Pratica edilizia: Concessione n. 13/7437 - 174/8650

Il sottoscritto BANCA MONTE PASCHI DI SIENA s.p.a.

titolare della concessione edilizia nr. 13 - 174 per la costruzione: di fabbricato ad uso artigianale

in questo Comune in Via Torre Sez. / Fg. 7 Mapp. n. 862

DICHIARA limitatamente alla proprietà BANCA MONTE DEI PASCHI SIENA

che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 29/10/96 e che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla allegata documentazione ed in particolare dal certificato di regolare esecuzione e dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori Sig. SARTORATO arch. Ferdinando

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

CHIEDE

il certificato di ~~abitabilità~~/ agibilità, per la suddetta costruzione ai sensi dell'art. 221 e 226 del T.U.L.S.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, l'attribuzione del numero civico ai sensi del vigente Regolamento anagrafico e lo svincolo delle garanzie prestate.

GRUPPO EDITORIALE
ICA CEL APOLLONIO

ALLEGA:

☒ Ricevuta n. 2900 in data 08/10/96 per versamento tassa concessione comunale di L. 413.500

☒ Certificato di collaudo statico (*per lavori in c.a.*) in data 15/10/96 a firma di ZANGRANDI ing. Mauro iscritto all'Albo/Ordine INGEGNERI della Provincia di VENEZIA al nr. 1216;

☐ Certificato di conformità sismica (*art. 28, legge n. 64/1974*) - in data ..... nr. ..... dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;

☒ Dichiarazione di conformità degli impianti (*art. 9, legge n. 46/1990*) o certificato di collaudo (*art. 15, legge n. 46/1990 e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447*) degli impianti tecnologici:

☐ Impianto elettrico: Ditta FALCIN GINO in data 24/10/96

☐ Impianto idrico: Ditta BRUGNERA MAURO in data 01/10/96

☐ Impianto termico: Ditta BRUGNERA MAURO in data 01/10/96

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☒ Attestazione di avvenuta presentazione dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile - Ufficio Tecnico Erariale in data ..... con allegate copie delle planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche alle unità preesistenti;

☒ Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico (*art. 29 e 34,comma 3, legge n. 10/1991, D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993*) in data 30/10/96;

☒ Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuolo od in altri recapiti - ~~rilasciata~~ RICHIESTA in data 05/11/96 da .....;

☒ Certificato di prevenzione incendi o nulla osta (se dovuto) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data ..... o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di collaudo o nulla-osta in data ....., con allegato, in quest'ultimo caso, il certificato rilasciato dal professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

☐ Dichiarazione dei seguenti Enti di nulla-osta:

- ..... in data .....
- ..... in data .....

☒ Certificato di regolare esecuzione a firma dell'Impresa Costruttrice, del Direttore dei Lavori e del Titolare in data 30/10/96;

☒ Dichiarazione del tecnico abilitato Sig. SARTORATO arch. Ferdinando iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ architetto della Provincia di TREVISO al nr. 486 datata 30/10/96 con la quale si attesta il rispetto delle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (*art. 11, comma 2, D.M. 14 giugno 1989, n. 236, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13*);

☒ Dichiarazione in data ..... ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a firma del Direttore dei Lavori Sig. SARTORATO arch. Ferdinando iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ architetti della Provincia di Treviso al nr. 486;

☒ Diritti di segreteria £100.000 del 08/10/96

☐ .....

☐ .....

☐ Marca da bollo per il rilascio del certificato di abitabilità / agibilità.

Con osservanza.

TREVISO li, 30/10/96

IL RICHIEDENTE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264

c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

AGIBILITA' N. 82 DEL 17/12/1996
CONCESSIONE EDILIZIA N. 13/7437 del 20/01/1995, VARIANTE C.E. N. 174/8650 del 22/07/1996, "DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'" AI SENSI DEL D.L. 495/1996 PRESENTATA IL 2/10/1996, PROT. N. 10870 (RIF. INT. N. 9010) E, CAMBIO DI INTESTAZIONE N. 9011/96 DI RIF. INT.

P E R M E S S O D I A G I B I L I T A '

COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE

I L S I N D A C O

- VISTA LA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA PERMESSO DI AGIBILITA' PRESENTATA IN DATA 6/11/1996, PROT. N. 12365 DALLA DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. CON SEDE IN SIENA, PIAZZA SALIMBENI, N. 3, PER LA COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE IN VIA TORRE, N. 2/B, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALE N. 871;
- VISTA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL DIRETTORE DEI LAVORI DATATA 30/10/1996 RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 425 DEL 22/04/1994;
- VISTO IL VERBALE DI SOPRALLUOGO DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE IN DATA ==========;
- VISTA LA DENUNCIA DI INIZIO LAVORI IN DATA 7/12/1995 E LA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI IN DATA 29/10/1996;
- VISTO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI DI CONCESSIONE, SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI;
- VISTO CHE I RICHIEDENTI HANNO PRODOTTO LA PROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCESSIONE COMUNALE DI L. 413.500.=
- VISTI GLI ARTICOLI 221 E 226 DEL T.U. DELLE LEGGI SANITARIE, APPROVATO CON D.L. 27/07/1934, N. 1265;
- VISTE LE LEGGI 9/01/1991, N. 10, 10/05/1976, N. 319 E L.R. 27/06/1985, n. 61;
- VISTA LA LEGGE N. 46/1990 SUGLI IMPIANTI;
- VISTO IL VIGENTE REGOLAMENTO D'IGIENE ED EDILIZIO;
- VISTO IL CERTIFICATO IGIENICO-SANITARIO RILASCIATO DALL'U.L.S.S. N. 9 - SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA IN DATA 18/11/1996, N. 3823 DI PROT.;
- VISTA L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN DATA 16/12/1996;
- VISTA LA DICHIARAZIONE PRESENTATA IN DATA 17/12/1996 E PROTOCOLLATA AL N. 14217 DI REG., RELATIVA ALL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE DEL "C.P.I." AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO,

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

D I C H I A R A

CHE LA PORZIONE DI CAPANNONE UBICATA SUL MAPPALE N. 871 E DI PRO-PROPRIETA' DELLA DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. SOPRA INDICATO, E' AGIBILE CON DECORRENZA **17 DICEMBRE 1996.**

L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITA' SOGGETTE A C.P.I., POTRA' AVVENIRE SOLO AD OTTENIMENTO DELLO STESSO DA PARTE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO.

ADDI', 17/12/1996

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE (Provincia di Treviso) II° Settore SERVIZI TECNICI

G. Furci & Figli s.n.c.

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

RIF. INT. N. 865Ø PROT. 96/12367

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE N. 111
(LEGGE 319/1976)

I L S I N D A C O

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 6/11/1996 DAL

QUESTO COMUNE, , CON LA QUALE CHIEDE, PER CONTO DELLE DITTE E, "BANCA MONTEPASCHI DI SIENA S.P.A." CON SEDE IN SIENA, PIAZZA SALIMBENI, N. 3, L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE, PER "COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE" IN VIA TORRE, N. 2/B, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALE N. 862, CONCESSIONATO CON ATTO N. 13/7437 DEL 2Ø/Ø1/1995, VARIANTE C.E. N. 174/865Ø DEL 22/Ø7/1996 E, CAMBIO DI INTESTAZIONE N. 9Ø11/96 DI RIF. INT.;

RILEVATO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI;

VISTO IL TIPO DI FOGNATURA: SCARICO SU VASCA DI DEPURAZIONE DI LOTTIZZAZIONE;

ESPERITE LE VERIFICHE DA PARTE DELL'UFFICIO COMPETENTE;

VISTO L'ART. 2Ø DEL REGOLAMENTO DI FOGNATURA COMUNALE;

VISTA LA LEGGE 319/1976 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI,

A U T O R I Z Z A

LE DITTE E "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.", AD EFFETTUARE LO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE DELL'INSEDIAMENTO AD USO ARTIGIANALE SOPRA RIPORTATO, SECONDO LO SCHEMA FOGNARIO ALLEGATO ALLA RICHIESTA.

CASALE SUL SILE, LI', 16/12/1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE - (Provincia di Treviso) - II° Settore SERVIZI TECNICI

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

G. Furci & Figli s.n.c.

Per, ricevuta



COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N. 17367
CAT. X CL. ART.

Al Sig. SINDACO
del Comune di
CASALE SUL SILE

OGGETTO: Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue.
Riferimento interno n. 7437-8650

Il Sottoscritto .....

nato a .....

e residente in .....

C.F. .....

in qualita' di (*) AMMINISTRATORE DELLA

del fabbricato sito in Casale Sul Sile

DATI CATASTALI: Foglio ..7... Mappale ..862..... Sub. ...

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico delle acque

[X] NERE [X] BIANCHE [ ] INDUSTRIALI

provenienti da:

[ ] Insediamento Civile abitativo

[ ] Insediamento definito civile non abitativo

[X] Insediamento produttivo

secondo quanto riportato nell'allegato schema fognario di cui alla pratica edilizia a nome del Sig. SHETA S.N.C. BANCA MONTE PASCHI SIENA
Riferimento interno n. 7437-8650.

Con osservanza.

CASALE SUL SILE, Li'

IL RICHIEDENTE

(*) - Titolare, Amministratore, Legale Rappresentante, Proprietario, Locatario, Usufruttuario, ecc.

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00180070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 17/12/96 2

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3505 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CINQUANTAMILA

PER DIRITTI ALLO SCARICO

NOTE SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 50.000 DEBITORE

META E MONTE PASCHI SIENA

TOTALE 50.000 E

SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO

CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 12/ 05*

CBAB 18245

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DITTA: META s.n.c.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

PLANIMETRIA scala 1:2000

PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE

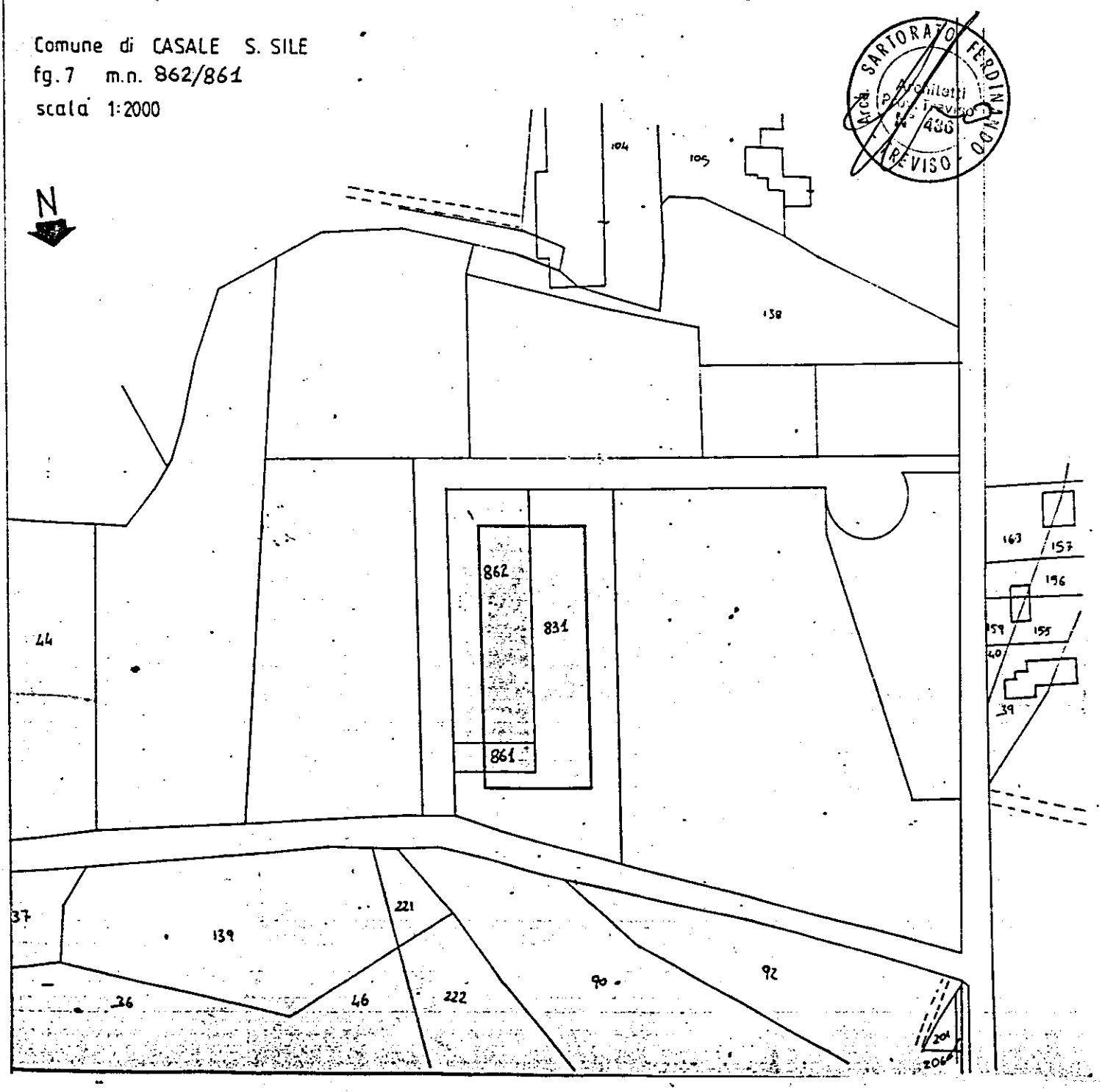
COMUNE DI CASALE SUL SILE
(Provincia di Treviso)
II° SETTORE - SERVIZI TECNICI
Allegato alla ~~Concessione~~ Autorizz. Edilizia
n° 111/1650 rilasciata il 16 DIC. 1996
IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE Prov. Treviso

BOLLO MARCA DA BOLLO LIRE 2000 LIRE 500

ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 862/861
scala 1:2000



Arch. SARTORATO FERDINANDO
Architetti
TREVISO
436

LEGENDA

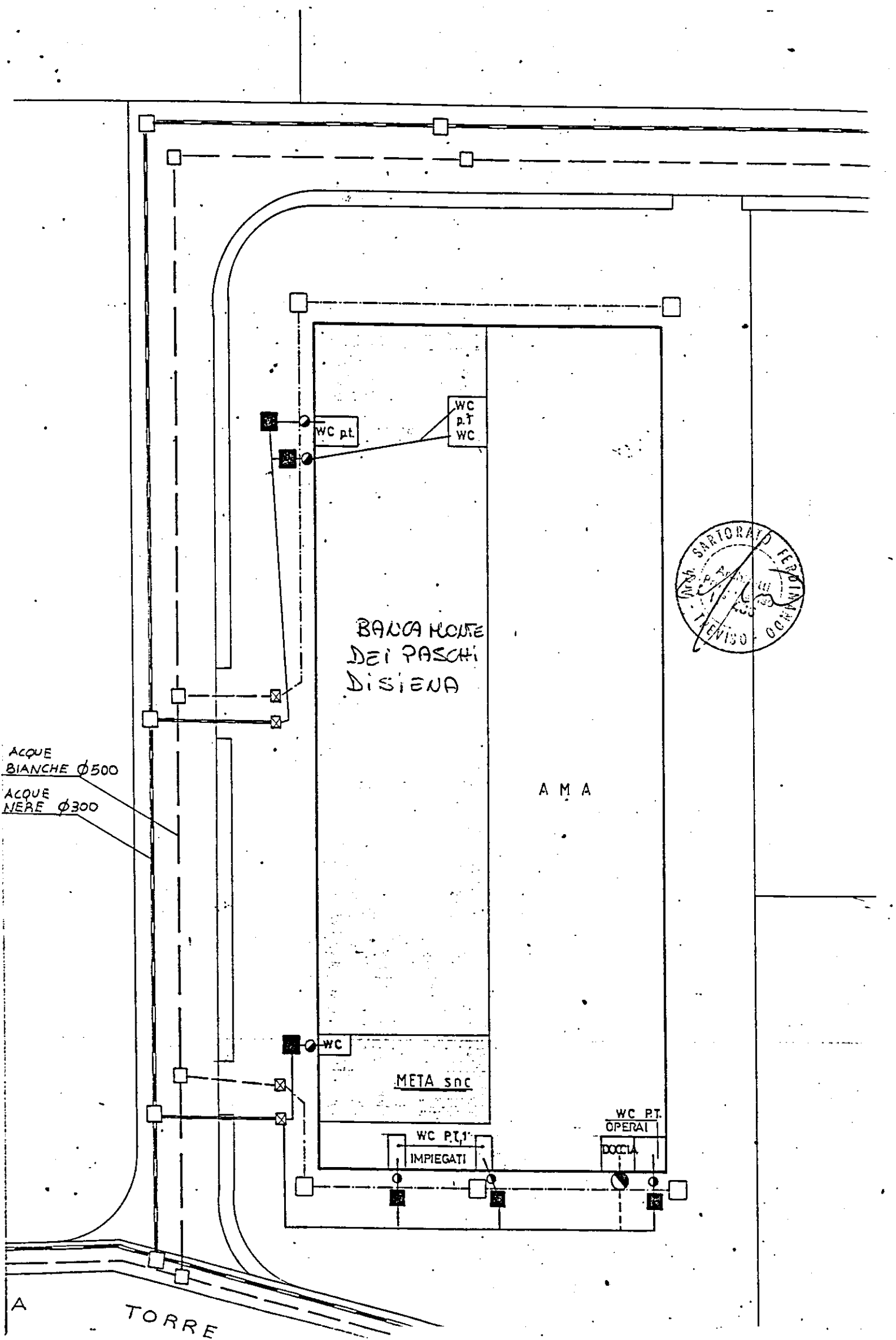
------	ϕ 120	acque bianche
-.-.-.-	ϕ 100	acque meteoriche
———	ϕ 160	acque nere
□	40 x 40	pozzetto d'ispezione
■	50 x 50	sifone tipo "Firenze"
———	ϕ300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◔	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI



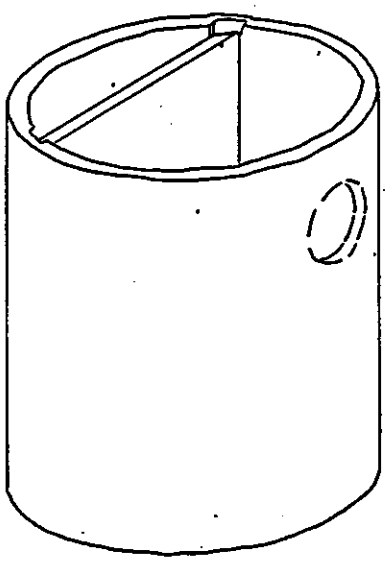
ACQU
BIAN

ACQU
NERE

IA

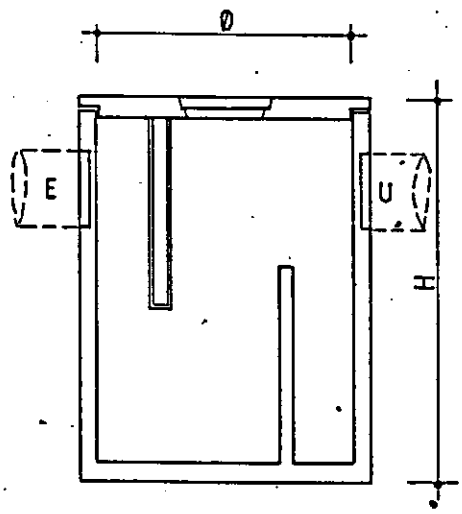

WC p.t.
WC p.T WC
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
A M A
ACQUE BIANCHE Ø500
ACQUE NERE Ø300
WC
META snc
WC P.T. OPERAI
WC P.T. IMPIEGATI
DOCCIA
A
TORRE

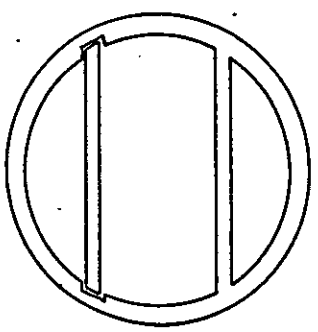
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI



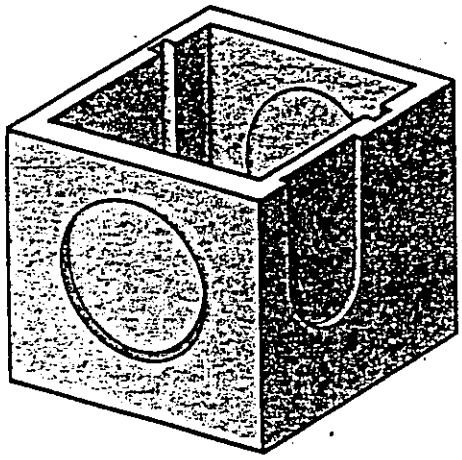
DIMENSIONI

Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100

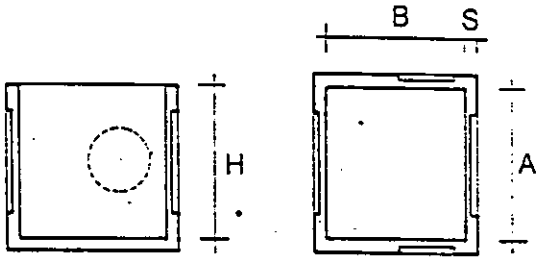




PARTICOLARE POZZETTO SIFONATO TIPO "FIRENZE"



A cm.	B cm.	H cm.	S cm.	Peso kg.
20	20	20	3	21
30	30	30	3,4	45
40	40	40	3,6	85
50	50	50	4,3	148
60	60	60	5,0	248
80	80	80	6,5	528
100	100	100	8,0	1020
120	120	120	9,5	1500

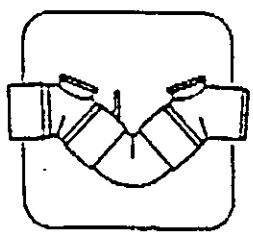


Lastrine per pozzetto sifone

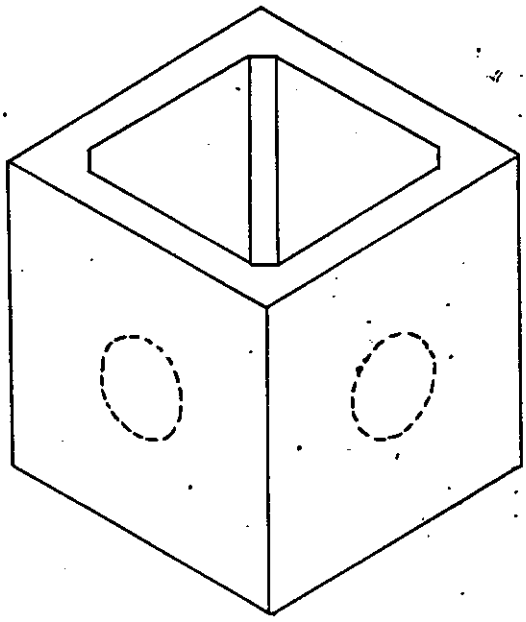
Dimensioni	Peso kg.
30	
40	
50	
60	

SIFONI FIRENZE CON DUE TAPPI E SFIATO

Ø mm	SERIE NORMALE TIPO 301	Codice	SERIE EDILIZIA TIPO 302	Codice	FOGNATURA TIPO 303/1/2	Codice
100	38.300	1SIFF100	38.300			
110				3SIFF110	40.400	
125	46.200	1SIFF125	46.650	3SIFF125	51.000	
140	64.500	1SIFF140	64.750			
160	84.800	1SIFF160	85.250	3SIFF160	89.400	
200	135.000	1SIFF200	137.300	3SIFF200	148.100	
250	PREZZO NETTO			3SIFF250	PREZZO NETTO	

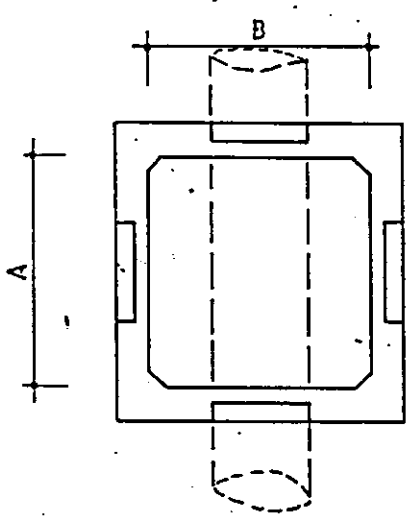


PARTICOLARE POZZETTO ISPEZIONABILE

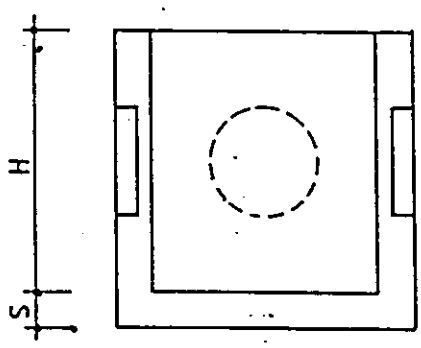


DIMENSIONI

A cm.	B cm.	H cm.	S cm.
50	50	55	8
60	60	70	9



PIANTA



SEZIONE



1, TECNICO INCARICATO,

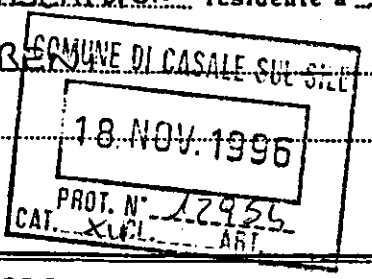
DELLA DITTA SOTTOINDICATA

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE di CASALE SUL SILE

Oggetto: Richiesta attribuzione numero civico.

Il sottoscritto *BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA residente a SIENA

Via SALIMBENI, avendo ultimata la costruzione sita in via TORRE chiede l'apposizione dei numeri civici.



AREA DI CIRCOLAZIONE (Via, Viale, Vicolo, Piazza, ecc.)	SPECIFICA DEGLI ACCESSI DA CONTRASSEGNARE					
	Numero degli accessi	Destinazione dei locali ai quali danno accesso	spazio riservato all'Ufficio	Numero degli accessi	Destinazione dei locali ai quali danno accesso	spazio riservato all'Ufficio
VIA TORRE 2/B	1	Abitazioni Negozi Magazzini Autorimesse pubbliche			Autorimesse private Locali di pubblici spettac. Varie	
		Abitazioni Negozi Magazzini Autorimesse pubbliche			Autorimesse private Locali di pubblici spettac. Varie	
		Abitazioni Negozi Magazzini Autorimesse pubbliche			Autorimesse private Locali di pubblici spettac. Varie	

Casale sul Sile, li 18-11-96

IL RICHIEDENTE

VISTO:
La pratica viene istruita dall'Ufficio ____

IL SINDACO

BANCA MONTE PASCHI SIENA S.P.A.

CON SEDE IN SIENA P.ZA. SALIMBENI 3

P. IVA 00884060526

COMUNE DI CASALE PROVINCIA DI TREVISO

OGGETTO: PRATICA EDILIZIA N. 174 22/7/96 DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI.
RIF. INT. 8650

COMUNE DI CASALE SUL SILE
17.DIC.1996
PROT. N. 17117
CAT. X CL. ARI.

Il sottoscritto Per.Ind. POSSAMAI GIOVANNI con studio in Casier (TV) Via Peschiere, 85 Codice fiscale iscritto Al N° 78 dell'Albo dei Periti Industriali della Provincia di TREVISO visto il progetto redatto da Per. Ind. Possamai Giovanni per: la richiesta del Parere di Competenza da parte dei VVFF commissionato dalla Ditta

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità, che il progetto è stato redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio sito in Via Torre a Casale Sul Sile (TV)

A L L E G A

- copia documentazione inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per il rilascio del parere preventivo sul progetto;
- Copia documentazione comprovante l'avvenuta abilitazione ad emettere le certificazioni di cui agli art. 1 e 2 del D.M. 8 marzo 1985 ai sensi della Legge 7 dicembre 1984, N° 818.

LA DITTA COMMITTENTE SI IMPEGNA

a produrre nuovi elaborati nel caso di prescrizioni impartite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco tali da rendere necessaria l'approvazione del progetto di variante.

Casier, li 5 Novembre 1996

IL TECNICO ABILITATO

IL COMMITTENTE

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 78
Possamai Giovanni
perito industriale

Studio

LIRE 2000 LIRE 300 LIRE 15000

PREVENZIONE INCENDI

19 GIU. 1996

2222

SPETT.LE COMANDO PROVINCIALE

DEI VIGILI DEL FUOCO DI TREVISO

La sottoscritta Ditta

C H I E D E

l'ESAME PROGETTO al fine del rilascio del parere di competenza,

per il fabbricato in Via Torre a Casale Sul Sile, Treviso, di

proprietà della Ditta

l'attività è prevista al p. 38 del D.M. 16/02/82

Allega alla presente N° 2 copi di:

- Relazione tecnica

- Pianta e sezione dei locali

Casale Sul Sile, 10/06/96

In fede

pratica VVFF N° 3[illegible]

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
31100 TREVISO - Via Pescatori, 16 - ☎ 0422/50819
Codice Fiscale: 94011900266 - Conto Corrente Postale: 17808312

Egr. Sig. Per. Ind.
POSSAMAI GIOVANNI

Treviso, 22 Febbraio 1994

Prot. 278/94

OGGETTO: L. N. 818/84 ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL PER. IND. POSSAMAI GIOVANNI

In relazione a quanto in oggetto ed in ottemperanza alla nota ministeriale n. 19792 - 4101 sott. 120, punto 6, del 16.12.1993, Le comunichiamo che il Suo nuovo codice alfanumerico è il seguente:

TV 00078 P 00014

Si fa presente, inoltre, che il codice assegnatoLe individuerà la Sua posizione negli elenchi del Ministero dell'Interno.

Distinti saluti.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Il Presidente
Per. Ind. Umberto Maglione

*(n. 10/0040/05 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 13/7437 /174/8650 /P.E.
DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

Dichiarazione del Direttore dei Lavori ai fini dell'~~abitabilità~~/agibilità

(Art. 4, D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425)

Il sottoscritto SANTORATO ARCH. FERNANDO
iscritto all'Albo~~/Ordine/Collegio~~ ARCHITETTI
della Provincia di TREVISO al n. 486, in qualità di Direttore dei Lavori
di cui alla concessione edilizia n. 13/7437-174/8650 in data 20/01/95
a nome di BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
e relativa a COSTRUZIONE DI FABB. AD USO ARTIGIANALE

DATO ATTO:

- che i lavori oggetto della menzionata concessione sono stati ultimati in data 29/10/96;
- che è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione in data 30/10/96;
- che sono state acquisite tutte le attestazioni - dichiarazioni - certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;
- .....

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del 1° comma dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, che la costruzione premessa è **conforme** al progetto approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è ~~abitabile~~/**agibile.**

CASALE SUL SILE li 30/10/96

IL DIRETTORE DEI LAVORI
SANTORATO FERNANDO
Architetti
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

GRUPPO EDITORIALE
ICA CEL APOLLONIO

U.L.S.S. n. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

Borgo Cavalli, 42 - Treviso - telefono 0422 - 5941 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba, Zenson di Piave, Zero Branco.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Treviso, 18 NOV. 1996
Prot. n. 3823
Risp. alla nota n
del
Allegati n. 2

COMUNE DI CASALE SUL SILE
25. NOV. 1996
PROT. N° 13280
CAT. X CL. ART.

Al Sig Sindaco
del Comune di
31032 - CASALE SUL SILE -

OGGETTO: Certificato igienico-sanitario per il rilascio della autorizzazione di agibilità del fabbricato ad uso PRODUTTIVO ..... -
sito in Via Torre..... -
Ditta **.MONTE PASCHI di SIENA S.p.A. per Creare Italia srl -**

In relazione alla richiesta della S.V. concernente l'oggetto, a seguito del sopralluogo eseguito in data **12.11.1996** dal personale di questo Dipartimento al fabbricato in oggetto, constatato che :

- i muri sono convenientemente prosciugati ;
- l'acqua erogata all'immobile é idonea al consumo umano (D.P.R. n. 236/1988) ;
- l'allontanamento dei liquami e dei reflui civili dall'immobile avviene in modo da non inquinare il suolo ed il sottosuolo e da evitare esalazioni ;
- non vi é altra causa manifesta di insalubrità ;
- sono state rispettate le disposizioni previste dalla Circolare n. 38/1987 della Regione Veneto;

si esprime parere favorevole

sotto il profilo igienico-sanitario per il rilascio del certificato di agibilità .-

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
(dr. Renzo Malatesta)

REGIONE VENETO * U.L.S.S. n.9 - TREVISO *

MDN/mc

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 28017 Rif.Interno n.9011

IL SINDACO

Vista la Concessione Edilizia n. 13/7437 del 20.01.1995 e successive varianti, rilasciata alle Ditte

Vista la documentazione allegata, nonche' i progetti come sopra approvati:

Vista l'istanza presentata in data 14.02.1996 dalla Ditta con la quale chiede che la Concessione Edilizia succitata e successive varianti, venga trasferita a suo nome per la costruzione di un capannone artigianale sito in Via Torre su terreno censito in Catasto al Fgl. 7 mapp. 862.

Visto l' atto di compravendita con n. 37250 di rep. del 19.12.1995:

Vista l'istanza presentata in data 05.08.1996 dalla ditta BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA domiciliata in Siena, P.zza Salimbeni, 3, P.I. 00884060526 con la quale chiede che la concessione edilizia sopraccitata e succ. var. venga trasferita a suo nome relativamente al fg. 7 mapp. 862:

Visto l'atto di compravendita con n. 38289 di rep. del 02.08.1996:

AUTORIZZA

il trasferimento di intestazione della Concessione Edilizia suindicata e successive varianti, gia' rilasciata alla Ditta:

a favore della Ditta:
. BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

IL SINDACO
Giuseppe De Santi





G. Forci & Figli s.n.c.

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00181070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2900 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. QUATTROCENTOUNDICIMILA

PER DIRITTI USCITA TECNICO COMUNAL
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

BOLLI N. 1 A CARICO DEL DEBITORE

IMPORTO 411.000 DEBITORE
BOLLO 2.500
---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 413.500 E

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 8828 DEL 30-08-1972 — CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 28/ *086* 2900*

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00181070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2901 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CENTOMILA

PER DIRITTI DI SEGRETERIA
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 100.000 DEBITORE

---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 100.000 E

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 8828 DEL 30-08-1972 — CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 29/ *086* 2901*

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

NE DI CASALE SUL SILE
6. NOV. 1996
PROT. N°
CL. ART.

GOLA D'ARTE

esa BRUGNERA
I IDRICO-
25/A Casale
180269.
n.2011)

iane (legge

alla Comis-
I.AA. di

Torri 5

nitario e gas
sito in via
lla conces-
le sul Sile

mpianto
o realiz-
quanto
to conto
destina-

.
ego.
ola
legge

delle
le veri-
di legge.

i,

isiti

derivanti
vvero da

chiarante

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00980070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2900 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. QUATTROCENTOUNDICIMILA

PER DIRITTI USCITA TECNICO COMUNAL
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

BOLLI N. 1 A CARICO DEL DEBITORE

IMPORTO 411.000 DEBITORE
BOLLO 2.500
---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 413.500 E

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 1828 DEL 30-05-1972

CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 28/ *086* 2900*

CASSAMARCA
CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00980070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34655

CASALE SUL SILE 86 08/10/96 1

TESORERIA . 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 2901 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CENTOMILA

PER DIRITTI DI SEGRETERIA
NOTE PRAT.N.7437/8650 SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 100.000 DEBITORE

---------- BANCA MONTI PASCHI SIENA
TOTALE 100.000 E

CBAB 18254

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N. 1828 DEL 30-05-1972

CASSAMARCA S.p.A.

SOS *E*00612/ 29/ *086* 2901*

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
art. 9 legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **BRUGNERA MAURO** titolare dell'impresa **BRUGNERA MAURO TERMOIDRAULICA** operante nel settore IMPIANTI IDRICO-TERMO-SANITARI con sede

:

ISCRITTO nel registro delle ditte(R.D. 20.9.1934, n.2011) della CC.I.AA. di TREVISO al n. 164252.
ISCRITTO all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443), di Treviso n. 56299.
ISCRITTO al repertorio degli impiantisti tenuto dalla Comissione Provinciale per l'Artigianato presso la CC.I.AA. di TREVISO al n. 1131 per la lettera C.D.E.
Comissionato da **SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.**

esecutrice del nuovo impianto termico, idrico, sanitario e gas nel Vostro fabbricato adibito ad uso industriale sito in via Torri Lughignano di Casale sul Sile TV relativo alla concessione edlizia n. 13 rilasciata dal Comune di Casale sul Sile il 20/01/95.

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità che l'impianto idrico sanitario, termico ed adduzione gas è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato lo schema di impianto termico allegato.
- Seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego.
- Installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 legge 46/1990.
- Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e delle funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati:
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati,
- schema di impianto relizzato,
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali.

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

CASALE SUL SILE 01/10/1996 il dichiarante

ALLEGATO N° 1

SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

PROGETTO

- L'impianto di riscaldamento è stato eseguito in conformità allo schema d'impianto relativo alla Legge 10 allegato.

ALLEGATO N° 2

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI IMPIEGATI

A) IMPIANTO TERMICO

Il lavoro è stato eseguito a regola d'arte, in rispetto alle norme UNI-CTI.
Le caldaie installate all'interno sono stagne e tiraggio forzato, messe in opera secondo la migliore regola d'arte.
I locali con tubazioni e raccordi dell'impianto adduzione gas metano sono oppurtunamente dotati di fori di ventilazione sufficienti a garantire una ventilazione come da normativa le caldaie sono inferiori ad una potenzialita' di Kcal/h 30.000, il tutto secondo normativa 46/90.

C) IMPIANTO ADDUZIONE GAS METANO

L'impianto del gas è stato eseguito a regola d'arte in tubo di acciaio zincato per i tratti a vista e in acciaio nero con rivestimento bituminoso per i tratti interrati, saldati a fiamma ossiacetilenica e ripristinando il rivestimento con garza in fibra di vetro e catrame colato.
Il tutto eseguito in ottemperanza alle norme UNI-CIG-7129/92.

ALLEGATO N° 3

SCHEMA DI IMPIANTO REALIZZATO O DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

1) IMPIANTO TERMICO
L'impianto è stato realizzato conformemente allo schema allegato le caldaie a tiraggio forzato e stagne di ventilazione e aspirazione dall'esterno scarico fumi al tetto in canne fumarie di acciaio inox AISI 316 coibentato, il tutto come da normativa vigente.

2) IMPIANTO IDRICO
L'impianto idrico è stato eseguito con tubo in acciaio zincato conforme al D.M. 12/12/1985, collaudato alla pressione di 7 ate.
Le tubazioni sono rivestite con guaina isolante di pressione 6 mm. come previsto all'art. 12 D.P.R. N° 1052 del 28/6/1977 sul contenimento dei consumi energetici.
E' stato eseguito a regola d'arte, con passaggio dei tubi a pavimento.

3) IMPIANTO GAS
L'impianto gas è stato eseguito con tubo di acciaio nero con rivestimento bituminoso e saldatura ossiacetilenica nei tratti interrati, e in acciaio zincato UNI 8863 con sistema a vite e manicotto eseguito con raccordi filettati UNI ISO 50 e UNI ISO 4145 e raccordi in ghisa malleabile UNI 5192 per i tratti a vista, con guaina in plastica flessibile nei tratti a muro o a pavimento il tutto secondo norme UNI-CIG 7129/92.
Il tutto con punto di errogazione in cucina provvisto di rubinetto a sfera portagomma e valvola a sfera di intercettazine generale al primo filetto all'interno dell'abitazione e collegamento fisso alla caldaia la quale è provvista di valvola a sfera per l'intercettazione.
Nel locale cucina ci sono due fori di ventilazione D 125 uno a soffitto e uno a pavimento trattandosi di fornelli di classe A, con scarico fumi in ambiente, in ottemperanza al p. 3-1-4 delle norme UNI-CIG 7129/92.

Il Tecnico Costruttore.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso

TREVISO :18/11/94 CERTIFICATO N.: 0094032057 PAG. 1

S I C E R T I F I C A

CHE DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICATA:

ISCRIZIONE ORDINARIA SU DENUNCIA DELLA DITTA R.D. N. 164252 DEL 18/06/1984

NATURA GIURIDICA: DITTA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE: BRUGNERA MAURO

SEDE:

DATA INIZIO ATTIVITA': 04/06/1984

ATTIVITA': LAVORI IDRAULICI

ALBO IMPRESE ARTIGIANE N.0056299
PROVINCIA: TV DATA DOMANDA: 08/01/1986 DATA DELIBERA: 29/05/1986

-TITOLARE FIRMATARIO

IL FIRMATARIO PUO' RISCUOTERE E QUIETANZARE IN NOME E PER CONTO DELLA DITTA STESSA.

LA SUDDETTA TROVASI NEL PIENO E LIBERO ESERCIZIO DEI PROPRI DIRITTI NON ESSENDO PERVENUTE A TUTT'OGGI DENUNCE PER CUI LA STESSA RISULTI ESSERE IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

SI RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO N. 18132 DEL 7.9.1973.

BOLLO		LIRE	15.000
DIRITTI DI SEGRETERIA		LIRE	7.000
	TOTALE	LIRE	22.000

PER IL SEGRETARIO GENERALE
L'ADDETTO

Regione del Veneto

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO

presso CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

reviso, 14 GEN. 1992 Prot. n. 435 · Risposta al n. del

OGGETTO: .decisione della C.P.A. su domanda presentata ai sensi della L. 46/90

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

Si comunica che la Commissione Provinciale per l'Artigianato nella riunione del 19.12.1991 ,ai sensi dell'art. 4 della L. 5.3.90 n.46, ha deliberato di

RICONOSCERE

al Sig. i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 5 comma 1 L. 46/90 per l'attività indicata dall'art. 1 - 1° comma, lett. C.D.E della citata legge e di

ISCRIVERE

lo stesso, per la suddetta attività, nel repertorio degli impiantisti tenuto da questa Commissione al n° 1131

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

- cav. Giuseppe Canzian -

termotecnico **POSSAMAI** p. i. **GIOVANNI**

Via Peschiere n° 85 – 31030 CASIER (TV) – Tel./Fax 0422/670151

Casier, li *14/06/96*

Spett.le Ditta

OGGETTO: Progetto Impianto Termico degli Uffici del fabbricato in Via Torre a Casale Sul Sile Treviso

C O M P U T O M E T R I C O

1 Caldaia a gas c. stagna ad alto Rendimento tipo Sile T. 28 da Kcal 26.600 con produzione di acqua calda, completa di camino per scarico diretto a parete

1 Collettore per 5 A + R

10 Valvole a sfera Ø 1/2

13 Radiatori in acciaio lamellare da 12/10, verniciati e corredati di valvoline di sfiato e mensole di sostegno per Kcal/h 23.600

13 Valvole a 4 vie tipo monotubo

70 mt. tubo rame elettrolitico Ø 14

100 mt. tubo rame elettrolitico Ø 16

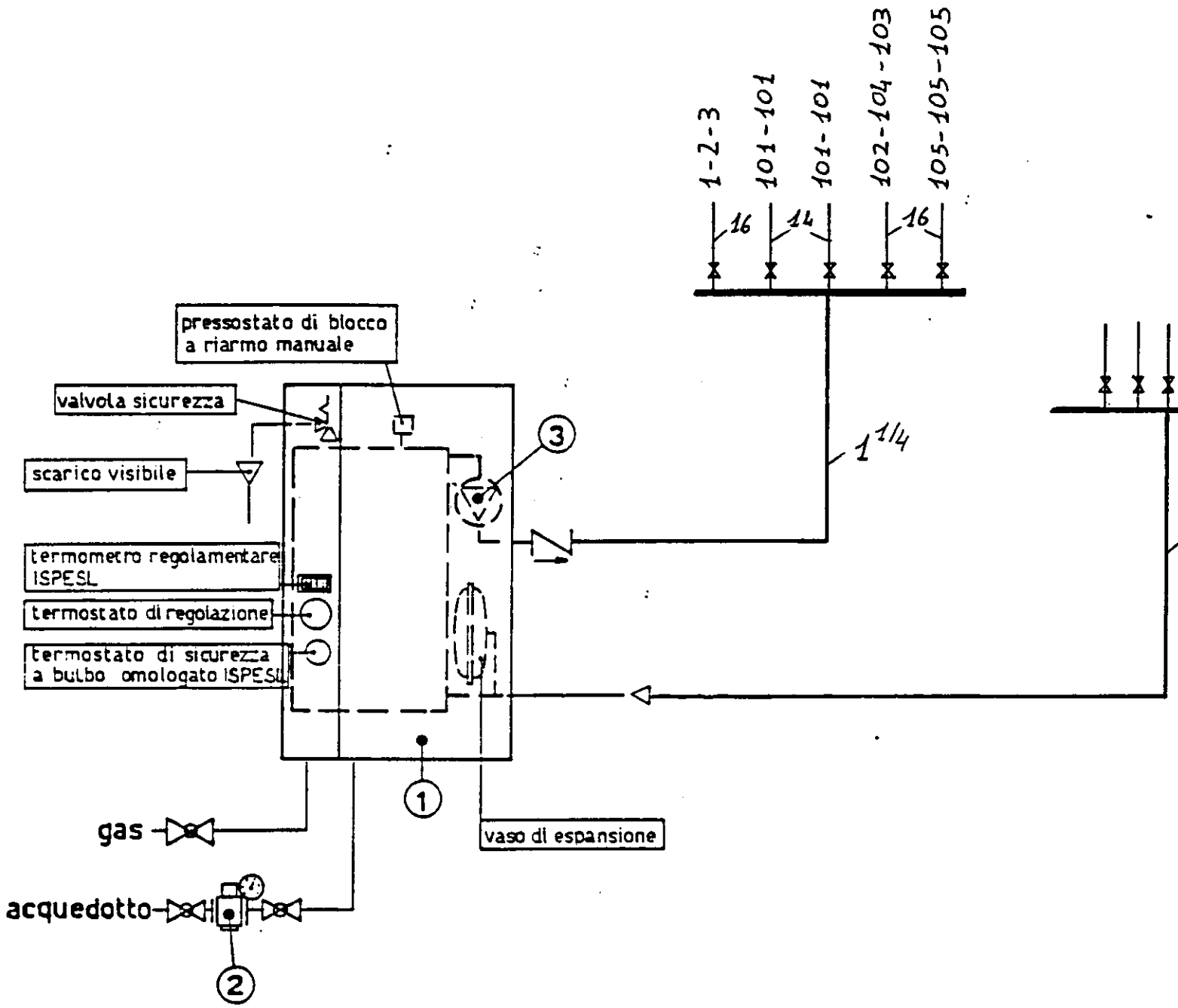
70 mt. guaina isolante Ø 14 spessore 9 mm.

100 mt. guaina isolante Ø 16 spessore 9 mm.

COMMITTENTE	TERMO-IDRAULICA	DATA

CALCOLO SUPERFICIE RADIANTE

Vano N°	T °C	Vol. m³	Teoriche (fittizie)		Effettive		Radiatori tipo				
			Kcal/h	W/h UNI-6514/69	Kcal/h	W/h UNI-6514/69	N° elem.	Colonne spessore	Altezza	Lunghezza mm	Ø attacchi
1	20		2'000								16
2	18		1'000								16
3	18		2'050								16
101	20		1830								14
101	20		1830								14
101	20		1830								14
101	20		1830								14
102	20		1500								16
103	18		1500								16
104	20		2200								16
105	18		2000								16
105	18		2000								16
105	18		2000								16



VALVOLA A SFERA

VALVOLA DI RITEGNO

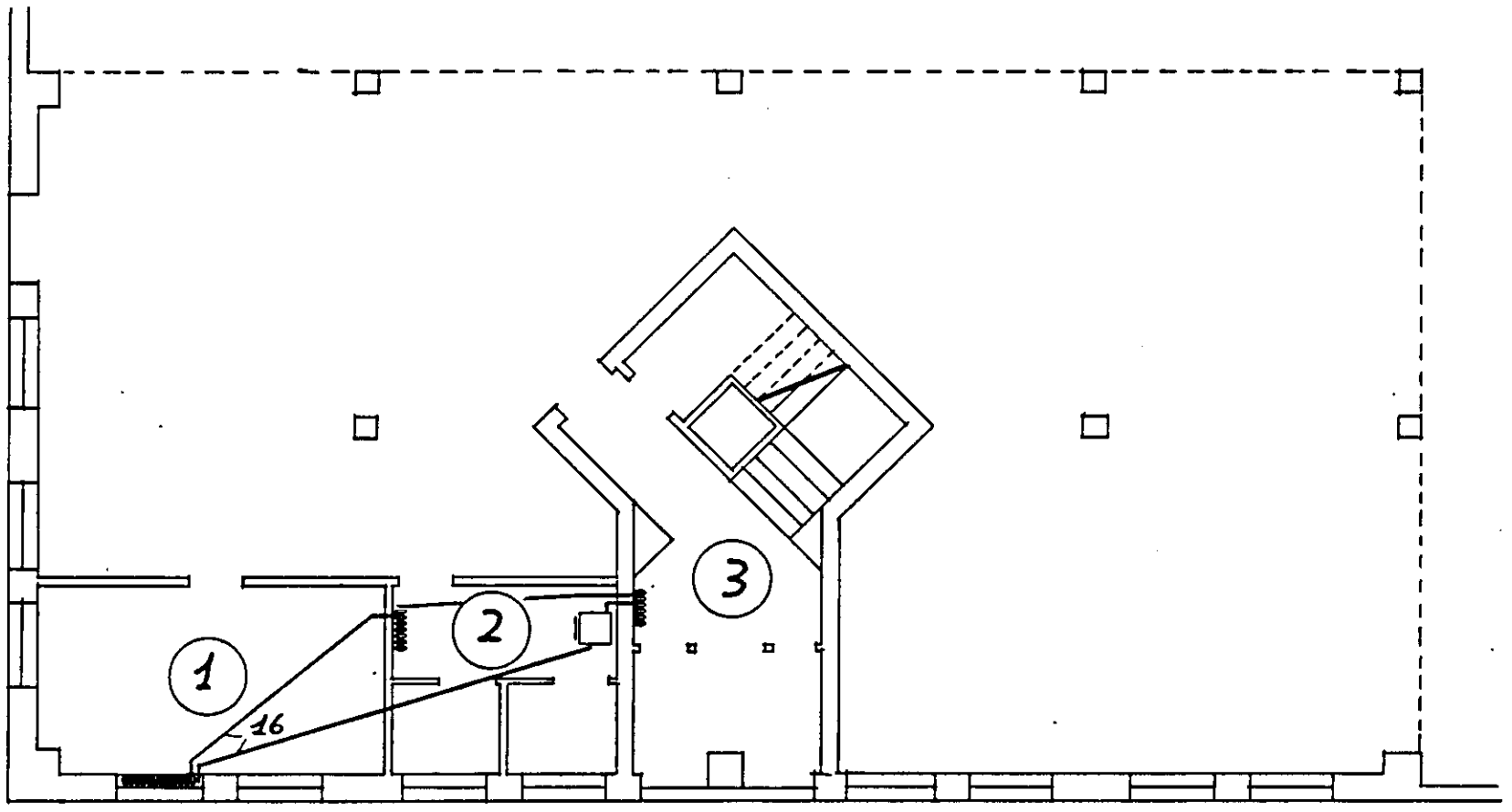
3	elettropompa
2	gruppo di riempimento
1	caldaia

termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151

committente: (| data

scala

P. Terra



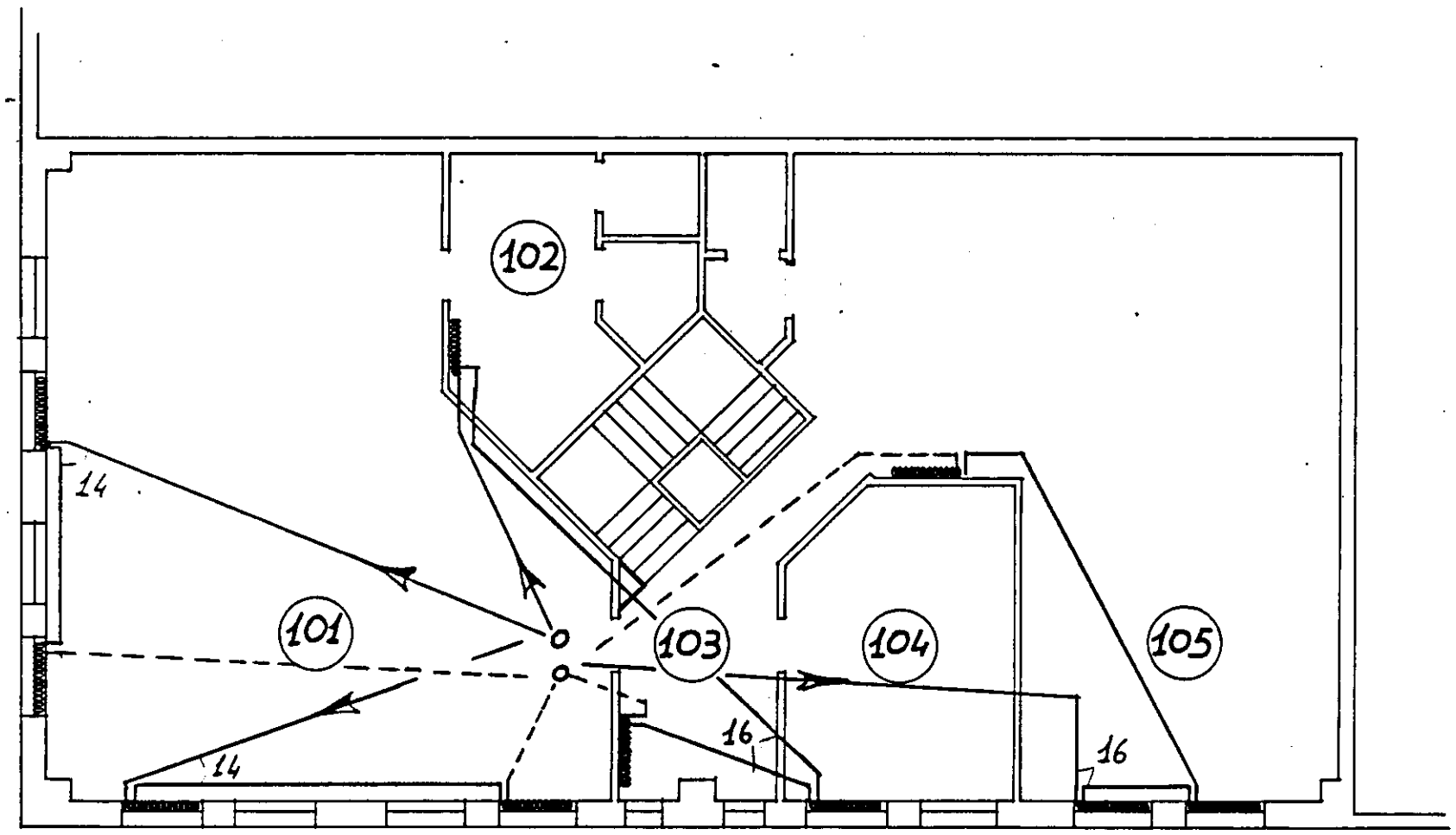
termotecnico: **Pessamai Giovanni** Via Peschiera, 85 - Casier (TV) - tel. 678151

committente: Creare Italia s.r.l.

data

scala 1:100

P. Prima



termotecnico: **Possamai Giovanni** Via Peschiere, 85 - Casier (TV) - tel. 670151	
committente: Creare Italia s.r.l.	data
	scala 1:100

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N° ---- CAT. ---- CL. ---- ARC. ----

n. _____

COPIA CONFORME

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) _____

operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI

con sede in via _____

(Prov.) TV

[X] iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.C.I.A.A. di TREVISO n. 80715

[X] iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di TREVISO n. 20860

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO AD USO DEPOSITO ED UFFICI

inteso come: [X] nuovo impianto [ ] trasformazione [ ] ampliamento [ ] manutenzione straordinaria [ ] altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _____, installato nei locali siti

nel comune di CASALE SUL SILE (prov. TV) via TORRE LUGHIGNANO

DI CASALE SUL SILE n. ____ scala / piano / interno / di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) _____

in edificio adibito ad uso: [X] industriale [ ] civile (2) [ ] commercio [ ] altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

[X] rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

[X] seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): _____

[X] installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;

[ ] controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. ;

Allegati obbligatori:

[X] progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

[X] relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);

[X] schema di impianto realizzato (6);

[ ] riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

[X] copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 02/10/96 il resp. tecnico _____ (firma) il dichiarante _____ (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

data 02/10/96 firma _____

Buffetti 8842.5 (b)

COPIA PER IL COMMITTENTE 1

cb
progetti
part. iva 00607930260

Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali

Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300996

STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

NUOVO FABBRICATO IN VIA TORRE LUGHIGNANO DI CASALE SUL SILE (TV)

RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO FABBRICATO ADIBITO A DEPOSITO

LEGGE 46 DEL 5/03/1990

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
Dott. Ing. BOVO SILVANO N° 656

Treviso, 27 Settembre 1996

R E L A Z I O N E T E C N I C A

PUNTO CONSEGNA E.N.E.L.

L'energia viene consegnata dall' E.N.E.L. a 380 volt trifase con neutro, per un impegno di potenza pari a circa 30 KW, sistema TT.

LINEA DORSALE

Si diparte subito a valle del limitatore di potenza ENEL ad alimentare l'interruttore generale del quadro elettrico di distribuzione.
I conduttori sono in corda di rame isolata in materiale termoplastico antifiamma, tipo N07V-K, posti entro tubazione corrugata flessibile di dimensione adeguata.
La sezione, in relazione allo sviluppo della linea (mt 1 circa) ed alla portata effettiva, è stata fissata in 4x25mmq+T.

QUADRO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE

E' ubicato all'interno del fabbricato adibito a deposito in genere e risulta del tipo protetto in esecuzine IP 55.
Il quadro elettrico è in poliestere per posa a parete tipo LUME, ed in esso sono installate tutte le

apparecchiature di protezione e comando delle linee ad esso in derivazione; tali interruttori sono dotati di protezione contro il sovraccarico e le correnti di cortocircuito, oltre alla protezione contro i contatti indiretti conformemente alle disposizioni delle normative CEI 64-8 e DPR 547/55; il quadro risponde alle caratteristiche dettate dalle normative CEI 17-13 e DPR 547/55.

Il quadro porta le apparecchiature suddivise in :

- **UNITA' DI ARRIVO** : interruttore generale di impianto
- **GRUPPO FUNZIONALE** : assieme degli interruttori termomagnetici differenziali ed asservimenti.
- **UNITA' DI RIPARTENZA** : assieme delle morsetterie atte al collegamento delle apparecchiature alle linee ad esse in derivazione.

La disposizione delle apparecchiature è scelta in modo da rendere facile la individuazione dei circuiti e la loro manutenzione; a questo scopo le panellature frontali sono dotate di iscrizioni recanti la destinazione delle apparecchiture come indicato negli schemi.

Le apparecchiture di protezione, di tipo modulare (modulo 17,5mm), sono installate su profilato normalizzato fissato al fondo del contenitore, ed i conduttori di cablaggio, di tipo N07V-K, sono opportunamente fissati ai montanti ed alle panellature

interne del quadro stesso tramite canalette portacavi in materiale plastico autoestinguente.

Per la protezione delle condutture contro il sovraccarico ed il cortocircuito sono installati interruttori automatici con protezione termo/magnetica opportunamente dimensionata secondo quanto prescritto dal DPR 547/55 art 288, e secondo la modalità indicate dalle normative CEI 64-8 capitoli IV° e VI°, in pratica è risultata verificata la relazione IB$\leq$ IN $\leq$ IZ dove:

- IB corrente di impiego dell'utilizzatore;
- IN corrente nominale dell'interruttore di protezione;
- IZ portata del conduttore secondo tabelle UNELL, in funzione del tipo di posa e del numero di conduttori attivi disposti nella stessa canalizzazione e della temperatura ambiente e di esercizio (coefficienti medi IEC448 pari a 0,7 / 0,75 / 0,9)

Per quanto riguarda la protezione in caso di C.to/C.to le CEI 64-8 ed IEC 364-4-43 stabiliscono che il dispositivo di protezione della conduttura deve avere un potere di interruzione almeno uguale alla Icc presunta nel punto di installazione e deve intervenire con una rapidità tale da non far superare alla conduttura la massima temperatura ammessa ottenuta tramite la relazione:

$$(I^2t) < K^2S^2$$

dove:

- (I^2t)= energia passante per la durata del C.to/C.to
- K = fattore dipendente dal tipo di isolamento e di conduttore
- S = sezione del conduttore.

In relazione a quanto sopraspecificato sono installati interruttori con identificazione delle curva tipo C e potere di interruzione secondo IEC (P1) congruo con la Icc presunta e al Icc minima.

In riferimento all'art. 5.3.06 CEI 64-8 (protezione addizionale con interruttori differenziali) nelle derivazioni dal quadro sono installati interruttori differenziali a sensibilità Id 0,03 A quale protezione aggiuntiva per contatti diretti e indiretti, senza peraltro prescindere dalla realizzazione di tutti quegli accorgimenti previsti a tal fine dalle norme e dalla buona tecnica.

Il quadro generale è protetto da un interruttore automatico magnetotermico costr. Ticino tetrapolare da 100 A, potere di interruzione pari a 15KA.

Tale interruttore è dotato di bobina di sgancio di minima tensione, costr. TICINO . per l'interruzione d'emergenza dell'impianto stesso, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in materia di prevenzione incendi.

Tutte le partenze principali in partenza dal quadro generale sono protette da interuttori automatici magnetotermici differenziali, di adeguata portata con corrente di intervento differenziale pari a 0,03 A.
Il quadro è dotato di targhette indicatrici con indicazioni chiare del circuito controllato.
Le caratteristiche delle line elettriche di pertinenza sono rappresentate nell'allegato TAV. N.2

LINEE DORSALI DI DISTRIBUZIONE

Le linee dorsali di distribuzione nel deposito hanno prevalentemente percorso entro tubazione termoplastica rigida serie pesante tipo DIELECTRIX, installata all'interno del fabbricato e di adeguate dimensioni.
La distribuzione terminale è eseguita entro tubazioni rigide serie pesante, tipo DIELECTRIX, posate a parete e/o a soffitto, di sezione adeguata.
Negli uffici e servizi in genere le linee dorsali di distribuzione hanno percorso entro tubazioni flessibili ad anelli rigidi posate sottotraccia o entro controsoffitto di adeguata sezione.
I conduttori sono del tipo flessibile antifiamma isolati in PVC tipo N07V-K, dimensionati in conformità alle norme IEC 364-5-523.

Il colore dei conduttori per motivi di sicurezza e per facilitare la ricerca dei guasti è in linea generale:

- blu chiaro	conduttore neutro
- giallo verde	conduttore di terra, di protezione e collegamenti equipotenziali
- marrone	conduttore di fase
- nero	conduttore di fase
- grigio	conduttore di fase

Nella determinazione della portata dei conduttori sono stati adottati dei coefficienti di riduzione dipendenti dal tipo di posa, dalla temperatura ambiente e dalla temperatura massima che può raggiungere il cavo senza che vi siano danneggiamenti dell'isolante stesso, secondo i dettami delle UNEL 35024 e IEC 448 e precisamente:

- **Coefficiente di raggruppamento per circuiti disposti in più strati** Kr=0,7/0,8
- **Coefficiente di temperatura** Kt=1,0

Nella determinazione delle cadute di tensione massime ammissibili nella distribuzione sono stati adottati valori compresi nel Max $\Delta V\%$ pari a:

- **Impianto di illuminazione** $V \leq 4,0\%$
- **Impianto prese** $V \leq 5,0\%$

Le linee di utenza fanno capo a cassette di derivazione e sfilaggio in PVC autoestinguente da esterno e pareti lisce, dotate di tappo con chiusura a vite, con passacavi e raccordi filettati a tenuta, tipo GEWISS.

Le tubazioni sono attestate alle relative cassette tramite raccordi adatti a mantenere il grado di protezione richiesto e di diametro idoneo.

Tutte le giunzioni e derivazioni sono realizzate a mezzo di morsetti isolati in grado di mantenere in permanenza la pressione di contatto.

I frutti dei punti luce e delle prese bipolari dei reparti direzionali, sono del tipo modulare da incasso con placca, in alluminio anodizzato tipo Ticino serie MAGIC.

Sono previsti una serie di impianti speciali quali:

- predisposizione impianto telefonico costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole SIP da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;
- predisposizione linea dati costituito da una serie di tubazioni vuote con filo pilota e scatole da installare nei luoghi con necessità di tale servizio;

PRESE A SPINA

Lungo le pareti del fabbricato sono predisposte delle prese a spina di costruzione ILME tipo CEE con interblocco e protezione con fusibili di adeguata portata.

Portate installate: 2P+T 16A, 3P+T 16A.

Le calate ai quadretti prese è eseguita entro tubazione termoplatica rigida, serie pesante, di sezione adeguata.

CORPI ILLUMINANTI

I corpi illuminanti per l'illuminazione generale del fabbricato adibito a deposito sono del tipo fluorescente stagno IP 65.

Sohno installate plafoniere stagne 2x58 W costr. DISANO mod. 971 Hydro con corpo in policarbonato e riflettore in acciaio verniciato per anaforesi.

Gli apparecchi dei reparti deposito sono agganciati e alimentati da Blindolux Costr. ZUCCHINI Mod. ML24 25A.

Nei locali ad uso ufficio verrà installato un sistema tondoluce con lampade fluorescenti da 36 e 58 W.

Mentre nei servizi igienici e ripostigli in genere saranno installate lampade 2D di costr. ILESA Mod. DIAMOND 21W.

Tutti i corpi illuminanti sono alimentati da conduttori antifiamma tipo N07V-K di adeguata sezione inseriti in tubazioni autoestinguenti filettate, o tubazioni flessibili ad anelli rigidi.

ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

E' provveduta con complessi autonomi ricaricabili del tipo OVA serie Rilux FUTURA S.A. /3 con custodia in materiale plastico e schermo in policarbonato autoestinguente, grado di protezione IP 65, a doppio grado di isolamento, con tubo fluorescente da 18/20 W. Gli apparecchi hanno autonomia 1 ora, e sono in numero tale da garantire un illuminamento sufficiente onde evitare situazioni di panico in caso di mancanza di tensione di rete.

ILLUMINAZIONE ESTERNA

Lungo il perimetro del fabbricato in prossimità dei portoni d'ingresso, sono installati dei fari con lampada a Joduri metallici da 150W con grado di protezione IP 55 tipo DISANO.
Le linee di alimentazione, di adeguata sezione, sono in cavo isolato in PVC tipo N07V-K, con percorso entro tubazione termoplastica rigida.

IMPIANTO DI MESSA A TERRA

Lungo il perimetro del fabbricato è previsto un impianto di dispersione verso terra costituito da corda di rame nuda da 50 mmq direttamente interrata a 0,6 mt. dal piano di calpestio, che provvede a collegare una serie di puntazze a corce in acciaio zincato.

Sono previsti collegamenti equipotenziali di tutte le masse metalliche accessibili (tubazioni idrauliche, riscaldamento, sostegni metallici) onde evitare, in caso di guasto, che parti a diverso potenziale possano essere toccate contemporaneamente da una persona.

I collegamenti equipotenziali sono eseguiti in corde di rame isolate in PVC, tipo N07V/K di sezione minima 4 mmq.

Particolare cura è stata addottata per le connessioni tra i conduttori e le diverse tubazioni in modo da assicurare un perfetto contatto elettrico ed evitare possibili corrosioni.

Nel quadro generale è installata una piastra equipotenziale a cui sono collegate tutte le linee elettriche di terra delle varie zone.

Dalla piastra si diparte un conduttore isolato in PVC, colore giallo-verde di sezione 50 mmq fino al pozzetto di terra posto nelle immediate vicinanze.

La protezione contro i contatti indiretti è garantita nel sistema TT. mediante dispositivo di interruzione coordinato con l'impianto di terra secondo la relazione Rt < 50/Is dove:

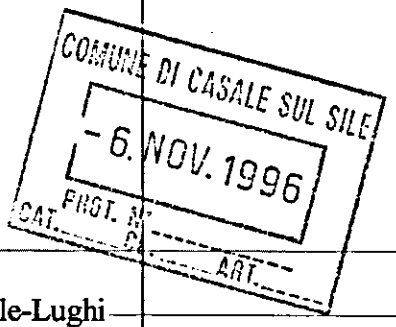
- Rt resistenza dei conduttori di protezione e del dispersore in ohm;
- Id corrente differenziale nominale d'intervento più elevata tra gli interruttori intallati che nel nostro caso è di 0,03A.

QUALITA' DEI MATERIALI IMPIEGATI

Tutti i materiali ed apparecchi impiegati risultano adatti al tipo di posa e tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali possono essere esposti durante l'esercizio.
Tutti i materiali e gli apparecchi rispondono alle norme CEI e alle tabelle UNEL ove queste esistono.
In particolare i materiali ed apparecchi impiegati nella installazione, sono provvisti del marchio di qualità.

L'impianto elettrico agli esami svolti risulta ben dimensionato e rispondente alle normative vigenti ed in particolare:

- Norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori"
- Norme CEI 64-8 /7 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"
- Norme CEI 23-14 "Tubi flessibili in PVC"
- Norme CEI 23-25 "Tubi per installazioni elettriche"
- Norme CEI 20-19 "Cavi isolati in gomma"
- Norme CEI 20-20 "Cavi isolati in PVC"
- Norme CEI 23-18 "Interruttori differenziali"
- Norme CEI 23-3 "Interruttori automatici"
- Norme CEI 23-12 "Prese a spina per usi industriali"
- D.P.R. 547 del 15/4/55 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"
- Legge n. 46 del 5/2/90 " Norme per la sicurezza negli impianti"



Ditta : ***BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA s.p.a.***

Lavori : Costruzione di capannone ad uso artigianale Casale sul Sile-Lughignano in via Torre foglio 7 m.n 862.

Concessione Edilizia n. ***13/7437*** del ***20/01/1995*** e successiva variante n. ***174/8650*** e pratica di asseverazione del ***02/10/1996***

PERIZIA

Il sottoscritto ***SARTORATO arch. Ferdinando***, iscritto all'albo degli architetti della Provincia di Treviso al n. ***486***, con studio , in qualità di progettista e direttore dei lavori in oggetto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutti i lavori sono stati eseguiti in ottemperanza a quanto osto dalla Legge n. 13 del 09/01/1989 e D.M. n. 236 del 14/06/1989.

Esteso, confermato e firmato.



*(n. 10/0040/03 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 13/7437 / 174/8650 /P.E.

DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.

Dichiarazione congiunta di conformità sulle caratteristiche di isolamento ZONA UFFICI

(Art. 29, legge 9 gennaio 1991, n. 10; D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e D.M. 13 dicembre 1993)

I sottoscritti:

- SARTORATO FERDINANDO ARCHITETTO in qualità di Direttore dei Lavori,
- SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L. in qualità di costruttore,

a seguito del completamento dei lavori di isolamento termico pertinenti le opere suindicate, ed oggetto di concessione edilizia n. 13/7437, in data 20/01/95, modificata in data 14/02/96 al n. 174/8650 **dichiarano congiuntamente,** ciascuno per gli obblighi che gli competono, e con il presente atto

CERTIFICANO

sotto la loro propria e rispettiva responsabilità che i lavori di isolamento termico sono stati eseguiti in conformità alla documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale di CASALE SUL SILE in data 20/01/95.

Confermano pertanto che:

- per i muri perimetrali è stata adottata la seguente coibentazione:
  LEKA CH7 + STYFERITE CH3 + LATERIZIO CH25 spessore .....
  MURATURA INTERNA: CARTONGESSO CH1 + STYFERITE CH3 spessore .....
  ..... spessore .....
- per gli orizzontamenti è stata adottata la seguente coibentazione:
  - solaio CONTROSOFFITTO IN CARTONGESSO + 5CH spessore .....
  - ~~solaio~~ STRATO D'ARIA + CALCESTRUZZO 1CH + PANNELLO spessore .....
  - ~~solaio~~ FIBRE DI VETRO CH8 + CH8 STRATO D'ARIA spessore .....
- per i serramenti esterni .....
  .....

In fede

IL DIRETTORE DEI LAVORI .....

IL COSTRUTTORE
SARTORATO COSTRUZIONI srl

CASALE ....., li 30/10/96

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

+(n. 10/0040/04 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 7437 / 8650 /P.E.

DITTA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA s.p.a.

COSTRUZIONE di fabbricato ad uso artigianale

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Certificato di regolare esecuzione limitatamente

alla proprietà BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Progetto in data 25/06/93 redatto da SARTORATO arch. Ferdinando

Approvato in data 20/01/95 con concessione edilizia n. 13/7437;

Modificato in data 14/02/96 con concessione n. 174/8650;

Verbale di accertamento punti fissi in linea e di livello in data /;

Inizio lavori in data ;

I lavori vennero diretti dal sottoscritto SARTORATO arch. Ferdinando

iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ Architetti

della Provincia di Treviso n. 486

Lo svolgimento dei lavori è avvenuto come segue:

NESSUN INCONVENIENTE DI SORTA

Il collaudo statico della costruzione è avvenuto in data 15/10/96

ed eseguito dal Sig. ZANGRANDI ing. Mauro

iscritto all'~~Albo~~/Ordine Ingegneri

della Provincia di Venezia al n. 1216 con esito favorevole;

Le dichiarazioni di conformità o i certificati di collaudo degli impianti tecnologici installati sono stati rilasciati dalle imprese installatrici o da tecnici abilitati in conformità agli artt. 9 e 15 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e del D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

I lavori stessi sono stati ultimati in data 29/10/96;

Per quanto premesso, il sottoscritto Direttore dei Lavori a seguito degli accertamenti compiuti in data odierna con l'assistenza dell'Impresa costruttrice ed alla presenza del titolare della concessione;

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole d'arte;
- che la costruzione si trova in buono stato di conservazione;

– che in corso d'opera, rispetto alla concessione, sono state apportate le seguenti variazioni, sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

– che sono state rispettate le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di isolamento termico, di tutela dall'inquinamento, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e delle specifiche normative per il presente intervento;

CERTIFICA

che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle modifiche con lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

.....

In particolare **certifica** che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza dalla strada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto.

Certifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igiene e che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presentato.

Certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. ....., interrato mc. .....

PIANI	Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	TOTALE GENERALE VANI
		Stanze	Accessori	Totale		
	1	2	3	4 = 2+3	5	6 = 4+5
SCANTINATO	–					
SEMINTERRATO	–					
PIANO TERRA						
PRIMO PIANO						
SECONDO PIANO						
TERZO PIANO						
TOTALE						

Distinta locali destinati ad uso specifico:

Negozi	n.	mq.	Magazzini	n.	mq. .....
Laboratori	n.	mq.	Autorimesse	n.	mq. .....
Stalle	n.	mq.	Cantine	n.	mq. .....
.....	n.	mq.	.....	n.	mq. .....

Li, 30/10/86

IL DIRETTORE DEI LAVORI

.....

L'

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

(1) Citare la disposizione della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste prima del rilascio del certificato di abitabilità/agibilità.

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI CASALE SUL SILE



Legge 5-11-1971 n° 1086.

ATTO UNICO DI COLLAUDO STATICO

ai sensi dell'art. 7 Legge 5 Novembre 1971, n° 1086 delle opere relative alla costruzione di due capannoni accostati con relativi uffici e servizi siti nel Comune di Casale sul Sile (TV) località Lughignano via Nuova Trevigiana, Fg. 7, Sez. U, mappali 861- 862-339/a-339/b .
Ditte proprietarie :

1) RELAZIONE

Progetto architettonico : redatto dall'Arch. Sartorato Ferdinando iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Treviso, al N. 486 e residente in

Progetto strutture in c.a. gettate in sito: redatto dall'Ing. Fiorindo Giorgio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 1654 e residente in

Progetto strutture prefabbricate in c.a.p.:
redatto dall'Ing. Zamana Maurizio iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di

Direzione lavori delle strutture in c.a. e prefabbricate in c.a.p.: eseguita dall'Ing. Dugo Silvio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 950 e residente in

Impresa esecutrice delle opere strutturali in c.a.:
IMPRESA SARTORATO Costruzioni S.r.l. con sede in

Impresa esecutrice delle strutture prefabbricate in c.a.p.:
ILCEA S.p.a. con sede in Rovigo via Don Milani.

Denuncie all'Ufficio del Genio Civile di TREVISO : ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della vigente Legge n° 1086 del 05/11/1971, l'impresa ha presentato le seguenti denuncie al competente ufficio del Genio Civile.
- Denuncia presentata in data **15/12/1995** e assunta al protocollo n. **4483**, aggiunte presentate rispettivamente in data **23/04/1996, 10/09/1996** e **13/09/1996** assunte ai protocolli sempre in pari numero.

Norme tecniche di cui Legge 1086/71: la costruzione di cui al presente atto ricade sotto la disciplina dei seguenti Decreti Ministeriali :
- D.M. 14/02/1992

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

- D.M. del 16/01/1996
- D.M. LL.PP. del 12/02/1982
- CIRC. LL.PP. n° 22631 del 24/05/1982
- D.M. LL.PP. del 11/03/1988
- D.M. LL.PP. del 09/01/1996.

Relazione a strutture ultimate della D.L. : redatta ai sensi dell'art. 6 della Legge 1086/71 nella quale viene dichiarato che le opere sono terminate il giorno 27/08/1996.

Relazione geotecnica :

Sul sito dell'opera sono state condotte delle analisi sul terreno di fondazione che hanno dato il valore della tensione ammissibile sul terreno pari a 1,3 Kg/cmq. Di questo valore ne è stato tenuto conto nel dimensionamento delle fondazioni. Le prove geotecniche sono state effettuate dalla Ditta SOTECA S.r.l. con sede in Rovigo - P.zza Vittorio Emanuele II n° 48.

Collaudatore statico : il collaudo statico delle strutture realizzate per l'esecuzione delle opere di cui al presente atto è stato affidato dalle Ditte Meta S.n.c. - Hyposervice S.p.a. - Monte dei Paschi di Siena, al sottoscritto Dott. Ing. Mauro Zangrandi con studio in Mestre (VE) via Trento n° 104, ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1216, con anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di oltre 10 anni, il quale dichiara di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

2) DESCRIZIONE DELL'OPERA

Descrizione complesso architettonico o edilizio :

Trattasi della costruzione di due capannoni accostati e aventi altezza diversa, e pianta complessiva a forma rettangolare con dimensioni di ml 88.00 x 40.80. Ai due capannoni sono annessi dei manufatti ad uso uffici e servizi, realizzati parte all'interno dei capannoni e parte lungo la parete di testa degli stessi.

Descrizione delle strutture :

- fondazioni dei capannoni, su plinti in c.a. a bicchiere, gettati in opera e continue in c.a. per i muri divisori eseguiti in opera e per i muri portanti dei manufatti ad uso uffici e servizi; platea di fondazione per le scale, in c.a. armata con doppia rete elettrosaldata O 8 a maglia quadrata con lato di cm 20;
- pilastri preconfezionati in c.a.p. muniti di mensole per carroponte e apposite forcelle di alloggiamento delle travi. Detti pilastri sono inseriti nelle cavità dei plinti a bicchiere e sono resi solidali a questi mediante getti di calcestruzzo; pilastri in c.a. per gli uffici e servizi;

- murature di tamponamento e divisorie a pannelli preconfezionati in c.a. dello spessore di cm 20, e murature degli uffici annessi, in laterizio;
- travi perimetrali e di spina in c.a.p. aventi sezione a forma di "T" sulle quali poggiano le travi di copertura aventi sezione ad "Y". Queste travi, posate ad interasse di ml 2.70, sostengono un cupolino in vibrocemento;
- travi dei manufatti ad uso uffici e servizi del tipo "TAU" in altezza e spessore; queste travi sono state fornite dalla Ditta COMET con sede in Musile di Piave (VE) via Marconi n° 60 e calcolate dall'Ing. Sergi Giuseppe residente in San Dona' di Piave (VE) via Danimarca n°1, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1889;
- solai degli uffici in laterocemento tipo bausta con altezza di cm 20+4, forniti dalla stessa Ditta COMET componenti per l'edilizia e calcolati dallo stesso Ing. Sergi Giuseppe;
- scale interne in c.a..

3) VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto collaudatore ha effettuato la visita all' opera da collaudare il giorno 27/09/1996.
Alla visita ha presenziato il progettista dell'opera Arch. Sartorato Ferdinando.
Sulla scorta del progetto esecutivo, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto all'esame delle opere, constatando che le stesse corrispondevano al progetto e che le strutture, per quanto è stato possibile constatare, sono state eseguite con materiali di buona qualità ed a regola d'arte.
In particolare il sottoscritto Collaudatore ha controllato le luci, le dimensioni delle strutture, riscontrandole in accordo con i disegni di progetto, la buona esecuzione dei getti, il loro aspetto visivo e la buona rispondenza alla percussione.
Per quanto non è stato riscontrato ed ispezionato o non più riscontrabile ed ispezionabile, il Direttore dei Lavori ha confermato, senza riserva alcuna, che le opere strutturali in cemento armato, laterocemento e c.a.p. dei fabbricati in oggetto sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità al progetto esecutivo.

4) PROVE DI CARICO E PROVE SUI MATERIALI

Dato il buon esito degli esami e delle verifiche sopracitati e constatata la buona esecuzione delle predette strutture, nonchè l'assenza di segni di cedimenti e di fessurazioni, in accordo con il Direttore dei Lavori, non si è ritenuto necessario effettuare prove di carico. Sono state invece effettuate le prove di laboratorio di

trazione e compressione sui materiali di cui ai certificati N. 41755 e N. 41756 rilasciati dal Laboratorio dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.
Inoltre, sono state effettuate anche delle prove sclerometriche sui manufatti in cemento armato, che hanno fornito valori medi alla compressione sostanzialmente positivi.

5) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato in particolare :

- che il dimensionamento delle fondazioni è compatibile con i carichi trasmessi in rapporto alla natura del terreno ;
- che non sono state rilevate lesioni, incrinature, difetti di altra natura che possano essere attribuiti a deficienze statiche ;
- che dalle verifiche, riscontri e controlli si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite secondo gli elaborati di progetto, con buoni magisteri, idonei materiali e a regola d'arte e secondo i dettami della Direzione dei Lavori ;
- che, per quanto non si è ispezionato o non è ispezionabile, il Direttore dei Lavori assicura che tutte le opere sono state eseguite secondo la miglior tecnica possibile e sotto il suo controllo ;
- che le prove sclerometriche eseguite sui manufatti in c.a. hanno dato esito soddisfacente ;
- che il proporzionamento delle strutture controllate è risultato ammissibile ;
- che sono stati assolti gli obblighi previsti dalla Legge 1086/71 ;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che tutte le opere in conglomerato cementizio armato, in cemento armato preconpresso e in laterocemento nella costruzione dei capannoni siti in Lughignano via Nuova Trevigiana, nel Comune di Casale sul Sile (TV) eseguite da parte delle Imprese: Sartorato Costruzioni S.r.l. con sede in

delle Ditte l

S O N O C O L L A U D A B I L I

come in effetti con il presente atto le collauda, nei riguardi della sicurezza e della stabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 05/11/1971 n° 1086, ferme

restando le responsabilità di legge dell'Impresa, del Progettista Architettonico, del Progettista delle Strutture e del Direttore dei Lavori.

Mestre, 04/10/1996.

IL COLLAUDATORE

Mod. 3/SPC - Istruz. XIV
(modif.)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 6. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

ATTESTATO

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI ...TREVISO.....

CATASTO TERRENI

ASSISTENTE TECNICO
(S. ...BACCINI)

«Con riserva di verifica della continuità storica e tecnica tra N.C.E.U. e N.C.T.»

Comune di. . CASALE .SUL .SILE .....

Sez. censuaria .....
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 34579 **PRESENTATA IL** 15-10-96

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoelencati possessori:

. BANCA .MONTE. DEI. PASCHI .DI .SIENA. s.p.a. . con . sede. in .Siena .....
(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale — titolo e quote di possesso)

. Piazza .Salimbeni n. 3 p. I.V.A. 00884060526 .....

.....

..... (segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig . SARTORATO arch. Alberto .....

iscritto all'Albo professionale de. architetti ..... N°. 981 ..... della provincia di .... TREVISO .....

. . TREVISO ..... li. 7/10/1996 .....

La presente dichiarazione è resa da:

X ..... BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. .....

in qualità di . PROPRIETARIO .....

A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	particella	Superfici			Formaz. Lotto (lettera)	Partita (1)	Intestazione della DITTA in Catasto Terreni (1)
		ha	a	ca			
7	862		27	39	A	4694	

(1) - Nel caso che la particella sia a PARTITA 1, indicare "PART 1/...
Nel solo caso che si chieda "Demolizione" e "nuovo accatastamento" indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Superfici		
			ha	a	ca
A	7	871		27	39

D – COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

La intestazione delle particelle, come risulta dal quadro B, non corrisponde con la ditta dichiarata nel frontespizio.

SI DICHIARA che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo favore in dipendenza dei seguenti atti traslativi:

1- atto di cmpravendita del Notaio UCCI Roberto al n. di rep. 37250
(indicaz. rogante, n° repert. e data documento; per le success., nome del defunto e data della morte)
del 19/12/95 voltura n. 1435 del 07/02/96

2- atto di compavendita del Notaio Ucci Roberto al n. di rep. 38289
del 2/8/96 voltura n. 10.540 del 26/09/96

☒ Si conferma che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel frontespizio.

Ovvero

☐ La ditta dichiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA DA INTESTARE all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).

(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale)

ciascuno per i propri diritti

(*) (Indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoli di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, *ovvero* – ove non esistano volture non registrate – dalla intestazione indicata al quadro B).

(segue elenco possessori)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data .....

Rilasciata ricevuta N°.....

L'INCARICATO

.....

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello per la presa d'atto presso la 4ª sezione.

IL DIRIGENTE LA 2ª SEZIONE

..... Data .....

MODULARIO
F. - Catasto - 433

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/3 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

ELABORATO PLANIMETRICO

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Pag. n. ....., di .....

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.	del
CASALE SUL SILE	B	1	871	34579	15-10-96

Numero	Sub.	UBICAZIONE via/piazza	N. civico	piano	scala	int.	DESCRIZIONE
871	1	VIA TORRE		Tel°			LABORATORIO
871	2	VIA TORRE		-			CORTE ESCLUSIVA DEL SUB 1 DI MQ 1149

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

Protocollo .....

Sostituisce il presente mod. EP/3 prot. .....

Annullato e sostituito dal mod. EP/3 prot. .....

L'operatore

.....

.....

IL TECNICO

.....

Data .....

.....

Firma e timbro

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI TREVISO
ARCH.

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

MODULARIO
F. rig. rend. 496

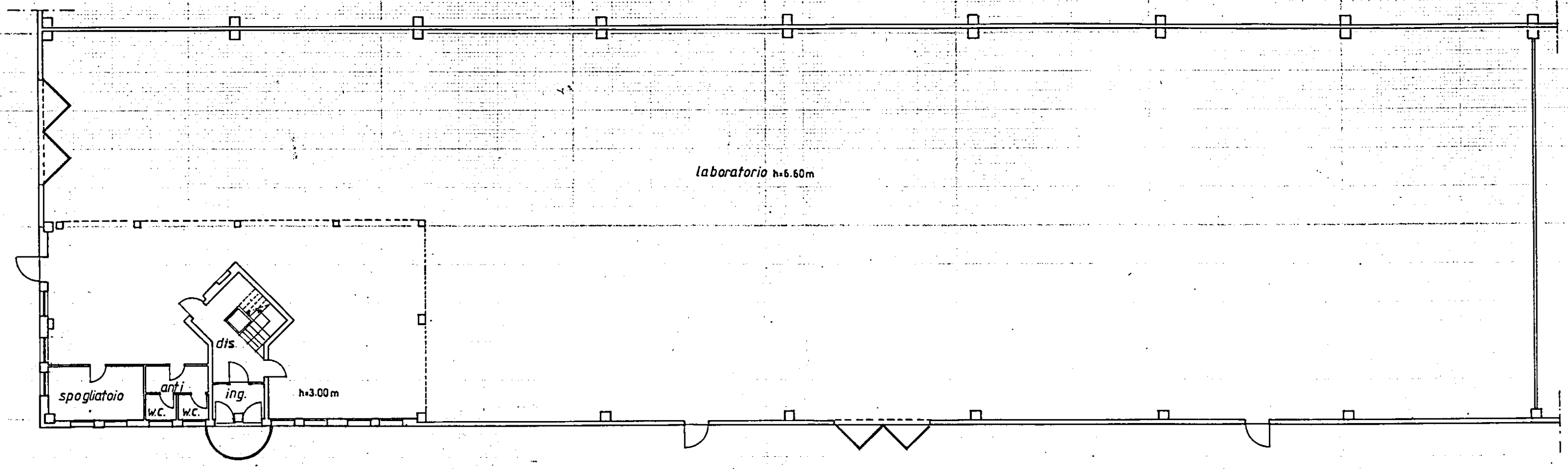
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

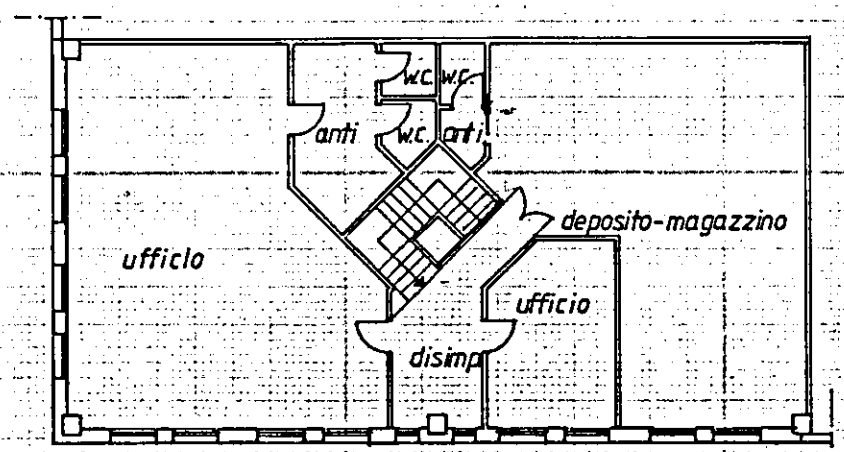
MOD. AN (CEU)

LIRE 800

Planimetria di u.i.u. in Comune di *CASALE SUL SILE* via *TORRE* civ.....



PIANO TERRA h=3.00 m.



PIANO PRIMO h=3.15 m.

ORIENTAMENTO

NORD

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. *B/1*
n. *871* sub. .....

Compilata dal *ARCH. SARTORATO ALBERTO*
(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo de *ARCHITETTI*
della provincia di *TREVISO* n. *981*
data ..... Firma .....

ALBERTO SARTORATO ARCHITETTO Collegio degli Architetti di Treviso n° 981

RISERVATO ALL'UFFICIO

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

MODULARIO
F. - Catasto - 432

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. **EP/2** CEU

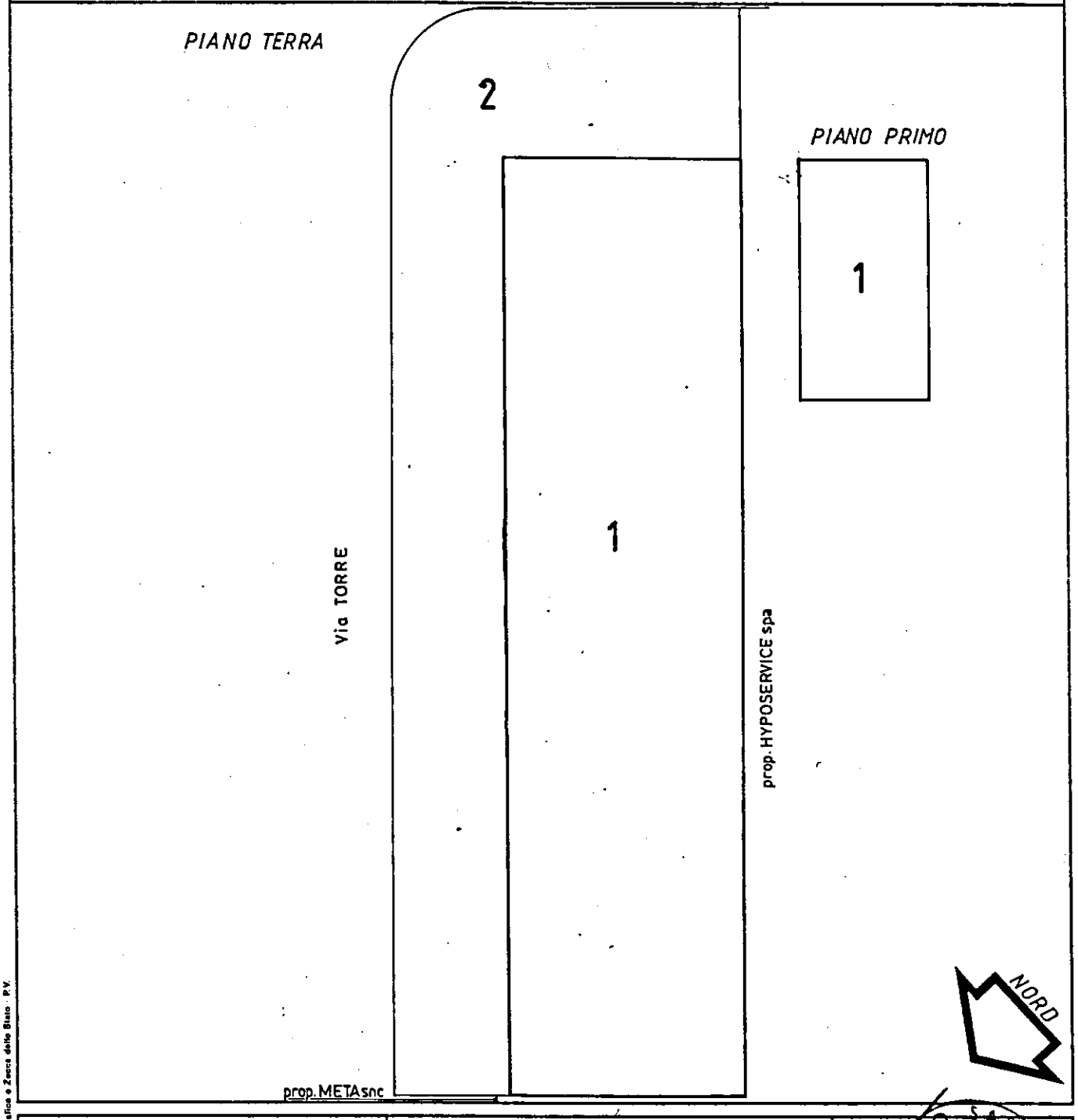
Ufficio Tecnico Erariale di *TREVISO*

ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. ....., di .....

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.	del
CASALE SUL SILE	*B*	*1*	*871*	*34579*	*15-10-'96*

DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI scala 1: 500



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo .....

Sostituisce il presente mod. EP/2 prot. .....

Annullato e sostituito dal mod. EP/2 prot. .....

IL TECNICO
ALBERTO SARTORI
Data
N. 857
firma e timbro

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

MODULARIO
F. - Catasto - 431

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/1 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di *TREVISO*

ELABORATO PLANIMETRICO

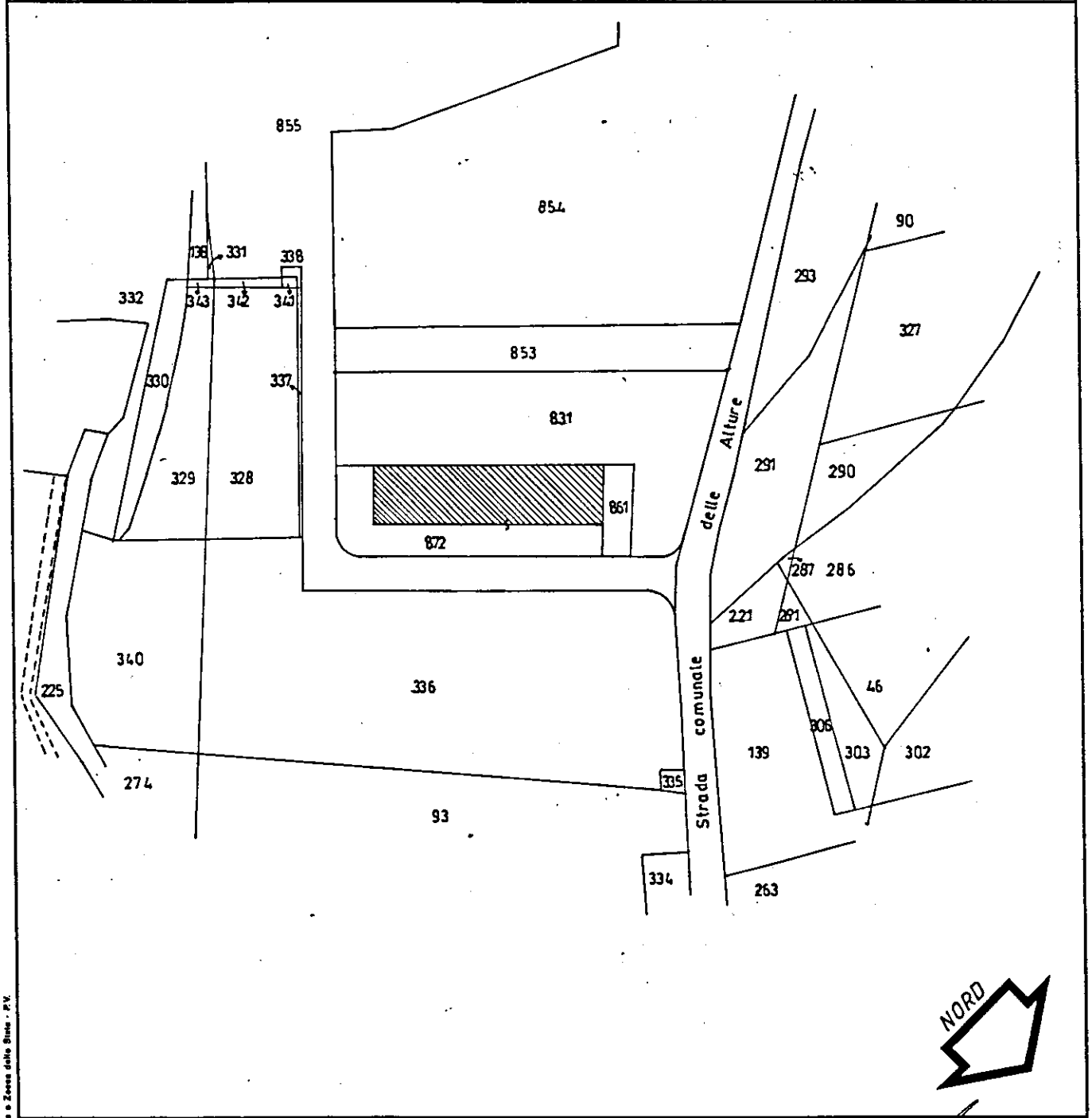
Pag. n. ....., di .....

Ubicazione e riferimenti catastali dell'immobile

Comune *CASALE SUL SILE*
Via/piazza *TORRE* n. .....

C.T. Sez. ..... Fgl. ..... Mapp. .....
C.E.U. Sez. *B* Fgl. *1* Mapp. *871*
Tipo mappale n. *34579* del *15-10-96*

ESTRATTO DI MAPPA scala 1: *2000*



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

IL TECNICO

Protocollo .....
Sostituisce il presente mod. EP/1 prot. .....
Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot. .....

data .....

firma e timbro

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

Mod. 5I modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto terreni)

UFFICIO TECNICO ERARIALE di TREVISO

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CASALE SUL SILE Sez. Cens. F.7

Prot. (Mod. 8) N. 34578 Riscosse L. 17500

Si *rilascia / autentica* il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 15 OTT. 1996 d'ordine del dirigente
IL CAPO SEZIONE
(Dir. Trib. Comm. F. TULLIANI)

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) e della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

Prezzo di vendita L. 600

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

Si convalida il presente estratto.

data .....

IL DIRIGENTE

.....

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero Princ.	Numero Sub.	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa Reddito dominicale	Tariffa Reddito agrario	Superficie ha	Superficie a	Superficie ca	Reddito Dominicale lire	Reddito Dominicale €	Reddito Agrario lire	Reddito Agrario €
	7	862								27	39	34237		17803	
		VEDI	FRAZ.	N. 342	DEL	14/02/96									

MODULARIO - *rig. rend.*: 500

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. ..... ANNO .....

Si autorizza l'uso del presente tipo
riconosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. .....

Tributi versati con Prot. N. .....

CONFERMA DI VALIDITA'

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate .....

.....

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

.....

.....

.....

IL TECNICO ERARIALE

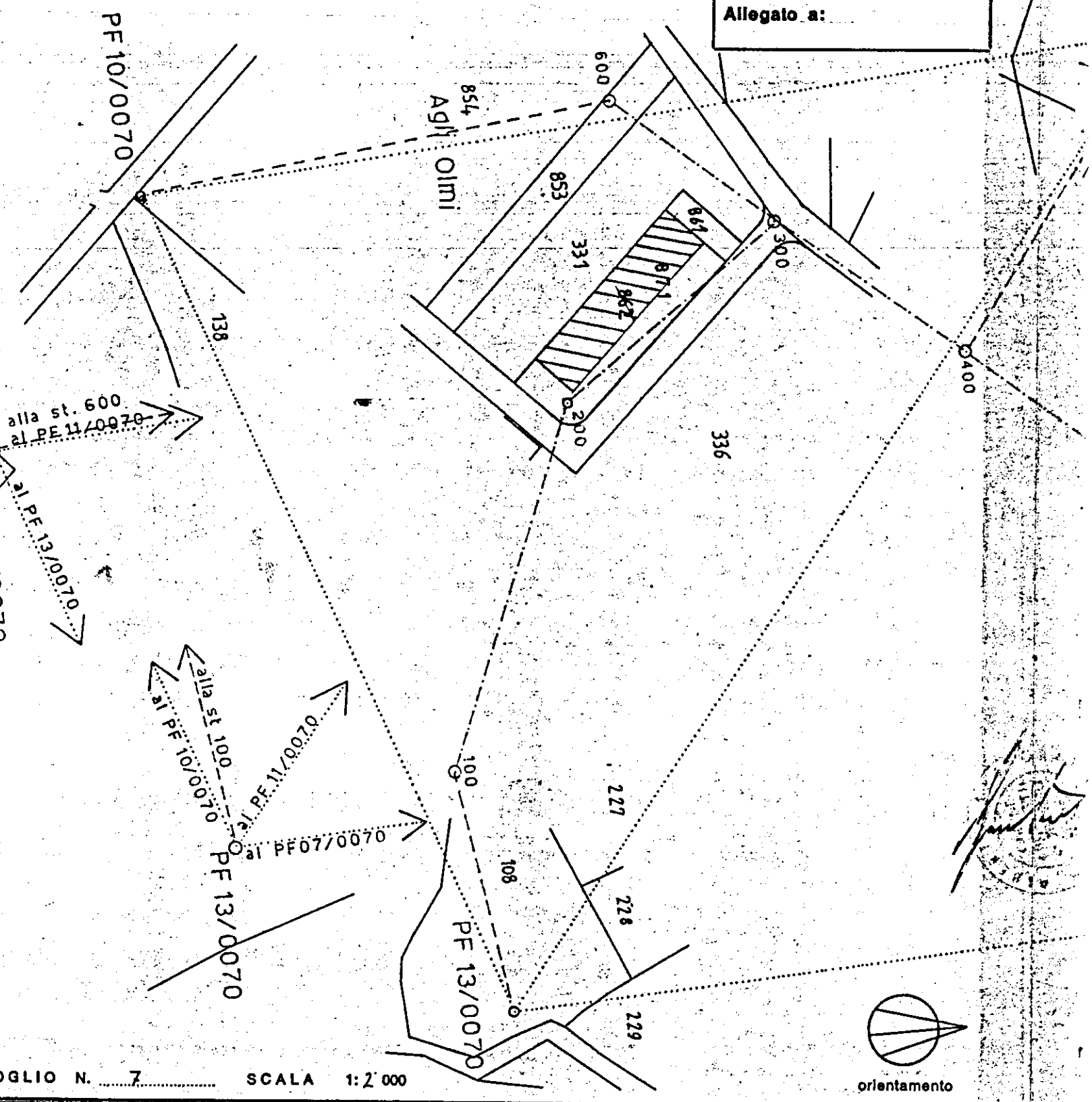
.....

IL DIRIGENTE

data ....

SCHEMA DI RILIEVO sc. 1:2000
E PARTICOLARI sc. 1:500

Riservato agli Uffici
Allegato a:



FOGLIO N. 7 SCALA 1:2 000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

.....

.....

.....

(se necessario segutare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO SARTORATO ALBERTO iscritto al N. 981
(cognome e nome in chiaro)

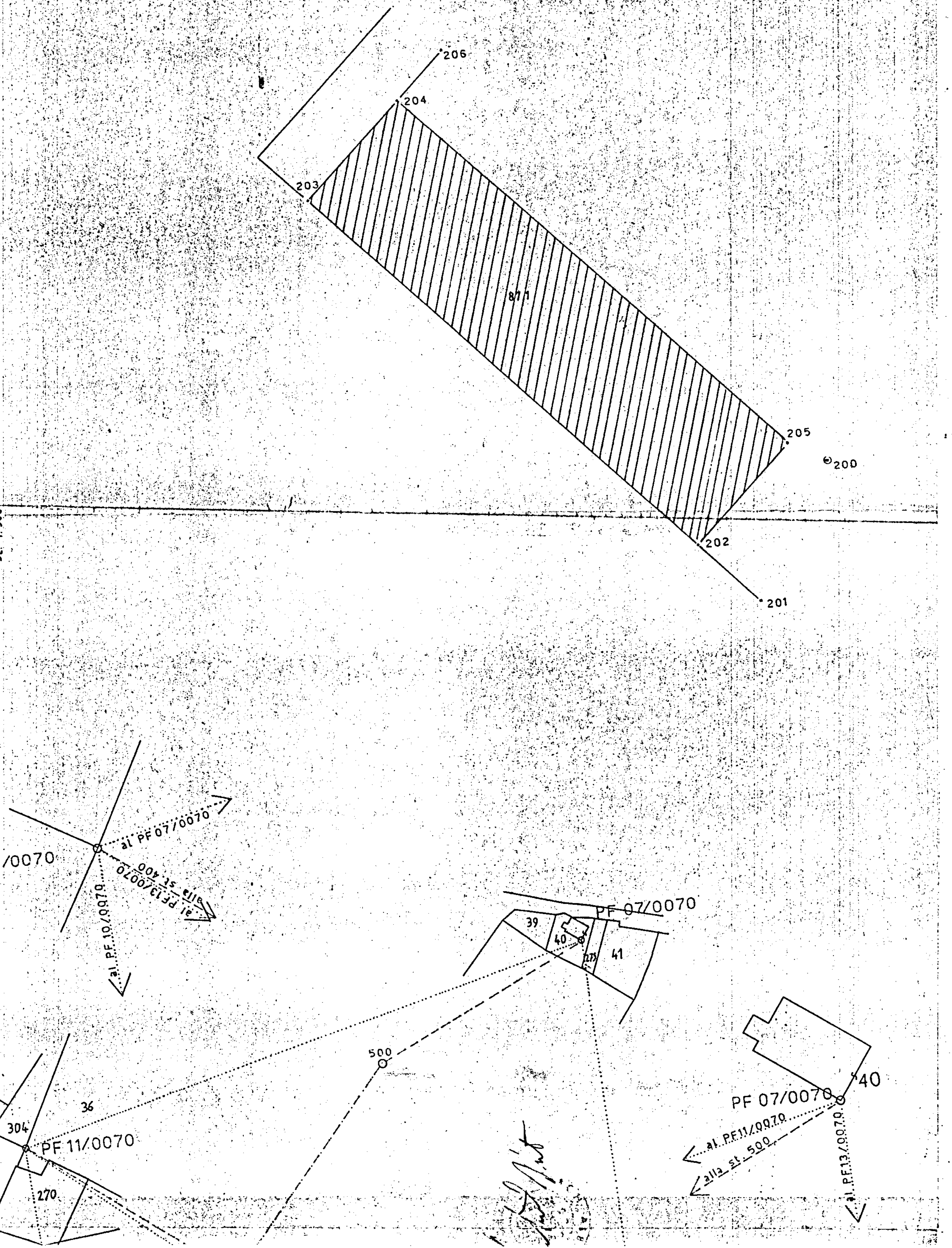
dell'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di TREVISO

Data 07/10/96 Firma .....

Firma delle parti o loro delegati

BANCA MONTE DI PASCHI DI SIENA S.P.A.

PARTICOLARE DI DETTAGLIO
sc. 1:500



RELAZIONE TECNICA

L' oggetto del rilievo riguarda il l'accatastamento di un fabbricato in un' area individuata catastalmente dal mappale 862 del foglio 0070 del comune di Casale sul Sile.

Non sono stati rilevati i confini di mappa del lotto in quanto non sono univocamente ed esattamente identificabili sul terreno salvo un' azione di riconfinamento non richiesta dalla committenza.

L' oggetto del rilievo e la maglia dei punti fiduciali sono stati osservati da una serie di stazioni, una poligonale aperta composta da 6 vertici.

IL TECNICO

PROT. N. 34579 DEL 15-10-96

libretto originale 96/67
Stampa del 02-10-1996 alle ore 22:34:12

```
021096|67|D5AK|0070|862|SARTORATO ALBERTO|ARCHITETTO|TREVISO|
15|10|20|5947|7.01-G|topcon GTS-3b precisione 5cc|
100|
PF13|0.0000|96.184|palina metanodotto|
200|234.1940|151.470|c.m.|
200|
100|0.0000|151.470|c.m.|
300|235.2803|107.472|c.m.|
201|108.5254|23.145|p.f.|
202|144.0179|23.041|spig. fabbr.|
206|232.9895|84.618|p.f.|
203|210.4017|87.093|spig. fabbr.|
204|225.4292|84.263|spig. fabbr.|
205|208.3848|6.391|spig. fabbr.|
300|
200|0.0000|107.472|c.m.|
600|85.7940|80.196|c.m.|
400|285.0890|89.342|c.m.|
400|
300|0.0000|89.342|c.m.|
500|200.3920|150.439|c.m.|
PF11|95.2052|146.479|termine confine|
500|
400|0.0000|150.439|c.m.|
PF07|226.0888|139.290|spig. fabbr.|
600|
300|0.0000|80.196|c.m.|
PF10|146.9343|184.291|spig. fabbr.|
contorno fabbricato|
3|204|203|202|NC|
3|202|205|204|RC|
confine|
2|201|202|NC|
2|204|206|NC|
Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Erariale|
3SPC |003|                                                          |
O|862  |000|   |      |000002739|SN|   |      |003|3 |              |
S|862  |000|   |      |000000000|  |   |      |000|  |              |
C|     |000|a |871   |000002739|SN|   |      |282|  |              |
```

Il codice associato a questo
libretto corrisponde a 1.326.115

* fine stampa *



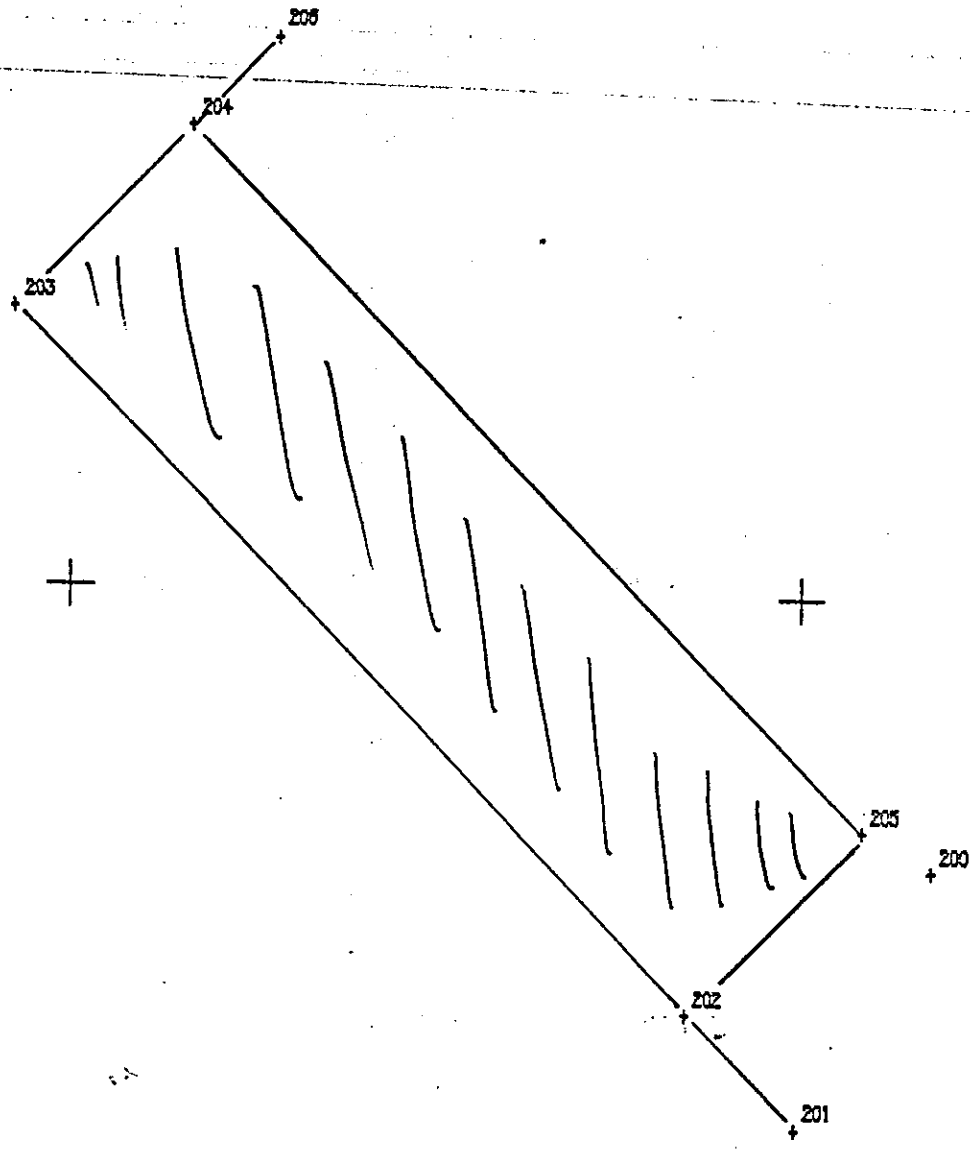
n. 9667
li :862
= 7865.48
= 5800.83

Codice Comune: D5AK

scala dell'abbozzo 1: 600

Foglio: 0070

Nord = 78
Est = 59



rd = 7745.48
st = 5800.83

Nord = 7745
Est = 5920

96/67

SARTORATO arch. Ferdinando Luoghignani di Casale sul Sile via Terra n. 5 - tel. 0422/78 80 05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice

Casale sul Sile, Dicembre 1992

1

Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

la ditta committente :

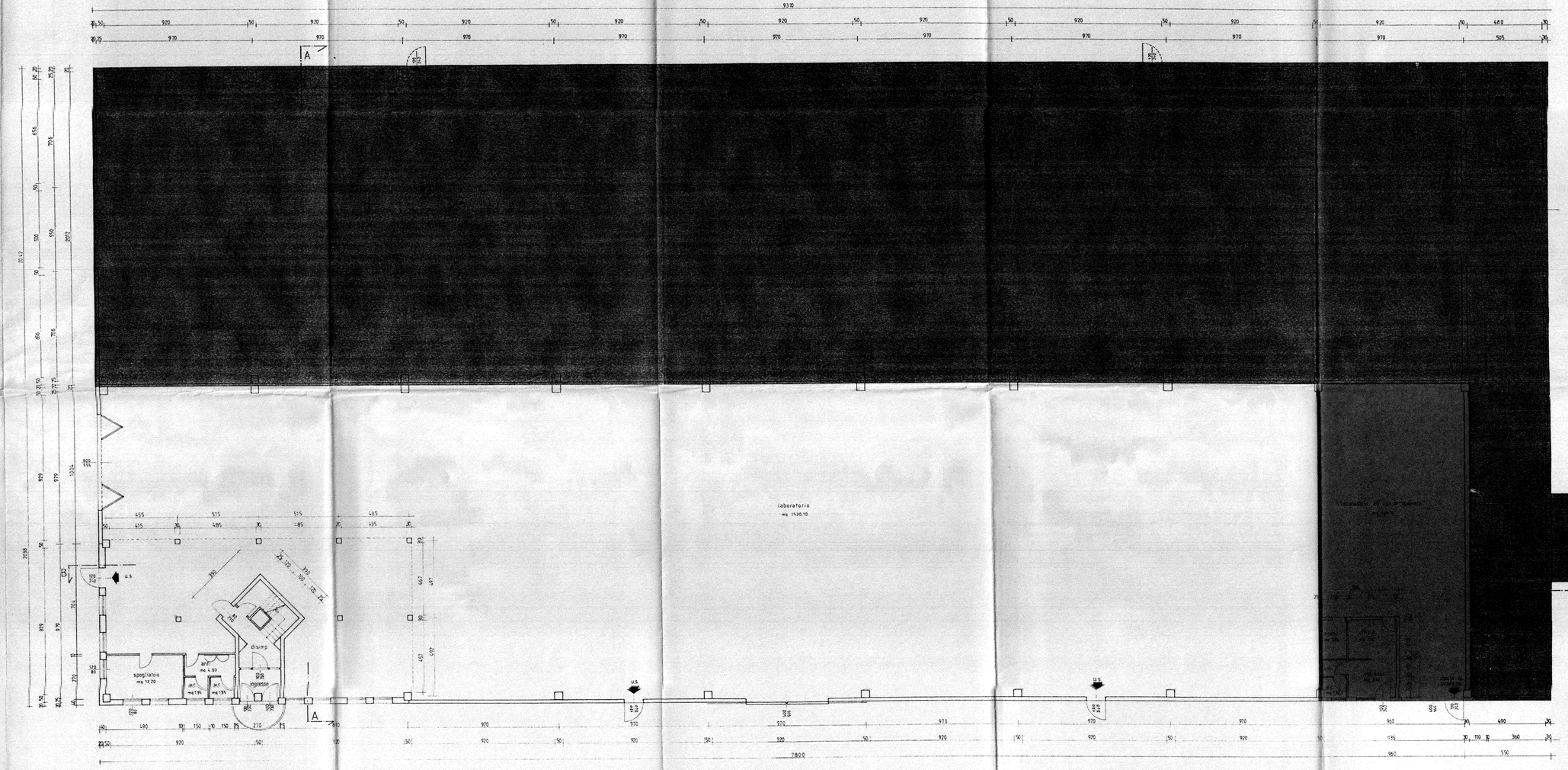
il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2 OTT. 1996
PROT. N° ----- DEL -----
CAT. -----

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq.	rapp. finestrata ammesso sup. apribile ammessa	rapporto finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
CREARE s.r.l.				
laboratorio	1536.10	1/8 - 1/2	1/10 - 1/5	218 / 73
spogliatoio	12.36	1.20 - 0.70	1/10 - 1/5	2.86
w.c.	1.98	0.5	1/10 - 1/5	0.76
uffici p.1°	76.68	1.50 - 1.50	1/20 - 1/10	10.50
uffici p.1°	13.68	1.60 - 0.80	1/20 - 1/10	2.64
magazzini p.1°	42.14	2.00 - 2.00	1/20 - 1/10	5.44
w.c. p.1°	sono dotati di aerazione forzata			
META s.n.c.				
laboratorio	165.76	15.50 - 8.50	1/10 - 1/5	26.96 - 13.96
uffici + ingresso	14.57	1.65 - 0.72	1/20 - 1/10	3.36 + 0.96
w.c.	1.92	0.5	1/10 - 1/5	0.72

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2 OTT. 1996
PROT. N° ----- DEL -----
CAT. -----



SARTORATO arch. Ferdinando Lughignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1995

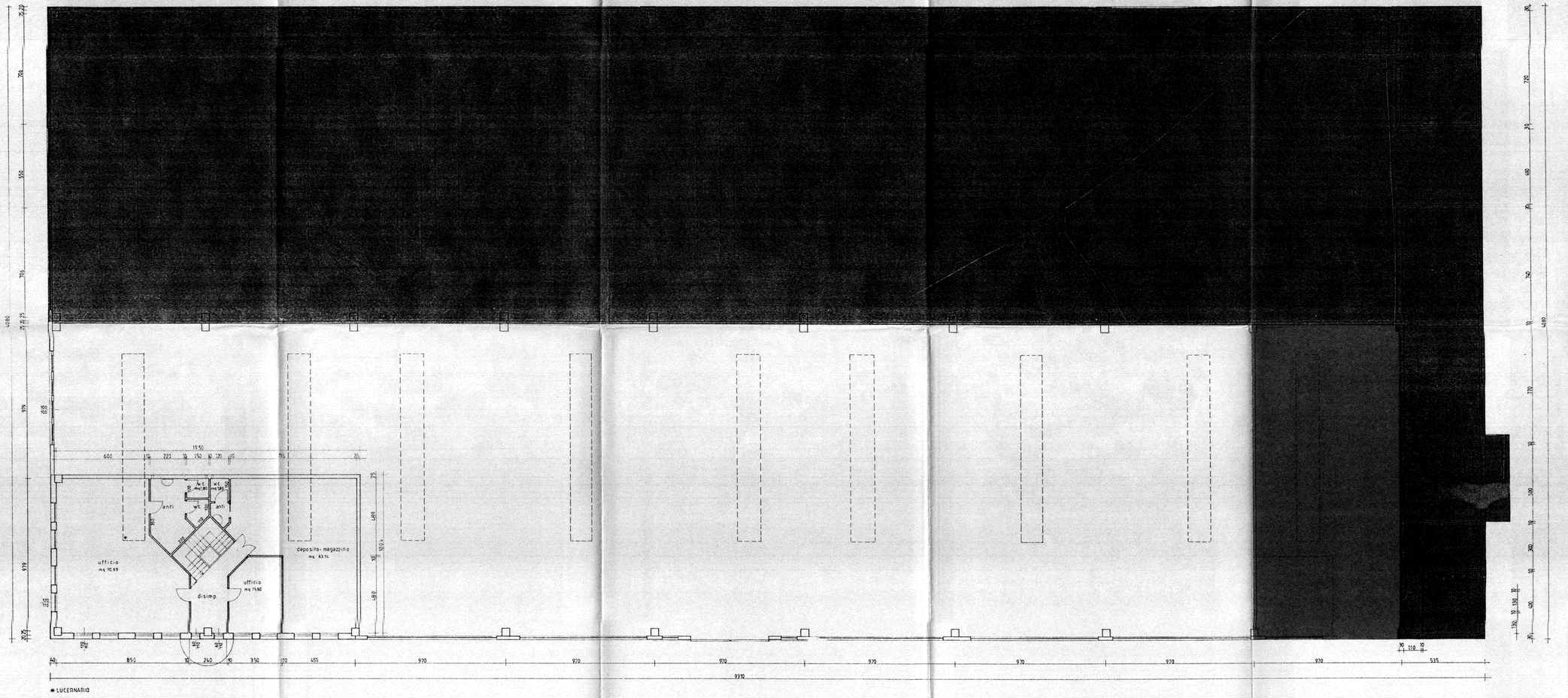
2 Tavola : Piante piano Primo
Scala 1:100

la ditta committente :

il tecnico (ph+mob.) :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 2 OTT. 1996
PROT. N°
CAT. CL. FASC.

N.B. I BAGNI AL PIANO PRIMO DEVONO ESSERE DOTATI DI AERAZIONE FORZATA min 10 volumi x ora



* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Terra n. 5 - tel 0422/78.80.05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

3 Tavola :
Piante piano Terra
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Settembre 1996

la ditta committente :

il tecnico progettista :

TAV. COMPARATIVA

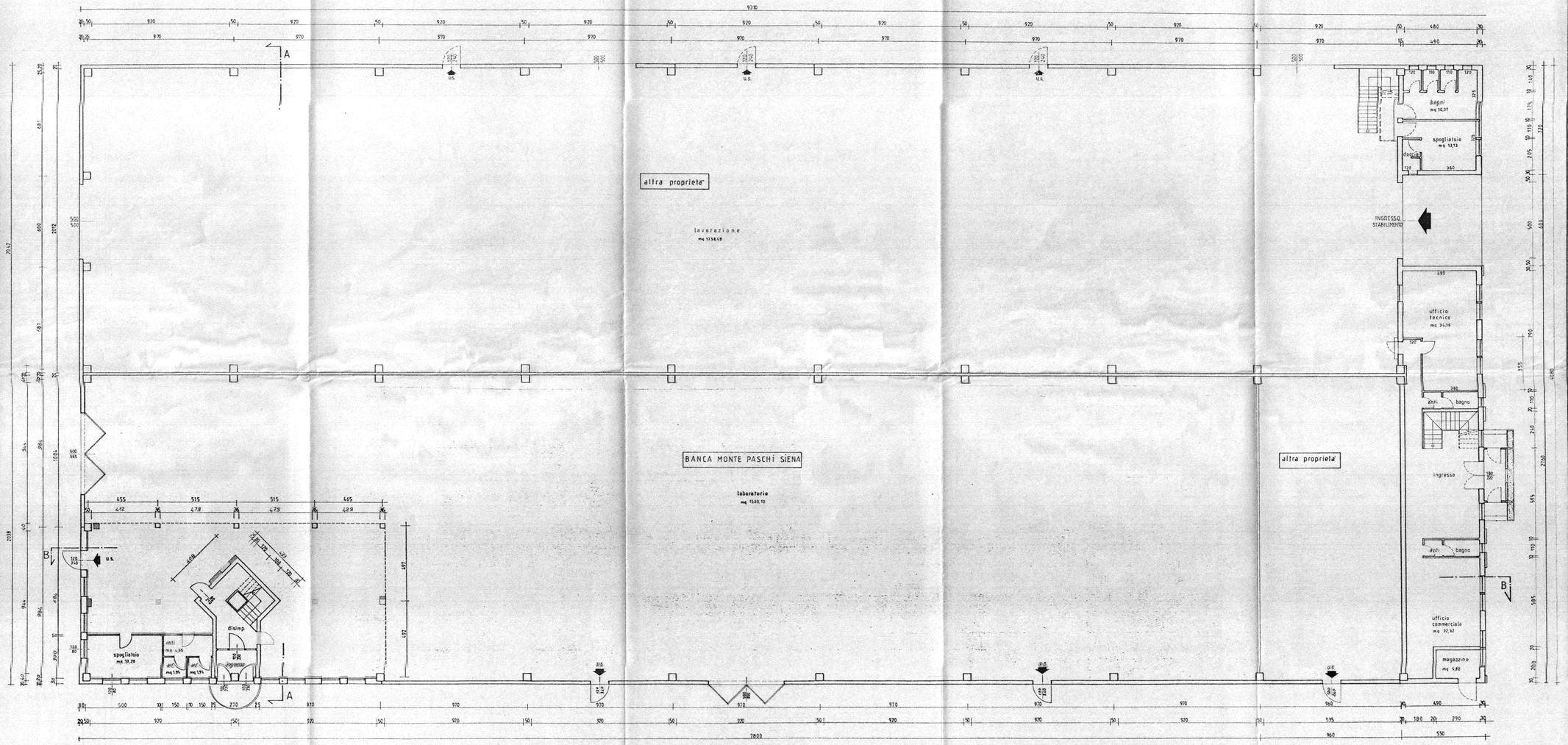
COSTRUZIONE
DEMOLIZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
2 OTT. 1996
PROT. N.

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq.	sup. finestrata minima vsp. apribile minima	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva - apribile
IL MONTE PASCHI SIENA				
P. terra				
spogliatoio	15,00	1,50/0,75	0,80x1,20	2,86
w.c.	1,95	0,5	0,80x1,20	0,96
laboratorio	1530,10	144/72	(40+40)x40 + (40+40)x40	432+108
P. primo				
ufficio	70,90	7,10/3,50	1,10x1,20	10,56
ufficio	15,60	1,60/0,80	1,10x1,20	2,64
magazzino	65,14	2,17/1,17	1,10x1,20	2,64
w.c.	"	"	"	"

* i servizi al piano primo sono dotati di aerazione forzata



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

BANCA MONTE PASCHI SIENA

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Settembre 1996

4 Tavola :
Piante piano Primo
Scala 1:100

la ditta committente :

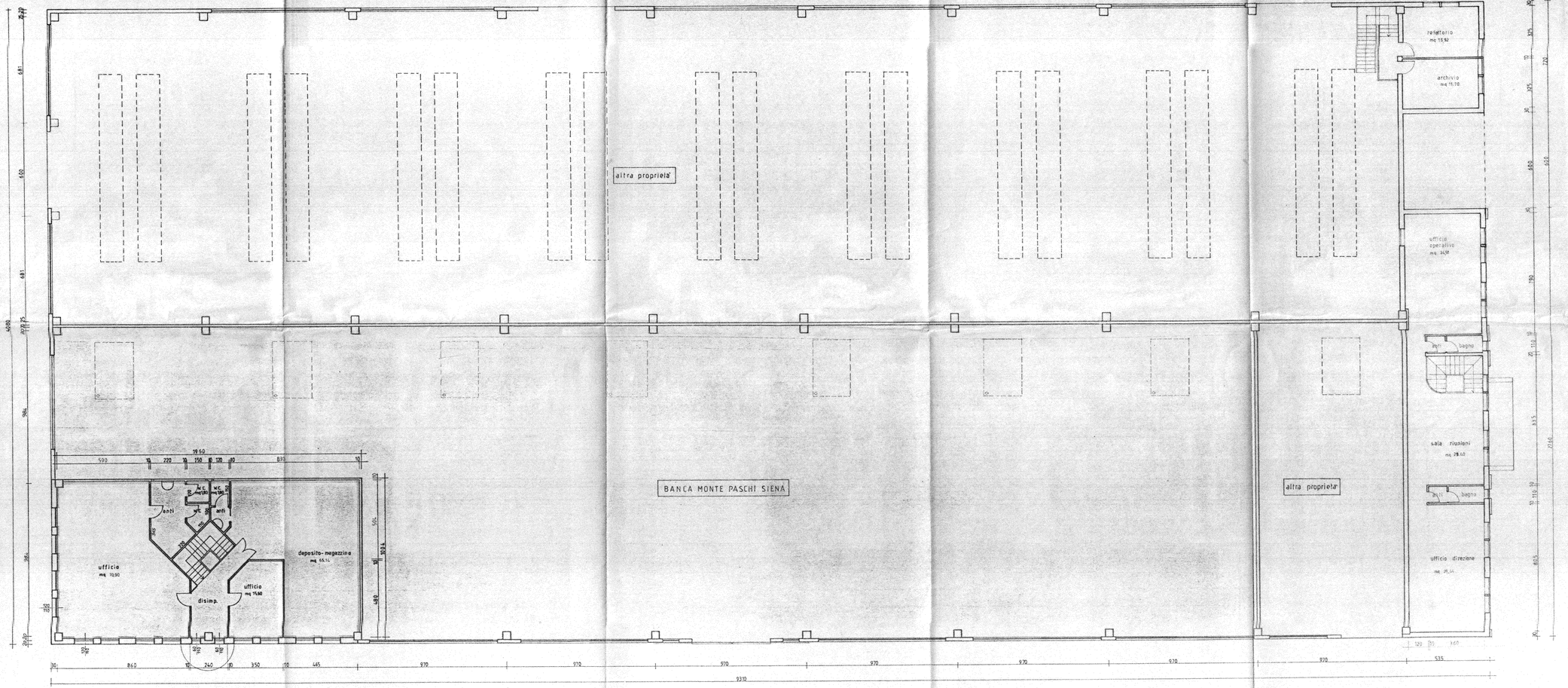
il tecnico progettista :

TAV. COMPARATIVA

COSTRUZIONE
DEMOLIZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
2 OTT. 1996
PROT. N. 29...
CAT. ...

◇ LUCERNARI FISSI dim. 245x350



PIANO PRIMO

cb progetti
partita iva 00607930260
Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali
Viale NINO BIXIO n. 13 - TREVISO - Tel. (0422) 300996
STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

data

COMMITTENTE

META s.n.c.
VIA NUOVA TREVIGIANA 24 – CASALE SUL SILE (TV)

scala 1:100

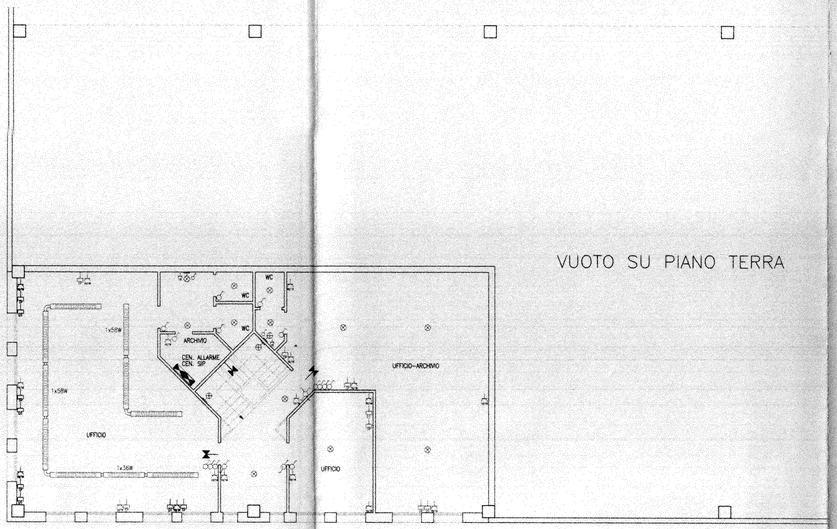
files

tavola 1

PROGETTISTA

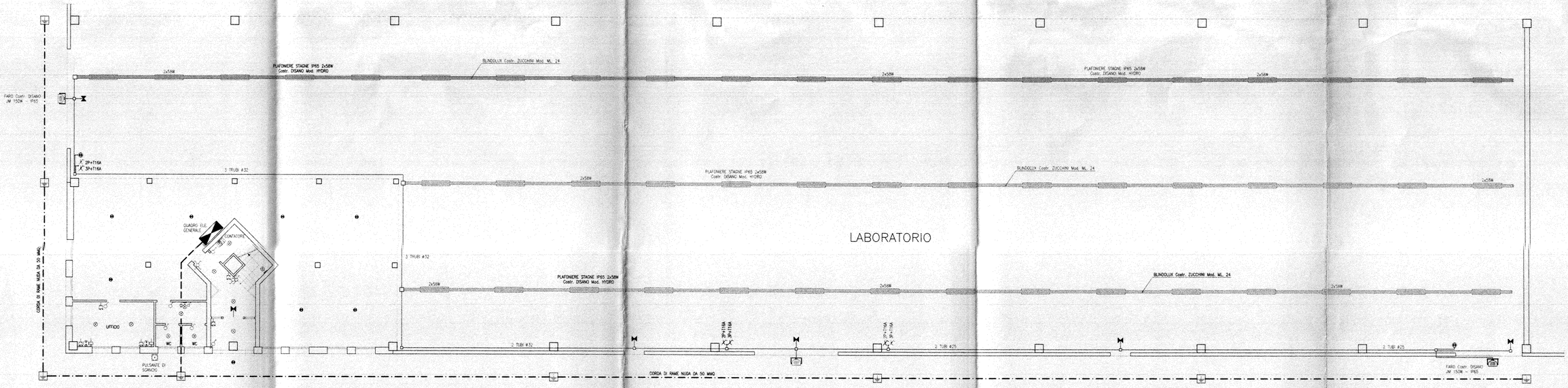
PROGETTO

- *IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE F.M. ED AFFINI Legge 46 del 5/03/1990*
- *Pianta nuovo Fabbricato in via Torre*
- *Lughignano di Casale sul Sile (TV)*



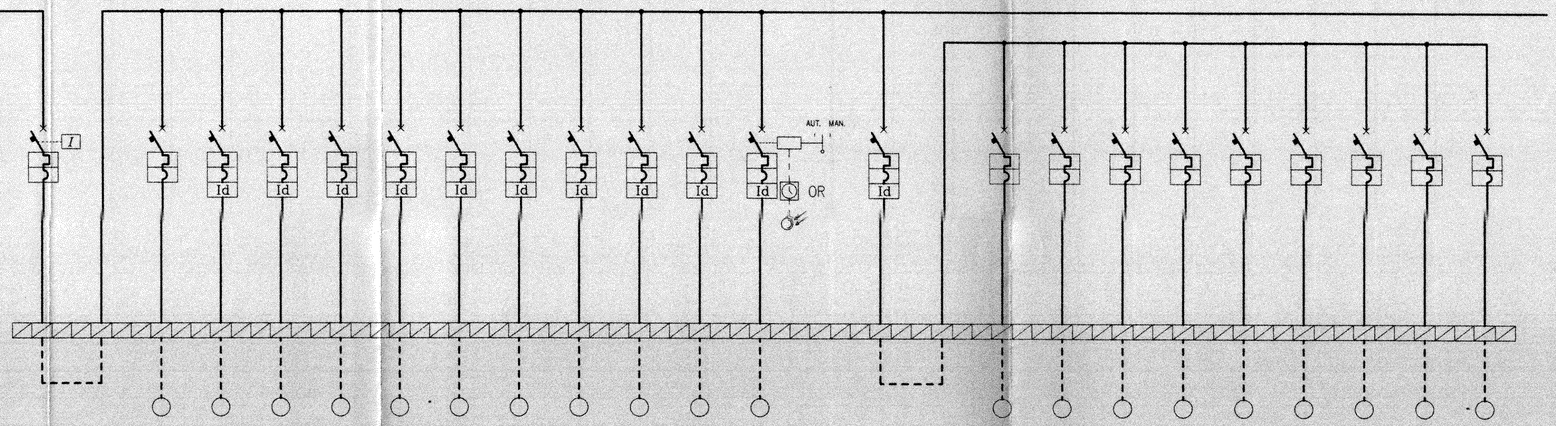
VUOTO SU PIANO TERRA

PIANTA PIANO PRIMO

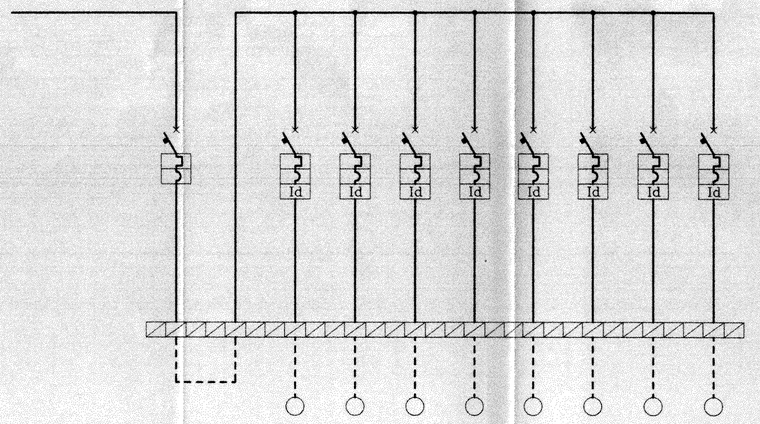


PIANTA PIANO TERRA

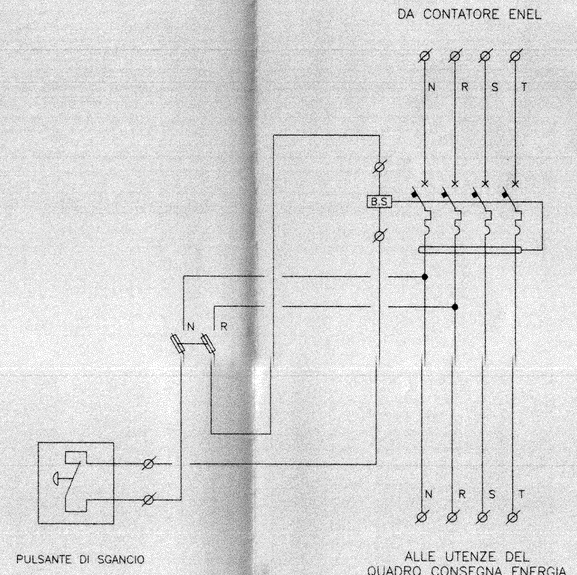
QUADRO ELETTRICO GENERALE



Numero di poli		4		4	4	2	2	2	2	2	2	4	2	2		4		1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N
Corrente nominale In [A]		100 Ir=63A		40	40	10	10	10	10	16	10	25	25	10		20		6	6	6	6	6	6	6	6	6
Corrente differenziale Id [A]		0,3			0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03		0,03										
Portata rele' termico [A]																										
Portata fusibili [A]																										
Potere d' interruzione [KA]		15		6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6		6		4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
Corrente d'impiego Ib/Iz [A]																										
Potenza [Kw] /Kc/Ku																										
UTENZA		GENERALE DI QUADRO		RIFASAMENTO	LINEA PRESE INTERBLOCCATE	LINEA CITOFONO	LINEA CANCELLI ELETTRICI	LINEA ALLARME	LINEA LUCE UFFICIO E WC PIANO T.	LINEA F.M. UFFICIO E WC PIANO T.	LINEA LUCE SOTTO PALCO	RISERVA	RISERVA	LINEA LUCE ESTERNA		GENERALE LUCI LABORATORIO		ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE	ACCENSIONE
CAVO	Tipo di Cavo	N07V-K		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K		N07V-K		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K
	Sezione fase [mmq]			10	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5				2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
	Sezione neutro [mmq]			10	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5				2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
	Sezione PE [mmq]			10	10	1,5	4	2,5	2,5	4	2,5			2,5				2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5
	Lunghezza [mt]																									



Numero di poli	4		2	2	2	2	2	2	2	2
Corrente nominale In [A]	25		10	10	16	16	16	10	10	10
Corrente differenziale Id [A]			0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
Portata rele' termico [A]										
Portata fusibili [A]										
Potere d' interruzione [KA]	6		6	6	6	6	6	6	6	6
Corrente d'impiego Ib/Iz [A]										
Potenza [Kw] /Kc/Ku										
UTENZA	GENERALE DI QUADRO		LINEA LUCE UFFICI	LINEA LUCE SERVIZI E SCALE	LINEA F.M. UFFICI	LINEA PREFERENZIALE	GENERALE MOSTRA	LINEA CALDAIA	RISERVA	RISERVA
CAVO Tipo di Cavo	N07V-K		N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K	N07V-K
Sezione fase [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5		
Sezione neutro [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5		
Sezione PE [mmq]			2,5	2,5	4	4	4	2,5		
Lunghezza [mt]										



cb progetti
partita iva 00607930260
Progettazione impianti tecnologici civili ed industriali
Viale NINO BIXIO n. 13 – TREVISO – Tel. (0422) 300996
STUDIO TECNICO: ingg. BOVO & CONTE

data

scala

files

tavola 2

COMMITTENTE

META s.n.c.
VIA NUOVA TREVIGIANA 24 – CASALE SUL SILE (TV)
NUOVO FABBRICATO IN VIA TORRE
LUGHIGNANO DI CASALE SUL SILE (TV)

PROGETTO

– QUADRO ELETTRICO GENERALE

PROGETTISTA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO – SEZIONE A
Dott. Ing. BOVO GIOVANNI
N° 656

9119

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N° 11916
CAT. X CL. ART.

Al sig. Sindaco
del Comune di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**
consistente in COSTRUZIONE DI CAPANNONE - VARIANTI INTERNE
.....
.....

Il sottoscritto HYPOSERVICE s.p.a. (C.F. 01452770306)
residente a UDINE
in via/p.zza Marinoni n. 55
in qualità di proprietario dell'immobile sotto individuato, in nome e per conto anche dei soggetti aventi titolo, di seguito elencati:
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)
- ...../..... (C.F.....)

VISTO l' art. 9 del D.L. 24/9/96, n.495

D E N U N C I A

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge 07.08.1990, n. 241, come sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 24.12.1993, n. 537, che a far data dal ..... (ALMENO VENTI GIORNI DOPO LA PRESENTAZIONE) avranno inizio i lavori dell'attività edilizia descritta nella relazione del tecnico incaricato (allegato sub.1), presso l'immobile sito nel Comune di Casale, via/p.zza Torre n. .....
identificato in C.T. al foglio 7 mapp. n. 831 - 853

A corredo della denuncia di inizio attività si allegano i seguenti atti:

1) relazione asseverata redatta dal tecnico incaricato ai sensi dell'art. 9, commi 10 ed 11 del D.L. n. 495 del 24/9/96,

Ritirata a mano dall'Ufficio il 27/11/96

2) n. 1 copia degli elaborati progettuali illustranti l'intervento da cui si evincono il luogo dell'intervento, la situazione esistente, le demolizioni e le nuove opere che si intendono eseguire nonchè la situazione finale;

3) copia delle seguenti autorizzazioni e/o pareri e/o nulla-osta rilasciati dagli enti competenti (BARRARE CON UNA CROCE LE CASISTICHE EVENTUALMENTE RICORRENTI):

- ☐ autorizzazione per vincolo monumentale ex lege 1089/1939;
- ☐ autorizzazione rilasciata dall'A.N.A.S. e/o dalla Provincia di Treviso per interventi da eseguire sui tratti di strada di loro proprietà, all'esterno dei centri abitati i cui limiti sono stati stabiliti dal Comune di con deliberazione della Giunta Comunale;
- ☐ autorizzazione idraulica rilasciata dal Genio Civile di Treviso per interventi in prossimità dei corsi d'acqua o per l'escavazione di nuovi pozzi per l'estrazione di acque sotterranee;
- ☐ autorizzazione dei Consorzi di bonifica competenti nel caso di interventi da eseguire in prossimità dei canali consortili;
- ☐ .....
  .....

4) progetto degli impianti ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990 (SOLO PER GLI INTERVENTI RIENTRANTI NEI LIMITI DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 06.12.1991, N. 447);

5) progetto delle opere relative alla conservazione, al risparmio ed all'uso razionale dell'energia nonchè alle fonti rinnovabili di energia, ai sensi dell'art. 28 della legge 10/1991 (SOLO QUALORA L'INTERVENTO DA ESEGUIRE RIENTRI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA SUDDETTA NORMATIVA);

6) .....

Le opere riguardanti l'intervento in questione saranno eseguite dall'impresa:

Impresa SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

.....)

con sede in

Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del D.L. n. -/1996 il sottoscritto si obbliga ad eseguire l'intervento entro il termine massimo di validità, fissato in anni tre, e di comunicare al comune la data di ultimazione dei lavori.

Udine..... li' .....

X IL RICHIEDENTE

L'IMPRESA

HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via Marconi, 55
Sede Amm.va: Viale Venezia, 100
33100 UDINE
Tel. 0432/532134
Cod. Fisc. 01453770306

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- la denuncia deve essere sottoscritta da tutti gli aventi titolo
- al fine di un preventivo controllo della documentazione, si consiglia di consegnare la presente denuncia agli sportelli del Servizio Urbanistica, negli orari di apertura al pubblico

relaz.doc

Casale sul Sile, 1 ottobre 1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Relazione tecnica asseverata ai sensi del D.L. n.495 del 24/09/96

ditta : **HIPOSERVICE s.p.a.**

lavori : **Costruzione di capannone ad uso artigianale**

località : **Lughignano, Comune di Casale**

premesse

Con la presente richiesta si intende apportare delle modifiche interne relative ad un progetto di variante, esaminato con esito favorevole dalla Commissione Edilizia del 11/07/96, per la costruzione di un capannone ad uso artigianale, da eseguirsi nella lottizzazione "Nuova Trevigiana" in via Torre su terreno così catastalmente censito :

Comune di Casale sul Sile, fg.7, mapp. n° 831/853

criteri d'intervento

Rispetto alla variante approvata, l'ingombro massimo e la volumetria non subiscono nessun cambiamento, visto che la richiesta in esame interessa esclusivamente qualche piccolo spostamento delle pareti interne divisorie.

A livello prospettico le diversità che si possono riscontrare sono dovute esclusivamente all'utilizzo di materiali diversi per quanto riguarda infissi e portoni, ma tali diversità non incidono nelle dimensioni dei fori al grezzo e mantengono gli stessi moduli progettuali approvati

Le modifiche interne sono relative unicamente alla porzione destinata al direzionale ed ai servizi e sono così identificabili :

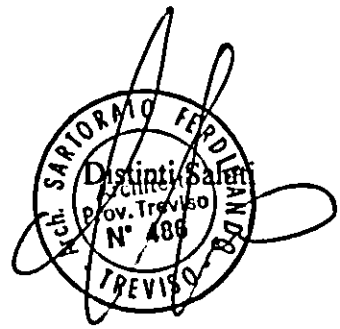
al piano terra, si è creato un sottoscala chiuso con parete in laterizio utilizzabile come ripostiglio ; l'ufficio commerciale è stato suddiviso in due locali separati da pareti in cartongesso ; il locale magazzino con accesso indipendente è stato ingrandito a 9,80 mq

al piano primo, due pareti di nuova formazione sempre in cartongesso dividono ora più marcatamente l'ufficio direzione dalla sala riunioni e dalla zona servizi.

Nei due piani i servizi igenici sono gli unici spazi ad essere stati realizzati in muratura, con una leggera modifica alla divisione tra anti e wc e un piccolo allargamento di 10 cm.

Come per la variante approvata la progettazione tiene conto delle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza pubblica negli ambienti di lavoro e rispetta quindi le superfici minime di illuminazione (1/10 della sup. utile calpestabile) e di aerazione (1/20), le altezze dei locali direzionali e il posizionamento delle uscite di sicurezza.

Si allegano alla presente, elaborati grafici delle piante dei locali con tavole comparative.



COPIA

COMUNE DI CASALE SUL SILE

Via Vittorio Veneto, 23 - Tel. (0422) 820788 - Fax 821224 - Part. IVA 01557090261 - C.F. 80008210264
c.a.p. 31032 PROVINCIA DI TREVISO

RIF. INT. N. 9117 PROT. 96/14620

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE NERE E BIANCHE N. 114 (LEGGE 319/1976)

I L S I N D A C O

VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 30/12/1996 DAL SIG. PER CONTO DELLA DITTA HYPOSERVICE S.P.A. CON SEDE A UDINE IN VIA MARINONI, N. 55, CON LA QUALE CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE, PER "COSTRUZIONE DI CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE" IN VIA TORRE, N. 2/A, SU TERRENO COSI' CENSITO: FG. 7, MAPPALI N. 831, 853, CONCESSIONATO CON ATTO N. 13/7437 DEL 20/01/1995, VARIANTE C.E. N. 236/8842 DELL'8/11/1996 E, DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' AI SENSI DEL D.L. 495/96 PRESENTATA IL 13/11/1996, N. 12726 DI PROT. E N. 9117 DI REG. PER VARIANTE ALLE CONCESSIONI EDILIZIE SUCCITATE;

RILEVATO CHE LE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE SONO STATE ADEMPIUTE NEI MODI E TERMINI IN ESSO PREVISTI, COME RISULTA DALLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI;

VISTO IL TIPO DI FOGNATURA: SCARICO SU VASCA DI DEPURAZIONE DI LOTTIZZAZIONE;

ESPERITE LE VERIFICHE DA PARTE DELL'UFFICIO COMPETENTE;

VISTO L'ART. 20 DEL REGOLAMENTO DI FOGNATURA COMUNALE;

VISTA LA LEGGE 319/1976 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI,

A U T O R I Z Z A

LA DITTA HYPOSERVICE S.P.A., AD EFFETTUARE LO SCARICO DELLE ACQUE NERE E BIANCHE DELL'INSEDIAMENTO AD USO ARTIGIANALE SOPRA RIPORTATO, SECONDO LO SCHEMA FOGNARIO ALLEGATO ALLA RICHIESTA.

CASALE SUL SILE, LI', 30/12/1996

IL SINDACO
Giuseppe De Santi

COMUNE DI CASALE SUL SILE
II° Settore
SERVIZI TECNICI
(Provincia di Treviso)

G. Furci & Figli s.n.c.

30/12/96

PER RICEVUTA

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30 DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DITTA: HYPOSERVICE S.P.Q.

SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

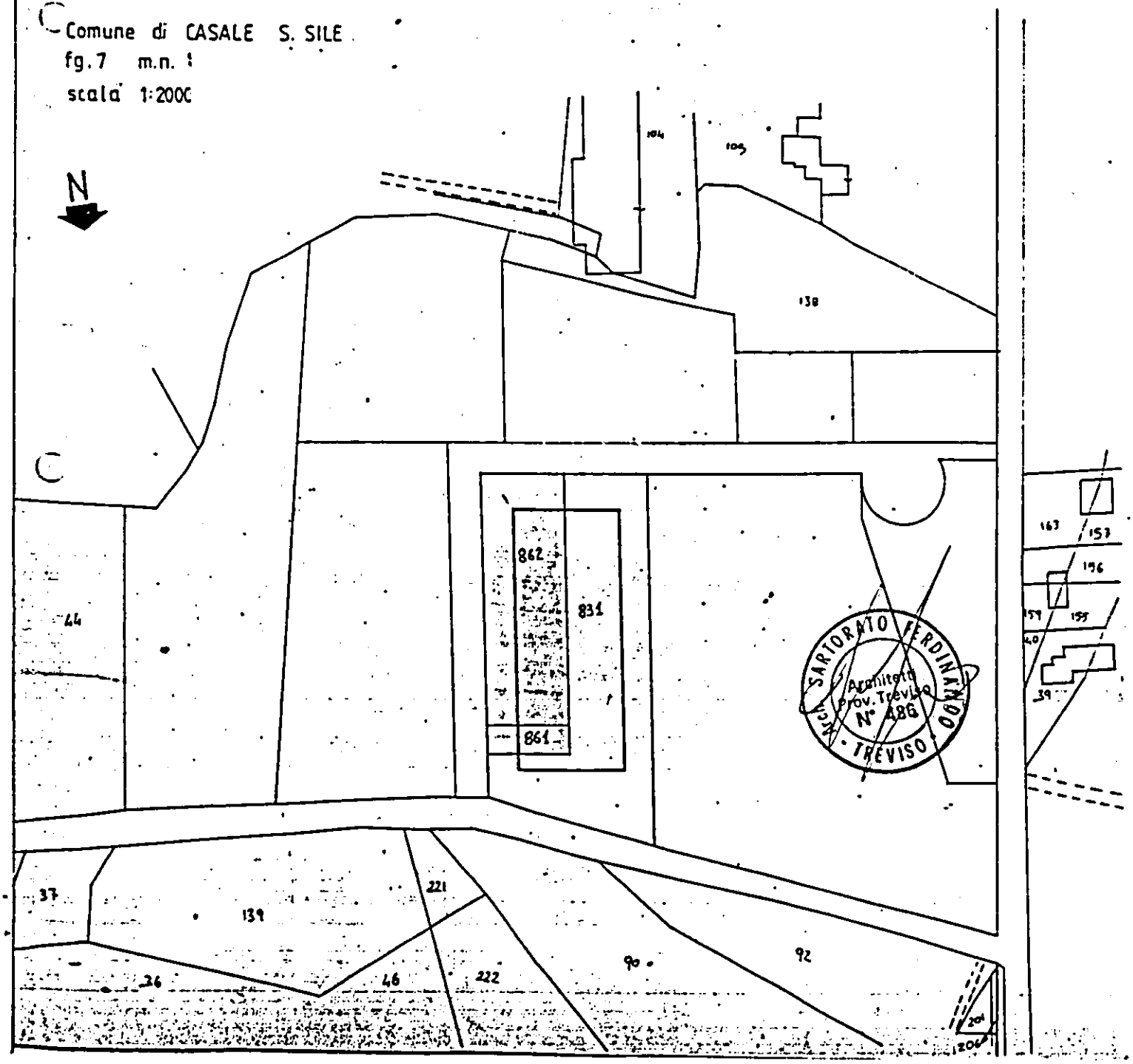
PLANIMETRIA scala 1:2000

PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE

Architetti Prov. Treviso n° 486
TREVISO

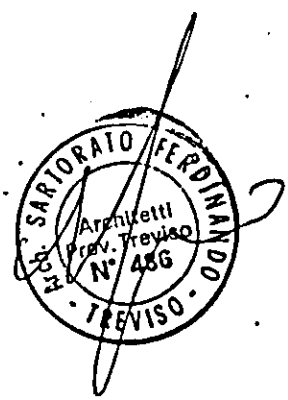
ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

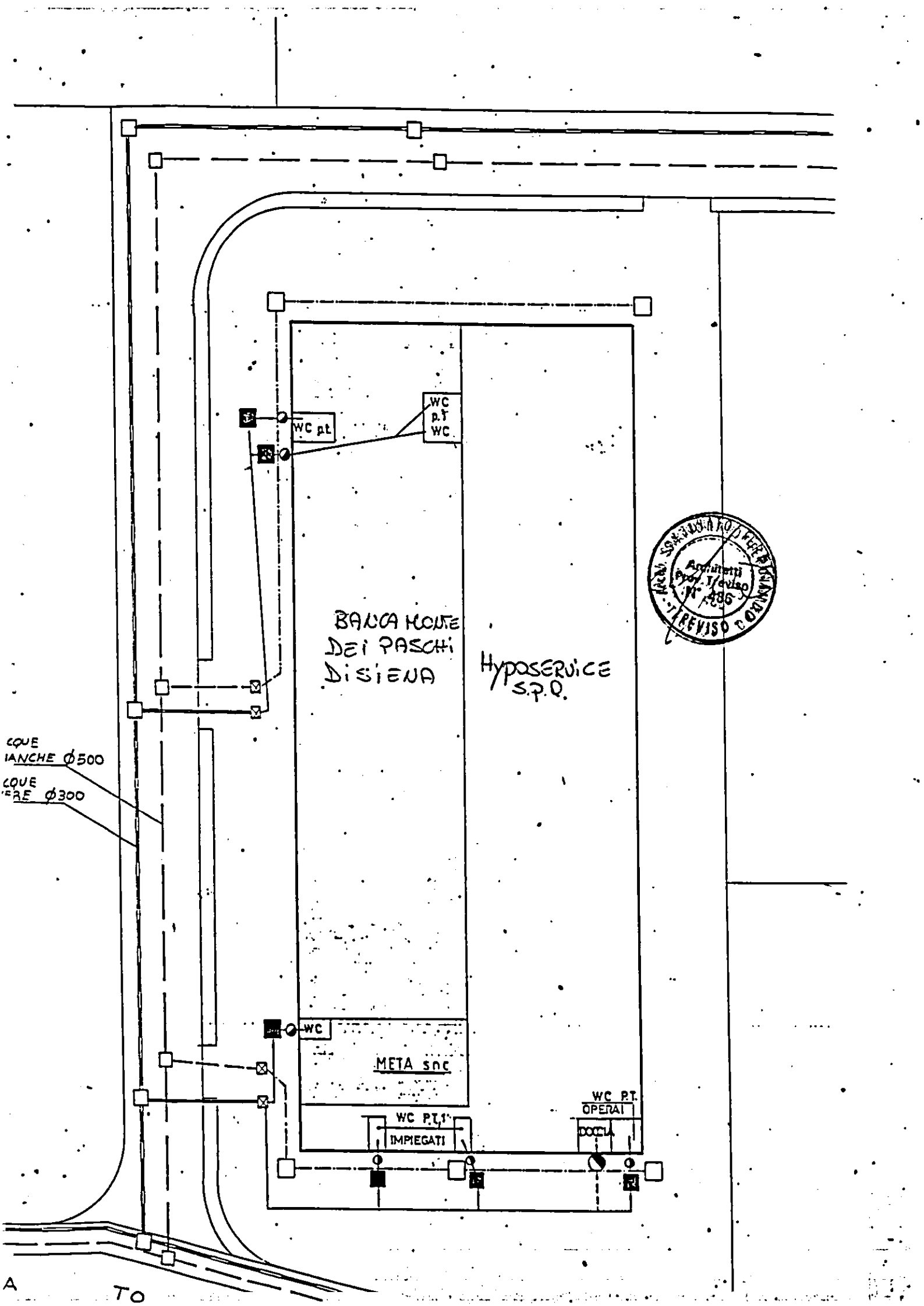
Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 1
scala 1:2000



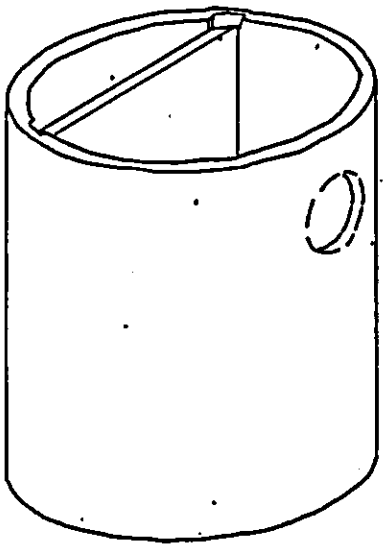
LEGENDA

----------	ϕ 120	acque bianche
——·—·—·—·	ϕ 100	acque meteoriche
————	ϕ 160	acque nere
□	40 x 40	pozzetto d'ispezione
■	50 x 50	sifone tipo "Firenze"
————	ϕ 300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◔	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI



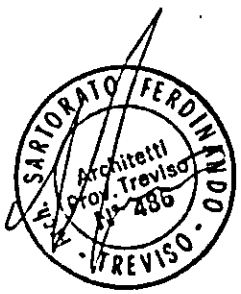

WC p.t
WC p.T
WC
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
HYPOSERVICE S.P.Q.
Amministrazione Prov. Treviso N° 486
WC
META snc
WC P.T. OPERAI
WC P.T.1°
IMPIEGATI
DOCCIA
COLLE ANCHE Ø500
COLLE ERE Ø300
TO

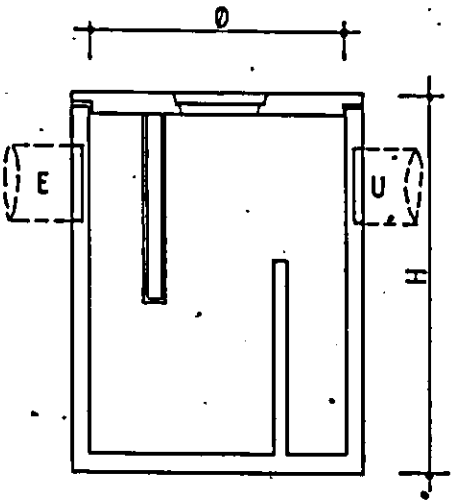
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI

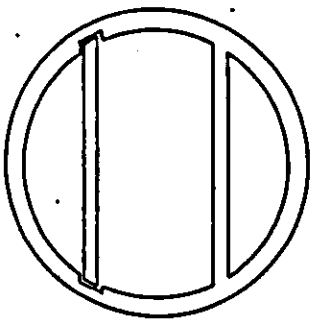


DIMENSIONI

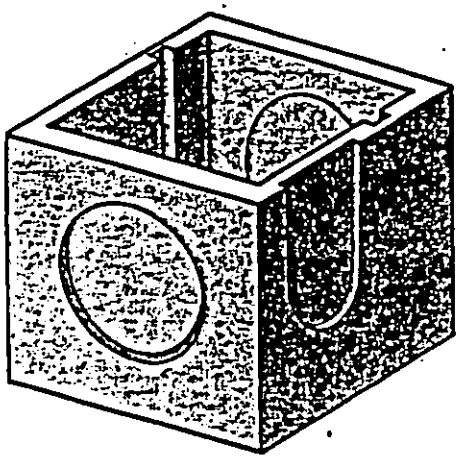
Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100



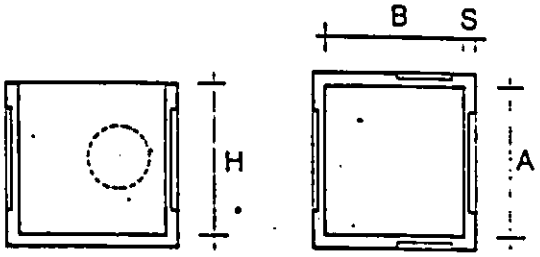




PARTICOLARE POZZETTO SIFONATO TIPO "FIRENZE"



A cm.	B cm.	H cm.	S cm.	Peso kg.
20	20	20	3	21
30	30	30	3,4	45
40	40	40	3,6	85
50	50	50	4,3	148
60	60	60	5,0	248
80	80	80	6,5	528
100	100	100	8,0	1020
120	120	120	9,5	1500

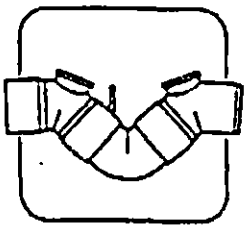


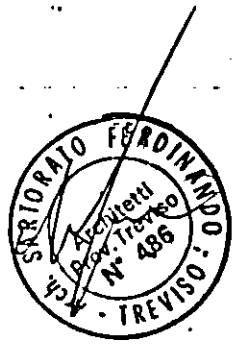
Lastrine per pozzetto sifone

Dimensioni	Peso kg.
30	
40	
50	
60	

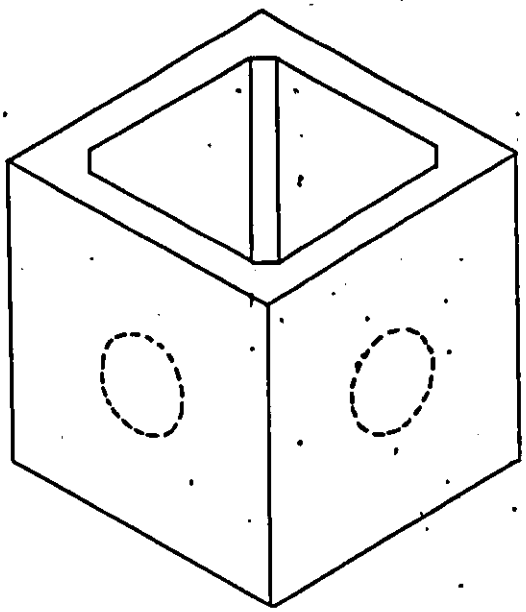
SIFONI FIRENZE CON DUE TAPPI E SFIATO

Ø mm	SERIE NORMALE TIPO 301	Codice	SERIE EDILIZIA TIPO 302	Codice	FOGNATURA TIPO 303/1/2	
100	38.300	1SIFF100	38.300			
110				3SIFF	110	40.400
125	46.200	1SIFF125	46.650	3SIFF	125	51.000
140	64.500	1SIFF140	64.750			
160	84.800	1SIFF160	85.250	3SIFF	160	89.400
200	135.000	1SIFF200	137.300	3SIFF	200	148.100
250	PREZZO NETTO			3SIFF	250	PREZZO NETTO





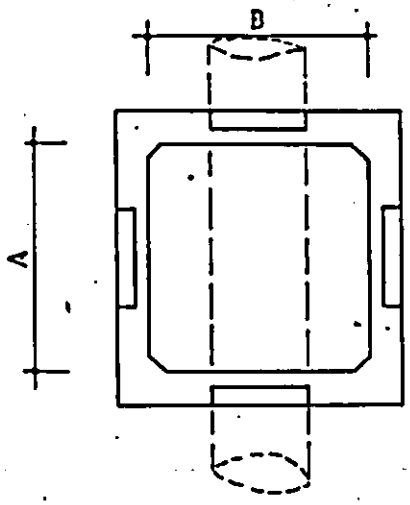
PARTICOLARE POZZETTO ISPEZIONABILE



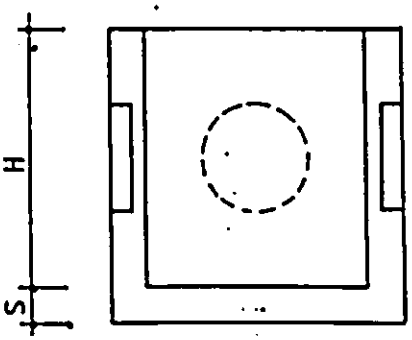
DIMENSIONI

A cm.	B cm.	H cm.	S cm.
50	50	55	8
60	60	70	9

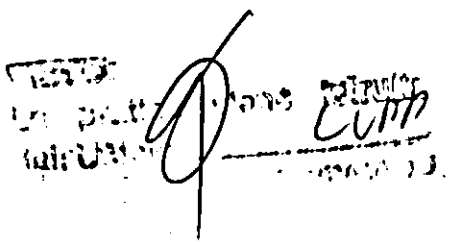
ARCH. SARTORATO FERDINANDO
Architetti
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

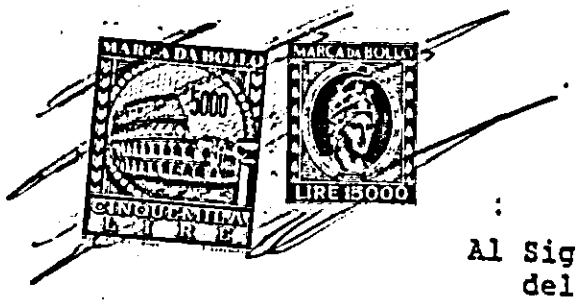


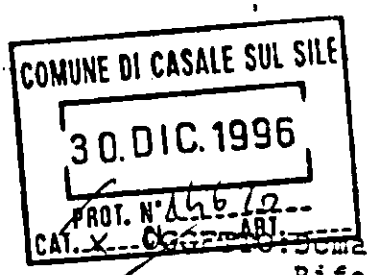
PIANTA



SEZIONE







Al Sig. SINDACO
del Comune di
CASALE SUL SILE

Domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue.
Riferimento interno n. 7437-8842

Il Sottoscritto .....PER CONTO

~~nato a~~ HYPOSERVICE S.P.A. il .....

e residente in UDINE..... Via MARINONI.....

C.F. .. ..

in qualita' di (*) PROPRIETARIA.....

del fabbricato sito in Casale Sul Sile Via TORRE...2/A

DATI CATASTALI: Foglio ..7... Mappale 872..... Sub....

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico delle acque

[X] NERE [X] BIANCHE [ ] INDUSTRIALI

provenienti da:

[ ] Insediamento Civile abitativo

[ ] Insediamento definito civile non abitativo

[X] Insediamento produttivo

secondo quanto riportato nell'allegato schema fognario, di cui alla pratica edilizia a nome del Sig. HYPOSERVICE S.P.A.
Riferimento interno n. 7437-8842

Con osservanza.

CASALE SUL SILE, Li'

IL RICHIEDENTE

(*) - Titolare, Amministratore, Legale Rappresentante, Proprietario, Locatario, Usufruttuario, ecc.

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO, 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00880070260
COD. ABI 6035-0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34653

CASALE SUL SILE 86 30/12/96 1

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3574 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CINQUANTAMILA

PER AUTORIZZ.ALLO SCARICO
NOTE PRAT.N.7437 - 8842 SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 50.000 DEBITORE

---------- HYPOSERVICE SPA

TOTALE 50.000 E

CBAB 18245

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO AUT. N 18138 DEL 30-06-1971

SOS *E*00612/ 15/ [illegible] 74*

SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO

CASSAMARCA S.p.A.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

DITTA: Hyposervice s.p.a.

SCHEMA FOGNATURE scala 1:200

PLANIMETRIA scala 1:2000

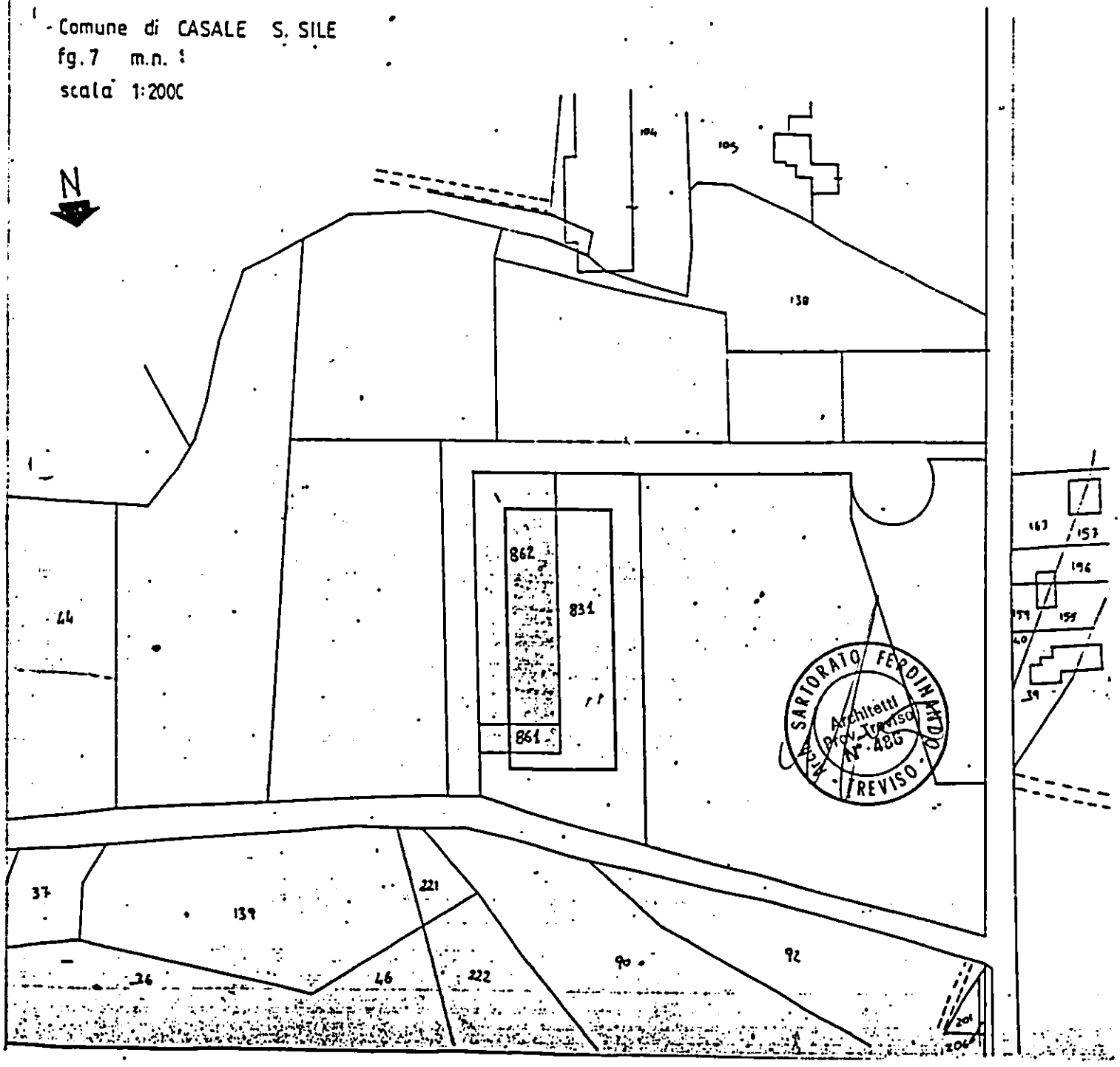
PARTICOLARI POZZETTI E VASCHE.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
(Provincia di Treviso)
II° SETTORE - SERVIZI TECNICI
Allegato alla Concessione Edilizia
n° 5117 rilasciata il 30 DIC. 1996
IL SINDACO
Giuseppe De Santi

LIRE 2000 LIRE 500

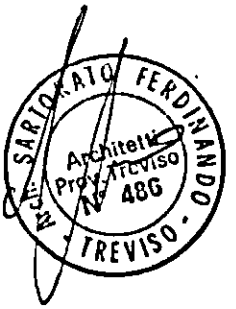
ESTRATTO CATASTALE sc. 1:2000

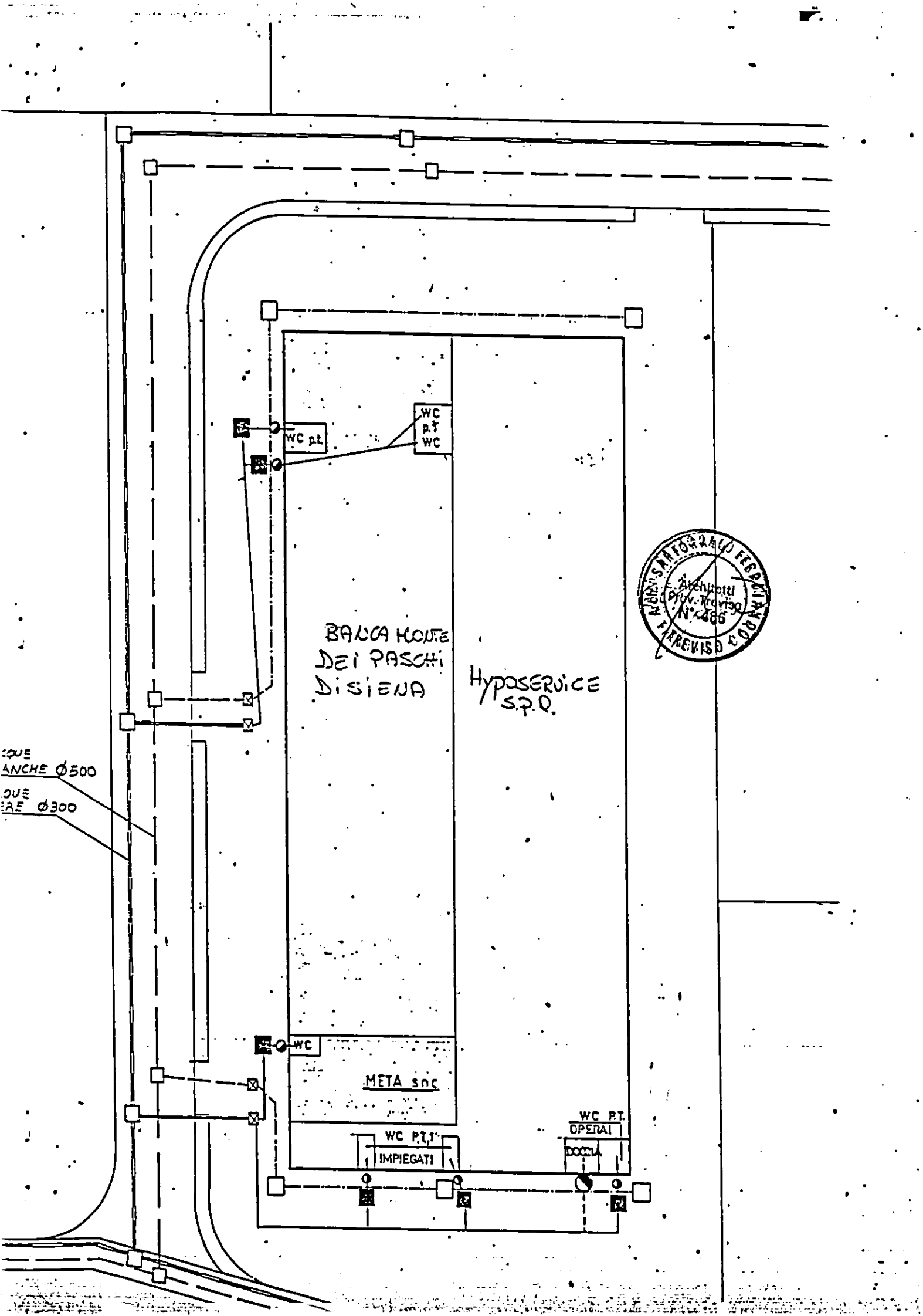
- Comune di CASALE S. SILE
fg. 7 m.n. 1
scala 1:2000



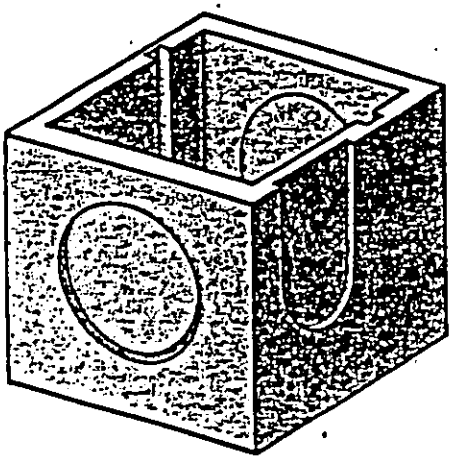
L E G E N D A

———	ϕ 120	acque bianche
—·—·—	ϕ 100	acque meteoriche
———	ϕ 160	acque nere
□	40 × 40	pozzetto d'ispezione
■	50 × 50	sifone tipo "Firenze"
———	ϕ300	RETE ACQUE NERE DI LOTTIZZAZIONE
◎	ϕ 10	tubo ventilazione
⊠		POZZETTI ALLACC. AI LOTTI

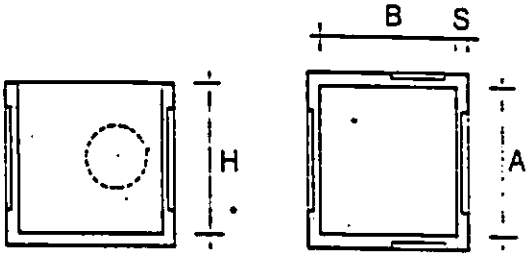



WC p.t.
WC p.T WC
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
HYPOSERVICE S.P.Q.
WC
META snc
WC P.T. OPERAI
DOCCIA
WC P.T.1°
IMPIEGATI
ANCHE Ø500
RE Ø300

PARTICOLARE POZZETTO SIFONATO TIPO "FIRENZE"



A cm.	B cm.	H cm.	S cm.	Peso kg.
20	20	20	3	21
30	30	30	3,4	45
40	40	40	3,6	85
50	50	50	4,3	148
60	60	60	5,0	248
80	80	80	6,5	528
100	100	100	8,0	1020
120	120	120	9,5	1500

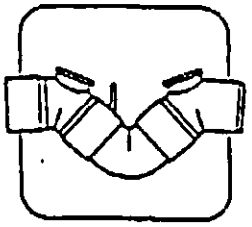


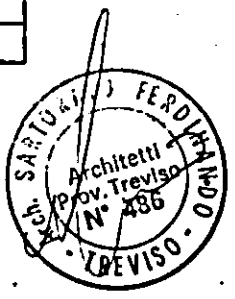
Lastrine per pozzetto sifone

Dimensioni	Peso kg.
30	
40	
50	
60	

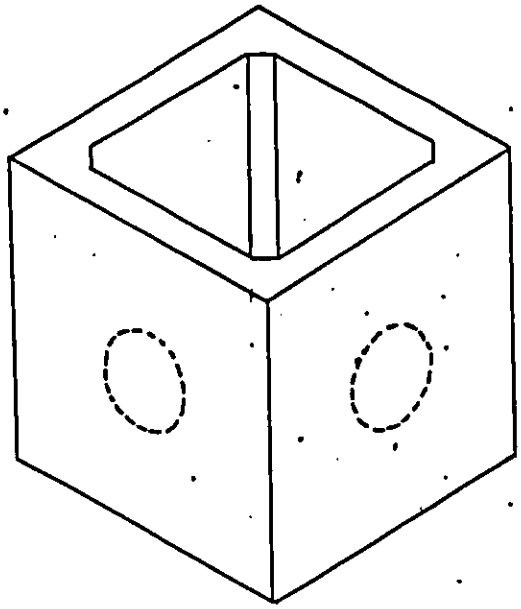
SIFONI FIRENZE CON DUE TAPPI E SFIATO

Ø mm	SERIE NORMALE TIPO 301	Codice	SERIE EDILIZIA TIPO 302	Codice	FOGNATURA TIPO 303/1/2
100	38.300	1SIFF100	38.300		
110				3SIFF110	40.400
125	46.200	1SIFF125	46.650	3SIFF125	51.000
140	64.500	1SIFF140	64.750		
160	84.800	1SIFF160	85.250	3SIFF160	89.400
200	135.000	1SIFF200	137.300	3SIFF200	148.100
250	PREZZO NETTO		/	3SIFF250	PREZZO NETTO



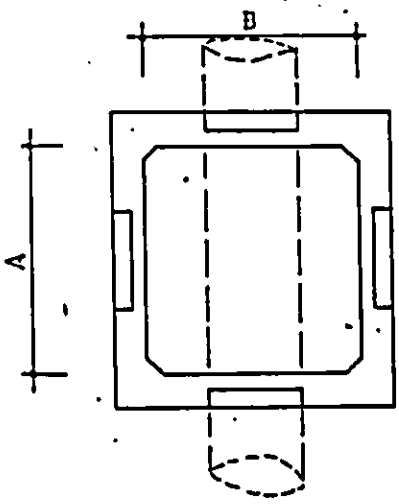


PARTICOLARE POZZETTO ISPEZIONABILE

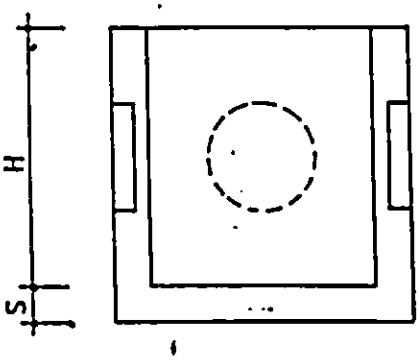


DIMENSIONI

A cm.	B cm.	H cm.	S cm.
50	50	55	8
60	60	70	9



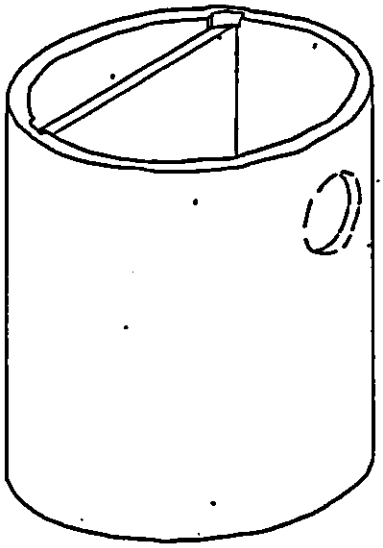
PIANTA



SEZIONE

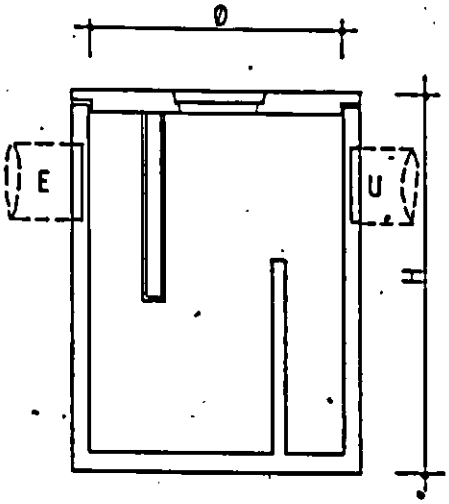
Arch. SARTORI FERDINANDO
Architetto
Prov. Treviso
N° 486
TREVISO

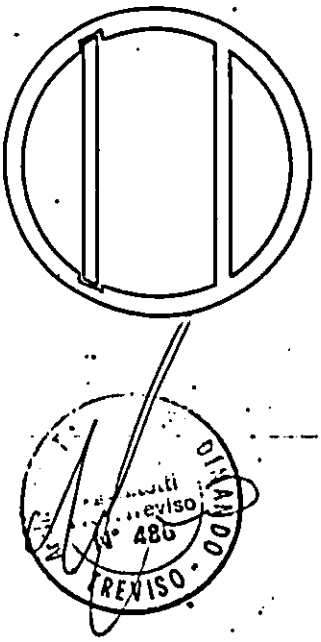
PARTICOLARE POZZETTO CONDENSAGRASSI



DIMENSIONI

Ø interno	H cm.
70	90
80	90
100	100





termotecnico **POSSAMAI p. i. GIOVANNI**

Via Peschiere n° 85 – 31030 CASIER (TV) – Tel./Fax 0422/670151

Casier, li 27 Dicembre 1996

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30.DIC.1996
PROT. N° 17631
CAT. X CL. ART.

AL SINDACO DEL
COMUNE DI CASALE SUL SILE
CASALE SUL SILE (TV)

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva al Nulla Osta da parte dei VVFF di Treviso per il nuovo capannone industriale della Ditta

Il sottoscritto Per. Ind. Possamai Giovanni, inscritto nell'elenco del M.I. al N° TV 00078-P.00014,

D i c h i a r a

che il fabbricato della Ditta

dove viene esercitata l'attività di assemblaggio di distributori mobili per gasolio autotrazione, e in parte anche attività di saldatura di metalli, non rientra tra le attività soggette al controllo dei VVFF previste dal D.M. 16.02.82, in quanto:

Attività N° 8 - Vi sono meno di 5 addetti alla saldatura;

Attività N°91 - La potenzialità del generatore di aria calda è inferiore alle 100.000 Kcal/h;

Attività N° 3 - La capacità complessiva delle bombole di acetilene disciolto in acetone è inferiore ai 75 Kg.

Quantunque l'attività non sia soggetta al controllo dei VVFF, resta l'obbligo da parte del costruttore, di garantire comunque il rispetto delle normative sulla sicurezza e prevenzione incendi ed in particolare sulle

strutture separanti e portanti e sulle vie di eso

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30.DIC.1996
PROT. N°----------
CAT.____CL.____ART.____

Nel caso specifico il sottoscritto

D i c h i a r a

quanto segue:

1) Le strutture portanti hanno una resistenza al fuoco non inferiore a 120 REI.

2) Le strutture separanti, in particolare verso altra attività, sono costituite da pannelli in c.l.s. resistenti al fuoco almeno 120 minuti.

3) Le uscite di sicurezza, di larghezza non inferiore a 1,20 mt., per numero e ubicazione sono in grado di garantire al personale che vi lavora, di raggiungere le uscite con un percorso inferiore a 30 mt.

Il Tecnico

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
Possamai Giovanni
perito industriale

firma per competenza:

La Ditta Costruttrice Sartorato Costr. sr

La ditta proprietaria Hyposervise spa

Il progettista arch. Sartorato Ferdinando

Si allegano copie dei certificati di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti.

I.L.C.E.A. S.P.A.

STRUTTURE PREFABBRICATE

45100 ROVIGO - Via Don L. Milani, 5 - Tel. 0425/474004 (3 linee r.a.) - Fax 0425/474128
C.C.I.A.A. Rovigo N. 58643 - Tribunale Rovigo Reg. Soc. N. 5804 - C/C Post. N. 12090353
Codice Fiscale 0021199 028 8 - Partita IVA 0083710 029 6

COMUNE DI CASALE SUL SILE
30.DIC.1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Li, Rovigo, 18/07/96

Ns. rif.

Vs. rif.

Dichiarazione sulla resistenza al fuoco degli elementi strutturali forniti e posti in opera in data 04/05/96 dalla ditta I.L.C.E.A. s.p.a. via Don L.Milani n.5 Rovigo per conto della ditta

con cantiere in via Torre Lughignano Di Casale Sul Sile -TV-

DICHIARAZIONE

Si dichiara in base alla circolare 91 del 14/09/1961 che i pilastri, le architravi, le travi di copertura ad Y e i pannelli di tamponamento sp.cm.20 sono progettati realizzati e messi in opera per la resistenza al fuoco classe REI 90, con un ricoprimento minimo fissato dalla legge di 3.5 cm. Per i pannelli del divisorio non coibentati sp.cm.20 sono progettati realizzati e messi in opera per la resistenza al fuoco classe REI 120, con un ricoprimento minimo fissato dalla legge di 4,5 cm.

Per I.LC.E.A. s.p.a
Il calcolatore
Dr.Ing. Maurizio Zamana

I.L.C.E.A. S.P.A.
STRUTTURE PREFABBRICATE
45100 ROVIGO - Via Don L. Milani, 5 - Tel. 0425/474004 (3 linee r.a.) - Fax 0425/474128
C.C.I.A.A. Rovigo N. 58643 - Tribunale Rovigo Reg. Soc. N. 5804 - C/C Post. N. 12090353
Codice Fiscale 0021199 029 8 - Partita IVA 0083710 029 6

Li, 13-02-10

Ns. rif.

Vs. rif.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto

nella sua qualita' di Legale Rappresentante della ditta I.L.C.E.A. s.p.a. corrente in Rovigo, via Don Lorenzo Milani n.5

dichiara

che i certificati di prova dei materiali rilasciati dall'Istituto di Costruzioni Ponti e Strade dell'Universita' di Padova in data 06/03/96 con i n. 14622/14623/14624 relativi alle ditte

-TV- con cantiere in via Torre Lughignano Di Casale Sul Sile -TV- sono conformi all'originale che trovasi presso la ditta I.L.C.E.A. s.p.a.

In fede

I.L.C.E.A. S.p.A

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

ISTITUTO DI STRADE E TRASPORTI

SEZIONE SPERIMENTALE STRADALE

35131 PADOVA - Via Marzolo, 9 - Tel. 049/831516 - 831529 - Fax 049/831548

CERTIFICATO Nō 14622

Richiedente: I.L.C.E.A. S.p.A.

ROVIGO (RO)

Data della domanda di prova: 21/02/96

Indicazione del materiale : cubetti di calcestruzzo (c.a.v. Rck 400 cem.525)

Nº	CONTRASSEGNO	Dimensio. trasvers. cm a	b	Alt. cm h	Massa totale Kg	Massa dell'unità di volume Kg/m3	Resis. mass. totale kN	Resis. mass. unita. N/mm²	St gg	Data della Prova
1	23.01.96	15,0	15,0	15,0	8,000	2.370	1.541	68,49	0	01/03/96
2	"	15,0	15,0	15,0	8,000	2.370	1.575	70,00	0	01/03/96
3	26.01.96	15,0	15,0	15,0	8,100	2.400	1.612	71,64	0	01/03/96
4	"	15,0	15,0	15,0	8,100	2.400	1.621	72,04	0	01/03/96

Materiale interno.Cubetti confezionati i giorni 23.01.96 e 26.01.96.

Padova, li 06/03/96

p. IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

ISTITUTO DI STRADE E TRASPORTI

SEZIONE SPERIMENTALE STRADALE

35131 PADOVA - Via Marzolo, 9 - Tel. 049 / 831516 - 831529 - Fax 049 / 831548

CERTIFICATO Nò 14623

Richiedente: I.L.C.E.A. S.p.A.

ROVIGO (RO)

Data della domanda di prova: 21/02/96

Indicazione del materiale : tondini di acciaio

Nò	CONTRASSEGNO DEL PROVINO	DIAMETRO TONDINO mm	TENSIONE DI SNERVAMENTO KG/mm²	TENSIONE DI SNERVAMENTO N/mm²	TENSIONE DI ROTTURA KG/mm²	TENSIONE DI ROTTURA N/mm²	ALLUN. % DOPO ROTTU.
1		8,03	55,29	542,4	67,14	658,6	23,7
2		8,03	55,29	542,4	67,14	658,6	23,7
3		8,03	55,29	542,4	67,14	658,6	23,7
4		10,00	62,39	612,0	73,85	724,5	21,0
5		10,02	62,14	609,6	72,92	715,3	21,0
6		10,02	62,14	609,6	72,92	715,3	21,0

Materiale interno. Fornitura ditta Ferriera Nord con bolla n. 5872 del 16.02.96.

Padova, li 06/03/96

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

ISTITUTO DI STRADE E TRASPORTI

SEZIONE SPERIMENTALE STRADALE

35131 PADOVA - Via Marzolo, 9 - Tel. 049/831516 - 831529 - Fax 049/831548

CERTIFICATO Nō 1462

Richiedente: I.L.C.E.A. S.p.A.

ROVIGO (RO)

Data della domanda di prova: 21/02/96

Indicazione del materiale : tondini di acciaio

Nº	CONTRASSEGNO DEL PROVINO	DIAMETRO TONDINO mm	TENSIONE DI SNERVAMENTO KG/mm²	TENSIONE DI SNERVAMENTO N/mm²	TENSIONE DI ROTTURA KG/mm²	TENSIONE DI ROTTURA N/mm²	ALLUN. % DOPO ROTTU.
1		11,92	60,04	589,0	68,55	672,5	20,0
2		11,92	60,04	589,0	68,55	672,5	20,0
3		11,88	60,45	593,0	70,37	690,3	20,0
4		14,04	59,43	583,0	74,28	728,7	22,9
5		14,04	59,43	583,0	74,28	728,7	22,9
6		14,04	59,43	583,0	74,28	728,7	22,9
7		16,06	53,32	523,1	66,15	648,9	23,1
8		16,06	53,32	523,1	66,15	648,9	23,1
9		16,06	53,32	523,1	66,15	648,9	23,1

Materiale interno. Fornitura Ditta Ferriera Nord con bolla n.5872 del 16.02.96.

Padova, lì 06/03/96

p. IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

VIA TORRE, no 2/A

REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
P.G.T. N° ... CAT. ... CL. ... ART. ...

*(n. 10/0040/06 cat.)

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ... CAT. ... CL. ... ART. ...

Bollo

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N° 25765 CAT. X CL. ... ART. ...

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE
di CASALE SUL SILE

OGGETTO: **Dichiarazione di fine lavori, presentazione documentazione e richiesta certificato di abitabilità/agibilità.**
Pratica edilizia: Concessione n. 13/7437 - 236/8842

asseverazione in data 13/11/96

Il sottoscritto HYPOSERVICE s.p.a.

titolare della concessione edilizia nr. 13 e 236 per la costruzione: di capannone ad uso artigianale

in questo Comune in Via Nuova Trevigiana Sez. / Fg. 7 Mapp. n. 831-853

DICHIARA

che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 5/12/96 e che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla allegata documentazione ed in particolare dal certificato di regolare esecuzione e dalla dichiarazione del Direttore dei Lavori Sig. DUGO ing. SILVIO

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

CHIEDE

il certificato di ~~abitabilità~~ / agibilità, per la suddetta costruzione ai sensi dell'art. 221 e 226 del T.U.L.S.S. - approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, l'attribuzione del numero civico ai sensi del vigente Regolamento anagrafico e lo svincolo delle garanzie prestate.

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

ALLEGA:

☒ Ricevuta n. 3391 in data 5/12/96 per versamento tassa concessione comunale di L. .....

☒ Certificato di collaudo statico (*per lavori in c.a.*) in data 15/10/1996 a firma di ZANGRANDI ing. Mauro iscritto all'~~Albo~~/Ordine ingegneri della Provincia di Venezia al nr. 1216;

☐ Certificato di conformità sismica (*art. 28, legge n. 64/1974*) - in data ..... nr. ..... dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;

☒ Dichiarazione di conformità degli impianti (*art. 9, legge n. 46/1990*) o certificato di collaudo (*art. 15, legge n. 46/1990 e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447*) degli impianti tecnologici:

☒ Impianto elettrico: Ditta ICEL s.r.l. in data 31/10/96

☒ Impianto idrico: Ditta BIDOLA Paolo in data 14/11/96

☒ Impianto termico: Ditta BIDOLA Paolo in data 14/11/96

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☐ .....: Ditta ..... in data .....

☒ Attestazione di avvenuta presentazione dichiarazione di iscrizione al catasto dell'immobile - Ufficio Tecnico Erariale in data 05/11/96 con allegate copie delle planimetrie delle nuove unità immobiliari e delle modifiche alle unità preesistenti;

☒ Dichiarazione congiunta sulle caratteristiche di isolamento termico (*art. 29 e 34,comma 3, legge n. 10/1991, D.P.R. n. 412/1993 e D.M. 13 dicembre 1993*) in data 05/11/96;

☒ Autorizzazione allo scarico in fognatura comunale, nel sottosuolo od in altri recapiti - ~~rilasciata~~ richiesta in data 06/11/1996 da .....;

☒ Certificato di prevenzione incendi o nulla osta (se dovuto) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data ..... o attestazione di avvenuto deposito della richiesta di collaudo o nulla-osta in data ....., con allegato, in quest'ultimo caso, il certificato rilasciato dal professionista, unito alla documentazione depositata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

☐ Dichiarazione dei seguenti Enti di nulla-osta:

- ..... in data .....
- ..... in data .....

☒ Certificato di regolare esecuzione a firma dell'Impresa Costruttrice, del Direttore dei Lavori e del Titolare in data 05/12/96;

☒ Dichiarazione del tecnico abilitato Sig. DUGO ing. Silvio iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ ingegneri della Provincia di Treviso al nr. 950 datata 05/12/96 con la quale si attesta il rispetto delle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati (*art. 11, comma 2, D.M. 14 giugno 1989, n. 236, attuativo della legge 9 gennaio 1989, n. 13*);

☒ Dichiarazione in data 05/12/96 ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 425/1994 a firma del Direttore dei Lavori Sig. DUGO ing. Silvio

iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ ingegneri

della Provincia di Treviso al nr. 950 ;

☒ Ricevuta di versamneto diritti di segreteria £. 100.000 N. 3392

☐ .....

☐ .....

Marca da bollo per il rilascio del certificato di abitabilità / agibilità.

Con osservanza.

Udine li, 05/12/96

IL RICHIEDENTE

X .....

HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via Mercatovecchio, 55
Sede Amm.va: Via Cavour, 100
33100 Udine
☎ 0432/532130 r.a. - Fax 0432/532134
Part. IVA e Cod. Fisc. 01452770306

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
PIZZA S. LEONARDO 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00508080260
CAP. SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N. 3653

CASALE SUL SILE 86 05/12/96 2

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INCASSATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3391 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. DUATTROCENTOOTTANTADUEMILA388

PER TASSE CON. PRAT. ED. 7437/8842 SSD 0

NOTE

BOLLI N. 1 A CARICO DEL DEBITORE

IMPORTO 482.388 DEBITORE

BOLLO 2.500 HYPOSERVICE

TOTALE 484.888 E.

SOCIETÀ DEL GRUPPO L'CREDITO CASSAMARCA S.p.A.

CAB 18245

QUS *C*011927 257

termotecnico **POSSAMAI p. I. GIOVANNI**

Via Peschiere n° 85 – 31030 CASIER (TV) – Tel./Fax 0422/670151

Casier, li 5 Novembre 1996

AL SINDACO DEL
COMUNE DI CASALE SUL SILE
CASALE SUL SILE (TV)

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva al Nulla Osta da parte dei VVFF di Treviso per il nuovo capannone industriale della Ditta

Il sottoscritto Per. Ind. Possamai Giovanni, inscritto nell'elenco del M.I. al N° TV 00078-P.00014,

D i c h i a r a

che il fabbricato della Ditta

dove viene esercitata l'attività di assemblaggio di distributori mobili per gasolio autotrazione, e in parte anche attività di saldatura di metalli, non rientra tra le attività soggette al controllo dei VVFF previste dal D.M. 16.02.82, in quanto:

- *Vi sono meno di 5 addetti alla saldatura;*
- *La potenzialità del generatore di aria calda è inferiore alle 100.000 Kcal/h;*
- *La capacità complessiva delle bombole di acetilene disciolto in acetone è inferiore ai 75 Kg.*

N.B. - Resta l'obbligo da parte della Ditta di chiedere il controllo dei VVFF qualora venissero a variare le condizioni di cui sopra.

Il Tecnico

N. 78
Possamai Giovanni
perito industriale

Codice Fiscale

CASSAMARCA

CASSA DI RISPARMIO DELLA MARCA TRIVIGIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE LEGALE IN TREVISO
P.ZZA S. LEONARDO 1 - COD. FISCALE E P. IVA 00860070260
COD. ABI 6035.0 - CAPITALE SOCIALE L. 270.000.000.000 I.V.
ISCRITTA REGISTRO SOC. TRIB. DI TREVISO N° 34633

CASALE SUL SILE 86 05/12/96 2

TESORERIA 100 COMUNE DI CASALE SUL SILE

GESTITA DALLA DIPENDENZA DI CASALE SUL SILE

ABBIAMO INTROITATO SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

DALLA DITTA SOTTOEVIDENZIATA CON BOLLETTA

N. 3392 DELL'ESERCIZIO 96/6 L'IMPORTO DI

L. CENTOMILA

PER DIRITTI DI SEGRETERIA

NOTE SSD 0

ESENTE DA BOLLO

IMPORTO 100.000 DEBITORE

IVA SERVIZIO

TOTALE 100.000 E

SOST.: *E*011927 267

SOCIETÀ DEL GRUPPO UNICREDITO 92*

CASSAMARCA S.p.A.

CBAB 18245

U.L.S.S. N. 9

UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA DELLA REGIONE VENETO

Borgo Cavalli, 42 - Treviso - telefono 0422 - 5941 - COD. FISC. e PART. IVA 03084880263

Comuni associati: Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Fontanelle, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Maserada sul Piave Meduna di Livenza, Mogliano Veneto, Monastier di Treviso, Morgano, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Polo di Piave, Silea, Spresiano, Treviso, Villorba; Zenson di Piave, Zero Branco

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Treviso 12.12.1996
Prot. n. 4165 S.I.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
17.DIC.1996
PROT. N. 14110
CAT. 6 CL. 6

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI
31032 CASALE

OGGETTO: Certificato igienico-sanitario per il rilascio della autorizzazione di agibilità del fabbricato ad uso produttivo.
Ditta: HYPOSERVICE Spa

In relazione alla richiesta della S.V. concernente l'oggetto, a seguito dei sopralluoghi eseguiti in data 12.12/96 dal personale di questo Servizio al fabbricato in oggetto, constatato che:

- i muri sono convenientemente prosciugati;
- l'acqua erogata all'immobile è idonea al consumo umano (D.P.R. n. 236/1988);
- l'allontanamento dei liquami e dei reflui civili dall'immobile avviene in modo da non inquinare il suolo ed il sottosuolo e da evitare esalazioni;
- non vi è altra causa manifesta di insalubrità;
- sono state rispettate le disposizioni vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro ;

si esprime parere favorevole

sotto il profilo igienico-sanitario per il rilascio del certificato di agibilità.

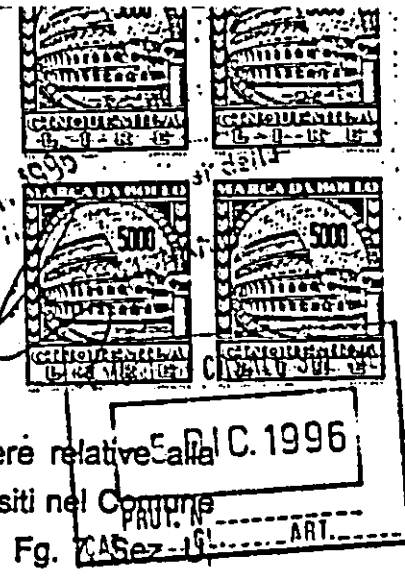
ULSS n.9 - Treviso

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(dr. Renzo Malatesta)

MDN/mgp

VISTO:
La pratica è stata istruita
dall'Ufficio
IL SINDACO

REGIONE VENETO
PROVINCIA DI TREVISO
COMUNE DI CASALE SUL SILE



ATTO UNICO DI COLLAUDO STATICO

ai sensi dell'art. 7 Legge 5 Novembre 1971, n° 1086 delle opere relative alla costruzione di due capannoni accostati con relativi uffici e servizi siti nel Comune di Casale sul Sile (TV) località Lughignano via Nuova Trevigiana, Fg. 7 Sez. U mappali 861- 862-339/a-339/b .

Ditte proprietarie :

1) RELAZIONE

Progetto architettonico : redatto dall'Arch. Sartorato Ferdinando iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Treviso, al N. 486 e residente in

Progetto strutture in c.a. gettate in sito: redatto dall'Ing. Fiorindo Giorgio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 1654 e residente in

Progetto strutture prefabbricate in c.a.p.:
redatto dall'Ing. Zamana Maurizio iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Rovigo al N. 235 e residente in

Direzione lavori delle strutture in c.a. e prefabbricate in c.a.p.: eseguita dall'Ing. Dugo Silvio iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso al N. 950 e residente in Treviso via Ferreton n° 12.

Impresa esecutrice delle opere strutturali in c.a.:
IMPRESA SARTORATO Costruzioni S.r.l. con sede in Casale sul Sile (TV) via Torre.

Impresa esecutrice delle strutture prefabbricate in c.a.p.:
ILCEA S.p.a. con sede in Rovigo via Don Milani.

Denuncie all'Ufficio del Genio Civile di TREVISO : ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della vigente Legge n° 1086 del 05/11/1971, l'impresa ha presentato le seguenti denuncie al competente ufficio del Genio Civile.

- Denuncia presentata in data **15/12/1995** e assunta al protocollo n. **4483**, aggiunte presentate rispettivamente in data **23/04/1996, 10/09/1996** e **13/09/1996** assunte ai protocolli sempre in pari numero.

Norme tecniche di cui Legge 1086/71: la costruzione di cui al presente atto ricade sotto la disciplina dei seguenti Decreti Ministeriali :

- D.M. 14/02/1992

- D.M. del 16/01/1996
- D.M. LL.PP. del 12/02/1982
- CIRC. LL.PP. n° 22631 del 24/05/1982
- D.M. LL.PP. del 11/03/1988
- D.M. LL.PP. del 09/01/1996.

Relazione a strutture ultimate della D.L. : redatta ai sensi dell'art. 6 della Legge 1086/71 nella quale viene dichiarato che le opere sono terminate il giorno 27/08/1996.

Relazione geotecnica :

Sul sito dell'opera sono state condotte delle analisi sul terreno di fondazione che hanno dato il valore della tensione ammissibile sul terreno pari a 1,3 Kg/cmq. Di questo valore ne è stato tenuto conto nel dimensionamento delle fondazioni. Le prove geotecniche sono state effettuate dalla Ditta SOTECA S.r.l. con sede in Rovigo - P.zza Vittorio Emanuele II n° 48.

Collaudatore statico : il collaudo statico delle strutture realizzate per l'esecuzione delle opere di cui al presente atto è stato affidato dalle Ditte al sottoscritto Dott. Ing. Mauro Zangrandi con studio in ed iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1216, con anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di oltre 10 anni, il quale dichiara di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

2) DESCRIZIONE DELL'OPERA

Descrizione complesso architettonico o edilizio :

Trattasi della costruzione di due capannoni accostati e aventi altezza diversa, e pianta complessiva a forma rettangolare con dimensioni di ml 88.00 x 40.80. Ai due capannoni sono annessi dei manufatti ad uso uffici e servizi, realizzati parte all'interno dei capannoni e parte lungo la parete di testa degli stessi.

Descrizione delle strutture :

- fondazioni dei capannoni, su plinti in c.a. a bicchiere, gettati in opera e continue in c.a. per i muri divisori eseguiti in opera e per i muri portanti dei manufatti ad uso uffici e servizi; platea di fondazione per le scale, in c.a. armata con doppia rete elettrosaldata Ø 8 a maglia quadrata con lato di cm 20;
- pilastri preconfezionati in c.a.p. muniti di mensole per carroponte e apposite forcelle di alloggiamento delle travi. Detti pilastri sono inseriti nelle cavità dei plinti a bicchiere e sono resi solidali a questi mediante getti di calcestruzzo; pilastri in c.a. per gli uffici e servizi;

- murature di tamponamento e divisorie a pannelli preconfezionati in c.a. dello spessore di cm 20, e murature degli uffici annessi, in laterizio;
- travi perimetrali e di spina in c.a.p. aventi sezione a forma di "T" sulle quali poggiano le travi di copertura aventi sezione ad "Y". Queste travi, posate ad interasse di ml 2.70, sostengono un cupolino in vibrocemento;
- travi dei manufatti ad uso uffici e servizi del tipo "TAU" in altezza e spessore; queste travi sono state fornite dalla Ditta COMET con sede in Musile di Piave (VE) via Marconi n° 60 e calcolate dall'Ing. Sergi Giuseppe residente in iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Venezia al N. 1889;
- solai degli uffici in laterocemento tipo bausta con altezza di cm 20+4, forniti dalla stessa Ditta COMET componenti per l'edilizia e calcolati dallo stesso Ing. Sergi Giuseppe;
- scale interne in c.a..

3) VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto collaudatore ha effettuato la visita all' opera da collaudare il giorno 27/09/1996.
Alla visita ha presenziato il progettista dell'opera Arch. Sartorato Ferdinando.
Sulla scorta del progetto esecutivo, il sottoscritto Collaudatore ha proceduto all'esame delle opere, constatando che le stesse corrispondevano al progetto e che le strutture, per quanto è stato possibile constatare, sono state eseguite con materiali di buona qualità ed a regola d'arte.
In particolare il sottoscritto Collaudatore ha controllato le luci, le dimensioni delle strutture, riscontrandole in accordo con i disegni di progetto, la buona esecuzione dei getti, il loro aspetto visivo e la buona rispondenza alla percussione.
Per quanto non è stato riscontrato ed ispezionato o non più riscontrabile ed ispezionabile, il Direttore dei Lavori ha confermato, senza riserva alcuna, che le opere strutturali in cemento armato, laterocemento e c.a.p. dei fabbricati in oggetto sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile ed in conformità al progetto esecutivo.

4) PROVE DI CARICO E PROVE SUI MATERIALI

Dato il buon esito degli esami e delle verifiche sopracitati e constatata la buona esecuzione delle predette strutture, nonchè l'assenza di segni di cedimenti e di fessurazioni, in accordo con il Direttore dei Lavori, non si è ritenuto necessario effettuare prove di carico. Sono state invece effettuate le prove di laboratorio di

trazione e compressione sui materiali di cui ai certificati N. 41755 e N. 41756 rilasciati dal Laboratorio dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.
Inoltre, sono state effettuate anche delle prove sclerometriche sui manufatti in cemento armato, che hanno fornito valori medi alla compressione sostanzialmente positivi.

5) CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra e considerato in particolare :

- che il dimensionamento delle fondazioni è compatibile con i carichi trasmessi in rapporto alla natura del terreno ;
- che non sono state rilevate lesioni, incrinature, difetti di altra natura che possano essere attribuiti a deficienze statiche ;
- che dalle verifiche, riscontri e controlli si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite secondo gli elaborati di progetto, con buoni magisteri, idonei materiali e a regola d'arte e secondo i dettami della Direzione dei Lavori ;
- che, per quanto non si è ispezionato o non è ispezionabile, il Direttore dei Lavori assicura che tutte le opere sono state eseguite secondo la miglior tecnica possibile e sotto il suo controllo ;
- che le prove sclerometriche eseguite sui manufatti in c.a. hanno dato esito soddisfacente ;
- che il proporzionamento delle strutture controllate è risultato ammissibile ;
- che sono stati assolti gli obblighi previsti dalla Legge 1086/71 ;

il sottoscritto Collaudatore

C E R T I F I C A

che tutte le opere in conglomerato cementizio armato, in cemento armato preconpresso e in laterocemento nella costruzione dei capannoni siti in Lughignano via Nuova Trevigiana, nel Comune di Casale sul Sile (TV) eseguite da parte delle Imprese: Sartorato Costruzioni S.r.l. con sede in (

per conto

delle Ditte

S O N O C O L L A U D A B I L I

come in effetti con il presente atto le collauda, nei riguardi della sicurezza e della stabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 05/11/1971 n° 1086, ferme

restando le responsabilità di legge dell'Impresa, del Progettista Architettonico, del Progettista delle Strutture e del Direttore dei Lavori.

Mestre, 04/10/1996.

IL COLLAUDATORE

MAURO ZANGRANDI N. 1216

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
ING. MAURO ZANGRANDI 1216

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ANT.

Ditta : **HYPOSERVICE s.p.a.**

Lavori : Costruzione di capannone ad uso artigianale Casale sul Sile-Lughignano in via Torre foglio 7 m.n 831-853.

Concessione Edilizia n. **13/7437** del **20/01/1995** e successiva variante n. **8842** e pratica di asseverazione del **13/11/1996**

PERIZIA

Il sottoscritto **DUGO ing. Silvio,** iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Treviso al n. 950, con studio in Treviso in

in qualità di direttore dei lavori in oggetto,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che tutti i lavori sono stati eseguiti in ottemperanza a quanto osto dalla Legge n. 13 del 09/01/1989 e D.M. n. 236 del 14/06/1989.

Esteso, confermato e firmato.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo Treviso N. 950

IL TECNICO

*(n. 10/0040/05 cat.)

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

PRATICA EDILIZIA N. 7437 18842 /P.E.
DITTA HYPOSERVICE S.p.A.
COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

Dichiarazione del Direttore dei Lavori ai fini dell'abitabilità/agibilità

(Art. 4, D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425)

Il sottoscritto DUGO ING. SILVIO

iscritto all'~~Albo~~/Ordine/~~Collegio~~ INGEGNERI

della Provincia di TREVISO al n. 950, in qualità di Direttore dei Lavori

di cui alla concessione edilizia n. 13/7437 in data 20/01/95

a nome di HYPOSERVICE S.p.A.

e relativa a COSTRUZIONE FABBR. ARTIGIANALE

DATO ATTO:

- che i lavori oggetto della menzionata concessione sono stati ultimati in data 5/12/96;
- che è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione in data 5/12/96;
- che sono state acquisite tutte le attestazioni - dichiarazioni - certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia;
- .....

VISTO l'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425;

DICHIARA E CERTIFICA

sotto la sua personale responsabilità, ai sensi del 1° comma dell'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425, che la costruzione premessa è **conforme** al progetto approvato e che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è **abitabile/agibile.**

CASALE, li 5/12/96

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo
Treviso N. 950

IL DIRETTORE DEI LAVORI

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

*(n. 10/0040/04 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 7437 / 8842 /P.E.

DITTA HYPOSERVICE s.p.a.

COSTRUZIONE di fabbricato ad uso artigianale

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI s.r.l.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
5 DIC. 1996
PROT. N.
CAT. CL. ART.

Certificato di regolare esecuzione

Progetto in data 25/06/93 redatto da SARTORATO arch. Ferdinando

Approvato in data 20/01/95 con concessione edilizia n. 13/7437;

Modificato in data 12/06/96 con concessione n. 8842;

Verbale di accertamento punti fissi in linea e di livello in data /;

Inizio lavori in data 07/12/96;

I lavori vennero diretti dal sottoscritto DUCO ing. Silvio Ferdinando

Iscritto all'Albo/Ordine/~~Collegio~~ Ingegneri

della Provincia di Treviso n. 950

Lo svolgimento dei lavori è avvenuto come segue:

NESSUN INCONVENEINTE DI SORTA

Il collaudo statico della costruzione è avvenuto in data 15/10/1996

ed eseguito dal Sig. ZANGRANDI ing. Mauro

iscritto all'~~Albo~~/Ordine Ingegneri

della Provincia di Venezia al n. 1216 con esito favorevole;

Le dichiarazioni di conformità o i certificati di collaudo degli impianti tecnologici installati sono stati rilasciati dalle imprese installatrici o da tecnici abilitati in conformità agli artt. 9 e 15 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e del D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.

I lavori stessi sono stati ultimati in data 05/12/95;

Per quanto premesso, il sottoscritto Direttore dei Lavori a seguito degli accertamenti compiuti in data odierna con l'assistenza dell'Impresa costruttrice ed alla presenza del titolare della concessione;

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole d'arte;
- che la costruzione si trova in buono stato di conservazione;

– che in corso d'opera, rispetto alla concessione, sono state apportate le seguenti variazioni, sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

– che sono state rispettate le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di isolamento termico, di tutela dall'inquinamento, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche e delle specifiche normative per il presente intervento;

CERTIFICA

che i lavori inerenti la concessione premessa sono regolarmente eseguiti e conformi al progetto ed alle modifiche con lo stesso approvate ed autorizzate, od oggetto di richiesta e sanabili ai sensi (1) .....

.....

.....

.....

In particolare **certifica** che la cubatura, le altezze, le distanze dai confini, i distacchi tra fabbricati, la distanza dalla strada e le destinazioni d'uso corrispondono a quelle di progetto.

Certifica altresì che sono state rispettate le norme igienico-sanitarie previste dai vigenti Regolamenti edilizio e di igiene e che gli impianti tecnologici e l'isolamento termico sono stati regolarmente eseguiti secondo il progetto presentato.

Certifica inoltre la seguente consistenza dell'opera: volume, fuori terra mc. ....., interrato mc. .....

PIANI	Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	TOTALE GENERALE VANI
		Stanze	Accessori	Totale		
	1	2	3	4 = 2+3	5	6 = 4+5
SCANTINATO	–					
SEMINTERRATO	–					
PIANO TERRA						
PRIMO PIANO						
SECONDO PIANO						
TERZO PIANO						
TOTALE						

Distinta locali destinati ad uso specifico:

Negozi	n.	mq.	Magazzini	n.	mq. .....
Laboratori	n. 1	mq. 2057	Autorimesse	n.	mq. .....
Stalle	n.	mq.	Cantine	n.	mq. .....
.....	n.	mq.	.....	.....	mq. .....

lì, 05/12/95

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo
Treviso
N. 950

IL DIRETTORE DEI LAVORI

.....

IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE

HYPOSERVICE S.P.A.
Sede Legale: Via Marconi, 55
Sede Amm.va: Via Venezia, 100
31100 Treviso
Tel. 0422/532130 (r.a.) Fax 0432/532134
P. IVA e Cod. Fisc. 01452770306

(1) Citare la disposizione della normativa regionale che prevede la sanatoria se le varianti sono chieste prima del rilascio del certificato di abitabilità/agibilità.

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

*(n. 10/0040/03 cat.)

PRATICA EDILIZIA N. 7437 / 18842 /P.E.

DITTA IHYPOSERVICE S.P.A.

COSTRUZIONE DI FABBRICATO AD USO ARTIGIANALE

IMPRESA SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.

Dichiarazione congiunta di conformità sulle caratteristiche di isolamento

(Art. 29, legge 9 gennaio 1991, n. 10; D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 e D.M. 13 dicembre 1993)

I sottoscritti:

- DUGO ING. SILVIO ..... in qualità di Direttore dei Lavori,
- SARTORATO COSTRUZIONI S.R.L. ..... in qualità di costruttore,

a seguito del completamento dei lavori di isolamento termico pertinenti le opere suindicate, ed oggetto di concessione edilizia n. 13/7437, in data 20/01/95, modificata in data 12/6/96 al n. 236, **dichiarano congiuntamente,** ciascuno per gli obblighi che gli competono, e con il presente atto

CERTIFICANO

sotto la loro propria e rispettiva responsabilità che i lavori di isolamento termico sono stati eseguiti in conformità alla documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale di CASALE SUL SILE in data 20/01/95.

Confermano pertanto che:

- per i muri perimetrali è stata adottata la seguente coibentazione:
  CARROTTO 25cm LATERIZIO + 4 cm POLISTIROLO + spessore .....
  INTONACO ISOLANTE ..... spessore .....
  ..... spessore .....
- per gli orizzontamenti è stata adottata la seguente coibentazione:
  - solaio TERRAZZA 20+4 + CHG POLIJPAN + CH7 ISO spessore .....
  - ~~solaio~~ CAL + GUAINA + GHIAIA ..... spessore .....
  - ~~solaio~~ ..... spessore .....
- per i serramenti esterni ALLUMINIO 4+12+4 .....

In fede

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL COSTRUTTORE SARTORATO COSTRUZIONI

CASALE ..... li 5/12/95

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
Ing. Silvio Dugo
Treviso
N. 850

GRUPPO EDITORIALE ICA CEL APOLLONIO

Mod. 3/SPC - Istruz. XIV
(modif.)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° CL. ART.

ATTESTATO

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI ...TREVISO.....

31 OTT. 1996

CATASTO TERRENI

«Con riserva di verifica della continuità storica e tecnica tra N.C.E.U. e N.C.T.»

Comune di...CASALE SUL SILE.....

Sez. censuaria .....
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N°. 36306 .....PRESENTATA IL. 28 OTT. 1996

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoelencati possessori:

.HYPOSERVICE s.p.a. con sede a Udine in via Marinoni n. 55 ...
(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale – titolo e quote di possesso)

.codice fiscale n.. 01452770306.....

..... (segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quadri di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig. .SARTORATO arch. Alberto .....

iscritto all'Albo professionale de. architetti .....N°... 981 .. .. della provincia di.....TREVISO... .....

.TREVISO ..... li..7/10/1996.....

La presente dichiarazione è resa da
HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via I. Marinoni, 55
Sede Amm.va: Viale Venezia, 100
33100 UDINE
Tel. 0432/532130 (r.a.) Fax 0432/532134
Part. IVA e Cod. Fisc. 01452770306
in qualità di ...PROPRIETARIA .....

A - EVENTUALI PARTICELLE DA SUDDIVIDERE PER LA FORMAZIONE DEI LOTTI

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

Foglio	N° di mappa			Superfici		
	principale	sub.	definita dall'Ufficio	ha	a	ca

B - ELENCO DELLE PARTICELLE CHE COSTITUISCONO CIASCUN LOTTO

Foglio	particella	Superfici			Formaz. Lotto (lettera)	Partita (1)	Intestazione della DITTA in Catasto Terreni (1)
		ha	a	ca			
7	831		44	93	A	2897	

(1) - Nel caso che la particella sia a PARTITA 1, indicare "PART 1"...
Nel solo caso che si chieda "Demolizione" e "nuovo accatastamento" indicare: C.E.U. seguita da Partita e Ditta di C.E.U.

C - IDENTIFICATIVO ATTRIBUITO AI LOTTI

Lotto	Foglio	particella	Superfici		
			ha	a	ca
A	7	872		44	93

D – COMPILARE SOLO NEL CASO IN CUI OCCORRA

La intestazione delle particelle, come risulta dal quadro B, non corrisponde con la ditta dichiarata nel frontespizio.

SI DICHIARA che il divario è originato dalla non ancora avvenuta volturazione a suo favore in dipendenza dei seguenti atti traslativi:

1– atto di compravendita del Notaio FUMO del 26/07/90 rep. n. 55198
(indicaz. rogante, n° repert. e data documento; per le success., nome del defunto e data della morte)

...voltura n. ..... del .....

2– atto di compravendita del Notaio FUMO del 18/01/93 rep. 65338

...voltura n. 1945 del 03/03/93 .....

3– atto di compravendita del Notaio FUMO del 19/02/96 rep. 74119

...voltura n. 3276 del 18/03/96 .....

☒ Si conferma che l'ultimo atto citato identifica esattamente la ditta dichiarata nel frontespizio.

Ovvero

☐ La ditta dichiarata nel frontespizio non ha titolo legale reso pubblico e pertanto si riporta come segue la DITTA DA INTESTARE all'impianto del C.E.U., secondo le norme di conservazione del catasto (*).

.....
(cognome, nome, luogo e data di nascita – ovvero ragione sociale)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

..... ciascuno per i propri diritti

(*) (Indicare per primi i possessori dichiaranti come elencati nel frontespizio, omettendo però i titoli di possesso e le quote, seguiti dalla ditta risultante dall'ultimo atto riportato al quadro D, *ovvero* – ove non esistano volture non registrate – dalla intestazione indicata al quadro B).

(segue elenco possessori)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Presentata in data .....

Rilasciata ricevuta N° .....

L'INCARICATO

.....

TRASMISSIONE DEL MODELLO ALLA 4ª SEZIONE

Si trasmette il presente modello per la presa d'atto presso la 4ª sezione.

IL DIRIGENTE LA 2ª SEZIONE

..... Data .....

MODULARIO
F. - Catasto - 431

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/1 CEU

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ART.
Cat. Fg. CL. di

Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

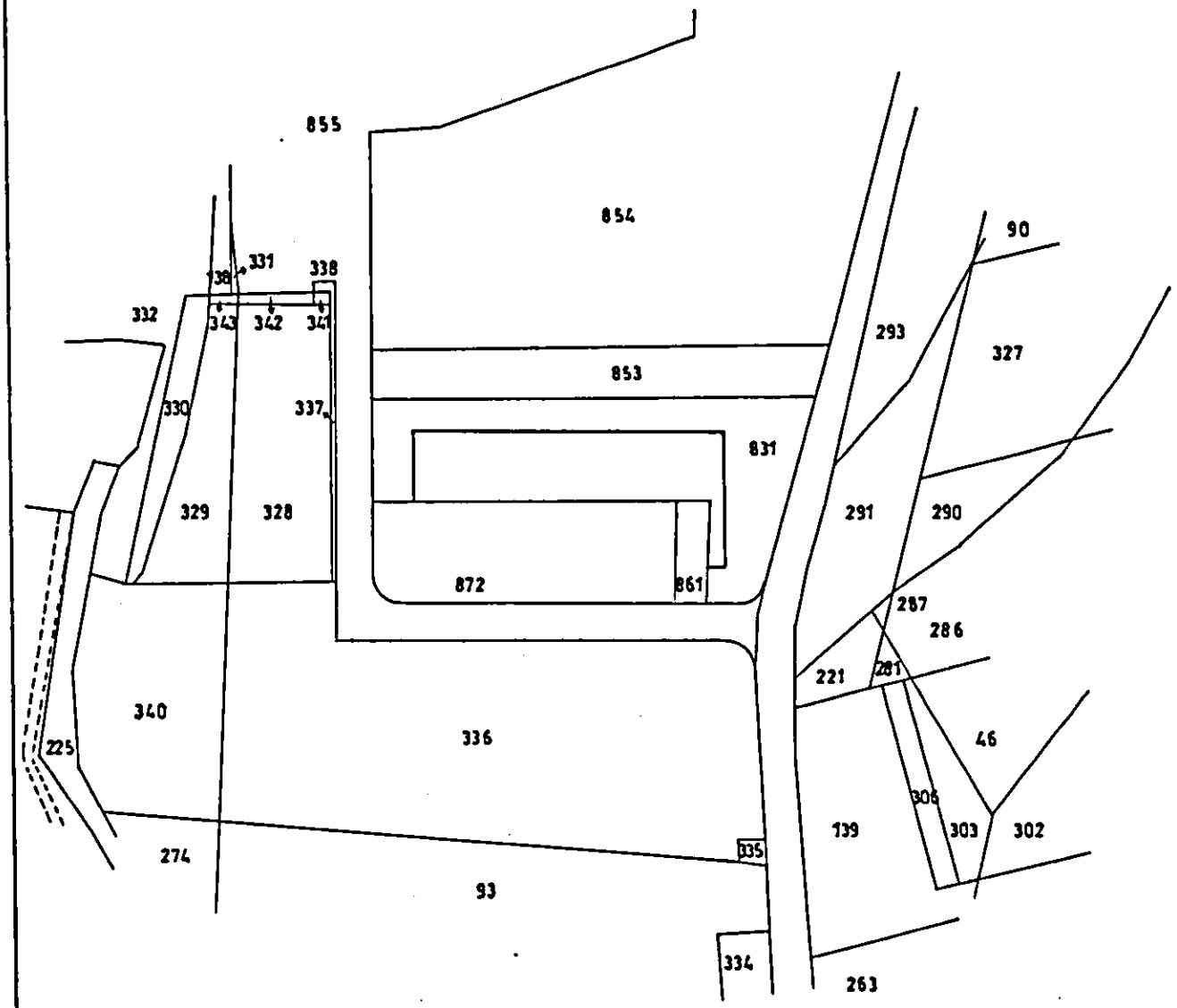
ELABORATO PLANIMETRICO

Ubicazione e riferimenti catastali dell'immobile

Comune CASALE SUL SILE
Via/piazza TORRE n.

C.T. Sez. Fgl. Mapp.
C.E.U. Sez. B Fgl. 1 Mapp.
Tipo mappale n. del

ESTRATTO DI MAPPA scala 1: 2'000



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo
Sostituisce il presente mod. EP/1 prot.
Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot.

Il TECNICO

data

firma e timbro

MODULARIO
F. - Catasto - 432

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/2 CEU

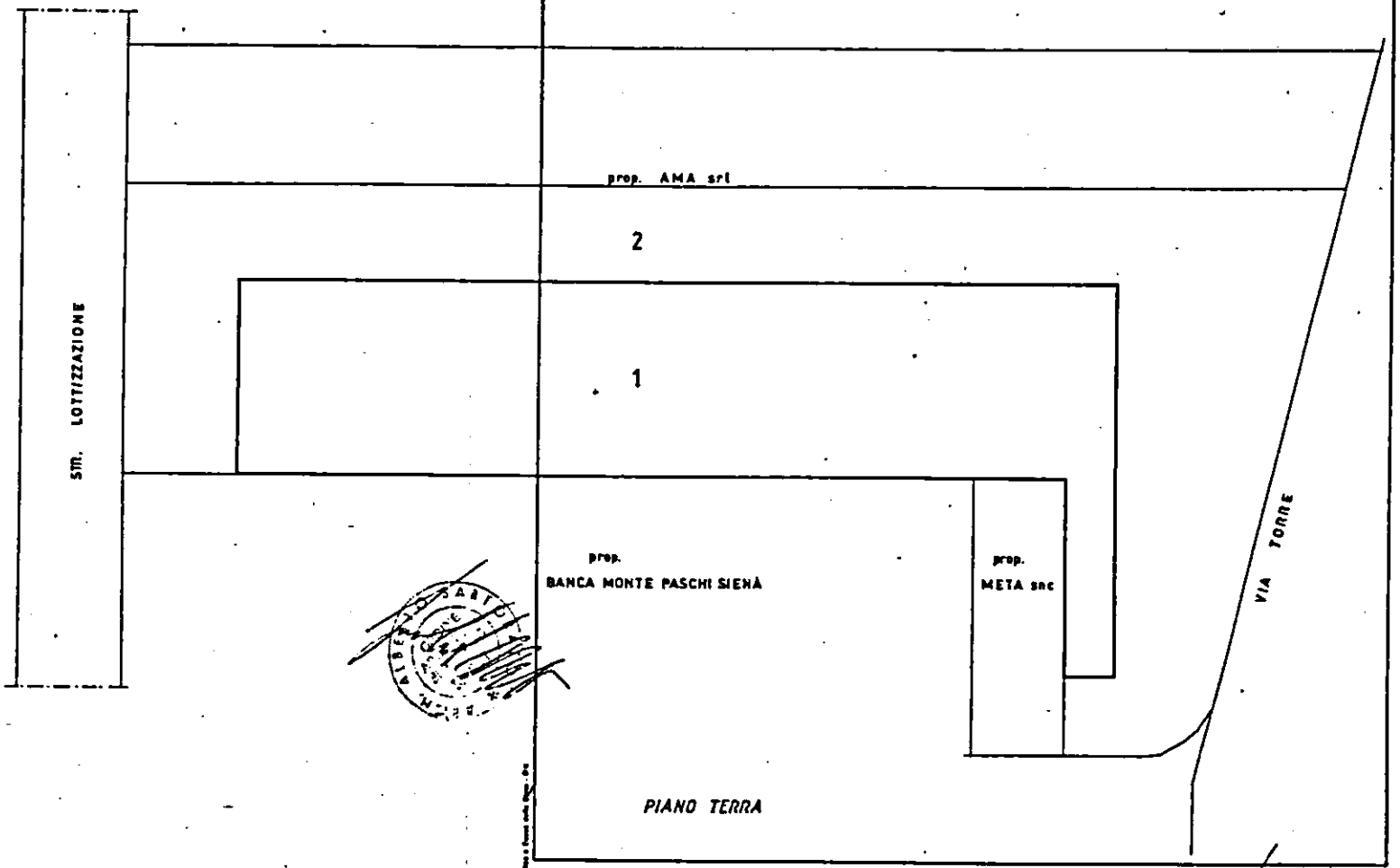
Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. _____ di _____

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n.	del
CASALE SUL SILE	B	1	831		

DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI — scala 1: 500



1

1

PIANO PRIMO

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore

Protocollo _____

Sostituisce il presente mod. EP/2 prot. _____

Annullato e sostituito dal mod. EP/2 prot. _____

IL TECNICO

Firma e timbro

MODULARIO
F. rig. rend. 497

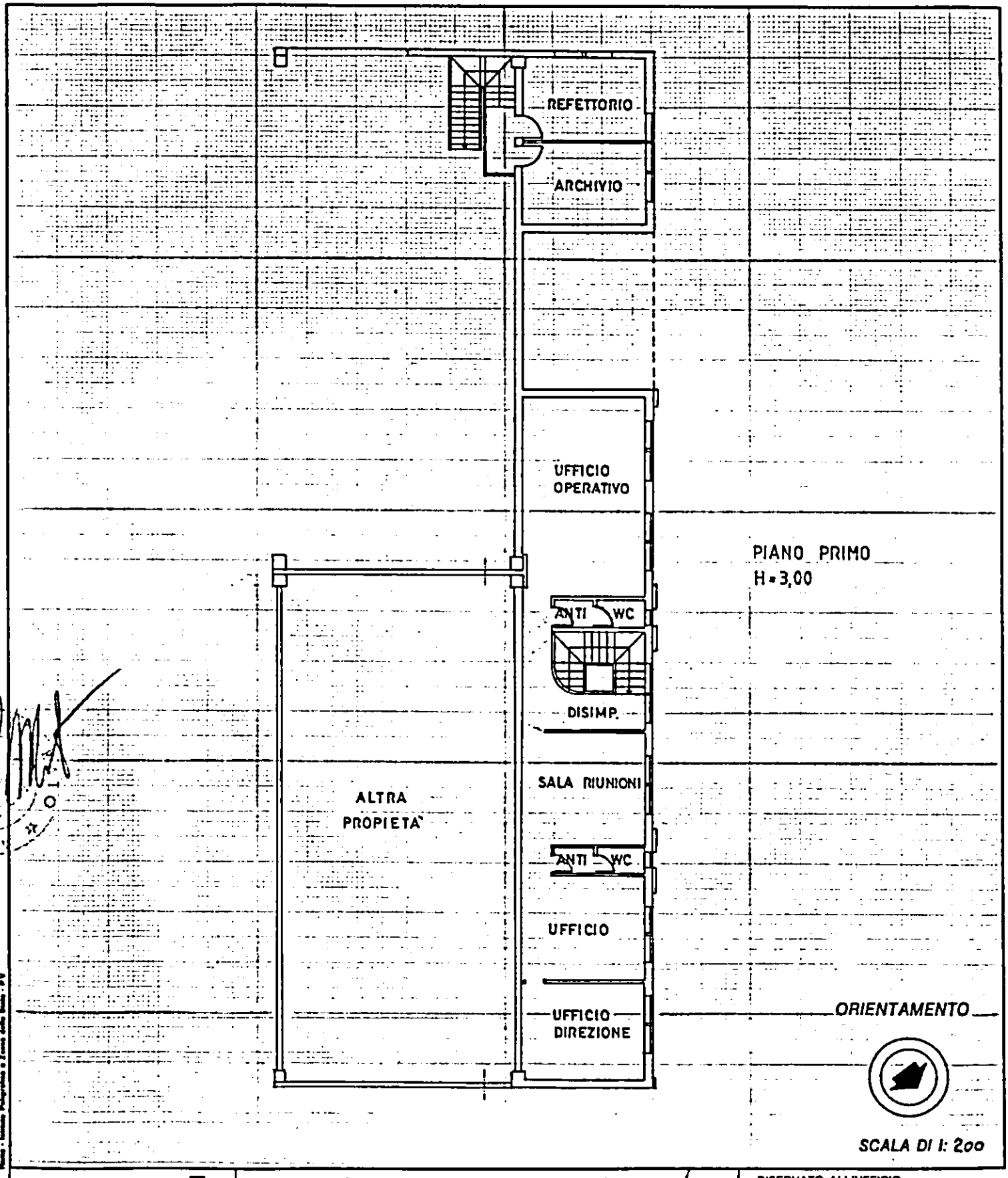
MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE 500

Planimetria di u.i.u. in Comune di CASALE SUL SILE via TORRE civ.



Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. B/1
n. 831 sub.

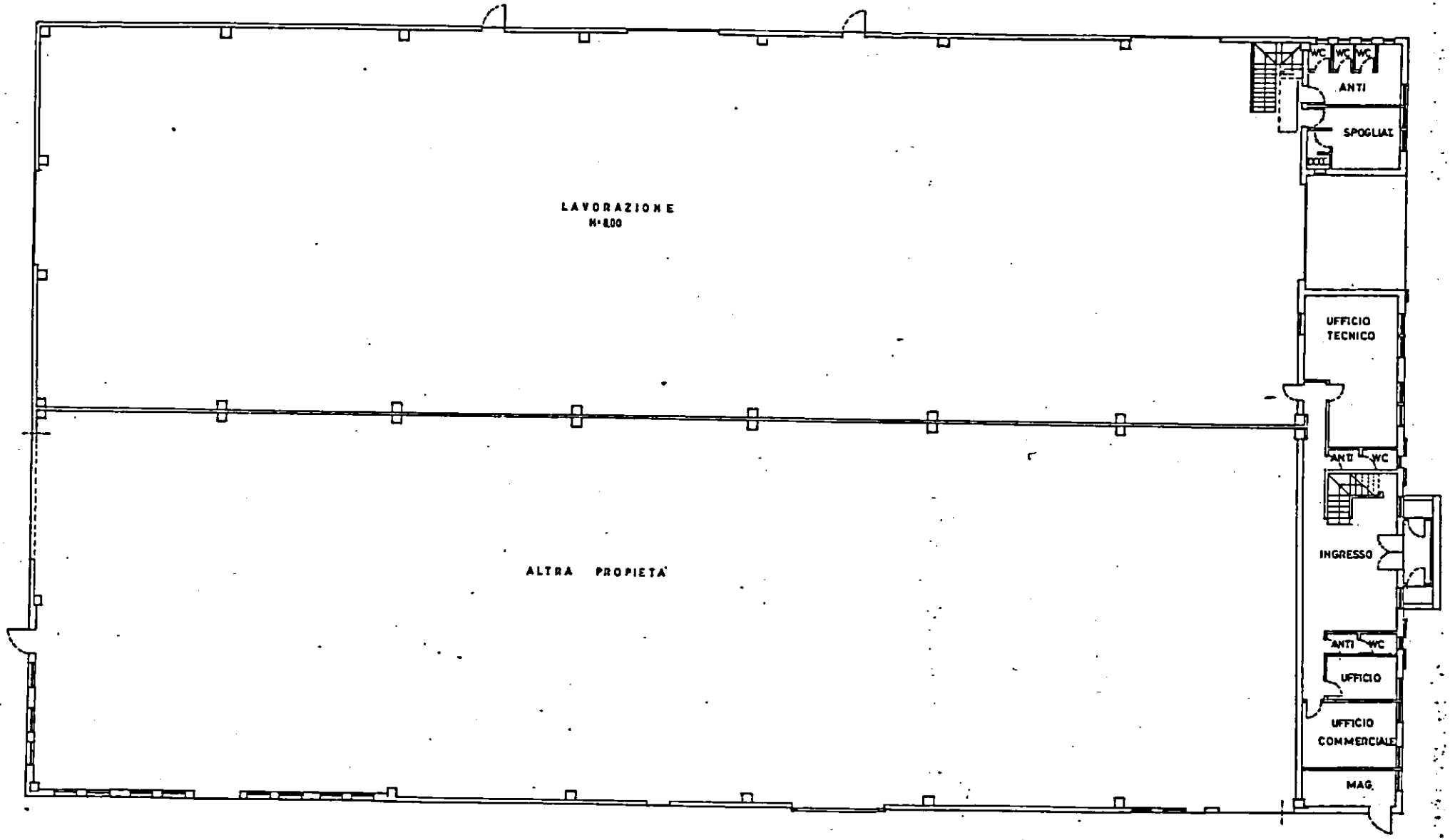
Compilata dall' ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)
SARTORATO ALBERTO

Iscritto all'albo de gli ARCHITETTI
della provincia di TREVISO n. 981

data ..... *Firma* .....

RISERVATO ALL'UFFICIO

PIANO TERRA H.3,00



RELAZIONE TECNICA

L' oggetto del rilievo riguarda il l'accatastamento di un fabbricato in un' area individuata catastalmente dal mappale 831 del foglio 0070 del comune di Casale sul Sile.

Non sono stati rilevati i confini di mappa del lotto in quanto non sono univocamente ed esattamente identificabili sul terreno salvo un' azione di riconfinamento non richiesta dalla committenza.

L' oggetto del rilievo e la maglia dei punti fiduciali sono stati osservati da una serie di stazioni, una poligonale aperta composta da 6 vertici.



libretto originale 96/66
Stampa del 02-10-1996 alle ore 22:35:40

```
0|021096|66|D5AK|0070|831|SARTORATO ALBERTO|ARCHITETTO|TREVISO|
9|15|10|20|5947|7.01-G|topcon GTS-3b precisione 5cc|
1|100|
2|PF13|0.0000|96.184|palina metanodotto|
2|200|234.1940|151.470|c.m.|
1|200|
2|100|0.0000|151.470|c.m.|
2|300|235.280|107.472|c.m.|
2|201|108.5254|23.145|p.f.|
2|202|144.0179|23.041|spig. fabbr.|
2|203|232.3341|94.549|p.f.|
2|204|212.0699|96.775|spig. fabbr.|
1|300|
2|200|0.0000|107.472|c.m.|
2|600|85.7940|80.196|c.m.|
2|400|285.0890|89.342|c.m.|
2|301|83.4753|57.414|spig. fabbr.|
2|302|64.7655|17.619|spig. fabbr.|
2|303|49.896|20.267|spig. fabbr.|
1|400|
2|300|0.0000|89.342|c.m.|
2|500|200.3920|150.439|c.m.|
2|PF11|95.2052|146.479|termine del confine|
1|500|
2|400|0.0000|150.439|c.m.|
2|PF07|226.0888|139.290|spig. fabbr.|
1|600|
2|300|0.0000|80.196|c.m.|
2|PF10|146.9343|184.291|spig. fabbr.|
2|601|90.3360|95.919|spig. fabbr.|
6|contorno fabbricato|
7|5|303|302|301|601|202|RC|
7|3|202|204|303|NC|
6|confine|
7|2|203|303|NC|
7|2|201|202|NC|
6|Dati per aggiornare il D.B. Censuario dell'Ufficio Tecnico Erariale|
6|3SPC |003|
6|O|831  |000|  |      |000004493|SN|  |      |003|3 |                    |
6|S|831  |000|  |      |000000000|  |  |      |000|  |                    |
6|C|     |000|a |872   |000004493|SN|  |      |282|  |                    |
```

Il codice associato a questo
libretto corrisponde a 1.419.602

* fine stampa *



Mod. 51 modif. ISTRUZIONE XIV (Catasto terreni)

UFFICIO TECNICO ERARIALE di TREVISO

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di CASALE SUL SILE Sez. Cens. F. 7

Prot. (Mod. 8) N. 36385 Riscosse L. lf. 500

Si ~~rilascia~~ *autentica* il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 28 OTT. 1986 d'ordine del dirigente
IL CAPO SEZIONE "I"
(Dir. Trib.) TIZIANI

IL DIRIGENTE

UFFICIO TECNICO

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

Prezzo di vendita L. 600

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

Si convalida il presente estratto.

data .....

IL DIRIGENTE

.....

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero Princ.	Numero Sub.	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa Reddito dominicale	Tariffa Reddito agrario	Superficie ha	Superficie a	Superficie ca	Reddito Dominicale lire	Reddito Dominicale c	Reddito Agrario lire	Reddito Agrario c
	7	831								44	93				

MODULARIO - rig. rend - 500

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. ..... ANNO .....

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. .....

Tributi versati con Prot. N. .....

CONFERMA DI VALIDITA'

Si riconosce la conformità alle norme vigenti

Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate .....

.....

L'INCARICATO

.....

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ..... Riscosse L. .....

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

.....

.....

IL TECNICO ERARIALE

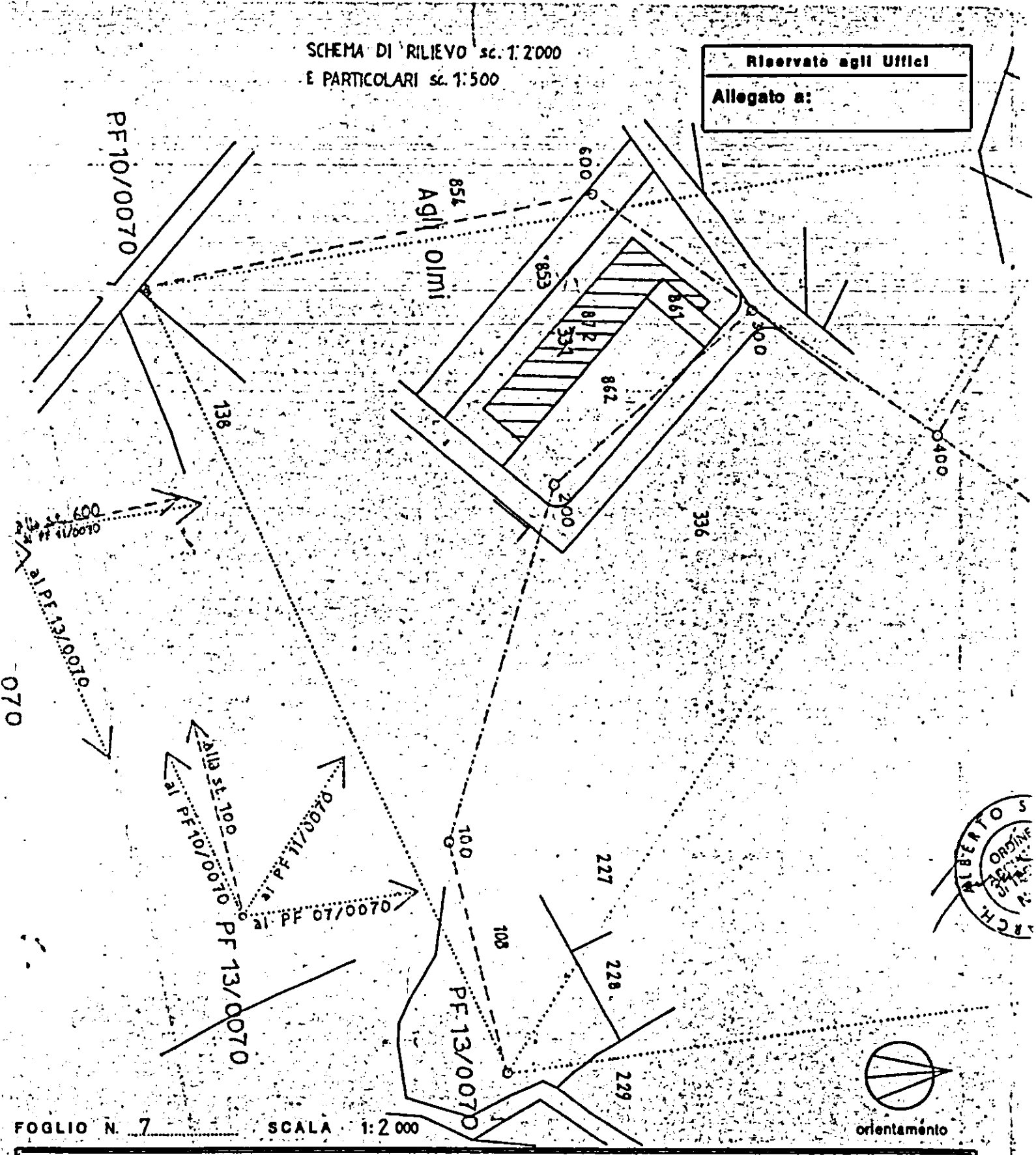
.....

IL DIRIGENTE

data .....

SCHEMA DI RILIEVO sc. 1:2000
E PARTICOLARI sc. 1:500

Riservato agli Uffici
Allegato a:



FOGLIO N. 7 SCALA 1:2 000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

(se necessario segnalare negli spazi liberi o in fogli allegati)

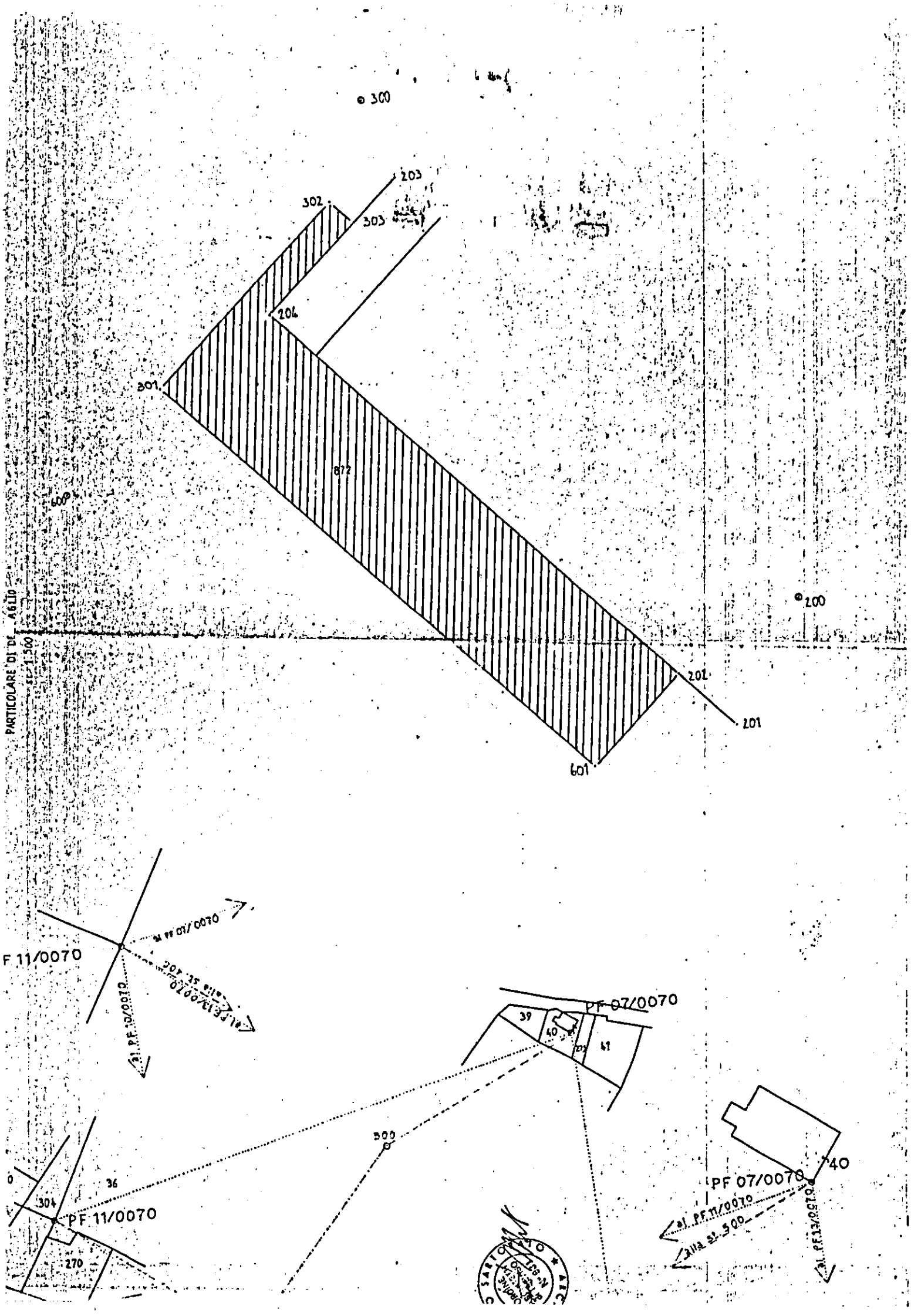
IL PERITO SARTORATO ALBERTO iscritto al N° 981
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di UDINE

Data 07/10/96 Firma

Firma delle parti o loro delegati

HYPOSERVICE S.p.A.
Sede Legale: Via Marsala, 100
Sede Amm.va: Viale Venezia, 100
33100 UDINE
☎ 0432/532130 (r.a.) Fax 0432/532134
P.IVA e Cod. Fisc. 01452770305


300
203
302
303
204
301
872
600
200
201
201
601
PARTICOLARE DI DE AGLIO
SCALA 1:500
F 11/0070
PF 07/0070
39
40
41
500
PF 11/0070
304
36
270
PF 07/0070
40

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992

n. 10 / 96

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ... ATT. ...
CAT. ... CL. ...

COPIA CONFORME

Il sottoscritto Paolo Bidoia — titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) PAOLO BIDOIA

operante nel settore Termoidraulica-gas

con sede in via Bortolazzi n. 35 comune San Donà di Piave

(Prov.) VE tel. _

☐ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.C.I.A.A. di _ n. _

☐ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443) di _ n. _

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Installazione di un impianto di riscaldamento e sanitario

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) _

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _ installato nei locali siti

nel comune di _

_ n. _ scala _ piano _ interno _ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

indirizzo) HYPOSERVICE S.P.A. - Via Marinoni, 55 - 33100 UDINE

in edificio adibito ad uso: ☒ industriale ☐ civile (2) ☐ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);

☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): 46/90

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. ;

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);

☐ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 14-11-1996 il resp. tecnico _ il dichiarante _

PAOLO BIDOIA
Impianti Termoidraulici - Gas, Condizionamento
Dom. Fisc.: V. Martiri, 20 - MUSILE DI PIAVE - VE
Luogo esercizio e luogo cons. doc. fisc.:
(timbro) V. Bortolazzi, 35 - Tel. 0421 / 44133
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)
C.F. BDI PLA 58P01 H823W - P. IVA 02920920275

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 (9).

Il sottoscritto Annibale Franco committente dei lavori dichiara di aver ricevuto n° 4 copie della presente corredata degli allegati indicati.

data 14-11-1996 firma _

8842.5 (a)

COPIA PER IL COMMITTENTE 1

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VENEZIA

LI: 30/07/96 VISURA N.: 14478 PAG.

VISURA CAMERALE
DAL REGISTRO DELLE DITTE, TENUTO DALLA CCIAA DI VENEZIA
AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE ALLA DITTA SOTTO INDICAT

ISCRIZIONE ORDINATA SU DENUNCIA DELLA DITTA R.D. N. 212557 DEL 15/05/19

NATURA GIURIDICA: SOCIETA' DI FATTO

DENOMINAZIONE: PRONTO INTERVENTO DI PASQUAL T. & BIDOIA P. S.D.F.

SEDE: SAN DONA' DI PIAVE (VE) VIA BORTOLAZZI 35 CAP 30027
TEL.: 0421/44133
CODICE FISCALE: 02376950271
ADDETTI DICHIARATI NEL 1995:INDIPENDENTI N. 2 DIPENDENTI N. 1

-DATA COSTITUZIONE: 17/03/1989
ATTO REGISTRATO ALL' UFFICIO REGISTRO DI SAN DONA' DI PIAVE (VE)
IN DATA: 20/03/1989 AL N.: 758

DATA INIZIO ATTIVITA': 20/03/1989

OGGETTO SOCIALE: L'ATTIVITA' DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E RIPARAZIONI

ATTIVITA': IMPIANTI TERMOIDRAULICI E RIPARAZIONI

CODICE ATTIVITA' 91	CODICE IMPORTANZA	DATA INIZIO
45.33	A	20/03/1989

ALBO IMPRESE ARTIGIANE N. 65438
PROVINCIA: VE DATA DOMANDA: 12/04/1989 DATA DELIBERA: 26/07/1989
DATA INIZIO ATTIVITA' ARTIGIANA: 20/03/1989
IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOIDRAULICI

ABILITATA AI SENSI DELL' ART. 5
PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N.46 ART.1 LETTERA C
PROVINCIA: VE DEL 24/06/1993 ENTE: AA

ABILITATA AI SENSI DELL' ART. 5
PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N.46 ART.1 LETTERA D
PROVINCIA: VE DEL 24/06/1993 ENTE: AA

ABILITATA AI SENSI DELL' ART. 5
PER GLI IMPIANTI LEGGE 5/3/90 N.46 ART.1 LETTERA E
PROVINCIA: VE DEL 24/06/1993 ENTE: AA

0001) PASQUAL TIZIANO
NATO A: SAN DONA' DI PIAVE (VE) IL 25/07/1956
-SOCIO

RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46
RESPONSABILE TECNICO
PER L' ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA C,D,E
PROVINCIA: VE

SE

INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VENEZIA

LI: 30/07/96 VISURA N.: 14478 PA

0002)
NATO A:
-SOCIO

RICONOSCIMENTO REQ. TECNICO-PROF. L. 5/3/90 N.46
RESPONSABILE TECNICO
PER L' ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA C,D,E
PROVINCIA: VE

UNITA' LOCALE N. 0001 MAGAZZINO
CAORLE (VE) CORSO VENEZIA 17 CAP 30020
FRAZ. PORTO S. MARGHERITA
ADDETTI DICHIARATI NEL 1992:INDIPENDENTI N. 2 DIPENDENTI N. 1
DATA APERTURA: 07/02/1991

UNITA' LOCALE CESSATA IN DATA 17/03/1992
CAUSALE: CHIUSURA DELL'UNITA' LOCALE

INFORMAZIONI DEL M.A.D. REGISTRO DITTE

DATA DENUNCIA (MF) 07/11/1989
14/04/1989 - VARIAZIONE DELLA DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DA PASQU
TIZIANO & BIDOIA PAOLO S.D.F.
DATA DENUNCIA (MM) 27/03/1990
04/12/1989 - VARIAZIONE RESIDENZA SOCIO BIDOIA PAOLO
DATA DENUNCIA (MM) 30/04/1991
07/02/1991 - APERTURA UNITA' LOCALE , CAORLE (VE) CSO VENEZIA 17
DATA DENUNCIA (MM) 26/04/1993
17/03/1992 - CESSAZIONE UNITA' LOCALE ,CAORLE (VE) CSO VENEZIA 17
DATA DENUNCIA (MM) 26/04/1993
17/03/1992 - TRASFERIMENTO DELLA SEDE DA SAN DONA' DI PIAVE (VE) VIA
GARIBALDI 100 A SAN DONA' DI PIAVE (VE) VIA BORTOLAZZI 35

INFORMAZIONI DEL VERBALE ARTIGIANO

ISCRIZIONE ALL'ALBO ARTIGIANI IN DATA: 26/07/1989
DATA DELIBERA (SM) 23/02/1995
17/03/1992 - CHIUSURA UNITA' LOCALE: PORTO S. MARGHERITA C.SO VENEZIA;
SEDE: SAN DONA' DI PIAVE - VIA BORTOLAZZI, 35; VARIAZIONE
DOMICILIO FISCALE BIDOIA PAOLO: MUSILE DI PIAVE - VIA MAR
20

DIRITTI DI SEGRETERIA 0

50

*****

Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DATA 22/11/96

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA CONFORME LEGGE 373 DEL 30/4/1976 E SUCCESSIVI D.M. DEL 10/3/1977 E D.P.R. DEL 28/6/1977.

RELAZIONE TECNICA
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

UFFICI

1 - ditta	
2 - comune di Casale sul Sile	
3 - provincia di Treviso	
4 - altitudine sul livello del mare mt	15
5 - durata convenzionale del periodo di riscaldamento	180
6 - gradi giorno	2447
7 - temperatura aria esterna di progetto	-5.00
8 - zona climatica	E
9 - categoria edificio	E.2

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

10 - volume lordo delle parti di edificio riscaldato, definito dalle superfici esterne degli elementi che lo delimitano 1410.000

11 - superficie esterna che delimita il volume dell'edificio riscaldato 988.400

12 - rapporto superficie/volume della parte di edificio riscaldato 0.70

13 - valori coefficienti volumici consentiti dalla legge

Cd	0.650
Cv	0.175
Cg	0.825

14 - valori coefficienti volumici effettivi di progetto

Cd	0.412
Cv	0.175
Cg	0.587

15 - potenza termica massima consentita ricavata dal prodotto (Cg*V*dt) 29081.25 Watt

16 - potenza termica del generatore, resa al fluido vettore 30000.00 Watt

17 - componenti centrale termica sottoposti ad omologazione:

a) componenti impianti produzione calore bruciatore e generatore di calore per riscaldamento di acqua alimentato con combustibile GAS

b) componenti impianti utilizzazione calore

RADIATORI
CIRCOLATORI
VASO DI ESPANSIONE
VALVOLA DI SICUREZZA
TERMOSTATO A R. M.
TERMOMETRO
MANOMETRO
PRESSOSTATO A R. M.
TERMOSTATO DI REG.

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

18 - sistema automatico di regolazione
TERMOSTATO AMBIENTE INSTALLATO IN VANO PILOTA
AGENTE SULLA ELETTROPOMPA DI CIRCOLAZIONE

19 - schema della rete di distribuzione completa di:
- dimensioni
- caratteristiche pompe
- indicazione di un tronchetto flangiato per l' eventuale inserzione di un contatore d' acqua o di una flangia tarata per la misura della portata complessiva che attraversa il o i generatori (vedi disegno allegato)

20 - descrizione della coibentazione della rete di distribuzione per il riscaldamento degli ambienti e per i servizi igienici e sanitari (vedi disegno allegato)

21 - fabbisogno termico per singolo ambiente (vedi distinta)

22 - caratteristiche dei locali con particolari esigenze termiche e quindi possibili di deroga rispetto alla temperatura limite di + 20 'C
NON ESISTONO LOCALI CON ESIGENZE PARTICOLARI

23 - calcolo della potenza termica necessaria per la produzione d'acqua calda ad uso igienico-sanitario
SUPPOSTO UN CONSUMO DI 10.00 lt/min
TEMPERATURA D'ACQUA ENTRANTE +15 'C
TEMPERATURA D'ACQUA IN USCITA +45 'C
Q = 10.00*60*(45-15)/0.86 = 20930.22 Watt

24 - rapporto tra il consumo previsto di combustibile ed i volume calcolato V
Canno = Cg*Ggiorno*24/p.c.i.*rend. = 4.00 mc anno/mc

IL TECNICO



STUDIO DELTA di Peretti ~~Giuseppe~~
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DATA 22/11/96

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA CONFORME LEGGE 373 DEL 30/4/1976 E SUCCESSIVI D.M. DEL 10/3/1977 E D.P.R. DEL 28/6/1977.

RELAZIONE TECNICA
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

MENSA AZIENDALE

1 - ditta	
2 - comune di Casale sul Sile	
3 - provincia di Treviso	
4 - altitudine sul livello del mare mt	15
5 - durata convenzionale del periodo di riscaldamento	180
6 - gradi giorno	2447
7 - temperatura aria esterna di progetto	-5.00
8 - zona climatica	E
9 - categoria edificio	E.2

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

10 - volume lordo delle parti di edificio riscaldato, definito dalle superfici esterne degli elementi che lo delimitano 225.000

11 - superficie esterna che delimita il volume dell'edificio riscaldato 153.000

12 - rapporto superficie/volume della parte di edificio riscaldato 0.68

13 - valori coefficienti volumici consentiti dalla legge

Cd	0.640
Cv	0.174
Cg	0.814

14 - valori coefficienti volumici effettivi di progetto

Cd	0.640
Cv	0.174
Cg	0.814

15 - potenza termica massima consentita ricavata dal prodotto (Cg*V*dt) 4578.75 Watt

16 - potenza termica del generatore, resa al fluido vettore 21000.00 Watt

17 - componenti centrale termica sottoposti ad omologazione:

a) componenti impianti produzione calore bruciatore e generatore di calore per riscaldamento di acqua alimentato con combustibile GAS

b) componenti impianti utilizzazione calore

RADIATORI
CIRCOLATORI
VASO DI ESPANSIONE
VALVOLA DI SICUREZZA
TERMOSTATO A R. M.
TERMOMETRO
MANOMETRO
PRESSOSTATO A R. M.
TERMOSTATO DI REG.

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

18 - sistema automatico di regolazione
TERMOSTATO AMBIENTE INSTALLATO IN VANO PILOTA
AGENTE SULLA ELETTROPOMPA DI CIRCOLAZIONE

19 - schema della rete di distribuzione completa di:
- dimensioni
- caratteristiche pompe
- indicazione di un tronchetto flangiato per l' eventuale inserzione di un contatore d' acqua o di una flangia tarata per la misura della portata complessiva che attraversa il o i generatori (vedi disegno allegato)

20 - descrizione della coibentazione della rete di distribuzione per il riscaldamento degli ambienti e per i servizi igienici e sanitari (vedi disegno allegato)

21 - fabbisogno termico per singolo ambiente (vedi distinta)

22 - caratteristiche dei locali con particolari esigenze termiche e quindi possibili di deroga rispetto alla temperatura limite di + 20 'C
NON ESISTONO LOCALI CON ESIGENZE PARTICOLARI

23 - calcolo della potenza termica necessaria per la produzione d'acqua calda ad uso igienico-sanitario
SUPPOSTO UN CONSUMO DI 10.00 lt/min
TEMPERATURA D'ACQUA ENTRANTE +15 'C
TEMPERATURA D'ACQUA IN USCITA +45 'C
Q = 10.00*60*(45-15)/0.86 = 20930.22 Watt

24 - rapporto tra il consumo previsto di combustibile ed i volume calcolato V
Canno = Cg*Ggiorno*24/p.c.i.*rend. = 6.00 mc anno/mc

IL TECNICO

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI - PROVINCIA DI VENEZIA - PERETTI 275 GIUSEPPE

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 66/a - Tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

ISOLAMENTO DELLE TUBAZIONI

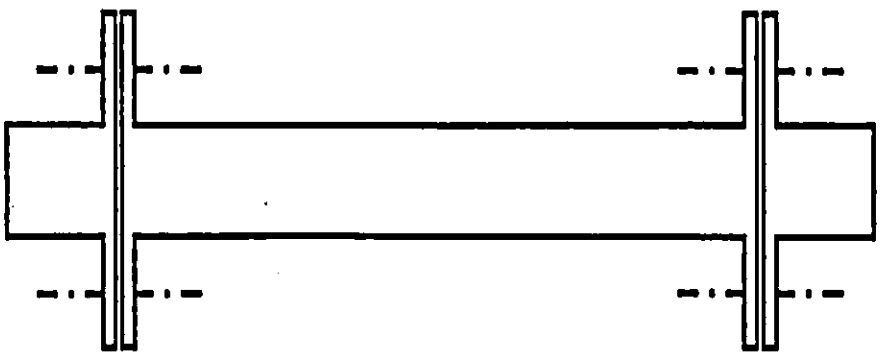
SPESSORI MINIMI SECONDO LEGGE n. 373 del 30/4/1976
MATERIALE ISOLANTE CON LAMBDA DI .041 watt/m*K

PER TUBAZIONI POSTE IN :				
DIAM. ESTERNO IN mm	CENT.TERMICA CUNICOLI LOC. NON RISCALD. PAV. PIANO T. PAV. SU LOC. NON RISCALD. SOTTOTETTI	MONTANTI IN STRUTTURE AFFACCIATE VERSO L'EST. CON TUBI AL-L'INT. DELL' ISOLAMENTO	CORRENTI IN STRUTTURE NON AFFACC. VERSO L'EST. NE' VERSO LOCALI NON RISCALDATI	DIAM. ESTERNO POLLICI
>=323.9	70.0	35.0	21.0	>=12''
273-219	60.0	30.0	18.0	10''-8''
168-101	50.0	25.0	15.0	6''-3 1/2
88.9-60.3	40.0	20.0	12.0	3''-2''
48.3	30.0	15.0	9.0	1 1/2''
42.4	30.0	15.0	9.0	1 1/4''
37.7	30.0	15.0	9.0	1''
26.9	30.0	15.0	9.0	3/4''
21.3	25.0	12.5	7.5	1/2''
17.2	20.0	10.0	6.0	3/8''
20	25.0	12.5	7.5	
18	22.0	11.0	6.6	
16	18.0	9.0	5.4	
14 - 8	15.0	7.5	4.5	

ELETTROPOMPE DI CIRCOLAZIONE

n 1 Q= 1.45 mc/h H= 23.46 Kpa
n 2 Q= 1.43 mc/h H= 23.45 Kpa
n 3 Q= .78 mc/h H= 12.05 Kpa

TRONCHETTO FLANGIATO



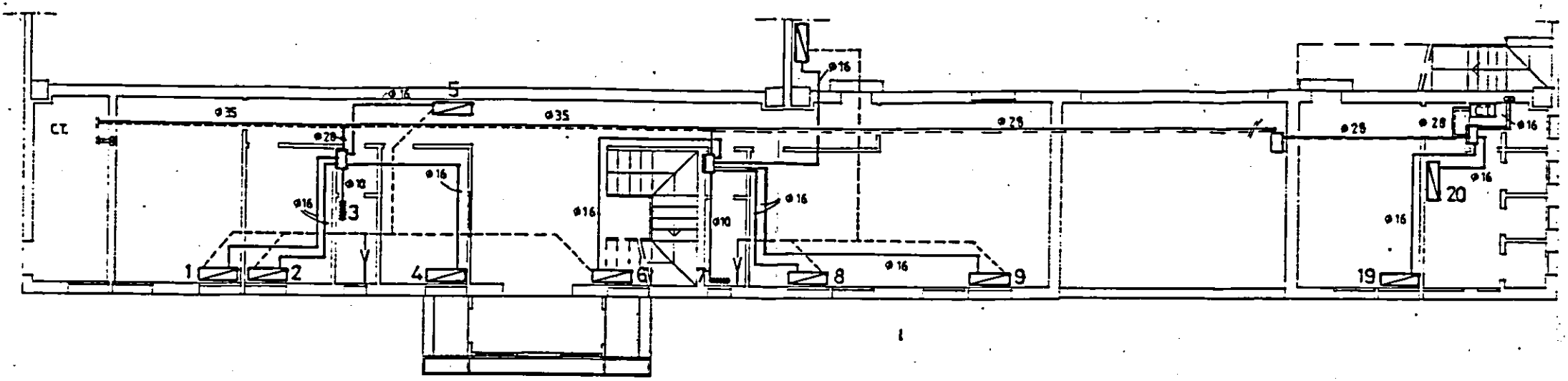
N.B. IL TRONCHETTO FLANGIATO PUO' ESSERE SOSTITUITO DA UN MISURATORE DI PORTATA OMOLOGATO

STUDIO DELTA di Peretti Giuseppe
Via Cesare Battisti 84/a - tel. 0421/50288
SAN DONA' DI PIAVE (VE)

RIEPILOGO VALORI DEI SINGOLI LOCALI

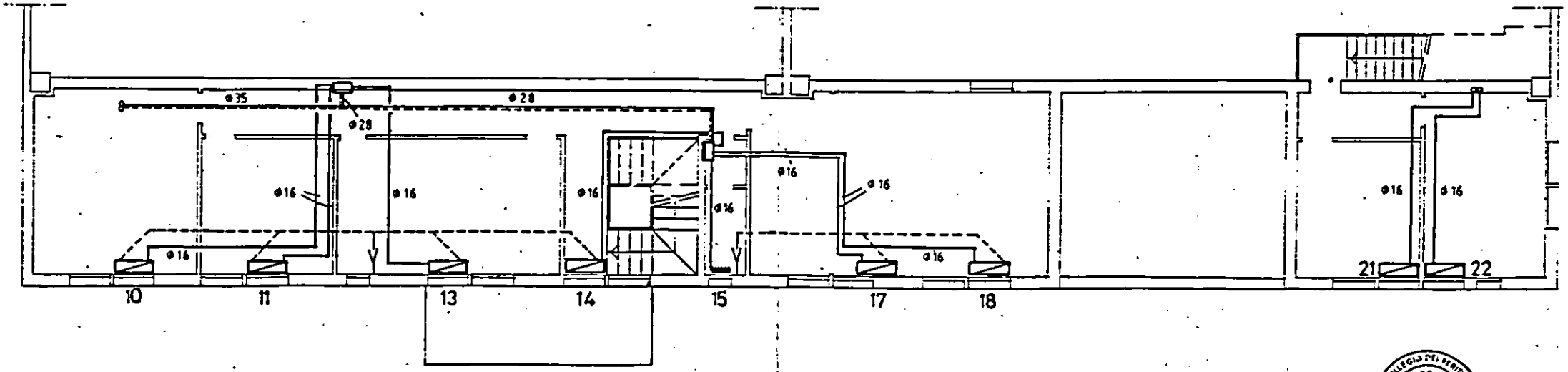
LOC. NUM.	SIGLA	DESCRIZIONE	PIANO	TEMP. AMB.	RICAMBI ORARI	SUPERFICIE (mq)	VOLUME (mc)	RAPPORTO DI FORMA	Cd AMMISSIB.	POT.TERMICA DISPERSIONI	Cd CALCOLATO	POT.TERMICA TOTALE
1	1	ingresso	TERRA	20.0	0.50	53.93	126.34	0.43	0.646	1791	0.576	2333
2	2	reception	TERRA	20.0	0.50	9.77	23.76	0.41	0.612	330	0.555	434
3	3	wc	TERRA	20.0	0.50	4.88	11.88	0.41	0.612	131	0.441	183
4	4	ufficio attesa	TERRA	20.0	0.50	10.21	24.84	0.41	0.612	339	0.547	448
5	5	ufficio commerciale	TERRA	20.0	0.50	26.82	49.98	0.54	0.799	903	0.723	1121
6	6	wc	TERRA	20.0	0.50	4.88	11.88	0.41	0.612	131	0.441	183
7	7	ufficio tecnico	TERRA	20.0	0.50	57.37	102.68	0.56	0.832	1766	0.688	2213
8	8	spogliatoio	TERRA	20.0	0.50	34.72	47.78	0.73	1.082	1067	0.993	1275
9	9	servizi	TERRA	20.0	0.50	34.72	47.78	0.73	1.082	1030	0.863	1239
10	10	corr. e vano scale	PRIMO	20.0	0.50	62.70	97.20	0.65	0.960	1596	0.657	2020
11	11	sala riunioni	PRIMO	20.0	0.50	30.36	69.68	0.61	0.910	814	0.855	1031
12	12	wc	PRIMO	20.0	0.50	7.26	11.88	0.61	0.910	165	0.556	217
13	13	ufficio amministraz.	PRIMO	20.0	0.50	13.80	10.35	1.33	1.488	529	2.043	574
14	14	ufficio direzione	PRIMO	20.0	0.50	54.29	63.95	0.85	1.264	1395	0.872	1673
15	15	wc	PRIMO	20.0	0.50	7.26	11.88	0.61	0.910	165	0.558	217
16	16	ripostiglio	PRIMO	20.0	0.50	13.86	22.68	0.61	0.910	305	0.680	404
17	17	ufficio operativo	PRIMO	20.0	0.50	65.66	82.32	0.80	1.187	1724	0.838	2083
18	18	disimpegno	PRIMO	20.0	0.50	11.40	11.70	0.97	1.450	284	0.972	335
19	19	archivio	PRIMO	20.0	0.50	32.25	35.10	0.92	1.368	908	1.034	1061
20	20	repertorio	PRIMO	20.0	0.50	44.28	47.78	0.93	1.379	1280	1.071	1488

U.N. Watt TOT.DISP. 16734 TOTALE 20612



N.B. - RADIATORI CON VALVOLA TERMOSTATICA
-SCARICHI CONDENSA IN P.E. ø 32

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
PROVINCIA DI VENEZIA
PERETTI
275
GIUSEPPE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5. DIC. 1996
PROT. N.
CAT.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

art. 9, legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto ZOIA WALTER
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) ICEL SRL
operante nel settore ELETTRICO con sede in Via FRIULI
n. 11 Comune ODERZO (prov. TV) tel. 13
P.IVA ( ) iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 -
della Camera C.I.A.A. di TREVISO n. 204393 ( ) iscritta all'Albo Provinciale
delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) di === n. ===
dell'impianto (descrizione schematica): IMPIANTO ELETTRICO CAPANNONE USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE CON ANNESSI UFFICI
inteso come: (x) nuovo impianto; ( ) trasformazione; ( ) ampliamento; ( ) manutenzione straordinaria;
( ) altro (1)
Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

commissionato da: . installato nei locali siti nel Comune di:
CASALE SUL SILE (prov. TV) Via
piano di proprietà di (nome, cognome, indirizzo) n. scala
VIA MARINONI,55 UDINE
in edificio adibito ad uso: (x) industriale, ( ) civile, ( ) commercio, ( ) altri usi.

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:
- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3):

XXinstallato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione - art. 7 Legge 46/90;
XXcontrollato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:
- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 31.10.1996

IL DICHIARANTE
ICEL S.R.L.
IMPIANTI ELETTRICI
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario - L. 46/1990, art. 10 (9)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

art. 9, legge n. 46 del 5 marzo 1990

LEGENDA

1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

2) Per la definizione "uso civile" vedere Regolamento di attuazione della Legge 46/90, art. 1, comma 1.

3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esercizio e alle verifiche.

4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per le altre parti.

8) Esempio: Eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

9) - Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (Legge 46/1990, art. 9).
- Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (Legge 46/1990, art. 10).
- Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge 46/90, art. 11).
- Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla Commissione provinciale per l'artigianato o quella insediata presso la Camera di Commercio (Regolamento Legge 46/1990, art. 7).

PROT.: 0000035709/CTV0151 08/11/1996

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

NUMERO DI ISCRIZIONE: 32879 TRIBUNALE DI TREVISO
DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TREVISO

DATA DI ISCRIZIONE: 19/02/1996

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA IL: 19/02/1996

GIA' ISCRITTA AL REGISTRO DITTE CON IL NUMERO: 204393 IL: 14/11/1991

DENOMINAZIONE: ICEL S.R.L.

CODICE FISCALE: 02340930268

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

8 NOV. 1996

SEDE:
CODERZO (TV) VIA FRIULI CAP 31046
LOC. FRATTA

COSTITUITA CON ATTO DEL 28/06/1991

CAPITALE SOCIALE IN LIRE
DELIBERATO 30.000.000

DURATA DELLA SOCIETA':
DATA TERMINE: 31/12/2010

OGGETTO SOCIALE: REALIZZAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI, AUTOMAZIONI. POTRA' INOLTRE ESERCITARE IL COMMERCIO AL MINUTO ED ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DI CUI ALLE TABELLE DALLA I ALLA 14 DEL D.M. N.375 DEL 4.8.88.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- AMMINISTRATORE UNICO
POTERI:
AL QUALE SPETTANO L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO ED E' INVESTITO DELLA FIRMA SOCIALE PER GLI ATTI SIA DI ORDINARIA CHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.
* ZOIA WALTER
NATO A MEDUNA DI LIVENZA (TV) IL 05/12/1955
CODICE FISCALE: ZOIWTR55T05F088F

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

DATA D'INIZIO DELL' ATTIVITA' DELL'IMPRESA: 25/02/1993

PROT.: 0000035709/CTV0151 08/11/1996

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

ATTIVITA' ESERCITATA NELLA SEDE LEGALE:
COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E DI ROBOT

SI CERTIFICA ALTRESI'

CHE L'IMPRESA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46, RECANTE NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E' ABILITATA, SALVO LE LIMITAZIONI PIU' SOTTO SPECIFICATE, ALL'INSTALLAZIONE, ALLA TRASFORMAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 46/1990 COME SEGUE:

01) LETTERA A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
AI SENSI DELL'ART. 3

02) LETTERA B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
AI SENSI DELL'ART. 3

03) LETTERA G
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
AI SENSI DELL'ART. 3

RESPONSABILI TECNICI

-AMMINISTRATORE UNICO

PER L'ESERCIZIO DI TUTTE LE ATTIVITA'

LE NOTIZIE E I DATI RELATIVI AD ATTI DEPOSITATI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.P.R. 7/12/1995, N. 581, POSSONO RISULTARE IN ESTRATTO O IN FORMA SINTETICA

IL PRESENTE CERTIFICATO RIPORTA LE NOTIZIE/DATI ISCRITTI NEL REGISTRO ALLA DATA ODIERNA

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI TREVISO N. 18132 DEL 7.9.1973.

RISCOSSE PER NR BOLLI 1 LIRE 20.000 (**VENTIMILA**)

SEGUE

-PROT.: 0000035709/CTV0151 08/11/1996

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

PER DIRITTI	LIRE 7.000	(**SETTEMILA**)
TOTALE	LIRE 27.000	(**VENTISETTEMILA**)

PER IL CONSERVATORE
L'ADDETTO
(MANTINI FRANCESCA)

FINE CERTIFICATO PAGINA 3

STUDIO TECNICO CELLINI
DI CELLINI P.I. ANTONIO
Via delle Basse, 7, Cavalier
31040 Gorgo al Monticano (TV)
Tel 0422 752406 Fax:0422 752406
Cod. Fisc.
Part. IVA

Cavalier li 21/10/1996

Spett.le Ditta

==========

Ai sensi Legge n. 46 del 05/03/1990, art. 6, e successivo regolamento di attuazione pubblicato con D.P.R. 447 del 06/12/1991, si redige il presente:

PROGETTO DI IMPIANTO ELETTRICO DI UN OPIFICIO AD USO PRODUTTIVO.

Progetto di massima (CEI 0-2 art. 1.3.2)

COMPRENDENTE:

1) RIFERIMENTI NORMATIVI.
2) RELAZIONE TECNICA.
3) PROTEZIONI ANTINFORTUNISTICHE.
4) CALCOLO PROBABILISTICO SCARICHE ATMOSFERICHE.
5) ELABORATI GRAFICI (4 Tavole form. A0).

COMMITTENTE: ..... 1.

UBICAZIONE DEL CANTIERE: ..... Comune di Casale sul Sile (TV), Via Torre, Loc. Lughignano.

SISTEMA ELETTRICO (utilizzo): .... I° CATEGORIA (220/380V-50Hz)
SISTEMA DI NEUTRO: ..... TT.
POTENZE INSTALLATE: ..... 60KW.
Icc PRESUNTA: ..... 6KA.

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DI TREVISO E PROVINCIA
N. 629
Cellini Antonio
perito industriale

RIFERIMENTI NORMATIVI.

Tutti gli impianti dovranno essere eseguiti in osservanza alle Norme vigenti, ed in particolare:

- Il D.P.R. 547 del 24/04/1955.
- La legge n° 186 del 01/03/1968.
- La legge n° 13 del 09/01/1989.
- La legge n° 46 del 05/03/1990.
- Il D.P.R. 447 del 06/12/1991.
- Le Norme CEI 11-1 norme generali per gli impianti elettrici.
- Le Norme CEI 64-2 impianti nei luoghi con pericolo di esplosione.
- Le Norme CEI 64-8 impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale fino a 1000V in corrente alternata e 1500 in corrente continua.
- Le Norme CEI 64-9 impianti elettrici utilizzatori negli edifici a destinazione residenziale e similare.
- Le Norme CEI 64-10 impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo e similari.
- Le Norme CEI 103-1 impianti telefonici interni.
- Le disposizione dell'Ente Distributore dell'energia elettrica.
- Le disposizioni della Societa' Telefonica.

La rispondenza dell'impianto alle Norme sopra citate deve essere intesa nel senso che non solo gli impianti saranno rispondenti a dette Norme, ma anche tutti i materiali e le singole apparecchiature impiegate, usando di preferenza i materiali e le apparecchiature recanti il contrassegno del Marchio di Qualita' I.M.Q.

RELAZIONE TECNICA

Ai sensi della Legge 46/90, si procede alla progettazione degli impianti elettrici da installarsi in un capannone ad uso produttivo sito nel Comune di Casale sul Sile (TV).

L'obbligo progettuale deriva dal superamento del limite di 200mq di superfice destinata ad uso produttivo, (vedi regolamento di attuazione della Legge 46/90).

Tutti gli impianti di cui al presente lavoro verranno installati in una porzione di capannone ad uso industriale adibito alla produzione di cisterne per gasolio, quindi alla lavorazione del ferro ed assimilati.
L'altra meta' di opificio e' sede di altra attivita' e non e' oggetto del presente progetto.

A scopo cautelativo si stabilisce che tutta l'area produttiva nonche' l'area destinata allo stoccaggio delle materie prime e del prodotto finito costituisca un compartimento antincendio.

Per i motivi sopra esposti, si dispone che tutto l'impianto venga realizzato utilizzando componenti aventi grado di protezione minimo IP4X.

L'intero impianto sara' sezionabile dall'esterno del compartimento antincendio, mediante pulsante di sgancio in custodia metallica a frattura di vetro, agente sull'interruttore generale del Q.E.G.

La polvere di ferro (elettroconduttrice) prodotta (mole, smerigliatrici ecc.) non e' in quantita' significativa, ed inoltre nel capannone in oggetto non viene eseguito alcun processo di verniciatura, non sono presenti stoccaggi di vernici e/o solventi, pertanto il presente impianto esula dall'applicazione della Norma CEI 64-2.

E' prevista la fornitura dell'energia elettrica direttamente in bassa tensione (sistema di I° categoria) con sistema di neutro TT.
Pertanto, si considera come punto di origine dell'impianto, il gruppo di misura ENEL installato all'interno del capannone in oggetto, in prossimita' della scala per l'accesso al refettorio.
Vista la potenza in gioco, tale contatore sara' sprovvisto di limitatore, pertanto si prevede, nelle immediate vicinanze dello stesso (meno di 3,00metri), la posa di un quadretto per l'installazione di un interruttore automatico

allegati.

Si prevede la realizzazione di alcuni sottoquadri, quali in quadro uffici/servizi/mensa "Q-UFF." e dei quadretti prese interbloccate posti lungo il perimetro interno del capannone "QP..

Vengono inoltre previsti 2 tratti di blindosbarra da 160A, dai quali derivare i quadretti prese di cui sopra.

Gli impianti di illuminazione del capannone verranno effettuati mediante l'installazione direttamente sotto le doghe del tetto di copertura di proiettori agli joduri metallici da 400W, alimentati mediante conduttori in tubo a vista, derivati direttamente dal canale portacavi.

I comandi verranno effettuati direttamente dal Q.E.G. tramite interruttori di manovra bipolari per il sezionamento anche del neutro, consentendo cosi' la continuita' di servizio (sezionando la linea guasta) in caso di guasto a terra del neutro su una linea.

Sempre all'interno del capannone e' stata prevista una illuminazione notturna ed una illuminazione d'emergenza.

E' prevista inoltre l'installazione di corpi illuminanti del tipo autonomo posti sulla verticale delle uscite di sicurezza del capannone. Tali sorgenti saranno del tipo S.E. (Solo Emergenza).

L'illuminazione dell'area esterna viene affidata a dei proiettori agli joduri metallici da 400W, installati su sostegni metallici h 8 metri, alimentati tramite cavi in gomma butilica FG70R in posa entro tubo interrato.

Per tale illuminazione viene previsto il sistema "tutta-notte / mezza-notte", in virtu' del quale parte dei proiettori si spegnera' ad orario programmato (tramite rele' orologio installato sempre nel "Q.E.G."), ed i rimanenti si spegneranno ai primi chiarori del mattino.

Tutti gli impianti interni al capannone saranno realizzati a vista, i conduttori saranno del tipo multipolare FROR/NPI (Non Propagante l"incendio), N1VV-K, ed unipolari N07V-K delle sezioni come da computo metrico.

Negli uffici gli impianti prenderanno origine dal proprio quadretto modulare in resina da parete, cablato secondo lo schema relativo, gli impianti saranno esclusivamente sottotraccia, le tubazioni impiegate saranno del tipo pesante se posate a pavimento, leggero se a parete ed autorinvenente se entro getto di c.l.s. I conduttori saranno del tipo unipolare H07V-K o N07V-K delle varie sezioni.

I comandi saranno del tipo a frutti componibili da incasso su scatole 503E, secondo le dislocazioni e le consistenze di cui a relativo elaborato.

Si fa inoltre presente che l'impianto di rifasamento verra' dimensionato ed installato solo dopo la messa in servizio dell'impianto, e piu' precisamente dopo almeno tre bollette ENEL.

Tale impianto sara' comunque del tipo automatico a gradini con centralina di controllo, e verra' installato nella parte bassa del Q.E.G. appositamente lasciata a disposizione.

Si dovra' attendere tale periodo per l'evidente motivo di avere a disposizione gli elementi di calcolo per dimensionare con esattezza la potenza reattiva necessaria.

SARTORATO arch. Ferdinando Luoghignano di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0423/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s. p. a.

1 Tavola : **Piante piano Terra**
Scala 1:100

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

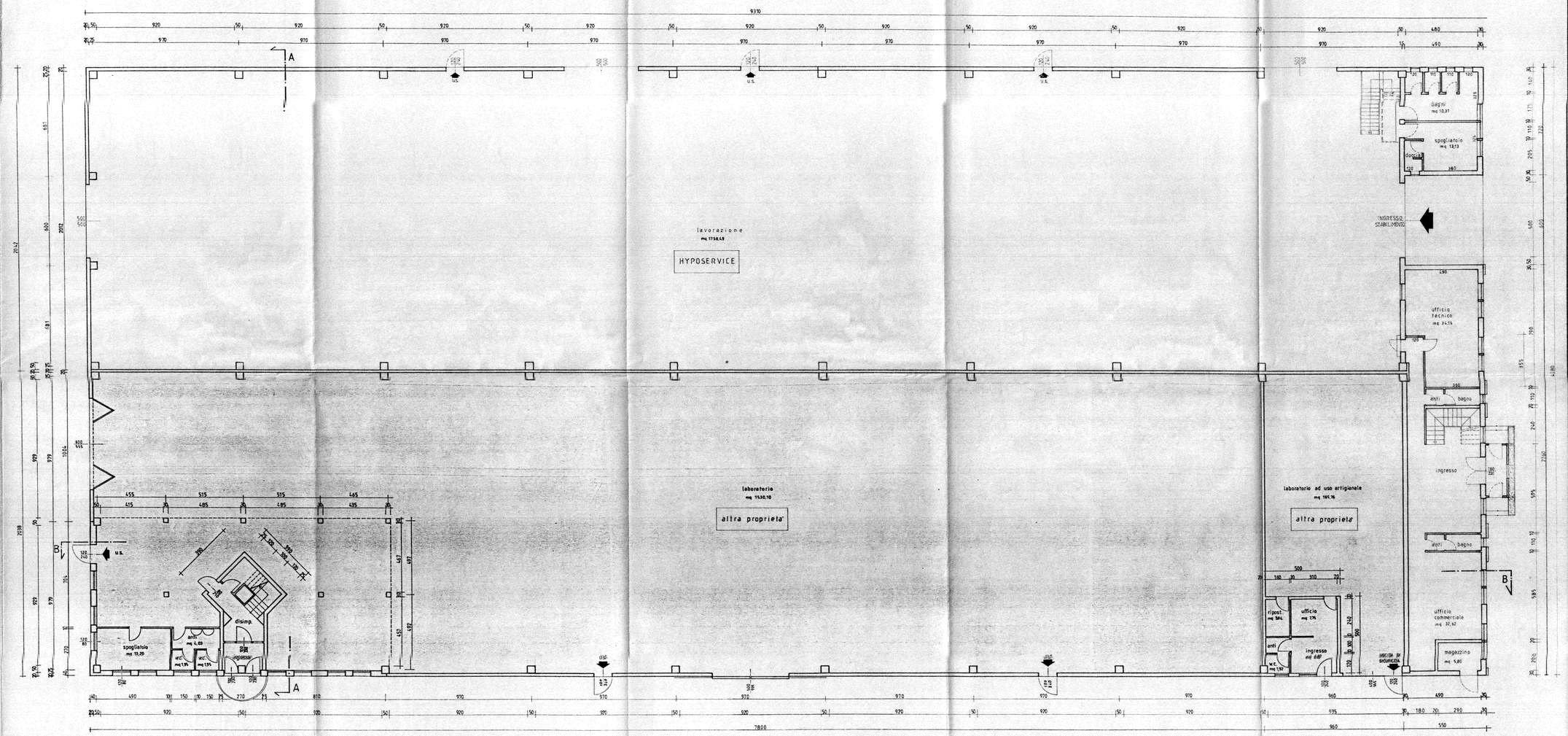
la ditta committente :

Il tecnico progettista

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13 NOV. 1996
PROT. N. 28T

rapporto sup. utile/sup. finestrata e apribile

locale	superficie utile mq	sup. finestrata minima sup. apribile minima	dimensioni finestre	superficie finestrata effettiva e apribile
HYPOSERVICE s. p. a.				
Piano terra				
spogliatoio	10,37	1,03/0,52	1,10x1,20	1,32
ufficio tecnico	34,16	3,42/1,70	1,10x1,20x5	6,60
ufficio commerciale	31,42	3,14 / 1,45	1,10x1,20x 3	3,96
lavorazione	1768,00	164/82	1,80x1,50x60+1,5x1,8x12	432/168
Piano primo				
refettorio	15,92	1,60/0,80	1,10x1,20x2	2,64
archivio	11,78	1,18	1,10x1,20x2	2,64
ufficio operativo	31,64	3,16 / 1,82	1,10x1,20x4	5,28
sala riunioni	16,14	2,41 / 0,9	1,10x1,20x2	2,64
ufficio direzione	23,44	2,34 / 1,17	1,10x1,20x 2	5,28



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Torre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s. p. a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

VARIANTE APPROVATA

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Dicembre 1992

2 Tavola : **Piante piano Primo** *Scala 1:100*

la ditta committente

il tecnico progettista :

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. FASC.

HYPOSERVICE

altra propriela

altra propriela

refettorio mq 19,92

archivio mq 11,70

ufficio operativo mq 34,91

anti bagno

sala riunioni mq 29,40

anti bagno

ufficio direzione mq 29,44

ufficio mq 10,65

anti

w.c. mq 1,80

w.c. mq 1,80

anti

deposito- magazzine mq 63,15

ufficio mq 19,60

disimp.

* LUCERNARIO

PIANO PRIMO

SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Sovre n. 5 - tel.0422/78.80.05

ditta committente :

HYPOSERVICE s.p.a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

località : Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, Ottobre 1996

TAV. COMPARATIVA

3 Tavola : Piante piano Terra *Scala 1:100*

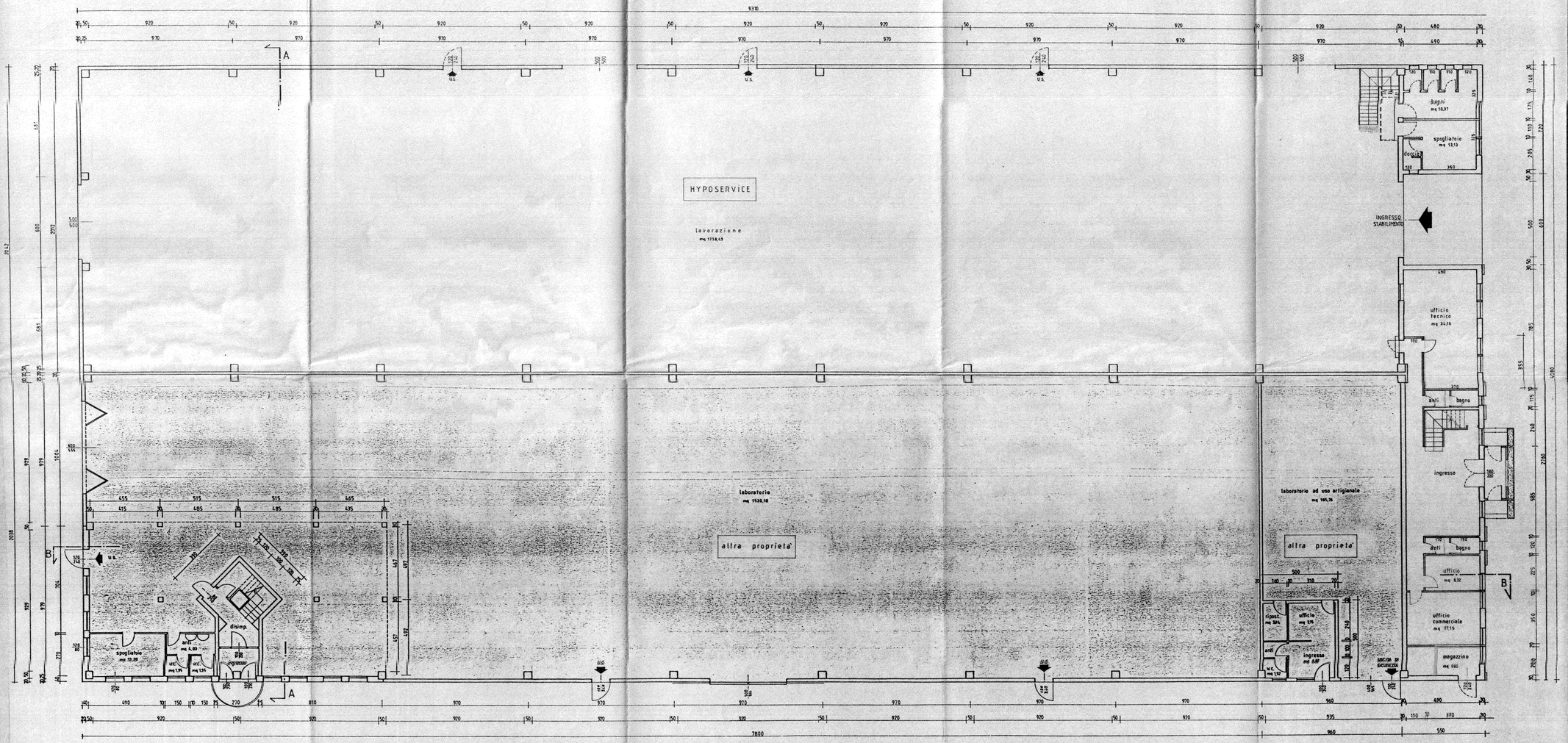
la ditta committente :

il tecnico progettista

DEMOLIZIONE

RICOSTRUZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL. ART.



SARTORATO arch. Ferdinando Luogotenente di Casale sul Sile via Treviso n. 3 tel.0422/78.80.05

Ditta committente:

HYPOSERVICE s. p. a.

Costruzione di capannone ad uso artigianale

Località: Comune di Casale sul Sile

Rif. codice Casale sul Sile, ottobre 1996

TAV. COMPARATIVA

4 Tavola: Piante piano Primo
Scala 1:100

Il tecnico progettista

DEMOLIZIONE

RICOSTRUZIONE

COMUNE DI CASALE SUL SILE
13. NOV. 1996
PROT. N°
CAT. CL.

HYPOSERVICE

altra proprietà

altra proprietà

refettorio mq 55,92

archivio mq 11,70

ufficio operativo mq 24,58

atti

bagno mq 3,96

disimpegno mq 11,30

sala riunioni mq 27,56

atti

bagno

ufficio mq 20,05

ufficio direzione mq 18,86

ufficio mq 20,85

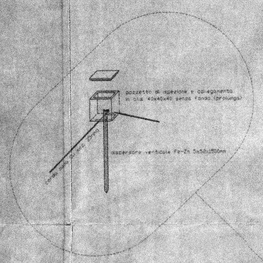
deposito-magazzino mq 83,96

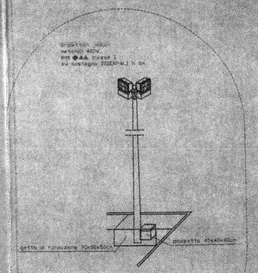
ufficio mq 15,60

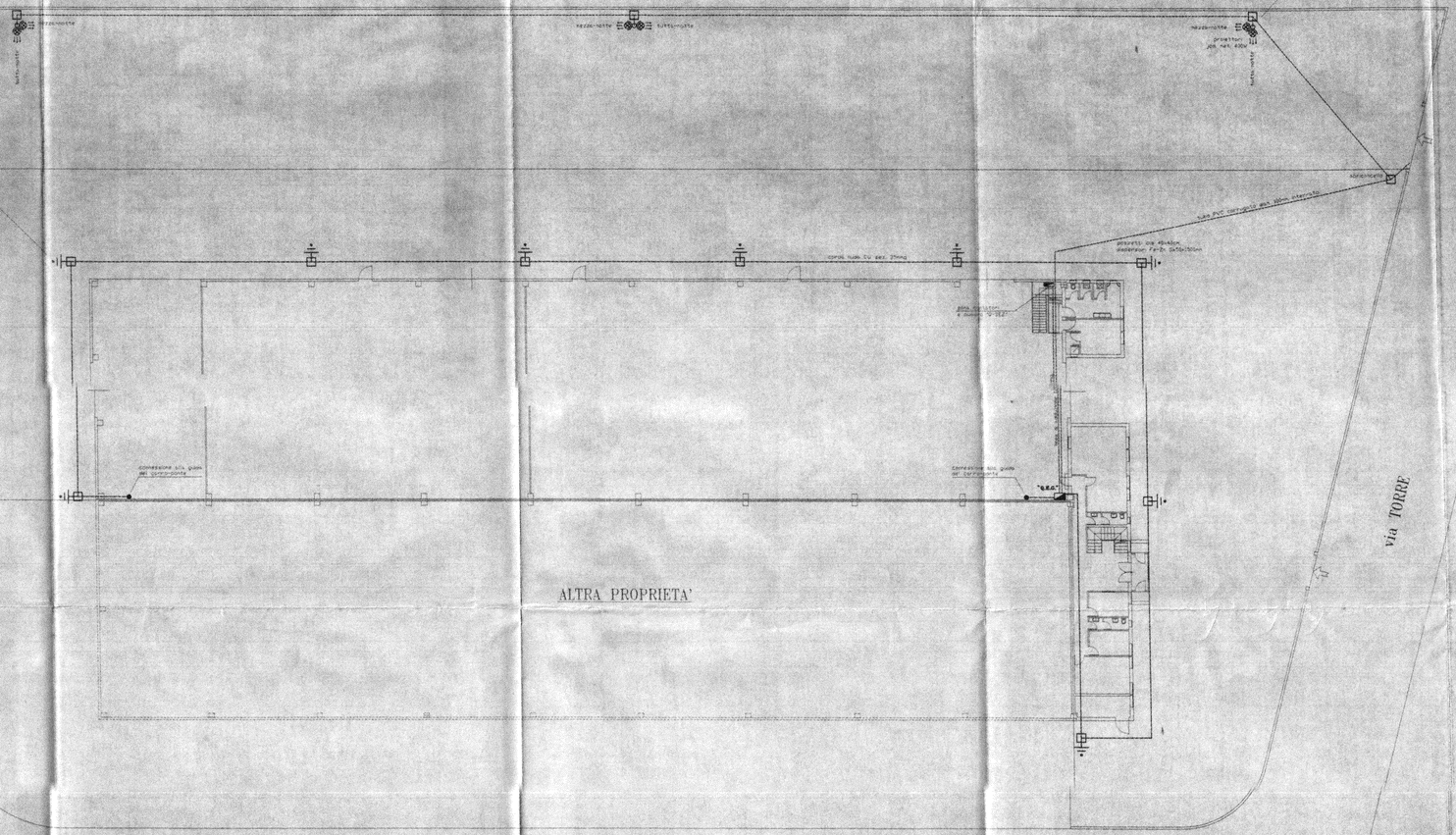
disimp.

LUCERNARIO

PIANO PRIMO







COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N° ART.

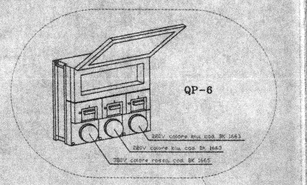
COMMITTENTE:	AMA s.r.l. sistemi di erogaz
PROGETTO	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1: 200	DATA 21/10/96 FILE: AMA.dwg

STUDIO TECNICO CELLINI
via Nazario S. Cavanis, 5
31045 gorgo al monticano
tel. 0422 750406
fax 0422 750406
cod. fisc. CLL MTN 55A13 L267W
part. IVA 03243430262

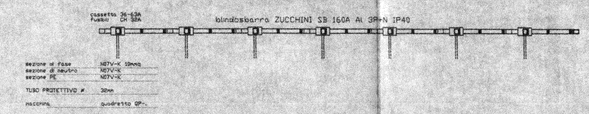
TAV 1

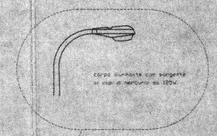
legenda quadretti QP-..

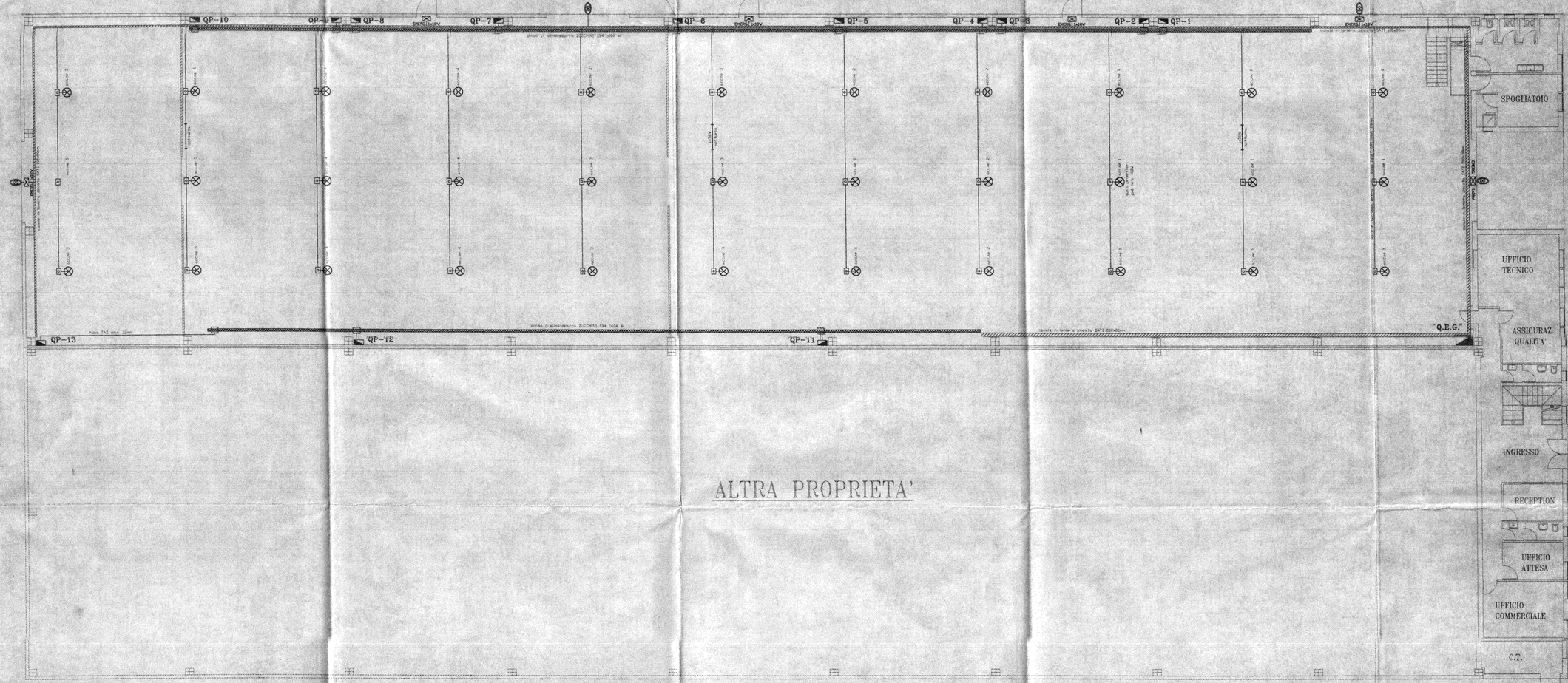
	ILME 2P+T 16A art. BK 1663	ILME 3P+N+T 16A art. BK 1665	ILME 3P+N+T 32A art. BK 3265
QP-1	2	1	/
QP-2	2	1	/
QP-3	2	1	/
QP-4	2	1	/
QP-5	2	1	/
QP-6	2	1	/
QP-7	1	/	2
QP-8	1	/	2
QP-9	2	1	/
QP-10	1	/	2
QP-11	2	1	/
QP-12	1	/	2
QP-13	1	1	1



esempio di calata dalla blindosbarra







ALTRA PROPRIETA'

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N. ____
CAT. ____ CL. ____

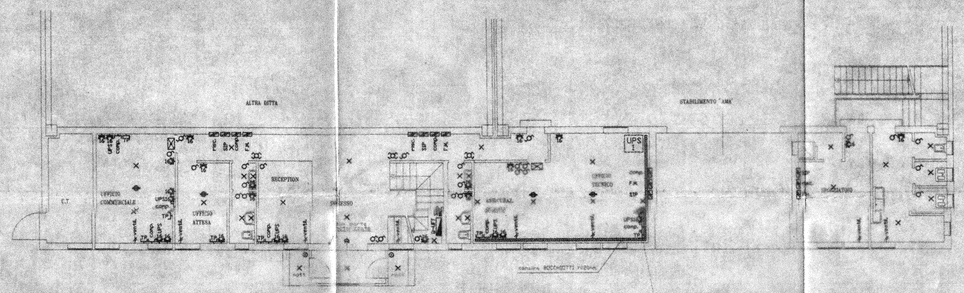
COMMITTENTE:	[illegible] s.r.l. sistemi di erogaz.
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	PIANTA CAPANNONE
SCALA 1: 100	DATA 21/10/96 | FILE: AMA.dwg

STUDIO TECNICO CELLINI
via Isonzo 18 cavalier, 7
30040 Lugo di Vicenza
tel. 0444 750406
Fax 0444 750406
cod. Fisc. CLL MTH 55M13 L847W
part. IVA 02844330249

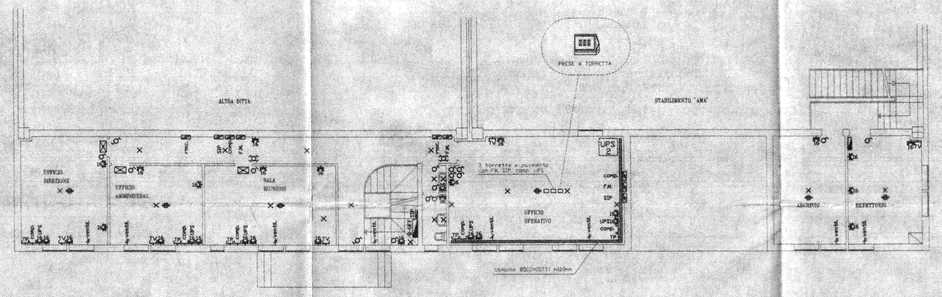
TAV. 2

LEGENDA QUOTE INSTALLATIVE

DISEGNO	DESCRIZIONE	H (cm)
	PRESE PER ASPIRATORI E CAPPE	240
	PULSANTI A TIRANTE SU PIATTI DOCCIA O VASCHE	> 225
	PRESE E COMANDI NELLE CANTINE, STALLE E GARAGES	> 150
	CENTRALINI DA INCASSO	140
	TERMOSTATI	140
	CITOFONI E VIDEOCITOFONI	140
	COMANDI IN GENERE	100
	PRESE SU PIANO DI LAVORO CUCINE	100
	COMANDI A TESTA LETTO	85
	PRESE, PRESE TELEFONICHE & PRESE TV	> 40
	PRESE A BATTISCOPA	> 7
	PRESE A TORRETTA	> 4



PIANTA PIANO TERRA



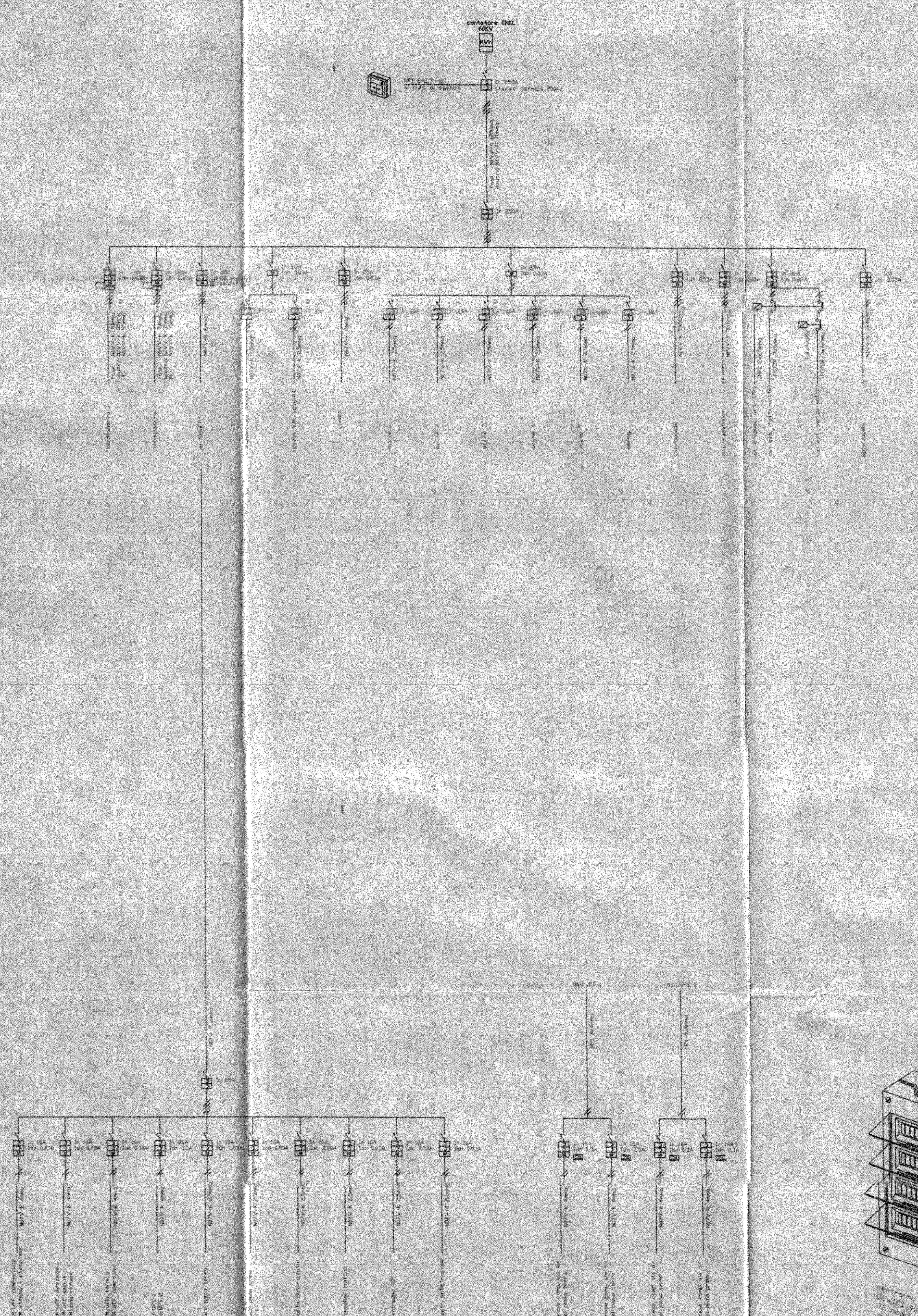
PIANTA PIANO PRIMO

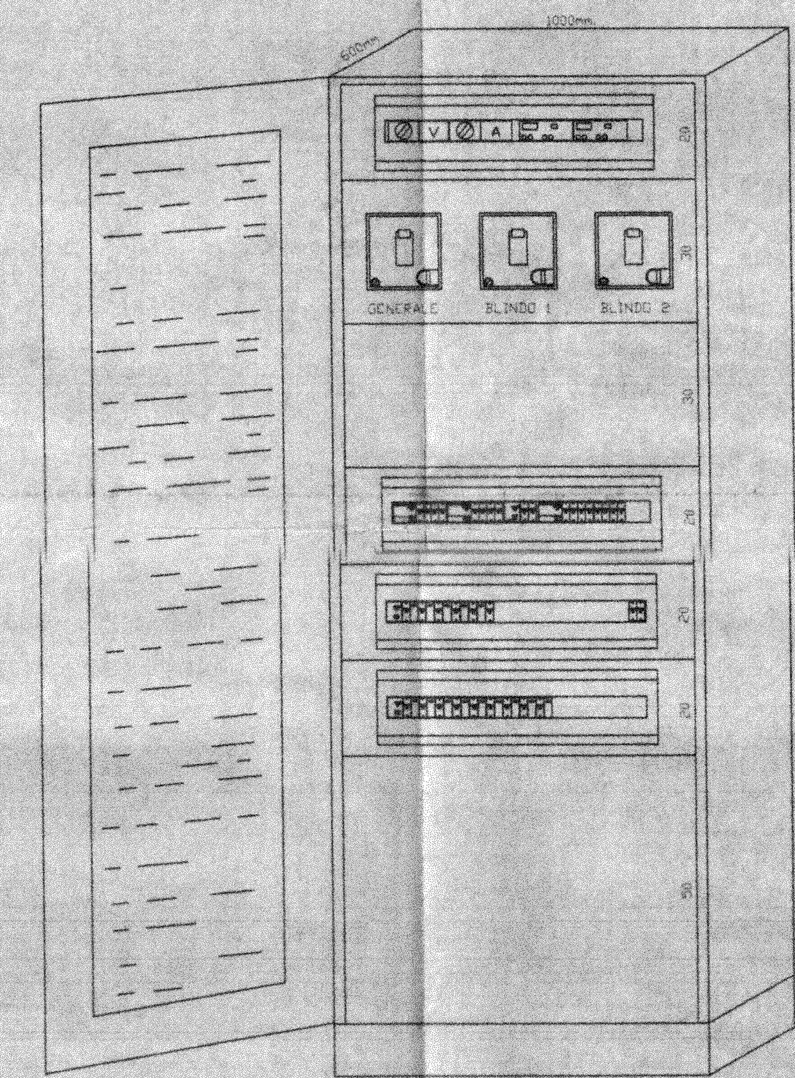
LEGENDA SIMBOLI

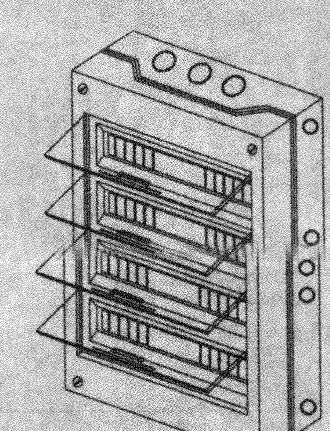
SIMBOLO	DEFINIZIONE
	pulsante
	pulsante luminoso
	interruttore
	interruttore luminoso
	deviatore
	deviatore luminoso
	invertitore
	invertitore luminoso
	pulsante a tirante
	presa part. 16A
	presa part. 10A
	tripresa part. 16A
	tripresa protetta
	presa aspiratore
	presa televisione
	presa telefonica
	plafoniera fluor. 1x18W
	plafoniera fluor. 2x18W
	plafoniera fluor. 1x36W
	plafoniera fluor. 2x36W
	plafoniera fluor. 1x58W
	plafoniera fluor. 2x58W
	punto luce
	faretto da incasso
	proiettore
	lampada di emergenza
	citofono
	videocitofono
	aspiratore
	pozzetto con dispersore
	centralino o quadro elettr.
	scatola di derivazione
	suoneria
	diffusore sonoro
	potenziometro reg. stereo
	interruttore differenziale
	int. magnetotermico
	int. magnetot. differenziale
	termostato ambiente

COMUNE DI CASALE SUL SILE
- 5 DIC. 1996
PROT. N. 7771
CAT.

COMMITTENTE:	[illegible] s.r.l. sistemi di erogaz
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	PIANTE UFFICI
SCALA 1:100	DATA: 21/10/96 FILE: AMA.dwg
STUDIO TECNICO CELLINI	via Isonzo 9 Giavera, 7 31040 giavera di montebelluna tel. 0423 750406 fax. 0423 750406 cod. fisc. CLL MTV 55B18 L267V part. IVA 02644330268
	TAV. 3







centralino da parete
GEWISS 40 CD
72 moduli art. GW40013
dim. 410x850x160mm.

COMUNE DI CASALE SUL SILE
-5 DIC. 1996
PROT. N.
CAT.

COMMITTENTE:	AMA s.r.l. sistemi di erogaz.
PROGETTO:	IMPIANTO ELETTRICO
DESCRIZIONE:	SCHEMI QUADRISTICA
SCALA 1: /	DATA 21/10/96 — FILE: AMA.dwg

STUDIO TECNICO CELLINI
via bassa di cavolier, 7
31046 gorgo al monticano
tel. 0422 752406
fax 0422 752406
cod. fisc. CLL MTN 56A13 L867W
part. IVA 02244330268

TAV. 4